LA STAMPA

ANNO 132. N. 349. DOMENICA 20 DICEMBRE 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 59; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.20; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS. IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Le accuse: spergiuro e ostruzione della giustizia. Non accadeva da 130 anni

Clinton sarà processato

E il Presidente annuncia: «Finiti i bombardamenti»

IL GIORNO PIU' TRISTE

LA foto che pubblichiamo in questa pagina non mostra soltanto l'unico Presidente degli Stati Uniti d'America costretto a difendersi dall'impeachment davanti al Senato, in questo secolo. Quegli occhi arrossati e umiliati, quelle borse pesanti, il colorito spento, sono la testimonianza tragica dell'umiliazione di un giovane leader. William Jefferson Clinton, il democratico che aveva fermato l'egemonia repubblicana di dodici anni alla Casa Bianca, l'uomo che aveva rilanciato le speranze della sinistra raziocinante in tutto il mondo, ha visto i deputati del suo Paese incriminarlo per due volte.

Aveva voluto accanto a sé il padre spirituale, Tony Campolo. Poco prima aveva lanciato la quarta, devastante, ondata di bombe e razzi contro l'Iraq, in un blitz che lascia perplessi alleati e esperti di strategia. Poi la sconfitta.

Il lettore, o la lettrice, che confrontassero questa straordinaria, drammatica, fotografia con il Clinton raggiante del 1992, con il Clinton astuto del 1995, quando sconfisse il rivale Gingrich nello scontro sulla finanziaria, con il Clinton statista dei Balcani, d'Irlanda, del Medio Oriente, trarrebbero elementi di riflessione. Non solo sul futuro della politica in America e nel mondo: ma anche, forse soprattutto, sulla caducità delle cose umane, sul destino di chi è potente, ma non immune dalle proprie debolezze e dalla crudeltà del Fato.

L'impeachment storico del presidente Clinton, finito nel tranello cui Richard Nixon sfuggì con le dimissioni, è venuto in una delle giornate più

Gianni Riotta

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA



La prima sconfitta Un'immagine del Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton: è l'immagine della sua sconfitta. In questo secolo è il primo Presidente messo in stato di accusa. Il processo a Bill Clinton inizierà il 6 gennaio al Senato. **Ceccarelli, di Robilant, Guzzanti e Romagnoli ALLE PAG. 2, 3 E 4**

INTERVISTA A BOBBIO

«E' una guerra illegittima Ma, se cade Saddam, efficace»

«Un'azione illegittima, se efficace, può legittimarsi da sé attraverso il principio di effettività. Ma c'è anche la possibilità di un'azione né legittima né efficace».

«Da secoli scrittori e pensatori hanno giustificato il tirannicidio. Ma nel caso di un intervento militare come questo è inevitabile che non sia ucciso solo Saddam».

«L'egemonia americana è l'effetto della storia occidentale del XX secolo. La pace di Clinton si può correttamente chiamare una "pace d'impero"».

«Vorrei far riflettere tutte le persone che amano o non amano gli Stati Uniti: l'America è o non è stata la parte determinante nei tre grandi conflitti del secolo?»

«Che cosa sarebbe successo se gli Stati Uniti non avessero vinto le due guerre mondiali e la guerra fredda? Sarebbe stato meglio se avessero vinto Hitler e Stalin?»

di Maurizio Assalto e Alberto Papuzzi A PAGINA 5

L'INTERVISTA



L'ex ambasciatore degli Stati Uniti Reginald Bartholomew «Sbagliato mescolare guerra e impeachment»

di Carlo Rossella A PAGINA 3

L'INVIATO



Un giorno di tortura a Baghdad fra sirene d'allarme ed esplosioni senza tregua

di Mimmo Càndito A PAGINA 7

TUTTOSOLDI GUIDA ALL'EURO



Domani numero speciale di Tuttosoldi di 48 pagine e a 3900 lire un cd rom per convertire le valute. Tra i servizi: Piazza Affari Europa; Un eurolistino di occasioni; Bot e buoni postali, come scegliere; Mutui: a misura di consumatore; Dichiarazioni e bilanci.

BORSA, LIRA ADDIO

Debuttano martedì i listini quotati anche con la nuova valuta

di Ugo Bertone A PAG. 18

PARLA COFFERATI

«Temo la schizofrenia e le contraddizioni di questo governo»

di P. Passarini A PAG. 11

LANTERNA ROSSA

C'E' forse un significato metastrategico e metapolitico nelle bombe che cadono sulla fortezza irachena, e in genere sull'impossibilità di pacificare un'area che va dai fiumi di Babilonia a Suez: stanno scomparendo le nostre radici, dunque la campana suona per te, che abiti a Occidente, perché, diversi millenni fa, è *là* che hai cominciato a vivere come essere pensante e in rapporto col suolo e col cielo.

La pelle carbonizzata non è un pensiero che dilati i vasi, ma non si tratta di questo; lascio stare le implicazioni d'ordine morale e umanitario. L'Oriente prossimo, finché rimase intatto, era una divinità che proteggeva le nostre stesse case, le chiese cristiane sotto i ghiacciai, le cose imparate a scuola e i modi di dire dialettali; l'Oriente prossimo era una madre spirituale e una matriarca silenziosa. Le ondate di missioni archeologiche scavando scavando hanno rivelato moltissimo di noi a noi stessi, in questo ignaro Occidente, e nello stesso tempo hanno visitato l'utero di tanta madre con le pale, le ruspe e la curiosità di un maniaco assassino. La vita che dormiva sotto le sabbie, portata violentemente alla luce, si è dileguata.

L'immobilità dell'Oriente vicino ci ha per lungo tempo protetti. Imbalsamato dall'Islam, per un po' più di mille anni il grande morto ha vivificato prodigiosamente la nostra povera e selvaggia memoria. I viaggi di Pitagora e di Apollonio di Tiana hanno più significato per la nostra memoria infanciа che le storie di Tito Livio e le conquiste di Cesare.

Lo scempio dura da tanto tempo, lungo le vie di un'imperscrutabile Necessità, che se ne fotte della nostra storia storificabile. La più grande sciagura di questo Oriente *nostrum* è stata il suo maledetto sottosuolo al petrolio, e la memoria immemorabile è finita nelle trivelle e in fondo ai barili sudici, si è liquefatta negli incendi dei pozzi. Dal petrolio sono spuntati i rais criminali, gli sceicchi degenerati, la volontà di potenza ulteriore, covata dal serpente teocratico. E' ora un triste magnete da bombe, il suolo dov'era ancora radiante, non fossile, l'arcana presenza degli Dei fuggiti.

Guido Ceronetti

Studenti in piazza contro le private, spesso migliori delle pubbliche

Due scuole, 30 anni dopo

DIFFICILE dare torto agli studenti che ieri marciavano per le via di Roma per protestare. Difficile dar loro torto almeno su un punto: la denuncia del degrado e del basso livello dei servizi che la scuola pubblica italiana offre ai cittadini, specialmente nel momento in cui i confronti con l'Europa sono brucianti. Del resto, Tony Blair ha vinto con un programma in tre punti: «education, education, education». Ovvero, la pubblica istruzione al primo posto nella società, dopo la pubblica salute.

Naturalmente la manifestazione di ieri aveva tutti i colori, i fragori, le acconciature che furono fissati trent'anni fa. L'obiettivo di ieri era dire un fortissimo no alla scuola privata in nome dell'articolo 33 della Costituzione che esclude qualsiasi onere a carico dello Stato. Ma nella manifestazione promossa dal gruppo che fa capo a «Critica Liberale», che ha riunito tutte le anime della sinistra e del mondo laico (con tre relazioni di Paolo Sylos Labini, Rossana Rossanda ed Enzo Marzo), emergeva l'insofferenza e l'angoscia per un sistema pubblico incapace persino di insegnare bene almeno una lingua straniera.

Trent'anni fa quando un'altra generazione usava gli stessi abiti, slogan e bandiere visti ieri, il rapporto fra scuola pubblica e privata era lampante: le scuole pubbliche erano ottime, con i migliori professori e la più alta qualità fornita anche attraverso una micidiale selezione meritocratica. Chi non era in grado di stare su quei banchi era costretto a rifugiarsi nelle scuole private dove legioni di somari paganti erano affidati a professori esclusi dalla scuola di Stato.

Oggi non è più così. Oggi le scuole private hanno spesso superato i livelli delle scuole pubbliche, oltre a fornire servizi (scuole materne ed asili) dove lo Stato non arriva. E' questa differenza nei rapporti di qualità che fa anche la differenza politica fra ieri e oggi.

Paolo Guzzanti

Sieropositiva, pesa 35 chili: è stata condannata per alcune rapine con la siringa

Natale fuori cella per Tamara

Torino, affidata al Sermig per cercare di salvarla

Una speranza per Tamara, la ragazza torinese anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette con la siringa «che nessuno voleva salvare», rifiutata da tutte le strutture pubbliche. La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Tamara e i 35 chili del suo povero fisico scheletrito dalla malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre.

Però, ci resteranno ancora poco: i giudici della prima sezione della corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Dentro il Servizio missionario giovanile. Se adesso la burocrazia non ci metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara attraverserà il portone dell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, dicono i volontari, «avrà tutto il nostro amore e le cure necessarie».

Giacchino IN CRONACA

Colpo di scena subito prima del verdetto: lo speaker repubblicano si dimette

Clinton, processo del secolo

La Camera vota l'impeachment. «Non me ne vado»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sia reso noto - legge il proclama - che in questo 19 dicembre 1998 William Jefferson Clinton è stato in questa sede incriminato».

Per la prima volta nel secolo la Camera dei rappresentanti ha messo sotto accusa il Presidente degli Stati Uniti - per aver giurato il falso e ostruito la giustizia - spianando la strada ad un traumatico processo al Senato che verterà quasi esclusivamente sugli intimi dettagli della sua relazione sessuale con Monica Lewinsky.

Il Presidente, tenendo per mano la moglie Hillary e circondato da centinaia di democratici sul prato della Casa Bianca, ha risposto che preferisce affrontare il processo piuttosto che dimettersi. E ha invitato i repubblicani a ritrovare la via della riconciliazione: «Dobbiamo smetterla con la politica della distruzione personale, del veleno, della rabbia ossessiva. Abbiamo ancora tanto da fare».

Il voto alla Camera è venuto alla fine di una giornata piena di colpi di scena, in cui si sono alternati momenti drammatici - a cominciare dalle dimissioni a sorpresa dello Speaker della Camera - e momenti di vero e proprio carnevale politico. Il tutto mentre il cielo sopra la capitale si metteva improvvisamente a tuonare e lampeggiare.

L'aspetto surreale della giornata ha raggiunto il culmine quando i vertici militari americani hanno annunciato un'ennesima ondata di attacchi «massicci» contro le strutture militari e di potere di Saddam Hussein nel preciso istante in cui il Comandante supremo delle forze americane - Bill Clinton - veniva «incriminato» dalla Camera.

I repubblicani hanno approvato due dei quattro capi d'accusa contro il Presidente messi ieri al voto - spergiuro (228 a 206) e ostruzione di giustizia (221 a 212) - mentre una seconda accusa di falso giuramento e una di abuso d'ufficio sono state bocciate.

Subito dopo, il Presidente, che aveva seguito le votazioni alla televisione affiancato dal suo consigliere spirituale, Tony Campolo, ha ricevuto una massiccia delegazione di deputati democratici - sono andati dal Campidoglio alla Casa Bianca in due pullman strapieni - per tirare su il morale della truppa e pianificare le prossime mosse in vista del processo.

Contemporaneamente, una delegazione repubblicana guidata da Henry Hyde, il presidente della commissione Giustizia, è arrivata al Senato per presentare formalmente - in una elegante cartella di cuoio blu - i due capi d'accusa contro il Presidente. Clinton sarà il secondo presidente ad essere «processato» dal Senato - il primo fu Andrew Johnson, nel 1868, e venne assolto per un voto.

Questa giornata straordinaria è cominciata con un appello accorato di Hillary Clinton in difesa di suo marito. Poco dopo le otto di mattina la limousine presidenziale è arrivata alla Camera dei rappresentanti. La First Lady ha salito in fretta la scalinata di marmo ed ha radunato i deputati democratici. Il suo messaggio è stato chiaro: «Amo mio marito e sono venuta a dirvi che non si dimetterà». Poi ha parlato alla truppa come un generale prima della battaglia: «Insieme possiamo farcela. Abbiamo ancora due anni per governare se rimaniamo uniti». C'è stata un'ovazione. Ci sono state lacrime. «E' una donna forte», ha detto il deputato Luis Gutierrez uscendo dalla sala. «Io non ce l'avrei mai fatta».

La limousine con Hillary era appena ripartita che il Campidoglio veniva scosso da un annuncio esplosivo. Robert Livingston, il nuovo Speaker della Camera, rassegnava le sue dimissioni a causa delle rivelazioni del mensile pornografico Hustler su quattro relazioni extra-coniugali. Livingston ha poi chiesto a Clinton di fare altrettanto: «Devo dare l'esempio, e spero che il Presidente mi segua».

Clinton ha reagito con sgomento. E nel giro di pochi minuti mandava il suo portavoce Joe Lockhart a dire ai giornalisti che il Presidente implorava Livingston a non dimettersi. «Questa distruzione delle persone deve cessare», ha detto. Su ordine del Presidente anche i democratici nell'aula della Camera hanno esortato Livingston a non mollare, a non dimettersi di fronte all'ondata di «maccartismo sessuale».

Ma quella partita era già chiusa, e lo si è avvertito chiaramente quando Tom DeLay, capogruppo repubblicano e leader della destra del partito - l'uomo che ha orchestrato il voto contro Clinton (Tom lo Sterminatore, perché prima di venire a Washington aveva una ditta di pesticidi in Texas) - si è alzato in aula e ha pianto lacrime di coccodrillo: «Non so se riuscirò a fare questo discorso», ha cominciato asciugandosi gli occhi. «Ma cercherò: Bob Livingston è un grande americano, oggi è il più grande...».

Poco dopo lo stesso DeLay scatenava una feroce offensiva per disperdere i moderati e favorire la nomina di un nuovo Speaker di suo gradimento. Paradossalmente, nel giorno in cui i repubblicani hanno votato compatti per mettere sotto accusa il Presidente, il partito pare in preda a una guerra per bande, come se la lotta per l'impeachment avesse accentuato le divisioni interne e fatto precipitare i repubblicani in una crisi profonda.

«Oggi questo Congresso repubblicano ha manifestato un desiderio di morte», ha detto laconicamente John Conyers, democratico del Michigan, mentre tutto il suo gruppo lasciava l'aula per protestare contro il mancato voto su una mozione di censura. E Jim McDermott, deputato democratico di Seattle, aggiungeva sghignazzando: «Quando un pazzo vuole immolarsi lascialo bruciare».

Andrea di Robilant



PERSONAGGIO

L'IMPLACABILE NEMICO

La congiura di DeLay il terribile

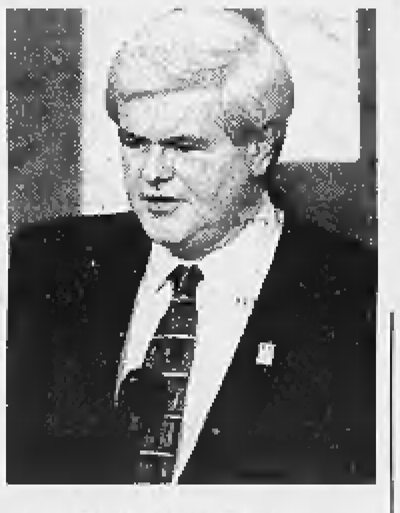
Il regista della caccia al Presidente



Aveva una fabbrica di pesticidi prima di darsi alla politica appoggiato dalla destra cristiana

Tom DeLay (a sinistra), texano è il regista di queste ultime settimane di Sexgate. Sotto, Al Gore il vice presidente di Clinton





Newt Gingrich, repubblicano l'ex speaker della Camera

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno vinto i congiurati, per ora. Sulle scale del Campidoglio giace, sfinito e agonizzante, ma ancora non privo di sussulti, il corpo di William Jefferson Clinton, incriminato a morte, disonorato a vita. Una torma di repubblicani esulta, perché ha colpito il re. Stanno tutti riparati alle spalle di un uomo piccolo ma ferale. Non «Tu quoque, Brute, fili mi!», che parentele non ce ne sono, ma «You, DeLay!» esclama Clinton, cadendo. «You, Delay!». Questa è la storia di come un omino che ama le battaglie perse ha vinto quella più difficile, di come ha rimesso insieme un gruppo allo sbando e l'ha guidato, senza scrupoli e con shakespeariana ferocia, davanti al re, sacrificando il più importante dei suoi uomini nell'ultimo assalto, pur di raggiungere lo scopo. Alle idi di novembre, una vita fa, il re fece l'errore di credersi al riparo dalla congiura. Il popolo gli aveva dimostrato il suo appoggio, i democratici avevano avuto, nelle elezioni di metà mandato, più voti di quanti si sarebbero mai aspettati. Newt Gingrich, lo speaker repubblicano, che aveva cercato di riattizzare la congiura a fini elettorali, aveva pagato con la vita (politica), ritirandosi dietro le quinte. Kenneth Starr, l'implacabile accusatore, era finito a sua volta sotto inchiesta e aveva conosciuto l'onta della deposizione e quella dei talk show. Monica Lewinsky, la cortigiana che aveva suscitato il putiferio, vendeva già le sue memorie a un biografo di principesse sfortunate, sentendosi al capolinea della favola. Nei sondaggi, la popolarità di Clinton saliva e i favori per una censura che chiudesse l'incidente senza conseguenze, pure. Sentendosi al sicuro nella sua reggia, il re cominciò a sbagliare. Rifiutò la censura, contando di uscire senza macchia dal fango; fermò in volo gli aerei diretti in Iraq, sapendo che li avrebbe poi spediti comunque e nel momento sbagliato; giudicò che nessuno fosse rimasto, in campo nemico, in grado di guidare la congiura. Non si accorse di Tom DeLay. Tra i repubblicani l'astro nascente pareva Bob Livingston, altero ex avvocato della Louisiana, speaker designato. Ma qualcuno, più furbo di Clinton, avrebbe visto i fili. Muovevano Livingston e finivano tra le mani di DeLay. E quando i congiurati si trovarono per decidere il da farsi dopo la batosta, pronti ormai alla resa, l'omino venne fuori dall'ombra e disse: «Andiamo avanti». Nessuno si stupì. L'aveva fatto altre volte, sempre, quando chiunque si sarebbe fermato. La faccia di cera, i capelli come un parrucchino, il sorriso per sbaglio, Tom DeLay, detto Martello per i suoi modi compulsivi, aveva una specializzazione: pesticidi. Nato in Texas, cresciuto in Venezuela, studente di chimica, aveva finito per comprarsi una fabbrica di pesticidi. L'unica elezione che abbia mai perso fu quella per l'Associazione Texana Venditori di Pesticidi. Dopo, con l'appoggio della destra cristiana e il riferimento continuo a una sgualcita costituzione che tiene in tasca da vent'anni, aveva sempre vinto. In un partito improvvisamente indebolito, dilaniato, senza anima né comprensibili ideali, DeLay prese la guida.

Dopo le elezioni tutto era perduto ma lui disse «Andiamo avanti»

Quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. Ma quando si fa sporco, ci vogliono i pesticidi. Nel giorno del raccolto DeLay li ha sparsi ovunque.

La mossa più decisa e letale è quella che ha falciato Livingston. Costretto a confessare un passato di adultero, Livingston era diventato uno speaker imbarazzante. Per arrivare allo scacco al re, DeLay non ha esitato a sacrificare l'alfiere. Ha convocato Livingston e gli ha detto: «Devi andartene. Tu ti dimetti e lanci la sfida a Clinton: se è uomo, ti segua». Nessun problema se il presidente è incriminato per spergiuro e Livingston ha solo tradito la moglie. Nessun riguardo se il futuro speaker non voleva saperne di dimettersi. Una martellata e Livingston era schiacciato e mandato in aula a pronunciare nervosamente e rabbiosamente il discorso d'addio. Verrà un giorno, il 21 gennaio 1999, allo scadere dell'anno primo dell'era Lewinsky, in cui conteremo quante teste saranno cadute da quando Monica abbassò la propria e ci stupiremo del risultato. Nessuno stupore, invece, nel vedere DeLay parlare poco dopo Livingston, con una recitazione da Oscar: voce rotta, lacrime agli occhi, manifestando cordoglio e contenendo ferocia. Due ore più tardi, la congiura raggiungeva infatti lo scopo.

Quando gli domandano se il futuro lo preoccupa, DeLay risponde: «No, perché ogni giorno potrebbe essere quello del giudizio». La sua congiura l'ha avvicinato di molto, almeno per re Clinton sotto scacco. Ma nel campo repubblicano c'è stata una strage di alfieri e torri, mentre i democratici hanno ancora tutti i pedoni e la regina, oltretutto compattati e decisi a reagire.

La vittoria di Martello DeLay potrebbe essere di Pirro. Nella lunga battaglia al Senato il re potrebbe ritrovare forze e salvarsi. La stanchezza popolare, se non si rivolterà contro Clinton in pochi giorni, potrebbe farlo contro i repubblicani più tardi. Quattro mesi di processo teletrasmesso, con deposizioni accurate sulle attività fisiche nello studio ovale, potrebbero generare quattro anni di nausea e regalare due mandati a Al Gore. Ma questo è imponderabile futuro. Lo vedremo scorrere alla velocità della luce. Livingston ha attraversato il cielo in un alito: il nulla-una stella-una stella cadente-il nulla nuovamente. Oggi, mentre re Clinton, atterrato, guarda il firmamento e lo interroga, brilla e sogghigna l'astro di Tom DeLay.

Gabriele Romagnoli

SCANDALI

AMORE E POLITICA

I Sexgate all'italiana

Dagli amori del Duce al caso Montesi

ROMA

OGNI volta che in America (ma anche in Inghilterra e in Francia) il potere fa cortocircuito con il sesso, prima le scintille e poi il fumo e la puzza di bruciato arrivano regolarmente in Italia.

E' a questo punto che gli italiani, per la verità non solo quelli che appartengono alla classe politica e giornalistica, anche preti perciò, e giudici, imprenditori, commercianti, impiegati, operai, studenti, sportivi, attori, insomma, di fronte allo scandalo sessuale e alla sua punizione più o meno tutti gli italiani e le italiane provano un raro moto di orgoglio nazionale: «Da noi queste cose non succedono».

Ed è anche vero. Nel senso che un clima come quello che si respirava ieri nei palazzi del potere di Washington, a Montecitorio o al Quirinale è difficile anche solo immaginarselo. E non - si badi - perché in Italia non sia mai accaduto o non accada nulla di paragonabile a quanto invece accadeva nei dintorni dello studio ovale. A smentire questa ipotesi basterebbe l'abbondantissima aneddotica erotico-mussoliniana, per lo più ambientata entro certe nicchie di Palazzo Venezia.

A differenza di Clinton, il Duce, archetipo di un certo potere maschile («una maschia gioventù» rivendicavano del resto le canzoni fasciste), si vantava delle sue scappatelle. «Stanotte - lo sentirono dire in uno degli ultimi discorsi, quando era ormai l'ombra di se stesso - ho stancato una donna». Ecco: Mussolini, che oltretutto era anche bigamo riconosciutissimo, veniva naturalmente compreso e perfino ammirato per i suoi adulteri. Fino a quando non perse la guerra. E allora non solo lo accopparono, gli italiani, ma al distributore di benzina di Piazzale Loreto appesero anche la Petacci: e pure senza mutande, povera donna, povero corpo di cui solo ebbe pietà un sacerdote partigiano, don Pollarolo, fissando con una spilla da balia la sottana marroncina di Claretta.

Anche la classe dirigente cattolica che venne dopo il duce, e che appariva senz'altro più morigerata, ebbe modo di compiere nell'arco di mezzo secolo un congruo numero di peccatucci. In un'eventuale scala di gravità, come poi documentarono le schedature del Sifar, si andava un po' oltre le corna e i figli illegittimi. Così, per un paradosso di cui ancora oggi non si sa bene se essere più compiaciuti o meravigliati, l'Italia omofobica degli Anni Sessanta fu a lungo governata da dorotei così morbidi, eleganti e misogini da sembrare delle vere signore.

I servizi segreti sapevano tutto, naturalmente - anche perché più che per beccare le spie sovietiche erano organizzati come una efficientissima polizia dei costumi democristiani. Certo, ogni tanto ricattavano qualcuno, da Scelba a Mattei e a Gronchi, di solito limitandosi a passare qualche bocconcino piccante al-

Mussolini al contrario del Presidente Usa si vantava spesso delle sue scappatelle

lo *Specchio*, al *Borghese* e più tardi all'*Op* di Pecorelli. Ma se si esclude il caso Montesi (1954) le dinamiche scandalistiche a sfondo sessuale non ebbero presa.

Proprio sulla vicenda Montesi - in un crescendo di dc supposti porcaccioni e di accusatori di sinistra che su quello stesso piano non scherzavano affatto - si stabilì tra governo dc e opposizione di sinistra una specie di tregua, o meglio un tacito patto per lasciare la lotta politica al di fuori di quell'ambito. Un gran numero di capi comunisti, d'altra parte, anche loro decisamente bacchettoni a parole, avevano mollato le vecchie mogli dell'esilio e della Resistenza per mettersi con ragazze giovani. E questa condizione bastava a vanificare qualsiasi velleità moralistica.

La pillole, il Sessantotto e poi la campagna per il divorzio si può dire che contribuirono a rafforzare - almeno sul piano delle possibili strumentalizzazioni - una civiltà politica di tolleranza dell'Italia. Che comunque, osservata con qualche distacco, non ha l'aria di dipendere solo



Una immagine di Claretta Petacci

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS Spa
Direzione MILANO, 20124 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 252662. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8074144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573998. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/4, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7206111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200081.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 5630; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di sabato 19 dicembre 1998 è stata di 584.088 copie

dopo le rivelazioni sul suo passato di adultero e invita il capo della Casa Bianca a imitarlo

OTTO PROTAGONISTI PER UNO SCANDALO



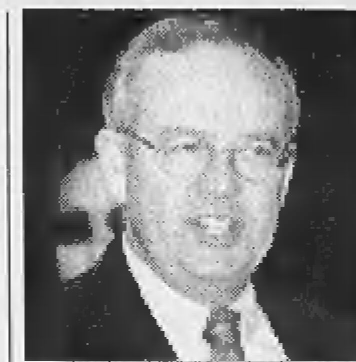
PAULA JONES
La prima avversaria di Clinton è stata sfortunata: dopo aver accettato 850 mila dollari per rinunciare al processo, ha ricevuto dagli avvocati una parcella di 875 mila dollari.



MONICA LEWINSKY
E' la croce di Clinton, colei che con le sue dichiarazioni «hard» ha messo in ginocchio la difesa del Presidente. Per molti è anche la causa dell'attacco all'Iraq.



LINDA TRIPP
E' stata lei a convincere Monica a testimoniare contro il suo amante ed a registrare le confessioni della ragazza, consegnandole al procuratore Kenneth Starr.



KENNETH STARR
Il Procuratore speciale, un cristiano integralista, ha azzannato Clinton e non lo ha più mollato. E' stato il suo rapporto a convincere la Camera a votare per l'impeachment.



HENRY HYDE
Il presidente della commissione Giustizia era un moderato, ma la rivelazione di una sua relazione infedele lo ha trasformato in un acceso fautore dell'impeachment.



ROBERT LIVINGSTON
Il nuovo speaker della Camera puntava alla Presidenza, ma lo scandalo ha travolto anche lui: cinque relazioni extramatrimoniali lo hanno costretto alle dimissioni.



LA FIRST LADY
Hillary Clinton è la responsabile della linea intransigente che ha portato Bill a negare ogni addebito. Ora lo difende con moderazione, pensando al futuro.



WILLIAM JEFFERSON CLINTON
E' il terzo Presidente degli Stati Uniti a finire sotto accusa, ma il suo caso è quello che ha fatto più rumore nel mondo, e non solo per la globalizzazione dei media. Ha influito l'argomento sessuale della sua storia, i particolari piccanti di cui è stata condita, il fatto che i due momenti chiave della battaglia legale abbiano coinciso con il bombardamento delle basi terroristiche in Afghanistan (ad agosto) e con l'offensiva contro l'Iraq. Ha raccolto grandi successi economici e diplomatici, ma rischia di passare alla storia come Bill l'infedele

da specifiche caratteristiche - per quanto l'elezione di una pornostar come Cicciolina possa farlo pensare - ma da un complesso intreccio di circostanze storiche, equilibri politici, funzioni di corpi dello Stato, pesi e contrappesi.

Ma ora?

Beh, ora è tutto saltato, forse anche l'abitudine a non lavare i panni sporchi in piazza (o alla Camera dei rappresentanti). Così, magari, *impeachment* o non *impeachment*, converrà prescindere dall'antica e saggia bonomia italiana. Il declino delle ideologie, anzi, e una personalizzazione sempre più selvaggia costituiscono, insieme con un sistema elettorale che privilegia gli uomini ai partiti, un terreno assai fertile per qualsiasi scandalismo sessuale. Agenzie investigative, cimici, memoriali d'alcova e foto di *garçonnière* non promettono infatti niente di buono.

Filippo Ceccarelli

Paula Jones

Il conto dei legali 1400 milioni

WASHINGTON. A Paula Jones potrebbero non bastare gli 850.000 dollari strappati a Bill Clinton per risolvere in via extragiudiziale la causa per molestie sessuali. Gli ex avvocati della donna hanno infatti chiesto al tribunale di Little Rock (Arkansas) che vengano loro pagate parcelle per un totale di 874.571 dollari (oltre 1,4 miliardi di lire). I legali Joseph Cammarata e Gilbert Davis hanno detto al giudice che la Jones aveva accettato di pagare 250 dollari all'ora. In tre anni e mezzo di assistenza, i due legali hanno conteggiato oltre 3400 ore, comprese le conversazioni con i giornalisti. [Ansa]

INTERVISTA

L'AMBASCIATORE BARTHOLOMEW



«Non è la prima volta che l'America mette sotto accusa un Presidente ma mai era successo che questo si mescolasse con un'azione militare»

Allo scoppio della Guerra del Golfo, l'ambasciatore Reginald Bartholomew era sottosegretario di Stato

«L'impeachment è servito solo alle trame irachene»

NEL 1991, quando scoppiò la Guerra del Golfo, Reginald Bartholomew era sottosegretario di Stato. In precedenza era stato ambasciatore a Beirut, Madrid e alla Nato. Nel 1993 il nuovo presidente Bill Clinton lo nominò ambasciatore a Roma. Bartholomew è oggi vicepresidente della banca d'affari Merrill Lynch. Si occupa di Europa, Medio Oriente ed Italia. Ha casa a Roma, conosce bene i politici e gli industriali del nostro Paese. Analista di affari internazionali fra i più stimati al mondo, Bartholomew è un americano vero, competente, simpatico e duro.

Ambasciatore, lei è un amico di Clinton, come vive questo difficile momento?

«Sono molto triste per quel che sta avvenendo. E soprattutto per una cosa...».

Quale?

«Questa mescolanza di guerra e di procedura per l'impeachment. Non è la prima volta che in America si vota per l'impeachment. Ma non è mai successo che tutto ciò si mescolasse con una azione militare».

I soldati vanno al fronte, il Presidente li guida nella battaglia e i politici di Washington gli sparano alle spalle, come ai tempi della guerra del Vietnam. E' la crisi del modello bipartisan in politica estera, non le sembra così?

«No. Non è la stessa cosa del Vietnam. Questa è una vicenda sui generis. Il Vietnam era davvero un altro affare».

Al Presidente è mancato il sostegno degli avversari repubblicani ma anche la solidarietà di alcuni alleati europei. Si è parlato di solitudine dell'America. Non pensa che se non ci fosse stata la questione dell'impeachment Bill Clinton avrebbe avuto maggiore credibilità e maggiore capacità di convincimento? Molti sospettano che Clinton abbia voluto attaccare l'Iraq per distogliere l'attenzione dal Sexgate...

«Chi ha di questi sospetti, invece di analizzare il comportamento di Clinton farebbe bene ad occuparsi di quello di Saddam. Capire in quale misura l'impeachment abbia convinto Saddam ad essere così duro con gli ispettori dell'Unscom, impedendo loro ogni accesso alle carte e ai siti sospetti. Comunque non credo che la tempistica dell'impeachment abbia qualche rilevanza nella decisione americana di attaccare o nell'atteggiamento di alcuni Paesi europei».

E' indubbio però che non vi è stata attorno all'America la stessa solidarietà del '90-91, dei tempi di Desert shield e di Desert storm...

«Allora era tutto più chiaro. Saddam aveva invaso il Kuwait. Oggi la situazione è più difficile da comprendere. Ma se da parte di qualcuno c'è opposizione e reticenza all'intervento americano e inglese contro l'Iraq, dall'altra vi sono Paesi come la Spagna e la Germania che lo hanno sostenuto, avendo ben chiaro tutto lo svolgersi della vicenda che ha portato dalla fine della guerra ai nostri giorni».

«Cercare una soluzione politica voleva dire fare il gioco di Saddam»

E come si è svolta questa vicenda secondo la sua interpretazione?

«Dal 1991, Saddam ha sempre cercato di rimettere in piedi le attrezzature per produrre armi chimiche, nucleari, batteriologiche e i vettori necessari a raggiungere gli obiettivi. C'è sempre stato consenso nel Consiglio di sicurezza dell'Onu e fra i nostri alleati su come fermare l'Iraq, attraverso la distruzione delle armi e le sanzioni. Fino al 1996 gli uomini dell'Unscom hanno potuto lavorare bene in Iraq. Poi, di colpo, Saddam ha cominciato ad ostacolare sempre di più il loro lavoro, sino ad impedirlo totalmente. Con grande pazienza, per sette anni, abbiamo sopportato i piccoli trucchi e le lungaggini dell'Iraq, abbiamo continuato con le regole del dialogo e della politica. Poi all'inizio dell'autunno vi è stata l'ultima grave crisi. I B-52 erano già in volo quando Saddam ha preso l'impegno, con una lettera a Kofi Annan, di mostrarsi pronto ad accettare totalmente le condizioni poste dalla comunità internazionale. Gli Usa e la Gran Bretagna rinunciarono allora alla opzione militare. Ma Saddam non ha mantenuto nessuna delle sue promesse e dopo il rapporto negativo di Butler l'America è passata all'azione insieme con gli inglesi».

C'è chi dice che sarebbe stato meglio non far parlare le armi e cercare una soluzione politica...

«Era inutile fare per l'ennesima volta il gioco del rinvio di Saddam. Tutto ciò avrebbe diminuito del tutto la credibilità dell'Onu, delle sue risoluzioni, degli accordi fatti in novembre. Allora ci fu consenso all'Onu sulla necessità di un intervento militare nel caso in cui Saddam avesse di nuovo violato i suoi impegni. Fu scelto di fare l'ultimo sforzo, dopo il che non restava che l'opzione militare».

Alcuni alleati si lamentano di non essere stati consultati, informati...

«Il piano era già pronto dal 15 novembre. Bisogna agire subito, giocando sull'effetto sorpresa. Del resto già in novembre Clinton e Blair dissero che se Saddam non fosse stato di parola ci sarebbe stato un attacco senza preavviso e senza nessuna trattativa diplomatica. Questo gli alleati lo sapevano. Non capisco la meraviglia di alcuni. Con la sorpresa si difendono meglio le proprie forze ed il colpo è più efficace».

Alcuni alleati, ma anche la Russia e la Cina, dicono che queste iniziative militari debbano essere prese solo dopo l'autorizzazione dell'Onu.

«So che alcuni pensano che in casi del genere non si possa usare la forza senza il consenso dell'Onu. Chi segue questa idea ritiene di poter fare dell'Onu una specie di super governo mondiale. Mi sembra un concetto sbagliato. Un'Onu così non è neppure immaginabile».

C'è chi accusa l'America di voler fare lo sceriffo del mondo che va a caccia dei cattivi...

«Ma ci sono altri che temono la eventualità di un nuovo isolazionismo americano. Ci sarebbe molto più da preoccuparsi per questo secondo aspetto della questione. E poi mi lasci dire una cosa. Distruggendo le armi e le fabbriche di armi di Saddam abbiamo fatto anche l'interesse dei nostri alleati. I missili a media gittata di Saddam potrebbero colpire anche l'Europa. E una crisi nelle zone di produzione del petrolio danneggerebbe non solo noi ma anche l'Europa e il Giappone. E l'America è molto interessata a mantenere la potenza economica dei suoi alleati europei e giapponese. Ma detto questo gli americani pensano, come lo penserebbe ogni nazione, che in fin dei conti hanno la responsabilità di decidere quali sono i loro interessi nazionali e quando si debbono difendere».

Ritiene che queste divergenze con l'Europa e questa crisi con la Russia siano risolvibili?

«Certo che si risolveranno in fretta. Perché abbiamo enormi interessi che ci legano. Della Russia mi preoccupa solo che la Duma chieda il blocco della firma del trattato Start-2».

In Italia e in Europa c'è in questi giorni un certo rigurgito di anti americanismo. Ne è spaventato?

«Mi sembra un fatto del tutto insignificante. La guerra fredda è finita. Il rapporto fra l'America e l'Europa non viene certo messo a repentaglio da questi elementi di diffidenza. Siamo amici e lo resteremo».

Carlo Rossella

«L'Onu come supergoverno mondiale non può esistere»

SCALFARO

«Chi accumula armi va contro la pace»

PORDENONE. Una correzione lieve, forse per attenuare il rumore causato dall'anatema antiamericano pronunciato l'altra mattina al Quirinale davanti a 200 ambasciatori di tutto il mondo. Oscar Luigi Scalfaro insiste sulla necessità di fermare i bombardamenti su Baghdad, ma stavolta enfatizza le colpe del raiss iracheno che, nonostante gli annosi avvertimenti, continuerebbe ad ammassare arsenali: «Va contro la pace chi prepara armi per la distruzione di massa. Perché costruire questi strumenti equivale a far germogliare l'odio che ne alimenterà l'uso». Non è, forse, un caso che queste accuse arrivino dopo l'intenso pressing esercitato da Gran Bretagna e Stati Uniti sull'Italia perché modifichi il suo atteggiamento sulle azioni contro l'Iraq. [re. ri.]

Pallida ma decisa, ha arringato i deputati: ricordatevi che abbiamo reso l'America migliore

Un'ovazione per Hillary

Galvanizza i democratici in rotta



Hillary Clinton: un intervento molto coraggioso e applaudito, ma tardivo

Le sue parole accolte da un interminabile applauso Il rappresentante dell'Illinois «Non ho mai visto una donna così coraggiosa nel momento del dramma»

PALLIDA, forte, emotiva, Hillary Clinton è andata ieri mattina prestissimo a ridare fiato e fiducia ai deputati democratici sbandati nel giorno temibile, ma non necessariamente catastrofico, dell'impeachment del Presidente. Chi l'ha avuta vicina, come il deputato Gutierrez dell'Illinois, l'ha descritta come una pallida Giovanna d'Arco che rincuora le sue truppe, in nome di un forte sentimento comune, oltre che della immediata politica. E grazie a questo atteggiamento positivo e positivamente contagioso è stata da tutti i deputati democratici apprezzata la sua eroica dignità, essendo ovvio che proprio lei, Hillary, è la prima se non l'unica vittima della sciagurata condotta e delle leggerezze di suo marito il Presidente. A lei e a lei soltanto è toccato mantenere l'equilibrio fisico e morale mentre diventavano di dominio mondiale i più sordidi particolari della vita privata nello Studio Ovale ai tempi di Bill Clinton.

La sua energia ha prodotto un compattamento emotivo e politico insperato: tant'è che il gruppo democratico (al cui interno serpeggiava la voglia di defezione e di farla finita) ha trovato la forza e il coraggio che poi si sono tradotti in una teatrale uscita dall'aula per manifestare pubblicamente al Presidente una solidarietà politica buona da spendere per la battaglia finale al Senato dove i repubblicani non hanno i numeri.

L'incontro fra Hillary e i deputati democratici si è svolto lontano dagli occhi dei curiosi e dalle telecamere di Cnn e nel primissimo mattino. La moglie dell'uomo che ha combinato il più grande pasticcio sessual-costituzionale della storia di tutti i tempi si è presentata indossando uno dei suoi vestiti color pastello, un filo di trucco, il colorito del volto piuttosto pallido. E' entrata a Capitol Hill sfuggendo alle telecamere, subito accolta da un applauso caloroso dei deputati che si trovavano lì in quel momento. Poi si è diretta a passo spedito verso la sala delle riunioni del gruppo democratico, scortata dal legale della Casa Bianca Greg Craig e da altri funzionari governativi. La sala del gruppo si è subito riempita e almeno cento deputati si sono seduti intorno a lei che ha parlato in tono forte, piano, calmo, il volto sorridente: «Sono venuta per incoraggiarvi a sostenere il Presidente», ha detto.

E poi ha attaccato: il procedimento è stato fazioso, anziché equo. Applausi. «Desidero dirvi nel modo più chiaro che il Presidente non si dimetterà». Applausi. Ha lamentato la mancanza di correttezza, ha alluso ai metodi del procuratore Starr, ha assunto un tono sferzante e una cadenza aggressiva che man mano galvanizzava i parlamentari e il numero degli applausi cresceva di frequenza e di intensità, fino a raggiungere alla fine una *standing ovation*, una ovazione trionfale che ha suggellato e ribadito un patto fra Presidente e partito che si era frantumato progressivamente, da quando una dopo l'altra le bugie del marito di Hillary venivano al pettine insieme ai particolari imbarazzanti, dalla famosa macchia al famoso sigaro.

«Io non ho mai visto una donna così coraggiosa nel momento del dramma», ha commentato Gutierrez e ha aggiunto: «Quella donna ha un carattere e un'energia che io non mi sogno nemmeno e che non avrò mai».

L'operazione di ricucitura promossa da questa regina laica, consigliere e vittima di un marito incapace di resistere alle tentazioni, è riuscita in extremis, quando cioè arrivavano a Pennsylvania Avenue preoccupanti segni di incrinature e di defezioni: parecchi membri del Parlamento stavano considerando un buon investimento per la propria carriera politica fare il beau geste di abbandonare il fedifrago al suo amaro ma giusto destino e recuperare la fiducia e la stima di un elettorato conservatore: quello stesso elettorato cristiano tradizionalista che ieri Bob Livingston, candidato speaker repubblicano ha lusingato con le sue dimissioni «per dare un buon esempio a Clinton», dal momento che aveva dovuto ammettere di aver tradito molte volte la moglie. Il colpo teatrale di Livingston aveva ed ha lo scopo di trasformare i capi d'accusa dell'impeachment in uno solo, e del tutto privato: l'aver tradito la moglie, essersi comportato in modo immorale per i canoni dell'America bianca e protestante.

Hillary ieri è stata il contrappeso vivente e vincente di Livingston: lei, la tradita, l'umiliata, la moglie trascinata nella melma dei pettegolezzi davanti all'intera platea del mondo, non soltanto perdonava, ma dichiarava la ragion di Stato, le ragioni dell'America democratica e riformista assolutamente prevalenti rispetto a qualsiasi giudizio morale e moralistico.

Hillary parlava e fra i deputati cresceva la voglia di battersi: avrebbero sostenuto l'opportunità di una semplice censura contro il Presidente e poi, sconfitti su questa richiesta, avrebbero platealmente abbandonato l'aula al momento del voto, come hanno fatto. «Dovete pensare in questo momento - diceva ieri mattina la Firs Lady ai deputati -, che noi abbiamo grandi meriti da vantare davanti al Paese: noi, e voi onorevoli membri del Congresso, ci siamo sempre battuti per obiettivi politici alti, il miglioramento dei livelli di vita degli strati più poveri e meno protetti della popolazione, ci siamo battuti per un sistema di previdenza sanitario e sociale degno di un Paese civile e moderno, ci siamo battuti per la parità dei diritti e per il riequilibrio dei danni prodotti dall'inquinamento. Abbiamo lavorato tutti sodo, insieme. E questo è il momento di difendere il nostro lavoro, difendere ciò che voi avete fatto, e ricordarvi che l'America oggi non è la stessa del 1992, perché è migliore...». E' stato a questo punto che i deputati sono scattati in piedi ed hanno applaudito quella donna dai colori chiari con una forza che non sapevano di avere, e l'applauso si è trasformato in un'ovazione che andava oltre la questione della messa in stato d'accusa e che investiva in pieno l'identità di ogni parlamentare e del partito democratico.

Hillary non ha pianto, ma gli occhi le si sono riempiti di lacrime. Secondo chi le era vicino, non si trattava soltanto di commozione, ma anche di rabbia, frustrazione per tutto questo incubo che le si è rovesciato sulle spalle. Si è morsa brevemente il labbro inferiore. Poi ha recuperato la sua impassibilità ed è uscita a testa alta.

Paolo Guzzanti

CASA BIANCA

Il «pizzometro» segna grave crisi

WASHINGTON. Non si va fuori a pranzo in questi giorni a Washington. I politici e i loro staff non hanno tempo nemmeno di respirare e si concedono brevissimi break in ufficio, scegliendo per i loro spuntini veloci, come sempre nei momenti di emergenza, pizza italiana. E il numero di ordinazioni - la Casa Bianca ne ha piazzate così tante da sfiorare la spesa di 3100 dollari contro gli 11.300 di Capitol Hill - sta salendo alle stelle, e ha già battuto il record segnato dagli inquilini dei palazzi del potere americani durante la crisi del Golfo del '91. L'«indice della pizza» è ormai più che un elemento di colore nella politica americana. E' una sorta di termometro, al quale gli osservatori guardano per avere il polso dello stato di agitazione in cui versano i membri del congresso, i team del presidente, gli uomini dell'amministrazione, i grandi e piccoli lobbisti. E in questo caso il fatto che sia salito ai massimi livelli non promette niente di buono per l'impeachment e la crisi irachena. [Adnkronos]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 18 DICEMBRE 1998

Adragna Pietro; **Ardiles Gallegos** Celia; **Celentano** Simone; **Cipollino** Siria; **Contartese** Alessia; **Galantucci** Andrea; **Giardina Buscemi** Sara; **Lupi** Gianluca; **Lupo** Jalà Micol; **Milizia** Andrea; **Origliasso** Nicolò; **Palombella** Domenico; **Ruocco** Lorenzo; **Scioscia** Ilenia; **Sommario** Wanda; **Touche** Gabriele Tobia Luc; **Turelta** Monica; **Vaccaro** Giulia; **Visentin** Giulia; **Zenouaki** Iotissam

MORTI DENUNCIATI IL 18 DICEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Pellegrino** Caterina, anni 69, Molinette, nata a Bianco (RC); **Senatore** Raffaele, a. [illegible], Maria Vittoria, nato a Cava dei Tirreni (SA); **Rendina** Carolina, a. 59, Giovanni Bosco, nata a Scafati (SA); **Costanzo** Maria ved. **Maffeo**, a. 98, Maria Vittoria, nata a Ronsecco (VC); **Fazio** Giuseppe, a. 71, Molinette, nato a Lucca Sicula (AG); **Simonato** Fabio, a. 29, S. Giovanni antica sede Oncologica, nato a Ciriè (TO); **Chiabrera** Luigi, a. 82, Martini, nato a Acqui Terme (AL); **Parigi** Arcangela, a. 93, Mauriziano Umberto I, nata a Camerano Casasco (AT); **Noto** Rosa ved. **Passaro**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Vittoria (RG); **Bertazzo** Annamaria in **Gianotti**, a. 57, S. Giovanni antica sede Oncologica, nata a Torino; **Galetto** Vittoria ved. **Miola**, a. 86, Maria Vittoria, nata a La Cassa (TO); **Cupoli** Vincenzo, a. 69, Molinette, nato a Celle di San Vito (FG); **Fratto** Teresa, a. 14, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Rossi** Giuseppe, a. 60, [illegible], nato a Zero Branco (TV); **Olivo** Salvatore, a. 44, Molinette, nato a S. Cataldo (CL); **Boi** Salvatore, a. 59, Molinette, nato a Villaputzu (CA); **Faè** Aldo, a. 66, Molinette, nato a Genova; **Rainelli** Giuseppe, a. 78, Molinette, nato a Orbassano (TO); **Implacabile** Francesca in **Carbone**, a. 59, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Napoli; **Di Domenico** Giacomo, a. 67, Molinette, nato a Palermo; **De Luca** Amalia in **Amerio**, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Della Lucia** Angelo, a. 70, Martini, nato a Voltago Agordino (BL).

Presso residenza: **Daresi** Gioconda ved. **Coda**, anni 81, corso F. Ferrucci 58, nata a Motta di Livenza (TV); **Gambino** Carolina, a. 94, strada del Fioccardo 45/6, nata a Torino; **Martinengo** Margherita, a. 90, via Bioliana 17, nata a Torino; **Damilano** Giovanni, a. 64, via Enrico Dandolo 21, nato a Alessandria; **Pagano** Domenico, a. 82, via Biella 3, nato a Lucera (FG); **Camboni** Antonio, a. 76, via Faenza 63, nato a S. Vito (CA); **Dall'Omo** Olivo, a. 77, piazza Sofia 28, nato a Mel (BL); **Kratter** Antonio, a. 67, via Fratelli Carle 69, nato a Sappada (BL); **Villata** Vittoria ved. **Bello**, a. 97, via Baveno 56, nata a Moncalieri (TO); **Ceruti** Annetta ved. **Mola**, a. 84, via Arona 35, nata a Chieri (TO).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Bertolo** Mario, anni 85, casa di cura Bernini, nato a Castelnuovo Don Bosco (AT); **Vivan** Rosa ved. **Polesel**, a. 93, casa di cura Bernini, nata a Gaiarine (TV); **Savino** Carmela ved. **Lo Russo**, a. 68, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Manfredonia (FG); **Regis** Giovanni, a. 68, casa di cura Villa Maria Pia, nato a Caluso (TO); **Bechis** Maria in **Palmero**, a. 75, casa di cura Collini, nata a Passerano Marmorito (AT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Accornero** Ines ved. **Fracchia**, anni 85, via Pollenzo 29, nata a Viarigi (AT); **D'Albenzo** Filomena ved. **Scussolin**, a. 67, corso Bernardino Telesio 60, nata a Cortinia (AG); **Tilocca** Giovanni, a. 65, strada S. Margherita [illegible], nato a Verbania (NO).

Presso Medicina Legale: **Drocco** Giovanni, anni 38, nato a El Algarrobal las Hera.

Nati 20 - Morti 41

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Raggini (Beppe)
anni 64
Addolorati l'annunciano: la moglie Luciana, i figli Roberto e Maria Paola con Riccardo. Funerali Garino (Vinovo) lunedì 21 ore 10.
— Vinovo, 20 dicembre 1998.

Marco Marigo e famiglia partecipano al dolore.

Allio e Maria con Cristina e Daniele sono vicini alla famiglia.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Sezione Bar Gelaterie Epat. partecipano al dolore.

Emanuele Spodale e Giuseppina Floscio insieme ad Enrico sono vicini alla nuora Paola, e ai suoi familiari, in questo doloroso momento per la scomparsa del suo caro papà
Giuseppe Raggini
— Moncalieri, 18 dicembre 1998.

Serenamente è mancata per ricongiungersi con il suo adorato Dante
Eunice Piccinelli ved. Parisani
Ne danno l'annuncio la figlia Mirella, genero Nicola e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 21 c.m. alle ore 8.15 Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 17 dicembre 1998.

La suocera e i congiunti Metossi partecipano profondamente al dolore della cara Mirella.

E' mancato
Alberto Mancini
assicuratore
Lo annunciano la moglie, le figlie, generi e nipoti. Funerali lunedì 21 ore 10 Parrocchia Santa Barbara. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi.
— Torino, 18 dicembre 1998.

Cristianamente è mancata
Serafina Adami ved. Manfrè
Lo annunciano figli, generi, nipoti. Funerali lunedì ore 14.30 Parrocchia San Martino.
— Bruino, 19 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
ONOREVOLE
Carlo Borra
di anni 83
Addolorati lo annunciano: la figlia Mariella e famiglia, parenti tutti. Funerali Cattedrale S. Donato lunedì 21 corr. ore 10,15, partendo da via Bartacci 12 alle ore 10.
— Pinerolo, 18 dicembre 1998.

Domata nel corpo, non nello spirito si è serenamente spenta la
PROFESSORESSA
Seria Perrone in Gagliardi
Lo annunciano con grande dolore il marito Franco ed il figlio Francesco (Nino). Un particolare ringraziamento al dott. Gareito ed alla Fondazione Faro per la premurosa ed assidua assistenza. Funerali il 21 dicembre 1998 ore 8.15 nella Parr. Natale del Signore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1998.

E' mancato
Eugenio Gallea
Addolorati lo annunciano: la moglie, le figlie, i generi, l'adorato nipote. Funerali lunedì 21 dicembre ore 11,45 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1998.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Mario Camandone
anni 83
Lo annuncia la moglie Elsie. Funerali martedì alle ore 10 nella Parrocchia di Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 dicembre 1998.

Paola e Fabio partecipano con affetto.

La famiglia Cisco si associa al dolore.

Roberto Ferrero si unisce al dolore della famiglia ricordando profondamente commosso le grandi doti umane, l'esperienza di vita e la capacità professionale del
dott. Mario Camandone
— Torino, 19 dicembre 1998.

Lo studio Ferrero, dipendenti e collaboratori tutti, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile maestro
dr. Mario Camandone
— Torino, 19 dicembre 1998.

Annarosa Casalis partecipa al dolore di Elisabeth per la perdita del grande MARIO.

Heidi e Fabrizio ricorderanno sempre MARIO e si stringono affettuosamente a Elsie.

Serena e Paolo Zamiri partecipano al lutto della famiglia.

Elsi ti siamo vicini Eddy Anna Paolini, Mario Mirella Dellepiane e famiglie.

La famiglia Ferrua e la Galup S.p.A. partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del
dott. Mario Camandone
— Pinerolo, 20 dicembre 1998.

Regina, Piergiorgio, Paolo e Gisella ricordano con affetto il loro caro amico MARIO.

Enrico e Laura Alfredi partecipano al dolore della famiglia Camandone.

La famiglia Manni partecipa commossa.

Lorenzo Bianco ricorda con affetto l'amico e maestro MARIO e con la famiglia è vicino ad Elsie.

I cugini Guido e Marco Aliano con le mogli Maria Pia e Armanda e le nipoti Paola e Clara partecipano al dolore di Elsie.

Renzo e Marianna Rossatto, le famiglie Marchisio e D'Amico partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la signora Elisabetta per la perdita del marito. Ricordando con affetto e gratitudine il
dott. Mario Camandone
— Torino, 20 dicembre 1998.

Pinuccia, Barbara e Graziella si uniscono al dolore di Elsie e le sono vicine.

Arturo Stinà ricorda il caro amico
dott. Mario Camandone
e partecipa con cordoglio al grande dolore di Elsie.

Cristianamente ci ha lasciati
Giorgio Borriero
Lo annunciano: la moglie Maria Teresa, i figli Monica e Marco con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali lunedì 21 dicembre 1998 alle ore 10 nella parrocchia Lucento.
— Torino, 17 dicembre 1998.

E' mancato
Sergio Nepote
ex portalettere
Lo annunciano: la moglie Tere, il figlio Andrea con Sabrina; il fratello Aldo e famiglia, suocera e parenti tutti. Funerali in Fiano mercoledì 23 dicembre ore 10.30 in Parrocchia.
— Torino, 19 dicembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
GEOMETRA
Franco Costabello
Lo annunciano la mamma Albina Bianciotto ved. Costabello, la moglie Romana con Fiorenzo, il fratello Mario con Emma ed Alberto, i suoceri Maria ed Alfredo Binzoni, il cognato Lino con Marilde Alessandra e Marco, zii e cugini. I funerali avranno luogo lunedì 21 corr. nella Cattedrale di S. Donato alle ore 15,15, partendo dall'Ospedale Civile «E. Agnelli» di Pinerolo ore 15. La S. Messa di Settima sarà celebrata lunedì 4 gennaio 1999 alle ore 9,30 nella cattedrale di S. Donato. Domenica sera 20 corr. alle ore 20,30 nella Chiesa di S. Croce sarà recitato il S. Rosario. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Secondo di Pinerolo, 19 dicembre 1998.

Gianni Isabella, Emma Fattori si uniscono al profondo dolore della famiglia per la perdita dello stimato
geom. Franco Costabello
— Torino, 18 dicembre 1998.

L'impresa Mottura partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
geom. Franco Costabello
— Villafranca Piemonte, 19 dicembre 1998.

La Commanderie del Piemonte dell'Ordine Internazionale degli Anysetiers si stringe intorno a Romana e Fiorenzo partecipando la scomparsa del
prevôst Franco Costabello
— Torino, 20 dicembre 1998.

Maestri e amatori della cucina d'Italia si uniscono al dolore della famiglia per il decesso del socio
Franco Costabello
— Torino, 20 dicembre 1998.

Cristianamente è mancato
cav. Cesare Gorone
Lo annunciano Rosella, Antonella, Pier Michele, Edoardo, Cristiano, Camilla, Alberto, Maria Pia. Rosario oggi ore 19 parrocchia Natale Signore.
— Torino, 20 dicembre 1998.

Gli amici di Ansa Torino partecipano al dolore dei famigliari.

Serenamente ha raggiunto Sergio
Franco Ganovelli
Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali martedì 22 ore 10,00 Parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 18 dicembre 1998.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Ellena in Arduino (Mariuccia)
Lo annunciano il marito Renzo, i figli Rinaldo con Patrizia e Federico, Gabriella con Claudio, parenti tutti. Funerali lunedì 21 ore 14.30 Chiesa Parrocchiale di S. Benigno Canavese (TO), partendo ore 13.30 Ospedale Molinette - via Santena 5.
— Torino, 18 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Volpe ved. Di Labio
Addolorati lo annunciano le figlie Adriana col marito Beppe, Gisella col marito Edoardo, i nipoti Marco, Roberto, Massimo, Floriana e parenti tutti. Un ringraziamento al personale tutto della residenza «Seniores» di Pino T.se. Per orario funerale telefonare al 011 72.75.11.
— Torino, 19 dicembre 1998.

Le cognate Ida, Elsa, i nipoti Giampiero e Gianluca ricorderanno sempre con affetto MARY.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Saverio Lioi
Ne danno il triste annuncio la moglie Elisabetta, le figlie Angela con il marito Franco Frolo, Maria con il marito Pasquale Armone, il figlio Leo con la moglie Lisa Napoli, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 dicembre nella chiesa parrocchiale San Pantaleone in Montalto, dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente vale per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1998.

Annamaria e Mimmo Mercurio sono vicini a Bettina, Angela e Franco, Maria e Leo per la scomparsa di SAVERIO.

L'ing. Vincenzo Procopio con i famigliari e Collaboratori tutti è vicino al dolore di Angela Francesco e Annapaola.

Antonello e Francesco annunciano a funerali avvenuti la scomparsa della loro mamma
Simonetta Borgna Gajal de la Chenaye
— Torino, 19 dicembre 1998.

Edoardo Borgna e Gabriella Gajal de la Chenaye con Cristina, Gabriele e Violetta abbracciano con grande affetto e tenerezza Antonello e Francesco.

Laura, Stefano, Luigia sono vicini al dott. Manacorda e figli in questo triste momento.

Il 19 dicembre 1998, in Roma, si è spento serenamente nell'affetto della sua famiglia il
dott. Fausto Alcaro
Lo partecipano con grande dolore la moglie Santina Arnaldi, i figli Paola, Giovanni con Cristina e i figli Federico e Riccardo, Brunella con Brizio Lorenzetti e i figli Cecilia e Marco, la cara Adriana, Bernardo e la signora Oria. Particolare ringraziamento per l'affettuosa assistenza prestata al dott. Alessandro Bernabei. Le esequie avranno luogo il 21 dicembre 1998 alle ore 11 nella chiesa Sant'Eugenio (viale Belle Arti n. 10 Roma).
— Roma, 20 dicembre 1998.

Paola, Giovanni e Brunella nel ricordo e nell'esempio della vita dedicata al lavoro e alla famiglia, ricordano con affetto e gratitudine il loro grande papà
Fausto Alcaro
— Roma, 20 dicembre 1998.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maddalena Viale
Lo annunciano il figlio, la sorella, la mamma. Funerali martedì 22 corr. ore 8,15 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 18 dicembre 1998.

Circondata dal nostro amore, ci ha detto arrivederci
Maria Roncari in Reviglio
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Pietro, il figlio Mario, la nuora Maria Antonietta Carucci, i nipoti Alberto e Pierpaolo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Loretta Gaydou ed al personale dell'Ospedale Valdese di Pomaretto per le premurose ed attente cure prestate. Un ringraziamento a tutte le persone che si sono unite al nostro dolore. Funerali in Torino martedì 22 alle ore 10 presso la Parrocchia N.S. del Sacro Cuore (via Germonio 31).
— Pomaretto, 18 dicembre 1998.

Le famiglie Capetti, Gobbino, Locatelli, Pizzorni partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del sig.
Giovanni Di Nino
— Torino, 19 dicembre 1998.

Michele Coletti ricorda con rimpianto la cara
Luigia Cubito
— San Maurizio C.se, 19 dicembre 1998.

L'amore non avrà mai fine (S. Paolo).
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Amalia Amerio De Luca
Danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito Cesare, i figli Roberta, Igi con Giulia, Giorgio, Bobo; il fratello Mario Cin Antonietta, i cognati Nina, Alberto con Pia, nipoti tutti.
— Torino, 17 dicembre 1998.

Odette e Fabio, Silvia e Claudio, Clara e Sergio, zio Raimondo, abbracciano Igi e sono vicini a Cesare e Roberta.

I cognati Alberto, Pia unitamente a Isa, Francesco, Paola, Elena, Laura ricordano con commozione e rimpianto la cara:
Amalia De Luca Amerio
E stretti in un affettuoso abbraccio a Cesare, Roberta, Pierluigi, Giulia e figli partecipano al loro grande dolore.
— Bari, 19 dicembre 1998.

Renzo, Carola, Delia, Cesarina, Regis e rispettive famiglie affettuosamente vicini nel dolore.

Carmen Cardellini con profondo affetto è vicina a Cesare, Pierluigi e Roberta.

Gabriella e Manno Chiosio affettuosamente partecipano al dolore di Cesare, Roberta e Pierluigi.

Silvana e Gino profondamente addolorati partecipano al grande dolore di Cesare, Roberta ed Igi.

Mawi, Franco con Maria sono affettuosamente vicini alla famiglia Amerio.

Alberta e Carlo piangono con Giorgio e Bobo la NONNA AMALIA.

A funerali avvenuti. E' morto a Trento, città che tanto amava il
CONTE DOTT. ING.
Giuseppe Casimiro Simonis di Vallario
Anziano diplomatico del Re Umberto di Savoia
Possa la sua anima essere finalmente in pace dopo tante sofferenze, soprattutto morali, che non gli avevano dato scampo su questa terra. La sua migliore amica Lucia Virginia, che lo tanto amava, aspetta solo di raggiungerlo ovunque egli sia. Ringrazia gli amici che partecipano al suo dolore assieme all'Avv. Alberto Ponti Simonis.
— Torino, 20 dicembre 1998.

RINGRAZIAMENTI

Irma e Carlo ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Cesare Iviglia
— Torino, 19 dicembre 1998.

Le famiglie Pizzolato, Vigna, Checcucci, Favero Camp. ringraziano di cuore tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro
Alessandro Pizzolato
— Torino, 15 dicembre 1998.

Candida commossa per l'affettuosa spontanea partecipazione di affetto e stima dimostrati per il caro e indimenticabile
Achille Zaniroli
di cuore, con sentita riconoscenza, ringrazia tutti quanti.
— Torino, 20 dicembre 1998.

I familiari del compianto
prof. Michele Bocca
profondamente commossi per la sentita ed affettuosa partecipazione al loro dolore sentitamente ringraziano.
— Torino, 20 dicembre 1998.

Le famiglie Cottino - Graffi ringraziano commosse per la sentita ed affettuosa partecipazione tutti coloro che hanno condiviso il loro dolore nel ricordo del
DOTTORE
Vincenzo Cottino
La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia Ss. Angeli Custodi in Torino - via Avogadro ang. via S. Quintino, sabato 26 dicembre 98 ore 11.
— Torino, 20 dicembre 1998.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Cismondi
I famigliari ringraziano a funerali avvenuti.
— Torino, 18 dicembre 1998.

ANNIVERSARI

DOTTOR
Agostino Vola
DOTTOR
Renzo Zanetto
Buon Natale.
— Torino, 20 dicembre 1998.

1991 1998
Pietro Zanola
Vivi sempre nei nostri cuori. Santa Messa domani lunedì 21 dicembre ore 11 parrocchia Ss. Angeli Custodi.

1993 1998
Beniamino Rostagno
1989 1998
Iolanda Effroi ved. Rostagno
Alida, Bianca, Bruna e Giovanni.

1995 23 dicembre 1998
Silvia Ariello
Il tuo splendido sorriso, il tuo ricordo la nostra unica gioia: sempre. Mà e pà. S. Messa 20/12 ore 10,30 chiesa S. Santo.

1997 20 dicembre 1998
Federico Longo
Ci manchi tanto.

1986 1998
Mariuccia Alloatti Sarà
Infinita nostalgia Mario.

1973 1998
Giuseppe Roggia
Enrica.

1986 1998
prof. avv. Alfredo Fedele

1986 1998
David Olivero
Con infinito affetto sempre nei nostri cuori. Angiolina e parenti.

1991 1998
dott. Gino Boniperti
Ci manchi sempre di più! S. Messa 23 dicembre ore 18,30 Santa Cristina, piazza S. Carlo.

1996 1998
Elda Cocco Lavia
Arrivederci.

1984 1998
Giuseppe Gunetti (Pino)
Dall'alba al tramonto un pensiero, una preghiera. Il Tuo ricordo. Così rimani vivo in noi.

1984 1998
col. Franco Gandini
Affettuoso ricordo. I tuoi cari.

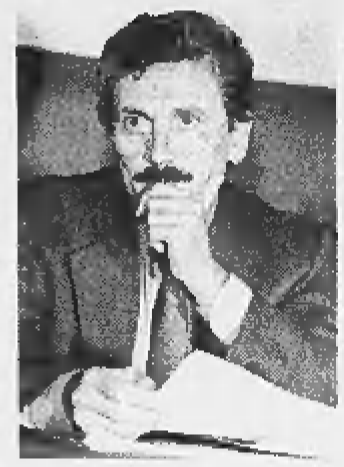
INTERVISTA

LE BOMBE SU BAGHDAD

Nel '91 parlò di conflitto «giusto»: «Oggi la situazione è diversa, c'è un atto unilaterale»



L'aula dell'assemblea Onu al Palazzo di Vetro di New York



Qui sopra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Nelle foto sotto il titolo da sinistra a destra il presidente Usa Bill Clinton, Ronald Reagan e Adolf Hitler

D'ALEMA

«L'ideale sarebbe che un'azione fosse insieme legittima ed efficace. Anche il premier ha parlato di "inutilità"»

Bobbio: una guerra illegittima

«Ma se Saddam cadrà, sarà stata efficace»

TORINO

ANCORA la guerra in Medio Oriente, e ancora gli Stati Uniti come gendarme del mondo, applaudito o esecrato. «Bisogna intendersi: ragionando realisticamente questa egemonia americana è l'effetto delle circostanze storiche. Della storia occidentale del XX secolo. Così radicata da manifestarsi anche in un momento di grande debolezza come quello dell'*impeachment*». Norberto Bobbio parla lentamente, gli occhi socchiusi, nel tepore pacato del suo studio invaso dalle prime ombre della sera, e rovescia il tradizionale modo di giudicare: di fronte all'ondata di emotività scatenata dall'attacco americano, il filosofo vuole innanzitutto mettere in luce i dati di fatto, distinguendoli dai giudizi di valore. «Io parlo da studioso del pensiero politico, non pro o contro l'America».

Nel gennaio '91, al tempo di Desert Storm, Bobbio aveva evocato in un'intervista al Tg3 il concetto di «guerra giusta»: giusta non nel senso etico ma in quello giuridico, in quanto «fondata su un principio fondamentale del diritto internazionale che è quello che giustifica la legittima difesa». Questa posizione aveva suscitato un serrato confronto anche con alcuni dei suoi allievi, documentato in un librino licenziato quando il conflitto era ancora in corso (*Una guerra giusta?*, ed. Marsilio). Otto anni dopo siamo tornati dal filosofo, che in questa intervista affronta tutti i nodi che si addensano nel grande tema pace/guerra: la legittimità e l'efficacia dell'azione bellica, il ruolo effettivo dell'Onu, il peso degli Stati Uniti, i problemi delle democrazie di fronte a un Saddam, le possibilità e i limiti del pacifismo.

L'America ha attaccato di nuovo l'Iraq, in nome della pace. Professor Bobbio, qual è questa volta la sua posizione? Da che parte sta?

«E' un tema molto complicato. Io ritengo che prima di giustificare o ingiustificare un'azione bisogna cercare di comprenderla fino in fondo: io non mi considero un esperto e in questo senso non mi sento di rispondere con un sì o con un no. Se mai posso porre domande, prima di tutto a me stesso. Il mio punto di partenza è che un'azione politica può essere giudicata da due punti di vista diversi: della sua legittimità e della sua efficacia. Otto anni fa, dopo l'invasione del Kuwait, io ero entrato in *medias res*, fin troppo. In quel caso c'era stata una delle più gravi violazioni del diritto internazionale: l'aggressione di uno Stato da parte di un altro. Sulla legittimità dell'intervento militare non mi pareva si potesse discutere. Tuttavia ero stato molto criticato. Semmai si poteva discuterne l'efficacia, infatti a guerra finita ti domandavi che senso avesse avuto quel macello. Oggi la situazione è diversa: l'attacco americano si può considerare illegittimo, perché non è stato deciso da un organo *super partes*, ma è un atto unilaterale».



GLI STATI UNITI

«La loro egemonia e la conseguente "pace d'impero" sono l'effetto delle circostanze storiche del XX secolo»

Potrebbe comunque essere efficace? Se Clinton abbattesse Saddam, le opposizioni irachene si sollevassero e in Iraq si sviluppasse una democrazia, non si potrebbe considerare tutto ciò un'azione positiva?

«Certo, un'azione punitiva può essere legittima senza essere efficace, ma può anche rivelarsi efficace senza essere legittima. In tal caso, tende a legittimarsi da sé attraverso il principio di effettività: *ex facto oritur ius*. Naturalmente l'ideale sarebbe che un'azione fosse insieme legittima e efficace. Ma può darsi pure la quarta possibilità: né legittima né efficace. Del resto, anche D'Alema, intervistato dalla *Stampa* subito dopo l'attacco americano, ha parlato di "inutilità"».

Una crisi internazionale non dovrebbe trovare nelle Nazioni Unite la sede naturale dove essere affrontata e possibilmente risolta?

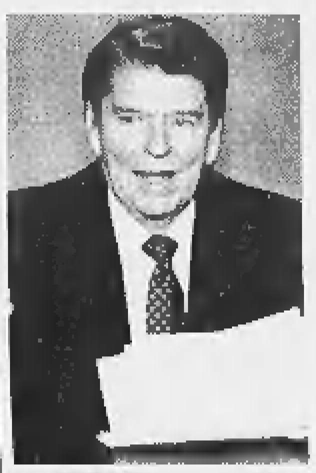
«In realtà abbiamo avuto per cinquant'anni l'equilibrio del terrore. Per tutto questo periodo la pace era salvaguardata non dall'Onu ma dalle due grandi potenze che si guardavano in cagnesco, senza osare sfidarsi. La pace era fondata sulla sfiducia reciproca: è il *mutuus metus* di cui parla Hobbes. Questa situazione è finita con la vittoria strepitosa degli Stati Uniti, che hanno vinto la guerra fredda senza neppure il bisogno di combattere. L'Unione Sovietica si è ritirata di fronte alla sproporzione delle forze. Una volta si parlava di potenze, adesso non si può neppure più parlare di superpotenze, ma di una "strapotenza", direi una "ultrapotenza", che ha qualcosa di eccezionale».

Secondo molti, veramente, ha anche qualche cosa di eccessivo, per il ruolo che si è arrogata sostituendosi all'Onu...

«Ma io vorrei far riflettere tutte le persone che amano o non amano gli Stati Uniti: l'America è o non è stata la parte determinante nei tre grandi conflitti che si sono combattuti in questo secolo? Wilson, Roosevelt e Reagan, i tre presidenti, sono stati i personaggi decisivi di una storia dal finale vittorioso: Wilson nella prima guerra mondiale, Roosevelt nella seconda e Reagan nella guerra fredda. E se vogliamo parlare di meriti, lo sbarco in Normandia, nel giugno '44, è stato uno degli episodi militari più giganteschi nella storia dell'umanità. Forse la più grande impresa dal punto di vista strategico, della potenza messa in campo, delle difficoltà affrontate. E chi era il capo dell'esercito alleato? Eisenhower».

Tutto ciò deve considerarsi una giustificazione delle pretese egemoniche americane?

«Io vorrei prescindere dai giudizi di bene o di male: il ruolo mondiale degli Stati Uniti è la conseguenza delle vicende del XX secolo. La loro egemonia è come se fosse *dentro* le cose stesse. Tanto che oggi questo atto di forza avviene nel momento di massima debolezza, e minima credibilità, di colui che lo compie. Ciononostante è alla Casa Bianca, non al Palazzo di Vetro, che si va per risolvere le controversie. Sebbene Clinton sia un personaggio discutibile, è da lui che Arafat e Netanyahu sono andati nei giorni scorsi. Riflettiamo per un momento che cosa sarebbe successo se gli Stati Uniti, insieme coi loro alleati, non avessero vinto le tre guerre mondiali. Sarebbe stato meglio per il futuro dell'umanità che avesse vinto Hitler? Sarebbe stato meglio che avesse vinto Stalin?».



REAGAN

«Lui ha vinto la guerra fredda senza neppure combattere. L'Urss si ritirò per la sproporzione delle forze»

Se questa è la situazione, secondo una visione realistica delle cose, quale tipo di pace può sperare di avere il mondo? Dobbiamo pensare che la pace sia soltanto un periodo di tregua fra guerre, combattute o minacciate?

«Raymond Aron, in un celebre saggio, *Paix et guerre entre les nations*, distingue tre tipi di pace: di potenza, di impotenza e di soddisfazione. La pace di impotenza potrebbe essere quella assicurata dall'equilibrio del terrore, in cui ciascuno dei contendenti ha ragione di temere la guerra. La pace di potenza è esattamente il contrario: c'è una delle potenze che è sicura di avere la superiorità sulle altre. Si può anche chiamarla, secondo ulteriori sottili distinzioni, di egemonia o d'impero. E' una pace imposta da qualcuno, l'opposto di quella concordata. La pace di soddisfazione è invece quella che contraddistingue il sistema europeo occidentale, fondata su rapporti di fiducia reciproca in un gruppo di nazioni. A me pare che, in conseguenza dell'attuale strapotere americano, la pace di Clinton sia quella che si può correttamente chiamare una pace d'impero».

Lei pensa che il mondo debba per così dire rassegnarsi alla pace imposta?

«Purtroppo i tempi non sono ancora maturi per una pace che non sia d'impero, a causa della debolezza dell'Onu. D'altronde, la *pax romana* era una tipica pace d'impero. Allo stesso modo si è potuto parlare, per un certo periodo della storia europea, di una *pax britannica*. Anche i sovietici perseguivano la loro pace d'impero: i Partigiani della Pace sostenevano che il mondo sarebbe stato pacificato quando fosse stato sovietizzato. E' la pace nel senso negativo della parola. Dopo il disastro della seconda guerra mondiale, l'Onu aveva proprio il compito di superare la fase della pace d'impero, anche se si può sostenere, per come era formato il Consiglio permanente di sicurezza, che era pur sempre la pace dei vincitori».

Quale peso può avere il pacifismo di natura etico-religiosa, quello di Capitini, della non violenza e delle marce della pace, cui lei stesso ha partecipato?

«Io penso che bisogna perseguire tutte le forme di pacifismo, poiché è difficile che possa esserci pace vera senza che ci sia una profonda trasformazione dell'uomo dal punto di vista etico, sebbene dopo duemila anni di cristianesimo sia realistico chiedersi se la trasformazione sia possibile. Però dobbiamo essere consapevoli di un limite del pacifismo. Via via che cresce il numero dei pacifisti che adottano il principio della assoluta non violenza, ci troviamo di fronte a questa alternativa: o il principio diventa universale o diventa un vantaggio per i violenti. Se infatti si estende il campo dei non violenti, non è forse inevitabile che ne traggano vantaggio proprio i violenti? Se tutti gli Stati del mondo si disarmassero, tranne uno, quell'unico diventerebbe padrone del mondo. E' bene che ci sia il pacifismo etico-religioso, come manifestazione positiva dell'animo umano, ma debbo ripetere che le azioni umane si giudicano dal punto di vista non soltanto della loro bontà ma anche della loro efficacia».



HITLER

«Ma cosa sarebbe accaduto se gli Usa non avessero vinto le guerre mondiali? Sarebbe stato meglio che avesse vinto Hitler?»

Esistono alternative al pacifismo della non violenza?

«Esiste il pacifismo che io definisco istituzionale, perché agisce attraverso il diritto. Ricordo il famoso libro di Kelsen *La pace attraverso il diritto*. Delle istituzioni giuridiche quella che è nata per garantire meglio di ogni altra una convivenza pacifica all'interno d'uno Stato è la democrazia. Se si potesse estendere il sistema democratico a tutte le nazioni e se fosse democratico anche l'organismo *super partes*, la pace sarebbe garantita allo stesso modo che è garantita all'interno d'uno Stato democratico, la cui caratteristica consiste nel risolvere i conflitti sociali attraverso il dibattito fra le varie parti e non con l'imposizione d'una parte sull'altra. Il fatto che i cittadini sono in genere disarmati mentre non c'è nessuno Stato che non sia armato mi pare che rappresenti con evidenza la distinzione tra uno Stato democratico e l'attuale sistema internazionale».

Essendo Saddam un tiranno e un oppressore, si può giustificare moralmente la guerra in nome del tirannicidio? Si possono addurre per l'attacco all'Iraq le giustificazioni che si applicano all'uccisione dei tiranni?

«Certamente Saddam è un tiranno. Da secoli scrittori e pensatori anche cattolici hanno giustificato moralmente il tirannicidio. Però nel caso di un intervento militare, come quello degli Stati Uniti, è inevitabile che non sia ucciso soltanto lui. Mi viene in mente la famosa pièce *I giusti* di Camus, dove una setta si propone di uccidere un tiranno. I congiurati scelgono a sorte chi debba compiere l'azione. Il prescelto accetta, ma torna indietro e spiega ai compagni esasperati e arrabbiati che quando stava per scagliare la bomba aveva visto che la persona da uccidere aveva accanto a sé il proprio nipotino. Era evidente che la bomba avrebbe ucciso anche il bambino. Mi sembra una storia esemplare, per rispondere al vostro quesito».

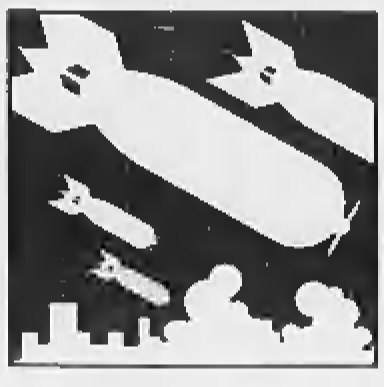
L'ultima domanda, professor Bobbio: che cosa dobbiamo aspettarci dal futuro?

«Si capisce che oggi, allargandosi il mondo, ci si può domandare per quanto tempo ancora gli Stati Uniti potranno far valere la loro egemonia, che è nata e si è consolidata, come ho cercato di far capire, nella storia occidentale del XX secolo».

Ma lei è pessimista o moderatamente ottimista?

«Non so. La storia umana è ambigua. Nessuno sa verso quale direzione proceda, se buona o cattiva. Oggi poi lo sviluppo tecnologico è talmente vertiginoso da rendere la storia ancora più ambigua, perché non c'è nulla come il progresso tecnico che può essere usato tanto per il bene che per il male. La tecnologia è neutrale. Il suo uso dipende da noi. E io francamente non ho nessuna idea di che cosa sarà il noi del terzo millennio. Veramente nessunissima idea».

Maurizio Assalto
Alberto Papuzzi



Messaggio del Presidente ai musulmani: vogliamo lavorare con voi per costruire la pace

Clinton: raid finiti, ma il dito è sul grilletto

Dopo il bombardamento a tappeto d'inizio Ramadan

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Bill Clinton ha dato l'annuncio nella notte: «Desert Fox è terminata». Nella «sala Roosevelt» della Casa Bianca il presidente ha spiegato che a Saddam Hussein non deve essere consentito di portare avanti il suo programma per lo sviluppo di armi di distruzione di massa. «Finché Saddam rimane al potere - ha detto - resterà una minaccia per il suo popolo, la regione e il mondo. Insieme ai nostri alleati dobbiamo perseguire una strategia per frenare lui e il suo programma di armi di sterminio». Ed ha aggiunto che gli Stati Uniti con una forza poderosa sono pronti a riprendere i raid contro l'Iraq se sarà necessario, se il dittatore cioè continuerà a fare ostruzionismo nei confronti delle ispezioni dell'Onu. Un'affermazione questa in contraddizione con le precedenti della giornata, secondo le quali l'avventura delle ispezioni doveva considerarsi finita.

Proprio l'Onu ieri aveva rilevato che questo aspetto è l'unica cosa su cui attaccanti e attaccati mostravano di essere d'accordo. Lo hanno detto gli iracheni ed ha concordato il portavoce del Dipartimento di Stato James Rubin.

«Questa sera posso solo dirvi che i nostri obiettivi sono stati raggiunti. Ci eravamo prefissi di limitare e degradare le potenzialità militari di Saddam, e l'abbiamo fatto»: sono state queste le parole usate a sua volta dal primo ministro britannico Tony Blair nell'annunciare in contemporanea con Clinton la cessazione dei bombardamenti in una breve dichiarazione rilasciata davanti al n. 10 di Downing Street. Blair ieri si era dichiarato molto contento di come stavano andando le cose e si augurava che la campagna potesse servire a rovesciare il regime di Saddam. «Non è il nostro scopo preciso - aveva detto -, ma se succedesse sarebbe meraviglioso».

I danni provocati ieri a Baghdad dalla «quarta ondata», la più dura, lanciata in concidenza con l'inizio del Ramadan, sembrano più seri di quelli causati dalle precedenti, o forse è solo perché stavolta sono stati colpiti obiettivi più «visibili». Le bombe americane e inglesi, infatti, sembrano avere esteso il loro campo d'azione: non più soltanto obiettivi strettamente militari (gli hangar con gli aerei telecomandati, i centri di informazioni belliche, le guarnigioni della Guardia di Saddam Hussein, eccetera), ma anche obiettivi genericamente «governativi». Così vengono segnalati ridotti in macerie ministeri, quartier generali di istituzioni economiche ed anche quella sede del Baath, il partito al potere, che è stata un po' l'elemento scatenante di questa crisi. Il rapporto di Richard Butler, il capo degli ispettori dell'Onu, da cui ha preso il via l'attacco era infatti tutto centrato sul fatto che ai suoi uomini era stato impedito l'accesso in quella sede. Distrutti, o seriamente danneggiati, risultano anche l'edificio del servizio speciale di sicurezza iracheno e il comando della «Armata Popolare», una forza paramilitare. E quanto alla sede dell'Ente militare-industriale, che sovrintende all'attività delle industrie possedute dallo Stato, la sua facciata è rimasta in piedi, ma il resto dell'edificio non c'è più.

Il numero delle vittime che gli iracheni segnalano, 25 morti e 75 feriti, è sempre molto basso rispetto all'entità di danni del genere, sicché il sospetto che sia volutamente diminuito per fingere che la resistenza ai bombardamenti sta lavorando bene si fa sempre più forte. Ieri l'agenzia governativa «Ina» aveva parlato di una marcia di protesta tenuta dopo che nel crollo di un edificio erano morte 68 persone, ma è intervenuto subito un dirigente del centro di informazioni a correggerla: quei morti non erano dovuti ai bombardamenti ma alle sanzioni economiche, cioè alla mancanza di cibo e medicinali.

Bill Clinton aveva celebrato l'inizio del Ramadan esprimendo la speranza che «tutti i musulmani considerino il sincero desiderio dell'America di lavorare con i popoli del Medio Oriente per costruire la pace. Possano le nostre preghiere per un mondo migliore essere ascoltate». Poi, nel suo consueto messaggio radiofonico del sabato, non aveva degnato di una parola l'impeachment che proprio in quel momento veniva votato alla Camera parlando esclusivamente delle operazioni militari. «Mi pare che stiano andando bene», aveva detto.

La resistenza irachena nel corso delle quattro ondate si è limitata alle sventagliate di artiglieria che fanno molta scena nelle riprese televisive, ma non riescono a colpire nulla, come dicono i piloti americani quando tornano alle basi.

Un bilancio ufficiale dei costi di questa operazione ancora non c'è («ci vorranno mesi», dicono al Pentagono), ma alcune istituzioni private hanno fatto qualche conto (il prezzo dei missili Cruise è di un milione l'uno, un B-52 in volo costa 9000 dollari l'ora, eccetera) e hanno fatto una prima «stima prudente» di 500 milioni di dollari.

Franco Pantarelli

«Baghdad deve consentire agli ispettori Onu di riprendere il loro lavoro». Ma poco prima il Dipartimento di Stato aveva detto: l'Unscom è sepolta



«Missione compiuta Ma una forza poderosa resterà nel Golfo»



Una moschea nel centro della capitale irachena. A sinistra, un marine che scava una trincea nel deserto saudita

L'ARMA RELIGIOSA

A Saddam restano i sanculotti di Allah

DESERT Fox: questa Volpe del Deserto scatenata da Clinton contro Saddam, rischia di diventare, almeno in potenza, più pericolosa per l'Occidente che per il dittatore. Si porta addosso, infatti, una sorta di scabbia di facile e veloce contagio: la scabbia della guerra di religione. Saddam è un truce impiccatore di ebrei e di «comunisti», nel suo cuore non alberga pietà, gli è sconosciuta la (finta) magnanimità in forza della quale il tiranno, in antico, graziava persino chi l'aveva tradito. Egli ha sempre e comunque praticato la vendetta, mandando a morte anche i figli innocenti dei suoi avversari. Ma quest'uomo pericolosamente crudele non è né stupido né incolto. Nella primavera del 1977, quand'era vice presidente dell'Iraq, e non ancora gonfio di autostima, ma alto e asciutto nel fisico sapientemente avvolto in un burnus nero, lungo sino ai piedi, mi parlò del Baas (Rinascita), quel partito «socialista» arabo fondato da Michel Aflak e da Salah al Bitar nella prima metà dei 40, assurto al potere a Baghdad con un golpe, nel 1963, e in quello stesso anno a Damasco. La scissione del 1972 vedrà l'Iraq accogliere Michel Aflak, espulso da Damasco. «Il Baas è panarabo - mi disse Saddam -. Il mondo arabo, nel suo insieme, costituisce una nazione unica e indivisibile». E qui Saddam citò il versetto 110 della terza Sura del Corano: «Voi siete la migliore nazione che possa unire degli uomini. Voi invero praticate il bene, impedite il male, voi credete in Dio». Al mio stupore replicò secco che nell'islam essere laici, baasisti nel suo caso, non comporta l'ateismo poiché la religione s'intreccia col nazionale, col sociale. Insomma, l'islam non è solo fede ma altresì cultura. Partendo da questo assunto, nel 1991, durante la Guerra del Golfo, Saddam tentò di accreditarsi come novello Saladino, chiamando «tutti i fratelli arabi» alla battaglia madre contro Bush, «satanico infedele». Gli andò male perché, allora, tutto il mondo arabo s'incartò nella bandiera americana (coinvolgendo persino Assad). Ora è diverso: le voci che si levano dai vari paesi arabi non sono di schietta condanna ma agli «atti formali» dei governi fanno da contrappeso le manifestazioni di popolo contro l'America. Chiaramente tollerate se non ispirate, le manifestazioni servono ai vari *raiss* per prender tempo, senza perdere la faccia.

Si potrebbe azzardare che sino a quando il Congresso americano non deciderà definitivamente il destino di Clinton l'impicciato, gli appelli di Saddam alla controcrociata rimarranno inascoltati. Ma se le cose a Washington dovessero precipitare, l'Occidente, in uno coi vari paesi arabi, si troverebbe in vera difficoltà. Nel Vicino Oriente a fare e disfare le fortune dei potenti sono sempre stati i poveracci, i sanculotti di Allah. Ecco il perché del messaggio tv di Clinton alla «grande nazione araba, e ai musulmani tutti», per ribadire «il profondo rispetto» che gli Stati Uniti portano all'islam. Io vi faccio del male oggi, dice in sostanza Clinton, perché un giorno vi arrida il bene: la caduta di Saddam. Ancorché azzoppato Clinton sa bene che tutti i governi arabi, nessuno escluso, esecrano Saddam. Che i palestinesi che oggi bruciano la bandiera americana, non perdonano al dittatore l'assassinio di Abu Yiad, collaboratore-fratello di Arafat. Ultimo ma non meno importante: in questo momento gli iracheni maledicono Clinton che li bombarda, ma verosimilmente non tutti benedicono Saddam che li terrorizza da quasi trent'anni. Ancora: bombardare durante il Ramadan sarà due volte indecente ma nel 1956 gli israeliani, nel Sinai, attaccavano gli egiziani al tramonto, mentre (ingenuamente) pregavano genuflessi. E Sadat, nel 1973, prese in contropiede l'impareggiabile esercito israeliano perché attaccò proprio nel Yom Kippur, tempo sacro del digiuno per gli ebrei, pari all'islamico Ramadan. *A la guerre comme à la guerre*: purché non si arrivi a una guerra di religione, come fortissimamente Saddam vorrebbe. Il dittatore non è certo il Mahdi così come Clinton non è Lord Kitchener, rimane il fatto che nell'Ottocento si combatteva sul terreno, con un minimo di *fair play*. Mentre oggi una guerra di religione contro l'Occidente, la si può combattere con un'arma terribile: il terrorismo. Che può essere suicida e quindi difficile da prevenire e più devastante ancora se batteriologico. «Sarebbe meraviglioso che Saddam cadesse», ha detto ieri Blair. Questo significa che invece di una tregua in Iraq ci sarà escalation? Sia come sia sperar di eliminare il dittatore dai 59 rifugi a prova di atomica coi missili è come giuocare 1600 lire al Lotto e pretendere di sbancarlo.

Igor Man

«Il mondo torna al XVII secolo»

Mosca avverte gli Usa: relazioni a rischio

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'aggressione» americano-britannica contro l'Iraq «è il primo tentativo unilaterale di riorganizzare il mondo dopo la fine della guerra fredda». Bisogna guardare in faccia la realtà: «Siamo di fronte a un colpo durissimo inferto al sistema delle Nazioni Unite e all'ordine mondiale emerso dalla seconda guerra mondiale». Jurij Luzhkov, sindaco-governatore di Mosca e da ieri candidato principale a Presidente di Russia, ha esposto, nel giorno di fondazione ufficiale del proprio partito, «Otecestvo» (Patria), il giudizio sulla crisi, concludendo poi la parte di politica estera del suo discorso d'investitura con un applaudito impegno a ricostruire una «Russia potente sui mari» e non solo sui mari.

In attesa della sua elezione il comando dello stato maggiore della Marina ha confermato che le due più moderne unità antisommergibili della flotta del Pacifico, «Ammiraglio Panteleev» e «Ammiraglio Vinogradov», hanno ricevuto l'ordine di «tenersi pronte a uscire in mare». Il Cremlino continua dunque ad agitare i pugni nell'aria, lasciando filtrare voci di ordini di «preallarme», di «misure aggiuntive» per mantenere elevata la «capacità di combattimento». L'obiettivo evidente è però limitato: mostrare e sottolineare l'irritazione russa, già manifestata con il richiamo a Mosca degli ambasciatori a Washington e Londra.

Ieri la tv ha mostrato l'arrivo a Mosca di Julij Vorontsov, l'ambasciatore a Washington, scuro in volto, che si è limitato a dichiarare che il suo arrivo «significa che il mondo è tornato al diciassettesimo secolo invece di prepararsi al ventunesimo». L'iniziativa diplomatica del governo russo sembra però muoversi con qualche successo solo nell'ambito della tradizionale influenza di Mosca. A sorpresa, ad esempio, è venuta da Teheran notizia che il numero due dell'amministrazione presidenziale Sergej Prikhodko si trova nella capitale iraniana per colloqui «resisi necessari tenuto conto dei recenti sviluppi nella regione». Prikhodko è latore di un messaggio personale di Eltsin al capo dello Stato iraniano Mohammad Khatami, e poiché Mosca è impegnata in programmi di cooperazione tecnologica con Teheran in campo nucleare e in cospicue vendite di armi (che hanno irritato non poco Washington), si capisce il significato del viaggio.

Comunque Mosca è riuscita a far esprimere criticamente Teheran nei confronti dei raid anglo-americani contro l'arci-nemico Saddam. Il ministro degli Esteri iraniano Kharazi li ha definiti «ingiustificati», con espressione peraltro molto più moderata di quella usata dal ministro degli Esteri egiziano Amr Muhammed Musa che, parlando al telefono con il collega russo Ivanov, ha convenuto con la «decisa insofferenza» di Mosca verso l'azione di forza contro Baghdad. Ivanov da parte sua ha avvertito il segretario di Stato Usa, Madeleine Albright, in una conversazione telefonica, che se l'attacco non viene fermato «le relazioni russo-americane potranno soffrirne seriamente».

Singolare la presa di posizione del vicepremier Gennadij Kulik, che, dopo aver definito l'azione americana come «arrogante e impudente», ha aggiunto che Mosca conta tuttavia sull'aiuto alimentare americano. Richiesto di una precisazione, l'alto esponente governativo ha risposto che le critiche di Mosca «non significano l'intenzione di rompere le relazioni con gli Usa».

Giulietto Chiesa

INTERVISTA

IL COMANDANTE COCCIOLONE

«Il mio Iraq, 7 anni fa»

I ricordi di un prigioniero

ROMA

IN questi anni, dopo l'esperienza in Iraq, è stato anche in missione nella Bosnia: 1600 ore di volo, per fare, come dice, «il mio lavoro di portatore di pace». Maurizio Cocciolone, oggi comandante del 72° Gruppo IT (Intercettori Teleguidati), aveva gli occhi fissi, come tutti, alla tv, mercoledì notte. Ha riprovato, forse, il panico di quel momento terribile, mentre il suo Tornado precipitava. Si è ritrovato a fare i conti ancora con Desert Storm: anno 1991.

Comandante Cocciolone, il suo primo pensiero davanti alla diretta tv dell'attacco all'Iraq?

«Non è stato piacevole. Non ho fatto altro che rivangare quei giorni. Rivedo le immagini di tutta quella povera gente e continuo a chiedermi che cosa abbia mai fatto per meritarsi tutto questo, ma soprattutto, per dover subire una dittatura che non offre spazio alle soluzioni diplomatiche».

Che cosa ricorda, con maggiore intensità, del popolo iracheno?

«Quando vediamo Baghdad in tv, ci sembra una città bellissima. E lo è, senza dubbio. Ma appena si esce dalle sue mura, verso la Giordania, come ho fatto io dopo la liberazione, ci si imbatte nella miseria di gente che vive in condizioni davvero terribili; e posso immaginare che adesso, con l'embargo, siano anche peggiorate. Queste scene, in tv, non si vedono. Io me le porto dentro».

Le è capitato di sognare quei brutti momenti?

«Sì, soprattutto all'inizio. Sobbalzavo nel sonno, mia moglie ne restava turbata».

Sarebbe ancora disponibile per una missione come quella?

«Se rispondessi "no" farei un torto a me stesso e all'Aeronautica. Non dovrei far altro che andarmene, se rispondessi così. Missioni del genere sono il mio, il nostro lavoro. Noi siamo sempre un po' soldati e un po' aviatori, anche se la gente tende a vederci soprattutto come soldati. Prima, durante la guerra fredda, eravamo custodi di pace. Poi, siamo diventati "portatori" di pace. Come è successo in Bosnia».

Che impressione s'era fatta del carattere degli iracheni?

«Lo sentivo e lo sento molto vicino al nostro. Ha molti tratti comuni a quelli della gente del Mediterraneo. L'avevo notato anche prima della Guerra del Golfo, quando ebbi a che fare con piloti iracheni in basi di addestramento. Il loro carattere l'ho sperimentato anche durante la mia prigionia, quando ci furono momenti molto toccanti da parte di due miei carcerieri».

Ce li può raccontare?

«No, scusatemi. Appartengono alla mia sfera personale. Ma posso dire che quei ragazzi mi dimostrarono vera solidarietà, anche se si trovavano sotto le nostre bombe. Ho avuto l'impressione di un popolo che capisce bene quello che sta succedendo e ha piena coscienza di chi sia la colpa, ma non è in grado di fare nulla per uscirne».

Ha mai pensato, mentre era prigioniero, che non avrebbe più rivisto la sua famiglia?

«Ne ero praticamente certo. Come ho fatto a reagire? Con i mille appigli che la psiche riesce a mettere in atto quando si vive un pericolo grande. E sono tornato. Ho riabbracciato i miei. Ho sposato la mia fidanzata e ora ho due bambini, Andrea Silvia, di 6 anni e Alessandro, di 5. Sono tutta la mia vita».

Daniela Daniele

«Due dei miei carcerieri mi dimostrarono vera solidarietà anche se si trovavano sotto le nostre bombe»



Maurizio Cocciolone

DALLA PRIMA PAGINA

IL GIORNO PIU' TRISTE

convulse della storia recente in America. Bob Livingston, Speaker della Camera in pectore, repubblicano fierissimo, è stato costretto all'addio: era stato adultero e la macchina feroce dell'Inquisizione in diretta tv di Washington lo ha incenerito.

Che America è questa, che impala il proprio Presidente, sacrifica il leader dell'opposizione a un puritanesimo bigotto, mentre continua ad attaccare Saddam Hussein, senza una chiara strategia per snidarlo dal bunker e privarlo davvero del suo odioso potere? E' un Paese dove la divisione tra i due partiti, l'astio che Clinton ha sollevato e che la destra radicale ha gonfiato in centinaia di talk-show della radio e delle tv locali, sembra cancellare la classica «bipartisanship», il riconoscimento reciproco nella lotta politica, che tanto invidiavamo noi europei.

Clinton s'è battuto fino all'estremo. Non credete, neppure per un momento, a chi vi spiega che Clinton ha bombardato Baghdad per far dimenticare Monica Lewinsky. Non è così: con tutte le sue debolezze e miserie l'uomo non è così meschino. Malgrado la sconfitta alle elezioni di novembre, i repubblicani hanno deciso di continuare con l'impeachment perché si son resi conto che Clinton, politico assai più efficace di loro, se lasciato libero li avrebbe messi alle corde, tirando la volata al delfino Al Gore nelle elezioni del 2000. Lo hanno così umiliato, costretto a difendersi e basta, a perdere potere e nobiltà del comando. A Clinton è rimasta solo la carica di Commander in Chief, capo delle forze armate, ruolo bizzarro per il ragazzo che, tanti anni fa, usò le prime bugie pur di non andare sotto le armi. E allora Clinton ha attaccato nella speranza, forse nell'illusione, di battere infine Saddam e lasciare nei libri di storia il proprio nome non solo con la macchia dell'impeachment, condivisa con l'antico presidente Jackson. No: Clinton voleva anche la gloria estrema dell'Iraq libero dalla maschera di Saddam.

Non ce l'ha fatta. Al Senato, nel processo incredibile che vedremo, con i repubblicani come pubblico ministero, il giudice della Corte Suprema William Rehnquist a presiedere, Clinton dovrebbe cavarsela. Difficilmente i repubblicani metteranno assieme i 66 voti necessari alla condanna.

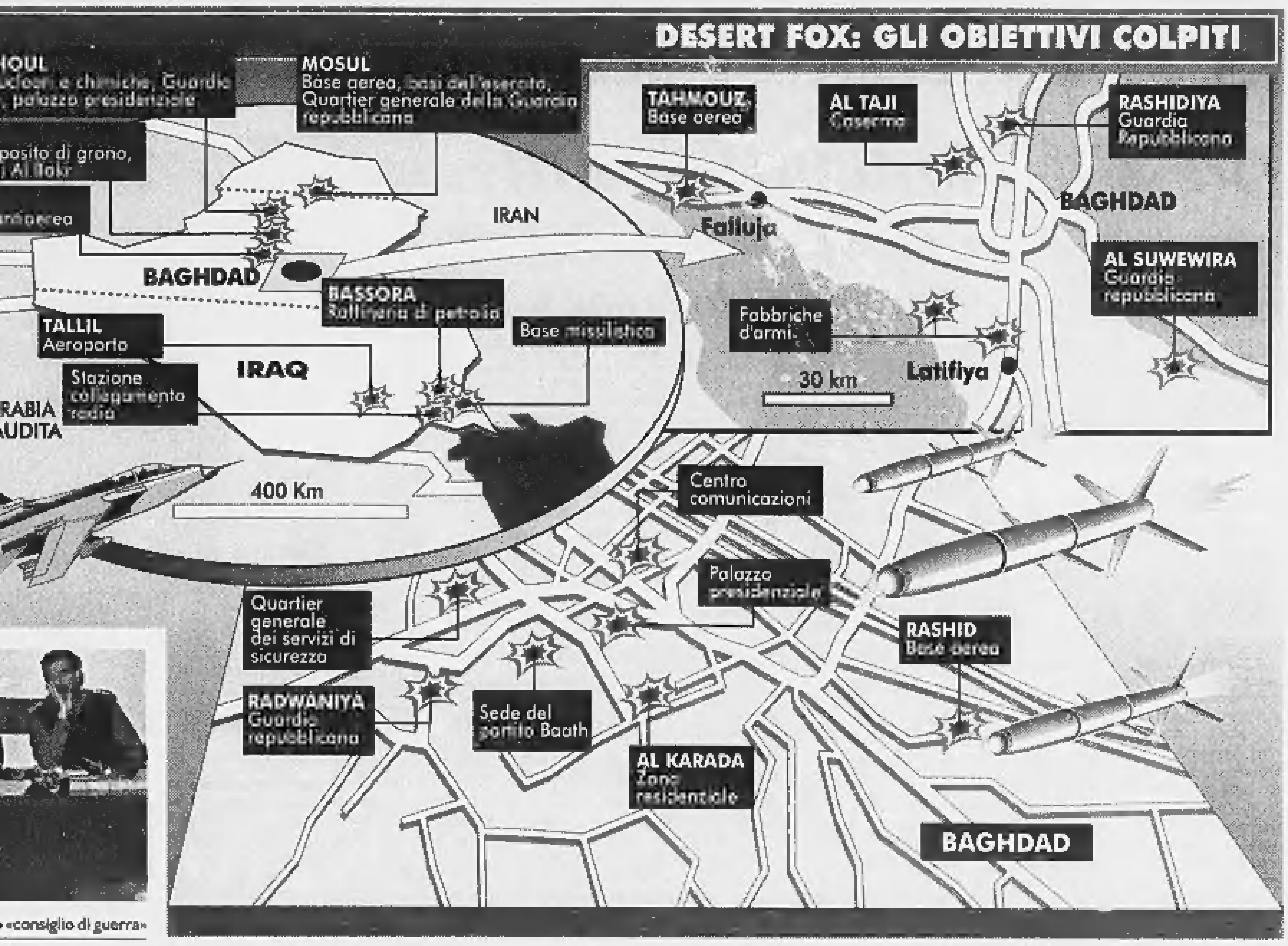
I sondaggi degli americani, gente pragmatica, sostengono ancora il Presidente, già vibrante, già energico. Ma - comunque vada al Senato - una condanna è già stata pronunziata: contro l'ambizione senza freni di un leader che solo il proprio carattere ha potuto colpire.

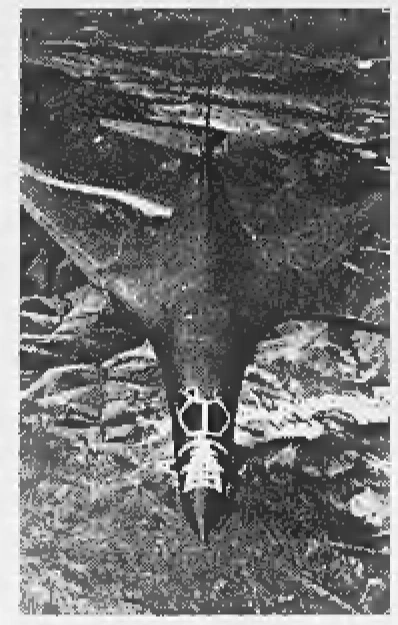
Con un fronte di guerra aperto, nella diffidenza crescente di Russia e Cina e davanti al tradizionale equilibrismo degli europei, con i leader democratici e repubblicani divisi dalla politica faziosa e uniti nell'umiliazione, gli americani vivono giorni tristi. C'è chi, a Washington e New York, si sforza di trovare - con lo storico ottimismo yankee - ragioni di consolazione: «il confronto Congresso-Casa Bianca è prova della vitalità del Paese e del rispetto in cui teniamo la Costituzione». Chi degli Stati Uniti è amico spera che questa tesi sia corretta: ma, guardata la foto della nostra prima pagina, non può far più che sperare.

Gianni Riotta
gianni.riotta@lastampa.it



La città sperava nella fine dei raid sin dall'alba, quando è incominciato il mese sacro





Un bombardiere B-1 durante i raid

BAGHDAD
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è la cronaca di un giorno di Baghdad, che rischiava di essere un giorno come tanti, almeno per chi ha fatto l'abitudine alla guerra. O crede di poterla fare. Tuttavia con una speranza delusa in più: la fine dei raid fino dall'alba, quando è iniziato il mese sacro. Ma l'ultimo raid doveva inesorabilmente arrivare. Ti guardi intorno e vedi che quello che vedi è un mondo malato di schizofrenia, un mondo spaccato in due, con la Baghdad della luce del giorno che pare una città anche normale, di gente per la strada e traffico che avvelena l'aria, e la Baghdad del buio della notte. Le due metà alla fine si ricompongono; e la linea che le divide è segnata dalla voce del muezzin, che prega alle cinque del mattino, o torna a pregare alle cinque del pomeriggio. Le due preghiere spaccano la vita come il coltello di Abramo, che fu cittadino di Ur laggiù da qualche parte nel fondo dell'Iraq. E questa è una cronaca schizofrenica perché qui, sotto le bombe, la schizofrenia diventa morbo contagioso.



Saddam Hussein durante l'ultimo «consiglio di guerra»

Cominciamo dal mattino. Ora, dicono che il buon giorno si vede dal primo mattino. Dopo ieri, dovranno dire però che dal primo mattino si vede anche il brutto giorno. E che brutto giorno. Quando il primissimo allarme ieri ci ha buttato giù dal letto, le nove erano passate da poco.

Alle nove il sole era alto e il cielo squillava di luce, tanto forte da bucare gli occhi bruciati dal poco sonno; però quello era anche il primo giorno del Radaman, e molti di noi «Noi, i prigionieri di Baghdad» avevano scommesso che con il Ramadan si sarebbe chiuso pure questo inferno di fuoco che da quattro giorni va cadendo sulla città senza difese, o quasi. Il Ramadan è il mese sacro dei musulmani, una roba che mette assieme quello che per i cristiani, sono il digiuno della Quaresima e le feste della Pasqua; una ricorrenza, insomma, che è molto importante per tutto il mondo dei fedeli di Allah, una ricorrenza che - a violarla - si rischia di infliggere ferite mortali alla sensibilità di un miliardo di persone (e al delicato equilibrio geopolitico delle alleanze americane nel Medio Oriente). Su questo convincimento si reggeva la speranza, o forse la fede cieca, di chi di noi non aveva più fiato; ora, va detto che sul giorno di inizio del Ramadan ci sono due scuole di pensiero, una guidata dai teologi sauditi e l'altra guidata dai teologi egiziani: in base a calcoli astronomici raffinati (il Ramadan è segnato dal mese lunare), per i sauditi la festa cominciava già ieri, mentre per gli egiziani, che nel cielo ieri vedevano ancora un pizzichino di Luna, comincia all'alba di oggi, quando perfino quell'ultimo pizzichino è sparito via dal cielo. Gli

A Baghdad un giorno di tortura

Sirene d'allarme ed esplosioni senza tregua

iracheni - e non è difficile capirne la ragione - hanno detto che quest'anno, loro seguono la scuola anticipatoria, quella saudita; pare però che abbiano dimenticato di informare di questa loro scelta il comando militare americano. E ne è venuto che ieri è stato un giorno che altro che il buon mattino.

L'attacco è cominciato alle nove e mezzo ed è andato diritto verso Sud, dove ci sono le caserme - o comunque quello che ne restava - della Guardia Repubblicana. La località si chiama Abu Gharib, a qualche chilometro dal centro di Baghdad, e per arrivarci bisogna infilarsi dentro una linea scoraggiante di posti di blocco. L'altro giorno ero potuto arrivarci (con sotterfugi che è meglio non svelare), e avevo visto i danni pesanti dei bombardamenti, le caserme distrutte, le voragini nel terreno, i bunker squarciati; per onestà bisogna dire che, più che vederli, quei danni li intuivo perché era un passaggio lento accanto alle postazioni, nemmeno è pensabile di fermarsi a osservare meglio immagini e cose che nessuno deve vedere. Ieri comunque non è stato possibile nemmeno questa carrellata, e allora siamo andati a chiedere conferma alla gente che vive nelle vicinanze di un posto tanto a rischio. La conferma è arrivata pronta; la scommessa era perduta. Gli americani per oggi se ne sono fregati del Ramadan.

E quanto non gliene importasse nulla lo si è visto subito dopo, a partire già dal pomeriggio. Altri allarmi sono risuonati alle 13,25 poi alle 13,55, poi ancora alle 16,55, e però ormai l'ultima luce del tramonto stava affondando dentro la corrente del Tigri. Con una strana manifestazione di egoismo registravamo che nessuno di questi attacchi era finito su Baghdad, e abbiamo cominciato ad aspettare il buio con le dita incrociate. Chissà, poteva anche servire.

Non è servito. Prima alle 7 di sera, poi alle 8, poi alle 8,30, poi alle 9, e infine in un carosello che non dava nemmeno più senso a prenderne nota, perché, tanto, ormai girava senza sosta insieme con le lancette, hanno cominciato a piombare su Baghdad, in frequenza ininterrotta, spossante, le ondate dell'attacco. E' stata di nuovo durissima. E' stata di nuovo durissima. I missili passavano bassi sulle nostre teste, bassi che parevano un aquilone impazzito: se ne sentiva da lontano il ronzio leggero, che si accentuava velocemente, poi diventava il rombo forte di

> **Per la prima volta si sussurra di tensioni interne di frattura tra regime e una parte dei dirigenti Strani movimenti degli alleati al Sud**

un motore e infine la staffilata dell'aria, che andava a infilarsi giù, in un mare di fiamme.

Le strade, che ancora avevano grappoli sorprendenti di persone, diventavano un disperato incrociarsi di fughe e di urla. Il digiuno del Ramadan si interrompe, ogni giorno, alla preghiera delle 5 del pomeriggio; la gente che ieri stava nelle strade, anche dopo i primi allarmi, ripeteva semplicemente, e ancora una volta, un rito antichissimo, quello del riunirsi insieme a festeggiare la rinascita quotidiana del diritto a mangiare, del diritto a vivere, insomma. Le bombe, i missili, sono arrivati quando la festa aveva voluto resistere anche all'insistenza blasfema di quella sirena senza rispetto alcuno, e le piccole folle raccolte nei caffè e nei bar sciamavano disperate come nuvole di mosche scacciate via dal sacrosanto banchetto da una forza imponente, che niente e nessuno poteva resistere.

I missili cadevano da ogni parte, a Nord, a Sud, a Est, e poi arrivavano i grappoli di bombe, e ancora i missili, e altre bombe, mentre intanto la contraerea si dannava a sparare nel nulla le sue inutili pernacchiette. Tutti gli acquartieramenti militari che stanno attorno a Baghdad friggevano dentro le esplosioni, e alla fine nemmeno la contraerea aveva più armi, o uomini, o forse soltanto voglia, di sparare il suo ridicolo sbarramento di tiri. Il fuoco e le fiamme hanno acceso di bagliori ogni angolo di questa grande città che non sa più dormire.

Cominciava la notte bianca, quella lunga notte che il Ramadan vuole dedicare alla vita, al cibo, alla felicità dell'amore che nasce dopo la fustigazione del desiderio, e che ieri invece si dedicava nuovamente alla paura, all'angoscia. Ai fantasmi della morte nera.

Però non è vero che questo mondo è immobile. Continuano a circolare insistenti sussurri di forti tensioni interne, di malumori, di un principio di frattura fra la società civile e il potere iracheno. Su queste voci e questi sussurri, in otto anni gli americani (e la Cia) hanno speso più di cento milioni di dollari e ci hanno appesi anche - appesi letteralmente - i colli di qualche migliaio di cospiratori anti-Saddam impiccati senza alcuna incertezza. Ma ora abbiamo saputo di alti papaveri che non vanno più a dormire a casa (se di dormire si può parlare per le notti bianche di Baghdad), e che certe cautele le stanno prendendo anche i mezzi papaveri. E questi sono segnali nuovi.

C'è puzza di bruciato, insomma, a Baghdad. E' la puzza delle fiamme. Alla frontiera del Sud, quella con il Kuwait e con l'Arabia Saudita, si sono concentrati contingenti di truppe americane e inglesi, marines, fanti di terra. Sono lì per proteggere il Kuwait da Saddam, dicono i militari di laggiù, e per proteggere i sauditi. Sì, vai a credergli.

Mimmo Cándito

E ADESSO OCCORRE UN PIANO

WASHINGTON

«E adesso che facciamo?», si chiede Bill Clinton nel suo consueto discorso radiofonico del sabato. «Ebbene rimaniamo pronti a usare di nuovo la forza». Dopo quattro giorni di intensi bombardamenti contro l'Iraq, gli Stati Uniti si trovano più o meno dov'erano prima: con Saddam Hussein ancora saldamente al potere e senza una strategia alternativa all'uso dello strumento militare.

Il Presidente ha detto di essere soddisfatto delle operazioni militari e di aver raggiunto l'obiettivo che si era prefissato, cioè quello di «ridimensionare» la capacità irachena di usare armi di distruzione di massa. Ed è chiaro che Clinton aveva fissato un obiettivo relativamente vago e modesto per poter dire di averlo raggiunto dopo solo quattro giorni di fuoco.

Ma nessuno alla Casa Bianca o al Pentagono si illude di aver inferto un colpo devastante alla dittatura di Saddam Hussein. «Continueremo a tenerlo sotto schiaffo, tornando a colpire se sarà necessario», dice una fonte del dipartimento di Stato. «Per adesso non vediamo un corso alternativo».

Ma l'attacco di questa settimana, ufficialmente provocato da un rapporto del capo degli ispettori Onu Richard Butler, ha di fatto decretato la fine del programma Unscom che doveva disarmare Saddam Hussein. E l'intervento segna il passaggio ad una forma di contenimento più tradizionale, basato esclusivamente sulla forza militare.

Clinton ha rinunciato a distruggere gli agenti chimici e biologici che tanto lo preoccupano. Invece, il Pentagono ha preso di mira aeroporti, vettori, testate missilistiche. «Se Saddam non può più scagliare quegli agenti contro i suoi vicini il suo potere è di fatto ridimensionato», dicono al Pentagono.

Gli Stati Uniti per adesso non vanno oltre. Nonostante la retorica anti-Saddam, nonostante la pioggia di manifestini e le trasmissioni sediziose di Radio Free Iraq, non c'è un piano organico per rovesciare il dittatore iracheno. Ci sono, è vero, circa 100 milioni di dollari da spendere per aiutare l'opposizione. Ma quella spesa è stata imposta dal Congresso repubblicano. E non rispecchia una precisa azione politica della Casa Bianca.

In passato, l'amministrazione Clinton ha incoraggiato personaggi come Ahmed Chalabi, in esilio a Londra, ad assumere la leadership dell'opposizione a Saddam Hussein. Ma ne sono rimasti delusi. «Adesso parlano con tutti ma non vogliono consacrare nessuno», ci ha detto un leader dell'opposizione. «E' chiaro che sono rassegnati ad una sfida dai tempi lunghi».

Da quando è cominciato l'attacco americano vari esponenti della diaspora irachena sono arrivati in pellegrinaggio qui a Washington per farsi ascoltare dal dipartimento di Stato e dalla Casa Bianca. E la risposta dell'amministrazione è sempre la stessa: «Noi possiamo appoggiarvi ma solo se sarete voi a prendere l'iniziativa». E a giudicare dalle divisioni nell'opposizione, questa strada appare poco probabile. Per dirla con un diplomatico americano «è più facile che Saddam scivoli nella vasca da bagno e si spacchi la testa piuttosto che venga fatto fuori dall'opposizione».

Andrea di Robilant

Assalto all'ambasciata Usa

A Damasco, la polizia di Assad lascia fare

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Al grido di «impediamo ai cow-boy di dominare il mondo», migliaia di dimostranti filo-iracheni hanno cercato ieri di dare l'assalto a Damasco alle ambasciate degli Stati Uniti e della Gran Bretagna, mentre manifestazioni analoghe hanno avuto luogo anche al Cairo, ad Amman e in Cisgiordania, dove cento dimostranti sono stati feriti o intossicati dai lacrimogeni lanciati dai reparti militari israeliani. Quelle di ieri sono state le dimostrazioni più gravi negli ultimi anni a Damasco, una città dove in genere i servizi di sicurezza riescono a soffocare sul nascere qualsiasi tumulto.

Una folla di decine di migliaia di dimostranti (in prevalenza studenti e membri del partito Baath al potere) è sfilata nei rioni popolari della capitale siriana e poi ha preso a marciare verso il quartiere al-Rawda, dove si trova l'ambasciata degli Stati Uniti. Dopo essersi stretti attorno alle mura di cinta, i dimostranti hanno preso a scagliare nel cortile dell'ambasciata pomodori e lattine di Pepsi Cola e hanno infranto le finestre a sassate.

Dall'interno, i marines di guardia hanno replicato sparando gas lacrimogeni. Nel tumulto, tre dimostranti sono riusciti a scalare il muro di cinta, a impadronirsi di una bandiera americana e a darla alle fiamme. Dopo di che i manifestanti si sono diretti verso la vicina residenza dell'ambasciatore americano Ryan Crocker obbligando la moglie Christine a barricarsi in casa; le finestre sono state mandate in frantumi.

Analoghe scene di violenza sono avvenute presso l'ambasciata della Gran Bretagna e vicino al British Council dove un'automobile è stata incendiata dai dimostranti, mentre fra i diplomatici occidentali maturava il dubbio che in questa occasione la polizia di Hafez Assad abbia volutamente rinunciato a controllare la piazza.

Gravi tumulti si sono verificati anche nei Territori occupati, dove dimostranti palestinesi sono tornati a scontrarsi con reparti dell'esercito israeliano per il terzo giorno consecutivo per protestare non solo contro l'intervento americano in Iraq, ma anche per il mancato ritiro israeliano in Cisgiordania e per la mancata liberazione dei detenuti politici palestinesi previsti dagli accordi della Wye Plantation.

> **Attaccate anche la legazione inglese e la residenza del rappresentante di Washington. Ancora proteste dei palestinesi, cento feriti**



Dimostranti siriani scalano la facciata dell'ambasciata

Gli incidenti più gravi sono avvenuti a Hebron, quando oltre un migliaio di dimostranti sono confluiti nella zona limitrofa all'enclave ebraica. Negli scontri un centinaio di dimostranti sono stati feriti.

Nei giorni scorsi l'Autorità palestinese ha condannato «l'attacco colonialistico sferrato dagli Stati Uniti e dalla Gran Bretagna contro i fratelli iracheni». Ma per non aggravare le relazioni con Washington - a breve distanza dalla calorosa visita di Bill Clinton a Gaza - le autorità palestinesi hanno cercato di mettere la sordina alle proteste popolari e hanno ordinato la chiusura di cinque emittenti locali distintesi nel riferire sulle dimostrazioni filo-irachene. Senza tanti complimenti, la polizia di Arafat ha sigillato gli ingressi di due stazioni tv piuttosto seguite, al-Watan a Ramallah e al-Rua'a a Betlemme. Ma specialmente le moschee fanno da cassa di risonanza alla solidarietà popolare verso l'Iraq.

Cortei di protesta hanno avuto luogo anche ad Amman e al Cairo, dove i dimostranti (in prevalenza sindacalisti) non hanno esitato a chiamare in causa il presidente Mubarak. «Sporchi governi arabi, chi tace è un traditore», hanno gridato i manifestanti. E ancora: «Mubarak, Arafat, guardate il vostro amico Clinton mentre massacra centinaia di iracheni».

Aldo Baquis

Teheran

Generale minaccia la flotta Usa

TEHERAN. Se un altro missile Usa cadrà in territorio iraniano, «non una sola nave statunitense lascerà indenne il Golfo». Dopo la protesta, le minacce alzano la temperatura dei rapporti tra Usa e Iran. Teheran ha lanciato l'avvertimento ieri pur riconoscendo, attraverso la voce del generale Mohsen Rezaei, segretario della più alta istanza di decisioni strategiche del regime presieduta dall'ex presidente Ali Akbar Hashemi Rafsanjani, che il Tomahawk americano caduto giovedì scorso sulla città di Khorramshahr era finito in territorio iraniano «per errore».

Ieri l'agenzia iraniana Irna ha riferito che la scorsa notte truppe angloamericane hanno attraversato la frontiera fra Arabia Saudita e Iraq penetrando per cinque chilometri in territorio iracheno. La notizia è stata smentita da fonti militari di Riad, secondo le quali «non ci sono truppe statunitensi o britanniche alla frontiera con l'Iraq». [Ansa]

INTERVISTA

IL PREMIER BRITANNICO

«Sarebbe meraviglioso se Saddam fosse rovesciato, purtroppo non possiamo garantirlo»

Blair: stiamo facendo un favore al mondo

«Inflitti tremendi danni»



Il primo ministro britannico Tony Blair

LONDRA

SIGNOR primo ministro, il Ramadan è iniziato ma gli attacchi continuano...

«Abbiamo cercato di tener conto della sensibilità musulmana. Questo è uno dei motivi che ci hanno indotto ad avviare l'azione prima dell'inizio del Ramadan».

Ciò vuol dire che finirà presto?

«Non voglio addentrarmi in aspetti operativi, ma vorrei dire chiaramente che non ce l'abbiamo con il popolo iracheno, ma con Saddam Hussein. Abbiamo fatto il possibile per limitare le vittime civili. Questa non è una campagna contro il popolo iracheno o l'integrità territoriale dell'Iraq, ma tesa a contenere la minaccia che Saddam pone ai suoi vicini arabi».

Ma i vicini arabi non appoggiano l'operazione.

«Credo che riconoscano che il responsabile è Saddam, perché hanno sofferto molto per mano sua. E' stato Saddam ad iniziare la guerra contro l'Iran, durata otto anni e che ha fatto un milione di vittime. Poi ha invaso il Kuwait, e ne è stato respinto solo con la forza. Ed ha intrapreso le azioni più spaventose contro il suo stesso popolo, uccidendo migliaia di persone. Comprendo la sensibilità dei Paesi arabi, ma penso che essi capiscano bene perché abbiamo intrapreso questa azione».

Vuol dire che in privato le dicono che la appoggiano?

«No, ma bisogna ricordare la durissima dichiarazione rilasciata recentemente dal Consiglio di cooperazione del Golfo. Noi abbiamo preso ora l'iniziativa perché Saddam ha disatteso tutte le promesse di collaborare con l'Onu. Abbiamo tentato di tutto per evitarlo. Abbiamo negoziato per 15 mesi. Ad ottobre Saddam ha interrotto la cooperazione quando abbiamo iniziato a scoprire che stava tentando di sviluppare armi chimiche e biologiche. Poi a febbraio ci siamo astenuti dall'azione militare perché Saddam ha promesso che avrebbe assolutamente cooperato con gli ispettori, che avrebbe consegnato i documenti, avrebbe permesso di interrogare i suoi responsabili, e che saremmo arrivati a scoprire tutto il suo programma di armamenti. Ma non ha mantenuto nessuna promessa e ad ottobre ha interrotto ogni collaborazione. Il 14 novembre eravamo pronti a colpire, ma ci fermammo, perché ancora una volta Saddam dichiarò all'ultimo momento che era pronto a collaborare. E quella volta lo avvertimmo che, in caso contrario, avremmo agito. Questo è quanto: abbiamo intrapreso quest'azione con il più profondo rincrescimento, con un enorme senso di responsabilità, ma l'abbiamo fatto perché crediamo davvero che la stabilità del mondo sarà a rischio se si permetterà a quest'uomo di uscire ancora dalla sua gabbia e di minacciare la regione».

> «La stabilità sarà a rischio se si permetterà ancora a quest'uomo di uscire dalla gabbia»

> «E' un tiranno corrotto che reprime e terrorizza la sua gente. Una minaccia»

Dice di agire in base al diritto internazionale, ma gli altri membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu non sono d'accordo, e si ha l'impressione di una vendetta anglo-americana contro Saddam.

«Non è così. Anche i Paesi che nel Consiglio di sicurezza non condividono l'azione militare, condividono il fatto che Saddam è una minaccia, che l'Onu deve ispezionarne gli arsenali ed avere i mezzi per frustrarne le mire militari. E nessuno, nella comunità internazionale, contesta il fatto che egli abbia mancato alla sua parola ripetutamente».

Non c'è il rischio che l'attacco rafforzi Saddam, che la popolazione si schieri con lui contro il nemico esterno?

«Il popolo iracheno sa chi è responsabile della sua povertà. Saddam ha trasformato il suo Paese in un complesso paramilitare per i suoi scopi. E' circondato dalla Guardia repubblicana, guardata con terrore dall'intera popolazione. Negli ultimi anni ha speso 1,2 miliardi di dollari (duemila miliardi di lire) per costruire i suoi palazzi privati! E' un leader corrotto che reprime e terrorizza la sua gente. Ora stiamo riducendo sensibilmente il suo potenziale militare, i suoi sistemi di controllo e di comando, il suo sistema di difesa antiaerea, e quindi la minaccia che egli pone ai suoi vicini».

Siete vicini al raggiungimento di questi obiettivi?

«Siamo sulla buona strada. Abbiamo inflitto tremendi danni al sistema di difesa antiaerea, alla sua produzione missilistica, alla sua capacità di lanciare aerei telecomandati che possono portare armi chimiche o biologiche, ai suoi sistemi di comando e di controllo, alla Guardia repubblicana. Ed abbiamo accuratamente tentato di evitare danni alla popolazione».

Ma abbiamo visto tutti le immagini degli ospedali colpiti...

«Mi scusi la franchezza, ma Saddam ha una leggendaria capacità di distorcere i fatti a fini propagandistici, e mostra le immagini che vuol mostrare. Ovviamente non posso pretendere che in una campagna di questo genere non ci siano vittime civili, e me ne dispiaccio profondamente. Ma pensi a quante vittime ci furono l'ultima volta che Saddam uscì dalla sua gabbia...»

Manterrete la minaccia militare all'infinito?

«Dobbiamo elaborare la strategia futura, ma manterremo la pressione diplomatica e militare necessaria. Sarebbe meraviglioso se Saddam fosse rovesciato. Noi non possiamo garantirlo, non possiamo impegnarci a farlo, ma finché egli resterà al potere, sarà sempre un pericolo».

D'ALEMA

«Rispetto, ma non condivido le sue idee»

ROMA. «La posizioni di Blair è rispettabile, ma non la condivido»: Lo ha detto Massimo D'Alema ieri nel corso della visita a Cesi tra i terremotati delle Marche. Secondo D'Alema, infatti, «Saddam Hussein ha le sue responsabilità, ma con l'attacco militare non si risolve alcunché: rispetto a quella di Blair ho una posizione diversa». E Gianfranco Fini, a margine di una assemblea dei coordinatori locali di An, ha ribadito ieri la posizione già espressa in una conferenza stampa a Strasburgo: tacciano al più presto le armi e si torni alla «via diplomatica». Secondo Fini, i bombardamenti degli anglo-americani «sono legittimi» di fronte ad un dittatore come Saddam «che non accetta vie diplomatiche per risolvere il contenzioso con le organizzazioni internazionali». «Ma è altrettanto indubbio - ha concluso - che prima cessano è meglio è per tutti». [Ansa]

PRO E CONTRO

I POLITICI ITALIANI

Blitz e Sexgate, terremoto nel «partito americano»









Da sinistra Giorgio La Malfa Gianfranco Fini Fabio Mussi e Armando Cossutta

ROMA

DOPPIO spergiuro, ostruzione alla giustizia, abuso di potere: di quello che era nato come uno scandalo sessuale in terra puritana non c'è più traccia. L'impeachment a Bill Clinton è un caso politico. E dunque fa ancor più impressione che il «partito americano», da sempre trasversale nell'italianissimo Transatlantico, vada in questa occasione ridefinendo i propri confini. Fabio Mussi, presidente dei deputati di sinistra, prova a cavarsela con una battuta, «Clinton si sta guadagnando sul campo un impeachment che non meritava». Ma dura poco, il processo di delegittimazione del leader degli Stati Uniti, con una procedura per la quale il voto al Congresso di ieri equivale nei fatti a un rinvio a giudizio, fa sì che «l'America ne esca con un'immagine politicamente compromessa». Non tanto perché, come nota un filoamericano di provata fede qual è Giorgio La Malfa, «Clinton, di fatto, resterà appeso a un filo per parecchio tempo, finché il voto al Senato non rovescerà il verdetto», con tutto quel che politicamente ne consegue, quanto perché, a detta di Mussi, «c'è stato un uso politico del grottesco, si è esercitato il guardonismo di Stato».

Perché sarà anche vero che Clinton ha mentito alla nazione, anzi secondo il voto del Congresso è stato un mezzo spergiuro, ma la sua menzogna non è paragonabile a quella di Nixon, che si dimise per evitare la messa in stato d'accusa per aver mandato delle spie negli uffici dei rivali politici d'opposizione. Ovvero, per dirla con La Malfa, «l'impeachment, che è un atto grave, è indebolito dalla materia, assai modesta, avanzata per richiedere le dimissioni, tanto che se Clinton resiste psicologicamente, politicamente può ancora farcela».

Lo spergiuro per Gianfranco Fini è il fatto più grave: «E' ovvio che il problema non sono le sue abitudini sessuali, quanto gli addebiti tutt'altro che fuori luogo che gli sono stati mossi: spergiuro, abuso di potere, intralcio alla giustizia. Sono cose molto gravi, che motivano ecc come l'impeachment». E dunque, maliziosamente potremmo dire che per Fini sul filoamericanismo fa premio il fatto che Clinton è, come dire, «di sinistra». Viceversa, per Achille Occhetto, il diessimo che presiede la commissione Esteri della Camera, «è una sciocchezza» accusare il Presidente degli Stati Uniti di spergiuro. Tra il serio e il faceto, Occhetto fa notare che «un presidente italiano che avesse pubblicamente raccontato cosa faceva con le ragazze se ne sarebbe dovuto andare subito, per senso del ridicolo». Soprattutto, «gli americani accettano dai politici tante bugie sulla politica e sulla guerra, non possono fare i puritani nelle faccende private». Infatti, nota Occhetto, alle ultime elezioni hanno confermato a Clinton il proprio gradimento, «ma evidentemente la classe politica americana è più arretrata della società che la esprime».

Armando Cossutta, che in quanto ad antiamericanismo ha un lungo percorso alle spalle, vede la vicenda «come una cosa assurda per la nostra cultura, e anche per la nostra concezione della civiltà: quello che è grave è che il più potente uomo del mondo si sia sentito autorizzato a mentire di fronte al Paese e al Parlamento, e questa è l'espressione dell'abbrutimento della vita politica in quel grande Paese».

E sullo sfondo, c'è l'Iraq: Cossutta non crede che l'attacco sia stato determinato dalla richiesta di impeachment, «ma certo un Presidente delegittimato non avrebbe l'autorità politica e morale per poter continuare una guerra, che per giunta è assurda e avversata da gran parte del mondo». La Malfa nota che «l'impeachment è precipitato nella politica nazionale, mentre un attacco come quello dell'operazione Desert Fox non si organizza in quattro e quattr'otto». Mussi, che legge volentieri i giornali americani, si schiera con loro: «Il sospetto di collegamento tra la guerra in Iraq e l'impeachment non verrà facilmente cancellato, e apre quella che i media americani hanno chiamato *una crepa apocalittica*». [ant. ram.]

Botte tra radicali e missini

Davanti all'ambasciata Usa E alla Camera seduta sospesa

ROMA. Baruffa ieri davanti all'ambasciata statunitense, a via Veneto, tra militanti radicali e della Lista Pannella da una parte, e giovani del Movimento sociale Fiamma tricolore dall'altra. In tutto circa 70 persone, trovatesi a manifestare per opposte ragioni alla stessa ora: i radicali per solidarietà con Bill Clinton e Tony Blair ed a sostegno dell'offensiva militare, tesa al «ripristino della legalità internazionale»; i missini, invece, per protesta contro il «genocidio premeditato del popolo iracheno».

Verso le undici i radicali, malgrado le passate posizioni rigidamente pacifiste e non violente, hanno innalzato cartelli con la scritta «Io sto con Clinton e Blair».

I militanti rautiani hanno invece innalzato uno striscione con la scritta «Genocidio premeditato contro il popolo iracheno. Americani assassini». Dopo un inizio di convivenza pacifica, però, i radicali hanno alzato una bandiera americana: gesto insopportabile per i missini, che hanno invano cercato di strapparla. Alla fine è stata la polizia a impedire ai pannelliani di sventolare la bandiera a stelle e strisce. «Un fatto gravissimo», ha detto l'eurodeputato Gianfranco Dell'Alba, «il nostro Paese sta offrendo di sé in questi giorni una pessima immagine, determinando una tensione con i nostri partner storici. Il governo di centro-sinistra sta facendo scivolare l'Italia da membro del G7 (le sette maggiori potenze economiche, ndr) a componente della Lega araba».

Bagarre anche alla Camera, dove il capogruppo di Forza Italia, che criticava il governo per il mancato appoggio agli anglo-americani, è stato più volte interrotto dai deputati della maggioranza, tanto che il presidente Luciano Violante ha dovuto interrompere la seduta. Alla ripresa dei lavori il vicepresidente dell'assemblea Carlo Giovanardi ha chiesto polemicamente alla maggioranza: «Blair è diventato un massacratore?», ed ha criticato la posizione del centro-sinistra, che a suo parere «fa apparire una parte del Parlamento come schierata con Saddam». [e. st.]

«Nel 2000 il Papa a Baghdad»

Mons. Sodano: è la sua speranza L'«Osservatore» critica Casini

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II vuole recarsi anche in Iraq in occasione del pellegrinaggio «sulle orme di Abramo» che spera di compiere durante il Grande Giubileo del 2000. Lo ha confermato il Segretario di Stato vaticano Angelo Sodano incontrando i giornalisti durante la sua visita al Bambin Gesù. Al porporato è stato chiesto: «Il Papa potrà andare ancora nell'Iraq per il Giubileo?». «Lo speriamo ed è nei nostri voti», è stata la risposta.

Ieri l'«Osservatore Romano» ha scritto: «Non si può rimanere a guardare mentre in Iraq gli ospedali vengono colpiti dalle bombe "intelligenti"». Il quotidiano ha poi criticato chi «si dichiara cattolico e sembra ancora scindere il giusto tormento morale dei cattolici dalla opinione diversa dal punto di vista della politica».

Le frasi citate dal giornale vaticano sono state usate venerdì dal leader del Ccd Pierferdinando Casini, del quale non viene fatto il nome, a proposito della guerra in Iraq. «Ci risiamo - scrive in proposito il quotidiano - con l'usurata separazione tra l'uomo di fede e l'uomo politico. Il cattolico ancora ancora una volta dentro di sé sembra separarsi dal politico». «E la sintesi vitale, di cui parlò il Concilio, da chi e quando va realizzata? Nell'esprimere il nostro "grido" di ieri non si è preteso giudicare alcuno, ma desideriamo anche non essere giudicati da chi, alla fine del secondo millennio, ancora barcolla tra fede e politica nel realizzare la sintesi vitale che l'una e l'altra esigono. Non è lecito ad alcuno disquisire quando popolazioni innocenti vengono colpite dai bombardamenti. Questa è la tragica realtà che interpella le coscienze dei singoli e della Comunità internazionale ai vari livelli».

«L'Osservatore romano» scrive poi che di fronte alla guerra «bisogna osare» e che «urgono passi e gesti concreti» per risolvere la nuova crisi irachena, al di là dell'attacco militare angloamericano: «E' tempo di politici coraggiosi che abbiano l'audacia di proseguire il negoziato». [Agi-Ansa]

PANE AL PANE

La comoda guerra a un nemico inerte



LA parola più forte contro i bombardamenti americani e inglesi in Iraq è stata pronunciata dal portavoce della Santa Sede, il dottor Navarro Valls. Ha parlato, senza mezzi termini, di aggressione. Conoscendo la sua diplomatica cautela, è facile pensare quanto gli pesasse, il volto aggrondato dei momenti più scuri, trasmetterla al mondo. Non si è lontani dal vero ipotizzando che abbia chiesto al Papa, con il dovuto rispetto, se così dovesse esprimersi, se avesse capito bene le sue intenzioni.

Ora, non v'è dubbio che, da un punto di vista tecnico, di aggressione si tratta. Basta vedere sugli schermi televisivi quelle luci saettanti da wargames truccati, la sicurezza impunita degli attacchi su Baghdad, l'inesistenza di una apprezzabile difesa. Non si discute la malafede, la tracotanza delirante del dittatore iracheno, e nemmeno il diritto di punirlo, oltreché per le sue minacce alle nazioni vicine, per le inaudite sofferenze imposte al suo stesso popolo. Ma, in assenza di una guerra guerreggiata, resta il turbamento se, non ipnotizzati dal baffuto Raiss, si allarga lo sguardo alla popolazione irachena che è la sola a patire in questi giorni dell'ira.

Ben diversa era la situazione del '91, quando l'operazione Desert Storm ottenne un ampio consenso, quanto meno una tacita indulgenza. Era infatti la risposta a una patente aggressione al Kuwait, alla violazione di confini internazionalmente riconosciuti. Certo, nella posizione del Vaticano, che anche in quel frangente espresse la sua contrarietà alla prosecuzione della guerra, pesava l'«interesse», meglio sarebbe dire la sollecitudine, per i cristiani del Medio Oriente (più garantiti in Iraq da un regime laico, non fondamentalista). Sono ragioni di per sé non trascurabili, di grande valore ideale, quando si pensi a quelle reliquie delle più antiche comunità cristiane. Ma incontrano anche una più estesa, profonda inquietudine, che nasce dalla prevedibile inutilità dei raid. Non esiste in Iraq una opposizione capace di rovesciare il tiranno. Le sanzioni economiche, protrattesi per sette anni, hanno esasperato gli iracheni, inducendoli semmai a fare fronte comune contro gli occidentali, contro i responsabili più riconoscibili dei loro mali. I cosiddetti missili intelligenti devono scansare con cura gli arsenali batteriologici per evitare guai peggiori. E le più raffinate tecnologie devono chiedere aiuto alla magia se pensano di centrare la persona fisica di Saddam. Quanto al restante potenziale bellico, alla famosa Guardia Repubblicana, all'esercito descritto a suo tempo come uno dei più potenti del mondo, è bastata la Guerra del Golfo a dimostrarne l'inconsistenza. E' tale la sproporzione di mezzi che, alla prima mossa, per quanto distruttiva, di Saddam non ne seguirebbe una seconda: si potrebbe spianare l'Iraq, ridurlo a un immenso sito archeologico.

Non è questione di associarsi allo stolido antiamericanismo di ritorno, di credere nella funzione salvifica dell'Onu o alla inesistente iniziativa europea per provare un senso acuto di disagio. Non nasce dal candore di anime belle, dall'incomprensione delle dure chiamate della storia e di uno stoico senso di responsabilità. E' un disagio morale acuito dallo scacco di una strategia, di una politica davanti alle faticose, spesso disperanti, sfide planetarie.

Lorenzo Mondo

Domani saranno annunciate le elezioni anticipate, la data più probabile è il 27 aprile

Netanyahu apre la corsa

Israele, ormai è campagna elettorale

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Netanyahu ha di fatto aperto la campagna elettorale ieri allo stadio di Gerusalemme, di fronte ai tifosi del Bet-Ar, la squadra di calcio della tradizione populista sefardita. Dagli spalti, con la kippà nera in testa ha acceso le candeline della festa religiosa di Hanuchà e ha infiammato la folla con poche parole di richiamo tribale. Da domani, in realtà, comincia in Israele una battaglia senza quartiere: «Voglio proprio vedere - sintetizza un fedele di Bibi, Reuven Rivlin - a chi la gente affiderà la trattativa finale con i palestinesi, quella per Gerusalemme e per il loro Stato».

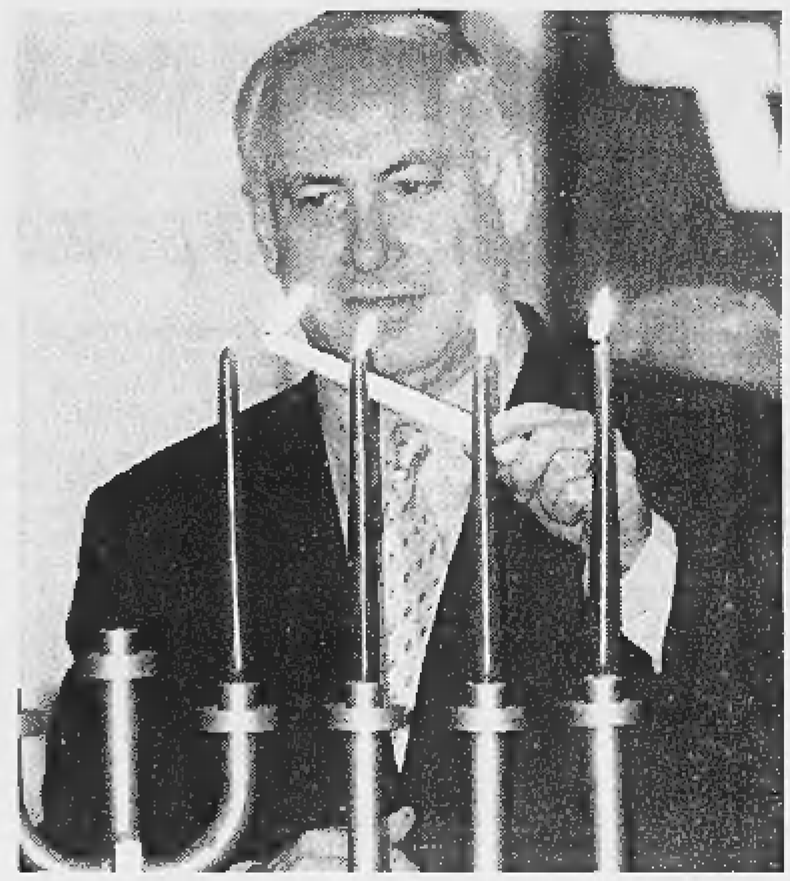
Bibi dunque è arrivato alla fine della strada: gli elettori israeliani ben presto, forse domani stesso, riceveranno dalla Camera l'annuncio che le elezioni sono oramai indette. Probabilmente la data prescelta sarà il 27 aprile, a ridosso del tanto paventato 4 maggio, il giorno in cui Arafat ha ripetutamente detto che proclamerà lo Stato palestinese. Il modo in cui Netanyahu ha annunciato le dimissioni di fatto, è contorto, secondo il carattere dell'uomo non parte affatto da un'ammissione di sconfitta, ma al contrario dall'ennesima esibizione di sicurezza. Infatti il primo ministro israeliano ha annunciato che sottoporrà alla Knesset una dichiarazione di principi politici, la cui sicura repulsa da parte dell'opposizione porterà alle elezioni anticipate. Di fatto si conclude così un periodo confuso e pieno di nuvole, in cui i cittadini israeliani di ogni parte politica hanno sofferto del tentativo di Netanyahu di compiacere tutti quanti, di portare a casa contemporaneamente una medaglia per aver firmato l'accordo di pace di Wye, una medaglia per essere il duro che non sgombera i Territori, la patente del grande guidatore di una coalizione instabile, il riconoscimento di essere l'amico dei coloni, di essere un facitore di pace, di essere un paladino della sicurezza. Non è andata. La svolta epocale che ha portato Clinton a Gaza in veste di sostenitore dello Stato palestinese, nonostante fosse stato invitato da Bibi, è stata l'ultima botta. Netanyahu ha cercato di reggerla rifiutandosi successivemante di sgomberare i Territori secondo l'accordo: ha rovinato così i rapporti con gli americani, con la sinistra, e anche con la destra che comunque non gli crede più.

Adesso lo scontro che si prospetta e che nasce sotto la tragica stella della Guerra del Golfo e di uno scontro in atto con i palestinesi, si avvia nella nebbia. Netanyahu appare al suo stesso Likud come un leader che si è alienato consensi anche nella parte moderata, che non ha saputo dare calma, sicurezza, sensazione di egemonia, di leadership sia pure di parte. Molti dei suoi gli riconoscono tuttora duttilità politica, fede, visione, ma hanno visto troppi giochi da politicante, troppa disinvoltura nel gestire idee e persone, nell'abbracciarle e poi abbandonarle.

La sinistra a sua volta non ha un leader del calibro di un Rabin o di un Peres. Il segretario del partito laborista e candidato a primo ministro Ehud Barak, ex capo di stato maggiore, è pieno di punti deboli, esita fra il personaggio del soldato che dà sicurezza al suo popolo, e il ruolo di un pacificatore molto determinato, come quello che Peres aveva scelto per sé. La sua gente è quindi disorientata, e sostanzialmente il partito laborista non disdegnerebbe, nel momento dello scontro di avere a disposizione un leader diverso. E non è detto che non cambi cavallo in corsa. In queste ore si organizza freneticamente un terzo Partito di Centro, che dovrebbe raccogliersi intorno ad alcuni leader, in parte transfughi dalle file di Netanyahu, in parte provenienti dalla sinistra. Il più carismatico, la vera speranza del momento è anch'egli un ex capo di stato maggiore, Amnon Lipkin Shahak, un affascinante gigante dagli occhi sinceri, un favorito di Rabin, saggio e pacifista, ma che finora non è mai venuto allo scoperto fino in fondo. Di lui si dice solo quanto è pacato e giusto, ma che cosa pensi dello Stato palestinese, del Libano, quali siano le sue idee su Gerusalemme e in economia, è un segreto per tutti. Comunque se il Partito di Centro sarà suo, partirà col piede destro. Per ora infatti, rispetto al 40% di Bibi, Shahak riceve il 50% delle preferenze. Barak ha cercato disperatamente di portarlo nel partito laborista, ma i due non si sono mossi d'accordo. E davvero, non c'era nessun bisogno d'uno scontro a sinistra. Anche senza battere Netanyahu non sarà uno scherzo.

Fiamma Nirenstein

Il premier ha perso molti consensi ma anche il leader dei laboristi è discusso e debole E si delinea l'ombra del delfino di Rabin


Il premier israeliano Netanyahu: la sorte del suo governo è segnata

Dura manifestazione di oppositori della pena di morte davanti alla prigione, nove arresti

Il boia è arrivato a quota cinquecento

Giustiziato in South Carolina il giovane che aveva ucciso due cugini

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Doveva avvenire in Texas giorni fa, la 500ª esecuzione da quando la pena di morte è stata ripristinata negli Stati Uniti, ma alcune complicazioni internazionali (il condannato era canadese) avevano bloccato la procedura e così ieri è toccato al South Carolina di «passare alla storia». Il numero magico è stato raggiunto nel Broad River Correctional Institution, appunto nel South Carolina, iniettando una sostanza letale nelle vene di Andrew Laven Smith, 38 anni, che nel 1983 aveva ucciso una coppia di due suoi anziani cugini, dopo un alterco seguito al loro rifiuto di prestargli l'automobile. Non ha fatto dichiarazioni finali, se n'è andato cantando «Amazing Grace», come si fa nei funerali, apparentemente ignaro, o forse incurante, della «specialità» della sua esecuzione. «Sono stata con lui fino all'ultimo», ha detto Carolyn Metzler, il cappellano del penitenziario. «Abbiamo pregato, abbiamo anche scherzato un po' e abbiamo diviso l'ultimo pasto. Mi è sembrato completamente preparato a morire. L'unica sua preoccupazione era per la madre».

Chi invece non era per niente ignaro della «pietra miliare» che stava per essere conficcata nel terreno erano gli oppositori della pena di morte. Non si sono limitati a starsene fuori del penitenziario con le loro disperate candele, come accade sempre quando qualcuno viene ammazzato. Alcuni di loro si sono seduti davanti all'ingresso bloccandolo. All'invito della polizia di togliersi di mezzo non si sono mossi e nove di loro sono stati arrestati. Il ministro della Giustizia dello Stato, Charlie Condon, ha contestato la loro azione su basi, per così dire, «numeriche». Secondo lui infatti quella del 500° giustiziato doveva essere «un'occasione per ricordare le vittime, gli uomini, le donne e i bambini uccisi da 500 freddi assassini. Quel numero è molto più alto perché ognuno di loro ha ucciso più di una persona».

Nel 1972 la Corte Suprema americana abolì la pena di morte sostenendo che si trattava di una punizione «insolita e crudele» e quindi contro il dettato costituzionale. Ma la base era non il fatto in sé che si uccidesse, quanto il fatto che le condanne a morte in molti Stati venivano emesse in modo «arbitrario e capriccioso» e infatti l'abolizione era «temporanea» e aveva lo scopo di consentire agli Stati di darsi leggi più precise. Il ripristino è avvenuto nel 1976 e da allora sono stati 38 gli Stati che l'hanno riadottata (l'ultimo è stato New York, dopo che George Pataky è riuscito a scalzare Mario Cuomo dal posto di governatore proprio grazie a una campagna in favore della pena di morte, che fra gli elettori è molto popolare). Nel primo anno fu giustiziato solo un uomo, Gary Gilmore, fucilato nello Utah e rimasto nella memoria anche per aver detto quasi con sfida al plotone di esecuzione schierato: «Coraggio, fatelo». Nell'anno successivo, il 1978, non fu giustiziato nessuno e fino al 1984 gli uccisi furono soltanto 11. Poi è cominciato lo stillicidio. Lo Stato che detiene il «primato» è il Texas, che finora ha giustiziato 164 persone, seguito dalla Virginia con la sua famosa sedia elettrica che a volte non funziona bene e «brucia» i condannati, dalla Florida, dal Missouri, dalla Louisiana e dalla Georgia. Attualmente, in tutti gli Stati Uniti sono circa 3500 i condannati in attesa di esecuzione. Gli Stati Uniti non sono «leader» nel mondo sulla pena di morte. La Cina e l'Arabia Saudita uccidono di più.

Franco Pantarelli

DAL **MONDO**

Crisi turca: Ecevit rinuncia all'incarico

ANKARA. Il primo ministro turco incaricato Bulent Ecevit ha rinunciato ieri al mandato di formare un nuovo governo di fronte all'impossibilità di ottenere il necessario appoggio parlamentare ad un monocolore di minoranza. Il presidente della Repubblica Suleyman Demirel potrebbe decidere di dare un altro incarico o nominare un governo elettorale per andare alle elezioni anticipate di aprile. Il premier, secondo l'agenzia «Anadolù», incontrerà domani il Presidente «per restituirgli il mandato». [Ansa]

Furto di manoscritti all'ateneo di Durham

DURHAM. Due manoscritti e cinque preziosi libri antichi sono stati rubati dalla biblioteca dell'Università di Durham, nel Nord dell'Inghilterra. Gli inestistimabili reperti erano in mostra in teche di vetro. La refurtiva comprende tra l'altro un'edizione del 1623 delle opere di William Shakespeare e un manoscritto del XV secolo con un frammento di un poema di Geoffrey Chaucer, l'autore di «Canterbury Tales». [Agi]

Scontri a Hannover tra neonazi e sinistra

HANNOVER. Scontri ieri ad Hannover tra 1[illegible] sostenitori del partito nazionale di estrema destra e un gruppo di sinistra del corteo di Verdi e sindacalisti (duemila persone) scesi in piazza per contestare la mostra itinerante sui delitti commessi dalla Wermacht in Germania nel periodo hitleriano. La polizia ha operato una cinquantina di arresti. Il confronto tra i due gruppi è degenerato nella violenza: sono rimasti feriti tre agenti. [Agi]

Il capo dell'Osce aggredito nel Kosovo

BELGRADO. Il capo della missione di osservatori Osce in Kosovo, il diplomatico Usa William Walker, ieri è stato aggredito e minacciato - senza riportare danni fisici - a Pristina da uno sconosciuto armato di pistola e bomba a mano. L'aggressore era ubriaco. Stando a testimoni oculari si sarebbe trattato di un membro della polizia serba. [Agi]

Fu portato dall'Etiopia nel '37 per celebrare i 15 anni della marcia su Roma

Dopo 62 anni l'obelisco torna a Axum

Stanziato un miliardo per il rientro della stele

ROMA. Entro la fine del 1999 l'obelisco di Axum tornerà in Etiopia. Il Senato ha infatti approvato un emendamento alla legge di bilancio che stanzia un miliardo finalizzato all'attuazione del trattato di pace con l'Etiopia del 10 febbraio '47. Le risorse sono state trovate tagliando le spese postali del ministero del Tesoro di pari importo.

L'obelisco di Axum è una stele di 24 metri attualmente collocata all'inizio della Passeggiata archeologica a Roma, davanti alla sede della Fao, che all'epoca era la sede del ministero per l'Africa italiana. La stele fu prelevata dai militari italiani su ordine di Benito Mussolini il 28 ottobre 1937 per celebrare i 15 anni della marcia su Roma. La sua restituzione, prevista nel trattato di pace del '47, entro 18 mesi dall'accordo stesso, e confermata successivamente nell'intesa sottoscritta dai due paesi nel '56, non è mai stata effettuata, anche per mancanza dei fondi necessari al trasporto.

Il monumento è una stele funeraria a sezione rettangolare decorata con raffigurazioni di finestre e porte e rappresenta per gli etiopici un simbolo di grande importanza. La effettiva restituzione del monumento è stata concordata tra i due Paesi nel corso di una serie di incontri quest'anno. Ora con lo stanziamento dei fondi necessari al trasporto e alla reinstallazione in Etiopia l'obelisco potrà tornare, dopo 62 anni, nel Parco Archeologico di Axum.

Nel novembre '97, anche il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha sostenuto che la restituzione all'Etiopia dell'obelisco di Axum è «un atto assolutamente dovuto». Negli stessi giorni, il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, ha anche ipotizzato che la nave che riporterà la stele a Axum torni con un monumento - questa volta donato - da innalzare a Roma, al posto dell'obelisco: «Per sessant'anni, la stele di Axum è stata un monumento alla guerra coloniale. E' giusto restituirla. Ma sarebbe molto bello sostituirlo con un monumento alla pacificazione».

Anche il duca Amedeo d'Aosta, a suo tempo, ha voluto precisare qualcosa a proposito della stele. Nel 1969, quando i rapporti tra l'Italia e l'Etiopia del negus Hailè Selassiè erano ancora molto testi, fu proprio lui a imbastire per conto della Farnesina una delle prime trattative per la restituzione del bottino di guerra. Con questo risultato: «Il Negus rimase fermo sulla restituzione del Leone di Giuda, simbolo più alto del Paese, che in effetti l'anno dopo fu riportato in Etiopia, ma rinunciò all'obelisco di Axum». Il duca ricorda che il Negus disse: «Consideratelo un mio dono agli italiani». Ma l'Etiopia del dopo-Selassiè non riconosce il «regalo» e la promessa del Negus non vale più. [r. int.]




L'obelisco di Axum e Mussolini che lo trasferì a Roma dall'Etiopia

Laici e sinistre in corteo a Roma con gli studenti contro il finanziamento alle scuole non statali

«Governo ripensaci, niente soldi alle private»

L'Osservatore: la piazza contro i diritti

ROMA. L'ala morbida del movimento balla in testa al corteo, sorridente, alternando Bob Marley alle Spice Girls. I ragazzi dei centri sociali ballano in coda, sulla musica rap delle «posse» più duro, che non risparmiano le parole: «C'è un rigurgito antifascista/se vedi un punto nero/spara a vista...». Tra i due gruppi, almeno ottantamila persone, scese in piazza per chiedere una scuola pubblica che funziona e per protestare contro le scuole private e contro «i preti» che le gestiscono, ma anche contro «gli yankees» che bombardano l'Iraq e contro chi vorrebbe mandare in galera Ocalan.

Tra piazza Esedra e il Colosseo, nelle tre ore del corteo, si vede di tutto. Slogan e striscioni contro il Papa e bandiere americane che bruciano, con tanto di raid serale e scontri con la polizia davanti all'ambasciata americana: cento diverse categorie che urlano slogan contro Luigi Berlinguer e alla parità tra pubblico e privato.

Poco è mancato che, tra loro, ci fosse pure un membro del governo: Katia Belillo è finita in ospedale per un calo di pressione provvidenziale per togliere D'Alema dall'imbarazzo, vista la protesta dell'«Osservatore romano» per la presenza annunciata della ministra comunista: «Quando si vogliono conculcare dei diritti è facile servirsi della piazza...», ha scritto il giornale pontificio.

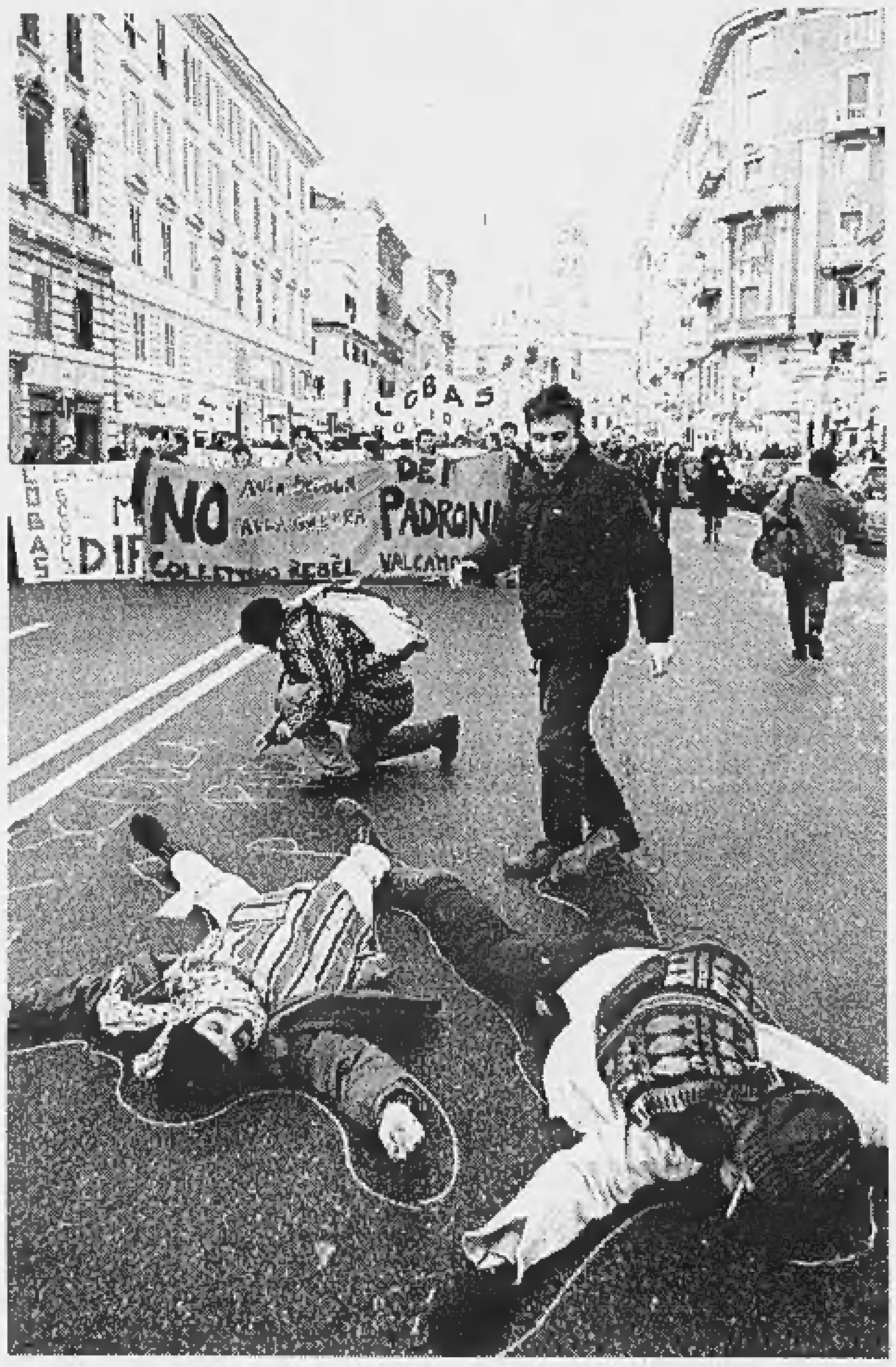
Ottantamila persone di tutti i tipi e di tutte le età: una maggioranza di studenti, arrivata a Roma con decine di pullmann o in treno, spesso - confermano alle Ferrovie - senza pagare il biglietto. Ma anche genitori organizzati, insegnanti più o meno precari, vecchi compagni e giovani con la kefiah che danno del «fascista» a D'Alema. Coppie che spingono il passeggino poco lontano dagli autonomi che scrivono «Fuori i riformisti dalle lotte» su tutti i muri che gli vengono a tiro. Il nucleo degli insegnanti omosessuali, con il leader dell'Arcigay Franco Grillini a spiegare che nel suo personale mirino ci sono «solo» le scuole cattoliche, «dove gli insegnanti gay non possono neanche mettere piede». Studenti ecologisti che si dichiarano «aperti a tutti, senza paraocchi contro chi dice di non essere di sinistra». Anche perché, come racconta Francesco, arrivato nella notte da Bari, «oggi molti neppure sanno che cosa vuol dire essere di sinistra».

E poi ragazzi di periferia che si dichiarano «invisibili» e ti consegnano in silenzio un adesivo che spiega la loro filosofia meglio di mille discorsi: «Vogliamo un futuro, vogliamo un reddito». Padri come Sergio Tavassi, presidente del Coordinamento dei genitori democratici, che sorridono e confessano che si «sarebbero aspettati un po' più di casino». Professoresse che sfilano portando al collo un cartello contro la «Chiesa pagana», e poi ti spiegano severe che «si tratta di un ossimoro, dove pagana vuol dire che si fa pagare». E dal tono che usano si capisce che loro, la sufficienza, non te l'avrebbero data mai.

Un corteo eterogeneo come non mai, eppure a Fausto Bertinotti l'aggettivo non piace: «Pluralista, questa è la parola giusta - quasi si arrabbia il leader di Rifondazione -. Sta nascendo una nuova forma di movimento politico, fatta di uomini e donne di estrazione diversa che si ritrovano a combattere per un obiettivo. E in questo trovano la loro forza». La stessa motivazione che, in mattinata, lo aveva portato al teatro Brancaccio, fianco a fianco con il direttore di «Critica liberale» Enzo Marzo. Con loro Paolo Sylos Labini, Rossana Rossanda, Valdo Spini, Ersilia Salvato, Enrico Boselli. Tutti a dire «no» alla scuola confessionale, e ridere divertiti quando Stefano Disegni, direttore del rinato «Cuore», sale sul palco a raccontare le sue storielle mangiapreti.

Bertinotti, in piazza Esedra, è dietro allo striscione del suo partito. Poco lontano i comunisti italiani spiegano di non volere «guerre di religione. Ma anche i cattolici - dice Marco Rizzo - devono capire che questo grimaldello permetterebbe alla Confindustria di creare le sue scuole, dividendo l'istruzione tra serie A e serie B». Quando il corteo si avvia, Rizzo e Bertinotti si ritrovano l'uno accanto all'altro, alle spalle del camion degli studenti Uds, che marcia alla conquista della città. Con loro gli altri politici, da Gloria Buffo, con gli altri deputati della sinistra diessina, a Giorgio La Malfa, che prima di andarsene lancerà il suo avvertimento a D'Alema: «Stia attento, perchè tutti noi voteremo contro. Per far passare la parità rischia di aver bisogno dei voti del Polo». I ragazzi non li degnano di uno sguardo: la manifestazione è loro. E quando al Colosseo si sfiorerà la lite tra i morbidi che vorrebbero continuare a ballare e i duri che chiedono gli amplificatori per un comizio, uno di loro li metterà sull'avviso: «Non dividiamoci, non facciamo questa cazzata. Noi siamo studenti, non iniziamo a comportarci come i partiti...».

Guido Tiberga



Un momento della manifestazione di ieri in centro a Roma

GLI SLOGAN DELLA RABBIA

- *«Nessun governo ci farà stare zitti meno parole più diritti»*
- *«Pugno alzato contro il Papato»*
- *«Contro la scuola di tendenza ora e sempre resistenza»*
- *«Preti borghesi, ancora pochi mesi»*
- *«Cosa guardate non siamo mica mostri se passan le riforme son cazzi vostri»*
- *«Mazinga Zeta ce l'ha insegnato raggi laser sul baronato»*
- *«Parità e finanziamenti i padroni fanno contenti»*
- *«D'Alema e Cossiga non ci sperate neanche un soldo alle private»*
- *«Scuole dei preti scuole private signori ricchi ve le pagate»*
- *«Ocalan Ocalan libertà nel Kurdistan»*

REPORTAGE

IL COMMANDO «TUTE BIANCHE»

Ore 8, blitz nel Gotha dei preti-professori

Da Milano a Roma per occupare il collegio Nazareno

ROMA

ARRIVANO dai quattro angoli della piazza quasi tutti nello stesso momento. Facce assonnate, cispoli negli occhi, zainetti in spalla. L'appuntamento è per le 7,30, alla fermata del metrò Barberini. Saranno una trentina e il più vecchio ha vent'anni. Baci, sbadigli, un po' di emozione. «C'è il giornalista?» Sì, c'è. «Allora si va». Si va. Poche parole cristallizzate nel freddo lasciato dall'alba, per spiegare che questa mattina loro, i sette rappresentanti della Rasc milanese (rete studentesca autogestita) e i [illegible] studenti delle «tute bianche» romane, [illegible]no il sogno di un anno di battaglie: l'occupazione di una scuola privata, prodromo simbolico della manifestazione nazionale che sfilerà nel pomeriggio contro i finanziamenti alle private.

L'obiettivo è il collegio Nazareno, istituto confessionale gestito dai padri Scolopi, dove hanno studiato personaggi come De Sica, Verdone: il più antico e prestigioso della città, in pieno centro, a due passi da via del Tritone. L'azione è stata preparata con cura, studiata nei minimi dettagli: munita di cellulare, una staffetta è già davanti all'ingresso della scuola per controllare che non ci sia polizia. Il segnale di via libera arriva alle otto meno un quarto. Sparpagliati, silenziosi come guerriglieri, i 30 ragazzi percorrono a passo svelto le poche centinaia di metri che li separano dal Nazareno. A dieci metri dal portone ci si raduna. Crimy, 16 anni, una morettina con gli occhi scintillanti, ha il cuore in gola: «Madonna, speriamo non succeda niente».

Ore 8 meno due minuti. E' il momento: il vecchio portone di legno della scuola è appena stato aperto per l'ingresso degli studenti. Invece a passare, sotto gli sguardi allibiti dei bidelli, sono Rasc e «tute bianche». Entrano svelti, dirigono verso il cortile, poi improvvisamente scartano a sinistra per salire di corsa le scale che portano al primo piano. I bidelli finalmente capiscono, tentano di bloccare il passaggio, ma è troppo tardi: «Occupazione, occupazione!». La meta finale è l'aula della quinta A, che i ragazzi sanno essere inutilizzata, nel corridoio speculare alla presidenza. Nella seconda B, proprio a fianco, due studentesse arrivate in anticipo, osservano divertite mentre gli occupanti iniziano a barricarsi: tavoli e sedie vengono accatastate nel corridoio, la porta a vetri di accesso viene presidiata. Nell'aula occupata, dagli zainetti modello Eta Beta, i giovani estraggono di tutto: striscioni, megafoni, corde da montagna, ganci da arrampicata e cinture di sicurezza. Ma nessuno spray: «Siamo qui per dare una dimostrazione, non siamo vandali». Indossano finalmente le uniformi da battaglia: le tute bianche in carta cerata che li hanno resi famosi. «Così diventiamo invisibili», spiega Alex che guida il gruppo. Pietro, 18 anni, appassionato di alpinismo, controlla che il calorifero tenga, poi stringe un nodo esperto e si passa la cima tra le gambe e la vita. Pulica, 19 anni, invece s'imbraga con la cintura di sicurezza e con lo striscione in mano si cala dalla finestra: «Scuole private: noi le paghiamo, noi le occupiamo». Giò riprende con una telecamera; altri gridano slogan.

> E i crocifissi in aula sono stati sostituiti per due ore dalla scritta «torno subito»

Ore 8 e 3 minuti: il blitz è terminato con successo. Inizia l'attesa, Crimy è emozionatissima: «Madonna, e se ci sgomberano?». L'auto della polizia, che solitamente presidia la scuola, parcheggia in quell'istante proprio sotto la finestra dell'aula occupata, mentre gli studenti del San Nazareno, radunati nella piazzetta antistante, osservano increduli la scena. Qualcuno tira delle monetine, altri mostrano indifferenza, altri ancora sperano di saltare le lezioni.

Ma non è così: «La nostra occupazione è solo simbolica - spiega Alex ai docenti - se volete potete fare scuola». Un bidello si arrabbia: «Potete protestà, ma fuori però». Un altro intavola delle trattative interpretando a modo suo lo spot delle Pagine gialle: «Che volete? Aò, se uscite ve porto a tutti un cappuccio e un maritozzo. No? Ma ve possino...». Alle 8,30, Hanay, la ventenne leader della Rasc milanese, incaricata dei rapporti con la stampa, si attacca al cellulare nella beata illusione di trovare a quell'ora i giornalisti nelle redazioni. «Ma che c...Non risponde nessuno!» «'Nvedi che questi stanno a dormì...Aò, famo gruppo che già ce sta 'n fotografo». Slogan a raffica.

Ore 8,50. La trattativa langue, i bidelli famigliarizzano («vedemo de non sporcà troppo, eh?»), i ragazzi delle tute bianche e della Rasc iniziano a diventar nervosi: «Manco una guardia se vede: che, c'hanno dimenticato?». «A Milano - osserva Hanay con una punta d'orgoglio nordico - a quest'ora qui sarebbe già pieno di polizia e carabinieri». Alle 9, la situazione si sblocca: arriva una pattuglia dei carabinieri e pure la professoressa Simona Lanzi, vicepreside, insegnante di storia e filosofia. Si torna a trattare. La prof, gentilissima, inizia a raccontare la storia del Nazareno, dal 1600 ad oggi: «In principio era una scuola per poveri...». Dopo 20 minuti di lezione quasi ininterrotta, Andrea commenta a bassa voce: «Ammazza, questa li rovina gli studenti». La prof prosegue imperterrita: «Qui vennero protetti Galileo, Campanella...». Andrea, sfinito, abbandona «la trattativa»; Simona, 17 anni, sembra conquistata: «Sì, ma io che sono povera, se venissi qui a studiare, che fareste, mi prendete?». «Ma certo», cinguetta la prof. Alex scopre che dalla sua agendina sono sparite 50 mila lire. Uno gli racconta che ha visto un bidello mentre le raccoglieva da terra.

Ore 10. La prof Lanzi viene sostituita dal presidente dell'istituto, padre Antonio Perrone, che racconta ai ragazzi la storia di San Giuseppe Calasanzio, patrono mondiale delle scuole popolari e fondatore del San Nazareno: «E vi sembra che siamo così distanti, ragazzi? Se ci facciamo la guerra questa scuola non la cambieremo mai». Sì, ribattono gli studenti, ma perché le vostre scuole le dobbiamo pagare noi? «Guardate - rivela don Perrone - che quest'anno chiuderemo con un passivo di 500 milioni. Non ce la passiamo bene nemmeno noi».

Ore 11. Dopo le interviste con le televisioni, Rasc e tute bianche decidono di andarsene. Alla giovane Crimy, l'ultima parola al megafono: «Stamattina siamo partiti dalle periferie per occupare il Nazareno e per rivendicare i diritti delle scuole private...» Fischi, sberleffi. «Oddio, che ho detto, scuole private? Scusate ma è la prima volta che partecipo a un'azione». Si va. I crocifissi (sostituiti per due ore dalla scritta «torno subito») riprendono il loro posto, lo striscione sparisce. Padre Perrone è conquistato, la prof Lanzi ammette che quando le occupazioni le faceva lei era molto peggio. C'è un accordo per un incontro tra studenti «pubblici» e «privati» a gennaio, proprio nell'aula magna del Nazareno. Sulla lavagna della quinta A rimane una scritta: «Bidello purciaro, ridacce le 50 mila che te sei fregato».

Paolo Colonnello

Elezioni europee

Il Ppi appoggia la lista aperta se corre Prodi

ROMA. Il Ppi è disponibile ad accettare la proposta di Romano Prodi di correre alle elezioni europee con una lista «aperta» mutuando il «modello Margherita» sperimentato con successo a Trento. Ma ad una condizione: che lo stesso Prodi si impegni a guidare un'aggregazione di centro, candidandosi come capolista o appoggiando direttamente la lista come propria. E' questa la risposta del comitato politico del Ppi che si è riunito ieri.

Marini ha riferito del colloquio avuto a Bologna con Prodi: in quell'occasione l'ex presidente del Consiglio gli propose di ridurre la frammentazione al centro dell'Ulivo coinvolgendo in una stessa lista Centocittà, L'Italia dei valori, Rinnovamento italiano, i comitati per l'Ulivo e l'Udr se Cossiga fa cadere la pregiudiziale antiulivista. Marini ha spiegato che le ipotesi sul tavolo sono tre: i popolari si presentano da soli mettendo il simbolo dell'Ulivo accanto al Gonfalone o fanno una lista «popolari europei» con l'Udr se cade la pregiudiziale antiulivista o tentano la strada della lista «aperta» sulla falsariga della «Margherita». Contrarietà all'ipotesi di aprire ad altre forze è stata espressa Emilio Colombo.

[Ansa]

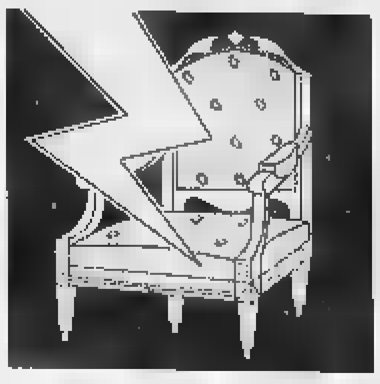
Ma l'Ulivo dice no

A Bologna scende in campo Guazzaloca

BOLOGNA. L'imprenditore del commercio, presidente Ascom, Giorgio Guazzaloca, 54 anni, si candida a sindaco di Bologna. Guazzaloca lo ha annunciato ai cronisti convocati in tutta fretta in un albergo della Bolognina, il quartiere popolare della città ormai famoso per la "svolta" di Achille Occhetto. «La Bolognina rappresenta le mie radici: qui ci abitava mia nonna e alcune mie zie, ho scelto questa zona per il suo significato simbolico», ha spiegato il neo candidato di una lista che ancora non c'è.

«Il mio è un appello a 360 gradi, senza esclusione alcuna, e sottoporrò il mio programma a tutti - ha detto Guazzaloca -. Per la lista, ci rivedremo tra un paio di mesi». L'imprenditore, che fu il candidato alternativo a Billè per la Confcommercio, spera di raccogliere «l'ampio e diffuso desiderio di cambiamento che esiste tra i bolognesi». L'annuncio è stato accolto con entusiasmo dall'Udr, mentre per i Verdi e i Ds Guazzaloca è il candidato "nascosto" del Polo. «A Bologna non faremo gli stessi errori di Parma, dove l'Ulivo si è diviso e i Ds si sono spaccati al loro interno», ha detto Carlo Castelli capogruppo Ds in Comune.

[Ansa]



Oggi nuovo incontro tra premier, sindacati e imprenditori; forse la firma già martedì

Patto sociale, D'Alema stringe i tempi

La Cgil contro Cisl e Palazzo Chigi: no, così non va

ROMA. Un passo indietro. E' il primo agosto dello scorso [illegible]. Massimo D'Alema, allora segretario del partito democratico della sinistra, ha promosso nella sede delle Botteghe oscure un vertice sui problemi del Mezzogiorno. E scaturisce un'indicazione [illegible] favore del salario d'ingresso, cioè una retribuzione più bassa ai nuovi assunti. Sergio Cofferati, segretario della Cgil, presente alla riunione, non pronuncia neanche una parola. Poi rivela con una nota di non [illegible] d'accordo sul salario d'ingresso.

Si consuma un vero e proprio strappo tra il partito e il sindacato storicamente legato. Invece quello stesso giorno Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, gongola per le affermazioni a favore del salario d'ingresso: «Finalmente anche il pds ha capito che questa è l'unica strada per portare occupazione al Sud». Insomma, Cofferati contro D'Alema. E contro D'Antoni.

Quasi un anno e mezzo dopo, c'è un episodio che presenta singolari analogie. Venerdì scorso Cofferati lascia indispettito la sala Verde di Palazzo Chigi, dove D'Alema diventato presidente del consiglio sta riunendo 32 organizzazioni sindacali e imprenditoriali per discutere la bozza di patto sociale, la grande alleanza per promuovere lo sviluppo e l'occupazione.

Cofferati lamenta di non [illegible] trovato posto fra tanti invitati. E va a prendere un caffè, come fa anche [illegible] segretario della Uil Pietro Larizza. Ma [illegible] si ferma a una delle macchinette che abbondano [illegible] Palazzo Chigi: vuole quello [illegible] un vicino bar. Così può incontrare i giornalisti e rivelare il malumore per le trattative: «Non avendo la possibilità di verificare ciò che succede, non so dire cosa accadrà» sbotta. Resta invece nella Sala Verde D'Antoni evidentemente intento a proseguire il negoziato con il presidente del Consiglio. Cofferati contro D'Alema. E contro D'Antoni.

L'episodio del caffè turba una trattativa che il presidente del Consiglio, Antonio Bassolino [illegible] Carlo Azeglio Ciampi, ministri del Lavoro e del Tesoro, vogliono chiudere al più presto, possibilmente prima di Natale, forse martedì, per concretizzare gli impegni proclamati [illegible] favore dello sviluppo. Tanto che oggi, anche [illegible] domenica, D'Alema incontrerà senza formalità industriali [illegible] sindacati. E domani si svolgerà un nuovo round con tutte e 32 le organizzazioni.

Mentre D'Antoni spinge per la firma del grande patto, dai dirigenti della Cgil vengono sollecitati chiarimenti [illegible] non [illegible] qualche punzecchiata al governo al quale viene chiesta più coerenza: per esempio si rinfaccia l'emendamento approvato [illegible] Senato che cancella gli sgravi contributivi alle imprese che emergono, cioè che rinuncino al lavoro nero [illegible] quindi all'evasione degli oneri sociali.

Non ha trovato una sedia libera Cofferati venerdì scorso per ascoltare D'Alema preferendo andare al bar: ovviamente non è facile farsi sentire quando sono in competizione tante organizzazioni. Ed [illegible] umano che la Cgil tema che sia considerata più amica di altre sigle [illegible] che pertanto D'Alema possa essere più comprensivo nei confronti di altri, sia in campo imprenditoriale che sindacale. L'episodio del caffè è allora una scenata di gelosia di Cofferati che si sente trascurato? O è il sintomo di un disagio per le scelte che sta maturando il governo guidato dal leader dei democratici di sinistra? Tra oggi e domani [illegible] devono definire [illegible] questioni chiave come [illegible] regole per i contratti [illegible] lavoro e le inziative per stimolare l'occupazione.

Certo [illegible] è un [illegible] che mentre Cofferati beveva il caffè, D'Antoni dialogava con D'Alema. Ogni giorno i due Sergi mostrano idee molto diverse fra loro. E questo accade da tempo. A sostegno dell'occupazione D'Antoni aveva ipotizzato contro il precedente governo di Romano Prodi uno sciopero generale mai appoggiato da Cofferati. All'inizio della trattativa con D'Alema sul patto sociale, Cofferati ha stuzzicato in pubblico D'Antoni: «Come mai non proponi lo sciopero?». E il leader del Cisl ha replicato: «Questa volta tocca [illegible] te farlo e quando lo proporrai dirò sì».

[illegible] ancora: contro gli scioperi selvaggi [illegible] trasporti Cofferati chiede sanzioni, D'Antoni un arbitrato. Il primo vuole un referendum prima delle astensioni dal lavoro, [illegible] secondo propone che per indirle bisogna rappresentare il 51% dei lavoratori. D'Antoni vuole privilegiare l'omogeneità fra sindacati confederali e rappresentanze di base che Cofferati preferisce più slegate. Infine i contratti: Cofferati concentra l'attenzione sul primo livello (gli accordi nazionali). D'Antoni sul secondo (le intese aziendali o territoriali). All'ombra di D'Alema si combatte su tutto questo.

Roberto Ippolito



Qui sopra il leader della Cisl Sergio D'Antoni. [illegible] destra Sergio Cofferati





Qui sopra il ministro Antonio Bassolino. A destra Pietro Larizza segretario della Uil



Divergenze anche su scioperi selvaggi referendum su astensioni dal lavoro e sui contratti Cofferati privilegia quelli nazionali

LA FINANZIARIA DELLE LESBICHE

Si intitola «Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo» la legge che il Senato ha approvato questa settimana, in nove sedute e con oltre 1000 votazioni. Si è discusso di tutto: dal cumulo delle pensioni al Giubileo, dagli incentivi per l'Abruzzo all'autovelox, dalle tv locali alla convivenza delle lesbiche. Centinaia di corporazioni professionali, di segmenti produttivi, di Comuni e quartieri hanno chiesto ai lo[illegible] parlamentari di ottenere qualcosa: ferrovie, scuole, strade, mutui. I 77 articoli della legge contengono più parole dei quattro codici, dettano norme che [illegible]iguardano praticamente tutto: è come se in un sol colpo qualche centinaio di leggi fos[illegible] stato aggiunto alla nostra già sterminata dotazione. E poiché l'esigenza di approvare entro fine anno impediva di saziare questa bulimia legislativa, altrettante proposte sono state stralciate e rinviate a gennaio.

In gergo si chiama «collegato alla Finanziaria», ma la finanza pubblica è solo l'occasione: questa valanga legislativa contratta in una settimana produrrà effetti inferiori all'un per mille del bilancio dello Stato.

Franco Debenedetti

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CGIL

«Comincio a essere preoccupato anche per le pensioni Sono in pericolo per alcune proposte degli industriali»

«Temo la schizofrenia del governo»

Cofferati: gravi incertezze e forti contraddizioni

ROMA

SERGIO Cofferati si dice profondamente convinto che il cosiddetto Patto Sociale vada siglato il prima possibile, perché è soprattutto di lì che potranno partire politiche di sviluppo. E mette giù le [illegible] carte. Ma confessa anche di essere molto «preoccupato» per una certa «schizofrenia» del governo di Massimo D'Alema, per una tendenza a fare [illegible] del tutto «contraddittorie», per episodi frequenti di «navigazione a vista», di «mancanza di collegialità» e anche di discordanza tra principi e pratica, vale [illegible] dire mancanza [illegible] «realismo». «Saranno i risultati finali a decidere», [illegible] il segretario generale della Cgil non sembra ancora vedere in questo go[illegible] l'attore di quella «seconda fase» che D'Alema invocava quando rimproverava a Romano Prodi [illegible] debole politica di riforme.

Cos'è successo l'altra [illegible] [illegible] Palazzo Chigi? E' stato solo per una questione di galateo che lei [illegible] abbandonato la riunione ed [illegible] andato a prendere un caffè?

«Ma no, lasciamo stare. E' come ho detto: c'era tantissima gente e per me ed altri non c'era [illegible] sedia. Mettiamola così: trovavo imbarazzante per loro che una discussione [illegible] quella avvenisse con il segretario [illegible] Cgil (e della Uil) in piedi. Ho ritenuto giusto evitare loro questo imbarazzo».

Insomma, un episodio isolato, senza particolare significato. Oppure c'è dell'altro?

[illegible] credo. Se dietro questo comportamento [illegible] fosse un retropensiero, allora il governo starebbe applicando un modello pericoloso. Penso piuttosto che il governo cerchi di prestare la giusta attenzione anche alle piccole organizzazioni [illegible] questo porta [illegible] riunioni oceaniche. Purtroppo questa giusta attenzione non si è [illegible] trasformata in [illegible] modello di relazioni funzionale. Questo potrebbe [illegible] problemi [illegible] in futuro, nelle fasi conclusive del confronto: il governo potrebbe incassare dei dispareri solo perché non è stato in grado di darsi un'organizzazione efficace. Ma al momento altre cose [illegible] preoccupano di più».

Quali cose? [illegible] riferisce alla trattativa sul Patto Sociale?

«Sì, sono molto preoccupato per alcuni comportamenti del governo su temi che riguardano direttamente questo problema. Noto nel governo gravi incertezze e delle forti contraddizioni. Facciamo un passo indietro. Io penso sia indispensabile cercare di arrivare a un'intesa che abbia il carattere di un patto per lo sviluppo [illegible] più rapidamente possibile. Per [illegible] certo numero di ragioni. Innanzitutto, per le condizioni del quadro [illegible] generale (crisi asiatica e sudamericana) ci si attende un rallentamento della crescita. Occorre applicare rapidamente politiche per lo sviluppo. Secondo: a Vienna i leader europei hanno discusso una piattaforma per il rilancio dell'occupazione ed [illegible] quindi opportuno che l'Italia [illegible] inserisca in questa discussione con un [illegible]o progetto. E, perché si tratti di un effettivo progetto di sviluppo, abbiamo bisogno di [illegible] sistema certo di regole per politica dei redditi e modelli contrattuali. Non credo a una politica [illegible] sviluppo scollegata da [illegible] politica dei redditi, che introduca elementi di maggiore equità.

Dove scattano le sue preoccupazioni sui comportamenti del governo?

«Faccio qualche esempio. Parlare di politiche [illegible] sviluppo significa porsi il problema [illegible] aumentare l'occupazione [illegible] partire dal Sud. Su questo siamo tutti d'accordo. Proprio [illegible] questi giorni abbiamo siglato un accordo importante su un diverso uso della formazione ai fini di creare sviluppo. Bene. Quasi nelle stesse [illegible] il governo si rende protagonista di un [illegible] sconcertante, facendo passare in Senato un emendamento che di fatto cancella gli incentivi per le aziende in [illegible] di emersione, soprattutto al Sud. [illegible] pratica il governo [illegible] è rimangiato un accordo che aveva sottoscritto, sostenendo che non è compatibile con [illegible] regolamentazioni europee. Forse è così, ma il go[illegible] non poteva chiedere prima il parere europeo? Sta di fatto che disincentivare l'emersione delle aziende che lavorano in nero costituisce un grave danno per il sistema meridionale».

Sembra un tema ricorrente negli scontri [illegible] lei e D'Alema. Non fu in [illegible] congresso del '97 che lei criticò l'allora segretario del suo partito per aver detto che preferiva [illegible] lavoro nero alla disoccupazione?

«Più [illegible] meno, ma [illegible] è questo [illegible] problema. Il problema è che questo governo - ecco un altro esempio di navigazione a vista - ha deciso di cambiare le procedure per i contratti di area, sospendendoli senza avvisare le parti. Si tratta di procedure concordate tra le parti per aiutare [illegible] sviluppo. Ma il governo le ha sospese in attesa di un parere europeo, senza neppure porsi il problema di che fare [illegible] il parere fosse negativo. Questi sono due incidenti gravi di percorso, che pongono interrogativi seri sulla direzione [illegible] marcia del governo».

Altre fonti di preoccupazione?

«Certamente. Dicevo come sia importante, nella trattativa sul Patto Sociale, [illegible] a una definizione precisa di politiche fiscali (cioè la politica dei redditi) e modelli contrattuali. Sul primo punto, il governo parla di trasferire a fiscalità generale i contributi di maternità. E' civilissimo che lo Stato [illegible] accolli i contributi di maternità perché, tra l'altro, questo costituisce un passo [illegible] il riconoscimento del diritto di ingresso dei lavoratori extracomunitari. Ma perché trasferire l'onere [illegible] tutti i cittadini e non recuperare, per esempio, il costo dalla Carbon Tax? Vale a dire: i sindacati collaborano ad abbassare il costo del lavoro, ma in cambio alle famiglie deve venire un alleggerimento della pressione fiscale, non un appesantimento. Quello che va a vantaggio delle imprese deve innanzitutto essere recuperato [illegible] l'incremento fiscale sulle imprese stesse, non sui lavoratori. Nello stesso modo, nel momento in cui cala il costo del lavoro, [illegible] mantenere il potere d'acquisto dei salari, altrimenti [illegible] c'è equità».

Invece?

«Leggo sui giornali che alcuni imprenditori chiedono la decontribuzione del salario contrattato in azienda. Questo significa, nel regime pensionistico attuale, che alla fine le pensioni sarebbero più bas[illegible]. Il governo tace, e noi cominciamo a essere preoccupati anche per le pensioni».

Come le sembra questo governo, per quello che si è visto finora, rispetto a quello che l'ha preceduto?

(Cofferati riflette a lungo, ndr) «Non vedo grossi cambiamenti. Certo, questo governo ha un vantaggio rispetto al precedente: [illegible] deve sempre ricontrattare tutto con la propria maggioranza, perché composizione [illegible] governo [illegible] della maggioranza coincidono. Insomma, non c'è il fattore Rifondazione. Ora però il governo è chiamato a una prova impegnativa, su una linea alta di politica economico-sociale. Le dichiarazioni di volontà sono apprezzabili, ma c'è una contraddizione con i fatti concreti. C'è un misto di schizofrenia e di atteggiamenti mediatori peraltro non necessari».

E le sembra che questo dipenda da un [illegible] di condizionamenti politici?

«Forse quello, unito a una visibile mancanza di collegialità».

Secondo lei, esistono gli elementi per parlare di una nuova sinistra europea?

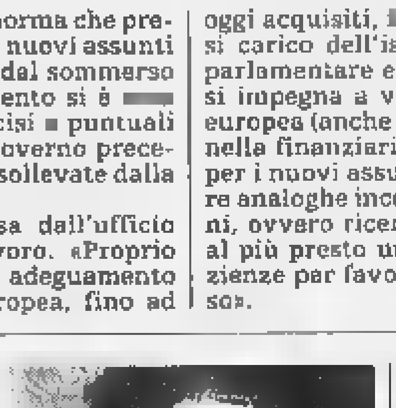
«Penso esista una sinistra europea perché esistono valori [illegible]. Il problema nasce quando si applicano questi valori (come giustizia ed equità) nelle singole realtà nazionali. Qui vediamo come una parte di questa sinistra sia troppo condizionata da falsi miti della modernità. Come una certa specie di complesso d[illegible] inferiorità verso il mercato, sottovalutando il fatto che il mercato [illegible] sempre reso possibile dal governo».

Veniamo al concreto: cosa ci garantisce che, per esempi[illegible], le sue proposte per lo sviluppo non facciano la fine di altre proposte sostenute dalla sinistra [illegible]l passato, vale a dire assistenzialismo [illegible] nessuno sviluppo?

«Una cosa. Da anni il sindacato italiano, più di altri, si impegna in politiche di compatibilità e accetta di regolare i suoi comportamenti. Noi abbiamo combattuto una spesa pubblica disinvolta, contribuendo più di altri al risanamento. Questa è la garanzia».

Paolo Passarini

«Non è vero che rincorriamo l'assistenzialismo La prova? Abbiamo contribuito al risanamento del Paese»



Romano Prodi

«Non ho visto grossi cambiamenti rispetto [illegible] Prodi anche [illegible] questo esecutivo non deve trattare con Rifondazione»

«Hanno anche deciso di cambiare le procedure per i contratti d'area senza dirci nulla Ma come si fa?»

LAVORO SOMMERSO

Bassolino: riaprire il confronto con l'Ue

ROMA. «La soppressione della norma che prevedeva agevolazioni anche per i nuovi assunti per le imprese che riemergono dal sommerso dopo il contratto di riallineamento si è [illegible] necessaria per rispettare [illegible] precisi [illegible] puntuali impegni assunti sul tema dal governo precedente, a seguito delle obiezioni sollevate dalla Commissione europea».

Lo afferma una nota emessa dall'ufficio stampa del ministero del Lavoro. «Proprio nella direzione del doveroso adeguamento agli indirizzi della Unione europea, fino ad oggi acquisiti, [illegible] ministro Bassolino, facendosi carico dell'istanza emersa durante l' iter parlamentare e delle sollecitazioni sindacali, si impegna a verificare con la Commissione europea (anche alla luce delle misure adottate nella finanziaria in termini di incentivazioni per i nuovi assunti), la possibilità di concedere analoghe incentivazioni in caso di emersioni, ovvero ricercare misure tese [illegible] rafforzare al più presto un quadro di massime convenzienze per favorire l' emersione dal sommerso».

(Ansa)



Sciolto il «parlamentino» dell'Anm, non era mai successo in 40 anni. Nuove urne a febbraio

Magistrati in crisi, si torna a votare

Due mesi fa le dimissioni del neo-presidente
Lo scontro è sulle linee di fondo da perseguire

ROMA. C'è chi sostiene che furono loro, i «sindacalisti» dell'Associazione nazionale magistrati (con l'appoggio di Scalfaro), ad affondare la Bicamerale. Vero o falso che sia, di certo c'è che oggi, passato il «pericolo» delle riforme costituzionali sulla giustizia, quel fronte compatto che rappresentava la magistratura nello scontro con la politica non c'è più. Dopo due mesi di crisi trascorsi senza presidente, [illegible] comitato direttivo centrale dell'Anm ha deciso di sciogliersi e di convocare le elezioni anticipate.

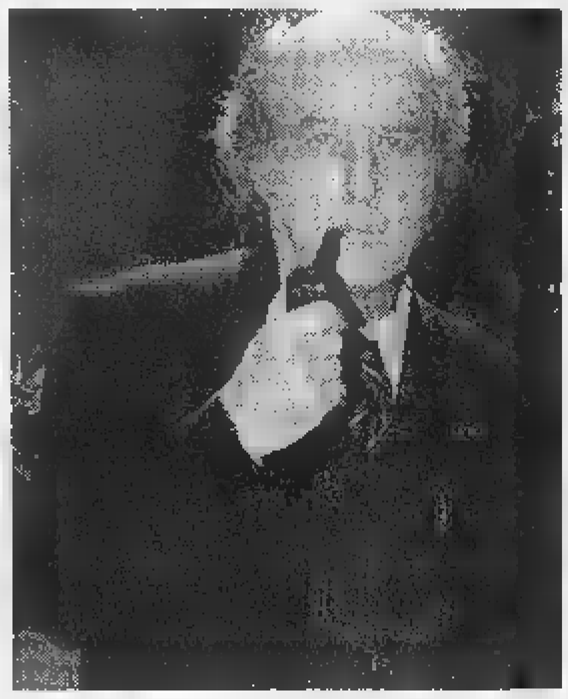
Proprio come fanno i politici. Provate tutte le possibilità e le formule che solitamente risuonano in altri palazzi - «governo di minoranza», «giunta monocolore», eccetera - non è rimasto che mandare a casa il parlamentino dei giudici e tornare alle urne. Non era mai successo in quarant'anni di storia dell'Anm, è accaduto ieri con un voto a maggioranza - 13 sì, 12 [illegible] e 7 astensioni - che chiude una vicenda cominciata due [illegible] fa, quando era l'Italia che non aveva un governo e Massimo D'Alema stava lavorando per mettere in piedi il suo.

Il presidente del Consiglio incaricato era alle prese con la lista dei ministri il giorno in cui il neo-eletto presidente dell'Anm - Mario Almerighi, della corrente dei «verdi», il centro-sinistra dell'Anm - [illegible] vide pubblicare sul *Corriere della sera* un'intervista contenente giudizi poco lusinghieri su certi politici della maggioranza e soprattutto una sorta di avvertimento a D'Alema: [illegible] il ministro della Giustizia non sarà un uomo del dialogo con la magistratura, il sindacato dei giudici darà battaglia.

CASO OCALAN

Chiesta l'archiviazione per Diliberto

ROMA. La procura, nel trasmettere ieri al tribunale dei ministri gli atti della denuncia per abuso d'ufficio contro il guardasigilli Diliberto per la vicenda Ocalan, ne ha chiesto l'archiviazione. Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto era stato denunciato nei giorni scorsi dall'avvocato Sinagra, che assiste l'ambasciata turca, perché avrebbe abusato dei suoi poteri nel chiedere, lo scorso 19 novembre, la riduzione delle misure cautelari per Abdullah Ocalan. Durante [illegible] Consiglio dei ministri che si è tenuto ieri, lo stesso presidente del Consiglio Massimo D'Alema aveva espresso la solidarietà sua e del governo al ministro guardasigilli considerando infondata l'ipotesi di reato. [Ansa]



La corrente di centro accusa le liste di sinistra e «verdi»: prevalgono le logiche di gruppo e corporative



A sinistra Elena Paciotti In alto l'ex presidente dell'Anm Mario Almerighi

Parole lette come un inammissibile veto su alcuni nomi [illegible] un'illegittima intromissione nelle [illegible] della politica. Almerighi smentì di aver detto quelle frasi, il giornale confermò, [illegible] il presidente dell'Anm si dimise a meno di quarantott'ore dalla sua elezione. Tutto poteva risolversi con la sostituzione di un altro esponente «verde» alla guida dell'Associazione, ma così non è andata, e si aprì la crisi precipitata [illegible]ri.

La corrente di centro e di maggioranza dell'Anm infatti, *Unità per la costituzione*, approfittò dell'incidente e rivendicò per sé la presidenza. «Noi l'avevamo detto subito - spiega oggi Nino Abbate, leader della componente -; con Almerighi doveva finire il criterio della rotazione del vertice tra [illegible] correnti. Per lui votammo in cinque minuti, ma dopo le fibrillazioni seguite alla [illegible] intervista non era più possibile proseguire con i vecchi criteri: il gruppo di maggioranza aveva il diritto [illegible] guidare l'associazione. E' un discorso chiaro e legittimo, gli altri si sono opposti e l'Anm ne [illegible] a pezzi».

Gli altri sono soprattutto le correnti della Sinistra, i «verdi» e *Magistratura democratica*. Per loro il problema non era solo chi mandare alla presidenza, ma l'accordo politico [illegible] fondo sulle questioni rimaste sul tappeto: le riforme ordinarie promosse dal nuovo governo, per esempio, [illegible] cominciare dal giudice unico che il ministro Diliberto vuole far partire a tutti i costi il prossimo 2 giugno. «Noi siamo d'accordo e vogliamo che il governo faccia tutto il possibile per rispettare quella scadenza», dice Giovanni Salvi, fratello del senatore Cesare e membro del Cdc che s'è sciolto ieri.

Su questo tema invece, così come sulla valutazione della professionalità dei magistrati, *Unicost* ha espresso una posizione che a sinistra è stata letta come [illegible] «no» secco, [illegible] il nostro giudizio non poteva che essere negativo», dice [illegible] segretario di Md Borraccetti. «La verità - continua Salvi, pm esperto di indagini su bombe e stragi - è che la vicenda Almerighi è stata il detonatore di un pacco esplosivo pronto da tempo, [illegible] cioè una diversità di vedute [illegible] questioni politiche di fondo che non poteva essere rimossa».

Nella riunione di ieri s'è discusso di possibili giunte Md-verdi-Mi, oppure Unicost-Md-Mi, fino al «monocolore» Unicost guidato da Abbate, ma nessuna soluzione ha trovato la maggioranza dei voti. Alla fine, con un voto [illegible] scarto, s'è deciso lo scioglimento del Cdc: a favore [illegible] il centro-sinistra, contro Unicost, astensione [illegible] *Magistratura indipendente*. «Sugli interessi della giustizia hanno prevalso le logiche di gruppo [illegible] corporative», commenta il presidente di Mi Antonello Mura. Si riferisce a «verdi» [illegible] Unicost che però negano di aver voluto loro la rottura e le elezioni e si accusano a vicenda. Per il loro parlamentino, i magistrati torneranno a votare il 7, 8 e 9 febbraio.

[illegible] Bianconi

Legge anti-ribaltoni, via libera

La norma passa alla Camera
S'accende lo scontro al Senato

ROMA. La Camera approva [illegible] legge «antiribaltone» coi voti del Polo, ma la maggioranza perde i voti dell'Udr, che alla fine vota contro invece [illegible] astenersi [illegible] annunciato. Una decisione che non mancherà di ripercuotersi nei delicati equilibri interni della maggoranza. A favore si sono espressi Ds, Ppi, Fi, Verdi, An e Ccd. Contrari Lega, Rinnovamento Italiano, socialisti dello Sdi, comunisti di Cossutta e di bertinotti e, appunto l'Udr.

Il provvedimento approvato, fortemente voluto dal Polo e altrettanto violentemente osteggiato da Udr [illegible] Lega, stabilisce che il Consiglio regionale è sciolto quando viene messo in crisi il rapporto fiduciario con la giunta a causa di un mutamento della maggioranza consiliare. Ma [illegible] punto chiave - la vera e propria novità dell'unico articolo - è la durata temporale della sua applicazione, che [illegible] estesa all'intero quinquennio della legislatura reagionale e non solo più ai primi due anni, come provedeva la legge in vigore.

Per l'azzurro Franco Frattini, «il segnale politico [illegible] chiarissimo [illegible] significativo»: «Vorrei vedere con quale coraggio i segretari regionali di Ppi e Pds ora oseranno ribaltare la situazione in Calabria [illegible] Campania», dice soddisfatto.

L'esigenza di [illegible] nuova [illegible] era nata infatti dopo che le giunte di centro-destra di Campania [illegible] Calabria erano andate in crisi in seguito alle dimissioni degli assessori cossighiani, i quali premevano per nuovi equilibri, analoghi a quelli trovati a Roma dopo [illegible] passaggio dell'Udr nella maggioranza di centro-sinistra. Una crisi [illegible] cui il Polo aveva reagito duramente.

L'Udr ha fin dall'inizio contestato la linea ds secondo la quale le giunte regionali non devono necessariamente riprodurre la coalizione di governo. Una posizione che all'Udr Angelo Sanza era apparsa quanto meno «strana»,«visto che arriva dopo che in Sicilia i Ds hanno incassato con un sostanziale ribaltone la presidenza della giunta». Sanza aveva addirittura minacciato consegienze suli rapporti di maggioranza» [illegible] i ds si fossero ostinati nelle lo posizioni a favore della legge -che il segretario della Quercia Walter veltroni era [illegible] fra i primi [illegible] proporre - e contrari a una omogeinità fra alleanze nazionali e locali.

Un colloquio fra il segretario udr Mastella [illegible] il ds Folena sembrava aver portato [illegible] un compromesso. Folena aveva concesso la possibilità di un appoggio della Quercia alle nuove giunte in Calabria e Sicilia. «L'Udr aveva addirittura partecipato alla stesura del secondo comma», racconta il diessino Antonio Soda. E al Ppi aveva promesso la sua astensione. Poi le cose sono precipitate. E il Ppi l'ha presa malissimo. «Avete tradito di nuovo», ha detto in aula il popolare Palma, dopo che Giorgio Rebuffa [illegible] annunciato il voto contrario. Ma i più irritati [illegible] tutta la vicenda sono i cossighiani. Il provvedimento è stato calendarizzato [illegible] infatti in aula al Senato il 13 gennaio. Prima del ddl sull'obbligo scolastico, così come ha chiesto [illegible] Polo. Una decisione che ha fatto imbufalire il capogruppo Roberto Napoli che parla di «grave irresponsabilità e di ostruzionismo». [m. g. b.]

IL CASO

CARTEGGIO CON GLI USA

Indro Montanelli e le sue lettere del 1954

Il giornalista suggerì di creare una rete di resistenza ai russi «Merito medaglie»



Il giornalista Indro Montanelli

«Io ho ispirato Gladio»

«Diranno ancora che sono comunista?»

MILANO. «Meglio così. In un colpo solo mi sono tolto la nomea di comunista e, soprattutto, mi sono levato di dosso quell'etichetta di santone che, confesso mi aveva rotto per davvero...». Sorride divertito Indro Montanelli di fronte alle reazioni alla pubblicazione, sulla rivista storica «Italia contemporanea» di alcune sue lettere del 1954 a Clare Boothe Luce, all'epoca ambasciatrice americana in Italia.

La Rossanda parla di vicenda più grottesca che drammatica, finita in un flop... «Si c'è un passaggio grottesco - ribatte lui - perché in un passaggio lei mi attribuisce un'amante romena di [illegible] non ho notizia. La Rossanda mi accusa dicendo che, all'epoca, passavo il tempo a [illegible]chierare al caffè [illegible] Longanesi. [illegible] non vedo che male [illegible] fosse. Poi, perché frequentavo gli alti esponenti dell'industria e dell'alta finanza. Non è che li frequentassi granché a dire il vero, ma comunque non vedo [illegible] colpa. Parla anche di ballerine della Scala. Purtroppo non è vero».

Ma di che [illegible] parla nel carteggio dello «scandalo»? Nelle lettere ritrovate negli archivi del Congresso, tre [illegible] tutto («ma ne ho scritto cinque [illegible] sei», precisa lui stesso), Montanelli traccia un quadro allarmante della situazione della Penisola, in quel 1954. I [illegible] e il [illegible] delle lettere, potrebbero grazie alla loro organizzazione e all'appoggio dei comunisti italiani, dare una spallata [illegible] invadere il Paese, in breve tempo.

[illegible] fronte ad una minaccia del genere gli americani, è il suggerimento del giornalista, amico di Clare Boothe dai tempi del soggiorno americano, dovrebbero preparare strutture per la resistenza («resistenza - sottolinea Montanelli - non golpe»). Due anni dopo, nel 1956, nacque Gladio... «Io non ne sapevo assolutamente nulla - replica Montanelli -. Ma spero di aver dato un mio contributo con queste lettere. Io sono stato l'inventore politico di quella che fu poi Gladio. E me vanto. Dovrebbero darmi una medaglia...».

«Non [illegible] stupisce - commenta lo storico Nicola Tranfaglia - apprendere [illegible] Montanelli lavorasse [illegible] un progetto ben definito di uno schieramento atlantista molto diffuso nella politica italiana e negli ambienti culturali e giornalistici dell'epoca». «E io [illegible] mi stupisco - commenta il giornalista-storico - della pacatezza e dell'equilibrio del professor Tranfaglia...» «E' ormai noto - spiega ancora Tranfaglia, ordinario [illegible] storia contemporanea all'Università di Torino - ed accertato che esistessero negli Anni Cinquanta organizzazioni più o meno segrete che lavorassero per rafforzare sul piano politico e militare lo schieramento avverso al Pci. L'episodio di cui Montanelli fu protagonista è uno dei molti, né può destare enorme sorpresa se si rileggono gli articoli scritti da lui sul Corriere della Sera dove era ben manifesta la sua preoccupazione per una presa del potere da parte del Pci».

Ma [illegible] pizzico di stupore, comunque, Tranfaglia lo prova. «La novità consiste nel ritrovamento della corrispondenza diretta tra la Luce e Montanelli, [illegible] cui non si [illegible] notizia. Ed è singolare che ad esporsi in prima persona sia Montanelli e [illegible] un personaggio politico [illegible] militare».

Ma la «singolarità» la spiega lo stesso Montanelli, dalle colonne dell'«Italia contemporanea». Clare Boothe («bella donna, algida come sa esserlo un'americana...») era [illegible] giornalista [illegible] taglio cultural-mondano amica di Montanelli fin dai tempi del suo soggiorno [illegible] New York.

Quando il presidente Eisenhower decise di premiare suo marito, l'editore Henry Luce, per il sostegno alla sua candidatura, mister Luce suggerì il nome della moglie Clare che divenne così ambasciatrice [illegible] Italia, Paese della [illegible] situazione politica, per la verità, ignorava tutto o quasi. E chiese aiuto, così, all'amico Indro. Le lettere [illegible] Montanelli s'inquadrano, insomma, in una sorta di educazione «cultural-politica» della signora Clare chiamata ad alti compiti («ma io mi rivolsi sempre all'ambasciatrice, non all'amica»).

«Sono episodi ormai lontani - minimizza lui - di cui non [illegible] pento affatto. Anzi, ne sono fiero. Ma non è il caso di enfatizzarli». Da lontano arriva, però, il rimbrotto di Edgardo Sogno. «Montanelli - dice - [illegible] ha fatto bene, [illegible] benissimo ad esporsi in prima persona nel 1954 contro i comunisti. Ma fa malissimo oggi, 44 anni dopo, a prendere le distanze da quell'iniziativa». «Ma devo riconoscere - ammette - che anche nei miei confronti lui ha sempre preso le distanze, perché temeva la mia indipendenza, anche degli americani». «All'epoca - replica Montanelli sulla rivista st[illegible] - Sogno cominciava ad agitarsi. Ma quelli [illegible] volevano [illegible] golpe, io no».

Ugo Bertone

Il presidente del Consiglio nelle zone terremotate: «Pochi seicento cantieri»

D'Alema: acceleriamo la ricostruzione

«La Basilica di Assisi sarà restituita ai visitatori per il Natale del '99»



«Mai era accaduto che a 15 mesi dal sisma le prime famiglie potessero rientrare nelle loro case Merito di una nuova classe dirigente»

D'Alema durante la visita tra i [illegible]

GUALDO TADINO (PERUGIA)
DAL NOSTRO INVIATO

Dall'Alleluja di Haendel del Concerto natalizio Rai al coro dei bambini di Gualdo Tadino («Ricostruire/oo-/le case/oooo», sull'aria [illegible] «Volare», interrotta sull'acuto da D'Alema [illegible] un cenno e un sorriso) dagli affreschi di Giotto della basilica [illegible] Assisi ai pacchi dono con lenticchie marchigiane e patate [illegible] umbre (con aggiunta di panettone Motta grazie al blitz degli operai Nestlè), attraverso i villaggi di lamiera dell'Appennino, quelli smozzicati della collina, la piazza fantasma di Nocera illuminata solo dai flash dei fotografi, intirizzito con il gessato blu tra i mucchi di neve e le scarpe da città sporche di fango.

Nel suo viaggio [illegible] un giorno sui luoghi simbolo del terremoto, per la prima volta [illegible] presidente del Consiglio, Massimo D'Alema ha baciato signore pallide d'emozione, retto sindaci verbosissimi [illegible] lanciato un messaggio politico.

«Non era mai accaduto - ha detto D'Alema - che a quindici mesi da un terremoto le prime famiglie potessero rientrare nelle [illegible], che 10 mila miliardi, un terzo delle risorse necessarie, fossero già disponibili. Io sono stato in Irpinia nei giorni del terremoto e ho visto [illegible] volto dello Stato ben diverso da quello di oggi: l'Italia del passato, dell'inefficienza, della corruzione. Ci sono tornato per il decimo anniversario e ho visto ancora la gente [illegible] container. In Friuli i primi appalti sono stati assegnati due anni dopo. Questa indecenza non [illegible] ripeterà, non [illegible] è ripetuta. Ecco perché uomini e donne dello Stato oggi vengono applauditi e non insultati. Questo deve fare la politica: garantire che il Paese funzioni normalmente».

D'Alema elenca i primi risultati della ricostruzione e li accosta [illegible] quelli dei governi di centrosinistra: «Su questo Paese qualche anno fa nessuno avrebbe [illegible] una lira. Invece abbiamo sistemato i conti pubblici, abbiamo affrontato grandi emergenze con efficacia. Ora ci attendono nuove sfide: le grandi riforme, il lavoro, il Mezzogiorno. Potete stare tranquilli, perché il Paese è nelle mani di [illegible] classe dirigente nuova...». «Però c'hai Cossiga», mormora [illegible] voce dalla platea.

«Una classe dirigente diversa - prosegue D'Alema - da quella che per molti, troppi anni è rimasta disattenta agli interessi pubblici. Tornerò [illegible] da voi, e ci [illegible] meno container e più case, più cantieri aperti [illegible] qualche cantiere chiuso».

Per [illegible] i cantieri aperti sono seicento: «Pochini», riconosce il presidente del Consiglio. Le richieste sono dieci volte di più. «Occorre approvare i progetti, badando alla loro qualità: questa, come sapete, è zona sismica. Poi [illegible] vorrà un piano per il rilancio dell'economia, le infrastrutture, il turismo. Intanto [illegible] Basilica Superiore di Assisi [illegible] restituita al culto e ai visitatori del Giubileo per il Natale '99».

Nell'attesa si accalcano [illegible] quella inferiore gli invitati della Rai per [illegible] concerto natalizio. Respinti gli assalti dei fotografi, che interrompono il coro rumeno «Transilvania» per rubare le immagini del presidente in prima fila [illegible] il direttore generale della Rai, Pierluigi Celli, e una stuola di porporati, frati e sacerdoti, D'Alema visita il cantiere di restauro degli affreschi. «Una [illegible] unica al mondo - racconterà al suo seguito - sono stati ricomposti 100 mila pezzi».

Ernesto Olivero, presidente del Sermig, gli consegna la bandiera della pace, lo chiama «caro amico» ed [illegible] le critiche ai bombardamenti sull'Iraq: «Sei [illegible] sarai un grande presidente di pace». Poi comincia [illegible] girandola nei paesi del terremoto.

A Colfiorito, per assaggiare pecorino, lenticchie, coratella [illegible] strozzapreti al tartufo - «anche per questi prodotti dobbiamo salvare la civiltà della montagna» - poi via tra gli applausi (ma sotto il tendone erano più gli assessori, i direttori delle cooperative, i giornalisti che gli abitanti dei container). A Serravalle di Chienti, attraverso strade sterrate, sbarrate, puntellate: «Apprezzo l'attaccamento che vi lega alla terra. Per chi ha avuto [illegible] casa distrutta bisognerà pensare a soluzioni transitorie: prefabbricati o edilizia popolare». Trentacinquemila senza casa, di cui 20 mila in affitto e 15 mila nei container. «In alcuni casi l'intervento pubblico ha dei limiti, in particolare per gli anziani», mor[illegible] D'Alema al sindaco di Nocera, Antonio Petruzzi, che lo guida nel centro storico tra due quinte di palazzi che da lontano paiono saldi ma da vicino rivelano muri crepati, merli crollati, torri instabili, come nell'affresco senese dell'Allegoria del cattivo governo [illegible] Lorenzetti.

A Cesi lo attendono gli anziani - «accomodatevi, non occorre che stiate in piedi» -, a Gualdo Tadino i bambini, con le loro domande - «sì, mia figlia ha fatto la scuola materna dalle suore» -, e i cori - «sarete delusi, so che avete preparato anche una canzone sull'aria di Azzurro, ma devo andare» -, a Cerqueto i sindaci: «Siamo di fronte a una situazione inconsueta nella storia d'Italia. Un Paese abituato a cittadini brontoloni e un po' qualunquisti e a istituzioni che funzionano male. Questa volta invece i cittadini [illegible] sono rimboccati le maniche invece di protestare, e le istituzioni hanno risposto con prontezza».

Trilla [illegible] telefonino con le notizie di Montecitorio [illegible] di Baghdad. Il compagno Urbanelli, che si è «messo il maglione rosso apposta», chiede e ottiene un [illegible] per [illegible] sua Polaroid. Al momento degli auguri, il sindaco di Nocera porge il conto: «Solo noi abbiamo bisogno almeno [illegible] 150 miliardi».

Aldo Cazzullo

Napoli: per mesi ha abusato dei bambini

Scoperta choc all'asilo Il bidello è un pedofilo

Disoccupato, era stato assunto a scuola nell'ambito dei lavori socialmente utili

NAPOLI. Li aspettava nei bagni, fingeva amicizia con i modi affettuosi di un papà, di un adulto che sa capire i bambini. Poi scattava la trappola e il sorriso spariva: con gesti violenti quell'uomo abusava dei piccoli alunni costringendoli a subire, minacciando terribili vendette se avessero raccontato a qualcuno il segreto. Loro hanno taci[illegible] per mesi, ma gli strani giochi di una bimba con la cuginetta hanno messo in allarme i genitori e dato il via all'indagine nella scuola materna che si è conclusa ieri con l'arresto del bidello.

E' un disoccupato inserito nei progetti del Comune per lavori socialmente utili e assegnato all'istituto scolastico come ausiliario l'uomo accusato di avere avvicinato i bambini a Volla, paese dell'area vesuviana a pochi chilometri da Napoli. L.A., 51 anni, sposato e padre di due figli, [illegible]ve rispondere di violenza sessuale e atti osceni nei confronti di alunni della materna tra i 4 e i 5 anni, maschi e femmine «catturati» [illegible] bagni anche [illegible] gruppi e obbligati a vivere un'esperienza traumatizzante. Dai racconti delle piccole vittime, assistite da una psicologa nei colloqui con gli inquirenti, è venuta fuori una brutta verità. Il bidello si faceva toccare dai bambini e in alcuni casi si masturbava in loro presenza, terrorizzandoli poi con la minaccia che avrebbe fatto arrestare le loro mamme e i loro papà se avessero parlato.

Ma a finire male è stato lui. I genitori di una bimba di 5 anni hanno notato gli strani giochi della [illegible]glia con una cuginetta e hanno cominciato a farle delle domande. La piccola ha reagito mostrando paura e imbarazzo, spiegando che a comportarsi [illegible] era il bidello della scuola. E' partita la segnalazione al direttore e quindi ai carabinieri che hanno ascoltato gli alunni e gli insegnanti. Gli abusi sono stati compiuti negli ultimi quattro mesi [illegible]llo scorso anno scolastico, ma l'indagine - condotta con cautela dalla procura di Nola - [illegible] è conclusa ieri quando il gip ha firmato un'ordinanza di custodia cautelare e disposto gli arresti domiciliari per L.A.

Il sindaco di Volla, Guido Navarra, parla ora [illegible] «grave episodio» e ricorda di avere appreso a giugno dal direttore della scuola dei sospetti su violenze commesse dal bidello. «Feci subito una segnalazione ai carabinieri - spiega - e nello stesso tempo spostai ad altro incarico il dipendente coinvolto per evitare, nel caso fosse stato accertata la sua responsabilità, possibili altre violenze sui bambini». «Ricordo che all'epoca - osserva il sindaco - il trasferimento del lavoratore socialmente utile comportò l'ira dei sindacati che volevano conoscerne il motivo. E' ovvio che non potevamo come amministrazione dire nulla sulla decisione perché era in corso un'inchiesta della magistratura».

Mariella Cirillo

PERSONAGGIO

IL CLOCHARD RIVOLUZIONARIO

Arrestato il suo sfruttatore. La vittima aveva militato in Autonomia Operaia

L'odissea del mendicante ex terrorista

Picchiato a sangue perché l'elemosina è scarsa



Mauro Paesotto, 39 anni, ex terrorista pentito

ROMA

UNA volta sognava la rivoluzione proletaria, adesso il sogno è una buona elemosina. Il problema è che spesso neanche un desiderio così minimalista si realizza [illegible] allora [illegible] guai. Mauro Paesotto, 39 anni, ex terrorista pentito, attualmente mendicante, è stato selvaggiamente picchiato dal suo sfruttatore perché le 30 mila lire raccolte in un giorno per le strade dei Castelli romani [illegible] troppo scarse.

Lo hanno salvato i carabinieri di Frascati, l'altro ieri sera. Il pestaggio si stava svolgendo non lontano dalla caserma e la coincidenza è stata per lui una fortuna: alcuni militari sono riusciti a immobilizzare Mauro Michelotto, 32 anni, senza fissa dimora come la [illegible] vittima. Paesotto era ridotto male e infatti è stato ricoverato in ospedale per trauma facciale, frattura del naso e di alcune costole. Ne avrà per 35 giorni. Ai carabinieri ha raccontato di essere finito tre mesi fa nelle grinfie di Michelotto, che lo costringeva a chiedere l'elemosina girando per i negozi.

Il nome di Mauro Paesotto, originario di Saonara (vicino [illegible] Padova), è collegato a uno dei periodi più bui della recente storia del Veneto, quello del troncone di Autonomia Operaia, dei processi per gli attentati attribuiti al movimento e delle inchieste sui contatti con le Br, tra la fine degli Anni 70 e l'inizio degli [illegible]. Paesotto, che aveva cominciato la militanza nel «Collettivo politico di Padova centro», arrivò al process[illegible] «7 aprile» da pentito, dopo essere stato arrestato nel febbraio dell'82 con le accuse di associazione sovversiva, banda armata, e detenzione di armi. La scelta di collaborare con la giustizia isolò Paesotto, che al processo fu preso di mira dai vecchi compagni e accusato con gli altri pentiti di tradimento.

Aveva svolto il ruolo di corriere d'armi all'epoca del «collettivo di Padova centro» e [illegible] sequestro del generale americano Dozier, quando si occupò - racconta lui stesso - del trasferimento da un nascondiglio a un altro di tre pistole e di un mitra «Sten».

«Non fu una scelta voluta», dice adesso. «Da una parte c'era l'esasperazione, la rivolta giovanile che ogni tanto rendeva la contestazione fine a se stessa, dall'altra i "grandi professori" che facevano la teoria e mandavano avanti quelli come me. Il peggiore è stato Toni Negri. Oggi loro hanno un lavoro, una casa, una famiglia: quello che io non ho più». Così rivive i suoi anni di piombo Paesotto e aggiunge: «Non ho una lira e non so cosa farò quando mi faranno uscire dal l'ospedale. Vorrei un qualunque lavoro onesto per recuperare la dignità e ricostruire la mia vita. Ma soprattutto vorrei abbracciare mio figlio: non lo vedo da quattro anni: sarebbe come avere un miliardo». Il figlio P., vive con l'ex moglie Katia a Maccarese. «Non ho più avuto notizie di loro - dice - e sarebbe il più bel regalo rivedere il bambino. Ma non credo alle favole».

L'altro ieri era il primo giorno che Paesotto e il suo compagno-carnefice cercavano fortuna a Frascati. «Ho conosciuto Michelotto quattro mesi fa, a Padova, - ricorda - Occupavamo abusivamente una casa in via Tommaseo, di fronte alla fiera. Dopo due settimane, la polizia ha sgomberato lo stabile. Michelotto mi ha convinto a venire a Roma, perché diceva che io la conosco bene. Poi, mi ha convinto a venire a Frascati. Ho raccolto 30 mila lire: mi ha detto che non valevano la spesa del treno e i soldi spesi in un bar per una pastarella e un bicchiere di vino ed è stato allora che mi ha picchiato».

[r. cri.]

AL PRENESTINO

Sgomberato palazzo pericolante

ROMA. Un palazzo di quattro piani in piazzale Prenestino, a Roma, è stato fatto sgomberare dai vigili del fuoco che hanno riscontrato lesioni diffuse nei solai e nelle pareti. L'intervento dei vigili era stato richiesto dagli stessi inquilini dello stabile che avevano notato alcune crepe nel solaio. Nel palazzo ci sono dieci appartamenti, ma solo tre sono abitati. Gli inquilini, che sono sotto sfratto dall'86, dicono di avere protestato molte volte per le crepe [illegible] muri e nei solai con l'ingegnere Vittorio Cassani, amministratore unico della Società Saser, proprietaria dell'immobile costruito nel '36. L'ingegnere Cassani respinge però le accuse: «Il palazzo sarà ristrutturato, ma non perché rischia di crollare». [Ansa]

LA STORIA

I CROCIATI DELLA NATURA

Bloccati ad Aosta, sono stati subito rilasciati: «Vogliamo filmare e denunciare eventuali sevizie»

Tremila chilometri per proteggere mille pecore

Due animalisti inglesi «scortano» un carico destinato a Bari

La polizia: «I Tir erano in ordine E' una rarità nei trasporti di bestiame»



Stavolta gli animalisti si sono mobilitati per le pecore

AOSTA

TREMILA chilometri attraverso l'Europa, quattro giorni [illegible] altrettante notti seduti in auto per seguire e filmare con sofisticate telecamere due Tir carichi di pecore. Protagonisti del raid, due ragazzi inglesi che volevano documentare i maltrattamenti al bestiame. Globalizzazione e tecnologia [illegible] le [illegible] parole d'ordine per gli animalisti. Nell'Europa senza frontiere si può assistere a incursioni internazionali attuate nel nome della difesa [illegible] cani, gatti, scimmie [illegible] bestiame da allevamento.

E' accaduto giovedì mattina, sull'autostrada A5 Quincinetto-Aosta. Alle 10 la polizia stradale ha ricevuto la preoccupatissima telefonate del titolare di una ditta di trasporti belga: «Stiamo trasferendo, su due Tir, 1000 pecore e da tre giorni ci segue un'auto di animalisti. Abbiamo paura [illegible] incidenti, siamo in un'area di servizio». Da Pont-St-Martin [illegible] subito partita una pattuglia della Polstrada, che in pochi minuti ha raggiunto [illegible] punto della chiamata, l'area di sosta di Pollein (vicino ad Aosta).

Gli agenti si sono [illegible] di fronte una scena a metà fra la goliardata e un film di James Bond. I due animalisti, Joseph Hashman e Stephen Glintenkamp, entrambi di 30 anni, erano partiti dai sobborghi [illegible] Londra lunedì mattina su una Citroën presa a noleggio dall'Avis. In tasca, [illegible] una sorta di contratto dell'associazione animalista inglese «Compassion in world farming», con il quale si impegnavano a seguire, 24 [illegible] 24, i due autoarticolati carichi di pecore destinate [illegible] Bari. Lo scopo era di verificare eventuali maltrattamenti ai danni degli animali.

Hanno viaggiato attraverso l'Inghilterra, poi in Belgio (dove c'era la sede legale della ditta di autotrasporti), quindi [illegible] Francia e poi in Italia, sempre a 100 metri di distanza dai due Tir. Sulla Citroën la polizia ha trovato due telecamere a cristalli liquidi [illegible] un registratore. Joseph guidava, mentre Stephen riprendeva ogni movimento dei Tir e, pochi istanti dopo, registrava su nastro una sorta di verbale. A Pollein, il ragazzo ha acceso il registratore per dire: «Ore 10, fermati dalla polizia italiana». Gli agenti della Stradale, per evitare dubbi, hanno avvertito la Digos, che ha controllato la posizione dei due ragazzi e le loro reali intenzioni.

Una volta appurata [illegible] loro estraneità ad ogni forma di violenza, i poliziotti hanno setacciato da cima a fondo i due autoarticolati, per verificare [illegible] la telefonata alla questura non fosse un buon stratagemma dei commercianti di bestiame per togliere [illegible] mezzo due animalisti troppo curiosi. Ma i Tir erano perfettamente in ordine: «Una rarità, nei trasporti di bestiame, dove di solito c'è sempre qualcosa che non va», hanno detto gli agenti. Tre veterinari dell'Usl hanno poi esaminato [illegible] pecore: 568 su un camion, 516 sull'altro. Erano sane e in buone condizioni. Ma gli [illegible]listi, finiti i controlli, hanno voluto comunque «scortare» i due Tir fino a Bari, ultima tappa di un raid attraverso l'Europa [illegible] difesa delle pecore.

Stefano Sergi

Trieste, gang in manette

«In 10 anni hanno introdotto in Italia 10 mila profughi»

TRIESTE. Un'organizzazione criminale che [illegible] dieci anni avrebbe favorito - secondo l'[illegible]cusa - l'ingresso clandestino in Italia di diecimila extracomunitari (cinesi, filippini, cingale[illegible] ed egiziani) realizzando profitti stimati in cento miliardi, [illegible] stata smantellata dalla polizia. I capi - secondo gli investigatori - sarebbero Josip Loncaric, 43 anni, con doppia cittadinanza croata e slovena, e sua moglie, Xuemei Wang, 34 anni, di Zhejiang (Cina). L'uomo è ricercato per associazione per delinquere, la donna è stata arrestata ed è detenuta a Maribor, in Slovenia. Altre due persone - uno sloveno di 33 anni, il braccio destro di Loncaric, e un cinese, fratello di Xuemei Wang - [illegible] latitanti. Un egiziano [illegible] sei tassisti triestini sono stati segnalati alla magistratura, in stato di libertà, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. [Ansa]

Ragazzo ucciso a Frosinone

La madre e lo zio di Mauro a giudizio per [illegible]

FROSINONE. Rosa Iavarone, madre di Mauro, il bimbo ucciso il 18 novembre nel bosco di San Giovanni Incarico, è stata rinviata [illegible] giudizio assieme al fratello Libero Forlini, 39 anni, detenuto a Rebibbia, per associazione [illegible] delinquere finalizzata all'estorsione. A decidere il rinvio a giudizio dei due e di altre 11 persone è stato il procuratore distrettuale antimafia di Roma, Pietro Saviotti. Il 24 marzo dovranno comparire dinanzi al gip del tribunale di Roma. E' latitante il boss camorristico Nicola Zara di Casal di Principe (Caserta), con interessi nel Frusinate. Secondo l'accusa, Libero Forlini sarebbe stato [illegible] referente in Ciociaria di Zara [illegible] la sua banda avrebbe compiuto una serie di estorsioni ai danni di commercianti e imprenditori. L'organizzazione fu smantellata l'estate scorsa da polizia e carabinieri che arrestarono 12 persone, tra cui Libero Forlini. [Ansa]



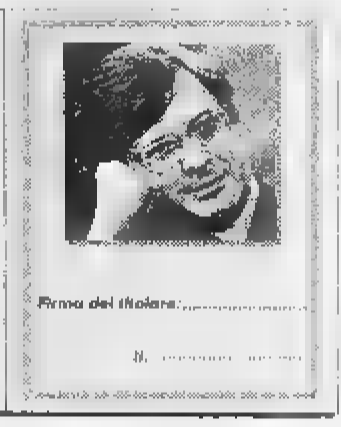
Il critico e deputato rivela: creerò una fondazione

«Sposarmi? Mai Assolutamente, meglio prete che marito»



Il critico d'arte e parlamentare Vittorio Sgarbi


Cognome: [illegible]
Nome: VITTORIO
nato il: 8 MAGGIO 1952
a: FERRARA
Cittadinanza: ITALIANA
Residenza: FERRARA
Stato civile: CELIBE
Professione: DEPUTATO E [illegible] D'ARTE
Hobby: COLLEZIONISMO
Firma del titolare



«Posso essere solo un padre naturale ma a mio figlio non posso non volere bene»

«Sono diventato per caso collezionista il giorno in cui trovai una rara statuetta»

«La mia vita: arte e donne»

Sgarbi: ho scelto la politica per parlare

Come Don Giovanni adoro il divertimento [illegible] l'idea fissa dell'amore è da poveretti

ONOREVOLE Vittorio Sgarbi, perché fa il deputato?

«Per alcune buone ragioni. Il deputato e lo storico d'arte sono i miei principali divertimenti. Grande divertimento scoprire un'opera d'arte, e nel lavoro parlamentare la parola è fondamentale. Inoltre la parola educa, la parola persuade».

Si considera un educatore?

«No, non voglio educare. A me piace andare avanti, non voglio insegnare. Solo in campagna elettorale talvolta uno è pedagogico, per cercare di strappare il consenso. [illegible] voto degli elettori [illegible] la conferma delle tue capacità. E' per questo che nel '90 ho cominciato con la politica».

E la televisione?

«E' stata una risposta a [illegible] paradosso di Giorgio Bocca, che disse tanti [illegible] fa di me: "Peccato che uno [illegible] bravo a parlare usi un'arma superata come quella della parola". Si [illegible] in un tempo in cui la tv [illegible] era centrale come oggi. Io sono stato il primo a trasmettere il mio pensiero in tv».

Lei alla fin fine chi è?

«Sono un critico polemista eccentrico, forse ipercritico, e il mio godimento maggiore è dare luogo e spazio alle parole».

Lei però, oltre che parlare, scrive.

«Si, faccio lo scrittore d'arte, un po' come era Ugo Ojetti».

[illegible] lei ama anche [illegible] opere d'arte, oltre che le parole. E' un collezionista febbrile, appassionato.

«Il collezionismo è un'altra questione. Nei primi Anni Ottanta, quando da letterato diventai critico, cambiò la [illegible] vita. Fino [illegible] 18 anni vedevo la poesia solo nelle parole, poi diventai allievo di Arcangeli a Bologna, che fu capace di fare appassionare noi studenti con il suo racconto sull'arte. Però la natura materiale dell'opera d'arte cominciò a prendermi solo nel '75: fu a casa di Mario Lanfranchi, marito di Anna Moffo poi nel '78, che guardando la [illegible] collezionemi accorsi che un privato poteva entra[illegible] nella storia possedendo certi dipinti o certe sculture. Io [illegible] a comprare libri con i soldi che guadagnavo dalle mie collaborazioni ai giornali [illegible] costruii una biblioteca d'arte che oggi [illegible] di più di 60 mila volumi. Poi nell'83-'84 capii che si potevano comperare quadri [illegible] sculture e così comperai per caso, vedendolo seminascosto [illegible] una vetrina, il San Domenico di Nicolò dell'Arca, lo scultore più [illegible] che esista. [illegible] il destino che mi permise di aprirmi [illegible] al collezionismo. Tutto quello che ho guadagnato l'ho trasformato in spirito».

Lei investe tutto in arte?

«Non investo perché non vendo. L'arte ha un valore indefinibile. Le opere d'arte sono cose diversissime dalla loro materia, il loro plusvalore è solamente spirituale».».

[illegible] lei ama [illegible] denaro?

«No, mi [illegible] schifo. Io compero solo cose che trovo, cose che non [illegible] sono».

E che ne fa della sua collezione?

«Farò una fondazione, che segnerà [illegible] gusto [illegible] un critico di fine secolo».

Appena può lei con una Mercedes attraversa l'Italia. Se possibile, con una o più donne.

«Il viaggio [illegible] un elemento fondamentale. La politica porta a fare comizi, la ricerca dei quadri porta ad andare in giro. Il viaggio, perché [illegible] divertente, bisogna farlo con più persone. Io parto con il mio assistente, una ragazza, un'altra ragazza, insomma la comitiva è per me il modo di viaggiare».

Lei è un vitellone?

«No. Però ho il senso della vitalità espansiva».

Ma non dorme mai?

«Dormo qualche ora la mattina, tra le 6 e le 11».

E che fa di notte?

«Continuo il viaggio del giorno, fino ad arrivare».

Mangia poco?

«Solo da mezzanotte in poi, quando non si può più fare altro. Poi leggo i giornali e i libri dalle due alle sei di mattina».

E le donne?

«O vengono [illegible] me oppure mi aspettano [illegible] le raggiungo».

Non è un'organizzazione semplice quella delle donne. Chi ci pensa?

«Me la organizzo [illegible]. Penso che una gran parte dell'attività amorosa si svolga nel sonno».

Cioè lei dorme sempre con una donna?

«Frequentemente. [illegible] credo che a una certa ora della notte la prima persona [illegible] [illegible] attrae. Io non credo nella fedeltà. Lascio andare l'istinto durante il sonno».

Che differenza c'è tra lei, Casanova e Don Giovanni?

«Casanova [illegible] appassionato delle donne, [illegible] sono più appassionato del divertimento [illegible] Don Giovanni. Io non voglio sedurre le donne, ma mi piace la vitalità. Quando volevo sedurle parlavo loro, adesso sono troppo noto e quindi sono diventato passivo. Non posso più dire [illegible] una donna "ti amo"».

Ma lei ha dei sentimenti?

«Si ama soprattutto durante l'adolescenza. Solo un grande sfigato con una vita vuota ha l'amore come pensiero dominante nella vita adulta».

Lei [illegible] debole [illegible] forte?

«Sono forte, perché ho mille cose da fare. Però [illegible] benissimo che cosa sono i sentimenti. Penso che il [illegible] sessuale [illegible] il monogamo».

E i figli?

«Sono un nichilista assoluto. Posso essere solo un padre naturale. Voglio bene all'umanità. Ho un figlio e certo non posso non amare chi vuole essere amato da [illegible].

Gli lascerà i [illegible] quadri?

«No. Le ho detto, farò una fondazione. Gli lascerò altro [illegible].

Ma si sente responsabile?

«No».

Lei quindi è irresponsabile?

«No. Ritengo che essere padre sia irresponsabile. Pensi [illegible] che guadagna un milione e mezzo al mese e ha otto figli».

E sposarsi?

«Mai. Meglio prete che marito».

Ha una morale?

«E' la somma di tante e di tutte le morali. Non sopporto quelli che dicono "tu devi fare"».

Si considera un provinciale?

«Non in senso negativo. Lo sono perché sono nato a Ferrara, e sento molto forte il mio collegamento con il mondo padano e il fiume. Come ha dimostrato Fellini, chi sta in una città torna [illegible] quei luoghi lontani della provincia».

La nostra politica è provinciale?

«Meridionale, in tutti i sensi. Corretta a Milano da Tangentopoli, e dalla Lega. Tutti i politici erano meridionali, da Moro [illegible] Andreotti, la Lega era l'alternativa nordica. Poi i magistrati di Mani pulite hanno tirato fuori la cultura degli onesti, per punire [illegible] politica meridionale. Ma anche oggi i politici [illegible] meridionali, pensi a Mastella, Cossiga, D'Alema».

Ma sono bravi?

«O bizantini o volti alla visione del potere consolatorio e rassicurante. E non democratico».

E Berlusconi?

«E' un protoleghista come uomo d'affari e un post-leghista come politico».

Perché lei ha scelto la destra?

«Mi sono accorto dell'opportunismo [illegible]la sinistra nello strumentalizzare l'azione dei magistrati».

Di Pietro è un suo amico?

«E' il punto più basso e di minor moralità della politica italiana».

Lei chi vuole come Presidente della Repubblica?

«Pannella o la Bonino in subordine».

Qual è la sua parola preferita?

«Quella che mi dà maggiore soddisfazione è "passione". Forse anche "vitalità" e, per certi versi, dolcezza».

Alain Elkann

Denunciato per vandalismo. Rutelli: «Lo si deve obbligare a pulire il monumento per tre giorni»

Ragazzo sfregia la fontana [illegible] Piazza del Popolo

«Volevo incidere le mie iniziali, non si può chiudere un occhio?»

ROMA. Ha tirato fuori una chiave dalla tasca e ha cominciato a incidere le proprie iniziali su uno dei leoni di Piazza del Popolo, appena restaurata. I carabinieri, allertati dalla Società Multiservizi addetta al controllo, lo hanno però subito fermato e denunciato per danneggiamento.

E' successo ieri mattina, responsabile un diciassettenne di Siracusa che era arrivato a Roma con un gruppo di amici. I carabinieri sono potuti intervenire quasi subito. «Anche se il danno non è [illegible] gravi dimensioni - ha fatto sapere il Comune - intendiamo presentarci come parte civile e intraprendere un'azione per il risarcimento». La piazza, dopo un anno e mezzo di lavori, è stata completamente restaurata.



La fontana di Piazza del Popolo sfregiata da un ragazzo

Il ragazzo ha cercato di giustificarsi dicendo che voleva lasciare un segno del suo passaggio nella capitale e ha spiegato ai militari di non sapere che la statua che aveva tentato di incidere era un'opera d'arte. E, alla fine, ha sbottato con il comandante della stazione Roma-centro: «Ma non si può chiudere un occhio?». Per tutta risposta è stato denunciato per il suo atto di vandalismo, fortunatamente interrotto quasi sul nascere: il ragazzo, infatti, era riuscito a incidere soltanto una parte delle sue iniziali, che avrebbe completato - ha spiegato - con quelle della sua fidanzata e, forse, anche un cuore.

Il diciassettenne era arrivato [illegible] Roma per partecipare alla manifestazione di ieri contro [illegible] finanziamento delle scuole private. Quando i carabinieri lo hanno bloccato, con lui c'erano altri compagni di scuola, che però ai militari hanno assicurato di aver capito la lezione: «Queste cose non [illegible] fanno», hanno detto.

«Quel ragazzo deve tornare a Roma da Siracusa [illegible] pulire per tre giorni piazza del Popolo»: è questa la pena alternativa che il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, ha subito proposto di infliggergli.

[r. cri.]

IN **BREVE**

Per i morti di epatite B fu colpa professionale

PESARO. Una colpa professionale [illegible] vari livelli, in un contesto di procedure a rischio e non corrette, avrebbe condotto alla morte i nove pazienti del reparto «modello» di ematologia dell'ospedale di Pesaro, contagiati dal virus dell'epatite «B» e deceduti nell'arco di tre mesi, fra il dicembre '97 e il 15 febbraio scorso. E' l'atto d'accusa tracciato dalle 600 pagine della superperizia medico legale che i consulenti del pubblico ministero Maria Letizia Fucci hanno consegnato ieri, completa di allegati. [illegible] dossier segna più di un punto a favore dell'accusa: nel reparto del prof. Guido Lucarelli [illegible] seguivano pratiche [illegible] rischio, a cominciare dal mancato isolamento del portatore, e il trattamento clinico dei malati contagiati non fu adeguato, almeno a partire dal terzo caso [illegible] infezione, quando la gravità dell'epidemia era ormai evidente. [Ansa]

Smog: allarme a [illegible] Bologna e Milano

ROMA. Dopo le contestate chiusure parziali dei giorni scorsi, le città italiane riaprono al traffico, ma la morsa dello «smog di Natale», favorito dal clima umido [illegible] stabile [illegible] dall'alto numero di veicoli circolanti per gli acquisti, non accenna ad allentarsi. C'è lo «stato [illegible] attenzione» per l'alta concentrazione di veleni nell'atmosfera a Roma, Bologna e Milano. In ness[illegible] città comunque sono stati presi provvedimenti per il traffico, già bloccato venerdì nella capitale, a Torino e Firenze. Le amministrazioni comunali raccomandano però agli automobilisti di limitare l'uso dei veicoli e ad anziani [illegible] bambini di non esporsi allo smog. Contro traffico e inquinamento, protesta domani a Milano dei tassisti [Ansa]

Il Papa sta già meglio oggi recita l'Angelus

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II sta meglio e ha ripreso la sua normale attività dopo la sindrome influenzale che lo aveva costretto venerdì ad annullare gli impegni. Ieri mattina, infatti il Papa ha ricevuto in udienza un Patriarca ortodosso mentre oggi alle 12, [illegible] affaccerà regolarmente alla finestra del suo studio privato per recitare l'Angelus con i fedeli radunati in Piazza San Pietro. [Agi]

Padova, il «Pedrocchi» riapre i battenti

PADOVA. Simbolo della Padova dell'800, il Caffè Pedrocchi, uno dei locali storici più prestigiosi d'Italia, riapre oggi alla città ed ai turisti dopo tre anni di restauro costati oltre t[illegible] miliardi Definito da Stendhal «Le meilleur café d'Italie», il Pedrocchi, opera neoclassica di Giuseppe Jappelli, fu costruito nel 1826-31 e ampliato nel 1938 con l'aggiunta sul fianco meridionale del neogotico «Pedrocchino». Da allora è stato il luogo d'incontro della Padova degli studi, dei goliardi, ma anche della nobiltà cittadina. In passato era conosciuto come «il caffè senza porte», perché aperto anche di notte. [Ansa]

QUARTIERI SPAGNOLI



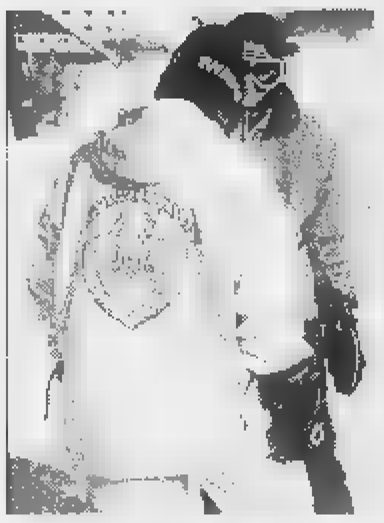
[illegible] Napoli bus [illegible] la scorta

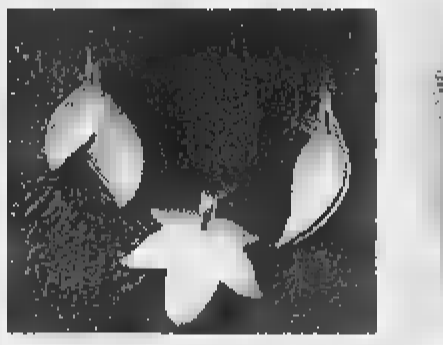
NAPOLI. Tra lo stupore e l'incredulità generale il minuscolo e silenzioso bus elettrico si inerpica per le stradine affollate. Gli autobus pubblici, preceduti da staffette dei vigili urbani, approdano per la prima volta ai Quartieri Spagnoli, il budello di viuzze a ridosso della centralissima via Toledo. L'inaugurazione del servizio, nell'unica [illegible] di Napoli dove i bus non si [illegible] mai visti, [illegible] cominciata alle 7 di ieri. I vigili hanno dovuto garantire la percorribilità delle strade, facendo rimuovere le auto parcheggiate, la merce esposta fuori dai negozi o i cassonetti della spazzatura fuori posto. [Ansa]

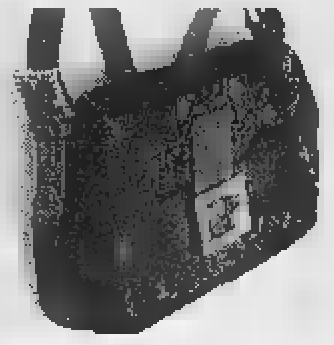
VADEMECUM
CONSIGLI PER ACQUISTI

Ancora una domenica dedicata allo shopping natalizio: in pista i ritardatari

Per le figlie single a Roma si organizza un corso di seduzione di due giorni a 350 mila lire hotel compreso







Due idee per lei: un gioiello Pomellato o la baguette di Fendi, da portare sotto braccio, [illegible] Madonna



Accanto: uno dei regali per la famiglia più gettonati: le candele che profumano la [illegible]. A sinistra, per lui: giaccone da snow board, ideale per ripararsi dal freddo



I regali dell'ultimo minuto

Dai giochi ai profumi: ecco cento idee

VENTI dicembre: ultima chance. Anche quest'anno chi ha resistito fino all'ultimo al richiamo delle vetrine, dei regali, cascherà nel tranello. E allora ecco per i ritardatari cronici una manciata di suggerimenti facili, corredata di prezzi [illegible] da qualche numero di telefono per scoprire il punto vendita più comodo dove trovare velocemente gli oggetti.

[illegible] I [illegible] Chi [illegible] legge le lettere [illegible] Gesù Bambino e deve fare di testa propria non può che affidarsi all'hit parade dei giochi più venduti. Se l'interattivo Play Station della Sony - da collegare alla tivù per giocare [illegible] golf, football e lanciarsi in virtuali sfide di Formula Uno - è in testa ai desideri dei ragazzini oltre i dieci anni (259 mila); i più piccoli possono imparare a navigare velocemente su Internet [illegible] l'aiuto del semplice cd rom Drago Tommasone (50 mila lire). Piace anche ai grandi Ciro, l'orso che parla [illegible] napoletano (64.900 lire) e dice frasi tipo: «Ti piace 'a pizza?». Zorro a cavallo del suo Tornado (45 mila lire) e l'orribile Extreme Dinosaurus (19.900 lire) [illegible] altri due giochi richiestissimi. In pole position per le bambine è l'eterna Barbie che quest'anno [illegible] cimenta ai fornelli in [illegible] cucina modernissima (70 mila). Oppure abita in un appartamento che si chiude come una valigetta [illegible] mila).

PER LEI. Se sogna una borsa è [illegible] un modello speciale, come la baguette di Fendi da portare sotto il braccio, sfoggiata da Madonna e Caroline di Monaco. Le ultime versioni in jeans [illegible] in raso nero costano sulle 500 mila lire. Se desidera un anello sportivo è il Trinity di Cartier (16 mila esemplari venduti in un anno), le tre vere in oro bianco giallo e rosso (un milione e 100 mila). Più [illegible]onomici ma [illegible] ricercati i ciondoli d'argento millesimè di Pomellato [illegible] forma di foglia d'eucalipto, platano [illegible] acero (300 mila lire). Se vuole un rossetto è quello in polvere, rosso bruno, di Chanel (47 mila lire), magari da esibire con una guêpière color passione, come quella di Miami, imbottita e scollata a cuore (99.500 lire). I profumi che la incuriosiscono? Il nuovo Guerlinade di Guerlain, dall'aro[illegible] floreale, prodotto in serie limitata (280 mila lire); oppure il vecchissimo Fracas del 1948. Creato dal sarto Robert Piguet che chiedeva alle sue mannequin di metterne una goccia all'inguine per diffondere meglio la nota di tuberosa (130 mila).

PER LUI. Ideali da indossare allo stadio quando il freddo [illegible] perdono i Fay Double Jacket o Double Coat. Vale a dire giacconi e cappotti in lana con giaccavento incorporata nella fodera (980 mila e 1 milione 150 mila, per informazioni tel. 02-7722519). Caldissimo [illegible] anche il giubbotto di Japadine di Amadeus - un incrocio [illegible] gabardine e microfibra - (970 mila, tel.02-733331), indeformabile e antipioggia, non si stropiccia e pesa quanto un golf. Mentre [illegible] pullover più caldo è realizzato con il filato più freddo, il cotone. Intrecciato in maniera particolare dal marchio Scorpion Bay, specializzato in capi da snow board, nei modelli Jutland (180 mila, tel. 035-753419). Chi ama le colonie che sanno di sole e di pulito apprezzerà [illegible] Profumo di Pantelleria, distribuito da Calè (tel. 0-29512003) [illegible] base di arancio, limone bergomotto e zagara (80 mila); oppure il classico Jf di Floris agli aromi [illegible] erbe (79 mila).

Senza peso, ma capiente [illegible] la borsa da lavoro in neoprene [illegible] pelle [illegible] manico cromato, creata da Trussardi per i manager della city (880 mila lire).

PER IL TEENAGER. Il motorino adesso usano sottospalla e bandoliere ultrapiatti che aderiscono al corpo, [illegible] quelli di Mh Way in nylon della linea Allegra (da 115 mila [illegible] 211 mila, tel. 02-90781960). L'indumento favorito dalle ragazzine? La maglietta verde pisello, morbida e pelosa [illegible] i tappetini di peluche usati dalle dive degli Anni Cinquanta. La versione [illegible] morbidissima da Benetton costa [illegible] mila lire. Ai piedi, le scarpe da ginnastica in versione chic di Strenesse, nere di camoscio con punta all'insù e elastico al posto dei lacci (250 mila circa). Al polso, lo Swatch [illegible] catena stampata sul cinghietto in pvc. Si chiama «Unchain me», slegami, (60 mila). Un must per cominciare nuove love story. Da regalare alle figlie single, alla perenne ricerca del principe azzurro, il corso lampo di due giorni [illegible] Roma per imparare, in classe mista, le regole della seduzione (350 mila, hotel compreso, tel. 06-8887097).

PER MAMME E [illegible]'. Dall'idromassaggio plantare (il Girmi costa 130 mila lire) che massaggia i piedi dopo una giornataccia, al bollitore per preparare le tisane (79 mila lire quello di Tefal), fino allo ionizzatore che purifica l'aria impestata dai fumatori (De Longhi parte da 170 mila lire). Gli elettrodomestici semplificano la vita [illegible] utilissimi. Le mamme apprezzano molto tutto ciò che serve a profumare la casa. Le candele sono di gran moda (le [illegible] nel bicchiere di Acqua [illegible] Parma, in [illegible] profumazioni, costano 62 mila lire). [illegible] va a colpo sicuro anche con i foulard di Hermès (435 mila) e Ferragamo. Mentre i padri gradi[illegible] le colonie storiche. Sul genere Rose's [illegible] Rose e [illegible], Manchester (53 mila lire), o l'Eau Imperial di Guerlain, usata da Napoleone.

PER [illegible] Un pensiero per farli sorridere? La cravatta che suona Jingle Bells, prodotta a Como da «In Seta» con il disegno di Babbo Natale (36 mila lire, tel. 031-271386). Oppure una vignetta umoristica comprata [illegible] dispendio di energie on line, sul sito www.smaillart.com (tel. 011-5216282).

Antonella Amapane

La tredicesima

Poco più di un milione se ne andrà per i doni

ROMA. Tredicesima addio: tra acquisti [illegible] Natale, scadenze [illegible] mutui, assicurazioni e Ici, solo pochi spiccioli, il 7% della busta paga di fine anno, rimarranno nelle tasche degli italiani. Più della metà dei circa 44 mila miliardi che stiamo per ricevere sotto forma di tredicesima se ne andrà per scadenze di fine anno mentre 20 mila miliardi, il 47%, sarà disponibile per i consumi. In questi giorni le famiglie spenderanno per gli acquisti di Natale in media 1.100.000 lire (+2,5% sul '97). Lo shopping natalizio [illegible] sembra portare novità: le borse degli italiani - secondo uno studio della Confcommercio - si stanno riempendo soprattutto (55%) di generi alimentari (380 mila lire la spesa media, meno dello scorso anno) e di vestiti (300 mila lire, 4% in più [illegible] '97). Il 45% è ripartito tra più generi: aumenta (+10%) la spesa per prodotti di profumeria, quella per cd e audio-video (+6,6%) e per libri [illegible] riviste (+5,8%). [Ansa]

L'inno di Natale

«Tu scendi dalle stelle» ha due secoli e mezzo

ROMA. «Tu scendi dalle stelle», una delle più popolari canzoni natalizie, compie 250 anni ed è sempre in testa alle classifiche. Il titolo originale del brano che fu composto da Sant'Alfonso de Liguori - che oltre a essere un giurista era anche abile musicista [illegible]: «Quanno nascette Ninno a Bettalemme». La composizione fu scritta in dialetto napoletano per consentire la massima divulgazione tra il popolo. L'uso del dialetto non fu adottato per spirito folcloristico ma perché era l'unica lingua per farsi intendere da chi non praticava l'italiano. Alfonso [illegible] Liguori (1696-1787) era figlio di un nobile napoletano che intraprese sin da ragazzo lo studio del diritto. Sembra che la sua conver[illegible] sia stata provocata da una causa persa per un suo [illegible]. Nel 1726 [illegible] ordinato sacerdote, acquistando notorietà come predicatore in Campania. Fondò una comunità di religiosi. E' [illegible] protettore degli avvocati. [Adn Kronos]

Barboni a tavola

Ecco come invitarli ai pranzi delle feste

ROMA. Si ripete anche quest'anno l'iniziativa dell'Osservatorio di Milano: «Aggiungi un posto [illegible] tavola», che nel '97 ha coinvolto centoventi famiglie di Roma e di Milano: hanno invitato [illegible] pranzo in casa, nel giorno di Capodanno, altrettante persone sole. Per quest'anno l'Osservatorio di Milano lancia una gara di solidarietà tra le due città, chiedendo alle famiglie romane di telefonare all'ostello della Caritas di via Marsala (064441319) per invitare [illegible] pranzo per il pri[illegible] gennaio una persona sola, e alle famiglie milanesi di fare analoghi inviti per il pranzo di Natale, rivolgendosi allo stesso Osservatorio (02861017) che [illegible] in contatto con il ricovero notturno di via Ortles e con la Protezione civile di via Barzaghi. Sia a Roma che [illegible] Milano - informa l'Osservatorio - alcuni autobus sono stati messi [illegible] disposizione dall'Atac e dall'Atm per permettere agli invitati di raggiungere le famiglie che li ospiteranno. [r. cri.]

Superenalotto

Il «sei» resta un sogno

ROMA. Ancora una volta nessun giocatore è riuscito [illegible] centrare il 6 al Superenalotto. Il jackpot per il concorso di mercoledì dovrebbe dunque superare i 42 miliardi. Nel [illegible] di ieri sera sono stati però realizzati cinque 5+1 i cui vincitori si divideranno la cifra in palio, oltre 11 miliardi. Tre sono stati giocati in una ricevitoria di Prato, il bar Doris in via Galilei, tutti con schedine dal prezzo irrisorio e da tre persone diverse. Una pioggia di miliardi [illegible] in Toscana, regione dove [illegible] si erano finora registrate vincite di rilievo. A Firenze è stato realizzato un 5+1 al bar «I pappagalli» in viale Corsica: quello vincente [illegible] un «sistemone» da 2.710.000 lire diviso in 99 quote acquistate da decine di clienti. La quinta combinazione vincente del 5+1 è stata realizzata ad Arzachena, in Sardegna. Ieri la Sisal ha comunicato che la mega vincita da [illegible] miliardi, realizzata a Peschici in ottobre, sarà pagata ai giocatori [illegible] 31 dicembre, inclusi gli interessi accumulati.

Dal Superenalotto al Lotto. Non è stato un sabato ricco di soddisfazioni. I quattro numeri centenari (il 39 a Genova, il 44 a Roma, [illegible] 13 [illegible] Torino e il 21 a Venezia) non sono usciti neanche ieri, prolungando il ritardo di un'altra estrazione. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 101

SABATO 19 DICEMBRE 1998

Ruota					
Bari	13	21	4	58	[illegible]
Cagliari	4	30	59	73	77
Firenze	50	[illegible]	79	82	67
Genova	5	12	77	14	76
Milano	3	6	17	75	53
Napoli	49	9	11	70	71
Palermo	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	6	3	17	87	28
Torino	3	60	25	67	64
Venezia	33	57	[illegible]	[illegible]	80

SUPERENALOTTO

3 - 6 - 13 - 28 - 49 - 50
Numero jolly 33

Montepremi L. 32.566.801.040

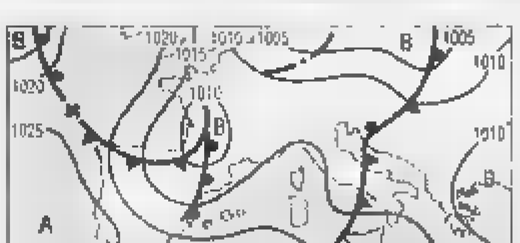
Nessun [illegible]
Jackpot L. 36.954.804.232

Ai 5 «5+1»
L. 2.365.512.300

	Punti	Lire
Ai 117	5	55.669.700
Ai 10.891	4	598.000
Ai 390.576	[illegible]	16.600

IL TEMPO

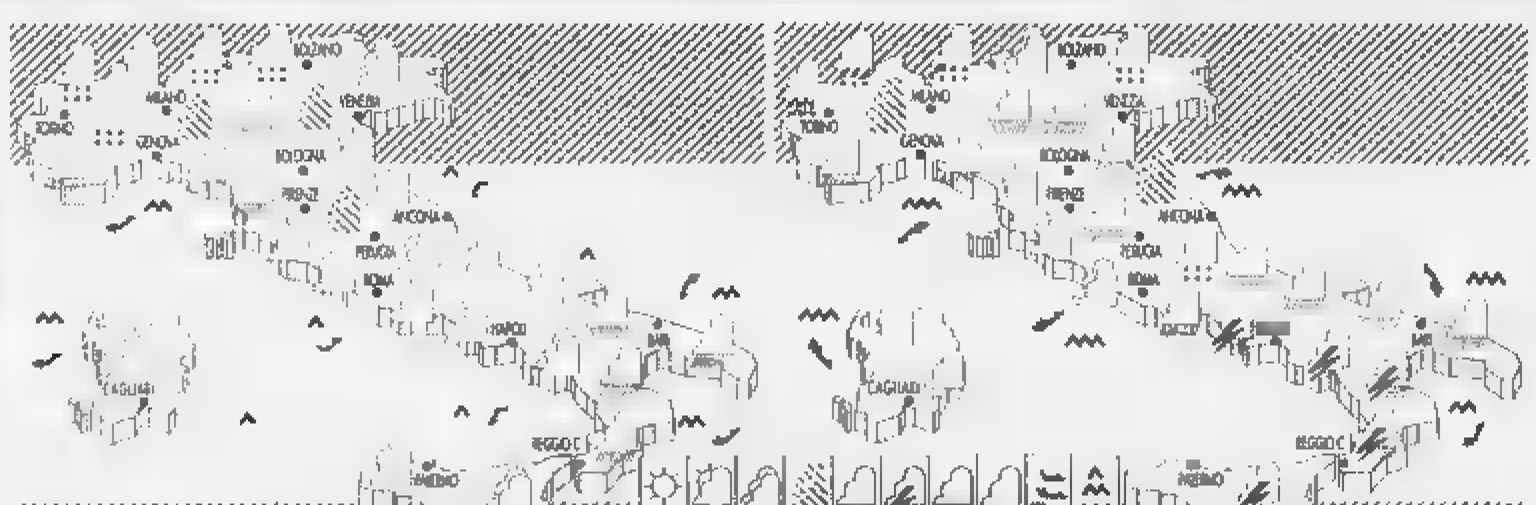
a cura di Marcello Loffredi



OGGI ORE 9

PROMESSE DI NEVE. L'alta pressione ha abbandonato l'area del Mediterraneo lasciando così la nostra penisola in balìa delle perturbazioni atlantiche. La prima sta facendo da battistrada ad una seconda più minacciosa. Sarà questa ad imporre un marcato maltempo [illegible] oggi e domani quando provocherà la formazione di una intensa e profonda depressione con epicentro sul Tirreno.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, su quelle tirreniche e sulla Sardegna il tempo migliorerà ma i venti [illegible] Nord-Est faranno scendere le temperature notturne. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche insisterà il maltempo.



OGGI. Sulle regioni nordoccidentali, Toscana e Sardegna sin dalla mattinata aumento della nuvolosità a cui si assoceranno già [illegible] primo pomeriggio nevicate sulle Alpi e piogge in pianura. Poi il peggioramento si estenderà a tutto il Nord e parte del Centro. Al Sud in serata o nottata.

DOMANI. Maltempo, in modo particolare al Sud e sulle regione adriatiche, dove le piogge assumeranno carattere temporalesco anche di forte intensità con rischio di nubifragi. Dal pomeriggio su Nord-Ovest, Sardegna e regioni centrali tirreniche parziali schiarite. Mareggiate.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	0	8	Bologna	-2	8	Bari	3	14
Bolzano	-3	7	Firenze	1	12	Napoli	1	14
Verona	-4	6	Pisa	-1	14	Potenza	0	8
Trieste	np	np	Ancona	-1	13	S.M. Leuca	6	11
Venezia	4	9	Perugia	0	12	R. Calabria	7	14
Milano	-8	5	Pescara	0	12	Palermo	7	15
Torino	-2	10	L'Aquila	-6	9	Catania	0	16
Cuneo	9	17	Roma Urbe	1	14	Messina	9	14
Genova	6	13	Roma Ciamp.	[illegible]	12	Alghero	1	14
Imperia	[illegible]	12	Campobasso	3	12	Cagliari	1	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	8	pioggia	Lisbona	8	17	sereno
Atene	6	13	nuvoloso	Londra	6	9	sereno
Bangkok	[illegible]	31	[illegible]	Los Angeles	13	16	nuvoloso
Berlino	3	6	pioggia	Madrid	2	14	nuvoloso
Bruxelles	5	7	nuvoloso	Montreal	-8	-4	nuvoloso
Bucarest	-3	4	sereno	Mosca	2	3	nuvoloso
Budapest	-4	3	nuvoloso	New York	2	4	nuvoloso
Buenos Aires	1[illegible]	26	sereno	Nizza	8	14	sereno
Copenaghen	[illegible]	6	pioggia	Parigi	7	9	nuvoloso
Dublino	1	7	nuvoloso	Pechino	-6	7	sereno
Francoforte	5	5	pioggia	Praga	1	9	nuvoloso
Gerusalemme	8	15	n.p.	Rio de Janeiro	24	33	nuvoloso
Ginevra	3	7	variabile	Sofia	-6	0	nuvoloso
Helsinki	[illegible]	5	sereno	Sydney	19	24	nuvoloso
Johannesburg	16	25	nuvoloso	Tokyo	5	14	nuvoloso
Il Cairo	8	18	variabile	Varsavia	1	6	variabile
Istanbul	6	11	pioggia	Vienna	-1	6	nuvoloso


MARLBORO/

La Ford licenzia in Brasile

Nell'infuriare della crisi del mercato automobilistico brasiliano, la Ford ha annunciato ieri sera che dopo le vacanze di Natale licenzierà metà dei dipendenti della sua fabbrica di S.Bernardo do Campo, alle porte di S[illegible] P[illegible]. Si tratta di 2800 operai ai quali verranno concessi due salari e mezzo come buono uscita. Tutta la forza lavoro della Ford in Brasile è in ferie obbligate da mercoledì scorso, a causa del crollo verticale (circa il 40 per cento) nelle vendite di Ford [illegible] e Fiesta prodotti in Brasile. Pochi giorni fa, [illegible] una decisione inedita nel sindacalismo brasiliano, i lavoratori della Volkswagen hanno accettato una riduzione dei sal[illegible] per mantenere l'impiego di fronte alla grave crisi. Anche la Fiat sta attuando da tempo soste forzate alla produzione [illegible] un piano di «terziarizzazione» della manodopera che sta riducendo la forza lavoro nella fabbrica di Betim (Belo Horizonte).

LA BORSA

MILANO Mibtel	21794	+ 243
N. YORK Dow Jones	[illegible]	+ 82
LONDRA F. Times	5741	+ 200
TOKYO Nikkei D.	14194	- 211

[illegible]

DOLLARO in Italia	1643,90	+ 4,74
MARCO in Italia	990,38	+ 0,11
MARCO/DOLLARO	1,6640	+ 0,016
YEN/DOLLARO	115,85	- 0,75

La Fabi festeggia i 50 anni

«Il terremoto innovativo mette in luce l'insufficienza dei vecchi sistemi contrattuali, ma la Fabi ha reagito contro chi cerca di far passare [illegible] del lavoro come principale imputato della situazione. Per risanare e rilanciare il comparto è f[illegible] conversione a 360 gradi [illegible] molte aziende devono [illegible]». A sostenerlo nel [illegible] delle celebrazioni per il cinquantesimo compleanno della Fabi è stato il suo segretario generale, Gianfranco Steffani. La Fabi, [illegible] il 19 dicembre 1948, è il primo sindacato autonomo nel settore del credito e uno dei maggiori con [illegible] mila bancari iscritti. Nel novembre 1949 siglò il primo contratto collettivo nazionale di lavoro. Al festeggiamento di ieri ha partecipato anche il presidente dell'Abi, Maurizio Sella: «La rivoluzione tecnologica e la globalizzazione si possono raggiungere con magg[illegible] flessibilità - ha sostenuto - e le rigidità che avevamo sono un freno al successo della categoria».



Il 31 dicembre si avvicina. I listini anticipano la liquidazione dei contratti. Il credito si mobilita

Lira addio, martedì in Borsa arriva l'euro

Anche le banche preparano il D-day



MILANO. Il primo atto del lungo addio alla lira si reciterà domani sui terminali elettronici del circuito della Borsa telematica. Per l'ultima volta i prezzi delle azioni saranno espressi nella vecchia valuta di casa nostra. Da martedì, novità assoluta, nei listini irromperà l'euro. Dopo Natale, poi, tutte le banche del Vecchio Continente, [illegible] non solo, si prepareranno al «Conversion Day», il lungo weekend dal pomeriggio del 31 dicembre alla notte tra il [illegible] e [illegible] 4 gennaio. Mai, nella storia del sistema bancario, è stato mobilitato un esercito del genere. A Londra la metropolitana che porta alla City non ridurrà le [illegible] nemmeno a Capodanno. Gli alberghi del quartiere sono tutti prenotati per far posto alle migliaia di impiegati precettati per una battaglia dai costi giganteschi. La Merrill Lynch, colosso dell'investment banking, ha calcolato che l'operazione costerà alle sue casse 80 milioni di dollari. Per le banche commerciali, che hanno a che fare con migliaia e migliaia di dossier clienti, [illegible] passaggio sarà ben più costoso.

Anche [illegible] Italia [illegible] prevede grande mobilitazione di «help desk» piuttosto che di «contingency pan», come quello del Credito Italiano che, per la bisogna, ha mobilitato [illegible] dipendenti. A Banca Intesa (investimento di 250 miliardi) invece il [illegible] 3 si terranno le «prove d'orchestra»: 3 filiali Cariplo [illegible] dell'Ambroveneto saranno collegate con la dir[illegible]zione centrale. Alla Popolare di Milano, intanto, 4 agenzie faranno da cavie, lavorando come se fosse un giorno qualsiasi. Unica differenza: non [illegible] saranno i clienti, ma impiegati che reciteranno da clienti, sotto lo sguardo di un comitato pronto a intervenire nei casi di emergenza.

Tutta questa mobilitazione si spiega con il fatto che, [illegible] quei giorni, una volta annunciato nel giorno di San Silvestro il rapporto di conversione tra la valuta u[illegible] e le monete degli Undici, le truppe dei servizi informatici e finanziari dovranno convertire da lire, franchi o sterline in euro sistemi di pagamento, quotazioni dei titoli di Stato e di valori azionari, sistemi di pagamento [illegible] meccanismi di compensazione: addio lira, addio uffici cambi, prende il via [illegible] unico, grande sistema di pagamenti [illegible] livello continentale. E' una rivoluzione, insomma, che, [illegible] ogni rivoluzione che si rispetti, presenta i suoi rischi. «Non è da escludere un effetto catena - spiega Giovanni Landi della Comit - dalle conseguenze in parte imprevedibili. basta che un anello non sia a posto, il test-euro di una banca medio-grande non dia i risultati voluti, costringendola a uno stop forzato, e l'attività di tutti potrebbe registrare una frenata».

I rimedi? «Sperimentare piani di emergenza - spiega Angelo Brizi, presidente del Forex - , magari [illegible] carattere manuale, per far fronte all'imprevedibile. Per quanto è possibile, ben s'intende». Non ci saranno problemi, garantisce Brizi, sul fronte dei sistemi di pagamento; per la ridenominazione dei titoli, invece, la partita presenta qualche rischio. Non è un caso che in tutto [illegible] mondo l'attività sui mercati si stia riducendo al minimo: nessuno vuole sovraccaricare il sistema e correre rischi inutili.

«Abbiamo deciso - spiega Ettore Fumagalli, [illegible] presidente della Borsa di Milano e numero uno [illegible] fondi del Banco di Napoli - [illegible] rinviare di almeno un [illegible] il varo delle nuove iniziative. Per un mese, da metà dicembre [illegible] metà gennaio, [illegible] che tutti limiteranno al massimo l'attività sui mercati». Il risultato sarà che l'attività diventerà assai ridotta e i prezzi poco significativi. Anche perché, date le dimensioni dell'operazione, i problemi non riguarderanno [illegible] solo gli europei, [illegible] anche i grandi brokers Usa e giapponesi.

Eppure, proprio la Borsa darà l'avvio al grande passaggio. La ragione dell'avvio anticipato della nuova moneta [illegible] listini [illegible] ricercata nelle modalità della liquidazione dei contratti di Borsa che vengono regolati dopo cinque giorni di Borsa aperta. Chi compra o vende dopodomani, quindi, regolerà i suoi conti il 4 gennaio in euro. Certo, nel periodo di transizione (fino al 1° gennaio del 2002) esisterà una quotazione ufficiale doppia, in euro e in lire, per rendere meno traumatico il salto per gli operatori.

Le società emittenti [illegible] tre anni di tempo per effettuare la conversione del capitale sociale in euro; i risparmiatori avranno un tempo analogo per abituarsi ai nuovi prezzi. Ma dal 4 gennaio il prezzo di riferimento [illegible] solo quello in euro, e la c[illegible]sio[illegible] avverrà per tutti al tasso di cambio fissato il 31 dicembre. I prezzi tra lire ed euro, poi, non coincideranno perché sarà inevitabile un arrotondamento che, per legge, [illegible] potrà avere più di due cifre dopo la virgola.

Le complicazioni, insomma, non mancano. Riusciranno i nostri eroi al computer a superare la prova? Speriamo, anche perché, l'anno prossimo, alle prese con il «virus Duemila», sarà molto, ma molto più dura...

Ugo Bertone

VERSAMENTI

Il Fisco diventa «eurocompatibile»

ROMA. Anche i contribuenti italiani potranno effettuare versamenti in Euro. Il ministero delle finanze ha infatti messo a punto una nuova versione «Euro-compatibile» del modulo per effettuare i versamenti unificati: avrà stampigliato in alto la parola «e[illegible]». [illegible] modello di versamento, che è stato pubblicato ieri in Gazzetta Ufficiale, cambia anche nella versione [illegible] lire» per adeguarsi alle novità fiscali che entreranno [illegible] vigore dal prossimo anno. In pratica [illegible] modulo F24 - che consente di compensare tra crediti [illegible] debiti fiscali/contributivi - potrà ora essere utilizzato anche dai contribuenti che non hanno partita Iva, estendendo a loro la possibilità di fare compensazioni tra [illegible] diverse imposte. Questo «bilanciamento» sarà possibile dal '99 anche per tutte le società, in anticipo sulla tabella di marcia inizialmente fissata dal mini[illegible] delle Finanze. Il nuovo modello, inoltre, rende anche possibile fare versamenti (ed eventuali compensazioni) [illegible] confronti dell' Inps, ma anche quelli per l' Inail, l' Enpals e l' Inpdai.

[illegible] COSA [illegible] PER I [illegible]

- **DOPPIA PREZZATURA.** Sarà la più evidente novità per il consumatore: la doppia prezzatura (lire ed euro) dei beni [illegible] largo consumo. Niente obblighi, ma la possibilità per i commercianti di esporre i prezzi anche in euro. Nel giugno scorso a Bruxelles è stato firmato un accordo volontario fra i rappresentanti del commercio e quelli dei consumatori, che mira a garantire questi ultimi contro eventuali soprusi derivanti dalla doppia prezzatura. Da aprile '99 gli esercizi che aderiscono all'accordo esporranno un'euro-etichetta.
- **[illegible] E [illegible]** La prima annualità d'imposta investita dall'introduzione dell'euro, sarà quella del '99. Le dichiarazioni annuali ai fini delle imposte sui redditi, dell'Iva, dei sostituti d'imposta e dell'Irap presentate nel 2000 relative all'annualità d'imposta del 1999 (e quelle relative agli anni fiscali 2000 [illegible] 2001), potranno essere compilate [illegible] in lire sia in euro. A partire dal 2003 (anno fiscale 2002) le dichiarazioni dovranno essere presentate solamente in euro.
- **PREVIDENZA.** Quelle relative ai periodi successivi al 31 dicembre '98 ricevute dall'Inps potranno essere compilate sia in lire sia in euro.
- **[illegible]I.** Sia il verbale di contestazione di una violazio[illegible] sia l'atto che conterrà l'ordinanza [illegible] ingiunzione [illegible] pagamento, dovranno contenere l'opzione per i versamenti in euro presso le strutture indicate alla riscossione.
- **[illegible]** Ecco un altro [illegible] che il cittadino-consumatore dovrà abituarsi a leggere [illegible] «doppia valuta». Dal 1° gennaio infatti la quasi totalità delle imprese erogatrici di servizi (luce, gas, telefono, acqua, etc.) invierà le «bollette» con importi in lire ed in euro. E chi vorrà potrà scegliere [illegible] pagare in euro-moneta.
- **BUSTE PAGA E PENSIONI.** Molti lavoratori dipendenti, [illegible] partire dal prossimo anno, riceveranno la busta paga con l'importo liquidato espresso sia in lire che in euro. Ciò dipenderà dalla decisione dell'impresa datrice [illegible] lavoro circa il passaggio immediato della propria contabilità alla moneta unica o meno. Discorso diverso invece per le pensioni. Per quelle già in pagamento, nel caso [illegible] voglia riceverle in euro, è necessario inoltrare una richiesta all'Inps. Per quelle nuove la richiesta dovrà essere fatta all'atto della domanda.
- **[illegible]** Seguendo il principio base per cui l'introduzione dell'euro non modifica le norme dei contratti già stipulati, quella che interesserà le polizze assicurative sarà solo un'operazione di conversione dalle lire all'euro.
- **LISTINI AUTO.** L'attesa è per l'ufficializzazione dei tassi di cambio. Poi tutte le case automobilistiche [illegible] pronte a dare alle stampe i nuovi listini prezzi. Che saranno espressi, ovviamente, sia in lire che in euro.
- **BIGLIETTI [illegible]** Euro-novità anche per ciò che riguarda i biglietti aerei, che dal 1° gennaio potranno essere emessi in euro. Le compagnie, durante il periodo transitorio, potranno optare per le due valute, ma l'indicazione dell'Associazione internazionale del trasporto aereo (Iata) è quella di utilizzare, quando si può, [illegible] moneta unica.

DENARO E TITOLI

La Banca d'Italia elimina oltre un miliardo di biglietti di banca logori

Tritate banconote per 47 mila miliardi

Ciampi: in 3 anni 138 mila miliardi di Bot in meno



Il ministro Carlo Azeglio Ciampi

Tagliate [illegible] strisce anziché incenerite a tutela dell'ambiente

ROMA. Oltre 47 mila miliardi di lire, in banconote di vario taglio, sono finiti fra i rifiuti. A spedirceli è stata la Banca d'Italia che, lo scorso anno, ha ritirato quasi un miliardo e 200 milioni [illegible] biglietti di banca logori e consunti provvedendo a trasformarli in minuscoli «coriandoli» da 5 [illegible] 10 millimetri.

Le più deteriorabili - stando ai dati contenuti nella relazione del ministero del Tesoro appena inviata al Parlamento sulla circolazione bancaria nel '97 - sono risultate le banconote da 100 mila lire. La Banca d'Italia [illegible] ha mandate al macero oltre 298 milioni per un controvalore di 29,8 mila miliardi [illegible] lire.

Molto deteriorati anche i biglietti da [illegible] mila lire: ne sono stati distrutti quasi 287 milioni, equivalenti a 14.335 miliardi di lire. E' invece stato inferiore il numero delle banconote distrutte da mille lire: anche se probabilmente sottoposte a una maggiore usura le banconote dal taglio più piccolo andate al [illegible] sono state 235 milioni (235 miliardi di controvvalore). Anche le nuovissime banconote da [illegible] mila lire hanno, già dal[illegible] scorso anno, avuto bisogno di essere rinnovate: [illegible] fine dicembre '97 sono stati, infatti, annullati oltre 31 mila biglietti.

L'operazione di distruzione dei biglietti logori, secondo le nuove procedure in atto già da tre anni, tiene conto delle esigenze ecologiche [illegible] delle possibilità [illegible] recupero delle materie prime: il servizio fabbricazione carte valori dell'istituto di emissione, che [illegible] dalle filiali le banconote da eliminare, ha rinunciato alla vecchia distruzione per incenerimento, inutilmente inquinante.

Adesso apposite macchine procedono alla triturazione consentendo il riutilizzo dei preziosi coriandoli, che costituiscono un residuo riciclabile in varie forme: dall'eventuale macero alle imbottiture. Il risultato dell'operazione viene pressato («bricchettaggio») in modo che il peso passi da 200 [illegible] 1300 chilogrammi per metro cubo (ogni anno vengono trasformate [illegible] circa mille tonnellate di banconote). Ne possono risultare dei «mattoncini» compatti in cui solo chi ha buona vista può riconoscere un ammasso di frammenti delle banconote originarie: un «puzzle» decisamente impossibile da ricostruire, anche se si sa che a ricomporlo si disporrebbe di una bella cifra.

Ieri il ministro del Tesoro Ciampi ha annunciato che nel '98 i Bot in circolazione hanno subito un'altra sforbiciata da 17.000 miliardi, portando il totale, nell'arco di tre anni, [illegible] circa 138.000 miliardi in meno. Ciampi ha inoltre sottolineato che i tassi lordi sui Bot sono al 3% contro il 5% di inizio '98 e che «lo spread dei titoli decennali italiani rispetto a quelli tedeschi [illegible] oggi migliore di quello di Paesi come Spagna o Belgio».

[illegible]

Nel Conto nazionale dei trasporti '96 il bilancio familiare della «quattroruote»

Auto, un amore da 200 mila miliardi

A ogni italiano costa quasi 4 milioni l'anno

ROMA. Le auto si confermano il vero amore degli italiani che spendono mediamente 3,7 milioni l'anno (stima per difetto, visto che comprende anche neonati e ultra novantenni) per comprarle, ripararle e tenerle sempre i[illegible] ordine come appena uscite di fabbrica.

Nel '96 (anno di riferimento del Conto nazionale trasporti), quando [illegible] [illegible] poteva neanche contare sugli incentivi per la rottamazione che l'anno scorso hanno spinto gli italiani verso nuovi acquisti, abbiamo speso oltre 54 mila miliardi per comprare il nuovo modello mandando in pensione la vecchia utilitaria.

Ma gli italiani, oltre ai cambiare auto, si sono concentrati anche sulla manutenzione straordinaria per la quale hanno speso in tutto 14.961 miliardi, mentre hanno investito nella normale amministrazione (spese di esercizio [illegible] manutenzione) 144.031 miliardi di lire.

La parte del leone nella «bolletta automobilistica», manco a dirlo, spetta alla voce carburanti, che pesa sulla popolazione dei motorizzati per circa 45 mila miliardi l'anno, circa tre volte la manovra economica per il '99, tanto per fare un esempio. Altri [illegible] mila miliardi circa se ne [illegible] in riparazioni, ritocchi e lucidature [illegible] 18 mila per l'assicurazione Rc. Cresce anche l'onere per la sicurezza e la protezione della tanto amata «quattroruote» da pioggia e sole: 10 mila miliardi [illegible] ne vanno in affitto di box e garage.

Completano la cifra le spese per i pedaggi in autostrada [illegible] quelle per cambiare gli pneumatici, ma il conto [illegible] si ferma qui: vanno aggiunti i soldi per pagare i parcheggi e le multe per chi il parcheggio non lo trova. (Ansa)

LA «[illegible]»

La «bolletta» automobilistica [illegible] per [illegible] parte ordinaria (esclusi acquisti, manutenzione straordinaria [illegible] interessi):

VOCI DI SPESA	SPESA (IN MILIARDI)
Carburanti	44.945
Lubrificanti	7.[illegible]
Pneumatici	3.[illegible]
Manutenzione e riparazione	[illegible]
Tasse auto	6.504
Assicurazione RC	18.463
Pedaggi autostradali	4.199
Ricovero	9.923


BOIDI
PROFUMI
DOLCE & GABBANA
Parfum

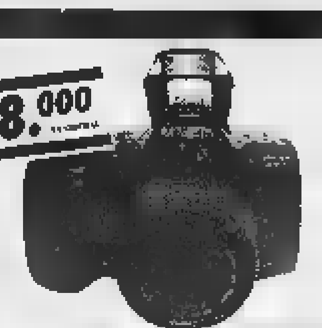
Natale: Speciale Fotografia

Grande Natale, Grande Marvin!



L. 489.000

MINOLTA — Fotocamera reflex con obiettivo 35/70, flash incorporato, esposizione programmata, tempi di posa da 30 sec. a 1/2000, autoscatto elettronico.



L. 598.000

MINOLTA 500 SI C/35 - 70 — Fotocamera reflex con obiettivo 35/70, autofocus con esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato.



L. 489.000

CANON EOS 5000 C/38-76 — Fotocamera reflex con obiettivo 38/76 autofocus, flash incorporato, otturatore fino a 1/2000.



L. 698.000

CANON EOS 500N C/28 -80 — Fotocamera reflex con obiettivo 28/80, autofocus, esposizione programmata e manuale, 12 modalità a scelta, flash incorporato.



L. 369.000

YASHICA FX3 C/35 - 70 — Con obiettivo 50 mm. Fotocamera reflex, ottica intercambiabile 50 mm., tempi di scatto fino ad 1/2 millesimo di secondo, con borsa.



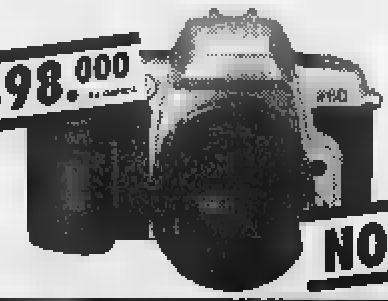
L. 469.000

YASHICA 109 C/35 - 70 — Fotocamera reflex con obiettivo 35/70, esposizione automatica, manuale e programmata, trascinamento motorizzato, con borsa.



L. 598.000

NIKON F 50 C/28-80 vivitar — Fotocamera reflex con obiettivo 28/80, autofocus, esposizione automatica, manuale e programmata, messa a fuoco continua di soggetti in movimento.



L. 898.000

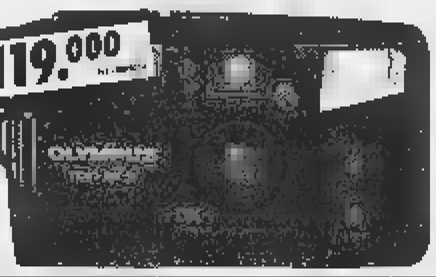
NOVITA'

NIKON F — Fotocamera reflex, autofocus, flash incorporato, numero guida 15, esposizione automatica, manuale e programmata.



L. 178.000

FUJI DL 270 AF — Fotocamera compatta con obiettivo zoom 35/70, flash incorporato, trascinamento motorizzato, formato panorama, riduzione effetto occhi rossi, telecomando.



L. 119.000

OLYMPUS TRIP AF31 KIT — Fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.



L. 299.000

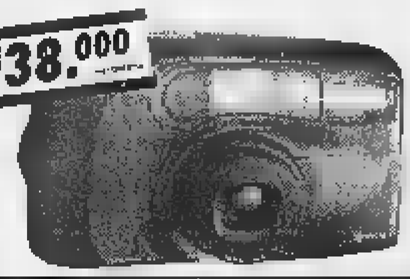
NOVITA'

OLYMPUS R — Con obiettivo zoom 38/105 mm. In abbinamento con una bellissima valigia da viaggio "Optraly" con rotelle.



L. 349.000

MINOLTA 70W TITANIO — Fotocamera compatta, autofocus, con zoom 28/70, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.



L. 138.000

YASHICA CLEAR LOOK AF — Fotocamera compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.



L. 199.000

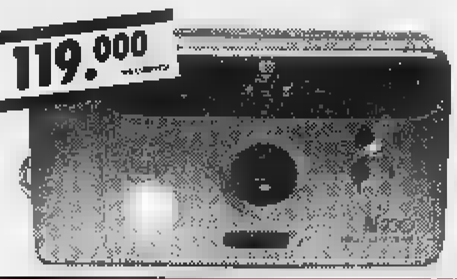
YASHICA ZOOMATE 70 — Fotocamera autofocus, con zoom 38/70, trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.



L. 259.000

NOVITA'

NIKON ZOOM 400 — Fotocamera compatta autofocus, con obiettivo zoom 38/80, flash incorporato, autoscatto.



L. 119.000

NIKON AF 230 — Fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.

PAGAFACILE MARVIN, PRIMA RATA A PASQUA.

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO DEI PRODOTTI SONO PURAMENTE INDICATIVE. SCADE IL 31/12/98.

APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orario continuato dai Martedì al Sabato 10.00/19.30 Lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggi ACI: Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

TORINO: Corso De Gasperi 31 - Corso Inghilterra 31 - Corso Orbassano 165 - Corso Giulio Cesare 166 - Via Vanaria 7 - Piazza Castello 42
CARMAGNOLA: Via Garbezzana 2 - **PINEROLO:** Corso Torino - Via Torino - **NICHELINO:** Via Torino - **VERCELLI:** Via F.Bandiera - Piazza Garibaldi - Via 10 - **CIRIE':** Corio 22/A - **BRA:** Via Principi di Piemonte 23 - **MONCALIERI:** Tenivelli 13

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati
- 1ª rata Aprile
- Carta Aura
- Carta Agos

La manovra va alla Camera. L'opposizione diserta l'aula. Cento miliardi in più alla formazione

Finanziaria, rush finale senza il Polo

Spuntano l'Istria e la Transpadana

ROMA. Il Senato ieri mattina ha approvato [illegible] legge finanziaria. La [illegible] precedente aveva congedato il collegato prontamente trasmesso alla Camera. La manovra definita dal governo Prodi [illegible] recepita poi da quello D'Alema, si trova dunque al rush finale: entro lunedì sera - stando al calendario parlamentare - dovrebbe essere definitivamente varata.

[illegible] rigore di questo calendario non avrebbe dato però spazio alle critiche dell'opposizione che, per protesta, non ha partecipato alle operazioni di voto al Senato né [illegible] lavori della commissione Bilancio della Camera. L'economista di [illegible] Antonio Marzano ha annunciato che lo stesso comportamento verrà tenuto in aula.

Tra [illegible] novità più rilevanti introdotte ieri dall'assemblea di palazzo Madama, l'incremento dei fondi per la formazione professionale (100 miliardi), i lavori di intervento sulla falda acquifera milanese, e un miliardo per rinviare in Etiopia l'obelisco di Axum. Le misure introdotte dal Senato sono, per lo più, incrementi o tagli di spesa a capitoli già definiti. Confermato anche il taglio di 15 mila miliardi alle autorizzazioni di cassa per il '99.

[illegible] La formazione professionale può [illegible] contare su [illegible] stanziamento complessivo di [illegible] miliardi. Ai 300 inizialmente previsti ne sono stati aggiunti [illegible] attraverso un emendamento [illegible] 200 tramite un trasferimento dal fondo per l'occupazione. «Circa 400 dei [illegible] miliardi stanziati - ha spiegato il sottosegretario al Lavoro Raffaele Morese - andranno all'apprendistato come già concordato con imprese e sindacato, mentre i restanti 200 saranno utilizzati, nei modi stabiliti [illegible] collegato ordinamentale, per formazione continua, tirocini e stage formativi».

OPERE [illegible] Milano avrà 40 miliardi in tre anni per interventi sulla falda acquifera che sta creando problemi [illegible] stabilità ad alcune strutture. Il governo si è impegnato a stanziare 250 miliardi nel triennio per la realizzazione del tratto italiano (ribattezzato «corridoio padano») del collegamento Barcellona-Kiev. [illegible] miliardi in tre anni saranno invece spesi per l'autostrada Ragusa-Catania [illegible] per altre strade minori della Campania.

Inoltre il governo dovrà emanare entro aprile i decreti legislativi per sbloccare alcuni fondi per la ricostruzione delle zone (Basilicata e Campania) terremotate nel 1980. Viene inoltre autorizzata la spesa di [illegible] miliardi l'anno dal '98 al 2003 per opere nei comuni interessati dal progetto di ampliamento della base di Aviano. Infine sono stanziati [illegible] miliardi in tre anni per le aree della valtellina colpite dalla frana dell'87.

[illegible] Uno stanziamento ulteriore di 32 miliardi è andato a finanziare il recupero di alcuni monumenti. Nelle more della finanziaria è anche stata approvata una legge per il Duomo di Milano: [illegible] miliardi l'anno per dieci anni, a iniziare dal '98, saranno destinati alla manutenzione ordinaria della cattedrale.

[illegible] Università e ricerca sono stati gratificati dal Senato di altri [illegible] miliardi da spendere in borse di studio nel '99 e 2000. Rifinanziata anche [illegible] legge triennale per l'edilizia universitaria [illegible] incremento di [illegible] miliardi.

[illegible] Altri 20 miliardi andranno alla cooperazione per lo sviluppo dei paesi più poveri.

FONDO ANTIUSURA. Dieci miliardi [illegible] ranno accantonati per il fondo contro l'usura, in attesa che la legge apposita venga rifinanziata.

ISTRIANI. Meglio tardi che mai: il governo [illegible] è impegnato a reperire le risorse per risarcire gli esuli italiani che furono costretti ad abbandonare l'Istria alla fine della guerra.

[illegible] Un miliardo è stato stanziato per consentire la restituzione all'Etiopia dell'obelisco di Axum, trasportato a Roma da Mussolini nel '37 e da sempre richiesto dal governo etiopico. Il monumento - un'antica stele funeraria - si trova a Roma presso il circo Massimo.

[illegible] Masci

[illegible]

«Mancino? Un esempio di ... continenza»

ROMA. Giulio Andreotti riconosce a Nicola Mancino di essere «esempio di continenza» per aver presieduto per ore ed ore l'Assemblea del Senato senza mai uscire, facendosi sostituire da un vice presidente per, «come si dice, fumare una sigaretta [illegible] prendere un caffè...». Il senatore [illegible] vita rivolge queste parole a Mancino nel dibattito apertosi dopo la conferenza dei capigruppo che ha deciso di far slittare a metà gennaio l'esame delle norme antiribaltone e l'elevamento dell'obbligo scolastico, dopo l'approvazione della manovra economica per [illegible] '99. [illegible] Presidente del Senato, infatti, non si è mai mosso dal banco della presidenza durante l'intera maratona per la legge finanziaria, un grande impegno che, come riconosciuto anche da senatori dell'opposizione, ha permesso di portare in porto la manovra economica nei tempi stabiliti. Tra domani e lunedì l'aula della Camera dovrebbe sancire in terza lettura il via libera alla finanziaria, con un settimana di anticipo rispetto al termine del 31 dicembre. Nonostante i tempi stretti di una sessione di bilancio accorciata dalla crisi di governo, l'esercizio provvisorio è dunque largamente scongiurato.

[illegible]

OCCUPAZIONE. il fondo aumenterà a 1200 miliardi in totale.

[illegible] E CARBON TAX. Gli autoproduttori di energia avranno uno sconto del 70% sulla carbon tax. Dal '99 la benzina verde potrà aumentare, previo un decreto di Palazzo Chigi, da 13 a 45 lire al litro e la super da un minimo di 4,5 lire ad un massimo di 13 lire al litro.

FAMIGLIE [illegible]: dal '99 i nuclei familiari con tre figli e con un reddito inferiore ai 36 milioni annui [illegible] assegno di 200.000 lire [illegible] Comuni.

COMUNI: potranno vendere monumenti e beni storici previo regolamento del ministero [illegible] Beni Culturali.

PENSIONI: [illegible] le pensioni sociali aumenteranno di [illegible] lire al mese. Aumentano, da 70.000 a 120.000 lire, le detrazioni Irpef per i pensionati con un reddito complessivo sotto i 18 [illegible].

[illegible] è esteso a pensioni statali e invalidità, ma per chi ha 40 anni [illegible] contributi, il cumulo sarà agevolato.

[illegible]: confermate le agevolazioni fiscali per mutui rinegoziati anche nel '98 (detrazione del 19% di interessi fino a 7 milioni) e quella che estende le agevolazioni prima [illegible] (Iva e imposta di registro al 4%) anche a chi la vende per comprarne un'altra.

PUBBLICO IMPIEGO: taglio del personale dell'1,5% nel '99 e dell'1% nel 2000. Ridotti del 10% fondi per gli straordinari.

[illegible] INPS: ceduti, per un importo nel '99 di [illegible] 5300 miliardi, ad un pool di banche che gestirà i recuperi con possibilità di rateizzarli fino a 36 mesi a tassi del [illegible].

SANITA': scompare il ticket "fisso" di 6000 lire dovuto dagli assistiti totalmente esenti per ricette contenenti prestazioni diagnostiche o specialistiche. Da gennaio '99 i malati cronici pagheranno un ticket di 1000 lire per ogni farmaco prescritto.

MEDICI: sì all'incompatibilità pubblico-privato, ma i medici potranno svolgere libera professione intramuraria anche in studi privati fino [illegible] realizzazione di strutture negli ospedali.

ASSEGNO MATERNITA': 200.000 lire al mese per cinque mesi alle donne con reddito familiare sotto i 50 milioni annui.

BOLLO AUTO: dal '99 si potrà pagare anche nelle autoscuole

SANATORIA FISCALE: per gli anni '94-'95 e '96, i versamenti omessi potranno essere regolarizzati con una soprattassa.

Privatizzazioni

Sulla golden share è battaglia

ROMA. Il nuovo ddl sulla golden share, varato venerdì dal governo, è il «de profundis» per [illegible] privatizzazioni. Ne sono convinti gli esponenti del Polo, che vedono allontanarsi inesorabilmente la privatizzazione di Enel, Autostrade, dell'ultima tranche di Eni, per non parlare di Poste, Rai e Fs.

«Sulla golden share hanno imbastito una guerra di potere, una guerra fra Samurai» ha detto all'Adnkronos il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano. Il quale è convinto che la golden share è tutt'altro che abolita: «Ho l'impressione che non sia cambiato granché e che tutto riveli l'intenzione di conservare questo strumento di statalismo che è la golden share, ritardando in pratica le privatizzazioni». Marzano legge in controluce la lotta tra Ciampi, «che ha voluto mantenere la golden share, sia pure ridimensionata nel potere, e gli altri ministri che [illegible] pratica saranno di ostacolo al processo di privatizzazione perché hanno imposto l'obbligo di essere consultati sulla materia».

Inoltre, il passaggio dei poteri di azionista nelle società non privatizzande dal Tesoro ai ministri delle Comunicazioni, Industria, Trasporti («anche se francamente non mi sembrano avere una vocazione finanziaria»), [illegible] un segnale di resistenza al processo di privatizzazione e, comunque, il desiderio dei vari ministri di conservare il controllo del loro territorio. Insomma, una guerra fra samurai».

«Con il pretesto di superare il processo di infrazione comunitario sulla golden share, si è trovato l'escamotage per rendere sempre più difficile, se non impossibile, il processo di privatizzazione», sostiene Giampaolo Landi (An) della commissione Attività produttive della Camera e autore nel '97 di una proposta di legge per l'abolizione della golden share.

Anche per Landi la chiave per chiudere l'armadio delle privatizzazioni è la norma che prevede la concertazione tra Tesoro e ministeri competenti: «Ritengo estremamente difficile che si possano conciliare le posizioni di Draghi o dello stesso Ciampi, con quelle, per esempio, dei ministri Cardinale e Bersani, con la cultura politica che questi ministri rappresentano e le spinte pubblicistiche [illegible] loro partiti».

Nel ddl approvato venerdì dal consiglio dei ministri [illegible] golden share sparisce ma non del tutto. I poteri speciali dello stato o di amministrazioni pubbliche che detengono partecipazioni in spa, in contrasto con i principi dell'ordinamento comunitario, diventano infatti «temporanei» ma solo se [illegible] corrono particolari condizioni. Quanto alle procedure di dismissioni, per le società direttamente partecipate dallo stato, la scelta delle modalità di alienazione vengono effettuate con decreto del presidente del consiglio, su proposta del ministro del Tesoro e dell'Industria, di concerto con i ministri di settore interessati. Una formula di «compromesso» studiata per venire incontro all'Udr che chiedeva che la titolarità delle azioni di società ancora pubbliche non restasse al Tesoro ma andasse ai ministeri competenti.

[illegible] in guerra [illegible] il Lotto

Voci di serrata: la Finanziaria avvantaggia gli ex «banchi»

«Le ricevitorie guadagnano miliardi, assurdo vietarci di aprire botteghini a meno di 200 metri per tutelarle»



Il ministro Visco

ROMA. I tabaccai sono arrabbiati [illegible] la loro Federazione potrebbe decidere oggi una serrata di Lotto e Superenalotto. Per una torta da 16 mila miliardi annui si fa questo e altro. Una norma inserita all'ultimo momento nella Finanziaria potrebbe svantaggiare le tabaccherie nei confronti delle ex ricevitorie e il comitato esecutivo della loro Federazione (Fit) si riunisce oggi per decidere come opporsi.

Che c'è che [illegible] va nella Finanziaria? Secondo la Fit, è ingiusta la disposizione secondo cui le tabaccherie a meno di [illegible] metri dai vecchi banchi del Lotto continueranno a non poter ricevere giocate.

Al telefono, il segretario Sergio Baronci spiega facendo un po' di storia: «Fino agli Anni [illegible] i banchi del Lotto appartenevano allo Stato e chi ci lavorava era pubblico dipendente. Ma nel 1987 molte ricevitorie vennero chiuse [illegible] contemporaneamente fu data [illegible] licenza del Lotto a migliaia di tabaccai. Alcuni dipendenti dei banchi passarono a vari uffici, altri continuarono [illegible] vecchia attività [illegible] proprio». Il gioco aveva un volume di affari di soli 600 miliardi e per difendere i redditi delle ex ricevitorie fu stabilito che entro 500 metri le tabaccherie non potessero far loro concorrenza. Una disposizione che Baronci riconosce «giusta, dato che quegli ex ricevitori rinunciavano [illegible] uno stipendio pubblico e che dietro l'attività, a quel tempo, non c'era un gran mercato».

[illegible] con gli anni il volume d'affari cresceva a dismisura e di conseguenza sempre più tabaccherie chiedevano e ottenevano la licenza del Lotto, mentre il limite di salvaguardia per le ex ricevitorie veniva ridotto a 200 metri. Con l'impegno a eliminarlo del tutto nel '99.

Ed è questa la promessa che il Senato ha cancellato, con [illegible] provvedimento che secondo [illegible] Fit «è stato presentato con falsi presupposti», cioè [illegible] base all'assunto che gli ex ricevitori vadano ancora tutelati, mentre Baronci sottolinea che «godono di redditi elevati e in molti casi miliardari. Possono ben accettare la nostra concorrenza», mentre invece «si [illegible] creando una categoria di tabaccai permanentemente discriminati, impossibilitati ad aprire un botteghino del Lotto».

Quanti sarebbero costoro? Giovanni Risso, che della Fit è presidente, calcola: «I banchi sono circa 450, tutti in posizione centrale in città e paesi, per cui nelle loro vicinanze [illegible] tabaccherie sono numerose. Tre o quattromila».

Luigi Grassia

Agenzie di recapito [illegible]

Con le nuove norme sulle Poste cadranno tutte le concessioni

Sono 70, operano in 50 città Se non si passerà subito a licenze e autorizzazioni 2 mila dipendenti in esubero



Michele Lauria

ROMA. Un articolo del collegato alla Finanziaria, steso in forma lacunosa, preoccupa le 70 agenzie di recapito che da 60-70 anni hanno in concessione dalle Poste una parte del servizio e svolgono il servizio per molte ditte private.

E' l'articolo 36, che riguarda l'assetto delle Poste (società per azioni dallo scorso agosto) e disciplina il servizio secondo le norme della direttiva Cee. Prevede che entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge, il governo emani le modifiche al testo unico del '73 in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni.

Le nuove disposizioni, secondo le indicazioni dell'Unione europea, dovranno garantire [illegible] «la prestazione di un servizio postale universale con prezzi accessibili a tutti gli utenti, la determinazione dei servizi oggetto di riserva» ma, soprattutto, la revoca delle concessioni.

Le concessioni riguardano appunto le 70 agenzie che operano in 50 città dagli Anni Venti nel settore del recapito, «rendono» allo Stato 30 miliardi l'anno, danno lavoro a 4-5 mila persone e fanno spesso da supporto alle Poste nella distribuzione della corrispondenza.

La decadenza delle concessioni mette a rischio 2 mila posti di lavoro. Perché l'articolo 36 non è chiaro. Parla di «revoca delle concessioni» e annuncia l'introduzione «della autorizzazione generale e della licenza individuale per l'espletamento di servizi non riservati». Ma [illegible] chiarisce come [illegible] quando avverrà in concreto il passaggio.

[illegible] sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria sdrammatizza: «Si punta a un adeguamento normativo - dice - e nell'attesa [illegible] continuerà a operare con le regole attuali».

Ma il settore non è affatto tranquillo, visto che l'articolo 36, oltre [illegible] dare indicazioni sul recepimento della direttiva comunitaria (soltanto l'Olanda, nel frattempo, si è messa in regola), non specifica quando avverrà il passaggio dalle concessioni alle autorizzazioni [illegible] alle licenze. Così, c'è il rischio di un «buco nero» che toglierebbe la possibilità di lavorare, con la certezza automatica di perdere la clientela.

[r. e. s.]

La Germania punta a chiudere il negoziato. Roma vuole anche la riforma del vino

Agenda 2000, Bonn accelera

L'Italia: ma prima l'accordo sul latte

BRUXELLES. Chiudere entro il prossimo febbraio i negoziati sulla grande riforma dell'agricoltura dopo il 2000. E' questa l'ambizione della Germania, che dal primo gennaio 1999 assumerà la presidenza di turno dell'Ue. Dunque tempi strettissimi per permettere [illegible] Quindici di negoziare un vasto pacchetto di interventi di mercato [illegible] strutturali, in linea con quello che sarà l'accordo sul futuro finanziamento del bilancio europeo. La nuova politica agricola che uscirà dal negoziato sarà quella che dovrà affrontare il round del nuovo millennio all'Organizzazione del commercio mondiale e l'allargamento dell'Unione verso [illegible] Nord e il Sud dell'Europa. E l'Italia intende risolvere il problema delle quote latte prima di entrare nel vivo della trattativa: «Contiamo di chiudere entro gennaio», spiega il ministro delle Risorse Agricole, Paolo De Castro. Una battaglia che accomuna Roma con Regno Unito, Danimarca e Svezia: «C'è un'iniziativa comune - aggiunge [illegible] ministro - per una riforma radicale nel settore del latte, il cui obiettivo finale [illegible] lo smantellamento delle quote nel 2006». Ma De Castro ha anche un secondo obiettivo: «Ci sono le premesse per includere il vino nel pacchetto delle grandi riforme dell'Agenda 2000». Sul vino il ministro ha già potuto constatare «un'ampia convergenza di vedute con la collega spagnola sull'import di mosti d'uva e sullo zuccheraggio. L'Italia respinge infatti [illegible] forza l'ipotesi di Bruxelles di autorizzare la vinifica[illegible] dei mosti d'uva importati dai Paesi terzi: sarebbe drammatico per la viticoltura meridionale che verrebbe [illegible] in ginocchio».

Questa la posizione dell'Italia su alcuni aspetti fondamentali della proposta della Commissione.

[illegible] DI [illegible] La proposta è troppo restrittiva e porterebbe ad una diminuzione delle superfici in tutta l'Ue ed in particolare in Italia. Quindi no al solo aumento dell'1% della superficie vitata e no alla proroga per altri 10 anni del divieto di impianti esistente. I criteri di calcolo per i nuovi impianti devono inoltre tener conto della produzione di ciascun Paese.

STRUMENTI INTERVENTO. Di fronte ad una crisi [illegible] mercato non possono esserci solo strumenti d'intervento di tipo volontario. La distillazione - in un contesto corretto - rimane l'unica misura accessibile [illegible] produttori ed idonea [illegible] sostenere i redditi.

PRATICHE [illegible] No alla proposta che continua a mantenere le gradazioni minime a soli 5 gradi e l'arricchimento con [illegible] fino [illegible] 4, 5 gradi. No all'uso del saccarosio.

[illegible] No alla vinificazione dei mosti importati [illegible] al taglio tra i prodotti importati [illegible] quelli europei.

BILANCIO. Assicurare al settore una spesa coerente [illegible] il valore che questa produzione rappresenta. Mancano aiuti per favorire riconversione della filiera e per promozione.

Intanto buone notizie arrivano dalla conclusione della trattativa bilaterale [illegible] l'Unione Europea e la Svizzera. Per l'olio d'oliva, infatti, l'intesa prevede una dimezzamento dei dazi all'import che rappresentano per le esportazioni italiane - da 2500 a 3000 tonnellate l'anno - un risparmio [illegible] circa 38,4 miliardi di lire. Per i formaggi l'accordo prevede l'azzeramento del dazio e la semplificazione [illegible] tutta una serie di normative tecniche. Parmigiano Reggiano e Grana Padano, ad esempio, potranno essere esportati anche a pezzi [illegible] la forma intera. Il tutto equivale ad un risparmio sui costi di produzione superiore ai [illegible] miliardi.

Uno studio condotto dall'Inea con l'Annuario dell'agricoltura italiana '97 dimostra come il sostegno comunitario all'agricoltura italiana è sceso, in termini reali, dai 25.169 miliardi di lire dell'88 agli attuali 20.778.

Maurizio Tropeano

CONFAGRICOLTURA

«Euro, servono misure di compensazione»

MILANO. Il presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, è allarmato dalle nuove regole per la gestione del sistema agromonetario, stabilite dal Consiglio dei ministri europei con il voto contrario dell'Italia. «Non è concepibile che i settori più tipicamente mediterranei vengano esclusi dalle misure di compensazione rese necessarie dall'entrata in vigore dell'Euro», ha detto Bocchini, incontrando a Milano i rappresentanti dei maggiori organi [illegible] informazione che dedicano spazi specializzati al settore agroalimentare e al mondo dell'agricoltura. «Con l'entrata in vigore dell'Euro, varrà [illegible] principio "nessun obbligo, nessun divieto" - ha proseguito il presidente dell'organizzazione agricola -, ma c'è un'altra condizione da rispettare: che [illegible] agricoltore debba subire una perdita di reddito».

Nei giorni scorsi Bocchini ha guidato una delegazione della Confagricoltura, che è stata ricevuta dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini. Durante il colloquio sono state approfondite tematiche connesse con la riforma della Politica Agricola Comune dell'Unione Europea (che la Germania vorrebbe veder approvata durante la sua presidenza di turno dell'Unione che inizia il 1 gennaio 1999) e la revisione dei Fondi Strutturali di origine comunitaria. Il ministro Dini ha sottolineato l'esigenza di un riequilibrio della spesa agricola [illegible] auspicato maggiore attenzione per le produzioni mediterranee. Questi temi [illegible] portati al Consiglio europeo straordinario in programma a marzo.



Il ministro delle Risorse Agricole Paolo De Castro: «Per [illegible] quote contiamo di chiudere a gennaio»

Critiche al regolamento Ue che fissa il luogo d'origine dell'olio nel Paese di trasformazione

«Bloccate il commercio delle olive»

L'Unaprol: così si penalizza il prodotto italiano

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Fatta la legge trovato l'inganno? Il fronte dell'olio resta caldo anche dopo l'approvazione del regolamento comunitario che disciplina la commercializzazione del «vergine» ed «extravergine» d'oliva. I produttori italiani sono preoccupati dal fatto che [illegible] regolamento europeo considera come zona d'origine dell'olio quella del frantoio e non prevede controlli sulla provenienza delle olive: da [illegible] [illegible] timore [illegible] un'invasione di olive greche e spagnole. «Queste preoccupazioni non sono fondate, né tanto meno verosimili - replica il ministro delle Politiche agricole, Paolo De Castro - la norma che fa risalire l'origine del prodotto al luogo di trasformazione e non a quello di produzione delle olive è un fatto di mera opportunità operativa, quindi non rappresenta l'affermazione di un principio. Inoltre nell'attuale realtà di mercato non sono [illegible] olive che si trasferiscono da uno Stato all'altro, bensì l'olio». E il ministro sottolinea le difficoltà legate al trasporto delle olive e come [illegible] meccanismo di controllo sull'import, sia dall'Ue sia dai Paesi extracomunitari, renda non conveniente un'operazione del genere. Ma, il presidente dell'Unaprol, Nicola Ruggiero, non è convinto: «E' dimostrato - dice - che esiste un fiorente commercio delle olive tra gli Stati membri dell'Unione europea e fonti del governo greco confermano, proprio in questi giorni, il flusso di ingenti partite di olive verso l'Italia». Questa smagliatura, afferma il presidente di Unaprol, che ha parlato a Bari in occasione del convegno dedicato al Dop «Terrautentica», contraddice in parte le motivazioni che [illegible] alla base [illegible] provvedimento comunitario, peraltro ispirato alla recente legge italiana sulla tutela dell'origine dell'olio d'oliva, ma non solo: «Un princi[illegible] del genere - spiega Ruggiero - finirebbe per costituire un pericoloso precedente, secondo il quale qualsiasi prodotto agricolo trasportato dal luogo di origine in [illegible] altro Stato della Comunità assumerebbe la "nazionalità" del Pae[illegible] in cui è avvenuta l'ultima lavorazione. Quindi, per assurdo, si potrebbe acquistare come france[illegible] un vino ottenuto in Francia da uva importata». E Ruggiero, che ha indirizzato su questi temi una lettera al ministro De Castro [illegible] ai commissari europei competenti in materia, tocca anche il problema dei marchi commerciali: «Il regolamento prevede che la normativa si applichi a qualunque indicazione [illegible] dizione che si riferi[illegible] ad una zona geografica: nome dell'impresa o marchio [illegible]ciale. Così invece [illegible] è, visto che in alcune parti le disposizioni prevedono eccezioni tali da provocare conflittualità». Insomma, c'è ancora da fare e l'Unaprol si augura che il testo del regolamento licenziato possa essere considerato solo un primo passo, e non quello definitivo, verso quella chiarezza e trasparenza del [illegible]cato nell'interesse dei consumatori [illegible] della tutela del reddito dei produttori. Un punto di partenza sottolineato dal fatto che su 52 oli d'oliva comunitari a cui l'Unione europea ha assegnato il riconoscimento di tipicità 20 sono italiani. «Anche su questa considerazione - conclude Ruggiero - dovranno svilupparsi le strategie e le sinergie per tradurre il marchio comunitario in vantaggi competitivi per vaste aree produttive del nostro territorio».

Vanni Cornero



Nicola Ruggiero
presidente dell'Unaprol

AGRI [illegible]

Bieticoltori, Fioroni eletto presidente

Paolo Fioroni, 46 anni, imprenditore agricolo laureato in agraria, [illegible] il [illegible] presidente dell'Associazione nazionale bieticoltori (Anb). Fioroni è stato eletto dall'assemblea dell'Anb riunita [illegible] giorni scorsi [illegible] Bologna e subentra al ferrarese Vincenzo Zardi, che [illegible] era dimesso [illegible] seguito di una mozione di sfiducia dei consiglieri Coldiretti nella riunione del consiglio Anb del 13 novembre scorso. Il nuovo presidente ha preso l'impegno [illegible] portare [illegible] compimento [illegible] nuovo progetto per il settore basato su un processo di unificazione delle associazioni bieticole.

Piemonte, garanzia [illegible] doc

La Regione Piemonte ha istituito un sistema di controllo per il vino Brachetto doc: su ciascuna bottiglia, è stato spiegato, sarà applicato [illegible] contrassegno regionale garanzia di qualità. «L'iniziativa - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo - è stata presa per dare impulso al mercato del Brachetto, tutelandone la qualità e dandone un riscontro ai consumatori».

Terranostra, [illegible] il nuovo numero due

Rossana Turina, giovane imprenditrice agricola di Bricherasio (Torino), è la nuova vicepresidente nazionale di Terranostra, associazione di imprese agricole che propongono l'agriturismo. «Siamo impegnati per la difesa dell'agriturismo di qualità - ha affermato Rossana Turina - anche per garantire il giusto spazio ai giovani imprenditori che credono nel futuro del settore».

Coop, 500 miliardi per lo sviluppo del Sud

All'inizio del prossimo anno l'Anca-Legacoop presenterà al governo progetti imprenditoriali della filiera agroalimenta[illegible] che nel Sud sbloccheranno, in tre anni, investimenti per 500 miliardi di lire con l'occupazione di 2000 addetti.

Coldiretti subalpina sulle quote [illegible]

La Federazione piemontese della Coldiretti organizza per martedì una conferenza stampa a Torino, piazza San Carlo 197, per spiegare la propria posizio[illegible] su tutto il complesso settore lattiero-caseario e sull'ormai prossima conclusione della questione delle supermulte per lo splafonamento delle quote latte.

L'Ateneo di Vienna prepara un esperimento-pilota

A Novara c'è la fabbrica degli alberi di Natale

NOVARA. La «fabbrica» degli alberi di Natale è sulla collina del Novarese, a metà strada tra Novara e il Lago Maggiore. Tullio Zenone, di Mezzomerico, è uno dei pochi produttori a tempo pieno [illegible] Italia, perché il nostro Paese [illegible] questo settore specifico è alberodipendente. Su venticinque ettari produce circa 25 mila esemplari l'anno per venderli sul mercato interno e all'estero.

Un'azienda all'avanguardia, tanto che l'Università di Vienna l'ha individuata per compiere un esperimento pilota sulla varietà «Normandiana», che gli esperti del del settore indicano come pianta del futuro, per la sua resistenza agli attacchi parassitari. Le altre zone prese in esame dai ricercatori austriaci sono nel Caucaso, negli Usa e in Danimarca. L'agricoltore novarese ha messo a dimora [illegible] [illegible] mila piante di Normandiana: fra tre-quattro anni la Facoltà d'agraria dell'Unviersità di Vienna potrà confrontare i risultati e stabilire quale sarà l'habitat migliore.

In Europa la Danimarca (con 15 milioni di esemplari) è leader per alberi di Natale. Gli altri Paesi che vantano [illegible] tradizione collaudata sono Francia, Belgio, Germania: parecchie delle piante addobbate nelle nostre case [illegible] nei nostri giardini provengono appunto dal Nord Europa.

Esiste un «credo» anche per l'albero natalizio, sostiene Zenone, rispetto alla moda diffusa degli alberi di plastica, favorita anche dalle associazioni ambientalistiche che tendono a salvaguardare il verde privilegiando gli esemplari di plastica: «Nel resto d'Europa la pianta è segata prima della commercializzazione, è [illegible] consuetudine ormai secolare. L'Italia [illegible] la Spagna sono le uniche a coltivare in zolla e a tramandare la tradizione e la cura. In ogni caso fornire alberi [illegible] Natale non significa disboscare le montagne, ma [illegible]correre ai vivai come il mio, dove c'è un continuo ricambio».



A Mezzomerico (Novara) l'azienda produce 25 mila esemplari l'anno
La sperimentazione avverrà sulla varietà «Normandiana» che gli esperti del [illegible] indicano come pianta del futuro

Andando in controtendenza alle mode, [illegible] diventato uno dei produttori a [illegible] pieno più accreditati in Italia (la tradizione dei coltivatori è diffusa anche nel Veneto e nel Cosentino). E' iscritto alla «Christmas Tree Growers Association», un prestigioso sodalizio, i cui aderenti [illegible] ritrovano una volta l'anno per una convention che solitamente si svolge in un Paese dell'Europa del Nord. Una specie di di circolo per pochi eletti, dove l'albero di Natale è «vivisezionato» ma solo in dibattiti e confronti.

Nell'azienda agricola si piantano mille alberelli ogni ora (in un [illegible] fra le quindici e [illegible] le venticinquemila). Oltre alla «Normandiana», si punta soprattutto su due varietà: «Ilex verticellata» [illegible] «Ruscus rascemosa», le più richieste dai garden e dai supermercati.

Gianfranco Quaglia

Lo sportello? E' una cornetta

Si affinano i servizi delle banche on-line

I [illegible] DEL «PHONE BANKING»

BANCA	[illegible] C/C	SITUAZ. [illegible]	SITUAZ. CARTA BANCOMAT	SITUAZ. CARTA DI CREDITO	SITUAZ. TITOLI	SITUAZ. FONDI COMUNI	LISTINO CAMBI	QUOT. AZIONI	QUOT. [illegible]
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	SI	SI	[illegible]	SI	SI	SI	SI	SI	SI
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	SI	SI	[illegible]	NO	SI	[illegible]	SI	NO	NO
BANCA POP. DI BERGAMO CREDITO VARESINO	SI	SI	SI	[illegible]	SI	SI	SI	SI	SI
BANCA POP. DI MILANO	SI	NO	NO	[illegible]	SI	[illegible]	SI	[illegible]	[illegible]
BANCA POP. DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO	[illegible]	SI	SI	SI	[illegible]	SI	[illegible]	SI	SI
BANCA SELLA	[illegible]	SI	SI	SI	[illegible]	SI	SI	SI	SI
BANCO AMBROSIANO VENETO	SI	NO	[illegible]	NO	SI	NO	[illegible]	[illegible]	NO
[illegible] DI SICILIA	SI	SI	NO	NO	SI	NO	SI	NO	[illegible]
BNL	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CAB	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	[illegible]
CARIPLO	SI	SI	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	[illegible]	[illegible]	NO	NO	SI	NO	[illegible]	NO	NO
CREBERG	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
CREDIT	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	SI	SI
SAN PAOLO DI TORINO	[illegible]	SI	NO	NO	SI	SI	NO	SI	SI
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
AREA BANCA	SI	NO	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO
BANCA MEDIOLANUM	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Le banche telefoniche cominciano a prendere piede, e si capisce il perché: tranne i movimenti per cassa, si può fare tutto senza muoversi da casa o dall'ufficio, o mentre si è in viaggio, [illegible]a dover andare allo sportello, ma semplicemente alzando la cornetta.

Per di più si può «andare in banca» anche di sera (in qualche [illegible] di notte), e qualche volta (purtroppo non per tutte le banche telefoniche [illegible] non per [illegible]tti i servizi) i costi delle operazioni possono risultare anche più bassi, rispetto a quelli applicati [illegible] un tradizionale conto corrente.

Oltre ai servizi gratuiti, che nel caso di alcune banche telefoniche sono moltissimi. A partire dalla telefonata con cui ci si collega: che è gratuita per la maggior parte delle banch[illegible] telefoniche, [illegible] quali cioè si sono munite di numeri [illegible] prefisso 167.

Prima di passare ai servizi che offrono e di spiegarne il funzionamento, vediamo chi sono e come operano le principali banche telefoniche, che possono essere suddivise in due categorie: quelle che hanno alle spalle un istituto di credito, e quelle che sono state autorizzate ad operare come banca telefonica senza avere una retrostante struttura di sportelli.

La prima banca telefonica ad aver iniziato l'attività in Italia rientra nella prima categoria, ed è Comit *on line*, nata nel maggio del 1995. Le banche telefoniche [illegible] identificano con il numero di telefono [illegible] disposizione dei clienti e grazie anche all'avere tagliato il traguardo per prima Comit on line si è munita di un numero inconfondibile, cioè tre volte il prefisso di Milano: 167-020202.

Inconfondibile e anche particolarmente centrato: i maggiori utenti delle banche telefoniche sono infatti persone con un portafoglio titoli attivo, e dunque, in qualsiasi città risiedano, guardano a «Milano Piazza Finanziaria».

In questa prima categoria si sono poi aggiunti alla Comit una dozzina di istituti italiani, che hanno dato vita ad una propria banca telefonica, fra cui quattro banche popolari (Commercio e Industria, Bergamo, Milano e Verona); tutte sono raggiungibili tramite un numero 167, cioè tramite una chiamata gratuita per il cliente, tranne *Risponde Piemme* (Popolare Milano) [illegible] *Telephone Banking Bav* (Ambroveneto), il cui [illegible] è preceduto [illegible] prefisso 166 e non 167, e dunque il cliente paga il cost[illegible] della telefonata, che è di 444 lire al minuto.

Una segnalazione a sé va poi al caso dell[illegible] Compagnie Monegasque de Banque che ha attivato *CMB Directe*. La banca telefonica del principale istituto di credito del Principato di Monaco infatti si configura come un operatore estero con il quale è possibile ope[illegible] da casa propria o dal proprio ufficio, in Italia.

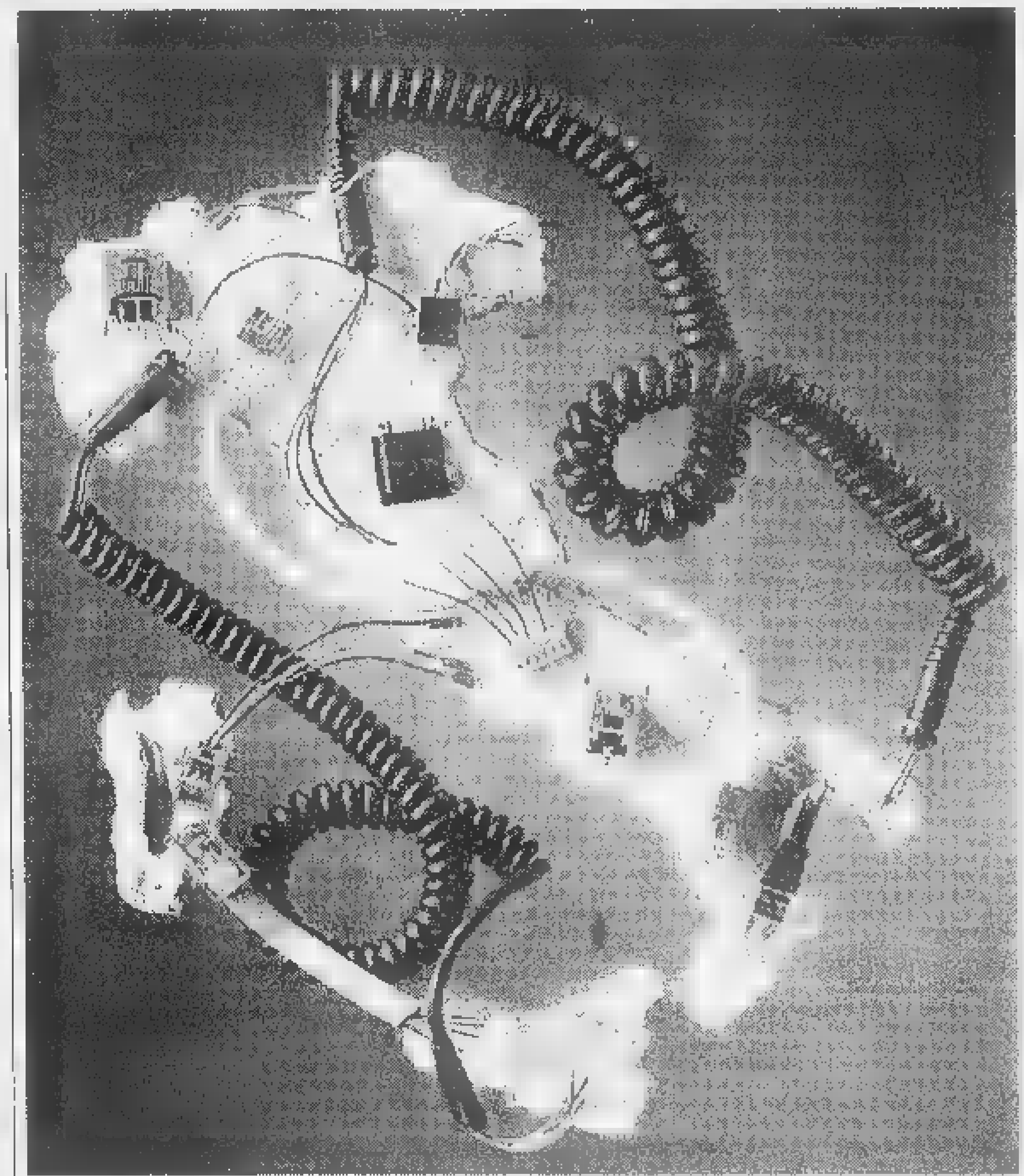
In questo caso bisogna comporre [illegible] numero internazionale dedicato (00377.97.707070), attivo in automatico 24 ore su 24 e sette giorni alla settimana e con operatori dalle 8,30 alle 18, dal lunedì al venerdì (il sabato mattina uno sportello della banca [illegible] invece aperto per consulenze finanziarie). Il servizio è gratuito, solo la telefonata è a carico del cliente.

Bisogna considerare però che, in linea di principio, ad istituti come CMB ci si rivolge per affidare [illegible] mani capaci e su [illegible] piazza riservata la propria gestione patrimoniale, e dunque la telefonata per avvalersi del servizio di phone banking finisce per costare meno delle telefonate in cerca del proprio referente, [illegible] in compenso offre molte più possibilità. L'organizzazione dei servizi è analoga a quella di Comit on line; tutti i servizi sono gratuiti.

CMB Directe inoltre, date anche le ipotizzabili esigenze della clientela [illegible] «intrecciata» alla banca vera e propria, per cui dalla linea dedicata al phone banking è possibile passare alle linee della banca nel caso si abbia esigenza di consultarsi [illegible] il proprio referente.

Nella seconda categoria di ban[illegible] telefoniche, quelle che non hanno [illegible] banca «fisica» alle spalle, rientrano al momento solo due istituti, Banca Mediolanum (collegata ovviamente a Mediolanum Assicurazioni) [illegible] AreaBanca. Entrambe comunque debbono utilizzare un istituto di credito «normale» per le attività per cassa (nel [illegible] di Banca Mediolanum banca depositaria è la Comit).

Dunque la banca fisica deve continuare ad esistere, si vedrà quale spazio sapranno ritagliarsi le banche unicamente telefoniche. Nell'insieme comunqu[illegible] la crescita del phone banking dovrebbe essere vertiginosa: le stime correnti parlano di oltre il 40% dell'attività bancaria trasportata su filo nell'arco di cinque anni.



Sul cellulare un servizio in più

I servizi di banca telefonica sono stati concepiti pensando alla normale conversazione telefonica: dunque l'attività di «phone banking», sia informativo che dispositivo transita attraverso qualsiasi telefono, impianto fisso o cellulare che [illegible]

La tecnologia - per la precisione la tecnologia denominata Short Message System, in sigla SMS - ha però offerto una opzione in più ai possessori di cellulari GSM, quella appunto di poter ricevere degli «short message».

Lo «short message» consiste in quello che letteralmente significa questa espressione inglese: [illegible] un messaggio breve, una comunicazione stringata, che può essere inviata o ricevuta dal cellulare e che compare sul display. Di solito la trasmissione del messaggio avviene nel giro di pochissimi secondi. E, se il telefono è spento ed occupato, il recapito è garantito nelle successive 48 ore.

Nel caso delle banche telefoniche, i servizi che prevedono da parte dell'istituto l'invio di uno «short message» vengono di solito preventivamente concordati con il cliente.

Il saldo di conto corrente è un classico servizio che può essere inviato tramite messaggio breve: ma molti clienti apprezzano questo tipo di comunicazione [illegible] relazione ad un «eseguito» di Borsa.

Il cliente dunque chiama la banca telefonica, concorda e impartisce un determinato ordine di acquisto, magari in più tranche nei giorni a venire, e riceve ogni volta sul cellulare [illegible] messaggio che lo informa dell'avvenuta transazione e delle condizioni.

On-line c'è anche il risparmio

I servizi telefonici sono più economici

I servizi bancari possono essere più economici [illegible] line» che [illegible] allo sportello. Come dire, oltre al risparmio di tempo, si può risparmiare anche dena[illegible].

Alcune banche telefoniche infatti, in considerazione del minor costo che l'azienda creditizia sostiene per offrire un servizio in «phone banking» rispetto all'equivalente servizio «fisico», praticano commissioni e tariffe ridotte, quando non gratuite.

Questa però non è una situazione generalizzata. Una recente inchiesta del quotidiano «Il Sole 24 Ore» (da cui [illegible] tratti parte dei dati della tabella pubblicata in questa pagina), ha infatti evidenziato che alcune banche telefoniche applicano le stesse tariffe sia in «phone banking» che allo sportello.

Altre banche telefoniche inoltre, nel fornire le informazioni relative alla propria offerta, si sono astenute dal fornire i dati relativi al costo della commissione, limitandosi a far sapere che offrono quel determinato servizio.

Nel complesso, [illegible] quadro che emerge è che una delle banche italiane che offre un servizio sostanzialmente completo, comprensivo anche del servizio di compravendita di azioni estero, il più possibile gratuito [illegible] con tariffe ridotte laddove sono applicate, è Comit On Line, [illegible] pratica una commissione del 6 per mille sulla compravendita di titoli [illegible] italiani, dello 0,35 su quella di titoli di Stato, [illegible] la tariffa richiesta dall'intermediario estero per la compravendita di titoli esteri.

Commissioni ridotte sulla compravendita [illegible] titoli sono praticate anche dalla Bnl, che però chiede una commissione di 3 mila lire per i bonifici su altri istituti, gratuita nel caso di Comit.

La possibilità di effettuare bonifici per telefono comincia ad essere sempre più apprezzata, in particolare da attività commerciali o aziende di dimensioni relativamente ridotte (sopra si passa al Corporate Banking, per cui tutto viaggia «on line» ma tramite sistema e non tramite operatore). Ma è senza dubbio l'attività [illegible] titoli a fare la parte del leone nei servizi di phone banking: e alcune banche telefoniche (segnatament Comit On Line, Bpci On Line, Pronto Creberg, Pronto Credit e Qui Cariplo) trattano centinaia e centinaia di operazioni di compravendita al giorno (la sola Comit On Line esegue circa 2 mila ordini al giorno) e offrono 24 ore su 24 accesso [illegible] ai listini [illegible] Bor[illegible] che [illegible] quelli [illegible] cambi che [illegible] quelli dei fondi comuni (acces[illegible] gratuito, visto che è tramite il numero verde dedicato).

Per quanto riguarda l'acquisto di quote di Fondi comuni (e la sottoscrizione di azioni in occasione di offerte pubbliche di vendite) va per altro ricordato che, trattandosi di «sollecitazione di pubblico risparmio», l'acquisto deve [illegible]re preceduto dalla consegna del materiale informativo e richiede ancora firme fisiche.

La Consob, l'organo di controllo sulle società e la sollecitazione del pubblico risparmio, pare però orientata ad allargare le maglie per quanto riguarda l'atto della prenotazione di azioni offerte in opv o [illegible] sottoscrizione di fondi, fermo restando l'obbligo di [illegible]nsegna del materiale informativo.

Oltre [illegible] quelli citati, fra gli altri servizi offerti in phone banking va ricordato innanzitutto il saldo del conto corrente con il dettaglio degli ultimi movimenti, solitamente cinque (alcune banche su richiesta inviano anche il relativo fax), la situazione degli assegni, della carta bancomat, della carta di credito e del portafoglio titoli. Diverse banche offrono la possibilità di prenotare [illegible] carnet di assegni, che devono poi solo essere ritirati, e lo stesso dicasi per la valuta.

Nel complesso, dunque, la banca telefonica ormai offre la quasi totalità dei servizi bancari. Molti di questi servizi possono essere disponibili tramite Internet, per consentire un totale «fai da te» bancario. Ma per il momento - e le recenti indagini di mercato indicano che questa sarà la tendenza anche per i prossimi anni - il phone banking viene preferito, perché è comunque più pratico, più diretto per la grande maggioranza dei clienti.

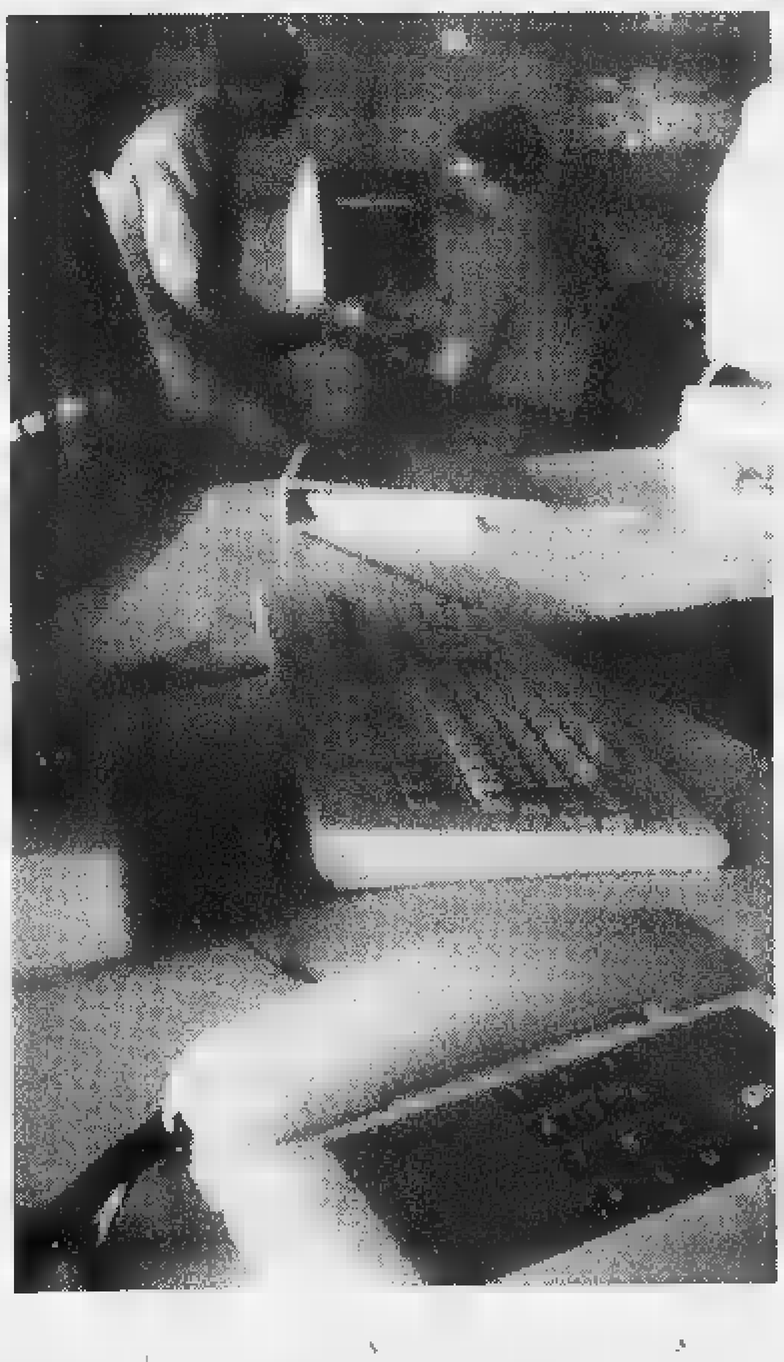
In entrambi [illegible] casi comunque tutto passa attraverso un numero di riconoscimento, e la rete di [illegible] offre le stesse garanzie.

[illegible]

BANCA	NOME DEL SERVIZIO	NUMERO TELEFONICO	[illegible] ABBONAMENTO
BANCA COMMERCIALE ITALIANA	Comit on line	167-020202	gratuito
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA	Bpci on line	167-253253	gratuito
BANCA POPOLARE DI BERGAMO	BpB		
CREDITO VARESINO	Lineattiva	167-685588	gratuito
BANCA POPOLARE [illegible] MILANO	[illegible] Bipiemme	166-054321	gratuito
BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO [illegible] GEMIGNANO E S. PROSPERO	BpVoice	167-024024	gratuito
BANCA SELLA	Linea Diretta	167-328328	gratuito
BANCO [illegible] VENETO	Telephone Banking Bav	166-020002	gratuito
BANCO DI SICILIA	Bds in linea	147-021709	gratuito
BNL	Telebanca Bnl	167-700700	gratuito
CAB	Pronto Cab	167-248248	gratuito
CARIPLO	QuiCariplo	167-013939	gratuito
CASSA RISPARMIO [illegible] FIRENZE	Pronto Pronto Gsm	147-023390 0335-5831900	[illegible] lire mese 1000 lire mese
CREBERG	ProntoCreberg	167-623623	10.000 [illegible] mese
CREDIT	ProntoCredit	167-575757	gratuito
SAN PAOLO [illegible] TORINO	[illegible]	167-303303 (con operatore), 167-303304 (automatico)	gratuito
COMPAGNIE [illegible] DE BANQUE	CMB [illegible]	377-97707070	gratuito
AREA BANCA	PhoneBanking	147-023023 (telefonia fissa) 167-315315 (telefonia mobile)	20 mila mensili
BANCA [illegible]	Servizio clienti [illegible] Mediolanum	167-107107	gratuito

La sicurezza in linea adesso è diventata una realtà





Oggi tutto è [illegible] portata di telefono o disponibile «on line», ma non è certamente solo per adeguarsi a questo principio che anche gli istituti di credito hanno iniziato ad offrire servizi [illegible] conti correnti utilizzabili tramite una semplice telefonata o direttamente, tramite Internet.

Oggi questi servizi [illegible] questi conti correnti sono disponibili anche perché le banche sanno di poter offrire - [illegible] i clienti di poter utilizzare - un servizio sicuro, ben protetto dalle incursioni telematiche [illegible] più semplicemente dagli errori di una cattiva tecnologia, di un sistema inadeguato. Sanno di poter offrire una garanzia di riservatezza ed affidabilità almeno pari a quello di un'operazione effettuata all'interno di una banca, di fronte ad un impiegato, al riparo da orecchi indiscreti.

E' questa sicurezza di fondo che oggi rende possibile offrire i molteplici servizi bancari «in linea», dalla semplice informativa sul proprio saldo al quotidiano utilizzo del conto corrente per attività commerciali in rete, sino - per quanto riguarda la clientela *retail* - all'ultima frontiera che in Italia comincia ora [illegible] affacciarsi, quella che in sostanza consente di operare *direttamente* sul proprio portafoglio titoli: «sicuri» di quello che [illegible] sta facendo, del corretto trattamento di ogni informazione introdotta, di ogni incasso o pagamento. Quest'ultima è la diretta conseguenza proprio di quel clima di collaudata sicu[illegible] che riesce ad offrire al cliente anche la tranquillità di agire con tutte le coperture del caso.

«In effetti, [illegible] c'è un aspetto al quale abbiamo dedicato la massima attenzione, è quello relativo alla sicurezza» conferma Rocky Manfredi, vicedirettore generale di Intesa, società torinese leader in Italia nel settore dell'Edi (Electronic Document Interchange): «Solo la certezza delle transazioni elettroniche sicure permetterà lo sviluppo del commercio elettronico, un'area in cui crediamo [illegible] su cui stiamo investendo per sviluppare i nostri servizi: all'insegna dello slogan "Trasmettiamo soluzioni, ricevete sicurezza"».

Intesa in effetti viene costituita, nella seconda metà degli Anni 80, proprio per dare concretezza a questa nascente esigenza di poter disporre di soluzioni informatiche sicure nel campo dei rapporti fra aziende sia per il ciclo della logistica che per quello dei pagamenti. Il servizio «Corporate Banking» [illegible] la soluzione implementata da Intesa per supportare il ciclo [illegible] pagamenti e incassi. La soluzione che meglio si adatta alle richieste delle banche e dei loro clienti.

Promotori dell'iniziativa sono Fiat, Ibm, Comit e Istituto [illegible]. Paolo: già i loro nomi - [illegible] il fatto che abbiano dato vita a questo servizio di Intesa per poter disporre innanzitutto loro stessi [illegible] soluzioni efficaci [illegible] sicure - lascia immaginare la qualità dell'impegno dell'azienda torinese di soluzioni informatiche. Che oggi, in campo finanziario e bancario, offre a circa cento grandi banche italiane - la grande maggioranza - questo servizio telematico, innanzitutto per realizzare sistemi integrati di pagamento, incasso e informativi fra aziende e banche, su basi multilaterali, corredati di pacchetti di tesoreria aziendale e facilmente integrabili nei sistemi aziendali esistenti, con l'accesso via rete alle più accreditate banche [illegible]ti di tipo economico/finanziario o editoriali.

La sicuezza [illegible] garantita da strumenti di autenticazione, crittografia, controllo reciproco e firma elettronica, mentre per un efficace e tempestivo controllo del rischio nel credito al consumo vengono offerti differenti servizi di [illegible] alle più reputate banche Dati sull'affidabilità commerciale [illegible] persone e aziende, oltre ai servizi personalizzati di «Black List» e di Centrale Rischi.

Sulla base di questo «expertise» e dell'attività nel settore dell'Edi, [illegible] stata costruita l'offerta relativa al commercio elettronico vero e proprio. Del resto, come dice Manfredi, «l'*Electronic Commerce* [illegible] la naturale evoluzione dell'Edi»: si tratta «solo» [illegible] aggiungere ad uno scambio di documenti la componente pagamento-in[illegible]. «E anche in quest'area Intesa giocherà un ruolo da protagonista, partendo da una base di 3500 clienti già collegati alla sua rete, che rappresentano una piattaforma ideale per il commercio elettronico», la nuova opportunità per le aziende che vogliono sfruttare il potenziale di Internet sia verso i consumatori finali che in ambito *business to business*.

Per quanto riguarda i collegamenti, Intesa [illegible] connessa a Open Net, la rete Internet [illegible] copertura mondiale di Ibm *Global Services/Networki Services*; in Italia è inoltre connessa a Postel. Offre quindi, una connessione praticamente globale.

Ferma restando la possibilità di eccellenti servizi di «sub-nicchia», offerti da società operanti in particolari segmenti, gli snodi delle attività bancarie e commerciali «on line», di qualunque natura, saranno dunque società in grado di fornire un «servizio completo», di assistere i clienti tanto dall'esigenza di una semplice trasmissione dati quanto in quella della più sofisticata soluzione di «*Web Commerce*. Intesa infatti, conclude Manfredi, «con la modalità *one stop shopping*» mette a loro disposizione l'intera gamma dei servizi: [illegible] trasporto dati alle trasmissioni via satellite, dall'interconnessione di Lan [illegible] rete geografica al *network outsourcing*, ai servizi Internet».

■ ■ ■ ■ ■ «Ho provato per voi la Via Romana di Bordighera e il Parkhôtel Laurin di Bolzano»

IL RISTORANTE

Adorati gamberi, che delizia

LA mole moderna, datata Anni Sessanta o giù di lì, ■ staglia alta sopra la storica via Romana e buca la doppia ■a di alberi antichi. Il Grand Hôtel Cap'Ampelio aspetta, da più di ■ anno, che ■ ■ camere tornino, una volta riassettate, a riempirsi di quella clientela importante che amava la ■ posizione appartata, il suo grande panorama tra il verde. Ma, a parte questa malinconia, la via Romana ha sempre il suo fascino incommensurabile: la mole rosa di Villa Palmizi, il millenario albero di Tito. Le ville fastose dei Primi Novecento occhieggiano, a volte ■ aprono: in una, da anni, si celebrano i riti della grande cucina.

Sono due i gioielli di Bordighera gastronomica: uno si chiama Carletto ed è giù, davanti al trafficato scorrere della via Aurelia; l'altro è qui, questa Via Romana che prende il nome della strada tra le più famose d'Italia. Il posto è al livello, alto, della cucina che qui troverete; l'antico Grand Hôtel è stato diviso in due parti: la prima è oggi un residence, la seconda, più propriamente la hall dell'ingresso, è stata trasformata in un ristorante di tono, di classe, di eleganza, di bravura.

Sono due i soci al timone: Romolo Giordano che sovrintende la sala con mano esperta, equilibrio, senso della misura e del silenzio, classe, e Pino Graziano in cucina, creatore di fornelli solidi, saporosi, fantasiosi quando occorre, ma ben piantati sui prodotti del territorio e del grande artigianato alimentare italiano. Ricordatevi questo cognome, perché Graziano è una targa di qualità: qui a Bordighera leggerete tra poco le leccornie: le altre, di un cugino primo, ■ avete lette a proposito dello chef e patron dell'eccellente Mulinazzo di Villafrati, sulla strada da Palermo ■ Agrigento.

Se abitate al freddo Nord, sarà un piacere un fine settimana nel tepore della Riviera dei Fiori ed un altro grande piacere sarà questa sala antica, elegante, tra ■ bellissimo chiaro parquet, gli ampi tendaggi, ■ finestre istoriate, le nicchie leccorniose sotto i begli affreschi annosi, le sedie in paglia di Vienna, le candele di cera vergine, i segnaposti raffinati. A vostra disposizione cinque ■ degustazione differenti e, alla carta, l'opportuna professionale soppressione di pane coperto e servizio (chissà ■ ■ Roma ■ pianteranno di prendere in giro la legge di Rutelli e sopprimeranno l'addebito vergognoso del «cestino di pane»?).

Io, alla carta ho fatto scorpacciata da ghiottone con il pomodoro con bottarga di tonno (viene da Favignana) ■ poi sono passato ai calamari ripieni in salsa rossa e cuscus, all'insalata di astice gamberi rossi (locali) e carciofi, alle seppie spadellate, allo stoccafisso mantecato. I tagliolini con gamberoni piccanti erano da andar giù di testa ed allo stesso livello il secondo: altri gamberi (come vedeti li adoro) gratinati. Dalla piccola, opportuna, ricca carta dei dolci, cassata gelato e cannoli alla palermitana ■ zabaione freddo, oltre ad altre golosità, che potrete accompagnare ad un vino appropriato venduto anche ad ■ solo bicchiere per volta. 150-160.000 lire in ■ ristorante già ottimo che può ancora crescere.

Ultima prova: 12 febbraio 1998

SOTTO I **10/20**	DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20**	VERSO LA SUFFICIENZA
DA **13** A **14/20**	BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20**	GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20**	SUPER, INDIMENTICABILE

VIA ROMANA
Bordighera (Imperia), via Romana 57
Tel. (0184) 266 681 / Fax (0184) 267.549
CHIUSURA: tutto Mercoledì e giovedì a mezzogiorno
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat
VOTO **15/20**



Sono ottimi anche i pomodori con bottarga di tonno i calamari ripieni e i dolci siciliani

La camera è ampia immacolata ■ dotata di comodi accessori ■ il salvavita non funziona

L'ALBERGO

Spazio e silenzio, tutto di serie

E' stata tutta colpa di Giorgio Conte: se non suonasse così bene, se ■ fosse così bravo ■ amabile nell'inframmezzare le parole ■ note, la grande storica sala-bar ■ sarebbe stata così piena già mezz'ora prima ■ concerto ■ io avrei anche trovato dove sedermi con gli amici, invece... «C'è ■ saletta dove si possano scambiare due chiacchiere?» chiedo al portiere dell'albergo di tono nel quale sono alloggiato. «Chieda al barman» mi risponde sbrigativo ■ molto interesse. Non ■ molto meglio con il suo collega in giacca bianca che ■ suggerisce di guardare in fondo alla sala fumosa ■ strapiena. La porta dell'unica saletta libera ■ Parkhôtel la riesco ad aprire a malapena: ■ solo la sala è gelida, ma è stata trasformata ■ magazzino, con sedie ammonticchiate ■ disordine. Insomma, niente da fare: se vuoi parlare, o ti porti gli amici in camera (non mi sembra il caso) o, come decido di fare, deambulo aristotelicamente, peripateticamente in corridoio. Già, ma dove lasceranno i tuoi amici il cappotto? Non certo al guardaroba, perché al di là ■ nome, non ■ sarà ■ che la roba la guarda... Detto questo, precisiamo anche che questo celebre albergo ha ■ ristorante (che non ho provato) cui la «mia» Guida dell'Espresso, tra un po' di critiche, ha assegnato solo uno striminzito 13/20. ■ tutto questo aggiungiamo ancora che quando entrerete nell'isola pedonale, quando fermerete ■ vostra macchina con le quattro frecce accese davanti all'augusta entrata, se ne guarderanno bene dal venirvi incontro...

E tutte le ■ negative finiranno qui perché, poi, tutto ■ all'insegna della professionalità. Lo sarà già la telefonata di prenotazione quando, solitamente ■ fastidiosamente, vi chiederanno, oltre al nome, telefono ■ carta di credito, ma anche «Fumatori o non fumatori?». ■ nella mia 312, all'arrivo, troverò ■ saggio cartoncino-promemoria ■ tono (anche se ■ limiterà ad un invito e non ad un ordine: «SI PREGA di ■ fumare»).

Professionalità sarà anche il facchino che, mentre ■ parcheggerete di fronte, nell'ampio spazio riservato all'hôtel, vi verrà incontro, vi prenderà la valigia, vi precederà in camera appoggiandola sull'apposito pianale.

Al ricevimento vi avranno dato come promemoria del numero di camera ■ piccolo elegante cartoncino ■ una sintetica, intelligente descrizione dei quadri, importanti, di questo secolo che troverete ai muri.

A tutto questo aggiungiamo le ampie dimensioni della stanza, l'affascinante bovindo che dà sul verde, la silenziatrice intercapedine di 40 centimetri tra un vetro e l'altro della finestra che garantisce un silenzio assoluto. Rinnovata ■ poco (e tutta di un bianco immacolato) la stanza sarà forse ■ po' asettica, ma trovo ■ stiracalzoni elettrico, la tv (in cielo) satellitare, abat-jour dalla luce regolabile. Pazienza se il riscaldamento che autoprogrammate a ■5 gradi non si schiodi ■ 19, che ■ schiacciato il salvavita non succeda niente e che la camera non venga rifatta per la notte.

A parte le mele ■ regalo alla reception, la prima colazione ■ fare■ ■ una bella intima raccolta sala elegante, dove ■ bancone sarà convenzionale, forse, ma assortito e ricco: vi farà perdonare loro il fatto che non tolgano i coperti ■ più dal vostro tavolo.

Ultima prova: 6 febbraio 1998

PREZZI	
SINGOLA	190-275.■
DOPPIA	285-385.000
PRIMA COLAZIONE	compreso

PARKHOTEL LAURIN	
Via Laurin 4, Bolzano	
TEL	(0471) 311.000
FAX	(0471) 31.11.48
CATEGORIA	★★★★

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

P A S A R O N T R
O T I L A B I L R
O E R T N T T N I
A R A A M I F M D
M G P R I A D A A
G R R L O L E E A
N I E E R N I G G
Z O R E I E S I C
A M E N T C T E E

Con ogni ■ ■ 9 ■ in orizzontale ■ «mani» di Parolamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle ■ serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: PRONTA = 6) e il totale nella casella in basso a destra: Noi abbiamo ottenuto 154 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	C	O	N	I
2	A	*	SD	
3	R	O	T	E
4	I	D	A	R

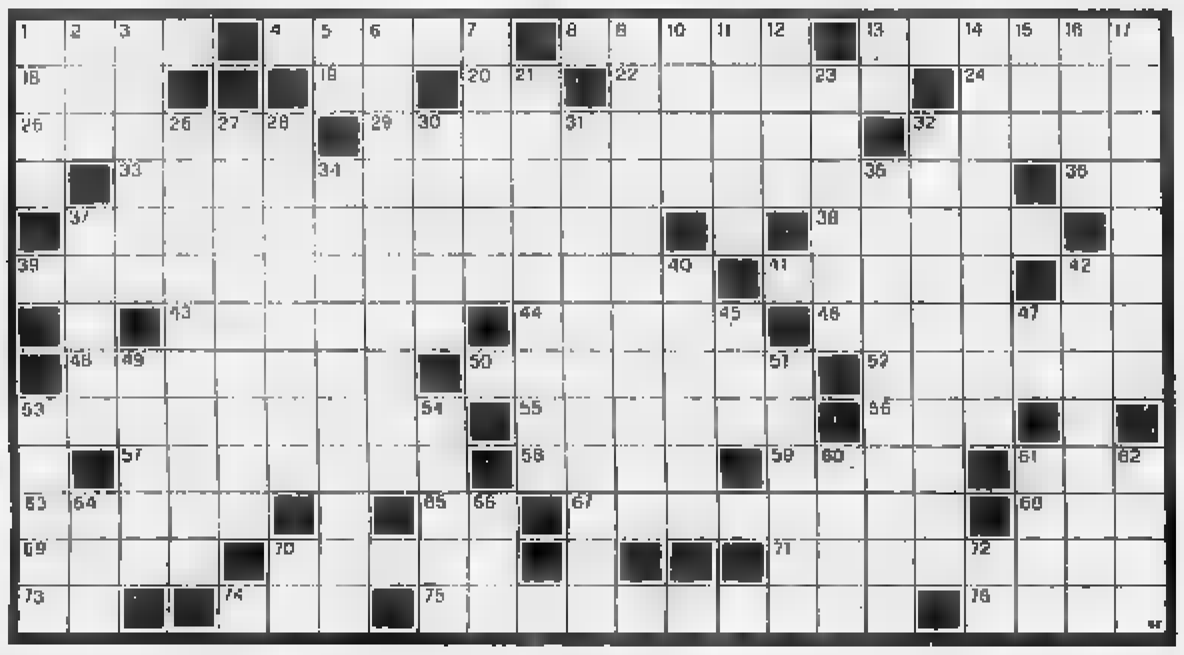
	a	b	c	d
1	R	V	S	T
2	N	I	E	I
3	O	T	M	R
4	N	E	A	E

In ciascun schema dovete trovare il maggior numero possibile ■ parole attraversando caselle contigue. In ■ parola ■ lettera può essere usata ■ ■ volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge RIVESTIMENTO: noi abbiamo trovato altre 94 parole ■ almeno 5 lettere (12 la più lunga). ■ voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 13 parole ■ 9 ■ più lettere, fra cui RASSODARE da a3. E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Negli ■ ■ acquistai ■ bistrot a Parigi: il locale aveva bisogno di una sistemazione, ■ chiamai due imprese per un preventivo. Dapprima rispose la «Bien»: «Ci vuole il lavoro di 6 ragazzi per 7 giorni. Il salario giornaliero per ■ è di 8 franchi»; il preventivo della «Bonne» prevedeva ■ giorno in più per i suoi 4 ragazzi, il ■ salario giornaliero individuale era di 10 franchi. Ad un primo calcolo ■ sembrava il contrario, ma la proposta più vantaggiosa era quella della Bien. In tutto venivo a risparmiare ■ franchi, tenendo anche conto del nolo quotidiano delle impalcature che dovevo pagare alla ditta «Margot». Quanto ■ costava al giorno l'impalcatura?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Sportello di armadio; **4.** Si aspetta... in ■ lavoro teatrale ■ Beckett; **8.** Teatro milanese; **13.** Il ■ longobardo sposo ■ Teodolinda; ■ Tribunale regionale (sigla); **19.** Fondo ■ canoe; **20.** Iniz. di Moravia; **22.** Fiume dell'Africa meridionale; **24.** Il cammino della legge; ■ Egregio, illustre; **29.** Materia con teoremi; ■ Città lombarda; **33.** Lungo ■ per squadre; **36.** Va bene... ■ Los Angeles; **37.** Solennità cattolica istituita ■ Urbano IV; **38.** Federico García poeta; **39.** Codice didattico-pedagogico della Compagnia di Gesù; **41.** Athina attrice; ■ L'ultima nota; **43.** Introdusse in Italia lo studio della grammatica comparativa; **44.** Gneo poeta latino; **46.** Scomparso *nel* nulla; **48.** Regge i pantaloni; **50.** Jean-Baptiste scultore... o piazza parigina; **52.** L'inventore della lampadina; **53.** Città dell'Unione Indiana; **55.** Città sulla Loira; **56.** ■ Janeiro in Brasile; **57.** Il punto dell'orbita più vicino alla ■ra; **58.** Elevato; **59.** Regge la bandiera; **61.** Arteria urbana; **63.** Commestibile; **65.** I confini del Laos; **67.** Il fisico ■ relatività; ■ Un'incognita; **69.** Fanghiglia; **70.** La città degli scledensi; **71.** Carte... ■ indovini; **73.** Mezzo anno; **74.** I ■ di Foscolo; **75.** Annullamento... di specie; **76.** Il Gynt ■ Ibsen.

VERTICALI: 1. Privo di fede; **2.** Nuclei contro le frodi alimentari (sigla); **3.** Lavoro ■ maglia; **5.** Risultato a reti inviolate; **6.** Riottenere dall'onda portante il segnale originario a bassa frequenza; **7.** Materassino del judo; ■ I farmaci che accrescono l'azione ■ base; **10.** Braccia o gambe; **11.** Non ecclesiastico; **12.** Osso del fianco; **13.** Limiti d'azione; **14.** Apprendistato; ■ ■ della vendetta; **16.** Il ■ ■ Giro■; **17.** Museo archeologico ■ Candia; **21.** Amminoacido solforato; ■ La penisola ■ Cardiff; **26.** Il nome della Melato; **27.** Imbucare lettere; **28.** Pubblicazioni di poche pagine; **30.** ■ di pile; **31.** Abitanti di Mondovì; **32.** Si dice di fenomeno biologico con ritmicità quasi giornaliera; ■ Relativo allo studio dei ■ ■; **35.** Indurre ■ cambiare fede; **37.** Ressa; **40.** Il poeta del «Paradiso perduto»; **42.** Realmente avvenute e documentate; ■ ■ grido nell'arena; **47.** ■ centro di Pisa; ■. Introduzione ■ dati in ■ sistema elettronico; **51.** Privo ■ ■; ■ Città tedesca sul Weser; **54.** Le isole ■ Vulcano ■ Stromboli; **60.** ■ nome di Connery, celebre attore; **61.** ■ sostituto del titolare; **62.** Regione sul Mar Rosso; **64.** Il f■ che bagna Rostov; **66.** Richiesta ■ soccorso; **70.** La Gran■ ■ del ■ (iniziali); **72.** Capo senza pari.

MASTERMIND [Gigi]

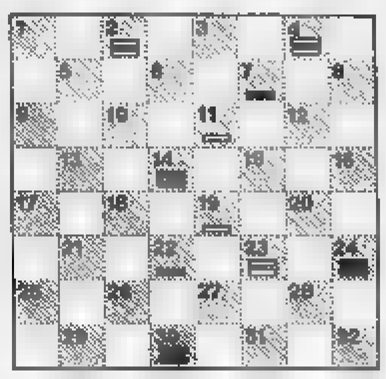
Proposte	Risposta
A N G B	●
A N V G	●○
A G V B	●○
R V A N	●○○
G B R R	■

Proposte.
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte ■ risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate ■ ■ STAMPA martedì ■ Dicembre 1998

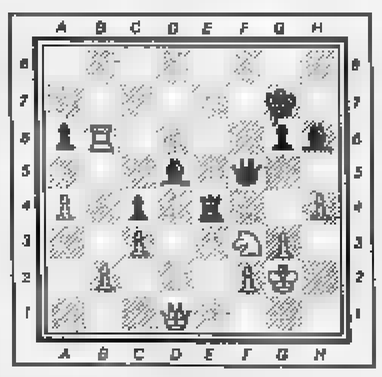
DAMA [Fatter]



Proseguiamo con la dama internazionale (100 case) e questa volta parliamo di strategie ■ gioco, ■ di posizioni particolari grazie alle quali si riesce a mettere in difficoltà l'avversario. Una delle più note è «il mercante ■ legna» (in francese «le marchand de bois»): per esempio pedine bianche in 26, 27, 31, 36; pedine nere ■ 11, 16, 17, 18, 22. Le quattro pedine bianche bloccano ■ cinque pedine avversarie. Altra posizione abbastanza consueta ■ il «trifoglio»: per esempio pedine bianche in 25, 30, 35; pedine ■ in 14, 19, 20, 24, dove ■ tre pedine bianche ■ sponda bloccano le quattro nemiche. Naturalmente ■ capacità di sfruttare questi vantaggi verrà acquisita con l'esperienza di gioco e lo studio delle ■ dei grandi campioni. Buon Natale a ■ i lettori!

Diagramma: Danilo Ravara (Torino).
Il Bianco ■ ■ vince in 3 mosse.

■ [Ala]



■ vittoria sul filo ■ lana della squadra della Russia alle Olimpiadi (in pratica, ■ diciamo per i lettori non agonisti, il campionato del mondo ■ squadre) lascia ■ l'amaro in bocca gli Stati Uniti, che hanno guidato la classifica per quasi tutto il torneo; innegabilmente la squadra americana (come del ■ molte altre) è costituita da ex sovietici espatriati, ma questo sull'Albo d'Oro non appare. Medaglia di bronzo per Israele, dopo spareggio tecnico con l'Ucraina. In campo femminile ■ la vittoria della Cina. Grandi recriminazioni per le ragazze della Georgia, seconde, ■ pari punti ■ ■ ruse, cui è andato il bronzo. 110 nazioni ■ torneo maschile, 72 ■ quello femminile. ■ ■ svolta ■ l'Assemblea della Federazione Mondiale che ha confermato Kirsan Ilyumjinov alla presidenza.

Diagramma: Brestian - Fominich.
Il Nero muove ■ ■.

Concorso riservato alle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

"LA ■ ■"

Che faticata dar la testata:
cento volte montata ■ smontata...
ma ogni notte poi esce
PLASMATA.

La soluzione, che va riportata nella scheda "la parola giusta", è l'anagramma della parola ■ neretto.

BUON NATALE

DA NOI UN REGALO È SEMPRE PREZIOSO

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ORAFI, OROLOGIAI ED AFFINI

UNA GARANZIA CHE DURA DA 50 ANNI

Scegli la professionalità dei negozi associati

__TORINO__

ALESSI GIOVANNA
Via Amendola 5/d
ALMONDO
Via Cavour 3
ANDREA SCARDINA
Via S.Francesco da Paola 7/e
ANDRIONE GIOIELLI
Via Varazze 2
ARGORO
Via Madama Cristina 61
ARTE ROCCA DI MANZO ROBERTO
Via Cibrario 39
BABBINI
Via Monginegro 89
BATTUELLO
C.so Palermo 101
BELDI' PIER LUIGI
Via Giolitti 24
BELLINI REGGIANI MARIA
Via Luini 145
BELLITTI
Via Chiesa Salute 9
BOYER STEFANO DI PANCHERI
Via Bidone 5
BRI DI BRUNO M.ROSA
Via Giolitti 45
BREZZO ROBERTA
Via Sospello 154
BRUNI GISELLA
C.so Cadore 21/e
C.B.R. di BUOSI C.
Via Rey 5
CANE AGOSTINO
Via Madama Cristina 19
CAPELLO GUGLIELMO
Via Accad.delle Scienze 3
CATTRO RENATO
C.so Re Umberto 124/a
CEPOLLINI MARCHESA di SESTINI
Via Cavour 11/b
CHIANTOR FELICE
Via Maria Vittoria 2
CLAPERO
C.so Vittorio Emanuele 58
CODA LUIGI
P.zza Gran Madre 8
CONZANO
C.so Re Umberto 42
CORTALDO GIOIELLI
Via Borgaro 72
CROCE PIERO CARLO
Via Fabrizi 47
DEMEGLIO di DEMEGLIO E.
C.so Regina Margherita 148
DEMEGLIO F.lli
C.so Giulio Cesare 156
DI DIO - AMNESIA
Via Garibaldi 47/g

EPIFANI di WALTER EPIFANI
Via Livorno 7
FEIN
Via Cibrario 26
FORZANO GIUSEPPE
Via Frejus 148
FRA.MA di MAFFIOTTI P.
C.so Francia 201
FRANCIOSO F.lli
C.so G.Cesare 72
FURIO di SARACCO
Via Botero 17
G.PIANTANIDA STURNIA
Via Mercanti 13
GARAFFO GRAZIA
Via Pr.D'Acaja 33/d
GHIRETTI ERMINA
Via Madama Cristina 92
GIOIELLERIA FASANO
Via Roma 325
GIOIELLERIA FREYRIA
Via Stradella 229
GIOIELLERIA MONTICONE
C.so Svizzera 28
GIOIELLERIA REITA
Strada Mongreno 13
GIOIELLO DI ORECCHIA G.
Via Roma 44
GIRAUDO UGO
Via XX Settembre 14
GLI ORI DELLA ROCCA
Via Rocca 37
GLI ORI DI MADAMA CRISTINA
Via Madama Cristina 11
GORRA DARIO
Galleria San Federico 24
GRIVA LAURA
Via Tripoli 214
GUGLIELMET ELVIO
Via Fabrizi 27
HARVEY Snc RICCI
Via Nizza 380
IDEA D'ORO di SOLOPERTO
C.so De Gasperi 45
IL DUE Snc di CAPELLO G.
Via Accad. delle Scienze 1
JB JOLIE BIJOUX di GAGLIARDI
Via Martorelli 15
JOLLY ORO FAGNOLA
Via Gramsci 15
L'ISOLA DEL TESORO DI LOSCIALE
C.so Cosenza 54
L.M.C. INTERNATIONAL CARTIER
Via Roma 330/332
LAZZARI F.lli
Via Barletta 47
LEVRA LEVRON FRANCO
C.so Vercelli 191

LO SMERALDO di BARRACANE
Via Guala 126
MAGNETTI
Via Gramegna 1
MANFREDI CANDIDO DI ROSSO G.
Via Monginevro 37
MARIATTI F.lli
Via Vanchiglia 19
MARONE F.lli
Via Madama Cristina 72
MASSACCESI
Via Cibrario 61
MOISO PAOLO
Via Monte Rosa 78
MOROSINI
Via Fabrizi 26
NEGRI ERMES E FIGLIO
Via Nizza 362
NUOVO VINCENZO
C.so Francia 235/bis
OLIVERO ALESSANDRO & C.
Galleria San Federico 57
OROLOGERIA MAJER
Via Po 24
OROLOGIOIA MIRAFIORI di PAGANI
Via Cercenasco 2
OROMANIA
Via Mazzini 36
PALMERIO di SILVIO PALMERIO
Via Roma 346
[illegible] G. - ALBA GIOIELLI
Via Tripoli 85
PERSONAL GOLD Snc
P.zza Castello 51
PIOVANO G. & C.
Via Roma 322
POLMONARI ELSA
Via Rieti 33/d
REGGIANI GERMANO & C.
Via Garibaldi 17
RICCIARDI OROLOGERIA E...
Via Ormea 8
ROGGERO ALBERTO
Via Monte Pietà 1
ROGGERO ANGELO
Via Nizza 239
ROSA
Via Arsenale 25
SACCO ADRIANA
Via Colombo 53
SAN FEDERICO
Galleria San Federico 30
SELENE GIOIELLI
Via Bertola 9
SERENA RENZO
Via Borgaro 39
SERRA F.LLI
C.so G.Cesare 20

SIGNA CLAUDIO
Via Capelli 39
SPINA GIOVANNI
Via Garibaldi 59
STECCO BENITO
C.so Francia 2/a
STRA di STRA ALDO
Via Monginevro 229
TAGLIANTE VALERIO
C.so Brescia 21
URBINI ANTONIO
Via XX Settembre 2
VARENGO CARLO
Via Monginevro 30
VILLATA GIOIELLERIA
Via Chiesa della Salute 111
VINESIA Snc
P.zza Borromini 78
VOGLIOTTI MAURIZIO
Via Vibò 48
ZOPPI GIOVANNI
Via S.Quintino 25

__BALANGERO__
SIRIANNI GIOIELLI
Via Torino 41
__CAFASSE__
CARAMAGNA PIERCARLO
Via Torino 21
__CALUSO__
LA CLESSIDRA
P.zza Ubertini 23
__CARMAGNOLA__
B.C. GOLD
Via del Porto 21
SOPEGNO GIOVANNI
Via Del Porto 127
__CASCINE VICA - RIVOLI__
CAPELLO GIOIELLI
C.so Francia 101
__CASELLE TORINESE__
GIOIELLI BAUDINO
Str. Ciorgnè 145
__CASTAGNOLE DELLE LANZE__
ELIA IOLANDA
P.zza S.Bartolomeo 9
__CIRIE'__
FALETTI MICHELE
Via Emanuele 129
GIOIELLI DEGIORGIS
Via Vitt.Emanuele 156
GIOIELLERIA FORNERO G.
Via Vitt.Emanuele 99
__COLLEGNO__
LUNARDI FLORIO
Via XXIV Maggio 29
__CUORGNE'__
FALETTI ENRICO
Via Torino 4

__GASSINO T.SE__
VALGRANDE GIOIELL.
C.so Italia 49
__GIAVENO__
CANALIS GIOIELLI
P.zza San Lorenzo 24
__GRUGLIASCO__
BONETTI PAOLA
Via Lupo 38
ORO SI'
Via Lupo 2
__IVREA__
GIOIELLERIA FASANO
Via Palestro 94
__MONCALIERI__
ESPOSITO ROSARIO MARIA
Via Sestriere 21
FRAGASSO FLAVIO
Via Corradino 2
TEN-TEN
Via Tenivelli 10
__NICHELINO__
CODA TONIONE EZIO
Via Torino 88
__ORBASSANO__
GIOIELLERIA GIACOMETTO
Via Alfieri 8
PEIRETTI DARIO
Str. Piossasco 3/a
__PINEROLO__
L'ORAFO di DELFINO
Via Cambiano 4
__RIVAROLO CANAVESE__
ALLARIA FRANCESCO
Via Ivrea 50
PERINO LIVIO
C.so Torino 2
__SETTIMO T.SE__
ARMOSINO GUALTIERO
Via Italia 27
FINCO ANTONELLA
Via S.Francesco d'Assisi 13
__SUSA__
REGGIANI MARIO
Via Roma 7
__TROFARELLO__
MUTTONI GIOIELLI
Via Roma 6
__VENARIA__
F.M. DI CANDIDO
Via Canale 16
NEGRI EGIDIO
Via Canale 2
__VOLPIANO__
AURUM
Via Garibaldi 19

__CENTRO ASSISTENZA OROLOGI__
TIME & TIME
Via Cibrario 28
__CONSULENZE__
Dr. SERGIO DELLA VALLE

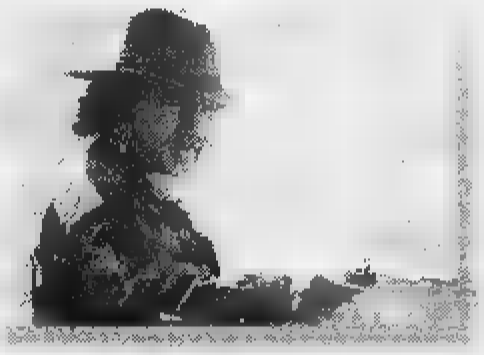
Da Zorro ■ Mosé al West: eroi positivi e spettacolo nei film delle feste

Un filone popolare nobilitato dalle pellicole di Steven Spielberg: alla base del suo successo l'esigenza di andare in cerca di qualcos'altro, fuori ■ dentro noi stessi



NATALE AL CINEMA
la grande avventura

FILM d'avventura? Facile a dirsi, ma c'è avventura e avventura. Uno dei tanti meriti di Steven Spielberg è di aver sdoganato questo filone ■ ghetto del cine■ di genere, restituendogli il senso ■ categoria dello spirito: ovvero riconoscendo che alla base della predilezione popolare per questo tipo di film c'è l'esigenza nobile ■ andare alla ricerca ■ qualcos'altro, fuori ■ dentro noi stessi. Non è un caso se leghiamo il discorso sull'avventura al nome del regista americano, visto che due dei titoli più attesi del Natale, **Il principe d'Egitto** e **La ■schera di Zorro**, nascono nel segno della Dreamworks e della Amblin, i marchi della produzione spielberghiana. Ciò detto, i due gemelli giocano su un diver■ piano commerciale: proponendosi ■ un cartone anima■ per adulti, il primo rappresenta una sfida assoluta; ispirandosi alle colorate pellicole di cappa e spada ■ richiamo di divi che un tempo furoreggiavano, il secondo va più sul sicuro.





Sopra Harvey Keitel in una scena dal film di Giovanni Veronesi «Il mio West» ■ Leonardo Pieraccioni. A lato «Così è la vita» di e con Aldo, Giovanni ■ Giacomo: ■ pellicola costruita nello stile tipico del cabaret ■ della tv



Sopra una scena ■ «Il principe d'Egitto», il film d'animazione prodotto da Steven Spielberg

Del *Principe d'Egitto* si è già molto parlato. Racconta l'epica impresa di Mosè per sottrarre il suo popolo alla schiavitù del faraone ed è stato realizzato nel pieno rispetto della Sacre Scritture, come testimonia il lungo elenco dei teologi consultati; coniugando il lavoro di una schiera di abilissimi disegnatori ■ prodigi della computer-graphic, è una meraviglia di alto artigianato e tecnologia avanzata in grado di competere con i rivali della Disney. Il risultato è che in taluni momenti la suggestione spettacolare attinge alla poesia: ne va dato atto al trio Brenda Chapman, Steve Hickner ■ Simon Wells, che firma la regia. Ma c'è un'altra buona ragione per raccomandare il film, ed è la forte motivazione che lo sostiene, tanto che potremmo definire *Il principe d'Egitto* una sorta di *Schindler's List* numero 2. Anche ■ questo caso c'è ■ individuo ricco ■ ben inserito nella società che mette tutto a repentaglio quando scopre di ■ un eletto: ed è proprio in tale tragitto, partendo dalla rivelazione ■ passando attraverso il dubbio, l'incredulità, il rischio ■ la paura, che consiste l'avventura secondo Spielberg. Il cui percorso da ■ dell'intrattenimento puro a propugnatore della ■ dei diseredati, siano gli schiavi ebrei d'Egitto ■ gli schiavi neri degli Stati del Sud (*Amistad*), non è differente da quello dei suoi eroi.

A un popolo di reietti da riscattare ■ applica pure Zorro, ennesima reincarnazione del misterioso spadaccino-acrobata dei romanzi di Johnston McCulley, reso immortale da Douglas Fairbanks nel 1920 ■ tornato sullo schermo infinite volte. Al posto degli egiziani ci sono gli spagnoli che opprimono le genti della California; e gli Zorro ■ due, il vecchio e il giovane, ciascuno con una vendetta personale da compiere. A Anthony Hopkins gli oppressori hanno ucciso ■ moglie e sottratto la figlioletta, rinchiudendolo poi in un carcere; a Antonio Banderas hanno decapitato il fratello, spregiudicatamente identificato nello storico bandito Joaquim Murrieta che appartiene ■ tutto ■ altro filone romanzesco. Vivacemente diretto dall'inglese Martin Campbell, che si avvale di interpreti bravissimi dentro una messinscena miliardaria, ■ film aggiorna ■ rocambolesche imprese dell'eroe tradizionale all'era post-007; senza tuttavia perdere ■ vista l'afflato liberta■ che c'era già nel personaggio di Douglas e qui si allarga in una dimensione di epopea.

Al cinema di genere più tradizionalmente concepito ci riporta **Il mio West**. Per sua stessa ammissione il regista Giovanni Veronesi appartiene alla generazione di coloro che da bambini giocavano agli indiani ■ cowboy, ritagliandosi un teatrino di fantasia popolato di stereotipi, dal buono al cattivo, dal soldato al pellerossa. In questa chiave alquanto retrò approdiamo nel villaggio di Basin Field (ricostruito sulle Alpi Apuane, ■ Campo Catino, da qui il nome) ■ con il veterano Harvey Keitel. Il pistolero stanco è deciso a rifarsi una vita, ma il passato lo perseguita nella figura del■ psicopatico David Bowie. Sarebbe una situazione da classico western crepuscolare, se non fosse ■ la variante introdotta dal figlio ■ Keitel, cioè il medico del paese Leonardo Pieraccioni. Vegetariano, pacifista ed ecologo, sposo fedele di una bella indiana e papà ■ un simpatico monello che è l'io narrante, l'attore toscano conferisce una certa autenticità al finto West con i suoi accattivanti modi di commediante minimalista e n■ volgare. Il film ■ confezionato con più cura ■ garbo di tanti analoghi prodotti hollywoodiani.

Alessandra Levantesi



Antonio Banderas nel film di Martin Campbell «La maschera di Zorro». Sopra «Tango» ■ Carlos Saura

L'ALTRA AMERICA

Pathos e musica orrore e ballo

BRASILE e Argentina, pathos e musica, orrore ■ ballo in due film latinoamericani. In **Central do Brasil** (è il nome della stazione ferroviaria di Rio de Janeiro), vincitore di due Orsi d'oro e d'argento al FilmFest di Berlino, possibile candidato all'Oscar, ■ quarantaduenne Walter Salles racconta ■ ■ Paese con sdegno pacato e con sobrietà non sentimentale attraverso il viaggio, dalla sovraffollata capitale al Nordeste desolato ■ spopolato, di un bel bambino testardo ■ d'una brutta donna incattivita. Alla stazione Fernanda Montenegro, ex insegnante, scrive lettere per quegli analfabeti che ■ Brasile sono 12 milioni: sfilano davanti al ■ banchetto storie, emozioni, disperazioni esemplari, ma spesso lei non spedisce le lettere, con capricciosa onnipotenza le getta o le conserva tenendosi i soldi dei francobolli. Alla stazione i poliziotti inseguono un ragazzino ladro e lo ammazzano a freddo, tra i binari. Alla stazione il bambino Vinicius de Oliveira, che desidera il padre alcolizzato mai conosciuto, perde la madre uccisa ■ ■ incidente d'auto e rimane solo. La donna se lo porta a casa, lo vende a un trafficante di bambini e ■ organi, si pente, lo riprende e lo accompagna nel viaggio alla ricerca del padre. Il rapporto tra la donna ■ il bambino, di antipatia ■ di necessità reciproche, somiglia ■ quello raccontato in *Gloria* da Cassavetes. Il viaggio avvicina i due, l'arrivo li allontana, il percorso li aiuta a conoscere se stessi e anche il Paese, smentendone la velleità di presentarsi oggi come luogo di modernità senza conflitti.

Tango argentino, diretto da Carlos Saura (con Miguel Angel Sola, Cecilia Narova, Mia Maestro, Julio Bocca, Carlos Rivarola, Juan Carlos Copes) è un film schizofrenico, diviso tra una parte narrativa deplorevole e una parte musicale ammirevole. Con antiquata civetteria autobiografica, il regista spagnolo sessantenne mette in scena un maturo regista abbandonato dalla moglie: ricordi, dubbi, lavoro per uno spettacolo sul tango, copione scarabocchiato, provini agli interpreti, liti col produttore, nascita d'un nuovo amore, tutto molto banale. Ma la musica, i numeri di danza e i ballerini sono meravigliosi, meravigliosamente coreografati da Carlos ■ivarola, accademicamente eppure meravigliosamente fotografati da Vittorio Storaro. Insieme con le musiche di Lalo Schifrin ■ ritrovano i classici *Caminito* e *Cumparsita*, il suono ruffiano ■ irresistibile del bandoneon, della fisarmonica: il tango danzato non ■ quello atletico ■ scattante più moderno, è quello fluido e morbido, fiero e sensuale, simbolo unico della seduzione, dell'unione forte e armoniosa dei corpi, della nostalgie struggente per una vita che ■ c'è.

Lietta Tornabuoni

I COMICI

Risate innocue tra Milano e Roma

COMICITA' alla milanese e alla romana, umorismo surreale e iperreali■, citazioni da film, innocue risate moderate. **Così è la vita** di ■ con Aldo, Giovanni, Giacomo e di Massimo Venier è un clone di *Tre uomini e una gamba*, il primo film fenomeno (minimo investimento, incasso sui quaranta miliardi) del trio di Milano. Si ritrovano infatti, nel ■ d'un viaggio agitato: una molto contemporanea saga dell'inadeguatezza ai ruoli sociali (il criminale è appena un modesto truffatore da Bancomat, il poliziotto è un mite distratto aspirante scrittore, l'inventore crea soltanto piccole sorprese per le uova di cioccolata); un'epopea dell'imbranato, di cui si dovrebbe ridere perché non ■ fare le cose che fa e nulla gli riesce; un ritmo strascicato, senza situazioni ■é azioni né battute definite, ■a con quell'andare decostruito, stralunato, ripetitivo che è caratteristico del cabaret ■ della televisione. «Chi ti ha addestrato a te, Topo Gigio?», «Dove hai preso la patente, in sala giochi?» sono battute esemplari, mentre il consiglio alla mamma d'un bambi■ vivace è «Lo faccia vedere dall'esorcista», il motto stampato sulla maglietta ammonisce «L'arte ■ un lavoro sporco, qualcuno lo deve pur fare» ■ un dialogo ■: «Ci telefoniamo, mangiamo una pizza insieme», «No, sono allergico», «Mangeremo qualcos'altro», «Tipo?». La vita tratta male i protagonisti; la morte che in un malcongegnato finale li porta via sarà magari più benevola.

Paparazzi di Neri Parenti, romanesco (ma circola un film francese con lo stesso titolo e tema) raccoglie tutte le nostre sub-celebrità da sub-rotocal■. Vi compaiono Alba Parietti, Mara Venier, Emilio Fede, Vittorio Sgarbi, Aldo Biscardi, Valeria Mazza, Martina Colombari, Anna Falchi, la Casalegno, la Caldonazzo, la Di Pietro ■ la Nielsen, Eva Grimaldi, Lippi e Nesta: tutti vittime delle sgangherate trovate e degli aggressivi espedienti messi in opera dai fotoreporter dell'agenzia Magica Press per sorprenderli in atteggiamenti amorosi o rissosi. Ritmo veloce, episodi incalzanti, energia, scemenze. Massimo Boldi («Sono appena arrivato da Milano col Pendolino tra le gambe») è detto Signor Bin perché come Mr. Bean combina disastri continui, fa persino cadere la Madonnina dorata dal Duomo di Milano. Christian De Sica ■ ■ più mondano e finisce nudo legato a un letto, Diego Abatantuono si finge arabo, Nino D'Angelo quasi viene operato di parto cesareo, Roberto Brunetti è suonato: i mitizzati paparazzi litigano e s'insultano molto ma alla fine da amici ■ stringono la mano. «Dammi cinque».

[l. t.]

Siviglia, morto ■ 66 anni il re delle corride: a lui è dedicato il romanzo «Un'estate pericolosa»

Ordóñez, lo strano torero di Hemingway

Rivale di Dominguín, capace di provare compassione nell'arena

PER Hemingway è stato un grande amico, ■ soprattutto «il più strano ragazzo che abbia mai conosciuto», come leggiamo ■ *Un'estate pericolosa*. «Strano» perché lo scrittore lo vide mentre «per una volta mostrava compassione in un'arena ■ cui per la compassione non c'è posto», ■ guardava fisso il suo toro. Quella fu nel 1959 l'ultima immagine che Hemingway conservò di Antonio Ordóñez, forse una prefigurazione della morte cercata e trovata di lì a poco.

Ieri anche lo strano ragazzo Ordóñez è morto a Siviglia, dopo ■ «lunga malattia» come recita ■ scarna notizia. Aveva ■ anni, è ■ uno dei più grandi toreri del dopoguerra, eterno rivale del cognato Luis Miguel Dominguín. Un matador atipico, molto alto, imponente nel fisico, che dopo essersi ritirato dalle arene aveva fatto del suo paese, Ronda, una capitale della tauromachia. Là allevava tori e organizzava ogni settembre una corrida ambitissima, riservata a 300 spettatori prenotati con anticipo di anni.

Era un ■ e un ■ riconosciuto, ma anche un'icona letteraria. A lui è interamente dedicato l'ultimo libro di Hemingway, quella *Estate pericolosa* che nacque ■me corrispondenza per *Life* nel '59. Lo scrittore ■ già ■ ■ in Spagna, nel '53, per verificare lo ■ di decadenza in cui riteneva fosse caduta la corrida. Ma aveva incontrato Antonio Ordóñez ventenne che gli fece subito cambiare idea, e che gli chiese beffardo: «Sono stato bravo ■ mio padre?». Hemingway ne fu ammaliato: nel giovanotto continuava la «sua» Spagna, c'era il secondo tempo di *Fiesta*.

In quel libro il padre di Antonio, Cayetano, ■ il personaggio guida sotto le spoglie del torero Pedro Romero che fa innamorare ■ sé Brett Ashley, l'aristocratica inquieta, e pronuncia ■ celebre frase: «I tori ■ i miei migliori amici» mentre la donna gli legge la mano. Cayetano ■ ■ matador che parlava inglese ma non voleva farsi sentire dai suoi colleghi. Il figlio ■ aveva più questo problema, i tempi erano cambiati, i toreri ■ molto ■ ruspanti ■ non ■ più ■ fingere d'essere selvaggi.



Antonio Ordóñez: suo padre Cayetano, grande matador, ispirò a Hemingway un personaggio di «Fiesta»

Antonio Ordóñez - nella cui tenuta volle essere sepolto Orson Welles - era anche un intellettuale della corrida. Quando si incontrarono di nuovo, appunto nell'estate del '59, lo scrittore ormai molto mal ridotto si sottopose a ogni fatica pur di seguire una «temporada», ■ ciclo di corride tra marzo e ottobre durante la quale ■ sfidarono Ordóñez ■ Dominguín. Hemingway prese subito partito per il primo e lo seguì in tutti i combattimenti. Diceva che il suo campione aveva bisogno di sapere che in tribuna c'era «papa» - come lo scrittore si fece sempre chiamare dagli amici - a portargli fortuna. E Ordóñez ci parlava proprio di questo nell'aprile scorso, durante un incontro a Milano. Se era già malato, non lo mostrava.

Si discuteva di tori, di «papa», e ■ quell'apoteosi della morte in cui, come scriveva Hemingway, «l'autentico grande uccisore deve avere ■ senso dell'onore ■ ■ ■ della gloria molto superiore a quello di un torero ordinario. In una parola deve essere un uomo più ingenuo». Si parlava anche di Cayetano, che in *Fiesta* proclama spavaldo: «Io non morirò mai». Lui ■ e interpretò: «Sì - ci disse congedandosi - pensiamo che la morte non arriverà mai. E' ■ metafora, come per gli artisti». Forse non alludeva solo alla corrida.

Mario ■

Fa discutere l'iniziativa del Comune di Milano di offrire romanzi agli sposi

Il vero problema è che cosa regalare: la Bibbia o Tolstoj, «I promessi sposi», manuali o poesia? Meglio un buono per l'acquisto in libreria

IL Comune di Milano regala libri a chi si sposa. L'idea, lanciata da Enzo Biagi, e dal *Corriere della Sera*, ancora [illegible] tempi della giunta Formentini, pare stia trovando concreta attuazione per le cure dell'assessore ai servizi civici, Giancarlo Martella. Si parla di una dotazione di cinque libri ad ogni coppia. Poiché ogni anno in città si registrano 5000 matrimoni, il preventivo di spesa si aggira sui 500 milioni. La cifra è irrisoria, per [illegible] bilancio comunale, ma la valenza simbolica è forte. Offrendo agli sposi [illegible] primo mattone di una futura biblioteca famigliare, si dice loro che essa è essenziale per la vita quotidiana non meno della cucina e della camera da letto.

E' un bel gesto civile. Ma che cosa regalare? L'immancabile Bibbia? Grandi romanzi ottocenteschi alla Stendhal o alla Tolstoj, o poeti sublimi come Hölderlin? Maestri dello spirito come Montaigne, o guide pratiche, tra il sanitario, il gastronomico e il «come si fa» se il rubinetto sgocciola? Meglio puntare sui classici [illegible] sulla contemporaneità? Privilegiare gli italiani o aprire doverosamente agli stranieri? E anche tra quelli, gli europei dovrebbero forse godere di un occhio di riguardo? Le questioni del «culturalmente corretto» fanno presto a diventare un groviglio «politico» che scontenta tutti. L'assessore Martella suggerisce che in ogni caso non dovrebbero mancare *I promessi sposi* libro in cui «si trova sempre qualcosa di nuovo».

Ogni scelta è sempre d'autore: riflette per forza di cose gusti personali, visioni del mondo, esperienze private. Se ne può discutere [illegible] magari [illegible]narsi, come avviene puntualmente all'uscita di un'antologia, in cui gli esclusi rumoreggiano, ma nessuno dovrebbe essere obbligato a condividerla. Tra I gusti di un lettore di quaranta o cinquant'anni, e quelli di uno di venti o [illegible] trenta, c'è [illegible] abisso, [illegible] quasi. Inoculati [illegible] dosi massicce, conditi di apparati didattici dall'aria poliziesca, i *must* scolastici, da Pirandello in giù, producono forti crisi di rigetto.

Secondo problema collegato al primo: chi sceglie? L'assessora vagheggia una giuria di uomini eminenti e rappresentativi, quali il cardinal Martini, il sindaco, Enzo Biagi, Indro Montanelli. In città non mancano certo i grandi spiriti tra cui ognuno si può divertire a comporre una sua giuria ideale, ma il problema non è questo.

Due anni fa, durante [illegible] convegno su Primo Levi, mi scappò detto che con il compimento della maggiore età ad ogni italiano andava consegnata [illegible] copia della Costituzione e *I sommersi e i salvati* dello stesso Levi, libro fondamentale per capire il nostro secolo e i comportamenti umani in generale. Sergio Romano mi obiettò prontamente che ogni libro che cade dall'alto diventa immediatamente odioso: diventa una imposizione scolastica, assume connotati paternalistici, pedagogici, moralistici.

Aveva ragione lui. Il Comune di Milano raddoppierà le sue benemerenze - [illegible] ci auguriamo che venga presto imitato ovunque, da Torino a Santa Maria di Leuca - [illegible] agli sposi consegnerà semplicemente un bonus da spendere in una qualunque libreria. Le centomila lire possono diventare [illegible] libro solo, cinque libri, dieci libri, o - più probabilmente - la parte iniziale di una spesa più consistente (le liste nozze insegnano). L'importante [illegible] regalare il grande e insostituibile piacere di girare per [illegible] libreria e scegliere a piacimento: per chi ancora non lo conosce, grazie all'assessore può diventare un'abitudine, che alla fine risulterà più preziosa [illegible] gratificante del dono iniziale. La vita coniugale comporterà fatalmente tutta una serie di scelte obbligate: che questa almeno nasca dalla libera curiosità. Magari gli sposi sceglieranno il Manzoni: [illegible] perché lo vogliono loro.

Ernesto Ferrero

QUATTRO CONSIGLI D'AUTORE



[illegible]
ATTORE

«L'alchimista» [illegible] Paulo Coelho;
[illegible] **gabbiano Jonathan Livingstone»** di Richard Bach;
«Il giovane [illegible] di Jerome [illegible] Salinger
Il libro di Coelho perché [illegible] matrimonio [illegible] insieme alchimia e un cammino sapienziale. Il libro di Bach perché non bisogna avere paura di volare come un falco anche se si è gabbiani; quello di Salinger perché un po' di spirito ribelle fa sempre bene.



[illegible]
CRITICO LETTERARIO

«La Nuova [illegible] di Jean-Jacques Rousseau
Per le coppie che [illegible] uniscono, ma anche per quelle che si separano. E' una storia molto sentimentale di amore segreto e totale, carico di ambiguità, di fratture [illegible] ricomposizioni, lontana nel tempo. [illegible] [illegible] mondo che non esiste più, ma è stata un modello per almeno un secolo di lettrici. Serve anche [illegible] accettare la separazione, come nel romanzo l'amante di Julie accetta che sposi un altro uomo.



[illegible]
LEADER ARCIGAY

«Un uomo solo» di Christopher Isherwood
E' la storia di un insegnante universitario che ha perso [illegible] proprio compagno di una vita e racconta la sua vicenda con una tenerezza e dolcezza infinita. E' il trionfo dell'amore puro: perché l'amore gay non ha sovrastrutture, matrimoni, tradizioni che lo sorreggono, vive soltanto [illegible] propria forza e deve combattere per sopravvivere. Lo consiglio [illegible] tutti. E' il libro che il sindaco Albertini dovrebbe regalare alle coppie, soprattutto etero, perché capiscano che cosa è l'amore vero.



[illegible]
MINISTRO

Un [illegible] **acquisto**
Il ministero per i Beni Culturali e Ambientali ha fra le sue strategie la promozione del libro e della lettura. L'iniziativa del Comune di Milano è da approvare: un libro [illegible] fa mai male, sollecitare [illegible] curiosità verso la lettura è positivo. Nel dopoguerra in Francia Charles [illegible] Gaulle mandava in giro [illegible] [illegible] Paese [illegible] autobus carico di libri: una sorta di biblioteca ambulante per diffondare la lettura. Titoli non [illegible] suggerisco [illegible] credo che neanche il Comune dovrebbe imporre scelte. Molto meglio un buono acquisto per uno o più libri.

Metti un libro fra moglie e marito

L'amore per la lettura come dono di nozze



Ernesto Ferrero direttore del Salone del libro

Straordinari «cattivi consigli» di Steiner. Pseudoanimalisti imbecilli

La [illegible] pericolosa della vocazione

Ho trovato straordinariamente alte le parole pronunciate da George Steiner [illegible] Roma, in occasione della laurea honoris causa. La sua «sfida» a tutti gli studenti del mondo, sotto forma di «cattivi consigli», dovrebbe [illegible] raccolta e divulgata anche per gli elementi contraddittori che il ragionamento steineriano insinua nelle sue stesse pieghe, per [illegible] dire autocriticamente. In altri termini, va bene non negoziare [illegible] le passioni, lo *studium*, ben sapendo della fragilità politica, sociale, del proprio umanesimo. Giusto quindi [illegible] consapevoli degli stessi limiti della «scolarità», dell'«educazione universitaria» e, su un altro piano, della «democrazia» in [illegible] mondo di omologazioni terrificanti, com'è questo in cui viviamo e vivremo. Tuttavia [illegible] la filigra[illegible] del non detto, il [illegible] spiegato, che intriga di più, [illegible] margini della riflessione di Steiner. Voglio dire: se avere una vocazione è una felicità pericolosa ma senza fine, ed è la più grande fortuna che si possa avere al mondo, che fare per ottenere che di una siffatta felicità-fortuna possano fruire il maggior numero possibile [illegible] esseri umani? Come tentare di mettersi nel mezzo, tra [illegible] «grande monumento [illegible] una cultura», ed il relativo «*intendimento* di barbarie»? Quanto deve essere larga, cioè, la base dei destinatari cui insegnare «l'inumanità dell'Europa», ed in cui insinuare umanisticamente «il bisogno di imparare a memoria»? Come operare, pertanto, per essere in grado di distinguere che, in realtà, Aleksandr Sergeevic Puskin ha scritto *La lettera*, e che tutti gli altri, «voi signori professori, critici, editori, siete i postini, soltanto i *postini*»? Fuor di metafora, chi leggesse la *Lettera*, non sarebbe meglio che - ringraziando i «postini» - tentasse di rispondervi? Altrimenti, perché [illegible] ravigliarsi che nella patria di Goethe-Kant-Beethoven si siano potuti impiantare i campi di sterminio?

Vitaliano Stabili
Roma

[illegible] oscurantisti del panettone

La vicenda sugli «ecoterroristi [illegible] panettone» riporta alla mente alcune discussioni sull'oscurantismo e l'imbecillità di questi «pseudo» animalisti animata dalla pseudocultura new-age contraria alla Ricerca e Scienza. [illegible] caso Di Bella era [illegible] spia, il segnale di una cultura contraria alla logica e il disprezzo per [illegible] lavoro serio [illegible] ricercatore... Questa storia sulle manipolazioni genetiche mi ricorda i luddisti che erano contrari al progresso... E quando queste persone si ammaleranno si prepareranno [illegible] decotto di code di drago o di ali di pipistrello o... correranno in farmacia ad acquistare un farmaco regolarmente sperimentato???

Paolo Barbanti

Gli alpini [illegible] Monterosa

Nelle lettere al giornale di giovedì 10 dicembre ho letto quella [illegible] un [illegible] ufficiale alpino partigiano che, in merito alla Div. Monterosa, parla di perdono ma non assoluzione. Chiedo spazio per rispondere [illegible] [illegible] alpino della Div. Monterosa, classe 1925.

A quella persona voglio precisare che nessuno di noi ha mai richiesto alcun perdono perché nulla avevamo da farci perdonare. Abbiamo fatto un servizio militare onorevole rispondendo ad una chiamata alle armi da parte dell'unico Stato [illegible]vrano esistente allora in Italia. Abbiamo combattuto lealmente contro lo stesso nemico che anche lui, essendo già ufficiale, aveva già combattuto fino al 1943.

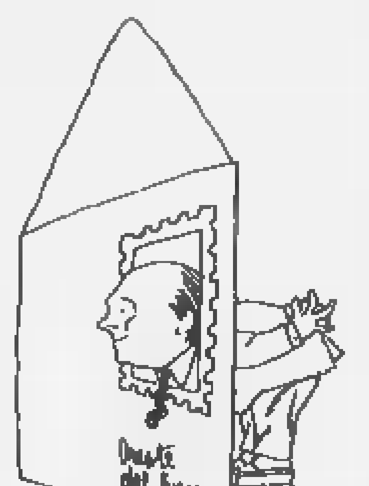
Il tradimento badogliano è già stato ampiamente [illegible] dalle coscienze storiche e probabilmente anche lui non ha avuto alcuna difficoltà [illegible] cambiare gabbana. Io invece, come tutti i componenti della Div. Monterosa, ho fatto la scelta più difficile, quella dei perdenti, ma [illegible] onore!

Gianmaria Guasti
Alpignano, (To)

LA [illegible] DI M.d.B.

Gentilissimo signor Del Buono, mi permetto di inviarle copia di una nota [illegible] me [illegible] allo Istituto Postelegrafonici di Roma, affinché (se possibile) un caso così clamoroso di trascuratezza e di insipienza burocratica non passi inosservato.

Ermanno Morjondo, Torino



Vergognosi burocrati italiani

OGGETTO: burocrazia tragicomica in un atto tre quadri ed un solo protagonista. *Primo punto*: in data 16/11/98 ho ricevuto la Vs nota del 12/11/98 in cui a modo di sorpresa natalizia, mi comunicate che, a seguito del D.L. 314 del 2/9/97 (ricongiunzione delle pensioni) è sorto un mio debito che assomma a lire 1.899.893 *che tratterrete immediatamente e in toto*, rivalendovi sulla mia mensilità e tredicesima.

Secondo punto: con qualche giorno di anticipo sulla Vs di cui sopra mi era giunta una nota della Direzione Provinciale del Tesoro di Asti la quale [illegible] comunicava un credito (a mio favore, questa volta) di 875.000 lire, sempre in base al D.L. di cui sopra.

Allego copia della nota in questione.

Punto terzo: in tema di debiti e crediti vi rammento che avete [illegible] miei confronti un debito di oltre 4.000.000 (quattro milioni), ma di questo [illegible] [illegible] fa cenno e men che mai si parla di «riscossione immediata» (malgrado il [illegible] ultimo sollecito con raccomandata n° 5620 del 29/9/98) e malgrado il Vs ritardo di anni quattro e mesi 1 [illegible] far data dalla nota del Ministero P.T. a Voi [illegible] a me inviata il 28/10/94. Tutto ciò promesso, mi sembra di poter prevedere, senza palla di cristallo il Vs. Piano di lavoro ai fini di pareggiare il bilancio.

Al punto primo trattenere immediatamente lire 1.899.893 per evitare che [illegible] debitore, in quanto reduce dalla Russia, settantottenne e magari malfermo in salute, possa dispettosamente morire lasciandovi nel deficit e nel pianto.

Al punto secondo applicare il celeberrimo detto evangelico «non sappia la tua [illegible] destra ciò che fa la sinistra». Al punto terzo, applicare la tattica dei Russi contro Napoleone: c[illegible] il vuoto e pazientare. L'invasore (nella fattispecie) impotente ad ottenere qualsiasi attenzione e torturato dal rovello di combattere contro un nemico inafferrabile, finirà con l'autodistruggersi e scomparire, risolvendo la contesa a Vs favore. Rimango, tuttavia, in attesa degli eventi (faccio per dire) e porgo saluti e auguri, ma non di [illegible] Vs vittoria, ben s'intende. Matr. 040092. Fasc. 0T0135;... Gentile signor Moriondo non c'è classe più miserabile in tutto il mondo quanto quella dei burocrati. In Italia, tutto è [illegible] mano a una burocrazia addirittura vergognosa.

Oreste Del Buono

L'ultima [illegible] di Gianni [illegible]

L'alba che ha portato via Gianni Brera è stata quella del 19 dicembre del 1992 [illegible] non quella del venti, come ho scritto per [illegible] sulla *Stampa* di ieri.

Chiara Baria d'Argentine

[illegible] Turchia opprime anche Cipro

Vorrei congratularmi con [illegible] lettore Piergiorgio Minoli [illegible] Domodossola, per l'eccellente ragionamento che ha espresso relativamente [illegible] diverso trattamento riservato dagli «occidentali» alla Serbia [illegible] alla Turchia. Con due piccole considerazioni.

Primo. La Turchia non opprime soltanto i curdi, [illegible] occupa militarmente da più [illegible] vent'anni il 40 per cento del territorio dello Stato indipendente di Cipro. Secondo: i curdi lottano per riavere la loro patria, contro gli occupanti la loro terra, in una regione che abitano da sempre.

I Kosovari lottano per ottenere più autonomia, in una regione che non è la loro, ma in cui si sono trovati come discendenti degli occupanti Ottomani che nel 1389 d.C. sconfissero i cavalieri cristiani serbi.

La loro patria esiste già. E' la Turchia. Possono andarci [illegible] vivere quando lo vorranno. Quanto sopra per la precisione storica.

Vlachos Panayote, Torino

Sinopoli e l'orchestra di Santa Cecilia

Sono sorpreso nel leggere l'articolo-intervista da me concesso, firmato da Sandro Cappelletto, pubblicato [illegible] *La Stampa* di ieri a pagina 30 con il sottotitolo: «E [illegible] Santa Cecilia dirige [illegible] concerto tra scioperi e veleni». «Un gioco al massacro».

Ripeto sorpreso ed anche perplesso perché [illegible] si tratta di argomenti personali o di vanità ferita bensì [illegible] una poco trasparente attitudine «scandalistica» nell'affrontare complessi problemi [illegible] politica culturale e sociale [illegible] alcuna propensione costruttiva.

Il senso dell'intervista che ho concesso a Sandro Cappelletto [illegible] di sottolineare, con tutta la fermezza che mi caratterizza e [illegible] l'autorità che mi viene da una lunga carriera internazionale con le più grandi istituzioni musicali del mondo, quindi con la capacità [illegible] poter giudicare un'orchestra nelle [illegible] prestazioni tecniche [illegible] nelle sue prerogative comportamentali, di sottolineare, dicevo, le mie impressioni durante un periodo di due settimane di lavoro con i Complessi Artistici di Santa Cecilia.

Al di là della campagna scandalistica condotta, nelle ultime due settimane, contro l'Orchestra [illegible] Santa Cecilia, [illegible] affermare che [illegible] [illegible] impressioni sono del tutto diverse rispetto a quelle diffuse dai «mass media» nell'ultimo periodo.

Ho trovato [illegible] Santa Cecilia un'orchestra che ha dimostrato assoluta disciplina, totale disponibilità nel vedersi coinvolta in [illegible] lavoro serio su problemi di stile, di tecnica e di interpretazione.

[illegible] tre concerti da me diretti sono stati accolti dal «tutto esaurito», [illegible] «standing ovations», da richieste di bis nonché accompagnati [illegible] unanime consenso di stampa.

Il senso dell'intervista [illegible] di affermare che, in condizioni professionali, l'orchestra risponde in maniera professionale e che, quindi, per il bene della città sarebbe stato necessario uscire da una situazione difficile attraverso una mediazione adeguata al [illegible].

Dichiarazioni quali: «L'orchestra che non esprime ancora le sue potenzialità come dovrebbe...», «... Gli orchestrali hanno paura di perdere il posto [illegible] lavo[illegible], i rapporti personali sono molto tesi. Si è scatenato un reciproco gioco al massacro...», sono contrarie alle mie convinzioni.

In breve, non comprendo perché si debba ingiustamente assumere un atteggiamento lesivo nei confronti di un'orchestra che, raffigurata in modo non corrispondente al vero, si trasforma in un atteggiamento autolesionista per [illegible] cultura musicale di Roma.

Giuseppe Sinopoli

L'impegno di Giuseppe Sinopoli all'Opera di Roma e il suo adope[illegible] perché anche i «duellanti» di Santa Cecilia (orchestra e sovrintendenza) trovino in tempi brevi «una mediazione ad alto livello», emerge [illegible] chiarezza dall'intervista. Spiace che delle virgolette capricciose abbiano attribuito al maestro opinioni e legittime preoccupazioni da me raccolte fra gli orchestrali, i «vecchi» quanto i giovani.

(s. cap.)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail **lettere@lastampa.it**

FATTI [illegible]

Garaudy condannato [illegible] di reclusione

PARIGI. L'ex filosofo marxista Roger Garaudy, convertitosi qualche anno fa all'islamismo, è stato condannato per istigazione all'odio razziale (in particolare verso gli ebrei) a nove mesi di reclusione con la condizionale e [illegible] un'ammenda di 160 mila franchi (circa 48 milioni di lire). [illegible]el libro *I miti fondatori della politica israeliana*, del 1995, lo studioso francese metteva [illegible] dubbio l'esistenza del[illegible] camere a gas nei lager. Nel volume Garaudy riprendeva le tesi negazioniste sull'Olocausto dello storico francese Robert Faurisson, già censurato dalla magistratura per il reato di istigazione all'odio razziale. (Adnkronos)

E' morto Giannantoni studiò il pensiero [illegible]

ROMA. Gabriele Giannantoni, uno dei maggiori studiosi del pensiero antico, è morto venerdì a [illegible] anni. I funerali si svolgeranno domani mattina alla facoltà di lettere dell'Università La Sapienza, dove lo scomparso insegnava Sto[illegible] della filosofia. Formatosi alla scuola di Guido Calogero, dove aveva appreso insieme all'amore per gli studi antichi la passione per l'impegno politico, era [illegible] eletto per tre legislature nelle liste del Partito comunista italiano. La sua produzione scientifica si estende dagli studi su Socrate [illegible] Platone alla raccolta dei frammenti su Socrate i Socratici. Giannantoni [illegible] direttore del Centro di studio del pensiero antico. (Ansa)

Il [illegible] del Nepal premia l'orientalista Gnoli

ROMA. Il Re del Nepal, Birendra Bir Bikram, ha attribuito la più alta onorificenza culturale del Pae[illegible] all'orientalista Gherardo Gnoli, presidente dell'Istituto italiano per l'Africa e per l'Oriente. [illegible] premio gli verrà consegnato martedì a Roma dal console generale del governo nepalese, Anselmo Previdi. Gnoli, 61 anni, docente di Storia dell'Asia centrale all'università «La Sapienza», [illegible] stato premiato «per l'alto valore dell'opera svolta in Nepal dall'Istituto da lui diretto, nel campo dell'archeologia, della ricerca storica, filologica e del restauro». Gnoli, prosegue [illegible] motivazione, ha continuato «in modo eccellente l'opera del grande maestro dell'orientalistica Giuseppe Tucci». (Adnkronos)

Intervista con lo scrittore franco-libanese: dalla Turchia al Ruanda, la sconfitta delle comunità

Maalouf, la tribù ci uccide

«Razze e fedi distruggono il mito del melting pot»

Un saggio sui pericoli di sopravvalutare l'identità etnica o religiosa: «Contano di più professione, lingua [illegible] fede politica»

«Francesi e tedeschi prendano esempio dagli italiani: restano legati alle loro città, ma in un insieme più vasto, l'Europa»





La promiscuità di razze e fedi non ha sciolto le tribù; anzi, le ha temprate. Sopra, Amin Maalouf

IL melting-pot è fallito, [illegible] mito della mescolanza è caduto. La promiscuità di razze e fedi non ha sciolto le tribù; anzi, le ha temprate. Le identità etniche e religiose, uscite intatte dal crogiolo della società multietnica, sono diventate assassine. E' questa intuizione a dare il titolo - *Les identités meurtrières* - all'ultimo saggio dello scrittore franco-libanese Amin Maalouf, appena pubblicato in Francia da Grasset. La soluzione? Romanziere da premio Goncourt (grazie [illegible] *Le rocher de Tanios*, ribattezzato in Italia da Bompiani *Con il fucile del console d'Inghilterra*), Maalouf ha scritto un saggio per teorizzare quel che non si può narrare: il dissolvimento delle comunità, la disgregazione dei clan, l'esaltazione dell'individuo nella sua irriproducibile diversità.

Signor Maalouf, nel suo libro lei nega di essere [illegible]à francese e metà libanese», perché «l'identità non si divide, è una sola, e nessuna è uguale a un'altra». Che [illegible] intende [illegible]

«Ci sono due modi di concepire l'identità. Quello che la confonde [illegible] [illegible] sola appartenenza: etni[illegible] religiosa, nazionale. E la concezione di domani, che attribuisce a ogni individuo una sua identità specifica, che lo lega a un gruppo [illegible] lo differenzia da tutti gli altri membri. Non mi fido di una società concepita [illegible] assemblaggio di comunità. Non vorrei una Francia in cui [illegible] una comunità algerina, marocchina, libanese, francese, italiana. E mi fa orrore l'America dove vige la segregazione razzial-religiosa: i neri nella chiesa dei neri, i bianchi in quella dei bianchi. Vorrei una sola grande comunità, in cui ogni cittadino partecipa per se stesso, non come libanese o come musulmano, e rivendica ogni elemento della sua personalità: l'origine, la lingua, l'ideologia, la fede».

Lei scrive che gli occidentali sopravvalutano la religione come fattore di divisione. Perché?

«Guardate curdi e turchi: sono musulmani, eppure si massacrano fraternamente. Lo stesso [illegible] accaduto in Ruanda tra cattolici hutu e cattolici tutsi. L'Occidente dà una valutazione erroneamente omogenea dell'Islam, e l'Islam sottovaluta l'influenza dell'Occidente. Così molti musulmani si considerano fratelli in spirito [illegible] loro nonni, mentre sono molto più simili, come modo di pensare e di comportarsi, [illegible] loro contemporanei europei. Ci sono appartenenze più salde ancora della religione, come la lingua, la professione, la fede politica, le inclinazioni sessuali. Pensi a *Una giornata particolare* di Scola: la condizione di omosessuale nell'Italia fascista connotava [illegible] persona più di qualsiasi altro fattore».

Qual è la differenza tra l'identità che ci viene dai nostri padri, che Lei definisce «verticale», e quella «orizzontale», frutto del nostro tempo?

«La seconda è molto più importante. Khomeini che tuona contro il "Satana americano", più che una figura della storia islamica, ricorda Mao che definisce il capitalismo una "tigre di carta". Quel che conta è la quotidianità. La vita ci uniforma. Il resto è mito».

Lei però avverte: «E' essenziale che la civiltà globale che stiamo costruendo non appaia come esclusivamente americana». Perché?

«Si vo[illegible] l'universalità dei valori essenziali, un'orizzonte [illegible] [illegible] all'intera umanità; [illegible] anche verso una grande diversità delle espressioni culturali. Caso tipico è la lingua. Non si può pretendere che il mondo ne parli una sola. Per [illegible] propria lingua i popoli [illegible] pronti a fare le guerre. O a giocarsi la loro identità: come i francesi, che considerano decisiva la campagna contro l'egemonia dell'inglese».

Che cos'è accaduto nel suo Libano? Sopravviveranno le radici cristiane, cui è legata anche la sua famiglia?

«Il Libano è l'esempio di una società [illegible] di uno Stato dove si è tentato di rappresentare per quote le varie comunità, ignorandone le differenze, con il risultato che una [illegible] finito per schiacciare le altre. I posti di potere sono stati considerati proprietà dei singoli gruppi. Confronti la storia del Libano degli ultimi trent'anni con quella del solo Paese europeo che sia cambiato tanto radicalmente, la Spagna, e avrà la percezione del disastro che ci siamo fabbricati. Ora le chances di sopravvivenza delle minoranze sono affidate al processo di pace in M[illegible] Oriente».

E la Francia [illegible] Le Pen?

«Il Fronte nazionale non nasce dal fascismo [illegible] dal trauma per la perdita dell'Impero, dall'Indocina ad Algeri, e dalla paura del futuro. Passerà».

Lei, Kadaré, Kundera, Sengor, Ben Jalloun: l'unica società multietnica che funziona [illegible] quella parigina delle lettere?

«Parigi è [illegible] calamita che attira artisti dall'Est e dal Sud perché coniuga due requisiti essenziali per uno scrittore: una grande lingua e una grande libertà».

L'Italia [illegible] spesso nei suoi libri. Le pare che sia pronta a diventare multietnica ed europea?

«Non la conosco abbastanza. Però credo rappresenti un modello per l'Europa. Grazie a un'unificazione nazionale tardiva, gli italiani hanno conservato più forte l'attaccamento alle loro città, pur riconoscendosi cittadini di un solo Paese. Francesi e tedeschi dovrebbero prendere esempio da voi: restare legati alle loro identità nazionali, ma in una comunità più vasta, l'Europa».

Aldo Cazzullo

Saggio sulla pubblicità

Ravà, lo spot del Duemila pensa positivo

NON dite [illegible] mia madre che faccio il pubblicitario, mi crede pianista in un bordello»: il luogo comune circolava negli Anni 80, ma è venuto il momento di disinnescarlo. Lo dice [illegible] veneziano Vittorio Ravà, che in uno dei Quaderni del Centro studi Piero Calamandrei ci offre *Alcune riflessioni sulla comunicazione italiana degli Anni Novanta*. Check-up prezioso, per la qualità delle esperienze maturate dall'autore - dalla Procter and Gamble alla Mc Cann Erickson, dalla Benetton alla Fiat Auto, per la quale oggi è responsabile della pubblicità in tutto il mondo - e per il carattere *engagé* della sua riflessione, che giunge in [illegible] mercato sovraffollato di messaggi, tra consumatori storditi da una pioggia di spot.

Ravà parla dei nuovi stili di consumo e dei nuovi modi di fare comunicazione, di sponsorizzazioni e pubblicità comparativa senza dimenticare [illegible] necessità di rispettare il cliente e migliorare il livello professionale, [illegible] un'adeguata prepa[illegible] [illegible] una salda deontologia. Negli Anni Novanta, spiega, il «consumatore» è diventato «cliente»: non acquista più in modo casuale ma programma e sceglie con maggiore razionalità e flessibilità. Manifesta una maggiore attenzione per l'ecologia, considera il prodotto fortemente collegato all'immagine dell'azienda, ovvero all'identità che riceve a contatto con tutti coloro che lavorano in una ditta, non solo nel settore pubblicitario.

New Deal per la pubblicità, dunque? La strada è ancora lunga e difficile, conclude Ravà. Ma «la pubblicità può aiutare a cambiare i sogni degli adulti e in particolar modo dei bambini, senza approfittare delle debolezze e cercando di veicolare valori forti, chiari, e soprattutto positivi». E intanto, fra i molti anglismi, mette in soffitta il militaresco «target», il «bersaglio». [c. g.]

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

La musica di Maurice Ravel, [illegible] struggenti melodie suonate dal violino, il tocco delicato che trasforma il suono in qualcosa [illegible] ineffabile, il lasciarsi trasportare dalle note, come per mano, lungo i sentieri della memoria, dei sentimenti, dell'amore e [illegible] dolore. E' questa [illegible] chiave per entrare [illegible] «Un cuore in inverno», il delicatissimo film che Claude Sautet ha tratteggiato [illegible] mano felice, forse con qualche compiacimento [illegible] troppo, con qualche vezzo formale; ma con [illegible] sensibilità rara nel cogliere i differenti aspetti dell'animo umano: l'amore, l'amicizia, la dedizione, lo sconforto.

«Un [illegible] [illegible] inverno» non è un film musicale, ma la musica vi gioca un ruolo determinante, costituisce il centro attorno al quale si svolge la vicenda, ruotano i personaggi, [illegible] coagulano le tensioni emotive, si scaricano i desideri. E' [illegible] soggetto stesso della storia che vede Stéphane [illegible] Maxime, due liutai che gestiscono [illegible] insieme un laboratorio, dividersi il tempo fra lavoro tecnico e commerciale e l'amicizia: l'uno scapolo e solitario, l'altro separato e socievole. Un rapporto che tende a incrinarsi col sopraggiungere di [illegible] giovane e

[illegible] [illegible] IN INVERNO
Rete 4 oggi alle 22,50
Produzione: Francia 1992
Regia: Claude Sautet
Soggetto e sceneggiatura: Sautet Fieschi, Tonnère, Ulmann
Musica: Maurice Ravel
Interpreti: Daniel Auteuil
Emmanuelle [illegible]
André Dussollier

bella violinista, Camille, di cui [illegible] Maxime ma che in realtà ama Stéphane.

Sembra il solito triangolo sentimentale, l'intrecciarsi dei destini individuali, la frattura di un'amicizia virile per colpa di una donna. [illegible] Certamente il film [illegible] anche questo, ma questa volta ciò che conta, al di là della storia, sono i personaggi, le loro psicologie, i loro comportamenti, i loro sentimenti. Uno studio di caratteri, sfumato e approfondito, acuto e coinvolgente, che Sautet conduce con quello stile impalpabile, fatto di piccole cose, di qualche [illegible] fugace, con uno sguardo in tralice, che dà alla realtà un non so che di provvisorio, di incerto, quasi di evanescente.

Appunto [illegible] la musica di Ravel, anch'essa sfuggente, [illegible] tuttavia concreta e appassionata, radicata in una struttura formale rigorosa, senza sbavature o incertezze stilistiche. E senza sbavature o incertezze, nonostante lo sfaldarsi [illegible] sentimenti nel corso della storia, [illegible] [illegible] film, costruito con rigore estremo, tutto tenuto sul filo d'una rappresentazione che mostra, come per incanto, la realtà intima più di quella esterna, i sentimenti più dei fatti.

Parla la popstar che in estate si esibirà in Italia: questa sera l'intervista a «Taratatà»

MADONNA

«Il mio futuro tra elettronica e operetta»



[illegible] Contenta di essere tra le persone che influenzano la cultura e la moda. Sono stata fortunata ma ho lavorato sodo ”

[illegible] Ho avuto una vita egoista, per anni contavo solo io: ora con mia figlia non è più così ed è un gran sollievo ”



Madonna, qui accanto la popstar assieme [illegible] piccola Maria Lourdes. Foto piccola a sinistra: Alanis Morissette a cui è dedicata la puntata di oggi [illegible] «Taratatà»

BOLOGNA. Stasera su Raiuno alle 22,50 Madonna sarà ospite di «Taratatà», il programma condotto da Enrico Silvestrin. Si tratta dell'unica intervista televisiva concessa da Madonna durante il suo recente soggiorno in Italia, quando ha ritirato, [illegible] Milano, i globi vinti agli Mtv Europe Awards. La Stampa riporta in esclusiva alcuni momenti della conversazione della popstar con Silvestrin. Nella puntata di «Taratatà» si esibirà un'altra stella del rock mondiale: Alanis Morissette.

Si aspettava il successo sia di pubblico che di critica, per il suo ultimo disco «Ray of Light»?

«Diciamo che speravo che sarebbe stato un buon anno e che il disco avrebbe avuto buona accoglienza. Però non avevo nessuna aspettativa particolare perché, avendo inciso dischi molto diversi con risposte diverse, era impossibile far previsioni. E' sempre impossibile sapere le reazioni della gente».

Si parla di altri suoi progetti per il cinema, dopo «Evita»...

«Sto aspettando un altro film altrettanto impegnativo, che girerò in febbraio, con Rupert Everett e la regia di John Schlesinger. Degli altri progetti non parlo per scaramanzia».

Qualche anno fa lei ha fondato un'etichetta discografica, la Maverick, che ha scoperto talenti come Alanis Morissette, Deftone, i Prodigy. Si sente la stoffa del talent-scout?

«Trovare gente dotata, coltivarli, vederli crescere e l'effetto che hanno sul pubblico è una delle cose che mi ispirano. E' educativo lavorare dall'altra parte della barricata, penso però che la mia etichetta vada forte perché è guidata da una persona creativa e abile negli affari».

Come ha scoperto Alanis?

«Io non c'entro. Il mio partner ha ricevuto un nastro da un amico di un amico. Siamo rimasti colpiti dall'abilità di scrittura e dalla voce: quando l'abbiamo incontrata, l'abbiamo trovata [illegible] giovane e così matura, abbiamo capito che avrebbe fatto molta strada».

E' dura fare il boss?

«E' dura cambiare ruolo. A volte non voglio fare tante riunioni, né assumere o licenziare qualcuno, né interrogare persone. E' noioso».

Bisogna fare prepotenze?

«Qualche volta sì, e qualche volta anche subirle. Il mio socio è molto contento di potermi comandare: ma [illegible] vorrei lavorare con persone che non [illegible] in grado di comandarmi».

Perché ciò che lei fa o indossa o dice diventa moda?

«Ci sono altre persone che influenzano la cultura e la moda, e sono felice di essere una di loro».

E' difficile essere Madonna?

«[illegible] privilegiata e fortunata: un sacco di grandi cose sono successe nella mia vita ma tutte conquistate con un duro lavoro».



Sempre pronta ad essere criticata?

«Devi avere la pelle dura. C'è un sacco di gente gelosa. I criticoni poi [illegible] degli infelici perché non fanno quello che vorrebbero, e fanno più rumore di tutti».

Come si è sviluppata la parte religiosa, la spiritualità nella sua musica?

«Sono stata allevata come cattolica ma mi sono sempre ribellata alle religione organizzata e ai dogmi. Sono ancora alla ricerca di una spiritualità personale, ho capito però che [illegible] debba passare un periodo nel quale rinneghi ciò che ti è stato imposto per trovare la tua strada».

Le radici italiane hanno influenzato questo percorso?

«Essere italiana ed essere cattolica mi fa amare il dramma, sono un po' masochista e amo le tragedie [illegible] [illegible] simili. Le radici cattoliche sono dentro [illegible] me, anche [illegible] non [illegible] praticante».

Che cosa odia di più?

«Nulla, davvero. L'odio è una perdita di tempo. Ciò che amo [illegible] più, casomai: mia figlia, è favolosa».

Ha rivoluzionato la [illegible] vita?

«Non sono più io al primo posto, questo è il cambiamento più grande: quando ti alzi la mattina il primo cui pensi è [illegible] altro. Ho vissuto una vita molto egoi[illegible] per tanti anni, c'ero solo io. Ora non è più così [illegible] è un gran sollievo».

Andrà in tour?

«Lo sto dicendo da un sacco di tempo, ho rimandato per i film che voglio fare. Al [illegible] per cento, farò un tour breve, forse 3 mesi, la prossima estate. Mi fermerò da qualche parte in Italia: l'ultima [illegible] volta [illegible] stato [illegible] Torino, [illegible] mi hanno permesso di suonare qui per un sacco [illegible] tempo».

Dove indirizzerà la sua prossima musica?

«Non lo [illegible] davvero. Vado avanti e indietro pensando che diventerà più elettronica, futuristica e moderna [illegible] nello stesso tempo [illegible] veramente interessata all'operetta italiana e ad una musica più orchestrale e acustica. Sono sempre stata interessata alla classica e all'opera, [illegible] stata [illegible] grande fan [illegible] Maria Callas. Studiando per Evita, ho cominciato [illegible] cantare canzoni operistiche italiane che mi hanno ispirata a fare di più».

Andrà davvero [illegible] vivere a Londra?

«Sto cercando una casa. Voglio cambiare. Mi piace la cultura e la storia che puoi trovare in Europa e non in America».

Quale è la [illegible] migliore qualità?

«Penso la volontà molto forte, ma non so se sia la mia qualità migliore... Ho un'eccellente collezione di scarpe, più di Imelda Marcos».

Il cubano ad Alba, unica tappa italiana, all'Olympia ressa e pugni per seguire il suo concerto

Gonzales, un genio [illegible] di moda

Successo per il pianista «sdoganato» da Cooder

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Rubén Gonzales ce l'ha fatta. Il mondo acclama il suo talento strepitoso, la [illegible] originalità nervosa. Rubén compie 80 anni nel prossimo aprile, ed è come se in quasi mezzo secolo silente avesse accumulato pile di energia, preparandosi a riversarla adesso sui pianoforti d'Europa e delle Americhe. Le [illegible] grandi e nervose, le lunghe dita minacciate dall'artrosi, [illegible] mobilissime ed eleganti; trascorrono ore instancabili sulla tastiera, creano tessiture mirabolanti, spesso classiche, che conducono altrove il ritmo tropicale. Evoca mondi elegantissimi: [illegible]gnati, intuiti, visti al cinema, spiati nei ricordi dei nonni e nelle canzoni di Paolo Conte. Ah, Siboney; e le Guajira e le Engañadora. Gli Anni 40 e 50 riempiono [illegible] teatro Sociale di profumo di sigari e di sole.

All'Olympia si sono quasi picchiati per poter entrare al concerto di Rubén, qualche giorno fa. Qui ad Alba, la gente che usciva beata dal teatro esaurito era unita [illegible] un pensiero: questo Gonzalés l'hanno messo in frigo quand'è caduto Batista [illegible] l'hanno ritirato fuori adesso, conservato benissimo, dopo la visita del Papa. In realtà, il candido baffo assassino di Rubén - insieme con la band che lo accompagna, amici compatrioti pittoreschi e strepitosi nella loro raffinata semplicità - è [illegible] sdoganato dallo yankee Ry Cooder che l'ha sentito per [illegible] mentre cercava artisti per il progetto «Buena Vista Social Club».

A 79 anni, Rubén è un giovinetto in paragone all'altro collega cubano di «Buena Vista» Cumpay Segundo, che di anni ne fa 94; però il primo disco del pianista, «Introducing Rubén Gonzales», ha venduto inaspettatissime 250 mila copie nel mondo e gli ha regalato quell'agio che sempre gli è mancato, gli ha permesso di ricomprarsi un pianoforte. Era [illegible] vecchietto perso in [illegible] sogno annebbiato, [illegible] diventato una star internazionale.

L'isolamento culturale di Cuba, per tanti anni, [illegible] compiuto un miracolo. Rubén è come quelle Cadillac d'epoca che si vedono ormai solo all'Havana: però, lui, va ai duecento all'ora. Chiuso nel gessato nero [illegible] dandy, ci racconta il suo entusiasmo giovanile: «Sono un po' come Colombo, mi piace viaggiare, vado dove mi portano».

Dicono che è stato tanto tempo senza suonare...

«Sono stato operato alla mano sinistra, ma [illegible] pianoforte è la mia vita, lo suono [illegible] quando avevo 6 anni».

E questi compagni di palco?

«Ci siamo chiamati a vicenda, dalle campagne cubane dove ognuno vive».

[illegible] all'Havana?

«Ho suonato una sola volta, perché eravamo vecchi e [illegible] servivamo più. Invece adesso giriamo il mondo, e siamo tornati di moda anche a casa nostra».



Rubén Gonzales il pianista cubano che ha partecipato quest'anno al disco di Ry Cooder

Perché proprio ora?

«Me lo chiedo anch'io. Abbiamo sempre fatto questa roba, "dansón", "cha cha", "guaracha" [illegible] "boleros". Poi con la rivoluzione tutto si interruppe».

Fidel [illegible] diventato più buono?

«Non lo so. Non mi sembra giusto parlare di queste cose».

Marinella Venegoni

Tour: stasera a **Cortemaggiore** (Piacenza)

Al Lido di Venezia

[illegible] del [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] il 1° [illegible]

VENEZIA. A Venezia si lavora [illegible] pieno ritmo, anche [illegible] il cambio al vertice della Mostra è assai recente. In pochi giorni sono state così definite [illegible] date per il 1999 della 56ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Si comincia bene, sotto il segno di un attivismo frenetico, il che fa sperare per il futuro. Il Festival del cinema, diretto da Alberto Barbera, si terrà al Lido di Venezia dal 1° all'11 settembre 1999.

Il Consiglio d'amministrazione della Biennale, presieduto da Paolo Baratta, ha deciso anche le date della 48ª Esposizione Internazionale d'Arte, diretta da Harald Szeemann, che si terrà ai Giardini di Castello e all'Arsenale di Venezia dal 13 giugno al 7 novembre 1999.

La vernice per la stampa si terrà invece il 9, 10 [illegible] 11 giugno 1999. [s. n.]

[illegible]

Con Masiero, Barzizza e Reggio resuscitano le sorelle Materassi

CHE gradevole serata, [illegible] sorelle Materassi alla Contrada di Trieste. L'affettuosa riduzione del romanzo di Aldo Palazzeschi ad opera di Fabio Storelli nacque per la tv [illegible] bianco e nero, dove ebbe un allestimento rimasto famoso: rispetto [illegible] quello l'edizione odierna presenta un quasi totale abbandono della toscanità, peraltro non incoraggiata nemmeno dall'autore. La scelta si rivela felice, un po' perché il toscano trionfante sugli schermi coi nuovi comici [illegible] diventando stucchevole, ma particolarmente perché, sottratta alla piccineria del pur toscanissimo ambiente - zitelle, artigianato, avarizia -, la situazione diventa spassosamente universale. Due anziane sorelle mandano avanti un prospero atelier di sarte-ricamatrici, angheriando la terza, rea di essersi sposata male e di essere tornata all'ovile senza denari propri; ma tro[illegible] la loro nemesi in un giovane nipote mascalzone, bello e sciagurato, che seducendole con l'impudenza dell'egoismo si fa pagare i propri vizi fino quasi a mandarle in rovina. Non «succede» molto, solo piccoli episodi [illegible] ripicche fra le tre donne che si becchettano fra loro ovvero sono, le due proprietarie, gelose sia della servetta anche lei innamorata di Remo, sia di una contessa che ha messo gli occhi sul ragazzo, sia infine della sposina americana con cui lui torna all'ovile dopo una lunga sparizione. La commedia, non lunga (115' intervallo compreso), vive del non detto, ché le zie [illegible] ammettendo a parole l'erotismo impossibile dal quale si lasciano sopraffare volentieri, si sfogano in comici contrasti senza mai - è la carta vincente del testo - lasciarsi veramente travolgere dalla passione. Occasione dunque per un gioco delicato, fine e gustoso, ben sfruttata dalla intelligente regia di Patrick Rossi Gastaldi in una scena unica e articolata di Sergio D'Osmo. Qui si amalgamano tre temperamenti diversissimi come quelli di Lauretta Masiero, Isa Barzizza [illegible] Ariella Reggio, una più spiritosa dell'altra, [illegible] sempre delicatamente. Dal canto suo, Riccardo Salerno, [illegible]nente come un DiCaprio, [illegible] mettere la giusta dose di umorismo nei capricci di Remo. Bene anche gli altri, gran successo, repliche qui fino al [illegible].

Intanto per gli amanti dell'atletismo, ma di un atletismo temperato con la leggerezza, ancora oggi al Valle di Roma Roberto Herlitzka si produce in Examleto, monologo ricavato dall'«Amleto» (traduzione di Alessandro De Stefani), semplicemente recitando tutta [illegible] parte del protagonista, la più corposa in tutto Shakespeare, più pochissime battute di suoi interlocutori (il becchino, ma non quelli importanti come lo spettro, Polonio, Gertrude). Solo, nerovestito [illegible] davanti a una sedia, Herlitzka lascia dunque nel silenzio [illegible] parte [illegible] dialogo che non [illegible] del principe, o risponde a domande che non sentiamo; in definitiva, il suo Amleto canuto [illegible] ragiona con se stesso. La memoria dell'attore è portentosa [illegible] la sua energia e [illegible] sua controllata velocità, si arriva in fondo in 90' filati; quanto all'interpretazione, questa privilegia il lato causidico, ironico, cavilloso fino alla stravaganza, ossessionato e ossessionante, del personaggio. Come tutte le letture, la scelta comporta rinunce, [illegible] mettere con tanta forza l'accento sulle argomentazioni e sull'eloquenza, magari a scapito della vicenda vera e propria, è affascinante, anche grazie alla superba prova dell'interprete, ovviamente un po' folle anche lui.

M[illegible] d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

J[illegible] Bond si sposa

AGENTE 007 SI VIVE SOLO [illegible]
1967, Tmc alle 14; dur. 116'

Quinto film della serie interpretato ancora da Sean Connery [illegible] diretto [illegible] un «nuovo» artigiano come Lewis Gilbert. Nel cast Donald Pleasence, nel ruolo del perfido Blofeld, nemico [illegible] 007, e Akiko Wakabayashi, la giapponese che sposerà (unico caso) [illegible] spia. L'agente segreto al servizio di Sua Maestà britannica ha [illegible] antagonista l'organizzazione criminale internazionale Spectre che, per far scoppia[illegible] la guerra sovietico-americana, sabota le [illegible] spaziali di entrambe le superpotenze. [illegible] questo modo gli Usa e l'Urss si accusano reciprocamente.

SCUSATE IL RITARDO
1982, Raitre alle 14,25; dur. 109'

Secondo film [illegible] rimpianto Massimo Troisi, forse non come il primo, ma comunque al di sopra della media. Una commedia divertente sui disagi e le gioie di una generazione. Vincenzo è un giovane disoccupato napoletano. La sua giornata (e la sua vita) scorre tra la famiglia, che lo mantiene, e le chiacchierate con l'amico Tonino, afflitto da problemi d'amore.

[illegible]
1988, Italia 1 alle 16,45; dur. 93'

Jean-Jacques Annaud («La guerra del fuoco», «Il nome della rosa») racconta la storia del piccolo orsetto Youk che, dopo aver perso i genitori, viene adottato [illegible] un grande orso solitario. L'anziano Kaar gli insegnerà il necessario per vivere e sfuggire ai cacciatori. Film dalla parte degli animali con un leggero tocco disneyano.

EXOTICA
1994, [illegible]itre [illegible] 3,45; dur. 104'

Penultimo film di Egoyan, l'apprezzato autore de «Il dolce domani». Argomenti come [illegible] solitudine e il sesso affrontati [illegible] fossero un puzzle. Il film ci svela, [illegible] in una danza dai sette veli, le parti della sua storia. Ossessionato dalla morte della figlia, un agente del fisco si [illegible] ogni sera nel night-club «Exotica»...

[illegible] KONG
1976, Canale 5 alle 9,45; dur. 135'

Remake del capolavoro del '33, assolutamente inutile. Oscar per gli effetti speciali a Carlo Rambaldi. Catturata dagli indigeni Dwan viene offerta in sacrificio a uno scimmione che s'innamora di lei...

[illegible] D[illegible]
1973, Rete 4 alle 2,30; dur. 142'

Poco dopo l'arrivo degli alleati a Bari, una scalcinata compagnia di rivista riesce ad allestire uno spettacolo al Petruzzelli, che ottiene un insperato successo. Ma col ritorno alla normalità svaniscono anche i sogni...

ANTENNA

[illegible]
Mara Venier conduce *Canzoni sotto l'albero* (Canale 5, [illegible] 20,30), Michele Mirabella si occupa di obesità (*Elisir*, Raitre, ore 20,45), il [illegible] in carcere a *Parlamento* [illegible] (Canale 5, ore 24), *Sorgente di vita* discute di razzismo allo stadio (Raidue, ore 23,50), Madonna e Alanis Morissette a *Taratatà* (Raiuno, ore 22,45), David Riondino e Stefania Rocca tra gli ospiti di Fazio (*Quelli che il calcio*, Raidue, [illegible] 14,25), Luigi De Filippo ricorda il padre Peppino (*Ventanni*, Raidue, ore 11,30), Riccardo Muti dirige la Sinfonia Pastorale di Beethoven (*Domenica in concerto*, Rete 4, ore 8,30), *In famiglia* spiega come prepararsi alle fatiche delle feste natalizie (Raidue, ore 7).

[illegible]
Edoardo Raspelli, ospite fisso di *Melaverde*, suggerisce otto menù per il pranzo di Natale, dall'anguilla in carpione all'agliata, piatto tipico della tradizione piemontese (Rete 4, ore 12,30).

[illegible]
Come racconta «Io Donna», Sabrina Guinnes, 42 anni, single, primogenita di James Guinnes (presidente della Guinness Mahone, una delle più importanti banche d'Inghilterra) ha fondato quattro anni fa la Youth Channel Tv, prima televisione via cavo europea fatta dai giovani per i giovani. I ragazzi che ci lavorano (tra gli 11 e i 19 anni) provengono tutti da situazioni di emarginazione sociale, difficoltà economiche, psicologiche eccetera. Il programma di punta è *Passa il microfono* (qualche tempo fa uno dei giovani conduttori fermò in mezzo alla strada Tony Blair: «Scusi, ma lei crede di essere bravo a fare il suo lavoro?»). Poi c'è *Cinemania*, programma di recensioni cinematografiche e interviste ai divi, *Playa*, dedicato allo sport, *Underground Soundz*, con videoclip e informazioni musicali, e infine *Talking*, talk-show dove i più giovani (dagli 11 ai 13 anni) discutono di argomenti come droga, se[illegible], amore, il primo reggiseno eccetera. Gli insegnanti (tre supervisori, due professori, un montatore, [illegible] maestro di recitazione, un esperto di computer graphic e un addetto al reparto artistico) non superano i venticinque anni di età. Finora negli studi di Notting Hill, nel centro di Londra, ricavati dal capannone di un [illegible] concessionario di auto, [illegible] passati trecentocinquanta adolescenti.

[illegible]
Wendy Windham lavorerebbe volentieri [illegible] grandi registi co[illegible] Tornatore o Pieraccioni: «In realtà un film l'ho già fatto, si intitolava "Gratta e vinci", ma non l'ha visto nessuno».

[illegible]
Qualche anno fa, a Natale, Milly Carlucci ricevette in dono quindici chili di Nutella (la mangiò tutta, «con piacere e molti [illegible] di colpa»).

[illegible]
Un tempo Serena Grandi non era per niente soddisfatta del suo fondoschiena «mediterraneo». Ad[illegible] dice che la ginnastica lo ha migliorato moltissimo trasformandolo [illegible] un «ottimo sedere».

MARZULLO
«A volte ho preso donne che bisognava contemplare e ho contemplato donne che bisognava prendere. Forse alla fin fine è sempre meglio prenderle...» (Gigi Marzullo).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

- [illegible] Euronews II [2233117]
- 7.30 La banda dello Zecchino - Aspetta [illegible] Banda [1198]
- 8.00 La storia dell'albero azzurro "Mezzi di locomozione" [2627]
- [illegible] La [illegible] d[illegible] Zecchino... domenica Grande torneo fra scuole. Avventure e cartoni dell'isola fantastica. Conducono A. Bellini e M. Del Buono [illegible] Il pic[illegible] Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano [4827914]
- 10.00 Linea verde - orizzonti [5759]
- 10.30 A sua immagine [9254001]
- 10.55 Santa Messa dalla Cattedrale di Sora (FR). Re[illegible] di A. Monge [5644223]
- 11.50 A sua immagine Settimanale di comunicazio[illegible] religiosa condotta da A. Ciampoli. Regia di M. Brigliadoro [3545885]
- 12.00 Recita dell'Angelus [illegible] diretta da S. Pietro [54198]
- 12.20 Linea verde - In diretta dalla natura [illegible]
- 13.30 Telegiornale [7198]
- 14.00 Domenica In... [6179914]
- 16.20 Solo per i finali [673136]
- 18.00 Tg1 [75914]
- 18.10 [illegible] Sport 90° Minuto con G. Galeazzi [6209933]
- 19.30 Che tempo fa [198]
- 20.00 Telegiornale [30001]
- 20.35 Rai sport notizie [4540612]
- 20.45 [illegible] in famiglia Film-tv "Lele, ti presento Irene - Una questione d'immagine" con G. Scarpati, L. Banfi [383575]
- [illegible] Tg1 [5029198]
- 22.45 [illegible] [384204]
- 23.50 Centrifuga Parole [illegible] 360° [5567607]
- 0.15 Tg1 notte [296247]
- 0.35 Sabrina Ciuffini, [illegible] ragazza del quiz Incontro sottovoce [2413957]
- 1.15 L'editoriale [illegible]
- 1.25 Vagabondo creativo [illegible] G. Graglia - 1ª parte [2129590]
- 1.45 Fuga per la vittoria - 10 anni di calcio tricolore [2302841]
- 2.15 Vagabondo creativo Rubrica a cura di G. Graglia - 2ª p. [2411995]
- 3.15 Tg1 Notte [6287624]
- 3.30 Notteminacelentano Azzurro... [5362083]

[illegible]

- [illegible] Tg2 Mattina [32952]
- 7.05 Mattina in famiglia con T. Timperi, R. Capua [5590759]
- 7.30 Tg2 [illegible] (anche [illegible] ore 8.00, 9.00, 10.00) [3389440]
- [illegible] Tg2 [illegible] Lis [1884594]
- 10.05 Domenica Disney mattina [6724001]
- 11.10 Crescere che fatica Telefilm [9826489]
- 11.30 Anteprima Ventanni [5136]
- 12.00 Ventanni Rubrica [illegible] attualità [illegible] [illegible]. Martone [53223]
- 13.00 Tg2 Giorno [16372]
- 13.25 Tg2 Motori - Meteo [9094310]
- [illegible] Quelli [illegible] la [illegible] [757466]
- 14.25 Quelli che il calcio... con F. Fazio, M. Bartoletti, C. Sassi [79188827]
- 16.30 [illegible] Sport [illegible] sprint [3525643]
- 17.20 Hunter Telefilm "Il [illegible] è chiuso" [2743759]
- 18.05 Tg2 Dossier [8732469]
- 19.00 [illegible] sprint Pallacanestro maschile: Campionato italiano [2204]
- [illegible] I momenti più belli [illegible] Serenate [illegible] L. Colò [881]
- [illegible] Tg2 20.30 [89020]
- 20.50 I misteri del college Film-tv (thriller, 1997) con J. Nitsch, B. Eyron, M. Rosen. Regia di M. Rowitz [456925]
- [illegible] La domenica sportiva [5118440]
- 23.35 Tg 2 Notte [3580117]
- [illegible] Sorgente di [illegible] Rubrica di vita e cultura ebraica [3076310]
- 0.20 Meteo [9260841]
- 0.25 Rai sport Rubrica sportiva [3967792]
- 1.45 Non lavorare stanca? Rubrica di attualità a cura di Gabbriele La Porta [9658353]
- 2.50 Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza Ragioneria generale e applicata - Economia applicata - Economia [illegible] amministrazione delle imprese - Matematica generale - Reti di telecomunicazione [illegible] telematiche - Ingegneria elettronica e informatica [28146150]

[illegible]

- 6.00 Fuori orario. Cose (mai) viste [5303117]
- 6.45 Un ostaggio di riguardo Film [3727468]
- [illegible] Invito [illegible] concerti [illegible] Raitre Musiche [illegible] Brahms. Concerto numero 1 per pianoforte e orchestra [3772778]
- 9.25 Sci Coppa del mondo Slalom speciale da Veysonnaz - 1ª manche [77653643]
- [illegible] Geo & Geo Doc Documentari a cura di S. Sagramola. Regia di G. Michelacci (Replica) [6715575]
- 11.55 Telecamere Un programma a cura di A. La Rosa [3290662]
- 12.25 [illegible] Coppa [illegible] Slalom speciale - 2ª manche [1936881]
- 13.10 In viaggio nel tempo Telefilm "Tienila d'occhio" [4825556]
- [illegible] Tg regionale - Meteo [70556]
- 14.15 Tg3 Notiziario diretto da E. Chiodi [3258914]
- 14.25 Scusate il ritardo Film (comm., 1982) con M. Troisi, G. De Sio, L. Arena. Regia di M. Troisi [79109310]
- 16.35 Milano-Roma Occhetto-Koll [632914]
- 17.15 Una donna, [illegible] amori Film-tv [illegible] C. Sellecca [5467759]
- 18.50 Meteo [7989136]
- 19.00 Tg3 [96643]
- 19.35 Tg regionale - Meteo - Sport regione [368846]
- 20.00 Mille e una Italia Un programma di G. Bellotto, M. Losa [407]
- 20.30 Blob Videoframmenti [82117]
- [illegible] [illegible] Rubrica di medicina con M. Mirabella [374627]
- 22.30 T[illegible] - Tg regionale [53730]
- 22.55 Alfabeto italiano "Dio in tv" A cura di A. D'Alatri [2212265]
- 23.55 Telecamere R [3071407]
- [illegible] Tg3 - Meteo [4305315]
- 0.40 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta il film Walkower con J. Skolimowski [7786876]
- 2.10 Star Trek Telefilm "Il virus di Babele" [5969985]
- [illegible] Miami vice TF [6000137]
- 3.45 Exotica Film (thriller, 1994) [7945228]

[illegible]

- 6.00 Tg5 Prima pagina - [illegible]scopo - Meteo Lettura delle prime pagine dei principali quotidiani in anteprima [6947594]
- 8.00 Tg5 Mattina Notiziario diretto da E. Mentana [44001]
- [illegible] Le frontiere dello spirito Rubrica di attualità religiosa a cura di Monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi [4647020]
- 9.45 King Kong Film (avv., 1976) con [illegible]. Lange, J. Bridges. Regia di J. Guillermin [73601486]
- 12.[illegible] Ciak Speciale Così è la vita [2874489]
- [illegible] Io [illegible] la mamma Sit-com "Fratelli di sangue" con G. Scotti, D. Scala [8198]
- 13.00 Tg5 Giorno Notiziario diretto da E. Mentana [8827]
- 13.30 Buona domenica Varietà condotta da M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti. Orchestra diretta dal M° Demo Morselli. Regia di R. Cenci - 1ª parte [97018914]
- 18.15 Casa Vianello Sit-com "A Natale [illegible] (quasi) tutti buoni" con R. Vianello, S. Mondaini [43459]
- 18.45 Buona domenica Varietà condotta da M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, [illegible]. Barale, L. Laurenti. Orchestra diretta dal M° Demo Morselli. - 2ª parte [6252391]
- [illegible] Tg5 Sera [5827]
- [illegible] Canzoni sotto l'albero Varietà con [illegible]. Venier [9599198]
- 23.00 Target - [illegible] improprie Rubrica di attualità [illegible] [illegible]. Stelanenko [6575]
- 23.30 Nonsolomoda - L'altra attualità a lunga conservazione Rubrica di attualità a cura di F. Pasquero [5645]
- 24.00 Parlamento in [illegible] di P. Vigorelli [5402]
- 0.30 Tg5 notte [7796222]
- 1.00 La tabella [illegible] Film con S. [illegible] Regia di R.C. Endfield [9572421]
- [illegible] Hill Street giorno e notte Telefilm "La lozione di eterna giovinezza" [2069082]

ITALIA 1

- 6.30 Cartoni animati Pippo e Menelao - All animated - Rombi di tuono e cieli di fuoco per i biocombat - Action man - Extreme ghostbusters - Extreme dinosaurs: quattro dinosauri scatenati - Batman - The real ghostbusters - Tom & Jerry [98073001]
- 10.25 Sci Coppa del mondo Slalom gigante maschile - 1ª manche [21620952]
- 11.30 Mai dire gol Varietà sportivo con la Gialappa's Band, C. Bisio, G. Dix [6402865]
- 12.25 Studio aperto Notiziario a cura di P. Liguori [5142204]
- 12.45 Guida al campionato Rubrica sportiva presentata da A. Brandi, G. Gnocchi [4595575]
- [illegible] Sci Coppa [illegible] mondo Slalom gigante maschile - 2ª manche [1807730]
- 14.30 Speciale sul set [illegible] "Così è la vita" [9204]
- 15.00 Yogi, Cindy e Bubu Film (anim., 1964). Regia di J. Barbera [1985117]
- 16.45 L'orso Film (avv., 1988) [illegible] J. Wallace, T. Karyo. Regia di J.J. Annaud [8945223]
- 18.[illegible] Studio aperto - Notiziario [2372]
- 19.00 Bugs Bunny show Cartoni animati [7020]
- 20.00 Benny Hill show [3446]
- 20.30 Mai dire gol [illegible] la Gialappa's Band, C. Bisio, G. Dix [9640074]
- 21.35 X-Files Telefilm "Schizofrenia" [4361933]
- [illegible] Pressing Rubrica sportiva condotta da R. Vianello [illegible] E. Casalegno [8458730]
- 0.20 Italia 1 sport all'interno [illegible] sport [6390063]
- 1.45 La fantastica avventura dell'orso Goldy Film-tv (dramm., 1995) con C. Marin, B. Morgan. Regia di J. Quinn [87061614]
- 4.00 Il ragazzo dal kimono d'oro Film-tv "Vacanze ai Caraibi" [illegible] R. Williams, C. Alan, D. Dorian Field, R. Goon. Regia di L. Ludman [6775641]
- [illegible] Quelli della speciale Telefilm "Operazione in bianco e nero" [65204083]

RETE4

- 6.00 [illegible] Telenovela con G. Mauri, R. Blume, I. Lozano, E. Rocha [5302458]
- 6.50 Regina Telenovela con A. Gutierrez, [illegible]. Alvarado [4871554]
- 7.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2249465]
- [illegible] Naturalmente su [illegible] [illegible] Replica [7897198]
- 8.15 Affare fatto Televendita [illegible]
- 8.30 Domenica in concerto dirige R. [illegible]. Musiche [illegible] Beethoven [96952]
- 9.30 Anteprima [illegible] domenica del villaggio [6040]
- 10.00 Santa Messa [5488575]
- 10.45 [illegible] domenica [illegible] villaggio 1ª parte [8047136]
- 11.30 Tg4 [4084598]
- 11.40 La domenica del villaggio 2ª parte [5250204]
- 12.30 Melaverde Rubrica presentata da G. Carlucci Con la partecipazione di T. Garrani. Regia di G. Pera [45020]
- 13.30 Tg4 [3136]
- 14.00 Won Ton Ton, il cane che salvò Hollywood Film con [illegible]. Montalban, W. Pidgeon [501440]
- [illegible] Rapina record a [illegible] York Film [illegible] [illegible]. Connery, C. Walken. Regia di S. Lumet [521204]
- 18.00 High Incident Telefilm "Forza eccessiva" [83204]
- 18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [8983391]
- 19.30 High Incident Telefilm "Fuori i soldi" [6721136]
- [illegible] Amico mio Miniserie "Fratelli" [illegible] Massimo Dapporto, Katharina Bohn. Regia di Paolo Poeti - 2ª puntata [8076778]
- 22.40 Un cuore in inverno Film (dramm., 1992) con [illegible]. Beart. Regia di C. Sautet [illegible]
- 1.10 Tg4 Rassegna stampa [illegible] delle prime pagine dei quotidiani [2124044]
- 1.30 Hello Goggi '81-98 [4682841]
- 2.30 Polvere [illegible] stelle Film (comm., 1973) con [illegible]. Sordi, [illegible]. Vitti. Regia di A. Sordi [78605044]
- 4.40 Tg4 [illegible]ssegna sta[illegible] [6777044]
- 5.00 La domenica del villaggio Replica [77726226]

[illegible]

- 7.0[illegible] Donna d'estate Film (comm., 1963) con J. Woodward, [illegible]. Beymer. Regia di F. Shaffner [6943778]
- 9.00 Cartoni animati [10575]
- [illegible] Sci alpino - Coppa del mondo 1ª manche slalom femminile [9837488]
- 10.30 Domenica sport [253391]
- 12.00 Angelus Benedizione del S. S. Papa Giovanni Paolo II [47310]
- 12.20 Sci alpino - Coppa [illegible] mondo 2ª manche slalom femminile [8674310]
- 13.15 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da Antonio Lubrano [4330861]
- 13.35 Telefilm [illegible]
- 14.00 Agente 007 si vive solo due volte Film (spion., 1967) con S. Connery, A. Wakabayashi. Regia di L. Gilbert [8984136]
- 16.20 Non ti conosco più amore Film (comm., 1980) con J. Dorelli, M. Vitti. Regia [illegible] S. Corbucci [45806846]
- [illegible] Meteo - Telegiornale [illegible]7117]
- 18.00 Goleada con Massimo Caputi, Ela Webercon la partecipazione di Aldo Biscardi [5391310]
- 21.15 Pianeta [illegible] Rubrica sportiva dedicata alla [illegible] cadetta [1384594]
- 21.30 Goleada con Massimo Caputi, Ela Webercon la partecipazione [illegible] Aldo Biscardi [3848]
- 22.00 Il processo per direttissima Rubrica sportiva presentata da Aldo Biscardi [35117]
- [illegible] Telegiornale - Meteo [4595136]
- 23.20 È moda a cura di Cinzia Molvini [5815407]
- [illegible] Le piace Brahms? Film (dramm., 1961) con I. Bergman, Y. Montand. Regia di A. Litvak [94228204]
- 2.00 Telegiornale - Meteo Notiziario diretto da Antonio Lubrano [7474095]
- 2.30 Morti sospette Film (dra., 1978) con L. Ventura, C. Auger. Regia di J. Deray [8790159]
- 4.00 Cnn collegamento via [illegible]tellite in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca 24 ore su 24 [4672082]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10.10; 11; 13; 15; 16.50; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
7.06 Est-Ovest; [illegible] Culto evangelico; 8.34 Agricoltura e ambiente; 9.02 La biblioteca ideale; 9.04 Che radio fa; 9.30 Santa Messa con breve omelia di Padre P. Borgomeo; 10.20 La Bibbia; 10.30 Oggiduemila; 12.17 Musei; 13.30 A voi la linea; 14.15 Bolmare; 14.20 Tutto il calcio minuto per minuto; [illegible].30 Domenica sport; [illegible] Radiouno musica; 18.30 Pallavolando; 18.17 Tuttobasket; 20.10 Ascolta si fa sera; 20.22 Calcio: Inter-Parma; 22.25 Processo al Campionato; 22.50 Bolmare; 23.06 Per noi; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 12.15; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 22.30.
8.03 L'Arca di Noè; 9.30 Alto gradimento; 11.00 Vip parade; 11.40 Lotteria Italia. Chi cerca trova!; 11.58 Anteprima sport; 12.56 Consigli per gli acquisti; 13.38 Basta che non si sappia in giro; 14.30 Stilida lacando; [illegible] Anteprima; 21.00 Cinema alla radio, i classici di Hollywood party: "Monsieur Verdoux"; 22.43 Taratatà; 24.00 Sergent Pepper; 2.00 Stereonotte.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; [illegible] Gran concerto; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Due sul [illegible]; 12.50 Concerto d'apertura; 14.00 Ci [illegible] palpiti; 15.10 Karaloca; 15.30 I consigli di Laura Lepri; 15.45 La musica ebraica; 17.07 Poltronissima; 19.45 Vedi alla voce; 20.30 Radiotre [illegible]; 21.45 Making music; 22.45 Hard disc; [illegible].10 Dal vivo; 0.10 I libri di Radiotre; 1.00 Notte classica.

[illegible]

- 7.00 Clip to clip [2770092]
- 9.30 A me mi piace (Replica) [918001]
- 10.00 Clip to clip [48710676]
- 13.00 Vertigine [189662]
- 14.00 Flash Notiziario [476169]
- 14.05 Clip to clip [9058469]
- 14.30 Vertigine [1238407]
- 16.55 Pallavolo - Campionato serie A1 [19615285]
- 19.00 Clip to clip [391265]
- 19.30 Flash Telegiornale [390556]
- 20.00 New age [397488]
- 20.30 Show case (R) [388440]
- 21.00 Proxima [118048]
- 22.00 Clip to clip [300933]
- 22.30 Calcio - Campionato di serie [illegible] [illegible]27]
- 0.30 New age (R) [9687995]
- 1.00 Night on earth [92224624]

TELE +

- 9.30 Zak [2968778]
- 11.45 Speciale "Il principe d'Egitto" [6271682]
- 12.35 Documentario [2111138]
- 13.30 Calcio serie A [illegible]
- 14.25 Dalla terra alla luna Miniserie [384556]
- 16.20 Michael Collins Film [4407198]
- 17.30 Cortometraggio [645223]
- [illegible] black[illegible] [illegible] [8390681]
- 19.30 Calcio serie A: Inter-Roma [60513769]
- 22.30 + gol [477758]
- 22.40 Calcio serie A [7436730]
- 23.00 Scambio di identità Film (comm., 1998) [2453730]
- [illegible] Il dolce domani Film (dramm., 1997) [1702008]
- [illegible] Il delitto di via Monti Parioli Film (giallo, 1998) [5349711]

[illegible] +

- 10.05 Swingers Film (comm., 1996) [5751310]
- 11.35 Ransom - Il riscatto Film (thriller, 1996) [9144001]
- 13.30 Le folli notti [illegible] dottor Jerryl Film (comico, 1963) [3755662]
- 15.15 L'amore nuoce gravemente alla salute Film [5596576]
- 17.15 La seconda guerra civile americ[illegible] Film [1769575]
- 18.50 Due famiglie per Leon Film (comm., 1992) [724858]
- 20.30 Banzai Film (comico, 1997) [3620204]
- 21.50 Western Film (comm., 1997) [1321310]
- 23.50 The night flyer Film [7659440]
- [illegible] In fuga a Las Vegas Film (comm., 1996) [31413529]
- [illegible] Hana-bi Film (dr., 1997) [53673792]

RETE A — MTV

- 6.00 Kickstart [16237049]
- 9.00 Shopping club [53756]
- 10.00 Top 100 of 1998 week end I 100 video più belli del 1998 [6443372]
- 12.00 Hit list Italia [436662]
- 14.00 Daria [9681]
- 14.30 Beavis [illegible] Butt-head Versione [illegible]talizia [4372]
- 15.00 Top 100 of 1998 week end I 100 video più belli del 1998 [31769962]
- 19.00 News & News [5681]
- 19.30 Mtv [illegible] [4952]
- 20.00 Week in rock [1885]
- 20.30 European top 20 [79646]
- 22.30 Sex in the 90's [7152]
- 23.00 Stylissimo [8265]
- 23.30 Style fever [6556]
- 24.00 Alt Mtv [90995]
- 1.00 Night mix [49349711]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del [illegible] ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.

Questi i nomi dei quattordici «big» selezionati dalla commissione artistica per il festival

Sanremo: riecco Al Bano, Nada e la Oxa

Ma sul televoto è bufera

ROMA. Il Festival di Sanremo è un gioco, però serissimo: non bisogna mai dimenticare che, per i suoi meccanismi, [illegible] tal Luigi Tenco volle lasciare nel '67 la vita. Passano i decenni, si cambia moneta, si volta millennio, ma sulla Riviera dei Fiori il rito è immutabile: [illegible] è stato reso noto il cast dei «Campioni», e contemporaneamente è scoppiata la polemica, che ci danzerà intorno fino alla fine di febbraio, per tener desta l'attenzione e favorire l'audience. Ma andiamo per ordine.

IL CAST. Sulla carta, meno peggio di quel che ci [illegible] aspettava. La direzione artistica - composta da Luis Bakalov, Sergio Bardotti, Sandra Bemporad, Pasquale Minieri e Mario Pezzolla - ha am[illegible] una tribù variopinta, interclassista e intergenerazionale. Una manciata di «classici» del pop italiano: Al Bano («Il viso della quiete»), Nada («Guardami negli occhi»), Anna Oxa («Senza pietà»), Antonella Ruggiero («Piccola luce dell'anima»); una rappresentanza napoletana: Enzo Gragnaniello con Ornella Vanoni ospite («Alberi») e Nino D'Angelo («Senza giacca e cravatta»); un rockettaro doc: Eugenio Finardi («Amami Lara»); due [illegible] promesse sanremesi che hanno volato troppo alto: Gianluca Grignani («Il giorno perfetto») e Daniele Silvestri («Aria»); un gruppo: gli Stadio («Lo zaino»); persone bisognose d'una spinta: Marina Rei («Io sono qui») e persone bisognose d'aiuto: Mariella Nava («Così [illegible] la vita»), Gatto Pancieri («Dov'è dov'è»), Massimo Di Cataldo («Come sei bella»). Ognuno di questi signori si aspetta di trovare sul palco di Sanremo un momento di rilancio, mentre alla sola idea [illegible] vincere [illegible] fanno inconfessabili scongiuri: i vincitori delle ultime due edizioni infatti, Jalisse e Annalisa Minetti, sono scomparsi nel nulla e hanno venduto zero dischi.

[illegible]. Sono legate al preannunciato criterio di scelta del vincitore: il televoto, al 50 per cento, e al 50 per cento la designazione della giuria di qualità. Le famose convergenze parallele [illegible] democristiana memoria, per accontentare e [illegible] scontentare tutti. Il televoto ha segnalato, durante «Sanremo Giovani», che non [illegible] riusciva a telefonare per votare coloro che poi si [illegible] classificati ultimi; la Telecom stessa ha voluto precisare che il meccanismo [illegible] ha alcuna valenza scientifica, che è «un gioco» e non «un «sondaggio»: le ragazze [illegible] «Miss Italia» scelte con il televoto [illegible] hanno dietro un'industria, ma i cantanti [illegible]. E la discografia, che poi subirà qualunque [illegible] in silenzio, si sta per [illegible] momento ribellando con una certa vivacità. Il fatto inedito è che Raiuno si dice pronta a riconsiderare la proposta: «Ci concediamo [illegible] pausa di riflessione», ha spiegato il vicedirettore Mario Maffucci, veterano del Festival. Seguiranno istruzioni, nuove polemiche e nuova pubblicità indotta, alla Toscani.

Fazio: «Ho un debole per le giurie in carne ed ossa con cui collegarsi»



Fabio Fazio: «Il televoto? Non mi compete e ne [illegible] felice»

FABIO FAZIO. Che Iddio lo protegga. Le prime dichiarazioni del Presentatore Designato sono in pericoloso democristianese: «Sul televoto non ho alcuna opinione "ufficiale" da esprimere. Non [illegible] compete e ne sono ben felice». Aggiunge: «Ho un debole per le giurie di persone in carne ed ossa, con cui collegarsi in diretta. Fa parte del mio immaginario da bimbo». L'esegesi è in corso: vorrà le giurie demoscopiche, oppure la giuria di qualità alla Venezia o Cannes? Tanto, come precisa lui, il suo parere non conta.

[illegible]. Sempre Fazio assicura di aver idee precise (e giustamente interessate) [illegible] superospiti: «Ci sono sempre state lamentele sullo spazio agli stranieri... Stavolta gli italiani possono venire a Sanremo fuori gara [illegible] un contesto di gioco e di divertimento». Un ottimo spot, quello del presentatore, anche se finora la situazione appare tesa come l'anno [illegible] quando l'idea dei superospiti italiani dovette essere accantonata. Molti clamorosi no, da Dalla a Zucchero, mentre si parla di «ni» da parte di Gianna Nannini, Gianni Morandi e Franco Battiato.

[m. ven.]

Nel luglio del '99

Muti e la Scala in Israele per la pace

RAVENNA. Sarà Riccardo Muti, [illegible] l'orchestra Filarmonica e il Coro della Scala, a portare l'11 luglio del 1999 la grande musica di «Ravenna Festival» a Gerusalemme, la città fulcro delle più grandi religioni monoteistiche. L'annuncio [illegible] stato dato ieri mattina da Cristina Mazzavillani Muti, presidente del Festival giunto alla [illegible] decima edizione. Per il terzo [illegible] consecutivo, dunque, «Ravenna Festival» porta in un altro luogo simbolico il suo messaggio di pace che ha caratterizzato le ultime tre edizioni intitolate «I pellegrinaggi della fede»: prima di Gerusalemme, [illegible] toccato quest'anno a Beirut e l'anno scorso a Sarajevo.

La decima edizione di «Ravenna Festival» si aprirà comunque il [illegible] giugno a Ravenna con un concerto della Philharmonia Orchestra di Londra diretta da Lorin Maazel, dedicato a Richard Strauss nel cinquantenario della morte. Sempre a Ravenna, [illegible] 18 luglio, sarà replicato [illegible] concerto [illegible] Gerusalemme dell'11 luglio, anche stavolta diretto da Riccardo Muti [illegible] eseguito dall'Orchestra Filarmonica e dal Coro della Scala.

[s. n.]

Con Soon-Yi

Allen, nuova luna di miele a Venezia

VENEZIA. Anche quest'anno Woody Allen non ha voluto man[illegible] al [illegible] consueto appuntamento natalizio con Venezia, che stavolta coincide anche con il primo anniversario del suo matrimonio con Soon-Yi, celebrato il 23 dicembre [illegible] proprio a Venezia. Allen, in Italia per la presentazione del [illegible] nuovo film «Celebrity», è giunto ieri all'Hotel Gritti con la giovane moglie e alcuni parenti, per trascorrere alcuni giorni in città. Ad aspettarlo ha trovato alcuni fotografi, [illegible] cui ha anche scambiato alcune parole cordiali, ricordando i precedenti incontri e ricevendo in regalo alcune delle foto che gli erano [illegible] scattate dopo il matrimonio segretamente celebrato in municipio dal sindaco Cacciari.

Vestiti entrambi più o [illegible] come l'anno scorso - cappotto e berretto grigi lui, cappotto cammello e cappello chiaro lei - i due hanno anche passeggiato insieme ai fotografi fino [illegible] ristorante dell'Hotel Monaco, dove si [illegible] lasciati nuovamente ritrarre sullo sfondo di una Venezia romantica e nebbiosa. «Fa molto freddo, più che a Roma», ha detto [illegible] regista, e [illegible] informato su quando vi sia stata l'ultima acqua alta in città.

LA [illegible]ONE

Scala: il balletto di Nureyev come un musical



L'étoile Alessandra Ferri e il suo «principe» Massimo Murru nelle prove della Cenerentola andata [illegible] scena alla Scala nella versione coreografica di Rudolf Nureyev

Ferri: Cenerentola hollywoodiana

MILANO. Nureyev ha portato Cenerentola a Hollywood, ma non troppo. Il balletto di Prokofiev nella sua coreografia, visto per la prima volta alla Scala, pare in bilico tra una lettura quasi da musical e il ritorno alle radici sovietiche che avevano informato la creazione a Mosca nel 1945. La doppia anima artistica di Nureyev, diviso tra la sua educazione russa e l'evasione americana che lo aveva tentato anche nel cinema con [illegible] «Valentino» di Ken Russell e il musical «Il re e io» che fu di Yul Brynner, è chiaramente rispecchiata [illegible] questo spettacolo, una delle sue ultime creazioni. Contrariamente ad altri classici frequentati nella sua giovinezza, di cui si era limitato a riproduzioni più o [illegible] fedeli, qui [illegible] tentativo di spostare tutto ad una realtà quasi contemporanea è evidente. L'ambientazione a Hollywood Anni Trenta consente un cumulo di rimandi, da Charlot a Buster Keaton, da Lubitsch a Groucho Marx, che farebbero la gioia di [illegible] cinefilo, ma finiscono coll'apparire in discrasia con la musica di Prokofiev nel [illegible] colore slavo diverso da Cole Porter o da Gershwin.

Una coreografia ambientata negli Anni Trenta

Anche la vecchia fiaba che ha ispirato innumerevoli opere da Rossini in giù, è un po' tirata per i capelli per farla combaciare con l'idea della nuova ambientazione. Comincia tradizionalmente [illegible] Cenerentola accanto al fuoco nei suoi umili stracci e la sua povera ramazza, ma poi non arriva la fata ma un produttore che ha avuto un incidente. Manco a dirlo il tycoon chiama la fanciulla a Hollywood, dove conosce il principe sotto le vesti di un divo del cinema (ma è abbigliato esattamente come l'abituale «danseur noble» del vecchio balletto) e [illegible] ne innamora.

Anche qui, poco plausibil[illegible]e, Cenerentola deve abbandonare [illegible] set alla mezzanotte, suonata da un gigantesco orologio che ha le parvenze di un ingranaggio di «Tempi moderni». E, con ancora minore verosimiglianza, perde la fatale scarpetta che il principe le calzerà nel terzo atto. Lieto fine, [illegible] «happy end», con passo a due sotto l'occhio della macchina da presa e di una macchina del vento che solleva il [illegible] da sposa di lei.

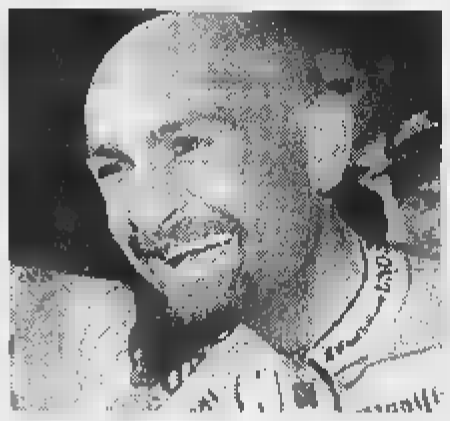
«Cenerentola» è stata ripresa alla Scala da Patricia Ruanne nell'allestimento originale dell'Opéra di Parigi [illegible] scene di Patrika Ionesco [illegible] gran parte ispirate a classici del cinema muto, segnatamente a «Metropolis».

Protagonista per la prima volta [illegible] Alessandra Ferri, che ci è parsa più convincente negli umili panni iniziali che [illegible] nei rilucenti costumi della star. Intensi i suoi assoli di lirica malinconia. Elegante principe-vedette Massimo Murru [illegible] quale Nureyev ha riservato anche momenti di notevole virtuosismo. Il grottesco trio delle sorellastre e della matrigna [illegible] stato mirabilmente caratterizzato da Sabrina Brazzo, Gilda Gelati e da Biagio Tambo[illegible] «en travesti». Il satirico ruolo del produttore, che fu dello stesso Nureyev, è incisivamente reso da Francesco Sedeno.

Orchestra un po' svogliata diretta da Paul Connelly. Successo molto vivo.

Luigi Rossi

Novi premia Pantani



NOVI LIGURE. Marco Pantani (nella foto) riceverà martedì prossimo [illegible] Novi Ligure (Alessandria) il «Premio Internazionale Fausto Coppi-La Bici d'oro». E' [illegible] scelto da una giuria composta da giornalisti di 25 nazioni. [illegible] preceduto Michele Bartoli e l'americano Lance Amstrong, che ha vinto la sua battaglia contro il [illegible] La manifestazione, organizzata dal Consorzio turistico dell'Appennino e dalla *Gazzetta dello sport*, si svolgerà alle 18,30 [illegible] cinema Iris. La prima edizione del premio, nel '97, [illegible] andata al tedesco Jan Ullrich che, in quell'occasione, [illegible] preceduto proprio Pantani.

Chelsea vince: è primo

LONDRA. Il Chelsea [illegible] al comando della classifica della Premiership inglese e sogna lo scudetto 44 anni dopo il [illegible] ultimo titolo inglese. Vincendo infatti il derby col Tottenham, e [illegible]zie al fatto che [illegible] Manchester United è stato sconfitto in casa dal Middlesbrough del rientrante Festa [illegible] che l'Aston Villa giocherà domani, i *blues* sono momentaneamente primi in graduatoria avendo pari punti, 33, con i *Villans*. Il Chelsea (pur privo [illegible] Desailly, Di Matteo [illegible] Le Saux) ha vinto 2-0 [illegible] reti di Poyet, su assist di Vialli, e di Flo. In gol anche Owen nel 2-0 del Liverpool sullo Sheffield Wednesday di Benito Carbone.

OGGI IN TV

9,25	**Sci.** Da Veysonnaz, slalom femminile 1ª manche	Raitre e Tmc
10,25	**Sci.** Da Valgardena, gigante maschile 1ª manche	[illegible]
10,30	**Calcio.** Ajax-Heerenveen	Tmc
12,20	[illegible] Veysonnaz, slalom femminile [illegible] manche	Raitre e Tmc
12,45	Guida al campionato	[illegible]
13,25	**Sci.** Da Valgardena, gigante maschile 2ª manche	Italia1
[illegible]	Quelli che il calcio	Raidue
16,20	Solo per i [illegible]	Raiuno
16,30	Stadio sprint	Raidue
16,55	**Pallavolo.** Montichiari-Treviso	Tmc2
[illegible]	Novantesimo minuto	Raiuno
19,00	**Basket.** [illegible] Bologna, Teamsystem-Varese	[illegible]
19,00	Goleada	Tmc
20,30	**Calcio.** Campionato [illegible] serie A, da Milano: Inter-Roma	Tele+
20,30	[illegible] dire gol	Italia1
20,35	Rai sport notizie	Raiuno
22,25	La domenica sportiva	Raidue
22,[illegible]	Pressing	Italia1
22,30	**Calcio.** Telecronaca registrata di partita [illegible] serie A	Tmc2
0,20	Italia1 sport	Italia1
[illegible]	Sportivamente	Raidue

LA STAMPA
Domenica 20 Dicembre 1998 31

Decima vittoria in Coppa del Mondo per l'uomo-jet azzurro

Il trionfo in Valgardena dedicato a Tomba che ieri compiva 32 anni. «Gli austriaci non sono imbattibili: adesso posso davvero puntare all'oro mondiale». Paurosa caduta di Cretier: ginocchio rotto, carriera finita





Qui a lato Ghedina festeggia la sua vittoria nella seconda libera di Val Gardena col fratellino Luca, quattro anni, sulle spalle: a sinistra, Kristian in volo durante la prova che gli ha dato la 10ª vittoria [illegible] Coppa del Mondo; sotto Bibiana Perez, settima [illegible] Veysonnaz

GHEDINA
Libera da 10 e lode

DAL [illegible] INVIATO

«Questa vittoria è un regalino [illegible] Alberto per il [illegible] compleanno» ha detto Kristian Ghedina mentre i [illegible] tifosi, [illegible] Kristian e non di Tomba, agitavano le bandiere e suonavano i campanacci. Kristian, che al traguardo reggeva sulle spalle il fratellino Luca, 4 anni, è stato sulle nevi ghiacciate della Saslong una specie di angelo az[illegible]. E' [illegible] a valle volando sulla pista, sui dossi e sulle gobbe, con gli sci che non alzavano uno sbuffo di neve, primo per 14 centesimi su quel mostro di Kjus, primo per la decima volta nella disciplina più fascinosa e più bella, la disciplina del cuore. La prima dedica, dunque, è stata per Tomba, [illegible] il quale a dire il vero [illegible] c'è mai stata in passato molta sintonia, per essere teneri con le parole. Ma in quel momento, con la testa e gli occhi pieni di belle cose, Kristian ha cancellato gli attriti del passato e ha voluto ricordare in qualche modo l'ex re delle nevi che ieri ha compiuto 32 anni. E' destino che in qualche modo, anche adesso che ha lasciato lo sci, Alberto Tomba [illegible] qualche cosa a che fare con le vittorie azzurre.

Kristian, che è un ragazzone allegro e sincero, [illegible] la testa spesso fra le nuvole, in un mondo popolato da rischi [illegible] pericoli, ieri di dediche ne ha fatte addirittura tre. La seconda, [illegible] ordine di tempo, è stata per i suoi colleghi della Finanza «che invito a seguirmi più spesso visto che mi portano fortuna» e la terza, dietro suggerimento della [illegible] manager, sospettiamo, [illegible] riguardato i morti del crollo di Ro[illegible] Un pensierino è andato anche al piccolo Luca che [illegible] divertiva a giocare con i bastoncini e con il casco del fratellone. «Luca c'era anche a Kitzbuehel, nello scorso gennaio, quando ho [illegible] la mia ultima discesa» ha detto Kristian che evidentemente, ieri, era in vena di ringraziamenti. Era pure in [illegible] di prodezze, per fortuna [illegible] sci [illegible] che ha festeggiato qui in Valgardena il primo successo stagionale ritrovando di colpo slancio e vigore in [illegible] momento di inquietante e allarmante grigi[illegible].

«Spero che sia l'inizio di una lunga serie, anche perché gli austriaci non mi sembrano imbattibili e Kjus difficilmente potrà [illegible]manere così in forma per l'intera stagione: il mio sogno, dopo un argento [illegible] bronzo, [illegible] di vincere finalmente un oro olimpico o mondiale» ha aggiunto Ghedina, trionfatore [illegible] questa pista anche due anni fa, esprimendo nello stesso tempo un augurio a se stesso e una promessa ai fedeli dello sci.

«Non [illegible] sceso al meglio: n[illegible] curva del lago, dove venerdì ho [illegible] la gara, ho fatto [illegible] leggera grattata» ha detto ancora Kristian che malgrado l'aspetto sornione, da ragazzo senza pensieri, [illegible] un maniaco della perfezione. Ma evidentemente, in quel punto o poco più sotto, nei prati [illegible] Ciaslat, hanno sbagliato anche [illegible] altri. Una gara emozionante, vinta o persa per una manciata di centesimi. I primi sei in classifica [illegible] gli stessi [illegible] venerdì, in ordine leggermente diverso, [illegible] Kjus che ha confer[illegible] [illegible] suo momento d'oro e gli austriaci ad affollarsi [illegible] podio [illegible] dintorni [illegible] ancora a digiuno di vittorie in discesa. Herminator Maier, quarto, al traguardo era furente: voleva ripetere la prova, di[illegible] che su in alto [illegible] stato disturbato da una persona che aveva attraversato la pista. Ma il regolamento prevede che per ripetere [illegible] gara, ammesso che esista un valido motivo, bisogna interrompere la discesa [illegible] che Herminator Maier non ha fatto. L'uomo che [illegible] attraversato la pista era il medico della squadra francese che andava a [illegible] Jean-Luc Cretier vittima di una spaventosa caduta. Il campione olimpico di Nagano è uscito di pista dopo il salto [illegible] Moro, il primo della discesa e l'unico, giurano gli esperti, dove non [illegible] mai uscito nessuno. Sarà per questo, forse, che in quel punto non c'erano i teloni di protezione. Cretier, senza nessun ostacolo a frenare la caduta, [illegible] piombato addirittura nel dirupo, fra cespugli e sassi. Trasportato in elicottero all'ospedale di Bressanone, i medici gli hanno riscontrato la frattura dei legamenti del ginocchio sinistro, ferite a una mano e abrasioni al volto: [illegible] temeva peggio, vista la drammaticità della caduta, ma per il 32enne francese [illegible] può parlare di carriera finita. Solo spavento [illegible] per Lorenzo Galli, uscito di pista senza riportare neppure [illegible] graffio.

[illegible] Coscia

VITTORIE ITALIANE in [illegible] Mondo

50 Tomba
[illegible] G. Thoeni
12 Gros
10 Ghedina
5 Plank
[illegible] [illegible], [illegible]. Pramotton
2 Radici, R. Thoeni, Parathoner, Runggaldier
1 Anzi, S. Bergamelli, Bieler, David, Edalini, Erlacher, P. Holzer, Tescari.

OGGI IL GIGANTE

Curiosità per la prova di Rocca

VALGARDENA. Il gigante della Gran Risa è il più tecnico [illegible] prestigioso del mondo. Alberto Tomba l'ha vinto quattro volte. Oggi, al massimo, possiamo sperare in un podio da parte di Holzer che sembra il più in forma degli azzurri. Non saranno al via p[illegible] infortuni assortiti Nana [illegible] Thaler, [illegible] c'è curiosità per la prova [illegible] Rocca, 7º nello slalom del Sestriere col n. 67, che ha confessato di [illegible] più forte in gigante ma che partirà col 60 [illegible] pettorale. Per la vittoria, sfida austriaca Eberharter-Maier.

Risultati libera maschile: 1. Ghedina (Ita) 2'04"17; [illegible]. Kjus (Nor) a 14 centesimi; 3. Franz (Aut) [illegible] 28; 4. Maier (Aut) a 48; [illegible]. Aamodt (Nor) [illegible] 93; 6. Schifferer (Aut) a 1"05; 14. Cattaneo a 2"27; 18. Vitalini [illegible] 2"84; 27. Runggaldier a 3"34; 32. Fattori a 3"86; 46. Sprenger a 6"17.

Coppa del Mondo: 1. Kjus [illegible]. 493; [illegible]. Eberharter (Aut) 403; [illegible]. Maier 390; 12. Ghedina 160.

Perez settima

Oggi in slalom la Compagnoni



VEYSONNAZ. La festa è finita in fretta anche [illegible] Bibiana Perez, venerdì terza, non ha deluso nella seconda discesa in Svizzera e si è piazzata bravamente al settimo posto. [illegible]a nel clan azzurro ora c'è comunque preoccupazione: la star Isolde Kostner non riesce a più [illegible] volare, anzi piomba di gara in gara sempre più a terra. Ieri l'altoatesina si è inserita al ventesimo posto, uno dei peggiori risultati della sua carriera [illegible] quando [illegible] diventata una primadonna fra le ragazze-jet. Ed stato significativo il suo gesto sconsolato quando, arrivato al traguardo, ha visto risultato e tempo segnato, con un distacco di oltre due secondi dalla vincitrice.

Il successo è andato ad Alexandra Meissnitzer che ha ottenuto la sua quinta affermazione su dodici gare disputate dall'inizio di stagione. Non aveva [illegible] vinto una libera. Ha preceduto la francese Cavagnoud e la connazionale Goetschl che [illegible] classifica generale è seconda [illegible]ata già di 353 punti.

Le altre italiane: Patrizia Bassis 15ª; Paola Mosca Borbens 29ª; Alessandra Merlin 30ª. Oggi entrerà in scena nello slalom Deborah Compagnoni. Ma onestamente fra le porte strette, salvo miracoli, la campionessa valtellinese, da sola, non potrà salvare da sola il bilancio azzurro. [r. s.]

[illegible] PRIMA [illegible]

Domenica ricca di trabocchetti per il gruppo di squadre che danno al campionato un'incertezza che da tempo non si vedeva

[illegible] la Fiorentina, Natale da capolista

E la Juve, con la Salernitana, può riprendere la corsa

[illegible]

LEGENDA: LE AVVERSARIE — LE DIFFICOLTA' ••• di media difficoltà; •••• difficile; ••••• difficilissima.

FIORENTINA — PUNTI 28
a Perugia. ••••
Senza Edmundo, squalificato. Rapajc e Nakata le insidie. In casa, umbri sempre a segno e vittoriosi nelle ultime cinque gare.

[illegible] — PUNTI 24
a Genova (Sampdoria). •••
Mancherà Ambrosini, squalificato. I doriani hanno la peggior difesa: quanto [illegible] il cambio Spalletti-Platt?

ROMA — PUNTI 23
a Milano (Inter). •••••
In dubbio Zago e Cafù. In serie positiva [illegible] sette giornate, la Roma non ha mai vinto in trasferta. [illegible] pericolo-Ronaldo.

PARMA — PUNTI 23
a Empoli. •••
Sulla carta un impegno non proibitivo. Occhio, però, alla tradizione: il Parma non vince a Empoli da ventun anni.

INTER — PUNTI 21
con la Roma. ••••
Per il debutto di Lucescu a San Siro, il miglior attacco del campionato. Grande attrazione, [illegible] contro Totti.

LAZIO — PUNTI 20
con l'Udinese. •••
Recuperato Nesta, e in [illegible] di Vieri, il problema è la continuità. Per i friulani, [illegible] punto nelle ultime cinque trasferte.

JUVENTUS — PUNTI 18
con la Salernitana. ••••
La squadra di [illegible] è fragile, ma corre e gioca. I campioni non vincono [illegible] 1° novembre e, in campionato, non segnano [illegible] Udine.

Saranno Ronaldo e Totti ad accendere [illegible] luci del presepe, dopo aver illuminato, mercoledì all'Olimpico, la sera del centenario. Inter-Roma è il piatto forte della quattordicesima giornata, uno spareggio che di natalizio ha soltanto l'involucro temporale, non certo lo spirito [illegible] l'aplomb [illegible] i quali le guarnigioni [illegible] Lucescu e Zeman si daranno battaglia. Tocca, così, [illegible] San Siro l'onore di celebrare l'ultimo [illegible] effervescente e travagliato. Zeman lo riaprì a luglio, con le [illegible] denunce sui farmaci, Zeman lo chiude di notte, in un'arena da sogno.

Comunque vada, la Fiorentina concluderà l'anno in testa. Reduce dall'aver scagliato [illegible] Juventus a -10, la squadra che Trapattoni ha rifondato a sua immagine [illegible] somiglianza è di scena a Perugia, una trasferta che la squalifica di Edmundo, la dinamite [illegible] Rapajc e l'arte di Nakata rendono più scorbutica di quanto non suggerisca la classifica.

A Marassi, l'altalenante Milan di Zaccheroni misurerà la prima Sampdoria del dopo Spalletti. Ci dispiace per David Platt, un signore in campo e fuori, ma il [illegible] ingaggio, quale allenatore, [illegible] una violazione del regolamento non meno palese e agghiacciante della crisi d'identità che ha colpito, e stravolto, il presidente Enrico Mantovani.

Il Parma è atteso a piè fermo dall'Empoli, [illegible] la Juventus riceve la Salernitana, sospesa fra il Te Deum che Parigi si appresta a dedicare al [illegible] Zidane, Pallone d'Oro di fresca nomina, e l'urgenza di tamponare una falla che rischia di trasformarla in un agonizzante Titanic di fine secolo.

Domenica infida, [illegible] di imboscate. Trap ha lavorato di scopa per spazzare i detriti goderecci che, [illegible] solito, soffocano Firenze quando sculaccia la Juve. Non a caso, la Fiorentina di Malesani impiegò quattro partite (una sconfitta, tre pareggi) per riemergere dalla festosa ebbrezza di un maramaldo 3-0.

Da parte sua, Mircea Lucescu debutta al Meazza. Il calendario gli riserva uno degli avversari [illegible] brillanti, ancorché zavorrati da tormenti difensivi di grave entità: Zago è ko, Aldair e Cafù quasi. Ronaldo scalpita. Il gol di Udine l'ha liberato da un incubo. Lo affiancherà Djorkaeff. La Roma [illegible] vince [illegible] trasferta dal 5 aprile, 1-0 a Bergamo, ma [illegible] Par[illegible] ha confermato doti tecniche e caratteriali di eccellente fattura. Mai visto un Totti così continuo, così fiammeggiante, così uomo-squadra. Gira e rigira, non [illegible] meraviglieremmo se la svolta arrivasse dalla panchina, il fodero di Roberto Baggio, [illegible] pugnale alternativo dalla lama spesso fatale. La Roma va disarmata sulle fasce. L'Inter (da Simoni a Lucescu) è più pasticciona e imprevedibile, anche se, paradossalmente, votata al servizio esclusivo di Ronaldo.

Opposta all'Udinese, che lontano dalla [illegible] tana perde spesso la bussola, la La[illegible] deve sfruttare a ogni costo l'effetto-Olimpico. Sinora, [illegible] state le risorse dei solisti - Mancini, Salas, Mihajlovic - a contenere [illegible] distacco [illegible] termini onorevoli, a nascondere quel deficit di gioco determinato, soprattutto, da una serie romanzesca di infortuni.

Cagliari-Bologna, Piacenza-Bari (nove risultati utili) e Vicenza-Venezia scuotono il campionato dalla cintola in giù. Fuoco alle polveri, prima della tregua.

Roberto Beccantini

Il tecnico invita a non mollare, ma in casa bianconera si parla più di mercato che della Salernitana

Lippi fissa i tempi della riscossa-Juve

«A marzo a -5 dalla vetta»

TORINO. Ci vuole l'incoscienza aggressiva di Davids, «il vero fighter», come lo definisce l'Avvocato, per credere fermamente che lo scudetto sia a portata di mano della Juve: dopo il ko di Firenze, la compagnia lippante si è spaccata tra quelli che all'idea di vincere il campionato scuotono il capo, ridendo, e quelli che la tengono tra le possibilità, come ciascuno di noi è convinto che un giorno o l'altro sbancherà il Superenalotto. Soltanto l'olandese gela chi gli chiede se creda ancora allo scudetto con un perentorio: «Sempre».

Cosa pensa davvero la Juve allo scollinare della stagione? Come reggerà ai prossimi sei mesi nel campionato che la vede a -10 dalla Fiorentina e scavalcata da troppe concorrenti? L'ultima fatica di Lippi, a parte la Champions League, sarà produrre in sintesi l'adrenalina che gli anni scorsi erano i risultati a creare naturalmente. Ieri il tecnico ha parlato a lungo con la squadra, le ha detto di non mollare, ha tracciato i [illegible] obiettivi con una politica di piccoli passi ma continui: navigare a vista e non distrarsi. Non è facile. Ancora oggi si parla di mercato ben più che della Salernitana. La Juve del nuovo anno avrà qualche volto inedito: entro martedì si deciderà l'acquisto di Dugarry, se saranno superate le perplessità sulla sua salute, poi si perfezionerà l'ingaggio di un altro attaccante, probabilmente l'argentino Delgado, del Racing Avellaneda. Nessun ariete che semplifichi il gioco, come sarebbe utile, ma due punte esterne: purché poi non ci si accorga che erano talmente esterne da finire in panchina. Del resto correggere in corso i difetti non è facile e non tutti gli anni c'è un Davids sul mercato. Chi ha buoni giocatori, di solito nutre ambizioni che lo spingono a tenerli fino a giugno. Come l'Udinese con Bachini, il Bari con Zambrotta, il Perugia con Rapajc. Per non dire della Samp che ha bloccato Montella (ma potrebbe giocare con Inzaghi?) e intanto chiede subito Amoruso. Spuntano da ogni anfratto improbabili sirene, senza pinne e con i piedi buoni, il cui canto è ammaliatore. L'invito di Ronaldo a Moratti perché compri Zidane [illegible] forse un innocente gesto di stima per il francese, ma intanto Zizou ne è rimasto turbato: «Mi ha toccato il cuore», ha [illegible] in tv. In lui, che già dubita del futuro di questa squadra, cose del genere insinuano il desiderio di cambiamento: poiché è un ragazzo serio non premerà per andarsene ma se la dirigenza juventina non comprerà campioni di alto profilo (rinforzi veri e non alla Blanchard), con quale spirito il Pallone d'Oro rimarrà a Torino?

All'ultima partita del '98 la Juve galleggia su questo mare e sull'instabilità che si vuole [illegible] attorno a Lippi: l'ultima voce è che, se continuerà la campagna in atto per screditarlo, il tecnico farà le valigie prima di giugno. Lui [illegible] si è rivoltato bruscamente contro l'intervistatore tv che gli chiedeva appunto se volesse tenere fino in fondo. Ma il pericolo [illegible] viene dalle domande indiscrete. Lippi dovrebbe interrogarsi sul perché qualcuno soffi sul fuoco e pubblichi «le cose vergognose», alle quali accennava ieri. Insomma, può darsi che la Juve reagisca nel momento in cui la sprona il suo allenatore. Gli elementi però le sono contrari. «Dovremo fare lo sforzo di non credere a tutti i messaggi che arrivano dall'esterno e che danno la misura di una crisi profondissima», dice Lippi. Come? «Ho detto ai ragazzi che se fossimo uomini bionici il nostro rendimento indicherebbe davvero una crisi. [illegible] se ci riteniamo uomini normali dobbiamo pensare che si possono sbagliare tre [illegible] di lavoro in 4 anni e mezzo: e si può pensare che dopo un periodo difficile ne venga uno migliore. Non ricordo una squadra che [illegible] stata massacrata dall'esterno com'è [illegible]so a noi da aprile a oggi. E anche questo incide sugli uomini normali». La ricetta lippiana è di recuperare 5-6 punti alle prime nei prossimi 3 mesi. «Se a marzo saremo a -5 dalla testa, in un'altra condizione psicologica, allora potremo ripensare in grande. Gli addetti ai lavori continuano a temerci, sanno che la Juve non è finita qui». Da oggi, contro la Salernitana corsaiola e abile nel pressing, parte l'operazione-recupero. «Chi ci sta davanti non può tenere il ritmo [illegible] ultime settimane e noi non possiamo essere diventati brocchi in un anno», sostiene Davids. Parole che attendono i fatti. Poi, con il cambio del calendario, arriverà il Milan.

Marco Ansaldo

ZEMAN: ZIDANE, [illegible] D'ORO MERITATO

ROMA. Di fronte al talento si placa qualsiasi polemica. Anche quella tra l'allenatore della Roma, Zeman, e la Juventus, che si punzecchiano senza soluzione di continuità ormai da agosto, ovvero dall'apertura del dossier su calcio e farmacia, causata dalle dichiarazioni dello stesso tecnico boemo. La classe al cui cospetto si dimenticano le incomprensioni è quella del francese Zidane, consacrata dal premio di «France Football», il Pallone d'Oro. «E' sicuramente un riconoscimento che il francese merita - dice Zeman - perché nell'ultimo anno ha dimostrato davvero di essere un campione. Ha vinto il Mondiale con la Francia, ma soprattutto ha dimostrato, anche in Italia, nel nostro campionato, di saper fare la differenza. Non c'è dubbio: Zidane meritava questo premio».



Zidane, domani Pallone d'Oro, è rimasto colpito dai complimenti di Ronaldo: «Mi ha toccato il cuore»

Un punto in 4 partite

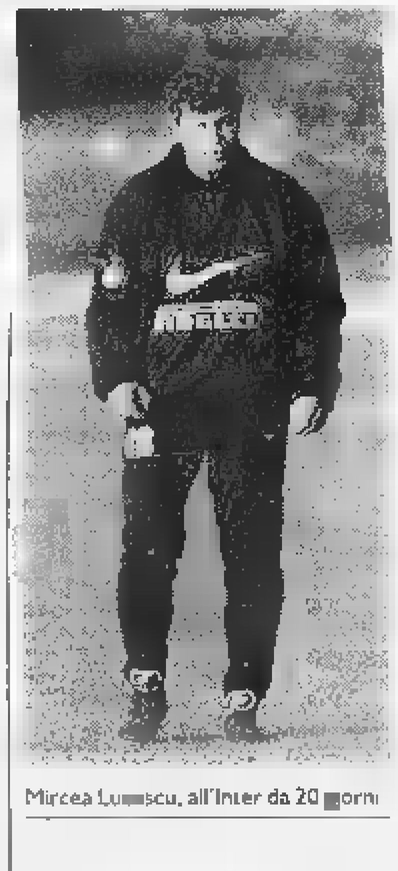
Trap [illegible] guarire la Fiorentina [illegible]

FIRENZE. A Perugia la Fiorentina, fortissima in casa e meno in trasferta dove non vince dal 26 settembre (3-1 al Milan) e ha raccolto un punto nelle ultime 4 gare, si gioca molto. E il Trap lo sa: portare a [illegible] i tre punti significherebbe per i viola consolidare il proprio primato ma anche aggiudicarsi lo scettro di migliore squadra nella classifica solare del '98 (la Fiorentina ha 65 punti, due più della Juve) e tagliare il traguardo della vittoria numero 800 in serie A. «Non basta [illegible] battuto i bianconeri per pensare che adesso tutto sia facile. Non abbiamo ancora vinto nulla», borbotta il tecnico viola, che teme il Perugia di Nakata («Può [illegible]i dei grattacapi») e Rapajc («Spero che abbia esaurito le cartucce»), ma soprattutto un calo di tensione da parte dei [illegible] dopo l'importante successo di domenica e alla vigilia delle vacanze. Di qui il messaggio, chiaro, deciso: «Una squadra sicura di sé va a Perugia e scende in campo pensando di avere di fronte il più nobile degli av[illegible]ri. Contro gli umbri dobbiamo dimostrare di avere smaltito l'euforia post-Juve e di avere trovato la giusta determinazione e concentrazione». Insomma, contro il Perugia come contro la Juve.

Che Trapattoni senta particolarmente questa gara lo dimostra il fatto che non ha voluto dare la formazione, anche perché alle prese [illegible] più dubbi. La squalifica di Edmundo (a proposito, [illegible] il brasiliano i viola hanno ottenuto gli unici due successi esterni in questo campionato) e l'improvviso forfait di Falcone, colpito da disturbi gastrointestinali, spingono ad apportare qualche cambiamento: Torricelli ancora in difesa come contro la Juve e Tarozzi sulla fascia destra? Oliveira riportato in attacco o confermato a centrocampo con uno fra Robbiati [illegible] Esposito? Nell'attesa, Batistuta scalpita, come al solito: dopo la rete alla Juve, gli basta un gol per superare il suo record di segnature (22 nel '95, come adesso) in campionato in un anno. Vedremo oggi. Lo stesso possono dire quei tifosi viola che non fanno parte dei duemila che si recheranno a Perugia: chi resterà a Firenze potrà assistere gratuitamente in diretta alla gara su maxi schermo installato vicino allo stadio. E' un'iniziativa nata dall'accordo fra la Fiorentina e Tele+ col placet della Lega, dopo il suo rifiuto alla richiesta della diretta tv fatta dalla prefettura di Perugia per motivi di ordine pubblico e l'indisponibilità del Curi, esaurito da giorni. Il prefetto di Perugia, D'Ascenzo, ha anche lanciato un appello ai tifosi viola a non mettersi in viaggio se non muniti di biglietto. [b. c.]

INTER

«Troppe feste, e gli stranieri da giorni pensano soltanto al ritorno a casa»



Mircea Lucescu, all'Inter da 20 giorni

In occasione della prima gara interna del tecnico romeno s'inaugura il nuovo manto erboso

Lucescu, l'esordio a S. Siro fa paura

«Roma in gran forma e i miei sembrano distratti»

MILANO. San Siro mette il tappeto nuovo per accogliere Mircea Lucescu, all'esordio casalingo sulla panchina interista. Il manto erboso, distrutto in quasi quattro mesi dalle 32 gare disputate da Inter e Milan, in settimana è stato rifatto per l'ennesima volta nella speranza che tenga almeno fino a primavera. «Una bella trovata», sorride il nuovo tecnico scelto da Moratti il 30 novembre per sostituire Simoni e che finora ha sempre guidato l'Inter lontano da Milano, ottenendo una sconfitta, un pareggio e due vittorie.

Lucescu non è tipo da emozionarsi facilmente e si affida ai tifosi per un'accoglienza almeno gentile: «Poi sarò nelle mani della squadra. Se va bene alla fine mi applaudiranno, altrimenti mi fischieranno. E' scontato. Comunque attendo l'impatto con molta trepidazione perché andare in panchina a San Siro alla guida di una grande squadra è il sogno di ogni allenatore». Ma quello che preoccupa maggiormente alla vigilia il tecnico, seppure convinto che «questa Inter è superiore in assoluto alla Roma», è la scarsa concentrazione della squadra «distratta in settimana da molte feste. Avevo chiesto che tutto fosse esaurito entro mercoledì, invece si è festeggiato fino a venerdì sera. Troppo. Per vincere bisogna che almeno in queste ore si riesca a ritrovare calma e serenità e la giusta carica per battere un avversario di grande valore. Temo soprattutto per gli stranieri che da giorni ormai stanno pensando solamente al loro ritorno a casa. E' capitato spesso anche a me, figuriamoci a loro che sono giovani e attendono da mesi di rivedere i propri cari».

Senza dimenticare che la Roma «sta attraversando un ottimo momento e pratica il miglior zona del campionato. Per fermarla non basterà una buona difesa, ci vuole anche un forte centrocampo che blocchi l'azione sul nascere e chiuda tutti i corridoi dove loro sono bravi a inserirsi a grande velocità. Attorno a Totti bisogna costruire una gabbia per tenerlo a bada, mentre Colonnese dovrà impedirgli di partire».

Ma la Roma secondo Lucescu non è solo Totti: «Un'attenzione particolare va riservata a Paulo Sergio che sulla fascia fa faville. Silvestre dovrà controllarlo d'anticipo. Sfida Ronaldo-Totti? Non parliamo di queste cose: questa è una sfida fra due grandi squadre».

Lucescu assicura che Baggio partirà ancora dalla panchina e che con Ronaldo ci sarà, come domenica scorsa a Udine, il francese Djorkaeff. Nessuna novità neppure in difesa con Bergomi dietro Galante e Colonnese. Dopo la gara l'Inter andrà in vacanza: i sudamericani partiranno verso mezzanotte dalla Malpensa con un volo diretto a San Paolo. Ritorneranno a Milano per il [illegible] dicembre, mentre gli altri riprenderanno a lavorare il giorno precedente insieme all'ultimo acquisto interista, il difensore croato Simic.

Nino [illegible]

COSTACURTA FEDELE AL MILAN

E Zac punta su Boban per battere la Samp

MILANELLO. La scorsa stagione, fra campionato e Coppa Italia, l'avventurato Milan di Capello strappò alla Sampdoria 4 successi su 4. Zaccheroni vola basso: «Alla classifica non guardo. L'obiettivo rimane la costruzione di una squadra in grado di competere per lo scudetto già la prossima stagione». Capitolo Platt: «I regolamenti vanno rispettati. Detto questo, la [illegible] sarà una frustata emotiva, non certo tattica. Alla luce dell'organico, ritengo bugiarda la classifica della Samp». Caso Boban. Zvone scalpita. A Marassi sostituirà Ambrosini, squalificato. Zac frigge: «Con le doti che si ritrova, mi meraviglio che non abbia mai vinto il Pallone d'oro. Mi spiace che Boban [illegible] capisca. Non chiedo la luna. Più semplicemente, che non stia oltre la linea della palla, che non riceva [illegible] esegua l'ultimo passaggio, che non giochi spalle alla porta. Dai difensori si esige attenzione, dagli attaccanti efficacia, dai centrocampisti continuità: e prudenza, soprattutto quando di punte se ne schierano tre come fa, abitualmente, il mio Milan». Ba al Newcastle, Lehmann in contatto con il Borussia Dortmund, Boban in bilico, Cruz corteggiato da Psg e Betis. Ma anche, e soprattutto, un Milan che cresce piano piano. Costacurta, lui, ha prolungato il contratto di un anno, sino al 2000. Zac sorride: «Giuro, pensavo a un impatto più duro, a un rodaggio più complicato». [r. m.]

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. QUATTORDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

CAGLIARI	BOLOGNA (4-4-2)
1 [illegible]	ANTONIOLI 1
[illegible]	PARAMATTI 3
4 [illegible]	BIA 2
15 [illegible]	RINALDI 23
19 [illegible]	TARANTINO 6
7 [illegible]	BINOTTO 21
14 [illegible]	MAINI 30
10 [illegible]	MAROCCHI 5
8 [illegible]	FONTOLAN 18
11 [illegible]	SIGNORI 10
[illegible]	ANDERSSON K. 19
Arbitro	BOLOGNINO
[illegible]	BRUNNER 22
6 [illegible]	BOSELLI 13
[illegible]	MAGONI 11
18 [illegible]	INGESSON 8
5 [illegible]	[illegible]
27 [illegible]	SIMUTENKOV 20
9 [illegible]	

EMPOLI (3-5-2)	[illegible] (3-4-1-2)
1 SERENI	BUFFON 1
2 FUSCO	THURAM 21
5 BALDINI	SENSINI 6
21 BIANCONI	CANNAVARO 17
7 LUCENTI	FUSER 7
4 PANE	BAGGIO D. 8
[illegible] BISCI	BOGHOSSIAN 15
[illegible] MORRONE	[illegible] 3
16 TONETTO	VERON 11
9 CARPARELLI	CHIESA [illegible]
11 DI NAPOLI	CRESPO [illegible]
Arbitro	BOGGI
12 MAZZI	PASTA 22
26 COPI	SARTOR 4
[illegible] CRIBARI	MUSSI 14
19 CHIAPPARA	VANOLI 24
25 GRELLA	ORLANDINI 19
20 BONOMI	FIORE 23
29 ZALAYETA	BALBO 10

[illegible] (3-5-2)	ROMA (4-3-3) ore 20.30
1 PAGLIUCA	CHIMENTI 12
3 COLONNESE	CAFU [illegible]
2 BERGOMI	PETRUZZI 13
5 GALANTE	CANDELA 5
4 ZANETTI J.	DAL MORO 28
8 WINTER	TOMMASI 17
14 SIMEONE	DI BIAGIO 4
15 CAUET	DI FRANCESCO 11
24 SILVESTRE	PAULO SERGIO 7
9 RONALDO	DELVECCHIO 24
6 DJORKAEFF	TOTTI 10
Arbitro	PELLEGRINO
22 FREY	KONSEL 1
16 WEST	QUADRINI 19
25 MOANESE	ALENICHEV [illegible]
20 RECOBA	FRAU 18
21 PIRLO	[illegible] 14
10 [illegible]	BARTELLI 9
18 ZAMORANO	

JUVENTUS (4-3-1-2)	SALERNITANA (4-3-3)
1 PERUZZI	BALLI 1
3 MIRKOVIC	BOLIC 16
[illegible] BIRINDELLI	FUSCO 15
2 FERRARA	FRESI
17 PESSOTTO	DEL GROSSO 2
7 DI LIVIO	[illegible] 6
14 DESCHAMPS	BREDA 4
[illegible] DAVIDS	VANNUCCHI 23
21 ZIDANE	DI MICHELE 20
16 AMORUSO	CHIANESE 27
[illegible]	DI VAIO 11
Arbitro	BORRIELLO
12 RAMPULLA	[illegible] 12
19 TUDOR	TOSTO 3
20 TACCHINARDI	MONACO 5
18 [illegible]	BERNARDINI 9
23 PERROTTA	BELMONTE [illegible]
11 FONSECA	GIAMPAOLO [illegible]
28 RIGONI	AMETRANO 8

LAZIO (4-4-2)	UDINESE (3-4-1-2)
[illegible] MARCHEGIANI	TURCI 1
[illegible]	BERTOTTO 4
13 NESTA	CALORI 5
11 MIHAJLOVIC	PIERINI 23
5 [illegible]	GENAUX 13
14 CONCEICAO	GIANNICHEDDA 16
23 VENTURIN	APPIAH 20
[illegible] GOTTARDI	JORGENSEN 10
10 MANCINI	LOCATELLI 18
21 DE LA PENA	SOSA 9
9 SALAS	AMOROSO [illegible]
Arbitro	TOMBOLINI
22 [illegible]	[illegible] 12
3 [illegible]	[illegible] 2
29 PINZI	ZANCHI 15
15 [illegible]	WALEM [illegible]
26 BARONIO	PINEDA 3
27 IANNUZZI	BISGAARD 21
	POGGI 11

PERUGIA (4-4-1-1)	FIORENTINA (4-3-1-2)
1 PAGOTTO	TOLDO 1
2 [illegible]	PADALINO 5
13 [illegible]	TORRICELLI 3
15 [illegible]	REPKA 2
3 COLONNELLO	HEINRICH 17
25 PETRACHI	TAROZZI 27
31 [illegible]	COIS [illegible]
4 OLIVE	RUI COSTA 10
11 RAPAJC	AMOROSO C. 24
7 NAKATA	OLIVEIRA 25
17 MELLI	BATISTUTA 9
Arbitro	CESARI
12 COCCARO	MAREGGINI 22
24 SOGLIANO	FIRICANO 6
5 GROSSI	BETTARINI 4
23 ROCCO	[illegible] 8
16 MASPERO	AMOR 7
20 STRADA	ROBBIATI [illegible]
[illegible] BUCCHI	ESPOSITO 15

PIACENZA (4-4-2)	BARI (1-3-4-2)
1 FIORI	MANCINELLI 1
21 POLONIA	DE ROSA 4
2 LAVACCHI	GARZYA 2
5 VIERCHOWOD	NEGROUF 20
3 MAGGHETTI	DE ASCENTIS 16
11 PIOVANI	ZAMBROTTA 19
13 SACCHETTI	ANDERSSON D. [illegible]
4 MAZZOLA	BRESSAN 7
10 STROPPA	MADSEN 5
20 INZAGHI S.	MASINGA 11
7 RASTELLI	OSMANOVSKI 9
Arbitro	RODOMONTI
[illegible] MARCON	MENERI 12
15 DELLI CARRI	MARCOLINI 10
16 CAINI	INNOCENTI 13
9 D'ONISI	OLIVARES 14
19 RIZZITELLI	GUERRERO 17
23 TURI	KNUDSEN 18
[illegible] SPERANZA	TARALLO 25

CLASSIFICA

FIORENTINA	[illegible]	PERUGIA	18
MILAN	24	UDINESE	16
ROMA	23	CAGLIARI	14
PARMA	23	PIACENZA	13
INTER	21	SAMPDORIA	13
LAZIO	[illegible]0	EMPOLI	12
BOLOGNA	18	SALERNITANA	12
BARI	18	VICENZA	11
JUVENTUS	18	VENEZIA	10

15ª DI ANDATA 6/1 - ORE 14.30

[illegible]	PERUGIA
BOLOGNA	LAZIO
FIORENTINA	SAMPDORIA
MILAN	JUVENTUS
PARMA	INTER
ROMA	PIACENZA
SALERNITANA	CAGLIARI
UDINESE	VICENZA
VENEZIA	[illegible]

SAMPDORIA (4-4-2)	MILAN (3-4-1-2)
1 FERRON	ROSSI S. 1
25 SAKIC	SALA 26
[illegible] MANNINI	COSTACURTA [illegible]
[illegible] LASSISSI	MALDINI [illegible]
2 CASTELLINI	HELVEG 2
6 BALLERI	[illegible]
7 PECCHIA	[illegible]
4 FRANCESCHETTI	ZIEGE 17
8 LAIGLE	LEONARDO 18
10 ORTEGA	BIERHOFF 20
11 PALMIERI	WEAH 9
Arbitro	[illegible]
22 AMBROSIO	LEHMANN [illegible]
[illegible] NAVA	AYALA 14
27 PICIRI	N'GOTTY 25
14 IACOPINO	DONADONI [illegible]
19 VERGASSOLA	GUGLIELMINPIETRO 24
18 SGRO'	MORFEO [illegible]
17 CATE'	GANZ 11

VICENZA (4-4-1-1)	VENEZIA (4-4-2)
22 BRIVIO	TAIBI 1
2 BELISO	PAVAN 4
21 STOVINI	BILICA 16
10 [illegible]	LUPPI [illegible]
13 [illegible]	DAL CANTO 7
7 SCHENARDI	BRESCIANI 27
4 DI CARLO	MICELI 17
8 [illegible]	VOLPI [illegible]
23 AMBROSETTI	PEDONE 26
14 ZAULI	MANIERO 20
11 LUISO	SCHWOCH 9
Arbitro	[illegible]
1 BETTONI	[illegible] 12
3 MEZZANOTTI	BALLARIN 3
5 BELOTTI	[illegible]
[illegible]	GIANDOMENICO 13
[illegible] VIVIANI	[illegible] 28
15 [illegible]	VALTOLINA 24
19 OTERO	[illegible]

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

15° TURNO

Brescia - Monza	Rossi
Cesena - Torino	Pin
Cremonese - Pescara	Rosetti
Fid. Andria - Genoa	Bonfrisco
Lecce - Napoli	Papaesta
Lucchese - Ravenna	Fausti
Reggiana - Atalanta	Cardella
Reggina - Cosenza	Castellani
Treviso - Ternana	Nucini
Verona - Chievo V.	0-0

CLASSIFICA

Verona 33; Treviso 31; Torino 27; Pescara 24; Ravenna 23; Atalanta e Lecce 22; Brescia 21; Reggina e Monza 20; Napoli 19; Genoa 16; Reggiana e Ternana 15; Cremonese 14; Lucchese, Chievo V. e Cosenza 13; Cesena 8; Fid. Andria 7.

SERIE C1/A

15° TURNO

Arezzo - Varese	Niccolai
Carpi - Lumezzane	Strocchia
Carrarese - Padova	Cecotti
Cittadella - Como	Ambrosino
Lecco - Alzano	Cassarà
Livorno - Siena	Palanca
Pistoiese - Montevarchi	Cioccolanni
Saronno - Brescello	Ferraio
Spal - Modena	Esposito

CLASSIFICA

Alzano 31; Como 24; Spal e Livorno [illegible]; Pistoiese 22, Brescello e Modena 21; Varese e Montevarchi 19; Saronno e Arezzo 18; Cittadella 17; Padova e Lumezzane 15; Lecco 14; Carrarese 13; Siena 8; Carpi 5.

SERIE C1/B

15° TURNO

Acireale - Foggia	Alario
Avellino - Palermo	Soffritti
Crotone - C. Sangro	Lecci
Fermana - Ancona	Manari
Giulianova - Lodigiani	Zaltron
Gualdo - Atl. Catania	Borelli
Juve Stabia - Ascoli	Cutica
Nocerina - Battipagliese	Morganti
Savoia - Marsala	Treloloni

CLASSIFICA

C. Sangro 27; Palermo 26; Juve Stabia e Lodigiani 23; Ancona e Savoia 22; Acireale 20; Giulianova [illegible]; Ascoli 17; Avellino, Nocerina, Marsala e Atl. Catania 16; Crotone e Foggia 15; Fermana e Battipagliese 14; Gualdo 13.

SERIE C2/A

15° TURNO

Albinoleffe - Mantova	Angrisani
Biellese - Fiorenzuola	Evangelista
Novara - Pro Vercelli	Porretta
Pisa - Viareggio	[illegible]
Prato - [illegible]	[illegible]
Pro Sesto - Borgosesia	3-0
Pro Patria - Cremapergo	Cirone
Sanremese - Spezia	Santucci
Voghera - Pontedera	Lion

CLASSIFICA

Pisa 29; Fiorenzuola 25; P. Vercelli e Prato [illegible]4; Alessandria e Biellese 22; Viareggio e P. Sesto 21; Spezia 20; Mantova e Albinoleffe 19, Sanremese 16; Novara 15; Borgosesia 13; P. Patria, Voghera e Pontedera 12; Cremapergo 9.

SERIE C2/B

15° TURNO

[illegible] - Tempio	Urbanio
C. S. Pietro - Rimini	Calcagno
Gubbio - Faenza	Negro
Maceratese - Teramo	Bellotti
Mestre - Sandonà	Ledda
Sassuolo - Fano	Saccani
Torres - Viterbese	Marino
Triestina - Trento	Ponzalli
V. Pesaro - Giorgione	Nicoletti

CLASSIFICA

Viterbese 28; Rimini 27; Torres 25; Sandonà e Sassuolo 22; Gubbio e Triestina 21; Teramo [illegible]; V. Pesaro 19; C. S. Pietro 17; Faenza e Mestre 16; Baracca 15; Trento e Maceratese 14; Giorgione 13; Tempio e Fano [illegible].

SERIE C2/C

15° TURNO

Benevento - Sora	Ferlito
Castrovillari - Tricase	Tomasi
Catania - Astrea	Carter
Chieti - Nardò	Campofiorito
Frosinone - Cavese	Giangrande
Giugliano - Messina	Valensin
L'Aquila - Gela	Bianco
Trapani - Casarano	Ayroldi
Turris - Catanzaro	Battistella

CLASSIFICA

Catanzaro e Catania [illegible]; Cavese 25; Benevento 24; Messina 22; Frosinone e Castrovillari 21; Chieti 20; Giugliano 19; Sora, L'Aquila e Turris 18; Gela 16; Tricase e Trapani 15; Astrea e Nardò 11; Casarano 6.

Serie B: Mondonico ha promesso un premio speciale ai granata se vincono a Cesena

Toro, in palio anche un giorno di vacanza

E a gennaio potrebbe arrivare Ganz

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'è [illegible] piccolo ma significativo premio-vittoria per il Toro che oggi scende in campo a Cesena [illegible] può ridurre a tre lunghezze il distacco dal Verona che [illegible] ha pareggiato col Chievo. L'ha fissato Mondonico, all'indomani della sconfitta casalinga con [illegible] Pescara, insieme con una tabella che prevedeva almeno 11 punti in [illegible] giornate. Otto sono già [illegible] incamerati e [illegible] mancano [illegible] per consentire ai granata una vacanza supplementare di un giorno durante la [illegible] natalizia.

Il premio vuole anche essere [illegible] stimolo per evitare pericolosi rilassamenti contro la penultima in classifica sebbene Mondo ripeta, fino alla noia, che gli esami di maturità finiranno soltanto con la promozione in serie A: «Dobbiamo affrontare il Cesena [illegible] fosse il Verona. Attorno al Toro sta rifiorendo entusiasmo e interesse. E, se c'è chi [illegible] è soddisfatto di indossare la maglia granata, un altro, un attaccante molto importante, addirittura un nazionale, sarebbe felice di farlo, ora, con la riapertura del mercato di gennaio».

Il nome? Top secret. Ma potrebbe trattarsi del milanista Ganz, ex atalantino, come Morfeo, altro [illegible] che [illegible] trova spazio e qualche mese fa sembrava in procinto di passare dalla Fiorentina al Toro. Sul fronte internazionale si fanno [illegible] i nomi dell'inglese Sheringham (Manchester United) e del tedesco Kirsten (Bayer Leverkusen) con i quali ci sarebbe un accordo di massima, a patto che [illegible] Toro salga [illegible] serie A.

Comunque, quello di Mondo è un messaggio per chi sa ascoltare (vero Parente? [illegible] Artistico?): «Dopo la delusione, o il fallimento, per l'esito negativo dello spareggio col Perugia - aggiunge il tecnico -, il Toro non è finito ko ma ha rialzato la testa. Tutti i [illegible] componenti hanno risposto al meglio».

L'assenza di Artistico [illegible] Parente (oltre a quella di Maltagliati) ha indotto il tecnico a promuovere in panchina Semioli, talento della Primavera. E Mondo coglie l'occasione per dire che mai, come in questo momento, il Toro ha la possibilità di lanciare dei giovani: «Ci siamo accorti che in giro, sia in Italia che all'estero, non sempre si trova gente da Toro. E, in caso, c'è [illegible] possibilità di sbagliare».

Chi [illegible] facendo un [illegible] [illegible] coscienza dopo gli errori commessi in estate è Edmeo Lugaresi, settant'anni, [illegible] [illegible] ventennio padre-padrone del Cesena che [illegible] pilotato, con alti e bassi, nelle varie serie. Adesso è stanco e sarebbe anche disposto a passare la mano, o a trovare partner (la Technogym?), pur conservando il pacchetto di maggioranza: «Vengo dalla gavetta e [illegible] ho passate tante. Passerà [illegible] che questo momentaccio».

Dopo la promozione, Lugaresi pensava di avere un organico competitivo per il campionato cadetto, invece dovrà correre ai ripari per evitare [illegible] retrocessione. Intanto ha chiamato Cavasin al posto di Benedetti e sta cercando rinforzi, [illegible] difensore e un attaccante. Su quattro gare, Cavasin ha subito due sconfitte di misura, a Lecce e a Verona, conquistando, in casa, una vittoria con la Reggiana e [illegible] sofferto pari [illegible] la Fidelis Andria.

«Quella con i pugliesi è stata la nostra prestazione più brutta», ammette Cavasin dal ritiro di Cervia. Eppure conta di risalire la corrente. Aveva trovato [illegible] ambiente depresso e sta cercando di far tornare la fiducia nei bianconeri: «La squadra era con le ossa rotte, come chi è caduto dal decimo piano. Un tracollo dopo l'euforia di chi [illegible] pensava che il gruppo vincente di [illegible] anno fa avesse buone possibilità anche con il salto di categoria. Un peccato di presunzione. [illegible] realtà si [illegible] rivelata drammatica, ma c'è tempo per provare a recuperare».

Contro il Toro, Cavasin adotterà una tattica prudente, con una sola punta, Comandini, affiancato da Salvetti «che agirà [illegible] [illegible]obi Baggio». Agostini andrà in panchina. Cavasin spera che il Toro, anziché spaventarlo, carichi il Cesena. Mondo lo sa, [illegible] ha allertato i suoi.

Bruno Bernardi

Cesena (4-4-2): Scalabrelli; Mantelli, Teodorani, Rivalta, Tamburini; Martelli, Romano, Superbi, Serra; Comandini, Salvetti. In panchina: Armellin, Agostini, Gragnagnello, Parlato, Monticciolo, Masitto, Gaudenzi. All. Cavasin.
Torino (4-4-2): Bucci; Bonomi, Fattori, Ficcadenti, Sessarini; Asta, Tricarico, Sanna, Scienza; Ferrante, Lentini. In panchina: Casazza, Cudini, Mercuri, Minotti, Gaglianone, Lopez, Semioli. All. Mondonico.

[illegible] AL NAPOLI

Interrogati tifosi ultrà

NAPOLI. Restano concentrate negli ambienti dei tifosi ultrà le indagini per indentificare i responsabili del raid compiuto venerdì da un gruppo di giovani contro il bus con a bordo la squadra del Napoli, diretta a Lec[illegible]. Gli investigatori sono impegnati negli interrogatori di supporter [illegible] Napoli appartenenti ai gruppi più oltranzisti del tifo e stanno vagliando ogni elemento. In particolare stanno ricostruendo il pomeriggio di alcuni esponenti del tifo ultrà. [illegible] rimane al vaglio dell'autorità giudiziaria la posizione del giovane fermato subito dopo l'accaduto e poi rilasciato. Frattanto [illegible] Monaco arrivano precisazioni circa il presunto interessamento della famiglia Grimaldi per il Napoli, rivelato dal presidente della giunta campana, Antonio Rastrelli. «E' vero che abbiamo parlato, ma non è un progetto, [illegible] stata una chiacchierata informale - ha chiarito il principe Alberto -: il tutto scherzosamente, senza un qualsiasi piano economico».



Dopo la convincente prova offerta domenica scorsa contro il Verona, Mondonico ha deciso di confermare Ficcadenti (nella foto) nel ruolo di libero spostando Fattori in marcatura

[illegible] E [illegible]

Fa discutere l'accusa al segretario Coni mentre a Sion c'è chi vuol cacciare Hodler

Bugno tende la mano a Pagnozzi

«Insabbiatura? Ho rischiato due anni di squalifica...»

ROMA. «In quei giorni avevo la sensazione che il mio caso-doping fosse visto quasi con favore da certe personalità sportive e da certi organi di stampa. Sembrava che colpendo il personaggio-Bugno si volesse testimoniare la bontà e la serietà dell'antidoping». E' un brano della lettera aperta inviata da Gianni Bugno ai giornali. Una lettera che Bugno chiude scrivendo: «Non consentirò più che il mio nome venga usato impropriamente. E se sarà necessario, questa volta mi rivolgerò alla Giustizia perché la mia immagine venga tutelata».

L'ex campione [illegible] mondo già venerdì aveva espresso sconcerto e incredulità per l'avviso di garanzia consegnato al segretario generale del Coni, Pagnozzi, che secondo i magistrati romani nel '94 avrebbe cercato di coprire il caso di doping alla caffeina che portò all'esclusione di Bugno dalla nazionale a due giorni dal Mondiale. Oggi Bugno ricorda: «Ho sentito parlare anch'io, talora, di casi-doping insabbiati [illegible] coperti. Ammesso che quelle voci avessero fondamento, devo ritenere che si sia trattato di insabbiature e coperture assai più efficaci di quella ipotizzata nel mio caso (... che mi stava costando 2 anni di squalifica)».

Frattanto, a livello internazionale, dopo [illegible] denuncia [illegible] presunte corruzioni in seno al comitato olimpico internazionale, lanciata nei giorni [illegible], lo svizzero Marc Hodler rischia di vedersi estromettere dal Comitato promotore di Sion per i Giochi invernali del 2006. A chiedere la [illegible] esclusione, secondo indiscrezioni, sarebbe l'ex vicepresidente del comitato per Sion, Jean-Noel Rey, che avrebbe rivolto un appello in tal senso [illegible] al ministro dello Sport [illegible] al responsabile del comitato promotore. Secondo Rey, Hodler dovrebbe essere estromesso in modo da non compromettere la candidatura olimpica di Sion.

SP[illegible]

■ **PELE' ALLENATORE.** Pelè ha annunciato che farà l'allenatore, ma per ora soltanto di ragazzini. O' Rey ha rivelato che nel febbraio dell'anno prossimo inizierà a valutare e [illegible] formare giovanissimi talenti per il Santos, squadra nella quale continua ad essere dirigente.

■ **ZE' MARIA TORNA A CASA.** Il vicepresidente del Vasco da Gama, Eurico Miranda, addetto alle opera[illegible] [illegible] mercato del club, ha [illegible]nunciato l'acquisto del laterale Zè Maria, ex Parma, attualmente al Perugia. Secondo Miranda, Zè Maria potrebbe tornare a giocare in Brasile fin dal prossimo gennaio, ma non ha saputo precisare la posizione del Perugia.

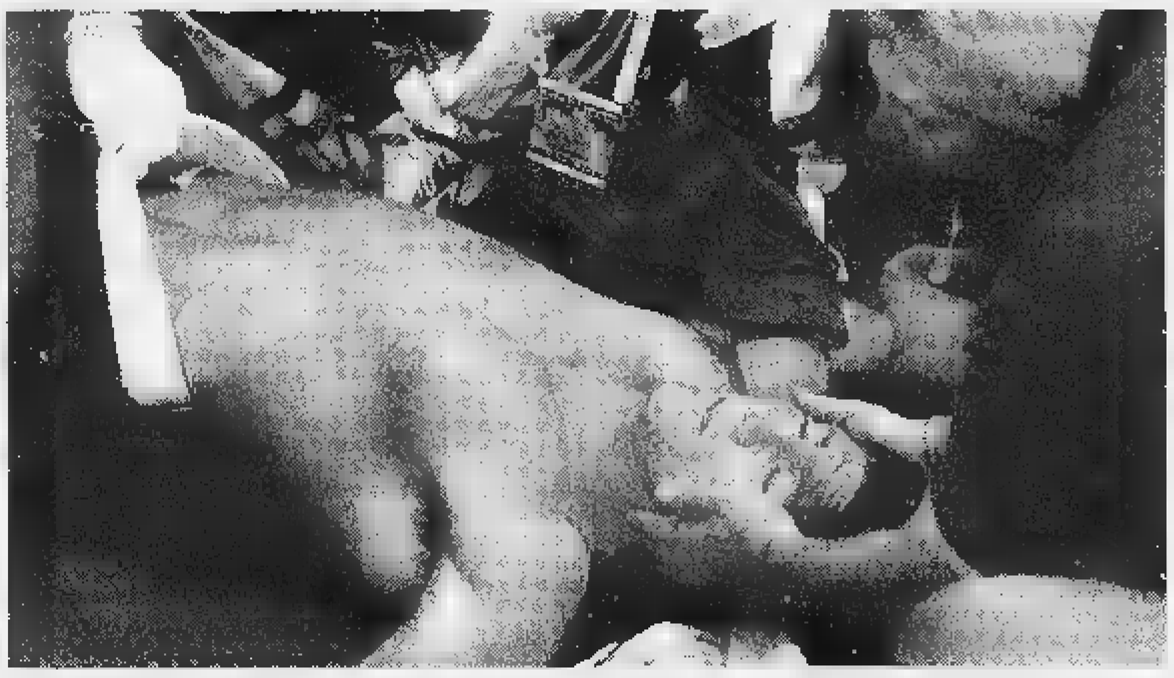
■ **PACE TRA COLOMBA E LUISO.** Chiarimento tra il tecnico Franco Colomba e Pasquale Luiso, l'attaccante del Vicenza che venerdì sera ha abbandonato polemicamente, in anticipo, il campo di allenamento dopo un plateale diverbio con l'allenatore. «Il discorso è chiuso, tutto è risolto» ha detto Colomba.

■ **INCHIESTA PER OSHADOGAN?** L'Associazione Italiana Calciatori ha sollecitato l'apertura di una inchiesta sul caso di Oshadogan, che ha denunciato di essere stato offeso per motivi razziali dall'arbitro durante la gara Ancona-Foggia di domenica 13 dicembre.

■ **[illegible] DI [illegible]** Risultati del 4° turno di A1: Conad Civitavecchia-Telimar Pa 11-8, Athena Sv-Posillipo 4-12, Conad Pe-Ina Rm 10-12, Canottieri Na-Pro Recco 6-6, Elcotrony Ct-Universo Bo 11-11, Lazio-Florentia 11-14. Classifica: Posillipo [illegible] Ina 12; Conad 9; Athena e Florentia 7; Pro Recco 6; Canottieri ed Elcotrony 4; Civitavecchia 3; Universo 2; Telimar e Lazio 1.

■ **FONDO IN VALLE D'AOSTA.** L'italiano Roberto De Zolt nella 10 km maschile; la slovena Andreja Mali nella 5 km femminile; il tedesco Ron Spannuth nella 10 km jr, si sono aggiudicati la 46ª edizione della Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta, prova internazionale a tecnica libera di fondo valida per la Cup Continental '99, disputata a Brusson. Oggi altre tre gare.

SFIORATO UN ALTRO DRAMMA SUL RING



Branco per cinque minuti senza conoscenza

BRINDISI. Momenti di panico per l'epilogo del match, valevole per il titolo [illegible] dei pesi medi, versione Wbu, l'altra sera quando nel corso della 10ª ripresa il campione in carica Silvio Branco (nella foto, mentre gli vengono portati i primi soccorsi) è stato atterrato dallo sfidante Agostino Cardamone. Colpito [illegible] un micidiale gancio sinistro, Branco - che fino a quel momento si era guadagnato almeno un paio di punti di vantaggio sul cartellino dei giudici - è finito ko restando svenuto al tappeto per alcuni minuti. E ne sono passati ben cinque prima che riprendesse conoscenza. Fortunatamente i successivi esami [illegible] è stato sottoposto all'ospedale [illegible] Summa di Brindisi, hanno escluso conseguenze per Branco al punto che, già ieri, il promoter Giulio Spagnoli [illegible] lo stesso ex campione hanno ipotizzato a breve una rivincita.

[illegible]

Duello in vetta alla A1

[illegible] per [illegible] in [illegible] della Teamsystem

Nell'ultima di andata di serie A1, scontro al vertice tra Teamsystem e Varese. I bolognesi sono imbattuti in casa e reduci dal blitz di Eurolega sul campo [illegible] Real Madrid, i lombardi in campionato non hanno ancora perso in trasferta.

Programma (13° tu[illegible], h. 18). *Serie A1:* Teamsystem Bo-Varese (dalle 19 su Rai2), Benetton Tv-Gorizia, Mabo Pt-Sony Mi, Muller Vr-Kinder Bo, Pepsi Rn-Zucchetti Re, Pompea Rm-Polti Cantù, Termal Imola-Ducato Si. Classifica: Varese 22; Kinder, Teamsystem 20; Benetton, Pompea 16; Polti, Zucchetti, Termal, Sony, Pepsi, Muller 10; Ducato 6; Gorizia, Mabo 4. *Serie A2:* Bini Li-Bancosardegna Ss, Cordivari Roseto-Scavolini Ps, Montana Fo-Snai Montecatini, Select Av-Fila Bi, Serapide [illegible]ozzuoli-Popolare Rg, Sicc Jesi-Lineltex Ts, Viola Rc-Zara Fabriano.

[illegible]

Sfida tra i fratelli Grbic

[illegible] aspirante grande

Cuneo torna a giocare in casa dopo 70 giorni e due consecutivi ko casalinghi: la sfida [illegible] una Piaggio in g[illegible] salute è anche il duello tra i fratelli Grbic ma soprattutto l'occasione offerta alla Tnt (che avrà ancora il cubano Roca costretto al ruolo di libero) per riagganciare i primi posti della classifica e a Ro[illegible] [illegible] consacrarsi [illegible] grande. Nel 7° turno della A1 spicca anche la trasferta del leader Treviso sul campo della Gabeca-rivelazione. Programma (h. 17,30): Gabeca Montichiari-Sisley Tv; Della Rovere Fano-Conad Fe; Valleverde Ra-Sira Falconara; Tnt Alpitour Cn-Piaggio Roma; Jucker Pd-Lube Mc; ieri Casa Modena-Iveco Pa 3-0 (10, 4, 10). *Classifica:* Sisley 16; Piaggio 15; Gabeca, Casa Modena 14; Lube, Tnt 12; Iveco 10; Jucker 8; Conad 5; Sira 3; Valleverde 2; Della Rovere 0.

[illegible]

Gran crisi degli azzurri

[illegible] ko: [illegible] e [illegible]

DAVOS. Alex Vanzi, ct del fondo azzurro, è nei guai, almeno per [illegible] momento. Responsabile unico delle squadre maschile e femminile, [illegible] tecnico si trova con risultati di gran lunga al di sotto delle aspettative. Ieri in Svizzera, in due gare a tecnica libera, gli italiani sono finiti ko. Nella 30 km maschile ha vinto il solito Daehlie. Il norvegese è ora a due passi del record assoluto di affermazioni detenuto [illegible] Elena Vialbe che si trova [illegible] quota 45. Il campione ha preceduto Prokurorov e Botvinov. Il migliore degli italiani Valbusa, quindicesimo. Gli altri lontanissimi, compreso Fauner 42°, anche con i bastoncini rotti. Fra le ragazze successo della russa Danilova su Martinsen e Lazutina. Stefania Belmondo solo 13ª, 17ª Sabina Valbusa, 19ª la Pa[illegible]. Oggi sono in programma le due staffette.


www.lancome.com
Trésor
LANCÔME
PARIS
Il Profumo Degli Istanti Preziosi

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **[illegible]EO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **[illegible]CE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scri[illegible] a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo [illegible] inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [illegible] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scri[illegible] Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con [illegible] C.R.T. gli avvisi possono [illegible] presso tutte le Sedi e Dipendenze di [illegible] queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'in[illegible] è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati e facili. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. nº 4395).
"PRESTITI"
011 581.7621 corso Re Umberto 87 To.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi [illegible] operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 16[illegible].

[illegible] DI [illegible]

AFFARE per motivi di salute urge vendere officina attrezzata con autorimessa 120 posti zona piazza Bengasi. Tel. 011 500.179 - 595.852.

[illegible] Budello forte passaggio cedesi pizza taglio passaggio asporto domicilio, laboratorio impianti macchinari a norma. Tel. 0335 854.5733.

ARTICOLI sportivi e abbigliamento Torino [illegible] centralissimo 300 mq forti [illegible]. Intercom 011 863.5440.

BAR Tabacchi zona precollina vera occasione ottimo arredo buon reddito affitto L. 700 mila cedesi a L. 300 milioni. (rif. 736) A. Comm. sas 011 562.1198.

BORDIGHERA bar in pieno centro alti redditi ottima opportunità altre proposte. Fondocasa 0184 266.599.

[illegible]USA [illegible] dall'attività cedesi edicola alta levata settimanale buon utile incrementabile. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.

CENTRALISSIMO via Roma locale 2 vetrine su 2 piani vendita mq 40 piano terra mq 70 sotto, magazzino 40 mq. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

CORSO Vercelli (piazza Crispi) cede attività non alimentare ottimo volume [illegible] buon utile. Baldini Srl 011 596.771.

EDICOLA ottima posizione pagato settimanale di oltre L. 7 milioni L. 280 milioni. Tel. 011 701.853.

[illegible] zona ospedali reddito mensile L. 9 milioni ottima posizione sufficienti L. 60 milioni anticipo. (rif. 703). A. Comm sas 011 562.1307 - 011 562.1198.

EDICOLA zona Rivalta buon reddito cedesi L. 120 milioni minimo contanti (rif.730). A. Comm sas 011 517.1897 - 562.1198.

TABAC[illegible] più lotto zona Molinette reddito mensile L. 20 milioni circa affitto muri L. 330 mila cedesi con dilazioni (rif. 713). A. Comm. sas 011 562.1198.

TABACCHERIA più lotto zona S. Rita levata L. 25 milioni lotto 25 milioni ottimo arredo alto reddito cedesi con dilazioni (rif. 742). A. Comm. 011 562.1307.

TABACCHERIA pressi Venaria [illegible] L. 25 milioni più giochi 25 milioni a settimana sufficienti L. 250 milioni di anticipo (rif. 678). A. Comm. sas 011 517.1897.

TABACCHERIA [illegible] centro chiusa pausa pranzo levata L. 19 milioni a settimana incrementabile cedesi a L. [illegible] milioni (rif. 669). A. Comm 011 517.1897.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [illegible]

A. ASSUNZIONE di 2000 porta corrispondenza in qualità di socio-lavoratore, diplomati e non, requisito essenziale: disoccupato/a; servizio Audiotex per assistenza, domande, informazioni. Tel. 06 518.04954.

A.M. di Mobesi Torinese ricerca n. 2 attrezzisti aggiustatori con esperienza collaudo C.T.R. Tel. 011 965.7993.

[illegible] Opportunità di lavoro temporaneo da proporre per le seguenti posizioni: Rif. A) addetto presse Rif. B) saldatore a [illegible] Rif. C) Idraulico oleodinamico Rif. D) carpentiere a disegno metalmeccanico Rif E) verniciatore. Interiman s.p.a. So[illegible] di Lavoro Temporaneo. Via S. Tommaso 18/h Torino tel. 011 516.5811.

AGGIUSTATORE elettroerosionista con esperienza in stampi azienda in zona industriale Settimo ricerca. Tel. 0335 524.9302 - 0347 857.[illegible].

FRESATORE CNC [illegible] esperto azienda [illegible] in stampi [illegible] industriale Settimo cerca. Tel. [illegible] 524.9302 - 0347 [illegible].

IDROCENTRO SPA Idrotermosanitari ricerca per propria filiale di Rivoli un commesso/a - magazziniere. Inviare curriculum vitae con fax 011 959.1014.

[illegible] torinese [illegible] coppia di coniugi [illegible] attività [illegible] giardiniere e do[illegible] a tempo pieno. Si richiede [illegible] sima serietà competenza e disponibilità a risiedere presso il richiedente. Si offre abitazione ad uso esclusivo e buona retribuzione. Inviare curriculum a: Publikompass 7602 - 10100 Torino.

[illegible] meccanica Torino sud cerca urgentemente alesatista su CNC Heidenhain, fresatore su Mecof CNC Selca 3045 veramente capaci. Tel. 011 962.7251.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per [illegible] settore turistico. Non indispensabile [illegible] gue. Telefonare 011 569.6352.

CONCESSIONARIA auto ricerca impiegato/a dinamica con provata esperienza pratiche vetture immatricolazione leasing e finanziamenti. Scrivere: [illegible]ompass 2634 - 10100 Torino o fax 011 388.455.

PRIMARIO Gruppo [illegible] cintura Nord/Ovest [illegible] Torino, ricer[illegible] responsabile logistica, 30/40 [illegible] almeno triennale, maturata nel [illegible] dell'indotto auto. Cono[illegible] della lingue francese ed inglese. Inviare curriculum [illegible] Standler International - Lungo [illegible] Colletta [illegible] - 10153 Torino. Tel. 011 248.0117 - 011 248.5480.

[illegible]E per ufficio acquisti. [illegible] diploma di Scuola Professionale o Perito Industriale, forte motivazione e determinazione; esperienza, almeno biennale, in lavori simili o di produzione. Età tra 22 e 26 anni. La sede di lavoro è: Bottero stabilimento di Tr[illegible] (TO). Gli interessati possono inviare curriculum (anche via fax) a: BOTTERO S.P.A. - Ufficio Personale - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo - Fax 0171 310.913.

STUDIO immobiliare [illegible] segretaria/o bella presenza predisposizione al contatto umano possibilmente con esperienza. Telefonare solo mattino 011 610.673.

TECNICI

CADDISTA esperto in pro engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131 - [illegible].

CERCASI tecnico specializzato nella manutenzione e riparazione degli impianti termici di condizionamento e relativi impianti elettrici. Età max 40 anni. Telefonare 011 857.430.

DISEGNATORI - progettisti stampi iniezione termoplastici per particolari di carrozzeria, minimo 3 anni di esperienza, conoscenza Autocad, cerca Uniware Progetti. Tel. 011 397.2232.

ELETTROMECCANICO per riparazioni macchine imballaggio azienda Grugliasco cerca. Tel. 011 411.6200.

STUDIO tecnico operante nel settore Cad Cam ricerca operatore/ce Tebis e n. 1 operatore/ce Cimnicad con esperienza. Tel. 011 411.0168.

[illegible]TI E RAPPRESENTANTI

AD [illegible] venditore [illegible] vini astigiani/liguri offre condizioni di grande interesse. Casella 60 Ri.Ce. Nizza Monferrato.

AGENTI di commercio Enasarco per Torino e Piemonte si selezionano. Scrivere fermo posta carta d'identità AC2667247 via Alfieri nº 10 - 10121 Torino.

A rappresentanti [illegible] portafoglio consistente documentato colorificio nazionale produttore vernici legno e industria offre provvigione, fisso mensile L. 5 milioni. Rimborso spese per zone Lombardia e P[illegible]nte. Non rispondere senza requisiti. Scrivere: casella Publiedige - [illegible] 629/A - 37100 [illegible]na.

[illegible] ricerca acquisitori/trici anche part-time gradita anzianità lavorativa. Tel. 011 562.3931.

[illegible]MARIA agenzia rappresentanze abbigliamento cerca collaboratori/trici automuniti età massima 28 anni. Inviare curriculum al fax n 011 532.436.

[illegible] azienda [illegible] distribuzione [illegible] rante nel settore informatico, cerca funzionari commerciali con provata esperienza nell'area I.T. Area di lavoro: Lombardia e Piemonte. Tel. 0131 314.611.

SOCIETA' costruzioni leader settore turistico ricerca diplomati da inserire nella propria organizzazione commerciale. Offresi: ottime possibilità remunerative in ambiente dinamico e motivante. Sagor 011 [illegible].

TECNOCASA [illegible] Studio Rebaudengo ricerca, 1 collaboratore/trice diplomato/a - laureato/a automunito/a 23/30 [illegible] da inserire settore residenziale industriale. Tel. 011 242.5954 - 011 800.0493.

[illegible]

A. ALTRI 11.500 posti di lavoro per giovani disoccupati legge 196/97 assumono aziende nazionali. Per servizio info[illegible] no curriculum telefonare allo 091 611.7882.

ASSICURIAMO lavoro [illegible] L. 2 a 3 milioni al mese a giovani che seguono nostro [illegible] pratico nel settore bar ristorazione. Tel. 011 489.658.

CERCHIAMO personale 18/48 anni da inserire come assistenti anziani presso strutture e privato previa formazione. Tel. 011 480.343.

LA Cooperativa Sociale La Clessidra cerca personale da qualificare come assistente anziani per soddisfare richieste di lavoro. [illegible]. 011 480.343.

25 gennaio inizio corsi di riqualifica per addetti sala bar tavola D.O.C. Tel. 011 521.6397.

LAVORO DOMANDE

[illegible]RAI AUTISTI

EX carabiniere 25 anni, diplomato, disponibile subito come autista. Tel. 011 527.0001.

QUARANTENNE libero subito, a tempo pieno cerca qualsiasi lavoro in Torino. Tel. 011 385.0127

21ENNE elettromeccanico esperto elettricista, offresi presso seria ditta. Tel. 0338 322.9080.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

30ENNE esperienza [illegible] lavoro come po[illegible] di notte lavapiatti factotum in hotel qualsiasi località. Tel. 0338 340.6380 - 0335 526.5383.

IMPIEGATI

RESPONSABILE amministrativa esperienza pluriennale settore turismo con incarichi anche commerciali conoscenza sistemi informatici considera proposte. Tel. 0347 250.7178 - 011 780.4422.

SEG[illegible] reception 25 enne esperienza pluriennale vari [illegible]i, uso P.C. [illegible]na proposte. Tel. 011 [illegible].

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta elegante monolocale ristrutturato finemente arredato adatto a reddito. Tel. 011 593.801 r.a.

A.A. [illegible] Sismonda in [illegible] 2 camere cucina bagno gia[illegible] L. 117 milioni. Tel. 0335 [illegible].3833.

A. GEDIM 011 [illegible] Siracusa libero 9º piano panoramico salone 3 camere cucinino balcone e terrazzo di 130 mq.

A. GEDIM 011 562.7568 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 [illegible] box auto giardino condominiale.

A. SAN [illegible] 542.782 piazza Rivoli pressi sig[illegible] saloncino [illegible] camere cucina servizi ristrutturato.

[illegible] 011 542.782 via Caraglio 2 camere [illegible] bagno termo autonomo minimo anticipo e mutuo.

A. SAN [illegible] 011 542.782 [illegible] Onnea (Molinette) ristrutturato 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

A. TOSCANO [illegible] Casale nel ver[illegible] soggiorno angolo cottura camera [illegible]gno terrazzino posto auto L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso De Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino camera ba[illegible] balconi L. 139 [illegible]. Tel. 011 56[illegible].

A. TOSCANO SPA corso Racconigi signorile soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni balconi L. [illegible]9 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. [illegible] SPA corso Raffaello soggiorno 2 c[illegible] cucina bagno balconi L. 179 milioni. [illegible]. 011 561 3050.

A. TOSCANO SPA corso Vinzaglio salone 4 camere cucina bagno mansarda collegabile balconi L. 389 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele [illegible] salone doppio 3 [illegible] cucina tinello studio 2 bagni balconi L. 810 [illegible]. [illegible]. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli signorile attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 185 milioni. Tel. [illegible].

A. TOSCANO SPA pressi [illegible] Cosenza nel verde ristrutturato soggiorno living cucinino [illegible] bagno balconi L. [illegible] milioni 800 mila. [illegible]. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA pressi [illegible] Duca Abruzzi ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 139 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA [illegible] Peschiera [illegible] condizioni ingresso salone camera soggiorno cucinotta bagno L. 235 milioni Tel. 011 561.3050

[illegible] SPA pressi corso Raffaello [illegible] Spacchi tinello salone 2 camere cucina [illegible] bow-window 2 bagni [illegible] palchi cantina L. 439 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi [illegible] Re Umberto signorile salone camera [illegible] bagno balconi L. 165 milioni (51198) Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Sebastopoli attico terrazzato 2 camere cucina bagno balcone L. 149 milioni Tel 011 561.3050.

[illegible] SPA pressi piazza Bodoni [illegible] opportunità salone [illegible] camere cucina 2 bagni balconi eventuale box auto L. 258 milioni. Tel. 011 [illegible].

A. TOSCANO [illegible] pressi piazza Castello signorile panoramicissimo soggiorno camera cucina bagno L. [illegible] milioni, [illegible]1 561.3050

A. TOSCANO SPA [illegible] Garibaldi affare [illegible] metratura soggiorno 3 [illegible] cameretta cucina bagno L. 119 milioni. Tel 011 [illegible].

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina signorile panoramico open space zona giorno o zona notte cucina bagno L. [illegible] mila. Tel. 011 561.3050.

A. [illegible]OSCANO SPA via Accademia Albertina soggiorno camera cucina bagno terrazzo [illegible] balconi L. 149 milioni 800 mila. Tel 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Balbia panoramico [illegible] ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno 2 balconi L. 147 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Bonovagienna panoramico [illegible] angolo cottura bagno balconi L. 135 milioni. [illegible]. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] Corte d'Appello signorile [illegible] 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 329 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora affittato salone doppio [illegible] camere cucina [illegible] bagni balconi L. [illegible] milioni Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] Lamarmora ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 398 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA [illegible] Saffi saloncino [illegible] camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 mil[illegible]. Tel. [illegible]1 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Servais lussuoso salone [illegible] camere cucina 2 bagni terrazzato box L. 485 milioni. Tel. [illegible]11 561.3050

A. TOSCANO SPA via Tripoli [illegible] opportunità [illegible] camere cucina bagno [illegible] balconi L. [illegible] milioni [illegible] mila (57998). Tel. 011 561.3050.

ADIACENTE piazza [illegible] stabile Antonelli mq 100 ristrutturato termo autonomo L. 210 milioni. Ortolli 011 587.575.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
Impresa vende in costruendo [illegible] signorili, salone 1/2/3 camere cucina 2 servizi, [illegible]. 011 740 634.

AFFARE centralissimo pressi [illegible] Po [illegible] nolocale libero di [illegible] anche come [illegible] termo L. 33 milioni. Tel. 011 437.4246.

AFFARE [illegible] Agnelli pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. [illegible] milioni [illegible] L. 631.750 [illegible] Tel. 011 437 4246

[illegible] Crocetta libero ingresso 3 camere cucina bagno signorile sufficienti L. [illegible] milioni e mutuo. [illegible] 437.4246.

[illegible] zona Brunelleschi libero 2 camere tinello bagno L. 190 milioni e L. 1 milione [illegible] mila mensili. Tel. 011 437 4246

APPARTAMENTO signorile zona Pitagora piano 6º mq 158 doppi ingressi doppi terrazzi. Tel. 011 384.491 - 0330 385 333

ARCASE IMMOBILI [illegible] PRESTIGIO Cr[illegible] Turin [illegible] prestigioso e suggestivo palazzotto liberty si frazionano appartamenti anche [illegible] ristrutturare. [illegible] 011 [illegible] www.arcase.it.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO primissima precollina appartamento prestigioso da ristrutturare di 220 mq più tavernetta in villa d'epoca con parco privato. Tel 011 504.333 - www.arcase.it

ATTICO precollina prestigioso in villa d'epoca mq 200 terrazzo panoramico giardino privato e box. Tel 0338 586 1254

ATTICO signorile su 2 piani pressi piazza Sabotino mq 110 più 75 mq terrazzi possibilità box L. 3[illegible] milioni impresa vende. Ritiro permuta. Tel. 011 532.170

CAVORETTO strada della Creusa 3 appartamenti di 190/215/220 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel 011 502 1656

CENTRALISSIMO via Cavour in recente ristrutturazione elegante bilocale arredato mq 80. Luciana Vola 011 436.1395.

CHIUSANO [illegible] C. Centro Storico in [illegible] ristrutturato soggiorno camera cucina servizi ottimo stato. Tel. 011 568.285[illegible].

CHIUSANO & C. [illegible] Duca degli Abruzzi signorile mq 260 circa posto auto L. 870 milioni. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Sebastopoli [illegible] ingressi salone soggiorno [illegible] camere cucina 2 servizi box. Tel. 011[illegible].

CHIUSANO [illegible] C. Crocetta [illegible] ingresso 1 camera tinello cucinino servizi. Permuta, mutui. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta prestigioso appartamento mq 400 ampio [illegible]. Trattative riservate. Tel. 011 568.2858.

[illegible] & C. Crocetta signorile doppi ingressi ampio salone 5 camere cucina 3 servizi lavanderia. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO [illegible] C. lungo Po Machiavelli panoramicissimo signorile mq 200 circa box auto. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. piazza Savoia casa d'epoca ingresso salone 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Precollina ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina servizi lavanderia cantina. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO [illegible] C. pressi Politecnico ottima esposizione soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 011 568.2858.

CORSO Raffaello 5º piano mq 90 ingresso cucina angolo cottura 2 camere L. 220 milioni. G.F. 011 385.7004.

[illegible] Svizzera [illegible] recente soggiorno [illegible]mera tinello cucinino bagno riminlissimo. Luciana Vola 011 436.1395.

CORSO Unione 209 fronte Poveri Vecchi appartamento 105 mq. Libero 3º piano, ascensore: ingresso ampio 4 camere cucina bagno. Cantina. CFI 011 434.5608.

CORSO Vinzaglio alloggio signorile di ingresso 3 camere soggiorno cucina e servizi Nicola Pugliese Sas 011 323.041.

[illegible] via Febo panoramico nel verde salone 3 camere studio cucinotta 2 bagni box. Gabetti Crimea 011 660.4240.

CROCETTA bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato angolare stabile d'epoca prezzo affare. Tel. 011 669.2962.

CROCETTA via da Verazzano libero a L.155 milioni ultimo piano 3 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 011 562 8487.

CROCETTA via Da Verazzano libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Gabetti 011 [illegible].

CROCETTA via [illegible] Secondo piano 2º alloggio mq 160 cucina 5 [illegible] servizi L. [illegible] milioni. [illegible]. F. 011 385.7004

[illegible] via Torricelli casa '[illegible] 4º piano mq 115 living soggiorno cucina 2 [illegible] bi servizi box doppio termoauto[illegible] ristrutturato. G.F. 011 385.7004.

[illegible] Vanchiglia luminoso piano [illegible] loncino 2 camere cucina servizi L. 200 milioni trattabili. Tel 011 480.135.

[illegible] 011 581.8777 piazza Adriano [illegible] alto signorile con portineria [illegible] 3 camere sala pranzo cucina biservizi.

EUROFID 011 581.8777 S. Paolo via Cantalupo 2 camere tinello cucinino bagno, ristrutturato L. 140 milioni

FAILLA [illegible] [illegible] 011 741.2874 libero corso Rosselli ottimo camera tinello angolo cottura bagno L. 125 milioni.

FAILLA [illegible] BERTINETTO [illegible] 741.2874 libero [illegible] piazza Statuto rimesso a nuovo in palazzina ingresso [illegible] camere tinello cucinino bagno cantina e posto auto L. 160 milioni.

[illegible] BERTINETTO 011 741.2874 libero zona piazza Peyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni.

FAILLA 011 437.2[illegible] Palermo (via Bergamo) libero [illegible] 3 vani cucina [illegible] box più posto auto L. 235 milioni.

FAILLA 011 437.[illegible] pressi [illegible] Svizzera libero piano alto termoascensore 2 camere tinello [illegible] bagno L. 180 milioni.

GABETTI SPA Campidoglio [illegible] Morghen libero [illegible] ingressi 4 camere cucina 3 bagni. Ag. Parella 011 756.668

GABETTI SPA corso Bramante adiacenze 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

[illegible] Toscana in bella casa 6º piano [illegible] camere tinello [illegible] ampio. Tel. 011 253.747.

GABETTI SPA [illegible] Ursa pressi [illegible] Stellenone salone 2 [illegible] cucina [illegible] bagni L. 390 milioni. Ag. [illegible]. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA pressi piazza Bernini libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 756 668

[illegible]ETTI SPA pressi [illegible] Coppino panora[illegible] camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256 [illegible]

GABETTI SPA vende libero corso Cosenza pressi via Sanremo camera tinello L. 100 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI [illegible] via Borgomasino [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno 2º piano L. 95 milioni. Tel 011 253.747.

GABETTI SPA via Botticelli in stabile medio signorile 2 camere tinello cucinino. Ag [illegible] Cesare 011 248 1653

GABETTI SPA via Breglio [illegible] bella [illegible] con Ascensore soggiorno camera cucina bagno. Ag. Borgo Vittoria 011 256.968

GABETTI S[illegible] via Pisacane pressi [illegible] Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

G.E.A. corso Francia Aeronautica [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. [illegible] Unione Sovietica strada del Drosso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel 011 562 9939.

G.E.A. [illegible] corso Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi [illegible]. Tel 011 562.9939

G.E.A. via Biandrate consegna fine '[illegible] alloggi di varie metrature prezzi [illegible] L. 2 milioni 300 mila al mq. Tel 011 562.9939.

(continua)


GRANDI OFFERTE NATALE 98
OBIETTIVO PHOTOSHOW
Shooting the moving life
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
gli unici ad offrirei
5 ANNI DI GARANZIA compresi nel prezzo sui prodotti indicati
OLTRE LA GARANZIA UFFICIALE DEL DISTRIBUTORE
CANON EOS 5000 ZOOM 38-76 AUTOFOCUS GARANZIA CANON ITALIA PREZZO SPECIALE L. 495.000
CANON EOS 500N ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 689.000
CANON EOS 500N ZOOM USM 28-80 ULTRASONIC PREZZO SPECIALE L. 789.000
FUJI FOTONEX 250 ZOOM 25-55 PREZZO SPECIALE L. 315.000
FUJI FOTONEX 300 ZOOM 30-90 PREZZO SPECIALE L. 465.000
FUJI FOTONEX 4000 IX ZOOM 25-100 PREZZO SPECIALE L. 569.000
CANON EOS 50 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 995.000
CANON EOS 50 E ZOOM USM 28-80 ULTRASONIC
CANON EOS 5 CORPO
ROLLEI ZOOM X 70 ZOOM 35-70 BORSA OB. VARIO ROLLEIGON HFT GARANZIA MAFER
ROLLEI PREGO 90 ZOOM 29-90 BORSA OB. ROLLEI MAKRO APOGON HFT PREZZO SPECIALE L. 518.000
ROLLEI PREGO 145 ZOOM 35-145 BORSA OB. ROLLEI MAKRO APOGON HFT PREZZO SPECIALE L. 615.000
NIKON F 50 ZOOM 35-80 GARANZIA NITAL PREZZO SPECIALE L. 669.000
NIKON F 50 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 779.000
NIKON F 70 ZOOM 35-80 L. 1.107.000
SAMSUNG SLIM ZOOM 290W ZOOM 28-90 GARANZIA GILIBERTO PREZZO SPECIALE L. 456.000
SAMSUNG ZOOM 105 S ZOOM 38-105 PREZZO SPECIALE L. 299.000
SAMSUNG SLIM ZOOM 145 S ZOOM 38-145 BORSA OB. SCHNEIDER VARIOPLAN PREZZO SPECIALE L. 580.000
NIKON F 70 ZOOM 28-80
NIKON F 90X CORPO
NIKON F 60 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 775.000
OLYMPUS MJU-ZOOM 80 ZOOM 38-80 IMPERMEABILE NEW GARANZIA POLYPHOTO PREZZO SPECIALE L. 339.000
OLYMPUS MJU-ZOOM WIDE 80 DATA BACK ZOOM 28-80 IMPERMEABILE PREZZO SPECIALE L. 549.000
OLYMPUS MJU ZOOM 105 ZOOM 38-105 IMPERMEABILE L. 439.000
NIKON PRONEA 600i zoom 24-70 PREZZO SPECIALE L. 1.199.000
NIKON PRONEA S zoom 30-60 PREZZO SPECIALE L. 815.000
NIKON FM2 new CORPO VERSIONE CROMATA PREZZO SPECIALE L. 1.050.000
NIKON F5
15 MESI
OFFERTA SPECIALE 4.600.000
GARANZIA NITAL
OLYMPUS MJU ZOOM ZOOM 35-70 IMPERMEABILE
OLYMPUS MJU - II OB. 35/2.8 PICCOLA TASCABILE L. 249.000
OLYMPUS MJU-ZOOM 140 ZOOM 38-140 IMPERMEABILE L. 559.000
MINOLTA DYNAX 500si super ZOOM 35-70 GARANZIA ROSSI e C. PREZZO SPECIALE L. 739.000
MINOLTA DYNAX 800si ZOOM 35-70 L. 599.000
MINOLTA DYNAX 505 si ZOOM 28-80 L. 669.000
OLYMPUS MJU ZOOM 115 ZOOM 38-115
OLYMPUS IS 200 ZOOM 28-110 PREZZO SPECIALE L. 619.000
OLYMPUS MJU - 1 OB. 3,5 3,5 PICCOLA TASCABILE
MINOLTA DYNAX 700si ZOOM 28-80 6 MESI L. 1.359.000
MINOLTA DYNAX 800 si CORPO 6 MESI L. 1.399.000
MINOLTA DYNAX 505 si ZOOM 28-80 6 MESI L. 829.000
YASHICA T5 "OCCHIO D'AQUILA" TESSAR 35/35 LA LEGGENDA E' AUTOFOCUS GARANZIA FOWA L. 329.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 70 ZOOM 38-70 GRANDE QUALITA' GARANZIA FOWA L. 199.000
YASHICA BRAVA ZOOMATE 105 ZOOM 38-105 GARANZIA FOWA L. 289.000
YASHICA FX3 SUPER 2000 OB. 50/1.9 BORSA OFFERTA SPECIALE
YASHICA FX3 SUPER 2000 OB. zoom 35-70 L. 378.000
YASHICA 109 MP zoom 35-70 BORSA L. 470.000
MINOLTA RIVA ZOOM 70W TIRA ZOOM 28-70 GRANDANGOLARE ZOOM
MINOLTA RIVA ZOOM PICO 70 ZOOM 35-70 OB. ASFERICO GARANZIA ROSSI e C. L. 185.000
MINOLTA RIVA ZOOM 140 EX ZOOM 38-140 OB. ASFERICO GARANZIA ROSSI e C. L. 499.000
LEICA R8 CORPO 6 MESI GARANZIA POLYPHOTO PREZZO SPECIALE L. 4.950.000
LEICA M6 CORPO 6 MESI PREZZO SPECIALE L. 4.950.000
LEICA M6 0,85 TTL CORPO 6 MESI PREZZO SPECIALE L. 5.080.000
LEICA MINILUX ZOOM ZOOM 35-70 NEW GARANZIA POLYPHOTO PREZZO SPECIALE L. 1.890.000
LEICA MINILUX OB. SUMMITAR 40/2.4 PREZZO SPECIALE L. 1.589.000
LEICA Z2X OB. 35-70 L. 590.000
CONTAX G1 OB. 45/20 ZEISS/PLANAR 6 MESI GARANZIA FOWA PREZZO SPECIALE L. 2.229.000
CONTAX G2 OB. 45/20 ZEISS/PLANAR PREZZO SPECIALE L. 3.154.000
CONTAX AX PAGAMENTO 1 ANNO SENZA INTERESSI
CANON IXUS 240 ZOOM 24-48 GARANZIA CANON ITALIA PREZZO SPECIALE L. 489.000
CANON IXUS Z 90 ZOOM 22,5-90 PREZZO SPECIALE L. 644.000
CANON IXUS Z 70 NEW PREZZO SPECIALE L. 640.000
FINANZIAMENTI IN SEDE: 1ª RATA APRILE 1999
PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO
europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA
PAGAMENTO 6 MESI SENZA INTERESSI
EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
P.ZZA CARLO FELICE 23. tel.011.562 94 52 - 562 93 98
C.SO SIRACUSA 196.
Finconsumo

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

GIARDINI REALI via Rossini piano alto ascensore camera tinello cucinino terrazzino. Gabetti 011 650.4240.

LARGO Francia via Pracostino splendidamente ristrutturato ingresso camera ampia cucina bagno. Tel. 011 546.065.

LIBERO camera tinello cucinino servizi via Verolengo piano 3° ascensore interessante. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.

LUCIANA VOLA centro (corso Vittorio) in originale e raffinatissimo soggiorno studiolo letto cucina terrazzo posto auto. Tel. 011 436.1395.

MERCATI prestigioso alloggio 220 mq vendo privatamente L. 620 milioni. Telefonare 011 317.1310.

FARELLA via Cossa nuovo ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore 3 aria. Emmedue 011 562.8487.

PIAZZA Vittorio pressi Liberty salone con bovindo camere cucina sala pranzo biservizi. Tel. 011 546.065.

POZZO STRADA corso Peschiera libero 6° piano 3 camere cucina bagno L. 230 milioni. Gabetti 011 335.8703.

PRECOLLINA inizio strada Mongreno palazzina recente appartamento mq 78 con box L. 238 milioni. G.&V. 011 660.4291.

strada Lauretta villetta indipendente ristrutturata giardino L. 740 milioni permute. G.&V. 011 660.4291.

RIALTO IMM.RE Crocetta largo Re Umberto piano alto casa epoca mq 165 custode. Tel. 011 562.2252.

RIALTO IMM.RE Precollina san Giacomo signorile mq più sottotetto mq permute. Tel. 011 562.2252.

RIALTO IMM.RE Precollina viale Thovez mq 240 terrazzo parco condominiale. Tel. 011 562.2252.

SPONDAVERDE centro residenziale pressi corso Principe Oddone impresa vende signorili appartamenti varie dimensioni mutuo permute. Siniedil 011 531.910.

TAIT 011 562.3931 libero corso Moncalieri piano alto ampio saloncino camere tinello cucinotto termoascensore.

011 562.3931 libero Spezia ultimo piano rinnovato camere bagno ascensore L. 15

011 562.3931 libero corso Vercelli ingresso soggiorno camera bagno ascensore minimo contanti L. 5 milioni.

TAIT 562.3931 libero in corso Francia (piazza Massaua) recente piano saloncino camera tinello.

TAIT 011 libero recente rinnovato piano alto 3 camere soggiorno cucinotto servizi.

VANCHIGLIA palazzo Antonelli piano alto 3 ampi locali graziosamente soppalcati mq 130. Esim 011 480.135.

VENDESI zona Crocetta da privato alloggio ristrutturato 70 mq libero più posto auto. Tel. 0338 610.8016.

VIA Borsi alloggio libero 1 camera cucinino tinello bagno 2 balconi cantina L. 95 milioni. Tel. 011 84 ore ufficio.

Rocca alloggio nuovo prestigioso custode soggiorno cucina 3 camere 3 bagni posto auto. Cogim 011 899.4402.

VIA Pietro Cossa (via Servais) 85 mq ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 011 505.461.

Sismonda privato vende appartamento signorile 130 secondo piano. Tel. 011 771.3103.

TORINO PROVINCIA

A.MC. CASE 011 434.2682 splendido cascinale ristrutturato 2 unità giardino terrazzo box tavema.

AFFARE rustico Villarbasse ottima posizione acqua luce ristrutturare L. 43 milioni. Tel. 011 437.4248.

AGLIE' casa epoca ristrutturata mq 600 su 2 piani alloggio custode magnifico giardino. Rialto Imm.re 011 562.2252.

ALPIGNANO palazzina con giardino cucinotta L. 135 milioni. Gabetti 011 956.

ALPIGNANO palazzina quadrifamiliare vendiamo metà porzione bifamiliare terreno L. 450 milioni. Navone Case 011 933.8587 - 0336 825.111.

A nell'antica cascina del Castello indipendente con giardino mq 250. Emmedue 011 562.8487.

BALDISSERO panoramicissima villa 600 mq bifamiliare terrazzi giardino 2700 mq. Esim 011 480.135.

vendonsi alloggi panoramici 60/110 mq campo Smith. Tel. 011 561.7149 - 0368 396.6981.

BARDONECCHIA via arredato tinello cucinino bagno box cantina. Serim 011

centro 2 tinello centralizzato. Tel.

CASELLE alloggi e a di diverse tipologie a partire L. 1 milione 935 mila al mq. .3131.

cascinale libero 4 lati finemente ristrutturato posizione terreno. Tel. 011 941.5157.

CHIERI (Moriondo) libero 2 villette attigue, mq 90 mq 110 tavemetta cortile L. 345 milioni. Studio Audi 011 812.5222.

CIRIE' (pressi) signorile ristrutturata 300 mq indipendente box doppio ampio giardino. Solima 011 517.2817.

corso Francia signorile ampio salone 2 cucinotto doppi spogliatoio rifiniture pregio 172. Studio Dattrino 011 654.741.

COLLEGNO in recente piccolo condominio signorile 2 camere tinello servizi termoautonomo. Gabetti 011 405.3670.

COLLEGNO Villaggio Florio signorile salone doppio 2 camere cucina biservizi ristrutturato. Gabetti 011 405.3670.

COLLINA Reaglie in nuovo complesso residenziale villa rifinita mq 400 più livelli. Luciana Vola 011 436.1395.

CUMIANA casa indipendente ristrutturata giardino volendo bifamiliare box ampi locali magazzino. Tel. 011 309.6809.

CUMIANA metà bifamiliare in ristrutturazione L. 240 milioni volendo terreno. Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111.

pressi pregiata villa collinare 200 mq e frutteto, giardini, vista stupenda. Tel. 011 981.1813 - 0336 .9302.

GASSINO villetta nuovissima salone cucina 3 camere biservizi ampio seminterrato box e giardino. Esim 011 480.135.

LEINI' frazione Tedeschi ottima villa bifamiliare con alloggi di 145 mq circa taverna cantine e 4 box. Gabetti 011 991.3131.

MAPPANO recente villetta a schiera disposta su 2 piani sottotetto o interrato giardino privato. Gabetti 011 991.3131.

MONCALIERI (castello) villa recente mq 400 splendida vista. Giardino mq 2000. Luciana Vola 011 436.1555.

MONCALIERI palazzina signorile precollinare panoramica, appartamento mq 230, giardino privato. Cerruti 011 640.7153.

MONCALIERI versante soleggiato villa 300 mq 1800 mq terreno in piano volendo bifamiliare terrazzi. Tel. 011 649.0775.

OULX via Dei Laghi libero splendido bilocale arredato terrazzo su giardino box auto. Studio Audi 011 812.5222.

PARCO de La Mandria - Fiano villa esclusiva con mq 5000 di terreno privato (trattative riservate). Aria 011 355.715.

PECETTO panoramica soleggiata porzione villa bifamiliare 240 mq abitabili doppio giardino. G.&V. 011 660.4291.

PINO TORINESE Valle Ceppi ristrutturato panoramico 180 mq terrazzo giardino box. S.R.C. 011 859.2777.

RIVALTA villaggio Aurora porzione di villa prefabbricata in legno L. 295 milioni totalmente mutuabili perditempo. Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111.

RIVODORA panoramicissima 3 km Superga salone 4 camere cucina servizi seminterrato box giardino. Esim 011 480.135.

ROSTA libera prestigiosa bifamiliare mq 310 circa ottimo stato terreno 3200 mq. Trattativa riservata. GR 011 505.039.

SALICE D'ULZIO pregiato appartamento arredato comodo impianti ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino. Tel. 011 981.1813 - 0336 524.9302.

GALICE Jovenceaux libero soggiorno angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina posto auto. GR 011 505.039.

SAUZE centrale panoramico 6° piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Euroild 011 561.8777 - 0335 639.1008.

SESTRIERE colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina biservizi box. Emmedue 011 562.8487.

SESTRIERE presso impianti vendo monolocale arredato angolo cottura servizio con doccia. Baldini Srl 011 596.771.

S. MAURO precollina appartamenti nuovi in cascina mq 80/131 giardino terrazzo posti auto. Cogim 011 899.

S. MAURO via XXV Aprile su 2 livelli ampio salone camera cameretta cucina abitabile biservizi box. Tel. 011 548.085.

TRANA villa indipendente 4 lati 6 vani box terreno mq 7000 L. 350 milioni. Navone Case 011 933.8587 - 0336 925.111.

VENARIA

impresa vende alloggi composti da soggiorno camera cucina servizi mq 85 più mansarda mq 50

L. 230 milioni

possibilità altre metrature

consegna gennaio '99

TEL. 011

VILLA di prestigio panoramica collina Moncalieri con alloggio indipendente per famigliari/custodi. Cerruti 011 640.7153.

VILLA vendesi confine Pino Pecetto, Rosero, versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila 10 minuti distanza piazza Vittorio. Tel. 011 561.113 - ore 284.8598.

275.000.000 Rubiana villetta anni '60 libera 4 lati composta da 2 alloggi, rimessa e giardino. 'La Borsa' 011 368.482.

98.000.000 Bagnolo panoramico chalet libero sui 4 lati arredato. Mq 1000 terreno circostante. 'La Borsa' 011 368.482.

ASTIGIANO bella cascina redditizia indipendente panoramica 85 mila mq terreno corpo unico vigneti Doc ottima grande casa cantina vinificazione attrezzatissima. Tel. 0141 831.251 - 0368 215.616.

VALLE D'AOSTA

SAINT VINCENT (Ao) signorile panoramico adiacenze Casinò isola pedonale 3 camere cucina servizi termoascensore L. 320 milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

ALBENGA entroterra porzione di casa rustica su due piani 6 vani balconata e terrazza panoramica sulla vallata L. 50 milioni affare. Tel. 0182 992.599.

ALBENGA 10 minuti d'auto dalla spiaggia caratteristico villino 70 mq con giardinetto posto auto e balconata vista L. 170 milioni. Tel. 0182 992.599.

3 minuti a piedi dal mare mono/bi/trilocali arredati stessa casa terrazzo o giardino. CHIUSANO & C. 011 568.2858.

BERGEGGI soggiorno con cucinino e balconata vista mare camera bagno posto auto L. 210 milioni. Tel. 019 821.335.

bilocale nuovo con terrazzo vista mare box cantina L. 315 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

BORDIGHERA condominio con piscina 2° ed ultimo piano bilocale grande vista mare termoautonomo L. 220 milioni 0184 266.857/8.

BORGHETTO centro vendo monolocale con bagno cottura balcone arredato L. 120 milioni. Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO centro vendo 2 camere cucina giardino privato arredato L. 240 milioni. Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO vendo in villino camera cucina balcone arredato parcheggio L. 190 milioni. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

BORGHETTO 5 minuti spiaggia indipendente ampio trilocale terrazzo termoautonomo L. 170 milioni. Tel. 0182 992.181.

BORGIO VEREZZI fronte mare nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura bagno balconi. Studiotre 019 612.643.

DIANO tranquillo complesso residenziale a 800 mt mare privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo facilità spese condominio minime. Intermediari. Tel. 447.6396 - dopo ore 21 - 0183 433.77.

LIGURE affare ampio monolocale terrazzo posto auto vista mare L. 98 milioni. Punto Edilnord 019 692.830.

FINALE LIGURE monolocale ingresso indipendente ristrutturato solo L. 110 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO impresa mono/bilocali L. 157 milioni termoautonomi. www.fci.progetto casa.it. Tel. 019 675.745.

LOANO vicino mare vendo camere tinello balcone termo autonomo. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE adiacenze bilocale nuovo balcone termoautonomo L. 180 milioni. Fondocasa 019 615.951.

LIGURE centro storico monolocale servizi termoautonomo L. 150 milioni Fondocasa 019 626.660.

PIETRA LIGURE centro viale Repubblica vendo due camere cucina servizi balcone. Agenzia Edilriviera 0182

PIETRA mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.fci.progetto. casa.it. Tel. 019 626.292.

SANREMO vista mozzafiato terrazzi parcheggio. Affare L. 115 milioni. Da vedere. Case Italgest 0184 501.370.

SANREMO ingresso tinello cucinino camera balcone buone condizioni L. milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO libera villa ottimo stato ampio salone cucina 3 camere servizi patio terrazzo giardino. GR 011 505.039.

SANREMO zona centrale privato vende signorile bilocale arredato, abitabile, Tel. 0360 266.402.

SPOTORNO pineta 800 mt mare appartamento in villa giardino terrazzo cantina box stupenda vista golfo interessante ottime condizioni. Studio Tre 019 745 466.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro vicinanze mare e Place Massena mono/bilocali con terrazzo L. 25/60 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato anche in pronta consegna. Interim 011 599.782.

A Augustin Nizza bilocale con vista mare e posto auto a L. 71 milioni. Italimmobili 011 771.1580.

AFFARE Antibes les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato, piscina da L. 88 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cap Martin introvabile, alloggi nuovi vista mare, parco, piscina, tennis L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072

AFFARE Nizza/Università, impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest 0184 449.072.

CASA 0182 Juan Pins nuovi stupendi appartamenti L. 84 milioni più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone sul mare vista unica stupendo attico cucina 2 camere terrazze L. 385 milioni.

AREA CASA 0182 555.627 Mentone vicino mare vista mare bel monolocale terrazzo affare L. 108 milioni.

CASA 0182 555.627 Nizza centro mare nuovi stupendi appartamenti da L. 70 milioni reddito garantito 8%.

BEAUSOLEIL vendesi monolocale L. 200 milioni. Scrivere: Postale 60 - 23013 Cosio Valtellino (So). Riferimento 417 Mario. Assolutamente intermediari.

NES signorile vicinanze Croisette soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo box. Magistrelli 011 920.6302.

CAP MARTIN splendidi appartamenti vista mare piscina tennis, notevole mento. Tel. 00377 932 50060 -

in residence nuovo centro pressi Promenade monolocali da L. 95 milioni bilocali da L. 140 milioni. ISIT Numero verde 167

OCCASIONISSIMA centro ultimo bilocale in casa d'epoca signorile. ISIT Numero Verde 167 140.420.

PRESSI Montecarlo vendiamo alloggi varie metrature ville finiture di pregio volendo solo terreni ottime condizioni di pagamento possibilità di visita nella prima decade di gennaio. Telefonando allo 011 537.350 - 0337 221.970.

PROMENADE splendido alloggio bi/trilocale ampia terrazza vista mare. ISIT Numero verde 16

ESTERO

BRIANCON presso piste mansarda nuova arredata soggiorno camera bagno L. 115 milioni. Ballocchio 0335 803.6887.

MEGEVE affare, adiacenti piste sci appartamenti arredati in chalet da L. 105 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE 4500 mq Torino Collette divisibile multi servizi produttivo con abitazione. Tel. 011 649.0775.

CENTRALISSIMO negozio 160 mq 2 vetrine cantina mq circa. Grimaldi 011 505.461.

UFFICI E MAGAZZINI
vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini a 1000 mq. Tel. 011 505.620.

VENDESI capannone commerciale industriale di circa 2200 mq su 3 piani corredato di alloggio con terreno annesso completamente recintato disponibile per più di 120 posti auto. Zona Canavese. Per informazioni Tel. allo 0339 430 0160.

VENDESI locali autorimessa mq 1000 zona semicentrale. Telefonare 011 915.1130.

VIA Pietà angolo via Roma primo mq 130 impianto climatizzatore nuovo impianto nuovo cantina. Tel. 011 518.4353 ore ufficio.

TERRENI

MONCALIERI strada Maiole vendo terreno 2700 mq con basso fabbricato e tettoie ottima posizione. Navone 011 933.8587 - 0336 925.111.

SAN CARLO CANAVESE vendesi terreno edificabile in zona residenziale cubatura 4900 metri GI Immobiliare 011 518.4760.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI signorile S. Rita parco Ruffini salone 3 camere cucina biservizi. Definizione immediata. Esim 011 480.135.

MASSIMA riservatezza prestigiosa villa o porzione Crocetta/Collina. Esim esamina su incarico fiduciario. Tel. 011 480.135.

TELEFONA allo 011 450.840 la sua proprietà immobiliare potrebbe essere acquistata da nostri potenziali acquirenti (Partners). MARIALUIGI Srl.

A. in acquisto di 2 alloggi più giardino adattabile per famiglia con genitori pensionati. Edimarket 011 637.259 - 614.6419.

RICERCHIAMO appartamenti e casette in Moncalieri Trofarello Cambiano. Valutazioni gratuite. Gabetti 011 642.563.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI zona Centro in salone 2 camere cucina servizi arredato. Tel. 011 593.901 r.a.

SPA affittiamo pressi piazza Carlina signorile salone doppio 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 1 500 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Vittorio affittasi splendido attico terrazzato arredato soggiorno camera cucina bagno balcone L. 1 milione mila. Tel. 011 561.3050.

LUNGOPO affitto a referenziati alloggio finemente ristrutturato ingresso 2 soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio cantina contratto 4 più 4 L. 1 milione 50 mila più spese. Tel. 011 888.227.

PRECOLLINA alloggi finemente ristrutturati termoautonomo stessa casa mq 80/120 referenziati. Imm. 011 600 1112

VIA Morghen angolo Cibrario appartamento 2° piano 2 camere, ampio salone doppi servizi, cantina, 100 . Tel. 011 518.4353 ore ufficio

VIA Pietro Micca stabile signorile attico mansardato, su ampio ingresso, 3 camere, doppi servizi, spogliatoio cucina, ampio salone, 240 mq. Tel. 011 .4353 ore ufficio

VIA S. Quintino appartamento 1° piano ingresso, salone, doppi servizi, cucina, 2 camere, ripostiglio 120 mq ristrutturato. Tel. 011 518.4353 ore ufficio

A.A. CASAFFITTI Pinerolo in villa del '700 con parco e tennis appartamento arredato mq 300. Tel. 011 593.901 r.a.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono-bilocali gennaio febbraio e vacanze Natale. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

S.LORENZO (Im) prossime affitto alloggi da 3-8 posti letto anche settimanalmente. Tel. 0184 507.718

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Allamano capannone industriale mq 3400 più 600 mq di N.P.L. 011 318.5256 - 0335 690 9214

In Caramagna Piemonte (Cn) mq 5000 di capannoni industriali anche frazionabili dotati di ampi piazzali fronte autostrada To-Sv. Tel. ore ufficio allo 0172 820.400.

AFFITTO vendo capannoni e bassi fabbricati da mq 600 a 2000 varie zone. Di Palma 011 561 3763

CENTRALISSIMI via Roma pressi ampi locali uso commerciale pluvivetrinati. Torino Centro C.D. 011 562 2430.

CENTRO uso ufficio 100 mq ben rifinito, 4 vani, ingresso, bagno L. 1.100.000 più 100.000 spese mensili. Tel. esclusivamente dopo ore 19,30. 011 517.

Vola ufficio mq in villa d'epoca padronale affittasi a referenziati. Vianelli & C. 011 562 8613

MODERNO stabilimento mq, palazzina uffici e servizi 500 mq, via Sansovino 011 3369 Rd.

capannone con impianto elettrico riscaldamento ampio piazzale. Emmebi 011 349 8683

VIA Principessa Clotilde locale fronte strada, 2 vetrine, 8 vani, servizi, mq 280. Tel. 011 518.4353 ore ufficio

ZONA industriale Bruino affittasi capannone mq 2400 h 7 mq 150 mensa mq 400 uffici 1500 mq cortile. Tel. 011 385.2828.

ZONA Mirafiori affittasi magazzino laboratorio mq 700 più ufficio, seminterrato luminoso. G.E.A. 011 552.9979

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. A clientela referenziata affittasi vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komerco 011 533.914

A.A.A.A. CERCHIAMO immobili per selezionati. Rapida definizione senza vostre spese. Solo Affitti 011 433 7640

ABITAZIONI arredate vuole azienda giapponese cerca per direttore commerciale prossimo . Interacta 011 568 3878

DIRETTORE di cerca appartamento prestigioso mq 180/250 zona signorile Eurofid 011 581 8777

AUTOVEICOLI

A. autovetture max valutazione contanti voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. 011 776 1898 Torino.

acquista con voltura immediata fuoristrada e furgoni serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 486 295

AU acquista vetture ogni tipo valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889 664

voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696 4713/4

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel La Lucullana 0182 640.608 promozione settimane per gennaio e marzo L. 55 mila camera doppia.

VillaVerde gran cenone di fine anno camere con tv telefono bagno, 100 mt mare L. 77 mila. Tel. 019 487.283

CASA riposo Torino, ospita anziani, confort assistenza continua. Tel. 011 437 4729 - 011 473 1173.

DIANO MARINA villa Aranci *** camere riscaldatissime tutti comforts medio menù, parking. Promozione Natalizia. Tel. 0183 497.304

LOANO Albergo Solemare inverno '98/99 L. 54 mila festività natalizie L. mila. Tel. 019 669 677.

LOANO Hotel Milano 019 vicino centrale familiare comforts 65/90 mila, sconti bambini

SPECIALE anziani Hotel *** in Diano Marina offre studio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.212

SPOTORNO Bristol*** centrale camere confortevoli pensione completa festività L. 77/90 mila cenone con musica inverno L. 57 mila. Tel. 019 741.231.

TIGULLIO San Michele di Pagana cedo 2 settimane in multiproprietà con piscina. Baocale. Baldini Srl 011 596 771

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere a video chi incontrare Via Comoda 14, Torino. Tel. 011 562.0850.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - . Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

33ENNE divorzianda gradevole cerca compagno scopo matrimonio. Fermo posta Allioni Torino patente To3800856X.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. Torino,

A. ALBA GIOIELLI 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo, Torino, via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.



LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 20 Dicembre 1998 35

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



L'idea della circoscrizione San Salvario e del comitato spontaneo accolta da Università e albergatori

Pensioni e alloggi sfitti agli studenti

E' l'impegno del «Progetto Campus»

L'idea parte dal Comitato spontaneo [illegible] Circoscrizione di San Salvario: svuotare appartamenti, pensioni ed alberghi occupati oggi da prostitute, spacciatori, albanesi ed extracomunitari irregolari, e riempire quelle camere, ma anche le sempre più numerose [illegible] sfitte, con gli studenti universitari «fuori-sede», che ogni giorno macinano chilometri per studiare in città, o si arrampicano sui vetri per pagare affitti a prezzi [illegible] mercato.

Un'idea [illegible] riqualificazione [illegible] di rinascita del quartiere, battezzata «Progetto Campus», intorno alla quale [illegible] sono riuniti, ieri, con il presidente della Circoscrizione Cesare Formisano, il presidente degli albergatori Aiat-Ascom Bernardino Garetto, la vicepresidente dell'Ente per [illegible] diritto allo studio Olimpia Gambino (presente anche [illegible] «inviata» dell'ateneo di via Po), un funzionario dell'Ufficio Relazioni internazionali del Comune (che ha garantito la possibilità di accedere a finanziamenti [illegible] prestiti agevolati), e tutte le forze di San Salvario: dal presidente dell'Associazione di via Madama Cristina Valter Martini a Mauro Velardocchia del Comitato spontaneo (ma anche delegato del Politecnico), dal pastore valdese Giuseppe Platone a don Piero Gallo. Che ieri hanno detto un «sì» di massima [illegible] si sono impegnati a lavorare all'idea, [illegible] un protocollo di adesione formale che sarà sottoscritto dai vari enti entro [illegible] 20 gennaio: l'università (che manterrà sull'asse di via Giulia tutte le attuali sedi, destinate a Medicina, anche dopo il trasloco di Scienze a Grugliasco) ha storicamente una [illegible] di residenze per studenti, e potrebbe sposare l'idea per il verde del Valentino [illegible] la presenza di servizi nel quartiere. Alcuni degli albergatori vedono calare le richieste di stanze da «clienti normali»: «Ci [illegible] colleghi - dice Garetto - che faticano [illegible] lavorare onestamente, ed altri (che ho espulso dall'associazione) continuamente visitati dalla polizia, che di fatto favoriscono la prostituzione. Credo che i primi sarebbero felici di mettere [illegible] disposizione degli studenti [illegible] loro strutture. La legge consente di togliere la licenza, poi, a chi si comporta male». I commercianti si sono detti pronti a collaborare, e Formisano ha [illegible]gato che «Si tratta di [illegible] progetto fattibile, perché ci [illegible] fondi, [illegible] che dell'Ue, per [illegible] riqualificazione dei quartieri difficili, ma anche perché si tratta di un'idea a basso costo. Non dobbiamo costruire nulla ex-novo: si tratta di creare convenzioni [illegible] l'università per destinare ai ragazzi, a prezzi equi, alloggi sfitti o occupati oggi da [illegible]entaglia, e di riutilizzare alberghi [illegible] pensioni spesso assai decorosi nelle strutture, ma male abitati». Olimpia Gambino ha garantito che «L'università e l'Ente per il diritto allo studio (che gestisce le residenze universitarie della città) sono interessati, purché non si pensi [illegible] creare dormitori per studenti: a noi preme anche il contesto nel quale inviamo i ragazzi, le residenze devono essere centri di cultura». Lo stesso, per il Politecnico, ha garantito Velardocchia: «San Salvario è baricentrico rispetto ai due atenei, e i privati hanno certamente interesse a rendere più vivibile il loro quartiere; si tratta di dare nuove e più dignitose destinazioni a contenitori che oggi [illegible] terra [illegible]. E Formisano: «Dicono sempre che a San Salvario tutti gridano, ma [illegible] propone. Crediamo che questa sia [illegible] proposta forte, concreta, che il Comune non potrà non sostenere». [g. fav.]

IN CINQUECENTO

Studenti contro la parità

Sotto lo striscione dei Cub-federazione lavoratori della scuola uniti, [illegible] quello del Gabrio e di Skanner, rappresentanti dell'Unione Studenti Uds e Movimento Antagonista professori [illegible] studenti sono sfilati ieri da piazza Arbarello fino a via S. Ottavio. Accompagnati da mimi e giocolieri. Poco più di 500, [illegible] modo per essere vicini a coloro che si sono recati [illegible] Roma alla manifestazione contro i finanziamenti alla scuola privata [illegible] contro la parità. Cub-scuola, che rappresenta il sindacato di base dei docenti, ha dato copertura per quanti hanno deciso di andare al corteo nazionale. Le richieste dei partecipanti riguardano più investimenti (e nulla alle private) per l'edilizia, le mense, i libri e per il personale docente».



Il presidente della Circoscrizione di San Salvario, **Cesare Formisano** «Sarà un'occasione per riqualificare e fare [illegible] il quartiere»



Olimpia Gambino, vicepresidente dell'Ente per il diritto allo studio «L'Università è interessata»

I NOMI DELLE STRADE

COME TI LOTTIZZO LA MEMORIA

COME un concorso pubblico: quattro posti disponibili, 71 in lizza per accaparrarseli. I «posti» sono targhe che daranno un nome a piccole vie della città. E i concorrenti personalità più o meno note della nostra storia, accomunate dal solo titolo obbligatorio per questo esame: essere passate a miglior vita da almeno dieci anni.

Ma [illegible] già arduo compito della Commissione toponomastica, convocata per martedì a Palazzo civico, si annuncia questa volta improbo. Dai fascicoli non occhieggiano soltanto le biografie di santi, poeti e presidenti della Repubblica, i soliti noti che in tutti i Comuni rincorrono uno spicchio di eternità.

Di mezzo, questa volta, ci sono le ideologie. Dal centrosinistra è partita la proposta di trovare una strada per l'anarchico Pinelli? Il centro-destra ha replicato invocando analogo diritto per il commissario Calabresi. Dai banchi della gauche è spuntato Che Guevara? Immediata replica con l'ex segretario missino Giorgio Almirante.

Pare che la questione stia molto a cuore ai nostri amministratori. E va respinta la tentazione di invitarli ad occuparsi di questioni più serie, anche drammaticamente urgenti. La proposta di intitolare vie e piazze fa parte del lavoro di [illegible] consigliere comunale e dei diritti di ogni cittadino, di tutte le associazioni. Ma il tentativo di fare anche di un vicolo il terreno [illegible] scontro, trattativa o, peggio, lottizzazione politica lascia una sensazione sgradevole. Spesso i proiettili di questa battaglia sono uomini che si sono battuti per un'idea, giusta o sbagliata che fosse, e per quest'idea sono morti. Forse non hanno diritto alla memoria collettiva [illegible] perenne. Ma ci pare che il rispetto, almeno per una questione di buon gusto, gli sarebbe dovuto.

[g. pav.]

[illegible] VIE

Ecco il Monopoli di Palazzo civico

di **Giuseppe Sangiorgio** A PAG. 39

Ghiglia (An) accusa

«Le promesse di Castellani? Soltanto bugie»

«Bugie e promesse che si rinnovano di anno in anno senza poi essere mantenute». Così Agostino Ghiglia, presidente provinciale di Alleanza nazionale e capogruppo in Regione definisce il messaggio natalizio e di fine anno diff[illegible] venerdì dal sindaco Castellani. «Siamo di fronte - afferma Ghiglia - alla solita ed ammuffita lista di speranze [illegible] e di opere incompiute». Perché, spiega l'esponente [illegible], «Non c'è alcuna certezza che "parta" il metrò». Analoga la situazione per il passante ferroviario sul quale, «più che una sicurezza abbiamo sentito il solito auspicio».

Critiche anche sull'utilizzo dei vigili, ai quali l'amministrazione avrebbe soltanto suggerito di «dare più multe», senza coordinare «il controllo e la repressione dell'abusivismo commerciale».

Infine l'assistenza. «Il sindaco - dice Ghiglia - invece [illegible] sbandierare i 600 posti letto messi a disposizione, dovrebbe dire la verità: che la maggior parte di quei letti sono occupati da extracomunitari mentre i barboni continuano [illegible] morire di freddo».

Bloccata dalla Digos la quarta busta con un finto ordigno inviata [illegible] un pellicciaio dagli attivisti dell'Alf

«Quei pacchi-bomba? Volevo fare un po' di paura»

Parla l'«ecoterrorista» denunciata



Il negozio [illegible] quale era [illegible] il 4° plico e **Giuseppe Balducci**



Individuato ieri dalla Digos il quarto e ultimo finto pacco-bomba spedito ad altrettanti pellicciai torinesi. Destinato alla pellicceria «Biglione» di via Genova 238, era fermo alle poste da due giorni, e sarebbe stato probabilmente recapitato lunedì. Gli [illegible] del dottor De Santis lo hanno sequestrato [illegible] e analizzato: stesso contenuto dei precendenti: chiodi, pile esauste, fili elettrici. In questura, intanto, ieri [illegible] proseguito l'interrogatorio [illegible] Raffaella, una delle due ragazze fermate, simpatizzanti dell'Alf, il Fronte di Liberazione degli animali, accusate di aver inviato quei pacchi ai pellicciai: «Mi sento in colpa - dice Roberto Duria, esponente di punta di Alf - la polizia è arrivata a Raffaella attraverso una sua vecchia lettera che hanno trovato [illegible] casa [illegible] che invece avrei dovuto distruggere». Parla di lei con affetto: «Le sue convinzioni sono sempre state profonde, così il [illegible] impegno. Doveva succedere, sapeva che poteva essere fermata, denunciata, arrestata dalla polizia».

Lei, Raffaella R., 29 anni, laureata, mormora: [illegible]' stato un gesto dimostrativo, non volevamo fare male a nessuno». Ride: «Pensavo di spedire feci di gatto. Poi ho scelto qualcosa che, almeno visto da fuori, facesse un po' di paura». La polizia l'ha cercata in casa dei genitori, [illegible] Peschiera. La ragazza [illegible] in un alloggetto del centro, [illegible] un'amica austriaca, di 23 anni, anch'essa denunciata dagli uomini della Digos. «Ma la mia amica proprio non c'entra nulla. Ci eravamo conosciute in Olanda, dove ho vissuto fino ad aprile».

Le due ragazze sono denunciate per procurato allarme. Raffaella è rientrata in Italia da pochi giorni, il 7 dicembre [illegible]: «Ho lavorato ad Amsterdam, in una ditta di sondaggi. Sono proprio [illegible] una sciocca, ho persino firmato Alf e le lettere spedite ai giornali così adesso mi indagheranno anche di episodi vecchi dieci anni. [illegible] la prima volta che faccio [illegible] cosa del genere, il mio è stato un atto dimostrativo, contro chi usa e vende pellicce, una violenza per altro inutile [illegible] confronti degli animali, visto ci sono pellicce [illegible]logiche bellissime». Ripete: «Io sono contraria a ogni forma di violenza, non farei del male a nessuno». I fatti di Bologna, i panettoni avvelenati? «No, [illegible] non ne so proprio nulla». Poi chiede di [illegible] lasciata in pace: «Non ho altro da dire, da domani parlerà il mio legale».

Sulle minacce contro i venditori di pellicce, getta acqua sul fuoco Giuseppe Balducci, responsabile piemontese dell'Aip, l'Associazione Italiana Pellicciai: «Siamo ormai abituati ad azioni dimostrative. Un classico, di tutti gli anni. Non abbiamo intenzione neppure di replicare: rispettiamo chi ha sposato la [illegible] animalista, ma vogliamo essere rispettati. Siamo coerenti: il problema di fondo è decidere [illegible] l'uomo ha diritto di utilizzare gli animali. Se la risposta [illegible] no, allora dobbiamo smettere tutti di mangiare carne, di comprare scarpe e cinture».

Il presidente degli artigiani «Agli animalisti chiediamo rispetto»

QUESTURA

Rivoluzione

E settanta nuove auto

Più volanti [illegible] Torino, [illegible] vetture blindate con allestimenti speciali, e 64 telecamere installate negli angoli più caldi della città. E' davvero [illegible] rivoluzione sul fronte della tutela della sicurezza pubblica quella presentata [illegible] in Questura. [illegible] prefetto Moscatelli parla di [illegible] scommessa, per dare risposte nuove e un'immagine migliore a Torino»; il sindaco Castellani di «soluzioni concrete alle nostre richieste»; De Maria, presidente Ascom, dice: «E' un segnale concreto dell'attenzione del governo alla città».

La novità [illegible] dubbio più visibile [illegible] le nuove vetture della polizia, simili a quelle che si vedono nei [illegible] americani: posti anteriori riservati ai due agenti che possono azionare vari sistemi di controllo e di difesa, posti posteriori ai fermati. Cambiano anche sirene [illegible] lampeggianti.

E. Mascarino A PAG. 35

Anoressica

Va agli arresti domiciliari

La corte d'appello ha concesso gli arresti domiciliari dentro [illegible] Sermig [illegible] Tamara, la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e rapinatrice che da aprile langue nel repartino detenuti delle Molinette e che la malattia ha ridotto a pesare 35 chili. Se la lentezza della burocrazia non ci metterà lo zampino, entro Natale la giovane entrerà all'Arsenale della Pace di Borgo Dora dove, dice Ernesto Olivero, anima del Sermig «avrà tutto il nostro [illegible] e le cure necessarie».

Dunque, l'ultima speranza di riscatto, a Tamara [illegible] stata offerta [illegible] volontariato, non dalla Sanità pubblica capace solo di vuote promesse dopo la nostra denuncia: «La troveremo [illegible] clinica specializzata nell'anoressia, l'Asl pagherà la retta, nel repartino non può stare sennò peggiorerà [illegible]».

C. Giacchino A PAG. [illegible]

Gli amici

«Testimoni per Piero»

In un bar di via Tripoli, venerdì [illegible] i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che la sera in cui ai Murazzi fu [illegible] Abdellah Doumi, «la sera della disgrazia», [illegible] c'erano - si [illegible] incontrati con i giornalisti, per lanciare un appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. «E per ristabilire la verità sul "mitico Piero", che non è come tutti avete dipinto». Cercano testimoni, «quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero Iavarone e che non hanno parlato». E insistono: «Chi può aiutare Piero vada [illegible] testimoniare». Aggiungono: «Un pugno vale 22 anni di carcere? Chi era là perché non ha salvato quel ragazzo? Se [illegible] merita 22 anni, li merita e basta. Ma qui la condanna non doveva esserci perché Piero è colpevole solo di aver dato il pugno».

T. Martinengo A PAG. 37

Rivoluzione in questura: auto all'americana, mezzi sofisticati e più agenti

Settanta nuove pantere alla polizia

E 64 telecamere nascoste

E' davvero una rivoluzione. E non perché da ieri la questura ha quasi raddoppiato il numero della volanti che operano ogni giorno in città: erano 25, ora saranno 39. Non per le 70 nuove vetture entrate in servizio sempre ieri, tutte Fiat Marea con allestimenti speciali e sofisticati. Non per le 64 telecamere installate in altrettanti angoli della città, in funzione anche loro da ieri, capaci di leggere la targa di un'auto. La rivoluzione è nella filosofia con la quale questi mezzi saranno da oggi utilizzati.

Il prefetto Moscatelli parla di «una scommessa, per dare risposte nuove e un'immagine migliore»; il sindaco Castellani di «soluzioni concrete alle nostre richieste»; De Maria, presidente Ascom (i commercianti)di «segnale concreto dell'attenzione del governo, avremo davvero un Natale più sereno e tranquillo».

LA CITTA' [illegible] Il questore Nicola Izzo parla semplicemente di «cambiamenti nei piani di controllo della città». Si parte dal territorio. La città viene divisa in quattro grandi zone. I «poli»: Centro, San Donato, Dora-Vanchiglia e Nizza. I punti nevralgici di Torino. Saranno commissariati «coordinatori», avranno rinforzi negli organici, circa 150 uomini, avranno più auto, più strutture. A loro faranno capo gli altri commissariati tradizionali, quelli da sempre radicati nei vari quartieri. Dunque quattro vere questure, sebbene in piccolo, collegate con la questura centrale, la centrale radio e gli uffici della squadra mobile.

MAPPA [illegible] MALA. Un'attenzione particolare sarà sempre dedicata alle zone «a rischio», Murazzi, Porta Palazzo. Ma presto potrebbero essere anche altre. Perché i disagi, anche i momentanei problemi di questo o quel quartiere, potrebbero affiorare dai computer, dai dati immagazzinati nei cervelli elettronici, anche grazie all'Osservatorio comunale con il quale la questura lavorerà intensamente. E da quei dati, che raccontano tanti piccoli e grandi episodi di criminalità, scippi, furti, rapine, violenze, affioreranno i tipi di reati, le zone in cui avvengono, le ore preferite dalla malavita. Una vera mappatura del crimine, con le zone più a rischio. E quelle aree saranno circoscritte, su di loro sarà concentrata l'attenzione delle volanti, dei motociclisti e, dice il questore Izzo, «di tutte le altre forze dell'ordine che cooperano per la sicurezza della nostra città».

CANDID [illegible] Poi, nel nuovo progetto, c'è un uso raffinato di nuove tecnologie. Sessantaquattro telecamere, nascoste in altrettanti punti della città, che possono essere aumentati o spostati. Occhi elettronici che ruotano a 360 gradi, in funzione giorno e notte. Potenti teleobiettivi portano in primissimo piano oggetti distanti anche 400 metri. Tanto da rendere perfettamente leggibile la targa di un'auto, o identificabile il volto di un passante. Strumenti preziosi per il controllo di vie di commercio, l'atrio di stazioni, palazzi, ingressi di edifici, di banche. In questura, centrale radio, sono installati una quarantina di monitor, collegati a tutte le telecamere: veri occhi sulla città.

[illegible] Poi le nuove Marea, vetture simili a quelle che si vedono in tanti film americani. I posti anteriori sono riservati ai due agenti che possono azionare vari sistemi di controllo e di difesa. La radio ha, oltre al consueto sistema fisso, anche due apparati portatili, che consentono ai due agenti di scendere, abbandonare la vettura (protetta da robusti sistemi di allarme) pur rimanendo sempre in contatto con la centrale radio che resta sempre il cuore di tutto il sistema.

[illegible] La parte posteriore della vettura è priva di sedili tradizionali. In realtà è una vera cellula per il trasporto dei fermati. Una parete di plexiglass separa i due abitacoli. Quindi nessuna possibilità di aggressione da parte dei fermati che possono essere ammanettati alle cinture posteriori e non potranno allontanarsi, le due portiere non hanno maniglie. Questa seconda zona è interamente isolata e predisposta per essere lavata e disinfettata in pochi minuti. La vettura ha poi dispositivi per bloccare le armi in dotazione all'equipaggio ed è protetta con blindature di tipo diverso.

[illegible] TRA LA GENTE. Ma, dice il questore Izzo, questa nuova vettura permetterà di cambiare il concetto di pattugliamento del territorio. Gli agenti infatti potranno fermare l'auto in zone visibili, chiuderla, poi gironzolare per le vie, parlare con i passanti, i commercianti, sempre in contatto via radio con la centrale e tutte le altre volanti. «Un diverso [illegible] augurio migliore rapporto con i cittadini, per far crescere confidenza e fiducia», ha detto ieri il questore Izzo in piazza San Carlo nel mostrare al prefetto, al sindaco, al presidente Ghigo per la Regione, al comandante dei vigili urbani, le nuove Marea e la nuova filosofia di sicurezza. Poi ha voluto stringere la [illegible] a tutti gli agenti che su quelle 70 vetture opereranno, giorno e notte: «A voi, il mio e il grazie di tutta la città».

Ezio Mascarino

[illegible]

Un aiuto anche dal satellite

E' quasi come essere su un aereo supersonico. La centrale radio della questura è il cuore, il cervello del nuovo programma. Già oggi gli operatori tengono sotto controllo strade e piazze, attraverso 40 monitor che trasmettono le immagini delle telecamere poste in 64 angoli della città. Poi coordinano il movimento delle volanti, tenendo i collegamenti con le auto dei Carabinieri, dei vigili urbani. Ma presto entrerà in servizio l'occhio di un satellite che segnalerà dal cielo la posizione di ogni vettura, indicandola su un grande schermo, pianta della città. Così si potrà muovere la volante più vicina, guadagnando preziosi secondi, pianificando ogni singolo intervento. Il satellite ruota a circa [illegible] km di altezza: da giorni si stanno effettuando i primi esperimenti con vetture sulle quali è già stata predisposta l'apposita apparecchiatura. Sarà più difficile ai malviventi scappar via.



Il questore **Nicola Izzo** ha presentato in piazza S. Carlo le nuove pantere

Verdi visitano corso Brunelleschi



Il centro di detenzione temporanea per clandestini da espellere doveva essere aperto entro l'anno L'area dovrebbe essere attrezzata per ospitare una sessantina di persone

Clandestini da espellere Slitta apertura del centro

In funzione non prima di febbraio A rilento i lavori, già il terzo rinvio

Slitta a febbraio, forse a [illegible] dell'anno prossimo l'apertura del centro di detenzione temporanea per extracomunitari in attesa di espulsione. Di fatto è il terzo rinvio visto che la struttura di corso Brunelleschi avrebbe dovuto essere già in funzione per la metà di novembre e poi per la fine del 1998. Lo ha spiegato ieri il questore di Torino, Nicola Izzo, al consigliere regionale dei Verdi, Pasquale Cavaliere che accompagnato dal portavoce cittadino, Roberto Tricarico, e da una delegazione della Rete cittadina immigrazione e diritti, ha visitato la struttura. «Per aprire il Centro - dice Izzo - oltre ad aspettare la fine dei lavori di allestimento serve anche il collaudo dell'opera, poi dovremmo installarci. Ci vorranno un paio di mesi».

«Ad essere buoni - commenta Cavaliere - la vista del centro di corso Brunelleschi rimanda ai campi di prigionia dove gli inglesi rinchiusero i soldati italiani durante la seconda guerra mondiale». Un campo con la tecnologia del Duemila, studiato e progettato a livello nazionale dagli esperti del Ministero. Dunque, modello unico per tutta Italia. Così al posto del filo spinato ecco le barriere di metallo alte sei metri a maglie rettangolari strette e ricurve in punta. Dappertutto telecamere a circuito chiuso (intorno al muro di cinta della vecchia [illegible] e all'esterno di fronte a quelle che diventeranno le sale mense). Nel grande cortile che un tempo ospitava i militari dell'Esercito sta prendendo forma il campo di detenzione.

In un mese è stata ristrutturata la palazzina che ospiterà gli uffici e le forze di polizia; completata anche la recinzione di tre delle quattro aree di contenimento (mancano [illegible] i portoni) e sono state fatte le colate di cemento delle piazzole su cui verranno collocati i container. In tutto l'area sarà attrezzata per 60 persone che «verranno divise prima di tutto secondo le etnie - spiega il Questore - e in base ai posti disponibili». Una divisione etnica motivata dalla necessità di «evitare pericoli per l'ordine pubblico».

Ogni recinto, chiuso con pesantissimi portoni di ferro, ospiterà 5 container: tre per i dormitori, uno per i servizi e uno per la mensa, l'unico, quest'ultimo coperto da una tettoia ma sorvegliato con una telecamera. Ogni campo è illuminato da quattro potenti fari. Spiega ancora il questore: «La gestione pratica della struttura, cioè l'assistenza e il servizio di ristorazione, verranno affidate alla Croce Rossa Italiana. Il nostro compito sarà quello di prevenire le fughe». La vigilanza all'interno del centro toccherà alla polizia, quella esterna sarà invece interforze. Izzo non si «nasconde i problemi di ordine pubblico derivanti dalla gestione di [illegible] persone in attesa di espulsione». La Questura di Torino riceverà rinforzi? «Il ministero ci darà le dotazioni necessarie per questo tipo di attività», replica il questore. «La sensazione è che si provvederà con una ripartizione dei turni all'interno degli organici attualmente disponibili.



Il verde **Pasquale Cavaliere**

Cavaliere è perplesso: «La scelta è stata quella di realizzare strutture temporanee sul modello dei campi di detenzione militare. Del resto una delle prime località dove il ministero degli Interni pensava di realizzare queste strutture è al poligono militare delle Vaude di Lombardore dove nel 1860 vennero rinchiusi migliaia di soldati napoletani. La legge nazionale vieta di usare strutture carcerarie ma visto come si presenta il campo sarebbe stato meglio usare un'ala del carcere delle Nuove».

Se Cavaliere e Tricarico annunciano iniziative di protesta nelle prossime settimane, la Rete Cittadina Immigrati e Diritti ha scelto di scendere in campo già oggi. A partire dalla sedici ha infatti organizzato un presidio-happening in piazza Castello: «Costruiremo un grande recinto di plastica - spiegano - per protestare contro l'apertura di questo lager degli [illegible] 2000 per immigrati non regolari».

Maurizio Tropeano

Sostituirà Romano, ma solo per pochi giorni

La Legione carabinieri al generale Emo Tassi

Il generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Franco Romano, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. La scelta del generale Tassi, che è soltanto transitoria in vista di una successiva diversa nomina (attesa nei giorni a cavallo del Natale), appare felice: ufficiale dal grandissimo buon senso, è stato a lungo a Torino, proprio alla caserma Bergia, con i gradi di vicecomandante. Tassi, dopo un briefing con gli ufficiali, è intervenuto al giuramento degli allievi carabinieri ausiliari alla Cernaia, insieme alle autorità cittadine ed alla vedova del generale Romano.

C'è un nuovo comandante, il capitano Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da temporaneo si trasformerà però presto in definitivo. Garello è infatti un ufficiale cresciuto proprio in questa base, con solide conoscenze di un ambiente che risulta essere comprensibilmente [illegible] dal disastro. Il capitano, che è circondato da grande stima, arriva dall'Elinucleo di Orio al Serio (Bergamo) ed [illegible] il vice del maggiore Domenico Gianni, che aveva preceduto Cattalini, caduto lunedì scorso, a Volpiano.

Le commissioni d'inchiesta sull'incidente di «Fiamma 86» sono intanto al lavoro per capirne le cause. E' già stata completamente ricostruita la dinamica della caduta, dal momento della prima «toccata» contro gli alberi. In quel punto l'elicottero avrebbe dovuto [illegible] 250 piedi (cioè circa 70 metri) più in alto. Si lavora sull'ipotesi del ghiaccio, forse andato ad ostruire una presa d'aria con conseguente caduta di potenza, ma anche di un'errata lettura di uno strumento (il variometro) che potrebbe avere fornito dati errati, oppure male interpretati, all'equipaggio dell'elicottero. Ma per arrivare alle certezze ed al rapporto conclusivo occorreranno ancora settimane di lavoro. **[a. con.]**

Nel primo numero un articolo di Maddalena

Rivive «Critica penale» Torinesi in evidenza

Dopo una lunga pausa, dovuta alla morte del suo editore, il libraio Parolini di Bologna, uno degli ultimi testimoni di un mondo commerciale dotto e generoso, riprende le pubblicazioni «Critica Penale». La rivista bolognese, conosciuta e apprezzata nel grande circuito della dottrina giuridica penale, si è sempre fatta amare per i suoi interessi anche criminologici e per le sue aperture ai temi di varia umanità.

Fin dalla sua nascita, avvenuta oltre cinquant'anni fa, quando le macerie dei bombardamenti della seconda guerra mondiale erano ancora nelle strade, i fondatori, l'avvocato Salvatore Mauceri e il magistrato Angelo De Mattia, ne fecero uno strumento di critica, ispirata anche al movimento della «Nuova difesa sociale». De Mattia fu amico e collaboratore di Marc Ancel, magistrato francese, maggior esponente di quel movimento.

Sulle pagine della Rivista hanno scritto Nuvolone, Pisapia e Vincenzo Cavallari. Fra i penalisti della generazione successiva i lettori ricordano Sgubbi e Nobili, delle scuola bolognese. Critica penale si è sempre mantenuta nel «solco della tradizione», senza alcun tratto in comune con la «contestazione generale» sessantottesca.

Angelo De Mattia ha chiamato con sé alla direzione Mario Cicala, Marcello Maddalena e Romano Ricciotti. La redazione torinese è composta dai magistrati Patrizia Caputo e Marilinda Mineccia. Nel primo numero ci sono articoli di Maddalena sul «513», del professor Mauro Ronco (sul) progetto di affidare non più alla legge ma ai giudici il potere di stabilire che cosa costituisca reato e che cosa, invece, debba essere ignorato perché socialmente irrilevante), del medico legale Roberto Testi e del maggiore dei carabinieri Luciano Garofano sulle ultime tecnologie impiegate nella ricerca della prova. La rivista si può acquistare solo per abbonamento (cc. post. 31796204 intestato a Maurizio Minchella editore, via Arosio 4, 20148 Milano).

Specchio dei tempi

«Rendere obbligatorio il libretto sanitario anche per le donne da marciapiede» - «Faà di Bruno, patrono del Corpo Tecnico dell'Esercito» - «Medici [illegible] paure» - «Soccorso [illegible] angeli in alta montagna»

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare una piccola considerazione su un problema che da anni è di scottante attualità, ma per il quale non si è ancora trovata una soluzione accettabile per tutti. Il libretto sanitario non è una schedatura ma è un complemento del libretto di lavoro per coloro che operano nel settore dei generi alimentari o a contatto con il pubblico.

«Per questo il garzone del bar che porge la tazza di caffè deve essere munito del libretto sanitario così come il macellaio, il verduriere, il cameriere del ristorante, ecc. e non si sentono schedati.

«Per questo i responsabili della sanità, ministro, Regione, Comuni, dovrebbero estendere l'obbligo del libretto sanitario alle prostitute che non è una schedatura ma è, in certo qual modo, una "licenza" ad esercitare la professione.

«Primo risultato: le forze dell'ordine avranno un motivo legale di controllo e tutte quelle clandestine saranno eliminate o per lo meno costrette ad operare [illegible] non più spudoratamente [illegible] ora».

Luigi Borgno

Un lettore ci scrive:

«A completamento delle notizie apparse su Francesco Faà di Bruno, desidero segnalare che, su mio interessamento, mons. Giuseppe Mani, Ordinario Militare per l'Italia, ottenuta l'autorizzazione della Congregazione Vaticana del Culto Divino, ha decretato, in data 22 maggio 1996, il Beato Francesco Faà di Bruno, patrono del Corpo Tecnico dell'Esercito, fissandone la data di celebrazione il [illegible] settembre, data che coincide con quella della sua proclamazione agli onori degli altari, avvenuta nel 1988.

«Il Corpo Tecnico dell'Esercito, [illegible] Corpo degli Ingegneri, è deputato allo studio, [illegible] realizzazione ed all'approvvigionamento di tutti i materiali d'armamento della Forza Armata e trova pertanto nel Beato Francesco, ufficiale e scienziato, il suo ideale protettore».

Bruno Pamfili

L'Associazione «Grazieni Adelina» contro la malasanità ci scrive:

«In riferimento all'articolo "Se il medico ha paura di sbagliare" desidererei rispondere all'allarme lanciato da alcuni sanitari ospedalieri. Credo che se i medici seguissero quelle che sono le linee guida, non potrebbero che rientrare nel rischio di un qualsiasi professionista, che esercita una attività dove entra in gioco la propria professionalità con errore umano.

«Credo che una grossa responsabilità rimanga anche a quei medici e amministratori che pur vedendo i colleghi sbagliare non hanno trovato il coraggio o modo per isolarli o denunciarli.

«Rimane [illegible] troppo spesso l'impunità verso quei medici che credono di appartenere ad una categoria di professionisti al di sopra delle parti. Lasciando preoccupazione e sfiducia all'utente.

«Tutto potrebbe stabilizzarsi, se venissero stabilite nuove regole, valutazioni sulle prestazioni, [illegible] informato, controlli sull'attività e reali sanzioni [illegible] quei medici che hanno anche compromesso l'aspettativa del paziente. Spesso compromettono credibilità e immagine dei reparti, o di altri medici che tutti i giorni operano con vera professionalità pensando solo alla soddisfazione e alla guarigione del malato.

«Sono convinto inoltre che i medici [illegible] debbano allarmarsi ma tutelarsi come un qualsiasi professionista».

Riccardo Ruà

Un lettore ci scrive:

«Un sabato dello scorso novembre, ero con un mio amico in Val Chisone, sopra il vallone del Bourcet, quando il mio compagno ha avuto un incidente e si è subito capito che aveva una probabile (poi appurata) frattura ad una vertebra. L'elicottero del 118 non è potuto intervenire perché stava calando la sera, allora sono state chiamate le squadre del soccorso alpino, ma l'allarme si è esteso da Roure a Pragelato, attivando Carabinieri, Guardie Forestali e comuni cittadini. Noi eravamo a 2200 metri con -15 gradi. Quando i soccorsi ci hanno raggiunti, in un attimo abbiamo ricevuto ristoro, calore fisico e soprattutto umano. E' stato meraviglioso vedere questi giovani (e non) organizzati, attivi, allegri, stringersi intorno al mio amico ferito per dargli calore e protezione e rinfrancarlo anche con i loro discorsi con quella stupenda parlata valligiana che profuma di occitano. Grazie ragazzi, grazie a tutti (ed eran tanti) coloro che sono saliti al Bourcet, grazie Bruno Giay, responsabile delle squadre di soccorso, che è poi andato più volte a trovare il ferito in ospedale. Grazie a tutti anche a nome di Luciano Capello, siete stupendi».

Aldo Demichelis

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Tamara in custodia al Sermig

Rifiutata dalle strutture pubbliche la ragazza ora pesa soltanto 35 chili



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà essere trasferita dal reparto detenuti delle Molinette

Olivero: qui ci sono tanti giovani che l'aspettano per giocarsi con lei quest'ultima chance»

Tamara, ricordate? E' la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette con la siringa «che nessuno voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, anzi male. Tamara e i 35 chili del suo povero fisico scheletrito dalla malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno ancora poco: i giudici della prima sezione della corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Den[illegible] il Sermig di Ernesto Olivero.

Se adesso la burocrazia non ci metterà lo zampino tirando per [illegible] lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, assicura Olivero, «avrà tutto il nostro amore e le cure necessarie».

Quelle cure che la giovane aspetta da [illegible] nel repartino, luogo in cui, per ammissione degli stessi medici, «non può certo continuare a rimanere, se non va in una struttura adatta peggiorerà».

Già, una struttura adatta. L'uni[illegible] trovata è quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica [illegible] è stata capace di aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disinteressata di lei, della sua salute sempre più malferma, mai ha ascoltato le suppliche della madre di Tamara; poi, un [illegible] fa, dopo [illegible] nostra denuncia, dopo la visita al repartino della [illegible] di An Maria Grazia Siliquini, aveva subito promesso «troveremo una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in un centro [illegible] Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: se non fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, a soli 25 anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Una vita perseguitata sin dall'adolescenza da ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una rovina comune a molti anoressici, [illegible] provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di lei la «rapinatri[illegible] con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi 50 mila lire sennò ti pungo». E proprio questa singolarità di urlare «dammi 50 mila lire» (i soldi della dose) e non «dammi il portafogli» [illegible] valsa [illegible] sconto di pena per l'ultima aggressione, quella che il 4 marzo scorso era costata l'ennesimo arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da 2 anni e 4 mesi a un anno (che si somma ai tre già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto [illegible] agli [illegible] domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà seguita dal Sermig. Però, [illegible] in grado il Sermig di aiutarla, dispone della necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno sono andato a trovare Tamara al repartino, mi ha fatto ottima impressione, sa che è la [illegible] ultima possibilità, se ci aiuta l'aiuteremo. Ci dia un dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale ci sono giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi [illegible] lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma se non c'è il supporto medico, quel supporto medico che la Sanità pubblica aveva promesso... «C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà se la ragazza non collabora o, peggio, se scapperà. Rischio questo che esiste anche [illegible] la giovane fosse stata ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire e tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da [illegible]. Ma, da come mi ha parlato confido che s'impegnerà [illegible] fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, non promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti si sono risolti, qualcuno purtroppo [illegible]. Insomma, Tamara aiutati che [illegible] cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

Claudio Giacchino

Riunione in un bar in difesa del ragazzo condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che la [illegible] in cui [illegible] Murazzi fu ucciso Abdellah Douimi, «la sera della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazio[illegible] di «Pinocchio», solo che qui girano caramelle e qualche bicchiere [illegible] chardonnay. [illegible] come già [illegible] Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che [illegible] è come avete dipinto». Anche qui nessuno si ferma a riflettere [illegible] ciò che racconta[illegible] le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise in favore di Piero [illegible] compagni saranno processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky (il suo migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide e Mara (tra i 22 e i 30, qualcuno con famiglia) [illegible] autoconvocati per spiegare che cosa non andrebbe in questa faccenda. A cominciare dai testimoni.

I testimoni. «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non hanno parlato», è stato detto. «Come la donna che abita [illegible] San Mauro, davanti [illegible] casa Iavarone, e che quella notte aspettava che [illegible] figlia rincasasse. Ogni tanto guardava fuori [illegible] così ha visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che non si combina con quella della morte del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, [illegible] a testimoniare».

Il pugno. Così «il pugno di Piero» - sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteggia una ventina di italiani con una bottiglia rotta di vetro -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo si butta in acqua, diventa «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna [illegible] casa». Dicono: «Un pugno vale 22 an[illegible] di carcere? Chi [illegible] là perché non ha salvato il ragazzo?». Ricky: «Piero è un bonaccione. Se fosse stato in riva al Po, lo avrebbe tirato fuori».

La pena. «Se [illegible] merita 22 anni, li merita e basta. Ma qui Piero è colpevole solo di aver [illegible] il pugno». Gli altri condannati? «Noi conosciamo solo Piero - dicono alcuni - da quando è nato».

Razzismo. Ricky: «Qui nessuno è razzista. Io vado [illegible] ferie a Cuba, ho un amico tunisino...».

Piero e gli amici. «Se avesse [illegible]cciso, da noi Yeti - [illegible] chiamiamo così da quando aveva 10 anni perché era già grande e grosso - non avrebbe trovato comprensione. Ma lui è uno che anche quando [illegible] ubriaco ha dei limiti».

In testa. «Lui in testa ha [illegible] divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato [illegible] guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. Ma ha dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti del fatto che comunque si dovrà arrivare al processo di appello: «Chi sa vada a dire la verità così Piero torna [illegible] casa per Natale». [m. t. m.]

[illegible] STUPRO [illegible]

Pm: ripetiamo quella notte

Forse si ricostruirà [illegible] notte in cui Anna è stata violentata da quattro giovani stranieri, in [illegible] capannone abbandonato che [illegible] affaccia su corso Francia. La richiesta è del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare [illegible] verità. Lei, Anna, ha detto: «Li avevo incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha 18 [illegible]. Da anni, è in cura presso le strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di 30 anni, e Abdelilah Mabruck, di 39 anni. Uno racconta che quella notte [illegible] in casa di [illegible] amico. L'altro [illegible] [illegible] [illegible] dormito nel capannone, ma di non aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perché, «se è vero che i due sono senza permesso di soggiorno, non sono mai stati espulsi».

Violenza sessuale

S'infilò nel letto della vicina Condannato

Due anni e otto mesi di carcere per violenza sessuale: è costato caro ad Ameur Ridha, giovane e fo[illegible] tunisino che, nottetempo, [illegible]'è intrufolato nella camera da letto della vicina [illegible] ha cercato [illegible] approfittare di lei. La storia, che ha del boccaccesco, risale al [illegible] settembre, in un alloggio di via Saliceto. La donna è a letto, mentre il marito sta chiacchierando con Ameur, ventenne di Tunisi, che abita con il cugino in un alloggio sullo stesso ballatoio.

Sono le tre di notte. I due raccontano storielle, ridono, scherzano, e bevono. Bevono parecchio e intanto si fanno le cinque. «Ora devo andar via» farfuglia Ameur. E prova a tirarsi [illegible]. Fa un passo e si accascia sul ballatoio. Malore o scena? E' un mistero che non si è chiarito. L'amico [illegible] sa cosa fare, anche lui ha bevuto parecchio. Un po' barcollante si dirige verso l'alloggio dove il giovane tunisino vive con [illegible] cugino: «Vieni a darmi una mano, Ameur è ubriaco». Macché. Ameur s'è già alzato e s'è diretto verso la camera da letto dove la moglie del vicino dorme tranquilla. Scopre le lenzuola, si infila nel letto. E incomincia a toccarla. Per un po' la donna non reagisce, sembra anzi gradire quelle attenzioni. Pensa di avere vicino il marito. Ma poi, più lucida, capisce che [illegible] è [illegible] suo uomo. E allora reagisce, sbatte fuori della porta il focoso tunisino. Come se nulla fosse, Ameur torna verso il suo alloggio. Incontra sul ballatoio il cugino e il marito della donna. «Ti sei già rimesso in piedi?». «Sì, sto bene, [illegible] tutto passato». Chiacchierano [illegible] un po', scherzano.

Intanto la donna esce infuria[illegible] sulla porta di casa e vede i tre che parlano tranquillamente, e ridacchiano. Afferra una [illegible] e mena un tremendo fendente in testa [illegible] marito, urlando: «Ma allora tu eri d'accordo con questo sporcaccione?». Il malcapitato, ignaro di tutto, si prende anche le botte. La moglie chiama poi i carabinieri e Ameur finisce alle Vallette.

Giudizio abbreviato davanti al gip Simonetta Rossotti. Il difen[illegible] Silvia Fragalà sostiene: «E' esagerato parlare [illegible] violenza. Ameur ha avuto a disposizione non più di 5 minuti, non è mica uno Speedy Gonzales del sesso». In altre parole, per il legale, si è trattato di un reato impossibile. Il gip è di parere diverso. Il pm Onelio Dodero aveva chiesto 4 anni e 4 mesi di carcere. Il tunisino resta in cella. [n. pie.]

SAPER SPENDERE

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora chi preferisce cucinare in casa tutto [illegible] gran parte del cenone [illegible] Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran uso di prodotti [illegible] gastronomia durante tutto l'anno, per mancanza di tempo, ma per le feste di Natale e Capodanno, grazie a un periodo di ferie che trascor[illegible] a casa con la famiglia, [illegible] metto ai fornelli e cucino io (de[illegible] dire con grande soddisfazione di mio marito [illegible] dei [illegible] due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che non mancano mai)». E conclude: «Non fatemi mancare qualche idea [illegible] per il mio menù. Ogni anno, grazie a Saper spendere, ho sempre avuto successo».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Riso, caldarroste, burro tartufato. Per 10 persone: con un chilo di castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare 50 g di scalogno e rosolarlo con 50 g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino e farlo tostare. Sfumare [illegible] vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; togliere dal fuoco e mantecare con 80 g di burro tartufato e 50 g di formaggio grattugiato.

Gnocchi al Castelmagno. Per 4 per[illegible]: fare bollire 600 g di patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto basta [illegible] impastare il tutto. Lavorare [illegible] grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli [illegible] piacere sui rebbi di una forchetta. In una padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi [illegible] il formaggio e panna. Servire su piatti caldi.

Baloon di gnocchetti [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Con ritagli di pesce preparare un brodetto con poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le cozze in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuocere gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In una cocotte da forno mettere il brodetto, le cozze e gli gnocchi; con uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare su questi un disco di pasta sfoglia tirata [illegible] troppo sottile. Porre in forno già caldo [illegible] 190° finché la sfoglia si gonfia come [illegible] «baloon» ed è ben dorate.

[illegible] al Barolo. Tritare e imbiondire una cipolla in olio, unire 320 g di [illegible] e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare con burro e parmigiano grattugiato e servire.

Gnocchi [illegible] [illegible] Per otto persone: cuocere 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere un chilo e mezzo di patate farinose con la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la zucca dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate e passarle al passaversura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, 350 g [illegible] farina tipo [illegible] e un uovo. Lavorare [illegible] tutto rapidamente fino a ottenere un composto omogeneo. Ricavare dalla pasta dei bastoncini della grandezza di un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi due centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

Flan di zucca. Lavare e pulire 800 g di zucca gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, saltare [illegible] padella con [illegible] noce di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare 4 uova con un quarto di dl di panna, 50 g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Quando la zucca sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti con il composto. Fare cuocere in forno a bagno maria per 20 minuti.

Simonetta

Riconoscimento dell'Ordine ai laureati tra il 1943 e il '48

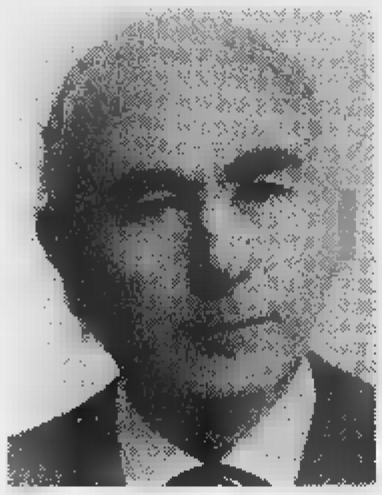
Hanno ricostruito la città

Un premio a 55 ingegneri

L'Ordine degli Ingegneri ha premiato ieri sera gli «strateghi del dopoguerra»: ingegneri laureatisi tra il 1943 e il 1948, eredi e colonne portanti della grande scuola d'Ingegneria del Politecnico, che hanno riprogettato e ricostruito la città dopo il secondo conflitto mondiale, ma hanno anche lavorato a progettare ponti, strade ed autostrade, aerei ed automobili, treni e gallerie. Autori di progetti mai realizzati, nati negli Anni Cinquanta e Sessanta e rimasti sogni nel cassetto, e di grandi opere che vediamo ogni giorno nella città: dalla tangenziale al rinato Teatro Regio, dal nuovo Palazzo di Giustizia al ponte sul Po di corso Regina Margherita.

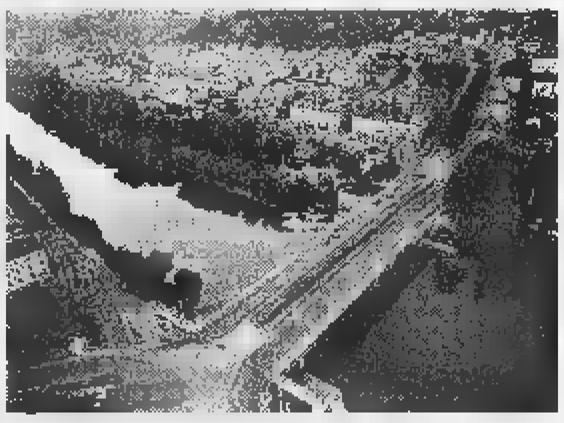
La festa, a cinquant'anni e più dalla laurea, «cerimoniere» al Circolo della Stampa il presidente dell'Ordine Andrea Gianasso, ha premiato 55 ingegneri: nomi come Cesare Castiglia, allievo di Franco Levi, che ha progettato il ponte di corso Regina («meraviglia» tecnica, con la gigantesca campata unica) e in 40 anni di docenza al Politecnico ha avuto mila allievi, esponente dei «teorici» di una generazione di progettisti «che ha tratto dal modo in cui le strutture hanno reagito ai bombardamenti indicazioni utili su nuove possibilità tecniche, e s'è sforzata di ricostruire, dopo il conflitto, soprattutto nuovi mezzi di calcolo e nuove teorie». C'era Alberto Todros, che fu deportato a Mauthausen: l'urbanista che è stato per 20 anni parlamentare, oltre che assessore in Provincia e consigliere comunale del Pci, che - battagliero com'è stato sempre - critica gli ingegneri dell'immediato dopoguerra «perché firmatari di progetti che hanno creato periferie-ghetto e cementificato il Paese, in anni di boom edilizio e di assenza - colpa dei politici - di piani regolatori». Ma riconosce anche che ciò accadde in modo ben peggiore in altre parti d'Italia rispetto alla nostra città, e ricorda «il dibattito sofferto nella categoria sui criteri costruttivi, sulle difficoltà di soddisfare privati che volevano sfruttare al massimo le cubature e la voglia di costruire anche giardini e parcheggi», e ricorda un'eredità positiva «che passa per la costruzione della tangenziale e di Italia '61, la nascita di tantissime scuole o la riedificazione del Regio».

E poi, tra i 55 premiati, c'era Giuseppe Tomaselli (per 7 anni presidente nazionale, e per consigliere, dell'Ordine), l'urbanista Guido Barba Navaretti, l'autore di piani del traffico, linee ferroviarie e di trasporto in parecchi Paesi europei, Nordafricani e mediorientali Alberto Russo Frattasi (autore del piano di fattibilità dell'idrovia Torino-Novara), Luciano Tornaghi («l'ingegnere delle autostrade»), Giovanni Tournon, Carlo Luda di Cortemiglia, Piero Casassa. Progettisti con i capelli bianchi, ma quasi tutti ancora all'apice di studi importanti, e super-impegnati: Castiglia, ad esempio, non ha potuto partecipare alla premiazione di ieri perché è partito in fretta e furia per Roma, dove l'hanno incaricato di una perizia sulla palazzina crollata. [g. fav.]



L'ingegner Cesare Castiglia

Tra i festeggiati Castiglia, Todros e Barba Navaretti



Il ponte di corso Regina Margherita «meraviglia» tecnica con la gigantesca campata unica progettato da Cesare Castiglia

IN VIA BUOZZI

Intrusione all'Agenzia Italia

Misteriosa intrusione notturna, con apertura forzata di cassetti e armadi, nella redazione torinese dell'Agenzia Italia (Agi): nulla, infatti, è stato portato via, nemmeno i pacchi-regalo, le apparecchiature tecniche (alcune di piccole dimensioni) o la cassettina dei soldi. Il fatto è stato scoperto e denunciato ieri da una delle redattrici. Che qualcosa di strano fosse successo lo avevano sospettato anche gli incaricati della pulizia, che, qualche ora prima, avevano trovato le luci delle stanze insolitamente accese. La strana «visita» - su cui indagano Digos e Scientifica - ha messo in allarme i responsabili dell'agenzia, che hanno deciso di non servirsi temporaneamente del normale sistema di trasmissioni e di provvedere a una completa bonifica. Per entrare, gli sconosciuti hanno solo dovuto forzare la porta (senza lasciarvi segni apparenti o manomettere la serratura) della sede, che si trova nella centrale via Buozzi. Hanno poi forzato due armadi e tre cassettiere, dai quali non è stato rubato niente; alcuni pacchi di regali natalizi sono stati aperti, ma lasciati al loro posto.

IN BREVE

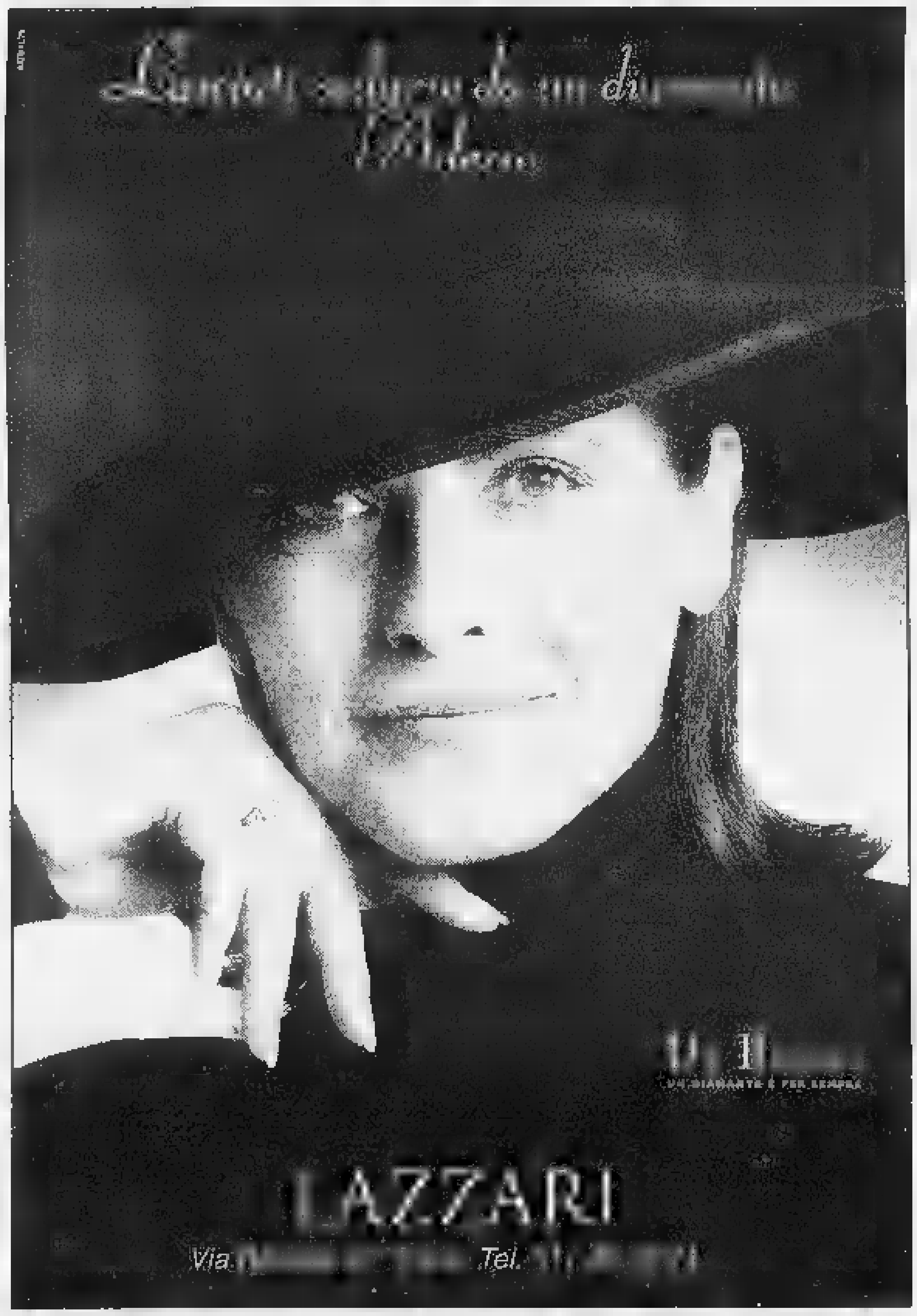
■ **GALLERIA D'ARTE.** Mini-manifestazione di controarte ieri pomeriggio alla Galleria d'Arte Moderna. Alcuni ragazzi hanno consegnato al direttore un «invito» e un volantino firmato dalla fondazione Tullaz. Nell'invito viene specificato che un'opera d'arte contemporanea è stata «rinvenuta nei locali del T31 occupato. Un redy-made che gli occupanti sono lieti di donare alla città come testimonianza di civiltà e di progresso nell'ambito delle manifestazione Uniform-Art». Nel volantino allegato, le foto di un insulto scritto su un muro, di masserizie accumulate in due locali.

■ Tre carabinieri sono rimasti feriti, ieri poco dopo le 14, in un incidente avvenuto in corso Lecce angolo corso Regina Margherita. La gazzella, sulla quale viaggiavano al rientro da una traduzione ad Avigliana, è stata urtata ed ha capottato, finendo la sua corsa contro un palo del semaforo.

■ **FUNERALI BORRA.** Si svolgeranno domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro dc Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - morto a anni - è stato deputato per tre legislature.

■ Con la firma a Palazzo Cisterna da parte della presidente Bresso del certificato globale per un prestito obbligazionario di 32 miliardi 600 milioni, sono nati i Bop, Buoni ordinari provinciali. Le risorse così acquisite serviranno in parte all'acquisto della nuova sede di via Valeggio e per una serie di interventi (liceo a Ulzio e Istituto alberghiero a Lanzo).

■ **SCUOLA VIAN.** Concerto dei ragazzi della scuola media presso il Teatro di via Cardinal Massaia 104 per aiutare i Frati Cappuccini che vogliono costruire un centro sanitario nelle isole di Capo Verde. Informazioni dopo le 16 chiamando 011/257881.





IL CASO

PERSONAGGI IN CERCA DI STRADE

Quasi uno scontro ideologico l'individuazione dei nomi ai quali dedicare una strada



[illegible]seppe Pinelli, l'anarchico morto nel dicembre del 1969, proposto dai verdi.

Che Guevara, la proposta di dedicargli una via arriva dai partiti di sinistra.

Giorgio Almirante, il segretario del Msi al quale An vorrebbe dedicare una via di Torino.

Il principe Antonio de Curtis, in arte Totò, proposto da un gruppo di cittadini.

Luigi Calabresi, il commissario assassinato perché ritenuto responsabile della morte di Pinelli, proposto da An.

La partita si gioca in commissione toponomastica

Partiti, associazioni sindaci: tutti fanno segnalazioni

Il Monòpoli di Palazzo Civico

Per quattro vie da battezzare già 71 «candidati»

MARTEDI' si riunisce la commissione toponomastica [illegible] Comune, ovvero i capigruppo della Sala Rossa più quattro personalità «laiche» esterne al Consiglio [illegible]le. Il presidente Mauro Marino porrà [illegible] campo l'elenco delle personalità in «lista d'attesa», perché, dopo un anno di lavoro e di ricerche, i tecnici del settore hanno individuato 4 possibili «siti da dedicare».

In lizza 71 personaggi o denominazioni di città [illegible] regioni non solo italiane. Numerosi i politici, ma anche gli storici, gli scrittori (Giovanni Arpino), uomini [illegible] spettacolo come Enzo Tortora. Fra le aree geografiche il Kurdistan (alla ribalta per il caso Ocalan), la città di La Cassa, perorata dal suo sindaco [illegible] otto lettere inviate dal 1997 in poi ai responsabili della commissione, prima al presidente del Consiglio comunale e oggi vicesindaco, Domenico Carpanini, ora al successore, Mauro Marino.

Non paia irriverente, ma in alcuni casi (soprattutto «politici») la [illegible] al nome da apporre [illegible] via o una piazza, in un giardino o accanto ad un'alberata, su una scuola o in uno slargo, potrebbe essere paragonato ad una sorta di gioco, ad un «Monòpoli», nel quale partiti e gruppi tentano di conquistare posizioni, toponimi da destinare [illegible] personaggi che parteciparono a «battaglie ideologiche», per non «perderne la memoria» e per [illegible] evidenza avvenimenti ed epoche.

Non per nulla fra i 71 nomi già accolti dalla commissione toponomastica ci sono, per restare ai contemporanei, il dc Aldo Moro, il comunista Enrico Berlinguer, l'ex capo di Stato Giuseppe Saragat, il socialista Pietro Nenni, il repubblicano Ugo La Malfa, insieme con l'ex sindaco socialista Guido Secreto [illegible] a statisti come Konrad Adenauer.

Fra le ultime proposte, a settembre quella [illegible] offrire un «angolo [illegible] città» [illegible] Marilena Grill, una giovane aderente alla Repubblica sociale italiana (Rsi), uccisa [illegible] 17 anni, segnalata da un gruppo di cittadini e fatta propria dal leghista Borghezio, ad ottobre il suggerimento avanzato dal consigliere Rocco Lospinuso (Centro) di dedicare una via a Nicholas Green, il bambino statunitense ucciso dalla malavita e che, per scelta dei genitori, donò i propri organi per salvare altre vite. Due le proposte di novembre, la prima per l'ex leader del '68, Mauro Rostagno, [illegible] seconda per il principe Antonio De Curtis, in arte Totò. E, in questi giorni, le ultime, presentate dal consigliere regionale Carla Spagnuolo, per un toponimo ad Aldo Viglione, presidente della Regione Piemonte, socialista, [illegible] dalla prima circoscrizione (Centro) governata da Forza Italia, a favore del giornalista Silvio Geuna.

Tra un'indicazione e l'altra, arrivate da enti, associazioni, partiti, movimenti e singoli rappresentanti delle istituzioni (dal giocatore del Torino Gigi Meroni al corridore automobilistico Nino Farina, da Madre Teresa di Calcutta a Natalia Ginzburg, da Piero Calamandrei alla mezzosoprano Lucia Valentini Terrani proposta dagli Amici del Regio), non sono mancate le polemiche, e nemmeno le «rincorse» fra destra e sinistra. Dopo [illegible] proposta quasi unanime di ricordare Enzo Tortora, il presentatore incarcerato per droga e poi «prosciolto con tante scuse», al quale il verde Silvio Viale e [illegible] capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore proposero di intitolare la via [illegible] porta al carcere delle Vallette (ma poi non se ne fece nulla), Viale, nell'ottobre '97, suggerì di far apparire sul toponimo di una via il nome dell'anarchico Giuseppe Pinelli. Due giorni dopo, in chiara polemica, i consiglieri [illegible] An, Ghiglia e Ventriglia, risposero con il commissario Lui[illegible] Calabresi, l'«inquisitore» di Pinelli.

> Alla proposta di Pinelli An ha replicato con Calabresi Il rilancio dei verdi è stato il «Che» Allora la destra ha calato Almirante

Viale rilanciò [illegible] Che Guevara, quindi, lo scorso 30 aprile, con il Kurdistan, ottenendo da An la «candidatura» di Giorgio Almirante avanzata il 20 maggio.

Martedì Marino porterà proposte [illegible] «querelle» in commissione. E, da quanto emerge, con possibili nuove polemiche. Perché da sinistra c'è chi storce il naso al nome dell'ex segretario del Movimento sociale, ventilandone l'esclusione dalla «lista d'attesa». Ma, annunciano Ghiglia e Ventriglia, se dovesse accadere, An farebbe «barricate».

Giuseppe Sangiorgio

Cda di Expo 2000

Lingotto [illegible] quarto padiglione

Nei prossimi giorni Comune e Provincia di Torino potrebbero affiancarsi alla Camera di Commercio di Torino e alla Regione Piemonte [illegible] soci pubblici nella società di Expo 2000. Comune e Provincia potrebbero acquisire una parte delle quote attualmente in mano all'Ente Camerale. Il tutto dovrebbe decidersi, almeno nelle intenzioni dell'assessore regionale, Gilberto Pichetto, prima [illegible] Natale. Se ciò avvenisse [illegible] Cda potrebbe riesaminare la decisione di bocciare l'ampliamento dell'area espositiva sul Quarto Padiglione del Lingotto.

Intanto Enrico Salza, rappresentante della Camera di Commercio nel Consiglio d'Amministrazione di Expo 2000 sostiene che i miliardi che Expo 2000 potrebbe ottenere dall'Ue non sarebbero il 70% dell'intera somma necessaria - ventun miliardi - ma molti di meno. «Il problema - spiega Salza - è che il terreno su cui si vuole costruire l'immobile è di proprietà privata. E' della Fiat, ma tra poco sarà di Alfredo Cazzola. L'immobile potrà essere costruito, dunque, ma il beneficio finanziario comunitario sarà, per forza di cose, minore rispetto al previsto». Secondo Salza, insomma, la percentuale del 70% come quota di spesa Ue sarebbe possibile solo se il terreno fosse di proprietà pubblica. «E questa - aggiunge Salza - era l'intenzione originale che aveva spinto alla richiesta di finanziamento all'Ue».

Per Salza «è possibile» che domani il Cda di Expo 2000 riesamini la questione, anche se è convocato per la firma della cessione dei marchi ad Alfredo Cazzola. «Ma io - conclude - riman[illegible] della stessa opinione negativa sull'ampliamento, espressa chiaramente dalla Giunta della Camera di Commercio». [m. tr.]

Mobilitati i sindaci della zona contro il progetto di una società romana

Dopo l'amianto, i rifiuti tossici

La cava di Balangero diventerà discarica?

BALANGERO. L'ex Amiantifera di Balangero, la cava di amianto più grande d'Europa, potrebbe trasformarsi in una discarica di rifiuti speciali e tossico-nocivi. Una soluzione ventilata con timore da anni ed ora resa più reale da un'istanza presentata al tribunale di Roma ed all'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte dalla società «Era 2000».

Il neonato gruppo romano (che sarebbe anche rappresentato dagli ultimi dirigenti dell'ex miniera) ha richiesto il nullaosta di accesso al sito per accertamenti topografici e geologici al fine di verificare la fattibilità di «attività di trattamento e trasformazione dei rifiuti pericolosi e non, di origine industriale e civile, [illegible] annessa attività [illegible] discarica». Una bomba per le amministrazioni di Corio e Balangero, i due paesi sovrastati dalle montagne di fibra, che ieri hanno convocato dei Consigli straordinari. Un'alzata di mano unanime per dire no [illegible] qualsiasi tipo di discarica che si ripeterà anche negli altri comuni di zona in attesa dell'incontro fissato in Regione per [illegible] 13 gennaio. «Quello che ci lascia perplessi [illegible] che l'istanza è stata inoltrata in agosto - hanno detto i sindaci di Balangero [illegible] Corio, Franco Fenocchi e Giacomo Brachet Contol - e noi l'abbiamo saputo per caso solo pochi giorni fa. Un impianto di stoccaggio e di smaltimento rifiuti nell'ex cava è un progetto assurdo, ce l'hanno confermato anche delle relazioni tecniche». Rincara la dose Mauro Marucco, presidente della Comunità montana Valli di Lanzo: «L'opposizione non sarà solo dura, ma drastica. Anche se forse qualcuno in Regione ritiene appetibile un affare del genere». «Con la Era 2000 ci sono stati contatti fugaci a livello di ipotesi, niente di concreto e ufficiale - puntualizza subito Ugo Cavallera, l'assessore regionale all'Ambiente -. Il nostro impegno è esclusivamente concentrato sulla bonifica della miniera, cominciata due [illegible] fa [illegible] per la quale sono stati stanziati trenta miliardi che potrebbero anche aumentare». Precisa: «Tanto più che Balangero insieme [illegible] a Casale, Pieve Vergonte e Saliceto, rientra nei quattro siti piemontesi di interesse nazionale da risanare». Una garanzia sicura antidiscarica, quindi. No, la gente non la pensa così, sa che in Italia esiste una vera e propria caccia di aree da coprire di rifiuti. Ha paura di volontà politiche fortissime [illegible] dell'inevitabile crollo [illegible] mercato immobiliare in zona. «D'altronde, ci [illegible] interessi che nemmeno possiamo immaginare - ha sottolineato il consigliere di minoranza [illegible] Bruno Fornengo ricordando che a Balangero da dieci anni manca un piano regolatore -. L'unica strada è affidare [illegible] tutto a legali che ci tutelino sotto ogni punto di vista».

Gianni Giacomino



A Balangero gli abitanti attendono da [illegible] la completa bonifica dell'ex amiantifera

---

Chivasso, ieri notte

[illegible] all'anagrafe

CHIVASSO. La notte scorsa a Chivasso i ladri hanno preso di mira il Comando di polizia municipale e l'Ufficio Anagrafe [illegible] Stato Civile. Nell'ufficio dei vigili hanno forzato la serratura via Siccardi, ma [illegible] [illegible] riusciti ad entrare. Per accedere all'anagrafe davanti al municipio, i ladri hanno forzato l'inferiata di una porta, quindi rovistato negli schedari [illegible] in ogni angolo della struttura. Hanno pure ribaltato sul pavimento una grossa cassaforte che custodiva le carte d'identità in bianco, altri documenti [illegible] valori bollati, ma non [illegible] riusciti ad aprirla.

Susa, oggi cerimonia

[illegible]

SUSA. Questa mattina viene presentato il nuovo autocarro con gru del gruppo Amici del Pronto Soccorso di Susa. Lo hanno chiamato «Giovannino» in ricordo del figlio di Umberto Agnelli, che ha donato il mezzo. Il gruppo di volontari «Amici del pronto soccorso» raccogliendo ferro vecchio ha accumulato oltre 700 milioni di lire devoluti all'ospedale di Susa. «Avevamo [illegible] dovuto sospendere la raccolta perchè il vecchio mezzo era ormai fuori uso [illegible] ora finalmente grazie alla famiglia Agnelli potremo ricominciare». L'inaugurazione oggi [illegible] una messa celebrata [illegible] 11 presso la chiesa di San Francesco.

Degli automobilisti

[illegible]

MATHI. «Troppo strette [illegible] mal segnalate». Gli automobilisti e alcuni residenti a Mathi, dove si sta costruendo la rotatoria che consente l'accesso al centro del paese della SP 2, non vanno per il sottile. Così esplode [illegible] problema delle rotonde, dopo che due anni fa, proprio in questo periodo, durante l'allestimento della prima, sulla direttissima della Mandria, persero la vita due persone, schiantandosi contro il muretto [illegible] cemento dello spartitraffico. «A me è stato riferito che funziona regolarmente» assicura l'ingegner Dario Masera, responsabile della viabilità sull'arteria che sale in val di Lanzo.

A Torino

Muore in auto calciatore del Villafranca



Mario Canapè aveva 24 anni

VILLAFRANCA. La sua auto ha sbandato dopo la curva [illegible] via Pietro Cossa [illegible] Torino, schiantandosi contro un palo. [illegible] [illegible] c'è stato nulla da fare per Mario Canapè, 24 anni, ieri mattina [illegible] ritorno [illegible] casa (in via Cossa) dopo una cena con i compagni del Villafranca, squadra in cui militava come terzino. Il ragazzo - direttore di Radio Antenna uno - è morto sul colpo.

La dinamica dell'incidente - verificatosi intorno alle 5,30 - resta da chiarire: forse la Ford Fiesta ha sbandato sul fondo ghiacciato o all'origine [illegible] sinistro potrebbero esserci un malore. Dal racconto di parenti e amici, storditi dal dolore, emerge il ritratto di un [illegible] solido, con la testa sulle spalle. Impegnato nella direzione dell'emittente [illegible] (di proprietà della famiglia) dopo la morte del padre Raffaele, ma non per questo disposto a rinunciare alle [illegible] passioni: quella per il calcio, innanzitutto, che lo aveva portato a giocare nel Villafranca dopo una stagione nella «Primavera» della Juventus. «E' troppo presto, non ce la sentiamo di parlare», dicono dalla Radio, che per tutto [illegible] giorno ha trasmesso solo musica. Chi ci tiene [illegible] ricordarlo fin da subito è Vincenzo Manigrasso, dj dell'emittente con il nome d'arte [illegible] Enzo Mattina: «Siamo sconvolti, Mario [illegible] beveva, aveva appena ritirato l'auto dopo [illegible] tagliando». Tanta commozione anche nella sua squadra, dove lo ricordano come un calciatore promettente: oggi il Villafranca giocherà con il lutto al braccio contro il Libarna nel campionato di promozione del girone

[ale. mon.]

A Pinerolo

Dall'America in cerca di gemellaggi

PINEROLO. Il sindaco di New York Rudy Giuliani ha inviato [illegible] Italia un suo consigliere con [illegible] compito [illegible] valutare la possibilità, in occasione [illegible] Giubileo, di organizzare dei gemellaggi turistici-culturali fra newyorchesi e italiani. Mico Delianova Licastro, accompagnato dal presidente della Atl [illegible] Pinerolese e della Val Susa, Luigi Chiabrera, è stato ricevuto in Regione e in Comune a Torino e l'altra sera a Pinerolo ha illustrato al sindaco Alberto Barbero l'iniziativa. «E' certamente un progetto ambizioso - ha detto Licastro, presidente dell'Istituto Americano che si occupa [illegible] esperienze culturali e storiche in Italia -, ma ho avuto una calda accoglienza [illegible] que e credo che il progetto "2000 per il 2000", il che significa ideologicamente un alto numero di località gemellate, possa davvero tradursi [illegible] realtà».

Le campagne del Pinerolese sono state visitate [illegible] l'intenzione di promuovere dei pacchetti di turismo equestre. «Pinerolo è conosciuta anche da noi come la capitale dell'equitazione - continua Licastro -, a New York sono molti gli appassionati [illegible] questo sport». Il progetto americano punta ad offrire ai turisti che verranno [illegible] Roma per il Giubileo l'opportunità di co[illegible] anche altre località.

«Le nostre valli hanno delle bellezze che potranno certamente lasciare un b[illegible] ricordo nei turisti - ha detto Luigi Chiabrera -, anche [illegible] il Pinerolese si trova [illegible] dover fare [illegible] i conti con un'esigua ricettività alberghiera». Un problema questo sentito da tempo. E dire che i progetti esistono. Aggiunge Michelangelo Negro, [illegible] immobiliare: «Da tempo abbiamo un progetto approvato dal Comune per la costruzione di un albergo sulla circonvallazione di Pinerolo, nei pressi di Abbadia, ma nessuno sino [illegible] oggi ha raccolto questa opportunità».

[a. gia.]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Un vasto incendio boschivo ieri sera ha impegnato per diverse ore i vigili del fuoco [illegible] distaccamento di Susa e di Torino oltre a squadre di volontari di tutti i comuni della media valsusa. L'incendio è partito alle ore 17 nei pressi della frazione Rodetti di Meana e le fiamme sospinte [illegible] un forte vento hanno raggiunto un fronte di [illegible] quattro chilometri.

■ **CASTAGNETO** [illegible] Domani alle 13,30 inaugurazione della [illegible] la materna Carlo Collodi di Castagneto Po, nata dalla ristrutturazione dell'ex municipio di corso Italia. L'artista chivassese Nino Ventura, ha donato alla materna [illegible] scultura in terracotta raffigurante Pinocchio con il grillo parlante, collocata sul cornicione della struttura.

■ [illegible] Allarme ieri alle 10 in località Baraccone [illegible] Villareggia per l'avvistamento di un'auto con le ruote per aria che affiorava dalle acque del canale Depretis. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Caluso ed i vigili del fuoco [illegible] Torino Stura [illegible] Chivasso. L'auto, una nuovissima Alfa 166 incendiata nell'abitacolo, è risultata rubata a Franco Mautino, 41 anni,di Rivarolo.

■ [illegible] **LICEO.** Lingue morte che rivivono nella realtà virtuale. E' l'esperimento proposto domani e martedì dagli studenti della classe 3ª A del liceo classico «Newton» di Chivasso nella aule di via dei Paleologi 22.

■ [illegible] **ASSOLTO.** In primo grado i giudici lo condannarono [illegible] mesi per aver portato la pistola fuori casa, mentre stabilirono di non dover procedere per le lesioni ai danni di un marocchino, considerate eccesso di legittima difesa. Ora per Gianfranco Chiara, [illegible] anni, [illegible] Quincinetto, [illegible] arrivata l'assoluzione in appello. I giudici han[illegible] stabilito che quanto era [illegible] so la sera del 4 gennaio '96 rientrava nella legittima difesa. Chiara [illegible] stato chiamato dal figlio, che aveva assistito alle intemperanze di 4 marocchini ubriachi in un bar. L'uomo [illegible] stato aggredito con delle bottiglie rotte [illegible] ferito al volto. Aveva quindi estratto la pistola [illegible] colpito Arbin Kadri a una gamba.

COME CAMBIANO LE CITTÀ. Le idee e i progetti destinati a riqualificare i centri della provincia

Leinì, la rivoluzione comincia dalla piazza

Il disegno nasce da suggestioni medievali E presto saranno istituiti nuovi sensi unici

I lavori sulla piazza principale di Leinì visti da un porticato



LEINI'. Rivoluzione nel centro storico di Leinì. Piazza Vittorio Emanuele II cambia pelle. E cambia[illegible] anche le abitudini dei leinicesi. La piazza, su cui si affaccia il medievale castello dei conti Provana, oggi sede degli uffici comunali, è stata finora un semplice parcheggio. [illegible] i lavori di rifacimento la trasformeranno in uno spazio vivibile, pedonale e a misura d'uomo. Il progetto [illegible] riqualificazione, presentato dalla giunta guidata dal sindaco Nevio Coral e finanziato dalla Comunità europea, [illegible] piuttosto complesso. In realtà, nel cuore cittadino, non ci sarà più soltanto una piazza, ma un sistema di tre piazze concatenate fra loro.

La prima occuperà buona parte dell'attuale, e diventerà la cosiddetta «piazza quadrata», prospiciente il municipio e la torre medievale, riconoscibile proprio per un quadrato realizzato con uin materiale particolare; la seconda sarà invece la «piazza lunga» - secondo la concezione medievale di spazio, appena fuori le mura del castello, destinata ai villani - che dall'angolo di via Roma congiungerà attraverso una striscia di granito rosa in linea retta la chiesa di San Giovanni, situata dalla parte opposta, il cui sagrato quadrato sarà trasformato in un semicerchio. Infine, per ultima la piazzetta retrostante il municipio, oggi parcheggio, a [illegible] si accederà attraverso l'antico porticato ad archi sito sull'attuale piazza.

La novità di maggiore impatto sarà la scomparsa della strada che attualmente passa di fronte a piazza Vittorio. Tutta l'area diventerà isola pedonale, lastricata con pietre di Luserna e due file di alberi costeggeranno la striscia in granito. Inoltre, la «piazza lunga» sarà collegata alla «piazza quadrata» da tre gradoni.

Una fontana, panchine e un'appropriata illuminazione completeranno l'originalissimo progetto. Oltre un miliardo e duecento milioni è il costo complessivo dell'opera che dovrebbero e[illegible] completata fra circa otto mesi.

L'inizio dei lavori ha comunque creato qualche mugugno in città, per la chiusura della piazza alle auto. Un disagio evidente, vi[illegible] che l'area risulta attualmente l'unico grande spazio disponibi[illegible]. «Per ovviare il problema - dice l'assessore ai Lavori pubblici Aldo Di Stasio - apriamo al pubblico due aree di proprietà cumunale: il parcheggio riservato ai dipendenti comunali e un'altra, in via Carlo Albero angolo via Capirone. In questo modo dovremmo far fronte provvisoriamente alle carenze».

Ma il rifacimento della piazza non è l'unica novità. L'amministrazione ha, infatti, preparato il piano urbano del traffico, il cosiddetto Put, che prevede l'istituzione di numerosi [illegible] [illegible]. «Il nostro obiattivo - spiega Di Stasio - è garantire una viabilità razionale e decente. I [illegible] unici ci consentiranno anche di ricavare parcheggi da un lato della strada. Dagli attuali 1300 di cui solo 700 regolamentati, passeremo a 1700 grazie alla realizzazione dell'area mercatale, nella zona dell'ufficio postale.

Cambia ubicazione anche il capolinea dell'autobus 46, che dalla piazza viene spostato alla rotonda di via Torino, ingresso del paese. Niente paura però: gli utenti che abitano dal lato opposto potranno contare su un servizio navetta che sarà istituito gratuitamente [illegible] Comune.

Nadia Bergamini

BIANCA&NERA

■ **VENARIA, LUCI.** Da ieri [illegible] l'illuminazione della centralissima piazza dell'Annunziata ha riacquistato le caratteristiche d'inizio secolo. L'amministrazione, in collaborazione con l'Enel, ha infatti inaugurato la serie di nuovi lampioni installati per la valorizzazione del centro storico. Il recupe[illegible] completo della piazza comincerà a gennaio con un intervento urbanistico da un miliardo di lire.

■ [illegible] Ammontano a oltre 200 milioni i danni causati dall'incendio divampato l'altro giorno in un capannone di [illegible] Goito 20, a Nichelino. Lo precisa il titolare, Francesco Lenti.

■ **RIVALTA, ICI.** Più che triplicati, in un anno, il gettito Ici a Rivalta. Sono stati incassati ben 350 milioni invece dei 100 ipotizzati nel bilancio precedente. Più che soddisfatto il sindaco, il quale ha aumentato la detrazione sulla prima casa: da 420 mila lire passerà a 600 mila. Non solo: le famiglie che hanno all'interno del proprio nucleo grandi invalidi, come inseriti negli elenchi della prefettura, saranno esentate.

■ **VENARIA.** «Venaria reale, un viaggio nel passato» è il titolo del nuovo volume sulla storia della città. Il libro, che in 300 pagine contiene oltre 500 immagini inedite, è stato scritto ed editato da Enzo e Piera Bentivegna e Luciano Spera con il supporto del comitato «Belle epoque».

■ **COLLEGNO.** Dopo un secolo ritorna «l'elisir della Certosa», un liquore per ricordare la città di Collegno. Prodotto dalla Chasalettes di Collegno, in base all'antica ricetta, in collaborazione con il Comune, si potrà acquistare nei bar e nei ristoranti della città.

■ **PINEROLO, BORRA.** Si svolgeranno domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'onorevole Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra, che è morto due giorni fa all'età di [illegible] anni, è stato deputato per tre legislature, consigliere comunale di Pinerolo per [illegible] anni e consigliere provinciale. Ha militato per decenni nella Cisl, dopo esserne stato tra i fondatori.

Chieri, [illegible]

Tra strada Fontaneto e Rio Valle E il centro storico torna a vivere

CHIERI. Semaforo verde per il [illegible] polo industriale di Chieri. Sorgerà tra la Strada di Fontaneto e il Rio Valle. In pillole: 209 mila metri quadrati di superficie, 27 capannoni, uffici, parcheggi, aree verdi, 500 linee telefonichee, tre elettrodotti in grado di fornire 10 mila Kw. «Fontaneto 2000» consentirà di rilanciare la manifatturiera del Chierese e riqualificare il centro storico, dove ancora è concentrata gran parte delle attività industriali.

I lavori sono partiti in ottobre. A marzo dovrebbero iniziare le opere di urbanizzazione e la costruzione [illegible] capannoni. L'urbanizzazione dell'area costerà 13 miliardi, di cui 4 a carico del Consorzio «Fontaneto 2000», convenzionato con il Co[illegible] di Chieri, e [illegible] finanziati da Cee, Stato e Regione. Ma il [illegible] complessivo dell'investimento edilizio realizzato dalle singole aziende viene valutato intorno ai 70 miliardi.

«I servizi offerti dal [illegible] polo industriale metteranno le imprese in condizioni di lavorare meglio», dice Piero Giovannone, [illegible] ai Lavori pubblici Piero Giovannone - Da questa convinzione deriva l'impegno del Comune nel progetto i servizi offerti dal nuovo polo industriale metteranno le imprese in grado di lavorare meglio».

I lotti sono praticamente stati tutti assegnati. Tra le aziende interessate l'utensileria «Vergnano» che dovrebbe occupare 12 mila metri quadrati, la «Figli di Rigo Andrea», le tessiture «Paganini» e «Brunetti», mentre nei 13 lotti più piccoli verranno sistemate le attività artigiane del Co.A.Cher., il Consorzio dell'artigianato. I lavori termineranno nel 2001. **[a. per.]**

Pinerolo, [illegible]

Sarà abbattuto per fare spazio a due palazzine con 34 alloggi

PINEROLO. Il vecchio macello di Pinerolo verrà abbattuto e al suo posto sorgeranno due palazzine con 34 alloggi. Tutta l'area circostante cambierà aspetto: [illegible] alloggi verranno ristrutturati e sarà possibile realizzare altri 48 appartamenti di edilizia convenzionata o libera. Questo è quanto prevede il «contratto di quartiere», un'iniziativa promossa dal ministero dei Lavori Pubblici con lo scopo di risistemare le zone degradate della città. A tale scopo sono a disposizione dei Comuni finanziamenti a fondo perduto. Pinerolo è stata inserita nella graduatoria. «In questo modo non solo [illegible] eseguono degli interventi [illegible] carattere urbanistico - dice l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Pinerolo Giulio Blanc - ma anche si potrà intervenire a livello sociale. La zona era ormai degradata, basti pensare che i condomini che erano stati costruiti n[illegible] '56 sul progetto riportavano la dicitura: "Case per baraccati". Nessun alloggio era provvisto [illegible] riscaldamento».

Il ministero finanzierà [illegible] opere per 9 miliardi, la Regione per 3 miliardi e 700 milioni mentre il Comune con la cessione dell'area del macello contribuirà per 1 miliardo e mezzo. I tempi di costruzione saranno brevi, assicurano in Comune. «La zona verrà presto rivitalizzata - dice il sindaco Alberto Barbero - e per la definizione del piano di recupero si è lavorato in collaborazione [illegible] diverse associazioni di volontariato che dovranno operare in una zona che verrà prevalentemente abitata da persone anziane». [a. gia.]

Calcio Primavera: 4-0 dei bianconeri sullo Spezia, 1-1 dei granata a Monza

Juve a valanga, Toro in panne

Torneo Mantovani alla Don Milani e alla King

Nel campionato Primavera la Juventus ha concluso il girone d'andata con un altro successo, 4-0 casalingo sullo Spezia, aumentando il suo vantaggio in classifica. Solo un pareggio (1-1) invece a Monza per il Toro, che [illegible] così raggiunto al secondo posto da Bologna e Piacenza, entrambe vittoriose.

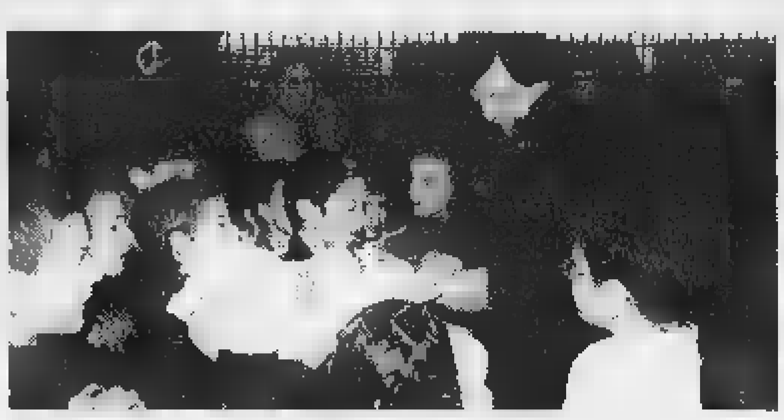
Il campo Ruffini è stato teatro di un altro monologo dei bianconeri di Gasperini, che con due reti per tempo hanno liquidato il fanalino di coda Spezia portandosi in fuga [illegible] +3. Ha aperto le marcature un colpo di testa di Lavecchia, il migliore in campo tanto che molti tifosi [illegible] considerano già il nuovo Tardelli. Prima del raddoppio di Grasso, Gasbarroni si [illegible] anche fatto respingere un rigore. Nella ripresa hanno arrotondato il risultato Pellegrini e il [illegible] entrato Campese.

Più che il Monza, a fermare il Torino sono state le tante assenze fra i granata: Commisso, Pianotti, Grauso, Fissore, Caponi, Semioli e Balzaretti. I brianzoli sono andati in gol al 21' con Valsesia, bravo ad anticipare Sorrentino in uscita. Immediato (al 23') il pareggio granata, grazie a un colpo di testa di Friso [illegible] angolo di Ficco.

■ **Torneo Mantovani.** Le scuola King [illegible] Don Milani sono le vincitrici [illegible] 5° Torneo Mantovani, riservato alle scuole elementari [illegible] Torino e provincia. La King ha avuto il sopravvento nel settore maschile sulla squadra di Riva di Chieri grazie alle reti messe a segno dai suoi elementi migliori, cioè Zafarana e Abalsamo (2-0). Terzo posto per la Collodi II che ha battuto (2-0) la Sacro Cuore. Attesa l'affermazione [illegible] torneo femminile della Don Milani I [illegible] Vinovo, che ha sconfitto in finale la Moglia di Collegno con una doppietta di Erica Pellisseri. La stessa scuola vinovese ha sfiorato [illegible] terzo posto con la seconda rappresentativa iscritta, fermata però nella finalina dalla Allievo [illegible] per 1-0 (rete [illegible] Chiara Frizzani). Alla premiazione del Mantovani erano presenti anche i giocatori juventini Tudor [illegible] Mirkovic, oltre alla squadra Primavera della società bianconera.

■ **Dilettanti.** Nel Campionato Nazionale Dilettanti (16ª giornata, ore 14,30) l'Ivrea ospita al Pistoni la Novese, mentre la Sangiustese gioca ad Acqui. Eccellenza (15ª, ore 14,30), girone A: La Chivasso-Settimo (v. Gerbido); Volpiano-Biella Villaggio Lamarmora (v. S. Grato); girone B: Alpignano-Moncalieri (v. Migliarone); Cumiana-Albese (v. Ferraris, Villar Perosa), Mathi-Pinerolo (v. Selva), Piobesi-Lascaris (v. Galimberti), Villafranca-Libarna (v. Moro). Promozione (15ª, ore 14,30), girone B: Borgaro-Val Mos (v. S. Cristina); Caselle-Rivara (v. alle Fabbriche); Ciriè-Vaudese (v. dello Sport); Pro Settimo-Trino (v. Cascina Nuova); Real S. Benigno-Tonenghese (str. Lombardore); girone C: Lucento-Sandamianferrere (c. Lombardia); Pino 73-Gassino (v. Banchette); [illegible]. Mauro-S. Carlo (parco Einaudi); Vanchiglia-Fulvius (v. Ragazzoni); girone D: Airaschese-Mondovì (v. Stazione); Ferriera-Busca (v. Cascina del Gallo, Bussoleno); Rosta 2000-Duebivalsusa (v. Ponata).

GIOVANI TENNISTI AL PALAVELA



Panatta maestro d'eccezione

Oltre 350 bambini delle scuole elementari e medie di Torino e provincia ieri hanno giocato a tennis al Palavela con maestri d'eccezione come Adriano Panatta (nella foto, mentre firma autografi), Claudio Panatta, Paolino Canè e Corrado Barazzutti durante la tappa conclusiva dell'iniziativa Un Campione per Amico, [illegible] della Federtennis nazionale.

Il Coni regionale e provinciale ha premiato i suoi atleti

Le regine del canottaggio sono Carando e Gariglio

Dopo il Coni regionale, protagonista ieri mattina all'Unione industriale con la consegna di Premi Coni, Stelle d'Oro al Merito Sportivo, Medaglie al Valore Atletico [illegible] Targhe al Merito, anche il Coni provinciale ha festeggiato la fine dell'anno. Il presidente Gianfranco Porqueddu ha consegnato le Stelle al Merito Sportivo (d'argento [illegible] di bronzo) a dirigenti [illegible] società particolarmente meritevoli. Le Stelle d'argento, che celebrano un'attività almeno ventennale, [illegible] andate a Renato Allemandi (motociclismo), Giuseppe Gribaudo, Aldo Rabino e, alla memoria, Luigi Portigliatti (calcio), Enrico Meregalli (Aci), Mika Rossi (basket). Con le Stelle di bronzo, per una carriera di almeno 12 anni, sono stati premiati Arnaldo Balleria e Giuseppe Camaioni (nuoto), Franco Bisi (pesca sportiva), Giuseppe Brunatto (bocce), Roberto Chiari (scherma), Sergio Lotto (calcio), Maria Luigi Pintor (motonautica), Pietro Tola (baseball), Club Le Fronde (golf).

Sono poi state consegnate Medaglie al Valore Atletico agli atleti distintisi durante la stagione 1996. I premiati. Bocce: Piero Amerio e Walter Bonino. Short track: Fabio Carta. Nuoto pinnato: Andrea Mangherini. Tiro con l'arco: Antonio Tosco (tutti [illegible] cinque insigniti anche con Stella d'argento). Canottaggio: Daniela Alemanni, Ester Battioli, Paolo Bertotto, Alessandra Blotto, Elisabetta Brugo, Roberta Piantanida, Simona Rasini, Lucia Dante, Walter Bottega. Tiro con l'arco: Antonio Tosco, Anna Rita Aquilinio, Paola Bergamini, Sylvia Sambin. Bocce: Walter Bonino, Giancarlo Losano, Silvio Riviera. Short track: Fabio Carta. Nuoto pinnato: Andrea Mangherini. Baseball: Dante Carbini. Golf: Mario Catella, Luca Ruspa, Marco Soffietti, Stefano Soffietti. Pesca sportiva: Pier Luigi Cocito, Mario Colla, Edoardo Ferrero, Claudio Sartoris. Ginnastica artistica: Adriana Crisci. Sci nautico: Raffaella Fenocchio. Motonautica: Emanuele Maccagnan. Softball: Bruna Manuelli. Disabili judo: Giuseppe Mariano. Canoa: Erik Masoero, Marco Piccioni. Sci alpino: Barbara Merlin. Motociclismo: Roberto Rolfo. Sport equestri: Lara Villata.

Il Coni provinciale ha infine nominato Atlete del 1998 Sara Carando e Carla Gariglio, le due giovani della società Armida vincitrici con il «due senza» di tre titoli nazionali di canottaggio, [illegible] cui uno assoluto. Tiziana Nasi, presidente regionale della Federazione Sport Disabili e della Sestrieres Spa, è stata poi nominata «Dirigente dell'anno». Renato Canova, infine, è il «Tecnico dell'anno»: anche grazie [illegible] lui Maura Viceconte ha conquistato il bronzo nella maratona degli Europei di Budapest.

SPORT [illegible]

Calcio donne: riscatto del Torino

In serie A, riscatto del Torino che ha respinto senza problemi il Bardolino (3-0) con rete di Garagliano (22') e doppietta di Costanzo (52' e 86'). Altri risultati: Autolelli-Torres 1-1, Geas-Fiammamonza 2-0, Gravina-Modena 2-3, Lugo-Agliana 1-2, Milan-Lazio 3-0, Verona-Pisa 2-0. Classifica: Milan 31, Lazio 28, Torres [illegible], Agliana e Torino 22, Bardolino 20, Autolelli 19, Modena 18, Geas 16, Verona e Pisa 12, Fiammamonza 11, Lugo 10, Sarzana 8, Gravina 6, Bologna 4. Programma odierno in serie B (11ª giornata, h. 14.30): Cascine Vica-Reggiana (campo Laura Vicuna [illegible] Rivalta); Caprievillaralmese-Segrate (v. Gramaglie 30); Como-Pacetto.

Basket: [illegible] Merli

In B1 (11° turno), la Caffarel gioca oggi a Vigevano senza Merli (infortunato) e Muyango, a Vigna di Valle in attesa della soluzione del [illegible] caso. I match di oggi, serie B donne: Omicron Junior Rivoli-Savona (h. 17,30 l.go Rossano a Tetti Neirotti, Rivoli); [illegible] donne: Iperstore Moncalieri-Zucca Vc (17,30 v. Einaudi 12); Druentina-Issa No (16,30 v. Manzoni 39); D maschile: Kairos Chivasso-Musinè (18,30 v. Blatta 26). Ieri la Palmar (B donne, girone F) ha battuto Cuneo 59-48.

Pallavolo, vince il Kappa

Nel campionato di B1 maschile ieri sera [illegible] Kappa Cus Torino ha vinto a Piacenza per 3-1. Questi i parziali: 16-17, 15-11, 15-6, 15-11.

[illegible] Osra okay [illegible]

A Voltri l'Osra ha battuto 10-6 il Vallescrivia nel 2° turno della Coppa Invernale Liguria: per i gialloblù sono andati a segno Giambasu (3), Di Noia (2), Magnaghi, Audano, Raviolo, Dozza e Antonucci (1).

Calcetto: pari [illegible] Torino

Nella serie A, il Torino non è andato oltre il 2-2 sul campo [illegible] Cagliari. Per i gialloblù (espulso Dadà), le reti di Quattrini. [illegible] derby di A2, il Caseificio Pugliese ha recuperato dallo 0-2 e poi battuto 5-2 il Cotrade. Pari casalingo del Cesana con l'Ascoli. In B, Star Five-Gorle 4-1.

Torneo benefico al Palavela

Domani al Palavela serata (20,30) di beneficenza per Telefono Azzurro con il «Leone Ciminelli», calcetto [illegible] tre squadre formate da politici, giornalisti e atleti. Adesioni [illegible] calciatori [illegible] ex) Lentini, Cravero, Morini, Cuccureddu, Santin, Ferri, Mondonico, Morini. Ingresso gratuito.

Canottaggio: [illegible] Caprera

Circa 60 canottieri piemontesi alle 9 presso il Caprera daranno vita all'ultimo raduno dell'anno, sotto la guida del tecnico Danilo Francescon, per preparare equipaggi misti per la regata d'inverno sul Po.

Ciclocross: Cubello [illegible] segno

[illegible] valsesiano Borini (Guerciotti), dilettante [illegible] Elite, [illegible] è imposto nel Trofeo Desiderio-Italcoine alla Pellerina. Il torinese Angelo Cubello (Roeder Farmaceutici 1956 Armonia e Vita) 2°, ha vinto la cat. Under 23.

Calcio: torneo Caduti [illegible] Superga

Inizia domani, calcio d'inizio di Gigi Gabetto e Franco Ossola, [illegible] 25° Torneo Caduti di Superga per giovanissimi '84, organizzato dal Lucento [illegible] 18, corso Lombardia) con le principali squadre dilettantistiche torinesi, finali domenica 27 [illegible] 16). La vincente parteciperà il 2-6 gennaio [illegible] 18° Memorial Tappari con Toro, Juve, Pro Vercelli e Varese.

In ricordo [illegible] Pozzo

Domani mattina (ore 11), presso [illegible] chiesa di Santa Cristina [illegible] piazza San Carlo a Torino, verrà celebrata una Santa Messa per il trentesimo anniversario della morte di Vittorio Pozzo, commissario tecnico azzurro della Nazionale due volte campione del mondo nel '34 e '38.

Sport vari: altri appuntamenti

Rugby. In C1 derby all'Einaudi di S. Mauro (h. 14,30) tra Cus To e Rugby To. In [illegible] derby Volvera-Chieri al Comunale (h. 14,30); l'Ivrea ospita al San Giovanni [illegible] Valle d'Aosta. **Podismo.** Al Parco Colonnetti, stamane dalle [illegible],30 Vivi nel Verde organizzata dal Cus Torino, prova regionale (cat. amatori, donne, giovanili, assoluti) valido come Campionato Interfacoltà, dalle 8 in [illegible] Artom. **Arco.** Nella scuola Leonardo da Vinci di via Allende a Cascine Vica dalle 9, quinto Indoor giovanile Carf-Arcieri delle Alpi.

Orchestre e corali nei concerti di «classica» a Torino e in provincia

C'è un pianoforte per Mozart

Oggi la Schettini a Fruttuaria





La pianista Ilaria Schettini (foto) a San Benigno Canavese (con la Filarmonica di Torino) brani di Mozart (qui in un'immagine)

E' tanta la musica in questi due giorni a Torino e provincia, che non si può citare tutto. Comunque si distingue il concerto oggi a Benigno Canavese nell'Abbazia di Fruttuaria nell'ambito di di manifestazioni. Alle 18,40 inizia proposta, dedicata a Mozart, dell'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Maurizio Righetti, con la pianista Ilaria Schettini: «Concerto in la maggiore per pi K 414», «Divertimento in fa maggiore K 138», «Eine kleine Nachtmusik».

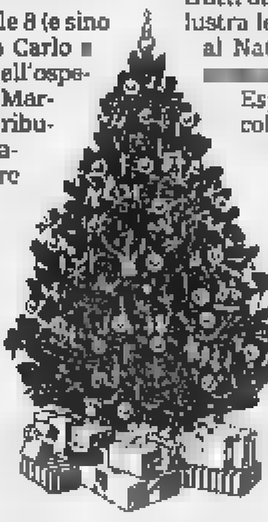
A **Grugliasco** quest'oggi c'è addirittura l'imbarazzo della scelta. Nel pomeriggio alle 15 (chiesa di San Cassiano) si tiene il Concerto Natale con la Fisorchestra Iris diretta da Bruno Zaggia, mentre la sera alle Nuova Compagnia Lirica propone nel Centro Sociale Nello Farina di San Rocco «Le Romanze», con pagine da opere, operette, musical e film interpretate da Marianna Ribò e Eleonora Jelmini. E sempre alle 21, nella cappella Agamus di via La Salle angolo Perotti, si esibiscono il Gruppo strumentale da camera Giovane Dissonanza diretto da Giovanni D'Alessandro, la corale Nuova Resonanza diretta da Alberto Conrado e la corale Guido D'Arezzo diretta da Mario Bricca. A **Ivrea** oggi pomeriggio alle 16 si tiene la replica del concerto proposto dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte sotto la direzione di Damiano Giorgi: in programma «Le carnaval romain» di Berlioz, «Danze di Galanta» di Kodaly, ouverture di «Guglielmo Tell» di Rossini, «Ouverture Cubana» di Gershwin, «Adagio per archi» Barber, «Danze sinfoniche» da «West Side Story» di Bernstein.

Domani alle 21 a Torino è previsto il consueto Concerto di Natale nel **Santuario di Rita**. La prima parte è destinata integralmente all'organo grandi pagine di e Messiaen; ma serata più invitante, perché l'organista Gianluca Cagnani eseguirà anche delle improvvisazioni su temi proposti dal pubblico. Nella seconda parte entrerà in campo il Gruppo Vocale Cantus Firmus diretto Massimo Nosetti, con una serie di pagine natalizie anonimi tutta Europa, dalla Polonia all'Inghilterra e al Piemonte. Un concerto è stato organizzato anche dalla Asociassion Piemontèisa alle 21 di domani nella chiesa di San Filippo. Ne è protagonista l'Orchestra femminile da camera di Torino che fa capo a Olimpia Stefanescu, che ha imbastito un pregevole programma tutto dedicato a Johann Sebastian Bach. Si potranno ascoltare i Concerti «in la min e «in mi maggiore per violino e archi, e quello «in re minore» per due violini. I solisti Alfonso Mosesti e Silvana Dolce.

E gli amanti della musica vocale hanno un'altra chance: il concerto che si terrà domani sera alle 21 a **Settimo** nella chiesa di San Giuseppe Artigiano. Qui la Corale 7 Torri diretta da Gianni Cucci presenterà un programma che nella prima parte comprenderà canzoni del repertorio popolare e nella seconda melodie natalizie di tutto il mondo elegantemente armonizzate. **[l. o.]**

Domenica ricca di festose iniziative

Mercati, presepi e stelle di Natale



Domenica festosa con happening giocosi, mercatini e rappresentazioni della Natività. Ma anche mostre che invitano alla riflessione e alla solidarietà.

TORINO. Da stamane alle 8 (e sino alle 20) in piazza San Carlo e davanti all'ingresso dell'ospedale infantile Regina Margherita, in distribuzione Stelle di Natale: il ricavato è a favore dell'Ugi (Unione Genitori Italiani) contro il tumore dei bambini. Dalle 9 alle 19 in piazza Palazzo Città approda invece l'edizione natalizia del «Mercatino delle erbe» organizzato dalla Coldiretti: in bancorella, golosità per la tavola delle feste e confezioni da mettere sotto l'albero. Da ieri, nella Cripta della Basilica di Maria Ausiliatrice è aperta la mostra curata dal Centro Salesiano di Documentazione Storica e Popolare Mariana intitolata «Natale! Fede, tradizione, consumo» e articolata in diverse sezioni. La tematica della Fede pone in risalto gli elementi tratti dal Vangeli; la seconda illustra le usanze popolari legate al Natale; l'ultima prende in l'aspetto commerciale. Esposti anche alcuni francobolli sul tema religioso, statue in gesso raffiguranti gli Angeli che al 1944 ornavano l'altare, parti delle vetrate artistiche della Basilica. Completa il tutto, il presepe meccanico di foggia artistico-artigianale. Orario: 15-18,30. Ultimo giorno per visitare (ore 8-12 e 17-19) alla chiesa Maria Speranza Nostra di via Châtillon 41 «Le piaghe di Gesù. Le piaghe del lavoro. Verso il riscatto», mostra curata con l'Ufficio Diocesano di Pastorale Sociale e del Lavoro per riflettere sulla disoccupazione, le malattie e gli infortuni, il lavoro minorile e la discriminazione.

ALMESE. Alle 15 di oggi, sulla piazza della cittadina, cento bimbi della scuola materna Riva Rocci interpretano un originale presepe vivente ripercorrendo gli antichi mestieri.

AVIGLIANA. Stasera dalle 20, le del centro storico si trasformano in una Betlemme nostrana: da piazza del Popolo a San Giovanni, i gruppi scout e varie associazioni organizzano il presepe vivente con scenette di vita dell'epoca.

CARIGNANO. In occasione delle feste, la città celebra il gemellaggio commerciale-gastronomico l'Alto Adige: vetrine addobbate in stile altoatesino; assaggi di grappe, speck, mele e formaggi nella casetta in legno allestita in piazza Liberazione; vendita di prodotti tipici. Oggi (ore 8-18) le piazze del centro storico ospitano anche «Carignan d'antan», mercatino di antiquariato e modernariato con oltre cento espositori.

CASTELLAMONTE. In piazza Vittorio Veneto oggi si apre la mostra dei «Disegni di Natale» realizzati dai bambini delle elementari e medie.

Da ieri, il salone dei Cavalieri in viale Giolitti 7, ospita il «Presepe Trash» costruito da Remo Bonetto con materiali poveri e riciclati. Oggi è aperto in orario 9-12 e 15-19.

Da stamane, nella cappella di San Giuseppe è possibile ammirare l'originale presepe in movimento realizzato da Antonio Fatibene con materiali poveri e ingegnosi meccanismi in miniatura. Orario: domenica, sabato e festivi 9-12 e 15-19; feriali 16-19.

In mattinata, Babbo Natale atterra al campo sportivo in elicottero: lo attende una carrozza trainata da un cavallo bianco che lo porterà a spasso per della cittadina dove distribuirà dolcetti e caramelle.

VINOVO. Per tutto il giorno, musica, giochi, acrobati e maschere invadono il centro storico. Sotto le pagode, distribuzione di vin brulé e golosità varie.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

ALLA CAMPUS. Stamane, ore 11,30 alla Libreria Campus via Rattazzi 4, presentazione della silloge «Libellule» Ambra Zaghetto (Ed. Laura Rangoni). Seguirà un concerto flauto e violino con lettura di versi da Anna Gemelli. Nel pomeriggio, alle 16, degustazione del vino Roero doc (1996) e presentazione del volume Luciano Bertello «... E marsapane tre soldi. Diario gastronomico di una famiglia borghese del Roero, sec. XIX». Con l'autore intervengono Gianmario Ricciardi e Renato Dominici.

UNA Domani, ore 15, Circolo Beni Demaniali Verdi (Cavallerizza), festa da ballo con musiche sudamericane e liscio eseguite da Franco dei Macarena e distribuzione di torte. Organizza Tempo Alice per la terza età. Informazioni allo 011/83.77.32.

FOTOGRAFIA. Domani, ore 21, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea in corso Galileo Ferraris 30, la Fondazione De Fornaris propone un incontro con il fotografo documentarista Gabriele Basilico. Tema: città e il paesaggio industrializzato. Ingresso libero fino a esaurimento di posti. Telefono 011/542.491.

PREMIAZIONE. Ieri al Teatro Matteotti Moncalieri si è svolta la premiazione del Concorso internazionale Melograno. I vincitori: Bullazzo (favole adulti). Caroli e Romanelli (originalità premio Carpitello). Vincitorio (poesia premio Costa). Virgili (speciale M. Costa), (originalità), Scarpa, Giorgi e Verde (libri editi). Molinaro (originalità), Magro (ragazzi). Piceghello (originalità).

Da domani lezioni tango argentino, flamenco, danza del ventre e balli caraibici nella sede della Compagnia di Danza Teatro di Torino Principessa Clotilde 3. Informazioni allo 011/812.32.66.

MOSTRE

Allo Studio Laboratorio di Anna Virando, in corso Lanza 105, prosegue sino a martedì dicembre la mostra degli acrilici su tela Cinzia Senesi. Tel. 011/660.15.74.

OPERE SCELTE. Prosegue sino al 16 gennaio 1999 mostra dal titolo «Opere scelte di Teonesto Deabate». Si svolge nello Studio d'arte Sangregorio via Pomba. Informazioni allo 011/817.09.37

NATURAE. Resterà aperta sino al dicembre, con ingresso gratuito, la mostra «Arca Naturae. Le collezioni invisibili del mondo» nel Museo Regionale di Scienze Naturali in via Giolitti 36. Sono esposte un centinaio di fotografie eseguite da Dario Lanzardo. Tel. 011/432.30.80.

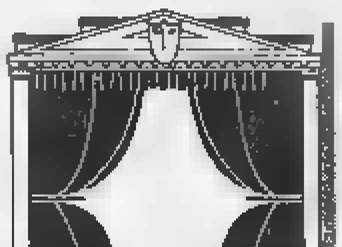
LIBRI

Domani, ore 17 alla Libreria Fontana in Monte di Pietà 19c, Mario Baudino presenterà il libro a tiratura limitata «Eternamente vivo» (Stamperia d'Arte L'Incisione). Saranno presenti gli autori Alda Merini (poesie) e Ugo Nespolo (serigrafie). Il sax di Carlo Actis Dato accompagnerà la lettura delle poesie.

CORSI

Un corso per amministratori condominio organizzato dall'Appc (Associazione Piccoli Proprietari Case) e dall'Alac (Associazione Liberi Amministratori Condominiali), sede in via Barbaroux 25. Tel. 011/53 53.86

LA FARSA



Un Feydeau mai visto in Italia tratta di intricato matrimonio fra colpi di scena, risate e applausi

E' iniziato il gran carosello degli spettacoli «festaioli», allegri e scanzonati per consuetudine. La kermesse teatrale natalizio-capodannesca si è inaugurata, proprio l'altra sera all'Erba, complice la compagnia Torino Spettacoli, che ha provveduto ad allestire un testo di Feydeau mai rappresentato in Italia, tradotto per l'occasione da Piero Ferrero. «Un matrimonio ridicolo» è il titolo dello spettacolo (originariamente, era «*Le mariage de Barillon*»), che resterà in sino al 10 gennaio. Adriana Innocenti ne ha curato la regia e ne è pure interprete insieme Piero Nuti e con Fernando Pannullo, Giulio Pizzarini, Esther Ruggiero, Luca Occelli, Andrea Beltramo, Giovanni Gentile, Claudio Palumbo e Letizia Racca. Un cast affiatato, alle prese con uno di quei congegni teatrali a orologeria cui Feydeau ci ha abituati. Vere e proprie macchine per risate che, malgrado la loro data d'immatricola sia troppo recente, ad ingranaggi ben oliati, filano ancora che è un piacere. Lo dimostra - se ce ne fosse bisogno - l'impatto di questo «Matrimonio ridicolo» sul pubblico che, la sera del debutto nazionale, ha riso, partecipato appassionatamente alle incredibili e intricate vicende sceniche, applaudendo con sincero trasporto. La trama è, anche in questo caso, governata da un venticello dispettoso, che scompiglia il mazzo di carte della vita, per puntare imprevedibili giocate. Così, da una situazione di partenza piuttosto semplice - un uomo già avanti negli anni intende impalmare una fanciulla - si arriva, per innesti successivi, a un intricato rompicapo di matrimoni celebrati e sciolti, di finte vedovanze, di inat resurrezioni, di bigamia. Sicché il tipo che voleva maritarsi con la ragazzina, si ritrova sposato, per errore, quella che avrebbe dovuto essere sua (con buona pace della fanciulla, che è, ovviamente, innamorata di un altro). Ma della novella «sposa-suocera», rispunta a sorpresa il primo marito, che tutti credevano morto in mare durante un naufragio. Inizia dunque una convivenza a tre che desta alcuno scandalo perché ambientata nel paese della farsa, dove ogni spunto vale per far muovere la ludica girandola degli eventi. In una scenografia essenziale ma efficace, accompagnata da una colonna che bene evoca il clima d'epoca, la compagnia si muove agile dentro il rutilante do di Feydeau, in una fantasmagoria di gags, qui-pro-quo, equivoci, battute, effetti comici e allusioni salaci, che la regia della Innocenti asseconda brio. Sarà l'esercizio delle repliche, presumiamo, a suggerire una misura ancora più esatta: senza concessioni al macchiettismo, né ammiccamenti, che appesantiscono l'elegante levità dell'ordito teatrale di Feydeau.



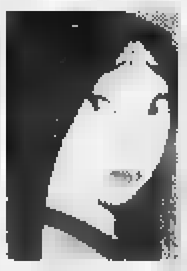
Adriana Innocenti, attrice e regista

Al Teatro Erba debutto nazionale della commedia con Piero Nuti

Silvia Francia

Il cartoon di Disney preferito Spielberg

Mulan eroina cinese fa uno sgarbo a Ryan



Mulan, la cinesina

Prevale **Mulan**. Il trentaseiesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney balza in testa alla classifica dei film più visti in città dal 10 17 dicembre (rilevamenti a cura dell'Agis) con 6812 spettatori. Ispirato a un'antica leggenda cinese, «Mulan» descrive le gesta di una giovane eroina.

Al secondo posto scende il kolossal bellico di Steven Spielberg **Salvate il soldato Ryan**, attuale campione di incassi nazionale con circa 20 miliardi lire: storia dei soldati americani sbarcati nel 1944 in Normandia ha emozionato 4842 torinesi.

In terza posizione si conferma con 3542 presenze **Al di là dei sogni**, trascurabile pellicola newage interpretata da Robin Williams, per l'ennesima volta nella parte di un medico, e Annabella Sciorra («Quei bravi ragazzi», «Fratelli»). Cinema americano anche al quarto posto **The Avengers**, bistrattata versione per grande schermo della serie televisiva «Agente speciale», in auge negli anni 70. La spia John Steed è impersonata da Ralph Fiennes («Il paziente inglese»), mentre l'affascinate Uma Thurman è la collega Emma Peel. Dal regista Jeremiah Chechick, autore anni fa del pregevole «Benny e Joon» con Johnny Depp, era lecito attendersi di più. Presenze, 3456. Seguono l'eccellente film d'azione **Il negoziatore**, il mediocre **La cena** di Ettore Scola, il grottesco **Gatto nero gatto bianco** di Emir Kusturica, il thriller **Omicidio in diretta** girato maestria da Brian De Palma.

Numerosi, intanto, i film Natale da venerdì nel cinema: da segnalare l'ottima partenza al box-office (oltre 2100 presenze) per il nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo **Così la vita**. **[d. ca.]**

Rassegna delle «tavole» di Paolo Brencella alla P.a.s.l. di via Belfiore

Astronauti, asteroidi e fumetti

Disegni intitolati «O... la nostalgia del futuro»

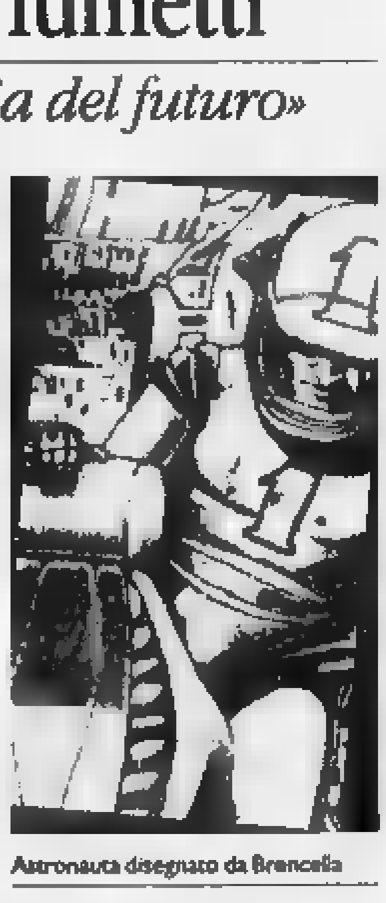
«Tavole» per storie illustrate. Architetto, acquarellista dal limpido realismo, insegnate, **Paolo Brencella** presenta alla Galleria «P.a.s.l.» («Uno spazio per l'arte»), diretta Angelica Bottari, una rassegna dei fumetti raccolti sotto il titolo «O... la nostalgia del futuro» (via Belfiore 38, sino al 31 dicembre, tel. 011/669.39.57, orario: 16,30-19,30, ingresso libero). I fumetti, visionati da Oreste del Buono verso la fine degli Anni Settanta, stati pubblicati sulla rivista «Alter Alter», con testi Riccardo Valla che, in questa occasione, ha scritto la prefazione in catalogo: «Il senso complessivo che ne emerge è dunque quello di pittura narrativa... immagini che ci narrano utopicamente un rapporto con la macchina che concede ancora spazio all'imprevisto e all'avventura».

In particolare, nel 1979 i suoi disegni a inchiostro sono stati inseriti sulle pagine de «Il mago», edito dalla Mondadori. In questo caso, il fumetto «La ribellione» racconta una storia ambientata un'astronave, dove, alla fine una missione «Numero Uno posa prima il casco... le bombole ... e poi la Tuta spaziale. La Muta di Similpelle...».

In ogni lavoro, Brencella rivela di in possesso segno incisivo, essenziale, capace di fissare figure di uomini proiettati verso lo spazio e un lontano e abitato asteroide, mentre in «Mogli e buoi dei paesi tuoi» racconta, per immagini, un incontro tra una seducente indigena e un pilota.

E in certe «tavole» i dialoghi sono ridotti al minimo e la «drammaticità del racconto è esclusivamente affidata alla pittura».

Angelo Mistrangelo



Astronauta disegnato da Brencella

MUSICA

a cura di Gabriele Ferraris

AMICI

La cult-band del '98, gli Amici di Roland, chiudono anno memorabile (il loro cd autoprodotto ha superato ogni più a previsione di vendita) una trovata degna della loro conclamata follia: si evolvono da gruppo rock a presepe vivente - con Tony-asinello, Robbo-Maria e il Be centro dell'azione - per quattro notti fuori di testa a «Hiroshima mon Amour». Quattro concerti, da domani alla vigilia di Natale, cambiando ogni sera scaletta e messa in scena. Un pretesto per festeggiare, presentando anche il nuovissimo album-strenna, un cd pieno di inediti, gags, canzonette di stagione: fra queste ultime, raccomandiamo un «White Christmas» che sarebbe piaciuto a Johnny Rotten. Il biglietto, per ciascuna serata, costa 10 mila lire, l'inizio, sul palco di via Bossoli 83, è dopo le ore 22.

Algia Mae Hinton, la cantante che si è esibita Piccolo Regio nell'ambito della gna «Blues al femminile», prosegue la mini-tournée piemontese: stasera è in concerto al Teatro Forte a Torre Pellice (via Forte 3, ore 21).

Jazz al Piccolo Regio, oggi pomeriggio alle 16, con il gruppo Lil Darling Hot Club impegnato in un «omaggio ad Armstrong».

Acid jazz al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il Link Quartet, band guidata dall'ex Not Moving Tony «Face» Bacciocchi. Teatro di Torino (piazza Massaua 9) spettacolo canzoni «Memorial Roberto De Luca».

Alle 17 all'«Hafa Café» (via Sant'Agostino 23/c) musica araba con il gruppo Casablanca.

A Trofarello, la sala consiliare Municipio, in piazza 1º Maggio 1, ospita alle 21,30 concerto Cantovivo.

Al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1, 22) stasera intrattenimento musicale con Umberto Smaila e la sua band.

Ancora acid jazz al «magazzino di Gilgamesh», dove domani sera alle 22 è di scena il gruppo torinese Primitivo.

DOVE an

TEATRO REGIO

Allestimento pomeridiano al Teatro Regio per il dramma giocoso di Mozart «Don Giovanni». Dirige Martin Fischer-Dieskau, maestro del Bruno Casoni. Ore 15.

Doppio spettacolo pomeridiano oggi al Teatro Alfa, Casalborgone 16/I: «Schiaccianoci» e «Re dei topi» gli spettacoli che cominciano alle e 18, i biglietti costano 12 mila lire.

Ultimo giorno all'Alfieri per l'allestimento del testo di George Bernard Shaw «La professione signora Warren». Le interpreti principali sono Anna Proclemer e Claudia Koll, la regia è di Patrick Rossi Gastaldi. Alle 15,30, biglietti a 40 mila lire.

DI

E' in programma alle 20,30 al Teatro Cardinal Massaia (via Cardinal Massaia 104) il «Concerto di Natale» proposto dai ragazzi della scuola media «I. Vian» fini benefici: il ricavato andrà ai frati cappuccini per la costruzione centro sanitario nelle isole di Capoverde.

Il Teatro Araldo, via Chiomonte 3, ospita questa sera l'ultima recita straordinaria dello spettacolo tre moschettieri» Pasquale Buonarota, Nino D'Introna, Barbara Dolza, Alessandro Pisci, Luigina Dagostino. Regia Eugenio Allegri. 21,15, biglietti a 15 mila lire.

IL

Si conclude questa sera al centro sociale Paso, Passo Buole 47, la «rassegna gitana»: il film proiettato alle 22,30 è «Il tempo dei gitani» di Emir Kusturica.

SESSANTOTTO E

Ultimi due giorni al Massimo 3, via Montebello 8, per la rassegna «Sessantotto e dintorni». Il programma odierno prevede 16,20 «Loin du Vietnam» di Alain Resnais (si replica alle 20,20) e alle 18,30 «Tour bien» di Jean-Luc Godard (viene riproposto 22,30). Anche domani, due film: «Le bonheur» di Agnes Varda (ore 16,30 e 20,30) e «La grande abbuffata» di Marco Ferreri (ore 18,30 e 22,30). I biglietti costano 7000 lire.



Mezzi pubblici [illegible] raccolta rifiuti, i lettori protestano

«Il capolinea per Caselle è squallido, spostatelo»

Ecco una serie di segnalazioni a «La Mia Città» su problemi e proteste relative ai mezzi pubblici gestiti dall'Atm e alla raccolta rifiuti dell'Amiat.

[illegible] Luciano Fassio chiede «di sistemare in un altro posto il capolinea dei pullman che vanno a Caselle. L'attuale sistemazione, in via Sacchi angolo corso Vittorio, è in una zona squallida, i portici sono sempre sporchi, tristi. La domenica poi, quando i bar sono chiusi, è una cosa indecente».

[illegible] «Prima di aumentare i prezzi dei mezzi pubblici, sarebbe meglio aggiornare gli orari messi alle fermate» polemizza Guido Becchio.

UN FAVORE. «Vorrei che l'Atm - telefona una lettrice - invitasse gli autisti ad accostare bene gli autobus alle fermate. Noi anziani abbiamo difficoltà a scendere».

PROTESTA. «Il 66, dal 6 di novembre, non passa più con regolarità, non ha più orari. Le nostre richieste all'Atm e al Comune non hanno avuto risultati» protestano i lavoratori delle Gru a Grugliasco.

[illegible] RITA. Telefona il signor Rocco: «Si potrebbe prolungare la linea dell'autobus 12, che è stato fatto arrivare fino a via Gorizia, oppure modificare il percorso del [illegible] barrato in direzione di Porta Nuova? Solo così infatti tutti gli abitanti [illegible] Santa Rita, specialmente quelli di corso Sebastopoli, sarebbero adeguatamente serviti dai mezzi pubblici».

[illegible] 1. Il signor Nello protesta con l'Atm «per il disservizio della linea 1. Specie [illegible] pomeriggio i tram sono troppo pochi e spesso non rispettano le frequenze dei passaggi».

VIA GUIDO RENI. Teresa Ferrarini vorrebbe sapere «a chi è venuta l'infelice idea di togliere le fermate dei pullman in via Guido Reni angolo via Gorizia. Chi proviene da corso Sebastopoli deve fare un lungo tratto di strada, a volte carico [illegible] borse, per prendere il pullman».

CIGOLII. «Non è possibile eliminare i fastidiosissimi cigolii della metropolitana leggera? - chiede Luisa Guidoni -. Il rumore nella svolta da corso Regina in corso Tassoni è insopportabile».

LINEA 65. «Telefono per protestare contro la soppressione della linea [illegible] nei giorni domenicali - dice Armando Palazzo -. Il bus soppresso collega l'ospedale Gradenigo, il Giovanni Bosco, il camposanto [illegible] lo stadio. Vi pare una scelta giusta?».

VIA CERNAIA. Gianna Baltaro dice di aver proposto all'Atm, mesi addietro, di «collocare una ringhiera protettiva sulla banchina [illegible] dei tram di via Cernaia. L'approvazione c'è stata, la realizzazione non ancora. Confermo la pericolosità di quella banchina: alta, stretta, a schiena d'asino, situata al limite della [illegible] riservata agli automobilisti. La piattaforma è sempre affollata e quando piove si rischia di scivolare».

[illegible] «Parlo a nome di tutti gli anziani di via Monginevro - dice Maria Tapparella -. L'Atm dovrebbe mettere tram [illegible] gli scalini bassi perché facciamo fatica a salire e scendere».

«La pulizia delle strade lascia [illegible] desiderare»

[illegible] REGINA. Aldo Zanghera sostiene che «nessuno provvede [illegible] pulire i controviali che costeggiano il Po nei pressi di corso Regina».

[illegible] CATANIA. «Come mai via Catania è così sporca?» chiede una lettrice: «Gli operatori si vedono alle sette al bar di [illegible] Catania angolo via Modena [illegible] basta».

[illegible] VIOTTI. «Sono stata in centro - dice una lettrice - per vedere l'illuminazione natalizia. In via Viotti, [illegible] due passi da via Roma, tra il civico 4 [illegible] 6, c'è un deposito di immondizia. Una vergogna».

[illegible] «Davanti al Cimitero Monumentale di corso Regio Parco - segnala un lettore - c'è un mucchio di foglie. Non sarebbe ora [illegible] portarle via?».

[illegible] «In via Conte Verde la raccolta rifiuti passa alle [illegible] di notte [illegible] sveglia tutto il condominio. Vorrei chiedere all'Amiat [illegible] può cambiare gli orari, sennò preferiamo rinunciare alla raccolta rifiuti».

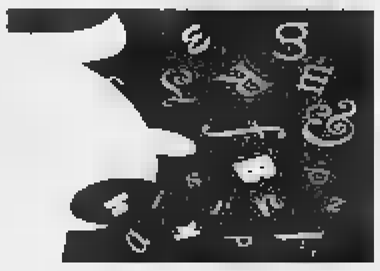
AVVISI [illegible]

Sant'Anna, [illegible]

Domani, dalle [illegible] alle 19, a [illegible] di lavori di ammodernamento della centrale telefonica, si potranno verificare black-out [illegible] tutta la rete telefonica dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita. Sarà possibile comunque effettuare e ricevere chiamate sui seguenti numeri. **Al Sant'Anna**: Accettazione (31.34.420), Rianimazione (31.34.369), Sala parto (31.34.270), centralino (31.34.736), portineria corso Spezia (31.34.246), portineria via Baiardi (31.34.447), centrale telefonica (31.34.000), sala operativa Clinica universitaria (31.34.525). **Al Regina Margherita**: Dea Medicina (66.45.817), Dea Chirurgia (66.34.189), Rianimazione (66.33.736), Centro trapianti (66.33.076), portineria piazza Polonia (66.47.062).

Regione, Trasporti in piazza Nizza

Da domani l'assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte ha una nuova sede in piazza Nizza 44. La Regione informa che i recapiti telefonici restano comunque invariati.



[illegible] Due importanti appuntamenti normativi e fiscali

Saldo dell'Ici, [illegible] la [illegible]

I nuovi obblighi degli amministratori di case

20 DICEMBRE

Tasse automobilistiche

E' in vigore da oggi il Decreto ministeriale [illegible] novembre 1998 n. 418 - G.U. n. 285 del 5 dicembre 1998 - con il quale è stato adottato il Regolamento recante [illegible] per [illegible] trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni in materia [illegible] riscossione, accertamento, recupero, rimborsi [illegible] contenzioso relative alle tasse automobilistiche [illegible] erariali.

21 [illegible]

Contributi previdenziali

Scade oggi, essendo il giorno [illegible] festivo, il termine per il versamento [illegible] contributi mensili:

a) dovuti dai contribuenti [illegible] partita Iva per le retribuzioni corrisposte ai lavoratori dipendenti nel mese [illegible] novembre 1998;

b) dai contribuenti senza partita Iva [illegible] compensi corrisposti nel mese [illegible] novembre 1998 a lavoratori autonomi (1/3 a [illegible] del lavoratore e 2/3 a carico del committente);

c) dovuti per i giornalisti ed i lavoratori dello spettacolo sulle retribuzioni corrisposte nel mese di novembre 1998;

d) dovuti sulle retribuzioni del mese [illegible] bre 1998 corrisposte ai dirigenti [illegible] aziende industriali.

Adempimenti periodici

Scade sempre oggi, essendo il giorno [illegible] festivo, il termine per l'invio all'Inps [illegible] denuncia delle retribuzioni imponibili, di competenza [illegible] di novembre 1998, dei lavoratori dipendenti: la denuncia deve [illegible] effettuata utilizzando il Modello [illegible] 10/2.

[illegible] Ici [illegible] l'anno 1998

Oggi è l'ultimo giorno utile, essendo festivo [illegible] giorno 20, per effettuare il versamento del saldo dell'imposta comunale sugli immobili (ICI). [illegible] versamento, pari al 55% (cinquantacinque per cento) dell'imposta dovuta per l'anno [illegible] (il 45% era stato pagato entro il 30 giugno 1998), va effettuato al competente Concessionario del Servizio della [illegible] dei tributi.

Si rammenta che i contribuenti, possessori [illegible] immobili ricadenti nel territorio della provincia di Torino, devono effettuare i relativi versamenti sul c.c.p. n. 748103, intestato a:

Servizio riscossione, Tributi - I.C.I.

Concessione della Provincia di Torino - Conrit SpA.

Amministratori di condominio

E' in vigore da oggi il Decreto ministeriale 12 novembre [illegible] - G.U. n. 284 del 4 dicembre 1998 - recante «Comunicazioni degli amministratori [illegible] condominio all'anagrafe [illegible]ria».

In base [illegible] detto decreto gli amministratori [illegible] condominio, annualmente ed a partire [illegible] prossima dichiarazione da presentare nell'anno 1999 per i redditi prodotti nell'anno 1998, dovranno comunicare, oltre al proprio codice fiscale ed ai propri dati anagrafici (cognome, [illegible] me, luogo e data di nascita), anche i seguenti:

a) per ogni condominio: [illegible] codice fiscale, la denominazione, l'indirizzo completo [illegible] specifico codice [illegible] natura giuridica;

b) per ogni fornitore, se l'importo della fornitura durante l'anno solare [illegible] superiore a L. 500.000: [illegible] cognome e il nome, la data e il luogo [illegible] nascita se persona fisica, ovvero la ragione e denominazione sociale se altro soggetto, il codice fiscale, il domicilio fiscale, nonché l'importo complessivo degli acquisti [illegible] beni e servizi effettuati nell'anno solare.

Non sono tenuti, invece, a comunicare i dati relativi alle forniture di acqua, energia elettrica, gas ed alle forniture [illegible] servizi che hanno comportato il pagamento di compensi soggetti alle ritenute alla fonte.

Le modalità ed i termini entro i quali vanno adempiuti tali obblighi saranno stabiliti con i decreti di approvazione dei modelli [illegible] dichiarazione dei redditi e [illegible] sostituti d'imposta.

Locazioni soggette ad equo canone

Abitative: l'aumento del canone a gennaio 1999 [illegible] dell'1,125%;

Non abitative: (negozi, studi professionali ed uffici) l'aumento del canone a gennaio 1999 sarà del 2,325.

Giuseppe Vinci

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 20 Dicembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni che saranno [illegible] sui rilievi [illegible]: deboli da Sud-Ovest. Visibilità discreta [illegible] foschie nelle prime ore [illegible] mattino. Temperatura: in lieve aumento i valori minimi.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	6,9
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	57%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	12,9	MINIMA	-2,4
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

[illegible] [illegible] ultimi [illegible] anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	5,6	[illegible]	-1,4

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] ore 8 e 4 [illegible]; tramonta alle ore 16 e 49 minuti.

[illegible] si leva alle ore 8 e 58 minuti, cala alle ore 18 e 31 minuti.

[illegible] piena 3 dicembre [illegible] 16
Ultimo quarto 10 dicembre ore 19
Luna [illegible] 18 dicembre ore 24
Primo quarto 26 dicembre ore 12

[illegible] in questi giorni [illegible] costante la sua distanza dal Sole.

VENERE: [illegible] ingrandimenti per vederlo [illegible] quanto [illegible] Luna.

[illegible] riconoscibile [illegible] la stella rossastra [illegible] Est [illegible] le 2 del mattino.

GIOVE: [illegible] illumina 57 volte di più [illegible] quanto non faccia [illegible] Polare.

[illegible] presenta [illegible] una luce ferma [illegible] giallo-grigia.

IL FENOMENO: stamattina alle 4, Mercurio si è [illegible] alla massima distanza angolare dal [illegible] (21°) in direzione Ovest e quindi risulta visibile [illegible] stella [illegible] mattino.

[illegible]

[illegible]: **Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., [illegible] 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna. 313 44.44; [illegible]. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellambulanze** e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** [illegible] 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** [illegible]5.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 56.401; **Forestale** [illegible]78/07.091; **Poste** [illegible]; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.66; [illegible] 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; [illegible] 262.12.18; [illegible] 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

SOLIDARIETA'. **Aima** (Alzheimer) 63.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** [illegible] 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva** [illegible], 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** [illegible] 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; [illegible] Ciscai, 53.39.62; **La** [illegible] (stranieri) 56.22.165; [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.54.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; [illegible] (anziani) 167-23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-69.116. **Fond. Osteoporosi** [illegible] ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.



La sottoscrizione dei lettori per donare un aiuto concreto agli anziani che vivono soli

Tredicesime: verso il miliardo e mezzo

L'assegno (700 mila lire) già arrivato in 1760 case

Mancano cinque giorni al Natale e la gara di generosità tra i lettori di *Specchio dei tempi* per donare, in occasione delle feste di fine anno, la «Tredicesima dell'amicizia» (700.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica, si sta avvicinando ad un importante risultato. Le offerte ricevute sono ormai vicine al miliardo e mezzo di lire. Gli assegni già distribuiti dai cronisti sono 1760. Ecco i versamenti:

18-19 [illegible] Andrea e Carolina in ricordo [illegible] Cristina 1.400.000; ricordando Andrea, Lo[illegible] 1.400.000; i soliti 10 più 2 1.200.000; A.T. 1.000.000; C.T. 1.000.000; Marco e Roberto 1.000.000; Emma e Armando 1.000.000; E.P. 1.000.000; in memoria di nonna Jole 1.000.000.

Luciana e Gianni 800.000; F.C. 800.000; A.F. [illegible] 700.000; Cristina 700.000; G.B. 700.000; G.G.F. 700.000; P.M. 700.000; M.C. 500.000; Franca e Renato in [illegible]ria dei loro cari 500.000; A.B. 500.000; Giulia e Silvia 400.000; D.V.P. 350.000; C.D.B. 350.000; in ricordo di Marcello Gallozzi ed Emilia Travaglio 300.000.

Attiva sezione piemontese 300.000; A.M.C. 300.000; V.L. 300.000; A.R. in ricordo dei suoi [illegible]ri 250.000; P.L. 250.000; Sandra e C. 220.000; A.B. 200.000; A. e D. 200.000; Ciao 200.000; Venuti e i suoi colleghi della Fiat Avio 200.000; A.G. 200.000; Roberto 200.000; in ricordo di nonno Renalo [illegible] Alda 200.000; A.S. 200.000; E.D. 200.000; G.C. 200.000; in ricordo di Camilla e Angelo Ghiron 200.000; B.S. 200.000.

Stefano 150.000; Ernestina, Mirella e Adriano 150.000; auguri da Mar[illegible] e Roberta 150.000; M.P. 150.000; Maura e Fiorella in ricordo dei loro nonni 150.000; in memoria di Costantino Madau 150.000; un gruppo della provincia 150.000; C.F.Fabrizio ricordando nonno Renato 150.000.

Gianni e Franca 100.000; in [illegible]moria dei nostri cari 100.000; Bea, Marisa e Bruno 100.000; Adriana Paschero 100.000; Maria Luisa e Romano 100.000; in ricordo dei [illegible]stri defunti, Enzo e Rita 100.000; G.C. 100.000; Giovanni Orofino in ricordo della madre 100.000; F.A. 100.000; Pier Luigi 100.000; Paola e Chiara Autigna 100.000; S.M. 100.000; Vittoria e Beatrice 100.000; R.A. 100.000; Carla in ricordo di papà mamma e Maurizio 100.000; Luca 100.000; Gabriele 100.000; in memoria di mamma, Carlo e Giovanna 100.000; C.D.F. 100.000; Marina e Alfredo 100.000.

Roberto 100.000; Sergio 100.000; Auguri 100.000; G.M. 100.000; mamma Bianca e Renza 100.000; Vera Scotto 100.000; mucca e topo 100.000; per nonna Tina, D.F. 100.000; in memoria delle anime dimenticate 100.000; Adamo e Carla in memoria dei loro cari 100.000; Segantini 26 100.000; Elda ricordando Pierantonio 100.000; Sandro e Paola in ricordo dei nonni 100.000; Bianca Anna e Giovanni 100.000; F.M. in ricordo dei suoi cari 100.000; Monica e Paola 100.000; Simone e nonna 100.000; ricordando nonna Elvira 100.000; in memoria dei morti L.V. 100.000; Annapaola e Federico 100.000; Sara 100.000; Franco Flora 100.000.

G.P.B. M.A.G. 100.000; f.lli Bramante in memoria dei genitori 100.000; Giancarlo Bossolo 100.000; in memoria di zio Giovanni 100.000; nonno Beppe 100.000; in memoria di [illegible] Carlo 100.000; M.R.G. 100.000; Rosa Berra 100.000; in ricordo di Sabino Fornas 100.000; B.B. 100.000; G.F.L. 100.000; Alba e Emilio 100.000; Elena 100.000; in memoria Benito 100.000; in memoria [illegible] nonni A.F. 100.000; Alessio Anna 100.000; M.O. 100.000; Mauro 100.000; A.M. 100.000; Silvia per gli anziani 100.000; in ricordo di Rosina Conti 100.000; M.P. 100.000; famiglia Candido Vittone 100.000; in ricordo di Franco 100.000; in ricordo [illegible] papà 100.000; S.G. 100.000; G.P. 100.000; E.F. 100.000; in memoria di Catterina Sandre ved. Vergnano 100.000; S.G. 100.000; Maria e Salvatore 100.000; Ada e Michele 100.000; in memoria di Giovanni Leonardo e Carlo 100.000; P.V. 100.000; F.F. 100.000; B.F. 100.000; M.S. 100.000; Nino e Nella in memoria dei suoi cari 100.000; in ricordo dei miei cari 100.000; M.E. 100.000; L.D. 100.000; B.M. Monta 100.000; Maria e Fredo 100.000; Anna e Gino 100.000; buone feste 100.000; la figlia Carla con Daniele in memoria di Nina e Francesco Campana 100.000; Luisa e Mario 100.000; B.P. 100.000; Paolo e Tere 100.000; un piccolo pensiero L.L. 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; H.R. 100.000; Dino e Tina 100.000; B.B. 100.000; M.T.P. 100.000; Antonio Trevisan 100.000; in memoria di Silvia 100.000; auguri 100.000; in memoria di Antonio 100.000; in ricordo di Silvia Revello; mamma e papà 100.000; [illegible] 100.000; R.G. 100.000; Ester Gargano 100.000; Gina in memoria [illegible] defunti 100.000.

In ricordo di Amalia e Raffaele Porzio 100.000; in ricordo [illegible] suo marito 100.000; S.G. 100.000; O.E. 100.000; C.M.L. 100.000; in ricordo di Maria e Alfredo 100.000; felice e anna 100.000; Fabio e Maurizio in ricordo di nonna Rosa 100.000; C.B. 1[illegible]000; S.M. 100.000; per tutti i miei cari 100.000; auguri, Giovanna 100.000; Chiara 100.000; F.D.C. 100.000; C.F. 100.000; U.B. 100.000; Felice 100.000; in memoria dei nonni 100.000; in ricordo del marito. A.C. 100.000; Nanda e Edo 100.000; Francesca e Stefania 100.000; Ione in ricordo del marito 100.000; in ricordo di papà Adriano 100.000; in ricordo di zia Rita, Piera 100.000; in memoria dei nostri cari A.M. 100.000; G.P.B. 100.000; famiglie Quaglino e Siniscalchi 100.000; con amore, A.P. 100.000; le figlie in ricordo di Natale ed Anita Gavello 100.000.

Franca Ruspino 100.000; in memoria del dott. Bartolomeo Alloa 100.000; Pier Angelo Morinalto 100.000; auguri a tutti Gianna 100.000; in memoria dei defunti 100.000; Remo e Teresa 100.000; F.B. 100.000; Carlo e Graziella 100.000; Giovanna Barbero 100.000; Paolo Bigliardi 100.000; Ernestina e Piergiorgio 100.000; Eugenio De Bon 100.000; in ricordo di Armando 100.000; Antonio Pizzi 100.000; in ricordo di mamma Ermelinda e Domenica 100.000; Roberto Roccia 100.000; L.L.lamr 100.000; Vittorio e Maria 100.000; Franco Deserio 100.000; Maria Contestabile 100.000; in ricordo di Domenico e Teresa Demaria 100.000; Anita Bertoli 100.000; per un sorriso 100.000; Silvia 100.000; M.D. 100.000; Gino e Maria Luisa 100.000; Lorenzo e Gemma ricordando i loro cari 100.000; da due pensionati M.R. 100.000; Bianca e Pino 100.000; Anna 100.000; i tuoi cari 100.000; A.B. 100.000; in memoria di nonna Maria 100.000; D. E. 100.000; in memoria di L.B. 100.000; Vilma e Germana in ricordo di mamma e papa' 100.000; in memoria di Emidio, Alessandra e Amleto 100.000; in ricordo di papà Andrea e mamma Irma 100.00.

[continua]

Totale lire 1.483.564.000

PER CHI VERSA

C'è la detraibilità fiscale

Le offerte alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* godono delle agevolazioni fiscali previste dal decreto legislativo del 4 dicembre 1997 n° 460 in favore delle Onlus.

Per i versamenti effettuati da persone fisiche è prevista la detraibilità dall'imposta lorda dovuta, per importo pari al 19% del versamento effettuato, applicabile al limite massimo di lire 4.000.000.

Per i versamenti effettuati da imprese o società (cioè da soggetti titolari di reddito di impresa) è consentita la deducibilità dal reddito di impresa, per importo non superiore a lire 4.000.000 e al 2% del reddito dichiarato (doppio limite di deducibilità).

Per il riconoscimento delle agevolazioni fiscali è prescritto l'uso di bonifico bancario; conto corrente postale; assegni bancari e circolari.

LE FARMACIE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi). corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; [illegible] Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via Delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31/bis, via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.

DI NOTTE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1 corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

APERTA 24 ORE
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (presso il centro commerciale «I Portici») aperta tutto l'anno festivi compresi.

INFORMAZIONI
011/65.90.100

CORSE & CAVALLI **I NOSTRI FAVORITI**

Trotto domenicale a Vinovo con programma centrato su una prova per puledri di 2 anni. La qualità non è eccelsa, così l'esame tecnico non può prescindere da un debuttante interessante come Zelke Varg Font, autore di discreta (però lontana...) prova di qualifica ed ora in possesso anche del numero uno. La guida di Andrea Guzzinati consiglia di assegnargli senza incertezze il ruolo di favorito, anche se la regolare Zattila Ferm (anch'essa ben situata) potrebbe risultare avversario ostico. Terza citazione, un po' controcorrente, per Zaire Gi che ha deluso di recente, ma che ha riferimenti non troppo lontani di notevole pregio. Gli amanti del quarté sono di fronte a corse da ponderare. Vip Carla è nettamente la migliore del lotto, ma un suo successo deprimerebbe la quota. Così, chi punta ai molti milioni, potrebbe [illegible] affidarsi al qualitativo Vol Au Vent od anche a Valdes Bi, che non è regolare ma che ha buoni numeri. L'ingresso è gratuito. **[a. con.]**

1ª CORSA ore 14,30 1. Ubayet del Pri. 2. Ubertino. 3. Urrà di Jesolo. 4. Ulala 5. Uckland Bol 6. Uniflex. N.F.: Ubertino, Urrà di Jesolo, Ubayet del Pri

2ª CORSA ore 14,55 1. Tornando Ok. 2. Ueby Roc. 3. Pirro del Rio. 4. Sprint Finale, 5. Scudetto Cr. 6. Prode, 7. Ruby di Jesolo, 8. Roof Garden 9. Tecnical. N.F.: Prode, Tornando Ok, Sprint Finale

3ª CORSA ore 15,20 1. Zelke Varg Font 2. Zattila Ferm. 3. Zemara, 4. Zado di Celle, 5. Zacinto Sesto, 6. Zorrito, 7. Zetta Mo, 8. Zaire Gi, 9. Zachiky d'Asti. N.F.: Zelke Varg Font, Zattila Ferm, Zaire Gi

4ª CORSA ore 15,45 1. Turgo Lod, 2. Tortuga Flash, 3. Rivolina, 4. Tery Chris, 5. Scipione, 6. Ream Mo 7. Tebo Roc, 8. Trap della Selva, 9. Tristano di Re, 10. Tiger Broline, 11. Spinone, 12. Tahiti Gi, 13. Tenka Font. N.F.: Ream Mo, Rivolina, Tristano di Re

5ª CORSA ore 16,10 1. Vie del Ronco 2. Vill As [illegible] 4. Victory Baby 5. [illegible] 6. Vendetta Lady 7. Vicky [illegible] 8. [illegible]lusta di Re 9. Visidia. 10. [illegible] Romane 11. Vetta del Ronco 12. View Filed Baby 13. Vesene del Pri. N.F.: Vill As, Vita del Rio, Vetta del Ronco

6ª CORSA ore 16,40 1. Politburo 2. [illegible] 3. [illegible] 4. [illegible] 5. [illegible] 7. Tetra di Celle 8. [illegible] 9. Talia 10. Tony d'As [illegible] Straight Tuli 12. [illegible] Bella 14. [illegible] 15. [illegible] Re 16. Tazio. N.F.: Trudy [illegible] Tazio, Oscargal

7ª CORSA ore 17,10 1. Ulan 2. [illegible] Basta 5. [illegible] 8. Ultra Baby [illegible] 10. [illegible] 12. Ultman Bi 13. [illegible] Poss. N.F.: Ulisse B., Poss, [illegible] Ulan

8ª CORSA ore 17,40 **Quartè.** 1. Variabile 2. [illegible] Vally Morena 4. Vaccangues [illegible] Edipi 6. Vinka Sarb [illegible] 8. Vanity Vol. 9. [illegible] dell'Aia. 10. Vol Au Vent. 11. Vip Carla, 12. Velvet Blackie 13. [illegible] Verres del Pri 15. Valentina [illegible] Valdes Bi 17. Volt Vol. N.F.: Vip Carla, Vol Au Vent, Valdes Bi, Vinka Sarb

RITROVI

AMERICA MUSIC T. 447.7171: Ma l'America è un'altra cosa! Gruppo Ciak.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del lago-0161-935.243: oggi 15 e 21 orchestra Beppe Bella ore 19 cena-ballo vini inclusi 25.000 tutto compreso, ore 21 cavalieri 15.000 dame [illegible] pulman da Torino 14.30 [illegible] Derna, informazioni 0347-718.6503.
CLUB 84: [illegible] danze 15,30 e 21 by Franco Orsini Band.
CLUB 84: C.so M. D'Azeglio 8-Tel. 011 669.9560. Prevendita - prenotazioni Veglionissimo 31/12 in orari apertura.
[illegible] **RITMI DANZE** San Gillio 984.0293: pomeriggio danzante con orchestra.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 15,15 e 21 Teorema e Chessy. Domani ore 15,15 il piacere di ritrovarsi. [illegible] prenota per Capodanno.
FRENZY Ivrea, pomeriggio [illegible] 15 - [illegible] liscio - Riki.
GARDEN DANZE 880.3443: h. 15-21 il ballo è una cosa preziosa pieno di fantasie orch. G. Romeo.
LA LUCCIOLA - c.so Taranto [illegible]. T. 200.097 10-12 Colaparl. 15,30- 21 orch.
LE ROI: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le Roi ci si diverte.
MITHO DANCING: ore 15, orchestra Rolando Folk, alla sera orchestra Robertino Piobesi Torinese tel. 885.7892
PATIO+INVIDIA - 661.4841. Ore 22,30.
TANGO pomeriggio danzante ore 15 splendida serata ore 21-1
TROCADERO Night club - via A. Doria 9 Ap. 22.30 orchestra spettacoli. T. 562.0966 Prenotazioni per Capodanno

GALLERIE E MUSEI

ARTE 15: c. Siccardi 15 Mario Schifano fino al 24 dicembre
BIASUTTI: Autori '900
DEL CENASCO: Tel. 645.247 Nature.
FOGLIATO: Luciano Spessot.
LOSANO Pinerolo: Tino Aime
PIRRA. "Piccole Opere di Grandi Maestri" 10-12,30-15.30-19.30
TITO ARTE: Paulucci, Menzio, Levi, Tabusso, Schifano, Boetti, Fissore. T. 530.584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Renzo Ravazzotti oli e tecniche miste.
CARLINA: Per una collezione. T. 817.3344
CENTRO ARTE LA TESORIERA - T. 779.2147: pittura dell'800. Dellepiani, Follini, Gheduzzi, Grosso, Mus, Pasini, ec.
MICRO': Miniformato
NARCISO: opere uniche di Emanuele Luzzati e grafica del '900.

CITTÀ DI TORINO
SUILSIPARIO
III Rassegna di Teatro Amatoriale.
Oggi, alle ore 17,30 in piazza Carignano,
"Anges et Démons"
Esibizione di teatro di strada
Per Informazioni: Vetrina per Torino tel. 442.4740

il PATIO
augura a tutti buone feste e aspetta una tua prenotazione per il VEGLIONISSIMO di CAPODANNO
Inf. Tel. 011.661.48.41

TEATRO MONTEROSA
Via Brandizzo 65 - tel. 011/28.40.28
DAL 23 DICEMBRE 1998
MARGHERITA [illegible] in **GABRIELE VILLA**
Noi due soli felicemente...
da Georges Feydeau e Georges Courteline
Regia di **PIER GIORGIO GILI**
31 Dicembre: serata prolungata

NUOVO
sabato 26 ore 20.45 e domenica 27 ore 15.30
BALLETTO CLASSICO DI MOSCA
Schiaccianoci
da martedì 29 dic. a mercoledì 6 gennaio
COMPAGNIA DELLA RANCIA
A Chorus Line
Biglietti C. D'Azeglio, 17 - Tel. 65.00.200

TEATRO REGIO TORINO
Lunedì 21 Dicembre, ore 20,30
Nikolaus Harnoncourt e Concetus Musicus Wien
per la prima volta a Torino
eseguono l'oratorio di
GEORG FRIEDRICH HÄNDEL
Il Trionfo del Tempo [illegible] del Disinganno
con
CECILIA BARTOLI, EVA MEI
MARIANNE LIPOVSEK, SCOTT WEIR
Biglietti ancora disponibili
Informazioni: Biglietteria Teatro Regio
Piazza Castello 215 - Tel. 011 8815 241/242
Lunedì 21 la Biglietteria sarà aperta: h. 10.30 - 18
Un'ora prima della rappresentazione verranno posti in vendita 150 biglietti d'ingresso [illegible] L. 50.000

ALFIERI
Garinei & Giovannini presentano
GIANFRANCO JANNUZZO
"Due [illegible] sole ti vorrei"
di **Dino Verde** e **Enrico Vaime**
regia di **Pietro Garinei**

NUOVO
Stagione 1998/99
TUTTOSPETTACOLO
7 SPETTACOLI IN ABBONAMENTO

Compagnia Rancia	"A Chorus Line"
Cerami Piovani	"Canti di Scena"
Paradise on Ice	"Musical sul Ghiaccio"
Lindsay Kemp	"Sogni di Hollywood"
Venturello	"Brancaleone"
Flamenco Alhama	"Carmen"
Cannavacciuolo	"Bacio Donna Rugno"

Informazioni e biglietteria tutti i giorni ore 15-23 tel. 011/6500.200



"Q[illegible] è cinema, Signori" - L. Bignardi La Repubblica


REPOSI MULTISALA
Intrecci, storie, risate della commedia italiana
UN GRANDE RITORNO [illegible] ETTORE SCOLA


AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - REPOSI MULTISALA


CRISTALLO - RITZ


OLIMPIA


REPOSI MULTISALA


LE TV PRIVATE

[illegible]
8.21 Amore in soffitta, TF; 9.20 Un ragazzo come noi, TF; 12.00 Musica insieme; 14.00 Magazine; 19.00 Julia, TF; 19.30 Le adorabili creature, TF; [illegible] Giramondo; 20.30 **America violenta**, Film; 1.15 Caleidoscopio; 1.45 Abat Jour, Varietà sexy.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; [illegible].00 Pomeriggio [illegible] 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible] TV
7.45 Reporter, Notiziario condotto da P. Caramella; [illegible]00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica [illegible] cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 [illegible]; [illegible] 10 Rubrica di cinema.

[illegible]
13.00 Telecity per voi; 14.50 **Dentornato Dio**, Film; 17.00 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, TF; [illegible] Gir[illegible]; 19.30 Cartoni animali; 20.40 **Goin' south - Verso il Sud**, Film; 22.45 **Identità sepolta**, Film-tv; 0.40 Telecity per voi, 1.30 Magazine; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.30 Daltan III; 8.30 Auto expò; 9.00 Videomagia; 12.00 Videogruppo per voi 13.30 Auto expò; 14.00 Cartomanzia in tv; 15.00 Qui studio a voi stadio; 19.30 Primo piano; 20.0[illegible] Cartoni; 20.30 **Per amore**, Film; 22.30 Primo piano; 23.00 Auto expò; 24.00 Fun tv week end; 0.45 Primo piano.

[illegible]NTE[illegible]
11.40 Hard trek, Sport; 12.10 Incontro con l'arte; 12.40 Cronache regionali, [illegible]; 13.00 Le [illegible] della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali, news; 21.00 Europa Europa; 21.30 questo G.G. Cine[illegible]; 22.00 Supersix motori; [illegible] Tg magazine; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg magazine.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Affari [illegible]; 12.30 La terra e il sole; 13.30 Italia in festa; 14.00 Antenna 13; 19.00 Le auto della settimana; 20.00 Sport news; 21.00 A l'osto del mercà; 23.15 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
9.30 Il mercatino; 12.30 Juvemania; 14.40 Il festival d[illegible]bà; 18.30 Auto oggi; 19.10 Il mercatino; 20.00 Time sette; [illegible] Time sette; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Tg nazionale; 12.30 Cantafiaba; 13.00 [illegible] fatale, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animali; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.3[illegible] Documentario; 20.30 [illegible] **giorni a giugno**, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO OREON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto [illegible] Caramella; 21.00 Bioritmo, con Gianni Ravazzi; 21.30 Tonno donna; 22.30 Il regionale, [illegible] regionale; 23.30 Con i piedi per terra, Rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 24.00 Millennium, Giochi interattivi; 0.30 T-Time, Settimanale sulle nuove tecnologie; 1.00 On line, Tutte [illegible] novità sulla telefonia e sulle comunicazioni in genere.

RETE CANAVESE
9.00 Disperatamente tua, Telenovela (anche alle 13.30); 10.15 La terra e il sole; [illegible] Notes (anche alle 12.45, 16.45, [illegible], 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; [illegible].30 Fuori gioco; 23.00 Le auto della settimana.

[illegible]STA RETE
6.30 Cartoni animali; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Salem's lot, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; [illegible] Documentario; 20.30 **Caramella**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.35 Le [illegible] della settimana; 8.30 Teleshopping; 11.30 La terra e il sole; 12.30 Le auto della settimana; 13.30 Novastadio; 16.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.15 Teleshopping; 23.30 Le auto della settimana; 0.15 Teleshopping.

[illegible] 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Film**; [illegible] Informa 7; 23.00 Menoquindici; [illegible] Sexy [illegible] soda; 1.15 Informa 7.

[illegible]ALP[illegible]
9.00 **Il vento del Sud**, Film; 12.00 Angelus; 12.20 Octava dies; 13.00 Terra nostra; 14.00 Cartoni; [illegible].30 **Per qualche topolino in più**, Film; 18.15 Novena di Natale; 19.15 Rotovideo; 19.30 Grandangolo, 20.00 Cartoni animati; 20.40 Novena di Natale; 21.00 Concerto di Mozart; 22.30 Sportnews.

TAI 9
[illegible] **vento del Sud**, [illegible] 12.00 Angelus; 12.20 Octava dies; [illegible] Terra nostra; 14.00 Punti di vista; 14.45 Appuntamento [illegible]...; [illegible].15 Novena di Natale; 19.15 Rotovideo; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Novena di Natale; 21.00 Concerto di Mozart; 22.30 Sportnews.

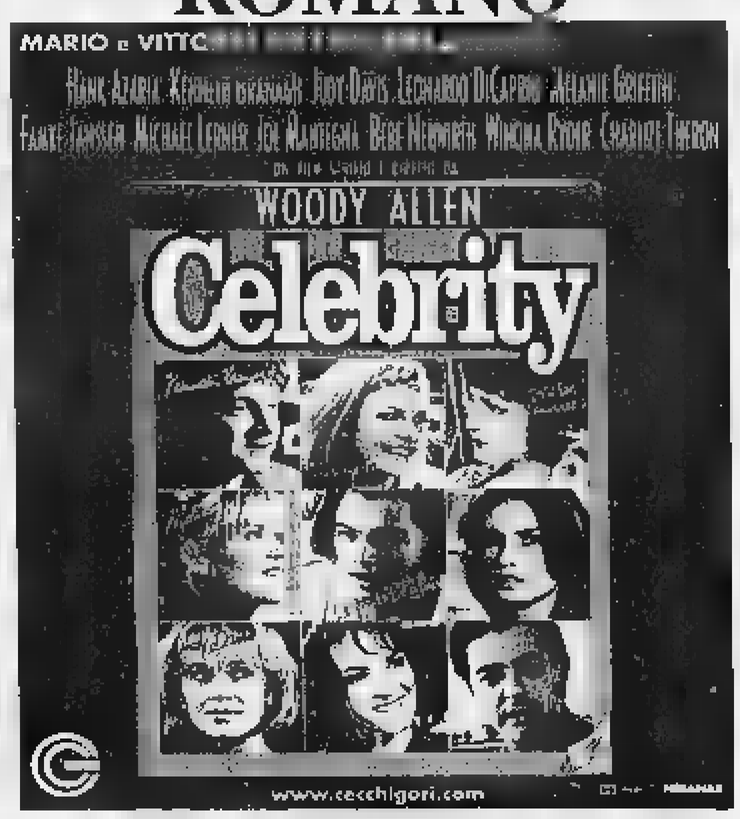
[illegible] 21
[illegible] Settegiorni (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 12.30 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 A bassa voce - Un mondo [illegible] ascoltare; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Fuori gioco.

[illegible] ALPI
14.00 Le auto della settimana; 19.00 Telegiornale con Euronews; 19.40 Le auto [illegible] settimana; 20.45 **Film**; 22.45 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto.

TELESTUDIO
7.00 Marcellino, Telenovela; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 [illegible] studio sport; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animali; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema [illegible]; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Natura selvaggia, Documentario; 18.00 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animali; 20.45 **Film**; 22.30 Tg; [illegible] Rivediamoli insieme.

[illegible]
7.30 Cartoni; 10.00 The Box; 12.00 Grande ippica; 12.30 Tg 9; 13.30 The box; 16.30 Film, 18.00 Telefilm; 19.00 Grande ippica, 19.10 Tg 9 telenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 **Attenti a quella pazza rol...**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club tele[illegible] 23.30 Telefilm; 0.45 Film; 2.00 The Box.

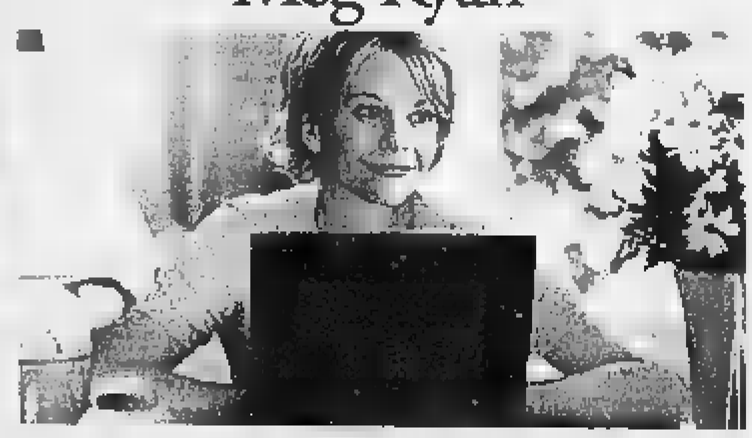
Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tiva comunicazione delle emittenti

Una commedia [illegible] chi [illegible] di tutto per diventare famoso... [illegible] per restare famoso.
ROMANO


L'evento spettacolare delle feste
[illegible] - eliseo - VITTORIA


Per saperne di più guarda lo SPECIAL sul [illegible] sul sito www.columbiatristar.it

DAL 22 [illegible] AI CINEMA
AMBROSIO - ARLECCHINO - OLIMPIA
Tom Hanks Meg Ryan


dalla regista di INSONNIA D'AMORE
C'è Post@ per Te
Nemici nella vita... innamorati on-line.
WARNER BROS.
LAUREN SHULER DONNER NORA EPHRON "C'È POSTA PER TE" PARKER POSEY JEAN STAPLETON DAVE CHAPPELLE STEVE ZAHN GREG KINNEAR GEORGE FENTON DELIA EPHRON, JULIE DURK & G. MAC BROWN NORA EPHRON & DELIA EPHRON LAUREN SHULER DONNER & NORA EPHRON NORA EPHRON
www.warnerbros.it

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: lui è disposto a seguire lei anche in paradiso. [Arlecchino]

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di avere vicino di casa un ex criminale nazista, lo conosce, inizia a frequentarlo. Singer («I soliti sospetti»). [Valentino 2]

CELEBRITY. Commedia. L'ultimo film di Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista quarantenne in crisi professionale e coniugale. [Romano]

LA CENA. Commedia drammatica. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un cast nutritissimo di attori, da Vittorio Gassman a Stefania Sandrelli, da Giannini alla Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, in una visione della vita alla fine ottimistica. [Reposi 2]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Il film che segna la rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. [Reposi 4]

COSI' E' LA VITA. Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo nel loro secondo film vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli cui non ne va bene una. Un'evasione, una fuga con ostaggi, un incontro con una donna misteriosa. [Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]

FESTEN. Drammatico. Gran premio speciale della giuria all'ultimo festival di Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. [Due Giardini]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone, attore e regista del film, interpreta un Peter Pan di periferia, donnaiolo, caciarone e insicuro. [Nazionale 2]

GATTO NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due gruppi di gitani. [Adua 200, Eliseo Rosso]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, nato sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. Il protagonista è un pianista bravissimo autodidatta. Un colossal tutto italiano di Giuseppe Tornatore: nei panni di Novecento c'è Tim Roth. [Olimpia 1]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra il succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. [Adua 400, Eliseo Blu, Vittoria]

IL MIO WEST. Western. Pieraccioni, nel film di Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West. Con Keytel. [Capitol, Eliseo Grande, Nazionale 1, Valentino 1]

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. [Doria, Etoile, Faro]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. [Massimo 1]

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman tenta di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. [Reposi 5]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi in contemporanea e un testimone. [Chaplin 1]

OUT OF SIGHT. Thriller. Jack (il bel George Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da togliere il fiato... [Cristallo, Studio Ritz]

PAPARAZZI. Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia di Neri Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. [Lux]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla Cecil De Mille: un cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, ma anche per gli adulti. [Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Reposi 3]

RACCONTO D'AUTUNNO. Commedia. Una ragazza e una quarantenne vogliono trovare marito a una loro amica. [Erba 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia Anni 70 per l'esordio alla regia del rocker padano Ligabue. [King]

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen. [Kong]

SVEGLIATI NED. Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. [Centrale, Due Giardini]

TANGO. Commedia. Saura narra l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista simbolico, il tango. [Chaplin 2]

THE AVENGERS. Azione. La coppia di investigatori televisivi arriva sul grande schermo. [Ambrosio 3]

THE TRUMAN SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv. [Olimpia 2]

DOMANI AL CARIGNANO

«Prova d'attore» l'occasione per diventare star

Non è cosa da poco avere a disposizione un palcoscenico allestito esclusivamente per chi con la prosa ha bisogno di farsi le ossa. E quell'occasione, una di quelle di cui sono alla continua ricerca i giovani esordienti e chi ha calcato la scena davvero poche volte, arriva domani alle 21 al Carignano. Già la sede dà il senso di quanto possa essere un'esperienza significativa per il curriculum degli attori, e ancora più lo testimoniano le oltre duecento domande di partecipazione giunte da tutta Italia al Tangram Teatro, organizzatore del concorso «Prova d'attore» con il contributo di Regione, Provincia e Comune e in collaborazione con La Stampa e la Cassa di Risparmio.

Fra i 150 giovani attori ammessi alle selezioni dopo le fasi preliminari di settembre - e di questi solo 8 sono stati scelti per l'apertura del sipario del Carignano - sono arrivati a Torino ragazzi e ragazze che hanno mosso i primi passi al Piccolo di Milano, all'Accademia d'Arte Drammatica e alla Scuola Farsed di Roma, al Teates di Palermo, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, e naturalmente alla Scuola dello Stabile di Torino. Spazi formativi qualificati da cui giungono intepretazioni per lo più legate al repertorio drammatico, difficilmente al teatro brillante e comico, come spiega Bruna Maria Ferraro, artefice dell'iniziativa con Ivana Ferri. Giovani che portano «il solito» Shakespeare, che amano particolarmente Pinter fra i contemporanei, che di sfuggita scelgono Pirandello e che non disdegnano Baricco. La serata di domani sarà presentata da Stefania Giuliani e ospiterà una performance di teatro-danza interpretata da Federica Tardito e Aldo Rendina; la giuria, presieduta dal critico della Stampa Osvaldo Guerrieri, assegnerà il primo premio di due milioni e due menzioni ai migliori concorrenti (ingresso a inviti, tel. 011/338.698). Uno dei traguardi principali di «Prova d'attore» è offrire più vetrine possibili a chi emergerà dal concorso, anche se non ci sono rassegne già predestinate. Certo è tutta una scommessa, ma la partenza vale.

Tiziana Platzer

PRIME VISIONI

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il principe d'Egitto** di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The avengers - agenti speciali** R. Fiennes. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. ●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**. regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace ●●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Omicidio in diretta** di B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Maroya. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. ●●●

CIAK — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned**, di K. Jones con I. Bannen, D. Kelly, S. Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa — via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Moritzen (premio giuria Cannes 1998). Vid. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica, con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Rivière, B. Romand Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. ●●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**. regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. ●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. ●●●

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Or.: 20,30; 22,40. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. ●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000. ●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone**, di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, I. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

LISTA TORNABUONI consiglia
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di W. Salles con F. Montenegro, M. Pera, V. De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity** di e con W. Allen con L. Di Caprio, M. Griffith. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000 ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000. ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie. Or.: 14,50; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011 **L'allievo**, di B. Singer con I. McKellen, B. Renfro. Viet. min. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40 Ingr. ●●●

VITTORIA — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or. 16; 19,45; 22,30 Ingr. 12.000 ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Ore 15, 16,30. **La spada magica** (cartoni animati) Ore 18; 21: **City of Angels** di S. Silberling. Rid. e Aiace 6000; 2 film 13.000.

CUORE via Nizza 56, tel. 011-668.7668. **La spada magica** (Alla ricerca di Camelot), cartoni animati della Warner Bros. Or.: 16; 17; 19; 21

via Bagetti, tel. 011-433.7474. Ore 17,30 e 21 **Armageddon** di M. Bay. con B. Willis. 6000; rid.; 2 film 14.000.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73 **La spada magica**, cartoni animati Ore 14,30, 16,30. con M. Gibson Or. 18,15; 20,15; 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134 **Small soldiers** Or.: 15; 17; 19; 21

MASSAIA v. C. Massaia TEATRO

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011-284 Oggi ore 15; 17; 19; 21 **Small soldiers**

VALDOCCO v. Salerno 12, t. 011-522 4279. **L'incantesimo del lago 2**, cart. anim. Or.: 15; 17.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Il ... del contadino**, con Jessica Rizzo, Malone. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani

Chiesa Salute 77/b, Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

MUSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione **Giochi erotici di un gigolo**. Fer. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. 011-521.23.85. **Guardate sotto il vestito**, con Rossana Doll. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione: **Rocco all'inferno**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Apertura 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima **Sesso privato in famiglia**. Ap. ore 14,30 oggi film prossimo spettacolo dal vivo 27 e 28 dicembre.

Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Cleopatra, mezza dozzina a colazione.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Tutti dentro appassionatamente** con Jon Doug, Jeanna Fine. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Live

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Tutti i ... di ...**, con Selen. Ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907 **Caldo di giorno, scatenate di notte** con Annette Haven e Pamela Mann Or.: ap. 15, ult. 22.

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. 23, 011-562.33.13.

TEATRO. V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Lun. 21 ore 21 al T. Carignano di To. serata finale **Prova d'attore** conc. naz. in collab. con Reg. Piem., Prov. di Torino, Città di Torino e con La Stampa. Per ri. gli inviti t. 011 338 698

via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione. **Ospiti** di M. Garrone, or.: 16,30; 18,30; 22,30. Ingr.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 15. **Lontano dal Vietnam** di A. Resnais, A. Varda, J. L. Godard; 16,20; 20,20 **Tout va bien** di J. L. Godard; ore 18,30; 22,30 7000

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: **Mulan**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.63: **La maschera di Zorro**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249 **Il principe d'Egitto**

CARMAGNOLA
MARGHERITA 011-971.65.25. **Il principe d'Egitto**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959: **Out of sight**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR 011-942.18.01: **Delitto perfetto**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Il principe d'Egitto**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86 **La maschera di Zorro**
MODERNO: **Il principe d'Egitto**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Così è la vita**

NUOVO: **Il mio West**

PRINCIPE: **Il mio West**
REGINA UNO: **Così è la vita**
REGINA DUE: **Il principe d'Egitto**
E: **Small Soldiers**; sera **Paparazzi**
STUDIO LUCE: **Mulan**

CONDOVESE 011-964.43.48. **Gallo cedrone**

CUORGNE'
Mulan

T. S. 59.23: **La leggenda del pianista sull'oceano**

IVREA
ARCINEMA 0125-425.084: **La maschera di Zorro**
O: **Così è la vita**
POLITEAMA: **Mulan**

LEINI'
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

K.K. CASTELLO 011-641.236: **Il principe d'Egitto**

PIANEZZA
LUMIERE: **Il principe d'Egitto**

PINEROLO
HOLLYWOOD: non pervenuto
RITZ: non pervenuto
ITALIA 200 0121-393.905 **Il principe d'Egitto**
500: **Così è la vita**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.60: **La maschera di Zorro**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974. **Il fantasma dell'opera**

SESTRIERE
FRAITEVE: non pervenuto

CENISIO 0122-622.686 **Paparazzi**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: **Il mio West**
AMBRA DUE 0124-617.122: **Il principe d'Egitto**

VINOVO
AUDITORIUM: **Così ridevano**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Giovanni** di W. A. Mozart (T. Regione 2). M. Fischer-Dieskau dir. Regia di Pier'Alli. Domani ore 20,30 **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien dir. N. Harnoncourt. Bigl. (ore 14/15) Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. All That Swing. Ore 16 La Cita del Jazz presenta **Hello Louis!**, concerto del Lil Darling Hot Club dedicato al grande Louis Armstrong. Con Darling. R. Liprandi voce recitante. Vendita alla Biglietteria dalle ore 15. Tel. 011 8815.303. Inf. tel. 0338-674.5288

Corso Giulio Cesare 67. Tel. 011 248.2276 - 248.7871. RIPOSO

TEATRO. Via Casalborgone 16/l. Oggi ore 16 e ore 18 **Lo schiaccianoci e Re dei topi**. Si prenota per **Cin Ci Là** del 31/12 Veglione di Capodanno. Per inf. e pren. tel. 011 819.35.29

P.zza Carignano 6. tel. 011 Ore 15,30 la Plexus 1 presenta **La professione della signora Warren** di G. B. Shaw, regia di P. Rossi Gastaldi, con I. Proclemer, C. Koll. Ultima recita. Biglietteria Tst via Roma 49, ore 12/18; lunedì riposo. Tel. 517.6246

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Oggi ore 21.15 a grande richiesta il Teatro dell'Angolo presenta l'ultima replica straordinaria de **I tre moschettieri**, di A. Cipolla, regia di E. Allegri. Bigl. 15.000. Inf. e pren. e prev. biglietti per la **Notte di Capodanno**, ore 16/19 cassa Teatro tel. 011 331 764

GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. RIPOSO

RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO

Piazza Carignano 6. Ore 15,30 il T. di Genova presenta **Le false confidenze** di P. de Marivaux, regia di M. Sciaccaluga, con A. Jonasson. Ultima recita. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo, tel. 011 517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011 669.80.34. Oggi chiuso. Dal 12-1-99 al 17-1-99 R. Bianchi e Gleijeses ne **Il figlio di Pulcinella**, il 19-1-99 **The Parsons Dance Company**. Dal 22-1-99 P. Marocco in **Olé Flamencomedy Show.** Prosegue la Campagna abbonamenti 1998-99. Inf. e prevendita da lunedì a sabato ore 10/13 - 15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Oggi ore 16 Torino Spettacoli presenta **Un matrimonio ridicolo** di G. Feydeau con P. Nuti, A. Innocenti. Inf. feriali 9-13 - 17-22, festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Ogni domenica alle 15 la Compagnia Marionette Lupi replica **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle 16,30 prosa per ragazzi **La favola dell'arte**.

«G. VERDI». RIPOSO

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087. 22-12 Multiteatro presenta Le Sorelle Suburbe in **Per un pugno di bambole**, regia G. Donati. Si prenota per il 31-12. Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle 19). **CAFE'** OGGI RIPOSO

P.zza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. Dal 22 dicembre Compagnia Comica G. Molino in **Due sul pianerottolo**. Inf. e pren. anche per **Spettacoli Capodanno a Teatro.** Tel. 011 817.93.73

TEATRO NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Oggi ore 15,30 per le domeniche in danza la scuola di danza del Teatro Nuovo presenta **Cenerentola** da un'idea di M. Cacciatto, musica S. Prokofiev, cor. D. Chianini, L. Cappa Verzone

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51. Inaugurazione della rassegna Domenicamattinateatro. Domenica 10 gennaio alle ore 11 la Compagnia Il Telaio presenta **Omicidio di carta**. Inaugurazione della **Rassegna Insolito 1998-99.** Il 20 21 22 gennaio alle ore 21 la Compagnia Anngra e Verdunni presenta la nuova produzione **La ... della libertà.** Per inf. Assemblea Teatro tel. 011 437.6230 (dal lun. al ven. orario ufficio)

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Dal 26-12 al 10-1 **Hai mai visto la rivista?**, con C. Vitale, C. Josetti, L. Conti e S. Bero. Regia C. Gofi. Il 31-12 serata prolungata, pren. L. 55.000. Inf. e pren. 779.5803 dal lunedì al venerdì 10-13 - 15-19

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 10.45 Compagnia della Crisalide presenta spett. teatro danza **Storia della Gabbianella**, adatt. C. Della Corte. Incasso devoluto a Telefono Azzurro. Ore 20.30 per i ragazzi di Capo Verde Concerto degli Allievi che si propone di raccogliere i fondi per Centro Socio Sanitario San Francesco, nell'isola di Fogo, Repubblica del Capo Verde

A. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 23-12 al 10-1-99 il Teatro Zeta presenta M. Fumero in **Noi due soli, tutti comesale...**, regia di P. G. Gili. Il 31-12 Serata prolungata di Capodanno. Prev. e pren. dalle ore 17 alle ore 19

TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Dall'8 gennaio '99 Teatro Settimo presenta **Antenati** Tarasco. Prenot. 011 897.1746 - 897.0831

STALKER TEATRO. Via Cotta 60, Grugliasco. 011 787.117. Il 21-12 ore 13,30 aula 39 Pal Nuovo (v. S. Ottavio 20) compagnia Stalker **Lo sguardo di Ulisse - L'odissea a Palazzo Nuovo.** Laboratorio di sperimentazione teatrale gli studenti del Dams dell'Università di Torino. Promosso da Ass. alla Cultura Città e Provincia di Torino e Regione Piemonte. Ingr. libero. Inf. 011 787.117; 011 786.946.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 26 e 27 30 e 31-12 **Con assoluta ingratitudine**. Compagnia Cnt. Regia C. Zucca. Inf. 011 640.3700.

MUSEI E MOSTRE

Tel. 167-320329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra: «Il paesaggio nella pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.

(telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lun., merc., ven., sab. e dom. 9-14. Merc. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione

BASILICA DI SUPERGA E (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. chiuso.

BIBLIOTECA (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.

REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1/99. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

DI VENARIA (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un ... nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459 36.75.

CASTELLO DI (telefono 011.881.545.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra «Erre ... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE ... PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Or.: lun.-ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.

D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.

(via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA DI (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84) Mostra in allestimento.

D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: mar.-dom. 9-19; merc. 9-22. chiuso. Domenica ore 16, visite guidate

EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011.44.00.400) Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video montagna: «Se ti è nato il gusto di scoprire... Incontro con W. Bonatti». Fino al 20/12

NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147) Mar.-sab. 9-19, dom. e fest. 9-13; lun. chiuso. Tutte le domeniche 9-13; ingresso gratuito. Visita guidata volontari Unitre

MUSEO DELLA (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì

MUSEO ... DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23) Orario tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. «Venti di Guerra». Fino al 15/1. Prenotazione visite guidate telefono (dal lunedì al venerdì) 011.884 432.

MUSEO ...TICA - ... ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle 9 alle ore 19.

REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80). Orario: lunedì al venerdì 14-19, sabato e domenica 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino al ... Ingresso libero.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

STORIA ... DON BOSCO (viale Thovez 37, 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese

PAL... DI C... - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario 10-16,20; mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03 11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011 562.9604.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861 21.11).

...ALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Personale di Adriana Giorda e Fernando Delia». Fino al 20/12. Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-13.

SPAZIO ESPOSITIVO SOA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 349. DOMENICA 20 DICEMBRE 1998 — L. 1.500 (*) L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, TEL. 011.6568111 ... www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: ... SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Spergiuro e ostruzione della giustizia. Non accadeva da 130 anni

Clinton sarà processato

Ancora missili su Baghdad, strage nel Ramadan

IL GIORNO PIU' TRISTE

La foto che pubblichiamo in questa pagina non mostra soltanto l'unico Presidente degli Stati Uniti d'America costretto a difendersi dall'impeachment davanti al Senato, in questo secolo. Quegli occhi arrossati [illegible] umiliati, quelle borse pesanti, il colorito spento, sono la testimonianza tragica dell'umiliazione di un giovane leader. William Jeffer[illegible] Clinton, [illegible] democratico che aveva fermato l'egemonia repubblicana di dodici anni alla Casa Bianca, l'uomo che aveva rilanciato le speranze della sinistra raziocinante in tutto [illegible] mondo, ha visto i deputati del suo Paese incriminarlo per due volte.

Aveva voluto accanto a sé il padre spirituale, Tony Campolo. Poco prima aveva lanciato la quarta, devastante, ondata di bombe [illegible] razzi contro l'Iraq, [illegible] un blitz che lascia perplessi alleati e esperti di strategia. Poi la sconfitta.

Il lettore, o la lettrice, che confrontassero questa straordinaria, drammatica, fotografia con il Clinton raggiante del 1992, con il Clinton astuto del 1995, quando sconfisse il rivale Gingrich nello scontro sulla finanziaria, con il Clinton statista dei Balcani, d'Irlanda, del Medio Oriente, trarrebbero elementi di riflessione. Non solo sul futuro della politica in America e nel mondo: ma anche, forse soprattutto, sulla caducità delle cose umane, sul destino di chi è potente, ma [illegible] immune dalle proprie debolezze e dalla crudeltà del Fato.

L'impeachment storico del presidente Clinton, finito nel tranello cui Richard Nixon sfuggì con le dimissioni, è venuto in una delle giornate più

Gianni [illegible]

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA



La prima [illegible] Un'immagine del Presidente degli Stati Uniti, [illegible] Clinton: è l'immagine della [illegible] sconfitta. In questo secolo è il primo Presidente messo in stato di accusa. Il processo a [illegible] Clinton inizierà [illegible] gennaio al Senato. **Ceccarelli, [illegible] Robilant, Guzzanti e Romagnoli ALLE [illegible] 2, 3 E 4**

[illegible]

«E' una guerra illegittima Ma, se cade Saddam, efficace»

«Un'azione illegittima, se efficace, può legittimarsi da sé attraverso il principio di effettività. Ma c'è anche la possibilità di un'azione né legittima né efficace».

«Da secoli scrittori e pensatori hanno giustificato il tirannicidio. Ma nel caso di un intervento militare come questo è inevitabile che non sia ucciso solo Saddam».

«L'egemonia americana è l'effetto della storia occidentale del XX secolo. La pace di Clinton si può correttamente chiamare una "pace d'impero"».

«Vorrei far riflettere tutte le persone che amano o non amano gli Stati Uniti: l'America è o non è stata la parte determinante nei tre grandi conflitti del secolo?»

«Che cosa sarebbe successo se gli Stati Uniti non avessero vinto le due guerre mondiali e la guerra fredda? Sarebbe stato meglio se avessero vinto Hitler e Stalin?»

di Maurizio Assalto e Alberto Papuzzi A PAGINA 5

L'INTERVISTA



L'ex ambasciatore degli Stati Uniti Reginald Bartholomew «Sbagliato mescolare guerra e impeachment»

di Carlo Rossella A PAGINA 3

L'INVIATO



Un giorno di tortura a Baghdad fra sirene d'allarme ed esplosioni senza tregua

di Mimmo Càndito A PAGINA 7

TUTTOSOLDI



GUIDA [illegible]

Domani numero speciale di Tuttosoldi di 48 pagine e a 3900 lire un cd rom per convertire le valute

[illegible]

Debuttano martedì i listini quotati anche con la nuova valuta

di Ugo Bertone A PAG. 18

PARLA COFFERATI

«Temo la schizofrenia e le contraddizioni di questo governo»

di P. Passarini A PAG. 11

LANTERNA [illegible]

C'E' forse un significato metastrategico e metapolitico nelle bombe che cadono sulla fortezza irachena, e in genere sull'impossibilità di pacificare un'area che va dai fiumi di Babilonia a Suez: stanno scomparendo le nostre radici, dunque la campana suona per te, che abiti a Occidente, perché, diversi millenni fa, è *là* che hai cominciato a vivere come essere pensante e in rapporto col suolo e col cielo.

La pelle carbonizzata non è un pensiero che dilati i vasi, ma non si tratta di questo, lascio stare le implicazioni d'ordine morale e umanitario. L'Oriente prossimo, finché rimase intatto, era una dovizia che proteggeva le nostre stesse ceneri, le chiese cristiane sotto i ghiacciai, le cose imparate a scuola e i modi di dire dialettali. L'Oriente prossimo era una madre spirituale e una matriarca silenziosa. Le ondate [illegible] missioni archeologiche scavando scavando hanno rivelato moltissimo di noi a noi stessi, in questo ignaro Occidente, e nello stesso tempo hanno violato l'utero di tanta madre con le pale, le raspe e la curiosità di un maniaco assassino. La vita che dormiva sotto le sabbie, portata violentemente alla luce, si è dileguata.

L'immobilità dell'Oriente vicino ci ha per lungo tempo protetti. Imbalsamato dall'Islam, per un po' più di mille anni il grande morto ha vivificato prodigiosamente la nostra povera e selvaggia memoria. I viaggi di Pitagora e di Apollonio di Tiana hanno più significato per la nostra memoria inconscia che le storie di Tito Livio e le conquiste di Cesare.

Lo scempio dura da tanto tempo, lungo le vie di un'imperscrutabile Necessità, che se ne fotte della nostra storia storificabile. La più grande sciagura di questo Oriente *nostrum* è stata il suo maledetto sottosuolo al petrolio, e [illegible] memoria immemorabile è finita nelle trivelle [illegible] in fondo ai barili sudici, [illegible] è liquefatta negli incendi dei pozzi. Dal petrolio [illegible] spuntati i rais criminali, gli sceicchi degenerati, la volontà di potenza ulteriore, covata dal serpente teocratico. E' ora un triste magnete da bombe, il suolo dov'era ancora radiante, non fossile, l'arcana presenza degli Dei fuggiti.

Guido Ceronetti

Studenti in piazza contro le private, spesso migliori delle pubbliche

Due scuole, 30 anni dopo

DIFFICILE dare torto agli studenti che ieri marciava[illegible] per le via di Roma per protestare. Difficile dar loro torto almeno su un punto: la denuncia [illegible] degrado e del basso livello dei servizi che la scuola pubblica italiana offre ai cittadini, special[illegible] nel momento in cui i confronti con l'Europa sono brucianti. Del resto, Tony Blair ha vinto con un programma in tre punti: «education, education, education». Ovvero, [illegible] pubblica istruzione al pri[illegible] posto nella società, dopo la pubblica salute.

Naturalmente la manifestazio[illegible] di ieri aveva tutti i colori, i fragori, le acconciature che furono fissati trent'anni fa. L'obiettivo [illegible] ieri era [illegible] un fortissimo [illegible] alla scuola privata in nome dell'articolo 33 della Costituzione che esclude qualsiasi onere [illegible] carico dello Stato. [illegible] nella manifestazione promossa dal [illegible] che fa capo a «Critica Liberale», che ha riunito tutte le anime della sinistra e del mondo laico (con [illegible] relazioni di Paolo Sylos Labini, Rossana Rossanda ed Enzo Marzo), emergeva l'insofferenza e l'angoscia per un sistema pubblico incapace persino di insegnare bene almeno una lingua straniera.

Trent'anni fa quando un'altra generazione usava gli stessi abiti, slogan e bandiere visti ieri, il rapporto fra scuola pubblica e privata era lampante: le scuole pubbliche erano ottime, [illegible] i migliori professori e [illegible] più alta qualità fornita anche attraverso una micidiale selezione meritocratica. Chi non era in grado [illegible] stare su quei banchi [illegible] [illegible] rifugiarsi nelle scuole private dove legioni di somari paganti erano affidati a professori esclusi dalla scuola [illegible] Stato.

Oggi non è più così. Oggi le scuole private hanno spesso superato i livelli delle scuole pubbliche, oltre a fornire servizi (scuole materne ed asili) dove lo Stato non arriva. E' questa differenza nei rapporti di qualità che fa anche la differenza politica fra ieri e oggi.

Paolo Guzzanti

Al Bano, Nada e Anna Oxa fra i 14 big in gara al Festival della canzone

[illegible] vecchi nomi, [illegible] polemiche

Scontro sul televoto, Fazio: preferisco la giuria

ROMA. Il dato è tratto: al Festival di Sanremo tornano i classici big: Al Bano, Nada, Oxa, Antonella Ruggiero, Enzo Gragnaniello con Ornella Vanoni [illegible] Nino D'Angelo. Fin qui niente di male, ma sul «Sanremo» si scatena la bufera del televoto legata alla criterio di scelta del vincitore. Televoto al 50 per cento e 50 per cento alla designazione delle giuria di qualità. E' dimostrato però che durante [illegible] precedente «Sanremo Giovani» il televoto non ha funzionato perché i telespettatori [illegible] riuscivano a telefonare per esprimere la loro preferenza.

Così la Telecom ha voluto precisare che non si tratta di un mec[illegible] scientifico, ma di un «gioco». Le [illegible] discografiche si ribellano. Ora Raiuno intende riconsiderare [illegible] proposta. Il vicedirettore Mario Maf[illegible]ci: «Ci prendiamo una pausa di riflessione». Il nuovo conduttore Fabio Fazio: «Ho un debole per le giurie in carne e ossa».

[illegible] A PAG. 30

dopo le rivelazioni sul suo passato di adultero e invita il capo della Casa Bianca a imitarlo

OTTO PROTAGONISTI PER UNO SCANDALO



PAULA JONES
La prima [illegible] di Clinton è stata sfortunata: dopo aver [illegible] 850 mila dollari per rinunciare al processo, ha ricevuto dagli avvocati una parcella di 875 mila dollari.



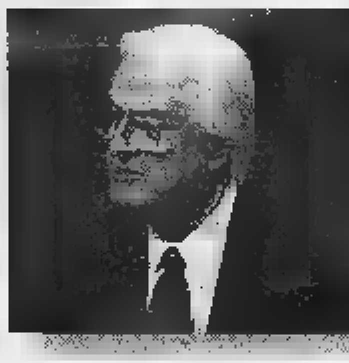
[illegible]
E' [illegible] croce di Clinton, colei che con [illegible] dichiarazioni «hard» ha [illegible] in ginocchio la difesa del Presidente. Per molti è anche la [illegible] dell'attacco all'Iraq.



LINDA TRIPP
E' stata lei a convincere Monica a testimoniare contro il suo amante ed a registrare le confessioni della ragazza, consegnandole al procuratore Kenneth Starr.



KENNETH STARR
Il Procuratore speciale, un cristiano integralista, ha azzannato Clinton e [illegible] lo [illegible] più mollato. E' [illegible] il suo rapporto a [illegible] la Camera a [illegible] per l'impeachment.



[illegible] HYDE
Il presidente della commissione Giustizia [illegible] un moderato, [illegible] la rivelazione di [illegible] relazione infedele lo ha trasformato in un acceso fautore dell'impeachment.



ROBERT LIVINGSTON
Il [illegible] speaker della Camera puntava alla Presidenza, ma lo scandalo ha travolto anche lui: cinque relazioni extramatrimoniali lo hanno costretto alle dimissioni.



LA FIRST [illegible]
Hillary Clinton è la responsabile della linea intransigente che ha portato Bill a negare ogni addebito. Ora [illegible] difende [illegible] moderazione, pensando [illegible] futuro.



William Jefferson Clinton è il terzo Presidente degli Stati Uniti a finire [illegible] accusa, ma il [illegible] è quello che [illegible] fatto più rumore nel mondo, e [illegible] solo per la globalizzazione dei media. Ha influito l'argomento sessuale della sua [illegible], i particolari piccanti di cui è stata condita, il fatto che i due momenti chiave della battaglia legale abbiano coinciso [illegible] il bombardamento delle basi terroristiche in Afghanistan (ad agosto) e con l'offensiva [illegible] l'Iraq. Ha raccolto grandi [illegible] economici e diplomatici, ma rischia [illegible] passare alla [illegible] Bill l'infedele

da specifiche caratteristiche — per quanto l'elezione di una pornostar come Cicciolina possa farlo pensare — ma da un complesso intreccio di circostanze storiche, equilibri politici, funzioni di corpi dello Stato, pesi e contrappesi.

Ma ora?

Beh, ora è tutto saltato, forse anche l'abitudine a [illegible] lavare i panni sporchi in piazza (o alla Camera dei rappresentanti). Così, magari, *impeachment* o non *impeachment*, converrà prescindere dall'antica e [illegible] bonomia italiana. Il declino delle ideologie, anzi, e una personalizzazione sempre più selvaggia costituiscono, insieme con un sistema elettorale che privilegia gli uomini ai partiti, [illegible] assai fertile per qualsiasi scandalismo sessuale. Agenzie investigative, cimici, memoriali d'alcova e foto di *garçonnière* non promettono infatti niente [illegible] buono.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

[illegible]

NEL 1991, quando scoppiò [illegible] Guerra del Golfo, Reginald Bartholomew era sottosegretario di Stato. In precedenza era [illegible] ambasciatore a Beirut, Madrid e alla Nato. [illegible] 1993 il nuovo presidente Bill Clinton lo nominò ambasciatore a Roma. Bartholomew è oggi vicepresidente della banca d'affari Merrill Lynch. Si occupa di Europa, Medio Oriente ed Italia. Ha casa a Roma, conosce bene i politici e gli industriali del nostro Paese. Analista [illegible] affari internazionali fra i [illegible] mati al mondo, Bartholomew è un americano vero, competente, simpatico e duro.

Ambasciatore, lei [illegible] un amico di Clinton, come vive questo difficile momento?

«Sono molto triste per quel che sta avvenendo. E soprattutto per una cosa...».

Quale?

«Questa mescolanza di guerra e di procedura per l'impeachment. Non è la prima volta che in America si [illegible] per l'impeachment. [illegible] non è mai successo che tutto ciò si mescolasse con una azione militare».

I soldati vanno al fronte, il Presidente li guida nella battaglia e i politici di Washington gli sparano alle spalle, come ai tempi della guerra del Vietnam. [illegible] crisi del modello bipartisan in politica estera, [illegible] le sembra così?

«No. Non [illegible] la stessa cosa del Vietnam. Questa è una vicenda [illegible] genere. Il Vietnam era davvero un altro affare».

Al Presidente è mancato il sostegno degli avversari repubblicani ma anche la solidarietà di alcuni alleati europei. Si è parlato di solitudine dell'America. Non pensa che se non ci fosse stata la questione dell'impeachment Bill Clinton avrebbe avuto maggiore credibilità e maggiore capacità di convincimento? Molti sospettano che Clinton abbia voluto [illegible] l'Iraq per distogliere l'attenzione dal Sexgate...

«Chi ha di questi sospetti, invece di analizzare il comportamento di Clinton farebbe bene ad occuparsi di quello di Saddam. Capire in quale misura l'impeachment abbia [illegible] vinto Saddam ad essere così duro con gli ispettori dell'Unscom, impedendo loro ogni accesso alle carte e ai siti sospetti. Comunque non credo che la tempistica dell'impeachment abbia qualche rilevanza nella decisione americana di attaccare e nell'atteggiamento di alcuni Paesi europei».

E' indubbio però che non vi è stata attorno all'America la stessa solidarietà del '90-91, dei tempi di Desert shield e di Desert storm...

«Allora era tutto più chiaro. Saddam [illegible] invaso il Kuwait. Oggi la [illegible] è più difficile da comprendere. Ma se da parte di qualcuno c'è opposizione e reticenza all'intervento americano e inglese contro l'Iraq, dall'altra vi sono Paesi come la Spagna e la Germania che lo hanno sostenuto, avendo ben chiaro tutto lo svolgersi della vicenda che ha portato dalla fine della guerra ai nostri giorni».

E come si è svolta questa vicenda [illegible] secondo la sua interpretazione?

«Cercare una soluzione politica voleva dire fare il gioco di Saddam»



Allo scoppio della Guerra del Golfo, l'ambasciatore Reginald Bartholomew [illegible] sottosegretario [illegible] Stato

«Non è la prima volta che l'America mette sotto accusa un Presidente ma mai era successo che questo si mescolasse con un'azione militare»

«L'impeachment è servito solo alle trame irachene»

«Dal 1991, Saddam ha sempre cercato di rimettere in piedi le attrezzature per produrre armi chimiche, nucleari, batteriologiche e i vettori necessari a raggiungere gli obiettivi. C'è sempre stato consenso nel Consiglio di sicurezza dell'Onu e fra i nostri alleati su come fermare l'Iraq, attraverso la distruzione [illegible] armi e le sanzioni. Fino al 1996 gli uomini dell'Unscom hanno potuto lavorare bene in Iraq. Poi, di colpo, Saddam ha [illegible] ad ostacolare sempre di più il loro lavoro, sino ad impedirlo totalmente. Con grande pazienza, per sette anni, abbiamo sopportato i piccoli trucchi e le lungaggini dell'Iraq, abbiamo continuato con le regole del dialogo e della politica. Poi all'inizio dell'autunno vi è stata l'ultima grave crisi. I B-52 erano già in volo quando Saddam ha preso l'impegno, con una lettera a Kofi Annan, di essere pronto ad accettare totalmente le condizioni poste dalla comunità internazionale. Gli Usa e la Gran Bretagna rinunciarono allora alla opzione militare. Ma Saddam [illegible] ha mantenuto nessuna delle sue promesse e dopo il rapporto negativo di Butler l'America è passata all'azione insieme con gli inglesi».

C'è chi dice che sarebbe stato meglio non far parlare le armi e [illegible] soluzione politica...

«Era inutile fare per l'ennesima volta il gioco del rinvio di Saddam. Tutto ciò avrebbe diminuito del tutto la credibilità dell'Onu, delle sue risoluzioni, degli accordi fatti in novembre. Allora ci fu consenso all'Onu sulla necessità di un intervento militare nel [illegible] in cui Saddam avesse [illegible] violato i [illegible] impegni. Fu scelto di fare l'ultimo sforzo, dopo di che non restava che l'opzione militare».

Alcuni alleati si lamentano di non essere stati consultati, informati...

«Il piano era già pronto dal 15 novembre. Bisogna agire subito, giocando sull'effetto sorpresa. Del resto già in novembre Clinton e Blair dis[illegible] che se Saddam non fosse stato [illegible] parola si sarebbe stato un attacco senza preavviso e senza nessuna trattativa diplomatica. Questo gli alleati lo sapevano. Non capisco la meraviglia di alcuni. Con la sorpresa si difendono meglio le proprie forze e il colpo è più efficace».

Alcuni alleati, ma anche la Russia e la Cina, dicono che queste iniziative militari debbano essere prese solo dopo l'autorizzazione dell'Onu.

«So che alcuni pensano che in [illegible] del genere non si possa usare la forza senza il consenso dell'Onu. Chi segue questa idea ritiene di poter fare dell'Onu una specie di super governo mondiale. Mi sembra un concetto sbagliato. Un'Onu così non è neppure immaginabile».

C'è chi [illegible] l'America di voler fare lo sceriffo del mondo che va a caccia dei cattivi...

«Ma ci sono altri che temono la eventualità di un nuovo isolazionismo [illegible]. Ci sarebbe molto più da preoccuparsi per questo secondo aspetto della questione. E poi mi lasci dire una cosa. Distruggendo le armi e le fabbriche di armi di Saddam abbiamo fatto anche l'interesse dei nostri alleati. I missili a media gittata di Saddam potrebbero colpire anche l'Europa. E una crisi nelle zone di produzione del petrolio danneggerebbe non solo noi ma anche l'Europa e il Giappone. E l'America è molto interessata a mantenere la potenza economica dei suoi alleati europei e giapponese. Ma detto questo gli americani pensano, come lo penserebbe ogni nazione, che in fin dei conti hanno la responsabilità di decidere quali [illegible] i loro interessi nazionali e quando si debbono difendere».

Ritiene che queste divergenze con l'Europa e questa crisi [illegible] la Russia siano risolvibili?

«Certo che si risolveranno in fretta. Perché abbiamo enormi interessi che ci legano. Della Russia mi preoccupa solo che la Duma chieda il blocco della firma del trattato Start-2».

In Italia e in Europa c'è in questi giorni un certo rigurgito di anti americanismo. [illegible] è spaventato?

«Mi sembra un fatto del tutto insignificante. La guerra fredda è finita. Il rapporto fra l'America e l'Europa non [illegible] certo messo a repentaglio da questi elementi di diffidenza. Siamo amici e lo resteremo».

Carlo [illegible]

«L'Onu come supergoverno mondiale non può esistere»

[illegible] SCALFARO

«Chi accumula armi va contro la pace»

PORDENONE. Una correzione lieve, forse per attenuare il rumore causato dall'anatema antiamericano pronunciato l'altra mattina al Quirinale davanti a [illegible] ambasciatori di tutto il mondo. Oscar Luigi Scalfaro insiste sulla necessità di fermare i bombardamenti su Baghdad, ma stavolta enfatizza le colpe del raiss iracheno che, nonostante gli annosi avvertimenti, continuerebbe ad ammassare arsenali: «Va contro la pace chi prepara armi per la distruzione di massa. Perché costruire questi strumenti equivale a far germogliare l'odio che ne alimenterà l'uso». Non è, forse, un caso che queste accuse [illegible] dopo l'intenso pressing esercitato da Gran Bretagna e Stati Uniti sull'Italia perché modifichi il [illegible] atteggiamento sulle azioni contro l'Iraq. [re. ri.]

Paula Jones

Il conto dei legali 1400 milioni

WASHINGTON. A Paula Jones potrebbero [illegible] bastare gli 850.000 dollari strappati a Bill Clinton per risolvere in via extragiudiziale la causa per molestie sessuali. Gli [illegible] avvocati della donna hanno infatti chiesto al tribunale di Little Rock (Arkansas) che vengano loro pagate parcelle per un totale di 874.571 dollari (oltre 1,4 miliardi di lire). I legali Joseph Cammarata e Gilbert Davis hanno detto al giudice che [illegible] Jones aveva accettato di pagare 250 dollari all'ora. In tre anni e mezzo di assistenza, i due legali hanno conteggiato oltre 3400 ore, comprese le conversazioni con i giornalisti. [Ansa]

Capitol Hill

Ogni giorno 14.000 telefonate

WASHINGTON. Gli americani hanno cercato di far sentire la propria voce sull'impeachment [illegible] i propri rappresentanti. Il centralino del Congresso è intasato da oltre 14.000 telefonate al giorno, il doppio del volume normale, [illegible] contare le decine di migliaia che arrivano alle linee dirette degli uffici dei congressisti. [illegible] molti elettori, nella foga di raggiungere il deputato e dare il proprio consiglio in favore o contro l'impeachment, sbagliano [illegible] invece [illegible] comporre i numeri del Congresso, che iniziano tutti con 225, fanno 255, intasando le linee di molti possessori di telefoni cellulari. [AdnKronos]

IL CASO

PERSONAGGI [illegible]

Quasi uno scontro ideologico l'individuazione dei nomi ai quali dedicare una strada



Giuseppe Pinelli, l'anarchico morto [illegible] dicembre del 1969, proposto dai verdi.

Che Guevara, la proposta di dedicargli una via arriva dai partiti di sinistra.

Giorgio Almirante, il segretario del Msi al quale An vorrebbe dedicare una via di Torino.

Il principe Antonio de Curtis, in arte Totò, proposto [illegible] un gruppo di cittadini.

Luigi Calabresi, il commissario assassinato perché ritenuto responsabile della morte di Pinelli, proposto da An.

La partita si gioca in commissione toponomastica

Partiti, associazioni sindaci: tutti fanno segnalazioni

Il Monòpoli di Palazzo Civico

Per quattro vie da battezzare già 71 «candidati»

MARTEDI' si riunisce la commissione toponomastica del Comune, ov[illegible] i capigruppo della Sala Rossa più quattro personalità «laiche» esterne al Consiglio comunale. Il presidente Mauro Marino porrà in campo l'elenco delle personalità in «lista d'attesa», perché, dopo un [illegible] [illegible] lavoro [illegible] di ricerche, i tecnici del settore hanno individuato 4 possibili «siti da dedicare».

In lizza 71 personaggi o denominazioni di città [illegible] regioni non solo italiane. Numerosi i politici, ma anche gli storici, gli scrittori (Giovanni Arpino), uomini di spettacolo come Enzo Tortora. Fra le [illegible] geografiche il Kurdistan (alla ribalta per il [illegible] Ocalan), la città di La Cassa, perorata [illegible] [illegible] sindaco con otto lettere inviate dal [illegible] in poi ai responsabili della commissione, prima al presidente del Consiglio comunale e oggi vicesindaco, Domenico Carapenini, ora al successore, Mauro Marino.

Non paia irriverente, ma in alcuni casi (soprattutto «politici») la corsa al nome da apporre su una via o una piazza, in un giardino o accanto ad un'alberata, su una scuola o in uno slargo, potrebbe essere paragonato ad una sorta di gioco, ad un «Monòpoli», nel quale partiti e gruppi tentano di conquistare posizioni, toponimi da destinare a personaggi che parteciparono a «battaglie ideologiche», per non «perderne la memoria» e per mettere in evidenza avvenimenti ed epoche.

Non per nulla fra i 71 nomi già accolti dalla commissione toponomastica ci [illegible], per restare ai contemporanei, il dc Aldo Moro, il comunista Enrico Berlinguer, l'ex capo di Stato Giuseppe Saragat, il socialista Pietro N[illegible], il repubblicano Ugo La Malfa, insieme con l'ex sindaco socialista Guido Secreto o [illegible] statisti come Konrad Adenauer.

Fra le ultime proposte, a settembre quella di offrire [illegible] «angolo di città» a Marilena Grill, una giovane aderen[illegible] alla Repubblica sociale italiana (Rsi), uccisa a 17 anni, segnalata da un gruppo di cittadini e fatta propria dal leghista Borghezio, ad ottobre il suggerimento avanzato dal consigliere Rocco Lospinuso (Centro) di dedicare una via a Nicholas Gre[illegible], il bambino statunitense ucciso dalla malavita e che, per scelta dei genitori, donò i propri organi per salvare altre vite. Due le proposte di novembre, la prima per l'ex leader del '68, Mauro Rostagno, la seconda per il principe Antonio De Curtis, in arte Totò. E, in questi giorni, le ultime, presentate dal consigliere regionale Carla Spagnuolo, per un toponimo [illegible] Aldo Viglione, presidente della Regione Piemonte, socialista, e [illegible]alla prima circoscrizione (Centro) governata da Forza Italia, [illegible] favore del giornalista Silvio Geuna.

Tra un'indicazione e l'altra, arrivate da enti, associazioni, partiti, movimenti e singoli rappresentanti delle istituzioni (dal giocatore del Torino Gigi Meroni al corridore automobilistico Nino Farina, da Madre Teresa di Calcutta a Natalia Ginzburg, da Pi[illegible] Calamandrei alla mezzosoprano Lucia Valentini Torrani proposta dagli Amici del Regio), non sono mancate le polemiche, e nemmeno le «rincorse» fra destra e sinistra. Dopo [illegible] proposta quasi unani[illegible] di ricordare Enzo Tortora, il presentatore incarcerato per droga e poi «prosciolto con tante scuse», al quale il verde Silvio Viale e il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore proposero di intitolare la via che porta al carcere delle Vallette (ma poi non se [illegible] fece nulla), Viale, nell'ottobre '97, suggerì di far apparire sul toponimo di una via il nome dell'anarchico Giuseppe Pinelli. Due giorni dopo, in chiara polemica, i consiglieri di An, Ghiglia e Ventriglia, risposero con il commissario Luigi Calabresi, l'«inquisitore» di Pinelli.

> Alla proposta di Pinelli An ha replicato con Calabresi Il rilancio dei verdi è stato il «Che» Allora la destra ha calato Almirante

Viale rilanciò con Che Guevara, quindi, lo scorso 30 aprile, con il Kurdistan, ottenendo da An [illegible] «candidatura» di Giorgio Almirante avanzata il 20 maggio.

Martedì Marino porterà proposte [illegible] «querelle» in commissione. E, da quanto emerge, con possibili nuove polemiche. Perché da sinistra c'è chi storce il naso al no[illegible]me dell'ex segretario del Movimento sociale, ventilandone l'esclusione dalla «lista d'attesa». Ma, annunciano Ghiglia [illegible] Ventriglia, se dovesse accadere, An farebbe «barricate».

Giuseppe Sangiorgio

Cda di Expo 2000

Lingotto [illegible] padiglione

Nei prossimi giorni Comune e Provincia di Torino potrebbero affiancarsi alla Camera di Commercio [illegible] Torino [illegible] alla Regione Piemonte come soci pubblici nella società di Expo 2000. Comune e Provincia potrebbero acquisire una parte delle quote attualmente in mano all'Ente Camerale. Il tutto dovrebbe decidersi, almeno nelle intenzioni dell'assessore regionale, Gilberto Pichetto, prima di Natale. Se ciò avvenisse il Cda potrebbe riesaminare la decisione di bocciare l'ampliamento dell'area espositiva sul Quarto Padiglione del Lingotto.

Intanto Enrico Salza, rappresentante della Camera di Commercio nel Consigli[illegible] d'Amministrazione di Expo 2000 sostiene che i miliardi che Expo 2000 potrebbe ottenere dall'Ue non sarebbero [illegible] 70% dell'intera som[illegible] necessaria - ventun miliardi - ma molti di meno. «Il problema - spiega Salza - è che il terreno su cui si vuole costruire l'immobile è di proprietà privata. E' della Fiat, ma tra poco sarà [illegible] Alfredo Cazzola. L'immobile potrà essere costruito, dunque, [illegible] il beneficio finanziario comunitario sarà, per forza di cose, minore rispetto al previsto». Secondo Salza, insomma, la percentuale del 70% come quota di spesa Ue sarebbe possibile solo se il terreno fosse di proprietà pubblica. «E' questa - aggiunge Salza - era l'intenzione originale che aveva spinto alla richiesta di finanziamento all'Ue».

Per Salza «è possibile» che domani il Cda di Expo 2000 riesamini l[illegible] questione, anche se è convocato per la firma della cessione dei marchi ad Alfredo Cazzola. «Ma io - conclude - rimango della stessa opinione negativa sull'ampliamento, espressa chiaramente dalla Giunta della Camera di Commercio». (m. tr.)

NUMERI UTILI

[illegible]	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa [illegible]	[illegible]
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	5875322
[illegible] sangue	4997 0860-7705.5563
[illegible] Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga [illegible]	[illegible]
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I pittori scendono in piazza

Se avete deciso di passare quest'ultima domenica prima di Natale a fare spese, o soltanto a curiosare, per le strade del centro, non mancate di arrivare fino a **piazza Mignanelli** dove espongono all'aperto gli artisti dell'associazione **Cento pittori di via Margutta**. La mostra in piazza, ormai, è una tradizione. Quest'anno si è spostata di qualche decina di metri - le passate edizioni si svolgevano in Piazza di Spagna - ma è, forse, ancor più gradevole: con le piante, gli ombrelloni, i cavalletti e i pannelli rivestiti di stoffa si è creato [illegible] salotto dove artisti e visitatori possono avere un momento di dialogo. Parlare con i pittori è un modo per entrare nel loro mondo, per «leggere» i loro dipinti. E non è un'occasione poi così frequente perché non è davvero facile entrare nello studio di un artista e nelle gallerie d'arte la presenza degli autori è legata a vernissage o ad altre occasione speciali. All'appuntamento organizzato dall'associazione «Cento pittori di via Margutta» hanno risposto artisti in gran parte giovani, italiani e non, che espongono quadri di tutti gli stili e i generi: dai ritratti alle nature morte, dai paesaggi alle costruzioni astratte, agli immancabili scorci di Roma. È inutile nascondersi che la mostra in piazza strizza l'occhio anche ai turisti in cerca di souvenir. Ma questo aiuta a tenere bassi i prezzi e, con un poco di fortuna e di capacità nel trattare, è possibile anche fare qualche buon affare. La mostra chiude stasera alle 21.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
[illegible] (Pulizia della città)	167.867035
SERVIZI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229999
Aci soccorso stradale	116
[illegible]	16441
Italgas	[illegible]
Pronto intervento [illegible]	[illegible]
Telecom	182
[illegible]	
Atac	46954444
[illegible]	167.431784
[illegible] dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
[illegible]	[illegible]
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 066874167. Sala A: Alle ore 17.30 Ass. Aida in **Desaparecido, retroscena di una strage** di G. Scuiletta, V. Kastlunger, L. Valli, E. Ceresetti, P. Ponti. Sala B. Alle ore 18.00 The International Theatre presenta **The blue house** di Sonia Cabras

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 17.30 **Na barone Scischionielle** di E. Scarpetta regia di Carmelo Savignano.

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. 066879419. Alle ore 22.00 poesia e musica con Enzo Samarkani

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. [illegible]. Alle ore 16.30 (2DD) **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1998-99 Info: 066875443-[illegible], fax 066865669.

[illegible] via dell'Argilla, 18, tel. 066381058. Alle ore 18.00 Gira gira e fai la rota "**Er Giubileo l'anno Santo me lo segno e me lo canto**" spettacolo musicale di canzoni romane. Regia di L. Luni.

[illegible] via Natale del Grande, 21 [illegible] 065898111 Alle ore 18.00 **Il custode** di Antonio Lauro, con Paolo Triestino.

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 17.30 **Il [illegible]** di Achille Campanile

[illegible] [illegible] Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Alle ore 17.30 (27D) **Il piccolo principe** di A. Saint Exupery. Regia di I. Dall'Orto. Il botteghino è aperto dal lun. al sab.: 10/13 - 15/19; domenica 11/13 - 15/18.30. Camp. abbonamenti stagione 1998/99

CIRCO [illegible] TOGNI p.le Clodio, tel. 0637512053. Alle ore 16.30 e alle ore 21.15 spettacolo circense ispirato al fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. La domenica alle ore 15.00 e alle 18.00. Sabato e domenica spettacolo per bambini ore 11.00

[illegible] Sala Grande via Capo d'Africa, [illegible] tel. 067004932. Alle ore 17.30 **Quando il letto non racconta** di C. Poggiani. Alle ore 21.00 **Titanic** di M. Bruno

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 18.30 **Mentre ch'io vivevo la bassa luce** Regia di E. Sattaflores. Domani alle ore 20.30 [illegible] di L. Melchionna. Alle ore 20.00 [illegible] con S. Montedoro, G. Santangelo regia di M. D'Epiro.

[illegible] via Mar Rosso, [illegible] Ostia [illegible] tel. 065687824. [illegible] ore 18.00 **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta; con B. Pontillo, A. Di Francesco, F. Valastro, P. Baffa, F. Avaro, S. Dionisi, C. Baffa. Tutte le domeniche alle ore 16.00 **Il soldatino di stagno** di Andersen

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 065783501-2. Alle ore 17.30 **Chi ha paura del [illegible]** di Woody Allen con A. Avallone, J. Solinas, [illegible] Zaccagnini regia di A. Avallone. Continua la campagna abbonamenti 1998-99.

[illegible] via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 **La guerra degli asparagi** di Pierre Louki. Regia di G.S. Prosperi.

DEI SATIRI Sala A via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 17.30 **Formicando all'improvvisa (nei dintorni del 2000)** di e con Daniele Formica

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, [illegible] tel. 066871639. Alle ore 19.30 **I [illegible] che impressione in Italia di Natale** Regia di Luca Biglione. Per la stagione 1998/1999 abb. a tre spettacoli a scelta. Orario 11/17 dal lun. al [illegible]

DEI SATIRI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. [illegible]39. Alle ore 18.00 **[illegible] minute** con Pia Engleberth regia di Riccardo Piferi.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 17.00 **Tempeste d'arte** di N. Salazar, V. Lupo. Con F. Reggiani.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 17.30 **Il Falco** di Marie Ellberge

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735 Tutti i [illegible] ore 21.00 **Zapping** teatro in inglese

DELL'OROLOGIO Sala [illegible] via dei Filippini, 17/A tel. [illegible]. Alle ore 18.30 **Terra libera** [illegible] di [illegible]. Mandolini, con S. Cano.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 17.30 **Il [illegible] femminile** libero adattamento di C. [illegible] dal "Bagno turco" di Nel Dun.

DEI DOCUMENTI via Nicola Zabaglia, 42 tel. 065744034 Riposo.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle ore 17.30 [illegible] **Eva** con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 18.00 **Trappola per topi** di A. Christie. [illegible] Paola D'Onofrio, A. Rossa, regia di Ezio Provaroni.

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114 Alle ore 17.00 (D3) [illegible] **Cappello** di E. De Filippo, con Carlo Giuffré, Angela Pagano regia di Carlo Giuffré

ELISEO [illegible] via Nazionale, 183 [illegible] 064885095-064880831. Alle ore 17.00 (abb. 69) **Coppia aperta quasi spalancata** di Dario Fo e Franca Rame con Patrizia Milani, Carlo Simoni regia di Marco Bernardi

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585 Alle ore 16.45 (DD/A) **E ballando ballando** regia di Giancarlo Sepe

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Alle ore 20.45 [illegible] tratto da W. Shakespeare con Roberto Herlitzka. Alle ore 16.45 **Il sorriso di S. Giovanni** scritto e [illegible] da Ruggero Cappuccio. Orario biglietteria ore 10-19 Info: 0668-803794/ 167011616.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 18.00 **Conversazione di un uomo comune** di e con P. Caruso.

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 17.00 **L'innesto** di Luigi Pirandello con Leda Negroni, Pino Sammataro regia di Adriana Martino.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle ore 17.30 [illegible] **Che Guevara musical** di M. Moretti

I MITI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240. Alle ore 17.00 **Io, in teoria, sarebbe auspicabile che...** di G. Purpi.

INSTABILE DELL'[illegible] via Taro, 14 tel. 068416057. Alle ore 18.30 **La coppia che scoppia... chi s'incolla s'intosta** di e D. Granata. Regia di B. Toscani.

IL CIRCO DEGLI ANIMALI Villa Borghese, Valle Giulia, tel. 0636005404. Ogni sabato e domenica alle ore 11.00, 15.00, 18.00, 17.00 spettacolo circense con acrobati, animali umani, equilibristi e giocolieri.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721-065800989. Alle ore 16.30 Lando Fiorini in **Rimbocchiamoci le tasche** di Nabil-Fiorini con D. Di Nardo, T. Zavola.

IL [illegible] via G. Carini, 72/78 [illegible] 065881021-065898031. Alle ore 21.00 **Epopteia trilogia sull'icona** di Ugo Pitozzi. Alle ore 11.00 "Coreografie internazionali a confronto" incontri video stage

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 17.30 **Angeli e figli maschi** di Castellacci-Calzzi, con L. Calzzi, L. Ferro, le gemelle Berluzzi [illegible] balletto 2+2. Coreografie di E. Hanack.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 0658330817. Alle ore 16.30-19.00 **Canto di Natale** da C. Dickens Adatt. G.L. Carlotto

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 [illegible] 066833867. Alle ore 18.00 **Scacco alla regina** dell'Accademia Abric-Abrac. Regia di G. Paternesi

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 063223634. Alle ore 17.30 **Tilt** di Gino Rivoccio e Gustavo Verde. Regia di Alfonso Guadagno. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634.

[illegible] via G. Genocchi, 15 tel. 068601733-065139405. Riposo.

[illegible] piazza G. da Fabriano, 17 [illegible] 063234890-063234936. Alle ore 17.00-20.45 **Super SeewShow**. Biglietti al botteghino ore11-19. [illegible]: 063234890.

[illegible] A via G. Borsi, [illegible] tel. 068088299-068083523. Alle ore 17.30 (turno D2) **Cose [illegible]** di e con [illegible] Laganà, Paola Tiziana Cruciani.

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 063219891. Alle ore 17.30 **Gardenia** di M. Boggio con P. Lorenzini **Area** di B. Manfridi. Con L. Milani, regia di A. Buscemi.

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. Alle ore 17.30 **Casanova farebbe così** di A. Curcio e P. De Filippo; regia di Fabio Gravina. [illegible] ore 10.30 spettacoli per le scuole.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 17.00 **Er Marchese del Grillo** con A. Alfieri, [illegible] Merlino, [illegible] Paliani. Info: 0668802770-066832281.

[illegible] via Rubattino, 5 tel. 065757488. Avviso ai soci. Alle ore 18.00 **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi: Avviso ai soci. Alle ore 17.30 **Parsi e baglardi** di Giuliani, Fabrizi, Merito.

[illegible] **TESTACCIO** via R. Gessi, 8 [illegible] 065755482. Alle ore 17.30 **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo, regia di Annalisa Rossi

SALA UNO TEATRO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel.065812060. Alle ore 21.00 **She - la bella [illegible]** di F. Crisafulli, M. Sambati, G. Summo

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 066798269-06679[illegible]. Alle ore 18.00 **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, con G. d'Angelo, B. Boccoli regia S. Japino, collaborazione ai testi di M. Scaletta.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 064200711. Martedì 22 dicembre alle ore 21.00 **Rugantino**. [illegible] botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" dal [illegible] 10-17 tel. [illegible]

[illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. [illegible] Alle ore 18.00 **Giocattoli d'autunno** di L. Amendola; con G. Urso, M. D'Agostino; regia di S. [illegible]mano.

[illegible] DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 0630311078-0630311335. Alle ore 18.00 **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati, regia di M. Belocchi

STANZE SEGRETE - STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel 0624406952 Sala Marilyn: [illegible] ore 18.00 **L'imbarazzo della scelta** atto unico di e con Roberto Mariotti. Pren. al n.: 063031 1078/0630311335

TEATRO DEL CENTRO Vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 066867610. Fino al 10 gennaio è in scena **Riccardo III** di W. Shakespeare; di e con E. Giglio. Solo per scuole o gruppi organizzati.

TEATRO IL CANTIERE via G. Modena, 92, tel. 065899658. Alle ore 19.00 **Inferno Tamagotchi** di Valentina Ferlan

TEATRO FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 0678347348. Alle ore 18.00 **L'uomo [illegible]** di e con Licia Maglietta.

[illegible] S. [illegible] via Podgora, 1 tel. 063223432. Alle ore 17.00 I Pandemonium presentano **Sorrisi e canzoni (Barbari e cartoni)**, regia di S. Giordani

[illegible] S. FRANCESCA [illegible] p.zza Nerazzini, 8 tel. 06/5125531. Alle ore 18.00 **Tre cazzoni** [illegible] di Eduardo Scarpetta.

[illegible] **SETTE** via Benevento, 23 tel. 0644236382. Alle ore 21.00 **La mala lingua [illegible] non ce l'ha** di M. La Ginestra.

CONCERTI E LIRICA

[illegible] piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax [illegible]. Al Teatro Nazionale (via del Viminale, 51).
Mercoledì 23 alle ore 20.30 (recita per le scuole) **Lo schiaccianoci** musiche di P. Cajkovskij.
Martedì 22 alle ore 20.00 "Boris Godunov" di M. Musorgskij. Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, dal mar. alla dom. dalle ore 10.45 alle 17.

[illegible] via Flaminia, 118 tel. 063201752. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19 Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione.
Alle ore 17.30 (Turno A) "per la stagione sinfonica concerto diretto da Giuseppe Sinopoli con la partecipazione del mezzosopranoSarah Connoly. In programma Liszt
Informazioni e biglietti Numero verde 167/065085.

ACCADEMIA "PER UNA NUOVA SOCIETÀ" lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005. Alle ore 18.30 Concerto di Natale del coro Canticorum Jubilo
Direttore [illegible]. Stefano Gentili. Musiche di Busto, Franck, [illegible] Marzi, Bartolucci.

[illegible] **ROMANA DELLE ARTI** via Grezar, 7 tel. 0651963475
Alle ore 20.30 presso la Chiesa del Beato Josemaria Escrivà via Grezar, 7 "Festival di Natale" concerto di Ilaria Galgani soprano, B. Gfrerer organo.
Per info. tel. 51963475

ACCADEMIA [illegible] FRANCE via Ufente 11, tel. 0685353316. Alle ore 17.30 presso la basilica di Cristo Re (Viale Mazzini, 32) Concerto dell'organista Roberto Dioletta. Musiche di Bach, Mendelssohn, Bossi, Liszt.

[illegible] p.zza Poli, 11/A tel. 6783999 Alle ore 18.00 Coro polifonico Concentus di Villalba, Direttore D. Iorio. Musiche di [illegible] Lasso, Depres, Cara, Janequin, Morricone. Ingr. [illegible].

[illegible] - [illegible] DI MUSICA via delle Carrozze, 3 tel. 6787883. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento, alla scuola di canto, al dipartimento di musica antica, corsi di ascolto guidato, Baby band e laboratori musicali.

ASS. CORALE [illegible] DULCI JUBILO Presso la basilica di Santa Croce in Gerusalemme (L.go santa Croce in Gerusalemme11) "Natale in coro" Concerto di musiche natalizie Direttore M. Piazza

ASS. CORO F.M. SARACENI via Busiri Vici, 16/B tel. e fax 065899505. Alle ore 12.00 presso la Chiesa S.Maria dell'Orto Via Anicia (Trastevere) Concerto D'organo musiche di [illegible] Perosi, [illegible]. Organista Alessandro Licata [illegible] ore 21.00 presso la chiesa di S. Rocco in Via Ripetta concerto per coro e organo.Musiche di Vivaldi Coro F. M. Saraceni, Organista G. Travaglini Vittorelli Direttore Giuseppe Agostini.

ASS. FRA I CIRCIARI via [illegible]. Severo, 2 tel. 0670491977. Martedì 22 dicembre alle ore 17.30 "Concerto di Natale" Ingresso libero.

ASS. AMICI DEL VISCONTI via M. Colonna, 21/A tel. 063216264, fax 3216271. Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali. Preparazione esami di conservatorio

ASS. [illegible] DEL [illegible] via L. Leonardi, 120, tel. 0679840165-067213083. Alle ore 19.00 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello 5) "le ore dell'organo" appuntamento domenicale. Musiche di A. Guilmant, Bach, Vierne. Organista: Roberto Canali. Ingresso libero.

ASS. TORELLI viale dei Colli Portuensi, 558, tel. 65743115. Mercoledì 23 dicembre alle ore 21.00 presso l'Istituto Gesù e Maria via Flaminia 631 concerto per violino e pianoforte con Luca Traietto, Sara Matteo. Musiche di Mozart, Franck, Dvorack

[illegible] via Bravetta, 338 tel. 0666140208 e via della Pisana, 355. Domani alle ore 20.30 presso la chiesa del SS. Crocifisso in via Bravetta 332 "Concerto di Natale" con il coro femminile ed i piccoli cantori dell'Aureliano. Direttore Maria Silvia [illegible]

CENTRO. CULT. UNIV. ASSUNZIONE viale Romania, 32 [illegible] 065430003 Alle ore 17.30 presso la Chiesa di S. Maria Assunta viale Romania 32 Orchestra sinfonica di Oradea (Romania). Musiche di Beethoven, Schumann. Pianista Luigi Tanganelli. Direttore P. Gallo

CHIESA SANTA MARIA DELL'ANIMA via dell'Anima. Alle ore [illegible] concerto diNatale. Musiche di Cimarosa, Zipoli, Pachelbel

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO [illegible] via delle Quattro Fontane, 13 tel. 064826521. Alle ore 20.30 "Concerto di Natale per Roma" eseguito dall'orchestra sinfonica composta da 14 maestri concertisti dell'Accademia S. Cecilia. Ingresso ad Inviti.

[illegible] **ORFEO** via delle Fornaci, 37 [illegible] [illegible]. Alle ore 21.00 recital del tenore R. Blake, al pianoforte S. Roach. Musiche di Rossini e Liszt.

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Domenica 27 dicembre alle ore 21.00 Euromusica presenta Grigori Zhiskin violino, Francesca Serafini pianoforte. Musiche di Beethoven, Brahms, Schubert, Franck, Ravel.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE tel. 0686800125. Lunedì 28 dicembre alle ore 21.00 presso la Chiesa Anglicana via del [illegible], 153, "Le quattro stagioni e altri concerti di Vivaldi". L'Orchestra dell'International Chamber Ensemble. Dir. F. Carotenuto. Violinista solista A. Pellegrini

PREVENDITE

ORBIS piazza Ippolito Nievo, 3. tel 5895431-5894293-[illegible]. Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 [illegible] 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

FL[illegible] via Veio, [illegible] 70450122 Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRENOS via S. Martino 3/B tel [illegible] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

[illegible] TICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[illegible] via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461 Orario martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18 "Maya Lin" Fino al 21 febbraio.

[illegible] **BRITANNICA** piazzale Winston Churchill, 5 tel. [illegible]39. Orario mercoledì-sabato ore 14.30-19.30 "Cerith Wyn Evans e Dino Pedriali" due personali realizzate lo scorso 15 luglio a Ostia in occasione della commemorazione di Pier Paolo Pasolini. Fino al 20 gennaio

[illegible] **DI FRANCIA - VILLA MEDICI** via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611 Orario martedì-domenica ore 11-18 £ 6.000 "Karel Appel" per il ciclo "l'Atelier del bosco" rassegna di mostre personali. Fino al 10 gennaio

[illegible] di [illegible] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377 Orario tutti i giorni ore 10-13/16-20 "Cernuda, Lorca, Prieto due poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per mostrare il legame tra i tre artisti. Fino al 20 [illegible]

BIBLIOTECA C[illegible] DI [illegible] (Tuscania). Orario lunedì-venerdì ore 17-20, sabato e domenica ore 10-13 e 18-20 "La Pastora solitaria" dipinti a olio, che hanno per soggetto la natura, realizzati da Bonaria Manca. Fino al 2 gennaio. Ingresso libero

CHIOSTRO DEL BRAMANTE arco della Pace, 5 tel. [illegible] Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20 "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda" £ 12.000 Fino al 31 gennaio

[illegible] (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16 £ 10.000 Noleggio audioguide e visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, un giorno [illegible] orario, telefonando al 328101 Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000. [illegible]. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno scambio con il Museo del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio.

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 tel. 064742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000 "Lavori in corso 5". Fino al 5 gennaio.

[illegible] **DELL'ISTITUTO ITALO LATINO AMERICANO** piazza Benedetto Cairoli 3 (Palazzo Santacroce) tel. 06684921 Orario lunedì-sabato ore 11-19 £ 5.000. "I Caraibi [illegible] di [illegible] la cultura del popolo Taino" Fino al 30 dicembre

GALLERIA DI PIAZZA COLONNA piazza Colonna, tel. 066787616 Orario: martedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000 "Dinosauri" Fino al 6 gennaio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. [illegible] Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000 Accesso di[illegible] "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia" Fino al 14 marzo

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 [illegible] 066784174 Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e..." mostra collettiva di pittura, scultura, fotografia e fotocollages su legno dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 068440051. Orario martedì-venerdì ore 15-19 Ingresso libero "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili" Fino al 29 gennaio.

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 06[illegible] "Dello spazio e della persona" le tendenze più [illegible] dei giovani artisti catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio.

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. [illegible]. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000 "Frank Horvat: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo

MUSEI E [illegible] DEL [illegible] viale Vaticano, tel. [illegible] Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14 £15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. [illegible]48. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13 £ 3.750 "Colore e disegno Antico e moderno - An[illegible] Russo" Fino al 24 gennaio

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380 Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000 "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e'70 Fino al 21 febbraio

MUSEO [illegible] via del Gonfalone, 29 [illegible] Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30 £ 4.000

[illegible] piazzale Villa Giulia, 9 tel. [illegible]. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 £ [illegible]

MUSEO NAZIONALE [illegible] E [illegible]ZIONI [illegible] piazza Marconi, 8 tel. [illegible]. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000 "Costumi per narrare - la bottega di Piero Farani" I costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini "Realtà e mito nel costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta" Fino al 31 dicembre.

[illegible] **NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel. 066875036 [illegible] martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20 £ 8.000 "La metafora della natura. Quattro pittori" esposizioni di pittori islandesi contemporanei. Fino al 10 gennaio

[illegible] **ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. [illegible]521 Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 31 dicembre

[illegible] Ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576 Orario lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14 £ 12.000 Visite guidate

PALAZZO [illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza [illegible]. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita) Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000

PALAZZO [illegible] (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13 £ 10.000 "Il '600 e il '700 romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino 6 gennaio

PALAZZO [illegible] piazza della Repubblica 14 (Ariccia) tel. 069330053 Orario: tutti i giorni ore 10-19 £ 18.000 "L'Ariccia del Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia. Fino al 31 dicembre

[illegible] **DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale, [illegible] tel. 064745903-064885465 Orario 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000 "L'uomo d'oro - La cultura delle steppe del Kazakhstan" Fino al 23 dicembre "Valori plastici" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al [illegible] gennaio "A come Alfabeto... Z come Zanzara - Duilio Cambellotti" Fino al 6 gennaio "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576 Orario martedì-domenica 9-19. £ 12.000 Visite guidate

[illegible] via del Corso, 418 tel. [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30 "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon" £ 12.000. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel 0669994212 Orario tutti i giorni ore 9-19 £ 12.000 "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento da Cà Rezzonico" 180 capolavori [illegible] 700 ve[illegible] Fino al 18 febbraio

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa Maria del Popolo) piazza del Popolo, 1 tel. [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30. £ 5000 "100 Presepi Internazionali" oltre 200 opere esposte provenienti da tutto il mondo. Fino al 10 gennaio

[illegible] via Fontanella Borghese, 56/b tel. [illegible] Orario: tutti i giorni ore 9.30-20.30 £ 5000 [illegible] Presepi" figure presepiali d'epoca provenienti dai Musei d'Italia e collezioni private. Fino al 10 gennaio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/c in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 [illegible] Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: [illegible] Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via [illegible] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; [illegible] Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria-Caffè con sala proiezione, convegni, ristorante e sala da tè

[illegible] piazza Campo de' Fiori, 44 [illegible]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 76980869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [illegible] Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e [illegible] ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore [illegible] presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [illegible] Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore [illegible] e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631 Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] **LE** [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato [illegible] e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per [illegible].

[illegible] - piazza Montecitorio, [illegible] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

[illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta [illegible] fino alle [illegible]

I LOCALI

ALPHEUS via Galvani 54, tel. 065746013. Alle 22.30 [illegible] musica afro-mediterranea con i Nour Eddine Group

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto del quartetto di Riccardo Biseo e Gianni Sanjust.

[illegible] CAFÈ viale G. [illegible] 15 (Ostiense) tel. [illegible] Dalle 16 alle 2 birra, piadina, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali.

[illegible] via del Commercio, 36/38. 065747826. Alle 22 nella sala Mississippi concerto con il blues del Dring.

[illegible] via delle Capannelle, 104 tel. [illegible]. Alle 21 si balla con la musica brasiliana e sudamericana di Iramar

[illegible] CAFÈ via Aragnina, 48 tel. [illegible]. Alle 20.30 selezioni musicali commerciali, anni Settanta e Ottanta, groove e funky

[illegible] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana [illegible] il gruppo Berimbau, show di mulatte, animazione con Claudinha e selezioni musicali del dj Dimas.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. Alle 22 concerto di musica dal vivo con i [illegible].

CAFFÈ LATINO via Monte Testaccio, 96 (Testaccio), tel. 0657288384 [illegible] alle 22.30 concerto di [illegible] rock con Stefania Calandra

CAFFÈ TUCANO via [illegible] dei Nobili, 3, tel. 065110707. Aperto dalle 18 all'1. Mostra d'arte audiovisiva di Maria Velicheva sul tema della città, tra subconscio e tecnologia. Fino al 22 dicembre.

CAMINITO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Sempre di domenica" selezioni di musica salsa con i dj Jimmy e Max.

CHIESA DI SANTA MARIA DELL'ANIMA via dell'Anima. Alle 20 "Concerto di Natale" con Anne-Rose Thomé all'oboe ed Helmut Hesse all'organo, musiche di Cimarosa, Zipoli, Geminiani, Pachelbel, Murschhauser e Bach. Ingresso libero

I [illegible] via Adria 38 (San Giovanni), tel. [illegible]5582. Mercoledì alle 22 concerto di musica jazz con il gruppo di Lino Patruno e la Red Pellini Gang.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Martedì alle 21.30 concerto di musica rock con la band dei The Wave.

DAMADAMA via San Giovanni in Laterano, 196 (San Giovanni) tel. 0677209053. Alle 22 canzoni d'autore con Massimiliano D'Ambrosi e Stefano Rossi Crespi.

[illegible] via della Magliana, [illegible] tel. 065561239. Martedì alle 22 gli Aires Flamenco.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali 8 bis. Tel. 065758040. Dalle 18 "Be Easy On Sunday" tè, tisane, dolci, cocktails e musica con le sonorità lounge del dj Luzy L., Bob Corsi e Paul Genius.

FANDANGO via L. Manara, 10 (Frascati) tel. 069419629. Alle 22 "Funk Duel Vs Sixty" rassegna musicale con band emergenti

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 066896302. Alle 22 concerto di musica blues con i Kosmic Blues.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a (San Lorenzo). tel. 064454382. Alle 21.30 concerto con il gruppo dei Misty Melodies.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. [illegible]. Alle 23.30 si festeggia il Natale con i calciatori di serie A nel tradizionale appuntamento con la "Domenica [illegible] Sport". In consolle i dj Paolo Pompei e Valter Paoli con il vocalist Chicco Rossi.

GREEN STAGE via Casilina km 49,500 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 concerto di musica jazz con Giammarco di Gennaro.

[illegible] piazza Augusto Imperatore, 9 (centro storico) tel. 063226273. Martedì alle 22.30 concerto di musica jazz con i G.A.S.P. Quintet.

[illegible] via Ostiense, 13/A (Ostiense) tel. [illegible] Alle 21.30 serata di cabaret con Max Giusti e diverse cabarettiste.

[illegible] vicolo del Fico 8 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica dal vivo con la band degli Erz

[illegible] **DELLE [illegible]** piazza Antonio Meucci 4 (Marconi), tel. 0655300742. Alle 22 le cover di Lucio Battisti suonate da LA Batteria, il contrabbasso, ecc.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 (Ostiense) tel. 0657287308. Dalle 20.30 Steve Emaguru coinvolge il pubblico nelle sue danze. Selezioni musicali del dj Max Liberati.

THE [illegible] INN piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 066830535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. [illegible]. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

TRILLI [illegible] via Libetta, 1 tel. 0657288385. Alle 21.30 concerto di musica brasiliana con Marcio Coelho.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472. Pub su due piani arredato in stile irlandese, con quadri e oggetti tipici

[illegible] **ROUGE** via Gesù e Maria 18, tel. 063201800. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e altri piatti freddi.

TRAME

AL DI LA' DEI [illegible]. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e [illegible] pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di [illegible] incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere [illegible] paradiso
[Atlantic 2, Ambassade 2, Broadway 2, Capranica, Excelsior 3, Golden, Holiday, Sala Troisi, Warner Village Sala 6]

BASTA GUARDARE IL CIELO. Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di un coetaneo vittima di una malattia. Nel cast, Sharon Stone
[Atlantic [illegible]

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.
[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 6, Augustus 1, Etoile, Excelsior 2, Paris, Quirinetta, Warner Village Sala 15]

[illegible] BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter [illegible] si [illegible] sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra [illegible] donna [illegible] sbarca il lunario scrivendo lettere per gli [illegible] e un bambino rimasto orfano [illegible] madre.
[Mignon 1]

COSÌ E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] tre uomini in fuga. un [illegible] evaso, [illegible] poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli
[Alhambra 1, Barberini 1, Eden, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 2, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Warner Village Sala 11 e 13]

ECCO FATTO. Drammatico. In [illegible] al Torino Film Festival, l'esordio cinematografico di Gabriele Muccino racconta la storia d'un liceale tormentato dalla gelosia e [illegible] risultati scolastici negativi.
[Quattro Fontane 4]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
[Capranichetta]

LA [illegible] DEL [illegible] SULL'O[illegible]. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale [illegible] è mai sceso. Di mestiere fa il pianista
[illegible] Cesare [illegible]

LOLA CORRE. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e innamorati. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a [illegible] per aiutarlo.
[Dei Piccoli Sera]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli [illegible] il celeberrimo personaggio di Zorro, l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas
[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Broadway 3, Doria [illegible] e 3, Empire 2, Galaxy [illegible] Venere, Intrastevere 1, Madison 2, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Royal 2, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 8, 9, 17 e 18]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni nel film [illegible] Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Empire 1, Excelsior 1, Galaxy Sala Saturno, Gregory, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1, Superga, Universal, Warner Village 2, 15 e 16]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale
[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane 1]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone. E il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Atlantic 5, Farnese, Madison 4, Ritz]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Farinetti e Nino D'Angelo sono i cacciatori [illegible] scoop fotografici per il film di Neri Parenti
[Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 1, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Verde e Blu, Warner Village Sala 4 e 14]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia [illegible] Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Alhambra 2, Barberini 2, Cola [illegible] Rienzo, Embassy, Eurcine 1, Jolly 1, Maestoso 3, Warner Village [illegible] 5, 7 e 10]

IL [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i [illegible] occhi [illegible] mondo
[Intrastevere 3]

TANGO. Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo [illegible] un film sul tango
[Intrastevere 2, Quattro Fontane 2]

THE AVENGERS. Azione. Approda sul grande schermo una celebre serie televisiva, trentasette anni dopo il suo debutto.
[Jolly 3, Lux 4, [illegible]]

THE LAST DAYS OF DISCO. Commedia. Un gruppo di giovani borghesi in carriera, nell'America [illegible] '80: [illegible] giorno [illegible] lavoro, di notte in mega-discoteche.
[illegible] 3]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo e scemo».
[Galaxy Sala Mercurio, Missouri 3, Savoy 4]

PRIME VISIONI

S/G/M/P [illegible] Posti a sedere — Ristoro — Locale con aria condizionata — Accesso portatori handicap

LA [illegible]
DI LIETTA TORNABUONI

La giovane Mulan nuova eroina della Walt Disney

Una giovane ardita principessa cinese è la protagonista del solito Disney-film di Natale, stavolta una favola epico-sentimentale.
La Cina sta per venire invasa dagli Unni guidati dal loro crudele capo. Mulan, figlia d'un guerriero infermo, prende l'armatura del padre ed entra in lotta dopo essersi travestita da uomo, un reato che, se scoperto, verrebbe punito con la morte.
La proteggono un piccolo grillo-mascotte e un draghetto con la voce di Enrico Papi (altre voci sono di Lina Wertmuller e di Vincenzo Mollica).
Mulan incontra sul campo di battaglia il suo coraggioso e nobile amore, al quale salva pure la vita. Partecipa al trionfo finale sui nemici, viene riconosciuta un'eroina. La fissazione americana del «politicamente corretto» moltiplica anche nei film per bambini personaggi femminili dotati di caratteristiche tradizionalmente attribuite agli uomini: come se l'equa parità tra i sessi consistesse in un'operazione di travestitismo.
Il disegno di «Mulan» è quello consueto della Disney attuale, approssimativo e un po' volgare; battaglie e scenografie sono ben fatte, divertenti.

[illegible]
di Barry Cook e Tony Bancroft. Produzione Usa, 1998.
[Alhambra 3, Apollo, Barberini 3, Eurcine 2, Galaxy Sala Giove, Giulio Cesare 2, Jolly 4, [illegible] 2, Metropolitan, Odeon 2, Sisto, Warner Village 8,12,13]

ACADEMY HALL S 1100 — via Stamira 5 tel. [illegible] — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 373 — [illegible] Verbano 5 tel. 068541195 — **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO S 1940 — piazza Cavour 22 [illegible] 063211896. — **Chiuso per lavori**

ALCAZAR G 210 — via Merry del Val [illegible] tel. 065880099 — **[illegible] in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 340 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 — **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50-20.05-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 320 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. — **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.30 L. 13.000

[illegible] — via Accademia Agiati 57 tel. [illegible] — Sala 1 **Il mio west** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30. Sala 2 **Al di là dei sogni** [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30. Sala 3 **Celebrity** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

AMERICA S 750 — via Natale del Grande 6 tel. 065816168 — **Il negoziatore** di F. Gary Gray; [illegible] Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35-[illegible]-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 S [illegible] — viale Adriatico, 15-21 tel. 06818[illegible] — **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 180 — viale Adriatico, 15-21 tel. [illegible] — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con [illegible] Banderas [illegible] 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

APOLLO S 750 — via [illegible] Galla e Sidama [illegible] 0686208806 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.45-16.45-20.45-22.40 L. [illegible]

ARCHIMEDE G 250 — via Archimede, 71 [illegible] 063242506. — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ARISTON G [illegible] — via Cicerone 19 tel. 063212597. — **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 586 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **[illegible] nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Basta guardare il cielo** di Peter Chelsom; con Sharon Stone, Elden Ratliff. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656 — **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 G 220 — via Tuscolana [illegible] tel. 067610656 — **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible] — **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 G 100 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 — **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 500 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 — **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50-20.05-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 S 260 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 — **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-16.50-18.45-20.40-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 3 G 100 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. — **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. [illegible] 15.00-16.55-18.50-20.35-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 G 280 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 G 100 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408 — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. [illegible]

CAPITOL S 675 — via G. [illegible] 39 tel. 063236619 — **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. 066792465 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con [illegible] Williams, C. Gooding jr. [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. 066796957 — **[illegible]** di Michael Hirst, con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S [illegible] — via Cassia 692 tel. 0633251607. — **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 98 — via Cassia 692 tel. [illegible]07. — **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] G 281 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066332724. — **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO S [illegible] — piazza Cola di Rienzo [illegible] tel. [illegible]235693. — **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI P 63 — viale della Pineta 15, Villa Borghese tel. 068553485. — **La spada magica** Orario: 15.30-17.00-18.30 L. [illegible] **Lola [illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 1 G 220 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **Paparazzi** di Neri [illegible], con Christian De Sica, Massimo [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 — **La maschera di Zorro** di [illegible] Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.00-L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

DORIA Sala 3 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible] — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas [illegible] 16.30-19.30-22.30 L. 13.000

EDEN G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible] — **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.10-20.25-22.[illegible] L. 13.000

EMBASSY G 760 — via Stoppani 7 tel. 068070245. — **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE S 864 — viale Regina Margherita 29 [illegible] 068417719 — **Il mio west** di Giovanni [illegible]; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 S [illegible] — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652 — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. [illegible] 14.45-17.20-19.55-22.30 L. [illegible]

ETOILE S 797 — [illegible] in Lucina 41 tel. 066876125 — **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. 065910986. — **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 2 230 — via Liszt 32 tel. 065910986. — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 220 — via Liszt 32 tel. 065910986 — **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 4 — via Liszt 32 tel. [illegible]910986 — **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

[illegible] S 710 — [illegible] Italia 107 tel. 0644249760 — **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30-0.30 L. 13.000

[illegible] G 400 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible] — **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]5292296. — **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FARNESE G 280 — Campo de' [illegible] 56 tel. [illegible] — **[illegible] in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G [illegible] — via Bissolati [illegible] tel. 064827100 — **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

[illegible] 2 173 — via Bissolati 47 tel. 064827100 — **[illegible]-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY via P. Maffi, 10 tel. 066166237 [illegible] S.1 **Mulan** Orario: 14.30-16.30-18.30 [illegible] S.2 **Paparazzi** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 S.3 **Tutti pazzi per Mary** Orario: [illegible] 20.00-22.30 S.4 **Il mio west** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 [illegible] **maschera di Zorro** [illegible]

[illegible] S [illegible] — viale Trastevere 246 [illegible] 065812848. — **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. 0644250299. — **[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 1 S 400 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45-18.35-20.35-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 227 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 — **Così è la vita** di e con [illegible], Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45-18.35-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 201 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. — **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

GOLDEN S [illegible] — viale Taranto 36 tel. 0670496602 — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] G 220 — via G. Bodoni [illegible] tel. 065745825. — **[illegible]** di Kirk [illegible] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 140 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. — **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 80 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. — **The last days of disco** di Whit Stillman; con Chloe Sevigny, Kate Beckinsale. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY G [illegible] — via Gregorio VII 180 tel. 066380600 — **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. [illegible] 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY G 274 — largo Benedetto Marcello 1 tel. [illegible] — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. [illegible] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 G 210 — vicolo Moroni [illegible] (p.za Trilussa) tel. [illegible] — **La maschera di Zorro** di [illegible] Campbell; con Antonio Banderas. Orario: [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 2 150 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible] — **Tango** di Carlos Saura, con Miguel Angel Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] 3 P 80 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible] — **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. [illegible] 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 1 307 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. — **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 100 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. — **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 120 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. U. Thurman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

KING G [illegible] — via Fogliano 37 tel. 0686206732. — **Chiuso [illegible]**

LUX 1 S 335 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 — **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.50 L. 13.000

LUX 2 [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. — **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. [illegible]

LUX 3 G 110 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0[illegible] — **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.40 L. 13.000

LUX 4 62 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.50 L. [illegible]

[illegible] G — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] — **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney [illegible] 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] 60 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. — **Svegliati [illegible]** di Kirk Jones. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] G 300 — via Chiabrera 121 tel. [illegible]926. — **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 12.000

MADISON G 200 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 150 — via Chiabrera [illegible] tel. 065417926. — **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] P 150 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. — **Omicidio in [illegible]** di Brian [illegible] Palma; con Nicolas Cage. Orario: 15.15-17.00-18.45-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. — **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] 15.00-17.25-20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 130 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible] — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 140 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. — **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 120 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. — **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC G 482 — via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]

METROPOLITAN — via del Corso 7 tel. 063200933. — **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 G 205 — via Viterbo 11 tel. 068559493. — **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-[illegible]

MIGNON Sala 2 160 — via Viterbo 11 tel. 068559493. — **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 S 400 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. [illegible] 25 tel. 0655383193. — **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 112 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193 — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK S 1100 — via Cave 36 tel. 067810271. — **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A — via in Lucina 16/G tel. 06[illegible] — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] B G 80 — via in Lucina 16/G tel. [illegible] — **A qualcuno piace caldo** di Billy Wilder; con Jack Lemmon. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 360 — largo Ascianghi 1 tel. 065818116. — **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall [illegible] 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 390 — piazza S. Jacini, 22 [illegible] — **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10-[illegible] 13.000

ODEON 2 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. — **[illegible]** di Barry Cook, Tony [illegible] Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ODEON 3 80 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. — **The Avengers-Agenti speciali** di Jeremiah Chechik; con R. U. Thurman. Orario: 15.10-17.00-19.00-21.00-22.50 L. 13.000

ODEON 4 G 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 — **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. [illegible]

PARIS S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. [illegible]. — **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] 100 — Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622 — **Out of sight** VO di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. — **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 10.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. — **Tango** di Carlos Saura; [illegible] Miguel Angel Solà, Cecilia Narova. Orario: 10.30-16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. — **Svegliati [illegible]** di Kirk Jones, con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 10.30-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. — **Ecco fatto** di Gabriele Muccino; con Giorgio Pasotti. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 1 G 360 — via Nazionale 190 tel. 064882653. — **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 2 G 100 — via Nazionale 190 tel. [illegible] — **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINETTA G [illegible] — via Minghetti 4 tel. 066790012. — **Celebrity** VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

REALE S 720 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. — **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. — **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

RIALTO 330 — via IV Novembre [illegible] 066790763. — **Sliding [illegible]** di Peter Howitt. Orario: 16.30-18.30 [illegible] Luciano Ligabue. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ S [illegible] — viale [illegible] 109 [illegible] — **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con [illegible] Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

RIVOLI S 379 — via Lombardia 23 tel. 064880883. — **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

ROMA G 274 — piazza Sonnino 37 tel. 065812884 — **[illegible]** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR S 700 — via Salaria 31 tel. 068554305. — **Il negoziatore** di F. Gary Gray; con Samuel L. Jackson. Orario: 16.45-19.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 S 700 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. — **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 280 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

SALA TROISI S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. [illegible] — **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] G 400 — via della Mercede 50 tel. 066794753 — **[illegible] caso e [illegible] azzardo** di Claude Lelouch; con Alesandra [illegible] Orario: 15.50-16.05-20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 S 400 — via Bergamo 25 tel. [illegible] — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 13.000

[illegible] S 320 — via Bergamo 25 tel. 0685300948 — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.30-L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 130 — via Bergamo 25 tel. 0685300948 — **[illegible]** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: [illegible].10-20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 100 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. — **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

SISTO G [illegible] — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 0665[illegible] — **[illegible]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

SUPERGA G 800 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. — **Il mio [illegible]** Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 400 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. — **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 13.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola [illegible] tel. 067858158. — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-18.00-21.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 G 200 — via Muzio Scevola [illegible] 067858158 — **La maschera di Zorro** [illegible] Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.30-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 G 100 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 — **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola [illegible] 067858[illegible] — **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linneu. Orario: 14.30-17.00-19.30-22.00 L. 13.000

[illegible] BLU — via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible] — **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi [illegible] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] MULTIPLEX-SALA ROSSA — via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible] — **La maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 13.000

TRISTAR [illegible] VERDE — via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible] — **Paparazzi** di Neri Prenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.00-17.15-19.30-21.45 L. 13.000

UNIVERSAL S 839 — via Bari 18 tel. 0644231216. — **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

[illegible] via Terni, [illegible] (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 — **X-Files** Orario: 16.00-18.00 - **Il fantasma dell'opera** Orario: 20.00-22.00

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Il signor Quindicipalle** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L. 10.000. Sala A: **L'eternità è un giorno** Orario: 17.30-20.00-22.30. Sala B: **Racconto d'autunno** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30. Sala C: **[illegible]** Orario: [illegible].30

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **La terra vista dalla luna - La ricotta** Orario: [illegible] **Edipo re** Orario: 18.[illegible]; **Medea** Orario: 20.00; **Il fiore delle [illegible] notti** Orario: 22.00. Sala Chaplin: **Le treccie azzurre** Orario: 16.30; **Il pianeta azzurro** Orario: 18.30; **I giardini dell'Eden** Orario: 20.30-22.30;

CARAVAGGIO via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Elizabeth** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000 **Delitto perfetto** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. [illegible] L. 10.000 **Il fantasma dell'opera** Orario: 20.30-22.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Amori e mollo a Long Island** Orario: 19.00; **Mente baci sulla bocca** Orario: 21.00

PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L. 8.000. Sala 1: **Primary colors** VO Orario: 16.20-19.30-22.25. Sala 2: **Sparerò su mio padre-Nordic** VO con sott. in inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000. **L'albero** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30.

[illegible] via G. Reni, 2 tel. [illegible] Ingr. con tessera. **L'uomo che conosceva il cavallo** Orario: 16.30-19.30-22.30.


CON IL BIGLIETTO D'INGRESSO
POTRAI VINCERE UNA FAVOLOSA
PANDA YOUNG
FIAT
CONCESSIONARIA torino Auto
MUSICA DAL VIVO CON
DINA MANFRED
E LA SUA GRANDE ORCHESTRA
CAPODANNO Italiano 99
Organizzazione
RADIO FM 93.600 VERONICA ONE
AGENZIA D'HERIN SPETTACOLO RECORDS
011/4594000 - 011/4525560
In collaborazione con
Expo2000 spa
KRONOS
DISCOTECA DANCE - LATINO AMERICANO
DIRETTA RADIOFONICA E CONTO ALLA ROVESCIA
CON RADIO VERONICA ONE E I SUOI D.J.
BABY PARKING BIMBINSIEME - SERVIZIO RISTORANTE / BAR
INGRESSO: ANIMAZIONE, MUSICA DAL VIVO, DISCOTECA, SPUMANTE, PANETTONE E COTILLONS £. 70.000
INGRESSO RIDOTTO da 7 a 14 anni £. 40.000
INGRESSO GRATUITO ai bambini da 0 a 6 anni
31/12/1998 ORE 21.00
TORINO ESPOSIZIONI C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15
PRESENTA LA SERATA: ELIA TARANTINO
INFORMAZIONI: 011/664 49 70 LUN/VEN: 8.30 -13.00 / 14.30 -18.30
Numero Verde 167-226048
PREVENDITE
TORINO RADIO VERONICA ONE-Via Madama Cristina,29 tel.011-6690382•TORINO ESPOSIZIONI-C.so Massimo d'Azeglio,15 tel.011-6644970 •BOX OFFICE-RICORDI-P. C.L.N.,251 tel.011-5611816 D'HERIN DISCHI-V.le Buridani,24 tel.011-4597338•VIDEOMANIA-V.de Amicis, 6 tel.011-4525560 VIDEOMANIA-V.Torino,6 tel.011-9941115 CIRIÈ TOP VIDEO MUSIC-tel 011-9207858 MONCALIERI MUSIC SHOP-V.Goito,7 tel.011-6404212 CHIERI MUSICA E FANTASIA (C.Comm. IL GIALDO) tel.011-9106458 RIVALTA IMMAGINI E SUONI POLIMUSIC (C.Comm.PIRAMID) tel.011-9015272

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile! i 100 premi

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)



dal 2° al 5° estratto **Motorino "Piaggio"** mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto **Zainetto "Seven"** mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto **Orologio "Fossil"** mod. uomo

dal 46° al 65° estratto **Orologio "Fossil"** mod. donna

dal 66° al 85° estratto **Zingarelli 1998 in CD-ROM**

dal 86° al 100° estratto **Zingarelli 1998 "Minore"**

D. M. n. 8/1 del 20/9/98.

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO)
OTTONELLO CADONI Savona
CASIMIRO FRASSY Aosta
FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Bar Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIARPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABBRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONIETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERALDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BICA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SGUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.



Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. ; **ALBA,** Coppino , t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour , t. 445522; **AOSTA,** località Amérique Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola , t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 85; **MESSINA,** U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. ; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501556; **SAVONA,** p. Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e ognuna sarà corrisposto un supplemento di L. . Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampe ... di propaganda. ... alle cassette debbono ... per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395).
"PRESTITI"
011 561.7521 corso Re Umberto 87 To.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

per motivi di salute urgo vendere officina attrezzata con autorimessa 120 posti zona piazza Bengasi. Tel. 011 500.176 - 595.852.

ALASSIO forte passaggio cedesi pizza taglio passeggio asporto domicilio, laboratorio impianti macchinari a . Tel. 0335 654.5733.

sportivi e abbigliamento Torino sud centralissimo 300 mq forti utili. Intercom 011 .

BAR Tabacchi zona precollina vera occasione ottimo arredo buon reddito affitto L. 700 mila cedesi a L. 300 milioni. (rif. 736) A. Comm. sas 011 582.1198.

BORDIGHERA bar in pieno centro alti redditi ottima opportunità altre proposte. Fondocasa 0184 255.598.

CAUSA ritiro dall'attività cedesi edicola alta levata settimanale buon utile incrementabile. Tel. 011 500.179 - 011 595.852.

CENTRALISSIMO via Roma locale vetrine su 2 piani vendita mq 40 piano terra mq 70 sotto, 40 mq. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

CORSO Vercelli (piazza Crispi) cede attività non alimentare ottimo volume affari buon utile. Baldini Srl 011 596.771.

EDICOLA ottima posizione pagato settimanale di oltre L. 7 milioni L. 250 milioni. Tel. 011 701.853.

EDICOLA zona ospedali reddito mensile L. 9 milioni ottima posizione sufficienti L. 80 milioni anticipo. (rif. 703). A. Comm sas 011 582.1307 - 011 582.1198.

EDICOLA zona Rivalta buon reddito cedesi L. 120 milioni minimo contanti (rif.730). A. Comm sas 011 517.1897 - 582.1198.

TABACCHERIA più lotto zona Molinette reddito mensile L. 20 milioni circa affitto muri L. 330 mila cedesi con dilazioni (rif. 713). A. Comm. sas 011 582.1198.

più lotto zona S. Rita levata L. 25 milioni lotto 25 milioni ottimo arredo alto reddito cedesi con dilazioni (rif. 742). A. Comm. 011 582.1307.

TABACCHERIA Venaria levata L. 25 milioni più giochi 25 milioni a settimana sufficienti L. 250 milioni di anticipo (rif. 678). A. Comm. sas 011 517.1897.

TABACCHERIA zona centro chiusa pausa pranzo levata L. 16 milioni a settimana incrementabili cedesi a L. 450 milioni (rif. 669). A. Comm 011 517.1897.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. ASSUNZIONE di 2000 porta corrispondenza in qualità di socio-lavoratore, diplomati o non, requisito essenziale: disoccupato/a; servizio Audiotex per assistenza, domande, informazioni. Tel. 06 516.04854.

A.M. di Piobesi Torinese ricerca n. 2 attrezzisti aggiustatori con esperienza collaudo C.T.R. Tel. 011 965.7993.

AMD opportunità di lavoro temporaneo da proporre per seguenti posizioni: Rif. A) addetto presse Rif. B) saldatore a filo Rif. C) idraulico oleodinamico Rif. D) carpentiere a disegno metalmeccanico Rif E) verniciatore. Interimen s.p.a. Società di Lavoro Temporaneo. Via S. Tommaso 18/h Torino tel. 011 516.5811.

elettroerosionista con esperienza in stampi azienda in zona industriale Settimo ricerca. Tel. 0335 524.9302 - 0347 857.2459.

FRESATORE CNC Fidia esperto azienda leader in stampi zona industriale Settimo cerca. Tel. 0335 - 0347 857.2459.

IDROCENTRO SPA idrotermosanitari ricerca per propria filiale di Rivoli mossiere - magazziniere. Inviare curriculum vitae con fax 011 959.1514.

INDUSTRIALE torinese ricerca coniugi per attività di giardiniere e domestica a tempo pieno. Si richiede massima serietà competenza e disponibilità a risiedere presso il richiedente. Si offre abitazione uso esclusivo e buona retribuzione. Inviare curriculum a: Publikompass 7602 - 10100 Torino.

meccanica Torino sud urgentemente alesatrista CNC Heidenhain, fresatore su Mecof CNC Selca 3045 veramente capaci. Tel. 011 962.7251.

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 8352

auto impiegata/o dinamica con provata esperienza ordini vetture immatricolazione leasing e finanziamenti. Scrivere: Publikompass 2834 - 10100 Torino o fax 011 368.455.

PRIMARIO Gruppo Multinazionale, ubicato nella cintura Nord/Ovest Torino, ricerca responsabile logistica, 30/40 anni, con esperienza almeno triennale, maturata nel settore dell'indotto auto. Conoscenza delle lingue francese inglese. Inviare curriculum vitae a: Standler International - Lungo Dora Colletta 1 - 10153 Torino. Tel. 011 248.0117 - fax 011 248.5460.

SOLLECITATORE per ufficio . Si richiede diploma di Scuola Professionale o Perito Industriale, forte motivazione e determinazione; esperienza, almeno , in lavori simili o di produzione. Età tra 22 e 26 anni. La sede di lavoro è: Bottero di TRANA (TO). Gli interessati possono inviare curriculum (anche via fax) a: BOTTERO S.P.A. - Ufficio Personale - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo - Fax 0171 310.813.

STUDIO immobiliare cerca segretaria/o bella presenza predisposizione contatto umano possibilmente con esperienza. Telefonare solo mattino 011 610.873.

TECNICI

CADDISTA esperto in pro engineer nella costruzione stampi per fonderia cercasi. Tel. 011 981.3131 - 524.9302 - 0347 657.2459.

CERCASI tecnico specializzato nella manutenzione e riparazione degli impianti termici di e relativi impianti elettrici. Età max 40 anni. Telefonare 011 857.430.

DISEGNATORI - progettisti stampi iniezione termoplastici per particolari di carrozzeria, 3 anni di esperienza, conoscenza Autocad, cerca Uniware Progetti. Tel. 011 .



ELETTROMECCANICO per riparazioni macchine imballaggio azienda Grugliasco. Tel. 011 411.6200.

STUDIO tecnico operante settore Cad Cam ricerca operatore/ce Tebis e n. 1 operatore/ce Omnicad con esperienza. Tel. 011 411 0168.

AD introdotto venditore casa vini astigiani/liguri offre condizioni di grande interesse. Casella 60 Ri.Ce. Nizza Monferrato.

AGENTI di commercio Enasarco per Torino e Piemonte si selezionano. Scrivere fermo posta carta d'identità AC2667247 via Alfieri n° 10 - 10121 Torino.

A rappresentanti veramente introdotti con portafoglio consistente documentato colorificio nazionale produttore vernici legno e industria offre provvigione, fisso mensile L. 5 milioni. Rimborso spese per zone Lombardia e Piemonte. Non rispondere senza requisiti. Scrivere: casella Pubbadige - casella 629/A - 37100 Verona.

IMMOBILIARE ricerca acquisitori/trici anche part-time gradita anzianità lavorativa. Tel. 011 562.3931.

agenzia rappresentanze abbigliamento cerca collaboratori/trici automuniti età massima 28 anni. Inviare curriculum al fax n 011 532 436.

azienda di distribuzione operante nel settore informatico, cerca funzionari commerciali con provata esperienza nell'area I.T. Area di lavoro: Lombardia e Piemonte. Tel. 0131 314.611.

SOCIETA' costruzioni leader settore turistico ricerca diplomati da inserire nella propria organizzazione commerciale. Offresi: ottime possibilità remunerative in ambiente dinamico e motivante. Sagor 011 .

TECNOCASA affiliato Rebaudengo ricerca 1collaboratore/trice diplomato/a - laureato/a automunito/a anni da inserire settore residenziale industriale. Tel. 011 242.5954 - 011 800 0483.

FORMAZIONE & LAVORO

A. ALTRI 11.500 posti di lavoro per giovani disoccupati legge 196/97 assumono aziende nazionali. Per servizio informazione curriculum telefonare allo 091 611.7862.

ASSICURIAMO lavoro da L. 2 a 3 milioni al mese a giovani che seguono nostro addestramento pratico nel settore bar ristorazione. Tel. 011 489.858.

CERCHIAMO personale 18/48 anni da inserire come assistenti anziani presso strutture e privato previa formazione. Tel. 011 480 343.

LA Cooperativa Sociale La cerca personale da qualificare come assistente anziani per soddisfare richiesta di lavoro. Tel. 011 480.343.

inizio corsi di riqualifica per bar tavola D.O.C. Tel. 011 .6397.

LAVORO DOMANDE

OPERAI

carabiniere 25 anni, diplomato, disponibile subito come autista. Tel. 011 627.0001.

QUARANTENNE libero subito, a tempo pieno cerca qualsiasi lavoro in Torino. Tel. 385.0127

elettromeccanico esperto elettricista offresi presso seria ditta. Tel. 0338 322 9080.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ricerca lavoro come portiere di notte lavapiatti factotum in hotel qualsiasi località. Tel. 0338 340 8390 - 0335 526 5383.

RESPONSABILE amministrativo esperienza pluriennale settore turismo con incarichi anche commerciali conoscenza sistemi informatici considera proposte. Tel. 0347 250.7178 - 011 780.4422.

SEGRETARIA reception 23 esperienza pluriennale vari settori, uso P.C. esamina proposte. Tel. 011 998.0184.

IMMOBILIARI VENDITA

A.A. CASAFFITTI Crocetta elegante monolocale ristrutturato finemente arredato adatto a reddito. Tel. 011 593.901 r.a.

A.A. Sismonda in palazzina camere cucina bagno giardino condominiale L. 117 milioni. Tel. 0335 885.3633.

A. GEDIM 011 562.7566 corso Siracusa libero 9° piano panoramico salone 3 camere cucinino balcone e terrazzo di 130 mq.

A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo zona nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale.

A. SAN CARLO 011 542.782 Rivoli pressi signorile saloncino 2 camere cucina servizi ristrutturato.

A. SAN CARLO 542.782 Caraglio 2 camere cucina bagno termo autonomo minimo anticipo e mutuo.

A. SAN CARLO 011 542.782 via Ormea (Molinette) ristrutturato camere bagno ottimo prezzo.

A. TOSCANO SPA corso Casale verde soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto L. milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO corso De Gasperi ristrutturato soggiorno camera bagno balconi L. 139 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Racconigi signorile soggiorno cucinino 2 camere 2 bagni balconi L. milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Raffaello soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 179 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Vinzaglio salone 4 camere cucina bagno mansarda collegabile balconi L. 389 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA corso Vittorio Emanuele lussuoso salone doppio 3 camere cucina tinello studio 2 bagni balconi L. 810 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA lungo Dora Napoli signorile attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 165 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Cosenza nel verde ristrutturato soggiorno living cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Duca Abruzzi ristrutturato soggiorno camera cucina bagno balconi L. 139 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Peschiera ottime condizioni ingresso salone camera soggiorno cucinotta bagno L. 235 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Raffaello casa Specchi rifinito salone 2 camere cucina tinello bow-window 2 bagni soppalchi cantina L. 439 milioni. Tel. 011 561.3050.

pressi corso Re Umberto signorile salone camera cucina bagno balconi L. 165 milioni (51198). Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi corso Sebastopoli attico terrazzato 2 camere cucina bagno balcone L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Bodoni rara opportunità salone camere cucina 2 bagni balconi eventuale box auto L. 256 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi piazza Castello signorile panoramicissimo soggiorno camera cucina bagno L. 309 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA pressi via Garibaldi altera ampia metratura soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno L. 119 milioni. Tel. 011 561.3050.

SPA via Accademia Albertina signorile panoramico open space zona giorno e zona notte cucina bagno L. 199 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Accademia Albertina soggiorno camera cucina bagno terrazzina balconi L. 149 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA Barletta panoramico ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno 2 balconi L. 147 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Bonovagionna panoramico camera soggiorno angolo cottura bagno balconi L. 135 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Corte d'Appello signorile saloncino camino 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 329 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora affittato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 299 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Lamarmora ristrutturato 3 camere cucina tinello 2 bagni balconi L. 398 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Saffi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno balconi L. 225 milioni. Tel. 011 561.3050

A. TOSCANO SPA via Servais lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzato box L. 465 milioni. Tel. 011 561.3050.

A. TOSCANO SPA via Tripoli rara opportunità 3 camere cucina bagno 2 balconi L. 199 milioni 800 mila (57998). Tel. 011 561.3050.

piazza Vittorio stabile Antonelli mq 100 ristrutturato termo autonomo L. 210 milioni. Orlelli 011 597.575.

ADIACENZE PIAZZA BERNINI
Impresa vende in costruendo stabile signorili, salone 1/2/3 camere 2 servizi, box. Tel. 011 740.034

AFFARE centralissimo pressi via Po monolocale libero ottimo anche come reddito termo L. 33 milioni. Tel. 011 437.4248.

AFFARE corso Agnelli pressi libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 95 milioni o L. 631.750 mensili. Tel. 011 437.4248.

AFFARE Crocetta libero ingresso 3 camere cucina bagno signorile sufficienti L. 20 milioni e mutuo. Tel. 011 437.4248.

AFFARE Brunelleschi libero 2 camere tinello bagno L. 190 milioni o L. 1 milione 235 mila mensili. Tel. 011 437.4248.

APPARTAMENTO signorile zona Pitagora piano 6° mq 158 doppi ingressi doppi servizi. Tel. 011 364.491 - 0330 385.303.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO Cit Turin in prestigioso e suggestivo palazzotto liberty si frazionano appartamenti anche da ristrutturare. Tel. 011 504.333 www.arcase.it.

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO primissima precollina appartamento prestigioso da ristrutturare di 220 mq più tavernetta in villa d'epoca con parco privato. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it

ATTICO precollina prestigioso in villa d'epoca mq 200 terrazzo panoramico giardino privato e box. Tel 0338 566.1254.

ATTICO signorile su 2 piani pressi piazza Sabotino mq 110 più 75 mq terrazzi possibilità box L. 395 milioni Impresa vende. Ritiro permuta. Tel. 011 532 170.

CAVORETTO strada della Creusa 3 appartamenti di 190/215/220 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel. 011 587.1858.

CENTRALISSIMO via Cavour in recente ristrutturazione elegante bilocale arredato mq 80. Luciana Vola 011 436.1395.

CHIUSANO & C. Centro Storico stabile ristrutturato soggiorno camera cucina servizi ottimo stato. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Duca degli Abruzzi signorile mq 260 circa posto L. 670 milioni. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Sebastopoli libero 2 ingressi salone soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta libero luminoso ingresso 1 camera tinello cucinino servizi Permuto, mutuo. Tel. 011 .

CHIUSANO & C. Crocetta prestigioso appartamento mq 400 ampio terrazzo. Trattativo riservato. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Crocetta signorile doppi ingressi ampio salone 5 cucina 3 servizi lavanderia. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. lungo Po Machiavelli panoramicissimo signorile mq 200 circa box auto. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. piazza Savoia casa d'epoca ingresso salone 2 camere cucina servizi posto auto. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Precollina ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina servizi lavanderia cantina. Tel. 011 568.2858

CHIUSANO & C. pressi Politecnico ottima esposizione soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 011 .

CORSO Raffaello 5° piano mq 90 ingresso cucina angolo cottura 2 camere L. 220 milioni. G.F. 011 385.7004.

CORSO Svizzera in casa recente soggiorno camera tinello cucinino bagno rifinitissimo. Luciana Vola 011 436.1395.

CORSO Unione fronte Poveri Vecchi appartamento 105 mq. Libero 3° piano, ascensore: ingresso ampio 4 camere cucina bagno. Cantina. CPI 011 434.5808.

Vinzaglio alloggio signorile di ingresso 3 camere soggiorno cucina e servizi. Nicola Pugliese Sas 011 323.041.

CRIMEA via Febo panoramico nel verde salone 2 camere studio cucinotta 2 bagni box. Gabetti Crimea 011 660 4240.

CROCETTA bellissimo appartamento mq 90 ristrutturato angolare stabile d'epoca prezzo affare. Tel. 011 689 2962.

CROCETTA via da Verazzano libero L.155 milioni ultimo piano 3 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 011 562 6467

CROCETTA via Da Verazzano libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni. Gabetti 011 581.8338

CROCETTA via S. Secondo piano 2° alloggio mq 100 cucina 5 camere servizi L. 320 milioni. G. F. 011 385.7004.

Torricelli casa '800, 4° piano mq 115 living soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio termoautonomo ristrutturato. G.F. 011 385.7004.

ESIM Vanchiglia luminoso piano alto saloncino 2 camere cucina servizi L. 200 milioni trattabili. Tel. 011 480.135

EUROFID 011 581.8777 piazza Adriano piano alto signorile con portineria salone 3 camere sala pranzo cucina biservizi.

EUROFID 011 581.8777 S. Paolo via Cantalupo 2 camere tinello cucinino bagno, ristrutturato L. 140 milioni

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero corso Rosselli ottimo camera tinello angolo cottura bagno L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona piazza Statuto rimesso a nuovo in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina e posto auto L. 160 milioni

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero zona piazza Peyron ampio salone 5 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni

FAILLA 011 437 2366 corso Palermo (via Bergamo) libero salone 3 vani cucina 2 servizi box più posto auto L. 235 milioni.

FAILLA 011 437.2366 pressi corso Svizzera libero piano alto termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 180 milioni

SPA Campidoglio via Morghen libero 3 ingressi 4 camere cucina 3 bagni. Ag. Parella 011 756.686.

GABETTI SPA Bramante adiacenze 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 165 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574.

SPA Toscana in bella casa 6° piano ascensore camere tinello servizi ampio. Tel. 011 253.747.

GABETTI SPA corso Unione pressi via Stoffenone salone 2 camere cucina 2 bagni L. milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

GABETTI SPA pressi piazza Bernini libero salone 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 756.686.

GABETTI SPA pressi via Coppino panoramico camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 256.969.

SPA vende libero corso Cosenza pressi via Sanremo camera tinello L. 100 milioni. Ag. S. Rita 011 359.393.

SPA via Borgomasino rialzato camera tinello cucinino bagno 2° piano L. 95 milioni. Tel. 011 253.747.

GABETTI SPA via Botticelli in stabile medio signorile 2 camere tinello cucinino. Ag. Giulio Cesare 011 248.1653.

GABETTI SPA via Breglio in bella casa con ascensore soggiorno camera cucina bagno. Ag. Borgo Vittoria 0 .

GABETTI SPA via Pisacane pressi piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Ag. Nizza 011 663 3574.

G.E.A. corso Francia Areonautica piano 6° soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. corso Unione Sovietica strada del Drosso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 011 562.9939.

G.E.A. libero corso Turati signorile salone 2 camere cucina studio doppi servizi. Tel 011 562.9939.

G.E.A. via Brandizzo consegna fine '98 alloggi di varie metrature prezzi da L. 2 milioni 300 mila al mq. Tel. 011 562.9939.

(continua)




ESSELUNGA
GRAN PRANZO DI NATALE
FINO AL 31 DICEMBRE
TANTE OFFERTE SPECIALI
ALCUNI ESEMPI
Ananas al kg Lire 550
Pere Decana al kg Lire 1850
Clementine borsa da 2 kg al kg Lire 1200
Radicchio trevisano al kg Lire 1850
Parmigiano Reggiano trancio al kg Lire 15450
Cappone tradizionale al kg Lire 5180
Tacchina pronta da cuocere al kg Lire 2980
Panettone Bauli 1 kg Lire 5400
Pandoro 1 kg Lire 5400
Champagne Brut Heidsieck Héritage 75 cl Lire 19980
Spumante Asti Gancia D.O.C.G. 75 cl Lire 4790
Chianti classico Alare D.O.C.G. 75 cl Lire 6980
Whisky Chivas Regal 70 cl Lire 23480
Torrone alla mandorla Sperlari classico o tenero 250 g Lire 5980
Pandoro Melegatti 1 kg Lire 5400
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà essere trasferita dal repartino detenuti delle Molinette

Tamara, ricordate? E' la ragazza [illegible], sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette con la siringa «che [illegible] voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, anzi male, Tamara e i 35 chili del suo povero fisico scheletrito dalla malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno ancora poco: i giudici della prima sezione della Corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Dentro il Sermig di Ernesto Olivero.

Se adesso la burocrazia non ci metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, [illegible] sicura Olivero, «avrà tutto il nostro amore e le cure necessarie».

Quelle [illegible] che la giovane aspetta da mesi nel repartino, luogo in cui, per ammissione degli stessi medici, «non può certo continuare a rimanere, se non va in [illegible] struttura adatta peggiorerà».

Già, una struttura adatta. L'unica trovata è quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica non è [illegible] capace di aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disinteressata di lei, della [illegible] salute sempre più malferma, mai ha ascoltato le suppliche della madre di Tamara; poi, un mese fa, dopo la nostra denuncia, dopo la visita [illegible] repartino della senatrice di An Maria Grazia Siliquini, aveva subito promesso «troveremo una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in un centro di Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: se non fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, a soli 25 anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Una vita perseguitata sin dall'adolescenza [illegible] ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una rovina [illegible] a molti anoressici, è provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di lei la «rapinatrice con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi 50 mila lire sennò ti pungo». E proprio questa singolarità di urlare «dammi 50 mila lire» (i soldi della dose) e non «dammi il portafoglio» è valsa [illegible] sconto di pena per l'ultima aggressione, quella che il [illegible] marzo [illegible] era costato l'ennesimo arresto. La Corte d'appello ha ridotto [illegible] la condanna da 2 anni e 4 mesi a un anno (che si [illegible] ai tre già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per uscire dal tunnel»

Così, adesso Tamara sarà seguita dal Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone della necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno [illegible] andato a trovare Tamara al repartino, mi ha fatto ottima impressione, sa che è la sua ultima possibilità, se ci aiuta l'aiuteremo. Ci dia un dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale ci [illegible] giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi con lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma [illegible] c'è il supporto medico, quel supporto medico che la Sanità pubblica aveva promesso... «C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà se la ragazza non collabora o, peggio, [illegible] scapperà. Rischio questo che esiste anche se la giovane fosse stata ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire e tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, [illegible] solo da noi. Ma, da [illegible] mi ha parlato confido che s'impegnerà a fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, non promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti si sono risolti, qualcuno purtroppo no». Insomma, Tamara aiutati che il cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

Claudio Giacchino

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che la sera in cui ai Murazzi fu ucciso Abdellah [illegible], «la [illegible] della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione di «Pinocchio», solo che qui girano caramelle e qualche bicchiere di chardonnay. E [illegible] già a Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che non è come avete dipinto». Anche qui [illegible] si ferma a riflettere su ciò che raccontano le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise in favore di Piero e compagni [illegible] processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky (il suo migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide e Mara (tra i [illegible] e i 30, qualcuno [illegible] famiglia) si sono autoconvocati per spiegare che come non andrebbe in questa faccenda. A cominciare dai testimoni.

I [illegible] «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, [illegible] hanno parlato», è stato detto. «Come la donna che abita a San Mauro, davanti a casa Iavarone, e che quella notte aspettava che la figlia rincasasse. Ogni [illegible] guardava fuori e così ha visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che [illegible] si combina con quella della morte del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada a testimoniare».

IL PUGNO. Così «il pugno di Piero» - sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteggia una ventina di italiani con una bottiglia rotta di vetro -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo si butta in acqua, diventa «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale 22 [illegible] di carcere? Chi era là perché non ha salvato il ragazzo?». Ricky: «Piero è un bonaccione. Se fosse stato in riva al Po, lo avrebbe tirato fuori».

LA PENA. «Se uno merita 22 anni, li merita e basta. Ma qui Piero è colpevole solo di aver dato il pugno». Gli altri condannati? «Noi conosciamo solo Piero - dicono alcuni - da quando è nato».

[illegible] Ricky: «Qui nessuno è razzista. Io vado in ferie a Cuba, ho un amico tunisino...».

PIERO E GLI AMICI. «Se avesse ucciso, da noi Yeti - lo chiamiamo così da quando aveva 10 anni perché era già grande e grosso - non avrebbe trovato comprensione. Ma lui è uno che anche quando è ubriaco ha dei limiti».

[illegible] «Lui in testa ha il divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. Ma ha dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti del fatto che comunque si dovrà arrivare al processo di appello: «Chi sa vada a dire la verità così Piero torna a casa per Natale».

[illegible] RAGAZZA STUPRATA [illegible]

«Ricostruiremo quella notte»

Forse si ricostruirà la notte in cui Anna è stata violentata da quattro giovani stranieri, in un capannone abbandonato che si affaccia su corso Francia. La richiesta è del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li avevo incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha 18 anni. Da anni, è in cura presso le strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di [illegible] anni, e Abdelilah Mabruck, di 39 anni. Uno racconta che quella notte era in [illegible] di un amico. L'altro ammette di aver dormito nel capannone, ma di non aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perché, «se è vero che i due sono [illegible] permesso di soggiorno, non sono mai stati espulsi».

IN BREVE

CARABINIERI

Generale Tassi [illegible] interim prende il posto di Romano

Il generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Franco Romano, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è un nuovo comandante, il capitano Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da temporaneo si trasformerà però presto in definitivo.

[illegible]

Domani i funerali dell'on. Carlo Borra

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, [illegible] dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattina, all'età di 8[illegible] anni - è stato deputato per tre legislature, dal 1963 al '76, consigliere comunale di Pinerolo per 34 anni e consigliere provinciale. Ha militato per decenni nella Cisl, dopo esserne stato tra i fondatori.

[illegible]

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, dialisi autogestita, dialisi in grado di pesare sempre meno sul malato. E' la nuova frontiera della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta dal dottor Francesco Quarello, che dispone di [illegible] letti, nove in più di prima. Si è così iniziata una fase di razionalizzazione delle strutture, in vista della nascita del nuovo centro, in costruzione. In quest'ottica si è proceduto a trasferire il vecchio servizio di dialisi ad assistenza limitato delle Vallette al Giovanni Bosco.

PROT[illegible]

Studenti in piazza contro Berlinguer

Alcune centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno partecipato ieri a [illegible] manifestazione contro i progetti di riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla nuova maturità alla parità scolastica tra scuole statali e [illegible] statali. Un corteo ha attraversato il [illegible] tro cittadino, partendo da piazza Arbarello e concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio. Altre centinaia di persone [illegible] partite oggi da Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale di Roma.

SAPER SPENDERE

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora chi preferisce cucinare in casa tutto o gran parte del [illegible] di Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran uso di prodotti di gastronomia durante tutto l'anno, per mancanza di tempo, ma per le feste di Natale e Capodanno, grazie a un periodo di ferie che trascorro a casa con la famiglia, mi metto ai fornelli e cucino io (devo dire con grande soddisfazione di mio marito e dei [illegible] due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che non mancano mai)». E conclude: «Non fatemi mancare qualche idea nuova per il mio menù. Ogni anno, grazie a Saper spendere, ho sempre avuto successo».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Riso, caldarroste, burro tartufato. Per 10 persone: con un chilo di castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare 50 g di scalogno e rosolarlo [illegible] [illegible] g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino e farlo tostare. Sfumare con vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; toglierlo dal fuoco e mantecare con 80 g di burro tartufato e 50 g di formaggio grattugiato.

Gnocchi al Castelmagno. Per 4 persone: fare bollire 600 g di patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto basta e impastare il tutto. Lavorare a grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli a piacere sui rebbi di una forchetta. In una padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio e panna. Servire su piatti caldi.

Bolsee di gnocchetti verdi al brodetto di pesce. Con ritagli di pesce preparare un brodetto [illegible] poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le cozze in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuocere gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In una cocotte da forno mettere il brodetto, le cozze e gli gnocchi; con uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare con questi un disco di pasta sfoglia tirata non troppo sottile. Porre in forno già caldo a 190° finché la sfoglia si gonfia come un «baloon» ed è ben dorata.

[illegible] al Barolo. Tritare e imbiondire una cipolla in olio, unire 320 g di riso e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare con burro e parmigiano grattugiato e servire.

Gnocchi di zucca. Per otto persone: cuocere 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere un chilo e mezzo di patate farinose con la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la [illegible] dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate e passarle al passaversura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, 350 g di farina tipo 00 e un uovo. Lavorare il tutto rapidamente fino a ottenere un composto omogeneo. Ricavare dalla pasta dei bastoncini della grandezza di un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi due centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

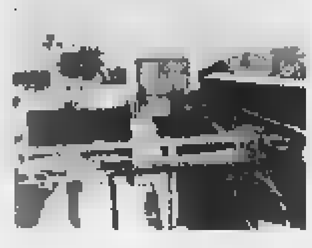
Flan di [illegible] Lavare e pulire 800 g di zucca gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, saltare in padella con una noce di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare 4 uova con un quarto di dl di panna, [illegible] g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Quando la zucca sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti [illegible] il composto. Fare cuocere in forno a bagno maria per 20 minuti.

Simonetta

[illegible] IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

La centrale di [illegible] [illegible] mezza Vercelli



VERCELLI. Una lampadina su due di quelle accese a Vercelli è [illegible] alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): è costruita da un consorzio composto dal colosso Edison e da sei aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Aasm di Vercelli).

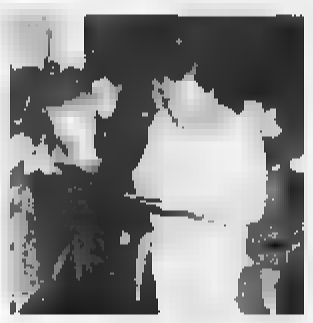
L'impianto (nella foto) è stato realizzato sfruttando le tecnologie più avanzate; ha una potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo di chilovattore, di cui i 50 milioni destinati a Vercelli rappresentano esattamente la metà del suo fabbisogno. Con le eventuali eccedenze di produzione saranno approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno; secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza ne potrebbe derivare un costo minore dell'energia [illegible].

Malpensa 2000, oggi decollano sacchi [illegible]

NOVARA. «Per Malpensa 2000 [illegible] cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo smog e il rumore di centinaia di voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi neri, come si conviene all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi in realtà ci saranno palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le nuove rotte è organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

[illegible] in uno scontro il giudice Scarrone

TORINO. E' rimasto ucciso in [illegible] terribile incidente stradale nella regione in cui anni fa aveva chiesto di trasferirsi per seguire la moglie. Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al '90, è morto giovedì scorso a Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchina [illegible] viaggiava si è schiantata contro l'auto blindata della pretura di Marsala: Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.



Il professore Alberto [illegible] ai liceali: rispettate i vecchi

COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione [illegible] il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che ieri ha assistito alla proiezione di «Finché c'è guerra c'è speranza» [illegible] composta in gran parte da studenti. Il film diretto e interpretato da Sordi racconta di un mercante d'armi. «Storia purtroppo di grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, è un crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe [illegible]. Dopo aver firmato autografi e aver posato tra i liceali di Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo [illegible] il cinema la mia vita, c[illegible] ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno di rispetto, questo insegnerò».

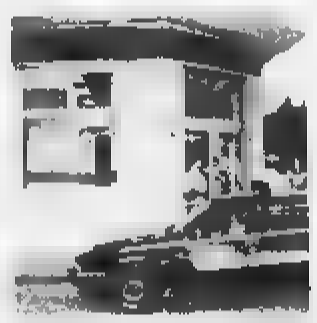
A Chiavari [illegible] gli alberi pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì in corso [illegible] alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo vi sono piante che, a causa delle drastiche potature effettuate in passato e per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, [illegible] diventate pericolose per la pubblica incolumità di passanti e [illegible].

Il [illegible] di La Spezia [illegible] a Brescia

LA [illegible]. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del [illegible] trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio con i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, nei dieci anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato il dialogo [illegible] il mondo del lavoro. Spesso è andato nelle fabbriche, anche in momenti di tensione, portando i messaggi del Vangelo tra gli operai.

[illegible] televendite super [illegible]



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, con [illegible] società di televendite: l'importo non denunciato al Fisco è di 11 miliardi in tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia di finanza dopo una serie di controlli incrociati. Le generalità non sono state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» e quasi di cui il Fisco ignorava l'esistenza sono stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in 3 anni [illegible] denunciati), un venditore ambulante, un idraulico, [illegible] 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due [illegible] ni ha accumulato 950 milioni.

In provincia sono stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi di Irpef e 37 di Iva.

Palazzina [illegible] centro di Genova

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, è stato evacuato l'altra [illegible] per [illegible] sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, sono stati accompagnati all'ospedale San Martino per alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazione, sono stati riaccompagnati a casa. A dare l'allarme è stato un inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, una base [illegible] elicotteri

SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare una grave lacuna: la mancanza di un'elisuperficie per le emergenze. Il primo passo è l'acquisto di un'area di 1800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, vicino alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi antincendio. L'eliporto vero e proprio sarà invece realizzato a Capo Verde, anche se il progetto va inspiegabilmente a rilento.



Luis Sepúlveda a Dogliani racconta la sua Gabbianella

DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola così l'«aperitivo culturale» che mercoledì [illegible] come ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del romanzo «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal quale è stato tratto il film a cartoni «La gabbianella e il gatto». Con tale proiezione, sempre mercoledì, verrà inaugurata la multisala cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, è organizzata dal Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda a Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega del Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.

Natale? Vallegro!

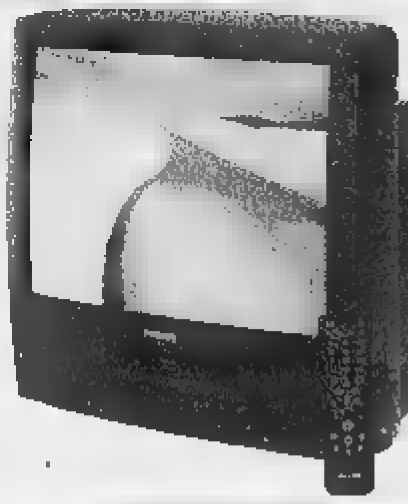
HOME VIDEO TV E COMBI

VIDEOCAMERE SONY
Sony TR 412 .. L. 828.000
Sony TR 840 .. L. 1.425.000



SONY TR [illegible]
L. 1.198.000

VIDEOREGISTRATORI
Philips VR 171 .... L. 298.000
Aiwa HV-FX 5500 .. L. 548.000
Daewoo DVG 892 .. L. 488.000
Grundig 7300 .... L. 478.000
Sony SLV E 230 ... L. 378.000
Saba EV 10 ...... L. 318.000



COMBI TVC 20" +VCR 20 PV 184 PHILIPS L. [illegible]

TVC 14" Daewoo .... L. 248.000
TVC 14" Grundig .... L. 328.000
TVC 14" Philips .... L. 298.000
TVC 15" PT 136 Philips .... L. 368.000
Combi TVC 14"+VCR 14 PV 172 Philips ... L. 590.000
TVC 20" 5115 GT Saba televideo .... L. 448.000
TVC 25" PT 4403 Philips .... L. 848.000
TVC 28" PT 4453 Philips .... L. 898.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CELLULARI GSM CORDLESS E FAX



TELEFONI CELLULARI GSM
Ericsson GA 628 .... L. 298.000
Motorola CD 930 .... L. 648.000
Motorola Star Tac [illegible] con 2 batterie .. L. 748.000
Alcatel One Touch Easy .... L. 328.000
Mitsubishi MT 30 .... L. 300.000
Nokia 5110 .... L. 398.000

PHILIPS GENIE L. 598.000



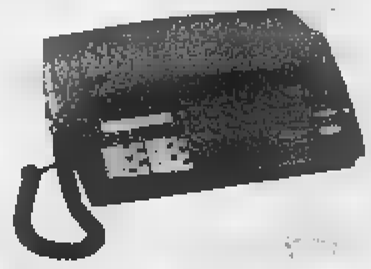
BRONDI LEO CORDLESS
L. 159.000

TELEFONIA
Hi-Tel cordless 990 .... L. 138.000
Brondi Asso cordless ... L. 228.000
Brondi Sport cordless .. L. 199.000

Insip Gipsy .... L. 238.000
Insip Bip 9050 segreteria .. L. 68.000
Insip Personal Fax .... L. 372.000
Insip Fax Icaro .... L. 585.000
Insip Personal Tam .... L. 462.000
Brondi Explorer Fax ...... L. 398.000

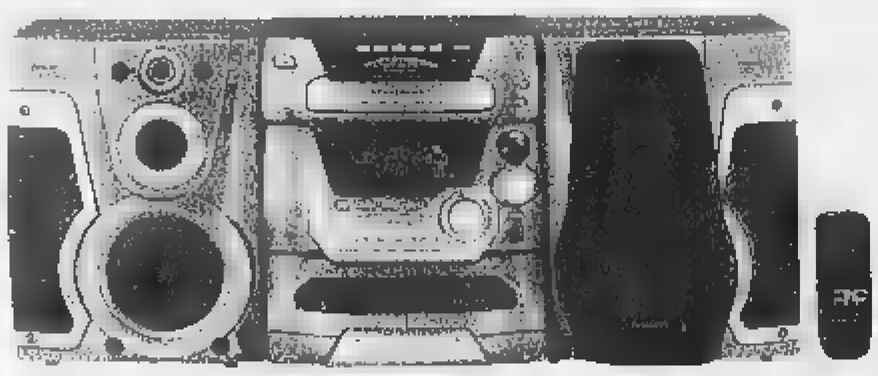
Kit Abbonamento Internet TIN 40 ore Ricaricabile L. 99.000

INSIP PAPIRO TAM FAX CARTA COMUNE
L. 708.000



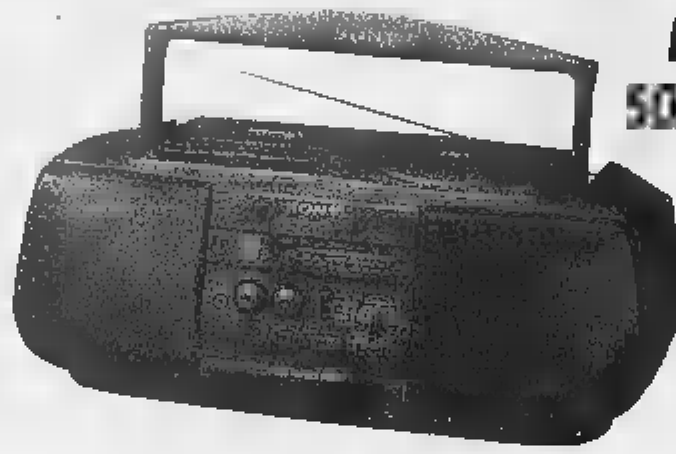
OFFERTE VALIDE FINO AL 24/12/98

RACK STEREO HI-FI RADIO E CAR AUDIO



PANASONIC SC-AK 45 L. 638.000

IMPIANTI HI-FI
Sony MHC-RX55 .. L. 548.000
Sony MHC-RX77 .. L. 665.000
Sony MHC-RX88 .. L. 764.000
Sony CMT-ED 1 ... L. 578.000
Pioneer NA 100 ... L. 399.000
Aiwa NSX-S202 ... L. 348.000



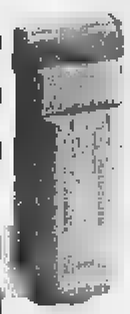
RADIO REGISTRATORE SONY CFD V10 L. 169.000

Autoradio XR 4790 Sony .... L. 238.000
Autoradio CTX 208 Aiwa .... L. 168.000
Walkman WM EX 170 Sony .... L. 39.000
Walkman WM FX 171 Sony con radio .. L. 69.000
Aiwa HS-TX [illegible] radio .... L. 78.000

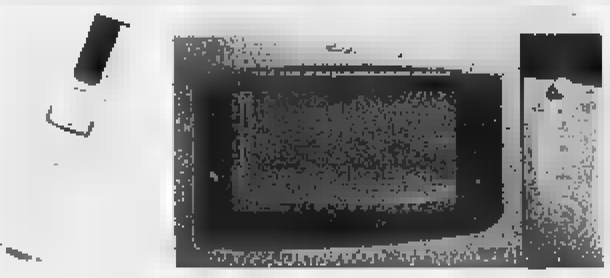
ELETTRODOMESTICI ARTICOLI REGALO

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Minipimer Braun MR 404 giallo/blu .. L. 34.800
Minipimer Braun MR 500 CA .... L. 78.000
Moulinex A 765 Supermix .... L. 29.000
Rasoio Braun Flex 4504 .... L. 128.000
Rasoio Braun 1012 .... L. 84.000
Rasoio Braun 1512 .... L. 108.000
Rasoio Braun 2040 .... L. 106.000

Rasoio Philips HQ 2425 .... L. 88.000
Rasoio Philips HQ 5465 .... L. 188.000
Scopa elettrica Hoover S 3080 ...... L. 168.000
Ferro stiro a caldaia Rowenta DG 070 + asso stiro .... L. 288.000
Ferro stiro vapore Rowenta DE 306 ... L. 69.000
Macchina caffé cappuccino Polti ..... L. 188.000
Macchina caffé espresso Magic Saeco .. L. 288.000



Vaporamatic Ariete HU 3020 .... L. 238.000
Aspirapolvere e Carrello Moulinex AK 455 . L. 199.000
Spazzolino elettrico Braun D 6011 .... L. 48.000
Spazzolino Philips [illegible] 610 GP .... L. 44.000
Minipimer Braun MR 300 HC .... L. 58.000
Grati Ariete Murano .... L. 54.000
Passi Ariete .... L. 69.000
Robot Mixi Quick Imetec CM 7110 ..... L. 48.000



FORNI MICROONDE
Candy 1780 .. L. 188.000
Candy 2390 .. L. 228.000
Moulinex Y 77 ..... L. 538.000
De Longhi MW 401 .. L. 328.000
Whirlpool MT 243 .. L. 568.000

CENTRO TIM

TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814

ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

UFFICI E [illegible] VIA BERTARINO, [illegible] 0131.866766 2 LINEE FAX [illegible]

La Guardia di finanza nel '98 ha individuato 34 evasori totali e 13 parziali

Non denunciò al Fisco 11 miliardi

Orafo nei guai dopo tre anni di televendite



Il colonnello Secondo Alciati ha presentato il bilancio dell'attività di [illegible] della Fiamme gialle

ALESSANDRIA. Un lavoro lungo un anno per scoprire 34 evasori totali e 13 definiti «paratotali»: in tutto 125 miliardi sottratti alle tasse e 37 di Iva non pagata. Le Fiamme gialle ieri mattina hanno elencato i risultati del '98, sottolineando però che hanno potuto controllare solo lo 0,6 per cento delle imprese, che in provincia sono oltre 55 mila. «Per controllarle tutte con le forze di cui disponiamo, impiegheremmo [illegible] anni», ha spiegato il colonnello Secondo Alciati, comandante la Guardia di finanza di Alessandria. I 47 evasori - definiti soggetti economici - hanno nascosto all'erario ricavi per oltre 63 miliardi, [illegible] pagando Iva per 9 miliardi. Tra questi segnalati un macellaio alessandrino, miliardario: non ha presentato denuncia dei redditi per tre anni.

Al vertice della classifica evasori un orafo, con una società di televendite: evasore per 11 miliardi in tre anni e mezzo. Tra gli orafi, la particolarità in questi ultimi tempi di «emigrare» a Mede, fuori provincia, per evitare i controlli delle Fiamme gialle alessandrine già esperte nel «leggere» tra le righe delle attività valenzane. Tra i miliardari anche un venditore ambulante, ma il congruo guadagno è stato accumulato in sei anni e mezzo, poi [illegible] idraulico, con 800 milioni in due anni, ovviamente non dichiarati, e un commerciante con un negozio di abbigliamento che in due anni ha accumulato [illegible] milioni.

Nel mirino anche un macellaio un dentista ed un ambulante

E poi i dentisti, [illegible] nel mirino delle Fiamme gialle negli anni scorsi: uno di questi ha «dimenticato» [illegible] dichiarare 400 milioni di reddito. «Nessuna categoria è immune da casi di evasione fiscale - ha spiegato il colonello -, non si può dire che una sia più incline [illegible] un'altra».

In un anno gli uomini in grigio hanno cercato di arginare l'«indole» ad evadere con 8 mila 395 controlli sull'emissione degli scontrini e della ricevuta fiscale. Per combattere contro questo tipo di reato, e anche contro la frode la Guardia di finanza ha creato sinergie con funzionari dell'Aima, dell'Ufficio del lavoro, dell'Inps e dell'Inail: [illegible] stati eseguiti 24 controlli [illegible] imprese che hanno beneficiato dei contributi dell'Unione europea. In dieci aziende sono stati avviati i controlli per il lavoro ne[illegible]: «Ma le indagini sono ancora in corso - ha aggiunto Alciati -. C'è da sottolineare inoltre che dai controlli in azienda per l'evasione fiscale possono emergere altri tipi di reati, anche a carattere penale». E poi c'è la «globalizzazione» del mercato, così si esportano anche i controlli anti -evasione: sono stati trenta, anche con l'aiuto di organismi finanziari di altri Paesi.

Le Fiamme gialle sono state impegnate anche nel controllo del territorio, in collaborazione con le altre forze dell'ordine. In questi giorni sotto osservazione gli esercizi che vendono artifici pirotecnici.

Antonella [illegible]

L'iniziativa da domani a mercoledì

C'è «Compra la sera» per gli ultimi acquisti

Intanto, un'altra domenica con i negozi aperti e tante manifestazioni



Lungo le strade illuminate a festa è attesa in questi giorni un'invasione di compratori in cerca dei regali di Natale. Da domani a mercoledì negozi aperti fino alle 23

Il [illegible] stop» al commercio per lo shopping natalizio avrà ad **Alessandria** una coda anche in notturna. Torna da domani a mercoledì, «Compra la sera».

Nelle tre serate i negozi potranno tenere aperto sino alle 23. Il Comune, con la «Famija ad Gaioud», organizza dalle 21 alle 23 distribuzione [illegible] vin brulè in piazzetta della Lega. Suonerà [illegible] Banda Brisca.

Intanto oggi alle 17, le più celebri musiche dei film di Walt Disney verranno presentate alla Sala Ferrero, in viale Repubblica. Dalla stessa ora, sino alle 19, sotto i portici e nei giardini, musica itinerante con i gruppi Banda Brisca, canti e danze della tradizione piemontese, [illegible] J'Angel Zla, musiche popolari natalizie. Alle 16, agli Orti per gli anziani, in vicolo Volta-spalto Marengo, concerto per Natale: s'inaugura la serra.

Farinata a Tortona vin brulè a Casale A Ovada figuranti di Rocca Grimalda

Per «Natale a Casale», oggi negozi aperti e mercatino [illegible] piazzo Castello. Al Piccaroli, «Quel che serve per il pranzo [illegible] Natale»: mercatino di prodotti alimentari, mentre in piazza Mazzini c'è un'edizione speciale di Artemista con 40 espositori. A tutti i visitatori vin brulè offerto dal Consorzio dei vini del Monferrato. Nel pomeriggio, via Lanza resterà chiusa al traffico con degustazione enogastronomica per i passanti.

Continua la rassegna «Dolci terre di Novi». Degustazione di prodotti e abbinamento focaccia novese e vino Gavi e dalle 17 alle 19, merenda con focaccia e cioccolata della «Novi». Alle 11, in municipio, assegnazione [illegible] premio solidarietà «Luciano Delucca» a Sergio Migliazzi, ex ispettore Cri. Al pomeriggio, negozi aperti e bande in concerto per le vie del centro.

A Tortona la «bellacalda», farinata alla tortonese, [illegible] distribuita gratuitamente in piazza Milano dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle [illegible]. Dalle 15,30, in piazza Marconi (davanti al municipio) [illegible] sarà lo spettacolo «Il clown e il cagnolino». In piazza Duomo c'è [illegible] mercato ambulante, trasferito da piazza Milano. : valanghe di idee per i regali [illegible]talizi. Al Circolo di Lettura di corso Leoniero, dalle 17 alle 19,30, il Lions club Tortona Castello offrirà un «aperitivo in musica».

Negozi aperti, alcuni con orario no stop, per tutta la giornata a **Valenza**. Nel tratto di corso Garibaldi tra le vie Lega Lombarda-Mazzini e piazza Gramsci, mercato natalizio dalle 9 alle 19: tutte le tipologie merceologiche, tranne i generi alimentari. Nelle «città dell'oro» sono state rafforzate le misure di sicurezza, con l'installazione in corso Garibaldi di una postazione mobile di vigili.

Negozi aperti anche [illegible] **Ovada**. In piazza Mazzini e via Roma spettacolo di magia itinerante e distribuzione di focaccia calda. Da Rocca Grimalda nel pomeriggio arriveranno invece figuranti con carretti per offrire salamini e «fuassini» ed eseguire musiche, balli e canti, in costumi d'epoca. Sarà riproposta la «Canna fiorita», antica [illegible] natalizia che accompagnava le veglie dei contadini nelle stalle durante le feste: alle 15 in piazza Castello.

Anche ad **Acqui** negozi aperti e iniziative da non perdere: Va segnalata l'esposizione internazionale del presepe, allestita nell'ex caserma Battisti. **[r. al.]**

In appello, sott'accusa per vicende di droga

Sconto sulle pene a gang di albanesi

ALESSANDRIA. Tutti condannati, anche in appello ma con pene ridotte per quattro di essi, i componenti di [illegible]a banda di sei albanesi in guerra con connazionali per disputarsi il «monopolio» della droga. Rispondeva[illegible] di varie accuse. Uno, Frederik Lulaj, al quale sono stati inflitti 4 anni [illegible] 4 mesi (6 anni e 6 mesi in primo grado, lo scorso marzo in tribunale) nonostante la gravità della condanna è sta[illegible] scarcerato [illegible] immediatamente espulso dall'Italia. Era detenuto per uno solo dei reati contestatigli e ha già scontato [illegible] relativa pena.

Artan Gosa, imputato di detenzione di stupefacenti a scopo di spaccio, ha patteggiato un anno 9 mesi e 20 giorni (3 [illegible]i e [illegible] in primo grado), Nazimi Maloku e Sokol Lulaj [illegible] stati condannati a 6 anni e 6 [illegible] ciascuno (in precedenza 8 anni ciascuno). Confermate le pene - 6 anni e mezzo ciascuno - per Artan Cinaj e Aranit Lulaj. I cinque erano [illegible]ati, oltre che di detenzione e spaccio, anche di tentata estorsione [illegible] sequestro di persona. Gli imputati, fra i 23 e i 33 anni, abitanti in parte a Ovada, in parte [illegible] Cave di Roma, erano difesi da Roberto Cavallone e Pietro Monti.

I fratelli Lulaj, Maloku, Cinaj e Gosa erano al centro di una complessa vicenda costellata da violenze come quella [illegible] nei confronti di un giovane connazionale, Arian Gosa, fratello di Artan. Nell'autunno [illegible] fu prelevato [illegible] Ovada, trasferito a Ca[illegible] e tenuto in ostaggio perchè suo fratello Artan avrebbe rubato circa nove chili [illegible] marijuana (valore 30 milioni) che un corriere albanese aveva portato a Ovada. Artan Gosa dopo il sequestro ricevette [illegible] telefonata: «Se vuoi rivedere vivo tuo fratello devi restituire subito ciò che hai rubato» gli fu detto.

La polizia, [illegible] del sequestro, piombò nell'alloggio di Cave, dove c'era Arian Gosa e lo liberò. Vennero svolte indagini e si scoprì il traffico di droga che aveva interessato la provincia e altre zone.

Emma Camagna

L'incidente vicino a Sale, la vittima è una donna di Mandrogne

Muore nell'uscita di strada

Con l'auto è finita contro un ponticello

ALESSANDRIA. L'auto è uscita di strada forse per il ghiaccio, [illegible] andata a sbattere contro un ponticello in cemento armato. La donna che guidava è stata sbalzata fuori dall'abitacolo, ed è morta sul colpo. [illegible] chiamava Annalisa Bocca, aveva 49 anni, sposata e madre di due ragazze.

Abitava a Mandrogne insieme alla famiglia, il marito è il titolare [illegible] stazione [illegible] servizio sulla statale per Asti. L'incidente è accaduto nella notte di venerdì [illegible] Sale, sulla strada nei pressi della località Santo Stefano. «Lavorava anche lei, [illegible] come collaboratrice domestica - dicono alcuni vicini -. Dell'incidente abbiamo saputo questa mattina. Qualcuno dice che stava andando a ballare alla "Cometa" le piaceva ogni tanto uscire la sera». Le due figlie lavorano entrambe, la prima [illegible] una stazione di servizio dell'Agip, la seconda con il padre.

Sul posto dell'incidente per i rilievi sono intervenute le pattuglie della Stradale di Alessandria. «L'auto è sbandata per diversi metri - hanno detto gli agenti - forse l'autista ha perso il controllo [illegible] causa dell'asfalto ghiacciato, [illegible] per la velocità. Poi è andata a finire contro un ponticello di quelli in cemento, che attraversano i fossati». L'urto è stato violentissimo, [illegible] il corpo della donna è stato sbalzato fuori dall'abitacolo, è stato trovato a parecchi metri dall'auto.



Annalisa Bocca aveva 49 anni

Contro [illegible] ponticello di cemento in un fossato era andato a sbattere anche la guardia giurata [illegible] Valenza morta in un incidente mercoledì. Allora l'auto del giovane Massimo Moschin, di 24 anni, aveva sbandato [illegible] pressi di Valmadonna infilando poi un fossato a lato della strada [illegible] sbattendo contro il manufatto in cemento.

«Spesso [illegible] di incidenti mortali - avevano detto allora i vigili del fuoco -, se l'au[illegible] li trovasse sulla traiettoria, forse per chi è all'interno ci potrebbe essere la speranza [illegible] salvarsi».

Ieri alle 17 un altro incidente [illegible] nei pressi di Arquata Scrivia, sulla statale dei Giovi. E' stato un frontale nel quale [illegible] morto il titolare di una carrozzeria di Ronco Scrivia, Gaetano Balbi, di [illegible] anni, e ferita gravemente la moglie Maria Luisa Norando, di 57. L'auto sulla quale viaggiavano i coniugi si [illegible] schiantata frontalmente [illegible] una Uno nella quale viaggiavano due giovani feriti in modo lieve. **[a. m.]**

Gli studenti: siamo confusi, che cosa vogliono da noi alle prove?

Esame, questo sconosciuto

Dubbi e angosce per la nuova maturità

[illegible] C'è da sperare che siano più loquaci all'esame di maturità, gli studenti alessandrini, che ieri [illegible] sfuggiti alle domande sul nuovo esame che conclude i [illegible] anni [illegible] ciclo di studi delle medie superiori.

E' stato difficile raccogliere qualche parere - ed è stato infatti solo [illegible] ragazzo a rispondere - dalle studentesse dell'istituto magistrale «Saluzzo».

Hanno dichiarato di saperne poco e di [illegible] tempo per certe cose». Chissà all'esame?

Un minuto invce lo ha trovato Vittorio Ceragioli, della quarta specializzazione linguistica: «A [illegible] interesserà il prossimo anno, comunque credo che per certi versi [illegible] migliore, per coloro che hanno avuto un [illegible] profitto scolastico negli anni precedenti, visto che sarà tenuto conto anche di quello nella valutazione finale. Certo è che preparare tutte le materie può essere più faticoso».

Spostandosi verso il liceo scientifico «Galilei» non si ottiene maggior successo, anche in questo caso ragazze sfuggenti, tranne una. «Credo che sia sbagliato applicare la legge già da quest'anno - dice Susanna Damiani -, [illegible] vero che si tiene conto del curriculum degli anni precedenti, ma noi abbiamo studiato anche in previsione [illegible] un esame con solo due materie orali. Sarebbe stato più logico applicare la [illegible] formula dell'esame [illegible] chi quest'anno frequenta la terza. Così si ha il tempo di preparare le materie per la maturità in modo più approfondito».

«Il problema [illegible] che gli insegnanti ne parlano ma non sappiamo bene [illegible] aspetta» dicono Marco Repetto [illegible] Alessandro Gatti, della quinta C al «Galilei», e aggiungono: «Per esempio in [illegible] consiste la terza prova scritta, dicono che ci sia [illegible] po' di tutto, [illegible] come? Non siamo ancora riusciti a capire cosa [illegible].

Confusione incertezza [illegible] come al solito timore, l'esame di maturità ha [illegible] creato paure e angosce negli studenti, così anche quest'anno con la nuova formula che però prevede anche insegnati della scuola dove si tiene la maturità. «Si p[illegible] sono solo tre [illegible] sette - ribattono alcune ragazze - e poi non è stato precisato se quei tre [illegible] gnanti "nostri" siano della classe [illegible] della scuola in generale che [illegible] molto diverso. C'è molta confusione e crediamo che non ne sappia molto neanche lo stesso ministro». [a. m.]

Ieri era anche stata indetta una giornata di sciopero degli studenti per [illegible] legge che equipara le scuole private a quelle pubbliche. In città gli studenti non hanno partecipato allo sciopero, in provincia un corteo è stato organizzato dagli studenti di **Novi**: oltre un centinaio di ragazzi hanno partecipato alla manifestazione che si è svolta in centro città.

In [illegible] hanno sfilato lungo le principali vie cittadine esponendo alcuni striscioni: «No al finanziamento della scuola privata», «Siamo per una scuola migliore». Gli studenti novesi hanno poi occupato per una decina [illegible] minuti la rotonda in piazza Repubblica, provocando qualche disagio per gli automobilisti. Non ci sono però stati incidenti e poi la situazione della viabilità è rapidamente tornata alla normalità. [illegible] concluso la manifestazione un comizio in piazza Indipendenza nel quale hanno parlato i rappresentanti di alcune scuole ed anche i componenti della federazione dei giovani comunisti di Alessandria. [m. pu.]

PORTE APERTE

E il Volta ricorda Alessio

ALESSANDRIA. Oggi «porte aperte» all'istituto tecnico industriale «Volta» in spalto Marengo. La giornata inizierà dalle 9 col saluto del presidente del consiglio d'istituto e del preside, poi alle 9,45 visita alla scuo[illegible] per le famiglie che lo desiderano. L'occasione della festa sarà utilizzata anche per inaugurare i laboratori di costruzioni aeronautiche, la cerimonia inizierà alle 11 che saranno intitolati al'ex allievo Giorgio Alessio, il capitano pilota della Frecce tricolori scomparso il [illegible] agosto 1986 [illegible] uno scontro in volo in Germania.

L'inziativa delle scuole aperte è l'occasione in tutta la provincia per i genitori dei ragazzi delle scuole medie per conoscere gli istituti [illegible]edi superiori.

Oggi dalle 15 [illegible] 17 in programma «Porte aperte al Palli» lo scientifico di **Casale** per consentire agli studenti che frequentano [illegible] terza media e alle loro famiglie [illegible] visitare [illegible] conoscere programmi [illegible] strutture del liceo scientifico «Palli». [r. sa.]

Porte aperte oggi anche nelle elementari dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 17 alla scuola «7 Fratelli Cervi» di **Valenza**. Alunni e genitori potranno visitare le aule e i locali del complesso scolastico, venendo [illegible] contatto con le iniziative didattiche programmate. [r. c.]







Gli studenti ieri all'uscita dalle magistrali «Saluzzo». A sinistra Vittorio Ceragioli, [illegible] «Saluzzo». Sotto, da sinistra: Alessandro Gatti, Marco Repetto e Susanna Damiani, tutti del liceo scientifico «Galileo Galilei»

Il Comune deve all'azienda 10 miliardi

Diessini critici sul debito Atm

[illegible] Il debito di dieci miliardi del Comune nei confronti dell'Atm, l'azienda speciale trasporto urbano, che a [illegible] volta è debitrice di 5 miliardi, [illegible] convince le opposizioni dopo la discussione in Consiglio comunale. Così ieri è stata convocata dal presidente Giuseppe Giordano (FI) la commissione consiliare Bilancio per ascoltare il presidente e il direttore dell'Atm, Carlo Lastrucci e Adriano Boselli.

Specialmente i due [illegible] diessini Paolo Bellotti e Gianni Vignuolo hanno cercato di provare che qualcosa nella vicenda non convince ma i responsabili dell'azienda hanno presentato uno scheda per dimostrare il loro credito.

«Sono crediti - dice il direttore - che erano stati iscritti [illegible] nostri bilanci, approvati dal Consiglio, ma [illegible] inseriti nel bilancio comunale, di qui la necessità di regolarizzare i rapporti debiti-crediti».

Si tratta di finanziamenti che il Comune deve per coprire i deficit, cronici, dell'azienda [illegible] trasporto pubblico. Si parte dall' 87 [illegible] prosegue sino al '96, quando il deficit è stato di due miliardi [illegible] mezzo. Il Comune nel tempo ha coperto solo parzialmente i deficit, si [illegible] così arrivati ai dieci miliardi, mentre l'Atm, per gli interessi sul fondo di dotazione [illegible] anticipazioni già ricevute, deve cinque miliardi.

Il Comune accenderà un mutuo di dieci miliardi che verserà all'azienda speciale, la quale immediatamente dopo ne girerà la metà alle casse comunali, per [illegible] copertura del [illegible] debito.

La minoranza, specialmente i diessini, critica duramente l'operazione e ac[illegible] la maggioranza leghista di aver voluto «trasformare la municipalizzata Atm in azienda speciale che della prima è soltanto una fotocopia, [illegible] cercare invece soluzioni più logiche».

> Ma c'è chi chiama in causa tutte le amministrazioni che [illegible] sono succedute dal 1987 [illegible] 1996

Ma c'è il dubbio che mentre si condanna la politica amministrativa dell'attuale maggioranza si cerchi nello stesso tempo di colpire il direttore [illegible]l'Atm. La proposta del pds di proporre Boselli come candidato sindaco del centro-sinistra alle amministrative del '97 aveva provocato una spaccatura all'interno del pds stesso.

E il popolare Cattaneo, consigliere solo dal '97, intervenendo [illegible] commissione ha detto che le responsabili del debito attuale [illegible] le [illegible] amministrazioni dall'87 al '96. [f. m.]

Incapace di intendere

Scippatore non punibile va in comunità

[illegible] Ha compiuto uno scippo, [illegible] stato subito identificato e arrestato, ma al momento del fatto [illegible] incapace di intendere e volere e non è in grado di stare in giudizio. Sarà ospitato in una comunità terapeutica.

E' l'alessandrino M. F., 34 anni, accusato di furto aggravato. L'uomo, che fa uso di droga, ha numerosi precedenti penali e problemi psichici. Subito dopo il colpo, che risale allo scorso autunno, è comparso in pretura per la direttissima. Il difensore Rosella Monti ha sollevato ec[illegible] di incapacità [illegible] intendere [illegible] volere, il processo è stato rinviato, l'uomo posto agli [illegible]sti domiciliari [illegible] sottoposto a perizia psichiatrica.

Lo scorso 20 ottobre il giovane ha scippato la borsa [illegible] pensionata Rosanna Bo, di 63 anni, abitante [illegible] Valmadonna, che, giunta ad Alessandria per acquisti, [illegible] piedi si dirigeva verso [illegible] Roma. Un vigile urbano, accortosi di quanto era successo, aveva inseguito e arrestato il ladro. [e. c.]

Aveva 37 anni, l'ultima sua creazione gli occhiali superleggeri

Agli Orti l'addio all'inventore morto in maxi tamponamento

ALESSANDRIA. Si celebrano domani, alle 15,30, nella parrocchia di Santa Maria della Sanità (rione Orti) i funerali di Pietro Devercelli, 37 anni, morto la scorsa settimana in un incidente a Gaggiano, sulla statale Vigevanese. Alle 19,30 di stasera, nella stessa chiesa, viene recitato il rosario.

Devercelli abitava in via Poligonia con la sua compagna, da cui aveva avuto un figlio, Ian, di quattro anni. La sua [illegible] una famiglia d'insegnanti: [illegible] padre (per anni docente alla «Giovanni XXIII»), era morto qualche [illegible] fa, la madre, Maddalena Lombardi, era tornata [illegible] vivere Castellazzo, paese di cui era originaria [illegible] dove Pietro Devercelli sarà sepolto nella cappella di famiglia.

Gli amici lo ricordano come [illegible] estroso. Uno di loro, Giuseppe Massara, svela un particolare che non tutti conoscevano: «Pietro [illegible] inventore: alla creatività univa una grande abilità nella pratica manuale. [illegible] tre anni lavorava con assiduità a un suo progetto: un paio d'occhiali in una lega leggerissima. Li aveva disegnati al computer, poi [illegible] passato alla realizzazione di un prototipo. E non era [illegible] semplice passatempo: aveva brevettato la sua invenzione e gli erano già giunte importanti offerte. Alla fine [illegible] accettato quella di [illegible] gruppo americano, [illegible] patto che fosse rispettato il marchio che aveva scelto, "D.Sign". Quegli occhiali sarebbero stati messi sul mercato tra breve. Fa rabbia pensare che il destino gli abbia impedito [illegible] raccogliere il frutto di tanto lavoro».



Pietro Devercelli, 37 anni

Per rispettare le sue volontà, durante il funerale sarà suonata una musica di Chopin che amava particolarmente.

La dinamica dell'incidente che gli è costata la vita non è stata ancora perfettamente ricostruita. Devercelli, alla guida della sua Volkswagen Lupo, rientrava [illegible] Mortara, quando è stato coinvolto in un tamponamento [illegible] catena.

Una vettura che procedeva, pare, a velocità molto elevata [illegible] è sollevata da terra dopo [illegible] violento impatto con un'altra, carambolando alla fine sulla sua. I vigili [illegible] fuoco hanno lavorato oltre un'ora e mezza per estrarre Devercelli dall'abitacolo: il giovane è stato trasportato in un ospedale di Milano dove è morto poco dopo. [b. v]

DA NON PERDERE

[illegible]

Vendite [illegible] solidarietà

Oggi ad Alessandria i Giovani comunisti organizzano dalle 14 alle 20 sotto i portici di piazza Garibaldi un banchetto di giocattoli usati: il ricavato servirà ad aiutare il Nicaragua colpito dall'uragano. In piazzetta della Lega, il circolo Su nuraghe, organizza un gazebo con i prodotti sardi. Il ricavato alla ricerca sulla talassemia. L'associazione Donne padane di Tortona organizza invece una [illegible] e [illegible] sottoscrizione [illegible] premi all'agriturismo Montegualdone: il ricavato andrà ai bimbi indigenti di Tortona. Informazioni allo 0335/66.41.477. [r. al.]

[illegible] gratuite

Pinacoteca [illegible] dischetto

Oggi dalle 16 alle 19,30, in piazza Marconi a Tortona sarà distribuito gratuitamente il Cd rom della pinacoteca civica «La memoria e il futuro». In seguito sarà disponibile in Bibliote[illegible] al Cilo e all'Unicom. [m. t. m.]

[illegible]

Ostriche e «Gavi»

Oggi nella piazza della chiesa parrocchiale a Gavi appuntamento con ostriche e «Gavi», organizzato dal Consorzio di Tutela del Gavi. Orari: dalle 10 alle 13 e nel pomeriggio dalle 17 alle 21. [m. pu.]

Mostra Caritas

In chiesa a S. Salvatore

Mostra mercato dei lavori della Caritas oggi dalle 9 alle 19,30 nella chiesa della Trinità, a San Salvatore. [r. c.]

Legambiente

Lenzuola contro smog

Oggi dalle 16 alle 19,30 Legambiente in piazzetta della Lega ad Alessandria offre le lenzuola da esporre contro lo smog. Le lenzuola si possono ritirare anche mercoledì pomeriggio dalle 17 alle 18 nella sede di corso Roma 47. Informazioni allo 0131/41.591. [r. g.]

Associazione [illegible]

Presidio pro Iraq

Domani alle 17,30 l'Associazione per la pace organizza un presidio davanti alla prefettura per ricordare [illegible] vittime dei bombardamenti sull'Iraq. Sarà inviato un messaggio di protesta al governo e al parlamento per i raid aerei e statunitensi [illegible] inglesi. Il messaggio conterrà l'invito all'Italia [illegible] revocare l'embargo in atto dal 1991 nei confronti dell'Iraq. Alla manifestazione sono stati invitati Circoscrizioni ed enti. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

«Se serve mi spezzo ma non mi [illegible]

In riferimento all'articolo uscito il 7 dicembre desidero rispondere [illegible] Rosanna Stirone che mi accusa di assenteismo. A lei e agli altri rispondo che assenteismo non significa servilismo. Al coordinatore provinciale [illegible] Forza Italia, che non ho il piacere né la voglia di conoscere, faccio presente che [illegible] proprio perché esistono troppi personaggi inutili e di basso spessore politico come lei che io sono andato via da Forza Italia. Alla signora Stirone ricordo che ad oggi solo il 25% [illegible] parlamentari hanno lasciato Forza Italia contro il 50 per cento degli elettori. Tutti assenteisti? Tutti transfughi? Il motivo [illegible] nel fatto che il partito-azienda [illegible] Berlusconi si avvale [illegible] manager incapaci mentre i parlamentari vengono ridotti [illegible] rango di «uscieri. Il partito è assente. Un massiccio esodo [illegible] cervelli liberi e di uomini [illegible] la spina dorsale era quindi logico [illegible] prevedibile. Io, come gli altri, ho avuto il coraggio [illegible] ribellarmi.

Lo imponeva la serietà verso gli elettori e me stesso. E non [illegible] abituato a essere considerato poco gradito, come ha dichiarato alla stampa il presidente Berlusconi, quando non sono gradito [illegible] tolgo il disturbo. Anche perché non sono disposto a piegarmi, come probabilmente sarà abituata a fare la coordinatrice provinciale [illegible] Forza Italia. Se serve mi spezzo, ma non [illegible] piego. Per quanto riguarda la soluzione alternativa delle dimissioni debbo confessare che per qualche giorno ci ho seriamente pensato. Però ho deciso che sarebbe stato [illegible] errore rassegnarle. Innanzitutto per non lasciare il posto ad un altro. In secondo luogo perché ho lavorato per oltre due anni con impegno per portare avanti iniziative legislative sul lavoro.

Il coordinatore provinciale di Forza Italia tenga conto, che il programma azzurro su lavoro [illegible] previdenza l'ho scritto [illegible] e viene con me nell'Udr. Per questo non posso dimettermi. Il consiglio lo rispedisco a Rosanna Stirone: vedrà che anche lei, [illegible] non appartiene alla folla di opportunisti, lascerà Fi.

[illegible] Eugenio Filograna
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 [illegible]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Aib 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [illegible]. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible]: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. [illegible] Assp 0131 270.027. [illegible] S.: Cri 0131 823.535. [illegible] Cri 0142 [illegible]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 [illegible]. **Pon-zone:** Cri 0141 927.317. [illegible]: Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** [illegible]. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** [illegible] 67.300. [illegible] 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383 4[illegible].

FARMACIE DI TURNO

Oggi [illegible] **Alessandria** sono di turno le farmacie Ferrans, c. Roma 78 (0131 254.731), aperta dalle 9 alle 9 del gior[illegible] [illegible] e Villosio, v. Mazzini 17 (0131 254.712), aperta dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Ferrans resta aperta dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate, su prescrizione medica urgente. Negli altri [illegible] le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Cavasonza, v. Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** Comunale, v. Verdi (0143 76.255). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80.348). [illegible]: [illegible], v. Emilia 130 (0131 815.731). **Valenza:** Raselli, v. Cavour 88 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 86.51; **Valenza:** 0131 959.111.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuovo Gulliver ad Ovada



È stato aperto sabato scorso, a Ovada, in via Nuova Costa 1, un [illegible] punto vendita Gulliver, che si affianca a quello già presen[illegible] in via Torino 16. L'apertura [illegible] motivo di orgoglio per l'insegna Gulliver, che ritiene [illegible] aver interpretato al meglio [illegible] esigenze del quartiere (zona verso Molare), nel quale questo punto vendita [illegible] ad operare.

[illegible] nuovo Supermercato è di medie dimensioni, con assortimento diverso da quello [illegible] punti vendita più grandi e molto più simile a quello [illegible] negozio "di qualità", altamente specializzato [illegible] "fresco": ripropone l'atmosfera del mercato di quartiere, con un occhio [illegible] riguardo a servizio, qualità e prezzi.

Gulliver ritiene di aver dato [illegible] risposta appropriata alle attese degli abitanti [illegible] quartiere che, per la presenza prevalente di casalinghe e pensionati, quindi di un'utenza che si sposta soprattutto [illegible] piedi o in bicicletta, richiedevano il "negozio sotto casa". Anche per questi motivi, il nuovo Supermercato [illegible] verà un [illegible]rio di apertura al pubblico dalle 8 alle 13 [illegible] dalle 15.30 alle 20, con apertura anche la domenica mattina dalle [illegible] 8.30 [illegible] 13 e chiusura infrasettimanale al giovedì pomeriggio.

All'inaugurazione erano presenti alcuni esponenti della Giunta Comunale, guidati dal Sindaco Robbiano, (nella foto insieme [illegible] manager [illegible] Gruppo Gulliver) Lugano e Bergaglio, ai quali i dirigenti del Gulliver hanno espresso un doveroso ringraziamento per aver consentito, nel rispetto di una corretta procedura amministrativa, questa nuova apertura.

Tortona, ieri 6 ore di discussioni poi il rinvio. Condanna annullata [illegible] Binasco

Gruppo Gavio, sentenza il 23

Il gip deve decidere sul sequestro dei beni

TORTONA. Oltre sei [illegible] di discussione non sono [illegible] sufficienti al giudice Maurizio Orlando del tribunale civile tortonese [illegible] per decidere la conferma [illegible] la revoca del sequestro conservativo di otto miliardi sui beni dei fratelli Marcellino e Pietro Gavio, titolari del gruppo Gavio, e dell'amministratore delegato dottor Bruno Binasco.

La richiesta di sequestro è arrivata da Pietro Pareglio, ex-dirigente [illegible] socio [illegible] delle società del gruppo: sostiene di [illegible]sere stato licenziato e costretto a svendere [illegible] azioni in [illegible] possesso per «appena» 4 miliardi.

Prezzo, [illegible] suo parere, non congruo, pertanto, ritenendosi vittima di una estorsione, ritiene [illegible] dover essere risarcito e, indicando il danno presunto in otto miliardi, ha chiesto [illegible] sequestro conservativo, disposto il 4 dicembre scorso dal giudice Massimo Orlando.

Pietro Pareglio [illegible] figlio del geometra Eraldo, personaggio di spicco nel gruppo Itinera ma poi finito nei guai per la Tangentopoli alessandrina.

Quando, il 4 dicembre, il giudice decise il sequestro conservativo dispose il blocco dei beni di Marcellino e Pietro Gavio e di Bruno Binasco in trenta banche italiane, inoltre in [illegible] americana e [illegible] una inglese.



Bruno Binasco, [illegible] delegato del Gruppo Gavio. Anche lui è [illegible] colpito [illegible] sequestro conservativo dei beni chiesto dal figlio di Pareglio

Ieri alle 9, nell'ufficio del dottor Orlando al primo piano del Palazzo di giustizia, [illegible] iniziata l'udienza per decidere la conferma oppure [illegible] revoca. La discussione, con gli interventi dei numerosi legali [illegible] gruppo Gavio [illegible] di Franco Pareglio, è durata sei ore [illegible] mezzo, [illegible] alle 15,30. A quel punto l'udienza è stata aggiornata alla mattina di mercoledì, 23 dicembre, quando il giudice deciderà.

Intanto per Bruno Binasco una prima vittoria. Per la vendita, come amministratore dell'Argofin, società del gruppo, [illegible] un immobile all'allora pci era stato rinviato a giudizio assieme a Primo Greganti, ed era stato poi condannato per falso in bilancio [illegible] 18 mesi, confermati in appello. Ora la Cassazione ha annullato la sentenza: processo, quindi, da rifare.

Franco Marchiaro

Ex Cementir

Un vertice sulla «cassa»

ARQUATA. E' stato fissato per domani pomeriggio l'incontro all'Unione industriale per discutere della situazione all'Arquata cementi. Vi parteciperanno i sindacati provinciali di categoria, le Rsu, e la dirigenza dello stabilimento arquatese.

Dopo un primo periodo di cassa integrazione che ha interessato 50 dei 101 lavoratori dell'ex Cementir, l'azienda dovrebbe comunicare i numeri relativi al periodo di cassa integrazione ordinaria. Nei giorni scorsi si è registrata la presa di posizione della Feneal Uil di che ha rilanciato la necessità dell'apertura di una vertenza con l'azienda [illegible] temi [illegible] il piano industriale: «Si dovranno attivare anche tutte le necessa[illegible] forme di lotta sia in fabbrica sia sul territorio e rinnovare il concetto della solidarietà tra i lavoratori». [m. pu.]

Da Novi la proposta di creare uno sportello unico



Il porto [illegible] Genova [illegible] in difficoltà. Secondo gli Industriali urge [illegible] necessità di costruire il terzo valico ferroviario: un ruolo di primo piano spetterebbe al Novese

Gli «acchiappa-industrie»

Un'agenzia favorirà gli insediamenti?



Piergiacomo Guala

[illegible] LIGURE. «Occorre [illegible] un'agenzia di sviluppo, uno sportello unico per favorire gli insediamenti industriali nell'Alessandrino»: è la proposta lanciata ieri da Piergiacomo Guala, vice presidente dell'Unione industriale di Alessandria al convegno «Le Dolci terre» di Novi su «Rilancio industriale e sviluppo economico tra Liguria [illegible] Basso Piemonte».

«Manca questo elemento - aggiunge Guala - con cui "prendere per mano" chi è interessato a rilocalizzarsi offrendo l'assistenza completa per questo genere di operazioni. Un fattore garantito invece da altri centri europei che offrono aree industriali». «Altro problema - continua Guala - [illegible] l'accoglienza riservata agli insediamenti industriali che spesso sfocia in reazioni di insofferenza». Esistono condizioni positive: la posizione geografica, [illegible] industriali attrezzate, infrastrutture, un'eccellente rete di depurazione delle acque, manodopera qualificata [illegible] un tessuto industriale internazionalizzato.

Riccardo Garrone, presidente degli Industriali liguri ha sottolineato l'obbligatorietà per gli imprenditori della sua regione, in particolare quelli di maggio[illegible] di guardare al di là dell'appennino per trovare nuovi insediamenti che è possibile ottenere in tempi più rapidi rispetto alla lentezza delle procedure liguri. E' stata poi citata [illegible] indispensabile [illegible] realizzazione [illegible] terzo valico ferroviario per far fronte alle esigenze future in particolare del porto di Genova che negli ultimi [illegible] anni ha quadruplicato i container ed altrettanto è previsto faccia entro il 2005. Il sindaco di Novi, Mario Lovelli ha annunciato entro gennaio l'organizzazione di un incontro tra i vari enti locali, Regione, provincia e Comuni, per formulare iniziative concrete [illegible] coordinate e favorire nuovi insediamenti nel territorio della valle Scrivia e del Basso Alessandrino.

Massimo Putzu

La donna trascorse l'infanzia in Lomellina, la cerimonia alle 16,30

Dario Fo oggi a Sartirana

Inaugura un Centro intitolato alla madre

SARTIRANA. Ci sarà anche il premio Nobel Dario Fo, oggi pomeriggio, all'inaugurazione della nuova sala polifunzionale del Cinema Sociale, intitolato [illegible] Pina Rota Fo.

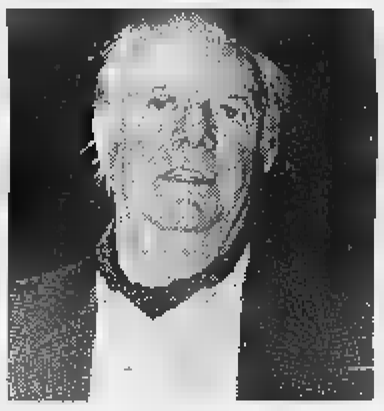
La madre di Dario Fo in effetti [illegible] aveva trascorso l'infanzia [illegible] l'adolescenza nel paese della Lomellina dove il nonno dell'attore, Luigi Rocco Rota, agricoltore affittuario, aveva un appezzamento di terreno.

Giuseppina Rota Fo aveva anche scritto [illegible] libro dedicato a Sartirana dal titolo «Il paese delle rane».

La cerimonia avrà inizio alle 16,30, quindi alle 17 ci sarà l'intervento del sindaco Paolo Pasini, seguirà la lettura di alcuni brani del libro e poesie dialettali con i ragazzi della scuola [illegible] Sartirana e in chiusura l'intervento del premio Nobel e commediografo.

Il Centro polifunzionale è stato ristrutturato con una spe[illegible] di circa 300 milioni di cui duecento sono [illegible] stanziati dalle Regione Lombardia e cento provengono invece dall'amministrazione comunale.

Il 24 sera apertura delle attività con un concerto per pianoforte. [r. sa.]



Dario Fo: la madre visse a Sartirana

Teppisti in azione

[illegible] i parcheggi

VOGHERA. Continua a trovare consensi [illegible] «gratta e parcheggia», per garantire il pagamento della sosta: arriverà nel centro storico. Lo prevede il nuovo pia[illegible] del traffico di cui [illegible] discute in Comune. Queste le altre modifiche: 200 posti auto gratuiti in piazza Castello, 600 [illegible] pagamento nell'ex caserma, 100 in via don Minzoni a senso unico come via Papa Giovanni. Tre le piste ciclabili, le auto spariranno da piazza Battisti e da via Plana. L'altra notte intanto un gruppo di teppisti ha sigillato col silicone dispositivi a pagamento dei parcheggi. [d. sa.]

A Capanne di Cosola

In fumo 25 ettari di boscaglia

CABELLA LIGURE. Incendio di vaste proporzioni l'altro giorno [illegible] Capanne di Cosola, nel Comune di Cabella Ligure.

Sono bruciati 25 ettari di terreno, prevalentemente bosco [illegible] in parte pineta. Sono stati [illegible]certati numerosi focolai che potrebbero far supporre l'origine dolosa dell'incendio.

All'opera di spegnimento hanno partecipato i vigili del fuoco di Novi ed il corpo forestale dello Stato.

L'allarme [illegible] scattato intorno alle 16. Pompieri e forestale hanno impiegato cinque ore per domare le fiamme. [m. pu.]

Lutto in città

E' morto il fondatore della Vosa

NOVI LIGURE. Lutto in città per la morte di Leone Krachmalnicoff, uno dei soci fondatori della Vosa, adesso Jefferson Smurfit. Ebrei [illegible] origine russa, i Krachmalnicoff arrivarono in città negli Anni '30. *Abramo Krachmalnicoff fondò la Vosa (Vetri orologi speciali [illegible] affini): la fabbrica era in via Mazzini.*

Leone e Vittorio, i figli, continuarono l'attività che negli Anni '50 si trasformò nella produzione di cartone con il trasferimento dello stabilimento [illegible] via Serravalle. In seguito l'azienda fu rilevata dalla multinazionale irlandese oggi proprietaria dell'azienda. [m. pu.]

IN BREVE

Alessandria

Arrestati mentre rubavano in un camper

Gli agenti delle Volanti hanno arrestato due extracomunitari Abdel Fatah Kalaa, 38 anni e Mourad Seghaier, di 26. Sono stati sorpresi mentre [illegible] di rubare in un camper in via Marengo. [a. m.]

Novi

Martedì la «bici d'oro» a Marco Pantani

Marco Pantani riceverà martedì alle 18.30 al cinema Iris [illegible] Novi il «Premio Internazionale Fausto Coppi-La Bici d'oro». E' stato scelto da [illegible] giuria composta [illegible] giornalisti di 25 nazioni. L'iniziativa è stata organizzata dal Consorzio turistico dell' Appennino e dalla «Gazzetta dello sport». [m. pu.]

Voghera

Denunciato per guida in stato d'ebbrezza

M.F., 30 anni, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. I militari lo hanno fermato [illegible] Voghera. Sequestrato anche un taglierino che potrebbe [illegible] stato utilizzato poco prima per ferire al viso un extracomunitario. [d. sa.]

Voghera

Spettacoli [illegible] bus navetta per favorire lo shopping

Spettacoli in strada [illegible] pullman gratuiti oggi a Voghera per volontà dell'associazione commercianti [illegible] dell'Asm. Chi arriva in città per lo shopping può lasciare l'auto nell'ex caserma di cavalleria di via Kennedy, da dove ogni dieci minuti parte un pullman navetta gratuito per la via Emilia. [d. sa.]

L'iniziativa dal prossimo anno, «marchiate» le bottiglie di Piemonte doc

Un «bollino» per il Brachetto

Regione e consorzi tuteleranno i compratori

ACQUI. Una nuova «Brachetteria» ha aperto i battenti a Torino in una saletta del prestigioso Caffè San Carlo. Decorata [illegible] stampe d'epoca, accoglie i visitatori in un'atmosfera raffinata e proporrà [illegible] cadenza mensile incontri letterari, concerti jazz, performance teatrali.

[illegible] questa [illegible] l'unica iniziativa promozionale a sostegno del vino aromatico del Sud Piemonte, che negli anni passati ha avuto un «boom» di vendite (e di prezzo) e oggi, per l'elevato aumento delle produzione, si deve cercare nuovi mercati. La Regione, insieme ai due [illegible]sorzi di tutela del Brachetto e dei vini Astigiani, ha creato [illegible] sistema di controllo qualità: un contrassegno sarà apposto dall'anno prossimo su ogni bottiglia di Brachetto Piemonte doc. Una sorta di garanzia per il consumatore, supportata da [illegible] campagna di informazione sul tipo di vino.

Spiega l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo: «Questa iniziativa è stata presa per dare nuovo impulso al mercato, [illegible]telandone [illegible] qualità [illegible] dando riscontro al consumatore». I consorzi di tutela dei vini d'Asti [illegible] del Brachetto sono stati delegati dalla Regione alle incombenze pratiche. Anticipa Patrizia Barreri, funzionario dell'ente astigiano: «Le analisi e i controlli saranno accentrati al Consorzio dell'Asti Spumante. Dopo aver prelevato i campioni e fatto le analisi di rispondenza al disciplinare, si potranno apporre I contrassegni. Cercheremo di dare maggiori informazioni agli acquirenti sulle differenze tra la docg e la doc. E' un metodo per scoraggiare concorrenze sleali che può patire soprattutto la qualità Piemonte».

Il Brachetto d'Acqui docg fino all'anno passato era considerato un vino «di nicchia»: basti pensare che all'inizio degli Anni '90 arrivavano sul [illegible]to meno di 600 mila bottiglie. Ottimi prezzi spuntati dai viticoltori per le uve (sempre al di sopra delle 30-35 mila) [illegible] un numero crescente di cultori del vino. [illegible] con l'entrata in produzione dei nuovi impianti, [illegible] già arrivati a oltre un milione e [illegible] di bottiglie di docg e a oltre [illegible] milioni per la versione Piemonte Brachetto. Con prezzi al consumo di circa 18 mila per l'Acqui ed intorno alle 10 mila per la doc Piemonte.

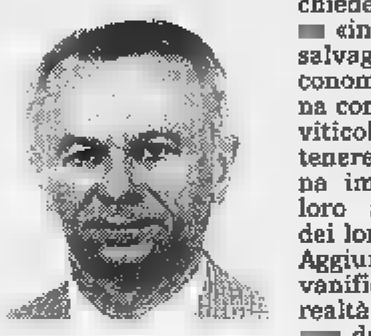
Occorre quindi allargare gli orizzonti e le potenzialità di vendita. [e. ce.]

Vignale, [illegible]

Degustazioni in orario d'ufficio e Palazzo Callori chiuso a Natale

VIGNALE. Neppure per Natale si può comprare vino all'Enoteca regionale del Monferrato, perché non si è risolta l'annosa questione sulla spartizione dei locali tra più inquilini.

I vini (dalla chiusura del ristorante ai primi di novembre) si possono solo degustare in orari d'ufficio (da lunedì a venerdì, al mattino e al pomeriggio, sabato al mattino. Chiuso, invece, al sabato pomeriggio e alla domenica).



L'assessore Giovanni Bodo

L'Enoteca si sta attrezzando per ottenere la licenza per vendere i vini: «La documentazione è stata consegnata alla Camera di commercio - spiega la presidente Laura Mazzetti -. La pratica sarà poi passata al Comune per [illegible] rilascio». Ma ormai il Natale '98 è perso.

Forse questo è il momento di maggior incertezza nella storia ventennale dell'Enoteca di Vignale. La Regione, tramite l'assessorato al Patrimonio, ha fatto sapere che vuole ristrutturare Palazzo Callori e assegnare I locali in parte all'Enoteca, in parte alla Fondazione Teatro Nuovo Torino che gestisce Vignaledanza e in parte ad altri (ad esempio il Comune). Ma non si sa [illegible] avverrà il frazionamento e quanto sarà l'affitto.

I sindaci del Consorzio, qualche settimana fa, hanno inviato una dura lettera in Regione chiedendo di risolvere la querelle. Il consigliere regionale Carla Spagnuolo, temendo la chiusura dell'enoteca stessa, oltre che del ristorante, chiede alla Regio[illegible] «interventi per salvaguardare l'economia della zona consentendo ai viticoltori di mantenere quella buona immagine del loro ambiente [illegible] dei loro prodotti». Aggiunge: «Non si vanifichi una realtà costruita [illegible] duro lavoro e costante impegno».

L'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni Bodo, ha scritto direttamente al presidente Ghigo e al collega al Patrimonio, Burzi, sollecitando un incontro per porre fine alla «attuale situazione di incertezza e al trascinarsi di piccoli contenziosi che rischiano [illegible] paralizzare l'attività dell'Enoteca, la quale ngeli ultimi tre anni ha intensificato in special modo l'attività di promozione dei vini e del territorio». [r. al.]

Scadenza il 20 gennaio

[illegible], bandito [illegible] 19° concorso «[illegible] Acqui»

ACQUI. E' al via il 19° concorso enologico «Città di Acqui Terme». L'evento è stato presentato all'Enoteca regionale. Il concorso si propone di stimolare i viticoltori e gli operatori vinicoli al miglioramento della qualità dei prodotti, favorendo [illegible] anche la commercializzazione. Sono ammessi tutti vini Doc e Docg del Piemonte. Ogni vino sarà valutato da almeno due commissioni. Saranno premiati, ex aequo, i vini che otterranno il punteggio di 85/100.

Ai vini con il maggior punteggio verrà assegnato il superpremio «Caristum». Il termine della consegna dei campioni è il 20 gennaio. [g. l. f.]

Critiche [illegible] Ovada

Contestato il restauro della loggia

OVADA. In [illegible] incontro pubblico, che si è svolto in Comune, sono stati presentati i progetti p[illegible] la ristrutturazione della loggia [illegible] San Sebastiano e il rifacimento della facciata della Biblioteca. Presenti i progettisti, Giuseppe Merlano e Riccardo Bergaglio, l'interesse si [illegible] soffermato sulla loggia, dove sono previsti interventi per l'adeguamento della struttura alle [illegible] sicurezza [illegible] il recupero funzionale del luogo per ospitare il pubblico. E' prevista la realizzazione di servizi, vari impianti e una bussola d'ingressso, con l'apertura delle due arcate su via San Sebastiano. E proprio le arcate hanno sollecitato la discussione, perchè, i progettisti hanno previsto nell'ambito delle stesse il posizionamento di scatole per il riscaldamento che secondo alcuni altererebbero la caratteristica dell'edificio. Altri hanno detto che sarebbe stata necessaria un'indagine generale sull'edificio per proseguire con i lavori a lotti.

I progettisti, però, hanno spiegato che la struttura ha subito vari interventi in divese epoche, precisando che l'obiettivo dei lavori predisposti si è basato su un atteggiamento conservativo, utilizzando [illegible] «linguaggio contemporaneo», [illegible] compromettere nulla dell'esistente e con il solo scopo di interrompere il degrado.

Il progetto prevede la realizzazione di un ambiente con la possibilità di ospitare cento posti a sedere, dotato di uno schermo multimediale, con una spesa complessiva di 650 milioni. Nessuna obiezione, invece, per il rifacimento della facciata del palazzo della Biblioteca dove è previsto [illegible] recupero della decorazione. Spesa prevista: 360 milioni. [r. bo.]

Bontà premiata

Cerimonie ad Acqui e a Casale

Cerimonie di premiazione per il «Premio [illegible] bontà», oggi ad Acqui [illegible] a Casale. I premi si prefiggono di attribuire un riconoscimento [illegible] tutte quelle p[illegible] che nell'anno si sono distinte nelle attività sociali e di volontariato.

Ad Acqui l'appuntamento è alle 15,30 nella sala Soms di via Mariscotti 78. La scelta è caduta su monsignor Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale; sull'appuntato dei carabinieri Alberto Vallarin di Tortona, che ha salvato una bambina di [illegible] anni vittima di un incidente stradale nel quale è morta la madre; sul dottor Giuseppe Santero, dell'Opera di Don Orione, che si prodiga a favore dei bambini portatori di handicap della Costa d'Avorio. Un riconoscimento è andato anche alla casa di ripo[illegible] «Jona Ottolenghi». La Sooms (che donerà 4 carrozzelle) ha promosso anche la raccolta di generi alimentari per i bambini della Costa d'Avorio.

A Casale l'appuntamento è alle 15,30 nel salone del Mutuo Soccorso, in strada Cavalcavia 4. Sarà premiato Luigi Scaramuzza per l'impegno costante [illegible] favore di anziani e bisognosi.

Scaramuzza [illegible] anche catechista nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria [illegible] volontario dell'Avo. La manifestazione sarà presentata dal vicario generale Felice Moscone. Targhe di benemerenza saranno anche consegnate [illegible]: Andrea Percivalle, presidente dell'Associazione Vitas, impegnata nell'assistenza dei malati terminali di cancro; Aldo Musso, responsabile del gruppo «Un sorriso per Chernobyl» che ogni anno ospita i bimbi della Bielorussia ancora contaminta dalle radiazioni e ai volontari dell'Anffas, impegnati a fianco dei portatori di handicap. [g. l. f. - r. sa.]

IN [illegible]

Murisengo

Scontro all'incrocio pensionato in ospedale

Felice Bossina, 84 anni, abitante con la moglie a Murisengo in frazione Bicocca, è finito in ospedale per [illegible] incidente. Ieri verso le 10, mentre percorreva la statale bordo di un motofurgone Ape, svoltando a sinistra al bivio per Murisengo è stato urtato dell'auto guidata da Patrizia Garoglio che era diretta [illegible] Villadeati. Il pensionato, in stato di choc e con ferite varie, [illegible] stato soccorso dai carabinieri di Murisengo e da un'autoambulanza della Croce verde. Illesa Patrizia Garoglio. [m. g.]

[illegible]

Tre auto coinvolte in un incidente

Tre auto coinvolte in un incidente in via Solferino all'altezza di via Gonzaga. Sono la Punto di Mario Berardi, 73 anni, via Calliero, che ha riportato ferite lievi, l'Audi A3 di Marco Verna, 18 anni, di Rosignano, cascina Costalora, e la Peugeot 106, in sosta, di Adelina Ceresa, di Cereseto, cascina Tavolara. Sul posto i vigili. [r. sa.]

[illegible]

Consegnata la Palio a vincitore della lotteria

La presidente del Comitato fie[illegible] del tartufo Giovanna Ferracin ha consegnato le chiavi della Fiat Palio 1,6 TD che costituiva il 1° premio della lotteria abbinata alla rassegna. Il vincitore [illegible] Giuseppe Caon, di Mombello. La consegna della vettura [illegible] avvenuta nella sede della Fiat Gamarino. [m. g.]

Cerrina

Borse [illegible] studio Patelec assegnate a sei ragazzi

La direzione della Patelec ha consegnato sei borse di studio ad altrettanti studenti della zona: Valentina Testa, Elena Massaro, Elisa Barioglio, Davide Scaglione, Massimo Ippolito e Daniele Ulla. [m. g.]

Ricco programma domenicale: discoteca, concerti e le recite natalizie

Dal rock alla musica classica

E un'attrice bulgara di scena al circolo Arci

Pomeriggio [illegible] serata [illegible] numerosi appuntamenti. Una veloce sintesi delle cose da seguire.

Il rock [illegible] Alvin [illegible] mitico chitarrista

ACQUI. Ballo liscio al Palladium con i Ritmo Soleado.
BOSCO [illegible] Al Master, li[illegible] con Viviana e le Pagina d'Album [illegible] discoteca coi dj Steve, Andrea [illegible] Franco tasca.
[illegible] Serata «Il segno pop?» al Tom Boy. [r. sa.]

Liscio pomeridiano coi Gi[illegible]soli al salone Eternit. [r. sa.]
[illegible] Al Thunder Road [illegible] esibisce con la [illegible] band il chitarrista Alvin Lee, leader del gruppo Ten Years After che partecipò al raduno rock di Woodstock. Supporter i Mandolin Bros. Ingresso 25 mila lire.
[illegible] Serata «Tuttifrutti» al Mamunja, in salita Roma.
[illegible] Jam session dalle 18 alle 23 al Porky's bar.
[illegible] Pomeriggio [illegible] coi Nomadi di Franco alla Cometa. Domani liscio con Paolo Doria.
[illegible] Cabaret dopo le 22,30 al Docks col duo Ale & Franz (conosciuto per le sue partecipazioni a programmi televisivi come «Pippo Chennedy Show» e «Mai dire gol».
[illegible] Liscio al Valentia: al pomeriggio col dj Super Fabri, alla se[illegible] l'orchestra Ungarelli. [r. c.]

Cover rock al Cov'Hause Guinnes pub di strada Pavia [illegible] con I Dreamers. [r. c.]
VOGHERA. Musica con Pino e Jo al Cowboys' Guest Ranch.

[illegible] AL COMUNALE [illegible]

Minghi e poi Antonacci

ALESSANDRIA. Arriverà Amedeo Minghi al Teatro Comunale il [illegible] gennaio, alle 21,15. Il suo ultimo album «Millennio» contiene, tra l'altro, [illegible] motivo dedicato a papa Giovanni Paolo II, «Un [illegible] venuto da lontano». Prezzo dei biglietti: platea 50 mila lire (primo settore) e [illegible] mila (secondo), galleria [illegible] mila [illegible] 2° galleria 30 mila.

Il successivo appuntamento con un concerto in Teatro è fissato [illegible] febbraio, sempre alle 21,15: sul palco Biagio Antonacci, da novembre in tour nei principali teatri italiani. «Mi fai stare bene» è il nome del [illegible] ultimo disco, uscito [illegible] maggio: le vendite [illegible] impennate [illegible] quando le radio hanno lanciato il secondo singolo, «Quanto tempo e ancora», mentre [illegible] qualche giorno stanno programmando «Iris (tra le tue poesie)». I biglietti per Antonacci costano 35 mila lire in platea (ma [illegible] mila nel parterre Vip) e primo galleria, [illegible] mila [illegible] 2° galleria. I concerti sono organizzati da «Vizi d'arte» di Torino in collaborazione con Radio Cosmo [illegible] Gamma. La prevendita (diritti 3 mila lire) [illegible] al botteghino del Teatro (orario: 16-19,30) e nel negozio Audiovox. Dal 12 gennaio partirà anche ad Asti (Walter foto), Casale (Muzak dischi), Novi Ligure (Mariposa dischi), Ovada (Hobby musica), Tortona (Mecca music), Valenza (Giordano dischi) e Acqui Terme (Top Smile). [[illegible]. v.]

A Casale [illegible] corali in [illegible] Domenico

ACQUI. Concerto di Natale domani, alle 21, nella chiesa di San Francesco: [illegible] esibiscono Orchestra sinfonica [illegible] coro della Filarmonica della Repubblica Moldova. [g. l. f.]
ALESSA[illegible] «Imagines Christi» è il suggestivo spettacolo [illegible] Marco Pierin, ispirato alla vita di Gesù, proposto sta[illegible], alle 21, in cattedrale.
CASALE. «Quando la musica si fa vita» è il concerto di stasera in San Domenico. Partecipano 20 corali [illegible] Casale, paesi monferrini, scuole e associazioni, nell'ambito del progetto «Giovani 2000». I nomi dei gruppi: Casale Popolo, Focolarini, Addolorata, Alba Nuova, Valentino, San Salvatore, Rinnovamento, Liceo Scientifico, Salabue-Ponzano-Moncalvo, C.V.S., Oftal-San Vincenzo-San Domenico, Balzola, Vignale-Frassinello, Giarole, Marcorengo, Calliano, Borgo San Martino, Spirito Santo, Oikos e Porta Milano. [r. sa.]
SAN [illegible] Concerto del Life Chorus di Valenza, alle 21, nella chiesa di San Martino. [r. c.]
[illegible] **D'ORBA.** Alle 21, nel Teatro Parrocchiale, concerto benefico del [illegible] «Cantachiaro». [r. bo.]
[illegible] Alle [illegible] 21, in San Domenico, concerto del [illegible] di [illegible] bianche «Scolopini», diretto da Daniela Priarone. [r. bo.]
[illegible] Domani, alle 21, in [illegible] Nicolò, concerto di Natale della Corale Pozzolese [illegible] delle [illegible] bianche della parrocchia di San Martino. [m. pu.]
[illegible] Domani, alle 21, a Teatro, saggio natalizio degli allievi della Domus Artis Mu[illegible] musiche di Bach, Britten, Matelart, Villa-Lobos. [r. sa.]

[illegible] performance [illegible] «Le Mascherine»

ALESSANDRIA. Una lettura visiva del testo di «Narratio», a cura di Senea Kandsky viene proposta alle 18 al circolo «Le Mascherine» di via Milano. Partecipano con l'autrice gli artisti Luca Deregibus e Sandro Capelli. Posti limitati, gradita prenotazione allo 0131-251393.
[illegible] Oggi pomeriggio nella palestra comunale, recita dei bimbi dell'asilo. [r. bo]
FRASSINETO. Alle 15, nel salone dell'oratorio, spettacolo della Filarmonica frassinetese, che porta in scena quattro farse. [r. sa.]
[illegible] Oggi, alle 15, all'istituto Luparia i bimbi della materna e delle elementari portano in scena uno spettacolo di canti e scenette. [r. sa.]
[illegible] Spettacolo [illegible] Natale, alle 15, nella chiesa [illegible] San Martino. Recitano i bimbi della materna. [r. c.]
[illegible] Spettacolo di burattini «Hansel e Gretel» domani, nella palestra. Alla fine, il sindaco offrirà il panettone ai bimbi. [r. bo.]

[illegible] Brunello Vescovi

[illegible] LE BUONE TAVOLE [illegible]

Cappone in gelatina solo a Santo Stefano



IL cappone in gelatina può sembrare [illegible] piatto estivo, in realtà si tratta di un piatto biellese tipico del giorno di Santo Stefano, patrono di quella città. [illegible] genere viene preparato con l'avanzo del cappone di Natale. Volendo, potrete prepararlo espressamente con una [illegible] gallina, [illegible] pollo o [illegible] tacchinella. La cottura del cappone deve avvenire in un brodo molto profumato. Vi consiglio di mettere nell'acqua di cottura una manciata di fieno maggengo scelto, pulito e senza sgradevoli odori. E' un antico metodo usato nelle [illegible] del preappennino ligure per lessare la gallina.

Il cappone in gelatina è un piatto gustoso [illegible] raffinato, ben diverso da quelli esposti nelle gastronomie, preparati [illegible] polli d'allevamento.

Ingredienti (dose per [illegible] persone): [illegible] cappone. Per il brodo: una manciata di fieno, un rametto di rosmarino, [illegible] foglia di alloro, una cipolla steccata [illegible] chiodi di garofano, qualche gambo di prezzemolo, pepe [illegible] ginepro in grani, una carota, una costa di sedano, una scorzetta di limone [illegible] sale grosso.

Per la gelatina: [illegible] grammi di [illegible]lo di bue, 2 zampetti di vitello, una cipolla, [illegible] costa [illegible] sedano, una carota, un ciuffo di prezzemolo, [illegible] chiodi garofano, una foglia di alloro, una [illegible]sa di pollo, [illegible] bicchierino di vino marsala e 2 chiare d'uovo.

Preparazione: mettete tutti gli ingredienti del brodo in [illegible] capace pentola, riempitela [illegible] acqua, salatela e portatela a bollore. Fiammeggiate il cappone, lavatelo e mettetelo nel brodo [illegible] e cuocete per un paio d'ore. Mettete [illegible] in una grande pentola [illegible] sedano, la carota [illegible] la cipolla tagliati a pezzi, aggiungete le spezie e gli aromi sopra indicati, la carne tagliata a fette e gli zampetti di vitello spaccati in 3 o 4 pezzi. Mettete sul fuoco la pentola, mescolate gli ingredienti [illegible] un cucchiaio di legno affinché la [illegible] prenda colore e le verdure rosolino. Poi versa[illegible] 4 litri di acqua e fate bollire per [illegible] ore a pentola ben coperta.

Eliminate la schiuma che [illegible] forma ai bordi della pentola. A fine cottura filtrate il brodo della gelatina e fate raffreddare in modo che si possa eliminare il grasso [illegible] superficie. Sbattete le chiare d'uovo e [illegible] vino marsala indi, sempre mescolando, unite al brodo. Rimettete sul fuoco e portate ad ebollizione continuando a mescolare con una frusta, poi filtrate in una garza fine.

Disossate il cappone, versate [illegible] lieve strato [illegible] gelatina sul fondo del vassoio, fate solidificare quindi disponete il cappone guarnendo i bordi dello stampo [illegible] fantasia (con olive, cetrioli, funghetti, e altro). Ricoprite con altra gelatina, mettete in frigo per alcune ore. Servite a temperatura ambiente, contornato [illegible] una insalatina.

Luigino Bruni

A Casale, tributo alla memoria con Maddalena Crippa

Le canzonette di ieri tra Italia e Germania



Maddalena Crippa si esibisce a Casale

CASALE. Le canzoni italiane e tedesche in auge fra il 1920 e il 1940, periodo a cavallo delle due guerre mondiali: sarà questo il tema trainante di «Canzonette vagabonde», lo spettacolo che Maddalena Crippa - attrice spiritosa e intelligente, particolarmente dotata per la danza - porterà in scena domani, alle 21, al Teatro Municipale.

Al suo fianco ci sarà il Trio Gardel, con Alessandro Nidi al pianoforte e direzione musicale, Massimo Ferraguti al clarinetto [illegible] Fulvio Redeghieri alla fisarmonica, per una serata che si annuncia di grandissimo interesse.

Lo spettacolo è prodotto da «La Contemporanea 83» di Sergio Fantoni, con la regia di Cristina Pezzoli.

«Malgrado le apparenze non [illegible] tratta di un recital - sottolinea la [illegible] Maddalena Crippa - e non sarà neanche un cantare per cantare. Vorrei piuttosto che il pubblico spiasse quello che succede in [illegible] night quando si fanno le ore piccole [illegible] restano solo le luci [illegible] servizio, [illegible] cantante e i musicisti. Vorrei che le espressioni vocali riuscissero a creare una nostalgia per ciò che non abbiamo vissuto, ma che ci è stato tramandato».

«Sarà un frugare nel repetorio dagli anni '20 agli anni '40, con metà brani italiani e metà tedeschi, con canzoni e canzonette vagabonde - prosegue Maddalena Crippa -. Alcune le ho scelte io stessa, altre [illegible] quelle che piacevano a mia nonna. Insomma, un tributo alla memoria [illegible] un tempo che non ho vissuto, ma che ho amato attraverso i racconti di voci familiari. Una campionatura del Belpaese [illegible] del corrispettivo canzoniere tedesco, dove aleggiava un clima più imprudente e uno charme più sofisticato, però con un'interpretazione estremamente personale».

Lo spettacolo di Maddalena Crippa è [illegible] primo appuntamento del ciclo «Tra teatro e musica», dopo che il concerto con Vinicio Capossela era saltato per un incidente capitato all'artista emiliano.

Domani funzionerà ancora la prevendita negli uffici del Teatro Municipale e, in serata, i biglietti si potranno acquistare al botteghino, prima dello spettacolo.

Ci sono ancora posti disponi[illegible]: platea e palchi centrali costano 35 mila lire, i palchi laterali [illegible] mila, ridotti e loggione 21 mila. [r. sa.]

[illegible] A SOLONGHELLO [illegible]

Dal valzer all'operetta

SOLONGHELLO. «Sogni di valzer - Operette per tutte le età» è il titolo dello spettacolo in programma nel pomeriggio [illegible] Piccolo Teatro. Un appuntamento aperto a chi vuole riascoltare motivi di [illegible] tempo passato [illegible] l'occasione per i giovani di scoprire canzoni che appartengono al patrimonio musicale collettivo, comunque musiche che hanno fatto sognare e divertire intere generazioni.

In scena, dopo il successo della passata stagione, ci sarà Susy Picchio, soprano di ottima caratura, affiancata da Gigi Franchini, di professione comico, che farà un excursus cabarettistico nel mondo dell'operetta. L'accompagnamento musicale è curato da Alessandro Panella. Picchio e Franchini, accompagnati però dal pianista Roberto Cognazzo, torneranno a Solonghello [illegible] 24 gennaio con «Addio Tabarin, le più belle canzoni degli Anni Venti». Il programma di oggi prevede una carrellata di celebri arie, come Frou Frou, Ma senza Donne, Salomè una rondine non fa primavera, Cin Ci La, Al Cavallino Bianco [illegible] tante altre. Lo spettacolo incomincia alle 15,30. Biglietti in vendita al botteghino del Teatro con posto unico a 20 mila lire. Per informazioni, si può contattare Marisa Moretti allo 0142-944145. [illegible] ricavato della stagione sarà devoluto alla parrocchia [illegible] Solonghello. [r. sa.]

Domani e martedì c'è l'esaurito al Civico

Piace ai tortonesi la musica gospel

TORTONA. Tutto esaurito al Teatro Civico per le due serate attesissime con i Golden Gospel Singers di Harlem, in programma domani e martedì, sempre con inizio alle 21,15.

I Golden Gospel Singers tornano dopo il grande successo già ottenuto nella passata stagione. Chi fosse sprovvisto del biglietto può, come sempre, sperare [illegible] qualche rinuncia dell'ultimo minuto o accontentarsi dell'ingresso in piedi nel loggione, che sarà posto in vendita a 15 mila lire, nelle due serate pochi minuti prima dello spettacolo.

I Golden Gospel Singers sono fra i gruppi più conosciuti ed amati per [illegible] loro eccezionali qualità vocali e lo straordinario carisma scenico. Cantante, compositore, produttore e fondatore del gruppo è Bob Singleton, nato [illegible] New York, nel quartiere di Harlem. Ha trascorso la prima infanzia nel Sud-Carolina, dove è [illegible]trato per la prima volta in contatto con [illegible] tradizione della musica gospel. Tornato ad Harlem, entra [illegible] far parte dell'esercito americano, dove rimane in [illegible] per i successivi sei anni. Lasciato l'esercito, *si laurea in economia.*

Nonostante la costanza del [illegible] impegno nell'ambito della Chiesa e della musica, Bob inizia una brillante carriera all'interno di una grande multinazionale americana. Ma la vocazione per la musica gospel prende presto il sopravvento.

Bob lascia [illegible] lavoro e inizia a cantare ovunque qualcuno [illegible] voglia ascoltare. E il successo arriva presto. Con una prima formazione dei Golden Gospel Singers inizia a diffondere e a far conoscere la sua musica in tutta l'America.

Fra i brani in programma [illegible] questo concerto: «Kum ba ya», «Go tell it [illegible] the mountain», «Amazing grazes», «Oh, happy day» e tanti altri, in perfetta sintonia col clima natalizio di questi giorni. [m. t. m.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079. **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. [illegible]: 16; 18; 20; 22,20. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240. **La maschera di** [illegible] M. Campbell con Antonio Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. [illegible]: 16,45; 19,30; 22,20 Lire 12.000; [illegible].

[illegible] - Sala Ferrero. [illegible] 0131-234.240. **Omaggio a** [illegible] **Disney** spett. musicale ore 17. **Il principe d'Egitto,** [illegible] animati. Orario: 20,15; 22,20. Lire 12.000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **Mulan,** cartoni animati di [illegible] Cook e T. Bancroft. [illegible]: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto [illegible]co).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film** [illegible] **ai minori** [illegible]. Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Il mio West** di G. Veronesi con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **The Avengers - Agenti** [illegible] di J. Chechik con U. Thurman, R. Fiennes e S. Connery. Orario: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

ACQUI TERME

AR[illegible]. Tel. 0144-322.885. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Il mio** [illegible] di G. Veronesi [illegible] Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 15; 16,50; 18,30, 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516. [illegible]**geddon** di M. Bay con B. Willis e L. Tyler. Ore 21. Lire 10.000; 7000.

ASTI

[illegible]. Tel. 0141-824.889. **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. Orario: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Il mio** [illegible] di G. Veronesi [illegible] Leonardo Pieraccioni, H. [illegible] e D. Bowie. Orario: 15,30; 17,50; 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Paparazzi,** di [illegible] Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. [illegible]. Orario: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. [illegible], cartoni animati di B. Cook e T. Bancroft. Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

[illegible]. [illegible] [illegible]31-385.001. **Racconto d'autunno,** di E. Rohmer con M. Rivière. Orario: 20,15; 22,15. Ingresso [illegible] 7000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0141-955.376. **L'**[illegible] **che** [illegible] **va ai cavalli,** di e con R. Redford e K. Scott [illegible]s. [illegible]: 15,30; 18,30; 21,30. Lire 10.000; 8000.

NIZZA MONFERRATO

[illegible] [illegible]. 0141-701.459. **La ma**[illegible] con Antonio [illegible]ras, C. Zeta-Jones. Orario: 15; 17,30; 20; 22,20. Lire 10.000; 7[illegible].

LUX. [illegible]. 0141-702.788. **Paparazzi** di [illegible] Parenti [illegible] C. [illegible] Sica, [illegible] e M. Boldi, N. D'Angelo. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. **Mulan** (cartone animato). Orario: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

MODERNO. Tel. 0143-321.472. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,20. [illegible] 6000.

OVADA

[illegible] **DTS.** Tel. 0143.81.411. **Il mio West** con Leonardo Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 15,30; 17; 18,30; 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VOGHERA

[illegible] Tel. 0383-648.124. **Il principe d'Egitto**, cartoni [illegible]. Orario: 14,20; [illegible]; 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,[illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio** [illegible]. [illegible]: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. [illegible] **diretto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala Ombrerossa [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; [illegible]; [illegible]; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0[illegible].
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Racco**[illegible] **d'autunno** (v.l.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447, [illegible]bre.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, [illegible] 817.33.23. [illegible]. Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521.4316. **Così è la vita.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **My name is Joe** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Il mio West** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible], telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.**
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible]. Vietato min. [illegible]. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** [illegible]: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Giovanni** di W.A. Mozart (T. Regione 2). M. Fischer-Dieskau dir. Regia di Pier'Alli. Domani ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien dir. da N. Harnoncourt. Bigl. (ore 14-15). [illegible] 011 8815.241/242.

Tantissime idee regalo a Novi: da Filottica la scelta è sugli occhiali

Non solo cappelli da Repetto

E alla Biancheria c'è l'intimo uomo-donna

NOVI. Per riparare anche la testa dal freddo di questi giorni [illegible] coniugare eleganza [illegible] benessere la risposta [illegible] l'acquisto di un cappello da Repetto in via Girardengo 36. Qui si vendono cappelli [illegible] 4 generazioni. Cominciò nel 1871 il bisnonno dell'attuale proprietaria Ersilia Repetto. «Fu uno dei primi clienti della Borsalino - dice la titolare -; [illegible] posseggo quel primo contratto di vendita». [illegible] Repetto [illegible] provvede anche alla stiratura dei copricapi.

Poi la gamma della vendita con il padre dell'attuale proprietaria si è ampliata alle cami[illegible] e alle maglie da uomo [illegible] dal '94 è iniziata la vendita di maglieria, [illegible] altri capi d'abbigliamento da donna soprattutto gonne, pantaloni [illegible] tailleur. Da Repetto [illegible] trovano anche idee per un abito da [illegible] da indossare a fine anno. Il negozio è stato ristrutturato di recente, sono state rifatte le vetrine [illegible] l'ingres[illegible] e l'inaugurazione è avvenuta [illegible] settembre. Per l'eleganza e la qualità delle proposte e in particolare per la vendita dei cappelli, Repetto continua [illegible] rappresentare un punto di riferimento. E tra i clienti ci sono anche molti liguri.

Per vestire invece bene l'intimo uomo-donna e aggiungere alla qualità delle proposte un pizzico [illegible] fantasia, [illegible] d'obbligo entrare [illegible] La Biancheria in via Girardengo 71. Vi si trovano idee mai banali e di grande raffinatezza [illegible] articoli delle mi[illegible]liori marche del settore. Originalissimo [illegible] multicolorato è l'intimo Missoni come è nello stile dell'imprenditore veneto. Per «decorare [illegible] la casa la titolare Luisa Sannazzari suggerisce la collezione «Natura» di Bassetti. Altra particolarità [illegible] la vendita di accessori personalizzati con nomi e cifre. Una recente novità è l'intimo per bambino della Petit Bateau per [illegible] quale la proprietaria de La Biancheria intende realizzare uno [illegible]io «ad hoc» nel negozio.

Per difendersi dai raggi del sole e dal fastidioso riverbero della neve sulle piste da sci, in regalo per Natale un occhiale che valorizza il volto ed [illegible] anche alla moda. Lo si può trovare alla Filottica di via Girardengo 69, uno dei negozi più all'avanguardia del settore, apprezzato, oltre che per la competenza, anche per l'eleganza e lo stile con cui si rivolge alla clientela.

[illegible] titolare Marcello Acrocetti suggerisce uno dei nuovissimi modelli di occhiali da sole Persol, Gucci e Mikli: per le festività sono arrivati splendidi occhiali delle marche più prestigiose che rientrano già nella collezione primavera-estate '99. Per chi ha problemi di vista Filottica ha poi un'ampia gam[illegible] di proposte che si adattano a ogni tipo di esigenza [illegible] di difetto visivo. Filottica è ormai un [illegible] conosciuto in provincia e lo [illegible] ancora di più dal [illegible] gennaio quando aprirà il punto vendita ad Alessandria in via Martiri 2. Si affiancherà ai già collaudati negozi [illegible] Novi, Tortona (via Emilia 132), Voghera, in [illegible] Plana 36.



Dai cappelli di gran [illegible] agli occhiali di nuovissimo modello fino alle proposte [illegible] abbigliamento intimo per uomo, donna e bimbo. A Novi sono tantissime le idee regalo in vendita nei negozi Repetto, Filottica e La Biancheria

I NEGOZI **LUNA**

Negozio	Settore	Indirizzo
Anna Re	Abbigliamento	Via Roma, 4
Bar Haiti	Bar-Paninoteca	Via Girardengo, 33
Benetton 0-12	Abbigliamento	Via Girardengo, 107
Boutique "Ortensia"	Abbigliamento	Via Girardengo, 6
Caffè del Teatro	Bar-Paninoteca	Via Girardengo, 46
Caffè Tubino	Caffè	Via Girardengo, 66
Calzoleria Padrini	Calzature	Via Girardengo, 49
Calzature Guid[illegible]	Calzature	Via Girardengo, 38
Calzedonia	Calze e collant	Via Girardengo, 84
Carletto	Pasticceria-Bar	Via Girardengo, 99
Carrega Arrigo	Abbigliamento	Via Girardengo, 62
Cartoleria Bianchi	Bollettini-Prod. uff.	Via Roma, 2
Cartolib. Fortunato	Cartoleria-Libreria	Via Girardengo, 31
Cent. Ottico Bianchi	Ottica	Via Girardengo, 95
Confetteria Taliaone	Prodotti dolciari	Via Girardengo, 40
Consorzio Turistico	Calendario di Fausto	Viale A. Saffi, 55
Crosa Profumeria	Profumi	Via Girardengo, 65
Foto Re	Articoli-fotografici	Via Girardengo, 77
GBC - EL.CA.MA.	Hi-Fi-Tv	Via Gramsci, 23
Gioielleria Prestige	Gioielli - Preziosi	Via Girardengo, 76
Gira-Gira	Abbigliamento	Via Girardengo, 81
Gran Bazar	Tappeti orientali	Via Girardengo, 16
Hullabaloos	Dischi strumenti mus.	Via Girardengo, 97
Il Calzettaio	Calze - Intimo	Via Girardengo, 58
Kammi	Calzature	Via Girardengo, 2
La Biancheria	Biancheria - Arredo casa	Via Girardengo, 71
La Bottega di Lorenzi	Argenteria - Articoli regalo	Via Girardengo, 23
La Bottega del Vicolo	Pelletterie	Via Girardengo (ang. via Abba)
La Filottica	Ottica	Via Girardengo, 69
Lorenzi Fratelli	Articoli-regalo - Liste nozze	Via Girardengo, 89
L'Osservatorio	Abbigliamento donna	Via Girardengo, 18
Marisa	Abbigliamento bimbi e neonati	Via Gramsci, 2
Mary & Lilly	Filati - Lana	Via Roma, 10
Merceria Ferrando	Mercerie - Bottoni	Via Girardengo, 55
Milani La Gomma	Giocattoli - Articoli per la casa	Via Girardengo, 13
Oreficeria Idea Oro	Preziosi	Via Girardengo, 75
Ottagono	Bijoux	Via Girardengo, 83
Ottica Orefic. Toriani	Ottica - Preziosi	Via Girardengo, 22
Ottica Scagliola	Ottica	Via Girardengo, 51
Gianni & Grazia	Pasta Fresca	Via Girardengo, 24
Pastorelli	Ottico optometrista	C.so Marenco, 67
Planet Tendenze Moda	Abbigliamento	Via Girardengo, 47
Profumeria Patrizia	Profumeria	Via Girardengo, 32
Profumeria Valentini	Profumeria	Via Girardengo, 103
Repetto Abbigliamento	Abbigliamento-Cappelli	Via Girardengo, 36
Sisley	Abbigliamento	Via Girardengo, 6
Stefanel	Abbigliamento	Via Girardengo, 43
Wellington	Abbigliamento	Piazza Dellepiane, 5
Whippet	Abbigliamento	Via Paolo da Novi, 5

I NEGOZI **STELLA**

Negozio	Settore	Indirizzo
Anastasia	Acquari - Animali tropicali	Via Paolo da Novi, 33
Bar Mercato	Bar - Paninoteca	Corso Marenco, 34
Bar Peso	Gelateria	P.zza XX Settembre, 20
Bisio Bomboniere	Confetteria	Via Roma, 18
Blu One	Abbigliamento	Via Roma, 38
Caffè Novi Bar	Spaghetti's House	Via E. Raggio, 61
Calzature Giacobbe	Calzature	Via Paolo da Novi, 35
Charlie	Abbiglia.to calzature bambino	Viale A. Saffi, 36
Charme 9	Abbigliamento donna	Via Mazzini, 9
Colorificio Super Jolly	Colori e vernici	Via E. Raggio, 83
Drogheria Fossati	Articoli coloniali - Liquori	Via Roma, 53
Edicola Zino	Cartoleria - Giocattoli	Viale A. Saffi, 1
Elvezia Pasticceria	Bar - Gelateria	Viale A. Saffi, 40
La Genziana	Erboristeria	Via Garibaldi, 113
Eredi Tallone	Intimo - Calze	Via Marconi, 17
F.A.M.U.S.	Intimo - Neonato	Via dei Mille, 24
Forno Antica Ricetta	Panificio - Dolci	P.le Indipendenza, 1
Foto Ottica Rebora	Art. fotografici - Ottica	Via P. Giacometti, 36
Garzone Maria	Abbigliamento - Biancheria	Via Papa Giovanni, 10
Gozzo Roberto	Tv - Hi-Fi - Elettrodomestici	Via Roma, 92
Hobby Moto	Cicli e motocicli	Via E. Raggio, 81
Hobby Sport	Articoli sportivi - Abbigl.to	Piazza Repubblica, 10
I Sapori di Lucania	Alimentari tipici	Via P. da Novi, 43
Il Corniciaio	Quadri - articoli regalo	Via Roma, 84
Il Principe	Cafè restaurant	Viale A. Saffi, 22
Il Telefono	Centro Tim e Insip	Via Marconi, 65
Isola del Sole	Centro estetico solarium	Via E. Raggio, 75
L'Angolo	Abbigliamento donna	Via Marconi, 3
Laboratorio Caro	Oreficeria - Gioielleria	Via Roma, 103
La Bottega del Vinaio	Vinaio - [illegible]	Via Marconi, 29
La Gardenia	Abiti sposa e comunione	Via E. Raggio, 7
Le Streghe di Eastwick	Bar - Ristorante	Via E. Raggio, 43
Lombardi Maria Luisa	Abbigliamento	Via Roma, 132
Lo Spaccio Centro Latte	Formaggi e latticini	Corso Marenco, 189
Luna Tessuti	Tessuti - Telerie	Via Paolo da Novi, 27
Mac Foto	Art. fotografici - Svil. foto in 1 h	Via Mazzini, 11
MB Arredamenti	Mobili	Via Roma, 126
Oreficeria Montessoro	Orologeria - Preziosi	Via Roma, 122
Oreficeria Sobbiore	Orologeria - Preziosi	Via Roma, 45
Provini Fratelli	Fiori e Piante - Addobbi	Piazza XX Settembre, 18
Rosaturco	Abbigl. neonato prematuri	Via Roma, 54
Seneco Mollo	Gelateria - Bar	Viale Rimembranza, 97
Semino & Perozzi	Mercatino cose usate	Via E. Raggio, 83
Soro Sport	Articoli Sportivi Abbigl.to	Via Marconi, 27
Sottolcavolo	Abbigliamento neonato	Via Paolo da Novi, 17
Sportinstock	Abbigliamento sportivo	Via Roma, 56
Stereotel	Telefonia	Via E. Raggio, 32
Tabaccheria Caraccio	Tabacchi - Self service 24 ore	Via Papa Giovanni, 22
Telefoni & Co.	Vendita e assistenza telefoni	Via Roma, 49

I negozi apporranno un timbro sulla scheda gioco per una spesa superiore a L. 5.000. La scheda completata di 4 timbri parteciperà alla estrazione settimanale. I vincitori saranno avvisati con lettera personale

Serie D. La Valenzana ospita il Verbania, la Sangiustese ad Acqui, Novese a Ivrea

Il Casale si affida a Mazzeo

Il Derthona risponde con «cobra» Falzone

Va in onda [illegible] oggi per le squadre alessandrine di [illegible] D, uscite a pezzi dall'ultimo turno. In particolare, si attende la risposta della Valenzana, che ospita il Verbania, al ritorno in vetta alla classifica dell'Imperia. Ma c'è da seguire anche il derby tra Casale e Derthona, la sfida dell'Acqui con la Sangiustese e la Novese ad Ivrea.

Battuta domenica per la seconda volta in campionato, la **Valenzana** deve rialzare [illegible]diatamente la testa per fugare i dubbi che circondano le sue ultime prestazioni. Ma fra mille difficoltà. Accanto a quella di Maurino, che deve [illegible] scontare 2 giornate, ecco le squalifiche di Paolini, Panizza e Biasotti. Come se non bastasse, ecco l'infortunio del portiere Tarantini, che è in forte dubbio. Al suo posto dovrebbe giocare Merlone, obbligando l'allenatore a schierare un altro juniores assieme a Veneruz. «Il candidato numero uno è il nigeriano Egebedi - dice il ds Ezio Maggi - sta bene e si è preparato con cura in questa settimana per un esordio alla grande di fronte al pubblico valenzano». Gli altri candidati a una maglia di titolare sono Briata, che sostituirà Biasotti e Bruno. I difensori saranno Minadeo e Peretto [illegible] Conti fungerà da centrale. Probabile formazione: Merlone, Minadeo, Peretto; Briata, Conti, Egbedi; Veneruz, Cosenza, Izzillo, Bruno (Canonico), Cortesi. [r. c.]

Sempre nella morsa della sorte, il **Casale**. Contro il Derthona, saranno assenti ben 5 titolari. Il portiere De Giorgi, ancora in convalescenza; la coppia di difensori centrali Brandani, squalificato, e Rotolo, che si è fratturato un polso; il centrocampista Cafferata, fermato dal giudice sportivo, e il difensore Spitaleri, infortunato. Un'emergenza che potrebbe incidere pesantemente sul rendimento della squadra nel derbissimo. «Eppure non dispero - dice mister Pietro Petrucci -, sono convinto che presto ci risolleveremo e questa potrebbe essere la giornata giusta». Il ritorno di Mazzeo, ingaggiato nel fine settimana, l'uomo che trascinò il Casale in C1, ridà morale e fiato anche ai supporter. E al «Pallis», il tecnico varerà un'inedita formazione: Pareiko, Bruno, Izzo; Guaiana, Brakus, Melchiori; Gabasio (Muscio), Labrozzo, Mazzeo, Cardinali, Dettrino (Soragna). [r. c.]

Il **Derthona**, bloccato a quota 19 dalle sconfitte con Guanzate[illegible] e Valenzana, che hanno interrotto bruscamente [illegible] volo che pareva dovesse portarlo in alta classifica - con il faticoso pareggio interno col Legnano - pare si sia rimesso [illegible] nuovo in carreggiata e a Casale oggi è deciso a vender cara la pelle.

«Bobo» Gori recupererà «cobra» Falzone, ricostituendo così la micidiale coppia [illegible] Brambilla, ma perderà Bosoni (a Valenza ha rimediato tre giornate di squalifica) e probabilmente anche Schillaci, vittima di un g[illegible] infortunio domenica. La formazione potrebbe essere: Aliotta; Frascella, Piccaredda; Bonadio, Lavelli, Salacone; Cinquetti, Amoruso, Falzone, Costa, Brambilla. [e. p.]

Dopo la giornataccia in Valle d'Aosta, l'**Acqui** torna di fronte al pubblico amico per affrontare [illegible] un'altra avversaria titolata, la Sangiustese, quinta in classifica. «Ho lavorato tutta la settimana a livello psicologico per rimettere in carreggiata il morale dei ragazzi - dice l'allenatore Miro Zunino -, il momento non è favorevole [illegible] possiamo superarlo solo a livello caratteriale. Se riusciremo a esprimerci come ad Imperia, potremo uscire subito da questa situazione di classifica deficitaria. Oggi dobbiamo lottare su ogni pallone, contendere a centrocampo la prevedibile supremazia degli ospiti». Alle partenze di Grimaudo e Masellis, la prima per volontà del giocatore, la seconda per decisione societaria, si contrappongono i rientri di Bobbio, Riolfo e Capocchiano per fine squalifica. All'Ottolenghi andranno probabilmente in campo: Binello, Zaccagna, Fregatti; Capocchiano, Bobbio, Angeleri; Cardinali, Travi, Ferraris, Riolfo, Mantelli. [r. c.]

La Novese cerca il riscatto oggi a Ivrea dopo la battuta d'arresto di domenica in casa contro l'Imperia. Per quest'insidiosa trasferta contro una delle compagini più in forma del momento, mister Lovisolo potrà contare su due rientri importanti come quelli di Galliano a centrocampo e di Celella all'attacco. Ubertelli, recuperato dallo stiramento, si accomoderà probabilmente in panchina. Unico assente, per squalifica, il difensore centrale Ravera per il quale con l'ammonizione di domenica è scattata la squalifica. Fra i candidati alla sua sostituzione Coco c[illegible] l'accentramento di Amarotti a fianco di Mometti. Probabile a centrocampo il rientro di Galliano.

Il mister ha varie soluzioni a disposizione: potrebbe impiegare Celella al fianco di Spatari con Zucchelli laterale destro e il sacrificato potrebbe essere Spinetta oppure optare per una formazione più accorta con Rapetti al posto di Celella e Spinetta in campo come laterale destro. La Novese dell'Ivrea dovrà te[illegible] soprattutto Bonomo, 10 gol. Probabile formazione: Sirtori, Luchetta, Coco, Isoldi, Amarotti, Mometti, Spinetta, Galliano, Spatari, Odino, Rapetti. [m. pu.]





Da sinistra: Mazzeo, che rientra nelle file del Casale, e Lavelli, del Derthona

LIBARNA

L'esordio di Verzanini

[illegible] SCRIVIA. Nel campionato di Eccellenza, il Libarna scende in campo oggi a Villafranca Piemonte (Torino) contro la formazione locale e tra i pali è previsto l'esordio del nuovo portiere, Andrea Verzanini. Rimpiazzerà Marchesotti, ancora alle prese con i postumi dell'infortunio patito contro il Mathi. Sarà indisponibile anche Ramponi a causa dell'espulsione di domenica scorsa: un'espulsione affrettata che priva per la gara odierna i rossoblù di un valido punto di riferimento a centrocampo. Fuori gioco anche Trebbi e Giribaldi ma i rossoblù potranno beneficiare del rientro di Damiani. La coppia d'attacco sarà formata da Devoto e Zoni, con quest'ultimo che finora ha reso al di sotto delle aspettative più per sfortuna che per demerito. L'incontro si preannuncia difficile, ma alla portata comunque del Libarna, che ha dimostrato di poter vincere contro chiunque quando [illegible] ad evitare i cali di tensione, soprattutto nei finali di partita. [m. pu.]

Rinviata Monferrato-Millefonti

Il Castellazzo tenta il colpaccio

Monferrato-Nizza Millefonti non si gioca. La partitissima su sui era accentrata l'attenzione di tutte le squadre alessandrine di Promozione è stata rinviata per neve. «Il campo è ancora ricoperto da un bianco mantello - spiega il ds del **Monferrato**, Francesco Petrin - e il ghiaccio rende impossibile lo sgombero. E' stato giocoforza chiedere il rinvio. Non nego che la sosta ci giunge propizia: avevamo fuori Mazzoglio, infortunato, e Fortunato, che si è fratturato [illegible] costola in un incidente stradale, mentre Megna ha avuto per tutta la settimana l'influenza».

I recuperi si disputeranno domenica 24 gennaio.

Nell'occasione si giocherà anche Canelli-**Fresonara**, in calendario oggi, rinviata. «Preferivamo giocare ma la Figc ha accolto la richiesta degli astigiani - spiega il ds Claudio Robbiano -, così avremo due partite da recuperare».

Il resto del turno è regolare. S'inverte quindi la situazione di domenica, che ha permesso al Nizza Millefonti di guadagnare 7 punti di vantaggio sul **Castellazzo**: «Sono soddisfatto - commenta il presidente, Lino Gaffeo -, oggi andiamo a Sarezzano [illegible] la ferma intenzione di recuperare parte del terreno perduto. Siamo al completo e tenteremo il colpaccio».

A Sarezzano tutto è pronto per sostenere l'urto. «Nelle ultime quattro gare abbiamo racimolato solo 2 punti - dice il segretario, Domenico Manesso -, è un momento difficile ma [illegible] sicuro che l'importanza della gara darà la scossa ai ragazzi». Dall'undici che andrà in campo, esce Colondri, squalificato, ma rientrano Simone Beltrame e Ravetti.

A Sam Mauro, intanto, si combatterà un'altra battaglia tra i locali e il **San Carlo**. «Siamo al sesto posto e non intendiamo mollare - puntualizza il trainer Mauro Borello - occorre mantenere il contatto con le prime per poi produrre la voltaa decisiva in Primavera». L'unico problema di Borello è l'as[illegible] per lavoro di Demartini: sarà sostituito in campo da Lopreiato.

La Fulvius Samp, adeguatamente rinvigorita dalla cura del nuovo mister Marcello Sciacca, cerca altri punti sul campo del modesto Vanchiglia: è uno scontro-salvezza che i valenzani non possono perdere.

Nella stesse condizioni è il **Pontecurone**, che affronta sul campo amico il Don Bosco Nichelino. «Gli avversari [illegible] quinti e appaiono galvanizzati dai buoni risultati - dice l'allenatore Adriano Artioli - per di più, nelle nostre file manca lo squalificato Lamberti, la punta più efficace». [r. c.]



Alessandro Megna, del Monferrato

Imbattuta in trasferta, l'Alessandria punta al settimo risultato utile di fila

Grigi pronti agli «straordinari»

Oggi a Prato e mercoledì arriva il Novara

ALESSANDRIA. Due partite in quattro giorni per chiudere meglio '98 e acciuffare il secondo posto in classifica. Questi gli obiettivi dei grigi oggi in campo Prato e che mercoledì, nell'anticipo prenatalizio di campionato, ospiteranno al «Moccagatta» il Novara.

Un traguardo alla portata di capitan Maurizio Lizzani e compagni che carcano, intanto, l'acuto oggi a Prato. Contro i biancoazzurri (terzi graduatoria con due punti di vantaggio) i grigi, dopo la frenata di domenica contro la Biellese, vanno caccia della vittoria.

In serie utile da turni, l'Alessandria prova ad allungare la striscia positiva contro i toscani che marciano a corrente alternata.

Nelle sette partite in casa, infatti, la squadra allenata da Vincenzo Esposito ha totalizzato appena 12 punti, tanti quanti quelli conseguiti in trasferta.

Un incontro fra due formazioni retrocesse dalla C1 che racchiude, comunque, altri motivi interesse. La presenza nei due organici di alcuni ex: Argentesi Mauro, in campo fin dal primo minuto, Toccafondi in panchina e Vivani fuori causa per malenno. Mentre fra i grigi c'è Mario Giannoni oltre Daniele Giraldi che è nativo di Prato.

Da rilevare che l'Alessandria è imbattuta nelle partite disputate fuori casa (come il Fiorenzuola) possiede la migliore difesa del girone con quattro reti al passivo, sempre in trasferta (soltanto il Fiorenzuola ha fatto meglio con 3 gol subiti).

Mister Claudio Maselli, in tribuna (il suo stop terminerà martedì prossimo e oggi sarà ancora sostituito da Antonio Colombo), può schierare la migliore formazione del momento tranne l'indisponibile Angelo Montrone. Rientrano, infatti, dopo squalifica, il centrocampista David Bettoni e l'attaccante Giancarlo Romeirone. Anche se, per lo stesso motivo, deve segnare passo il difensore Giuseppe Fornaciari.

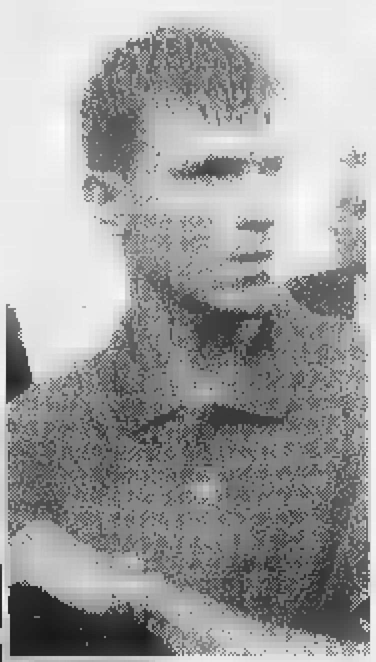
Inoltre il jolly difensivo Maurizio Ferrarese pronto per essere utilizzato dall'inizio. Andrea De Martini, Massimiliano Scaglia e Marco Mengucci sono in lizza per una maglia mentre, in attacco, accanto Romairone ancora note le scelte dei tecnici: se dare spazio a Gasparini o, con quest'ultimo in panchina, confermare Giraldi in posizione più avanzata.

In C2 a Prato, biancoazzurri e grigi si incontrati tre volte con due successi dei lanieri (primi Anni Ottanta) ed un pareggio, 0-0 il 14 ottobre '90.

Prato: S...i; Piccioni, Lanzara; Magherini, Argentesi, Mauro; Grego, Amrane, Maccarone (Sicuranza), Schiavon, Brunetti.
Alessandria: Lafuenti; Ferrarese, Giannoni; Bettoni, Lizzani, Melara; De Martini, Catelli, Romairone, Gasparini (Scaglia), Giraldi.
Arbitro: Gazzi di Torino.

Roberto Gelato





Il portiere Toccafondi è tornato a Prato, il toscano Giraldi (sopra) è passato ai grigi

Voghera, servono i 3 punti

Di fronte un dimesso Pontedera E la società pensa già al mercato

VOGHERA. Frasi come «partita da ultima spiaggia» abusate nel mondo del calcio, per i prossimi due incontri del Voghera si tratta effettivamente delle ultime possibilità per riacquistare morale e punti.

Oggi al Comunale scende il Pontedera, peggior attacco del campionato con tre gol in 14 partite: dato al cui confronto le otto reti del Voghera seminano terrore. Nell'anticipo natalizio di mercoledì trasferta invece Borgosesia, altra compagine che vanta buone possibilità di tornare tra i dilettanti. E, se vogliamo, negli incontri da ultima spiaggia possiamo includere l'ultima gara del girone d'andata, quando i rossoneri in casa incontreranno lo Spezia.

Tre partite, nove punti in palio poi verificheremo la situazione», sottolinea mister Garavaglia. Ovvero nelle settimane successive di gennaio patron Gastaldi potranno «eventualmente» aggiustare la squadra riaprendo i cordoni della borsa nel calcio mercato.

Il Voghera sembra interessato a una punta e a un nuovo centrocampista. Una voce che si ripete da questa estate ma che non si è mai concretizzata. L'unica certezza è la cessione del portiere Calabrese che non ha fatto mistero volersene andare.

Il Voghera oggi tenta l'assalto al Pontedera, dopo i tre schiaffi subiti a Vercelli. In campo torna Rocchi, che attraversa un invidiabile momento di forma, mentre fuori rosa potrebbe rimanere Franchi causa di un piccolo malanno fisico. Il Pontedera tra le peggiori squadre della C2: attacco da oratorio, la difesa invece, con undici reti prese, è quasi dignitosa. Arrivano dall'uno a zero inflitto in casa alla Pro Sesto. Dodici i punti in classifica, proprio come il Voghera. Ieri i dirigenti oltrepadani hanno incontrato i giocatori spiegando mezzi termini che pretendono i tre punti. [d. sa.]

SPORT FLASH

Calcio

Alessandria ad Arezzo Rinvio per il Borghetto

Trasferta ad Arezzo per l'Alessandria, nel campionato calcio femminile, serie B. La squadra mandrogna sarà priva del bomber Busetto e rischia perdere anche Tiscione e Zuccarino. In serie C è stata rinviata Borghetto Borbera-Cuneo per impraticabilità del campo di Predosa. [r. g.]

Calcetto

Domani due anticipi nel campionato Aics

Al Csc Barberis di viale Massobrio 38, ad Alessandria, si sisputano domani sera gli anticipi del campionato di calcetto Aics. Alle 21, si affrontano Gs Pavese Salumificio Gay Bar Beppe; alle 22 match è Gelateria Alaska-Tagliolo Monferrato. [r. c.]

Tennis

Fit, oggi le votazioni per il nuovo presidente

Si elegge oggi nuovo presidente provinciale della Federazione italiana tennis (Fit) che dovrà succedere ad Enzo Ragazzone, duivenuto consigliere regionale. Si vota nella sede del Coni di Alessandria, in via Piave 20. [r. g.]

Editoria

Presentazione del libro «50 anni di Pozzolese»

Viene presentato oggi, alle 16,30, nel castello medievale di Pozzolo Formigaro, del libro «La stagione della memoria. Cinquant'anni di Unione sportiva Pozzolese». L'autore è Giacomo Martini. [m. pu.]

Torneo Under 19

Vu ai casalesi il derby col Derthona

CASALE. Terza vittoria consecutiva per la Tecnoverniciatura Casale nel campionato regionale Under 19. Nell'anticipo disputato al Palasport di regione San Bernardino, i monferrini, allenati da Gnani, si sono imposti per 28-12 contro il Derthona pallamano guidato in panchina da Piacenza ed Ercolini.

Primo tempo equilibrato con un Derthona in fase di miglioramento collettivo. Poi ripresa con i padroni di casa sempre al comando. Note positive fra i casalesi per portiere Caviglia, che ha parato tre rigori, e Di Giorgio nel ruolo di terzino.

L'estremo difensore Ponzano, Bailo Dapinguente, autori ciascuno di tre reti, stati i migliori nelle file dei tortonesi. **Tecnoverniciatura**: Caviglia, Zorz, Andreone 5, Tibaldi 1, Orlandelli 2, Lorenzo Malduca 6, Macchia 1, Errichetti 2, D'Eramo 6, Di Giorgio 3, Tagliabue 1, Denari 1. **Derthona**: Ponzano, Affricano 2, Bailo 3, Canobbio 1, Dapinguente 3, Miele 2, Villaraggia 1, Deriu, Zanolin. [r. g.]

PRIMA CATEGORIA

Oggi l'ultima d'andata dopo lo stop forzato

L'Ovada non gioca e rischia il primato

Dopo il rinvio totale di domenica scorsa, il campionato di Prima categoria riprende oggi con la 15ª giornata, l'ultima del girone d'andata. Due partite non potranno disputate a dei campi ancora innevati. Sono Ovada-Cassine e Strevi-Frassineto.

La capolista **Ovada** potrebbe quindi perdere momentaneamente quel titolo d'inverno che sembrava alla sua portata. «Peccato - commentano i dirigenti - eravamo in un buon momento ed ora dovremo attendere la ripresa delle ostilità per farci ancora valere». I recuperi sono fissati per il 24 gennaio.

Chi può balzare davanti all'Ovada è il **Felizzano**, secondo a 2 lunghezze, che gioca sul campo del **Cassano**: «Gli avversari hanno avuto problemi all'inizio del campionato - ricorda l'allenatore del Felizzano, Roberto Moretti - ora però, si sono ripresi bene sono a centro classifica. Sarà dura».

Piovera Carrosio possono appaiare l'Ovada. Il **Piovera** gioca a Novi, col **Comollo**, che ha rimpiazzato in panchina il dimissionario Claudio Odino con Bruno Agosti. Per il nuovo tecnico sarà un battesimo di fuoco, contro la favorita del torneo.

Per il **Carrosio**, l'ostacolo Nuova Nizza non sembra rappresentare difficoltà eccessive, che non si verifichino cali di concentrazione.

Scontro appassionante tra **Arquatese** **Sporting Fubine**. La prima deve mantenere magari migliorare l'ottima posizione in graduatoria (è quinta), la seconda confermare i cenni di ripresa evidenziati nell'ultimo turno.

Un'altra squadra deve dimostrare di guarita: è l'**Eco Sterzini** che 15 giorni fa era tornata alla vittoria dopo una lunga serie risultati negativi. Oscar Lesca, rimasto sulla panchina degli alessandrini, vuol fare il bis a spese della .

Pure la **Viguzzolese** tenta di migliorare la sua graduatoria, affrontando casa la Moncalvese. [r. c.]

BOCCE

Prosegue a Ovada il torneo «Parodi»: sono ancora in gara 4 squadre locali

Marchelli autoritaria col Busalla

Vincono anche La Soffitta, Generali e Belforte

OVADA. Per la competizione di categoria superiore che fa parte del 12° Torneo «Mobilificio Parodi», rimaste in gara otto formazioni, quattro per girone.

Fra queste, nel girone a punti, sono due le quadrette ovadesi: Marchelli Materiali Edili La Soffitta, mentre in quello a punti, la difesa dei colori locali è affidata alla Assicurazioni Generali Ovada ed alla Pro Loco Belforte.

Particolari attenzioni sono rivolte alla formazione allestita dal presidente Fely Marchelli, che ha già subito una delusione l'eliminazione della seconda squadra. Lino Bruzzone, Gianfranco Bruzzone, Geremia Zunino Bruno De Lorenzi finora hanno fatto la loro parte, e dopo essersi imposti nella poule, hanno battuto nettamente l'Edic. Salamone Busalla, 13-3.

Per i busallesi la partita s'è iniziata in salita Rossi si è visto costretto dalla prima tornata, prendere mira pallino.



Boccisti in gara ad Ovada

L'ha centrato alla perfezione e poi ha collezionato 2 punti, lasciando la Marchelli al palo. Bruzzone e soci hanno però reagito immediatamente, prendendo le redini dell'incontro, mentre Rossi ha fallito i successivi interventi sul pallino.

La Toso Arenzano di Timossi è partita all'attacco con le bocciate di Facco e le perfette giocate dei puntatori ha lasciato poco spazio alla Bonfante Bazzana, che si è arresa 13-4. A nulla è servito anche il pallino centrato da Piano.

La Soffitta di Patri è partita subito bene nei confronti della Cassanese, capeggiata da Guaschino; ha saputo contenere il ritorno degli avversari, per poi concludere nettamente, 13-4.

Delusione per i sostenitori dell' Us Grillano, capeggiata da Repetto, che si è arresa clamorosamente, 13-3, alla Ferrero Pinerolo di Mandola.

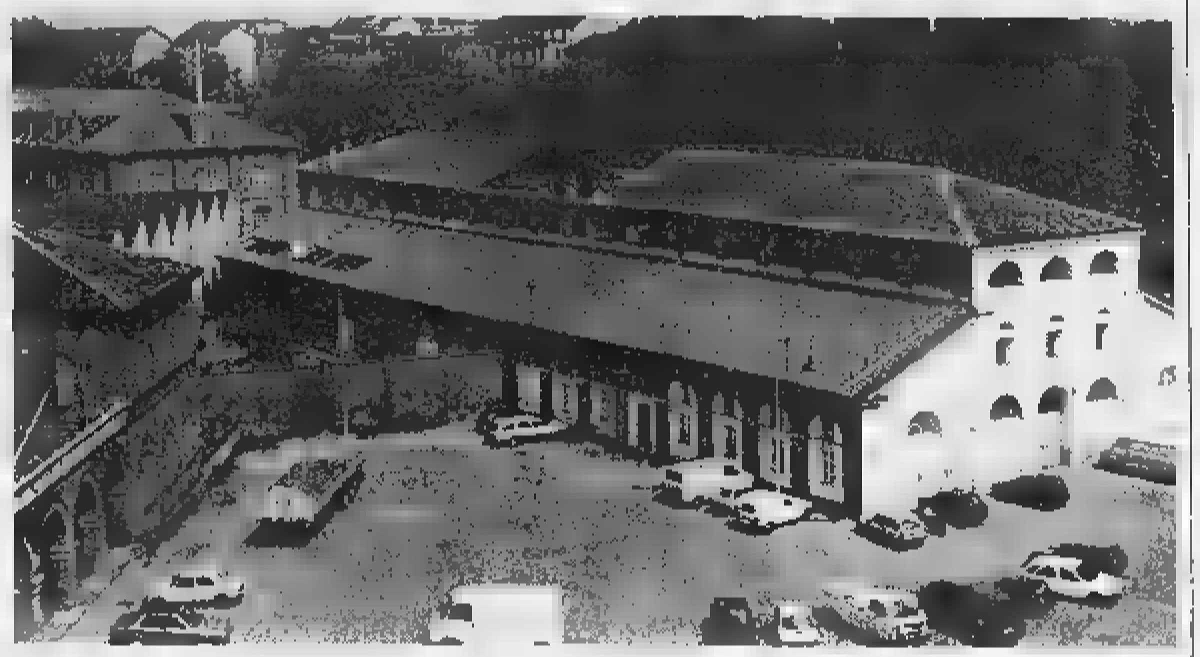
Questi i risultati nel girone a punti: Assicurazioni Generali Ovada-Al Pan Terzo d'Acqui 13-6; Pro Loco Belforte-Opel Maccarini Alessandria 13-7; Impresa Edile Gamalero-Soms Ovada 13-9; Bocciofilo Alessandrino 13-8. [r. bo.]


Ugo risponde dall'Inghilterra
Elena telefona dall'Italia
Ancora un minuto, please!
Facciamo pure 10, offre Telecom Italia!
Se hai un parente o un amico lontano, chiamalo. Lo sentirai più vicino. E non preoccuparti se avete tante cose da dirvi. Telecom Italia ti fa un regalo di Natale: dal 20 dicembre, se parli 10 minuti con l'estero, ne hai altri 10 gratis. È un bel regalo, non dormirci sopra. La promozione Telecom Italia termina il 10 gennaio. Auguri.
TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.
Per maggiori informazioni tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 - www.telecomitalia.it
* Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà [illegible] trasferita dal repartino detenuti delle Molinette

Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per uscire dal tunnel»

Tamara, ricordate? E' la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette con la siringa «che nessuno voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, anzi male. Tamara e i 35 chili [illegible] suo povero fisico scheletrito dalla malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno ancora poco: i giudici della prima [illegible] della Corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Dentro il Sermig di Ernesto Olivero.

Se adesso la burocrazia [illegible] ci metterà [illegible] zampino tirando per [illegible] lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, assicura Olivero, «avrà tutto il [illegible] stro amore e le [illegible] necessarie».

Quelle cure che la giovane aspetta [illegible] nel repartino, luogo [illegible] cui, per ammissione degli stessi medici, «non può certo continuare a rimanere, se non va in una struttura adatta peggiorerà».

Già, una struttura adatta. L'unica trovata è quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica [illegible] è stata capace [illegible] aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disin[illegible] di lei, della [illegible] salute sempre più malferma, mai ha ascoltato le suppliche della madre [illegible] Tamara; poi, [illegible] mese fa, dopo la nostra denuncia, dopo la visita al repartino della senatrice di An Maria Grazia Siliquini, aveva subito promesso «troveremo una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in [illegible] centro di Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: se [illegible] fosse [illegible] per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, a soli 25 anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Una [illegible] perseguitata sin dall'adolescenza da ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una [illegible] comune a molti anoressici, [illegible] provocata proprio dalla malattia. La [illegible] ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di lei la «rapinatrice con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi [illegible] mila lire sennò ti pungo». E proprio questa singolarità di urlare «dammi 50 mila lire» (i soldi della dose) e non «dammi il portafoglio» è valsa uno sconto di pena per l'ultima aggressione, quella che il 4 [illegible] scorso [illegible] costato l'ennesi[illegible] arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da [illegible] anni e [illegible] mesi [illegible] anno (che si somma ai tre già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà seguita dal Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone della necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno sono andato a tro[illegible] Tamara [illegible] repartino, mi ha fatto ottima impressione, [illegible] che è la sua ultima possibilità, [illegible] ci aiuta l'aiuteremo. Ci dia [illegible] dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale ci sono giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi [illegible] lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma [illegible] c'è il supporto medico, quel supporto medico che la Sanità pubblica aveva promesso...«C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà [illegible] la ragazza non collabora o, peggio, [illegible] scapperà. Rischio questo che esiste anche se la giovane fosse stata ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire e tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da noi. Ma, da come mi ha parlato confido che s'impegnerà a fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, non promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti [illegible] risolti, qualcuno purtroppo no». Insomma, Tamara aiutati che [illegible] cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

[illegible] Giacchino

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che [illegible] sera in cui ai Murazzi fu ucciso Abdellah Douimi, «la sera della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare [illegible] appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione di «Pinocchio», solo che qui girano caramelle e qualche bicchiere di chardonnay. E come già a Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che [illegible] è [illegible] avete dipinto». Anche qui nessuno si ferma a riflettere su ciò che raccontano le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise in favore di Piero e compagni [illegible] processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky (il [illegible] migliore amico), Paolo, i d[illegible] Fabrizio, Grazia, Davide e [illegible] (tra i [illegible] e i 30, qualcuno con famiglia) si sono autoconvocati per spiegare che cosa [illegible] andrebbe in questa faccenda. A cominciare [illegible] testimoni.

[illegible] «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non hanno parlato», è stato detto. «Come la donna che abita a San Mauro, davanti a [illegible] Iavarone, e che quella notte aspettava che la figlia rincasasse. Ogni tanto guardava fuori e così ha visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che non si combina con quella della morte del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada a testimoniare».

[illegible] Così «il pugno [illegible] Piero» - sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteggia [illegible] ventina [illegible] italiani con una bottiglia rotta di vetro -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo si butta in acqua, diventa «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale 22 anni di carcere? Chi [illegible] là perché non [illegible] salvato il ragazzo?». Ricky: «Piero è un bonaccione. [illegible] fosse [illegible] in riva al Po, lo avrebbe tirato fuori».

[illegible] «Se uno merita 22 anni, li merita e basta. Ma qui Piero è colpevole solo di aver dato il pugno». Gli altri condannati? «Noi conosciamo solo Piero - dicono alcuni - [illegible] quando è nato».

[illegible] Ricky: «Qui nessuno [illegible] razzista. Io vado in ferie a Cuba, ho un amico tunisino...».

[illegible] E GLI AMICI. «Se avesse ucciso, da noi Yeti - lo chiamiamo [illegible] da quando [illegible] 10 [illegible] perché [illegible] già grande e grosso - non avrebbe [illegible] comprensione. Ma lui è uno che anche quando è ubriaco ha dei limiti».

[illegible] TESTA. «Lui in testa ha il divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia [illegible] padre - li spende per divertirsi. Ma ha dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti del fatto che comunque si dovrà arri[illegible] al processo di appello: «Chi sa vada a dire [illegible] verità così Piero torna a casa per Natale».

[illegible] RAGAZZA STUPRATA [illegible]

«Ricostruiremo quella notte»

Forse si ricostruirà la [illegible] in cui Anna è stata violentata [illegible] quattro giovani stranieri, in un capannone abbandonato che si affaccia su corso Francia. La richiesta è del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li avevo incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha 18 anni. Da anni, è in cura presso le strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di 30 anni, e Abdelilah Mabruck, di [illegible] anni. Uno racconta che quella notte era in [illegible] di un amico. L'altro ammette di aver dormito nel capannone, ma [illegible] non aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perché, [illegible] è vero che i due [illegible] senza permesso di soggiorno, non [illegible] mai stati espulsi».

[illegible]

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora chi preferisce cucinare in casa tutto o gran parte del cenone [illegible] Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran uso di prodotti di gastronomia durante tutto l'anno, per mancanza di tempo, [illegible] per [illegible] feste di Natale e Capodanno, grazie a un periodo di ferie che trascor[illegible] a casa con la famiglia, mi metto ai fornelli e cucino io (devo dire con grande soddisfazione di mio marito e dei miei due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che [illegible] man[illegible] mai). E conclude: «Non fatemi [illegible] qualche idea nuova per il [illegible] menù. Ogni anno, grazie a Saper spendere, ho sempre avuto successo».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Riso, caldarroste, [illegible] tartufato. Per 10 persone: con un chilo di castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare 50 g di scalogno e rosolarlo [illegible] g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino e farlo tostare. Sfumare [illegible] vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; togliere dal fuoco e mantecare con 80 g di burro tartufato e 50 g di [illegible]ggio grattugiato.

[illegible] al Castelmagno. Per 4 persone: fare bollire 600 g di patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto basta e impastare il tutto. Lavorare a grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli a piacere sui rebbi di una forchetta. In una padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio e panna. Servire su piatti caldi.

Bolero di gnocchetti verdi [illegible] bre[illegible] [illegible] Con ritagli [illegible] pesce preparare [illegible] brodetto con poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare [illegible] passaverdura. Fare aprire le [illegible] in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuocere gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In una cocotte [illegible] forno mettere il brodetto, le cozze e gli gnocchi; con uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare su questi un disco [illegible] pasta sfoglia tirata non troppo sottile. Porre in forno già caldo a 190° finché la sfoglia si gonfia come un «baloon» ed [illegible] ben dorata.

[illegible] al [illegible] Tritare e imbiondire una cipolla in olio, unire 320 g di riso e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare con burro e parmigiano grattugiato e servire.

Gnocchi [illegible] Per otto persone: cuocere 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere un chilo e mezzo di patate farinose con la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la zucca dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate e passarle al passaversura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, 350 g di farina tipo 00 e un [illegible]vo. Lavorare il tutto rapidamente fino a ottenere un composto omogeneo. Ricavare dalla pasta dei bastoncini della grandezza di un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi due centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

Flan di [illegible] Lavare e pulire 800 g di [illegible] gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, saltare in padella con una noce di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare 4 [illegible] con un quarto di dl di panna, 50 g di parmigiano grattugiato, [illegible]le e pepe. Quando la [illegible] sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti con il composto. [illegible] cuocere in forno a bagno maria per 20 minuti.

Simonetta

IN BREVE

CARABINIERI

Generale Tassi [illegible] interim prende [illegible] posto di Romano

Il generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Franco Romano, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è un nuovo comandante, il capitano Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da temporaneo si trasformerà però presto in definitivo.

PINEROLO

Domani i funerali dell'on. Carlo Borra

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattina, all'età di [illegible] anni - è stato deputato per tre legislature, dal 1963 al '76, consigliere comunale [illegible] Pinerolo per 34 anni e consigliere provinciale. Ha militato per decenni nella Cisl, dopo [illegible] stato tra i fondatori.

[illegible]

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, dialisi autogestita, dialisi in grado di pesare sempre meno sul malato. E' la nuova frontiera della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta dal dottor Francesco Quarello, che dispone di 29 letti, nove in più di prima. Si [illegible] così iniziata una fase di razionalizzazione delle strutture, in vista della nascita del nuovo centro, in costruzione. In quest'ottica si è proceduto a trasferire [illegible] vecchio servizio di dialisi ad assistenza limitato delle Vallette al Giovanni Bosco.

[illegible]

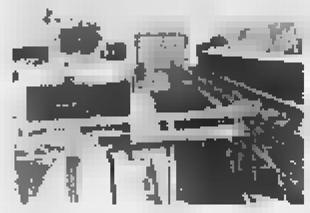
Studenti in piazza contro Berlinguer

Alcune centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno partecipato ieri a una manifestazione contro i progetti di riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla nuova maturità alla parità scolastica tra scuole statali e non statali. Un corteo ha attraversato il centro cittadino, partendo da piazza Arbarello e concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio. Altre centinaia [illegible] persone [illegible] partite oggi da Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale [illegible] Roma.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] di [illegible] illumina [illegible] Vercelli



VERCELLI. Una lampadina su due di quelle accese a Vercelli è ora alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): è costruita da un [illegible] composto dal colosso Edison e da sei aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Aasm [illegible] Vercelli).

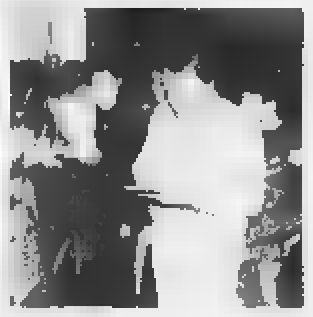
L'impianto (nella foto) è stato realizzato sfruttando le tecnologie più avanzate; ha una potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo di chilovattore, di cui i 50 milioni destinati a Vercelli rappresentano esattamente la metà del suo fabbisogno. Con [illegible] eventuali eccedenze di produzione saranno approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno; secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza ne potrebbe derivare un costo minore dell'energia consumata.

Malpensa 2000, oggi decollano sacchi neri

NOVARA. «Per Malpensa 2000 siamo cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo smog e il rumore di centinaia di voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi neri, [illegible] si conviene all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi in realtà ci saranno palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le nuove rotte è organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

Muore in uno scontro il giudice Scarrone

TORINO. E' rimasto ucciso in un terribile incidente stradale nella regione in cui [illegible] aveva chiesto di trasferirsi per seguire la moglie. Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al [illegible], è morto giovedì scorso a Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchina su cui viaggiava si è schiantata [illegible] l'auto blindata della pretura di Marsala. Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.



Il professore Alberto Sordi ai liceali: rispettate i vecchi

COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione con il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che ieri ha assistito alla proiezione di «Finchè c'è guerra c'è speranza» era composta in gran parte da studenti. Il film diretto e interpretato da Sordi racconta di un mercante d'armi. «Storia purtroppo di grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, è [illegible] crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe cose». Dopo aver firmato autografi e aver posato tra i liceali di Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo con il cinema la mia vita, come ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno di rispetto, questo insegnerò».

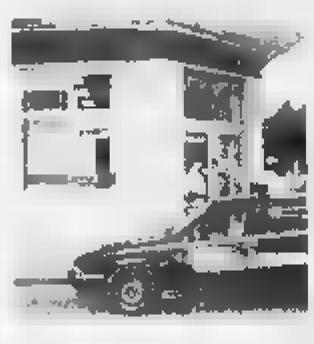
A Chiavari [illegible] gli [illegible] pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì in corso [illegible] alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo vi sono piante che, a causa delle drastiche potature effettuate in passato e per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, sono diventate pericolose per la pubblica incolumità di passanti e cose.

Il vescovo di La Spezia è trasferito a [illegible]

LA SPEZIA. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del suo trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio [illegible] i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, nei dieci anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato il dialogo con il mondo del lavoro. Spesso è andato nelle fabbriche, anche in momenti di tensione, portando i messaggi del Vangelo tra gli operai.

Orafo delle televendite super [illegible]



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, con una società di televendite: l'importo non denunciato al Fisco è di 11 miliardi in tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia di finanza dopo una serie di controlli incrociati. Le generalità [illegible] sono state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» e quasi di cui il Fisco ignorava l'esistenza [illegible]no stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in [illegible] anni non denunciati), un venditore ambulante, un idraulico, con 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due anni ha accumulato 950 milioni.

In provincia [illegible] stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi di Irpef e 37 di Iva.

Palazzina evacuata nel centro di Genova

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, è stato evacuato l'altra sera per una sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, sono stati accompagnati all'ospedale San Martino per alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazione, sono stati riaccompagnati a casa. A dare l'allarme è stato un inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, [illegible] base per gli elicotteri

SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare una grave lacuna, la mancanza di un'elisuperficie per le emergenze. Il primo passo è l'acquisto di un'area di 1800 metri quadrati in frazione [illegible] Bartolomeo, vicino alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi antincendio. L'eliporto vero e proprio sarà invece realizzato a Capo Verde, anche se il progetto va inspiegabilmente a rilento.



Luis Sepúlveda a Dogliani racconta la sua Gabbianella

DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola così l'«aperitivo culturale» che mercoledì avrà come ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del romanzo «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal quale è stato tratto il film a cartoni «La gabbianella e il gatto». Con tale proiezione, [illegible]pre mercoledì, verrà inaugurata la multisala cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, è organizzata dal Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda a Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega del Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 20 Dicembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

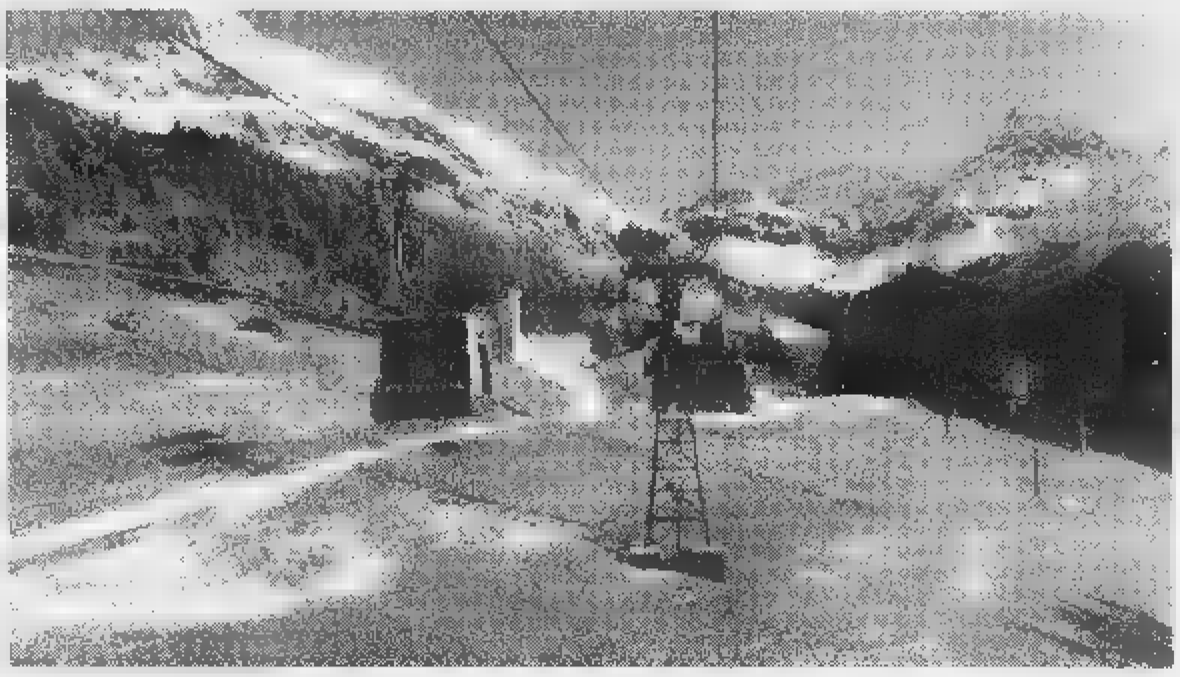
Cannoni inutilizzabili, lo sci è in crisi. Il manto non supera i 40 centimetri

La neve, un miraggio di Natale

Il termometro ritorna ovunque sopra lo zero

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Un tempo, era frequente l'«emergenza neve» in una Valle d'Aosta assediata dalle precipitazioni, in questo periodo. Ora, quando mancano quattro giorni al Natale, l'emergenza scat[illegible] al contrario: la neve è un ricordo dell'anno scorso, degli anni passati. L'atmosfera di fine anno ricorda più la zona del Centro Italia durante l'inverno, con montagne ingiallite [illegible] brulle e clima mite, che non il «paradiso dello sci». Gli albergatori, all'inizio di stagione, erano ottimisti. Gli impianti di innevamento artificiale avrebbero garantito comunque piste in ottime condizioni e i turisti non aspettavano altro, per arrivare in massa. Ora l'ottimismo lascia spazio ai primi dubbi e, in qualche zona, anche a forti paure per il resto della stagione. Il problema [illegible] è il Natale, periodo per il quale anche [illegible] sono arrivate migliaia di prenotazioni negli hotel di tutta la Valle, buona parte dei quali sono già vicini al tutto esaurito. Alla fine dell'anno, con o senza neve, i turisti arrivano in abbondanza. Il problema [illegible] dopo il 6 gennaio. Cosa accadrà? Difficile dirlo. Se le condizioni meteo saranno quelle attuali, per chi lavora con il turismo dello sci si preannunciano mesi pessimi. I «cannoni», per i quali le società che gestiscono gli impianti di risalita hanno investito (con la Regione) decine di miliardi, so[illegible] stati resi inutilizzabili dell'unico lato debole della loro struttura: la necessità, per funzionare, di temperature che variano dagli zero ai -4 gradi. Il caldo, improvviso e devastante nei giorni scorsi, ha preso in contropiede tutti. E anche se le temperature [illegible] sono riabbassa[illegible] leggermente, la situazione è ancora ben lontana dall'ottimale. Nella notte tra venerdì e ieri, ad esempio, [illegible] molte zone [illegible] stato impossibile «sparare», mancava il freddo. La situazione peggiore resta quella del versante di Gressoney del Monterosa ski. Sono aperti uno skilift baby alla Weissmatten di St-Jean, la seggiovia di Punta Jolanda e uno skilift [illegible] La Trinité. Ma nel [illegible] del comprensorio, la zona di collegamento [illegible] Bettaforca con la val d'Ayas e, dalla parte opposta della vallata, verso i Salati, [illegible] simili a una grande prateria. Alle quote più alte, oltretutto, i «cannoni» [illegible] ci sono perché, di solito, [illegible] servono. Ma anche in basso la situazio[illegible] è pessima, [illegible] manto artificiale è del tutto insufficiente. E ieri pomeriggio il termometro, a La Trinité, segnava [illegible] gradi sopra lo zero. Va meglio a Champoluc dove si scia [illegible] tutto il Crest fino al Sarezza. Neve artificiale, ma ottima, tanto da attirare per gli allenamenti le squadre nazionali di Svezia [illegible] Spagna. Quest'ultima équipe tornerà fra pochi giorni, mentre ha dato forfait, per problemi fisici, l'attesissima Deborah Compagnoni, che aveva scelto Ayas per prepararsi alla Coppa del mondo. Situazioni [illegible] rischio, in caso [illegible] altre ondate di caldo, anche a Courmayeur [illegible] Pila, dove i battipista fanno miracoli per mantenere in buone condizioni un manto spesso non più di 30 cm. [illegible] qualche preoccupazione emerge anche a Cervinia. La neve [illegible] manca, ma ieri in paese la temperatura era tornata sopra lo zero.

Stefano Sergi



La telecabina del Crest ad Ayas, dov'era previsto l'arrivo di Deborah Compagnoni ma la campionessa ha dato forfait

[illegible]

Aosta

Timori studenteschi per la maturità

Perplessi e timorosi: si presentano così gli studenti che quest'anno dovranno affrontare il nuovo esame di maturità. In Valle, poi, alla riforma Berlinguer si aggiungono le modifiche imposte dalla legge regionale.

[illegible] 39

Aosta

Le letterine a Babbo Natale

Pubblichiamo le letterine dei bambini indirizzate [illegible] Babbo Natale. Ricordiamo che la pubblicazione deve avvenire entro il 24 e che le letterine possono anche essere recapitate a mano.

PAG. 41

Brusson

Godioz al 3° posto nella Coppa Vda

Nella 10 km che ha inaugurato a Brusson la Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta di fondo, Gaudenzio Godioz ha mancato la vittoria per 6", finendo al terzo posto. Si è imposto Roberto De Zolt e, tra le donne, Matej Mali.

PAG. 47

IL PROFESSOR ALBERTO SORDI

Dai Beatles alla guerra



Seconda lezione ieri a Courmayeur di Alberto Sordi, dopo la proiezione del film «Finché c'è guerra c'è speranza».

A PAG. 41

In pretura

Tre assolti per la truffa «fantasma»

AOSTA. Tre assoluzioni perché «il fatto non sussiste». Si è conclusa così la vicenda della denuncia di un imprenditore che aveva fatto finire sott'accusa Giuseppe Merighi (difeso dall'avvocato Manuela Ghillino), Giovanni De Luca (avvocato Roberto Jorioz) e Paolo Bellizzi (avvocato Claudio Novaro).

A scatenare l'azione giudiziaria era stato un esposto dell'imprenditore Carluccio Petigat, qualche tempo prima del fallimento della sua azienda (la «Edilcave srl») nel '93. Secondo le sue affermazioni, i tre lo avrebbero convinto ad acquistare quote [illegible] quella ditta in cambio della promessa [illegible] appalti «sicuri».

Secondo la denuncia fatta all'epoca da Petigat, [illegible] tre avreb[illegible] fatto arrivare a lui soltanto [illegible] soldi degli acconti per i lavori fatti, il resto, sarebbe sparito. Un «buco» da 700 milioni. Ma quell'ipotetica truffa non è mai stata dimostrata e la ricostruzione di Petigat in aula non ha convinto il pretore Eugenio Gramola.

Pollein, inseguivano da Londra due camion

Animalisti «007» per filmare pecore

POLLEIN. Dalla patria di James Bond, ecco gli «007» della Protezione animali. Due ragazzi inglesi per quattro giorni e quattro notti hanno seguito [illegible] auto, in giro per l'Europa, due Tir carichi di pecore, filmando con piccole cineprese ogni loro movimento con lo scopo di documentare eventuali maltrattamenti verso gli animali. Ma [illegible] titolare della ditta di autotrasporti, un cittadino belga, si è impaurito [illegible] ha avvertito la polizia stradale, che ha fermato l'insolita «carovana» a Pollein.

La vicenda si è chiusa nel miglior modo: nessuna denuncia (le pecore erano in ottime condizioni) e buon viaggio a tutti, compresi gli animalisti i quali, dopo [illegible] visto all'opera [illegible] Stradale, i veterinari e [illegible] funzionari doganali, si sono complimentati con gli agenti italiani per la meticolosità con la quale, nella Penisola, vengono controllati i trasporti di animali. «La polizia inglese [illegible] ne infischia» hanno detto Joseph Hashman e Stephen Glintenkamp, 30 anni.

L'allarme è scattato alle 10 di venerdì. Una pattuglia della Stradale di Pont-St-Martin, pochi minuti dopo, è arrivata nell'area di servizio di Pollein. E sono subito cominciati gli accertamenti, ai quali hanno partecipato anche i veterinari dell'Usl. [illegible] due autoarticolati c'erano rispettivamente 516 e 568 pecore, caricate in Inghilterra e destinate a Bari. La Stradale ha identificato i due animalisti, dei quali si è occupata anche la Digos per controllare che avessero intenti pacifici. E s[illegible] questo non sono emersi dubbi: Joseph e Stephen avevano solo cineprese. Hanno spiegato: «Sospettavamo maltrattamenti. E poi, questi autisti in tre giorni [illegible] hanno mai dato da bere [illegible] quelle pecore». E' vero, ha accertato la Stradale, ma soltanto perché i due Tir erano dotati di impianto automatico che forniva acqua alle pecore. I [illegible] erano in regola. Ma gli animalisti non hanno desistito. Finiti i controlli, sono ripartiti dietro ai Tir. **[s. ser.]**

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE

AUTO IN FIAMME



Il rogo ieri sulla strada regionale per Gressan

E' riuscita a saltare dall'auto prima che s'incendiasse: Speranza Matteucci, 45 anni, di Aosta, non ha potuto fare nulla per evitare il rogo della sua «Seat Ibiza». La donna viaggiava lungo la strada comunale tra Pont Suaz [illegible] Gressan. Poco prima del piazzale davanti alla «Mafer», la donna ha visto un po' [illegible] fumo uscire dal cofano dell'auto: ha fatto appena in tempo a scendere della «Seat», le fiamme hanno distrutto l'auto. Causa del rogo sarebbe un guasto al motore. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Aosta.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

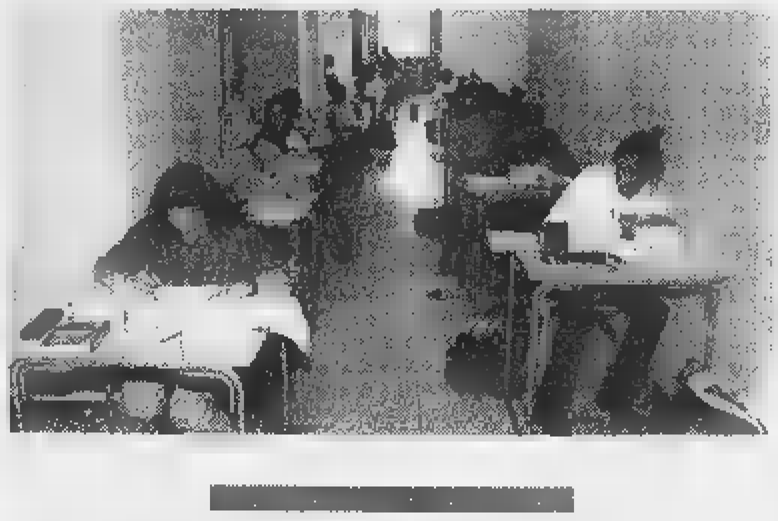
IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Il parere degli studenti dopo l'estrazione della materia per la prova scritta all'esame di Stato





A sinistra, i rappresentanti delle classi quinte dell'Ipr di Aosta Sopra, studenti impegnati durante [illegible] sessione d'esame [illegible] Maturità Sotto, Luisa Besenval, studentessa della 5ª C Scientifico del capoluogo regionale che giudica in modo positivo la riforma (FOTO [illegible] SOUZA)

«Maturità? Conta la fortuna»

Le perplessità sulla nuova formula

AOSTA. «L'esame? E' anche questione di fortuna». Generazioni [illegible] studenti sono accomunati da questo concetto che rimbalza, in modo più evidente, ad ogni appuntamento di fine corso. Diventa più forte quando gli esami prospettano innovazioni didattiche. La maturità riparte da zero con la riforma del ministro Berlinguer, che ha definito «più severo, ma più equo» [illegible] suo progetto scolastico.

E, sul fattore obiettività raccoglie consensi fra i protagonisti diretti. «Più che giusto un radicale cambiamento - osserva[illegible] Davide Benvenuto e Filippo Salmé, rappresentanti di istituto del "TIEE, IPR Tecnico" -, soprattutto se introduce un metodo più obiettivo di giudizio. Contestiamo, però, l'assenza totale di gradualità in questa variazione».

La naturale preoccupazione, che accompagna gli studenti ad ogni fine corso, non annulla una certa serenità data dalla notevole anticipazione sulla materia della 2ª prova scritta. «Su questo siamo d'accordo - fanno sapere gli interessati -. Ma, nel caso in cui qualcuno di noi non dovesse superare l'esame, una parte dei motivi dell'insuccesso ci sentiamo di attribuirla alla nuova maturità».

Il fatto che nella valutazione finale, i commissari terranno in considerazione i risultati del curriculum scolastico dei ragazzi, riscuote il consenso di un buon numero di studenti. C'è chi definisce «positiva» la nuova maturità. Luisa Besenval, [illegible] C» del Liceo Scientifico, non esita ad affermare la sua convinzione «sulle maggiori opportunità di dimostrare la nostra cultura rispondendo su tutte le materie. Inoltre, un notevole vantaggio lo trae chi, durante l'anno, ha svolto il programma senza problemi».

E' sul «volto» dei programmi che Fabio Vastorini, rappresentante di classe della «5 B», dell'Istituto tecnico per geometri, esprime perplessità. «La vera riforma - dice - avrebbe dovuto incominciare dai programmi, inadeguati rispetto all'evoluzione della scuola». Vastorini tiene a ribadire come il buon esito dell'esame dipenda, di sicuro, da una buona preparazione, «ma - commenta - la fortuna gioca un ruolo importante».

Non nasconde la sua preoccupazione Raffaella Bianchi, rappresentante di classe della «5 A» dei geometri. «L'incognita origina disagio - dichiara - e dubito della reale obiettività di giudizio, dovendo rispondere, [illegible] una ventina di minuti, sul programma di tutto l'anno». Avanza una proposta: «Considerata la difficoltà che dovremo affrontare - sottolinea - si potrebbe alleggerire il tutto predisponendo una traccia di collegamento di tutte le materie». E' soddisfatta, però, della materia uscita, tecnologia delle costruzioni: «Avrebbe potuto essere più pesante la scelta». [s. l.]



LA NORMATIVA IN VALLE D'AOSTA

AOSTA. Si avvicina la scadenza per l'esame di maturità [illegible] la nuova formula voluta dal ministro Luigi Berlinguer, e per la Valle vi [illegible] una serie di importanti novità, che sono state frutto di [illegible] dibattito nei mesi scorsi. A tutt'oggi, la situazione [illegible] presenta con la legge regionale sulla prova finale per le superiori approvata [illegible] con [illegible] regolamento di attuazione che sarà trasmesso fra pochissime settimane al ministero per la ratifica.

Il voto della prima prova scritta per gli studenti della regione sarà frutto di una «media» fra due prove, una in italiano e una in francese. Tutto uguale al resto del paese per la seconda prova scritta, che oggi tutti già sanno quale sarà, istituto per istituto. Lo stesso avverrà anche per la terza prova scritta, un «mix» di tutte le [illegible]terie. Diversità, invece, per l'orale, dove i valdostani avranno anche una parte in francese.

Tutto ciò, [illegible] ormai legge e regolamento, anche se con gli inevitabili strascichi polemici. Il discorso invece ancora in parte da definire [illegible] quello dell'utilizzo del titolo per i concorsi pubblici. E' già sicuro che con la maturità conseguita in Valle [illegible] con una media di sufficienza fra lo scritto e l'orale di francese, un qualsiasi diplomato [illegible] avrà più problemi con gli esami francese per l'accesso ai posti pubblici.

La discussione resta aperta per l'utilizzo della maturità [illegible] francese sufficiente per i laureati. Mauro De Luca, segretario della Cgil scuola della Valle d'Aosta ricorda che «vi è una trattativa aperta con l'amministrazione regionale, che contia[illegible] di chiudere in tempi brevi, alla ripresa dell'attività scolastica dopo [illegible] festività natalizie».

Sul tavolo della discussione vi era l'ipotesi, almeno per alcuni ambiti professionali (fra questi la scuola) di corsi di aggiornamento linguistico della durata di alcuni mesi prima dell'inizio dell'attività professionale. Sono poco meno di 800 gli studenti valdostani che [illegible] giugno affronteranno l'esame di maturità «modello Berlinguer» con i ritocchi «alla valdostana». [b. bas.]

Il matrimonio è stato celebrato ieri mattina in chiesa a Nus

Oggi sposi, a quasi 80 anni

Lei è nata nel 1919, lui è del 1925

NUS. Con [illegible] sinistra tiene [illegible] bouquet di fiori di campo, la destra è stretta in un pugno davanti al petto, [illegible] a significare: «Ce l'ho fatta». Occhi e sorriso trasmettono la felicità della sposa che [illegible] lascia fotografare sul sagrato, accanto all'uomo appena sposato. Una scena co[illegible] tante [illegible] non fosse per l'età degli «sposini»: lei si chiama Maria Gorret ed [illegible] nata nel 1919, lui è Gaspare Gyppaz, classe 1925. Per entrambi è il primo «sì».

Una cinquantina [illegible] amici e parenti festeggiano con la coppia il matrimonio sul sagrato, poi al ristorante. Un matrimonio [illegible] piena regola, [illegible] tanto di partecipazioni e «passa-parola» in tutto [illegible] paese. [illegible]i sono conosciuti qualche mese fa [illegible] hanno deciso di sposarsi. E' bello che accada anche alla loro età» dice [illegible] aria serafica il parroco di Nus, Mario Tringali.

«Siamo tutti felici. Si faranno compagnia [illegible] avranno cura l'uno dell'altra. Meglio questo, piuttosto che la casa di riposo» dice Giovanna, 52 anni, figlia di Maria Gorret. Lo sposo indossa un completo grigio gessato, camicia bianca [illegible] pullover rosso sotto la giacca; lei non ha rinunciato all'abito bianco (coperto da pelliccia in tinta) [illegible] al cappellino con veletta. Andranno a vivere nella casa dei Gorret, in località Faverge. Lui lascerà le campagne di St-Denis, dove ha lavorato una vita.

Davanti alla chiesa c'è [illegible] «plotone» di amici e parenti. Sul sagrato hanno disegnato con il riso un cuore trafitto da una freccia. Con le iniziali di Maria e Gaspare. Loro escono dalla chiesa, quasi non si accorgono della sorpresa. L'emozione non ha età. [cla. lau.]



[illegible] sposi immortalati sul sagrato della chiesa [illegible] Nus poco dopo il [illegible]io

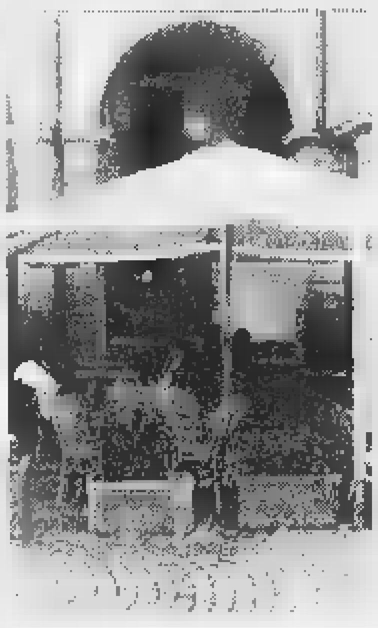
La tassa moralista

IL mercato, nel senso economico del termine, è difficile da classificare dal punto di vista partitico. Si può dire che esiste una visione di sinistra, una di destra, tuttavia è complesso etichettare il fenomeno. Più facile, invece, ragionar per «partito preso». E' un modo consueto di affrontare qualsiasi questione nel nostro Paese. Per spiegarci: esiste un grande popolo politico seguace della teoria del «furbo presunto».

Teoria che in realtà nasconde l'incapacità di controllo. L'incredibile numero di tasse e imposte garantisce che poi, gratta di qua, gratta di là qualcosa rimane. Un'aliquota unica sui redditi e [illegible] numero di imposte più «umano» avrebbe bisogno di leggi più severe, ma soprattutto di controlli contro gli evasori fiscali.

Esistono ovunque seguaci della teoria del «furbo presunto» che diventano pure «tassatori moralisti». Anche [illegible] Valle d'Aosta. Un esempio è la questione dehors. La teoria induce a pensare che i commercianti, riconosciuta categoria di furbi, con i dehors guadagnano una montagna di soldi [illegible] più perché i prezzi ai tavoli «on the road» aumentano. Di qui la conclusione del ragionamento: la tassa di occupazione del suolo pubblico deve «punire» questo guadagno sconsiderato.

Accade così che la tassa proposta dal Comune diventi più salata che affittare un ufficio in centro città. Il commerciante insomma spende di più in dehors che in ufficio. Perché? Per la nota eguaglianza pavé-pavimento, cielo-soffitto e via accoppiando? La teoria seguita dagli amministratori comunali aggiunge un'altra presunzione, quindi, che comunque i gestori dei bar facciano del «nero». Non si spiega in alcun altro modo questo aumento di imposta. E' bene ricordare che i commercianti, come gli altri cittadini, pagano le tasse su quanto dichiarano di guadagnare. Ma il Comune non ci crede e impone loro una nuova tassa sul reddito, non sul pavé occupato. [e. mar.]



Un dehors del centro di Aosta

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

Una donna investita [illegible] un ciclomotore

I vigili urbani [illegible] Aosta sono intervenuti venerdì [illegible] per un incidente all'incrocio tra via Monte Grivola [illegible] via Bréan, ad Aosta. Un ciclomotore «Aprilia» guidato da un giovane di 17 anni ha investito una donna di 53, che attraversava la strada. La donna ha riportato contusioni alla testa, la prognosi è di 10 giorni.

[illegible]

Tre [illegible] dell'elicottero sulle piste

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri per tre soccorsi sulle piste. Il primo è avvenuto alle 11,50 sul Ventina, a Cervinia: un surfista [illegible] caduto e ha battuto la schiena sulla neve ghiacciata. Alle 15,30, una ragazza è stata soccorsa a La Thuile, anche lei per un colpo alla schiena. Dieci minuti dopo, un uomo è stato recuperato a Chamois: aveva battuto una gamba.

Aosta

Un incendio alla Gros Cidac

I carabinieri e i vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri per un incendio nel deposito-compattatore dei cartoni alla Gros Cidac di via Paravera. Il rogo è stato spento in pochi minuti. I militari hanno avviato accertamenti per chiarire le cause del rogo.

[illegible]a

Il mercatino [illegible] beneficenza

Si ripete oggi, davanti a Sant'Orso e alla Cattedrale, il mercatino di beneficienza, organizzato dal Comitato regionale della Fondazione «Aiutiamoli [illegible] vivere», presieduto da Riccardo Nicolini. Domani, nella biblioteca di Gressan, sarà organizzata una serata di diapositive per illustrare il Tir della speranza. [s. l.]

Nus

Il regolamento per la vendita [illegible] immobili

E' convocato per le [illegible] di domani il Consiglio comunale. Nell'ordine del giorno, la nomina dei revisori dei conti, l'esame e l'approvazione del regolamento per la vendita dei beni immobili e per la disciplina del trasporto di persone [illegible] autoservizi pubblici non di linea. Sarà presentato il piano di smaltimento dei rifiuti. [e. c.]

[illegible]

Presentazione di [illegible] libro [illegible] Enrico Branche

La biblioteca di via Corrado Gex ospita, domani alle 17,30, la presentazione del libro del giornalista Rai Ezio Bérard, intitolato: «Padre Cirillo della Madre di Dio. Biografia di Enrico Branche».

[illegible]

Incontro-dibattito sulla storia del lupo

Domani alle 21 in biblioteca regionale si terrà un incontro-dibattito sul lupo. Interverranno l'assessore regionale dell'Agricoltura Carlo Perrin, il direttore del Corpo Forestale Paolo Oreiller, la responsabile dell'ufficio per la fauna selvatica Lilia Domeneghetti, il rappresentante per il Wwf Piemonte e Valle d'Aosta Maurizio Quirini e l'esperto del settore Franco Mari. [b. bas.]

[illegible]

Calcio a 5, vincono tutte le valdostane

Nel campionato di serie A2 [illegible] calcio a 5 l'Eurotravel ha battuto 6-1 il Palmanova Udine (doppiette di Derviscausevic e Anile [illegible] gol di Trotta e Seravalle). In serie B l'Aymavilles/Gressan ha umiliato il Morbegno (12-1) e il Futsal ha battuto 5-4 il Livorno. [p. l.]

[illegible]

Bocce, sconfitta 15 a [illegible] la Nitri Auto

E' cominciato con una sconfitta il girone di ritorno per la Nitri Auto nel campionato di bocce [illegible] serie A. La squadra è stata battuta dagli Amici di Chiavazza per 15 a 5.

[illegible]

L'eroina non è [illegible] sequestrata in casa Viola

Nell'operazione anti-droga della polizia conclusasi con l'arresto di Gianni Viola [illegible] stata data notizia del sequestro di eroina «nell'alloggio in cui risiede Viola». In realtà il sequestro è avvenuto in un'altra abitazione che il giovane frequentava.

LETTERE AL GIORNALE

Il trasformismo

Il grande merito dell'Acli è stato sino a ieri di essersi sempre rivolta al mondo del lavoro in modo semplice, ma toccante. Il linguaggio usato nella recente risposta, incomprensibile ai più e con contenuti contrastanti, denota un preoccupante distacco. Il comportamento poi dell'ex presidente nazionale lascia perplessi. Non si sentiva più [illegible] casa sua, aveva raggiunto tutti gli obiettivi, aveva [illegible] missione da compiere, [illegible] è sacrificato per un altro ideale, o è stato solo cooptato come un «uomo dello schermo»? Questo voltafaccia, con chiarezza rilevato da un anonimo lettore, non [illegible] riduce al fatto che per fare politica si danno le dimissioni: sarebbe solo correttezza. [illegible] non penso che abbia tante e tali capacità da convertire da solo al cattolicesimo la sinistra; oppure, considerato che ormai il centro non esiste più, e che venuta meno la naturale spalla della Dc, si è pensato bene di andare «tout court» con il più forte, per poi trascinarsi dietro l'intera associazione e farla cambiare anche di colore. Ma il mondo della sinistra sino a qual punto è disposto ad accettare lo spirito cattolico, non per paravento come sembra, ma per [illegible] processo di trasformazione dell'intera società? Spaventa l'improvviso trasformismo, di sinistra e di destra, per spartirsi i resti del centro, diviso e privo di indirizzo politico [illegible] di un leader. Calza a proposito la favola di Cappuccetto Rosso. E per collaborare a «una società migliore» [illegible] fa (come si è fatto) confusione di ruoli, con il rischio [illegible] trovarsi di fronte [illegible] un'unica specifica identità: quella di sinistra ad esempio, considerata la debolezza dell'Acli nel confronto.

Lettera firmata, Aosta

Le congratulazioni per [illegible]

Congratulazioni vivissime a mio nipote Luca Rubagotti, per la laurea in Giurisprudenza conseguita presso la facoltà di Torino, con il brillante risultato di 110 e lode.

Elisa Cassani in Rubagotti, Saint-Vincent

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, [illegible] 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, [illegible] rue De Tillier. [illegible] gli altri Comuni della [illegible] le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente)

Distr. [illegible] *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Chambave*

[illegible] 10: *Brusson*

[illegible] 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Issime*

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Fulvio Gregori

di anni 55

I funerali si svolgeranno a Sarre lunedì 21 dicembre alle ore 10.

— Sarre, 19 dicembre 1998.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

[illegible]. 0165-262.220. **Il principe d'[illegible]**. Ore 16; 18; 20; 22,30.

[illegible]

DES GUIDES. T. 0166-949.473. **L'uomo che [illegible] al [illegible]**. Or.: 21,30. L. 13.000.

COURMAYEUR

[illegible] 0165-841.206. Inc. [illegible] A. [illegible]: **Incontri proibiti**, ore 10. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, ore 21,30.

SAINT-VINCENT

AMSPI. Tel. 0335-525.86.86. Dal 26/12 **Il principe d'Egitto, Mulan, Così è la vita, Il mio [illegible]** Inf. allo 0335 5258686.

[illegible]

[illegible] 0125-641.571. **[illegible]lan**, or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,15.

ARCHIMENA. 0125-425.084. **[illegible] maschera d[illegible]**. Ore 15; 17,30; 20; 22,30.

BOARO. T. 0125-641.480. **Così è la vita.** Or.: 16; 18; 20; 22.

TV IN VALLE

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 23,45 **Journal**
13,30 **Vivement dimanche**
15,40 **Les globe-trotteurs**
16,45 **Nash Bridges**, série
18,05 **[illegible] Z**
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Vivement dimanche prochain**
19,55 **L'Euro**
20,55 **Passage à l'acte**, film
[illegible] **Li[illegible] de vie**, documentaire

Television Suisse Romande

13,10 **Beverly Hills**, série
14 — **[illegible]lrose Place**, film
14,50 **Pacific blue**, série
15,35 **Big**, film
17,20 **Une famille à toute épreuve**
18,10 **Racines**
18,30 **L'exploit [illegible] de l'année**
19,30 **Tj-Soir**
[illegible] — **Mise au point**
20,55 **Julie Lescaut**, film
22,30 **Viva**
23,15 **Murder one: l'affaire Jessica**
24 — **Au-delà du réel**, série
0,45 **Fans [illegible] sport**

[illegible] variazioni nei programmi sono [illegible] date dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Due «lezioni» del grande attore a Courmayeur: dai Beatles alla guerra



Alberto Sordi [illegible] tra gli studenti che al cinema Mont Blanc di Courmayeur hanno seguito ieri mattina la sua seconda lezione [Foto Lapo]

Ore 13, assalto a Sordi

Foto ricordo tra gli studenti

DI me [illegible] hanno nulla i miei personaggi». Frase da attore, da grande attore, qual è Alberto Sordi. Sarà così, come ha detto [illegible] una platea di liceali del cinema Mont Blanc di Courmayeur, [illegible] a seguirlo per strada sembra un personaggio di un suo film. Esce dal cinema infagottato in [illegible] cappotto cammello chiaro, stretto in vita, che lascia cadere pantaloni beige infilati in polacchine da trekking. Colbacco marron [illegible] sciarpona bicolore.

Secondo giorno di lezione alla Sordi. Più tranquilla di giovedì sera nel dopo «Fumo di Londra». «C'è poco da ridere» perché [illegible] film racconta di un mercante d'armi: «Finché c'è guerra c'è speranza». Sordi si commuove: «Film [illegible] attualissimo purtroppo. Adesso in Iraq sta morendo tanta gente, mi dispiace che succedano queste [illegible]. Alle 13 firma un [illegible] di autografi. E canta a una ragazzina bionda che gli porge il bloc notes un [illegible] tratto da «Gastone». Poi l[illegible] foto ricordo con gli studenti [illegible] via [illegible] far interviste, a dispensar battute, a passeggiare per Courmayeur a fianco a una giornalista [illegible] dietro [illegible] una telecamera.

Giovedì alle 20,30 l'Albertone nazionale ha incontrato gli «allievi» in una sala del Royal e, usando come spunto il film «Fumo di Londra», ha percorso [illegible] quarant'anni di una carriera tanto fedele alla Commedia all'italiana da diventare emblematica. E' partito dall'amicizia con De Sica «che viveva di cinema» [illegible] Fellini «che a quei tempi film non [illegible] faceva e quando ha cominciato [illegible] farli mi ha chiamato per interpretare lo sceicco bianco e il vitellone. Poi non abbiamo più lavorato insieme perche ognuno ha portato avanti il suo discorso, lui i sogni, [illegible] l'attualità. Non sono mai partito da una storia, [illegible] da un personaggio. Definito il personaggio, la storia e il film erano fatti. Per la sceneggiatura bastava una passeggiata serale da Trastevere [illegible] via Veneto. Un'ora a mezza ed [illegible] pronta».

Per «Fumo di Londra» Sordi si [illegible] ispirato alla Londra degli Anni 60 «che conoscevo bene perchè spesso ero ospite di Peters Sellers. Una sera mi portò a mangiare in un locale dove cantavano quattro ragazzi zazzeruti. La loro musica [illegible] strana [illegible] vagamente famigliare, difatti Sellers mi spiegò che [illegible] ispiravano agli inni religiosi. Anche loro sembravano quattro chierici, poi il mondo li ha conosciuti come Beatles. Insomma, era una realtà tanto diversa che ho voluto farla vedere agli italiani con gli occhi [illegible] un nostro provinciale. I miei personaggi sono comici perchè la realtà è fatta per tre quarti [illegible] comicità [illegible] per un quarto di drammi veri. Si può ridere di quasi tutto».

Gianluigi Miletto

[illegible] NATALE

Nelle letterine richiesta di pace

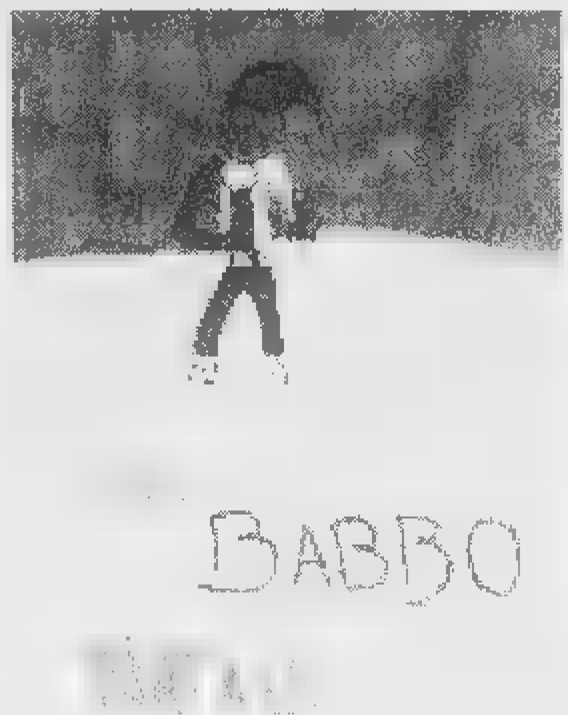
RIPRENDIAMO la pubblicazione delle letterine di Natale.

Babuska

V[illegible] sapere dove abiti

Caro Babbo Natale, [illegible] bambina di sei anni, mi chiamo Babuska [illegible] abito a Ponte. Sono molto curiosa, vorrei sapere dove abiti così posso venirti a trovare. Ci[illegible] da Babuska.

Babuska Zarlottin, Pont-Saint-Martin



Il disegno che Babuska ha allegato alla sua letterina per Babbo Natale

[illegible]

Fai [illegible] anche qui

Caro Babbo Natale, indovina chi [illegible] scrive?! Bhè, lo [illegible] che [illegible] questi giorni [illegible] molto occupato [illegible] quindi, di sicuro, non sai chi ti scrive! Dunque, io sono Solange, sì, quella lì che l'anno [illegible] ti ha chiesto che non ci fossero più ingiustizie nel mondo, [illegible] forse è ancora un po' generale come descrizione (chissà quanti bambini ti h[illegible] chiesto che [illegible] ci fossero più ingiustizie!). Comunque io abito ad Aosta (dove, purtroppo, non [illegible] arrivate la neve!) e sono contentissima che fra poco sarà Natale! Volevo chiederti un favore: porta un po' [illegible] felicità [illegible] bambini poveri, ok? Se ci pensi bene, caro Babbo Natale, nel mondo ci [illegible] tanti misteri, tu perfino sei un mistero! Per svelare questo grosso mistero, dimmi: ma tu, quando porti i doni, come fai [illegible] sapere cosa devi portare a [illegible] bambino? Visto che le lettere i bambini non [illegible] spediscono perché non [illegible] il tuo indirizzo, diccelo! Sei sposato? E' vero che come aiutanti hai dei folletti? Se sì, quanti sono? Ora ti saluto perché non [illegible] più che scriverti ma ti aspetto il prossimo Anno. Ciao! Tua Soly, [illegible] nome di tutti i bambini che vorrebbero chiederti tutte queste cose ma non hanno il coraggio. P.S.: Facci un favore, fai nevicare anche qui!

Soly Pasquettaz, Aosta

Giulio e Giuseppe

Ti dedico [illegible] canzone

Carissimo Babbo Natale, quest'anno vorrei due grandissimi regali: vorrei che portassi regali ai bambini poveri, [illegible] tutto, perché sono loro che ne hanno bisogno; vorrei che portassi la pace [illegible] paesi in guerra come la Yugoslavia. M[illegible] dove abiti tutto l'anno? Quanti anni hai? Per ringraziarti [illegible] quello che ti ho chiesto abbiamo scritto una canzone. Ritornello: Tanti auguri [illegible] un girotondo/tanti auguri [illegible] tutto il mondo. Babbo Natale vesti[illegible] di bianco/porta i tuoi doni [illegible] chi forte e [illegible] chi è stanco. Ritornello: Tanti auguri. Babbo Natale vestito di rosso/porta i tuoi doni a chi è forte e a chi è grosso. Ritornello. Babbo Natale vestito [illegible] verde/porta i tuoi doni [illegible] chi vince [illegible] chi perde. Ritornello.

Giulio [illegible] Giuseppe Palmadessa, Aosta

Olivier

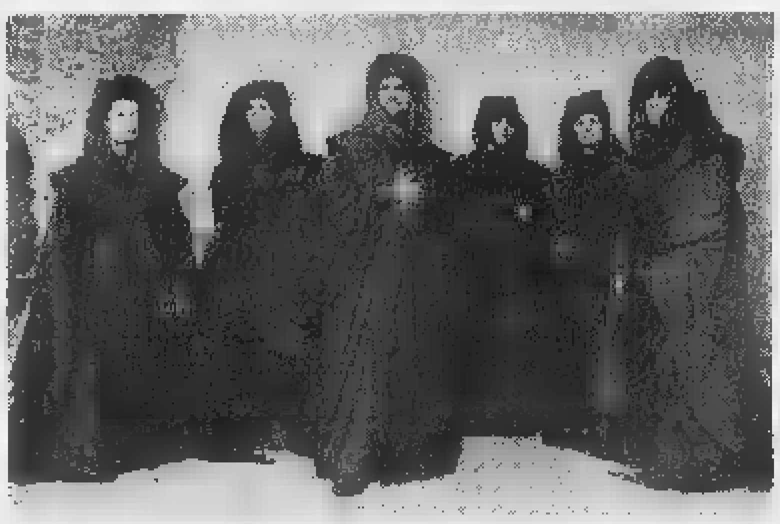
Voglio piccoli brividi

Caro Babbo Natale, [illegible] molto felice che anche questa volta verrai. Lo sai che io credo in te già da quando ero nato. Ciao. Ora ti chiedo i regali. Per piacere: un libro di piccoli brividi intitolato la casa della morte, il pianoforte impazzito, al mostro! al mostro!, gli orrori di shock street, la video del mondo perduto 2°. Ciro. Buona fortuna. Ciao.

Olivier Scancarello, Aosta

Dai brani per coro a quelli strumentali

Il saggio di Natale oggi al Seminario



Il gruppo «Ensemble Venance Fortunat», che si esibirà domani in Cattedrale

AOSTA. Saggio di Natale oggi, alle 18, nella cappella del Seminario Maggiore. Ad esibirsi saranno le classi di esercitazioni corali, seguite da Luigina Stevanin, e di tromba [illegible] trombone, seguite da Stefano Viola della Fondazione istituto musicale. Il programma [illegible] da brani per coro misti [illegible] pezzi per voci bianche, a brani per soli strumenti tratti dal repertorio di artisti [illegible] John Lennon e Paul McCartney, a canzoni fatte da musicisti valdostani, come Beppe Barbera e Paolo Manfrin.

L'Istituto musicale ha in programma per domani alle 17,30, nel salone dell'istituto, la cerimonia di consegna delle targhe e l'assegnazione delle borse di studio ai neo-diplomati. Alla fine della cerimonia un concerto eseguito dagli allievi stessi (Nathalie Dorigato, Ombretta Bressan, Riccardo Sabbatini, Maria Serena Correggia e Elisabetta Meynet).

Domani alla biblioteca [illegible] via [illegible] Europa [illegible] martedì sera alla biblioteca regionale, [illegible] musica si mescola invece con la poesia per creare una sorta di rappresentazione teatrale. Ideatore [illegible] regista [illegible] progetto (consolidato attorno al titolo di «Teste [illegible] legno in mezzo al sale») è Alessandro Stevanon, che si cala anche nella parte [illegible] attore. Accanto [illegible] lui Donatella Graizzaro, Stefania Minniti [illegible] la cantante Joelle Zaninelli.

Sempre domani, al «Rocksi Bar» di via Marché Vaudan ritornano in [illegible] Bernardo Lanzetti, voce storica della Pfm, Vanni Comotti e Ronni Ja[illegible]. Il concerto s'intitola «[illegible]dnight special» e ha inizio alle 22. L'ingresso è gratuito.

Musica [illegible] ispirazione [illegible] domani alle 21 in Cattedrale ad Aosta, dove sarà in concerto l'Ensemble Venance Fortunat [illegible] una serata dal titolo «Le temps de la Nativité», nell'ambito della «Saison culturelle». L'ingresso è libero. [sa. b.]

Donato alle associazioni di volontariato

Camper «anti-alcol» omaggio degli alpini

AOSTA. E' stato consegnato venerdì in piazza Chanoux ad Ao[illegible] il furgone-camper donato dagli alpini valdostani alle associazioni umanitarie di volontariato che si occupano della lotta all'alcoolismo. La cerimonia si è svolta alla presenza del vescovo Giuseppe Anfossi e con Rodolfo Coquillard, presidente dell'Ana regionale, che conta 6 mila iscritti, [illegible] rappresentare le «penne nere» valdostane.

Il furgone-camper è stato acquistato con i fondi raccolti [illegible] maggio, con la 1ª edizione della «operazione stella alpina». Gli iscritti all'Ana della Valle hanno messo in vendita più di 13 mila stelle alpine in vasetto, con libera offerta da parte degli acquirenti. Tutte vendute, con un incasso di più di 90 milioni. «Un successo straordinario» ha detto Coquillard «che ci incoraggia ad andare avanti».

Nel maggio '99 l'«operazione stella alpina» sarà ripetuta [illegible] l'obiettivo [illegible] creare un «centro di accoglienza» per le persone che devono assistere qualcuno, in emergenza, [illegible] ospedale. «L'ideale» dice ancora Coquillard «sarebbe [illegible] realizzare [illegible] paio [illegible] piccoli chalet in legno nell'area verde dell'ospedale». Ieri, per la consegna del camper, c'è stata anche la sfilata, fra due ali di folla, della fanfara degli alpini per le vie [illegible] Aosta. [b. bas.]



Rodolfo Coquillard, presidente Ana

Oggi [illegible] Pont-St-Martin

[illegible] pompieri [illegible] in azione [illegible]

PONT-ST-MARTIN. Mini pompieri in azione, questa mattina a Pont-St-Martin. In occasione della festa per la patrona Santa Barbara, i vigili del fuoco volontari dei distaccamenti di [illegible]lianes, Fontainemore, Perloz e Pont-St-Martin hanno organizzato [illegible] dimostrazione di soccorsi e interventi in cui i protagonisti [illegible] proprio bambini [illegible] età compresa tra i 4 e i 12 anni, che nelle scorse settimane sono stati addestrati dai volontari. Monteranno una scala «controventata», parteciperanno alla simulazione di un incendio usando gli idranti di un'autobotte e [illegible] coinvolti in un soccorso di feriti. Ci saranno 10 bambini tra i 4 e i 12 anni di età [illegible] 5 ragazzi di età compresa tra i 16 e i [illegible] anni. Alla festa parteciperanno anche 5 vigili del fuoco [illegible] Pont-St-Martin, omonimo paese francese gemellato con la località della [illegible] Valle.

I «Tesori del cuore»

[illegible] espongono [illegible]

AOSTA. E' nato da una frase di Nichiren Daishonin il titolo dell'esposizione che s'inaugura domani nella sede dell'Alliance Française di Aosta. «Più preziosi dei tesori di un forziere sono i tesori del corpo, e prima dei tesori del corpo vengono quelli [illegible] cuore. Dal momento in cui leggerai questa lettera sforzati di accumulare i tesori del cuo[illegible] scriveva Daishonin e proprio «I tesori del cuore» è il titolo [illegible] mostra che raduna le opere [illegible] undici artiste provenienti [illegible] tutta Italia. Donne che si sono ispirate a questa frase per le loro opere: Antonella Federici, Donatella Franchi, Francesca De Stefani, Linda Mazzanti, Rosella e Silvia De Brasi (Bologna), Françoise Calcagno (Venezia), Nicoletta De Bellis (Pordenone). Due [illegible] aostane, Patrizia Valcarenghi [illegible] Silvia Berruto. La mostra rimarrà aperta dal martedì alla domenica dalle 15 alle 20.

Per avvicinarsi a Ds

[illegible]

AOSTA. I Riformisti hanno giudicato conclusa la loro esperienza con g[illegible] Autonomisti. Venerdì sera il gruppo si è dunque costituito con l'intenzione di andare a verificare una convergenza [illegible] il ds. «Con la parte politica a noi più vicina», dice Giovanni Aloisi che dei Riformisti è il porta voce.

I Riformisti (con loro non c'è più la componente che si riconosce in Liborio Pascale) hanno eletto un'assemblea di [illegible] componenti. Sette le persone della direzione politica: oltre a Giovanni Aloisi, Giulio Dosio, Gaetano De Gattis, Antonello Piffari, Giuseppe Zema e Enrico Bich.

«La [illegible] speranza - dice ancora Aloisi - [illegible] che si arrivi al patto federativo della sinistra rispettoso delle singole esperienze [illegible] che abbia un programma [illegible] Crediamo sia un'idea valida. La sinistra non può commettere altri errori».

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998"*

Un sorteggio INdimenticabile! i 100 premi

1° Premio

La vincitrice della Fiat Seicento S
Lucia Larana Collegno (TO)





dal 2° al 5° estratto
Motorino "Piaggio" mod. Ciao Mix variatore

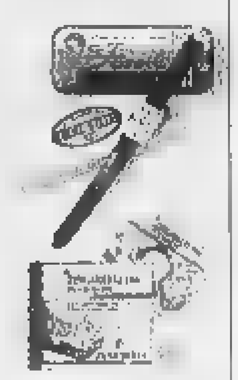


dal 6° al 25° estratto
Zainetto "Seven" mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)



dal 26° al 45° estratto
Orologio "Fossil" mod. uomo

dal 46° al 65° estratto
Orologio "Fossil" mod. donna



dal 66° al 85° estratto
Zingarelli 1998 in CD-ROM



dal 86° al 100° estratto
Zingarelli 1998 "Minore"

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

Pier Luigi Barbiera Collegno (TO)
Ottonello Cadoni Savona
Casimiro Frassy Aosta
Ferruccio Zanchettin Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

Alberto Agnelli Sanremo (IM)
Marino Andreatta Savona
Giampiero Badino Aosta
Dario Benedicti Cuneo
Rino Bosso Vercelli
Ambrosio Gabriele c/o Bar Le Metro Sanremo
Teresio Caffaro Collegno (TO)
Alberto Campanini Savona
Giovanni Chiarpenello Cuneo
Giovanni Cuttica Sanremo (IM)
Isolfo Ferri Albissola Mare (SV)
Armando Giovannini Savona
Alessandro Mainardi Collegno (TO)
Carla Mascar[illegible] Alessandria
Ditta Eliocopi Nironi Collegno (TO)
Micla Pescetto Albissola Sup. (SV)
Edmo Pia Asti
Piergiuseppe Prato Collegno (TO)
Claudio Ripa Novara
Luigi Simonetta Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

Enrico Agosto Collegno (TO)
Cinzia Alberti Cuneo
Carla Allasia Collegno (TO)
Aldo Alzati Novara
Paolo Balzarotti Collegno (TO)
Pasquale Basile Collegno (TO)
Caterina Bassino Rivoli (TO)
Antonio Bianco Cuneo
Donatella Bisio Novara
Paolo Bossi Savona
Giuseppe Botta Savona
Giovanni Ceste Cuneo
Paola Crosasso Collegno (TO)
Flavio Destefanis Albissola (SV)
Annamaria Fabris Rivoli (TO)
Ermanno Foglia Cuneo
Michelangelo Fusaro Collegno (TO)
Sandro Garzena Novara
Silvano Gasparetto Collegno (TO)
Annamaria Giacometti Novara
Celestina Grigoletto Novara
Anita Guadagno Asti
Cinzia Iannetta Collegno (TO)
Giulia Mellano Cuneo
Massimo Moraglio Collegno (TO)
Luciana Nicoletti Collegno (TO)
Antonietta Olivieri Valle di Vado (SV)
Giuseppe Passarani Novara
Sergio Perfumo Vercelli
Marcello Porchi Savona
Lucia Rabino Cuneo
Bruna Rolandi Savona
Nevia Rovis Cuneo
Luciano Sardo Savona
Manuela Tassone Collegno (TO)
Antonio Tomaino Alessandria
Giovanna Varnero Savona
Dina Vernassa Sanremo (IM)
Andrea Zanetta Novara
Claudia Zucchini Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

Silvia Acchiappati Savona
Ivano Baraldo Novara
Silvio Beraudo Cuneo
Giulia Besio Savona
Luigi Biga Sanremo (IM)
Mario Camanini Alessandria
Fernando Castorina Aosta
Guido Cortese Collegno (TO)
Alvise De Battisti Novara
Luca Gubellini Collegno (TO)
Franco Leggero Novara
Michele Mancino Collegno (TO)
Luigi Mariani Savona
Carlo Mondino Savona
Giacinto Occhionero Asti
Roberto Sacco Collegno (TO)
Rinaldo Saffirio Savona
Giorgio Sartori Rivoli (TO)
Roberto Trossello Aosta
Avio Valentini Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

Giuseppe Actis Cuneo
Eliana Brizio Cuneo
Federica Cimini Sanremo (IM)
Matteo Colombotto Rivoli (TO)
Gaetano Consolide Varazze (SV)
Antonio Cospito Savona
Emilio Galletti Vado L.re (SV)
Teresio Mattea Vercelli
Giacomo Puosi Collegno (TO)
Enzo Saracco Asti
Flavio Scaroni Collegno (TO)
Ezio Scuerso Savona
Antonio Tetto Rivoli (TO)
Natale Valmori Alessandria
Luciana Zannier Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.



Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Nel pomeriggio una sfilata con le fiaccole, preoccupati i commercianti

Scuola, un lunedì di protesta

Due cortei paralizzeranno il centro di Ivrea

[illegible]. Rischia la paralisi domani Ivrea per le due manifestazioni studentesce che potrebbero mandare in tilt una città alle prese con gli ultimi acquisti natalizi. La più visibile, anche in termini coreografici, è quella prevista il pomeriggio.

Una lunga fiaccolata che incomincerà alle 17,30 sul piazzale della stazione ferroviaria e sfilerà attraverso corso Nigra, Lungo Dora, Via Palestro per concentrarsi, tra le 18,30 e le 19 in piazza di Città.

Studenti in corteo insieme a insegnanti e genitori per dire no ai finanziamenti statali indirizzati alle scuole private. Ci saranno centocinquanta torce [illegible] che illumineranno il cordone (è prevista la partecipazione di oltre un migliaio di studenti).

«Per acquistarle ci siamo autotassati mettendo [illegible] mila e [illegible] lire a [illegible] - dicono dal liceo classico «Botta», promotore dell'iniziativa -: anche così intendiamo dare un segnale forte. Il nostro disagio, di fronte alle scelte del Governo è notevole». Ci saranno, oltre al «Botta» tutte le altre scuole della città: dallo scientifico «Gramsci» all'istituto per ragionieri e geometri «Cena», dall'Itis «C.Olivetti» allo Jervis.

Una manifestazione che farà da contraltare a quella che si muoverà qualche [illegible] prima (l'appuntamento è per le ore 9,30 sempre alla stazione ferroviaria e seguirà lo stesso itinerario di quella pomeridiana) e che è stata organizzata dal centro sociale «Il Castellazzo». E' previsto, nell'itinerario della manifestazione del mattino, anche un sit in davanti al liceo linguistico privato«Vittoria» (se la questura concederà il permesso) in segno di protesta sempre per la questione dei finanziamenti statali alle scuole private. E per scongiurare eventuali tensioni, le forze dell'ordine hanno previsto un servizio di sicurezza straordinario. A questa manifestazione [illegible] parteciperanno le scuole in veste ufficiale, [illegible]e invece accadrà il pomeriggio: «Sono altre le ragioni per cui loro sfilano in corteo - puntualizza Renato Albino, rappresentante d'istituto del liceo «Botta» - inclusa quella di dire no ai bombardamenti in Iraq».

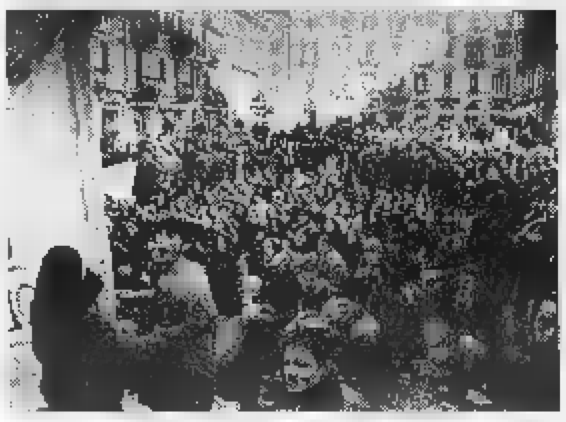
Le due manifestazioni hanno comunque [illegible] in allarme i commercianti: domani le serrande dei negozi rimangono alzate per la [illegible] agli ultimi regali di Natale e l'affluenza di gente prevista in centro è notevole. Il rischio che Ivrea possa bloccarsi per delle ore preoccupa gli operatori del settore: «Ma abbiamo fiducia nelle forze dell'ordine - sottolinea il presidente Ascom, Giacomo Gremmo - speriamo soltanto che tutta vada bene e che non ci siano grossi disagi». La scelta di sfilare il pomeriggio con le fiaccole e di concentrare la parte finale della manifestazione nel cuore della città [illegible] è casuale: «Ci sembre un'iniziativa che, oltre ad essere originale - dicono gli studenti -, ci garantisce la possibilità di avere un grosso impatto in termini di visibilità».

Giampiero Maggio

[illegible] COMUNE [illegible]

Ecco la squadra di Grijuela

IVREA. Si è definito ieri l'elenco dagli assessori che affiancheranno il neo sindaco, Fiorenzo Grijuela, per i prossimi 4 anni. Ultimo ad entrare nell'esecutivo è Remo Iosio, 57 anni, ex dirigente Olivetti in pensione. Il suo nome è stato indicato dai Riformisti Democratici, il gruppo che aveva stretto un accordo politico con Grijuela prima del ballottaggio. E proprio questo accordo ha fatto superare le perplessità dei giorni scorsi, dopo l'annuncio dell'ingresso in giunta del segretario di Rifondazione, Salvatore Rao. Allo stesso modo spengono ogni focolaio di polemica i Socialisti Democratici, presenti in maggioranza con [illegible] seggi. Iosio e Rao, con Paola Oberto, Ottavia Mermoz, Giovanni Alessandro e Alberto Redolfi, saranno presentati ufficialmente nel Consiglio comunale di mercoledì sera.



Una foto di studenti in piazza Ferruccio Nazionale a Ivrea, durante una manifestazione organizzata nel 1997

Aveva lavorato per 5 anni a Strambino

Morto in incidente il pretore Scarrone

STRAMBINO. E' rimasto ucciso in un terribile incidente stradale nella regione in cui anni fa aveva chiesto di trasferirsi per seguire la moglie. Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al '90, è morto giovedì scorso a Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per [illegible]o. La macchina su cui viaggiava si è schiantata contro l'auto blindata della Pretura di Marsala: l'urto è stato tremendo, Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo. Le esequie si sono svolte il giorno successivo all'incidente, proprio a Marsala, mentre la bara è stata poi tumulata nella cappella di famiglia del cimitero di Palermo.

Un fatto che ha portato lutto anche negli ambienti della magistratura canavesana: messaggi di cordoglio alla famiglia di Renato Scarrone [illegible] arrivati dal presidente del Tribunale di Ivrea, Luigi Grimaldi e lo stesso ha fatto chi, nella seconda metà degli anni '80, era [illegible] suo collega o aveva lavorato con lui. «E' una notizia che ci sconvolge - afferma l'avvocato Mario Benni - davvero una fine tragica». Scarrone, per cinque anni aveva infatti coperto la carica di pretore mandamentale in Canavese. E qui [illegible] una persona molto conosciuta, oltre che stimata: «Svolgeva sia il ruolo di pubblico ministero che quello di giudice, come si faceva un tempo. Una persona d'oro, eccezionale, sia sotto il profilo umano, sia sotto quello professionale», ricorda adesso il cancelliere della pretura strambi[illegible] Gianfranco Morelli, che negli anni di permanenza di Scarrone a Strambino, con lui aveva stretto un forte legame. Legame che non si era mai interrotto nemmeno dopo che il giudice si era trasferito in Sicilia. Una scelta, quella di ritornare nell'isola, voluta per seguire la moglie Lidia De Luca, dirigente Telecom. Come già [illegible] fatto in precedenza, quando lasciò Agrigento, città in cui aveva svolto l'uditorato e mosso i primi passi nella professione di magistrato, per raggiungere la moglie in Piemonte.

E i cinque anni della [illegible] carriera a Strambino lo ricordano, ovviamente, anche per alcuni processi che in quel periodo fecero molto discutere e scalpore. Come ad esempio quello nei confronti di due coniugi di Maglione, F.B. e F.A., prima condannati poi in un secondo tempo assolti, perchè erano stati accusati di vendere film pornografici realizzati tra le pareti domestiche. Un altro fatto clamoroso che si ricorda degli anni in cui Scarrone fu pretore a Strambino è quello di quando fece sequestrare, per motivi di sicurezza, il castello dei Biandrate a San Giorgio, in quegli anni di proprietà dell'allora presidente del Novara calcio, Santino Tarantola. Oppure quando sequestrò le cassette dalla sede di Caluso dell'emittente Rete Canavese. E dopo la parentesi a Strambino, Scarrone decise di ritornare in Sicilia, presso la pretura di Marsala. E' morto a 44 anni, lascia la moglie e [illegible] figlia, Valentina di 16 anni. [gp. mag.]

[illegible]
IN [illegible]

■ [illegible] Le farmacie di turno oggi sono: Roveglia (Ivrea, piazza Gioberti 22), Rigolone (Azeglio, via Roma 34/a), Benso (Forno, via Levone 2 bis), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Sini (Vische, via Amione 40), Croce (Chivasso, via Torino 50).

■ [illegible] In primo grado i giudici lo condannarono a 8 mesi di reclusione, per aver portato la [illegible] pistola fuori casa, mentre stabilirono di «non doversi procedere» per le lesioni ai danni di un marocchino, in quanto considerate eccesso colposo di legittima difesa. Ora Gianfranco Chiara, 45 anni, idraulico di Quincinetto, chiude la sua disavventura giudiziaria con una assoluzione piena. I giudici della corte d'appello di Torino hanno accolto le tesi del suo legale, l'avvocato Coda, e ritenuto che tutto quanto [illegible] successo la sera del 4 gennaio [illegible] rientri nella legittima difesa. Gianfranco Chiara era stato chiamato dal figlio, che [illegible] assistito alle intemperanze di 4 marocchini ubriachi nel bar «Al ciucher» di Quincinetto. Sul piazzale di fronte al locale l'uomo [illegible] stato aggredito con delle bottiglie rotte e ferito al volto. Aveva quindi estratto la pistola e sparato verso il basso, colpendo Arbin Kadri, 35 anni, ad una gamba.

■ [illegible] Un pensionato di Pont St. Martin, Giuseppe Ciccero, [illegible] anni, ha riportato fratture e lesioni guaribili in 30 giorni in un incidente avvenuto venerdì sera sulla statale 26, a Carema. Era alla guida della sua Renault 5, che si è scontrata con il camion Iveco della ditta «Fei» di Pont St. Martin, condotto da Guido Jeuillaz, 35 anni. Il mezzo era fermo a bordo strada; sulla dinamica stanno indagando i carabinieri di Settimo Vittone.

A Pont e Ivrea

«Topi d'alloggio» [illegible] per [illegible]

PONT CANAVESE. Alloggi presi di mira dai ladri che approfittano dell'assenza dei proprietari per portare via tutto ciò che trovano. Anche delle scatole di cioccolatini, se occorre, [illegible] è accaduto l'altro ieri in un alloggio di Pont Canavese. Il proprietario, Michele Sabato, farmacista del paese, [illegible] avrebbe nemmeno sporto denuncia dai carabinieri, come [illegible] ha fatto, se i ladri non gli avessero distrutto la porta di ingresso. Nello stesso giorno, sempre a Pont, i «topi d'appartamento» sono entrati in [illegible] svaligiando una casa isolata in via Sparone. Questa volta, però, ai ladri è andata meglio visto che si sono portati via un televisore, soldi, gioielli e altri oggetti per svariati milioni. I carabinieri raccomandano maggior attenzione quando si lascia incustodita la casa, soprattutto durante il periodo delle festività: «Controllare sempre porte e finestre e inserire l'allarme se lo avete. Se poi si notano movimenti o presenze sospette avvertite subito le forze dell'ordine». Furti in alloggio anche nell'Eporediese. In questo caso, però, ai ladri è andata peggio. Due [illegible]madi croate sono state arrestate dagli agenti del commissariato di Ivrea, mentre [illegible] tentando di forzare la porta di un alloggio al quinto piano di un condominio. [gp.mag.]

DOVE & QUANDO

[illegible] DEL PRESEPIO. Nelle vie e nelle piazze di Agliè, dalle 10 alle 18, vengono ricreate le atmosfere dell'antica Palestina, con figuranti a riproporre «I mestieri del presepio». Inoltre si tiene una mostra mercato dell'artigianto.

POMERIGGIO DI FESTA. Alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di Montanaro, i Piccoli Cantori di Torino presentano il loro concerto natalizio. In piazza Massa (tra le 14 e le 18), l'associazione Commercianti e Artigiani premia i partecipanti al [illegible] fotografico «Albero e presepe in festa», mentre vengono proposti un intrattenimento per i più piccini e alcuni stand gastronomici. Alle 18, sul piazzale della chiesa di Loreto, spettacolo pirotecnico.

COSE D'ALTRI [illegible]. Si svolge dalle 8 alle 17, a Colleretto Castelnuovo, il mercatino dell'antiquariato, dell'usato e dell'artigianto. Nel corso della giornata si esibiscono artisti di strada, [illegible] in Municipio è allestita una mostra collettiva di pittura. Alle 21 sono in concerto i Cantori Salesi, la Corale Valle Sacra e le Voci del Canavese.

CONCERTO DI CAMPANE. Alle 14 e alle 17, in piazza Santa Marta a Caluso, il maestro Silvano Sbizzera tiene un concerto di campane. Nella chiesa adiacente, alle 15, spettacolo del coro La Genzianella di Tonengo.

MOZART IN ABBAZIA. La Filarmonica di Torino, diretta da Maurizio Righetti e con Ilaria Schettini al pianoforte, si esibisce alle 17.30 nell'Abbazia di Fruttuaria di San Benigno, in un programma interamente dedicato a Mozart.

[illegible] I musici della Filarmonica di Rivarolo, vestiti da zampognari, e alcuni Babbi Natale musicisti girano per la città, nel pomeriggio, tenendo mini concerti.

[illegible] Fino a domenica 10 gennaio, nella cappellina vicino alla chiesa parrocchiale di Forno, è possibile [illegible] bellissimo presepe animato. Apertura, nei giorni feriali, dalle 9 alle 17.30, e nei festivi dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 17.30.

CORO E [illegible]. Concerto di Natale, alle 20.30 nella chiesa di Tonengo di Mazzè, del coro La Genzianella e della banda La Fiorita.

[illegible] La Comunità montana Dora Baltea organizza, al ristorante Alpi di Tavagnasco, il pranzo «della terza età», seguito da un pomeriggio in allegria.

PER I BAMBINI. Alle 15, a Locana, arriva Babbo Natale a portare doni ai più piccoli. Nel salone del bar Alpi c'è la «lotteria dei piccoli», seguita dalla distribuzione di panettone e cioccolata calda. Alle 21, in chiesa parrocchiale, «Dolci canti natalizi» con la vocalist Lucrezia.

POESIE. Al Centro culturale di Vestignè, alle 15, viene presentato il volume di poesie di Ines Fornera dal titolo «Due croci e le cime sospese».

TRENINO E [illegible] DI [illegible] Due iniziative che si svolgono, nel pomeriggio, rispettivamente a Rivarolo (organizzata dalla Pro loco) e a Cuorgnè (organizzata dall'Ascom): destinatari e protagonisti, naturalmente, i bambini, che potranno trascorrere momenti di divertimento in compagnia di Santa Klaus.


Specchio
DELLA STA
Scopri un regalo che dura tutto l'anno.
Fino al 31 dicembre l'abbonamento vale per due.
Abbonandovi entro il 31 dicembre riceverete Specchio direttamente a casa vostra per tutto il 1999 al prezzo speciale di 50.000 lire comprese le spese postali. In più, se regalate un abbonamento a un amico (2 abbonamenti = 100.000 lire) potrete ricevere a vostra scelta:
Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:
• BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.950105 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Ufficio Abbonamenti - Via Roma, 80 - 10121 Torino.
• BONIFICO BANCARIO: C/C n. 12601 Istituto Bancario Sanpaolo, Sede di Piazza S. Carlo a Torino.
• CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al Numero Verde.
• UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino - Tel. 011/56381, Fax 011/5627958.
L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio a partire dal primo numero ricevuto.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Nel campionato di serie D il Valle d'Aosta incontra l'undici dell'Imperia

Sfida alla prima della classe

Fermanelli: «Abbiamo il morale alle stelle»



Il centrocampista del Valle d'Aosta Denis Dandres, in un'azione di gioco

AOSTA. Dal fanalino di coda alla capolista. Sbrigata domenica scorsa in scioltezza la pratica Acqui, il Valle d'Aosta rende oggi visita alla prima della classe. Rilanciati da 4 risultati utili consecutivi (un pareggio [illegible] 3 vittorie) da quando Claudio Fermanelli ha sostituito Vin[illegible] Chiarenza, i rossoneri cercano [illegible] conferma al buon momento collettivo sul campo della battistrada.

«Non saranno certo le motivazioni [illegible] [illegible] - sottolinea Fermanelli, costretto a disertare l'allenamento di giovedì per [illegible] fastidioso problema dentario -. Vogliamo ribadire contro la capolista di aver trovato la strada giusta. Andiamo a Imperia con il morale alle stelle e con la convinzione di potercela giocare alla pari. Difficile prevedere che tipo di confronto imposteranno i liguri, dato che sanno benissimo che [illegible] in crescita e che possiamo metter[illegible] in difficoltà».

Ancora: «E' possibile che cerchino di forzare subito i tempi, [illegible] potrebbero anche cominciare in modo più guardingo per non scoprirsi eccessivamente. Toccherà a noi saper leggere bene la partita e trovare le soluzioni adatte per colpirli. Conteranno soprattutto i collettivi, ma potrebbe anche essere un episodio particolare [illegible] decidere le sorti dell'incontro».

L'Imperia ha scavalcato domenica scorsa la Valenzana (sconfitta dal Sant'Angelo), imponendosi con un perentorio 3-0 sul campo della Novese, portandosi in solitudine al [illegible]do della classifica. I liguri han[illegible] il secondo attacco (26 gol realizzati) e la seconda difesa (10 reti incassate) del girone, con 10 successi, 3 pareggi [illegible] 2 sconfitte. Se la compagine di Benedetti ha mantenuto un cammino costante dall'inizio della stagione, il Valle d'Aosta può mettere sul piatto della bil[illegible] un biglietto da visita di tutto rispetto se rapportato alle ultime quattro giornate: 10 punti incamerati sui 12 a disposizione.

Tra i rossoneri ci sarà il rientro di Lanzaro, costretto al forfait sette giorni fa per infortunio. Fermanelli potrebbe optare per una squadra inizialmente prudente, con il solo Piro in attacco. Il Valle d'Aosta dovrebbe schierarsi con Grillo (oppure d'Argenio, [illegible] problemi militari bloccheranno [illegible] nuovo il portiere titolare) tra i pali, Rubino e Lanzaro in marcatura, Volpone libero, Dandres, Scipioni, Cuc, Celano [illegible] De Tommaso a centrocampo, [illegible] Gentile [illegible] giostrare alle spalle di Piro. [s. b.]

[illegible] CATEGORIA

L'Aymavilles è [illegible] punti dalla capolista

Il derby di Issogne frena la rincorsa

ISSOGNE. Ultima giornata del girone di andata del campionato di Prima categoria con un derby (Issogne-Aymavilles/Gressan/Pila), due confronti casalinghi (Charvensod/Sant'Orso-Quincinetto e Saint-Pierre-Atletico Albiano) ed altrettanti in trasferta (San Giorgio-Verrès e Tavagnasco-Saint-Christophe) per le squadre valdostane. Guida la classifica il San Giorgio, con 8 punti di vantaggio sull'Aymavilles/Gressan/Pila.

Quest'ultima formazione è attesa da un impegno estremamente difficile [illegible] Issogne. Un derby che si preannuncia particolarmente interessante, visto che anche i granata di Daniele Perracca [illegible] in alta classifica (quinti), a [illegible] punti dalla formazione di Nando Statti.

Lo Charvensod/Sant'Orso e il Saint-Pierre sperano di sfruttare il fattore campo. I gialloblù non avranno vita facile contro [illegible] Quincinetto. Mister Luciano Rassat dovrebbe avere soltanto problemi di scelta per la formazione. I castellani ricevono, invece, la visita dell'Atletico Albiano. Diversi problemi per il tecnico Giulio De Ceglie, che dovrà fare a meno di Cavilli, Ronzani, Telesforo e Tropiano, tutti squalificati.

Il Verrès gioca sul campo della capolista deciso [illegible] riscattare le sconfitte patite nelle ultime due giornate. Sulla carta ci sono poche possibilità per i rossoneri, ma l'allenatore Luigi Danieli fa affidamento sull'orgoglio della squadra. Il Saint-Christophe rende visita al Tavagnasco (in pieno recupero sotto la guida del mister di Pont-St-Martin Pierantonio Massignani), [illegible] l'obiettivo di bissare la vittoria di sette giorni fa. Mister Nando Reginato recupererà Bianchi, Perron e Passuello, ma dovrà ancora fa[illegible] a meno [illegible] Elia. [s. b.]

Mancano 6 titolari nella sfida casalinga con il Crescentino

Sarre dimezzato e prudente

Rientro di Pivot e debutto di Triveri

SARRE. Tornato al [illegible] 7 giorni fa sul campo della capolista, dopo una sconfitta [illegible] 4 pareggi, il Sarre ha l'occasione di chiudere il girone di andata del campionato di Promozione [illegible] un'altra vittoria.

I gialloblù oggi ricevono la visita del Crescentino (inizio alle 14,30), penultimo in classifica. I 12 punti che dividono le due squadre sembrano indicare un impegno abbastanza agevole per la formazione del presidente Calgaro.

[illegible] il mister Lorenzo Cancian invita alla prudenza: «Non bisogna mai guardare la classifica per preparare [illegible] incontro, perchè ogni partita ha la sua storia. Dobbiamo scendere in campo con la stessa mentalità e la stessa determinazione che ci hanno contraddistinto domenica, per poter conquistare i 3 punti. Finora abbiamo convinto di più in trasferta. E' arrivato il momento di regalare una prestazione all'altezza della situazione anche davanti ai nostri tifosi».



Lorenzo Cancian, allenatore del Sarre

Aggiunge l'allenatore del Sarre: «L'attuale posizione del Crescentino è, [illegible] ogni caso, bugiarda. I vercellesi hanno un buon organico [illegible] possono crearci problemi se non sapremo affrontarli con la giusta intensità. Speriamo di sbloccare presto il risultato, in modo da costringere gli ospiti a uscire dal loro guscio».

La maggior novità in casa biancoazzurra sarà rappresentata dal debutto [illegible] Antonio Triveri, il tornante acquistato dal Ciriè. E' previsto il rientro, fin dal primo minuto, di Pivot, dopo i chiarimenti avuti in settimana con il tecnico e la società, anche se non [illegible] [illegible] scartare [illegible] soluzione Filippo D'Aprile. Saranno ben sei le assenze nelle fila dei biancoazzurri: il portiere Corvo, [illegible] difensore Lessio, i centrocampisti Zambon e Calamita, gli attaccanti Lenta e Rizzo. Il Sarre dovrebbe quidi presentarsi [illegible] Betto tra i pali, Degioz [illegible] D'Herin in marcatura, Parisi libero, Triveri, Rigollet, Cappellari, Pivot [illegible] Sorrenti a centrocampo, Ceccato e Turato in attacco. [s. b.]

A Brusson nella 10 km della Coppa Valle d'Aosta De Zolt ha staccato tutti

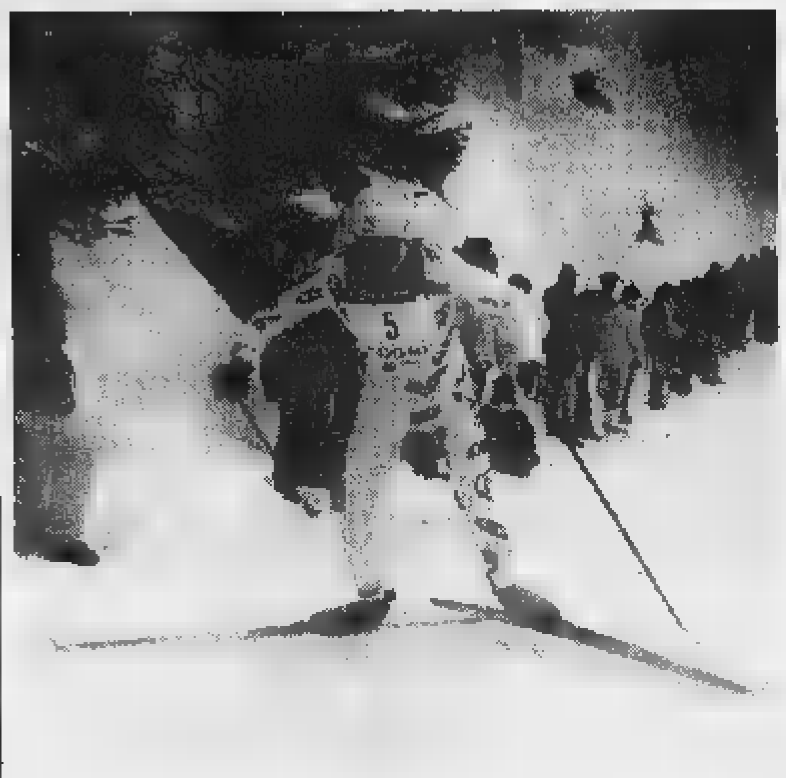
Godioz terzo a 6'' dalla vittoria

Tra le donne si è imposta la slovena Matej Mali

BRUSSON. Sono il finanziere Roberto De Zolt e la slovena Matej Mali i vincitori della prima giornata nella 46ª Coppa Regione Autonoma Valle d'Aosta, valida anche per la Continental Cup, che si è svolta ieri a Brusson sulla pista «Tre Villaggi».

Se in campo femminile lo scarto tra la Mali e le avversarie è stato netto per [illegible] gara veloce come la 5 km a tecnica libera, tra i maschi la lotta per la vittoria è stata avvincente fino agli ultimi metri. De Zolt, in ritardo di 7'' al passaggio dei 5 km, ha concluso in crescendo ed ha prevalso di 4'' sul tedesco Axel Teichmann, che guidava la classifica parziale a metà gara.

Sono stati 136 gli atleti che hanno preso [illegible] via della prima giornata, in rappresentanza di otto nazioni. Nella 5 km femminile che ha aperto la gare, non ha tradito le attese la slovena Matej Mali, splendida e inattesa protagonista nella KO sprint di Milano [illegible] in Coppa del Mondo con il 2º posto finale. La slovena ha tenuto per tutta la gara un buon ritmo [illegible] è imposta in 12'40''3 con 16'' su Olga Kamenskaia, [illegible] naturalizzata italiana, e 24'' sulla tedesca Evi Sachenbacher. La migliore delle valdostane è [illegible] Arianna Follis, 9ª [illegible] 39'' dalla slo[illegible]; 33ª Moira Truc (a 2'08'') [illegible] 35ª Micol Murachelli (Comunità Valdigne) a 2'29''.



Gaudenzio Godioz in azione. Ha ottenuto un 3° posto nella Coppa Valle d'Aosta

In campo maschile il duello azzurro tra De Zolt e il valdostano Gaudenzio Godioz è stato vinto questa volta dal finanziere di San Pietro di Cadore (Belluno) [illegible] ha prevalso per 4'' sul tedesco Teichmann, alla fine di 10 km tirati, con il tempo di 23'25''1. Godioz (Centro sportivo Esercito) ha concluso 3º a 6''6. Leonardo Fol[illegible] (Forestale) ha concluso 22º a 1'06'', Marco Favre (Cse) 24º a 1'14'', 30º Cristian Saracco (Fiamme Gialle) a 1'28'' e 38º Valerio Théodule (Cse) a 1'40''.

Nella 10 km a tecnica libera c'erano in gara anche gli juniores maschili. La prova è stata dominata dai tedeschi che hanno piazzato due atleti sui gradini più alti del podio. A vincere è [illegible] Ron Spannuth (23'20'') che ha preceduto Jens Filbrich e il carabiniere [illegible] Ortisei Florian Kotner. Dei valdostani in gara il migliore è stato il giovane di Brusson Enzo Crétier (Cse), 21º a 2'36''; 26º Maurizio Gontier (Drink) a 3'12'', 30º André Fragno (Pollein) [illegible] 3'41''. Oggi, dalle [illegible] 9,30, ci saranno le gare [illegible] tecnica classica ad inseguimento con partenze in base ai distacchi accumulati nella gara di ieri. In campo maschile [illegible] preannuncia battaglia tra i primi tre, divisi da soli 6''. [p. l.]

SPORT [illegible]

Calcio Seconda

Sfida casalinga per la capolista

Ultima giornata [illegible] andata, oggi, con la capolista Valle del Lys che ospita il Chiaverano. Le altre partite: Bollengo-Champdepraz/Montjovet, Cogne Aosta Giorgi[illegible] Elter-Lessolo, Grand Paradis-Pont. Donnas, Hône/Arnad-Quart, Loranzese-Settimo Vittone [illegible] San Grato-Coumba Freide.

Biathlon

Doppia vittoria dei valdostani

Dominique Vallet (Montjovet) [illegible] René Vuillermoz (Esercito) [illegible] sono imposti ieri [illegible] Forni Avoltri (Udine) nella 3ª prova di Coppa Italia di biathlon. La Vallet [illegible] concluso la 7,5 km sprint senza errori al poligono, mentre René Vuillermoz con 2 errori ha vinto la 10 km sprint. [p. l.]

Bocce

In gara i dirigenti del Comitato regionale

[illegible] disputa oggi [illegible] Gressan la gara dei dirigenti [illegible] comitato valdostano. Nel pomeriggio assemblea per designare delegati del volo e della petanque per la riunione nazionale. [s. b.]

Ginnastica

Campionato di s[illegible] C per l'artistica maschile

Organizzata dall'Olimpia, si svolge oggi alla palestra [illegible] [illegible] Volontari del Sangue la 2ª prova del campionato di serie [illegible] [illegible] artistica maschile. Il sodalizio aostano presenterà Simone Drelli, Daniele Gomiero, Umberto Luberto e Davide Pascale. A Pollone ci sarà una gara di ritmica femminile [illegible] atlete dell'Olimpia e dell'Augusta Praetoria. [s. b.]

Young & Rubicam

Ugo risponde dall'Inghilterra **Elena telefona dall'Italia**



DAL 20 DICEMBRE AL 10 GENNAIO, DALLE 22.00 ALLE 08.00, PER OGNI TELEFONATA DALL'ITALIA CON QUALSIASI PARTE DEL MONDO, SE PARLI PER 10 MINUTI, I SUCCESSIVI 10 TE LI REGALIAMO NOI*.

Se hai un parente o un amico lontano, chiamalo. Lo sentirai più vicino. E non preoccuparti se avete tante cose da dirvi. Telecom Italia ti fa un regalo di Natale: dal 20 dicembre, se parli 10 minuti con l'estero, ne hai altri 10 gratis. È un bel regalo, non dormirci sopra. La promozione Telecom Italia termina il 10 gennaio. Auguri.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

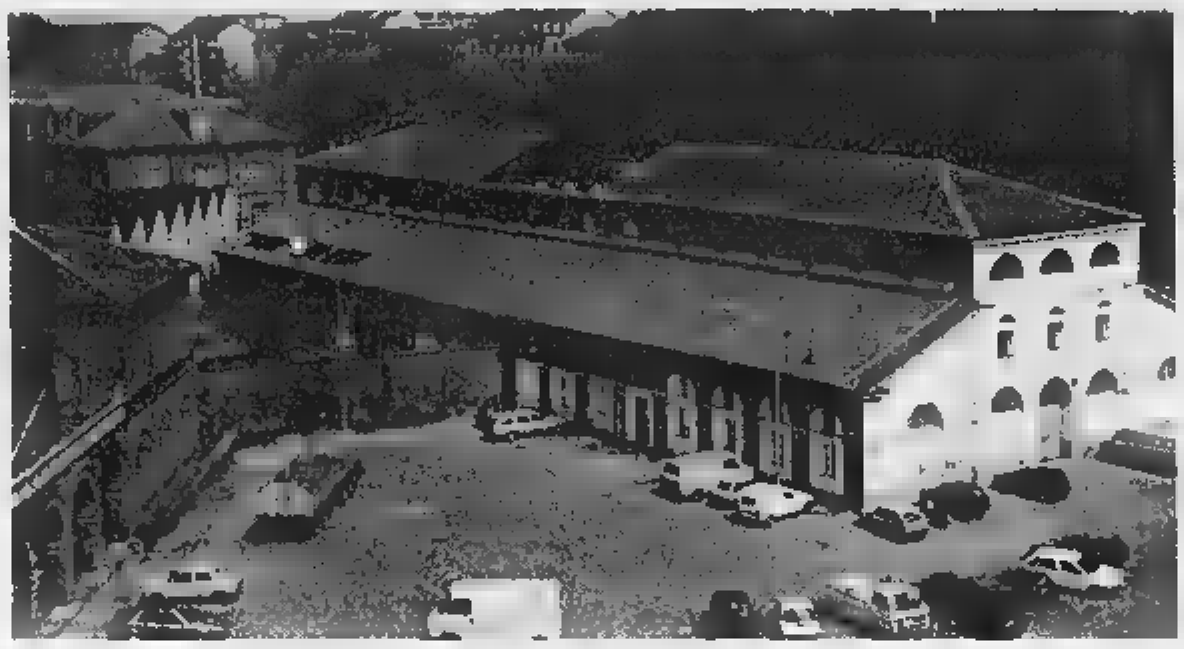
Per maggiori informazioni Numero Verde 167-222000 *tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 - www.telecomitalia.it*

** Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.*

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà essere trasferita [illegible] repartino detenuti delle Molinette

Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per [illegible] dal tunnel»

Tamara, ricordate? E' la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile [illegible] alcune rapinette con la siringa «che nessuno voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, [illegible] male, Tamara e i 35 chili del [illegible] povero fisico scheletrito dalla malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno ancora poco: i giudici della prima [illegible] della Corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Den[illegible] il Sermig di Ernesto Olivero.

Se adesso [illegible] burocrazia [illegible] ci metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, assicura Olivero, «avrà tutto il no[illegible] amore e le cure necessarie».

Quelle cure che la giovane aspetta da mesi nel repartino, luogo in cui, per ammissione degli stessi medici, «non può certo continuare a rimanere, se non va [illegible] una struttura adatta peggiorerà».

Già, una struttura adatta. L'unica trovata è quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica [illegible] è stata capace [illegible] aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disinteressata di lei, [illegible] salute sempre più malferma, mai ha [illegible] suppliche della madre [illegible] Tamara; poi, un [illegible] fa, dopo la nostra denuncia, dopo la visita al repartino della [illegible] di [illegible] Maria Grazia Sibiquini, aveva subito promesso «troveremo una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in un centro di Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: se [illegible] fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, a soli [illegible] anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Una [illegible] perseguitata sin dall'adolescenza da ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una rovina comune a molti anoressici, è provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di lei la «rapinatrice con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi 50 mila lire sennò ti pungo». E proprio questa singolarità [illegible] urlare «dammi 50 mila lire» (i [illegible] dose) e non «dammi il portafoglio» [illegible] valsa uno sconto di pena per l'ulti[illegible] aggressione, quella che il 4 [illegible] costato l'ennesimo arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da 2 anni e 4 mesi a un [illegible] (che si somma [illegible] tre già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà seguita [illegible] Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone della [illegible] assistenza medica, psichiatrica per [illegible] l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di [illegible]. «L'altro giorno sono andato a trovare Tamara al repartino, mi ha fatto ottima impressione, sa che è la sua ultima possibilità, se ci aiuta l'aiuteremo. Ci dia un dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale ci sono giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi [illegible] lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma se non c'è il supporto medico, quel supporto medico che [illegible] Sanità pubblica [illegible] promesso... «C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà se la ragazza non collabora o, peggio, [illegible] scapperà. Rischio questo che esiste anche se la giovane fosse stata ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire e tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da [illegible]. [illegible], da come mi ha parlato confido che s'impegnerà a fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, non pro[illegible]tiamo nulla. Abbiamo [illegible] casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti si sono risolti, qualcuno purtroppo no». Insomma, Tamara aiutati ché il cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

Claudio Giacchino

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che la [illegible] in cui ai Murazzi fu ucciso Abdellah Douimi, «la sera della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione di «Pinocchio», solo che qui girano caramelle e qualche bicchiere di chardonnay. E come già a Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che [illegible] è [illegible] avete dipinto» Anche qui nessuno si ferma a riflettere su ciò che raccontano le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare [illegible] Corte d'Assise in favore di Piero e compagni saranno processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky (il suo migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide e Mara (tra i [illegible] e i 30, qualcuno con famiglia) si sono autoconvocati per spiegare che cosa non andrebbe in questa faccenda. A cominciare dai testimoni.

[illegible] «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non hanno parlato», è stato detto. «Come la donna che abita a San Mauro, davanti a [illegible] Iavarone, e che quella notte aspettava che la figlia rinca[illegible]. Ogni tanto guardava fuori e così ha visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che non si combina con quella della [illegible] del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada a testimoniare».

IL PUGNO. Così «il pugno di Piero» - sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteg[illegible] una ventina di italiani [illegible] una bottiglia rotta di [illegible] -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo si butta in acqua, di[illegible] «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale 22 anni di carcere? Chi era là perché non ha salvato il ragazzo?». Ricky: «Piero è un bonaccione. Se fosse stato in riva al Po, lo avrebbe tirato fuori».

[illegible] «Se uno merita 22 anni, li merita e basta. Ma [illegible] Piero [illegible] colpevole solo [illegible] dato il pugno». Gli altri condannati? «Noi conosciamo solo Piero - dicono alcuni - da quando è nato».

RAZZISMO. Ricky: «Qui nessuno è razzista. Io vado in ferie a Cuba, ho un amico tunisino...».

PIERO E GLI AMICI. «Se avesse ucciso, da noi Yeti - lo chiamiamo così da quando aveva 10 anni perché [illegible] già grande e grosso - non avrebbe [illegible] comprensione. Ma lui è uno che anche quando è ubriaco ha [illegible] limiti».

IN TESTA. «Lui in [illegible] ha il divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. Ma ha dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti del fatto che comunque si dovrà arrivare al processo di appello: «Chi sa vada a dire la verità così Piero torna a casa per Natale».

RAGAZZA STUPRATA

«Ricostruiremo quella notte»

Forse si ricostruirà la notte in cui Anna è stata violentata da quattro gio[illegible] stranieri, in [illegible] capannone abbandonato che [illegible] affaccia [illegible] corso Francia. La richiesta è del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa deli[illegible] inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li avevo incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha 18 anni. Da anni, è in cura presso le strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di 30 anni, e Abdelilah Mabruck, di 39 anni. Uno racconta che quella notte era in casa di un amico. L'altro ammette di aver dormito nel capannone, ma di non aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perché, «se è vero che i due sono senza permesso di soggiorno, [illegible] mai stati espulsi».

SAPER SPENDERE

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora chi preferisce cucinare in casa tutto o gran parte del cenone di Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio [illegible] gran uso di prodotti di gastronomia durante tutto l'anno, per mancanza di tempo, ma per le feste di Natale e Capodanno, grazie a un periodo di ferie che trascorro a casa con la famiglia, mi metto ai fornelli e cucino io (devo dire con grande soddisfazione [illegible] mio marito e dei miei due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che [illegible] mancano mai)». E conclude: «Non fatemi mancare qualche idea nuova per il mio menù. Ogni anno, grazie a Saper spendere, ho sempre avuto [illegible]».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Riso, caldarroste, burro tartufato. Per 10 persone: con un chilo di castagne preparare [illegible] caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare 50 g di scalogno e rosolarlo con 50 g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino e farlo tostare. Sfumare con vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; togliere dal fuoco e mantecare con 80 g di burro tartufato e 60 g di [illegible]ggio grattugiato.

Gnocchi al Castelmagno. Per 4 per[illegible]e: fare bollire 600 g di patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto basta e impastare il tutto. Lavorare a grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli a piacere sui rebbi di una forchetta. In una padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio e panna. Servire su piatti caldi.

[illegible] di gnocchetti verdi al brodetto di pesce. Con ritagli di pesce preparare un brodetto con poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare [illegible] per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le cozze in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuocere gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In una cocotte da forno [illegible] il brodetto, le cozze e gli gnocchi; con uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare su questi un disco di pasta sfoglia tirata non troppo sottile. Porre in forno già caldo a 190° finché la sfoglia si gonfia [illegible] un «ballon» ed è ben dorata.

[illegible] al [illegible]. Tritare e imbiondire una cipolla in olio, unire 320 g di riso e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A [illegible] ultimata, mantecare con burro e [illegible]migiano grattugiato e servire.

Gnocchi di zucca. Per [illegible] persone: [illegible] 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere un chilo e [illegible] di patate farinose con la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la zucca dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate e passarle al passaverdura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, 350 g di farina tipo 00 e un uovo. Lavorare il [illegible] rapidamente fino a ot[illegible] un composto omogeneo. Rica[illegible] dalla pasta dei bastoncini della grandezza di un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi due centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

[illegible] di zucca. Levare e pulire 800 g di zucca gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, saltare in padella con una noce di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare 4 uova con un quarto di dl di panna, 50 g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Quando la zucca sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti [illegible] il composto. Fare cuocere in forno a bagno maria per 20 minuti.

[illegible]

IN BREVE

CARABINIERI

Generale Tassi ad interim prende il posto [illegible] Romano

Il generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Franco Romano, comandante dei [illegible]rabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è [illegible] comandante, il capitano Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da [illegible]poraneo si trasformerà però presto in definitivo.

[illegible]

Domani i funerali dell'on. Carlo [illegible]

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattina, all'età di 83 anni - [illegible] stato deputato per tre legislature, dal 1963 al '76, consigliere [illegible] di Pinerolo per 34 anni e consigliere provinciale. [illegible] militato per decenni nella Cisl, dopo esserne stato tra i fondatori.

SANITA'

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, dialisi autogestita, dialisi in grado di pesare sempre meno sul malato. E' [illegible] nuova frontiera della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta dal dottor Francesco Quarello, che dispone di 29 letti, nove in più di prima. Si è così iniziata una fase di razionalizzazione delle strutture, in vista della nascita del nuovo centro, in costruzione. In quest'ottica si [illegible] proceduto a trasferire il vecchio servizio di diali[illegible] ad assistenza limitato [illegible] Vallette al Giovanni Bosco.

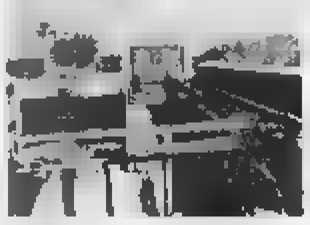
[illegible]

Studenti in piazza [illegible] Berlinguer

Alcune centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno partecipato ieri a una manifestazione contro i progetti di riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla nuova maturità alla parità scolastica tra scuole statali e non statali. Un corteo ha attraversato il centro cittadino, partendo da piazza Arbarello e concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio. Altre centinaia di persone [illegible] partite oggi [illegible] Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale di Roma.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La centrale di Sarmato illumina mezza Vercelli



VERCELLI. Una lampadina [illegible] due di quelle [illegible] a Vercelli è ora alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): [illegible] costruita da [illegible] consorzio composto dal colosso Edison e da sei aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Aasm di Vercelli).

L'impianto (nella foto) [illegible] stato realizzato sfruttando le tecnologie più avanzate; ha [illegible] potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo di chilovattore, di cui i 50 milioni destinati a Vercelli rappresentano esattamente la metà del suo fabbisogno. Con le eventuali eccedenze di produzione saranno approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno; secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza [illegible] potrebbe derivare un costo minore dell'energia consumata.

Malpensa 2000, oggi decollano sacchi [illegible]

NOVARA. «Per Malpensa 2000 siamo cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo smog e il rumore di centinaia di voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi neri, come si conviene all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi in realtà ci saranno palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le nuove rotte è organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

[illegible] in uno scontro il giudice Scarrone

[illegible] E' rimasto ucciso in un terribile incidente stradale nella regione in cui anni fa aveva chiesto di trasferirsi per seguire la moglie. Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al '90, è morto giovedì scorso a Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchina su cui viaggiava si [illegible] schiantata contro l'auto blindata della pretura di Marsala: Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.



Il professore [illegible] ai liceali: rispettate i vecchi

COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione con il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che [illegible] ha assistito alla proiezione di «Finché c'è guerra c'è speranza» era composta in gran parte da studenti. Il film diretto e interpretato da Sordi racconta di un mercante d'armi. «Storia purtroppo di grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, è un crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe [illegible]» Dopo aver firmato autografi e aver posato tra i liceali di Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo con il cinema la mia vita, come ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno di rispetto, questo insegnerò».

[illegible] gli alberi pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì in [illegible] alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo vi sono piante che, a causa delle drastiche potature effettuate in passato e per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, sono diventate pericolose per la pubblica incolumità di passanti e cose.

Il vescovo di La Spezia [illegible] a Brescia

LA SPEZIA. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del [illegible] trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio [illegible] i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, [illegible] dieci anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato il dialogo con il mondo del lavoro. Spesso è andato nelle fabbriche, anche in momenti [illegible] tensione, portando i messaggi [illegible] Vangelo tra gli operai.

Orafo delle [illegible] super [illegible]



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, [illegible] una società di televendite: l'importo non denunciato al Fisco è [illegible] 11 miliardi in tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia di finanza dopo una serie di controlli incrociati. Le generalità non sono state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» o quasi di cui il Fisco ignorava l'esistenza sono stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in 3 anni non denunciati), un venditore ambulante, un idraulico, con 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due anni ha accumulato 950 milioni.

In provincia sono stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi di Irpef e 37 di Iva.

[illegible] nel centro di Genova

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, è stato evacuato l'altra sera per una sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, [illegible] stati accompagnati all'ospedale San Martino [illegible] alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazione, [illegible] stati riaccompagnati a casa. A dare l'allarme è stato un inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, [illegible] per gli elicotteri

SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare [illegible] grave lacuna: la mancanza di un'elisuperficie per le emergenze. Il primo passo è l'acquisto di un'area di 1800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, vicino alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi antincendio. L'eliporto vero e proprio sarà invece realizzato a Capo Verde, anche se il progetto va inspiegabilmente a rilento.



Luis Sepúlveda a Dogliani [illegible] la sua Gabbianella

DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola così l'«aperitivo culturale» che mercoledì avrà come [illegible] ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del romanzo «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal quale è stato tratto il film a cartoni «La gabbianella e il gatto». Con tale proiezione, sempre mercoledì, verrà inaugurata la multisala cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, è organizzata [illegible] Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda a Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega del Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

La cerimonia a Palazzo Ottolenghi

Oggi Amos Luzzatto è cittadino onorario

Il presidente delle Comunità ebraiche è stato primario all'ospedale di Asti

ASTI. Da oggi Asti ha un cittadino onorario in più: alle 11, [illegible] palazzo Ottolenghi, Amos Luzzatto riceverà la chiave della città e la pergamena ufficiale.

La consegna sarà fatta dal sindaco Florio, [illegible] del Consiglio comunale, subito dopo il discorso ufficiale pronunciato dal primo cittadino. Poi toccherà a Luzzatto (sei mesi fa ha sostituito Tullia Zevi alla presidenza dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane) prendere la parola.

Per lui, di origini veneziane, sarà quasi un ritorno [illegible] casa. Tra coloro che assisteranno alla cerimonia (compresa la moglie Laura Voghera) ritroverà molti dei visi che incontrò in passato: nei vent'anni trascorsi in ospedale, come primario della seconda divisione di Chirurgia, [illegible] nel tempo più breve passato in municipio (1980-85), come consigliere comunale del pci.

Gli amici lo ricordano come un persona di grande umanità [illegible] tolleranza, «assetato» di cultu[illegible] [illegible] dalla fine ironia. Il trasferimento a Venezia, poco dopo la scadenza del mandato in Consiglio comunale, non ha interrotto il legame che aveva intrecciato con molti astigiani.

Tra questi Italico Sarzanini, ex consigliere comunale socialista, che nei mesi scorsi aveva avanzato la proposta della cittadinanza onoraria, attraverso [illegible] colonne de «La Stampa». «In Consiglio - scrisse allora Sarzanini - Luzzatto diede un notevole contributo e fu molto apprezzato da [illegible] [illegible] forze politiche per le [illegible] capacità di dialogo».

Alla vigilia dell'attribuzione, il sindaco Florio ha diffuso una breve dichiarazione: «Non capita spesso di conferire [illegible] cittadinanza onoraria: sono particolarmente lieto che tocchi a me attribuirla al professor Luzzatto, già anagraficamente astigiano negli Anni Ottanta, e che [illegible] il Consiglio comunale ha ritenuto all'unanimità [illegible] rendere astigiano per sempre».

Scrivono [illegible] loro volta i Democratici di sinistra: «La presenza di Amos Luzzatto ben figura nell'elenco dei cittadini onorari di Asti: Umberto Terracini, Rita Levi Montalcini, Enrico Paolucci, Rodolfo Debenedetti, il cardinale Angelo Sodano».

Domani altri due appuntamenti attenderanno Luzzatto. Alle 17, nella sede dei Ds in via Venti Settembre, parteciperà con la consorte a un rinfresco che coinvolgerà dirigenti del partito, militanti, [illegible] ed ex colleghi. Alle 21 il neo cittadino onorario terrà una conferenza, nel salone consiliare della Provincia, sul tema «1938-1998: la cultura del ricordare a [illegible] anni dalla promulgazione delle leggi razziali». Ingresso libero. [l. n.]



Cittadino onorario. [illegible] Luzzatto

Commenti sulle materie d'esame dopo l'inattesa «strenna» del ministero

Gli studenti e il rebus maturità

Allo Scientifico chiedono una simulazione

ASTI. Si [illegible] trasformato da an[illegible] primaverile, in una sorta di strenna natalizia: il ministero ha reso noto venerdì con largo anticipo le materie della Maturità. Sul fatto che si tratti di un «regalo sotto l'albero» anche il mondo della scuola astigiana nutre qualche dubbio.

Soprattutto perchè il [illegible] esame (al posto di quello che nel '69 era entrato in vigore come sperimentazione) a s[illegible] mesi dall'esordio riserva più di un'incognita. «Faremo da cavie»: commentano i ragazzi della 5ª D del Giobert (ragionieri).

Sgranano una lunga serie [illegible] perplessità, elencate nel dettaglio da Mauro Gosetti, Luisa Gabuti, Silvio Marello: «La terza prova? Sarà il test. Ci hanno distribuito [illegible] opuscolo con degli esempi - raccontano - [illegible] domanda, tra le tante, recita 'tratteggia con brevi cenni il periodo storico dal '40 al '50 con riferimento alla relazione tra aspetti militari ed economico-organizzativi della società'. Brevi cenni? [illegible] [illegible] si fa?».

Chiedono inoltre: come funzioneranno «credito [illegible] debito» formativo se ogni docente adotta un diverso criterio di valutazione? «Come si arriverà ad avere una buona votazione? Il giudizio finale (in centesimi, ndr) rischia di essere solo un complicato calcolo numerico».



Gli studenti della classe 5ª D del Giobert (ragionieri)

I ragazzi negano inoltre che la pubblicazione anticipata delle materie, privilegi d'ora in poi lo studio di alcune a scapito di altre. «Come potrebbe? Agli orali le portiamo tutte».

Ma gran parte dell'esame resta un rebus, non solo per i ragazzi. Il provveditorato ha avviato il corso di aggiornamento per i presidi, dopo le vacanze natalizie toccherà ai docenti.

«Alcuni aspetti - dice il preside del Giobert, Alfio Pellegrini - sono nuovi, ma altri [illegible]. Come la possibilità data ai ragazzi di 4°, con la media dell'«otto», di sostenere subito la Maturità. Le modalità del colloquio pluridisciplinare, invece, [illegible] certamente da chiarire». Conferma Marisa Varvello, insegnante all'Itc: «E dovrà funzionare [illegible] collaborazione sempre più stretta tra noi docenti».

Gli studenti (rappresentanti [illegible] istituto) del liceo scientifico Vercelli chiedono in una «lettera aperta» che venga effettuata una simulazione preventiva dell'esame di Maturità.

Spiega Secondo Franco preside degli istituti accorpati Sella (commercio e turismo) e Agrario: «Gli istituti professionali sono in qualche modo avvantaggiati perchè l'esame di qualifica, a metà del corso di studi, era già strutturato con domande e risposte. Comunque entro il 15 maggio ogni Consiglio di classe dovrà illustrare il lavoro svolto fino ad allora [illegible] sarà possibile allegare tutte le iniziative, simulazioni comprese».

Intanto è slittato al 22 dicembre il termine per effettuare le pre-iscrizioni universitarie tramite Internet come disposto dal ministero. Sono attrezzati gli istituti superiori [illegible] anche l'Informagiovani, piazza Alfieri 29.

Manuela Taliano

Faletti in [illegible]

L'amarcord del comico con gli allievi del Giobert

ASTI. Le aule del Giobert sono state le prime a sperimentare quell'«insopprimibile necessità creativa» che già urgeva al giovane Giorgio Faletti negli anni della scuola. Un palcoscenico impagabile, soprattutto per l'abbondanza di «vittime» a disposizione tra i docenti.

Ne ha parlato il comico e cantautore astigiano venerdì pomeriggio nell'aula magna dell'istituto per ragionieri [illegible] geometri in via Roreto. Invitato dagli «Amici del Giobert» (presiedente Mariella Toso, fondatore Romano Coppellotti).

Una partecipazione festeggiata dal pubblico (molti giovanissimi) che ha gremito la sala. Con Faletti emozionato che ha esordito ammettendo: «La scuola, se non diventi famoso, [illegible] più contenta di dimenticare che sei stato [illegible] allievo. Specialmente del tipo che ero [illegible].

E via ai ricordi: quel preside che annunciò dall'altoparlante, dell'avvenuto «rubalizio di un velocipede» o il terrore causato a [illegible] docente facendogli credere di essersi procurato un vistoso strappo sul retro dei pantaloni.

Oppure [illegible] fragore del petardo scoppiato sul davanzale della finestra durante una lezione e che la professoressa accolse con calma regale, sibilando appena «Faletti, fuori»: «Non [illegible]'era bisogno di fare grandi indagini per sapere che l'autore ero sempre io» ha ammesso.

Precisando ai ragazzi: «Ho inaugurato la Maturità dove si portavano solo alcune delle materie. Mi [illegible] andata bene, con [illegible] nuovo esame che vi aspetta io sarei ancora qui». Poi ha parlato del futuro: la trasmissione televisiva «Comici», il brano inviato a San Remo per la selezioni del Festival, l'album terminato, il libro di racconti.

Infine ha consegnato le borse di studio degli «Amici» dedicate al preside Sommovigo (a Marcello Tirone e Roberto Roasio); e del Giobert a Giuseppe Marucco, Patrizia Rosso, Romina Gagliardi, Elisa Gherlone, Celestina Piazzolla, Alessia Forno, Alessandra Bocchino, Francesco Cittadella, Mara Garello, Stefano Rossi. [m. t.]

Assalto ieri: minacciati 4 impiegati e un cliente

Bandito solitario in Posta

Montemagno, era armato di pistola

MONTEMAGNO. Un bandito solitario, mascherato e armato di pistola, ha rapinato ieri mattina l'ufficio postale di via Mezzena, nel centro del paese. Poi si è allontanato, forse sull'auto guidata [illegible] un complice. Una fuga favorita anche dall'affollamento tra le bancarelle del mercato settimanale, [illegible] piazza.

E' accaduto verso le 9. Il rapinatore (con accento straniero: potrebbe essere albanese, ma non si esclude neppure si possa trattare di un sistema per depistare le indagini) è entrato nell'ufficio ed ha subito puntato la pistola all'unico cliente. Ha minacciato la responsabile [illegible] tre portalettere, che stavano smistando la corrispondenza nella parte protetta da un vetro blindato: «Date subito soldi [illegible] sparo» ha urlato nervoso, nel [illegible] italiano un po' incerto, minacciando il clien[illegible] con l'arma. Sono stati momenti [illegible] grande tensione. Per evitare il rischio di ritorsioni sull'ostaggio, gli impiegati hanno consegnato il contante (pare circa 5-6 milioni, ma il conteggio [illegible] ancora approssimativo). Il rapinatore ha arraffato il contante, riponendolo in un sacchetto: poi [illegible] uscito di corsa e si è allontanato facendo perdere le tracce.

E' stato dato l'allarme: sono subito arrivati i carabinieri della vicina Stazione. Poi le indagini, estese anche alla zona [illegible] Vignale, ma senza esito.

Si dovrà ora cercare di scoprire se possa trattarsi dello stesso autore di altri colpi analoghi, nei giorni scorsi anche in altre zone della Regione. [f. b.]

[illegible]

Colpi alle banche presi i «basisti»

ALBA. Dalla Sicilia per svaligiare le banche del Nord. Dieci persone, tra presunti autori e basisti coinvolti in undici rapine compiute nel '98 in Piemonte, Lombardia ed Emilia, sono state arrestate. La gang [illegible] stata smantellate dai carabineri di Alba.

Tra gli arrestati, tutti nativi di Catania, Salvatore Bruno, 48 anni e Giuseppe Rapisarda, 41, abitanti ad Asti [illegible] Concetto Calì, 37, [illegible] Canelli.

Secondo gli inquirenti, la banda poteva contare su tre basisti, identificati in Bruno, Rapisarda [illegible] Calì: avrebbero organizzato le rapine (alcune delle quali nell'Astigiano), i cui autori venivano ogni vol[illegible] dalla Sicilia, per un bottino complessivo di un miliardo. [g. f.]

Aveva un etto di hashish

Getta la droga dall'auto poi torna a riprenderla Preso giovane di Tonco

CASTELL'ALFERO. Quando ha visto i carabinieri intimargli l'alt, [illegible] è fermato con l'auto ad [illegible] centinaio di metri di distanza dalla pattuglia, accostando [illegible] una piazzola. Pochi secondi di sosta, poi è ripartito, bloccandosi nuovamente davanti [illegible] militari della Stazione [illegible] Portacomaro che sta[illegible] facendo un controllo sulla statale per Casale, a Castell'Alfero (località Casotto).

Ha sorriso al maresciallo: «Scusi, sa, [illegible] ho controllato se avevo la patente» si è giustificato. Una scusa che il sottufficiale ha finto di accettare [illegible] buon grado. «Si è tutto [illegible] posto, vada pure» gli ha detto. E lui, Nicola Damonte, 22 anni, artigiano di Tonco, è ripartito tranquillo.

Ma quel comportamento ha insospettito il maresciallo, comandante della Stazione che ha deci[illegible] di controllare nella piazzola. E' bastata una breve ispezione e nel fosso è stato scoperto [illegible] pacchetto di cellophan: conteneva oltre [illegible] etto di hashish. I militari, anzichè limitarsi a sequestrare la droga, hanno abbozzato una trappola. «Quello torna» ha ripetuto il sottufficiale. Un'intuizione rivelatasi azzeccata. I militari si sono nascosti vicino, nel capannone di un'ex stalla. Poco dopo hanno visto l'Opel Astra di Damonte fermarsi; il giovane è sceso, si [illegible] guardato intorno ed ha afferrato il pacchetto. A quel punto i carabinieri sono intervenuti.

Lui, vistosi scoperto, ha cercato scampo nel piazzale di una fabbrica. Inseguito, ha cercato di disfarsi del pacchetto, ma è stato bloccato. Poi l'arresto. [f. b.]

Domani si presentano le iniziative legate a «Torino 2006»

Ad Asti in cerca di aziende per l'«affare» Olimpiadi

IN BREVE

Comune

Centralino municipio nuova colonna [illegible]

Chi, da ieri, telefonando in Comune è posto in attesa dell'interno [illegible] richiesto, può ascoltare la canzone «Teatro» di Paolo Conte che ha sostituito «Gelato al limon» dello stesso autore. E' stata l'amministrazione comunale a decidere il cambio di colonna sonora, in vista delle celebrazioni alfieriane e dell'avvio dei lavori del teatro.

Solidarietà

Una raccolta fondi per la piccola Michela

Sono stati affissi ad Asti 500 manifesti con l'invito a sottoscrivere fondi (servono 200 milioni) per Michela Bianco, la bimba (7 anni) costigliolese, con tetraparesi spastica, che deve essere operata. Altri 4 mila volantini sono distribuiti dal «Comitato per Michela». Versamenti sul conto 21850/7 alla Cr-At di Motta. [l. n.]

Provincia

La conferenza stampa sul bilancio di fine anno

Conferenza stampa di fine anno, domani alle 12, della giunta provinciale. Interverranno il presidente Goria e gli assessori. [l. n.]

ASTI. Per la prima uscita ufficiale «Team Piemonte» ha scelto Asti, [illegible] entrata a pieno diritto nel circuito di «Torino 2.006», l'associazione sorta per promuovere le Olimpiadi invernali a Torino. L'appuntamento è per domani.

«Team Piemonte» è un'associazione permanente che intende raggruppare enti e aziende interessati a far parte del grande evento sportivo che per ora si traduce, in attesa dell'eventuale assegnazione dei Giochi, in una attività promozionale. Con [illegible] quota di ingresso di 30 milioni, le ditte potranno aderire a «Team Piemonte» ed usufruire di una serie di vantaggi: citazione nelle pubblicazioni di «Torino 2.006» e nelle iniziative pubblicitarie, oltre al diritto di utilizzare il logo di «Team Piemonte» e partecipare a tutti gli appuntamenti del comitato promotore della candidatura. «Qualora le Olimpiadi dovessero approdare a Torino - spiega l'assessore Paolo Pontacolone - le ditte che hanno aderito a Team Piemonte, saranno privilegiate rispetto ad altre. In sostanza è come se avessero già messo un piede in [illegible] alla porta». Il «circo bianco» olimpico muoverà qualcosa come 6 mila giornalisti e una media di 4 mila ospiti per ogni giorno di gara.

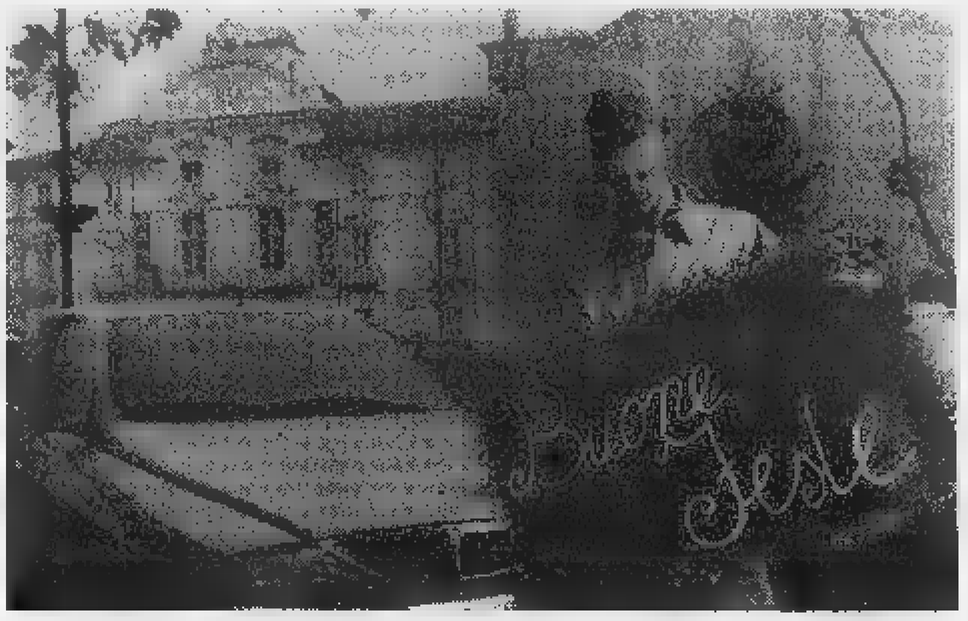
Asti che è stata scelta come città «satellite» dei Giochi (ospiterà tecnici e sponsor), è già scesa in pista partecipando alla



L'assessore **Paolo Pontacolone** sarà uno dei relatori all'incontro di domani

promozione nei centri che ospitano la Coppa del Mondo di sci e i principali appuntamenti di pattinaggio (sport che fa sempre maggiori proseliti negli Stati Uniti). «Vini del Consorzio della barbera - prosegue Pontacolone - e materiale pubblicitario dell'Atl si possono trovare sulle piste del circo bianco». Il Comune e gli altri enti locali potranno anche utilizzare i camion su cui allestire stand promozionali del territorio. Domani, alle 18, alla Camera di commercio, «Team Piemonte» verrà presentato agli astigiani dal presidente della Regione Ghigo, dal sindaco Florio, dall'assessore Pontacolone e dal presidente della Camera di commercio, Garipoli; saranno affiancati da Giuliano Molineri direttore generale di «Torino 2.006» nonchè braccio destro di Giorgetto Giugiaro e Giuliano Lonardi responsabile marketing di Torino 2.006.

Franco Cavagnino



Un singolare messaggio augurale nella foto di Giulio Morra. Un manichino nella vetrina di un negozio di piazza S. Secondo augura buone feste ai passanti. Sullo sfondo il municipio e la Collegiata

La «febbre» del regalo

Fra negozi e tanti mercatini

ASTI. Ancora un'altra giornata, oggi, «consacrata» allo shopping natalizio. Da lunedì alcuni enti pubblici ridurranno l'orario dei servizi al pubblico. Questo il quadro nel dettaglio.

Negozi e mercati. Negozi aperti, oggi, con possibilità di prolungare l'orario di vendita alle 23. Mercato straordinario nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio (in quest'ultima area funzionerà anche il mercato di pini e stelle di Natale). A Nizza, in piazza Garibaldi, mercatino dell'antiquariato.

Bancarelle per tutti i gusti. Sotto i portici Anfossi (9-19) mercatino di Natale di «Tappeto volante» e banchetto Anffas (9-20) per raccogliere fondi: un pino natalizio sarà consegnato a chi farà un'offerta libera. Durante la giornata la Lega tumori distribuirà, dietro contributo, stelle di Natale nelle piazze Alfieri, San Secondo, Santa Maria Nuova (stessa iniziativa anche a Canelli). «Il Girotondo» al Don Bosco raccoglierà giocattoli, biro e quaderni per i bimbi di Bolivia e Congo.

Commercio equo e solidale. La cooperative Della Rava e della Fava (prodotti alimentari e artigianali) sarà in piazza San Secondo (16-19,30) insieme a «Il Girotondo» e «Pulcino blu». Altri punti a San Damiano (municipio, 9-12/16-19; parrocchia di Gorzano, 10-12,30), Castagnole Lanze (centro polifunzionale San Bartolomeo, 9-12), Isola (piazza Don Melano, 9-12), Nizza (parrocchia San Giovanni Battista, 8,30-13/15-18), Canelli (biblioteca San Tommaso, 9-12/16-19).

Doni per anziani a Cisterna. Il Comune domani distribuirà regali natalizi agli anziani: panettone, bottiglia di Moscato, caramelle.

Orari [illegible] Comune e Inail. Domani e lunedì [illegible] gli uffici del Comune resteranno aperti: 8-14/15,30-18,30. Giovedì 24 e [illegible]: 8-14. Da domani al 31 gli sportelli Inail funzioneranno: lu-gio 8,30-12,30; martedì-mercoledì anche 16-16,30. [l. n.]

[illegible]

[illegible] A Costigliole i «Volontari verdi» della Lega raccoglieranno oggi generi alimentari per famiglie in difficoltà e istituti per anziani. Il gazebo funzionerà (9-12) in piazza Umberto Primo. In settimana l'iniziativa proseguirà nella sede del Carroccio in via Corrado Bianco.

[illegible] L'ipotesi del termodistruttore in [illegible] Liot sarà al centro della seduta del «parlamentino» di ventina convocata per le 21 di domani al centro civico di via Monti.

[illegible] **RIFIUTI.** La sede della Pro loco ospiterà domani, alle 21, l'assemblea sulla tassa rifiuti (accertamenti Cogest).

[illegible] **ICI.** Domani ultimo giorno utile per il pagamento del saldo Ici 1998. L'imposta si può pagare agli uffici postali e agli sportelli dell'esattoria della banca Popolare di Novara in via Mameli.

CERCA. Da domani sarà in vendita (Atl, edicola di piazza Alfieri, Diffusione Immagine di via Carducci) la videocassetta sulla Cerca '98. Il costo è di 25 mila lire: l'incasso verrà devoluto al restauro (3 milioni e mezzo) del quadro della Cattedrale dedicato a Santa Cecilia.

GEMELLAGGI. Domani alle 17 in municipio si svolge l'incontro preparatorio per la costituzione del comitato gemellaggi. La riunione convocata dal sindaco Florio è aperta a tutti i cittadini.

Il comitato sarà di supporto al Comune nell'elaborare proposte e promuovere iniziative, anche in vista del gemellaggio [illegible] una città dello Stato di Israele.

[illegible] Domani, alle 21, nella sede di regione Castagnole 1, elezioni per il rinnovo delle cariche del comitato Palio canellese. Rettore uscente è Giancarlo Benedetti.

L'ANGOLO DI GUARENE



Ieri in serata

[illegible] travolto in corso [illegible]

ASTI. Un anziano è stato travolto da un'auto, ieri, mentre attraversava in corso Dante.

L'incidente poco prima delle 20, all'altezza dell'incrocio per corso Milano.

La dinamica dovrà ora essere accertata dai carabinieri del radiomobile.

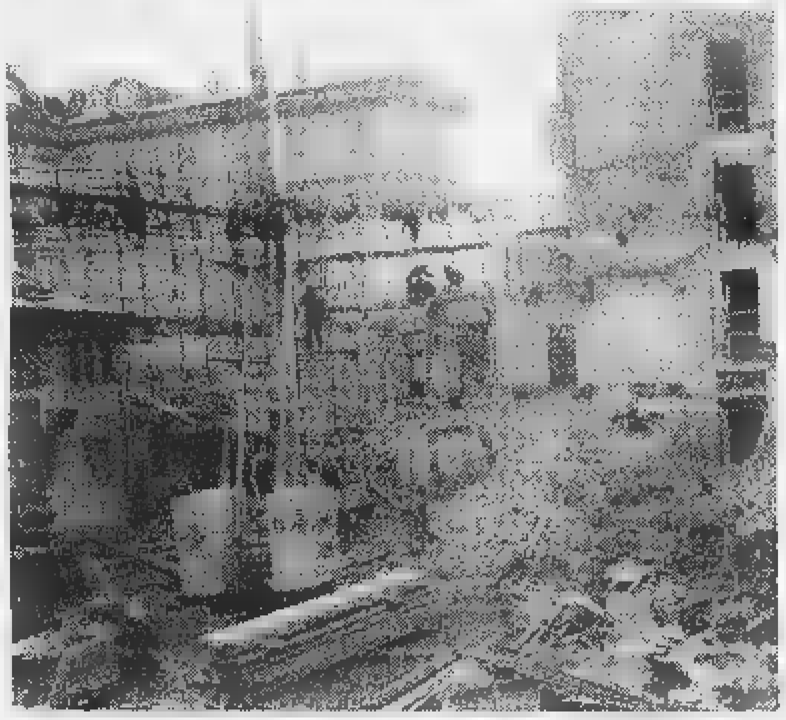
Secondo i primi e ancora sommari accertamenti l'auto investitrice, una Punto bianca, ha urtato l'anziano facendolo poi ricadere sul parabrezza. E' stato lo stesso conducente a prestare i primi soccorsi.

Poco dopo è arrivata un'ambulanza: il ferito è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale e sottoposto alle cure del caso.

[illegible] sono formate lunghe code: molti, rientrando dallo shopping serale, hanno dovuto attendere che la corsia in direzione centro città, dov'è avvenuto l'investimento, fosse sgombrata.

Solo verso le 20 la situazione è tornata alla normalità. [r. s.]

[illegible]



Parziale abbattimento di casa pericolante

ASTI. Il quadrilatero dell'Anfossi (escluso il lato che dà su piazza Alfieri, già recuperato) continua a dare segni di degrado: ieri mattina è stata parzialmente abbattuta (nella foto, il retro durante i lavori) la [illegible] di via Garibaldi-angolo vicolo Anfossi che minacciava di crollare. La facciata è rimasta in piedi, sorretta dalle impalcature (in passato l'edificio ha ospitato i negozi di «Arduino calzature bimbi» e di un fruttivendolo). Giovedì pomeriggio il Comune aveva provveduto a transennare l'area di via Garibaldi: sul posto erano intervenuti il vicesindaco Baudo, il responsabile della Protezione civile, Conti, una squadra di vigili del fuoco. Numerosi gli astigiani che, alle prese con gli acquisti natalizi, hanno seguito le operazioni. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Che desolazione ai Comboniani

Rifiuti in sacchetti, tranci di ringhiera, calcinacci ammucchiati, ferraglie, scatole di latte più o meno vuote, perfino [illegible] batteria d'auto...

Incuria, insomma: un'insopportabile squallore...

E' il quadro che si prospetta a chi abbia la ventura - come è toccato a me negli ultimi tre mesi - di arrivare ai «Comboniani» per qualche faccenda personale.

Una banale desolazione che ti butta il morale sotto i tacchi e che dà rabbia per un senso di precarietà evitabile, per l'assenza di cura e di attenzione, per un pressapochismo esasperato nella gestione quotidiana di «quel» posto.

Un posto - vien da pensare a vederlo - che deve essere stato liquidato come «solo» per malati, per «poco abili», per vecchi che hanno di sicuo cento altre grane per la testa e scarsa voglia di dar peso al contesto ed agli aspetti estetici dei loro guai.

Invece mi chiedo: c'è qualcuno che, in epoca e con prospettive di entusiasmanti progetti e megacantieri per il nuovo ospedale, senta la responsabilità di imporre una bella pulita -qualche colpo di ramazza, mica di più - nella striscia di terra che corre lungo la facciata dell'edificio; c'è qualche manager che sappia osservare e, magari, sappia piegare la schiena per agguantare e rimovere la Bosh dimenticata ad inquinare da tre mesi almeno: lì davanti, sotto il sole, la pioggia, la neve, etc. etc.?

E' o no quella dei «Comboniani» una struttura Asl deputata alla «salute pubblica»?

C'è un responsabile che si senta di sollecitare un addetto qualsiasi a provvedere?

E' così difficile porre fine a questa incresciosa situazione?

Gianfranco Miroglio,
consigliere comunale Verdi, Asti

«Una via a Fasciola l'idea è nostra»

Sulla Stampa dell'11 [illegible] venuti a conoscenza della richiesta di intitolare una via al cavalier Fasciola, già gestore del ristorante «La Grotta» e noto gastronomo. Vorremmo rivendicare la primogenitura al riguardo di questa iniziativa.

Risale infatti a luglio la nostra richiesta formulata al sindaco Florio e protocollata il 23 dello [illegible]

Siamo felici che la nostra iniziativa venga condivisa da organizzazioni che riscontrano più consensi della nostra.

Francesco Li Causi,
Comitato Sos Asti

[illegible] il cartello [illegible] fiera del [illegible]

Vorrei segnalare che in piazza Martiri della Liberazione nell'aiuola spartitraffico è ancora visibile il manifesto della Fiera regionale del tartufo, svoltasi il 22 novembre.

Non sarebbe [illegible] di toglierlo visto che siamo ormai a Natale?

Gianni Gallo, Asti

Le lettere [illegible] inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono [illegible] più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

[illegible] SANITARIA

118

[illegible] DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Centrale**, corso Alfieri 269, Tel. 0141 594.282. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri [illegible], tel. 0141 594.605.
Canelli: [illegible], via XX Settembre.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Merli, via C.Alberto 44.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743. **Can**[illegible] 0141 823.461 **Nizza**: 0141 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] e [illegible] 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.358. **Nizza**: 0141 721.704. [illegible] **strade A21**: 0131 361.268

[illegible]

CROCE [illegible]: **Asti**: 0141 593.345, [illegible] 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955.333. [illegible]**rfia**: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.668.
CROCE [illegible]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo** [illegible] **B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moasca**: 0141 869.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S.** [illegible]: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 946.445.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 0141 211.430. **Calliano**: [illegible] 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011[illegible]. **Cocconato**: 0141 [illegible]. **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 88.048. **Moncalvo**: [illegible] 917.444. **Montechiaro**: 0141 [illegible]. **Montemagno**: 0141 63.263
Nizza: 0141 7821. [illegible]: 0141 408.160. **San Damiano**: 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196. [illegible]: 0144 8103. [illegible]: 0141 [illegible]663. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966.096. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: [illegible]: 0141 721.623. [illegible] 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 949.033

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

A rotazione per 120 dipendenti su 192. Calo di vendite

Parte la cassa all'Avir

Sarà bloccato uno dei due forni

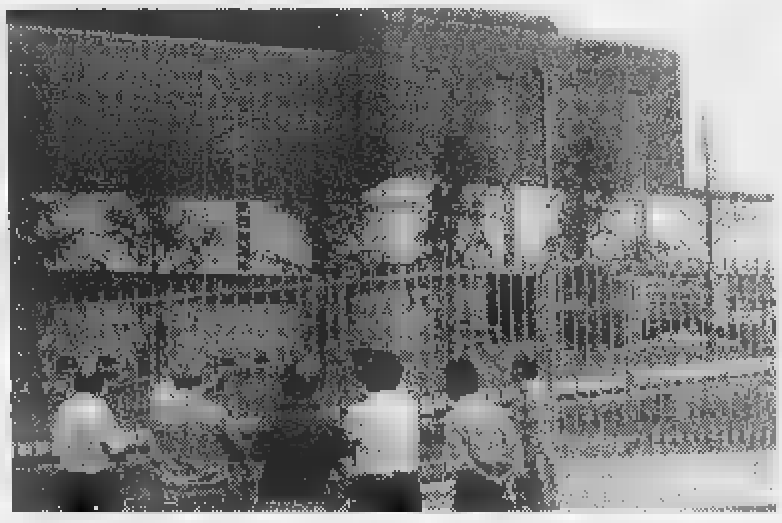
ASTI. Parte domani la integrazione all'Avir. Il provvedimento, annunciato nelle scorse settimane, è dovuto ad un calo delle vendite 75 milioni di bottiglie ferme nei magazzini dello stabilimento di Quarto. La integrazione a zero ore riguarderà rotazione, fino al 31 gennaio, 120 dei 192 addetti: ma, in concomitanza con le festività, per il momento si darà fondo alle ferie arretrate. Sarà bloccata la produzione del forno attivato in primavera: l'impianto non sarà spento e potrebbe riprendere la produzione in qualsiasi momento nel caso vi fossero (al momento improbabili) novità sul mercato.

L'impressione dei sindacati è che vi sia un braccio di ferro commerciale tra il gruppo Owens Illinois, proprietario gruppo Avir, ed i francesi della Saint Gobain. Dopo le festività dovrebbe svolgersi un confronto livello nazionale con il gruppo statunitense.

Durante periodo cassa integrazione ci sarà inoltre una tregua nella contrattazione integrativa ed il contratto nazionale.

Passate le feste sull'agenda dei sindacati fissati un paio di incontri di notevole importanza: l'8 gennaio alla Magneti Marelli (fanaleria) si discuterà delle prospettive dello stabilimento. Il 12 sarà la volta della Fme (motorini elettrici).

[r. gon.]



Lo stabilimento Avir di Quarto: nei magazzini giacciono 75 milioni di bottiglie

Un '99 rosso per la New Compel con la rottamazione dei frigoriferi

DAMIANO. Il '99 sarà anno importante per il futuro della New Compel: in primavera l'azienda di regione Valdoisa (70 dipendenti e altrettanti ancora in integrazione) dove un tempo sorgeva uno dei due stabilimenti Gft del paese, completerà il percorso di riconversione dal tessile ai componenti per frigoriferi. L'azienda avrebbe dovuto sospendere ieri la produzione fino all'11 gennaio, ma l'arrivo volumi produttivi dalla Francia ha fatto slittare la chiusura al 23 gennaio. Proprietà e maestranze fanno particolare affidamento sulla campagna di «rottamazione» dei frigoriferi che dovrebbe essere varata nei prossimi A maggio, con lo stop alla cassa integrazione, concluderà il piano di riassunzione.

[ol. o.]

Oggi: 2379 votanti, 5 seggi, lo spoglio già stasera

Referendum «Ecodeco» Villafranca va alle urne

VILLAFRANCA. Oggi 2379 villafranchesi (1153 uomini e 1226 donne) chiamati a pronunciarsi sul quesito referendario che riguarda l'impianto Ecodeco. Gli elettori troveranno sulla scheda la seguente domanda: «Sei favorevole all'insediamento, sul territorio di Villafranca proposto nell'ex va Rdb, di un impianto per il trattamento dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dalle aziende con lo scopo di trasformarli in combustibile?».

Con oggi si conclude (almeno per acquisire verdetto ufficiale) una vicenda che si è sviluppata con forti strascichi polemici per oltre dieci mesi.

Si vota solo dalle 8 alle 20. I cinque seggi stati tutti sistemati nella scuola elementare Goria (tre si trovano nel salone). Lo spoglio delle schede s'inizia già stasera, subito dopo la chiusura dei seggi.

Per dichiarare valido il referendum (che avrà valore consultivo) il regolamento prevede una partecipazione del 30% di elettori. Venerdì sera il comitato «Villafranca per noi» (si oppone all'impianto) ha concluso la sua campagna elettorale nel salone della trattoria dei Passeggeri. Invitano gli elettori a votare «no» così come la minoranza di Guido Cavalla.

La maggioranza del sindaco senatore Giovanni Saracco ha avvertito i villafranchesi che era «saltato» il confronto-sfida il presidente del Comitato Elio Boero (previsto per venerdì sera) facendo affiggerre manifesti. La maggioranza aveva dichiarato che avrebbe svolto una campagna elettorale, ma informativa: sono apparsi in paese altri manifesti che illustrano pro e contro del progetto Ecodeco. La maggioranza a febbraio ha votato una delibera di intenti (ponendo dei vincoli) favore della richiesta Ecodeco di collocare sul territorio Villafranca l'impianto di trattamento.

Per oggi è inoltre stato fissato il Consiglio comunale (a partire dalle 9). Sono undici i punti all'ordine del giorno: tra gli altri i progetti preliminari per un parcheggio a Borgovecchio, per la sistemazione dell'area vicino alla caserma dei carabinieri, l'adozione del piano tecnico delle opere pubbliche in località Verne.

[m. t.]

IL QUESITO

«Sei favorevole all'insediamento, sul territorio di Villafranca proposto nell'ex cava Rdb, di un impianto per il trattamento dei rifiuti assimilabili agli urbani prodotti dalle aziende lo scopo trasformarli in combustibile?».

Canelli e Nizza

Un opuscolo anticrimine

CANELLI. «Fidati chi conosci» lo slogan scelto per una campagna di informazione per la sicurezza ei cittadini. Avviata molte città del Sud Piemonte stata adottata anche dalle amministrazioni comunali di Nizza e Canelli, d'intesa con il locale Rotary Club la Compagnia dei carabinieri di Canelli.

E' un decalogo (denominato progetto Pegaso), che indica come difendersi da chi cerca di raggirare gli anziani.

Fornisce inoltre consigli su come evitare che la propria abitazione sia facile preda dei ladri. L'iniziativa utilizza di divulgazione tradizionali: migliaia depliant centinaia manifesti verranno distribuiti nei prossimi giorni a Nizza Canelli. I pieghevoli si troveranno nei locali pubblici.

Tra i consigli contenuti, non fidarsi di chi chiede soldi si spaccia per dipendente di enti pubblici anche indossa uniformi ed evitare di custodire in casa di danaro ingenti.

[fi. l.]

All'ex Ferriere

Condannato a ventun anni per omicidio

ASTI. E' stato condannato dalla corte d'assise di Asti a 21 anni di reclusione Hamid Said, il marocchino accusato di aver ucciso con una coltellata un connazionale, Kharid Schubi. Nei confronti dell'extracomunitario, difeso dall'avvocato Aldo Mirate, il pm Barbara Badellino aveva proposto anni di reclusione.

Quattro mesi invece per Cristina Molinaro, 30 anni, di Asti, convivente di Said: la donna, difesa da Roberto Caranzano, era accusata di «favoreggiamento personale».

Il fatto di sangue nell'agosto '97 nel parco ex Ferriere Ercole. Ad originare il diverbio sarebbero state questioni legate allo spaccio di stupefacenti: il movente non stato chiarito neppure durante il procedimento. In aula sono stati sentiti come testi molti extracomunitari: e sono state proprio le loro deposizione a pesare sull'esito del dibattimento.

La vittima stata colpita con una coltellata all'addome: l'arma era stata ritrovata in un cespuglio del parco. Schubi era morto in ospedale dopo un'agonia alcune. Il suo assassino, detenuto in carcere a Quarto, aveva anche tentato di espatriare in Francia insieme alla convivente. La coppia era stata però bloccata dalla polizia alla frontiera di Ventimiglia.

[r. gon.]

INTERVENTO

La Cri di S. Damiano da sola non basta più

Nuova presa di posizione sul servizio «118» relativamente ad intervento compiuto a San Damiano nei giorni scorsi e su cui si erano già registrate opinioni differenti

Ho letto due lettere di risposta a indirizzare dottor Ferraro dal dottor Tangolo e senio però obbligato puntualizzare alcune considerazioni che tali lettere mi hanno ispirato.

Per quanto concerne la lettera dr. Ferraro mi sto ancora domandando per quale motivo egli si sia dovere di rispondermi, non avendo mai avuto il minimo dubbio sull'operato professionale di medici e infermieri del 118, nè tanto della guardia medica (che personalmente considero lavoro impegnativo e difficilissimo). Probabilmente il dr. Ferraro, più che rispondere a me, indirizzava sua lettera a organismi interni all'Asl.

La lettera risposta del dr. Tangolo mi preoccupa molto più invece un paio motivi:

Non posso essere certo dell'ora della chiamata al 118 perchè stata fatta da mia sorella e io non ero presente, ma posso mia e su numerose testimonianze, che l'ambulanza che trasportava mio padre non è ripartita prima delle 13,05-13,08.

Non mia intenzione cavillare minuti dispiace che al dr. Tangolo, che per professione si la responsabilità di rispondere, siano stati passati dati discrepanze con il reale tempo cronologico. Tanto non sarebbe cambiato nulla e convinto che tale disallineamento sia dovuto una diversa sincronizzazione di diversi orologi.

Quello che invece mi ha «choccato», da sandamianese, stato pere la delegazione di San Damiano Cri non più in grado dopo, mi pare, 50 anni, di offrire una copertura 24 ore su 24 ad un bacino di utenza superiore alle 10.000 unità. Di ciò nessuno mi aveva avvertito nè avvertito la popolazione.

Il fatto che otto ambulanze «estemporanee» presenti nel garage della Croce rossa di San Damiano, si attendere l'arrivo «estemporanea» un altro paese, indica che, non so a quale livello, degli errori gravi stati persone che ho incontrato in questi giorni volontari o (purtroppo) ex volontari Cri.

Molti di loro mi hanno descritto l'avvento del 118 con toni molto amari, vedendo in questa iniziativa la fine dello spirito che anima il volontariato.

Il 118 è progresso civile, ne sono più che convinto, in questo momento storico in assistiamo alla rivalutazione del volontariato contrapposto all'aumento della spesa sociale, non bisogna dimenticare persone che, in pochi minuti, qualora del giorno della notte, accorrevano a casa di vicini casa, conoscendo le strade più brevi e la geografia dei luoghi.

Vi sono patrimoni che si devono difendere e tra questi la Croce Rossa San Damiano è uno dei più rappresentativi.

Aldo Zambonardi, San Damiano

Comitato selezionerà i vini da esposizione

Gruppo di «assaggio» all'enoteca canellese

CANELLI. Sarà Osvaldo Brondolo, enotecnico e direttore della cantina sociale canellese, a coordinare il comitato di degustazione che, da gennaio '99, selezionerà i vini da esporre nelle vetrine dell'Enoteca regionale «di Canelli e delle Terre d'Oro».

Lo ha deciso il comitato direttivo dell'ente di cui è presidente Sergio Pirimosig, sindaco di Cassinasco. Del gruppo degustatori faranno parte «saggi», «scelti tra personalità e tecnici del mondo enologico» precisa l'enotecnico Flavio Scagliola, produttore vinicolo canellese vicepresidente dell'Enoteca.

Risolti gli intoppi burocratici che avevano rallentato i lavori recupero della nuova sede di corso Libertà (costo sui milioni), l'ente aprirà nei primi mesi '99.

In cantiere la partecipazione a fiere nazionali internazionali l'affidamento della gestione di enoteca e vineria.

E' stato anche avviato un censimento di ditte e Comuni che aderiscono all'enoteca: le aziende sono 45, altre 15 hanno fatto domanda di ammissione; una decina i Comuni, altri hanno chiesto di aderire.

Infine gli incarichi ai consiglieri: presidente è stato confermato Primosig; vice, delega alle relazioni esterne, Scagliola; Luigi Garberoglio, Beppe Bocchino, Gianmaria Cerruti Ezio Roveta rapporti con enti associazioni; Gianluigi Bera ricerche storiche; Valerio Mondo comitato degustazioni; Piero Montaldo segretario, Franca Serra revisore dei conti.

[fi. l.]

Stamane convegno Confedilizia sulla nuova legge

Affitti: un faccia a faccia tra sindacati e proprietari

ASTI. Come funzionerà la nuova legge sugli affitti votata in parlamento nelle settimane scorse? ne parlerà stamane al Centro culturale San Secondo di via Carducci in un convegno organizzato dalla Confedilizia-Appe in collaborazione con i sindacati inquilini Sunia, Sicet e Uniat. I lavori prenderanno il via alle 9,45. Ad aprire gli interventi sarà l'avvocato Pier Paolo Bosso, che fa parte del Coordinamento nazionale dei legali Confedilizia. Illustrerà i nuovi tipi contratto e i vantaggi per il proprietario: parte della relazione sarà invece dedicata al ruolo dei Comuni, ai cambiamenti negli sfratti oltre all'influenza della nuova legge sui contratti in vigore. Prenderà poi la parola il commercialista Gianmaria Piacenza, consulente fiscale Confedilizia: l'attenzione sarà puntata sulle agevolazioni fiscali ai proprietari.

La parola passerà poi responsabili dei sindacati inquilini: approfondiranno gli aspetti legati al Fondo sociale, contratto agevolato e accordi locali. Gli interventi saranno affidati all'avvocato Roberta Giamello (Sunia), Renza Belletti (Sicet) Franco Nosenzo (Uniat). Il dibattito sarà moderato da Roberto Gonella de «La Stampa».

Sono inoltre previsti interventi del sindaco Luigi Florio e di alcuni componenti della giunta: l'architetto Ferrante Marengo (Lavori pubblici), Pier Paolo Pontacolone (Finanze), Angela Quaglia (Servizi sociali) e Giovanni Rostagno (Urbanistica).

[r. s.]

Studente di Asti

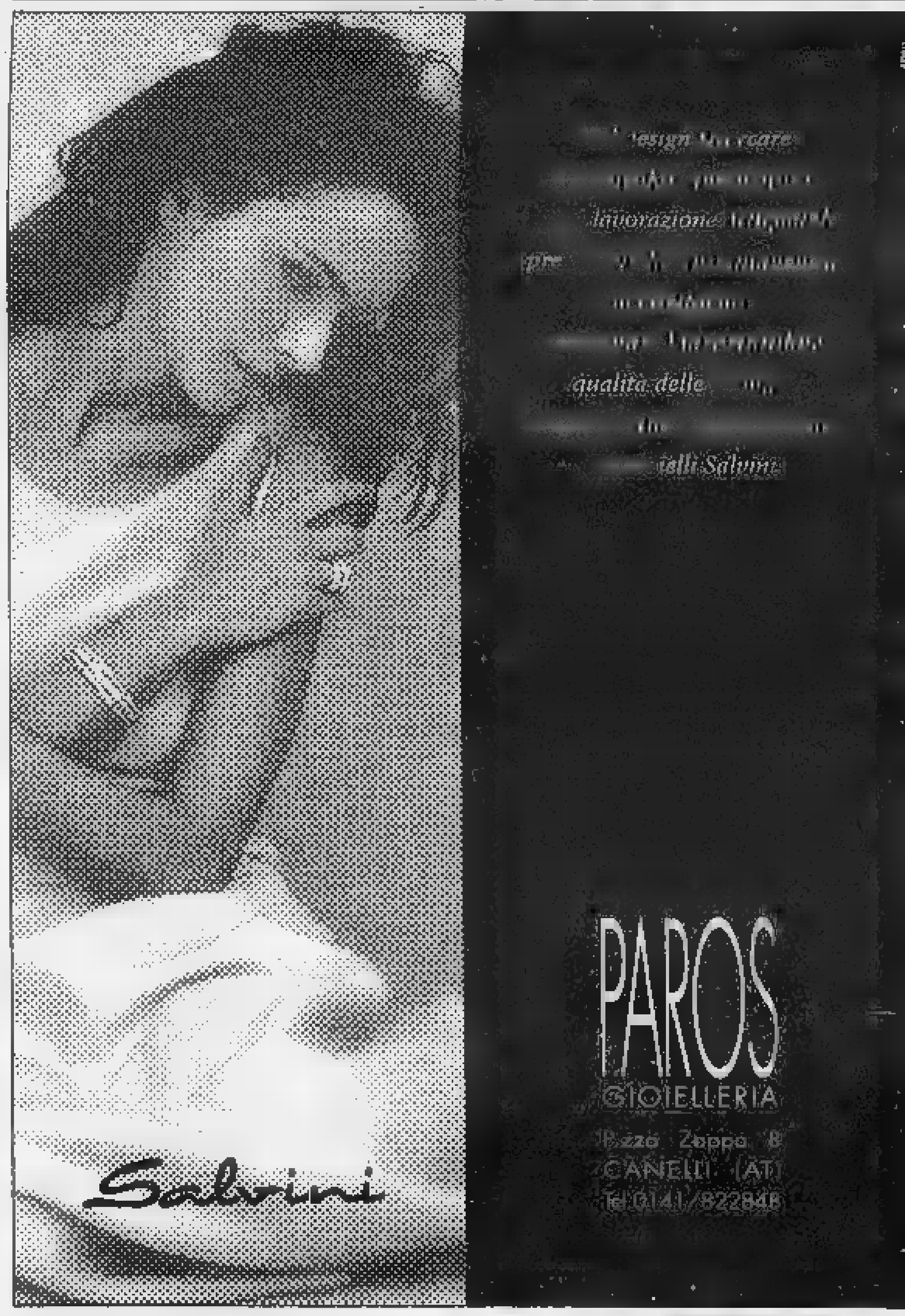
Una laurea in ingegneria a pieni voti



Paolo Sarzanini si è laureato in ingegneria chimica al Politecnico di Torino

ASTI. Paolo Sarzanini, 25 anni, astigiano di borgo San Pietro (abita con i genitori in via Liguria 6), si è laureato con il massimo dei voti in Ingegneria chimica al Politecnico di Torino. Paolo ha discusso la tesi: «Trappole catalitiche per particolato diesel a base di pirovanadati supportati».

[a. b.]



Viaggio nel passato tra ricette «borghesi» e piatti poveri

Pane e zucchero ed era festa

Abili mani di cuoche impastavano forme diverse

Pranzi di Natale a casa [illegible] al ristorante: mentre una decina di anni fa nei locali i ristoratori si sbizzarrivano a cercare ricette «di lusso» per il 25 dicembre, da qualche tempo sono ritornate in auge le ricette della [illegible]cina classica delle feste.

In famiglia [illegible] nei locali, è tutto un trionfo di agnolotti (i ravioli quadrati o con il "plin"), cappelletti in brodo, capponi, bollito misto con salse e l'immancabile panettone finale. A volte arricchito da creme di vaniglia, profumate al limone.

Per augurarsi buona fortuna (e danaro), c'è [illegible] propiziatorio cotechino con lenticchie. Non si trova soltanto nei menù di Capodanno ma anche sulle tavole natalizie. La cucina piemontese pur se «modernizzata» da interventi esterni internazionali, resta ricca di antipasti e per il gran pranzo non lesi[illegible] ricette: un buon inizio può [illegible] lo spumone di salmone o di prosciutto, seguito da vol au vent [illegible] fonduta [illegible] dal vitello tonnato. Non mancano neppure i salumi misti e l'insalata [illegible]. Un [illegible] di tradizione [illegible] di suggerimenti che provengono da [illegible] lontane.



Le preparazioni regionali delle feste, oggi tramandate dai ricettari dei gastronomi locali, era ovviamente molto più ricca nelle case borghesi. L'Ottocento insegna: finanziera con le rigaglie di pollo, costolette di agnello [illegible] nei casi in cui in campagna si era già fatto passare a miglior vita il maiale, c'erano le «grive» o «flisse», ghiotti bocconcini [illegible] fegato speziati, rilegati con le parti grasse. Da ricordare anche il fritto misto, che nelle famiglie meno abbienti veniva preparato con carote, cavolfiori, ed un assaggio di salsiccia. Mele, fegato, «frittura dolce» ed amenità varie come l'ananas, sono arrivate sulle mense piemontesi ben più tardi, in omaggio al gusto per le variazioni sul tema. Tra [illegible] di maiale e fritto, c'è di che far disperare un dietologo.



Più leggero, [illegible] ugualmente nutriente, il cappone lesso presentato dopo il suo gustoso brodo. Di recente, nella Langa astigiana, a Vesime, si è svolta la fiera di Santa Lucia in cui gli allevatori locali hanno proposto capi eccellenti, allevati [illegible] di granaglie, del peso medio di oltre due chilogrammi. Piumaggio bianco, sottile, ramato d'oro, arti e testa piccoli: questo l'identikit del cappone nostrano. Secondo un'antica consuetudine langarola, nell'acqua [illegible] bollitura è bene aggiungere (in un sacchetto di tela), una manciata di profumato fieno dei pascoli della Comunità montana. Buoni compagni del cappone bollito, sono le salse, dal bagnetto verde (con acciughe) alla versione rossa piccante. Ma già da molti anni, la mostarda di Cremona ha fatto la sua comparsa come contorno dei lessi.

Sempre a proposito di bolliti, nulla di meglio di quello di bue grasso, o bue [illegible] Natale, esemplari allevati in alta collina [illegible] messi all'ingrasso soltanto negli ultimi tempi prima della macellazione. Le carni hanno il caratteristico color rosso [illegible] [illegible] sono dette «piumate», per le venature giallastre delle piccole particelle [illegible] grasso. Un piatto da veri intenditori.

Un ultimo cenno al pane [illegible] ai dolci, che nella tradizione erano una derivazione di fantasia del «povero» pane quotidiano. Le donne impastavano con un pizzico di lievito in più, per aumentarne il volume e renderlo più leggero. Le pagnotte, grazie all'abilità delle cuoche assumevano forme diverse. [illegible] per dolce, nelle case con minori fortune finanziarie, ancora pane, ma arricchito da un velo di zucchero.

Tra i dolci classici dell'Astigiano in parte dimenticati, gli agnolotti dolci: ravioli un po' più grandi, farciti di marmellata e passati in padella. Per chi aveva qualche lira da spendere, fuori casa si vendevano i croccanti, con zucchero caramellato, arachidi e nocciole sminuzzate. Ma il vero gusto della festa (ancor oggi è così), veniva dato da arance [illegible] mandarini. Frutti dal sapore di [illegible]le.

La Langa insegna come si alleva il vero cappone nostrano

In famiglia [illegible] al ristorante [illegible] torna a puntare sui [illegible] a base di piatti tradizionali piemontesi

Tre posti in Consiglio. L'Ulivo insorge

Consorzio rifiuti Polo insaziabile?

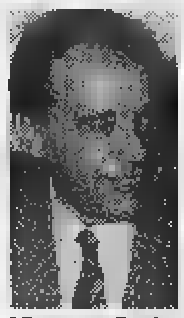
ASTI. E' una seduta che si preannuncia burrascosa quella che l'assemblea del Consorzio rifiuti terrà domani, alle 16, al Centro San Secondo. Il Polo, con l'appoggio determinante [illegible] Asti (32,5% sul totale delle quote), si appresta a «conquistare» tre posti in consiglio [illegible] amministrazione, passato - dopo l'allargamento [illegible] 108 comuni e lo scioglimento del Consorzio Media Valle Belbo - da 7 [illegible] consiglieri.

Mentre non solleva fibrillazioni l'ingresso di Marco Yeuillaz (proposto da Asti [illegible] sostenuto da Castelnuovo Don Bosco [illegible] Costigliole) al posto del dimissionario Francesco Villata, scatenano forti polemiche le proposte provenienti dalla Valle Belbo per gli altri due posti.

I candidati, entrambi [illegible] Polo, [illegible] Donato Moretti, consigliere delegato all'Ambiente di Canelli, e Vincenzo Barbero, sindaco di Rocchetta Palafea. La loro «investitura» è stata sottoscritta dai sindaci di Asti (Florio), Canelli (Bielli), Rocchetta Palafea (Barbero, che si è autocandidato).

In Valle Belbo gli amministratori dell'Ulivo sono inferociti [illegible] promettono battaglia: parlano di «scorrettezza» da parte degli avversari politici e denunciano «pesanti intromissioni [illegible] Asti [illegible] una vicenda che doveva restare nell'ambito dei Comuni del Sud».

«Al momento dello scioglimento del Consorzio Media Valle Belbo - dice l'ex vicepresidente Mario Porta - c'era un orientamento a privilegiare le candidature istituzionali su quelle politiche: per quei due posti [illegible] guardava al presidente (Bielli, ndr) e al vice del nostro organi[illegible]. Qualcuno ha preferito avanzare proprie candidature, andando [illegible] rappresentare [illegible] stesso in consiglio».




Vincenzo Barbero (a sinistra) si è candidato e **Mario Porta** polemizza

Il sindaco di Asti, Luigi Florio, chiarisce: «Quando [illegible]elli e Barbero mi hanno proposto di sottoscrivere le candidature ho chiesto loro se, in Valle Belbo, c'erano intese più ampie: mi [illegible] stato detto no. D'altra parte, anche dopo, l'Ulivo non ha fatto proposte. Asti non ha alcuna intenzione [illegible] creare attriti [illegible] i comuni della provincia».

Da Nizza ribatte il primo [illegible]tadino Flavio Pesce (Ds): «Considero quella [illegible] Asti una sopraffazione. Domani chiederemo [illegible]l'assemblea di non votare le candidature di Moretti e Barbero. Se così non sarà, molti di [illegible] non si riconosceranno nel nuovo consiglio [illegible] amministrazion[illegible] e passeranno in minoranza. Chiederemo anche al presidente Roggero di dire la sua».

Per Roggero (Ds, riconfermato alla guida del Consorzio da Florio) [illegible] situazione politica e personale sempre più delicata: c'è chi [illegible] escluderebbe di chiederne le dimissioni. Da parte sua poche, soppesate parole: «Osserverò l'andamento dei lavori, domani, e verificherò se esistono [illegible] le condizioni per continuare ad amministrare senza che l'assemblea si trasformi in un'arena politica».

Laura Nosenzo

Convegno ieri sugli allevamenti nelle «zone marginali»

C'è un turismo dei pascoli

La promozione delle stalle di collina

Ci [illegible] tanti modi per parlare di zootecnia: l'approccio scelto ieri dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia, durante un convegno affollato di allevatori ed addetti al settore, [illegible] uscito dai soliti canoni. Si è discusso di allevamenti in zone marginali come «custodi del territorio» e della presenza di greggi [illegible] animali allo stato brado [illegible] attrattiva turistica. Tanti [illegible] progetti affinchè dove non ci sono più vigneti, invece dei terreni [illegible] gerbido, possano realizzarsi pascoli con mandrie bovine, in particolare di [illegible] piemontese, in vi[illegible] di estinzione, come alcuni territori dove un tempo l'agricoltura [illegible] fiorente.

L'assessore Giovanni Pensabene ha ricordato gli interventi della Provincia: dagli stanziamenti di 300 mila lire per capo (primipare), al sostegno [illegible] progetti portati avanti insieme alla Comunità montana. Uno [illegible] questi, presentato da Giuseppe Bertonasco, presidente della Comunità, riguarda proprio il potenziamento di pascoli (con contributi per recinzioni ed attrezzature), dove possano vivere animali in stato semibrado. Inoltre nell'Alta Langa, per sostenere gli allevamenti ovicaprini, è già partito [illegible] successo un piano (illustrato dal veterinario Antonio Quasso), per debellare l'artrite-encefalite ed incrementare i capi di oltre il trenta per cento (entro il 2001 saranno tremila).

Marcello Bianchi della facoltà di agraria [illegible] Giorgio Ma[illegible] dell'istituto sperimentale di zootecnia, hanno portato [illegible] contributo prezioso [illegible] altri temi di interesse per gli allevatori: Bianchi ha ricordato [illegible] loro ruolo nel mantenimento in buono stato del territorio. Ma[illegible] invece, ha parlato dei nuovi mangimi biologici, a garanzia della miglior qualità delle carni. Il convegno è stato moderato dal presidente della commissione Agricoltura della Provincia, Guglielmo Travasino, che ha presentato un documentario girato [illegible] Robella, nell'allevamento Giunipero, dove si sono ottenuti ottimi risultati con la crescita degli animali allo stato brado. **[e. ce.]**

I ritardi nella conclusione dei lavori rischiano di causare la chiusura della Fagnano

Appello per la Media di Rocchetta

Domani incontro in municipio con genitori e preside

ROCCHETTA TANARO. Ancora ritardi nella conclusione dei lavori per il raddoppio (un piano [illegible] più) delle Medie Fagnano: l'impresa Perone di Oleggio non terminerà l'intervento, come [illegible] assicurato, entro dicembre. Da due anni la Fagna[illegible] è inattiva: i 74 allievi frequentano le lezioni nell'ex elementare di Cerro, dopo aver abbandonato i container usati nella sessione 1997/98.

Tra i genitori cresce il malumore: alcune famiglie starebbero valutando se iscrivere ancora i figli per l'anno 1998/99. Problema che riguarda anche i 34 bambini di Annone, Cerro e Rocchetta che [illegible] frequentano la quinta elementare: i loro genitori si riuniranno domani, alle 21 in municipio [illegible] Rocchetta, per discutere la questione [illegible] sindaci [illegible] preside. Si teme, in caso di «defezioni», che la scuola chiuda. Una questione delicata.

Parteciperà anche l'avv. Rabino, a cui il Comune [illegible] è rivolto per cercare di risolvere il contenzioso con la Perone. «Esigiamo che l'impresa - spiega il sindaco Sergio Aliberti - entro fine anno venga [illegible] municipio per fissare la data definitiva di consegna dei lavori: l'intervento può [illegible] terminato in 2/3 [illegible]. Se la ditta s'impegna a rispettare i termini bene, altrimenti scioglieremo [illegible] contratto». Aliberti ammette che «i lavori vanno a rilento perchè l'impresa ha privilegiato altri interventi. Per me tutta questa situazione è umiliante». Rafforzate le fondamenta, ora la Perone deve sopraelevare l'istituto (la spesa complessiva [illegible] di un miliardo 160 milioni).

Come Aliberti, anche Sandro Valenzano, sindaco di Annone, fa appello ai genitori «affinchè iscrivano i figli a Rocchetta»: «La Perone ha gravi responsabilità - dice - tutti noi dobbiamo batterci perchè la scuola venga terminata [illegible] possa riaprire». **[l. n.]**

IN [illegible]

[illegible]iole

Condannato genero dell'ex senatore Miroglio

Gianfranco Ferretti, 43 anni, Costigliole, è stato condannato ad Alba a due anni e 4 [illegible] di reclusione per bancarotta fraudolenta per il crack «Piemonte Zuccheri» di S. Stefano Belbo avvenuto nel '91. Per Ferretti (genero dell'ex senatore dc Giuseppe Miroglio) è stata anche decisa l'inabilitazione per 10 anni nell'esercizio di imprese. [g. f.]

Asti

Alla «Mazzarello» libri di testo su Asti



Due libri realizzati con fotografie, poesie, documenti, informazio[illegible] di attualità, storia, geografia aiuteranno gli scolari di 3ª, 4ª, 5ª (nella foto) dell'elementare «Mazzarello» di Asti ad andare alla scoperta della città. Sono stati curati dall'insegnante suor Anna Maria Pesce per gli alunni di 3ª. Un lavoro apprezzato dai piccoli (a cui sono riservate alcune pagine bianche da riempire). Interesse anche dalla Cr-At, in vista di un futuro sostegno. [m. t.]

[illegible]

I bimbi delle elementari a Telecupole

I bimbi delle elementari parteciperanno alla trasmissione «Il pae[illegible] della cuccagna», in onda alle 20,30 su Telecupole. Presenteranno un albero di Natale realizzato [illegible] materiali riciclati. [e. ce.]

San Damiano

Due appuntamenti per il gruppo anziani

Il gruppo anziani si riunirà oggi alle 15 a S. Vincenzo per la funzione celebrata da don Truffa. Martedì alle 15 nella sede in baluardo Montebello si festeggeranno gli onomastici del mese. [cl.o.]

[illegible]

Il problema [illegible] domani in Provincia

Domani alle 15 in Provincia, il comitato di monitoraggio tornerà ad affrontare il problema delle cave per l'Asti-Cuneo e le questioni ancora irrisolte dei nuovi argini lungo [illegible] Tanaro. [l. n.]

Nizza

Stamane l'assemblea delle penne nere

Alle [illegible] nella sede del gruppo Alpini (via Lanero), assemblea degli iscritti per [illegible] rinnovo del consiglio direttivo per il prossimo triennio. Capogruppo attuale [illegible] Giovanni Scala. Le Penne nere, potran[illegible] votare dalle 9 alle 12. [e.ce.]

Una mappa dei locali che propongono piatti tradizionali piemontesi

Agriturismo: ecco i piatti di Natale

Cappone, fritto misto, bue grasso, finanziera

L'occasione per riscoprire le tradizioni della cucina tipica piemontese è data dalle festività di fine anno. Sapori di un tempo che possono contribuire a riportare all'atmosfera di tempi in cui le feste avevano [illegible] valore legato ai ritmi della vita e della terra e non all'attuale frenesia del consumismo.

«Le aziende agrituristiche, ormai presenti in numero significativo nell'Astigiano, offrono la possibilità di consu[illegible] in completa tranquillità un pasto genuino a prezzi abbordabili da tutti», spiega Michelino Rovero, presidente provinciale di Terranostra, l'associazione delle aziende agricole aderenti alla Coldiretti che esercitano l'attività agrituristica.

I 24 agriturismi dell'Astigiano aderenti [illegible] Terranostra, per questo fine anno, propongono nella quasi totalità menù l[illegible]ati alla tradizione culinaria natalizia.

Ad esempio, alle porte di Asti, sulle colline di Azzano, l'azienda agrituristica «Il Fiordaliso» propone un piatto che risale al Settecento, a base di porri: la «Tartrà». Oltre a questo antipasto, offre l'«Anciuada», lingua [illegible] muscolo di vitello lessati conditi con rape rosse [illegible] un intingolo d'acciuga.

Piemontesità garantita anche dall'agriturismo «Le Due Cascine» che, solo per il periodo delle festività, prepara il sontuoso bollito di bue grasso; come primo verranno portate in tavola le raviole al brasato, al tradizionale sugo bianco, con i tre arrosti, coniglio, maiale e vitello. In versione col tartufo vengono invece preparate dall'agriturismo «Collina San Michele» di Vinchio.

«Noi rispolveriamo un'anti[illegible] ricetta genuina - spiega Annamaria Saracco, titolare de 'La Pineta' di Serra San Domenico - il gallo nostrano [illegible] campagna ripieno con contorno di finanziera. Inoltre prepariamo un panettone farcito e ricoperto di torrone».

Spostandosi un po' verso [illegible] sud della provincia, a San Marzano Oliveto, le tradizioni vengono rispettate con il cappone [illegible] il fritto misto alla piemontese cucinato dall'«Antica Fattoria del Colle».

«I nostri vecchi, non disponendo ancora della tecnologia del frigorifero, tenevano al fresco sulla finestra un piatto denominato 'Galantina', pollo disossato e lessato con i sapori dell'orto in gelatina» indicano all'agriturismo «C'era una volta» [illegible] Agliano, che propone la ricetta nel menù.

Annalisa Benato dell'Agriturismo «Cascina Borio» di Villafranca porterà in tavola un piatto astigiano piuttosto impegnativo: sua maestà la Finanziera.

Ma il piatto maggiormente legato alle festività natalizie, resta senza nome. Lo spiega Paola Cantamessa di Cascina «Moncucchetto» di Casorzo. «Mia nonna - ricorda - diceva che [illegible] tempo, per tradizione, nel giorno di Natale le donne non potevano lavorare. Allora alla vigilia si preparava una fesa di tacchino con le verdure, che potesse essere consumato il giorno successivo. Non ha mai avuto un nome specifico, ma è il piatto [illegible] Natale».

DOVE ANDARE

Località - Agriturismo	Telefono
[illegible] TERME - C'era una volta...	0141/954.776
[illegible] - Il Milin - (S. Marzanotto)	0141/34.916
[illegible] - La Pineta (Serra S. Domenico)	0141/590.041
AZZANO - Il Fiordaliso	0141/297.274
BUTTIGLIERA - Cascina Campora	0141/901.360
CALOSSO - Da Silvia dei [illegible] pini	0141/851.361
[illegible] - I Due Pini	0141/997.226
CASORZO - Cascina Moncucchetto	0141/929.139
[illegible] MONFERRATO - Tenuta dei Re	0141/292.147
CISTERNA - La Serra	0141/979.434
CISTERNA - La Pergola	0141/979.246
CASTELNUOVO CALCEA - La Mussia	0141/957.201
[illegible] - Az. Agr. Conte	0141/997.078
MOMBARUZZO - Il Girasole	0141/77.361
MONCUCCO - Az. Agr. Graglia	011/987.46.21
MONTEGROSSO - Da Elvira	0141/956.138
MONTEGROSSO - Casa [illegible]	0141/951.200
SAN DAMIANO - Bric dell'Usignolo	0141/975.855
SAN DAMIANO - Il Portichetto	0141/982.677
[illegible] MARZANO O. - Antica Fattoria del Colle	0141/856.252
SAN [illegible] O. - Le due Cascine	0141/824.525
VIALE - La Luna Nera	0141/995.022
[illegible] - Cascina Borio	0141/943.420
VILLANOVA - La Stella Polare	0141/946.245
VINCHIO - Az. Collina San Michele	0141/950.420

Un progetto seguito da 2 mila aziende astigiane

In crescita l'agricoltura che rispetta l'ambiente

DA quattro anni l'agricoltura astigiana è impegnata su un approfondito progetto di produzioni compatibili con l'ambiente. Appositi disciplinari di produzione che escludono l'utilizzo [illegible] concimi chimici, stilati sulla base del regolamento Cee 2078/92, hanno permesso di ottenere cibi più salubri, senza residui dannosi alla salute e all'ambiente.

La Coldiretti di Asti, attraverso l'Associazione di Coltivatori Gruppi Sviluppo, ha sollecitato la diffusione della cultura ambientale fra i produttori astigiani, assistendo nel 1998 2.077 aziende agricole nel programma di «ecocompatibilità». Un impegno [illegible] indifferente, che coinvolge una cinquantina di tecnici della Coldiretti [illegible] Asti e ha portato molti produttori a rivedere le tecniche di lavorazione con costi [illegible] produzione sicuramente superiore.

A parziale rimborso i coltivatori impegnati a rispettare le [illegible] tecniche disciplinate dalla Regione, ricevono [illegible] indennizzo [illegible] 1 milione 430 mila lire ad ettaro per la vite, 595 mila lire per le ortive in serra, 476 mila lire per le ortive in campo e altre colture annuali, e 238 mila lire per i [illegible]tivi (cumulabili [illegible] le compensazioni PAC).

Nel 1999 si concluderà il programma quinquennale. «Possiamo constatare - spiega Maurizio Bianco, tecnico [illegible] Coldiretti - che dall'inizio dell'applicazione [illegible] aumentato il [illegible] di adesioni e l'interes[illegible] da parte degli agricoltori, come altresì risulta accentuata l'attenzione [illegible] l'orientamento di alcuni imprenditori [illegible] l'agricoltura biologica». E aggiunge: «Osservando lo scenario europeo, possiamo prevedere che l'agricoltura ecocompatibile diventerà uno dei regolamenti comunitari prioritari: si pensa già [illegible] una possibile continuità».

Anche per il 1999 viene data facoltà [illegible] inserimento nel regolamento CEE 2078 alle imprese che non si [illegible] dimostrate sensibili verso l'attuale argomento di tutela dell'ambiente [illegible] salubrità degli alimenti. La data di scadenza per le [illegible] adesioni, che coincide con il termine di presentazione dell'aggiornamento annuale delle domande è fissato al [illegible] gennaio prossimo. I produttori interessati possono contattare la Coldiretti allo 0141/380.402.

La Coldiretti di Asti nel formulare a tutti i lettori de «La Stampa» il miglior augurio di un sereno N[illegible]e e di un felice [illegible], vi invita a brindare con un vino astigiano.

In [illegible]one

Ecco chi può presentare la domanda

I coltivatori diretti che nel 1999 compiranno 65 anni (uomini) e 60 anni (donne), potranno finalmente accedere alla pensione [illegible] vecchiaia. Per inoltrare le domande [illegible]no a disposizione gli uffici Epa[illegible] della Coldiretti [illegible] Asti, telefono 0141/380.404.

Movimento Giovanile

Tre astigiani all'Assemblea di Palermo

E' Gennaro Masiello, [illegible] anni, imprenditore agricolo di Benevento, il delegato nazionale del Movimento Giovanile della Coldiretti, eletto dal comitato nazionale scaturito dalla 10ª Assemblea tenu[illegible] a Palermo, presenti 300 rappresentanti [illegible] 40 mila giovani coltivatori. Fra questi hanno partecipato Francesco Barbarino di Bruno, Roberto Oliveri di Castel Boglione e Marco Macchia di Montiglio del Movimento Giovanile di Asti, che conta oltre 500 iscritti. Masiello avrà due vice delegati: Salvatore Nicastro, 22 anni, Ragusa, e Giacomo Ballari, 22 anni, Cuneo. Il nuovo direttivo è stato accolto favorevolmente d[illegible] Movimento di Asti, che [illegible] Palermo ha sollecitato il rinnovamento in un documento di revisione delle linee programmatiche, dal titolo «Giriamo la piramide».

Protesta

«No alla cava di regione Saracchi a San Damiano»

Un milione [illegible] metri cubi di terreno asportato e l'abbassamento di [illegible] metri di [illegible] delle colline più fertili di San Martino Alfieri. E' quanto rischiano i produttori agricoli di regione Saracchi se non si riuscirà a far [illegible] idea alla Satap che ha individuato il sito per reperire il materiale necessario per realizzare un tratto della strada Asti-Cuneo. La zona scelta per la cava viene giudicata improponibile dagli abitanti. La mobilitazione dei coltivatori della zona è stata raccolta dal Comune di San Martino e dalla Coldiretti che hanno promosso incontri con i funzionari della Regione, Settore Cave, della Satap e dello studio incaricato del progetto. Luigi Franco, segretario di [illegible] Coldiretti di San Damiano spiega: «Abbiamo chiesto che la Satap individui un altro sito per realizzare la cava. Crediamo si possa trovare una zona più idonea, senza dovere perdere sei ettari di vigneto pregiato e abbattere una casa».

Castagnole Monferrato

Corso di micologia e allevamento di funghi

Ha preso il via giovedì scorso il corso di micologia e per l'alleva[illegible] di funghi organizzato dal Comune di Castagnole Monferrato. Dopo la lezione introduttiva, il corso riprenderà giovedì 7 gennaio. Gli interessati possono iscriversi telefonando al Comune [illegible] Castagnole Monferrato dove si tiene [illegible] corso: 0141/292.323 - 292.421, oppure alla Coldiretti (0141/380.402).

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Stasera gospel in Cattedrale. Studenti di scena a Santa Caterina e San Paolo

Tutti in coro per gli auguri

Due formazioni si esibiscono a Montechiaro

[illegible] La musica corale rievoca l'atmosfera natalizia più di ogni altra forma di espressione. Così stasera nell'Astigiano non ci sarà che l'imbarazzo della scelta, poichè le proposte non mancano. Tutti gli appuntamenti hanno ingresso libero.

[illegible] Alle 21 si esibirà il gruppo gospel «Anno Domini» costituito da dodici elementi. In programma canti natalizi e musiche del repertorio spiritual e gospel. Il coro «Anno Domini» è già stato applaudito ad Asti in una passata edizione della rassegna «Asti Gospel».

La serata è stata promossa dai Clubs di servizio astigiani Amitiè Sans Frontieres, Inner Wheel, Lions, Panathlon, Rotary, Soroptimist e Zonta.

SANTA CATERINA. Alle 18 concerto del coro «Polledro» degli allievi dell'istituto Verdi e del coro Libera Musica di Novara, con i docenti Gigliola Grassi all'organo e Alberto Mandarini alla tromba, sotto la direzione di Marco Roncaglia. Il programma comprende l'Alleluja del compositore astigiano padre Burroni, tre Corali di Natale di Bach, e brani in tema natalizio di Schubert, Schumann, Mozart, e della tradizione austriaca. La serata rientra nel programma di «Musica '98», il cartellone di concerti di musica classica organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune con l'Istituto [illegible] «Verdi» diretto da Arturo Sacchetti.

[illegible] Alle 21 si esibisce la corale del liceo scientifico astigiano «Vercelli», diretta da Mario Radatti. Anche in questo caso il programma comprende brani natalizi, del repertorio classico e gospel.

MONTECHIARO. Prosegue la fortunata rassegna «Echi di cori» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. Oggi alle 16 nella chiesa dei Santi Caterina e Bartolomeo si terrà un concerto dei cori più apprezzati della provincia: il «Vivaldi» di Mombaruzzo diretto da Gian Franco Leone, e il Polifonico Moncalvese diretto da Pietro Gallo.

Il programma comprende brani natalizi, del repertorio sacro (Arcadelt, Haendel, Verdi), della tradizione popolare, spiritual e qualche escursione nell'attuale (ad esempio «Yesterday» dei Beatles, «Over the rainbow» di Arlen), o il celeberrimo «Bianco Natal» di Berlin.

[r. s.]

Un Varietà «para todos»

Domani serata benefica al PalaAsti con Fiati Pesanti e Piedi leggeri

ASTI. Domani alle 21 al PalaAsti in piazza San Giuseppe, si terrà un varietà dal titolo scanzonato, «Buon Natale para todos». Sarà presentato dall'attore astigiano Francesco Visconti, che ne è l'organizzatore. sul palcoscenico si alterneranno i Fiati Pesanti, Piedi leggeri, lo stesso Visconti che canterà accompagnato del pianista Flavio Costa, Marzia Valpiola (soubrette e cabarettista), il gruppo di Danza Afro, gli attori Lorenza Zambon e Antonio Catalano, il tenore Alberto Bazzano, la mandolinistica Paniati, e Ida Destro, esperta in danza del ventre. Ingressi: 20 mila lire, a favore dell'Anlaids. Prevendite da Babele boutique, via XX Settembre (tel. 0141/436.865) e Foto cine Provera, piazza Alfieri [illegible] (0141/594.654).



Francesco Visconti attore e organizzatore di «Buon Natale para todos»



L'attore e mimo astigiano Antonio Catalano

Il mistero di Arduino tipografo nel '400

E' uno dei luoghi più singolari nella storia della città, teatro della rivoluzione del 1797 e della Repubblica Astese in cui, sotto quei portici che fiancheggiano dalle due parti l'attuale via Gobetti, già contrada San Quirico e poi via Cavour, cadde la prima vittima della rivoluzione, un inerme, ignaro cittadino di passaggio in quel funesto 25 luglio.

Verso la metà del '700 c'era chi si compiaceva del suo banco di libraio: Pietro Francesco Tessiero che, con un nascosto sussiego, si firmava «P.F.Tessiero, Libraio in Asti» e ne aveva ben ragione, l'amanuense che aveva ricopiato a mano il testo introvabile di Guido Antonio Malabaila, conte di Canale, «Compendio historiale della città di Asti», stampato a Roma nel 1638, di cui esistevano nell'Astigiano soltanto tre esemplari (l'originale era in possesso dell'amico di De Canis, il misuratore di Celle, Bartolomeo Perosino). Tessiero [illegible] il compilatore della «Raccolta di vari Autori che hanno scritto dell'Antichità di Asti»: quel solerte amanuense, amico degli intellettuali del suo tempo, Molina, Cacherano Osasco, l'abate Fornaca, Filippo Malabaila autore del primo e secondo «Clypeus», copiava a [illegible] le «Memorie istoriche della nobilissima Hasta Pompeia oggi detta Città di Asti» scritte da Emmanuele Tesauro verso il 1650 su invito dei decurioni della città. Notizie spicciole sulle famiglie nobili di Asti, sui vescovi, su San Secondo, sul beato Enrico Comentina, sui venti canonici del Duomo, degli avvocati e causidici di Asti, sui colleghi librai, sulle grazie ricevute dai devoti, anche sulle Hosterie, una cinquantina distribuite nei vari borghi.

Sotto i portici dei Librai all'inizio dell'Ottocento il tipografo Massa, con negozio presso l'argentiere Jsaia Levi, esponeva un'edizione del «Gironi» del 1809 e qui, due anni dopo, nel 1811, veniva recitato in dialetto il «Gelindo».

L'arte della stampa in Asti vanta anche un falso. Il presunto tipografo Arduino (a cui è intitolata una traversa di corso Dante), che avrebbe introdotto ad Asti la stampa [illegible] una Bibbia in quattro volumi datata 1479, conservata a Torino, attribuibile invece allo stampatore Adolf Rusch di Strasburgo.

Giuseppe Crosa

[illegible] A...

Questa settimana festeggiano il compleanno:

[illegible]: Laura Lesca, chirurgo; Mario Soria, antiquario; Gianfranco Imerito, medico; A. Maria Prima, notaio; Paolo Bonfanti, commerciante.

Lunedì 21: Filippo Gallia, programmatore; Silvia Gianotti, chimico; Emilio Sellitti, avvocato; Giuseppe Dezzani, commerciante; Francesco Cavagnino, bimbo; Paolo Squassino, veterinario; Anselmo Lano, sindacalista Cisl; Fausto Cavallo, sindacalista Cgil.

Martedì 22: Gianni Costa, parrucchiere; Primo Ardito, insegnante in pensione.

Mercoledì 23: Silvana Cantelli, insegnante; Michele Maggiora, farmacista; Daniela Musso, farmacista; Guido Paracchino, commerciante; Paolo Debenedetti, docente universitario.

Giovedì 24: Luca Nigido, studente; Giulia Occhi, studentessa; Enrica Cerrato, giornalista; Lucio Gianotti, marciatrice Ina primavera Torino; Walter Balsamo, pensionato FS.

Venerdì 25: Edoardo Treselli, avvocato, pubblicista; Natalino Montaldo, pensionato; Mariella Lentini, pubblicista; Marinella Fresu, studentessa; Fabrizio Amante, ingegnere, Penango.

Sabato 26: Enrico Rabino, avvocato; Giancarlo Sattanino, farmacista; Piereugenio Fea, medico; Bianca Dessimone, pensionata; Angela Citterio, farmacista, Moncalvo; Patrizia Masseroni, farmacista; Egidio Ponchione, commerciante.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

ECCO una panoramica degli appuntamenti di oggi e domani, perlopiù di carattere natalizio.

OGGI

SAN GIORGIO SCARAMPI. Alle 16 all'Oratorio di Santa Maria Immacolata, dove l'artista inglese Paul Goodwin ha realizzato un'installazione, si terrà un Concerto di Natale con il complesso astigiano «Fairy Tales», con un repertorio di [illegible] celtica. I musicisti sono Simona Scarrone (violino), Katia [illegible] (arpa), Alberto Parone (percussioni), e Roger Visonà (cornamusa scozzese). Ingresso libero.

CANELLI. Dalle 14,30, sul piazzale della ditta Gancia, in corso Libertà, distribuzione gratuita di focacce e moscato. L'iniziativa è del Comune in collaborazione con i commercianti di via Giuliani e corso Libertà.

VILLAFRANCA. «Aspettando il Natale»: alle 15,30 sotto i portici comunali suona la banda di Villafranca che sfilerà poi per il paese, seguirà alle 16 la distribuzione gratuita di cioccolata calda preparata dalla Pro loco di Villafranca con panettone. Alle 16,30 si esibirà il mago Gigi Schatc con la valletta Michela.

[illegible] MARTINO ALFIERI. Alle 20,45 nella corte del castello dei marchesi Alfieri replica del Presepe vivente. Rievocazione in costume con le botteghe artigianali. Si potrà degustare pane appena sfornato e formaggi, all'osteria sarà distribuito «vin brulè».

SESSANT. Piano bar dalle 22 al Bar Music, sulla statale. Di scena «Il guitto e la gatta». Ingresso libero.

[illegible] Alle 22 al Baretto, in corso Galileo Ferraris, serata di piano bar con il duo «Impronta». Ingresso libero.

CAST[illegible] LANZE. Alle [illegible] al Black Eagle concerto del complesso rock astigiano «50,51». Ingresso libero.

[illegible] Alle 23 al «Papà Là Bas Cafè» (0141/979.430) cabaret con Eraldo Moretto.

ASTI. Alle 17 in via al Teatro Alfieri 5, s'inaugura «Tacabanda», enoteca con cucina, degustazione e vendita di vini. Sarà allestita inoltre la mostra fotografica «Asti Musica» di Brigitte [illegible]i.

SAN [illegible] Spettacolo natalizio oggi pomeriggio al cinema «Cristallo» dei bambini della scuola materna di via Beccaria.

NIZZA. Oggi nel pomeriggio momenti di animazione nelle vie del centro: in via Pio Corsi i commercianti propongono uno spettacolo di teatro di strada, con giovani diplomati della scuola di recitazione di Alessandria: Pier Carlo Basso, Erika Bovolenti, Lara Bruciamacchie, Fabrizio e Marzia Soldera. Vestiranno i panni dei personaggi più celebri delle fiabe. Alle 17, merenda per i bambini.



Il complesso astigiano «Fairy Tales» oggi alle 16 suonerà a San Giorgio Scarampi

DOMANI

[illegible] Alle 21 al teatro Sociale concerto di fine anno della banda musicale nicese diretta da Giulio Rosa. Ingresso libero.

[illegible] L'associazione Disvi (Disarmo e sviluppo) organizza al Centro Giovani una serata musicale (ingresso libero) per presentare il nuovo progetto «Miranda», legato all'ospedale infantile «Josè Luis Miranda» della provincia di Santa Clara a Cuba. Suonerà il complesso rock «Imperial».

ASTI. Il centro civico Asti Sud di via Dalla Chiesa (quartiere di corso Alba) ospiterà alle 21, lo spettacolo «Prove di libertà». Ingresso libero.

[illegible] Gli allievi del liceo classico Alfieri organizzano alle 21 a palazzo Ottolenghi un concerto di musica classica. Sono in programma musiche di Schubert, Chopin, Bach, Beethoven, Mozart, Vivaldi, Liszt eseguite da Federico Ac[illegible], Cristina Bacco, Paola Sperarti, Emanuela Porro, Paolo Repetto, Silvia Accornero, Sara Poncini, Elisa Accornero, Francesca Balsamo, Diego Abbate, Marco Demarie, Manuela Avidano, Donatella Roviello, Antonio Lavacca, Valentina Crisci, Marianna Allemanni, Valentina Freilone, Claudia Cicchetti, Ernesta Aufiero.

ARTE E DINTORNI

[illegible] Al pittore astigiano Carlo Nosenzo è stata conferita la medaglia d'argento (II premio) dall'associazione «Galleria centro storico» di Firenze, per il suo «costante impegno rivolto all'arte e alla cultura». Nosenzo è stato selezionato assieme ad altri trenta pittori di tutta Italia.

[illegible] Prosegue al Centro giovani di via Goltieri la mostra «Natale è», organizzata dal Servizio istruzione del Comune. Gli alunni di [illegible] le astigiane espongono lavori dedicati alla pace. Tra le opere esposte, una giuria ha scelto quella di Massimiliano Nebiolo, 2C della media «Gatti». Il disegno sarà utilizzato per realizzare una cartolina da spedire, come messaggio di pace, al villaggio Nevè Shalom-Wahat al Salam in Israele dove convivono palestinesi e ebrei e a San Giuseppe Jato (in Sicilia).

Sempre al Centro giovani sono esposte fotografie di Paolo Smaniotto: Si prosegue sino al 16 gennaio.

BATTISTERO. Al Battistero di San Pietro è allestito il presepe meccanico di Gennaro Cosentino. L'iniziativa è di Croce Verde e Comune di Camerano Casasco (dove Cosentino vive).

MOMBERCELLI. Tutte le domeniche è aperto, a Mombercelli, il Museo civico di arte moderna, curato da Gianmaria Lisa: La pinacoteca, che ha sede nell'ex carcere mandamentale comprende una ricca collezione di opere dei più grandi artisti contemporanei italiani: da Benetto a Mino Rosso, Calandri, Chessa, Deabate, Guglielminetti, Carlo Levi, Mastroianni, Menzio, Oriani, Orlandi, Paulucci, Ruggeri, Quaglino, Spazzapan, Vedova e moltissimi altri.

[illegible] Alla galleria «Incontri d'arte», via Colosso [illegible], continua la mostra di Domenico «Dodo» Guglielminetti. La sua pittura si esprime attraverso una interpretazione quasi metafisica della realtà. Fino al 28 dicembre, dalle 16,30 alle 19,30.

[illegible] Fino al 27 dicembre è possibile visitare, all'Auditorium della Trinità, la mostra degli scultori Paolo Spinoglio e Dedo Roggero Fossati (orario 17-19,30; nei feriali anche 11-12,30)

IL [illegible] Chiuderà il 31 dicembre, alla galleria «Il platano» la mostra di opere di Floriano Bodini, lo scultore che quest'anno ha dipinto i drappi per il Palio di Asti. (Orario: 9-12; 15,30-19,30)

REFRANCORE. Ultimo giorno oggi, alla Biblioteca civica «Quaglino» di Refrancore, per visistare la personale di Romani Sillano. La mostra è organizzata dal Comune e patrocinata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti. I paesaggi, le figure colte negli atteggiamenti delle faccende quotidiane, le nature morte di Sillano sono «ritratti» di vita che appartengono ormai alla memoria.

[illegible] Alla sala d'arte del palazzo della Provincia oggi ultimo giorno per visitare la collettiva «Realtà e fantasia?». Espongono Giorgio Grosso, Gianpiero Masier, Alessandro Zincone e Paola Degiovannini.

ECHINOPO. Alla bottega artigiana in via Cesare Battisti ad Asti sono esposte composizioni floreali di ispirazione natalizia. La mostra si può visitare dalle 16-19,30.



Il pittore astigiano Carlo Nosenzo è stato premiato dall'associazione «Galleria [illegible] storico» di Firenze

Armando Brignolo

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,15; 16,15; 18,10; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. Lire [illegible].

RITZ. Tel. 0141-530.085. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 22,10. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040. **Mulan**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-596.457. **Mulan**, [illegible] animato. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

BALBO. Tel. 0141-824.889. **Il principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

EUROPA. Tel. 0141-701.459. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]CURCE (DTS). Tel. 0141-701.496. **Mulan** (cartone animato). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30: L. 10.000; 8000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. **The Truman show**, di P. Weir con J. Carrey, E. Harris, E. Linney. Or.: 14,30; 16,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0141-975.016. **The avengers. Agenti speciali**, con S. Connery, U. Thurman e R. Fiennes. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. **Mulan**, (cartone animato). Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 9000.

[illegible]

[illegible]ON. Tel. 0144-322.885. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,25; 22,25. Lire 12.000.

POLL. Tel. 0142-452.081. **P[illegible]**, di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi, R. Brunetti, N. D'Angelo. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.816. **Mulan**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Il principe d'Egitto**. Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA [illegible] **La maschera di Zorro**. Or.: 16,45; 19,30; 22,20. Lire 12.000 (9000).

COMUNALE - [illegible] Tel. 0131-234.240 **Omaggio a [illegible] Disney** spett. musicale ore 17. **Il principe d'Egitto**, cartoni [illegible]. Orario: 20,15; 22,20. Lire [illegible].

[illegible]. Tel. 0131-268.080. **[illegible]**, cartone animato. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **[illegible] luci rosse**. Or.: [illegible]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **[illegible]** G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel e D. Bowie. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **The avengers. Agenti speciali**. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **[illegible]** Or.: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000 (7000).

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **[illegible] perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 18; [illegible]. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15,30; 17,40; [illegible]; 22,30. [illegible] 12.000.

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. •••

[illegible] MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, [illegible]. **Il principe d'Egitto** di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The avengers - agenti speciali** R. Fiennes. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ••

[illegible] — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **[illegible] segni**, di V. Ward, con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] •

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. 12.000. ••

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 12.000; Agis 9000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Omicidio in diretta** di B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 — via G[illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solá, C. Nerova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000. •••

CIAK — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

CRISTALLO — via Gorio 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,25. Ingr. 12.000. ••

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned**, di K. Jones con J. Bannen, D. Kelly, S. Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 12.000. •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **[illegible]**, di T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Moritzen (premio giuria Cannes 1998). Vm. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000. ••

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Gatto nero gatto bianco** di E. Kusturica, con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

EMPIRE — V. Veneto 5, t. 011-817.18.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo con [illegible], Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. 12.000; Agis 9000. ••

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** (versione italiana), di E. Rohmer, con M. Riviere, B. Romano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ••••

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **[illegible]** regia B. [illegible], T. Bancroft. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

FARO — via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. ••

[illegible] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ••

[illegible] — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Sallimbeni. Or.: 16,10; 18,20; [illegible]; 22,40. [illegible] 12.000; Agis 9000. ••

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 12.000, [illegible] 9000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. [illegible] Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000. ••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullan, L. Goodall. (Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Agis 9000

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Il mio West** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. [illegible], A. Marcuzzi. Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] 12.000. ••

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia di G. Tornatore. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. •••

[illegible] — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible] e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore [illegible] con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, R. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. •••

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity** di W. Allen con L. Di Caprio, M. Griffith. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: [illegible]; 19,45; 22,30. [illegible] 12.000. •••

Eccellenza: la trasferta di oggi ■ Saluzzo chiude l'annata dei galletti

L'Asti cerca tre punti sotto l'albero

Sinora solo due successi lontano dal «Bosia»

ASTI. I galletti si congedano dal '98 e dal girone d'andata del campionato d'Eccellenza [illegible] la trasferta odierna a Saluzzo.

L'Asti ha riscattato con [illegible] grande prestazione [illegible] squadra con il Cumiana la sconfitta di quindici giorni prima con il Bra.

Anche se la seconda posizione appare per ora un'utopia (il [illegible] ha un turno casalingo sulla carta facile con il Rivoli), la formazione biancorossa ha il dovere di vincere per rimanere in scia: «L'Asti incontra difficoltà quando non si gioca a calcio [illegible] in campo si fa la "guerra" - spiega il tecnico astigiano Franco Delladonna - Con il Cumiana abbiamo prodotto un buon gioco. La media [illegible] di due gol a partita perchè la nostra mentalità [illegible] di cercare di fare sempre nostra la partita».

Il rendimento di Schiavone e compagni fuori casa non ha però lo stesso ruolino [illegible] marcia interno: al «Censin Bosia», l'Asti ha conquistato diciotto dei 26 punti in classifica e le uniche due vittorie esterne sono state conseguite con il Lascaris e il Rivoli (due invece i pareggi ad Alba e Alpignano).

Delladonna farà affidamento anche a Saluzzo sul suo attacco esplosivo, secondo come marcature soltanto a quello del Moncalieri, con in testa l'attaccante Di Bartolo, autore finora di sette reti.

Contro i cuneesi rientrano Sangilles e Spugna, reduci da squalifica. Il primo tornerà a occupare [illegible] corsia [illegible] sinistra, il secondo si accomoderà in panchina se Valpreda sarà in grado di giocare. Il jolly biancorosso si era infortunato in uno scontro con il portiere del Cumiana domenica. Al centro della difesa si sistemerà Avanzi: lo stopper proveniente dalla Lecchese ha trovato subito la via del gol [illegible] debutto (il suo colpo di testa ha aperto la goleada con il Cumiana).

L'Asti ha una tradizione assolutamente favorevole [illegible] il Saluzzo. Il bilancio dal '90 a oggi è di quattro vittorie e due pareggi. Nella passata stagione i galletti hanno rifilato cinque reti ai cuneesi, che quest'anno fra le mura amiche sono ancora imbattuti.

«Il Saluzzo nelle prime cinque, sei domeniche - dice Delladonna - aveva qualche problema. A novembre si è rinforzato [illegible] ha recuperato qualche posizione».

Quindicesima giornata (ore 14,30): Alpignano-Moncalieri; Bra-Rivoli; Cumiana-Albese; Fossanese-Chieri; Mathi-Pinerolo; Piobesi-Lascaris; Saluzzo-Asti; Villafranca-Libarna.

Classifica: Moncalieri 34 punti; Bra 27; Asti 26; Pinerolo 23; Cumiana, Fossanese 22; Albese 21; Chieri 20; Lascaris, Villafranca 17; Rivoli 16; Saluzzo 14; Libarna 12; Piobesi 7; Mathi 6.

Enzo Armando

TUTTO CALCIO

C'è D. Bosco-Cambiano Rinvio per il Canelli

SONO stati sospesi dal comitato provinciale della Figc i campionati di Seconda e Terza categoria. Oggi alle 14,30 si giocano [illegible] regolarmente Promozione e Prima categoria. Questo è anche l'ultimo turno prima della p[illegible] natalizia. La ripresa [illegible] calcio dilettatistico piemontese è prevista per domenica 31 gennaio, a eccezione dell'Eccellenza che ricomincerà il 17 gennaio. [e. a.]

Sandamianferrere. Rilanciato da due successi consecutivi il Sandamianferre gioca l'ultima partita del '98 del campionato di Promozione in trasferta con il Lucento. Assente lo squalificato Fabrizio Novelli, riprende il suo posto a metacampo Dellagaren. In classifica l'undici allenato da Vito Sollazzo ha 17 punti; il Lucento 19. [e. a.]

Canelli. Rinviata, per la neve e il ghiaccio che ancora rendono il terreno di gioco impraticabile, la partita Canelli-Fresonara che avrebbe dovuto svolgersi oggi, allo stadio comunale. Era l'ultimo confronto, prima della [illegible] natalizia, del campionato di Promozione. Già fissata la data del recupero: gli azzurri giocheranno contro il Fresonara il prossimo 24 gennaio, sei giorni prima della ripresa del campionato prevista per [illegible] gennaio '99.

Classifica: Nizza Millefonti 33 punti; Monferrato 28; Castellazzo 26; Canelli 24; Don Bosco Nichelino 22; San Carlo 21; Sarezzano, Fresonara, Lucento 19; Sandamianferrere 17; San Mauro [illegible]; Fulvius 13; Pino, Vanchiglia 10; Pontecurone 9; Gassino 7. [fl. l.]

Don Bosco. I salesiani con l'acqua alla gola ospitano oggi al «Censin Bosia» il Cambiano, nell'ultima d'andata del girone E di Prima. Quest'incontro rappresenta l'ultima spiaggia per il Don Bosco; i gialloblù sono terzultimi con 11 punti; mentre il Cambiano è il fanalino di coda con 4. Nell'undici che schiererà l'allenatore Delledonne faranno staffetta [illegible] Leo e Cossetta: il primo è reduce da squalifica, il secondo [illegible] stato espulso col Trofarello. [e. a.]

Nuova Villanova. Reduce da quattro vittorie consecutive, il Nuova Villanova punta a laurearsi campione d'inverno nel girone [illegible] di Prima. Oggi avrà [illegible] trasferta insidiosa a Castagnole Piemonte, in provincia di Torino. I castagnolesi [illegible] terzi a sei punti dalla capolista. Il tecnico Enrico Pasquali non potrà disporre di Luca Fioriello a centrocampo ma recupera Casassa. [e. a.]

Moncalvese. Ritorna in campo la Moncalvese, dopo la sospensione del girone H di Prima categoria per neve domenica scorsa. Gli aleramici giocheranno fuori [illegible] contro il Viguzzolo. Assente Bragato per squalifica, sono incerti Enrico Farello [illegible] Vairo, alle prese con acciacchi vari. Mister Massimo Tirone recupera Accornero. [illegible] tecnico spera di poter disporre da febbraio anche dell'attaccante Davide Incardona, vittima di [illegible] incidente automobilistico a novembre. In graduatoria l'undici biancorosso è quinto con 20 punti, la Viguzzolese dodicesima con 12. [e. a.]

Nuova Nizza. Si svolgerà regolarmente la partita tra Carrosio e Nuova Nizza. I nicesi di Maurizio Venturi giocheranno in trasferta contro una delle compagini più forti del campionato [illegible] Prima categoria (girone H). I giallorossi scenderanno [illegible] campo senza Basso (squalificato) e Brusasco (infortunato); assente anche Eccetto (operato al menisco). Il Nuova Nizza ha però acquisito nuovi giocatori: Mollero, difensore, ex Strevi; e Roveta, attaccante, classe '80, [illegible] Acqui. [fl. l.]

E il talento astigiano Luca Garri torna a vestire la maglia azzurra

La Consulcar fa cinquina Futura battuta a Volpiano

Luca Garri in Nazionale. Luca Garri, il giovane talento astigiano in forza da due stagioni al Don Bosco Livorno, è stato convocato in Nazionale per un quadrangolare che si svolge da oggi a [illegible] ledì a Salerno. Al torneo parteciperanno oltre all'Italia Cadetti, Sony Milano, Zucchetti Reggio Emilia e Salerno.

Serie D. Quinto successo consecutivo per la Consulcar, che in attesa degli incontri dell'undicesimo turno in programma oggi, è virtualmente in testa al campionato insieme al Pinerolo. Il [illegible]intetto astigiano ha battuto venerdì sera in trasferta il Ceva per 76-70 (primo tempo: 33-41). La squadra ha così smentito sul campo la tradizione negativa che aveva con la compagine cuneese: l'anno scorso era stata sconfitta in entrambe le sfide. Il miglior realizzatore della Consulcar è stato Azzaretti, autore di 20 punti, con 6/8 da due e 1/2 da tre. Agostinetto ha catturato otto rimbalzi.

Consulcar: D. Allara 12, Parigi, Pittatore, Ponzone 3, Bellinaso 6, Avidano 6, Azzaretti 20, Boslicco 9, Agostinetto 12, Bonino.

Classifica: Pinerolo, Consulcar Asti 18 punti; Casale, Beinasco 16; Agnelli, Michelin 14; Castelnuovo Scrivia, Atlavir 12; Ags To[illegible] 10; Valenza 8; Borsi Ceva, Asso da Picche Casale 6 Teen Torino, Safa Chieri 4; Novi Ligure, Vigliano 2. Consulcar e Ceva hanno [illegible] partita in più.

Promozione femminile. Sorprendente sconfitta per la Futura [illegible] Conto, nell'anticipo della quarta giornata. La formazione guidata da Simone Allara ha perso in trasferta [illegible] il modesto Volpiano per 46-41 (primo tempo: 26-22). A parziale scusante di questa battuta d'arresto le [illegible] di Ravalico [illegible] Posadino. «Bisogna tornare [illegible] essere umili - dice [illegible] coach Simone Allara - e lavorare di più. Questo [illegible] il periodo peggiore da quando ho preso in mano la squadra due anni fa. Non abbiamo mai giocato così male».

Futura lo Conto: Varano 5, Gianotti 2, Morra 2, Canale, Piscopo 4, Gibboni 11, Monticone, Billi, Ruzzon 14, Torta.

Classifica: Alessandria, Derthona Futura lo Conto 4 punti; Alba, Lanzo, Volpiano 2. [e. a.]

SPORT FLASH

[illegible] **AI.** La Tubosider batte 14-6 la Rapallese e chiude così un anno alterno nei risultati. Ieri la squadra di patron Ruscalla [illegible] Jummy De Simone ha dominato i liguri a San Damiano, imponendosi nella coppia (Rinaudo-Macario), individuale (Cericola [illegible] Rinaudo), staffetta (Pastrone [illegible] Bonino), tiro progressivo (Bonino), terna (Losano, Olivetti e Rossi), coppia (Cericola, Poletto). [illegible] campionato, dopo la sosta natalizia, riprenderà il [illegible] gennaio, con la trasferta della Tubosider a Udine.

Rugby. Il quindici [illegible] Tanaro, già qualificato per i play off di C2, si reca a Novara nel penultimo turno del campionato. In palio c'è il simbolico primato in classifica. [e. a.]

Pallavolo. Nel campionato di serie C l'Arol Team Volley affronterà stasera alle 18 al Giobert l'Alessandria, fanalino [illegible] coda del girone. Al termine della partita si svolgerà la cena di fine anno della società al ristorante «Moro». Interverranno il presidente del Coni Michele Serra, il vicepresidente dell'Alpitour Cu[illegible] Bruno Lubatti; il presidente della Fipav piemontese Ezio Ferro e il consigliere regionale Ezio Mosso. Ospite d'onore Flavio Gulinelli, vice-allenatore della Nazionale italiana campione dal mondo. [e. a.]

Basket. Nel campionato di Promozione maschile la Futura riceve al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 15 [illegible] Gonzaga Tortona. Alle 20,30 la capolista Azeta giocherà sul parquet dell'Acqui. [e. a.]

Scacchi. Oggi, con inizio alle 14,30 al circolo Picchio Rosso di Calamandrana Alta, campionato provinciale [illegible] scacchi semilampo a gioco rapido (durata 15 minuti). [e. ce.]

Pattinaggio. «Dalla preistoria al futuro» è il titolo del saggio natalizio della New Skating Asti. La manifestazione martedì al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi alle 21. [e. a.]

Scherma. Le fiorettiste Chiara Valfrè e Federica Roux non sono riuscite [illegible] superare la fase eliminatoria dei campionati giovanili italiani di scherma, che si sono svolti [illegible] La Spezia. Le due schermitrici del club «Giorgio Quirico», accompagnate dall'istruttore Dario Chiadò, erano alla loro prima esperienza in un tricolore.

Brutta prestazione degli astigiani sconfitti (1-3) sul parquet del Giobert

Bergamo stende la Biemmedue

E' il secondo ko consecutivo. Dopo la pausa il Cus

ASTI. La Biemmedue chiude male il '98 perdendo in casa (1-3) contro il Bergamo. E' la seconda sconfitta consecutiva, la prima al Giobert. Dopo due set disastrosi in battuta, ricezione e difesa, gli astigiani, trascinati da Cavallo, avevano vinto [illegible] terzo set e si erano portati sul 13-8 nel quarto non riuscendo poi a chiudere. Partito con il sestetto base, Vignetta ha poi cambiato Angesia con Scali e Salvi [illegible] Celardo. Glinac, dopo alcune ricezione sbagliate, sul 3-5 del primo set è uscito rientrando nel terzo. Prossimo impegno il 9 gennaio a Torino contro il Cus.

Il tabellino. Biemmedue-Olimpia Sav Bg 1-3 (7-15; 8-15; 15-9; 13-15). Durata: 38' 16' 26' 33'. Biemmedue: Salvi [illegible] punti+12 cambi palla; Cavallo 13+23; Bottero 2+15; Becchio 5+14; Aiello 5+4; Angesia 3+1; Glinac 0+0; Celardo 1+0; Scali 1+0. [ca. l.]

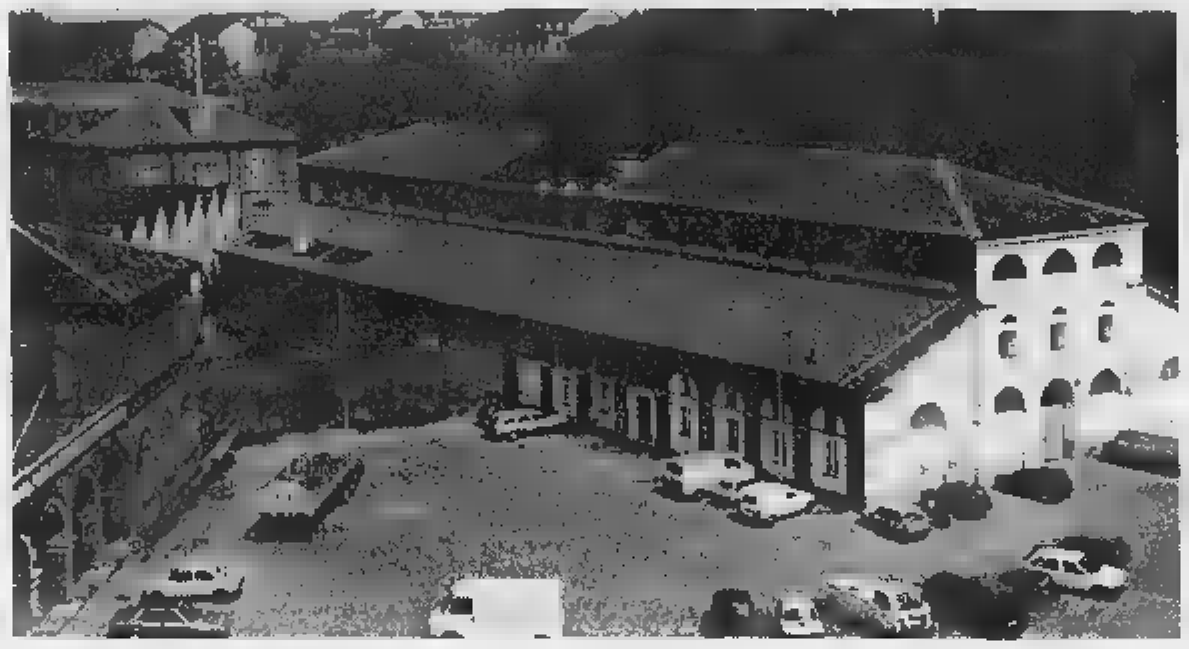


La buona prestazione di Fabio Cavallo (a sin.) non ha evitato alla Bm2 il ko

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà [illegible] trasferita [illegible] repartino detenuti delle Molinette

Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per uscire dal tunnel»

Tamara, ricordate? E' la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette con la siringa «che nessuno voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, anzi male, Tamara e i [illegible] chili del [illegible] povero fisico scheletrito dalla malattia so[illegible] ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno ancora poco: i giudici della prima [illegible] della Corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Dentro il Sermig di Ernesto Olivero.

[illegible] adesso la burocrazia non ci metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, assicura Olivero, «avrà [illegible] il nostro amore e le cure necessarie».

Quelle cure che la giovane aspetta da mesi nel repartino, luo[illegible] in cui, per [illegible] degli stessi medici, [illegible] può certo continuare a rimanere, [illegible] non va in una struttura adatta peggiorerà.

Già, una struttura adatta. L'unica trovata è quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica [illegible] è stata capace di aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disinteressata di lei, della sua salute sempre più malferma, mai ha ascoltato le suppliche della madre [illegible] Tamara; poi, [illegible] mese fa, dopo la nostra denuncia, dopo la visita al repartino [illegible] senatrice [illegible] Maria Grazia Siliquini, [illegible] subito promesso «troveremo una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in [illegible] centro di Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: [illegible] non fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, a soli 25 anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Una vita perseguitata sin dall'adolescenza [illegible] ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una rovina comune a molti anoressici, è provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di [illegible] la «rapinatrice con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi [illegible] mila lire sennò ti pungo». [illegible] proprio questa singolarità di urlare «dammi 50 mila lire» [illegible] soldi della dose) e non «dammi il portafogli» è valsa uno sconto [illegible] pena per l'ultima aggressione, quella che il 4 marzo scorso era costato l'ennesimo arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da [illegible] anni [illegible] 4 mesi a un anno (che [illegible] [illegible] ai tre già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà [illegible]guita dal Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone [illegible] necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno sono andato a trovare Tamara al repartino, mi ha fatto ottima impressione, sa che è la [illegible] ultima possibilità, se ci aiuta l'aiuteremo. Ci dia un dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale [illegible] ci [illegible] giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi con lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma se [illegible] c'è il supporto medico, quel supporto medico che la Sanità pubblica aveva promesso...«C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - [illegible] c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà se [illegible] ragazza non collabora o, peggio, [illegible] scapperà. Rischio questo che esiste anche [illegible] la giovane fosse stata ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire e tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da noi. Ma, da [illegible] mi ha parlato confido che s'impegnerà a fondo per salvarsi. Non illudiamo [illegible] non promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti [illegible] [illegible] risolti, qualcuno purtroppo no». Insomma, Tamara aiutati ché il cielo, pardon [illegible] Sermig, t'aiuterà.

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che la sera in cui ai Murazzi fu ucciso Abdellah Douimi, «la [illegible] della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare il dito contro [illegible] d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione di «Pinocchio», solo che qui girano caramelle e qualche bicchiere di chardonnay. E come già a Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che non è come avete dipinto». Anche qui nessuno si ferma a riflettere [illegible] ciò che raccontano le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise in favore di Piero e compagni [illegible] processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, [illegible]icky (il [illegible] migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide e Mara (tra i 22 e i 30, qualcuno con famiglia) si sono autoconvocati per spiegare che cosa non andrebbe in questa faccenda. A cominciare dai testimoni.

I [illegible] «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non hanno parlato», è stato detto. «Come la donna che abita a San Mauro, davanti a casa Iavarone, e che quella notte aspettava che la figlia rincasasse. Ogni tanto guardava fuori e così ha visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che non si combina con quella della morte del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada a testimoniare».

[illegible] PUGNO. Così «il pugno di Piero» - sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteggia una ventina di italiani con una bottiglia rotta di vetro -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo [illegible] butta in acqua, diventa «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale [illegible] anni di carcere? Chi era [illegible] perché non ha salvato il ragazzo?». Ricky: «Pi[illegible] [illegible] un bonaccione. [illegible] fosse [illegible] in riva al Po, [illegible] avrebbe tirato fuori».

LA PENA. «Se [illegible] merita [illegible] anni, li merita e basta. Ma qui Piero è colpevole solo di aver dato il pugno». [illegible] altri condannati? «Noi conosciamo solo Piero - dicono alcuni - da quando è nato».

RAZZISMO. Ricky: «Qui nessuno è razzista. Io vado in ferie a Cuba, ho un amico tunisino...».

PIERO E GLI AMICI. «Se avesse ucciso, da noi Yeti - lo chiamiamo così da quando aveva 10 anni perché [illegible] già grande e grosso - non avrebbe [illegible] comprensione. Ma lui è [illegible] che anche quando è ubriaco ha dei limiti».

[illegible] «Lui in testa ha [illegible] divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. Ma ha [illegible]ei valori». Ripetono, gli amici, incuranti del fatto che comunque si dovrà arrivare al pro[illegible] di appello: «Chi sa vada a dire la verità così Piero torna a casa per Natale».

[illegible]

«Ricostruiremo quella notte»

Forse si ricostruirà la notte in cui Anna è stata violentata [illegible] quattro gio[illegible] stranieri, in [illegible] capannone abbandonato che si affaccia [illegible] [illegible] Francia. La richiesta è [illegible] pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li avevo incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha 18 anni. Da anni, [illegible] [illegible] cura presso le strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di [illegible] anni, e Abdelilah Mabruck, di 39 anni. Uno racconta che quella notte era in casa di [illegible] amico. L'altro ammette di [illegible] dormito nel capannone, ma di non aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perchè, «se [illegible] vero che i due sono senza permesso di soggiorno, non [illegible] mai stati espulsi».

IN BREVE

CARABINIERI

Generale Tassi ad interim prende il posto di Romano

[illegible] generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. [illegible] lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Fran[illegible] Romano, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è un [illegible] comandante, il capitano Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da temporaneo [illegible] trasformerà però presto in definitivo.

PINER[illegible]

Domani i funerali dell'on. Carlo Borra

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo [illegible] Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno [illegible]ei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattina, all'età [illegible] [illegible] anni - [illegible] stato deputato per [illegible] legislature, dal 1963 al '76, consigliere comunale di Pinerolo per 34 anni e consigliere provinciale. Ha militato per decenni nella Cisl, dopo es[illegible] stato tra i fondatori.

[illegible]

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, dialisi autogestita, dialisi in grado di pesare sempre meno sul malato. E' la nuova frontiera della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta dal dottor Francesco Quarello, che dispone di 29 letti, nove in più [illegible] prima. Si è così iniziata una fase di razionalizzazione delle strutture, [illegible] vista della nascita [illegible] nuovo centro, in costruzione. In quest'ottica si è proceduto a trasferire il vecchio servizio di dialisi ed assistenza limitato dalle Vallette al Giovanni Bosco.

PROTESTA

Studenti in piazza [illegible] Berlinguer

Alcune centinaia [illegible] studenti, insegnanti e genitori hanno partecipato ieri a [illegible] manifestazione contro i progetti [illegible] riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla nuova maturità alla parità scolastica tra scuole statali e non statali. Un corteo ha attraversato il [illegible]ntro cittadino, partendo da piazza Arbarello e concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio. Altre centinaia di persone sono partite oggi da Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale di Roma.

[illegible]

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora chi preferisce cucinare in [illegible] tutto o gran parte del cenone di Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran [illegible] di prodotti di gastronomia durante tutto l'anno, per mancan[illegible] di tempo, [illegible] per [illegible] feste di Natale e Capodanno, grazie a un periodo di ferie che trascorro a casa con la famiglia, mi metto ai fornelli e cucino io (devo dire con grande soddisfazione di mio marito e dei miei due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che non mancano mai!». E conclude: «Non fatemi mancare qualche idea [illegible] per il mio menù. Ogni anno, grazie a Saper spendere, ho sempre avuto successo».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli [illegible] Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Riso, caldarroste, [illegible] [illegible] Per 10 persone: con [illegible] chilo di castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare 50 g di scalogno e rosolarlo [illegible] 50 g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino e farlo tostare. Sfumare con vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; togliere dal fuoco e mantecare con 80 g di burro tartufato e 50 g di [illegible]ggio grattugiato.

Gnocchi al Castelmagno. Per 4 persone: fare bollire 600 g [illegible] patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto b[illegible] e impastare il tutto. La[illegible] a grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli a piacere sui rebbi di una forchetta. In [illegible] padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio e panna. Servire su piatti caldi.

Beloon di gnocchetti [illegible] al bro[illegible] [illegible] [illegible] Con ritagli di pe[illegible] preparare un brodetto [illegible] [illegible] pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le cozze in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuocere gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In una cocotte da forno mettere il brodetto, le cozze e gli gnocchi; [illegible] uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare su questi [illegible] disco di pasta sfoglia tirata non troppo sottile. Porre in forno già [illegible]ldo a 190° finché la sfoglia si gonfia [illegible] un «beloon» ed [illegible] ben dorata.

[illegible] al [illegible] Tritare e imbiondire [illegible] cipolla in olio, unire 320 g di [illegible] e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare con burro e parmigiano grattugiato e servire.

Gnocchi di [illegible] Per otto persone: cuocere 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere un chilo e [illegible]zo di patate farinose con la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la zucca dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare [illegible] patate e passarle al passaverdura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, 350 g di farina tipo 00 e un uovo. Lavorare il tutto rapidamente fino a ottenere un [illegible] posto omogeneo. Ricavare dalla pasta dei bastoncini della grandezza di un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi due centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

Flan di zucca. Lavare e pulire 800 g di [illegible] gialla, fare bollire [illegible] minuti. Scolare, strizzare, saltare in padella [illegible] una noce di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare [illegible] uova con [illegible] quarto di dl di panna, 50 g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Quando la zucca sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti con il composto. Fare cuocere in forno a bagno [illegible] per 20 minuti.

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

La centrale [illegible] Sarmato illumina [illegible] [illegible]



VERCELLI. Una lampadina su due di quelle [illegible] a Vercelli è [illegible] alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): è costruita da un consorzio composto dal colosso Edison e da sei aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Aasm di Vercelli).

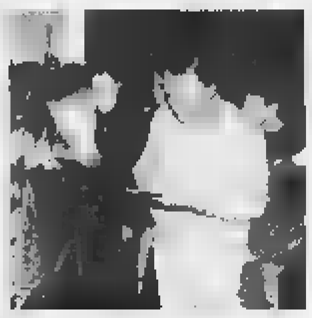
L'impianto (nella foto) [illegible] stato realizzato sfruttando le tecnologie più [illegible]; ha [illegible] potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo di chilovattore, di cui i [illegible] milioni destinati a Vercelli rappresentano esattamente la metà del suo fabbisogno. Con le eventuali eccedenze di produzione saranno approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno; secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza [illegible] potrebbe derivare un costo minore dell'energia consumata.

Malpensa 2000, oggi decollano sacchi neri

NOVARA. «Per Malpensa 2000 siamo cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo smog e il rumore di centinaia di voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi [illegible]ri, come si conviene all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi in realtà [illegible] sa[illegible] palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le nuove [illegible] [illegible] organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

Muore in uno scontro il giudice [illegible]

TORINO. E' rimasto [illegible] in un terribile incidente stradale nella regione in cui [illegible] fa aveva chiesto [illegible] trasferirsi per seguire la moglie. Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al '90, [illegible] morto giovedì scorso a Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchina su cui viaggiava si è schiantata contro l'auto blindata della pretura [illegible] Marsala: Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.



Il professore [illegible] [illegible] ai [illegible]li: rispettate i vecchi

COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione con il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che ieri ha assistito alla proiezione di «Finché c'è guerra c'è speranza» era composta in gran parte da studenti. [illegible] film diretto e interpretato da Sordi racconta di [illegible] mercante d'armi. «Storia purtroppo di grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, è un crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe cose». Dopo aver firmato autografi e aver posato tra i liceali [illegible] Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo [illegible] il cinema la mia vita, come ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno di rispetto, questo insegnerò».

[illegible] Chiavari abbattuti [illegible] al[illegible] pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì in [illegible] Millo alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo vi sono piante che, a [illegible] delle drastiche potature effettuate in passato e per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, sono diventate pericolose per la pubblica incolumità [illegible] passanti e cose.

[illegible] [illegible] di La Spezia [illegible] [illegible] a Brescia

LA SPEZIA. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del suo trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio con i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, nei dieci anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato il dialogo con il mondo del lavoro. Spesso è andato nelle fabbriche, anche in momenti di tensione, portando i messaggi del Vangelo tra gli operai.

[illegible] super [illegible] [illegible]



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, con una società di televendite: l'importo non denunciato al Fisco è di 11 miliardi in tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia di finanza dopo una serie di controlli incrociati. Le generalità non sono state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» o quasi di cui il Fisco ignorava l'esistenza sono stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in 3 anni non denunciati), un venditore ambulante, un idraulico, con 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due anni ha accumulato [illegible] milioni.

In provincia sono stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi di Irpef e 37 [illegible] Iva.

[illegible] [illegible] centro [illegible] Genova

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, è stato evacuato l'altra sera per una sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, [illegible] stati accompagnati all'ospedale San Martino per alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazio[illegible], [illegible] [illegible] riaccompagnati a casa. A dare l'allarme è stato un inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, [illegible] base [illegible] gli elicotteri

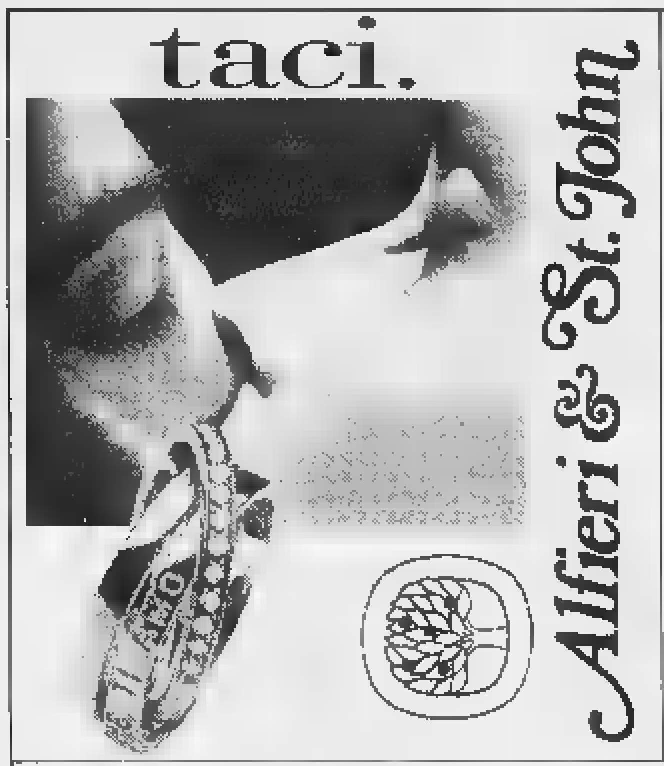
SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare una grave lacuna: la [illegible] [illegible] un'elisuperficie per le emergen[illegible]. Il primo passo [illegible] l'acquisto di un'area di 1800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, vicino alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi antincendio. L'eliporto vero e proprio sarà invece realizzato a Capo Verde, anche se il progetto va inspiegabilmente a rilento.

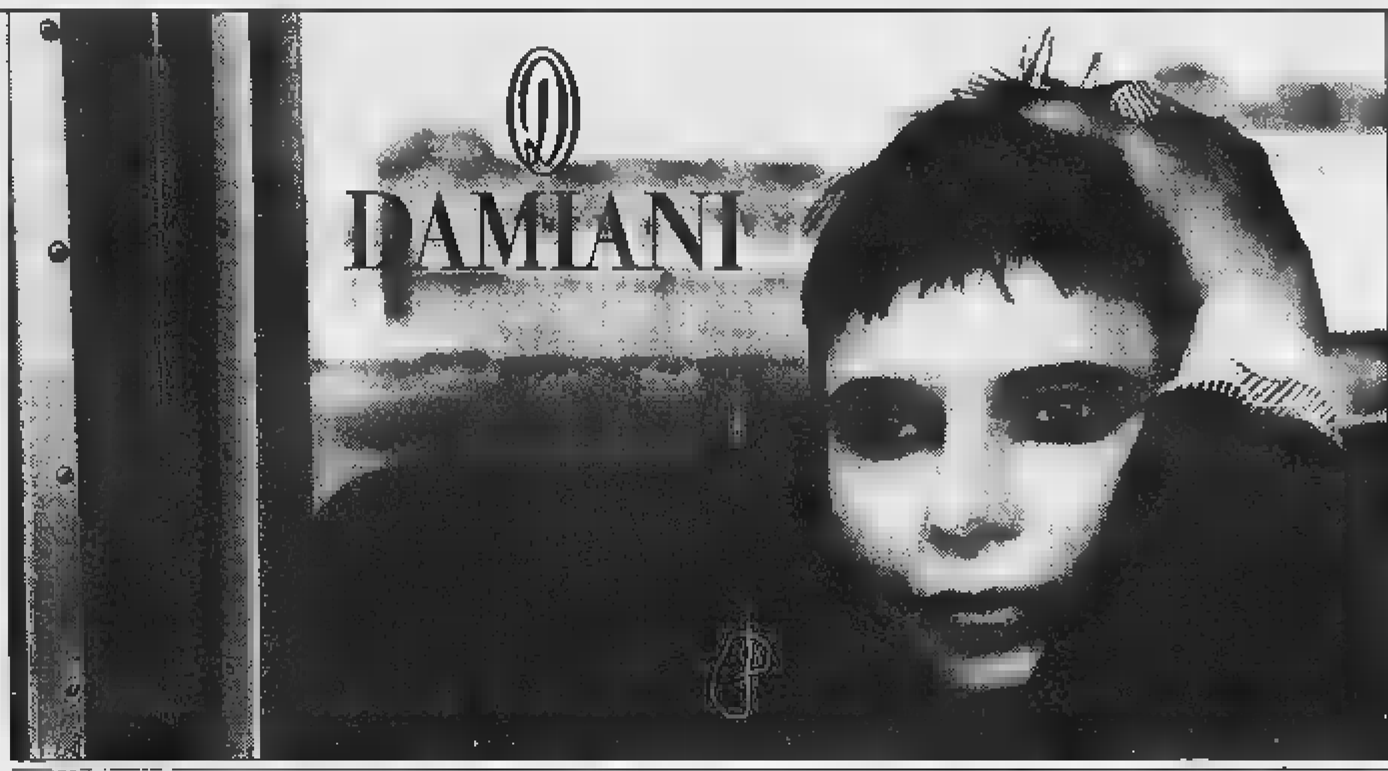


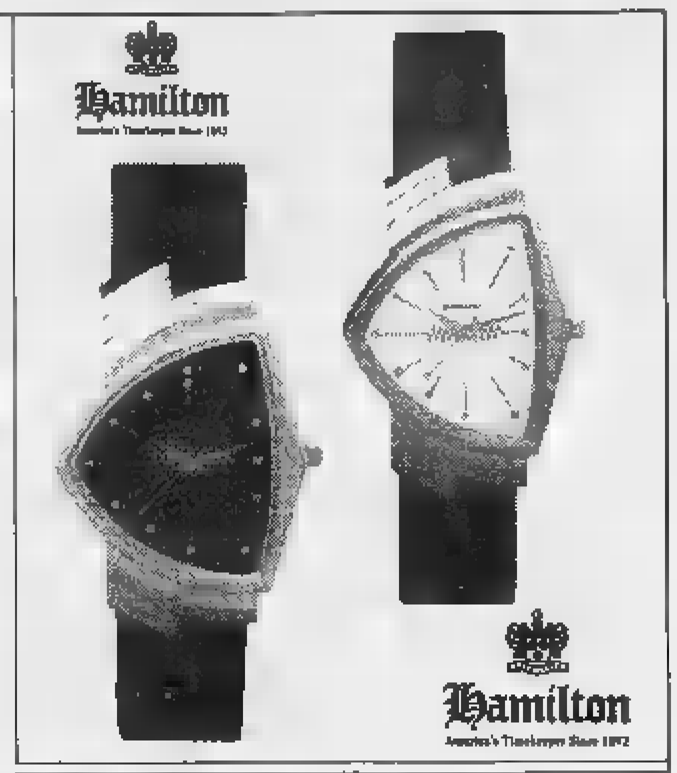
Luis Sepúlveda a Dogliani racconta la sua Gabbianella

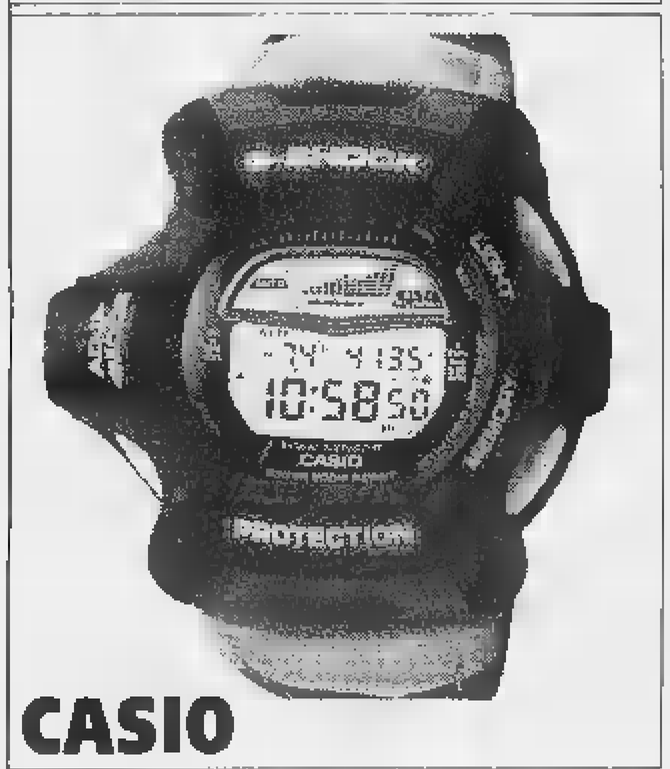
DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola così l'«aperitivo culturale» che mercoledì avrà come ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del ro[illegible] «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», [illegible] quale è stato tratto il film a cartoni «La gabbianella e il gatto». Con tale proiezione, sempre mercoledì, verrà inaugurata la multisala cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, [illegible] organizzata dal Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda a Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega [illegible] Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.


taci.
Alfieri & St. John


DAMIANI


Hamilton
Hamilton

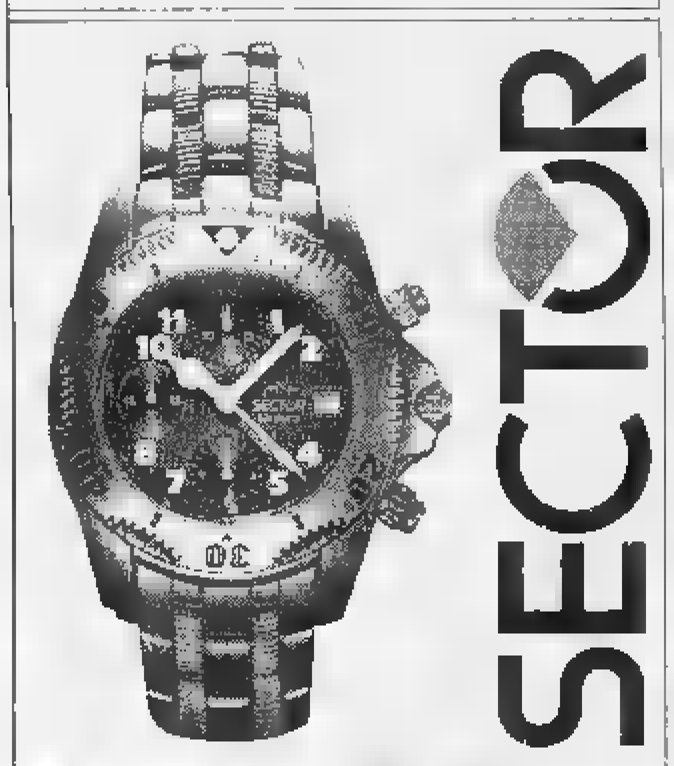

PROTECTION
CASIO

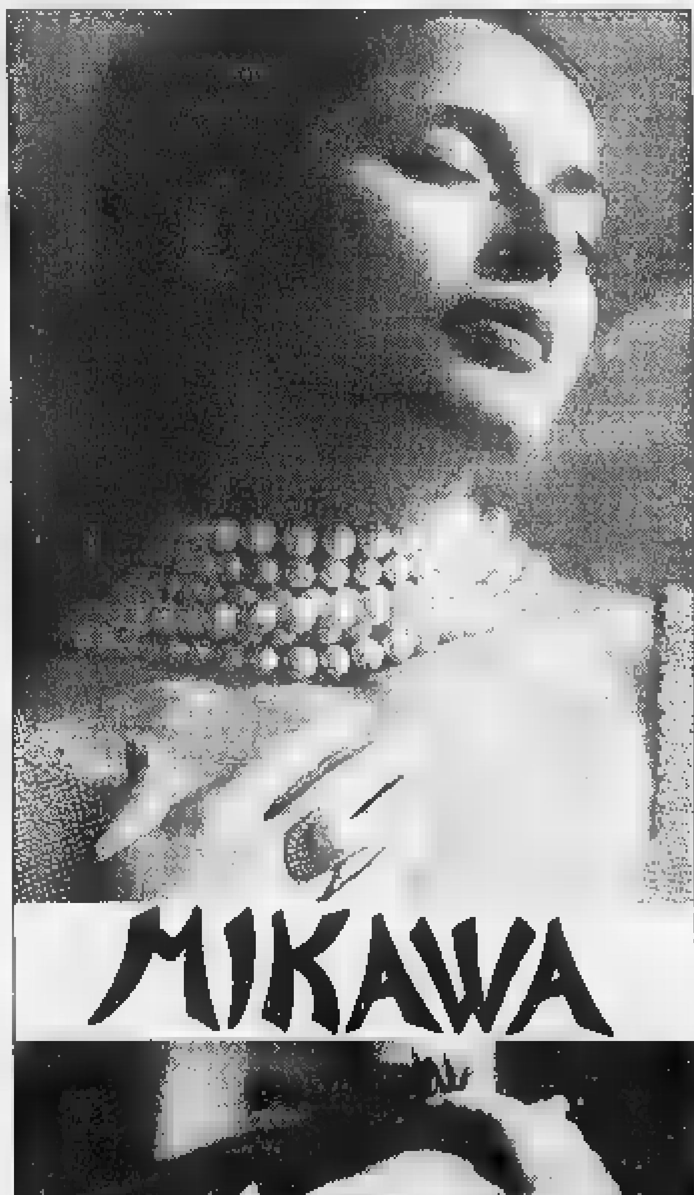

Calvin Klein

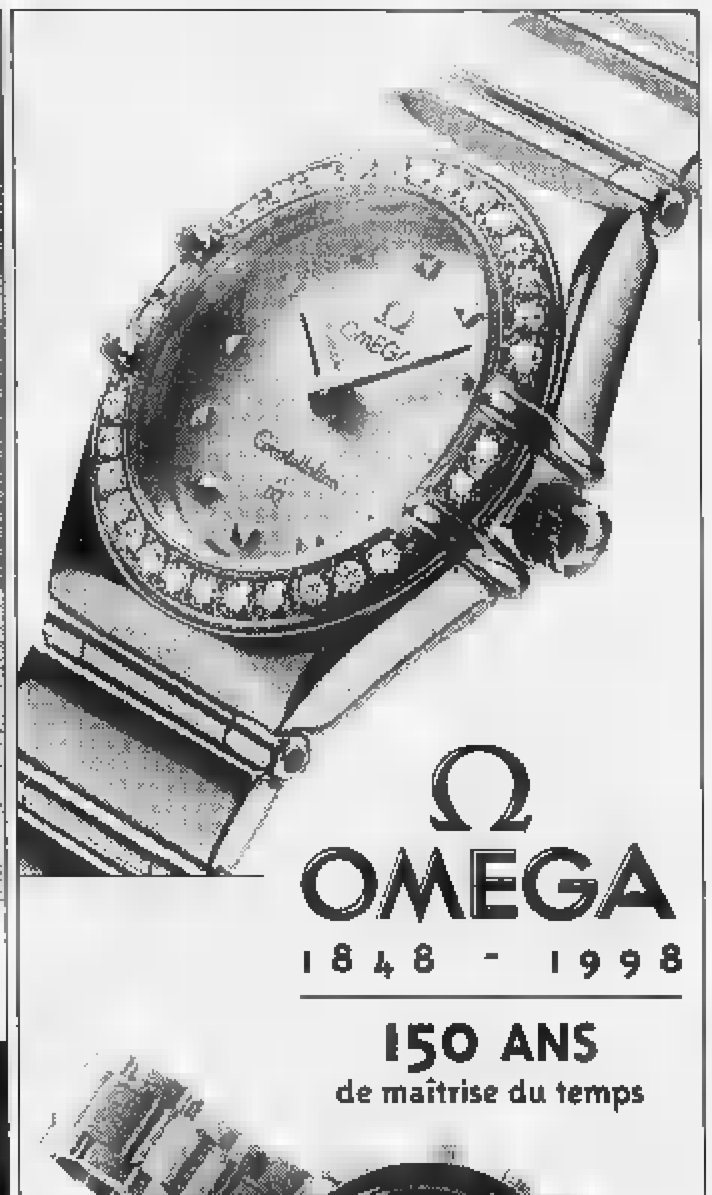

BREITLING
1884


LONGINES
DolceVita


RADO
Switzerland
RADO
Switzerland


SECTOR


MIKAWA


OMEGA
1848 - 1998
150 ANS
de maîtrise du temps


ESIGI IL
UFFICIALE
SULLA
GARANZIA
swatch
store


One
more
time
T+
TISSOT
Swiss Watches since 1853


GUCCI

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Domenica 20 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Gli allievi del Classico invitano a Biella il ministro e bocciano la rivoluzione-maturità

I ragazzi: venga Berlinguer a spiegarci il nuovo esame

BIELLA. «La maturità? La faremmo fare a Berlinguer», dicono i ragazzi del Classico, che il ministro l'han pure invitato a Biella: «Venga Palasport, spiegarci la rivoluzione». Una rivoluzione, quella del nuovo esame, che spaventa molti ragazzi: tre compiti scritti, e l'orale a tutto campo.

L'altro giorno sono uscite le materie: il Classico, e seconda prova, ha greco. «Sai che roba», dice Pietro Aloigi, terza C. Ma non questo il brutto: «La cosa squallida è che, Natale, si sappia ancora pochissimo su come funzionerà il meccanismo». A Biella i ragazzi sono scesi in piazza tre volte: per protestare contro i finanziamenti alle private, ma anche per chiedere lumi sulla maturità. «Non è servito a molto», dicono adesso. La terza prova scritta resta un buco nero: «Anche perché gli argomenti saranno decisi all'ultimo minuto - incalza Aloigi -. mi lascia perplesso il fatto che alcuni commissari saranno interni e alcuni esterni». Sara Acampora, sua compagna di classe, aggiunge: «I prof. sanno poco e ci invitano tranquilli: ma alcuni ci fanno capire che saran dolori».

Paura? «Certo - risponde Maddalena Albarano -, perché gli orali no multidisciplinari, e noi non abbiamo mai fatto interrogazioni di quel tipo. Era meglio la vecchia formula». Ancora Sara: «Vabbè che faremo le "cavie", e che i commissari probabilmente saranno buoni: ma non è giusto affidarsi alla loro clemenza». Più dura Maddalena: «Sarà un altro esame di terza media: chi l'ha inventato non sa che significhi andare a scuola. A cominciare dal ministro Berlinguer».





Da sinistra Nicola Gobber (liceo linguistico), Pietro Aloigi e Maddalena Albarano (del Classico). A destra una manifestazione degli studenti biellesi



Ma molti studenti non si lamentano «Il test di giugno? Nulla di difficile»

In alcuni istituti si fanno già prove simulate, e ovunque si dibatte su dilemmi atroci: riusciremo a finire il programma? E si terrà conto dei risultati di tutto l'anno o solo dell'ultimo quadrimestre? Dante Trimboli, dell'Iti, è spaventato: «Come cavie saremo avvantaggiati. Io faccio l'indirizzo meccanico, e le materie sono buone». Trimboli è rappresentante d'istituto, e spezza una lancia per il suo preside, criticato da molti compagni: «Non è vero che non ci abbia informati: sull'esame sappiamo quel che sa lui. Col nuovo sistema, credo che chi si impegna verrà premiato».

Anche Nicola Gobber, del linguistico privato Ada Negri, invita i compagni alla calma: «Non c'è ragione di preoccuparsi, ci daranno una mano». La nuova formula non gli dispiace: «C'è ancora molta confusione, so che bisognerà studiare in modo più approfondito, facendo collegamenti fra le varie materie. Di questo non mi lamento: una buona preparazione è utile». Nicola se lo immagina già, il suo orale: «Vorrei che fosse chiacchierata a tutto campo. Spero un interrogatorio». [g. bu.]

Manager Biellese

Il calcio è in lutto per Carpani

BIELLA. Il mondo del calcio ha perso Paolo Carpani. leggendario «segretario» della Biellese è morto l'altro giorno all'ospedale a 74 anni per le complicazioni di una grave malattia che lo aveva colpito all'inizio dell'anno. Lascia nel dolore la moglie Tita e i fratelli Piero, Enzo e la sorella Emma. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Paolo gremita ex calciatori, dirigenti e tifosi. Oggi prima della partita della Biellese il Fiorenzuola, verrà ricordato allo stadio con un minuto di silenzio.

Paolo Carpani era stato «portato» alla Biellese nel campionato '49-'50 dal presidente dei presidenti, l'ingegner Luigi Fila. Erano gli anni irrepetibili della serie C a girone unico quando i lanieri sfiorarono la promozione in serie B. E da allora Carpani è rimasto alla Biellese, punto di riferimento di tante campagne acquisti e della vita della società, fino alla metà degli Anni Ottanta. [m. al.]

SOLIDARIETA'

Continua la sottoscrizione La Stampa per il bimbo malato

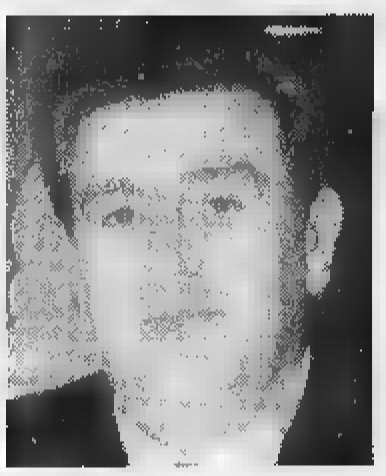
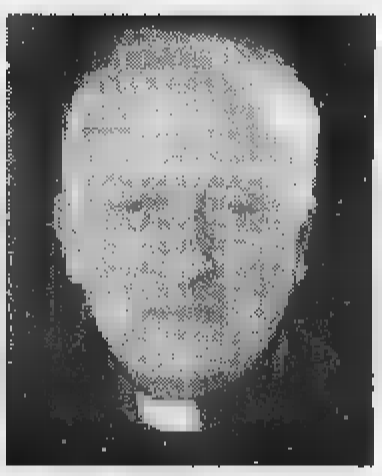
Filippo, la raccolta di fondi da oggi sbarca nei cinema

BIELLA

ANCHE questa volta la generosità dei biellesi ha tardato a farsi sentire. Dopo Teatrando, la Biellese e la Fondazione Specchio dei Tempi, che ha aperto una sottoscrizione, ora anche la Ciat, la società che gestisce le sale cinematografiche cittadine, si mobilitata in favore di Filippo.

Il piccolo, affetto da una grave malattia genetica, ha bisogno di aiuto. I suoi genitori sono giovani ed in questo momento hanno serie difficoltà finanziarie per garantire medicinali ed assistenza al bimbo; i parenti non posson farsi carico di cure e terapie, per le quali, oltre ad essere indispensabile molto tempo, sono necessari frequenti viaggi all'ospedale «Gaslini» di Genova.

«E' il caso più triste della mia vita», aveva raccontato La Stampa don Piero Gibello, parroco del Villaggio La Marmora: «Conosco la famiglia da tempo, sono persone per bene ma molto sfortunate, e che ora non ce la fanno più ad andare avanti».

sinistra Lanfranco Ceresoli della Ciat e il parroco don Piero Gibello

Così sacerdote ha lanciato appello per il piccolo, che realtà non si chiama Filippo, ma che così è stato ribattezzato per tutelare la sua privacy quella dei suoi genitori.

le persone sensibili non ci hanno messo molto a raccogliere la richiesta d'aiuto. «Faremo anche noi qualcosa per Filippo - hanno detto ieri Lino Quaglia e Lanfranco Ceresoli della Ciat -. Non appena saranno concluse le feste natalizie, promuoveremo uno spettacolo benefico cui incasso verrà devoluto a favore di questa famiglia. Si potrebbe organizzare un pomeriggio per i bambini, oppure una serata. Dobbiamo pensarci».

Intanto già da oggi, alla biglietteria delle tre sale cittadine (Sociale, Impero e Odeon), verranno esposte alcune sette per raccogliere fondi fra gli spettatori che desiderano offrire un contributo. Un quarto contenitore sarà aggiunto al Mazzini, non appena entrerà in attività anche la nuova multisala. Piccole grandi offerte andranno a far parte del gruzzolo che va lentamente crescendo grazie ai lettori più attenti: già ieri molti biellesi generosi sono giunti in redazione per dare il loro contributo.

Ricordiamo che la Fondazione Specchio dei Tempi ha avviato la gara di solidarietà donando subito due milioni. A questa somma, col passare delle ore, si sono aggiunte numerose altre offerte (presto verrà pubblicato l'elenco dei benefattori). I contributi raccolgono tutti i giorni (oggi solo nel pomeriggio) dalle 10 alle 19, nella redazione de La Stampa di via Repubblica 29. Per informazioni si può telefonare allo 015-355230 o allo 015-33706. [p. g.]

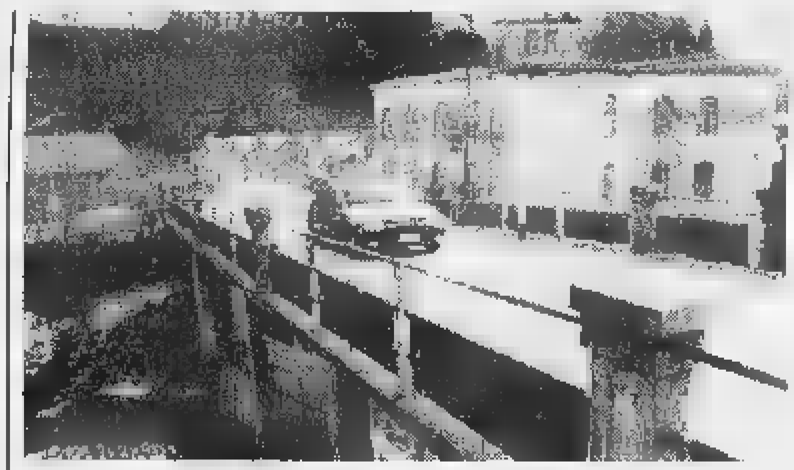
La Provincia stanzia 1500 milioni: lavori al via fra un anno?

Miagliano, rinasce il ponte

Pronto il progetto di consolidamento

MIAGLIANO. Sarà consegnato giorni il progetto preliminare per il consolidamento del ponte Poma. Il viadotto, che collega Miagliano Andorno Micca, era chiuso dalla Provincia nel dicembre del '96, perché i pilastri di sostegno erano erosi. Il ponte rimase vietato alle auto per circa cinque mesi, con notevoli disagi per la popolazione; poi, nel maggio '97, riaprì a senso unico alternato, e tuttora il traffico è regolato da due impianti semaforici.

Adesso si volta pagina. «Prima della fine dell'anno potremo visionare il progetto - commenta Donato Iazzolino, responsabile dell'Ufficio tecnico della Provincia -. E' stato commissionato al professor Mola, un docente del Politecnico di Milano, e ci darà indicazioni più attendibili su costi e tempi dell'intervento». La giunta Marsoni, nel bilancio preventivo '99, ha stanziato un miliardo e mezzo per il ponte di Miagliano. Ma occorrerà pazienza: prima che i lavori comincino passerà almeno un anno, visto che nel frattempo dovranno essere preparati approvati i progetti definitivo ed esecutivo.



Sul ponte Poma di Miagliano si viaggia a senso unico alternato dal maggio '97

Il sindaco Giovanni Geda è contento: «S'è fatto un passo avanti, ma prima di dare un giudizio sul progetto voglio incontrare gli amministratori della Provincia».

Il ponte Poma risale agli Anni 20, e per diversi mesi, nel '97, la Provincia ha temuto che fosse da abbattere e da ricostruire. L'avrebbe sostituito un viadotto più moderno, costosissimo. I tecnici interpellati dalla giunta, invece, hanno spiegato che il ponte può essere restaurato e reso sicuro, consolidando i pilastri. [r. mo.]

Città

E' l'ora del debutto per la «multisala»

Debutta mercoledì il nuovo cinema Mazzini, trasformato in multisala: due platee su tre sono già pronte, l'ultima sarà inaugurata a febbraio. Ora la capienza supera i mille posti. A PAG. 38

Graglia e Oropa sotto i riflettori

Giornata importante, quella di per i santuari: a Graglia s'inaugurano i restauri della «cappella invernale», i cui affreschi ritornano all'antico splendore. E a Oropa debutta la cripta della Natività di Maria.

Calcio

Biellese decimata con il Fiorenzuola

Una Biellese decimata cercherà oggi, al La Marmora, di fermare la corsa del Fiorenzuola, seconda squadra del campionato. Ben otto giocatori sono ko. A PAG. 44

Grandi schermi, mille poltroncine ultracomode e impianti digitalizzati

Super-Mazzini apre mercoledì

Pronte le prime due platee della multisala

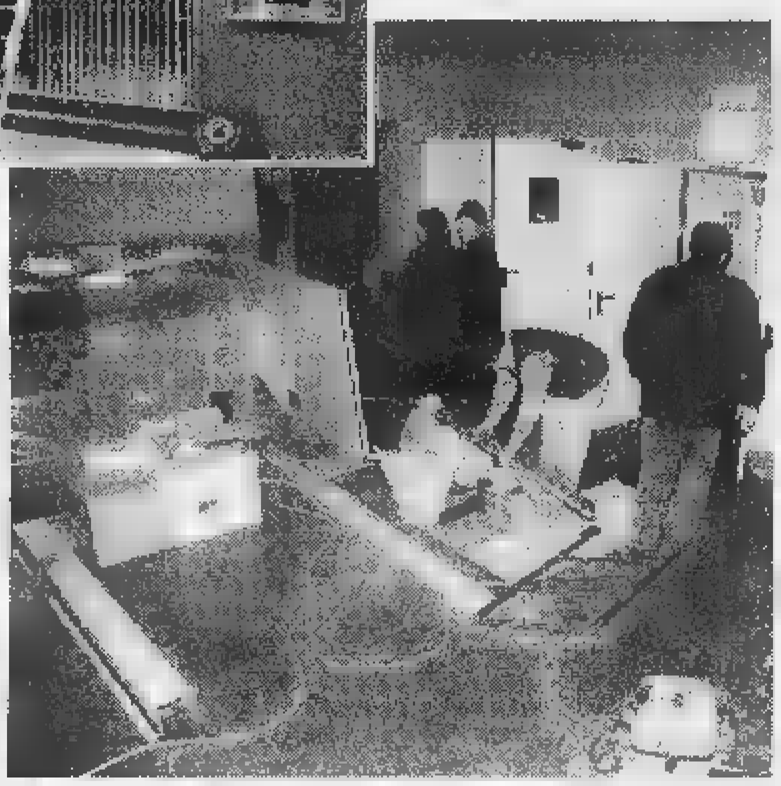
BIELLA. Due sale pronte per mercoledì sera, giorno del debutto, ed una terza «platea» che invece verrà inaugurata a fine febbraio. Si chiama «Mazzini 3» la super-multisala che la Ciat, a tempo di record, ha allestito nella palazzina a due passi dai giardini pubblici. Comode poltroncine, impianti sonori digitali, cabine di proiezione tecnologiche, per un totale di circa mille posti a sedere e tre grandi schermi che misurano 4 metri per 9 di superficie.

«Sono tre salotti, non una multi-sala - corregge sorridendo Lino Ouaglia, titolare della Ciat -. Per ristrutturare il Mazzini abbiamo scelto il meglio in fatto di arredamento ed impiantistico. Perfino la biglietteria, fra poco, diventerà computerizzata e si potranno prenotare i posti per telefono prima dell'inizio dello spettacolo. L'unica cosa che ancora ci manca è l'ascensore per permettere ai disabili di raggiungere le tre sale. Nel progetto è già tutto previsto. I servizi, del resto, sono stati concepiti in questo senso, ma occorre ancora il parere delle commissioni preposte. Non appena avremo l'"ok" provvederemo anche a questo».

In effetti del vecchio Mazzini resta ben poco. L'edificio è stato suddiviso in tre piani: quello sotterraneo, è stato ricavato ex novo, scavando in profondità nelle cantine, mentre nella vecchia sala cinematografica, la galleria è stata separata dalla platea. Così, al piano terra si incontra la sala numero 2, la più grande: soffitto e pareti neri dotati di pannelli speciali di insonorizzazione e 420 poltroncine rosse, tutte con braccioli porta lattine e porta bicchieroni per il pop-corn.

Al piano superiore la [illegible] uno, sempre nera dal pavimento alla volta, con [illegible] sedili verdi. Ma il gioiello del Mazzini sarà la numero tre, quella in «cantina». Disporrà di una piccola hall d'aspetto, le poltroncine s[illegible] a schienale reclinabile e di tutto relax e la distanza fra una fila e l'altra di sedili sarà superiore alla media (si passa da [illegible] centimetri a 110). I lavori però si concluderanno fra un paio di mesi. [p. g.]





Dopo sei mesi di lavori, il Mazzini riapre i battenti. Il cinema è stato trasformato in multisala e mercoledì se[illegible] inaugurate le prime due platee. Per la terza, la più sofisticata, dotata di poltroncine reclinabili si dovrà attendere la fine di febbraio. A ristrutturazione conclusa saranno disponibili oltre mille posti, suddivisi su tre piani

IN BREVE

Lutto

E' [illegible] Vittorino Rossi «colonna» degli alpini

Una folla [illegible] radunatasi nella chiesa di San Paolo ha reso ieri l'estremo saluto a Vittorino Rossi, figura simbolo degli alpini biellesi, morto dopo breve malattia all'età di 75 anni. Lascia la moglie Mari e i figli [illegible]la e Giuseppe. Dopo il rito religioso la salma è stata tumulata a Chiavazza. [r. b.]

Tavola rotonda

Dibattito sulla scuola alla Camera del lavoro

Tavola rotonda, domani alle 20,30, al salone della Camera del lavoro di Biella, in via Lamarmora 4. Il titolo è «Scuola: pubblico-privato... e forse c'è anche dell'altro?». Intervengono Massimo Negarville, della segreteria regionale Ds, e Pietro Marcenaro, segretario generale Cgil Piemonte. [r. s.]

Feste

La serata degli auguri al club «L'uomo e l'arte»

Mercoledì alle 20, al Circolo Sociale, è in programma la tradizionale Festa degli auguri, organizzata dall'associazione culturale «L'uomo e l'arte». La serata sarà allietata dalla musica di Claudio. [g. co.]

Cronaca

Giovane finisce in cella [illegible] scontare [illegible] mesi

Su ordine di carcerazione del tribunale di Biella, i carabinieri del Nor hanno arrestato Massimiliano Pinna, 27 anni, residente in città. L'uomo deve scontare 8 mesi di reclusione per rapina. [f. p.]

Via libera alle auto: niente «Ztl»

Slalom in centro per gli acquisti



Le vie del centro storico attendono oggi il nuovo assalto per la corsa al regalo

BIELLA. E' cominciato il conto alla rovescia per Natale, per la corsa agli acquisti e per i preparativi di pranzi e festeggiamenti. Le vie del centro oggi tornano ad animarsi con il trenino che accompagna i più piccoli lungo via Italia e nelle strade adiacenti. Sempre oggi, il servizio di funicolare è gratuito mentre la «Ztl», cioè il divieto di transito per le auto nel centro storico, è stato sospeso. Sotto i portici del Comune invece è in programma una manifestazione intitolata «AltroNatale».

Una trentina di cooperative sociali ed associazioni di volontariato sono riunite per far [illegible] le loro iniziative, le attività ed i progetti che stanno realizzando a favore di chi soffre, è malato ed ha bisogno di una [illegible] per tornare a sperare. Fra gli stand sarà avviata anche una raccolta di firme per la campagna «Jubilee 2000» per «cancellare» il debito che i Paesi più poveri hanno contratto con la Banca Mondiale o con il Fondo monetario internazionale. Fra le altre manifestazioni da non dimenticare «Natale al Chiostro», dove oltre alle tre mostre («Presepi preziosi», «Caro Papà, mamma adorata» e «Regina Montis Oropae») funziona la pista di pattinaggio su ghiaccio. A 5 mila lire la mezz'ora si possono affittare anche le apposite calzature. [p. g.]

LA MIA CITTA'

Intanto il Comune replica sui posteggi al Cda e sulla rotonda di strada per Tollegno

Via La Marmora, dossi poco efficaci

Un lettore: «Le auto, dopo il salto, accelerano»

Problemi segnalati dai lettori alla rubrica «La mia città», ma anche gli interventi degli amministratori: come quello del vice sindaco Diego Presa che risponde all'abitante di via Delleani che si lamenta per i posteggi invasi dai dipendenti della Esselunga.

«Abbiamo posto il caso all'attenzione dei responsabili del centro commerciale - spiega l'assessore -. Ma il direttore sostiene di non avere mai ordinato ai dipendenti di lasciare le auto fuori dal posteggio sotterraneo. Chi lo fa, è per abitudine o per sua comodità, ma non perchè la Esselunga vieti ai propri dipendenti di mettere l'auto nei garage. Come Comune vedremo di tenere sotto controllo la situazione».

Sempre in tema Centro commerciale, Pietro Lacognata di Biella ci scrive: «A proposito del dosso dissuasore di velocità davanti all'Esselunga, ho notato che le auto, dopo il salto, accelerano, creando situazioni di pericolo per i pedoni. Bisognerebbe introdurre qualcosa di più efficace».

L'assessore comunale Edgardo Canuto risponde invece alle lamentele per la rotonda di via per Tollegno e ci ha scritto: «E' vero, la situazione alla rotonda non è ancora ottimale perchè l'impianto in certe ore risente dei problemi del semaforo di Riva. Ma nonostante questo, la situazione in via per Tollegno è molto migliorata. In prospettiva pensiamo di intervenire sull'incrocio di Riva ampliandolo dov'è possibile. Sicuramente si potrà allargare via Marocchetti sulla direttrice principale di traffico, quella da e per Oropa. E tutto questo dovrebbe rendere più fluida la circolazione nell'incrocio e di conseguenza anche la situazione traffico in via per Tollegno è destinata a migliorare». E un lettore, Gilardino di Biella, gli dà ragione: «Mi dispiace contraddire la lettrice Tiziana Bassotto che si lamenta che la rotonda non funziona. La rotatoria va in crisi alle 7,45, nel momento di maggior flusso di traffico. Ma nelle restanti 23 ore, funziona». [r. b.]



In via La Marmora nonostante i dossi prima e dopo il passaggio pedonale le auto non sempre rallentano e danno la precedenza ai pedoni

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217 Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX 015/252.23.79 Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella «LA MIA CITTA'» Via Repubblica 29, 13900 Biella»

LETTERE AL GIORNALE

Pranzi degli anziani alibi per le coscienze

E' di moda in questi giorni offrire un pranzo agli anziani. Tranquillizza le coscienze, gratifica e sponsorizza. Tutto è ben organizzato: trasporto, sorrisi, cordialità e molte calorie. Le calorie, salute permettendo, si bruciano in pochi giorni. Resta poi la solitudine di sempre, spesso ben mascherata e mai ammessa. Il calore umano, dato con continuità, rimane e mantiene il tepore del «vivere sociale». Certo, è più impegnativo seguire e soprattutto ascoltare gli anziani. Si crea un rapporto di attesa cui non si può disattendere ed un rispetto che induce al dialogo, il miglior prezzo per chiedere in modo indiretto ciò di cui necessitano.

Di che cosa ha bisogno un anziano? Per chi guarda a queste parate di bontà a scadenza da calendario la risposta è chiara quanto dolorosa. I veri bisognosi non partecipano alle abboffate. Hanno il pudore del vestito vecchio, della dentiera da rifare, del tremolio di una mano. Su questo pudore, che nasconde la vergogna di una miseria non solo monetaria, occorrerebbe convogliare gli sforzi.

Ivana Lanza, Gaglianico

Saddam-Usa, scontro solo per il potere

Ci risiamo. Per l'ennesima volta americani ed iracheni sono giunti ad [illegible] scontro. Nessuno se lo aspettava, eppure l'attacco britannico e statunitense è partito ugualmente lasciando di stucco tutti quanti.

Certamente noi della sinistra giovanile non intendiamo difendere o giustificare l'operato di Saddam, ma riteniamo intollerabile l'atteggiamento americano. Ritengo opportuno fare tre considerazioni a proposito. Prima di tutto sarà anche [illegible] coincidenza la decisione dell'attacco in concomitanza con il voto per l'impeachement, ma certamente è una strana coincidenza. Se non fosse così, sarebbe comunque riprovevole condannare a morte civili inermi per difendere il proprio potere.

La seconda considerazione riguarda la figura fatta dall'Onu in questa amarissima vicenda. Escluso ancora una volta dalle decisioni importanti, viene da domandarsi se non sia il momento di riconcordare le funzioni ed i poteri di questo importantissimo organo mondiale. Riteniamo che l'Onu debba [illegible] l'unico organismo che decida e gestisca interventi straordinari nelle varie parti del mondo. Anche per evitare - e passiamo alla terza considerazione - azioni [illegible] il nuovo attacco su Bagdad, che sono caratterizzati da un senso di arroganza ed abuso di potere: il governo britannico ed americano devono smettere di comportarsi da padroni del mondo.

Ultima considerazione: in una intervista al Tg3, Feltri ha dichiarato che si può stare dalla parte di Clinton o dalla parte di Saddam. Ancora una volta non siamo d'accordo con la destra che a nostro parere continua a vedere problemi di questo genere con troppa superficialità. Infatti non si tratta di stare né dalla parte dell'uno né dalla parte dell'altro, ma contro qualsiasi intervento armato.

Emanuele Mancini, Sinistra Giovanile, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono [illegible].88.411

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE [illegible]

A Biella: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via [illegible] di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. 015/611.38

Benna: *Dr. Antonio Pientera*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.008

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41

Riapre la restaurata Cappella invernale; i presepi nella basilica nuova

Santuari tra arte e tradizione

Due eventi, oggi, a Graglia e ad Oropa

BIELLA. Graglia e Oropa sotto i riflettori oggi per due appuntamenti nel segno della tradizione e del recupero [illegible] complessi monumentali.

Cominciamo da Graglia. Alle 10,30 l'amministrazione del santuario inaugurerà la «Cappella invernale», sottoposta ad un recupero totale. Tutti gli affreschi (risalenti alla prima metà del XVIII secolo) del rettore-pittore Antonio Domenico Saà, di Gio. Antonio Genta (di Biella) e di Giovanni Battista Greggio (di Miagliano), [illegible] stati riportati al primitivo splendore, così come i delicati tralci di fiori attorno alle finestre, le decorazioni sotto i davanzali ed il soffitto di perfetta prospettiva che culmina [illegible] cupola di vetro che lascia intravedere il cielo dell'alba. Anche il pavimento in legno che poggia su una travatura perfettamente sana è stato oggetto di intervento che ha cancellato i segni del tempo.



Il santuario di Graglia ha recuperato una parte del proprio patrimonio artistico

L'amministrazione fa sapere che, dopo la messa delle 11, [illegible] torità e presenti potranno vedere in anteprima anche i lavori di prossima inaugurazione, ossia la cappella che ospita la statua della Madonna di Loreto, quella sinistra nella navata centrale e le quattro cappelle con le loro statue in gesso (opera di Carlo Pagano di Milano [illegible] datate 1670) recuperate pazientemente non soltanto nei colori, [illegible] anche nella ricomposizione [illegible] parti lesionate.

La cappella della Natività (che in valle viene chiamata «del Presepe») si trova all'inter[illegible] del complesso lauretano, le altre tre hanno accesso esterno ma formano un corpo unico [illegible] il santuario e [illegible] dedicate ai Re Magi, alla circoncisione ed alla presentazione di Cristo al Tempio. Tutti i lavori di restauro [illegible] stati eseguiti dall'impresa Carbonati di Novara.

Passiamo ad Oropa. Alle 15, il [illegible] Giustetti inaugurerà nella basilica nuova la Cripta della Maternità di Maria. Sono i locali noti come Cripta del Suffragio, che l'amministrazione del santuario ha deciso di utiliz[illegible] in occasione del cinquantesimo anniversario della Peregrinatio Marie per una mostra sulla Natività.

Nelle sei nicchie che si incontrano scendendo nella cripta, gli scenografi che ogni anno trasformano per Natale piazza Navona [illegible] Roma, hanno ambientato sei preziosi presepi della collezione Alvigini. Presentano poi una decina di sculture in bronzo, opera dell'artista biellese Adelfo Italo Briasco, che la figlia Gelsina ha donato al Oropa. I bronzi sono ispirati alla Natività, ma in più c'è una statua della Madonna che ricorda quella della Peregrinatio.

Daniela Sandigliano

[illegible]

Mongrando

Da oggi feste e concerti

[illegible] Appuntamenti natalizi in paese. Oggi, [illegible] inizio alle 9, il «Gruppo di Volontariato Sociale» porterà i doni a casa degli ultrasettantacinquenni [illegible] martedì alle 10, in piazza comunale, i protagonisti della festa [illegible] i bambini delle scuole.

La Vigilia, alle 20,30, tradizionale appuntamento nel bosco del Vallino per il presepe vivente di Lelio Rettuga [illegible] gli «Amici della Natura».

La [illegible] chiusura delle manifestazioni è fissata per martedì 5 gennaio nel salone della biblioteca (con inizio alle 21): [illegible] in scena il «Concerto dell'Epifania».

I brani celebri scelti dall'Orchestra Filarmonica Biellese (diretta da Emilio Straudi) [illegible] il baritono Pier Antonio Rasolo saranno presentati da Anna Gagliano. Tra gli altri verranno eseguiti «Sogno di [illegible] valzer» (una selezione di Oscar Strauss), «Trisch-Trasch Polka» (Johann Strauss), «La Traviata» [illegible] «Di Provenza» (Verdi), «Serenata» (Toselli). [d. sa.]

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Roghi nell'Alto Elvo spenti gli ultimi focolai

Sono stati spenti dagli uomini del Corpo forestale dello Stato, dai vigili del fuoco e dai volontari antincendio, gli ultimi focolai dei due roghi che bruciavano da due giorni nell'Alta Valle dell'Elvo, verso il Tracciolino, [illegible] nei pressi della Cascina Lunga, in territorio [illegible] Sagliano Micca. Le fiamme si [illegible] estese su circa [illegible] ettari di pascoli. [f. p.]

Sandigliano

Un corso di ballo liscio organizza la Pro loco

La Pro Loco organizza il 3° corso di ballo (liscio, sudamericano e caraibico) che si svolgerà nel salone polivalente [illegible] regione Pralino, con insegnanti qualificati «Aid». Le lezioni si inizieranno il 25 gennaio, termineranno il 3 maggio e [illegible] cadenza settimanale (lunedì dalle 21 alle 23 per [illegible] totale di [illegible] ore). Chi desidera partecipare può contattare Giampiero Rosso telefonando allo 015/24.93.424. [d. sa.]

Mosso [illegible]

Aggredisce i carabinieri e finisce in manette

Ha preso a calci [illegible] pugni i carabinieri che gli stavano contestando un'infrazione al Codice della strada ed [illegible] finito in manette con l'accusa di violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. E' successo in Valsessera. A trovarsi nei guai [illegible] Emanuel P., 21 anni, di Mosso: due militari hanno riportato lesioni leggere. [f. p.]

Vigliano

Sorpresi con l'hashish segnalati al prefetto

I carabinieri hanno segnalato alla prefettura due giovani di [illegible] e 23 anni, residenti in paese, perché trovati in possesso [illegible] 5,5 grammi [illegible] hashish: hanno dichiarato che era per uso personale. [f. p.]

Mongrando

Denunciate [illegible] non [illegible] documenti

Due sedicenti nigeriane di 21 anni sono state denunciate perché senza documenti [illegible] permessi di soggiorno. [f. p.]

Mezzana

Senso unico per lavori in località Fangazio

Senso unico alternato sino al 24 in un tratto della provinciale che attraversa località Fangazio per lavori di pronto intervento a seguito di [illegible] smottamento. [r. mo.]

FATTI E [illegible]

Il Gelindo, quasi una garanzia per il Natale «made in Biella»

Lo spettacolo sta per incominciare, gli occhi degli spettatori tutti sono puntati impazienti sul palcoscenico ancora vuoto. Ed [illegible] vi compare un angelo, vestito secondo i canoni di ogni scontata [illegible] grafia: camicione bianco, ali di piume d'oca, coroncina. Dice: «O mortal [illegible] fa festa, / alla gioia [illegible] cuore appresta / Si trionfa [illegible] quest'istante / Tu vedrai un cuore amante / Nato vile tra giumenti / Sol per te soffrir gran stenti». E' l'Angelo-Prologo, introduce [illegible] spettacolo che vedrà sulla scena imperatori romani e re della Giudea, pastori e magi, la cometa e la capanna, Giuseppe, Maria e [illegible] Bambino Gesù nato «Non tra regi [illegible] tra signori / Bensì abbietto tra pastori».

Saranno proprio i pastori [illegible] personaggi dominanti di ogni dramma natalizio, [illegible] non a caso. Drammatizzare la Natività, infatti, non è compito semplice: se l'autore vuole restare fedele alla storia rischia di proporre agli spettatori [illegible] trama troppo nota, se, invece, vuole inventarsi parole e situazioni rischia il sacrilegio con un trattamento incauto di personaggi sacri come la Madonna e San Giuseppe. Per [illegible] fortuna, ci sono i pastori. Il Vangelo parla genericamente di «pastori» senza dilungarsi più [illegible] tanto. Di loro non viene detto né il numero, [illegible] l'età, né il sesso, né la natura dei loro doni al presepe: sui pastori si ha mano libera dalla teologia, mano libera dalla storia, gli autori con loro possono sbizzarrirsi a far dire [illegible] fare tutto quello che vogliono. E, di conseguenza, anche farli parlare la lingua che in Umbria parleranno in umbro di «quil mamulino ch'è nato», in Calabria parleranno calabrese nel dramma in vernacolo L'Amor redentore, [illegible] così via. Da noi parlano in piemontese nel nostro popolarissimo Gelindo, che - come è noto - mai si decide [illegible] partire e sempre ritorna sui suoi passi («I sun ancura qui mi»).

Anche a Biella Gelindo [illegible] ritornato, venerdì sera, nell'aula magna dell'Ipsia «Galileo Ferraris», in una selezione di brani interpretata dagli autori [illegible] «Teatrando». E' tornato a scambiare battute [illegible] l'amsé Giusep e la [illegible] brava spòsa ed ad adorare il loro bel fiulin.

La serata, dedicata alle «Tradizioni natalizie biellesi», presentava, inoltre, un video, curato da Franco Grosso e [illegible] DocBi, sulle antiche celebrazioni [illegible] solstizio [illegible] sulle rappresentazioni sacre biellesi, dalla Strage degli Innocenti di Trivero al Giudizio Universale di Cereie, [illegible] grandi presepi viventi [illegible] Mottalciata o a Crosa o al Bosco del Vallino a Mongrando o la rappresentazione itinerante di Casapinta [illegible] quella [illegible] tradizione ultracentenaria [illegible] Bulliana [illegible] centinaia di attori e con ricco apparato scenografico, alle tradizioni [illegible] stampo anglosassone di Tavigliano [illegible] Tollegno, fino a quella versione del Gelindo che veniva rappresentata a Mosso [illegible]. Maria ogni dieci anni, secondo una tradizione che si [illegible] interrotta nel 1946. A sconfessare la pessimistica previsione di uno studioso del secolo scorso che nella [illegible] Prefazione al Gelindo scriveva appunto: «Oggi, in que[illegible] melanconia di secolo cadente, la fama del Gelindo è in grande decadenza e tra non molto sarà spenta per sempre».

Pier F. Gasparetto

Un'iniziativa di A. Gio. per la Valsessera

Droga, [illegible] viaggia [illegible]

BIELLA. Si chiama «Infobus» ed è la nuova iniziativa messa in cantiere [illegible] A. Gio. l'Agenzia per i giovani biellesi che ha sede a Palazzo Oropa: si tratta di un programma finalizzato ad informare i ragazzi sulle [illegible] droghe e le droghe leggere ed interesserà il territorio della Valsessera e della [illegible]icina Serravalle Sesia.

Il progetto «Infobus» si svilupperà atraverso la presenza di un camper nelle ore serali [illegible] nei luoghi dove l'aggregazione giovanile [illegible] più evidente. A gestire l'iniziativa la sociologa Manuela Conte, Enrico Maron Pot, coordinatore [illegible] Mattia Ravetti, animatore giovanile. L'intervento di informazione sulle droghe è stato chiesto dalla Comunità montana Valle Sessera e dall'amministrazione comunale [illegible] Serravalle.

Lo staff, affiancato da un gruppo di ragazzi residenti nell[illegible] [illegible] toccate [illegible] «Infobus», realizzerà una mappa dei locali più frequentati dai giovani che diventeranno successivamente le tappe di sosta del camper.

Quest'ultimo, già acquistato con i fondi per la prevenzione-droga richiesti dalle amministrazioni interessate, avrà lo scopo di fornire informazioni, raccogliere dati ed instaurare rapporti con i ragazzi che vivono nei centri interessati all'indagine.

«Un grave problema da affrontare - spiega Manuela Conte, la sociologa che [illegible] occuperà dell'elaborazione dei dati raccolti da Infobus - è che il progetto è stato finanziato p[illegible] un importo inferiore [illegible] quello richiesto: così ci siamo ritrovati con il camper, [illegible] fondi p[illegible] realizzare il materiale informativo da distribuire ai ragazzi. Fortunatamente abbiamo trovato un appoggio nel Gruppo giovani imprenditori di Borgosesia». [f. p.]

A Palazzo Oropa

Biella, il [illegible] i programmi [illegible]

BIELLA. Euro, istruzioni per l'uso: [illegible] a disposizione dei cittadini all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune [illegible] programma operativo di attuazio[illegible] per l'introduzione dell'Euro, approvato dalla giunta di Palazzo Oropa.

Il documento contiene tutti gli adempimenti [illegible] carico del Comune nella fase transitoria (1999-2000) che porterà alla completa sostituzione della Lira italiana [illegible] l'Euro. L'attuazione del programma operativo comporterà un adeguamento dell'organizzazione interna del Comune, un aggiornamento dei documenti e dei programmi informatici e significative novità nei rapporti [illegible] i cittadini.

Oltre che all'Ufficio relazioni con il pubblico [illegible] Palazzo Oropa, il programma operativo sull'Euro è [illegible] distribuzione presso la biblioteca civica, l'Informagiovani, l'anagrafe e lo stato civile. [f. p.]

Alle redazioni di Biella e di Vercelli stanno arrivando tanti scritti. Premiazione spostata al 17 gennaio

Babbo Natale sogna i Caraibi

Racconti da Scuole Cristiane e Regina Pacis



A sinistra [illegible] classe delle Scuole Cristiane. A destra gli [illegible] che mettono in palio un quadro per la sezione di disegno del [illegible] concorso intitolata a Francesco Leale: da sinistra, Serena Leale, Imma Fazzone, Renzo Roncarolo [illegible] Ezio Balliano









VERCELLI. A pochi giorni dall'inizio della [illegible] più dolci dell'anno, arrivano [illegible] redazione tonnellate (l'esagerazione [illegible] minima) [illegible] racconti e di disegni. Possiamo invece rilanciare l'«Sos» per la sezione riservata alle foto, che [illegible] portate con [illegible] contagocce? A questo proposito grazie di cuore alle Scuole Cristiane che partecipano al nostro concorso «Scrivi il racconto di Natale» non solo con tante fiabe, ma anche con una super-foto d'istituto davvero bella ed originale, che pubblicheremo nei prossimi giorni. Ricordiamo ancora che c'è tempo fino [illegible] 30 dicembre per spedire (o portare) i lavori nelle due redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della repubblica il 29). Tutti i riassunti dei racconti verranno pubblicati, quando [illegible] possibile anche con la foto dei giovani autori. La premiazione, ricchissima, è stata spostata al 17 gennaio al Civico.

Ecco intanto le [illegible] storie.

Scuola elementare Regina Pacis, 3ª C, Vercelli

■ **«Briciole di stelle» di Valentina Cortella, Naike Marineo, Silvia Rubino.**

«Il bosco era addormentato sotto la neve caduta nella notte. C'era un gran silenzio. Molti animali dormivano nelle loro tane. Sui rami alcuni uccellini si lamentavano: a loro il bosco in inverno, senza i richiami degli animali, [illegible] i fiori profumati, non piaceva. Erano tristi. Gli gnomi del bosco decisero di far loro un regalo, ma solo dopo una prova di grande coraggio: dovevano volare [illegible] alto, fino [illegible] rubare un po' di luce dalle stelle più belle. La notte, quando la luna fu alta sul bosco, gli uccellini partirono. Dopo un volo molto faticoso, riuscirono a tornare sulla Terra portando nel becco briciole di luce con le quali gli gnomi addobbarono un alto abete, che doveva durare una sola notte. La Fata Buona [illegible] Bosco, però, fece un regalo a tutti: l'albero sarebbe durato tanti giorni. Le persone imitarono nelle loro [illegible] quella [illegible]raviglia e [illegible] adesso molti di noi, per le [illegible] del Natale, preparano un bellissimo albero luminoso».

■ **«Il p[illegible] dimenticato» di Raffaele Minerva, Andrea Radaelli, Alberto Rigazio, Walter Rizzi, Vanessa Spinola, Alberto Zammarchi.**

«Babbo Natale è in viaggio per portare i doni, ma si ricorda [illegible] aver dimenticato un dono speciale per [illegible] bambino speciale, [illegible] bambino che era guarito da una lunga malattia. Tira le briglie e torna indietro. Nella casetta deserta [illegible] silenziosa di Babbo Natale è entrato un simpatico [illegible] furbo scoiattolo che gira dappertutto [illegible] prende [illegible] pacco dimenticato, senza accorgersi che [illegible] vecchio gnomo lo guarda. Quando arriva Babbo Natale non trova più il pacco, si dispera, ma lo gnomo gli racconta tutto, poi gli recupera [illegible] pacco prezioso e lo sistema sulla slitta di Babbo Natale che, finalmente pronto, può sfrecciare nel cielo. E' [illegible] po' in ritardo, ma anche quest'anno riuscirà a portare i regali ai bambini buoni»

Scuole Cristiane di Vercelli

● **«Aspettando [illegible] Natale» di Nicolò Tonello, classe 5ª.**

«I giorni di dicembre erano volati via tra i preparativi dell'albero e degli addobbi che mamma aveva messo un po' ovunque in [illegible] La [illegible] della vigilia c'era molta eccitazione. Loren[illegible] ed io [illegible] volevamo mai andare a dormire. Era ormai molto tardi quando andai in soggiorno per vedere se erano arrivati i regali. Che delusione! Sotto l'albero non c'era ancor nulla. Sconsolato, stavo per spegnere la luce quando udii una vocina sottile sottile. [illegible] accorsi che era l'abete. Parlava [illegible] mi raccontò la sua storia che mi insegnò ad [illegible] cura degli alberi di Natale, perché dopo le feste hanno diritto anche loro ad avere una degna sistemazione».

■ **«Il sogno di Babbo Natale» di Francesca Vigone, classe 5ª**

«Babbo Natale, dopo aver ricevuto le letterine dei bambini, scrive anche lui una lettera dove racconta loro un sogno che fa tutte le notti. Questa lettera dice che gli piacerebbe andare in un Paese caldo [illegible] i Caraibi, dove al posto della slitta usa una moto d'acqua e al posto delle renne dei delfini. I suoi aiutanti [illegible] dei pesci tropicali [illegible] le consegne dei regali vengono fatte sulle spiagge invece che attraverso i camini. Al termine delle consegne incontra la sua amica Befana che [illegible] una sirena e va a nuotare con lei, ma mentre nuota Babbo Natale sente la sveglia suonare, questo è il segnale che si deve svegliare [illegible] tornare al lavoro. La fine del sogno, però, [illegible] [illegible] rende triste, infatti [illegible] [illegible] lavoro gli piace molto perché rende felici tutti i bambini e questo gli scalda il cuore più del sole dei Caraibi».

(continua)

QUADRI D'AUTORE [illegible] VINCITORI

VERCELLI. E vediamo i premi delle tre sezioni, Racconti, Disegni [illegible] Foto. Gli sponsor sono davvero parecchi, [illegible] la lista si allunga di giorno [illegible] giorno. Gli ultimi due in ordine di tempo sono l'Occasione (che era diretto proprio da Francesco Leale) [illegible] la «4U» di via Feliciano di Gattinara.

La redazione del settimanale gratuito offrirà a tutti i giovani concorrenti [illegible] libro che sarà presto in libreria «Vercelli '98 schizzata [illegible] Leale», con le ultimissime vignette dell'artista. La 4U invece, che sta allestendo un sito sulle opere di Leale, offrirà un abbonamento annuale ad internet al giovane disegnatore segnalato dalla giuria. La sezione «Disegno», lo ricordiamo, è dedicata proprio all'amico scomparso il 14 settembre scorso. Per i vincitori ci saranno ancora quadri [illegible] Francesco Leale e della figlia Serena, di Renzo Roncarolo, Ezio Balliano, Imma Fazzone e Francesco Montagnini.

E per i racconti? Sono di nuovo in palio, grazie alla «Click Viaggi» di Cinzia Fiorini, due viaggi [illegible] Eurodisney; e poi, ovviamente, le targhe de *La Stampa*, e poi quelle offerte dal presidente dell'Amatori, Loren[illegible] Piccioni, per ricordare i giornalisti Francesco Rosso, Eros Mognon e Walter Nasi de *La Stampa*, e i direttori dell'Eusebiano don Oddo Battagliero e della Sesia Antonio Tarchetti.

Anche i fotografi in erba (i cui lavori aspettiamo [illegible] ansia) riceveranno premi importanti: li mette a disposizione la famiglia [illegible] Francesco «Ceciu» Greppi, [illegible] bambino scomparso in un incidente stradale, cui [illegible] dedicata la nuova sezione creata quest'anno da *La Stampa*. [r. v.]

All'Itis di Vercelli invitati presidi, sindacati e studenti

Domani maxi assemblea sulla riforma scolastica

[illegible] Secondo round sulla razionalizzazione e l'autonomia. La conferenza si terrà domani alle 15, di nuovo nell'aula magna dell'Itis [illegible] due settimane fa, [illegible] un'unica variante: la parola toccherà in prima battuta ai presidi, ai direttori didattici, alle organizzazioni sindacali e agli studenti, esclusi dalla prima tornata.

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri, grande patron della mega-assemblea, su suggerimento dello [illegible] provveditore Carlo Raimondo, ha infatti deciso di allargare la base di consultazione per trovare la quadratura del cerchio: promuovere un progetto coerente [illegible]ia, pur rispettando la volontà degli addetti ai lavori. Valeri ha g[illegible] anticipato i tre grandi temi del pomeriggio: la peculiarità della Valsesia che non potrà creare contenitori [illegible] e più alunni; gli interessi dei paesi del circondario; il rinvio dell'applicazione pedissequa dei «numeri» per alcune scuole superiori.



Il provveditore **Carlo Raimondo** ha suggerito di allargare le consultazioni sulla riforma della scuola ma non accetta [illegible] e chiede che il piano venga approvato [illegible] hanno già fatto altre province

In città sono due [illegible] secondarie al di sotto della soglia stabilita per far scattare l'autonomia, il professionale Lanino e l'Agrario. Secondo gli esperti sarebbe meglio lasciare le due scuole divise, almeno fino al 2001, ma la partita è [illegible] tutta da giocare, perchè la deroga dipenderà anche dalla Regione e, in ultima battuta, dallo [illegible] ministero.

Ma i problemi all'ordine del giorno saranno molti. Come infatti stendere un unico piano organico, come vorrebbe l'assessore provinciale alla Cultura, Giorgio Orsolano, quando i Comuni si sono espressi in modi anche diametralmente opposti? Alcuni optano per l'accorpamento delle [illegible] in orizzontale (elementari con elementari, medie con medie), altri preferiscono la soluzione verticale (elementari con medie).

L'incontro, che sarà aperto al pubblico, è l'ultimo passaggio informale prima della votazione, cui [illegible] chiamati, per legge, solo i sindaci e il Consiglio scolastico provinciale. Nell'altra seduta il sindaco di Vercelli, Gabriele Bagnasco aveva proposto [illegible] rinviare ogni decisione al dopo-riforma dei cicli scolastici. Ma il provveditore era stato inflessibile: il piano va approvato ora, come hanno fatto le altre province.

Adesso a dar man forte alla tesi di Bagnasco, scende in campo anche [illegible] Lega. Dice [illegible] segretario Ercole Fossale: «Ho verificato e continuo a ritenere che Vercelli giochi a fare la prima della classe. Le altre province infatti sono ben lontane dall'aver già deciso». [d. b.]

Per i bilanci

Caramellino Assolti i vertici Spa

VERCELLI. Assolti perchè il fatto non costituisce reato. Il collegio presieduto [illegible] Giuseppe Vignera chiude così la vicenda giudiziaria che ha visto protagonisti i vertici della società gattinarese Caramellino & Rol, che dovevano rispondere di false comunicazioni sociali [illegible] bilanci dal '91 al '94. L'ipotesi accusatoria in origine sosteneva che, sotto la voce crediti, fossero iscritte somme che invece costituivano partecipazioni in altre società. In aula, dopo aver ascoltato il perito chiamato dal Tribunale a pronunciarsi sui documenti contabili della Spa, già lo stesso pm Grandolfo ha invece chiesto l'assoluzione per Giovanni Caramellino, Livio Rol e per Lauro Bigliocca, Gabriella Boffa Cavere e Maria Carla Nava, che dovevano occuparsi del controllo dei bilanci. Ed anche i giudici hanno accolto la linea della difesa (i legali Mussato, Patriarca e Chiorino, che già avevano chiesto la [illegible] del perito): si trattava solo di [illegible] diversa modalità di compilazione nel bilancio.

Per aver percosso un cliente [illegible] bar della stazione, il pretore Gambitta ha invece condannato a due [illegible] il vercellese Massimo Masoero. I fatti risalgono al '93: un [illegible] sta prendendo il caffè al banco quando Masoero lo avvicina e lo provoca invitandolo ad uscire in piazza. «Lasciami stare che sono anziano», gli risponde il cliente, [illegible] la situazione degenera e deve intervenire la Polfer. [r. m.]

A TAVOLA CON AGRITURIST

Una torta di polenta dalla Roviore di Trivero

SECONDO appuntamento tra i lettori e Agriturist-*La Stampa*. Ritagliate questo tagliando e presentatevi alle sei aziende agrituristiche indicate: potrete pranzare oppure cenare con il 10 per cento [illegible] sconto. Questo tagliando vale da oggi fino a sabato prossimo.

E adesso, l'omaggio domenica per i lettori offerto da una delle aziende Agriturist in questione: oggi è di scena la «Roviore» di Secondino Cotti Comettini, che ha sede alla frazione Ponzone di Trivero (telefono 015-777475). Su suggerimento della presidente dell'Agriturist provinciale, Lella Bassignana, ogn domenica una delle sei aziende regala [illegible] ricetta ai lettori de *La Stampa*.

Quella di oggi è una **Torta [illegible] polenta**. Ingredienti. *Per la pasta:* 375 grammi di farina bianca, 150 grammi di burro, 3 uova, 120 grammi di zucchero, 1 limone non trattato, sale. *Per il ripieno:* [illegible] grammi di uvetta, acqua, succo [illegible] arancia, 1 scorza [illegible] arancia grattuggiata, 225 grammi [illegible] zucchero, 1 limone, [illegible] cucchiai di farina gialla, 90 grammi di mandorle in polvere, cannella, noce moscata, zucchero a velo.

Procedura: impastare velocemente gli ingredienti della pasta e riporli in frigo permezz'ora. Fare bollire il succo d'arancia, acqua (stessa quantità), la scorza di arancia e l'uvetta per 5 minuti. Unire farina gialla, zucchero, cannella, noce moscata e fare cuocere per altri [illegible] minuti. Spegnere e aggiungere al tutto le mandorle e il succo di limone. Dividere la pasta frolla in due parti, [illegible] più grande dell'altra. Dare forma alla più grande in modo da poterla riempire con la crema prima preparata; ricopritela poi [illegible] l'altra pasta. Sigillare i bordi e far cuocere per [illegible] minuti. Servire fredda con zucchero a velo.

La prossima domenica, [illegible] tagliando (che [illegible] valido fino al sabato successivo) e un'altra ricetta. «Un'iniziativa - dice Lella Bassignana - per far conoscere la realtà delle nostre aziende». Quest'anno, Agriturist e *La Stampa* hanno già organizzato assieme (con l'Istituto Terre [illegible] Nebbiolo del Nord Piemonte) due raduni Ferrari.

LA [illegible]
DOMENICA 20 DICEMBRE 1998
AGRITURIST VERCELLI-BIELLA
Piazza Zumaglini, 14 - VERCELLI 0161.250831
Via Oberdan, 17/A - BIELLA 015.22179

Questo tagliando dà diritto ad uno sconto del 10 per cento su pranzi e cene consumati nelle aziende agrituristiche: «**Il melograno**», di Crescentino; «**Cascina dei Prapien**», di Mosso Santa Maria; «**Roviore**» di Ponzone - Trivero; Centro Ippico «**Valgioja**» di Pezzana; «**Cascina Picchetta**» di Cavaglià e [illegible] «**Rosignolo**» di Buronzo.

IN BREVE

Vercelli e provincia

I distributori di benzina aperti oggi per turno

Questi i benzinai di turno oggi in provincia. A Vercelli Agip, tang. SS 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Erg, via W. Manzone; Api, via Massaua. A Borgovercelli Tamoil, [illegible] 11; a Borgosesia Agip, via Veneto; Monteshell, corso Varcelli; Ip, viale Varallo. Questi, invece, gli impianti self-service Esso, via Veneto; Agip, [illegible] Veneto; Erg, via Montrigone. A Varallo Agip, via M.T. Rossi, con self 24 ore. [illegible] Trino Agip, piazza Don Bosco.

San Germano

Sporso cloruro di sodio sulle strade pericolose

La provinciale che collega [illegible]. Germano a Vettignè è [illegible] cosparsa di cloruro di sodio da venerdì 11 dicembre: vi ha provveduto per conto della Provincia la ditta «Tecnostrade», e il lavoro [illegible] documentato dal rapporto verbale del capo cantoniere Gianesini, responsabile della giurisdizione interessata. Successivamente, lunedì 14 e martedì 15 dicembre, i cantonieri provinciali hanno provveduto a spargere cloruro [illegible] sodio lungo la San Germano-Vettignè nei punti pericolosi, come le curve e le rampe sul ponte del Canale Cavour. [w. ca.]

Vercelli

«Sos animali», il numero del Pronto soccorso

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato attivo fino alle 22 di oggi: 0161/58.457. A questo [illegible] si può rivolgere per le urgenze degli animali domestici.

Gattinara

Enoteca regionale Scribante presidente

Gianmario Scribante [illegible] stato nominato giovedì sera presidente dell'Enoteca regionale di Gattinara [illegible] costituita pochi giorni prima. Scribante è dunque al vertice della decima enoteca del Piemonte e [illegible] della Cantina sociale di Gattinara [illegible] erroneamente avevamo riportato. [i. fo.]

Crescentino

[illegible] si riunisce il Consiglio comunale

Domani, alle 17,30, si riunirà il consiglio comunale. All'ordine [illegible] g[illegible] l'approvazione del regolamento per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani e l'adesione al progetto di valorizzazione dell'area turistica del Parco Fluviale del Po. [r. s.]

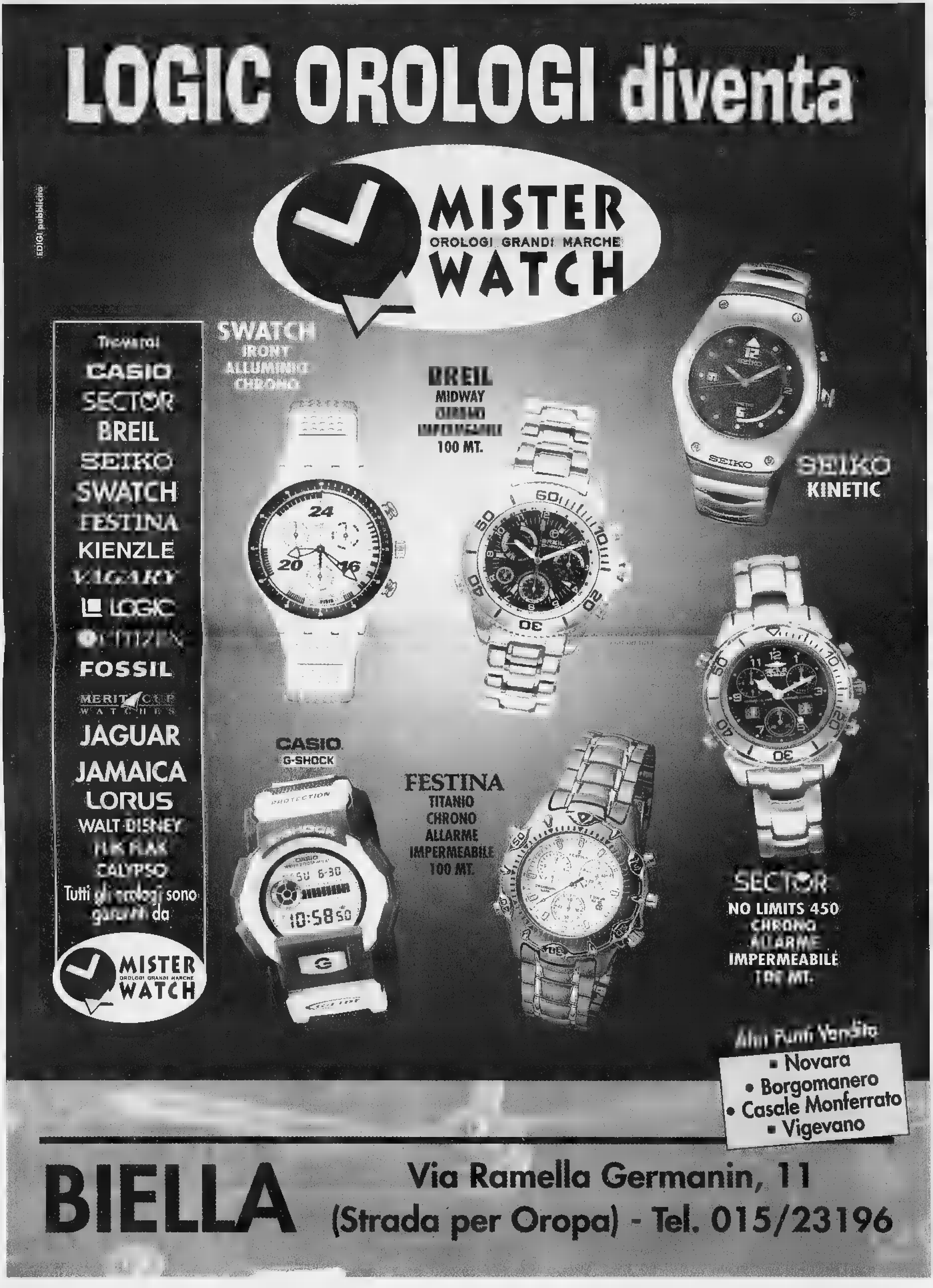
Vercelli, martedì sgombero esecutivo dei locali

L'Unione agricoltori ha sfrattato la Regione

[illegible] L'Unione provinciale agricoltori ha sfrattato l'Ispettorato agrario regionale: il decreto ingiuntivo ha fissato lo sgombero esecutivo per martedì 22 dicembre. Entro questa data gli uffici al secondo piano sulla scala di destra del «Palazzo dell'agricoltore» dovranno essere liberati da mobili, scrivanie e macchine per scrivere.

Spiega il presidente dell'Unione, Marco Oletti: «Circa due anni fa, [illegible] grande sacrificio, abbiamo acquistato i locali che la Biverbanca affittava alla Regione, dalla quale abbiamo avuto ampie assicurazioni che gli uffici sarebbero stati liberati in un ragionevole lasso di tempo. Ci siamo fidati di questa assicurazione anche perchè nel frattempo la Regione ha acquistato Palazzo Verga per trasferirvi tutti i suoi uffici: di conseguenza abbiamo fatto i nostri calcoli per l'ammortamento del capitale investito tenendo con[illegible] del fatto che [illegible] risparmiato il canone d'affitto che attualmente paghiamo».

Le promesse di sgombero, però, sono rimaste tali. Conclude il presidente: «Abbiamo sollecitato la Regione più volte; io stesso sono intervenuto ripetutamente per bloccare la procedura di sfratto. All'inizio [illegible] pregavano di [illegible] pazienza; in ultimo non ci rispondono neppure più. A questo punto il nostro avvocato ha avviato la procedura per lo sgombero dei locali: ne sono sinceramente dispiaciuto perchè vorremmo [illegible]tinuare ad [illegible] buoni rapporti con la Regione, ma non ci resta [illegible] altra scelta». [w. ca.]


LOGIC OROLOGI diventa
MISTER
OROLOGI GRANDI MARCHE
WATCH
EDIGI pubblicità
Troverai
CASIO
SECTOR
BREIL
SEIKO
SWATCH
FESTINA
KIENZLE
VAGARY
LOGIC
CITIZEN
FOSSIL
MERIT CUP WATCHES
JAGUAR
JAMAICA
LORUS
WALT DISNEY
FLIK FLAK
CALYPSO
Tutti gli orologi sono garantiti da
MISTER WATCH
SWATCH
IRONY
ALLUMINIO
CHRONO
BREIL
MIDWAY
100 MT.
SEIKO
KINETIC
CASIO
G-SHOCK
FESTINA
TITANIO
CHRONO
ALLARME
IMPERMEABILE
100 MT.
SECTOR
NO LIMITS 450
CHRONO
ALLARME
IMPERMEABILE
Altri Punti Vendita
• Novara
• Borgomanero
• Casale Monferrato
• Vigevano
BIELLA
Via Ramella Germanin, 11
(Strada per Oropa) - Tel. 015/23196

Biella, le attrici protagoniste de «La professione della signora Warren»

Proclemer, madre scandalosa

Domani sera al Sociale con Claudia Koll



Claudia Koll domani [illegible] sarà in scena al Sociale in una commedia di G.B.Shaw

BIELLA. Aveva scatenato i fulmini della [illegible] la prima de «La professione della signora Warren», la commedia che domani è in cartellone al teatro Sociale Villani nell'ambito della stagione promossa dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la Ciat. L'appuntamento è alle 21.

In piena età vittoriana - era il 1894 - George Bernard Shaw [illegible] proposto un lavoro acre e geniale, che affrontava senza moralismi, e anzi denunciando l'ipocrisia, i tabù [illegible] i compromessi della società dell'epoca, il tema della prostituzione. Il compito di far rivivere Vivie, una ragazza brillante, e sua madre, appunto la signora Warren, spetta alla bella [illegible] conturbante Claudia Koll [illegible] ad una mattatrice del palcoscenico, Anna Proclemer.

Le due attrici, che la critica ha definito entusiasticamente «insuperabili» nel loro ruolo, [illegible] confrontano affrontando grandi dialoghi accompagnate da personaggi di vivace caratterizzazione: il reverendo Gardner, interpretato da Alfredo Piano, uno svagato mister Paed, Davide Montemurri, lord Crofts che vorrebbe sposare Vivie e il giovane ed innamorato Frank, rispettivamente Virgilio Zernitz e Gialuigi Fogacci.

La storia [illegible] quella [illegible] una giovane donna intraprendente, che, allevata nel benessere e nell'agio, ha compiuto studi nelle migliori scuole vivendo [illegible] «sani principi». All'improvviso scopre che [illegible] madre, che le ha assicurato il benessere, lo ha fatto [illegible] i proventi della sua professione, cioè la gestione di una consistente catena di case di malaffare sparse in tutta Europa. La signora Warren non si nasconde, non c'è vergogna o pentimento in quello che ha fatto, anzi definisce [illegible] sua attività «onesta e sicuramente migliore» [illegible] quella di tanti industriali.

Vivie comprende [illegible] non accetta, non rinnega la madre ma sceglie per sé l'indipendenza da conquistare non attraverso un ricco matrimonio («sarebbe come prostituirsi») ma lavorando. E fu forse questo l'insulto più pungente [illegible] toccare sul vivo la borghesia inglese, che scandalizzata definì il lavoro del commediografo di Dublino come [illegible] «commedia sgradevole».

Paola [illegible]

Gli show di oggi

Un Natale tra danze e musica

VERCELLI. Tra i concerti natalizi di oggi, in città ed in provincia, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Nel capoluogo, il Centro Vercelli Musica, in collaborazione con il Comune, ha organizzato per le 17, al Salone Dugentesco, uno spettacolo in cui si esibiranno, con gli insegnanti, gli allievi della sezione classica dello [illegible] Cvm.

Gli allievi della scuola Arte Danza, sotto la direzione di Roberta De Felice, [illegible] presentano invece alle 21 al teatro Barbieri per lo show intitolato «Buon Natale '98». Incasso devoluto [illegible] favore della sezione Croce rossa [illegible] Vercelli. Ospiti gruppi [illegible] ballerini provenienti da Crescentino, Biella e Trino.

A San Germano [illegible] 20,45, nella chiesa parrocchiale, il coro Airone si propone in concerto [illegible] le canzoni popolari piemontesi [illegible] [illegible] repertorio. Si esibiranno anche la cantoria parrocchiale, i bimbi delle elementari ed i ragazzi delle scuole medie. A Trino, alle 16,30, nella chiesa di San Domenico, suoneranno Eugenio Sacchetti al violino, Natalia Kotsioubinskaia e Arturo Sacchetti all'organo. Musiche da Morandi [illegible] Bach.

[g.bar.]

[illegible]

E le «strane coppie» volano in classifica

Il finale [illegible] di un buonismo da Guinness. Leggasi: la neo-mamma si trova un nuovo compagno dopo aver rinunciato all'idea (accarezzata per buona parte del film) di accasarsi con il dolce maestro gay, il maestro in questione è felicemente accompagnato da un attor giovane di belle speranze, il più attempato Pigmalione [illegible] di compagnia e contorno, il papà vero della bambina arriva puntuale alla recita scolastica [illegible] cui assiste la famiglia forse più allargata della storia del cinema. Eppure «L'oggetto del mio desiderio», [illegible] seminatalizia dei «Martedì», non si può liquidare senza aggettivi di sempre più ristretto utilizzo come intelligente, spiritosa, affettuosa, aggiunti a qualche spunto [illegible] riflessione affidato ai «grandi vecchi» Hawtorne e Alda. Troppo miele e dintorni? Noi, sfoderando un sette e mezzo in pagella, diremmo di no. E la platea dei «Martedì» pare d'accordo: anzi, con una media del 7,59 (7,10 il voto campione), decreta che la pellicola di Hytner è [illegible] miglior film visto finora in rassegna.

«TU RIDI»

E bravo Albanese

Il titolo, «Tu ridi», non inganni: il film veneziano della serata-extra era di forte presa, un concentrato di temi dolorosi. Mino Givogre, [illegible] [illegible] già successo per «I piccoli maestri», ha chiesto il giudizio della platea. E come per il film di Luchetti, la media è stata alta: 7,30. Anche per noi i Taviani che raccontano Pirandello meritano un [illegible] abbondante, con un voto ancora più alto alla bravura di Antonio Albanese e Turi Ferro.

IL PR[illegible] FILM

Napoli 50 anni dopo

Prima della lunga [illegible] doverosa pausa di Natale, i «Martedì» accendono ancora una volta [illegible] grande schermo al Nuovo Italia. Succede per «Polvere di Napoli» di Antonio Capuano (già visto per «Pianese Nunzio», «Vito e gli altri»), che sceglie di raccontare ad episodi la stessa città narrata mezzo secolo fa da Vittorio De Sica. Allora era «L'oro di Napoli», martedì al cinema vedremo che cosa luccica ancora. A proposito: cari cinefili-recensori, siete già imprigriti dall'aria vacanziera o regalate qualche altra pagina arguta al nostro concorso?

Roberta Martini

[illegible] E NOTTE

Vercelli

«Blues al femminile»

Domani alle 21, al teatro Barbieri, sarà in concerto Algia Mae Hinton con il chitarrista Lightnin'Wells. Per la rassegna «Blues al femminile».

[illegible]

Jesus Christ Superstar

Martedì alle 21, [illegible] Teatro Civico, verrà messo in scena il musical «Jesus Christ Superstar» di Webber & Rice. Protagonista la compagnia Artinscena di Casale. Le prevendite [illegible] da Angolo Blu, Cooperativa Belvedere, Dosio Music, Master Dischi e Padana Tour.

Santhià

Bebbe Bella [illegible] Beverly

Al Beverly Hills saranno in pedana, oggi pomeriggio (ore 15) e stasera (ore 21), i componenti dell'orchestra di Bebbe Bella.

Biella

Balletti all'Odeon

Saggio benefico per gli allievi della scuola di danza Arabesque. Martedì all'Odeon è in programma uno spettacolo per salutare i bimbi degli orfanatrofi sostenuti dall'Associazione biellese pro Romania. La prevendita è al teatro [illegible] via Torino martedì dalle ore 14,30 alle ore 18 e dalle ore [illegible] alle ore21.

Vercelli

La band dell'Oscar

All'Oscar Wilde questa sera terranno concerto i Sukko, con [illegible] repertorio di blues e rock. Dopo le 22,30.

Ponderano

Gospel al Babylonia

Una notte di gospel tutta da ballare al Babylonia. Martedì sera è in programma un concerto di Tony Washington ed il suo gruppo composto di cantanti [illegible] musicisti. I battenti della music-hall di Ponderano si apriranno alle 22 per una notte di musica ed intrattenimento.

Roppolo

[illegible] [illegible] Genzianella

Il coro Genzianella canta oggi pomeriggio all'Enoteca di Roppolo. L'appuntamento con la corale biellese è alle 14,30. Il gruppo tornerà ad esibirsi di nuovo martedì a Sagliano Micca alla Domus Laetitiae.

E' finale regionale

«Look of the year» Cercansi bellissimi oggi [illegible] Romagnano

[illegible] E' per stasera la finale regionale del [illegible] «Look of the Year: il volto dell'anno», per la scoperta [illegible] nuovi personaggi nel campo della moda, del cinema, dello spettacolo e della tv. L'appuntamento è previsto per le 22,30 al [illegible] pub Bounty di corso Roma.

Molti tra i [illegible] arrivano dalle province di Biella e [illegible] Vercelli. Sono: Gianluca Rainero di Candelo, Rossella Sarneto di Vintebbio (Serravalle), Roberto Tonoli di Biella, Francesca D'Anela [illegible] Gattinara, Liana Cavallaro di Biella, Paolo Orlandi di Biella, Enzo Di Lucchio di Vercelli, Cinzia Serati di Greggio, Sandro Calò di Cellio, Silvia Bertolotti [illegible] Rovasenda, William Carletta di Biella, Stefano Colonna di Vercelli ed Alessia Preda [illegible] Vercelli.

Presenta la manifestazione Mauro Marino. Tra gli ospiti d'onore Angela Masini e [illegible]oana, [illegible] di Renato Zero.

La finalissima nazionale di «Look of the Year» [illegible] prevista per il 14 ed il 15 febbraio a Riccione.

[g.bar.]

Vercelli, [illegible] si prepara un Capodanno con Strauss

«Capolavori» al Civico per l'Orchestra Moldova

VERCELLI. Si conclude oggi con inizio alle 17, al Teatro Civico, la serie di concerti nel contesto delle manifestazioni viottiane organizzate dalla Società del Quartetto sotto il titolo «Capolavori della musica sinfonica [illegible] corale».

Sul palco ci sarà l'Orchestra Filarmonica Nazionale Moldova diretta [illegible] Nicola Giuliani. Al pianoforte Christian Leotta (uno [illegible] vincitori alla sezione piano al Concorso Viotti '97). Il programma, tutto dedicato [illegible] Ludwig [illegible] Beethoven, comprenderà il «Concerto numero 5 opera 73 "L'imperatore"» [illegible] la «Terza Sinfonia "Eroica"».

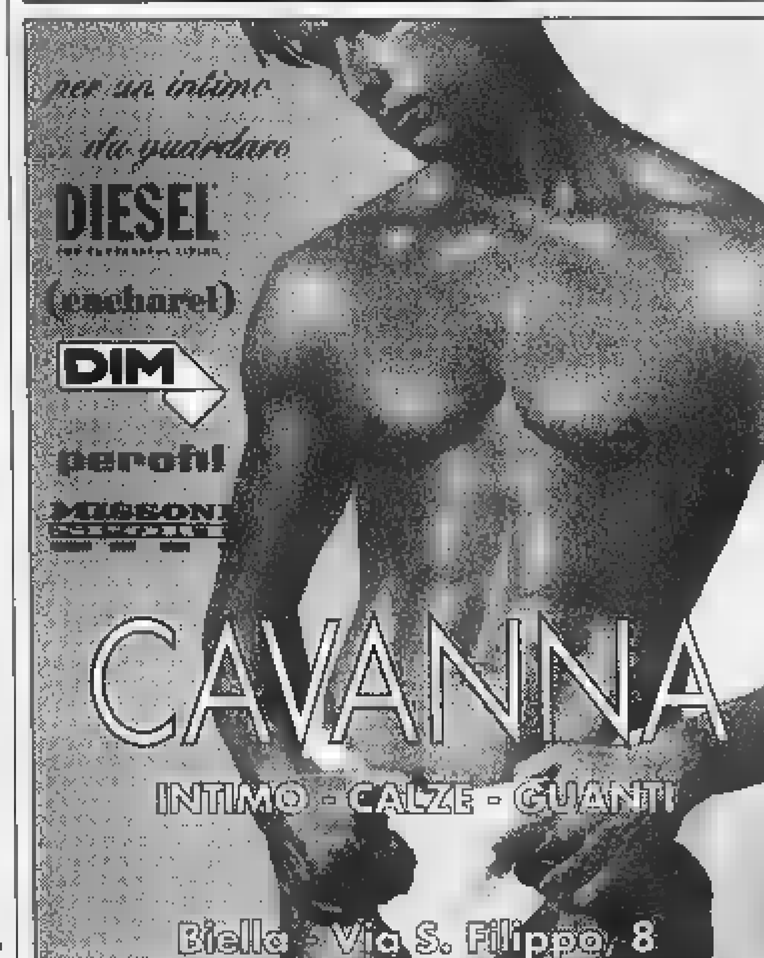
Tanto per restare in tema con le rappresentazioni che si tengono al Civico, ricordiamo che la Cooperativa Spettacoli Belvedere ha messo in programma per le 21 di questa sera, lo spettacolo di cabaret «Fichi d'India Show» che era stato annullato la settimana scorsa, causa motivi di salute di uno dei protagonisti.

Terminerà invece mercoledì, alle 21, sempre [illegible] Civico, la seconda edizione della rassegna organizzata ancora dalla Società del Quartetto con il Comune sotto il titolo «Ecce Rex Veniet: notti di musica aspettando il Natale». «Il Natale nel mondo: letteratura [illegible] musica per i tradizionali auguri di fine anno» [illegible] la tematica, con intermezzi letterari presentati da Ar.Tur.O. Canti dal mondo [illegible] i Coristi [illegible] Torino.

E per le 19,30 di giovedì 31 dicembre, il Comune ha messo in cartellone al Civico il «Concerto di capodanno», protagonista [illegible] Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda, già presente a Vercelli [illegible] le serate dedicate [illegible] Giovan Battista Viotti nella rassegna «L'arco incantato».

Per questa festa musicale [illegible] chiusura del '98, [illegible] state scelte musiche di Strauss, Brahms, Rossini, De Sarasate [illegible] Monti. Con Silvana Silbano (mezzosoprano) e Caludio Ottino (baritono). Al termine, brindisi con gli orchestrali, cantanti e pubblico. L'ingresso è libero.

Giovanni Barberis



[illegible] AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **I paparazzi**. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.31. **Così è la vita**. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il principe d'Egitto**.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 0163-22.698. [illegible] - [illegible] [illegible]. [illegible]: 15; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. [illegible]. **Racconto d'autunno**. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 6000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. [illegible] **Il [illegible] Ryan**. V. M. 14. Or.: 16; 19; 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] **Gallo cedrone**. Or.: 21 spett. unico. [illegible] 10.000; 5000.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible]

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-767.323. [illegible] **Distruzione [illegible]**. Or.: 15, spet. cont. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Radiofreccia**. Or.: 15; 20; 22. Spett. unico. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

FELIX. Inf. [illegible]. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

ORSA. Inf. tel. 0161-826.600. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 21,15 spett. unico. Lire 10.000; 7000; 9000; 6000.

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Delitto perfetto**. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 6000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. **Mulan** (cartoni animati). Or. [illegible]: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] ITALIA. Inf. [illegible] 0161-257.744. [illegible] spett. tel. [illegible]. [illegible] di [illegible]. Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-259.047. [illegible] spett. [illegible]. 0161-69.633. **Il mio [illegible]** [illegible] ap.: 15. Lire 12.000; 10.[illegible].

VIOTTI. Inf. [illegible] tel. 0161-250.845. **Così è la vita**. Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. RIPOSO.

[illegible] [illegible] Via Parini 1. RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 17. **Orchestra Filarmonica Nazionale [illegible]**. N. Giuliani dir., C. Leotta pianoforte: Beethoven, conc. n. 5 op. 73 **L'imperatore**, Beethoven Terza Sinfonia [illegible].

DUGENTESCO. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] **nero gatto bianco**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The avengers - Agenti speciali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là [illegible] sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

CAPITOL via San [illegible] 24, tel. [illegible]. **Il mio West**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN I c. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Omicidio in diretta**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

C. [illegible] II v. [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO c. Gotto 5, tel. 650.71.00. **Out of [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gatto [illegible] gatto [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,[illegible].

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.l.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro**.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, [illegible] 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible]. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283 **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. [illegible] **name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **cedrone** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible] **Viaggio min. [illegible]**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **La maschera [illegible]**. Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Giovanni** di W.A. Mozart (T. Regione 3). M. Fischer-Dieskau dir. Regia di Pier'Alli. Domani ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. [illegible]. Concentus Musicus Wien dir. da N. Harnoncourt. [illegible] (ore 14-15). Tel. [illegible] 8815.241/242.

Sannino dovrà fare a meno di 8 giocatori, Motta all'opposto ha problemi di abbondanza

Sfide stellari per Pro e Biellese

Al La Marmora il Fiorenzuola, super derby a Novara

BIELLA

E' una Biellese con gli uomini contati quella che oggi proverà a fermare la corsa del Fiorenzuola (seconda forza del campionato) per tornare ad assaporare il gusto della vittoria che le manca dall'8 novembre.

Il compito è però molto arduo, poichè mister Sannino deve fare i conti con moltissime [illegible] Tra gli uomini della rosa (22) sono ben 8 quelli inutilizzabili. Un elenco che è andato allargandosi a macchia d'olio. Si è partiti a inizio stagione con Vallone, La Cagnina e Corradi (quest'ultimo sarà oggi in panchina per la prima volta, ma è improbabile un suo utilizzo). Poi si sono aggiunti a novembre gli infortuni muscolari di Koffy e Saviozzi. A dicembre è stata la volta di Campese e l'altra settimana è toccato a Garegnani, colpito alla caviglia nel match di Alessandria. Completa la lista il difensore Mandelli, che deve scontare un turno di squalifica. Di questi otto il solo Mandelli tornerà in campo mercoledì a Viareggio per l'ultima giornata del '98; gli altri si rivedranno nel [illegible].

La formazione è quindi obbligata e vede Morello in porta; Lanza, Severi, Mazzia e Passariello in difesa; Saresini, Rossi, Ferretti e Giannini a centrocampo; Comi e Guidetti (o Millesi) in attacco. In panchina il secondo portiere Gerardi, Lembo, una punta tra Guidetti e Millesi, Corradi e tanti giovani della Berretti.

«Mi auguro che i tifosi capiscano il momento di difficoltà e ci diano una mano - afferma il direttore sportivo Sandro Turotti -. Purtroppo questo periodo "nero" è coinciso con i match di Pisa e Alessandria, ovvero contro le squadre più quotate del girone. E oggi ci aspetta un'altra grande. Il Fiorenzuola ha [illegible] pre occupato le posizioni di vertice e punta decisamente a tornare in C1. E' una formazione esperta, ambiziosa, completa in ogni reparto». Aggiunge il bomber Alex Comi (7 reti finora): «Ai tifosi promettiamo il massimo impegno. Anche se siamo contati andremo in campo per fare risultato. Non sarà facile, ma sarebbe bello riuscire a regalare al pubblico un successo che ormai ci [illegible] da un po' di tempo. Inoltre i tre punti ci permetterebbero di agganciare gli emiliani e una vittoria, a organico ridotto, sarebbe una grande iniezione di fiducia. Cercheremo quindi la vittoria in tutti i modi».

Da segnalare infine [illegible] vità per il pubblico: la tribuna laterale C posta verso via Valle d'Aosta è da oggi accessibile (i lavori sono terminati). Sarà invece chiuso il «vecchio» settore C (quello sopra la sede).

Gabriele Cornella



La Biellese spera nei gol di Alessandro Comi per fermare il Fiorenzuola e ritrovare il sapore della vittoria che le manca da oltre un mese



La Pro Vercelli si presenta a Novara con il chiaro obiettivo di conquistare una vittoria che manca ormai da oltre 8 anni. L'occasione è propizia perchè gli azzurri attraversano un momento molto delicato

VERCELLI

CHISSA' se la legge dei grandi numeri continuerà a strizzare l'occhio alla Pro Vercelli. Dopo otto anni d'attesa le bianche casacche hanno «regolato i conti» con il Pontedera; questo pomeriggio dopo un'astinenza che, almeno in campionato, è datata dodici stagioni, la Pro cercherà di tornare ad espugnare il «green» del Novara, impresa datata primavera '86. Gli eroi, allora, furono Gino e Passaretta autore d'interventi «monstre».

Adesso il popolo bianco s'aggrappa ai gol di Fabbrini, alle geometrie di Col e Fogli e alla solidità del pacchetto arretrato, per superare gli [illegible] e continuare l'ascesa [illegible] il vertice della classifica. Già perchè com'è successo nello scorso turno, il calendario ha in serbo per le dirette rivali della Pro sfide incrociate quanto mai infuocate (Prato-Alessandria, Biellese-Fiorenzuola e Pisa-Viareggio). «E' chiaro che fa piacere vedere la squadra ai vertici - osserva il tecnico vercellese Gianfranco Motta - ma in questo momento dobbiamo pensare unicamente a lavorare per migliorarci continuamente».

Ma è chiaro che, facendo risultato a Novara, i benefici sulla classifica dei bianchi sarebbero tangibili: «E' vero - commenta il vice presidente Chiaffredo Gallo - ma non dobbiamo dimenticare che incontriamo il Novara nel momento, forse, meno indicato. Dopo tre sconfitte consecutive gli azzurri scenderanno in campo con il coltello tra i denti. E se è a questo si aggiunge il "clima da derby" il quadro di quello che ci aspetta oggi pomeriggio è [illegible] pleto». Al «Piola» [illegible] la Pro Vercelli calerà con l'obiettivo dei tre punti: «Stiamo attraversando un eccellente periodo di forma - osserva Gallo - e il morale del gruppo è alto».

Sulla formazione mister Motta non ha che l'imbarazzo della scelta: in pratica il tecnico si ritrova con a disposizione l'intero organico e potrà studiare l'undici ideale. Come abitudine nessuna indiscrezione e spazio alle libere interpretazioni. Così con Teti tra i pali è ipotizzabile una linea difensiva con Garlini e Dal Compare centrali, Motta e Groppi sugli esterni. A centrocampo ritorno di capitan Col a coordinare il gioco con Fogli. L'ex Testa dovrebbe agire sull'out destro mentre Beghetto andrà in appoggio delle due punte Fabbrini e Righi (con Cavaliere sempre in preallarme).

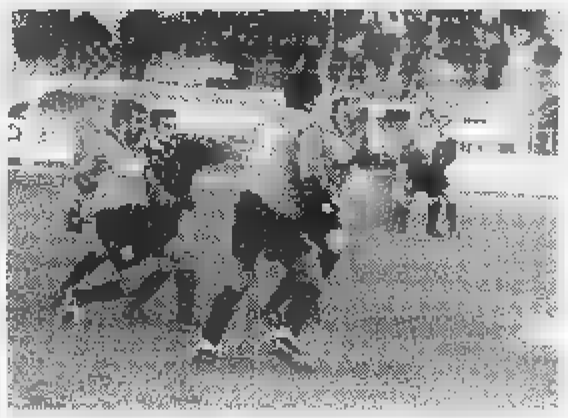
Intanto la tifoseria si sta mobilitando per la trasferta. Simpatica, al proposito l'iniziativa del Vercelli Front. Prima della partenza del pullman da via Goito, alle 13, verranno distribuite beneagurali fette di panettone. **(p. m. f.)**

Crolla il Borgosesia

La Pro Sesto vince l'anticipo: 3-0

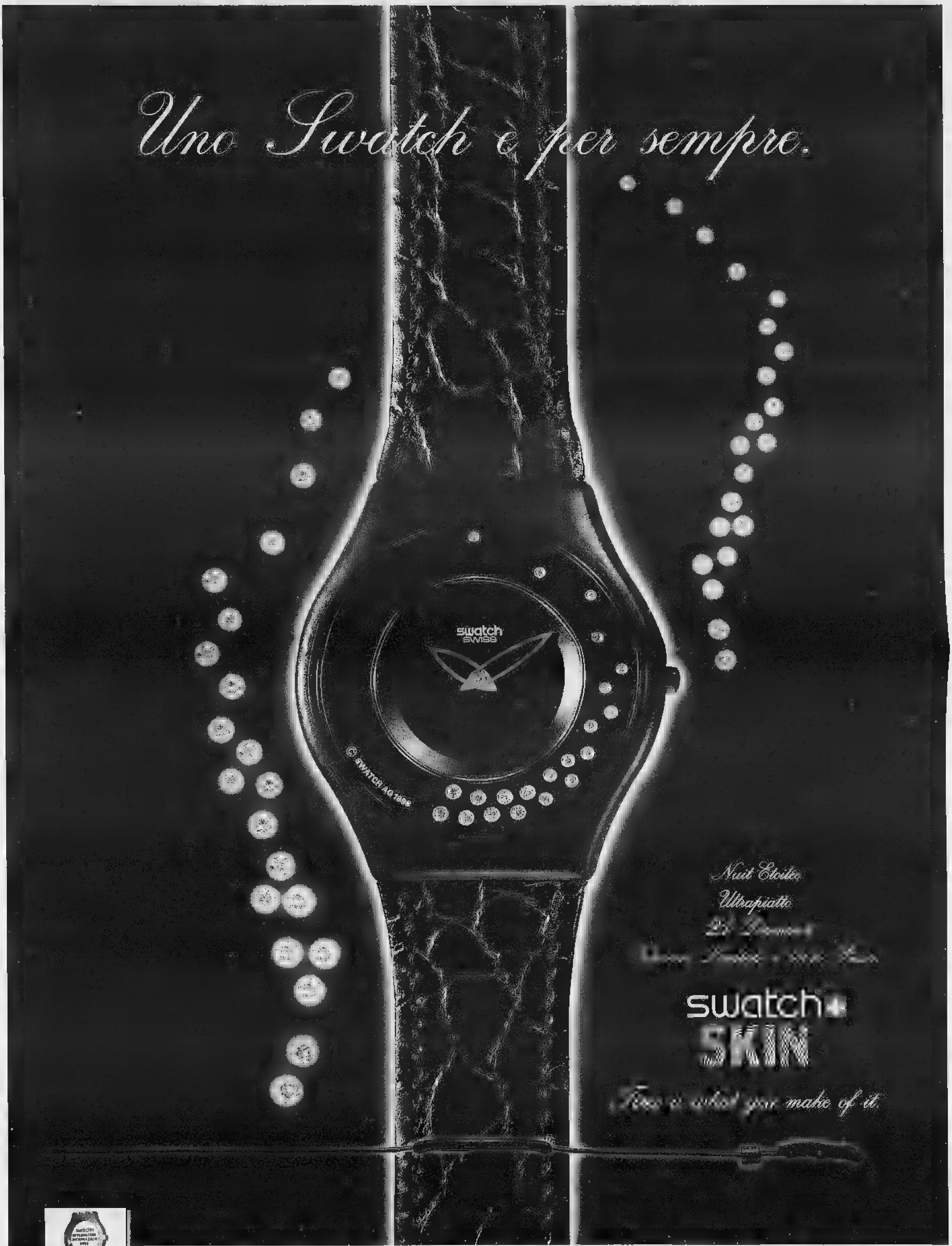
SESTO SAN GIOVANNI. Il Borgosesia ha interrotto la serie positiva che durava da cinque incontri. E l'ha fatto in modo traumatico: nell'anticipo di ieri la Pro Sesto si è imposta 3-0. Una sconfitta pesante, che non lascia spazio a dubbi su chi ha condotto il gioco, ma che punisce troppo severamente l'undici di Lele Domenicali. Il Borgo, tra l'altro, già privo dello squalificato Siazzu, dopo neanche mezz'ora ha perso il veterano Scienza, costretto a uscire per un problema muscolare.

La prima rete è [illegible]a da un mezzo errore difensivo dei granata: ad approfittarne è stato Temelin bravo a centrare l'incrocio dei pali. Nella ripresa le reti di Maiolo (per ironia della sorte omonimo del presidente del Borgosesia): la prima dopo pochi secondi con un gran rasoterra, l'altra «di rapina» dopo una respinta di Dan su tiro di Giorgio. **(i. fo.)**



Pesante sconfitta del Borgosesia che a Sesto ha visto finire la striscia positiva di cinque turni

Pro Sesto: Malatesta, Lambrughi, Brambilla (46' Rossetti), Saini, Marzini, Mastrapasqua, Tomo (78' Pennacchio), Giorgio, Temelin (47' Guerrisi), Maiolo, Garghentini. All.: Aggio.
Borgosesia: Dan, Sottana, Panella (53' Rubino), Galeazzi, Zito, Paladin, Dotti, Nicolini, Casu, Misso, Scienza (28' Simonelli). All.: Domenicali.
Arbitro: Battaglia di Messina.
Reti: 23' Temelin, 46' e 79' Maiolo.


Uno Swatch è per sempre.
swatch SWISS
© SWATCH AG 1998
Nuit Etoilée
Ultrapiatto
swatch
SKIN
make of it.

Basket A2, insidiosa trasferta per i rossoblù dopo lo scivolone col Forlì

«Nuovo» Avellino per la Fila

Gli irpini schierano le star Burtt e Frank



Il play Massimo Sorrentino guiderà il quintetto base della Fila

BIELLA. La Fila Biella chiude il girone di andata del campiona[illegible] di serie A2 facendo visita, [illegible]gi con inizio alle 18, all'Avellino, formazione che regge il fanalino [illegible] coda della classifica, [illegible] soli due punti all'attivo. I rossoblù di coach Federico Danna sembrano, almeno sulla carta, chiamati ad un impegno agevole, ma in realtà la trasferta [illegible] sarà facile.

La formazione irpina si appresta a scendere sul parquet, non solo con un organico [illegible]pletamente cambiato rispetto a quello di inizio stagione, ma potenzialmente [illegible] in grado di pun[illegible] alla promozione in A1. Sostituito coach Bartocci con Pasini, [illegible] allenatore [illegible] Minessi a Brescia, licenziata la coppia statunites[illegible] e [illegible] comunitario, a vantaggio di Burtt, Frank e Dunkley, perso Grappasonni, rimpiazzato [illegible] [illegible] giovedì scorso da Tufano (Pistoia in A1), l'Avellino che si appresta ad affrontare la Fila è una macchina da Formula Uno. Inoltre solo [illegible] vittoria potrebbe riaprigli la strada per la permanenza in A2.

«Non mi sarei mai aspettato di vedere giocare insieme in A2 due talenti cestistici quali Burtt e Frank - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Ho visto all'opera Frank in estate e mi ha impressionato per le [illegible] doti. Aveva già un super-contratto con [illegible] società spagnola [illegible] per noi era inavvicinabil. Ma non è [illegible] così per Avellino. Se poi consideriamo che della "rosa" fanno parte anche il recuperato Mastroianni e Capone, cecchino implacabile, e in più Aldi è vicino alla firma, vediamo come l'Avellino [illegible] sì ultima in clasifica ma può contare su [illegible] organico [illegible] far invidia».

In casa Fila, invece, la sconfitta [illegible] il Forlì, la prima evitabile della stagione, ha lasciato il segno e i rossoblù [illegible] apprestano ad affrontare l'impegno [illegible] grande tensione. Minessi [illegible] [illegible] dolori alla schiena e Zamberlan una contrattura alla gamba destra che lo ha bloccato per l'intera settimana. «Dobbiamo vincere per non peggiorare la nostra classifica - conclude Atripaldi -. Anche se affrontiamo l'Avellino nel momento peggiore per noi». [w.d.b.]

Cigliano ok

Vince a Biella Gattinara ko

BIELLA. Il Cigliano «sbanca» la Rivetti. Nell'anticipo dell'undicesimo turno, i giallorossi di Da Vito hanno superato 76-71 l'Executive Biella. Un risultato che rilancia le quotazioni primato del Cigliano, [illegible] i lanieri di coach Martinotti, al secondo stop consecutivo, sentono ormai il fiato sul collo delle inseguitrici.

E' invece andata male al Gattinara che sul parquet dell'Ivrea [illegible] stato sconfitto 66-60 interrompendo, così, un buon momento, culminato con la vittoria nel derby [illegible] l'Executive.

E sempre per il [illegible] di se[illegible] D maschile, impegno interno, questo pomeriggio al Pala Placco per lo Shopping Monferrato. I biancoverdi di coach Fotia, in serie positiva da cinque turni (e due vittorie esterne), attendono la visita del Novara Nord, formazione di medio-bassa classifica.

E oggi scenderà in campo anche la Pfv Zucca che alle 18,30 per il 4° turno del campionato di C femminile giocherà a Moncalieri. [p. m. f.]

CALCIO [illegible]

In Prima categoria scontro al vertice nel girone B tra Borgovercelli e Santhià

Si assegnano i titoli d'inverno

A Cureggio insidie per la capolista Cossatese

VERCELLI. Ultima giornata nei tornei regionali [illegible] turno decisivo per l'assegnazioni dei titoli d'inverno, la cui lotta salvo nel [illegible] del Borgovercelli (Prima B) è ancora serrata.

In Eccellenza [illegible] match di cartello [illegible] senz'altro quello tra Omegna (secondo) [illegible] Borgomanero (capolista) [illegible] i cusiani che sognano la vittoria sorpasso. Il Volpiano, altro leader, sopiterà il Biella V.L. Per l'undici di Rosa un compito decisamen[illegible] arduo. Tra i rossoverdi mancherà il difensore Sala per infortunio.

Più agevole, almeno sulla carta, il compito della Dufour Varallo. I neroverdi di Arrondini, infatti, ospiteranno [illegible] Roccapietra il Castellamonte, penultimo della classe.

Promozione, girone A. La Cossatese, prima della classe, [illegible] chiamata [illegible] difendere le due lunghezze di vantaggio dall'assalto della Castelletese. Entrambe le duellanti [illegible] attese da match esterni con coefficienti di difficoltà quasi identici. I lanieri di Finati scenderanno [illegible] Cureggio, mentre i novaresi saranno impegnati a Barengo. Trasferta-derby per il Gattinara contro [illegible] modesto Romagnano.

Nel girone [illegible] la lotta per lo «scudettino» d'inverno coinvolge quattro formazioni: Venaria e Tonenghese (25 punti), Sarre (24) [illegible] Viverone (22). Per i lacuali, dunque, le uniche possibilità sono legate ad [illegible] successo esterno nell'atteso derby con la Trozanese (squadra in crescita) ed [illegible] passi falsi delle dirette concorrenti. All'appello dovrebbe mancare solo il gialloblù Saccomanno.

Sugli altri campi d'alta quota la Tonenghese è [illegible] dal San Benigno, mentre il Venaria scenderà a Cavaglià. E i bianconeri di De Caroli sperano di tornare grandi proprio contro i leader dopo aver perso contatto con la stanza dei bottoni. Un po' lo stesso discorso per il Val Mos, [illegible] dalla trasferta di Borgaro.

Nelle zone a rischio la Crescentinese andrà a render visita ad un Sarre galvanizzato dal successo esterno di Venaria. Per mister Girardo le note positive arrivano dai recuperi di Arlone, Spione e Rinaldi senior. E non sarà un pomeriggio facile neppure per il Trino, atteso dalla delicata trasferta contro [illegible] quotata Pro Settimo.

Nel girone B di Prima spicca il derby al vertice tra il leader Borgovercelli e Santhià, [illegible] la Caresanese, quarta, è [illegible] scena a Grignasco. La Serravallese riceve il Caprignano, impegni esterni per Valsessera (a Cavaglio) e Lessona (contro il Casaleggio). Nel girone C oltre al derby Spolina-San Biagio da seguire Tollegno-Strambinese e Verrone-Caluso. [p. m. f.]

UN MESE DI STOP

Si riparte il 17 gennaio

Con gli incontri odierni, che chiuderanno il girone d'andata, i tornei regionali andranno in «letargo» per quasi un mese. Il Comitato regionale della Figc ha, infatti, stabilito le modlità per la ripresa.

I primi a riprendere [illegible] ostilità saranno i due giorni di Eccellen[illegible] il via domenica 17 gennaio '99.

Una settimana più tardi (week end del 23 e 24 gennaio) riaprirà i battenti il campionato Juniores regionale. In queste domeniche verranno disputati gli eventuali recuperi [illegible] altri campionati (nel girone B [illegible] Promozione, ad esempio, si giocherà Trino-Tronzane[illegible]).

Domenica 31 gennaio sarà la volta dei tornei di Promozione e Prima categoria. Per quel che concerne Seconda e Terza categoria i gironi vercellesi, curati dal Comitato provinciale, ripartiranno domenica 14 febbraio. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Calcio [illegible]

Ultima d'andata per la Pro contro [illegible] Cagliari

Si chiude questo mattina il girone d'andata [illegible] campionato Nazionale Allievi. La Pro Vercelli, sesta in classifica dopo la vittoria sul Vareso, affronterà tra le [illegible] amiche il Cagliari. L'incontro avrà inizio alle 10,30 e, come tutti i match interni dei bianchi di Viassi, verrà disputato [illegible] Palestro. [p. m. f.]

Bocce

Al via quest'oggi il memorial «Ferraris-Paganin»

Inizierà quest'oggi al bocciodromo coperto di via Viani il memorial «Piero Ferraris [illegible] Patrizia Paganin», gara [illegible] quadrette a poule riservato alle categorie A-A C-C. Al via le formazioni del Gs Bellaria (organizzatore del torneo), Turbosider Asti, Varallo, Trino '97, Dfl Asti, Fossano, Argenteria Lodigiani e Zst. I primi incontri in mattinata alle 8,15. Nel pomeriggio recuperi e semifinali. La finale è in cartellone per le 21 [illegible] martedì. [p. m. f.]

Podismo

A Trino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] edizione del Cross [illegible] Natale

Il Gruppo podistico trinese organizza per quest'oggi la terza edizione del «Cross di Natale», marcia podisitica non competitiva. Il via alle 10,30 dal bosco della Partecipanza. Il percorso, 6 chilometri, si svolgerà all'interno del parco. Lungo il tracciato funzioneranno posti di controllo e ristoro. [r. co.]

Hockey on line

Torneo al Pala Isola con quattro formazioni

Torneo [illegible] hockey [illegible] line, quest'oggi al Pala Isola. Al via Smashers Vercelli, Novara, Asti e Novi Ligure. Primo incontro alle 10, finalissima alle 18,30. [p. m. f.]

[illegible] A1

Per i biellesi il ritorno inizia [illegible] gonfie vele

Amici, trionfo a S. Vincent battuto l'Aosta per 15 a 5

BIELLA. Gli Amici Chiavazzesi Param hanno iniziato il girone di ritorno del campionato di serie A1 con un risultato che non erano mai riusciti [illegible] cogliere nelle precedenti stagioni: vincere sui campi dell'Aosta. I granata del direttore tecnico Giorgio Radice si sono imposti con un eloquente, quanto meritato, 15 a 5.

La sconfitta iniziale, per 11 [illegible] 5, [illegible] terna Doria, Dallolmo (rilevato da Pivotto) e Franzoni è stata subito cancellata dalla vittoria di Pelazza-Scarparo (11 7) e dal pareggio, 11 [illegible] 11, ottenuto da Lucente. A questo punto ha iniziato a prendere corpo la prima sconfitta interna dell'Aosta grazie ai successi di Favre e Occhetto nella staffetta, di Pelazza, [illegible] a 22 nel tiro tecnico, [illegible] di Favre nel tiro progressivo, [illegible] Franzoni, per 25 a 22 nel punto tiro obbligato, [illegible] della terna Negro, Pivotto [illegible] Doria per 13 a 3.



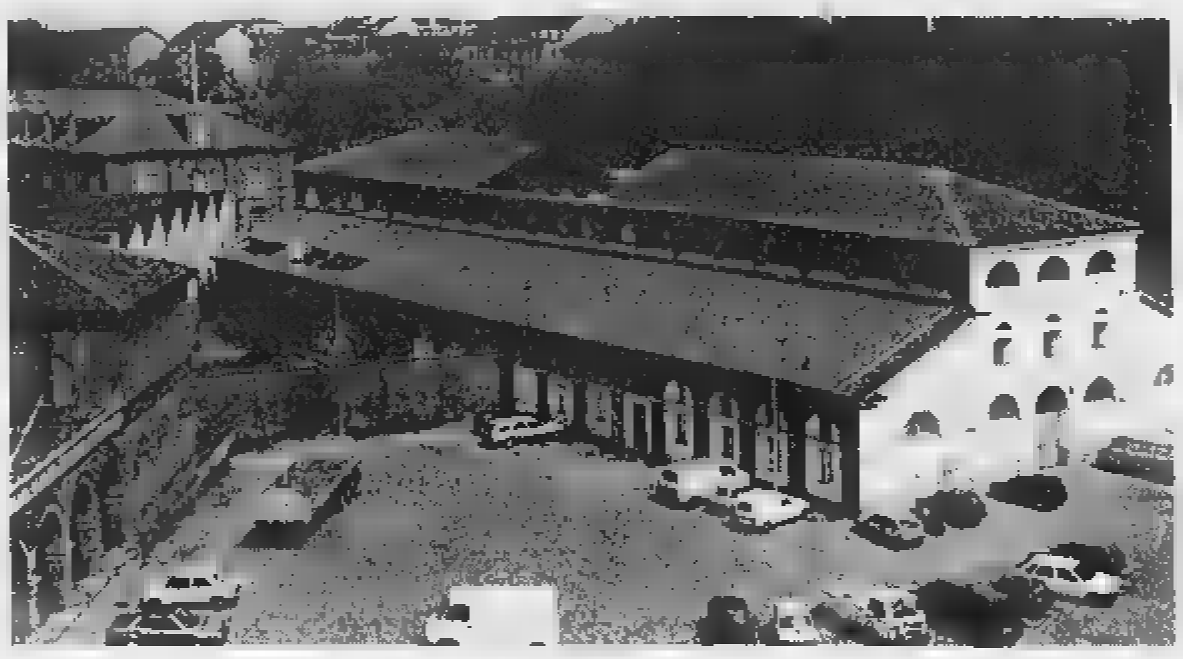
[illegible] successo degli Amici Chiavazzesi porta anche la firma [illegible] Franco Negro, a segno nella terna

A risultato ormai acquisito, toccava a Scarparo-Lucente subire (10 a 8) le ultime velleità dei valligiani che si arrendevano definitivamente p[illegible] [illegible] [illegible] 5 grazie alla vittoria di Pelazza, per 13 a 9, nell'ultimo individuale. Il campionato di A1 [illegible]prenderà il 9 gennaio con gli Amici Chiavazzesi impegnati in casa contro gli astigiani della Tubosider. [w.d.b.]

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà essere trasferita [illegible] repartino detenuti delle Molinette

Tamara, ricordate? E' [illegible] ragazza anoressica, sieropositiva, drogata [illegible] responsabile di alcune rapinette con la siringa «che nessuno voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, anzi male, Tamara e i 35 chili del [illegible] povero fisico scheletrito dalla malattia so[illegible] [illegible] là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno ancora poco: i giudici della prima sezione della Corte d'appello hanno [illegible] [illegible] gli arresti domiciliari. Dentro il Sermig di Ernesto Olivero.

Se adesso la burocrazia non [illegible] metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, assicura Olivero, «avrà tutto [illegible] nostro amore e le cure [illegible].

Quelle cure che la giovane aspetta da [illegible] nel repartino, luogo in cui, per ammissione degli stessi medici, [illegible] può certo continuare a rimanere, [illegible] non [illegible] in una struttura adatta peggiorerà».

Già, una struttura adatta. L'uni[illegible] trovata [illegible] quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'asso[illegible] privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica non [illegible] stata capace di aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disinteressata di lei, della [illegible] salute sempre più malferma, mai ha ascoltato le suppliche della madre di Tamara; poi, [illegible] mese fa, dopo la nostra denuncia, dopo la visita al repartino della senatrice di An Maria Grazia Siliquini, [illegible] subito promesso «troveremo una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in un centro di Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: se [illegible] fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, [illegible] soli 25 anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per uscire dal tunnel»

Una vita perseguitata sin dall'adolescenza da ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una rovina comune a molti anoressici, è provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di lei la «rapinatri[illegible] con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi 50 mila lire sennò ti pungo». E proprio questa singolarità di urlare «dammi [illegible] mila lire» (i soldi della dose) e non «dammi il portafoglio» è valsa uno sconto di pena per l'ultima aggressione, quella che il 4 marzo [illegible] era costato l'ennesi[illegible] arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da [illegible] anni e [illegible] mesi [illegible] un [illegible] (che [illegible] somma ai tre già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà seguita dal Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone della necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno sono andato a trovare Tamara al repartino, mi ha fatto ottima impressione, [illegible] che è la s[illegible] ultima possibilità, se [illegible] aiuta l'aiuteremo. Ci dia un dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale ci sono giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi con lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma [illegible] non c'è il supporto medico, quel supporto medico che [illegible] Sanità pubblica aveva promesso...«C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà se la ragazza non collabora o, peggio, se scapperà. Rischio questo che esiste anche se la giovane fosse [illegible] ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire [illegible] tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da noi. Ma, da come mi ha parlato confido che s'impegnerà [illegible] fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, [illegible] promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti si sono risolti, qualcuno purtroppo [illegible]. Insomma, Tamara aiutati ché il cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

[illegible] Giacchino

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Pie[illegible] Iavarone - quelli che la sera in cui ai Murazzi [illegible] ucciso Abdellah Doumi, «la [illegible] della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione di «Pinocchio», solo che qui girano caramelle [illegible] qualche bicchiere di chardonnay. E [illegible] già [illegible] Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che non è come avete dipinto». Anche qui nessuno [illegible] fer[illegible] a riflettere [illegible] ciò che raccontano le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise [illegible] favore di Piero [illegible] compagni saranno processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky [illegible] suo migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide [illegible] Mara (tra i 22 e i 30, qualcuno [illegible] famiglia) si [illegible] autoconvocati per spiegare che cosa non andrebbe [illegible] questa faccenda. A cominciare dai testimoni.

I TESTIMONI. «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non han[illegible] parlato», [illegible] stato detto. «Come la donna che abita a San Mauro, davanti a casa Iavarone, e che quella notte aspettava che la figlia rincasasse. Ogni tanto guardava fuori [illegible] così ha visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che [illegible] si combina con quella della morte del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada a testimoniare».

IL PUGNO. Così «il pugno [illegible] Piero» - sferrato nel momento [illegible] massima tensione, quando Abdellah fronteggia una ventina di italiani con una bottiglia rotta di vetro -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo si butta in acqua, diventa «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale 22 anni di carcere? Chi era là perché non ha salvato il ragazzo?». Ricky: «Piero [illegible] [illegible] bonaccione. Se fosse stato [illegible] [illegible] al Po, lo avrebbe tirato fuori».

LA PENA. «Se uno merita 22 anni, li merita [illegible] basta. Ma qui Piero è colpevole solo di aver dato il pugno». Gli altri condannati? «Noi conosciamo solo Piero - dicono alcuni - da quando è nato».

[illegible] Ricky: «Qui nessuno è razzista. Io vado in ferie [illegible] Cuba, ho un amico tunisino...».

[illegible] I GLI AMICI. «Se [illegible] ucciso, [illegible] noi Yeti - lo chiamiamo così da quando [illegible] 10 anni perché era già grande [illegible] grosso - non avrebbe trovato comprensione. Ma lui è uno che anche quando è ubriaco ha dei limiti».

IN TESTA. «Lui in testa ha il divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava [illegible] scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. [illegible] [illegible] dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti del fatto che comunque si dovrà arrivare al processo di appello: «Chi [illegible] vada a dire la verità così Piero torna a casa per Natale».

RAGAZZA STUPRATA

«Ricostruiremo quella notte»

Forse [illegible] ricostruirà la notte in cui Anna è stata violentata da quattro giovani stranieri, in un capannone abbandonato che si affaccia su corso Francia. La richiesta è del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchi[illegible]. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li avevo incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha 18 anni. Da anni, è in cura presso [illegible] strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato [illegible] Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di 30 anni, [illegible] Abdelilah Mabruck, [illegible] 39 anni. Uno racconta che quella [illegible] era in [illegible] di un amico. L'altro ammette di aver dormito nel capannone, ma di [illegible] aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perché, «se [illegible] vero che i due [illegible] senza permesso di soggiorno, non [illegible] mai stati espulsi».

SAPER SPENDERE

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora chi preferisce cucinare in [illegible] tutto o gran parte del cenone di Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran [illegible] [illegible] prodotti [illegible] gastronomia durante tutto l'anno, per mancanza di tempo, ma per le feste di Natale [illegible] Capodanno, grazie [illegible] un periodo di ferie che trascorro a casa con la famiglia, mi metto ai fornelli e cucino io (devo dire [illegible] grande soddisfazione di mio marito [illegible] dei miei due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che non mancano mai)». E conclude: «Non fatemi mancare qualche idea nuova per il mio menù. Ogni [illegible] grazie a Saper spendere, ho sempre avuto successo».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli [illegible] Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Riso, caldarroste, burro tartufato. Per 10 persone: con un chilo di castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare 50 g di scalogno e [illegible]larlo con [illegible] g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino [illegible] farlo tostare. Sfumare [illegible] vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; toglie[illegible] dal fuoco e mantecare con 80 g di burro tartufato [illegible] [illegible] [illegible] di formaggio grattugiato.

Gnocchi al Castelmagno. Per 4 persone: fare bollire 600 g di patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo [illegible]0, un uovo, parmigiano grattugiato quanto b[illegible] e impastare il tutto. La[illegible] a grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli a piacere sui rebbi di una forchetta. In una padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio [illegible] panna. Servire su piatti caldi.

Baloon [illegible] gnocchetti verdi [illegible] brodetto di pesce. Con ritagli di pe[illegible] preparare un brodetto con poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le [illegible] in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuo[illegible] gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli [illegible] freddarli in acqua fredda. In una cocotte da forno mettere il brodetto, le [illegible] e gli gnocchi; con uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte [illegible] sigillare [illegible] questi un disco [illegible] pasta sfoglia tirata non troppo sottile. Porre in forno già caldo [illegible] 190° finché la sfoglia si gonfia come un «baloon» ed è ben dorata.

[illegible] [illegible] [illegible] Tritare e imbiondire una cipolla in olio, unire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare [illegible] burro [illegible] parmigiano grattugiato [illegible] servire.

Gnocchi [illegible] [illegible] Per otto perso[illegible]: [illegible] 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere un chilo e mezzo [illegible] patate farinose con la buccia [illegible] acqua salata (parten[illegible] [illegible] freddo). Strizzare bene la zucca dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate [illegible] passarle al passaversura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, [illegible] [illegible] [illegible] farina tipo 00 e [illegible] uovo. Lavorare [illegible] tutto rapidamente fino [illegible] ottenere un composto omogeneo. Ricavare dalla pasta [illegible] bastoncini della grandezza di un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi d[illegible] centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli [illegible] passarli in padella con burro [illegible] salvia.

Flan di zucca. Lavare e pulire 800 [illegible] di zucca gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, saltare in padella con una [illegible] di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare [illegible] uova con un quarto di dl di panna, [illegible] g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Quando la zucca sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli [illegible] tre quarti con il composto. Fare cuocere in forno a bagno maria per [illegible] minuti.

Simonetta

IN BREVE

CARABINIERI

Generale Tassi ad interim prende il posto di Romano

Il generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Franco Romano, comandante dei carabinieri [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è un nuovo comandante, [illegible] capitano Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. O[illegible] l'incarico da temporaneo si trasformerà però presto in definitivo.

PINEROLO

Domani i funerali dell'on. Carlo Borra

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo [illegible] Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattina, all'età di [illegible] anni - è stato deputato per tre legislature, dal 1963 al '76, consigliere comunale di Pinerolo per 34 anni e consigliere provinciale. Ha militato per decenni nella Cisl, dopo e[illegible] stato tra i fondatori.

[illegible]

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, dialisi autogestita, dialisi in grado di pesare sempre meno sul malato. E' la nuova frontiera della Divisione di Nefrologia [illegible] Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta dal dottor Francesco Quarello, che dispone di [illegible] letti, nove [illegible] più di prima. Si [illegible] così iniziata una fase di razionalizzazione delle strutture, in vista della nascita del [illegible] centro, [illegible] costruzione. In quest'ottica [illegible] è proceduto a trasferire il vecchio servizio di dialisi ad assistenza limitato delle Vallette al Giovanni Bosco.

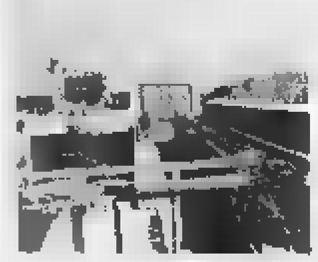
[illegible]

Studenti in piazza contro Berlinguer

Alcune centinaia di studenti, insegnanti [illegible] genitori hanno partecipato ieri a una manifestazione contro i progetti [illegible] riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla nuova maturità alla parità scolastica tra scuole statali [illegible] non statali. Un corteo ha attraversato il centro cittadino, partendo da piazza Arbarello e concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio. Altre centinaia di persone [illegible] partite oggi da Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale di Roma.

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La [illegible] di Sarmato illumina [illegible] Vercelli



VERCELLI. Una lampadina [illegible] due [illegible] quelle accese a Vercelli [illegible] ora alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): [illegible] costruita da [illegible] consorzio composto dal colosso Edison e da sei aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Aasm di Vercelli).

L'impianto (nella foto) è stato realizzato sfruttando le tecnologie più avanzate; ha una potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo [illegible] chilovattore, di cui i 50 milioni destinati [illegible] Vercelli rappresentano esattamente la metà del suo fabbisogno. Con le eventuali eccedenze [illegible] produzione [illegible] approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno; secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza [illegible] potrebbe derivare un costo minore dell'energia consumata.

Malpensa [illegible], [illegible] [illegible] sacchi neri

NOVARA. «Per Malpensa 2000 siamo cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo smog e il rumore di centinaia di voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi neri, come si conviene all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi in realtà ci saranno palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le [illegible] [illegible] è organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

[illegible] in uno scontro il giudice Scarrone

TORINO. E' rimasto [illegible] in [illegible] terribile incidente stradale nella regione in cui anni fa aveva chie[illegible] [illegible] trasferirsi per seguire [illegible] moglie. Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al '90, è morto giovedì scorso [illegible] Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchina su cui viaggiava si è schiantata contro l'auto blindata della pretura di Marsala: Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.



Il professore [illegible] Sordi al lic[illegible]: rispettate i vecchi

COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione con il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che ieri ha assistito alla proiezione di «Finché c'è guerra c'è speranza» era composta in gran parte da studenti. Il film diretto e interpretato da Sordi racconta di un mercante d'armi. «Storia purtroppo di grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, [illegible] [illegible] crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe cose». Dopo aver firmato autografi e aver posato tra i liceali di Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo con il cinema la mia vita, come ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno di rispetto, questo insegnerò».

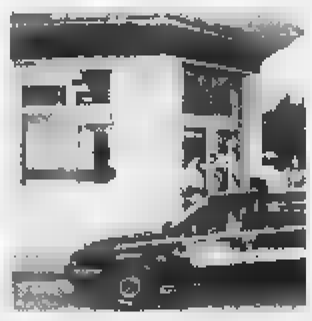
A Chiavari [illegible] gli [illegible] pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì in [illegible] Millo alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo vi so[illegible] piante che, a causa delle drastiche potature effettuate in passato [illegible] per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, sono diventate pericolose per la pubblica incolumità di passanti [illegible] cose.

Il [illegible] di La Spezia è trasferito [illegible] Brescia

LA SPEZIA. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del [illegible] trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio con i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, nei dieci anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato [illegible] dialogo con il mondo del lavoro. Spesso è andato nelle fabbriche, anche in momenti [illegible] tensione, portando i messaggi del Vangelo tra gli operai.

[illegible] [illegible] televendite [illegible] [illegible] fiscale



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, con una società di televendite: l'importo [illegible] denunciato al Fisco è di 11 miliardi [illegible] tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia [illegible] finanza dopo una [illegible] di controlli incrociati. Le generalità non sono state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» o quasi [illegible] cui il Fisco ignorava l'esistenza sono stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in 3 anni [illegible] denunciati), un venditore ambulante, un idraulico, con 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due anni ha accumulato 950 milioni.

In provincia sono stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi di Irpef e 37 di Iva.

[illegible] evacuata nel centro [illegible] Genova

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, è stato evacuato l'altra [illegible] per una sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, sono stati accompagnati all'ospedale San Martino per alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazione, [illegible] stati riaccompagnati a casa. A dare l'allarme è stato [illegible] inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, una base per gli elicotteri

SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare una grave lacuna: la [illegible] di un'elisuperficie per le emergen[illegible]. Il primo passo è l'acquisto di un'area [illegible] 1800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, vicino alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi antincendio. L'eliporto [illegible] e proprio sarà invece realizzato [illegible] Capo Verde, anche [illegible] il progetto va inspiegabilmente a rilento.



Luis Sepúlveda a Dogliani racconta la [illegible] Gabbianella

DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola così l'«aperitivo culturale» che mercoledì avrà come ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del rom[illegible] «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal quale è stato tratto il film [illegible] [illegible] «La gabbianella [illegible] il gatto». Con tale proiezione, sempre mercoledì, verrà inaugurata la multisale cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, è organizzata dal Parco Culturale Grinzane Cavour [illegible] dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda [illegible] Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega del Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.

Passa parola

Club Dirigenti Vendita & Marketing Provincia di Cuneo — CDV&M

Appuntamento di informazione del Club Dirigenti Vendita & Marketing

UIC Unione Industriale della Provincia di Cuneo

Dai soci del CDV&M di Cuneo, a tutti:
Un Natale Sereno e un Felice 1999



Antonio Airaudo (Faab); **Franco** [illegible] (Ondalba spa); **Ernesto Allione** (Allione Industrie Alimentari spa); **Annamaria Antoniotti** (L.P.M. spa); **Anna Arrò** (Studio Arrò & Associati snc); **Renata Avvenego Ducca** (Casting sas); **Lucetta Beccaria** (Ecat snc); **Matteo** [illegible] (VOG sas); **Giuseppe Bergese** (CMT spa); **Giovanni Piero Bertolino** (Sistema Recupero srl); [illegible] **Bertolone** (Due Gi Prefabbricati srl); **Bartolomeo Bertone** (Bertone F.lli snc); **Alberto Biraghi** (Valgrana spa); **Umberto Bisio**; **Carla Boella** (Antares srl); **Francesco Borello** (Falegnameria Borello); **Massimo** [illegible] **Borghese** (SAI Assicura); **Cesare Boschis** (Borgogno Giacomo & Figli); **Maurizio** [illegible] (Trecentosessantagradi srl); **Diego Bottero** (Interbancaria Investimenti - Gruppo BNL); **Corrado Ceriani** (Trecentosessantagradi srl); **Marco Chiesa** (Chiesa Marco & C. snc); **Gian Mario Cillario** (Industria Grafica Eurostampa spa); **Giuseppe Cillario** (Industria Grafica Eurostampa spa); **Franco Civallero** (Euroglass spa); **Carlo Colomba** (Selene snc); **Francesco Comoglio** (Abet Laminati spa); **Giovanna Comollo** (Technofabric spa); **Duilio Damilano**; **Sandro Dardanello** (S.A.I.S.E.F. spa); **Secondo Della Noce** (Ferrero spa); **Bruno Dellavalle** (F.lli Dellavalle snc); [illegible] **Del Tufo** (Capetta I.VI.P. srl); **Michele Di Napoli D'Errico** (CB Brokers Associati srl); **Luca Drocco** (Dromont srl); **Silvia Fantino** (Tecnosistemi sas); **Luciano Favale**; **Maurizio** [illegible] (Galfrè Antipasti d'Italia snc); **Sergio Gallione** (Falcone F.lli srl); **Lorenzo Gallo** (Green Has Italia spa); **Renato Gavuzzi** (RPS snc); **Franca Ghiazza** (SCM Utensilerie sas); **Gianni Giordano** (Ferdinando Giordano spa); **Roberto Giordano** (Giordano & C. spa); **Celestino Gonella** (Biraghi spa); **Giuseppe Gonella** (Green Has Italia spa); **Giovanni Ladisa** (Auser srl); **Luca Lucchiari**; **Barbara Maggiora** (BEA spa); **Bruno** [illegible] (Manno srl); **Giovanni Manno** (Manno srl) **Luciano Marengo** (Biemmedue spa); **Battista Mellano** (Nord Ovest srl); **Amilcare Merlo** (Merlo spa); **Danilo Merlo** (Lannutti srl); **Marco Michelis** (Michelis Alimentari snc); **Angelo Milano**; **Alberto Monchiero** (Monchieromoto); **Luca Nasi** (Nasi Teresio & Figli snc); **Aldo Oderda** (Oderda Film spa); **Fabrizio Pavan** (Cuneo Inox srl); **Peano Paolo** (Giordano & C. spa); **Emilio** [illegible] (Elettrosì spa); **Mario Pettiti** (Jollies sas); **Paolo Porro** (Elettroprogetti snc); **Pier Giorgio Previotto** (Baratti & Milano srl); **Giancarlo Proglio** (Proteco Cancelli Automatici snc); **Bruno Quarti** (Casa Editrice I.C.A.P. spa); **Rino Raina** (Biemmedue spa); **Roberto Savoini** (Autofontana spa); **Giancarlo Scarzello** (Gemini Project snc); **Egle** [illegible] (Oscar Sebaste spa); **Marco Silvestro** (Nuova Metronortte); **Paolo Silvestro** (Gatti & Silvestro sas); **Francesco Sola** (Esam srl); **Claudio Testa** (Biraghi spa); **Emanuele** [illegible] **Valdenassi** (Mesura srl); **Ce**[illegible] **Vigo** (CB Brokers Associati srl); **Claudio Vit** (Auser srl); **Denis** [illegible] (Auser srl)

Pagina a cura di Carla Boella e Paolo Silvestro • Progetto Grafico: Gatti & Silvestro

[illegible] collaborazione [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Dinamismo degli operatori economici

Export, la «Granda» prima in Piemonte

Nel '97 fatturato di 6 mila miliardi
Una sfida nel segno della qualità

CUNEO. Giovanni Negro è sindaco di Monteu Roero e contitolare di un'azienda vinicola. Esporta Arneis, Roero, Barbera, Birbét, Bonarda e Favorita. Non è sorpreso per le performance della provincia di Cuneo sull'export: dodicesima in Italia, prima in Piemonte. I dati sono stati resi noti durante un incontro organizzato dalla Regione al quale hanno partecipato enti locali e associazioni imprenditoriali. Spiega Negro: «Le cifre smentiscono il luogo comune del cuneese bogia nen. Ci muoviamo in ogni parte del pianeta [illegible] vinciamo la concorrenza puntando sulla qualità. Partecipo a una decina di fiere all'anno in Paesi stranieri per promuovere i miei prodotti. Ma [illegible] supporto della Camera di commercio, questi risultati non sarebbero raggiungibili».

Nella «Granda», come sottolinea il direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco, il fatturato dell'export nel '97 è stato di seimila miliardi. [illegible] 70% della produzione va nei Paesi Ue. Secondo [illegible] presidente dell'Unione industriale Ottaviano Anselmino Cuneo primeggia soprattutto grazie alla capacità degli imprenditori che «pur operando in un contesto di infrastrutture pietose» riescono a produrre beni di alta qualità.

Anche il presidente della Ca[illegible] di commercio Ferruccio Dardanello [illegible] nasconde la soddisfazione: «La provincia è leader nelle esportazioni grazie al lavoro degli operatori economici. Ma questi risultati sono anche il frutto del supporto della Camera [illegible] commercio, che promuove le attività della "Granda" nel mondo». Intanto domani, alle 18, all'Unione industriale, verranno comunicati i dati dell'indagine previsionale per il primo trimestre '99.

[illegible] Ferrando

Vittima operaio di Demonte, un'altra vettura travolge chi cercava di aiutarlo

Muore in auto, soccorritori feriti

L'incidente ieri notte a Cuneo, 9 in ospedale

CUNEO. Un morto e 9 feriti (di cui uno molto grave) sono il tragico bilancio [illegible] un duplice incidente avvenuto nelle prime ore di ieri: un automobilista è precipitato lungo la scarpata che delimita uno [illegible] viali ciliari del centro storico, morendo; per tentare i soccorsi diverse persone che percorrevano in auto la strada sottostante si sono gettate sul bordo della carreggiata [illegible] scarpata, ma [illegible] state travolte da un'altra auto.



Oriano Massolo (40 anni) era dipendente della Cometto di Borgo San Dalmazzo

La vittima del primo incidente è Oriano Massolo, 40 anni, di Demonte (frazione Fedio, via Bovero 7), fratello di Danilo, vi[illegible] sindaco del paese della Valle Stura. Poco dopo le 2,30 l'uomo (dipendente della Cometto di Borgo e appassionato [illegible] falegnameria e restauro) viaggiava [illegible] corso Kennedy, a bordo di [illegible] «Maggiolone», da piazza Torino in direzione Ponte Nuovo. Improvvisamente ha perso [illegible] controllo della vettura che è uscita di strada sulla destra e, dopo aver oltrepassato il controviale, è finita nella scarpata, terminando la corsa in via discesa Bellavista. Nello schianto l'uomo è morto sul colpo. Alcuni automobilisti che stavano rientrando verso Cuneo dal ponte vecchio e hanno assistitito alla caduta dell'auto di Massolo si sono precipitati a prestare i primi soccorsi, [illegible] stati travolti dalla «Ibiza» condotta da Igor Basso, 21 anni, residente in via Scagliosi 9, a Cuneo.

Sono intervenuti Polstrada e vigli del fuoco.; il più grave dei soccorritori feriti è Vincenzo Scarzello, 21 anni, abitante in via Roero, a Cuneo, ricoverato con prognosi riservata in Ortopedia al «S. Croce», per politrauma. Gli altri coinvolti (soccorritori e occupanti dell'«Ibiza») so[illegible] Massimo Einaudi, 28 anni, di Madonna dell'Olmo di Cuneo (ginocchio contuso, 6 giorni); Andrea [illegible] Pasquale Fiorentino, 19 [illegible] 20 anni, di Cuneo, via Medaglie d'oro 14, (5 e 10 giorni di prognosi); Mauro Quaglia, 23 anni, di Busca, via Attisano (fratture costali, 20 giorni); Lorenzo Pasquale, 36 [illegible]ni, di S. Bartolomeo di Chiusa Pesio (frattura del malleolo, [illegible] giorni); Salvatore Amante, 17 anni, di Cuneo, via Madonna del Colletto (2 giorni); Fabio Cosoleto, [illegible] anni, di Cuneo via Barbero 13 (un giorno), oltre a Igor Basso (guarirà in 5 giorni). [r. c.]

Si schianta giocatore del Villafranca calcio



Mario Canapè aveva 24 [illegible]

TORINO. Mario Canapè, 24 anni, calciatore del Villafranca, è morto la scorsa notte in un incidente nel capoluogo regionale. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, verso le 5,30, il giovane, per cause da accertare, ha perso il controllo della «Fiesta» [illegible] cui viaggiava da solo; la vettura, dopo una curva in via Cossa, a pochi metri dall'abitazione, si [illegible] schiantata contro un palo. Mario Canapè - che tornava dalla cena sociale del Villafranca calcio - è morto sul colpo.

Il ventiquattrenne era direttore generale di Radio Antenna 1 Torino. Sua grande passione era il calcio. Dopo avere militato nelle giovanili della Juventus, era passato al Villafranca. «Era un bravo giocatore, [illegible] anche un ottimo ragazzo - dice l'allenatore del Villafranca Agostino Tuninetto, sconvolto dal dolore come tutti i compagni -. Era un difensore di talento, fra i migliori della categoria in Piemonte». Oggi, nella gara casalinga di Promozione col Libarna, la squadra giocherà col lutto al braccio. [r. s.]

Operazione dei carabinieri di Alba [illegible] del comando provinciale. La svolta dopo l'assalto a banche langarole

Smantellata gang delle rapine: dieci arresti

In carcere sono finiti gli autori e i basisti di colpi nel Nord Italia

ALBA. Dalla Sicilia per svaligiare le banche [illegible] Nord. Dieci persone, tra presunti autori e basisti coinvolti in undici rapine compiute nel '98 in Piemonte, Lombardia ed Emilia, sono state arrestate. La gang è stata smantellata con una complessa operazione dei carabineri [illegible] Alba, guidati dal tenente Giuseppe Di Fonzo, insieme con il comando provinciale, coordinati dal procuratore della Repubblica Luigi Riccomagno.





Dall'alto in senso orario, Maccarone, Romano, Buffardeci, Pappalardo, Sessa, Bruno, Rapisarda, Napoli, Abate e Calì

Gli arrestati, tutti nativi di Catania, sono: Bruno Salvatore (48 anni) [illegible] Giuseppe Rapisarda (41) abitanti ad Asti (il Rapisarda, commerciante ambulante, frequentava il mercato di Alba); Concetto Calì (37) residente [illegible] Canelli. Inoltre: Giuseppe Napoli (29), Lorenzo Agatino Abate (21), Carmelo Sessa (21), Giacomo Pappalardo (21), Marco Buffardeci (19), Fabio Romano (19) e Francesco Maccarone (25) tutti residenti a Catania. Bruno, Rapisarda, Napoli e Calì sono stati arrestati per associazione a delinquere finalizzata [illegible] compiere rapine. Agli altri si contesta la partecipazione, [illegible] vario titolo, nelle rapine stesse. Tutti sono in carcere.

Secondo gli inquirenti, la banda poteva contare su tre basisti, identificati in Bruno, Rapisarda e Calì: avrebbero organizzato le rapine, i cui autori venivano ogni volta dalla Sicilia. L'operazione è stata denominata in codice «Trinacria», dall'antico nome greco dell'isola.

Gli inquirenti sospettano collegamenti di alcuni [illegible] il clan Santapaola. Tutto partì dalle indagini su due rapine compiute a banche di Alba e Corneliano nell'estate scorsa, dove ad agire furono malviventi [illegible] viso scoperto, armati di pistola e taglierino (a Corneliano fratturarono anche il naso a un impiegato). Ci furono trasferte degli inquirenti in Sicilia, collaborazioni con altre Procure [illegible] con la direzione distrettuale Antimafia. Le altre rapine sono state compiute [illegible] Cuneo, Asti, Racconigi, Groppello (Pavia), Segrate (Milano) e Parma per un bottino di un miliardo. [g. f.]

Il giovane di Monterosso aveva la leucemia

Addio a Claudio, amico di Specchio dei tempi

MONTEROSSO GRANA. C'è commozione e tristezza in Val Grana, in particolare [illegible] Monterosso: Claudio non [illegible] l'ha fatta, è morto alle 17 di venerdì al «San Martino» di Genova, dov'era ricoverato [illegible]a tre mesi.



Claudio Isoardi 20 anni era diplomato perito agrario

Claudio Isoardi, è il ventenne a cui i lettori tramite «Specchio dei tempi» avevano dato un aiuto economico affinché, nella [illegible] lunga degenza all'ospedale ligure, potesse avere accanto il padre Sergio, pensionato Michelin, e la madre Adele, coltivatrice diretta.

La storia di Claudio è simile a quella di tanti altri ragazzi della sua età, fino alla primavera del '97, quando gli viene diagnosticata una forma leucemi[illegible]. Il giovane non si perde d'animo: ha una gran voglia di vivere, tant'è che proprio durante un difficile ciclo di chemioterapia riesce a conseguire il diploma di perito agrario. E non si arrende neanche quando la malattia diventa più insistente, più insidiosa. Ma le sue condizioni peggiorano e nell'estate viene trasferito al «San Martino»: il 28 agosto riceve il midollo [illegible] donato da un ragazzo canadese.

Monterosso, il paese che lo ha visto crescere, si mobilita: è necessario dare un aiuto economico alla famiglia affinché pos[illegible] stare vicino al [illegible] unico figlio.

Si forma un comitato, si chiede aiuto ai lettori de «La Stampa» che rispondono con generosità.

Domani la salma di Claudio Isoardi sarà trasferita da Geno[illegible] al pensionato Vittoria, a San Pietro Monterosso dove è stata allestita la camera mortuaria. I funerali si svolgeranno alle 14, nella chiesa parrocchiale. [r. c.]

Studenti, insegnanti e presidi chiedono maggiore chiarezza e tranquillità al Ministero

Cuneo non teme la nuova Maturità

L'anticipo delle materie d'esame non influirà sui corsi



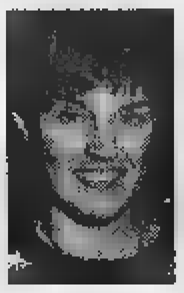
Studenti nei corridoi del liceo classico di Cuneo [FOTOSERVIZIO BEDINO]



Sopra, Fosca Rosso

Sotto, Roberta Abellonio

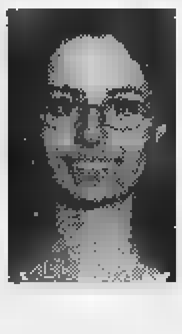




Sopra, Federica Tomatis

Federica Tomatis





Sopra, Rossella Roggia

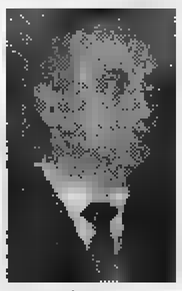
Sotto, Eriberto Costamagna





Sopra Laura [illegible]

Giovanni Ferrero



CUNEO. «Le materie sono arrivate prima, ma vedrete i ragazzi [illegible] cercheranno di fare i furbi, anzi [illegible] questo nuovo esame di maturità sapranno dimostrare ancora di più di [illegible] all'altezza».

Il punto di vista di Eriberto Costamagna, preside dell'Itis di Cuneo, sull'anticipo delle materie per la prima uscita del rinnovato esame di maturità [illegible] condiviso dalla collega monregalese Laura Mosso: «Ritengo molto positivo il fatto che le materie siano state comunicate in anticipo. Si evita ai ragazzi un'ansia in più. La preparazione, intanto, è d'obbligo su tutti gli argomenti [illegible] le materie di studio».

Un principio che trova pareri concordi fra le ragazze del Classico [illegible] Cuneo. Nell'istituto di corso Giolitti non si fanno spaventare neppure dalla versione di greco, ma sanno che ci sarà da studiare. «La prospettiva è molto pesante - spiega Fosca Rosso - [illegible] tagli ai programmi si rischia di dover "portare" un enorme bagaglio [illegible] nozioni da mettere alla prova in un colloquio di un'ora». La quantità è un timore condiviso anche da Roberta Abellonio che non vuole cadere nel nozionismo: «Si rischia di dimenticare [illegible] importanti, bisogna stabilire delle grandi linee guida da seguire durante il colloquio».

Federica Tomatis non ha dubbi sul fatto che le materie in anticipo non porteranno a cadute di interesse [illegible] qualche corso meno al centro dell'esame: «E come si potrebbe fare. Porteremo tutte le materie per la terza prova, forse - essendoci lo scritto di greco - focalizzeremo [illegible] più l'attenzione su quella sintassi, anziché sul latino, [illegible] è marginale». Un'altra Federica Tomatis - con capelli corti [illegible] maglione - aggiunge: «Il problema potrebbero essere i programmi, [illegible] è voluto allungare quello di storia. Un'ottima idea che probabilmente doveva crescere anno per anno. Così invece potrebbe andare [illegible] scapito della qualità».

Dalle studentesse del liceo di Cuneo arriva anche qualche proposta agli insegnanti «esterni». «Per tutti sarà un esame nuovo - dice Rossella Roggia - ci piacerebbe incontrare comprensione, competenza [illegible] tanta obiettività».

Dal mondo della scuola arrivano molti segnali di disponibilità verso questo nuovo esame, ma anche richieste di chiarezza indirizzate al ministero della Pubblica istruzione. Dubbi e interrogativi che finiranno per pesare soprattutto sulla massima autorità scolastica in provincia, il Provveditore agli studi Giovanni Ferrero, a cui - proprio in chiave maturità - da Roma è già stato passato il problema commissioni. [l. f.]

DALLE CURIE

Azioni di Banca etica come regalo a Natale

In questo periodo natalizio si moltiplicano le iniziative [illegible] solidarietà. La Caritas della diocesi di **Cuneo** ha deciso di proporre a tutte le comunità parrocchiali due iniziative volte a promuovere gesti concreti di «liberazione». La prima riguar[illegible] il sostegno delle attività di volontariato tra i detenuti del supercarcere [illegible] Cerialdo, dove operano [illegible] cappellano, don Francesco Bernardi e un gruppo di volontari. La seconda iniziativa riguarda la lotta per la liberazione dalla schiavitù della prostituzione coatta, attraverso l'accoglienza di tutte le donne che intendono sottrarvisi.

La diocesi di **Saluzzo** per tutto il periodo dell'Avvento ha promosso una «campagna di solidarietà per le popolazioni del Centro America» attraverso la raccolta di fondi che attraverso la Caritas nazionale [illegible] inviati direttamente alle popolazioni colpite dall'uragano Mitch.

A Fossano, invece, per Natale le diverse comunità ecclesiali si stanno mobilitando per [illegible] realizzazione di tre micro-progetti in terra [illegible] missione. Il primo riguarda l'acquisto di uno strumento per la fisioterapia dei disabili nella missione in cui opera don Pier Giovanni Bono, in Cile. Il secondo obiettivo è costituito dall'arredamento di due saloni parrocchiali [illegible] Argentina, dove lavora don Dario Falcono. Il terzo progetto, infine, interessa la missione [illegible] don Silvio Gullino in Congo, dove [illegible] materiale didattico per la comunità i Neisu.

La diocesi di **Alba** in tutte le comunità parrocchiali ha riproposto l'iniziativa «Avvento di Fraternità» promosso dalla Caritas diocesana.

A Mondovì la Caritas dioce[illegible] ha sollecitato in ogni parrocchia la promozione di micro-progetti. Da segnalare a Ceva le proposte di solidarietà con le popolazioni di Sarajevo, promosse dal gruppo «Progetto Bosnia».

Interessanti inoltre alcune iniziative per un «Natale alternativo». La prima è stata chiamata «L'altro regalo» ed è stata lanciata da dieci associazioni cuneesi che si occupano di commercio equo e solidale. I gruppi promotori si sono uniti sotto lo slogan «A Natale regala dignità». I negozi coinvolti sono: «Passaparola», «Continenti», «Checevò» e «La cascina».

La seconda: i promotori dell'iniziativa della Banca Etica hanno lanciato in questi giorni la campagna «Un Babbo Natale con azioni di Banca Etica». Ci si propone di offrire, in alternativa al classico regalo natalizio, azioni di questo istituto di credito, che ha [illegible] gestione dei patrimoni secondo criteri di equità e solidarietà. Ogni azione vale di 100 mila lire. Per fare questo regalo è sufficente compilare un modulo disponibile presso la sede Acli di Cuneo, [illegible] piazza Virginio. Le azioni possono essere intestate anche a minori.

Aldo Ribero

Mondovì ha laureato sette architetti

Ieri prima cerimonia in Vescovado dopo 280 anni



Da sinistra, il professor **Teresio Sordo** e il rettore del Politecnico **Rodolfo Zich**

MONDOVI'. Una cerimonia di laurea è tornata nella «città degli studi», 280 anni dopo la chiusura dell'università di Mondovì (1719).

Sette g[illegible] hanno conseguito ieri la laurea in Architettura nella sala del Vescovado: si tratta dei primi laureati che hanno compiuto per intero il ciclo di studi nel corso monregalese del Politecnico. I neo architetti sono Nadia Ballari (108 e citazione tesi su Internet) e Mirco Olivero di Fossano (110 e lode e Internet), Barbara Barberis di Cuneo (108), Gabriella Cutti [illegible] di Niella Belbo (106), Erika Genesio di Monforte d'Alba (108), Loredana Fracchia di Roccavignale (110 e lode, dignità di stampa e Internet) [illegible] Maria Grazia Scarzella di Millesimo (110 e lode).

La cerimonia di laurea [illegible] coincisa con l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademi[illegible] a Mondovì, ieri, alla presenza del rettore del Politecnico Rodolfo Zich, dei presidi [illegible] Architettura Vera Comoli [illegible] di Ingegneria Pietro Appendino, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia (con gli assessori DOmenico Viberti e Marco Botto), del prefetto Sabatino Marchione, del sindaco Riccardo Vaschetti, dei parlamentari Luciano Lorenzi [illegible] Raffaele Costa, del responsabile del decentramento universitario monregalese professor Sebastiano Sordo. A 86 studenti sono state invece consegnate le borse di studio offerte da imprese, enti, istituti di credito.

Nel discorso d'apertura, il rettore Zich ha ricordato l'importanza della sede monregalese, che [illegible] in continua crescita «anche grazie alla fertile collaborazione con il tessuto socioeconomico [illegible] politico locale», e ha annunciato che dal prossimo anno sarà attivato anche il triennio di l[illegible] in Ingegneria agroalimentare. A Mondovì gli studenti [illegible]ono un migliaio, 85 i giovani che hanno finora conseguito il diploma in Ingegneria meccanica, 22 le cattedre solo monregalesi. Dal '90 per il «Poli» monregalese [illegible] stati spesi circa 14 miliardi, di cui 10, come ha sottolineato il sindaco Vaschetti, dal Comune.

Paola Scola

Gli incontri dell'Alliance

CUNEO. Le scuole superiori hanno tempo fino [illegible] domani per inviare la loro adesione al programma di incontri promossi dall'Assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con l'Alliance Française. Il ciclo di conferenze prevede la presentazione dei principali musei nizzardi attraverso le diapositive e le parole degli stessi direttori. Inaugura la serie, venerdì 15 gennaio, alle 11, nella sala del museo civico, Luc Thevenon, direttore del Musée M[illegible]. Seguiranno i responsabili del Musée des Beaux Arts, il 22 gennaio; del Musée Archéologique, il 26 febbraio; [illegible] del Palais Lascaris, il 12 marzo. Al termine di ogni incontro sarà distribuito un questionario sulla base del quale saranno selezionati una ventina di studenti invitati a Nizza con i loro docenti per [illegible] visita, nel mese di aprile, dei musei presentati. Per una corretta programmazione viene richiesto ai docenti di francese il modulo, con l'indicazione della conferenza prescelta, il numero delle classi e degli allievi, alla sede dell'Alliance in Viale Angeli, 24. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Confreria chiede

In relazione [illegible] dibattito che si è aperto in merito all'apertura di una nuova farmacia comunale, in seguito ad un annunciato concorso regionale (mi riferisco a «La Stampa» del 6 ottobre scorso), vogliamo anche noi abitanti della frazione di Confreria puntualizzare la nostra posizione.

Da oggi l'annosa questione della mancanza della farmacia, entra sistemanticamente nei nostri dibattiti!

Gli anziani l'hanno messa al primo punto delle loro esigenze ed anche loro, autonomamente, hanno inoltrato più volte e in varie occasioni un'accorata richiesta.

Il Comitato di frazione l'ha inserita nei bisogni urgenti della comunità, pur essendo consapevole che per ottenere l'apertura di una nuova farmacia, doveva cambiare la normativa vigente.

Ora che si sono create le condizioni p[illegible] avere questo importante servizio, desideriamo che venga presa in considerazione la nostra domanda.

Inoltre, nella passata campagna elettorale il sindaco Elio Rostagno, nell'appoggiare i candidati consiglieri che lo sostenevano, ha promesso l'impegno per l'apertura di un «armadio farmaceutico».

Siamo certi che il sindaco manterrà le sue promesse, poiché questa frazione troppe volte è stata dimenticata e certamente non è fornita di servizi di primaria necessità, pur trovandosi in una posizione baricentrica rispetto ad un notevole bacino d'utenza.

Margherita Barale
Presidente
Comitato frazione Confreria
Cuneo

Chi ha comprato i miei due buoi

Preciso, che in seguito alla «Fiera del bue grasso, ottantottesima edizione», svoltasi [illegible] 17 dicembre, ed in seguito all'articolo pubblicato sulla manifestazione da «La Stampa», l'acquisto del mio bue, primo premio buoi nostrani [illegible] l'acquisto del bue, primo premio buoi migliorati, non è avvenuto da parte del signor Jolando Faravelli, notissimo [illegible] da me stimatissimo macellaio in Milano, come scritto nell'articolo, bensì i due capi premiati, sopracitati sono stati acquistati dalla macelleria Brarda Silvio [illegible] Cavour (Torino).

Questa mia precisazione é non solo per sottolineare la realtà dei fatti ma, in modo particolare per citare la laboriosità di Silvio Brarda, il quale crede moltissimo nella razza piemontese e sicuramente è uno dei migliori macellatori di bue grasso piemontese del nostro territorio.

Vorrei, inoltre, ancora cita[illegible] l'importanza che hanno i macellai della nostra zona, i quali devono [illegible]re i promotori, i selezionatori di qualità, dell'esile, ma storica produzione di [illegible] piemontese ed essere da garanzia di genuinità davanti al consumatore finale.

Angelo Accomo
Diano D'Alba

Scrive[illegible] a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/644023

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; [illegible] 318.313; [illegible] 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 692.398.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161

Bra: *Dalmasso*, [illegible] Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187.

[illegible]: *Cumino*, [illegible] Roma 77, tel. 60.316.

Mondovì: *Turco*, la Meridiana 5, tel. 42.404.

Saluzzo: *San Bernardo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 86.059.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269,632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] **Cuneo:** 606.811; [illegible] 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

Superati i limiti d'inquinamento

Allarme biossido per Savigliano

SAVIGLIANO. Martedì scorso, in città, superata la «soglia attenzione» della presenza di biossido di azoto nell'atmosfera. Il pulmino rilevazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (Arpa) ha registrato una punta massima di circa 228 microgrammi per metro cubo, a fronte di «soglia» di 200 microgrammi, oltre la quale (ma soltanto dove esiste una «rete» di rilevatori) per legge deve scattare un piano di limitazione della circolazione urbana.

Il pericoloso gas, prodotto essenzialmente dagli scarichi automobilistici, è progressivamente aumentato nella giornata di martedì nelle zone ad alto traffico dell'area provinciale cui gravava la cappa di umidità di freddo ricacciata in basso dall'alta pressione dell'anticiclone subtropicale di domenica.

«A Savigliano - informa Silvio Cagliero, responsabile del settore "Inquinamento atmosferico" Arpa - il nostro sistema mobile è stato collocato da lunedì nei pressi del municipio. Nel pomeriggio di martedì per 4 ore si è superato il livello di attenzione, prima con 216 microgrammi per metro cubo, poi con 219 e quindi con un valore circa, un valore del 10% superiore a quello limite».

Il giorno dopo i valori biossido di azoto sono però rientrati nella norma. L'alleggerimento del «tappo» di alta pressione sull'aria stagnante ha permesso che il gas, tossico soprattutto combina con l'acqua, si dissolvesse poco a poco. «Più tranquillizzanti - continua Cagliero - i dati relativi ad altri due gas che teniamo sotto controllo. Bassi infatti risultati i valori del biossido di zolfo, appena sotto il livello di allarme (che è di 15 milligrammi) è la quantità di monossido di carbonio rilevata, 12». I provvedimenti previsti dal decreto del '94 non sono possibili in provincia di Cuneo perché vi prevede il superamento della soglia di almeno il 50% degli strumenti in rete, quindi da almeno uno su due. Nella «Granda» ve n'è solo: sarebbe bastata sola presenza di un altro pulmino per far scattare l'emergenza traffico. [f. r.]

LE PUNTE — SAVIGLIANO

	PUNTA MASSIMA	SOGLIA DI ATTENZIONE
MONOSSIDO DI CARBONIO (milligrammi per metro cubo)	12,3	15
BIOSSIDO DI ZOLFO (microgrammi per metro cubo)	55	125
BIOSSIDO DI AZOTO (microgrammi per metro cubo)	228	200

Fonte: ARPA di Cuneo

Il Consiglio decide

Sala d'arte e Pro Saluzzo in liquidazione

SALUZZO. Sarà affidato al commercialista Franco Galvagno l'incarico di procedere alla liquidazione della Sala d'arte Amleto Bertoni e dell'ente manifestazioni Pro Saluzzo. La delibera si discute in Consiglio comunale, martedì alle 17,30.

Con l'entrata in funzione della Fondazione «Amleto Bertoni - Città Saluzzo», presieduta da Giovanni Francesco Romerio, voluta dall'amministrazione comunale per riunire le competenze della Sala d'arte della Pro Saluzzo, è necessario giungere alla liquidazione di questi due enti. Si tratta di predisporre tutti quegli atti contabili, necessari per far cessare l'attività dei due organismi. Devono essere approvati i conti consuntivi. Lo scioglimento dei due enti, le cui origini risalgono rispettivamente agli Anni '70 '50, avrà decorrenza dal 1° gennaio. Sala d'arte e Pro Saluzzo organizzavano le Mostre di Artigianato, Antiquariato, l'esposizione della meccanica agricola, il «Settembre Saluzzese» e il Carnevale. [g. ne.]

Chiusa da due mesi

riapre piscina di Mondovì

MONDOVI'. Parola «fine» sulla telenovela della piscina comunale, che domani (ore 8) riaprirà i battenti dopo un paio di mesi di chiusura forzata.

L'assessore comunale allo Sport, Bruno Cavallo: «Sono terminati anche gli ultimi interventi urgenti che il Comune ha dovuto affrontare, per rendere norma l'impianto e risolvere i problemi della precedente gestione. Da domani l'impianto funzionerà grazie alla collaborazione fra l'ente pubblico e Sergio Cosara, operatore da sempre impegnato nelle società sportive cittadine. Una forma di gestione che andrà avanti fino a maggio, quando la piscina si fermerà per gli interventi più corposi da fare».

L'attività della struttura via Rosa Bianca (che rimane aperta fino alle 22) ricomincia a pieno ritmo, con i corsi in vasca e nella palestra. Per gli utenti in possesso dell'abbonamento la chiusura non comporterà la perdita degli ingressi: si è deciso di considerare valide le tessere a partire dalla riapertura. [p. s.]

DALLA

Torre Mondovì
Tentato furto, arrestati quattro albanesi

Il pretore Luigi Acquarone ha convalidato l'arresto quattro albanesi fermati dai carabinieri l'altra notte, durante un tentativo di furto nell'abitazione di un anziano. Anziano che, accortosi del fatto, ha avvisato i militari. Lutfi Hata, 36 anni, Halit Lala, 23, Ilmi Krrashi, 38, Andon Rusi, 26, abitanti nel Torinese (due irregolari), rimarranno in carcere. [p. s.]

Fossano
Suora da anni festeggiata dalle consorelle

Suor Bianca è stata festeggiata dalle consorelle dell'Istituto Domeni per i 50 anni di professione religiosa. La ha insegnato per 47 anni nella scuola elementare via Bava. [l. a.]

Cuneo
Programma dell'Associazione per lo sviluppo culturale

L'assemblea dell'Associazione per lo sviluppo culturale scientifico del Cuneese ha approvato il programma annuale e il bilancio presentati dal presidente Giuseppe Menardi. Alla riunione hanno partecipato il sindaco Elio Rostagno (che ha relazionato sulle prospettive universitarie nel capoluogo), dirigente del settore Cultura Mario Cordero e l'assessore Mario Rosso, che rappresenterà il Comune negli organismi direttivi. [r. s.]

Mercati
Bancarelle Mondovì, Garessio, Saluzzo e Trinità

A Mondovì oggi si svolgerà un'edizione straordinaria del mercato settimanale, per recuperare una giornata persa in autunno. Da oggi a Natale, intanto, negozi aperti tutti i giorni (martedì fino alle 24). A Garessio, 9, tradizionale «fiera di Natale» a borgo Ponte: le bancarelle verranno sistemate nell'area viale Marro, nuovo palazzo Polti. Nelle vie di Saluzzo, si terrà il caratteristico Mercato di Natale. A Trinità, in piazza Umberto I, dalle 10 alle 12 mercatino di Natale con la vendita di oggetti artigianali realizzati dalle donne trinitesi. Il ricavato della vendita sarà consegnato alla chiesa per le necessità della parrocchia. [r. s.]

Fossano
Pari opportunità, Mantini confermata presidente

Anna Mantini è stata riconfermata alla presidenza della Commissione pari opportunità cittadina; lo statuto della Commissione limita a due anni il mandato della presidente, mentre le altre componenti rimangono in carica per tutta la legislatura. [l. a.]

Carrù
Due feriti nello scontro fra auto

Due feriti in un incidente accaduto l'altra sera sulla Fondovalle, vicino all'ex stazione. Si tratta Stefano Bracco e Pier Paolo ambrogio di Farigliano, la cui «Punto» si scontrata con l'«Alfa 146» del monregalese Vincenzo Carboneri. [p. s.]

Fossano
Mostre d'arte nei salone della Cassa e al castello

Si concludono oggi le visite ai saloni della Cassa di risparmio dove si possono ammirare collezioni d'arte, incisioni del Boetto, acqueforti l'arredo del piano nobile. Orario: 10-12; 15,30-18,30. Al castello degli Acaja prosegue la mostra sulle opere di Leonardo da Vinci. Orario: feriali 9-12; 15-19; festivi 15-19. [l. a.]

Opere di Martini nel salone d'Onore del municipio



I professori Adriano Rosso e Martino Pellegrino hanno presentato ieri - nel salone d'Onore del municipio di Cuneo - i tre volumi editi da Primalpe con le opere Costanzo Martini, giornalista scrittore morto il 12 marzo. Il sindaco Elio Rostagno ha ricordato «il grande contributo di idee, e culturale offerto da Costanzo alla città di Cuneo dove, lasciata Boves, viveva e operava». [r. s.]

Cuneo
La festa dell'Università della terza età

Domani, ore 15,30, al cinema Monviso gli auguri di buon Natale all'Università della terza età. E' prevista la lettura, da parte di Guido Musso di «Primalpe», di alcuni detti tratti dal libro «L'altra metà del cielo. detti, proverbi, ingiurie su la donna nel Vecchio Piemon. Quindi canzoni della Compagnia musicale cuneese, un intervento del professor Gigi Silvestri e distribuzione del libro «Montagne nostre». [r. s.]

DEI TEMPI



All'Anffas l'assegno per l'acquisto del nuovo pulmino

CUNEO. L'assegno di 29 milioni, 91 mila lire di «Specchio dei tempi», contributo per l'acquisto di un nuovo pulmino per disabili, è stato consegnato ieri al presidente dell'Anffas, Giampiero Viale nella sede della Mercedes Benz, di Madonna dell'Olmo. La cerimonia alla quale hanno partecipato autorità, rappresentanti del Lions club Cuneo, ha avuto come veri protagonisti Diego, Flavio, Rosalba, Beppe, Romano, Adriana, Loriana, i ragazzi disabili che usufruiranno del pulmino. «Ringrazio "Specchio dei tempi" Lions, promotori e portavoce della necessità del Centro Arcobaleno - ha detto Viale -. L'iniziativa ha consentito, anche alla determinante solidarietà della Mercedes Benz di Ilario Gino, di poter riavere un veicolo». [r. c.]



Confermate le indiscrezioni durante la presentazione del cd-rom ■ Gorzegno

«Acna, la chiusura è più vicina»

L'Enichem interverrà nella bonifica del sito



La manifestazione contro il «re-sol» del marzo '96. Ora sembra che l'Enichem abbia offerto al Governo le chiavi dell'Acna

GORZEGNO. Trovano conferma le indiscrezioni sulla deci[illegible] dell'Enichem [illegible] chiudere l'Acna di Cengio e di intervenire finanziariamente nella bonifica del sito. Nell'incontro di presentazione del cd-rom sulla lotta secolare della Valle Bormida, [illegible]si venerdì sera nel municipio di Gorzegno, il presidente dell'associazione Valbormida Viva Ilvo Barbiero ha reso noto che l'azienda di Stato proprietaria dell'Acna aveva prospettato fin dal settembre scorso al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi la volontà [illegible] chiudere lo stabilimento di Cengio [illegible] stanziare 300 miliardi per la bonifica e il risarcimento danni ai Comuni piemontesi. La noti[illegible] [illegible] stata confermata dagli amministratori, tra cui l'assessore all'Ambiente della Provincia Marco Carpani. Inoltre, [illegible] stato anche detto che l'Enichem sospenderà la fornitura di materie prime alla fabbrica di Cengio dai primi mesi del '99.

«In pratica - ha spiegato Barbiero - l'Enichem ha offerto al governo le chiavi dell'Acna con tutto il sito più una somma per la bonifica. I 300 miliardi sono collegati ai fondi per la bonifica che l'Acna ha sostenuto [illegible] ave[illegible] accantonato per giustificare le perdite dichiarate nei bilanci degli anni '90-'93. La nostra associazione ribadisce che l'unica soluzione del caso Acna consiste nell'acquisto del sito da parte di una società pubblico-privata piemontese e ligure».

Oltre a quelli promessi dall'Enichem, la società potrà disporre di altri 150 miliardi già offerti dal ministero dell'Ambiente e di nuovi fondi provenienti dall'Ue per un totale di oltre 500 miliardi. «Una cifra - ha aggiunto Barbiero - che consentirà di provvedere a cessare le produzioni chimiche, vende[illegible] gli impianti, smantellare l'inceneritore "re-sol", mettere in sicurezza il sito, recuperare [illegible] per produzioni eco-compatibili. Di questi fondi una piccola quota, inferiore ai 100 miliardi, sarà utilizzata per il pagamento degli stipendi [illegible] 300 [illegible] dipendenti delle attuali produzioni impegnati nella bonifica e nel rilancio per [illegible] anni».

Sui problemi del dopo-Acna [illegible] intervenute anche le federazioni provinciali Verdi di Cuneo e Savona. In un comunicato congiunto chiedono che la bonifica venga svolta da un consorzio pubblico ligure-piemontese e che si ponga un divieto definitivo ad installare a Cengio e in Valle Bormida altre attività industriali a rischio per la salute [illegible] l'ambiente [illegible] non consone [illegible] modello di sviluppo locale.

Ginetto Pellerino

Arriva da Genova e vuole 276 mila lire

Idraulico-casalinga Guerra su un conto

BRA. «Professionisti nella tua zona immediatamente a casa tua! Primi in Italia nel settore idraulico. Pronto intervento 365 giorni all'anno [illegible] ore no-stop. Siamo operanti in tutta la provincia di Cuneo». L'inserzione pubblicitaria, completata dal numero verde della ditta, è sulle Pagine gialle della Seat. Ecco quel che fa per me, deve aver pensato una braidese abitante [illegible] via Gianolio alle prese con un inconveniente all'impianto idrico. [illegible] dalla telefonata le sono venuti solo guai, cui cerca di rimediare con l'aiuto del Movimento consumatori.

«Una vicenda emblematica [illegible] un malcostume diffuso» la definiscono i responsabili dell'associazione, che [illegible] deciso di divulgarla accompagnata da una sorta di «vademecum [illegible] autotutela» utile a chi abbia bisogno di una riparazione. Ma cos'è suc[illegible] alla signora che ha composto il numero verde dell'«sos idraulico»? «Un uomo le ha suonato il campanello dopo un paio d'ore - riferisce Beppe Messa, addetto agli sportelli braidesi del Movimento consumatori -. Ha detto che arrivava da Genova [illegible] ha sparato [illegible] preventivo di 276 mila lire: 150 per l'intervento fuori zona, 80 mila per [illegible] spese di trasferta, 46 mila di Iva. Sentite queste cifre la signora ha rinunciato alla riparazione, che è poi stata fatta da [illegible] altro artigiano. Ma sei [illegible] dopo [illegible] avvocato di Genova le ha scritto chiedendo le 276 mila lire, più 150 mila di spese legali».

A questo punto la donna si rivolge al Movimento consumatori, che ne [illegible] la rappresentanza e tramite un legale genovese comunica alla ditta che le sue sono pretese arbitrarie: l'intervento non c'è stato perché l'utente ha ritenuto eccessivo [illegible] «diritto di chiamata» di cui non era stata messa [illegible] corrente; in mancanza di fatture o solleciti la voce «spese legali» è ingiustificata; infine, della questione si dovrebbe discutere a Bra e [illegible] a Genova. «Ma chissà quante persone si [illegible] rassegnate [illegible] pagare», commentano gli antagonisti del disinvolto staff di «idraulici no-stop». [g. n.]

[illegible] BREVE

[illegible]

Patteggiano [illegible] [illegible]si per omicidio colposo

Il pretore ha applicato a Gianluigi Fassio, 42 anni, residente ad Asti e a Giuseppe Dellatorre (50), di Narzole, la pena patteggiata di tre mesi di reclusione ciascuno per omicidio colposo. Al Fassio il giudice ha [illegible] la condizionale, per il Dellatorre ha sostituito la p[illegible] detentiva con la multa di [illegible] milioni 750 mila lire. Fassio e Dellatorre alla guida delle loro auto [illegible] rimasti coinvolti in un incidente in località Piana Biglini di [illegible] [illegible] cui morì l'albese Carla Cencio, 35 [illegible], sposata, con due figli. L'incidente era accaduto in località Piana Biglini, di fronte alla casa della donna. [g. f.]

Som[illegible] Bosco

In rassegna il «libro del matrimonio»

Il «libro del matrimonio», un'alternativa al solito album-ricordo del «giorno più bello», è il pezzo forte della mostra allestita dal fotografo Pierre Cardona nella sala di vicolo Rocca. La rassegna sarà visitabile oggi, con l'orario dei negozi aperti per favorire lo shopping di fine [illegible]. [g. n.]

Alba

Bancarotta fraudolenta, due anni [illegible] quattro [illegible]

Il tribunale ha condannato Gianfranco Ferretti (43 anni), abitante a Costigliole d'Asti, alla pena di due anni [illegible] quattro mesi di reclusione. Era accusato di bancarotta fraudolenta [illegible] relazione al fallimento della società «s.r.l. Piemonte Zuccheri» [illegible] sede a Santo Stefano Belbo, dichiarato dal tribunale [illegible] Alba nel 1991. I giudici hanno anche disposto per il Ferretti l'inabilitazione per dieci anni all'esercizio di impresa commerciale. [g. f.]

Monforte

Premiato il decano (82 anni) dei tartufai

L'Associazione trifulau e proprietari piante da tartufo, di cui è presidente Teresio Vaschetto, ha premiato il decano dei tartufai. Giacinto Piana, [illegible] anni, di Mondovì. Il riconoscimento gli è stato attribuito durante la fiera di Monforte, presente l'assessore provinciale Laratore. [g. f.]

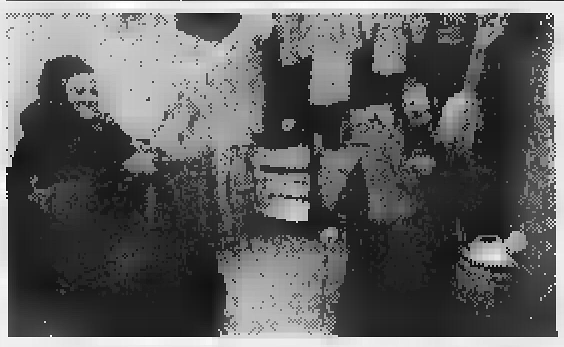


Domenica nella «Granda» tra concerti, balli, dolci. A S. Stefano Belbo la casa di Babbo Natale

Presepe vivente in abiti rinascimentali

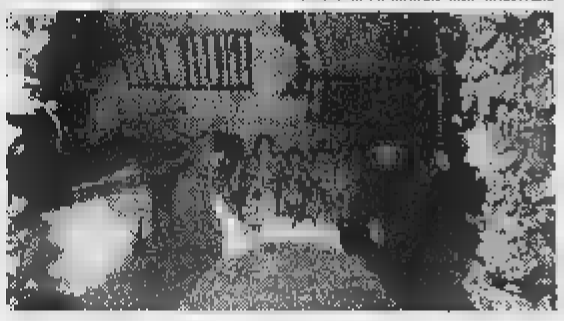
Oggi nella cattedrale di Fossano

ANDONNO DI VALDIERI



Presepe vivente e antichi mestieri lungo le vie della frazione venerdì, sabato e domenica dalle 20,30. Possibilità di parcheggio. Ingresso libero

DOGLIANI



Mercoledì e giovedì 20,30 il borgo Castello ospita il «Presepe vivente» oltre personaggi. Ingresso libero

MOROZZO



«Nasce l'uomo nuovo» è il titolo dell'edizione '98 presepe vivente con figuranti che proporranno antichi giovedì dalle 21. Ingresso gratuito

SANFRE'



Presepe meccanico nella chiesa Confraternita Battuti Bianchi dal 24 dicembre. Nei festivi (10-12; 14,30-19), prefestivi (pomeriggio)

PREA DI ROCCAFORTE



Si rinnova nella frazione Prea il tradizionale presepe vivente con gli antichi mestieri. Appuntamento giovedì e sabato, alle 20,30

Ecco gli appuntamenti prenatalizi in programma oggi nella «Granda» e alcune anticipazioni di presepi.

ALBA. Stasera, 21, in parrocchiale si esibirà la Corale polifonica Sommariva Bosco. Domani (ore 21) in San Giovanni «Note di Natale», concerto degli alunni della Media «Pertini» in collaborazione con la corale San Lorenzo, di Alba.

Nel santuario di Fontanelle visitabile il tradizionale presepe meccanico che ogni edizione rinnova i suoi personaggi.

BRA. Nella chiesa della Croce è allestito il presepe meccanico. Si può visitare dal 24 dicembre, orario 9,30-12 e 15,30-18. Oggi, alle 16, nella chiesa dei Battuti Neri, concerto di Natale per la Croce Rossa, della cantoria Sant'Andrea. Stasera all'auditorium Arpino, 20,30, saggio-spettacolo della scuola Arte Danza di Donatella. Ingresso 10 mila lire.

…NALDO. Nella chiesa del Santo Sudario dal 24 dicembre un gruppo abitanti del paese darà vita a scene del presepe.

Nella chiesa parrocchiale, stasera (ore 20,30) concerto natalizio della corale Tre Valli.

Stasera concerto gospel Natale con il gruppo George's Planets (cinema, ore 21, ingresso libero).

Domani, alle 21, nel bocciodromo coperto, «Concerto di Natale» della filarmonica «Il risveglio».

Si possono visitare due presepi artistici: uno nella parrocchiale e l'altro nella casa di riposo Gattinara Sgherlino.

Oggi nella cattedrale, dalle 15 alle 18, presepe vivente in costumi rinascimentali, sottofondo musicale.

GARESSIO. Musiche natalizie oggi, ore 16,30, per le strade e le piazze della città. Suonerà la «Band di Babbo Natale».

MONTICELLO. Il 23 e 24 dicembre, dalle 21, nelle parrocchiali Borgo e Villa rappresentazione del presepe vivente.

Stasera, alle 20, presepe vivente nel centro storico.

PRIOCCA. In frazione San Vittore mercoledì e giovedì, dalle 20,30, presepe vivente.

SANTO STEFANO Nella piazza del paese è stata allestita la casa di Babbo Natale, dove oggi verranno accolti i bimbi. Distribuzione di dolci e cioccolata calda.

Oggi, dalle 14,30, piazza Martiri sarà animata da Babbo Natale, giocolieri e distribuzione di caldarroste e piccoli doni ai bambini.

Cinque voci nere ad Alba

Gospel e spiritual domani sera con i «First Revolution Singers»

Prosegue oggi e domani nell'ex Convento dei Cappuccini il convegno su «I trovatori: il pensar cortese». Alle 10 è in programma incontro con poeti e musicisti lingua d'Oc. Interverranno Antonio Bodrero e Claudio Salvagno, le cui liriche saranno accompagnate dalla ghironda di Sergio Berardo. Seguirà lo spettacolo «Mùsica e paròlas» con letture di poesie occitane. Il convegno si conclude domani. Per la cena (15 mila) prenotazioni all'associazione Marcovaldo (tel. 0171618260).

Stasera, alle 21, nel padiglione riscaldato della Fiera del bue grasso, «Festival danza, orchestra e ballo spettacolo». Ingresso libero.

CASTELDELFINO. A «Lou foyer» oggi (ore 14,30) musica italiana Dario&C.

Nell'ambito della mostra-mercato del libro dedicata quest'anno alle masche e alla stregoneria del Piemonte, oggi alle 16,30 nel municipio presentazione degli autori di alcune pubblicazioni, preceduta alle 15 dalla premiazione dei migliori elaborati presentati dagli allievi delle scuole materna, elementare e media, nell'ambito del concorso indetto dall'associazione commercianti sul tema: «Natale nella tradizione: eravamo, siamo e come ».



CORTEMILIA. Stasera, ore 21, nella chiesa di San Michele, «Coro del Santo Natale», nell'ambito della stagione concertistica '98, il coro Ana Valle Belbo, direttore Sergio Ivaldi con musiche e canti tradizionali degli alpini, canti di montagna, sacri e natalizi.

CUNEO. Concerto stasera, alle 21, nella chiesa di San Giovanni: Paolo Paglia dirigerà l'Orchestra sinfonica di Alba «Giovanni Pressenda», solista Stefano Vignarelli, violino di spalla dell'orchestra del Regio di Torino.

Oggi, alle 18 e alle 21, al Jazz Club, «Picolo mundo maraviglioso, comedia encantata», spettacolo magia, musica e mimo, chitarrista Diego Origlia e il mago Kaki. Al «Loola Paloosa» (ore 22), grande sfida al karaoke.

Oggi al «Gipsy», dalle 16 alle 20,30, «omino di party» con musiche Anni '60/70, per la domenica 60 e lode.

LIMONE. A «La lanterna» stasera ritmi latino-americani con salsa e merengue. Ingresso libero.

MARSAGLIA. Oggi, alle 15, in municipio, recita dei bambini delle scuole e auguri del sindaco e del parroco agli anziani ultrasessantacinquenni.

MONDOVI'. Nel teatro Baretti, oggi, alle 17,30, la scuola di danze La Terna presenta il balletto «La piccola fiammiferaia». Oggi, alle 11, nella sala d'arte degli «Amici di Piazza», sarà inaugurata la mostra di Teresita Terreno «Langa, sogni e memorie» e «Disegni per il libro Il Natale di Giacomo». Prosegue fino al 23 dicembre, ore 16-19.

Stasera, ore 21, nella sala Società Operaia, saggio di musica e danza dei bambini delle Elementari.

S'inaugura domani sera (ore 21), la nuova birreria «L' ostu 'd Macallè», nei locali dell'ex First Lady, con brindisi e musica. Mercoledì sera il concerto dei Madai.

SALUZZO. All'«Internodue» stasera (ore 22) live con Paolo Ghigo e Roberto Colombero.

SAVIGLIANO. Al teatro Milanollo domani (ore 21) concerto della corale Milanollo.

SOMMARIVA BOSCO. Oggi, dalle 15, il gruppo «I suonamboli» proporrà per le strade del paese musiche e danze della tradizione occitana.



I First Revolution Singers sono attesi ad Alba

Musica nera domani sera nella chiesa di San Domenico, ore 21, con i First Revolution Singers: cinque cantanti da anni impegnati a preservare e diffondere il vecchio gospel in stile «a cappella». In repertorio brani classici di gospel e spiritual, anche composizioni originali. Il biglietto costa 20 mila (prevendite da Radio Guido, Magic Bus e Musica più). Il concerto è organizzato dall'associazione culturale «Le baladin» di Piozzo con mensile Uscita sicurezza e collaborazione del gruppo Egea.

BORGO SAN DALMAZZO. Sono i «Macramè» gli ospiti della domenica live (ore 23,30) del «Cabiria». Il repertorio spazia dal reggae al rock, dalla dance ai successi Anni '70, proposti in versione acustica.



STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. 0171-693.554. **Così è la vita.** Or.: feriale 17; 19,30; 22. Sabato e festivi 15; 17,15; 19,30; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.936. **Paparazzi.** Or.: feriale 18; 20; 22. Sabato e festivi 15,30; 17,40; 19,50; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Mulan.** Or.: feriale e festivo 16; 18; 22.

DON BOSCO. **La spada magica.** (pom.); **La leggenda del pianista sull'Oceano** (sera) Or.: 18; 21.

. Tel. 0171-631.771. **La maschera di Zorro.** Or.: feriale 20; 22,20. Sabato e festivo 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Mulan.** 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22; Ingr. Lire ; rid. .

MORETTA. 0173-364.936. **Delitto perfetto.** Or.: feriale 20-22; festivo 18; 21.

COMUN. Tel. 0175-346.901. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 21.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Mulan.**

BRA

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. Or.: fer. 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

LUX. Tel. 0171-944.231. **pazzi per Mary.** Or.: 20; 22.

NON PERVENUTO.

CARAGLIO

. Tel. 0171-619.131. **L'uomo che sussurrava ai** Or. feriale: 21; festivo 15; 18; 22.

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. **L'uomo sussurrava ai cavalli.** Or.: 19,30; 22,30.

CEVA

G. BORSI. **Ryan.** Or.: 15; 18; 21.

GALATERI. Tel. 0172-488.324. **freccia.** Or.: 20; 22. Fest. 17; 20; 22.

. Tel. 0171-916.393. **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 20,15; 22,15. Fest. 17; 20.15; 22,15.

FOSSANO

POLITEAMA. 0172-62.407. (pom.). **genda pianista** (sera).

EXCELSIOR. **Mortal Kombat.** Or.: 21.

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Così è la vita.** Or.: 18; 20; 22.

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Il principe d'Egitto.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 0174-391.311. **Belly blue.**

COMUNALE. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** 21.

ROBY. **Character - Bastardo eccellente.** Or.: feriale 21. Sabato e festivi 20; 22.

Tel. 0175-43.756. **Il principe** . Or.: 14; 16; 18; 20; 2?.

ITALIA. 0175-42.506. **Così è la** . Or.: 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

T. 0172-712.957. . Or.: 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Il mio West.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, 856.521. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **The avengers - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **sogni** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. . Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. . Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17,50; 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mio** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** : 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.l.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. . **Mulan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
c. Beccaria 4, 521.4318. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
MASSIMO UNO v. 8, t. 817.10.48. **name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Subalpina, t. 562.01 45. **Celebrity.**
STUDIO v. Acqui 2, 819.01.50. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO R Ore 15 **Don Giovanni** di W.A. Mozart (T. Regione 2). M. Fischer-Dieskau dir. Regia di Pier'Alli. Domani ore 20,30: **del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. Haendel. Concentus Musicus Wien dir. da N. Harnoncourt. Bigl. (ore 14-15). Tel. 011 8815.241/242.

Oggi (17,30) a Cuneo i «rivali storici» Montali, Tofoli, Bracci e Negrao

Tnt Alpitour assediata da Roma

In dieci giorni tre sfide decisive con la Piaggio





A sinistra, [illegible] sorridente gruppo Tnt Alpitour con Nik Gric, Roca, Hernandez, Casoli e Mastrangelo. Sopra, [illegible] rabbioso [illegible] Grbic (FOTO BEDINO)

CUNEO. Tre sesti di vecchio Sisley, un po' di Ravenna, una spruzzata di Modena [illegible] l'aggiunta di un Vladi Grbic per i palati forti. Così - sul mercato estivo - è nata la Piaggio Roma, ricostruita [illegible] un solo punto fermo: l'ucraino Sasha Shadchin. Il barman che ha messo insieme questo cocktail è Gian Paolo Montali, al suo ritorno in Italia dopo due anni [illegible] positiva (Coppa e scudetto) esperienze internazionali in Grecia, sulla panchina dell'Olimpiakos Pireo, quando per tre volte è stato avversario di Cuneo in Coppa delle Coppe.

La Piaggio [illegible] zeppa di «volti noti». A cominciare proprio da Vladi Grbic, fratello [illegible] Nik, per proseguire con il brasiliano Marcelo Negrao, [illegible] dei più potenti opposti nella storia della serie A1 e campione d'Italia con Treviso; Paolo Tofoli, ovvero uno dei simboli della pallavolo azzurra; Vigor Bovolenta, centrale, ex Ravenna [illegible] Ferrara, che in [illegible] ha rifiutato il trasferimento a Cuneo, nell'ambito dell'affare Papi, [illegible] Marco Bracci, uno che sopra il caminetto tiene scudetti, ogni genere di coppa e un fresco titolo di miglior giocatore d'Europa. Insomma, la Tnt Alpitour è praticamente assediata da «vecchi nemici», giocatori che in passato hanno saputo farla soffrire, maltrattandola addirittura in finali scudetto o di Coppa Italia.

Per questi motivi, c'è grande attesa in vista della sfida di oggi alle 17,30, una tensione che è palpabile anche [illegible] comportamenti della Piaggio. La squadra - seconda [illegible] classifica e rivelazione di questo nuovo avvio [illegible] stagione - doveva alloggiare all'hotel "La Ruota" di Pianfei, ma venerdì sera è arrivata la disdetta e, a sorpresa, la comitiva capitolina ieri è scesa al "Lovera Palace" di Cuneo.

«Il motivo è semplice - spiega[illegible] alla reception de "La Ruota" -: da noi era in programma una festa, [illegible] l'allenatore temeva che la musica disturbasse i [illegible] ragazzi».

Montali [illegible] così trovato a Cuneo il bunker adatto per proteggere la [illegible] squadra in attesa della sfida che oggi pomeriggio può consacrarla tra le grandi del campionato. La Tnt Alpitour, invece, ha bisogno di una vittoria per uscire dalla crisi in cui è precipitata dopo le sconfitte con Modena e Treviso.

Silvano Prandi rifiuta [illegible] usare gli infortuni [illegible] giustificazioni, [illegible] l'assenza di Roca - che al massimo potrebbe essere impiegato ancora come libero - è una brutta tegola per una squadra a caccia di un'identità.

La prima alternativa [illegible] Rafael Pascual sarà ancora Cristian Casoli, mentre segnali positivi arrivano da Cosimo Gallotta. In settimana la squadra ha lavorato per migliorare il «feeling» tra il centrali e il palleggiatore, uno dei temi più delicati alla luce delle recenti prestazioni. Ma per battere la Piaggio, formazione straordinaria in attacco, la Tnt Alpitour deve crescere soprat[illegible] nella [illegible] muri e battute.

Quella di oggi è la sfida che segna il ritorno a Cuneo della grande pallavolo e i «Blu brothers» hanno annunciato una coreografia speciale. Il tifo e il calore [illegible] pubblico possono essere uno stimolo per [illegible] squadra che soltanto una settimana fa era scesa in campo con la rassegnazione di un condannato a morte, un atteggiamento che sarebbe poco gradito a un pubbli[illegible] sanguigno come quello del Palazzetto di San Rocco.

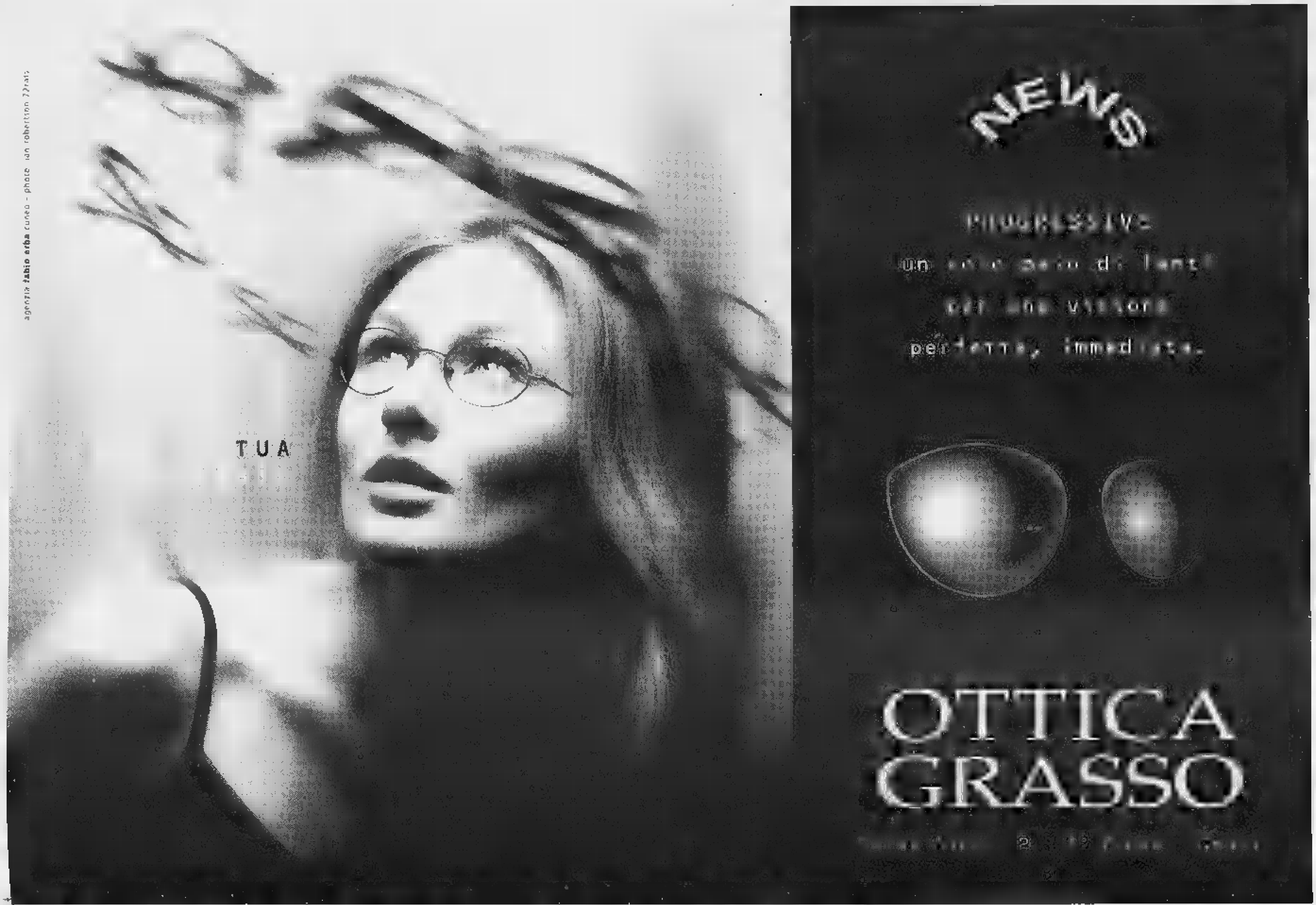
Luca Ferrua

STAMANE [illegible]

Busca festeggia dieci anni di storia

Dall'epoca delle timide ma sempre intense esperienze [illegible] campionati (ed[illegible], alle prime promozioni, ai primi trionfi (la Coppa Piemonte '84) fino al grande balzo in serie [illegible] conquistato dalla C2 in appena quattro stagioni. La Pallavolo Busca festeggia i di[illegible] anni della sua storia. Stamane, [illegible] 10,30, nella sala mostre e convegni del Municipio in via Cavour, sarà presentato il volume «Busca sotto rete», realizzato per celebrare l'evento. Curato da Luca Gosso, Alberto Aimar e Marco Gallo, il libro (stampato dalla «Edify» e dall'«Arti Grafiche Lcl» con copertina a quattro colori, oltre [illegible] pagine e una settantina di fotografie) contiene i ricordi (alcuni toccanti), con suggestivi retroscena dell'avventura biancoverde, un «piccolo miracolo di provincia» [illegible] ha saputo coinvolgere con entusiasmo tutti i buschesi, senza mai dimenticare le sue radici, anche nei momenti di massima notorietà. Non mancano immagini, cronache e opinioni, come quelle di Enzo Prandi (direttore generale Tnt Alpitour), Bruno Lubatti (consigliere nazionale Fipav) e Carlo Benigni (responsabile relazioni esterne Banca regionale europea). La storia della società è raccontata da chi l'ha scritta sul campo e dietro [illegible] quinte: dirigenti, tecnici (uno su tutti, Giorgio Salomone), giocatori. La prefazione del volume è di Gianni Romeo, de «La Stampa». [l. t.]


... TANTO CI PENSA IL FAMILA!
Auguri
famila
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA


TUA
NEWS
OTTICA
GRASSO

Cuneo sul campo del Corbetta senza Lerda e Pepe, a rischio Gorzegno

Caligaris cerca i suoi primi punti

Il mister: «Anche oggi squadra in emergenza»



Con l'infermeria sempre affollata per ■ Cuneo giungono invece buone notizie da **Roberto Marchisio** che oggi dovrebbe farcela a ■ in campo [BEDINO]

CUNEO. Reduce da quattro sconfitte nelle ultime cinque giornate, senza vittorie ■ 22 novembre (2-0 alla Solbiatese) oggi ■ Cuneo chiude il '98 in Lombardia, col Corbetta. L'annata va divisa in due parti: esaltante fino a giugno con la rimonta culminata nel terzo posto Cnd e ottimi playoff; mediocre nelle prime quindici giornate d'andata, 20 punti, già 7 sconfitte ■ 13 lunghezze di ritardo dall'Imperia capolista.

Dalle 14,30 i biancorossi cercano i primi punti della gestione Caligaris, il tecnico subentrato ■ Eberini. Impegno non facile considerata la posizione dei padroni di casa, invischiati nella lotta per non retrocedere. Proprio per ■ la massima concetrazione, mister Caligaris ha deciso di portare la squadra in ritiro. I biancorossi ieri pomeriggio sono partiti per Novara: una decisione approvata subito ■ capitan Caridi e soci.

Per la sfida di oggi mister Caligaris, oltre al convalescente Marrazza, dovrà rinunciare agli infortunati Lerda e Pepe. In dubbio anche il giovane Gorzegno, tornato malconcio dalle amichevoli nella Nazionale Under 18: sul finire della prima gara il biancorosso ha rimediato ■ contrattura agli adduttori e le probabilità che oggi scenda in campo sono minime.

Buone notizie, invece, per Marchisio ■ Felice, che dovrebbero farcela. Torna a disposizio■ dopo la squalifica il giovane Carignano, mentre Sardo sconta il secondo dei tre turni inflittigli dal guidice sportivo.

Anche se Caligaris deciderà solo all'ultimo momento chi utilizzare, lo schieramento dei biancorossi potrebbe essere formato inizialmente da Capasso tra i pali; Caridi e Volcan coppia centrale con Gajic e Bertino all'esterno. A centrocampo i due centrali saranno Sora e Felice, con Carignano e Marchisio esterni. In avanti Zocco ■ Luconi. Da tenere in considerazione anche le quotazioni di Becchio, Tallone e Kieldesen.

Il Corbetta, dopo avere ingaggiato il «bomber» Vitalone, si è assicurato il regista dalla Solbiatese Castellazzi; ma dovrà rinunciare allo squalificato Bianchi e all'infortunato Rocca.

Caligaris afferma: «Anche oggi dovrò fare i conti c■ l'emergenza. Il match era già difficile e queste assenze lo complicano ancora di più. Comunque cercheremo di scendere in campo decisi a centrare i 3 punti».

Radiocronaca dalle 14,30 ■ ■ di Nino Callipo su Radio Piemonte Sound (Fm 101,400 e su Amica Radio, Fm 88,5.

Gian Piero Civalleri

Promozione

La Saviglianese ha 9 squalificati



Luca Burgato (ex capitano della Fossanese) oggi esordisce in Prima Categoria con la maglia della Doglianese

SAVIGLIANO. Durissima sentenza del giudice sportivo contro la Saviglianese dopo il match col Sommariva Perno: mister Geno■ fermo fino al 9 febbraio; sei turni a Bono; due ■ Mattalia e Tardivo; ■ ■ Bennici, Boscolo, Giletta, Marengo e Sasia. Oggi la capolista di Promozione, nella sfida col Dronero, sarà imbottita di Juniores. Match-clou Olmo Donatello-Giaveno, Sommarivaese-Sommariva Perno e Pedona-Cavallermaggiore.

In Prima Categoria fa l'esordio col Cavour (secondo) l'ex capitano dell Fossanese Burgato. [r. s.]

CUNEO SPORT

Sci

Piste aperte di discesa e fondo

Pur con condizioni ■ neve ■ eccellenti, anche oggi nella «Granda» resistono aperti alcuni impianti con neve programmata. Limone ha agibilità sia al Sole sia in zona Tre Amis, 3 km battuti per il fondo alla Panice. Discese pure ad Artesina, Prato Nevoso, Frabosa Soprana, Lurisia, Pineta Nord di Pontechianale e sui baby ■ S. Giacomo di Roburent. Fondo a Bagni di Vinadio. [r. s.]

Bocce

All'Auxilium Saluzzo «memorial Fredino Rinaudo»

Dalle 8,30 di oggi l'Auxilium Saluzzo organizza una prestigiosa tipo poule, memorial «Fredino Rinaudo». Inoltre tornei ■ coppie a Borgo S. Dalmazzo e Venasca; terne a Ceva. Dalle ■ regionale coppie Allievi ■ Racconigi. Dalle 14 petanque a Vernante. [r. a.]

Calcio

Garessio, c'è ■ nuovo direttivo

Nominato il direttivo del Garessio: Pier Giovanni Odasso (presidente); Franco Tornatore (vice); Gi■ Canavese (segretario); Pier Paolo Boch (cassiere) e i consiglieri Ervedo Borgna, Antonio Canavese, Mauro Odda, Fabio Odasso, Carlo Odasso, Enzo Pio, Francesco Pirlo, Massimo Ragusa, Felice Reviglio, Diego Roberi, Giuseppe Rolando, Marco Rubba, Gaetano Scarlato ■ Sergio Zoppi. [s. c.]

Almanacco

Domani a Centallo si presenta l'edizione '■

Al cinema «Lux» di Centallo domani (dalle 20,30) si presenterà l'edizione ■ dell'Almanacco provinciale del calcio curato dal «Corriere di Saluzzo» col patrocinio dalla Figc regionale. [r. s.]

Juniores nazionale

Cuneo batte Pinerolo e l'aggancia ■ secondo posto

Grazie ai gol di Quagliata e Matta, ■ pomeriggio il Cuneo ha battuto 2-1 il Pinerolo, agganciandolo al secondo posto, a un punto dalla capolista Baiardo Genova. [g. p. c.]

ECCELLENZA

Villafranca in campo col lutto al braccio

Fossanese rinforzata pronta per il Chieri



■ Capra e i suoi compagni del Bra, in casa contro ■ Rivoli vogliono conservare il ruolo di vicecapolista

FOSSANO. Marco Peano, 20 anni, ■ Cuneo e Chatillon-Saint Vincent, tra i pali (Zocco è infortunato, il suo «secondo» Adragna è stato svincolato); Grimaudo, classe '62, ex Acqui, al centrocampo. Sono i neoacquisti della Fossanese che oggi, dalle 14,30, nell'ultima d'andata ■ Eccellenza ospita il Chieri. «Due rinforzi importanti - spiega il presidente Gino Bordone -; la lotta per il secondo posto è apertissima: oggi, però, dobbiamo vincere». Rigoni è squalificato, ma Botta ■ D'Errico dovrebbero farcela.

Il lanciatissimo Bra riceve il Rivoli (con l'ex fossanese Castano): Paolo Capra e compagni vogliono consolidare il ruolo di vicecapolista. «E' un match insidioso - dice il tecnico Arturo Merlo - che dobbiamo affrontare con la giusta mentalità». Giachino ■ squalificato, ■ ■ disponibile Miliccia.

Confronto interessante pure a Saluzzo, dove i granata di mister Del Vecchio (Cutrupi infortunato; Rinaldi squalificato: forse sarà «sacrificato» il bravo Rizzi per far posto a ■ giovane) affrontano l'Asti, terzo in classifica. Per la sfida casalinga col Liberna, il Villafranca recupera Mendola, ma deve rinunciare allo squalificato Gili. I giallorossi giocheranno col lutto al braccio per l'improvvisa tragica morte del difensore torinese Mario Canapè, ■ anni.

L'Albese (al completo) è ■ scena ■ Cumiana. «Dalla sesta giornata in avanti, soltanto il Moncalieri ha fatto meglio di noi - sottolinea il ds Saverio Roman -; dopo l'arrivo in panchina di Benzi, abbiamo risalito bene la classifica». [r. a.]

Young & Rubicam



* Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.

FONDO CASA®
Franchising Immobiliare

L'AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA ALLA FONDO CASA s.r.l. E' [illegible] PATRIMONIALMENTE E GIURIDICAMENTE AUTONOMO

Gli Affiliati alla rete Fondo Casa sono lieti di porgere i migliori Auguri di Buone Feste e Felice Anno nuovo.

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Affiliato: **ALMA s.n.c.**
C.so Mazzini, 92 - Albisola Sup. (SV) -
Tel. 019/400.20.46 r.a.
E-mail: albisola@fondocasa.it

ALBISOLA:

24) ALBISOLA - Centralissimo. Bilocali completamente ristrutturati a nuovo: ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, balcone. Solo lt. 100 Milioni cadauno.

25) ALBISOLA - 10 mt Spiaggia. Nel cuore del centro storico Ingresso con ampio soggiorno, cucinotto arredato, camera matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Lit. 240 Milioni.

29) ALBISOLA - Primo entroterra appartamento mansardato. Ingresso, cottura, tinello, 2 camere, bagno, balcone, cantina, piccola porzione di giardino. Buone condizioni solo lt. 105 Milioni.

38) ALBISOLA - Zona Vigo Comodo mare/negozi. Stabile signorile appartamento con ampia terrazza ristrutturato, ingresso, cucina abitabile, sala, ampia camera, ripostiglio, bagno.

33) STELLA S. GIOVANNI - In casa bifamiliare proponiamo appartamento con ingresso indipendente soggiorno, cucinotto, due camere, bagno, locale sottotetto, giardino. Lit. 210 Milioni

21) ALBISSOLA MARINA - In zona tranquilla ma comoda a servizi con vista aperta proponiamo ingresso, cucinino, tinello, camera, sala, bagno, cantina, piccolo giardino.

11) ALBISOLA - Locale in contesto recente, perfette condizioni: ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, bagno, balconata, piccolo giardino, cantina, garage. Termoautonomo. 255 Milioni

9) ALBISOLA - P.zza [illegible] Mille. Appartamento con terrazzo. Ideale prima casa ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, due balconi. Buone condizioni. 315 Milioni

---

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Affiliato: **A. & A. s.r.l.**
Via Garibaldi, 60 - Spotorno (SV) -
Tel. 019/74.15.002 r.a.
E-mail: spotorno@fondocasa.it

SPOTORNO:

B) SPOTORNO - Fronte mare appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, [illegible], bagno, balconata, possibilità [illegible]. Unico

[illegible] NOLI - Prima altura esclusiva villa patronale [illegible] 250 [illegible] con parco circostante e stupenda vista panoramica. Occasione realmente interessante.

96) SPOTORNO - 50 mt [illegible] mare, appartamento con: ingresso soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Perfetto. Molto interessante

45) BERGEGGI - Con incantevole vista mare, esclusiva villa con ampi terrazzi, giardino, cantina e due box auto. Prezzo realmente interessante

A) NOLI - Alle porte del centro storico attico con terrazza di 30 mq. Molto luminoso. Vista panoramica. Rara opportunità. Prezzo interessante

52) SPOTORNO - Centro storico, luminosissimo trilocale con balconata panoramica e soffitta. Ottimamente ristrutturato ed arredato. Investimento di sicuro interesse

42) TORRE DEL MARE - Fronte mare, prestigioso appartamento di 120 mq in perfette condizioni con ampia terrazza e box auto. Prezzo interessante

C) SPOTORNO - Centro storico proponiamo box interrati di nuova realizzazione a partire da 43 milioni. Prenotabili subito. Imperdibile opportunità

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Filiale di **FINALE LIGURE**
Via Garibaldi, 12 - Finale L. (SV) -
Tel. 019/68.07.10 r.a.
E-mail: finale@fondocasa.it

FINALE LIGURE:

16) FINALE [illegible] BORGO - Nel centro storico, proponiamo monolocale completamente ristrutturato, arredato. Termoautonomo. Rara opportunità. Solo. Lit. 110 Milioni tratt.

55) FINALE LIGURE - Zona comoda, appartamento con ingresso, tinello, cucinino, sala, 2 camere, bagno, dispensa, terrazzo, giardino e cantina. Termoautonomo. Ideale prima casa.

12) FINALE LIGURE - Zona panoramica. Bilocale con ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, Terrazzo. Posto auto privato. Stupenda [illegible] mare. Vero affare. Lit. 160 Milioni.

171) FINALE [illegible] - Zona residenziale. Appartamento [illegible]: ingresso, cucinotta, sala, due camere, doppi servizi. Terrazzo di 100 mq. Ottimo affare. Lit. 250 Milioni.

4) FINALE LIGURE - Immerso nel verde. Rustico di 180 mq. con terrazzi, mansarda, magazzino. Posto auto privato. Stupenda vista mare. Unico. Trattative in sede.

[illegible] FINALE LIGURE - Prima collina. Proponiamo bilocale con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Giardino. Termoautonomo. Ottima opportunità. Lit. 260 Milioni.

11) FINALE LIGURE - 500 mt. mare. Proponiamo [illegible] con: ingresso, [illegible] abitabile, [illegible] bagno. Cantina. Termoautonomo. Ideale casa vacanza. Vero affare. Lit. [illegible].

42) FINALE LIGURE - In complesso residenziale con piscina. Appartamento in villa di 85 mq. c.ca, con giardino e garage. Ottime condizioni interne. Occasione. Lit. 335 Milioni

---

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Affiliato: **BORGIO MARE s.a.s.**
V.le Matteotti, 148 - Borgio Verezzi (SV) -
Tel. 019/61.80.60 r.a.
E-mail: borgio@fondocasa.it

BORGIO VEREZZI:

6) BORGIO VEREZZI - Con suggestiva vista [illegible], nel borgo Saraceno, soluzione esclusiva. Rustico indipendente da terra a tetto. Ottimamente ristrutturato. Da amatori

4) BORGIO VEREZZI - A 20 mt mare. In piccola palazzina residenziale. Ampio monolocale ordinato con giardinetto di proprietà, cantina e posto auto. Ottimo investimento. Lit.210 Milioni

3) BORGIO VEREZZI - Centro storico in villa d'epoca del 1800, immersa nel verde. Quadrilocale di ampia metratura da ristrutturare con terrazza condominiale. Occasione Lit.210 Milioni

5) BORGIO VEREZZI - Villa indipendente di c.a. 170 mq. su 2 livelli ampia cucina, salone, 3 camere, 2 servizi. Con giardino. Balconata con stupenda vista mare. Box. Ristrutturata. Unica. Lit. 680 Milioni

1) BORGIO VEREZZI - Centro trilocale ingresso, grande tinello, cucinino, 2 camere, bagno, balconata posto auto condominiale. Limitati interventi di ristrutturazione. Lit. 350 milioni

33) BORGIO VEREZZI - 50 mt mare. Centralissimo. Ottimo bilocale di ampia metratura. Nuovo, completamente arredato. Due balconate. Di sicuro interesse Lit 205 Milioni

[illegible] BORGIO VEREZZI - 400 [illegible] mare. Centro storico. Bilocale su 2 livelli soggiorno/cottura, [illegible], doppi servizi, giardinetto, terrazza di c.a. [illegible] Ottima esposizione. Lit. 260 Milioni.

23) BORGIO VEREZZI - In palazzina affacciata sul mare, soluzioni abitative immerse nel verde, ristrutturate stupenda vista mare, uniche. A partire da Lit. 237 Milioni + rustico

---

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Filiale di **PIETRA LIGURE 1**
Viale della Repubblica, 209 - Pietra L. (SV) -
Tel. 019/61.59.51 r.a.
E-mail: pietra1@fondocasa.it

PIETRA LIGURE 1:

61) PIETRA LIGURE - Confine con Borgio Verezzi, zona tranquilla: ingresso, soggiorno/cottura, camera, bagno, mansarda con servizi, ampia balconata. Ottima esposizione. Lit. [illegible] Milioni.

38) PIETRA LIGURE - V.le della Repubblica. Ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, servizi, 2 balconi. Palazzina signorile con giardini e parcheggi. Ottimo residenti, [illegible]. [illegible] Milioni.

26) PIETRA LIGURE - [illegible] piccola palazzina a 2 passi dal mare appartamento [illegible] di circa 55 mq, riscaldamento autonomo. Ottimo seconda casa o investimento. Lit. 180 Milioni

9) [illegible] LIGURE - [illegible] mt mare. Quarto piano con ascensore. ingresso, tinello con cucinino, camere, bagno, ripostiglio, balcone. Minime spese condominiali. Vista mare. Lit. 225 Milioni.

45) PIETRA LIGURE - Entroterra. Posizione panoramica e soleggiata: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza, giardino e garage. Recente costruzione. Lit. 250 Milioni.

116) PIETRA LIGURE - A pochi passi dal mare. Appartamento ideale prima casa: ingresso, salone con cucina a vista, 2 camere, servizi, ampia terrazza, posto auto condominiale. Ottime finiture.

77) PIETRA LIGURE - 3 km mare. Zona servita bilocale nuova costruzione di circa mq 50 con ampio terrazzo vista mare. Termoautonomo. Possibilità box. Lit. 180 Milioni.

5) PIETRA [illegible] - Zona Monte [illegible] Appartamento [illegible] con: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, 2 terrazzini. Posto auto privato. Vista Golfo. Lit. [illegible] Milioni

---

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Filiale di **PIETRA [illegible] 2**
Via Garibaldi, 62 - Pietra L. (SV) -
Tel. 019/62.66.60 r.a.
E-mail: pietra2@fondocasa.it

PIETRA LIGURE 2:

40) PIETRA LIGURE - Centro Storico. Ampio bilocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, servizi. Ristrutturato. Termoautonomo. No condominio. [illegible] 27[illegible] Milioni

[illegible] PIETRA LIGURE - In contesto residenziale [illegible] con [illegible] soggiorno, cucinotta, camera, bagno, dispensa. Terrazzo vista mare. Arredato. Termoautonomo. Lit. 210 Milioni.

21) PIETRA LIGURE - In palazzina signorile. Grazioso bilocale composto da: ingresso, tinello cucinino, camera, bagno, ripostiglio. Ampia balconata. Ottime condizioni. Lit. 225 Milioni

46) PIETRA LIGURE - Esclusivo con incantevole vista appartamento con ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, 2 servizi, dispensa. Terrazza e giardino. Cantina. Garage. Termoautonomo.

1) PIETRA LIGURE - In zona residenziale appartamento con [illegible] cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo e giardino. Posti auto di proprietà. Possibilità [illegible]. Prezzo interessante

12) PIETRA LIGURE - Comodo al mare e ai negozi, proponiamo [illegible] con: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, dispensa, terrazzo. Garage. Vero affare. Lit. 210 Milioni

11) PIETRA LIGURE - A 2 passi dalla spiaggia. Ideale casa vacanza. Ingresso, soggiorno/notte con angolo cottura, servizi, ripostiglio. Termoautonomo. Arredato finemente. Lit. 150 Milioni.

23) PIETRA LIGURE - 30 metri mare. Appartamento con ingresso, salone, cucinotta, tre camere, servizi, terrazzo. No condominio. Ottimo investimento. Lit. 220 Milioni

---

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Affiliato: **G. & G. s.a.s.**
Via Garibaldi, 122 - Loano (SV) -
Tel. 019/67.55.13 r.a.
E-mail: loano@fondocasa.it

LOANO:

53) LOANO - 2 km mare. Splendido trilocale disposto su due piani con box, cantina, balconi e terrazzo vista mare. Termoautonomo. Arredato. Lit. 295 Milioni.

49) LOANO - Zona San Pio X. Bilocale composto da ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Arredato. Lit. 230 Milioni

45) LOANO - Centralissimo. Proponiamo trilocale con ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 3 balconi. Termoautonomo. Affare Lit. 260 Milioni

6) BOISSANO - Immerso nel [illegible]. Appartamento termoautonomo con ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Ristrutturato. Ottimo investimento. Lit. 160 milioni

30) LOANO - Vicinissimo mare. Ampio bilocale con ingresso, soggiorno cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Buone condizioni. Lit. 260 Milioni.

56) [illegible] - Appartamento ristrutturato composto da ingresso, [illegible] con angolo cottura, [illegible] bagno, terrazzo. Termoautonomo. Arredato. Solo Lit. 230 Milioni

37) LOANO - 30 mt. mare. Ampio ingresso, sala cucina, due camere, bagno, balcone, terrazzo. Cantina. Vista mare e monti. Ideale prima casa. Prezzo interessante

24) LOANO - [illegible] Olivete. Bilocale all'ultimo piano con ascensore ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio balcone angolare. Vista mare. Arredato. Lit. 200 Milioni

---

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Affiliato: **STUDIO P.R. s.a.s.**
Via dei Mille, 103 - Albenga (SV) -
Tel. 0182/555.111 r.a.
E-mail: albenga@fondocasa.it

ALBENGA:

74) [illegible]A - In zona aperta e servita - Nuovo bilocale fronte mare ingresso, soggiorno/cottura, camera, servizio, [illegible]. [illegible] angolare. Termoautonomo. Lit. 225 Milioni

[illegible] - Entroterra. Irripetibile opportunità. Luminoso trilocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone. Ottimo stato manutentivo. Solo Lit. 140 Milioni

28) ALBENGA - Loca. Centro paese Casa singola [illegible] recente costruzione di 100 mq. su due piani con annesso bilocale indipendente. Terrazzo. Giardino. Garage. [illegible] per residenti

7) ALBENGA - Adiacenze centro Appartamento ultimo piano con ascensore ingresso soggiorno, cottura, 2 camere, servizio, 2 balconi. Termoautonomo. Lit. 210 Milioni

43) ALBENGA - Gallenda - Soleggiato Appartamento composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, 2 terrazzi. Terreno. Posto auto. Vista panoramica

64) ALBENGA - Centralissimo bilocale di ampia metratura: ingresso, tinello/angolo cottura, camera, servizio, ripostiglio, balcone. Ottimo investimento per [illegible] d'affitto. Lit. 220 Milioni.

51) ALBENGA - 3 Km mare - Spazioso monolocale ottimamente rifinito con ingresso indipendente. Riscaldamento autonomo. Nessuna spesa condominiale. Lit. 100 Milioni.

5) ALBENGA - In posizione prestigiosa e verdeggiante - Villetta indipendente su 2 livelli. Stupenda vista mare / isola Gallinara. Taverna. Box. Giardino. Ideale prima e seconda casa. Lit. 380 Milioni

---

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Affiliato: **ALASSIO MARE s.r.l.**
Via Dante, 216 - Alassio (SV) -
Tel. 0182/64.70.47 r.a.
E-mail: alassio@fondocasa.it

ALASSIO:

76) ALASSIO - Direttamente da Impresa Ampio Appartamento in Villa: Ingresso, Cucina Abitabile, Due Camere, Doppi Servizi. Terrazza con Vista aperta. Garage di proprietà.

92) ALASSIO - In Zona Residenziale Trilocale composto da: Ingresso, Sala, Cucinotta, Camera, Bagno. Due Balconi e Cantina. Prezzo Interessante!

100) ALASSIO - Zona Piazza Paccini Trilocale Ristrutturato Termoautonomo: Ingresso, Soggiorno con Angolo Cottura. Due Camere, Bagno. Balcone. Posto Auto.

87) LAIGUEGLIA - Ampio trilocale composto da: Ingresso. Soggiorno, Cucinino, due Camere, Bagno, Terrazzo. Stupenda Vista Mare! Lit. 345 Milioni.

14) ALASSIO - A Pochi passi dal mare, villetta indipendente di 85 mq con: Giardino, garages, vista mare luminosissima; ottimo investimento.

12) ALASSIO - Borgo Coscia. In Palazzo Signorile Appartamento Composto da: Ingresso, Sala, Cucina, Due Camere, Bagno, Balcone e Cantina. Parziale V. Mare.

27) LAIGUEGLIA - Prestigioso edificio [illegible] zona panoramica con: Ingresso, Salone, Cucina Abitabile, 3 Camere, Bagno, Balcone, Terrazzo fronte mare. Box. Trattativa riservata.

127) [illegible] - Centralissimo con Ascensore. Ingresso, Cucina Abitabile, Sala, Camera, Bagno e balcone. Termoautonomo. Solo [illegible].

FONDO CASA® Franchising Immobiliare
Affiliato: **ANDORA MARE s.a.s.**
Via A. Doria, 54 - Andora (SV) -
Tel. 0182/68.10.22 r.a.
E-mail: andora@fondocasa.it

ANDORA:

15) ANDORA - Bilocale in zona centrale composto da: ingresso, soggiorno, camera, bagno, balcone e box. Termoautonomo. Giardino. Ottime condizioni. Vero affare. Lit. 270 Milioni.

64) ANDORA - A pochi minuti d'auto dal centro, bilocale di 60 mq., con: ingresso, soggiorno con cottura, [illegible] e bagno. Termoautonomo. Giardino. Ottima esposizione. Lit. 210 Milioni.

108) ANDORA - Stellanello [illegible] di villa: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, lavanderia e porticato. Giardino. Box e posto auto. Ottimo prezzo

120) ANDORA - Zona limitrofa. In tipica borgata ligure, caratteristico appartamento su 2 piani con mansarda, in ottime condizioni, splendido terrazzo di 35 mq. Lit. 370 milioni

18) ANDORA - Zona Via Doria. A 50 mt. dal mare, ampio bilocale ingresso, cucina abitabile, camera, sala, bagno e 2 balconi. Riscaldamento autonomo. Arredato. Lit. 370 milioni.

74) ANDORA - In zona servita a 2 passi dalla spiaggia, bilocale con ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno e balcone con incantevole vista mare. Cantina. Ottime condizioni. Affare.

14) ANDORA - In complesso residenziale con piscina. Trilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e 2 balconi. Arredato. Posto auto e cantina. Termoautonomo. Ottima opportunita'.

5) [illegible] - A 400 mt. dal mare. In complesso residenziale con piscina, appartamento quadrilocale: Ingresso, soggiorno con cucinino, 3 camere e bagno. Splendido [illegible]. Soleggiatissimo.

LA PIU' GRANDE RETE DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE IN FRANCHISING DELLA LIGURIA

Siamo presenti su Internet all'indirizzo: www.fondocasa.it

Il Natale rende tutti più buoni ...



photo: PRIMOPIANO photostudio

... Così buoni da fare questi prezzi!



NOKIA 8810

CON GARANZIA UFFICIALE

LIRE

1.650.000

compresa IVA

Fino ad esaurimento scorte

HF CAR BRUZZONE

CENTRO TIM

Via Carattino, 22 VARAZZE Tel. e Fax. 019-96376

Associazione Musicateatro

COMUNE di SANREMO
Assessorato Turismo e Manifestazioni

Sanremo sotto la Cometa

Strenne di musica e giocolerie

Sabato 19 Dicembre **ore 16,30 - 19,00**
Vie del centro: *Brigadoon Highland Bagpipes* (cornamuse scozzesi itineranti).

Domenica 20 Dicembre **ore 16,30 - 19,00**
Vie del centro: *Brigadoon Highland Bagpipes* (cornamuse scozzesi itineranti).

Lunedì 21 Dicembre **ore 16,30 - 19,00**
Vie del centro: *Zampognari della Ciociaria.*

Martedì 22 Dicembre **ore 16,30 - 19,00**
Vie del centro: *Zampognari della Ciociaria.*

ore 18,00 - 19,30
Piazza San Siro (in caso di maltempo nell'ex Mercato dei Fiori di Corso Garibaldi): *Robin Brown & Triumphant Delegation* (concerto gospel).

Mercoledì 23 Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Clown Giocolieri e Trampolieri.*

ore 16,30 - 19,00
Vie del centro: *Daina* (gruppo folkloristico rumeno)

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:"*TIRAMI SU*". *Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Giovedì 24 Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini, Clown Giocolieri e Trampolieri.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:"*FANTASIE DI UN BURATTINAIO*". *Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Venerdì 25 Dicembre - S. NATALE **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo:*Giochi gonfiabili. Musica per bambini, Clown Giocolieri e Trampolieri, Caramelle e sorprese.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:"*GLI ANGELI DELLA NOTTE*". *Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Sabato 26 Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini, Animatori: Ollys & Laura, Clown Giocolieri e Trampolieri.*

Scuola di Danza "Città di Sanremo"
3 Coreografie:"Presepe vivente", "Arriva Babbo Natale", "Fantasia di Natale".

ore 16,30 - 19,00
Vie del centro: *I Musicanti di Riva presso Chieri* (folklore italiano itinerante)

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:"*CORIANDOLI*". *Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Domenica 27 Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Animatori: Ollys & Laura.*

Scuola di Danza "Città di Sanremo"
3 Coreografie:"Presepe vivente", "Arriva Babbo Natale", "Fantasia di Natale".

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:"*ARCA CHE BARCA*". *Giocospettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale Arc en Ciel di Firenze.*

Lunedì 28 Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Musica per bambini ! Animatori: Miky & Sasà.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:"*BELINDA E IL MOSTRO*". *Giocospettacolo. Compagnia Teatrale Arc en Ciel di Firenze.*

Martedì 29 Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Animatori: Arturo Clown, Mago Budinì.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo: "*JOLLY IL BALLERINO*". *Giocospettacolo. Compagnia Teatrale Arc en Ciel di Firenze.*

Mercoledì 30 Dicembre **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili. Musica per bambini. Animatori: Ollys & Laura.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo: "*IL BURATTINO INNAMORATO ED ALTRE STORIE*". *Spettacolo di burattini. Compagnia del Bicocco.*

Giovedì 31 Dicembre **ore 23,00**
CAPODANNO IN PIAZZA COLOMBO
(in caso di maltempo nell'ex Mercato dei Fiori di Corso Garibaldi):
Blenda Blues Band (rhythm's blues),
Sleepers (discodance anni '70).
Presentatore-animatore: *Thommy Campbell.*

Venerdì 1 Gennaio 1999 **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Animatori: Blue Magic Show Duo. Clown Giocolieri e Trampolieri.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo: "*IL CARRETTO DI PAN*". *Spettacolo Teatrale. Compagnia Teatrale del Carillon di Torino.*

Sabato 2 Gennaio **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo:*Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Corso di Animazione teatrale per bambini: "GUITTI, ATTORI E SALTIMBANCHI" a cura dei docenti del Teatro del Carillon di Torino.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo: *Spettacolo Teatrale dei bambini del Corso di animazione Teatrale "GUITTI, ATTORI E SALTIMBANCHI" e degli attori della Compagnia Teatrale del Carillon - Torino*

Domenica 3 Gennaio **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini. Animatori: Clown Giocolieri e Trampolieri.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo: "*FURGON CIRCUS*". *Spettacolo Teatrale di animazione da strada. Compagnia Teatrale Tangram di Milano.*

Lunedì 4 Gennaio **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Animatori: Peter e Freddy. Musica per bambini.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo: "*CORTECHIARA*". *Spettacolo di burattini e pupazzi Compagnia Teatrale Tangram di Milano.*

Martedì 5 Gennaio **ore 15,30 - 17,30**
Piazza Colombo: *Animatori: Miky & Sasà. Musica per bambini.*

ore 17,30 - 18,30
Piazza Colombo:" *I VERI CUGINI DEL MAGO UDINI' IN DUO... IL CLOWN E IL SUO DOPPIO*". *Spettacolo di Clownerie. Compagnia di Clownerie di Maurizio Accattato di Milano.*

Mercoledì 6 Gennaio **ore 15,30 - 18,30**
GRANDE FESTA DI ANIMAZIONE
"La grande festa della BEFANA".
Piazza Colombo: *Giochi gonfiabili, Musica per bambini, Caramelle e sorprese. Animatori: Miky e Sasà, Ollys & Laura.*

Spettacoli natalizi

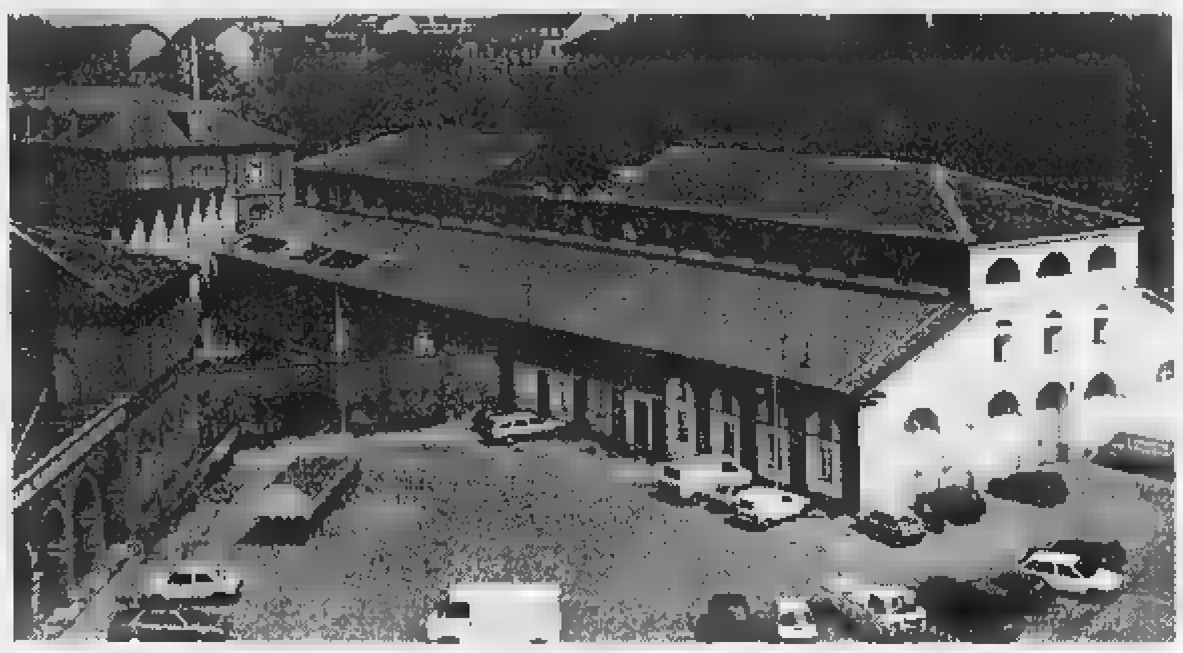
19 dicembre '98
6 gennaio '99


Dall' Astice allo Zampone.
Buon Natale buongustai.
Dal 18 al 27 dicembre.
GRAN PANETTONE MAINA kg. 1 5.490
WHISKY CHIVAS REGAL cl. 70 24.950 il lt. 35.643
PANETTONE DI VERONA BAULI kg. 1 5.900
PANDORO BAULI kg. 1 5.900
SPUMANTE BRUT FERRARI cl. 75 16.450 il lt. 21.933
CHAMPAGNE MOET &CHANDON cl. 75 24.950 il lt. 33.267
SALMONE NORVEGESE gr. 100 2.990 il kg. 29.900
PROSCIUTTO CRUDO PARMA il kg. 29.900
COTECHINO NEGRONI gr. 500 4.900 il kg. 9.800
COSCIA DI AGNELLO il kg. 12.800
GRANA PADANO MEDEGHINI il kg. 13.900
COSTINE DI AGNELLO il kg. 12.900
SPALLA DI AGNELLO il kg. 12.500
ORATA* 300/400 gr. 12.900 il kg.
AGNELLO intero o metà - il kg. 11.500
OSTRICHE* il kg. 8.900
Oggi, domenica 20 dicembre tutti i Supermercati Coop rimarranno aperti l'intera giornata.
coop
LA COOP SEI TU.
* SOLO NEI PUNTI VENDITA DOTATI DI REPARTO PESCHERIA

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà essere trasferita dal repartino detenuti delle Molinette

Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per uscire dal tunnel»

Tamara, ricordate? E' la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette con la siringa «che nessuno voleva salvare». La ragazza dimenticata [illegible] aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, anzi male, Tamara e i 35 chili [illegible] povero fisico scheletrito dalla malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno [illegible] poco: i giudici della prima sezione della Corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Dentro il Sermig di Ernesto Olivero.

Se adesso la burocrazia non ci metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, sicuro Olivero, «avrà tutto il nostro amore e le cure [illegible]».

Quelle cure che la giovane aspetta da mesi nel repartino, luogo in cui, per ammissione degli stessi medici, «non può certo continuare a rimanere, non va in una struttura adatta peggiorerà».

Già, una struttura adatta. L'unica trovata è quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica non è stata capace di aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disinteressata di lei, della sua salute sempre più malferma, mai ha ascoltato le suppliche della madre di Tamara; poi, un mese fa, dopo la nostra denuncia, dopo la visita al repartino della senatrice di An Maria Grazia Siliquini, aveva subito promesso [illegible] una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in un centro di Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: se non fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, a soli [illegible] anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Una vita perseguitata sin dall'adolescenza da ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una rovina [illegible] a molti anoressici, è provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di lei la «rapinatrice con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi [illegible] mila lire sennò ti pungo». E proprio questa singolarità di urlare «dammi 50 mila lire» (i soldi della dose) e non «dammi il portafoglio» è valsa uno sconto di pena per l'ultima aggressione, quella che il 4 marzo scorso era costato l'ennesimo arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da 2 anni e 4 [illegible] a [illegible] (che si somma ai tre già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà seguita dal Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone della necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno [illegible] andato a trovare Tamara al repartino, mi ha fatto ottima impressione, [illegible] che è la sua ultima possibilità, se si aiuta l'aiuteremo. Ci dia un dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale ci [illegible] giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi con lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma se non c'è il supporto medico, quel supporto medico che la Sanità pubblica aveva promesso...«C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà se la ragazza non collabora o, peggio, se scapperà. Rischio quel [illegible] che esiste anche se la giovane fosse stata ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire e tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da noi. Ma, [illegible] come mi ha parlato confido che s'impegnerà a fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, non promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti si sono risolti, qualcuno purtroppo no». Insomma, Tamara aiutati ché il cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

Claudio Giacchino

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che la sera in cui ai Murazzi fu ucciso Abdellah Douimi, «la [illegible] della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione di «Pinocchio», solo che qui girano caramelle e qualche bicchiere di chardonnay. E come [illegible] a Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che non è come avete dipinto». Anche qui nessuno si ferma a riflettere su ciò che raccontano le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise in favore di Piero e compagni [illegible] processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky (il [illegible] migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide e Mara (tra i 22 e i 30, qualcuno con famiglia) si sono autoconvocati per spiegare che cosa non andrebbe in questa faccenda. A cominciare dai testimoni.

RAGAZZA STUPRATA

«Ricostruiremo quella notte»

Forse si ricostruirà la notte in cui Anna è stata violentata da quattro giovani stranieri, in un capannone abbandonato che si affaccia su corso Francia. La richiesta è del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li [illegible] incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha 18 anni. Da anni, è in cura presso le strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di 30 anni, e Abdellah Mabruck, di [illegible] anni. Uno racconta che quella notte era in [illegible] amico. L'altro ammette di aver dormito nel capannone, ma di non aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perchè, se è vero che i due [illegible] senza permesso di soggiorno, [illegible] mai [illegible] espulsi.

[illegible] «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non hanno parlato», è stato detto. «Come la donna che abita a San Mauro, davanti a [illegible] Iavarone, e che quella notte aspettava che la figlia rincasasse. Ogni tanto guardava fuori e così ha visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che non si combina con quella della morte del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada a testimoniare».

IL PUGNO. Così «il pugno di Piero» sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteggia [illegible] ventina di italiani con una bottiglia [illegible] di vetro -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo si butta in acqua, diventa «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale 22 anni di carcere? Chi era là perché non ha salvato il ragazzo?». Ricky: «Piero è un bonaccione. Se fosse stata in [illegible] al Po, lo avrebbe tirato fuori».

LA PENA. «Se uno merita 22 anni, li merita e basta. Ma qui Piero è colpevole solo di aver dato il pugno». Gli altri condannati? «Noi conosciamo solo Piero - dicono alcuni - da quando è nato».

[illegible] Ricky: «Qui [illegible] è razzista. Io vado in ferie a Cuba, ho un amico tunisino...».

E GLI AMICI. «Se avesse ucciso, da noi Yeti - lo chiamiamo così da quando aveva [illegible] anni perché era già grande e grosso - non avrebbe trovato comprensione. Ma [illegible] uno che anche quando è ubriaco ha dei limiti».

LA TESTA. «Lui in testa ha il divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. Ma ha dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti [illegible] fatto che comunque si dovrà arrivare al processo di appello: «Chi sa vada a dire la verità così Piero torna a casa per Natale».

SAPER SPENDERE

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora chi preferisce cucinare in [illegible] tutto o gran parte del cenone di Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran uso di prodotti di gastronomia durante tutto l'anno, per mancanza di tempo, ma per le feste di Natale e Capodanno, grazie a un periodo di ferie che trascorro a [illegible] con la famiglia, mi metto ai fornelli e cucino io (devo dire con grande soddisfazione di mio marito e dei miei due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che non mancano mai)». E conclude: «Non fatemi mancare qualche idea nuova per il mio menù. Ogni anno, grazie a Saper spendere, ho [illegible] avuto successo».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Rise, caldarroste, [illegible]. Per 10 persone: con [illegible] chilo di castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare [illegible] g di scalogno e rosolarlo con 50 g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino e farlo tostare. Sfumare con vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; toglierlo dal fuoco e mantecare con [illegible] g di burro tartufato e 50 g di formaggio grattugiato.

Gnocchi al Castelmagno. Per 4 persone: fare bollire 600 g di patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto basta e impastare il tutto. Lavorare a grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli a piacere sui rebbi di una forchetta. In una padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio e panna. Servire su piatti caldi.

Gnocchi di spinaci verdi al brodetto di pesce. Con ritagli di pesce preparare un brodetto con poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le cozze in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuocere gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In [illegible] cocotte da forno [illegible] il brodetto, le [illegible] e gli gnocchi; con uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare [illegible] questi un disco di pasta sfoglia tirata non troppo sottile. Porre in forno già caldo a 190° finché la sfoglia si gonfia [illegible] un «balloon» ed è ben dorata.

[illegible] di [illegible]. Tritare e imbiondire una cipolla in olio, [illegible] 320 g [illegible] e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare con burro e parmigiano grattugiato e servire.

Gnocchi di [illegible]. Per otto persone: cuocere 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere un chilo e mezzo di patate farinose con la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la zucca dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate e passarle al passaverdura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, [illegible] g di farina tipo 00 e un uovo. Lavorare il tutto rapidamente fino a [illegible] un composto omogeneo. Ricavare dalla pasta dei bastoncini della grandezza di un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi due centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

Flan di [illegible]. Lavare e pulire [illegible] di zucca gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, saltare in padella con una noce di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare [illegible] con un quarto di dl di panna, 50 g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Quando la [illegible] sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti con il composto. Fare [illegible] in forno a bagno maria per 20 minuti.

Simonetta

IN BREVE

CARABINIERI

Generale Tassi ad interim prende il posto di Romano

Il generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Franco Romano, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì [illegible] nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è un nuovo comandante, il capitano Franco Carello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da temporaneo si trasformerà però presto in definitivo.

PINEROLO

Domani i funerali dell'on. Carlo Borra

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattina, all'età di 83 anni - è stato deputato per [illegible] legislature, dal 1963 al '76, consigliere comunale di Pinerolo per 34 anni e consigliere provinciale. [illegible] militato per decenni nella Cisl, dopo esserne stato tra i fondatori.

SANITA'

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, dialisi autogestita, dialisi in grado di pesare sempre meno sul malato. E' la nuova frontiera della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta dal dottor Francesco Quarello, che dispone di 29 letti, nove in più di prima. Si è così iniziata una fase di razionalizzazione delle strutture, in vista della nascita del nuovo centro, in costruzione. In quest'ottica si è proceduto a trasferire il vecchio servizio di dialisi ad assistenza limitato delle Vallette al Giovanni Bosco.

[illegible]

Studenti in piazza contro Berlinguer

Alcune centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno partecipato ieri a una manifestazione contro i progetti di riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla [illegible] maturità alla parità scolastica tra scuole statali e non statali. Un corteo ha attraversato il centro cittadino, partendo da piazza Arbarello e concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio. Altre centinaia di persone [illegible] partite oggi da Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale di Roma.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La centrale di Sarmato [illegible] mezza Vercelli



VERCELLI. Una lampadina su due di quelle accese a Vercelli è [illegible] alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): è costruita da un consorzio composto dal colosso Edison e da [illegible] aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Asam di Vercelli).

L'impianto (nella foto) è stato realizzato sfruttando le tecnologie più avanzate; ha una potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo di chilovattore, di cui i 50 milioni destinati a Vercelli rappresentano esattamente la metà del suo fabbisogno. Con le eventuali eccedenze di produzione saranno approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno: secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza ne potrebbe derivare un costo [illegible] dell'energia consumata.

Malpensa 2000, oggi decollano sacchi neri

NOVARA. «Per Malpensa 2000 siamo cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo smog e il rumore di centinaia di voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi neri, come si conviene all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi in realtà ci saranno palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le nuove rotte è organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

Muore in uno scontro il giudice Scarrone

TORINO. E' rimasto ucciso in un terribile incidente stradale nella regione in cui anni fa aveva chiesto di trasferirsi per seguire la moglie, Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al '90, morto giovedì scorso a Marsala. In Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchina [illegible] viaggiava si è schiantata contro l'auto blindata della pretura di Marsala: Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.



Il professore Alberto Sordi ai liceali: rispettate i vecchi

COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione con il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che ieri ha assistito alla proiezione di «Finché c'è guerra c'è speranza» [illegible] composta in gran parte da studenti. Il film diretto e interpretato da Sordi racconta di un mercante d'armi. «Storia purtroppo di grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, è un crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe cose». Dopo aver firmato autografi e aver posato tra i liceali di Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo [illegible] il cinema la mia vita, [illegible] ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno di rispetto, questo insegnerò».

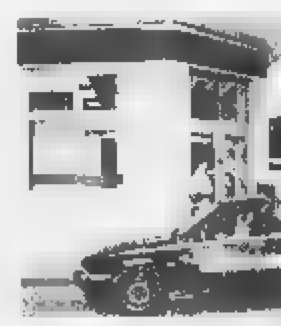
A Chiavari [illegible] gli [illegible] pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì in [illegible] alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo vi sono piante che, a causa delle drastiche potature effettuate in passato e per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, sono diventate pericolose per la pubblica incolumità di passanti e cose.

Il vescovo di La Spezia [illegible] Brescia

LA SPEZIA. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del suo trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio con i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, nei dieci anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato il dialogo con il mondo del lavoro. Spesso è andato nelle fabbriche, anche in momenti di tensione, portando i messaggi del Vangelo tra gli operai.

[illegible] super evasore fiscale



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, con una società di televendite: l'importo non denunciato al Fisco è di 11 miliardi in tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia di finanza dopo una serie di controlli incrociati. Le generalità non [illegible] state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» e quasi di cui il Fisco ignorava l'esistenza sono stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in 3 anni non denunciati), un venditore ambulante, un idraulico, con 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due anni ha accumulato 950 milioni.

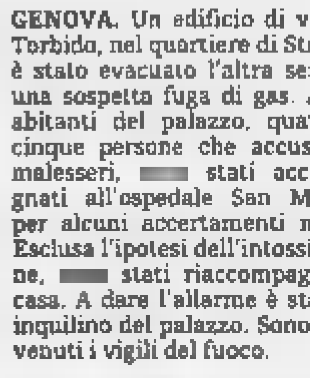
In provincia sono stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi di Irpef e 37 di Iva.

Palazzo evacuato nel centro di Genova

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, è stato evacuato l'altra sera per una sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, [illegible] stati accompagnati all'ospedale San Martino per alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazione, [illegible] stati riaccompagnati a casa. A dare l'allarme è stato un inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, una base per gli elicotteri

SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare una grave lacuna: la mancanza di un'elisuperficie per le emergenze. Il primo passo è l'acquisto di un'area di 1800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, vicino alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi antincendio. L'eliporto vero e proprio sarà invece realizzato a Capo Verde, anche se il progetto va inspiegabilmente a rilento.



Luis Sepúlveda a Dogliani racconta [illegible]

DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola così l'«aperitivo culturale» che mercoledì avrà come ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del romanzo «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal quale è stato tratto il film a cartoni «La gabbianella e il gatto». Con tale proiezione, sempre mercoledì, [illegible] inaugurata la multisala cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, è organizzata dal Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda a Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega del Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 20 Dicembre 1998 ■ 37

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Tutti i quartieri sono a rischio, le vittime preferite restano sempre gli anziani

Questo è il Natale dei truffatori

Record di reati, la questura dà l'allarme

GENOVA. Dietro la facciata ■ plastica del Natale in vetrina, con i campanelli argentini dei jingle, la realtà del cinismo più bieco: all'approssimarsi delle festività, ecco i picchi ■ rapine e truffe, quasi ■ mettere in bilancio la tredicesima dei furfanti. Accanto ai piccoli reati, come la sottrazione dei generi alimentari e dei dolciumi ■ supermercati, che spesso nascondono storie ■ miseria e disoccupazione, aumentano le truffe contro gli anziani, reato particolarmente odioso per la scelta delle vittime, sole e vulnerabili.

L'ultima novità per raggirare i pensionati (che a Genova costituiscono ■ larga fetta della popolazione) ■ quella ■ falso rimborso di bollette Enel o Amga, ■ spaccio di banconote false. In questo caso il bottino è magro, ma il colpo è facile e ripetibile in serie. In pratica, ■ persona o due si presentano alla porta, aperta alla magica parola «rimborso» e, millantandosi tecnici di aziende erogatrici di servizi, annunciano di dover restituire 30 mila lire per una rilevazione sbagliata della bolletta. Presentano una banconota da 100 mila e, senza nemmeno entrare per non insospettire l'anziano, aspettano sulla soglia il resto di 70 mila lire. Scompaiono, mentre il pensionato ripone le 100 mila false.

Difficile scoprire gli autori di questi colpi: la scoperta della banconota contraffatta è sempre lontana dall'episodio e a volte le vittime dei truffatori ■ vergognano di svelare la loro eccessiva buona fede.

Nonostante le notizie pubblicate ■ sui giornali ■ diffuse dai notiziari, nonostante gli appelli, il fenomeno delle truffe agli anziani non diminuisce. Nei primi mesi dell'anno in corso, ■ denunce rilevate dalla sola polizia ■ e nell'interno 1997 erano state 224. Tutti i quartieri risultano ■ rischio: San Fruttuoso, Foce, Sturla, Albaro, Sestri Ponente, persino Prè, Sampierdarena, Cornigliano, in Riviera Chiavari e da qualche tempo anche Rapallo.

Dalle descrizioni delle vittime, appare evidente, secondo gli investigatori, che gli autori siano ■ più di ■ ventina ■ persone, «specialisti» del ramo, che lavorano in coppia, due uomini ■ un uomo e una donna: uno ha il compito di distrarre ■ vittima, l'altro ruba i risparmi.

Gli anziani vengono scelti con sopralluoghi presso gli uffici postali. Il tempo passato in coda è utile per captare conversazioni ■ notizie, con le quali abbindolare poi la vittima, se il truffatore deve spacciarsi per esponente di qualche ente.

Varie le tecniche truffaldine: c'è chi si ■ presentato come vigile urbano, medico, poliziotto, carabiniere o sacerdote. Dopo il tragico crollo di Roma, anche come tecnico della Protezione civile incaricato di una verifica statica dell'immobile. In genere, però, ■ alla porta due sedicenti tecnici dell'Amga ■ dell'Enel. Vestono abiti da lavoro, grigi e azzurri, o la tuta da operaio con falso cartellino aziendale. Dicono di dover controllare tubature, contatori ■ addirittura lampadine. Visionano l'ultima bolletta e, affermando ■ dover rimborsare 50 mila lire, consegnano una banconota da 100 per vedere dove l'anziano conserva il contante.

Il secondo sistema usato è quello della verifica di banconote false consegnate per errore: una donna (dipendente Inps, o funzionaria ■ banca o ■ cialista) chiede di controllare l'ultima pensione e sigilla diverse banconote in una busta perché il pensionato possa poi farsele cambiare. Ma resta ■ casa solo carta straccia.

Alessandra Pieracci





In alto pensionati in coda davanti allo sportello, qui sopra banconote contraffatte

Da Enel e Amga i buoni consigli

GENOVA. Riunione, in questura, dei rappresentanti di Enel, Amga e Inps per tentare di contenere ■ il fenomeno delle truffe agli anziani da parte di falsi dipendenti. Ciascuna azienda ha sottolineato che nessun dipendente è autorizzato a riscossioni ■ pagamenti ■ domicilio. Ancora una volta, come nei mesi scorsi, polizia e carabinieri invitano i cittadini a chiamare ■ 113 e il 112 ■ si presentano sconosciuti alla porta: saranno le forze dell'ordine a effettuare le opportune verifiche ■ gli Enti ■ le aziende cui dicono di appartenere.

L'Inps, in particolare, fa sapere che nessun dipendente o incaricato o funzionario si recherà mai ■ ■ di un privato cittadino. Il regolamento non lo prevede. Se ci sono problemi riguardanti la posizione del singolo assistito, l'Inps può solo inviare una lettera di convocazione ■ presso gli uffici.

L'Amga fa sapere che sia i propri dipendenti, sia quelli della Gas Marketing, ditta abilitata per gli interventi, non sono autorizzati a riscuotere o a rimborsare pagamenti di bollette. In quanto al personale tecnico per eventuali controlli, è esclusivamente composto da uomini ■ in ogni ■ se ne presenta sempre uno solo, mai due. I controlli stessi ■ programmati per periodi precisi, riportati sul retro della bolletta.

Per l'**Enel**, come per l'Amga, ■ lettura del contatore viene effettuata esclusivamente da un uomo, sempre solo. Inoltre, non sono previsti controlli degli impianti elettrici all'interno dei singoli appartamenti, nè, tantomeno, delle lampadine. I controlli si limitano al contatore. Nessuno ■ autorizzato ■ ■ ritirare importi relativi a bollette.

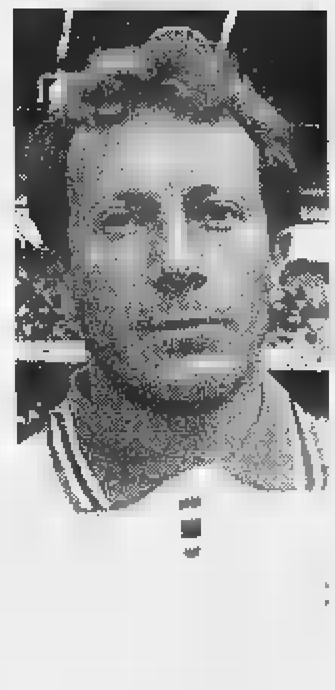
Nei prossimi giorni, la polizia sollecitera incontri con funzionari del Comune ■ delle Usl per continuare l'operazione di sensibilizzazione dei cittadini.

Dalla Questura, comunque, ribadiscono l'invito a segnalare qualsiasi presenza sospetta: oltre alle volanti, esiste nell'ambito della Mobile ■ squadra costituita allo scopo, pronta a intervenire.

Non è escluso che il questore Francesco Colucci segua l'esempio del suo predecessore, chiedendo la collaborazione dei ■ cerdoti perché riescano in qualche modo, durante l'omelia, a mettere in guardia i fedeli più anziani contro i malintenzionati, particolarmente attivi in questo periodo. **[a.p.]**

■ ■

Samp-Milan e le proteste



Aria ■ contestazione oggi ■ Marassi. Il tecnico inglese recupera Mannini (foto) ■ Ortega. Il solito voglioso Genoa nella trasferta di Andria. ■ PAGINA 46

NOMI cognomi

■ ■ Il sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera ha chiesto ai genovesi una mano (piena) per il Carlo Felice. Ormai costituita la Fondazione, passando alla fase operativa, si cercano soci fondatori privati: con 200 milioni per un anno si acquista il diritto ■ una pergamena, ■ partecipare a tutti i brindisi e ad assistere alle prove generali aperte. Tassativamente esclusi biglietti omaggio.

EZIA GAVAZZA. La docente di Storia dell'arte medievale e moderna, in commissione per un esame nazionale indetto dal Ministero dei Beni Culturali per storici dell'arte, ha visto sollevarsi i candidati, ad eccezione dei suoi ex studenti, per i quesiti «troppo genovesi» proposti nel questionario. Quando i partecipanti hanno tentato di portarsi via le domande come prova, sono stati chiamati i carabinieri e il concorso, di conseguenza, annullato.



Nicola Costa

■ **LUCCA.** Il sostituto procuratore circondariale ha preso un'iniziativa senza precedenti in Italia: ha deciso di far effettuare ■ consulenza medico-legale per ■ a capire se ■ prodotto dalle Acciaierie di Cornigliano ha determinato, nel corso degli anni, patologie addebitabili ai livelli costanti di frastuono, giorno ■ notte, superiori al limite di legge.

FRANCIE. Una prostituta nigeriana è sfuggita ai ■ sfruttatori grazie alla forza della sua fede cattolica: a nulla sono servite contro di lei le consuete pratiche voo-doo con le quali le africane vengono obbligate ■ obbedire. Picchiata e seviziata, venduta ■ rivenduta, alla fine è riuscita a scappare e ■ ■ rifugiata in ■ chiesa del centro storico. Poi ha denunciato l'organizzazione alla polizia.

■ ■ Il nuovo allenatore della Sampdoria non può fare l'allenatore. Ufficialmente, la squadra sarà guidata da Giorgio Veneri, 59 anni, tecnico con regolare patentino. Ed è polemica per questa pasticciata soluzione «fuori legge». Per ora Platt resta in panchina.

VENTIQUATTR'ORE

■

L'altoforno si ferma per tre mesi

Si ferma per tre mesi l'altoforno di Cornigliano. Sono cominciate la scorsa notte le operazioni che porteranno allo spegnimento dell'impianto della Acciaierie di Riva, in concomitanza con la cassa integrazione per 700 dipendenti, giustificata dalla crisi congiunturale del settore siderurgico. Esplosioni ■ fumate bianche di vapore acqueo caratterizzano la progressiva fermata dell'altoforno, ma non c'è nessun pericolo per le persone.

SCUOLA

Gli studenti genovesi alla manifestazione di Roma

Circa ■ studenti delle scuole superiori e dell'Università sono partiti ieri mattina dalla stazione Principe, regolarmente e senza incidenti, per partecipare alla manifestazione nazionale organizzata a Roma ■ difesa dell'istruzione pubblica, contro i progetti di parificazione scolastica del governo. Sono saliti su due carrozze messe a disposizione dalle Ferrovie in testa all'Intercity delle 8,50.

■

Tafferugli notturni per gli ubriachi

Tafferugli l'altra notte all'1,35 in vico Amandorla. Tre abitanti del civico 5 hanno cominciato a lanciare oggetti ■ 200 persone rumoreggianti, appena uscite da un locale della zona, dopo abbondanti libagioni. I tre erano già stati svegliati, mezz'ora prima, per ■ falò di scope e stracci ■ da alcuni tossicodipendenti. Quando hanno dovuto subire gli schiamazzi dei 200, tutti italiani, non ■ l'hanno più fatta e ■ sono dati da fare con piatti ■ bottiglie.

ENEL

Gli investimenti nel settore ambientale

L'Enel fa il bilancio degli investimenti nel settore ambientale. Sta entrando in servizio il primo impianto ambientalizzato della centrale ■ Vado Ligure. La centrale di Genova sarà ambientalizzata entro il 2002. I dati ■ stati presentati ieri mattina. **[a.p.]**

Deve scontare 23 anni

All'ospedale è ■ capoclan

GENOVA. Un capoclan della malavita calabrese, condannato per una sfilza di reati che vanno dall'associazione per delinquere ■ stampo mafioso all'omicidio, dalla detenzione di esplosivi all'estorsione, ■ ■ catturato dalla Mobile nel reparto di Anatomia chirurgica di San Martino, dove ■ ricoverato per problemi urologici. L'uomo si chiama Romeo Calvano, di Paola, in provincia di Cosenza, e ha all'attivo una serie di precedenti che riempiono settanta centimetri di stampante di computer. In ■ Marassi dal 16 dicembre ■ so, deve scontare il residuo di un cumulo di pene per 23 anni e un ■. Il pregiudicato aveva ottenuto ■ differimento della pena per motivi di salute ■ aveva scelto di ricoverarsi a Genova. Qui, però, la ■ catturandi ■ Mobile lo ha bloccato allo scadere del periodo di libertà, grazie a un tempestivo ordine ■ carcerazione del tribunale di Paola. **[a.p.]**

Drammatico incidente sulla strada statale dei Giovi, in località Creverina. La moglie è grave

Scontro frontale, un morto e tre feriti

La vittima è un noto carrozziere e concessionario d'auto di Ronco

GENOVA. Un morto, una donna in gravissime condizioni ■ due feriti sono il bilancio di un incidente stradale, uno scontro frontale, sulla Strada Statale 35 dei Giovi in località Creverina, tra Ronco Scrivia ■ Isola del Cantone.

La vittima si chiamava Gaetano Balbi, aveva ■ anni ■ ■ tava in via Renato Quartini, a Ronco, dov'era una persona molto nota, perché titolare di una grossa carrozzeria ■ concessionaria Renault.

In gravissime condizioni, ricoverata in rianimazione all'ospedale di San Martino dopo un delicato intervento chirurgico, la moglie di Balbi, Luisa Norando, 57 anni: i medici ■ ■ riservata la prognosi.

I due feriti leggeri ■ stati medicati all'ospedale di Busalla. G.G., 24 anni, che era alla guida ■ ■ delle due auto coinvolte, ha riportato ■ un ematoma, e C.N., 21 anni, il passeggero, cui ■ stato diagnosticato un trauma cranico e una ferita al mento.

L'incidente ■ accaduto intorno ■ alle 16. I coniugi di Ronco ■ a bordo di ■ Clio, ■ il marito era alla guida. Stavano procedendo verso Arquata quando, per ■ ancora in fase ■ di accertamento, forse per il tentativo di un sorpasso, si sono trovati ■ fronte la Fiat Uno sulla quale viaggiavano ■ due giovani.

L'urto ■ stato violento, tanto che la Clio è finita contro il muraglione che costeggia la ferrovia.

Le condizioni del conducente ■ apparse subito gravissime. Il 118 ha inviato sul posto le automobulanze, ma ■ ferito ha fatto solo in tempo a essere caricato sulla barella, prima di spirare. E' arrivato ormai cadavere all'ospedale di Busalla.

E' stato fatto intervenire l'elicottero dei Vigili del fuoco per trasportare ■ più velocemente possibile ■ donna al più attrezzato ■ ■ San Martino. La corsa contro il tempo ha dato qualche speranza. Arrivata al pronto soccorso, Maria Luisa Norando è stata subito trasferita in sala operatoria. Ha passato la notte in coma, nel reparto di rianimazione. Sotto choc, ma praticamente quasi illesi, i due giovani ■ stati accompagnati all'ospedale di Busalla per le medicazioni. Hanno chiesto che i loro nomi non fossero divulgati.

I carabinieri di Ronco hanno effettuato i primi rilievi per stabilire le responsabilità dell'incidente. **[a. p.]**

STRUPPA

Gas, evacuata palazzina

Una palazzina di tre piani in via Rio Torbido 2 A, a Struppa, è stata evacuata, nella notte tra venerdì e sabato, per esalazioni ■ monossido di carbonio che avevano provocato malesseri tra gli inquilini dei sei appartamenti. Gli impianti di riscaldamento sono stati posti sotto sequestro, ■ attesa della verifica del guasto. Non gravi, fortunatamente, le condizioni degli intossicati, tra cui due bambini di 4 e ■ anni. Tre persone, trasportate ■ San Martino, sono state in breve dimesse. L'allarme è scattato alle 20, quando al 115 è arrivata la segnalazione di ■ probabile fuga di gas. Invece, quando i vigili del fuoco sono arrivati, si sono resi conto che tutti gli appartamenti, ■ soprattutto il sottotetto, erano saturi di monossido, a livelli di mille parti per ■ milione. A rendere più complicata la situazione, il fatto che ogni alloggio avesse un impianto autonomo. Il guasto potrebbe riguardare la canna fumaria. **[a.p.]**

Durante un incontro con il sindaco e l'assessore

E gli ingegneri bocciano il super-piano del traffico

GENOVA. Il piano Winkler per il traffico? Bocciato «perché ■ progettista non è una persona calata nella realtà cittadina - spiega Donatella Mascia, presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Genova - e non conosce ■ vive i problemi quotidiani. Poi ci chiediamo quali siano ■ basi scientifiche del progetto Winkler».

I vertici dell'Ordine hanno incontrato venerdì il sindaco Giuseppe Pericu e l'assessore Arcangelo Merella nella sede di piazza della Vittoria per sottoporre all'amministrazione comunale i rimedi più adatti, secondo loro, a rendere più vivibile ■ città. «Ascolteremo tutti i suggerimenti» ha dichiarato il sindaco.

Tra le proposte, la riduzione dei semafori e l'eliminazione della sosta delle auto lungo le strade, individuando aree specifiche per la costruzione di megaparcheggi: al termine della Pedemontana, con la realizzazione della piastra di Terralba, ■ al termine della Sopraelevata, ■ la realizzazione di un grande parcheggio, almeno su due piani, in piazzale Kennedy, con altri parcheggi in piazza della Vittoria, Carignano e piazza Leonardo Da Vinci.

Contrari al «bollino blu» (che dovrebbe essere comunque esteso alle due ruote), per limitare l'inquinamento da traffico gli ingegneri genovesi suggeriscono la velocizzazione della circolazione e i tabelloni informativi sul livello di emissioni.

Per i problemi del centro storico si suggerisce anche qui la costruzione di parcheggi, incanalando il traffico intenso di via Gramsci in un tunnel. Per dare impulso al porto, la realizzazione dei «Distriparks» ■ «Distriporti» nelle ■ di Voltri, approvando in tempi brevi i piani regolatori cittadino e portuale, sviluppando trasporti e collegamenti, rivedendo l'utilizzazione dell'area Fiumara. Contro le alluvioni, la messa in sicurezza ■ torrenti e corsi d'acqua. **[a. p.]**

Una sede prestigiosa, l'assessore Pierantoni condivide l'idea di Benvenuto

Paganini mette d'accordo tutti

Comune e Regione scelgono l'ex convento

GENOVA. «Mi piacerebbe costruire intorno a Paganini un'occasione di collaborazione nuova fra Comune e Regione. Credo che ci sia la possibilità di lavorare insieme».

A lanciare questo appello è l'assessore alla cultura del Comune Ruggero Pierantoni che, raccolto l'invito della collega della Provincia Gabriella Airaldi, è entrato nella discussione sulla futura «Casa Paganini».

Come è noto l'assessore regionale all'edilizia Romolo Benvenuto ha individuato per il Museo paganiniano l'ex Convento di Santa Maria delle Grazie la Nuova sito in piazza Santa Maria in Passione, adiacente alla nuova facoltà di Architettura. Lo stesso storico edificio, però, era già stato individuato lo scorso anno [illegible] ideale nuova sede del Museo dell'Attore che è attualmente ospitato in Villetta Serra di proprietà del Comune.

Il poco spazio a disposizione impedisce alla struttura di poter funzionare appieno e, soprattutto, ha costretto a depositare temporaneamente materiale anche prezioso in altre sedi: ad esempio il lascito Govi è al Sant'Agostino, mentre il Teatro Rissone si trova al Carlo Felice.

Nelle scorse settimane Gabriella Airaldi ha preso a [illegible] le sorti del Museo dell'attore sul quale si era anche impegnato con un ordine del giorno il Comune. «Mi sembra - spiega la professoressa Airaldi - che lo spostamento del Museo dell'attore nello storico ex complesso religioso e la cessione di Villetta Serra a Paganini sarebbe [illegible] bella soluzione che potrebbe soddisfare entrambe le parti». «Va ricordato - precisa Eugenio Buonaccorsi, presidente del Museo dell'attore - che la nostra è una istituzione di interesse regionale e pertanto anche la Regione riconosce il nostro ruolo». La scelta dell'ex Convento da parte dell'assessore Benvenuto era stata dettata dall'esigenza di recuperare il centro storico: «Una motivazione certamente importante - dice Pierantoni - che non si scontra tuttavia con la nostra idea. Il [illegible] storico, infatti, si arricchirebbe ugualmente di un Museo, tra l'altro quanto mai ricco di oggetti preziosi». Ma la destinazione di Villetta Serra a Paganini potrebbe risolvere un problema di non poco conto. Come è noto il Cannone, il celebre violino di Paganini, è stato legato per decisione testamentaria del musicista al Comune di Genova. In pratica deve essere custodito a Tursi o in altra proprietà comunale. Villetta Serra rientra appunto in tali proprietà e, forse, potrebbe ospitare lo strumento anche se su questo aspetto (quanto mai delicato e probabilmente di non facile soluzione) Pierantoni non si pronuncia non essendo di competenza del suo Asssessorato.



Il Museo dell'Attore è attualmente ospitato a Genova nella [illegible] Serra

L'iter burocratico, del resto, è molto complesso: [illegible] solo occorre verificare i vincoli testamentari (e pertanto accertare la possibilità effettiva di muoverlo dalla [illegible] attuale bacheca), ma, in caso di un eventuale trasferimento, avere tutte le garanzie climatiche, di sicurezza eccetera.

Il Comune, tuttavia, ha già un «parco Musei» non indifferente: potrà ragionevolmente gestirne uno nuovo? «Io credo che la Casa Paganini, usiamo questa definizione invece che museo - dice Pierantoni - potrebbe avviare un esperimento di cogestione comunale e regionale che finora non si è avuta. Intendiamo fare una s.p.a. Museale e il Paganini potrebbe cadere in questo progetto. D'altra parte dalla collaborazione potrebbe anche nascere uno scambio fra Museo dell'attore e Casa Paganiniana: ad esempio per gestire insieme uno spazio dell'ex Convento destinato tanto a conferenze quanto a eventuali concerti. E a proposito di una biblioteca musicale, si potrebbe concentrare gli sforzi per potenziare quella del Conservatorio».

Roberto Iovino

Il Cannone

Ultima uscita con Accardo



Il violino di Paganini

GENOVA. Vacanze natalizie in [illegible] per il Cannone. Il Guarneri del Gesù, lo splendido violino costruito nel 1742 dal liutaio cremonese Giuseppe Bartolomeo Guarneri e appartenuto a Niccolò Paganini che lo ha lasciato al Comune di Genova, rimarrà chiuso nella sua nuova e moderna bacheca per tutto il periodo festivo.

Un meritato riposo se si considera che in questi ultimi mesi il violino ha svolto un ruolo [illegible] pre più intenso di «ambasciatore» genovese, facendo sentire la propria voce potente, calda e «difficile» (suonare questo strumento è impresa complessa per le misure sovradimensionate che richiedono una certa dimestichezza e familiarità da parte dell'esecutore) in vari avvenimenti di carattere culturale.

L'ultima [illegible] importante è stata il 24 ottobre a Torino. Al Lingotto Salvatore Accardo lo ha utilizzato in un concerto benefico per la Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro. Accardo è tra i fautori dell'utilizzo a pieno ritmo del Cannone verso il quale, nonostante sia proprietario di strumenti di inestimabile valore, prova una autentica venerazione.

L'ultimo viaggio all'estero risale a maggio quando Mario Trabucco lo ha suonato al Parlamento Europeo. Va segnalato che accanto al Guarneri ha cominciato a viaggiare anche l'altro violino custodito a Tursi, quello costruito nel 1833 dal liutaio francese Jean-Baptiste Vuillaume, copia esatta del Cannone. [r. i.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, v. XX Settembre 182; *Santa Caterina*, sal. S. Caterina 24; *Montini*, v. Gramsci 87; *S. Ugo*, v. S. Ugo 5; *Croce Bianca*, v. Montesuello 4;

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: Canevari, via Canevari [illegible]. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Martinelli*, piazza Giusti 28; *Popolare*, largo Merlo 265.

[illegible] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, c.so Europa 676; *Amoretti*, via Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Fer[illegible]*, via Terpi 41/a.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, v. Giovanetti 87; *[illegible] Martino*, v. Fillak 68.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *[illegible]. Giacomo*, via Cornigliano [illegible]; *Sangiorgi*, via Cresi 13/a.

Val [illegible]cevera orario 8,30-21,30: *Teston*, via Jori 23. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Sartori*, piazza Pontedecimo 3; [illegible], via Custo [illegible].

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzo 44. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Dalle Catene*, vico delle Scale 3.

SORI
Sori, via Caironi [illegible], telefono 700.632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 0185-84.[illegible].

CAMOGLI
Machi, via [illegible] Repubblica 4, tel. 0185-771.031.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.za Martiri 2, tel. 0185-287.189.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 0185-50.600.

ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

CHIAVARI
Centrale, via Prandina [illegible], tel. 0185-309.775.
S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), tel. 0185-393.676.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 84, tel. 0185-41.121.

MONEGLIA
Mercone, via Longhi [illegible] tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.013; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. [illegible]7 451;
Santa Margherita: tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778.
Recco, Camogli: tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

OSPEDALI

[illegible] tel. 5551; [illegible] tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.81; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** [illegible].389; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.285; **S. Margherita Ligure:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.398.

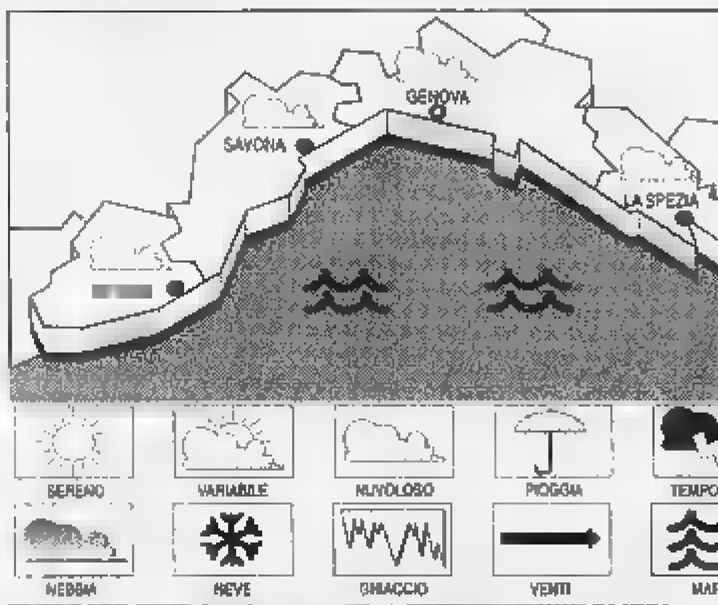
AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414;
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 54 509, 51.306, 54.508.

[illegible]

Genova: t. 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza Ligure:** t. 457.141; [illegible]: t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] Deterioramento delle condizioni meteorologiche con nuvolosità irregolare-localmente intensa, vento moderato con rinforzi, mare mosso-molto [illegible] temperatura in [illegible]. **Tempo, previsto per domani.** Instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento forte, mare molto [illegible] temperatura in flessione. [illegible] **DI IERI.** Temperatura del [illegible] 13 °C; [illegible] 65%; pioggia 0 mm; vento Nord [illegible] velocità 25-30 km/h. Cielo: poco nuvoloso; [illegible]: mosso; press. barom. 1013 mb.

[illegible]ATURE DI IERI

Genova	max **12**	min **9**
[illegible]	max **12**	min **9**
Imperia	max **13**	min **8**

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva alle 8,52 e cala alle 18,33 (fase crescente).

Dati [illegible] forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Svegliati Ned**, regia K. Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Celebrity**, regia W. Allen, con K. Branagh, L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

AUGUSTUS. Tel. [illegible]. [illegible] di W. Disney. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Mulan**, di W. Disney. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,45; 0,45 solo sabato.

[illegible] PORTO [illegible] - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Paparazzi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45 solo sabato.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,55 solo sabato.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **Omicidio in [illegible]**. Or.: 15,30; 17,45; [illegible] 22,15; 0,30 solo sabato.

CINEPLEX PORTO [illegible] - Sala [illegible]. Tel. 010-254.18.20. **Tango**, regia C. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,30 solo sabato.

CINEPLEX [illegible] - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **La [illegible] di Zorro**, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45; 1,15 solo [illegible].

CINEPLEX PORTO A[illegible] - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Il mio [illegible]**, [illegible] G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 solo sabato.

[illegible] PORTO [illegible] Tel. 010-275.89.30. **[illegible] è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,40 solo sabato.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] Tel. 010-275.89.30. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 0,45 solo sabato.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **My name is [illegible]**. Regia K. Loach con p. Mulan, L. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] 2. Tel. 010-586.419. **Tango**, [illegible] Saura. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **Basta guardare il cielo**, con S. Stone, K. Culkin. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 010-561.691. **Celebrity** regia W. Allen con K. Branagh, L. Di Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

[illegible]. Tel. 010-362.82.98. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 010-581 415. **Il mio [illegible]** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Fino al 6 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Gatto nero gatto bianco**, regia E. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto**, cartoni [illegible]. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - [illegible] DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.451. **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - PALAZZO [illegible] LO - [illegible] vita, con [illegible] Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. La cena, regia E. Scola. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell, con A. Banderas. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

LUCI ROSSE. ARC tel. 010-413.638; **[illegible]NE** tel. 010-814.965; **CENTRALE I e II** tel. 010 [illegible].360; **CHIA[illegible]** tel. 010 [illegible]; **CRISTALLO** tel. 010 [illegible].

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Or.: 14,30; 16,15 [illegible] **topolino** [illegible] Or.: 18; 21 **Salvate il [illegible] Ryan**

[illegible]. Tel. 010-570.23.48. Ore 19 **The horse whisperer.** Ore 21,15 **La leggenda del pianista sull'Oceano.**

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **6 giorni 7 notti**, regia I. Reitman, con H. Ford, A. Heche. Or.: 21,15.

[illegible]. 010-505.936. **[illegible] e un giorno.** Or.: 20,10; 22,20; [illegible] 16,45; 19; 21,15.

[illegible]. Tel. 010-589.640. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, regia R. [illegible], con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 21,15; ven. 18; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]
[illegible]. Tel. 010-698.12.00. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10; martedì 20,30; 22,10.

[illegible]
CINEMA [illegible] 010-967.71.30. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 21,15.

[illegible]
S. [illegible] Tel. 010-320.25.64. **Il mio West**, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30; 22,30; sab. e dom. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30.

VOLTRI
[illegible] Il mio West, regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; sab. e [illegible] 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0185-286.033. **Mulan**, regia B. Cook e T. Bancroft, disegni animati. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

[illegible]
AUGUSTUS. Il principe d'Egitto, cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Il mio W[illegible]** regia G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,35; 22,20.

[illegible]
CANTERO. La maschera di Zorro, regia M. Campbell [illegible] A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **Il principe d'Egitto**, cartoni animati. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dom. e fest.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

[illegible]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **[illegible] vita**, [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,20; sab/dom. 15,50; 18; 20,10; 22,20.

TEATRI

[illegible] CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. [illegible].

[illegible] - Teatro della Corte. Telefono 010.534.22.00. **Non si sa come**, di L. Pirandello. Ore 16. Pren. per **La Dame de Chez Maxim**. Ore 20,30 L. 43.000; [illegible] Giov. 31 dic. posto unico 43.000.

[illegible] STABILE - [illegible] di W. Shakespeare. Or.: 16. Prenotazioni [illegible] **Canzonette vagabonde** con M. Crippa. L. 43.000; [illegible]. 31 dicembre ore 20,30. L. 43.000

POLITEAMA [illegible] Tel. 010-839.3589. Compagnia Balstrocchi [illegible] **Di tutti i co[illegible]**. Giov. [illegible] L. 70/50.000. [illegible] giorni L. 35/25.000.

[illegible] RIPOSO. Aperte prenot. **12 Cenerentole in cerca d'autore**. Scene di E. Luzzati con C. Barilari, E.M. Basso, N. Brandon mar. 22/12. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA [illegible] - [illegible] Campa[illegible]. Il fantasma di Canterville di [illegible]. Wilde. Ore 16, L. 15.000; 10.000; 8.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] (Sampierdarena). Telefono 010-412.135. **La [illegible] allegra.** Musica di F. Lehar. Con M. Sagliani e M. R. Congia. Ore 21; dom. 16; 21. L. 35.000; [illegible].

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Telefono (010) 510.731. [illegible]. [illegible] 22 **Cheri** di Colette con R. Rasia Dal Polo, G. Parra, L. Borello, M. Mirabella, E. Biale. Posto [illegible] 12.000.

A [illegible]

CHIABRERA. Tel. 854.627. OGGI [illegible].

ASTOR. Tel. 854.627. **Il mio West.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel. 019-825.714. **[illegible] gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Il negoziatore.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Così è la vita. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci [illegible]** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Illuminata.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Gatto [illegible] Or.: 21. Lire 8000; 6000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così è la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 0182-51419. **Il mio [illegible].** Or.: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5[illegible].

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000, 8000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. **Così è la [illegible].** Or.: 14,30; ultimo [illegible]. Lire 12.000; 8000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [illegible]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La maschera di Zorro.** Or.: 15,15; 22,40. Lire 12.000; 7000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Delitto perfetto.** Or.: 15; 18,45; 21,15.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-261.95. **X-Files - Il film.** Or.: 14,30; 22,30.

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **[illegible] Ryan** (V. M. 14). Or.: 15 e 21,15. Lire 7000, 5000.

[illegible]
DON [illegible] cedrone. [illegible] 15 e 17.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0184-506.060. **La maschera di [illegible].** [illegible] (indicativi) 15,30; ult. [illegible]. Lire 12.000, [illegible].

[illegible] RITZ. Tel. 0184-506.060. [illegible] Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON [illegible] - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Il principe [illegible].** [illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

Nel Tigullio Orientale la direzione dell'Asl è riuscita ad assumere due medici

L'automedica torna nelle strade

Il servizio era stato sospeso il 16 novembre



L'automedica davanti all'ospedale di Lavagna: il servizio è ripreso [Foto Barni]

LAVAGNA. Domani torna in [illegible] l'automedica del 118, servizio che era stato sospeso lo scorso 16 novembre a causa di [illegible] di personale medico. La mancanza del servizio, [illegible]speso solo nel Tigullio Orientale, si era fatta sentire in occasione di alcuni gravi incidenti, tra cui due mortali.

Non si può dire se almeno una delle quattro persone che sono morte [illegible] due incidenti stradali, si poteva salvare [illegible] fosse intervenuta l'automedica. Certo è che avere un medico [illegible]l luogo dell'incidente è una sicurezza in più di cui non si può più fare a meno. La direzione dell'Asl 4 ha fatto il possibile per risolvere il problema e per fortuna la situazione [illegible] domani sarà migliore. Sono stati assunti appositamente due medici e presto verrà emesso un bando di mobilità per risolvere definitivamente il problema.

I due medici saranno [illegible] disposizione del 118 che potrà ripristinare il servizio dodici ore su ventiquattro. Dovrà poi ristabilirsi l'equilibrio tra medici impegnati nel servizio di emergenza [illegible] [illegible] reparti ospedalieri. Operazione che è allo studio da parte dei responsabili dell'Asl. La sospensione [illegible] servizio era stata la conseguenza dell'abbandono da parte di tre medici, provenienti da Savona, Genova e [illegible] da Imperia, che avevano trovato occupazione più vicino alle loro zone di residenza. Le loro dimissioni avevano creato la situazione di disagio che è stata risolta a tempo di record, se si valutano i tempi [illegible] cui il settore pubblico può muoversi.

Il dottor Adriano Lagostena, direttore sanitario dell'Asl, al momento della sospensione del servizio aveva preannunciato l'arrivo nel Tigullio di personale di ruolo, almeno un oculista, neurologi, ortopedici e chirurghi. L'arrivo dei medici doveva permettere il dirottamento verso il 118 per colmare la lacuna. Quando viene compilata una lista di medici disponibili, almeno sulla carta, la direzione sanitaria deve affrontare il problema contrattuale. I medici in graduatoria vengono contattati [illegible] solo al termine degli incontri [illegible] ha la piena disponibilità. [g. vi.]

Oggi a Chiavari il Confuoco

Domani in Consiglio comunale il dibattito sulla Filarmonica

CHIAVARI. Oggi [illegible] domani la vita cittadina sarà particolarmente movimentata. Questa mattina si svolge il tradizionale «confeugo», momento di scambio di auguri tra l'associazione culturale «O Castello» e il sindaco Vittorio Agostino; domani si riunisce [illegible] Consiglio comunale con all'ordine del giorno [illegible] punto che susciterà discussioni. E non è tutto: questa mattina [illegible] durante il «confeugo» il segretario del Circolo «Chiavari tricolore» Giuseppe Gabriele manifesterà, da solo, nei pressi del monumento a Vittorio Emanuele II.

Gabriele ha preannunciato l'intenzione di presentarsi in piazza N.S. dell'Orto con un grande cartello, portato sulle spalle, in cui [illegible] leggerà la sua contestazione contro «l'azzeramento dell'aiuola attorno al monumento [illegible] il conseguente scempio del bene monumentale tutelato dalla legge».

Lunedì in Consiglio comunale tra le pratiche in discussione c'è l'approvazione del progetto preliminare per lavori di prelie[illegible] di sabbia dalla foce dell'Entella per [illegible] ripascimento degli arenili. Sul secondo punto si prevedono interventi critici da parte delle minoranze: la discussione riguarda la gestione dei locali, di proprietà comunale, sottostanti la scuola Mazzini. Sono i locali in cui si è svolta la scuola di musica della filarmonica chiavarese, sfrattata dal Comune. La direzione della scuola di musica e l'affidamento dei locali andranno all'«Accademia musicale di Chiavari», organismo creato per la continuazione della scuola di musica. Infine martedì verranno tagliate una decina di piante [illegible] via Millo, nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo. Alcuni aranci in questo tratto, [illegible] causa di drastiche potature effettuate in passato [illegible] per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate, sono diventati pericolosi per i passanti. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Funzionamento del Sert in tre vanno dal giudice

Ieri mattina [illegible] giudice per le indagini preliminari David Peirano ha ascoltato [illegible] militi del Cora, Marco Fallabrini, Sergio Ottonello e Giuliana Graffigna, firmatari di [illegible] esposto sul funzionamento del Sert. Il Gip [illegible] è impegnato ad esaminare la documentazione prodotta. in merito alla mancata apertura del Sert 24 ore [illegible] 24. Sono stati ricordati alcuni episodi in cui cittadini hanno subito danni alla salute «a [illegible] della mancata assistenza da parte del Sert».

LAVAGNA

Monsignor Giulio Sanguineti lascia Spezia e va a Brescia

Il Papa ha nominato ieri vescovo di Brescia mons. Giulio Sanguineti, vescovo di Spezia, Sarzana e Brugnato. Sanguineti prende il posto [illegible] mons. Bruno Foresti che [illegible] è dimesso per limiti di età. Giulio Sanguineti è nato a Lavagna nel 1932, è stato ordinato sacerdote nel 1955. Dal 1966 era stato [illegible] generale della diocesi di Chiavari, poi nominato vescovo [illegible] Savona e Noli fino al 1989 quando [illegible] stato destinato a Spezia.

RAPALLO

I commercianti sostengono iniziativa della Confraternita

I commercianti del «centro integrato di via» hanno deciso di sostenere l'iniziativa natalizia promossa dalla confraternita dei Bianchi. Nelle vetrine dei negozi sono esposti oggetti storici della confraternita. E' stata anche promossa una sottoscrizione per il restauro dell'altare dell'oratorio dei Bianchi, opera in marmo intarsiato del XVI secolo.

SANTA MARGHERITA

Documento della Provincia a favore della viabilità

Il Consiglio provinciale ha votato all'unanimità un ordine del giorno sulla viabilità nel Tigullio Occidentale presentato dal capogruppo dei Verdi Alessandro Benzi. Il documento impegna la giunta a riferire puntualmente al Consiglio sullo stato di avanzamento dei progetti per il collegamento viario alternativo tra Santa Margherita e Rapallo.

SESTRI LEVANTE

Prima riunione post-voto [illegible] Consiglio comunale

Domani sera si riunisce per la prima volta [illegible] [illegible] Consiglio comunale uscito dalle ultime elezioni amministrative. Dopo il giuramento [illegible] sindaco Mario Chella si formeranno i gruppi consiliari. [g. vi.]

Chiavari: il bilancio dell'attività dei carabinieri nel '98

Sette rapine, banditi catturati ma nel Tigullio furti triplicati



Il capitano dei carabinieri Corrado Scatarretico mentre illustra l'attività

CHIAVARI. Ieri i chiavaresi hanno avuto la gradita sorpresa di vedere due carabinieri in «mezza alta tenuta» girare nelle strade del centro storico. L'iniziativa [illegible] del capitano Corrado Scattaretico, comandante della Compagnia [illegible] Chiavari. La pre[illegible] dei due militari vuole essere un gesto di affetto verso i cittadini.

Il capitano ha anche tracciato un bilancio dell'attività svolta questo [illegible]. Tra i dati emergono 101 arresti, dato significativo rispetto [illegible] 40-50 degli anni scorsi. Altro dato significativo i [illegible] interventi in soccorso di persone. Gli altri numeri sono una serie di conferme dell'intensa attività dei carabinieri di Chiavari. Nell'anno in corso sono state denunciate 600 persone a piede libero, i fatti criminosi commessi [illegible] [illegible] 3000, in diminuzione rispetto allo scorso anno. Di questi [illegible] 700 sono stati scoperti [illegible] i responsabili denunciati. In particolare sono [illegible]i individuati tutti gli autori di sette rapine. I furti sono in[illegible] triplicati. Uno dei problemi sui quali l'Arma è particolarmente impegnata è la lotta alla prostituzione. [illegible] qualche tempo le strade chiavaresi [illegible] meno affollate di prostitute perché queste [illegible] sono spostate [illegible] Lavagna. I carabinieri possono soltanto effettuare operazioni di «disturbo» ma per affrontare radicalmente il problema le armi delle forze dell'ordine sono spuntate. [g. vi.]

RAPALLO

L'opera più brutta

Piccone d'oro per l'arco di piazza Cavour

RAPALLO. L'amministrazione comunale tempo fa ha indetto [illegible] concorso per stabilire la migliore opera pubblica che rispetti i canoni ambientali. Le segnalazioni dovevano [illegible] inviate dai cittadini. In risposta, non polemica ma con spirito goliardico, il Circolo Alleanza per Rapallo ha indetto invece il «Piccone d'oro», pergamena da consegnare all'autore dell'opera più brutta, sempre secondo i cittadini che mandano le segnalazioni, [illegible] comunque più discutibile.

Ha «vinto», [illegible] meglio deve considerarsi opera da picconare, l'arco di piazza Cavour. Su oltre 500 schede arrivate nella sede del Circolo ben 402 indicano l'arco di piazza Cavour come opera da demolire. Nulla di personale nei confronti dell'architetto che l'ha ideata. Al secondo posto con 44 voti, o segnalazioni, i giardini della scuola Marconi. Seguono la scultura «Famiglia» dal casello autostradale, con 30 voti; il portale dell'ospedale, 20 e il tanto discusso pavimento [illegible] piazza Cavour. [g. vi.]

Numerose autorità alla cerimonia di ieri mattina negli austeri locali di Palazzo Ravenna

A Lavagna la cultura nel ricordo di Albino

Inaugurazione della sala convegni e dell'archivio storico



Un momento della cerimonia con il figlio del professor Albino e il sindaco di Lavagna

LAVAGNA. Ieri sono stati inaugurati il salone polivalente e l'archivio storico comunale di Palazzo Ravenna, struttura che il sindaco Gabriella Mondello definisce Palazzo della Cultura e della memoria. Il salone polivalente al secondo piano è stato intitolato alla memoria del prof. Emilio Albino, Priore reggente dei Sestieri di Lavagna.

Il [illegible] dello scoprimento di una targa [illegible] ardesia con il [illegible] del prof. Albino, è stato particolarmente commovente. Le parole che il sindaco aveva pronunciato prima, quelle del figlio del professore Ubaldo [illegible] le note di un brano in «la minore» di Paganini, magistralmente eseguito da Roberto Mazzola al violino e Gabriella Solari alla chitarra, hanno fatto inumidire tanti occhi. Chi ha avuto il piacere di conoscere Emilio Albino, avrebbe preferito [illegible] mo[illegible] gioioso nel vedere scoprire la targa con il nome di un amico della cultura [illegible] [illegible] lavagnesi.

Tra i presenti alla cerimonia il prefetto [illegible] Genova Antonio Di Giovine: «Questa struttura voluta con tanto entusiasmo dal sindaco e dall'amministrazione comunale - ha detto il prefetto - [illegible] un luogo realizzato per stare assieme. E' [illegible] momento di ottimismo». [illegible] senatore Luigi Grillo ha detto che «la validità di un'amministrazione deve essere valutata dai fatti concreti, e l'inaugurazione della struttura lo è». Ernesto Bruno Valenziano, vicepresidente del Consiglio regionale: «La cultura deve es[illegible] [illegible] economico, non a caso questa struttura [illegible] collegata al mondo dell'ardesia». Il sindaco Gabriella Mondello ha tracciato [illegible] breve storia di palazzo Ravenna poi ha aggiunto: «Per il professor Albino [illegible] c'è bisogno di parole di presenta[illegible] Lo ricordiamo, lo ricorderemo sempre». [g. vi.]

Nel Ponente moratoria fino al 1999

Stop alle tasse per l'alluvione



Benefici fiscali per i residenti nelle [illegible] colpite dall'alluvione nel Ponente savonese

SAVONA. Moratoria fiscale per gli alluvionati di Andora, Laigueglia, Giustenice e Villanova di Albenga. I contribuenti di questi Comuni avranno diritto alla sospensione del pagamento dei tributi sino al [illegible] settembre [illegible] 1999. Lo ha [illegible] noto la prefettura dando notizia di una circolare del ministero delle Finanze [illegible] del Dipartimento della protezione civile. [illegible] provvedimento è stato [illegible] [illegible] relazione al terremoto che ha colpito Marche [illegible] Umbria nel settembre del 1997, lo smottamento di fango in Campania nel maggio [illegible] 1998, [illegible] terremoto di Basilicata e Campania del settembre [illegible] e l'alluvione che ha danneggiato Toscana [illegible] Liguria nell'ottobre del 1998.

«Le proroghe [illegible] pagamenti verranno formalizzate con un'apposita ordinanza di protezione civile che verrà amanta entro fine anno - [illegible] spiegato il sottosegretario Franco Barberi -. La decisione è di notevole importanza perchè stabilisce regole certe a cui potranno fare riferimenti i contribuenti».

Oltre ad aver stabilito i termini di sospensione, che variano [illegible] seconda del tipo di calamità, il ministero delle Finanze ha fissato anche le modalità per il graduale ritorno alla normalità: l'inizio delle restituzioni dovrà [illegible] [illegible] mesi dopo la fine della moratoria. [e. b.]

Ordine alle Asl: ridurre i posti letto e potenziare la «chirurgia in giornata»

Day-surgery e meno ricoveri

Pronto il nuovo piano sanitario regionale

SAVONA. Ridurre il numero [illegible] ricoveri [illegible] posti letto, potenziare il day hospital e, soprattutto la day-surgery, la cosiddetta chirurgia in giornata. Questi i principali ingredienti del nuovo piano sanitario regionale che traccia gli indirizzi della salità ligure fino al 2000.

Indirizzi che sono destinati a rivoluzionare l'attività degli ospedali, primo tra tutti il San Paolo visto che per lanciare la day-surgery servono cambiamenti logistici e [illegible] organizzazione del personale radicali.

Il nuovo documento della Regione è stato solo in minima parte anticipato nel corso dell'ultimo incontro [illegible] cui ha preso parte l'assessore regionale Franco Bertolani. Due sono i settori di intervento individuati: gli obiettivi [illegible] salute [illegible] i livelli di assistenza. Bertolani ha insistito su [illegible] obiettivi in particolare: promuovere la si[illegible] in ambienti domestici, di lavoro, sulle strade e nelle strutture sanitarie. Secondariamente ridurre la mortalità pre[illegible] (ictus, tumori, Aids, tossicodipendenze). E ancora cura delle malattie croniche (anziani, handicappati e malati psichici) [illegible] infine adeguare i servizi alla tecnologia (diagnostica e trapianti su tutto).

Ma è nel settore dell'assistenza che si notano quelle indicazioni alle Asl destinate a cambiare il modo di curare i pazienti. La parola d'ordine è depotenziare il ricovero ordinario e questo lo si è già in gran parte attuato anche nell'Asl 2.

Potenziamento invece per day-hospital e day-surgery, ovvero ricoveri e interventi chirurgici in giornata. Una politica legata all'incremento dell'assistenza sanitaria di base a quella domiciliare [illegible] alle attività specialistiche ambulatoriali: Ogni posto letto costa all'azienda sanitaria circa [illegible] mila lire al giorno. Uno in day-hospital meno della metà [illegible] dura solo un giorno.

Il problema, almeno per Savona, è che il [illegible]. Paolo non è ancora strutturato, soprattutto sotto l'aspetto logistico ad av[illegible] la day-surgery, [illegible] da tempo il sistema [illegible] day-hospital è un dato di fatto. Serve [illegible] diversa riorganizzazione degli spazi, [illegible] cominciare dal blocco operatorio [illegible] i tempi non saranno brevissimi. [p. p.]



L'assessore regionale alla Sanità Franco Bartolani e Davide Amodeo, manager Asl

In arrivo l'«australiana»

E a Savona 8 medici-sentinella studieranno la nuova influenza

SAVONA. I dati del ministero della Sanità parlano chiaro. Nel periodo delle Festività natalizie [illegible] milioni [illegible] italiani saranno a letto con l'influenza. Fatti i debiti scongiuri è lecito aspettarsi anche nel Savonese l'arrivo imminente dell'«australiana».

Il virus dell'inverno '98, diciamolo subito, non sarà dei più pericolosi. Lo testimoniano i primi [illegible] segnalati in questi giorni ma ospedali e guardie mediche sono già pronti a fronteggiare un'eventuale emergenza.

Non solo. In Regione è stata varata l'iniziativa dei medici-sentinella. Un accordo tra Regione, Istituto d'Igiene dell'Università di Genova, federazione medici di famiglia e Asl, consentirà di tenere sotto controllo l'evolversi dell'«australiana». In provincia [illegible] Savona [illegible] 8 i medici-sentinella. «E' un fatto importante - dice il responsabile provinciale della Fimmg, Renato Giusto - perché consentirà di capire quante dosi di vaccino l'Asl dovrà acquistare per il prossimo anno. E' uno strumento di programma[illegible] nuovo e che aiuterà a fronteggiare in modo ancora più capillare la diffusione dell'influenza».

Tornando all'«australiana» i sintomi [illegible] un'iniziale rinite tipo raffreddore, poi subentrano dolori muscolari, stanchezza e febbre anche alta. «Come sempre nei casi di influenza - spiega il dottor Giusto - è bene tenere a mente la regola delle tre "elle". Vale a dire lana, latte e letto, stare al caldo, bere molto soprattutto alimenti nutrienti [illegible] il latte e stare a riposo. Per alleviare la febbre possono essere somministrati antipiretici. Niente antibiotici se non prescritti caso per caso dal medico». Secondo i medici chi [illegible] è sottoposto alla campagna [illegible] profilassi antinfluenzale e ha fatto di conseguenza [illegible] vaccino nonn dovrebbe avere problemi. [p. p.]

Denuncia a Savona

«Un giovane abbandonato da tutti»

[illegible] Un appello per [illegible]re Alessandro Saba, il [illegible]tiduenne savonese finito sulle pagine dei giornali per la sua [illegible] di rubare Fiat 500. «Nessuno lo segue. Il servizio di salute mentale si è dimenticato [illegible] lui e da quando è uscito dal [illegible] [illegible] è completamente abbandonato a [illegible] stesso» dice don Giovanni Lupino, parroco di Lavagnola.

Una denuncia condivisa da Fabrizio Poggi, psicologo che collabora con Telefono viola (associazione contro gli abusi [illegible] le violenze psichiche); Attilio Cotta, direttore della Caritas, e Giuliana Cornetti, presidente della V Circoscrizione, che sollecitano un aiuto per il giovane «prima che sia troppo tardi». Alessandro Saba vive in un tugurio, non ha [illegible] soldo, tira avanti solo grazie agli aiuti di qualche amico. «Occorre trovargli una sistemazione - dice ancora don Lupino -. La soluzione ideale potrebbe essere quella di un'azienda comunità dove il giovane sia seguito costantemente». [c. v.]

IL CASO

SOTTO ACCUSA IL MINISTERO



Galliera, l'unico ospedale ligure dove vengono effettuati i [illegible] di tipizzazione

La drammatica denuncia di una famiglia, partono gli esposti

Albenga: «Mio figlio rovinato nell'87 dai vaccini obbligatori»

ALBENGA. Alberto (nome [illegible] fantasia) ha 13 anni. E' uno dei tanti handicappati «senza [illegible]agnosi». Non ha lesioni cerebrali, non ha mai subito traumi. Frequenta - si fa per dire - la seconda media. Scrive a fatica, si esprime con difficoltà. Quando, tanti anni fa, la logopedista gli diceva: disegna te stesso, lui tracciava un tronco [illegible] mani e senza testa.

Colpa dei vaccini trivalenti, quelli obbligatori, che l'Asl impone a tutti i bambini. Alberto sino [illegible] due anni e mezzo [illegible] stato un bimbo normalissimo: dal 13 maggio 1987, giorno in cui fu vaccinato, s'è iniziato un incubo senza fine. La sua struttura genetica, [illegible] sue difese immunitarie non erano in grado di [illegible]ostenere l'assunzione di vaccini vivi. Ha perso la parola, si [illegible] chiuso in [illegible] stesso. Ha cessato di vivere una vita normale. Atroce destino che poteva essere evitato: bastava sottoporre Alberto (tra l'altro è un bellissi[illegible] bambino) agli esami di tipizzazione linfocitaria e tessutale. I genitori, guidati dal prof. Mas[illegible] Montinari del Policlinico di Bari, sono andati al Galliera, l'unico ospedale ligure che effettua questo genere di analisi (molto costose); [illegible] responso non lascia alcun dubbio. Alberto non era in grado di sostenere i vaccini. E ora i genitori sono pronti, attraverso i legali dell'associazione «Vaccinetwork» di Ferrara (movimento per [illegible] libertà dai vaccini) [illegible] presentare un esposto alla procura della Repubblica di Savona; sotto accusa il ministero della Sanità e le strutture sanitarie locali. La tesi è che gli esami di tipizzazione avrebbero dovuto comunque essere eseguiti prima delle vaccinazioni obbligatorie. Procedura sconosciuta in Italia.

Quante [illegible] le vittime dei vaccini? Migliaia [illegible] migliaia di bambini handicappati «senza diagnosi». Certo, una percentuale molto piccola. I genitori [illegible] Alberto raccontano un episodio: «Un medico in tv spiegava che, ogni anno in Italia, nascono centomila bambini; se lo Stato dovesse sostenere il costo degli esami pre-vaccino, [illegible] avrebbe un enorme danno finanziario. Conclusione: meglio pagare qualche pensione [illegible] invalidità in più...». Povero Alberto, con i suoi puzzle incompleti, gli album con gli alberi, le moto, le case [illegible] le macchine disegnati come se lui fosse ancora [illegible] bimbo di sei anni. Forse, grazie alla diagnosi esatta, si apre [illegible] speranza di [illegible] buon recupero. Lo Stato risparmierà una pensione.

La relazione del prof. Montinari è chiara persino per i non addetti [illegible] lavori: «Fino ai due anni di età il piccolo ha presentato uno sviluppo psicomotorio nella norma fino alla somministrazione del richiamo del vaccino antipolio del 13 maggio 1987 [illegible] la comparsa, nel giu[illegible] dello stesso anno, di disturbi comportamentali, regressione della parola e delle cognizioni precedentemente possedute-...Sottoposto a trattamento riabilitativo ha presentato un modesto recupero neuropsichico. Dallo esami eseguiti si constatano alterazioni neurologiche...». [illegible] ancora: «...Sottoposto [illegible] vaccinoprofilassi il 19 settembre 1985, 28 novembre 1985, 19 maggio 1986, 13 maggio 1987 (Antipolio Sabin); 31 ottobre 1988 (antimorbillo), 19 settembre 1985, 28 ottobre 1985, 19 maggio 1986, 18 apruile 1990 (Dt), Antiepatite B 18 marzo [illegible] [illegible] 4 maggio 1998...In considerazione degli studi relativi all'impiego dell'immunogenetica per l'individuazione dei rischi da vaccini, in considerazione anche della potenzialità predittiva dei markers genetici, in particolare relazione alle [illegible]azioni avverse da vaccinoprofilassi antiepatite B, [illegible] riscontra la predisposizione del piccolo verso patologie quali "patologie neurologiche degenerative". In particolare Alberto presenta positività per antigeni d'istocompatibilità caratteristici di patologie documentatamente collegati alla somministrazione di vaccini».

Ora i genitori di Alberto lanciano un appello: «Prima di fare vaccinare i vostri figli, sottoponeteli agli esami di tipizzazione». La soluzione del loro personale incubo l'hanno scoperta casualmente. 11 anni dopo, attraverso una trasmissione tv e un articolo di giornale. Vorrebbero evitare ad altri quanto è accaduto a loro.

Massimo Numa

Appello dei genitori «Prima sottoponete i vostri bambini alle analisi di tipizzazione»

SAVONA IN FESTA



Grande spettacolo natalizio [illegible] Chiabrera con Nilla Pizzi [illegible] Giorgio Consolini

La Stampa pubblicherà un tagliando per i propri lettori che potranno assistere allo spettacolo gratuitamente

Natale al Chiabrera con Nilla Pizzi e Giorgio Consolini

A Savona una tappa del tour «La Festa dei nonni». Stasera concerto corale in duomo

SAVONA. «Festa del nonno» al Chiabrera con Nilla Pizzi e Giorgio Consolini. Il Comune di Savona in collaborazione con l'Associazione bagni [illegible] ha organizzato una serata di spettacolo al teatro comunale per il 23 dicembre. Per poter assiste[illegible] al recital di Nilla Pizzi sarà necessario utilizzare il tagliando che verrà pubblicato martedì e mercoledì su La Stampa. I nostri lettori [illegible] quindi la possibilità [illegible] partecipare gratuitamente alla serata presentando il tagliando che verrà pubblicato il [illegible] e [illegible] dicembre all'Associazione bagni marini [illegible] piazza Martiri. L'ufficio [illegible] aperto sia martedì, sia mercoledì dalle [illegible] alle 12 e presentando il tagliando [illegible] La Stampa si ottiene il biglietto [illegible] ingresso per il concerto di Nilla Pizzi e Giorgio Consolini.

[illegible] [illegible] Chiabrera ospiterà l'ultima tappa del tour itinerante della "Festa [illegible] nonni" - spiega Franco Capurri, uno degli organizzatori della serata -. L'iniziativa [illegible] creare una ricorrenza anche per i nonni è [illegible] dell'attrice Dolores Pisoni che [illegible] colmato [illegible] lacuna nela calendario delle ricorrenze. La manifestazione dall'anno scorso è diventata itinerante, in modo da toccare numerose città italiane. Il concerto viene offerto gratuitamente grazie al patrocinio del Comune di Savona, dell'Associazione bagni marini e grazie agli sponsor generali [illegible]el tour che sono Terme [illegible] Boario [illegible] Bonyplus». Alla manifestazione prenderà parte la banda Sant'Ambrogio [illegible] Legino.

Questa [illegible] alle 21 in Duomo si svolgerà il Concerto di Natale del coro polifonico Nostra [illegible]gnora di Misericordia. Nella chiesa [illegible] San Pietro in via Untoria l'Icit organizza invece il concerto natalizio con il sopra[illegible] Lydia Teuscher. [e. b.]

Stamane in piazza Sisto cerimonia del Confuoco

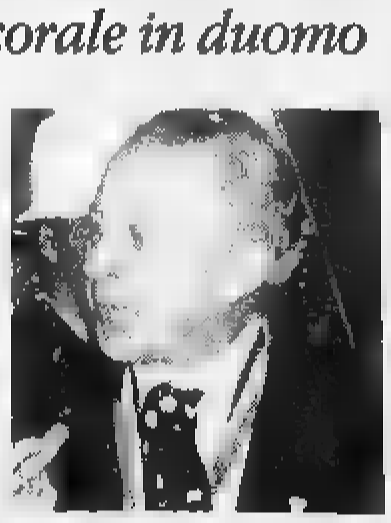
SAVONA. Si rinnoverà questa mattina il rito tradizionale [illegible] storico [illegible] Confuoco. A Savona la manifestazione è da sempre legata al nome dell'associazione «A Campanassa» [illegible] che [illegible] occupa della riscoperta delle tradizioni locali.

Ogni [illegible] il presidente dell'Associazione, il maestro anziano Rocco Peluffo, consegna al sindaco un grande [illegible] in ceramica bianco-blu decorato [illegible] un artista insieme alla formulazione degli auguri natalizi per la città.

Anche quest'anno, nella domenica mattina che precede il Natale verrà rievocata solennemente l'antica cerimonia. Il [illegible] artistico in ceramica che verrà consegnato al sindaco Carlo Ruggeri, è stato realizzato quest'anno dalla ceramista Mirella Fiore Pastorino.

Questo il programma della manifestazione. Alle 10,30 [illegible] previsto il ritrovo dei partecipanti di fronte alla sede della Campanasse, in piazza del Brandale. Il corteo che attraverserà le vie del centro storico [illegible] partirà alle 11 [illegible] raggiungerà piazza Sisto IV.

Il momento più emozionan[illegible] [illegible] del Confuoco sarà senz'altro alle 11,30 con l'accensio[illegible] del ceppo augurale dalla cui fumata si può intuire se l'annata sarà propizia, con i [illegible] che alla fine porteranno [illegible] casa la cenere. [p. p.]



Rocco Paluffo della «A Campanassa»


Il cenone di Natale, a casa o al ristorante, è l'occasione per ritrovarsi assieme attorno al [illegible]ione

Riuniti a casa o al ristorante per il caldo piacere di stare assieme

Sarà Natale anche a tavola

Le feste, occasione per la buona cucina

Si avvicina il Natale mentre i ristoranti rispolverano le antiche ricette [illegible] preparano a sperimentare le più gustose portate da proporre alla propria clientela. Per i festeggiamenti dei prossimi giorni tradizione ed innovazione sono il binomio su cui ruotano sia le famiglie, che si concedono un pranzo ed un cenone di San Silvestro casalingo, sia coloro che preferiscono affidarsi a professionisti e non dover pensare ad organizzare il menù. Ristoranti, alberghi e sale da ballo, lanciano i piatti [illegible] le iniziative più allettanti e curiose per accontentare i clienti.

Le località della Riviera intanto [illegible] preparano ad accoglie[illegible] i turisti [illegible] luminarie, addobbi ed auguri «volanti» ad ogni angolo. I negozi allungano gli orari di apertura, grazie anche alla liberalizzazione richiesta dalle categorie e concessa dai comuni, per permettere a qualsiasi ora acquisti di regali ed alimenti. In questi giorni la corsa al pacchetto natalizio ed alla sorpresa, seguendo la tradizione, è nel suo momento clou. Anche [illegible] una spesa di poche migliaia di lire si può fare bella figura, basta una scelta accurata e [illegible]nta fantasia.

A tavola, per il tipico pranzo di Natale, troviamo i ravioli o tortellini, il cappon magro, il tipico panettone (o pandoro) sempre più raffinato e guarnito ed un «contorno» di mostarda, agrumi e frutta secca che nelle feste natalizie [illegible] mancano mai. Alla sera, per concedersi una piacevole tregua, solitamente ci [illegible] orienta su un consumé o meglio ancora su [illegible] brodo di magro.

Molta gente a Natale e Capodanno preferisce uscire di casa, sempre alla ricerca di una cucina, allo stesso tempo, casalinga e raffinata, genuina o ricca, gustosa e ben servita. La professionalità e l'esperienza, la gestione familiare, che dà sempre quell'impressione di «squadra» affiatata e vincente di collaboratori tra fornelli e tavoli e la genuinità dei prodotti non [illegible] difficile da trovare nel savonese. Hotel e ristoranti vantano lunga esperienza, savoir-faire [illegible] spirito d'iniziativa nel rendere sempre più piacevole lo stare [illegible] tavola in compagnia. Quattro locali consigliati per queste festività sono: il ristorante «Scola» di Castelbianco, il Grand Hotel «Garden Lido» di Loano, l'Hotel City di Cairo Montenotte ed il ristorante «Da Cesco» di Savona.




Le feste di fine anno sono una ghiotta occasione per i buongustai

San Silvestro si festeggia al ristorante se[illegible] trascurare musica, ballo e cotillon. Sono in arrivo cenoni, spuntini e appetitose portate per tutte le tasche. E poi animatori, orchestre spettacolo ed un allegro brindisi di mezzanotte per tutti. I gestori di locali pubblici [illegible] stanno organizzando, in attesa dell'arrivo del 1999, per il tradizionale, ricchissimo cenone, con panettone [illegible] spumante e, dopo la mezzanotte, la consueta baldoria fino [illegible] mattina. Ballo liscio e ballo moderno, orchestre dal vivo e dj: un mix di attrattive in dancing, discoteche, pub e tavernette.

Per il giorno di Capodanno sono in arrivo sulle tavole di tutto il savonese zampone e lenticchie, che, pare, portino soldi e fortuna.

Chiunque sappia di norma regolarsi a tavola è comprensibile [illegible] giusto che almeno per Natale e Capodanno si conceda una sana mangiata. Magari non l'abbuffata «rovina-feste», alla quale neanche il più potente digestivo può rimediare. [illegible] senz'altro qualcosa di appagante per gusto ed olfatto che comprenda anche qualche prelibato dolcetto. E con l'anno nuovo, se proprio sarà necessario, si pen[illegible] a come smaltire i chili di troppo.

Le proposte

Quattro scelte per buongustai

Quattro proposte per il pranzo di Natale ed il cenone di Capodanno. Quattro professionisti della buona cucina e del servizio in tavola che allieteranno le festività.

Da più di trent'anni il punto di riferimento gastronomico dei savonesi si chiama «Da Cesco». In via Nizza 162 la cucina rima[illegible] quella di sempre: tradizionale e curata. Il gestore del locale (dotato di ampie sale luminose) è il signor Andreatta. «Dal [illegible] abbiamo sempre soddisfatto la nostra clientela. Quello che ci contraddistingue è l'esperienza che abbiamo maturato nel settore. Ora ci stiamo preparando per il veglione di fine anno al quale avremo un'orchestra con cantante», ha detto Andreatta.

Anche all'hotel «City» [illegible] Cairo Montenotte (via Brigate partigiane 5M) ci si prepara per rendere indimenticabile la notte di San Silvestro. Musica, intrattenimento e spettacolo, aggiunti ad un ricco menù, saranno gli ingredienti di base del tradizionale appuntamento. «Visto il successo degli anni passati, per la settima volta riproponiamo il veglione. Per gli addobbi ci siamo avvalsi d una ditta specializzata che ha studiato la soluzione più adatta al nostro ambiente moderno», ha spiegato Astegiano, il titolare dell'albergo.

Punta sulla professionalità e la competenza dello staff e sulla qualità dei prodotti Grand hotel «Garden Lido» [illegible] Loano (Lungomare Sauro 9). In un ambiente completamente ristrutturato si muove Alessandro Corrado, il più giovane direttore d'albergo della Liguria. «Serviamo un menù più casalingo e genuino che internazionale. La nostra politica è quella della qualità [illegible] giusto prezzo», ha spiegato Corrado. Il locale, che si trova sul porto turistico, si prepara alla notte [illegible] San Silvestro ed al «Superveglione» con l'orchestra di Sandro Moreno.

Raffinato ambiente a gestione familiare è quello del ristorante «Scola» a Castelbianco in via Pennavaire 166. Finito il periodo dei funghi sono arrivati i tartufi, una delle specialità preparate dal titolare-chef Fausto Scola. «Abbiamo quelli bianchi delle Langhe e quelli neri nostrani. La clientela li troverà sia nel pranzo di Natale che nel cenone di Capodanno», ha garantito Scola. Il menù proposto per le festività è davvero ricco, allettante e genuino perché a base di prodotti e condimenti locali (carciofi di Albenga, pasta fresca di produzione propria, olio prodotto in zona).

All'Ariston Ritz di Sanremo non si prevedono sorprese

Forza Italia allo specchio oggi congresso cittadino

SANREMO. Forza Italia chia[illegible] a raccolta gli iscritti, per varare il vertice locale e lanciare la lunga volata verso le ele[illegible] amministrative dell'autunno '99 (sempre che [illegible] Roma non si decida di accorparle alle regionali del 2000). E' il primo congresso cittadino degli «azzurri», quello che si svolge oggi al cinema Ariston Ritz. Un confronto importante su problemi e politica locale del partito di Berlusconi che, oltre a qualche «fisiologica» frizione interna, deve fare i conti con un certo fermento manifestato di recente dagli alleati. Il Ccd, ad esempio, preme per riavere l'assessorato perduto con la «fuga» di Vincenzo Lanteri; il neonato Cdl (ex Cdu più «La Primavera») pretende una verifica sulle «co[illegible] da fare».

E dal Ritz oggi potrebbero arrivare le prime risposte, in atte[illegible] degli incontri chiarificatori. La relazione introduttiva del congresso (ore 9) è affidata al coordinatore uscente, l'avvocato Gianni Giuliano, direttore amministrativo dell'ospedale, un passato da assessore Dc all'inizio degli Anni 80.

Poi parleranno anche (e soprattutto) il sindaco Giovenale Bottini, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto e l'on. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, che chiuderà gli interventi.

Le operazioni di voto si svolgeranno fino alle 17. Coinvolti i circa 530 iscritti.

[illegible] dovrebbero registrarsi sorprese: Giuliano è il candidato unico per la carica di coordinatore cittadino. Lista [illegible] anche per l'elezione dei sei membri del Comitato. I prescelti sono Massimo Donzella, pre[illegible]idente del Consiglio provinciale, Ettore «Puni» Rainieri, consigliere comunale, Alfredo [illegible]anelli, ortopedico dell'ospedale ed [illegible] socialista, Vittorio Rovere, presidente della società del Polo universitario imperiese, Franco Solerio, ex assessore socialdemocratico e Roberto Pangallo, [illegible] delegato del movimento giovanile Fi di Ventimiglia.



Gianni Giuliano

«E' il congresso che sancisce la trasformazione di Forza Italia da movimento in partito vero e proprio - sottolinea Giuliano -. Si gettano le basi per il futuro: se un partito ha la pretesa [illegible] durare nel tempo, deve necessariamente radicarsi nel tessuto della società. Ed è questo il nostro obiettivo».

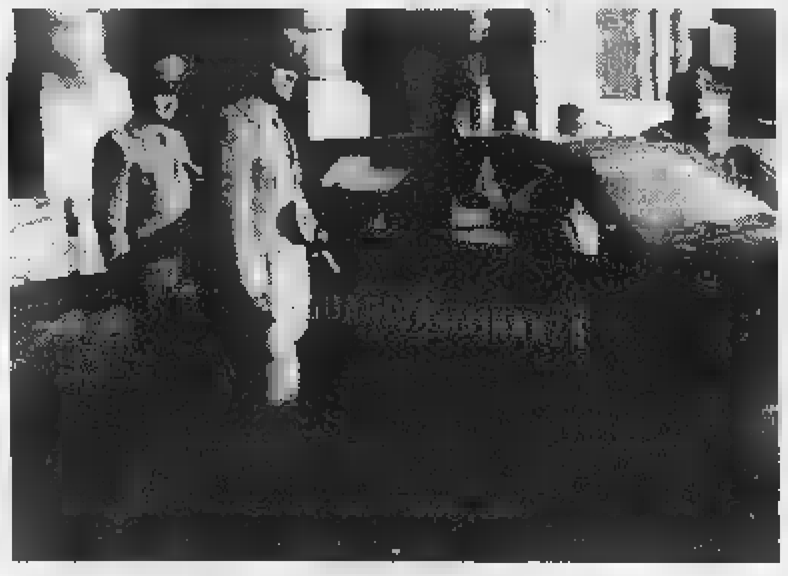
E i rapporti [illegible] gli alleati? «Avvieremo la verifica in seno al Polo nell'arco di un paio [illegible] settimane - assicura il coordinatore di Fi -. Dobbiamo [illegible] frontarci soprattutto su tre grandi temi [illegible] quali [illegible] legati i destini della città: la nuova gestione del casinò, il rapporto con l'Uc. Flor per l'affidamento del mercato dei fiori [illegible] varo della società che dovrà occuparsi della congressistica. Quanto all'assessorato che viene reclamato dal Ccd, tutto si risolverà se, come si spera, entro [illegible] mese di gennaio passerà la proposta di legge per ampliare le giunte».

Gianni Micaletto

Luigi De Nisco, immobiliarista di Diano Marina, processato il 12 gennaio

Alla sbarra per 10 miliardi evasi

L'inquisito replica: «Non sono cifre reali»



Pattuglia della Guardia di Finanza durante un controllo

DIANO MARINA. Gli agenti della Finanza hanno stimato un'evasione record: quasi dieci miliardi in cinque anni. Con l'accusa di aver mancato ai suoi doveri verso il fisco, il 12 gennaio dovrà presentarsi davanti ai giudici del tribunale d'Imperia il torinese Luigi De Nisco, [illegible] anni, già titolare dell'agenzia immobiliare «LU.PA» [illegible]i Diano. De Nisco, molto attivo e conosciuto sul mercato immobiliare locale e piemontese, era stato oggetto di un maxi- controllo eseguito un paio d'anni fa dalla polizia tributaria coordinata dal pm Danilo Ceccarelli che ha chiesto e ottenuto dal gip il rinvio a giudizio dell'uo[illegible] d'affari.

L'imputato, assistito dagli avvocati genovesi Carretto e Lerici, ha sempre negato ogni addebito affermando che l'evasione si basava su calcoli presuntivi e che le cifre ipotizzate non rappresentavano i guadagni reali.

Il capo d'imputazione tuttavia è più articolato e non comprende la sola «dimenticanza» fiscale. Pare che [illegible] Nisco, se verranno confermate le ipotesi accusatorie, abbia indicato nelle dichiarazioni dei redditi dal '91 al '94, ricavi provenienti da operazioni immobiliari diverse da quelle portate a buon fine, «essendosi fatto rilasciare dai proprietari false procure a vendere per non comparire [illegible] acquirente e venditore dei beni».

Tra le accuse, anche quella di aver trasferito somme di dena[illegible] superiori ai venti milioni, per conto [illegible] altre persone, ma senza avere alcun titolo per farlo, e di aver utilizzato schede carburanti per ottenere rimborsi considerati non dovuti.

L'inchiesta era culminata i[illegible] un blitz compiuto da una squadra di agenti delle Fiamme Gialle imperiesi. La verifica negli uffici della «LU.PA», centralissimi, non era passato inosservato. Molti passanti avevano notato le macchine della Finanza parcheggiate fuori dalla sede e la notizia si era sparsa in breve tempo. De Nisco era apparso contrariato. Ha sempre sostenuto che l'evasione contestatagli [illegible] aveva fondamento concreto ma era frutto [illegible] supposizioni. Avrà modo di difendersi in tribunale. Lo affiancano due fiscalisti tra i più grintosi [illegible] preparati, gli avvocati genovesi Carretto e Lerici.

La provincia di Imperia è considerata tra quelle a più alto rischio di evasione in Italia, naturalmente in rapporto alla popolazione che lavora. Lo aveva stabilito una particolare classifica uscita tre anni fa circa. Nel '97, ad esempio, la Finanza ha smascherato 33 evasori totali, scoprendo ricavi non denunciati per oltre 57 miliardi. Quell'anno sono stati venti i miliardi di Iva che non erano stati dichiarati.

Maurizio Vezzaro

Cifre da record nell'attività annuale

Tre quintali di droga sequestrati dall'Arma

IMPERIA. Il controllo del territorio al primo posto nell'agenda lavoro dei carabinieri di Imperia. Stando alle percentuali fornite dal comando provinciale che ha stilato il resoconto annuale dell'attività, in un [illegible] stati compiuti in Riviera ventimila servizi di pattugliamento. Le persone controllate potrebbero benissimo popolare una città come Vicenza, o stare in uno stadio [illegible] l'Olimpico di Roma: quasi centomila. Per quanto riguarda i mezzi, n[illegible] so[illegible] stati ispezionati 68 mila.

Le cifre, da record, testimoniano un lavoro spesso oscuro, ma costante e apprezzato dalla gente. L'Arma è sempre vista come un organismo fidato a cui chiedere sicurezza.

Altri numeri significativi relativi alla lotta alla criminalità: i militari hanno requisito 275 chili di stupefacente, sequestrando 530 dosi già confezionate [illegible] pronte per essere cedute; i reati scoperti sono stati 2.480, [illegible] denunce hanno superato le 2.400; assicurati alla giustizia anche due individui sospettati di essere assassini, quattro presunti estorsori, un pensionato che è indagato per incendio doloso. Anche 25 ipotetici truffatori hanno visto bloccata la loro attività dai carabinieri.

Tante inchieste meritano una menzione particolare e una su tutte: la collaborazione dei reparti di Ventimiglia alle indagini [illegible]er la cattura di Donato Bilancia, il pluri-omicida che ha sulla coscienza decine di vittime. Un altro numero curioso: le 6.200 multe inflitte ad automobilisti indisciplinati. [m. v.]

L'orafo di Ventimiglia rapinato e malmenato vicino ad Asti

E' sfuggito al sequestro

Un basista ha forse aiutato i banditi

VENTIMIGLIA. [illegible] rischiato di [illegible] sequestrato, con la minaccia di una pistola puntata alla testa, [illegible] rappresentante orafo di Ventimiglia che venerdì mattina ad Asti è rimasto vittima di una rapina. Alberto Palesa, [illegible] anni, ha trascorso attimi di terrore mentre stava viaggiando sulla statale per Alessandria con un «bagaglio» sicuramente... impegnativo: un campionario di gioielli da oltre mezzo miliardo, di cui è stato rapinato.

I [illegible] aggressori, infatti, dopo averlo colpito con violenza con il calcio di una pistola e derubato della [illegible]a calibro 9, gli hanno intimato di mettersi alla guida della [illegible] auto per trasportarli in una zona «più sicura». I rapinatori, molto probabilmente, erano [illegible] bordo [illegible] un'auto rubata, che «scottava»: non volevano rischiare di essere fermati per un controllo all'auto proprio quando stavano trasportando [illegible] bottino milionario. Palesa, però, si è ribellato con veemenza ed è stato ulteriormente malmenato. Mentre i banditi stavano scappando, ha cercato di prendere i dati della targa dell'auto dei rapinatori, che è però sfrecciata via e lui, ancora intontito, non è riuscito nell'intento. Era ferito alla testa, sanguinava, tanto che gli sono stati successivamente praticati alcuni punti di sutura.

I due aggressori, che parlava[illegible] in italiano, hanno agito a volto scoperto: forse un terzo complice li stava aspettando sull'Alfa 155 che, poco prima, si era affiancata alla Mercedes di Palesa, costringendolo [illegible] fermarsi.

La polizia di Asti e i carabinieri [illegible] Castello [illegible] Annone stanno cercando di comporre un identikit dei malviventi. Si presume la presenza [illegible] un basista, forse inserito nell'ambiente dell'artigianato orafo del Piemonte che avrebbe informato i rapinatori: Palesa era infatti arrivato ad Asti la [illegible] precedente per ritirare i preziosi campionari.

La notizia della rapina ai danni di Palesa ha fatto presto il giro di tutta la città di frontiera: il rappresentante di gioielli è infatti molto conosciuto, soprattutto negli ambienti politici, per la [illegible]a militanza in An. Attualmente è [illegible] commissario della sezione cittadina.

Daniela Borghi

VERSO [illegible]

Tante le proposte che giungono dal capoluogo e dai maggiori centri della provincia

Presepi, mercati e feste nell'Imperiese

I programmi completi delle manifestazioni

PARTE LA MOSTRA

Sanremo oasi incantata con «Giochi, favole, fate»

SANREMO

ASPETTANDO Natale, Sanremo scopre oggi un esclusivo appuntamento con il suo passato [illegible] i ritmi e le sensazioni delle festività di fine anno. Per questa mattina alle 11 è infatti fissata l'inaugurazione di «I giochi, le favole, le fate», una mostra tra poesia ed emozioni che è stata curata nei saloni di Villa Ormond da Giulia Zoccai.

Il filo conduttore della nuova esperienza espositiva trae spunto ancora [illegible] volta dal soggiorno sanremese della famiglia Ormond che costruì la villa e realizzò il giardino, oggi il più grande e ricco parco pubblico della città. Giulia Zoccai ha voluto raccontare l'infanzia e le festività dei bimbi-Ormond, un passato che risulta essere una interessante miscellanea di tradizioni passando dalle favole dei fratelli Grimm al Pinocchio di Collodi, dalle luci scintillanti dell'albero di Natale alla sacralità del presepe.



Nelle sale, hanno preso vita allestimenti [illegible] dedicate alla favole e al gioco ma soprattutto alle fate, [illegible] magiche che esprimono la forza della terra, del cielo, del [illegible]re.

La ricerca appassionata di pezzi rari ha permesso di raccogliere nella mostra «I giochi, le favole, le fate» oggetti antichi che spaziano dai giochi per bambini agli addobbi che si ispirano alla tradizione natalizia.

[illegible] poi ancora fotografie uniche del passato della famiglia Ormond [illegible] Sanremo [illegible] di com'era la villa ai tempi del matrimonio, della grande storia d'amore tra Marie Marguerite Renet e Michel Louis Ormond.

La raccolta [illegible] antichità ha portato alla creazione nell'ambito della mostra di spazi dedicati ai bambini, v[illegible] protagonisti dell'esposizione sanremese. Perchè il desiderio «confessabile», per [illegible] giorno, sarà per tutti quello di poter rivivere con gli occhi [illegible] un bimbo gli ambienti di Villa Ormond.

La rassegna «I giochi, le favole, le fate» rimarrà aperta ai visitatori fino al 16 gennaio.

Giulio Gavino

IMPERIA. Natale è sempre più vicino e sono sempre più numerose [illegible] iniziative legate alle feste. Le proposte comprendono recite, mercatini, presepi viventi. Ecco la mappa di oggi [illegible] domani nell'Imperiese.

OGGI. La panoramica parte da **Cervo**: nel centro storico, presepe vivente con 200 figuranti. Sono i ragazzi delle elementari, che alle 14,30 si raduneranno nell'antico borgo per presentare una suggestiva rappresentazione della Natività. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco e patrocinata dall'amministrazione comunale. **Diano Castello** inaugura il «mercati[illegible] delle feste», che prosegue fino al 10 gennaio al teatro Concordia. Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 si può curiosare fra gli [illegible]d di artigianato artistico, cercando prodotti tipici liguri e fiori. Nella sala si trova un'esposizione di lavori manuali spontanei. Intanto, all'Oratorio San Bernardino, si raccolgono i lavori che partecipano alla grande mostra concorso dei presepi, alla diciassettesima edizione. Vanno consegnati entro le 16 di giovedì.

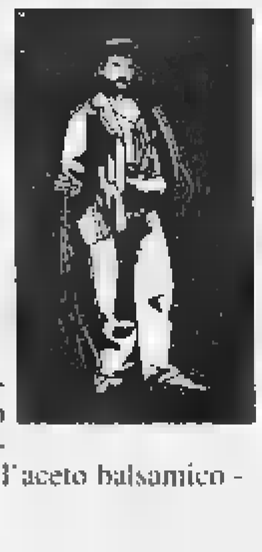
A **San Bartolomeo**, alle 16, il teatro parrocchiale ospita il saggio «Natale è...», [illegible] i piccoli dell'asilo infantile della Rovere. Seguirà una castagnata in via Roma, [illegible] distribuzione [illegible] caramelle e dolci, a cura dei commercianti e dell'Oratorio di Val Steria. Un abete illuminato alto nove metri svetta in piazza Martiri a **Diano Marina**, accanto a un Babbo Natale semovente delle [illegible] dimensioni. E' stato invece rimandato al 17 gennaio il concerto degli auguri che era in programma per [illegible] nella sala consiliare del Comu[illegible].

In piazza Dante, nel cuore di **Imperia**, ci sono le bancarelle degli artigiani con tante idee regalo. Espongono gli artisti del legno, del vetro, della ceramica e del cuoio. Si possono acquistare anche originali oggetti in metallo. Orario 8-19, fino a giovedì. Nell'atrio dell'ex cinema Rossini in via Vieusseux si chiude la mostra di cartoline d'epoca sul Natale (orario 9-20).

Dalle 9 alle 16, torna il mercatino a **Dolcedo**: prodotti biologici, hobbistica, cose vecchie, artigianato creativo. Nella sede della Croce Rossa di **Pieve di Teco**, prima Festa di Natale per giovani [illegible] meno giovani a cura della Comunità montana Valle Arroscia. Dalle 15 saranno proposti musica dal vivo, giochi, animazioni e gustose pietanze. Non mancherà neppure una maxi-torta di carattere natalizio. E' previsto un servizio di bus navetta (prenotazione allo 0183-36278).

DOMANI. Alle 21, il Centro Incontro di **San Bartolomeo** accoglie una rappresentazione delle scuole medie. Alle 19,45, il Club Serra 541 di **Imperia** festeggia il «Natale [illegible] con una messa nella chiesa parrocchiale di Borgo Cappuccini a Porto, celebrata dal cappellano del Club, don Gustavo Del Santo. Seguirà la [illegible] al ristorante Tamerici, con la presentazione di tre nuovi soci, Franco Calcagno, Mario Papone e Diego Parodi. Alle 21, i ragazzi delle medie si esibiscono al teatro Cavour. Ci saranno gli alunni della «Boine», della «Sauro» e della «Novaro». Apriranno l'esibizione una ventina di giovani dell'Isah, [illegible] recita «La nascita: nella globalità dei linguaggi». L'incasso sarà devoluto alle scuole alluvionate di Imperia e San Lorenzo.

Enrico Ferrari



Teatro pomeridiano alla Tosse, libri e manifesti per il mercato di San Porfirio

C'è il fantasma di Canterville

E Lavia chiude le repliche al Teatro della Corte

Il fantasma di Canterville al Teatro della Tosse, un nuovo appuntamento con «Beverly Pepper» al Palasport, fra giganteschi totem di acciaio e la musica techno, i concerti di Natale a Camogli e a Savignone, fra gli appuntamenti della domenica. Al Teatro della Corte ultima replica di «Non si sa come», di Luigi Pirandello, con Gabriele Lavia.

SAVIGNONE. A Palazzo dei Fieschi, alle 21, in Piazza della Chiesa, concerto di Natale dell'Ensemble dal Doppio Bordone. Ingresso libero.

[illegible] Al Teatro della Tosse, alle 16, va in scena «Il fantasma di Canterville», con Carla Peirolero, per la regia di Enrico Campanati. Dopo l'inaugurazione di ieri, con Elio e Le Storie Tese, «Beverly Pepper», la prima mostra in ballo con i giganteschi totem della famosa scultrice, prosegue oggi al Palasport, a partire dalle 15. Alle 21 concerto dei Masnada, con Luca Sturniolo voce e basso, Carlo Visconti alla chitarra e Alessio Fistarol alla batteria.

Il gruppo presenterà un repertorio di brani che prendono spunto da [illegible] matrice funky-rock anni 70, con molte influenze progressive. Ingresso lire 15 mila.

Al Politeama Genovese è ripresa la rassegna dedicata ai fotografi che offre agli appassionati, non professionisti, il foyer delle gallerie della sala di via Bacigalupo per l'allestimento di diverse rassegne. Da qualche giorno, al «Genovese», nelle ore di spettacolo, è aperta la mostra «Fotografie di Genova» di Marco Galdi. Dal 4 al 10 gennaio toccherà a Stella Lombardo con la rassegna «Nirvana Gate» -Fotografie di un viaggio nel silenzio. Dal 12 al 17 gennaio sarà la volta di «Reali irrealtà», una mostra di nudi femminili di Giovanna Grasso De Franchi. Tutte le mostre del Politeama Genovese sono riservate al pubblico del teatro e, naturalmente, gratuite.

Al Teatro della Tosse è anche aperto il Mercatino di San Porfirio, originale mostra mercato di oggetti teatrali. Nel Mercatino, allestito nel foyer del Sant'Agostino, sono esposti e in vendita libri, manifesti, magliette e soprattutto oggetti di scena, sagome, burattini e tanti «tesori» che hanno fatto parte degli spettacoli di produzione del Teatro della Tosse in questi ultimi anni.

Si tratta di oggetti unici, artigianali, realizzati nel laboratorio di scenografia su disegni e bozzetti di Emanuele Luzzati. Il mercatino di San Porfirio resterà aperto ogni giorno dalle 15 alle 20.

Al Teatro della Corte, alle 16, ultima replica della commedia di Luigi Pirandello «Non si sa come», per la regia di Gabriele Lavia che ne è anche il protagonista con Laura Lattuada, Giorgio Crisafi ed Elena Ghiaurov. Al Teatro Duse, alle 16, replica dello spettacolo natalizio «La dodicesima notte», di William Shakespeare, con i giovani attori diplomati della Scuola di recitazione dello Stabile di Genova, per la regia di Anna Laura Messeri.

[illegible] Nella parrocchia di San Giovanni Bono, alle 16, concerto dell'Orchestra da Camera del Gruppo di promozione musicale con il cantante Ciro Fiorentino alla chitarra e il soprano Loredana Conti. In programma brani di Mozart. [m. b.]



Gabriele Lavia conclude stasera le repliche alla Corte di «Non si sa come»

TEATRO MODENA

Un viaggio musicale

Domani sera, alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, su iniziativa della compagnia dell'Archivolto, è in programma il concerto «Dal Klezmer a Gershwin», di Lee Colbert, un interessante viaggio musicale dalle canzoni del filone yddish alla canzone americana. Un viaggio che si concluderà a New York City, nell'anno del centenario della nascita di Gershwin. Un percorso musicale ma anche un pretesto che in questo caso consente alla voce di Lee Colbert di compiere la stessa [illegible] dei suoi antenati e quello del grande compositore americano: dalle cittadine ebraiche dell'Est Europeo fino alle sponde dell'Hudson, attraverso le canzoni Yddish e la «song» americana dello stesso Gershwin, di Berlin, Weill e Bernstein. Lee Colbert, nata a New York e cresciuta a Buenos Aires, vive a Roma da diversi anni. Ha partecipato a numerosi festival di musica contemporanea e da diversi anni si dedica anche al jazz e alla musica popolare. Nel concerto di domani sera, organizzato in collaborazione con il Centro culturale Primo Levi, Lee Colbert sarà accompagnata da Emilio Vallorani al flauto e clarinetto e da Paolo Cintio. Prenotazioni telefono 010/65.921. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO
«Dodici Cenerentole»

Martedì sera, alle 21, debutterà al Teatro della Tosse, lo spettacolo «Le Dodici Cenerentole», dal libro di Rita Cirio. Versione teatrale e regia di Filippo Crivelli, con Consuelo Barilari, Emanuele Maria Basso, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Susanna Gozzetti, Carla Peirolero.

[illegible]
Presepe fai-da-te

Nell'ex cinema Palazzo, in Salita Santa Caterina a Genova, è aperto il Laboratorio «Fare Arte» che coinvolge diversi comuni e i cittadini genovesi nella realizzazione di un grande presepe che sarà inaugurato mercoledì prossimo. L'iniziativa, curata da Valentina Arcuri, è della Provincia di Genova.

[illegible]
Concerto di Natale

Domani sera, alle 21, nella basilica di Nostra Signora della Rosa, è in programma il concerto degli auguri con le esecuzioni dell'Orchestra Filarmonica Giovanile di Genova e il Coro dei Polifonici.

FONDO [illegible]
Lotteria benefica

Il Fondo terapia tumori Clotilde Rubiola ha promosso una lotteria il cui ricavato servirà a finanziare il progetto di sostegno psicologico ai malati assistiti dal servizio di radioterapia degli Ospedali Galliera e ai loro familiari. In palio un auto Erad, modello Agorà, [illegible] guida senza patente dai 14 anni. L'estrazione avrà luogo mercoledì 23 dicembre alla presenza di un funzionario della Direzione Regionale delle Finanze.

TEATRO
Prenotazioni per Capodanno

Al Teatro di Genova sono aperte le prenotazioni per gli spettacoli di fine anno: «Le dame di Chez Maxim», di George Feydeau, con Mariangela Melato ed Eros Pagni, alla Corte e «Canzonette vagabonde», [illegible] recital di Maddalena Crippa, in scena al Duse.

PORTORIA
Presepe francescano

Nella Chiesa di Santa Caterina Fieschi Adorno, in via Bosco, alle spalle del Tribunale, è allestito un presepe itinerante dei Terziari Francescani. Per informazioni e per partecipare ai percorsi spirituali è possibile telefonare ai numeri 010/56.53.20 oppure, al sabato e alla domenica 0347/210.37.18.

[illegible]
Mercatino di San Nicola

Aperto in Piazza Piccapietra il Mercatino di San Nicola, con una ottantina di maestri artigiani a disposizione di bambini e adulti.

[illegible] **DUCALE**
Nuova mostra

Nella Loggia degli Abati, è aperta la mostra antologica «Martorell, Bohigas, Mackay, Puigdomenech, Fau». Opere, piani, progetti sull'opera dei tre famosi architetti spagnoli e dei loro collaboratori. [m. b.]

Successo della originale scenografia

Presepe illuminato Manarola risplende

MANAROLA. Grande [illegible] del presepe di luci sulla collina di Manarola, nelle Cinque Terre, l'originale creazione del ferroviere in pensione Mario Andreoli, entrata nel Guiness dei Primati. In questi giorni di vigilia, turbati dalla guerra nel Golfo Persico, la rappresentazione sacra sulla collina del picco centro dello Spezzino vuole essere un messaggio di pace e di speranza.

Intanto, il presepe di Manarola sarà al centro - domenica prossima - di una festosa iniziativa promossa dalla Regione liguria con la Consulta regionale per la tutela delle persone handicappate, il Forum regionale del terzo settore, la Federazione regionale Solidarietà e Lavoro, in collaborazione con l'associazione Semplicemente e delle Ferrovie dello Stato che avranno un ruolo determinante per la buona riuscita dell'appuntamento.

La festa consisterà infatti in una gita in treno a Manarola, dove comincia la famosa «Via dell'Amore», con partenza nel primo pomeriggio da Genova-Principe (13,45) e arrivo nella famosa località delle Cinque Terre dove, in attesa di ammirare il suggestivo presepe sulla collina, illuminato da oltre ottomila lampadine, con duecentoquanta personaggi alti diversi metri, si potrà assistere a concerti bandistici e folk visitare la mostra del fotografo Oliviero Toscani con le immagini dei portatori di handicap della campagna Benetton.

Fra gli appuntamenti della giornata di festa a Manarola, anche un concerto, alle 17,45, nella chiesa Parrocchiale dell'associazione «Cantare Suonando» di Trento, diretta da Marco Porcelli. Prima della partenza per il ritorno, in programma alle 19,58, il comune di Riomaggiore e la gente di Manarola offriranno agli ospiti vino e focaccette.

Il grande presepe luminoso di Manarola resterà «acceso» fino a domenica 24 gennaio. Poi, Mario Andreoli comincerà a lavorare per una grande Via Crucis in vista del Giubileo. [m. b.]

UN MUSICAL DI [illegible]

Le repliche al Genovese dopo una prima che ha divertito a un ritmo incalzante

Tutti i colori della Baistrocchi

Balletti e battute per uno spettacolo di successo

GENOVA. E' scoppiata la febbre della Baistrocchi. Come ogni anno, a Natale, la compagnia goliardica genovese, da papessa dello sberleffo, si impone, con annessi e connessi, fra lodi sperticate e critiche feroci, sul palcoscenico del Politeama Genovese. «Tutti i colori dell'Arco...bellino», che è ha debuttato venerdì sera, è un semi- musical di grande respiro, un concentrato di coreografie, balletti e sketchs ispirato, però, non più da una storia, [illegible] è accaduto in quasi tutti gli ottantasei anni di vita del gruppo.

Tanti siparietti confezionati in un «package» da aprire come un regalo, il tutto a ritmo molto sostenuto, incalzante, per esaltare la folle creatività, la «perfetta confusione» che il pubblico riconosce alla Baistrocchi.

Da sopravvissuti del varietà e della goliardia, i «baistrocchini» [illegible] hanno più, ormai da qualche anno, una grande predisposizione alla satira, ma quel poco di cattiveria ancora presente nel copione continua a divertire, a colpire nel segno.

La scenetta dei trogoli di Santa Brigida, con Oreste Biancalana «travestito» da una sguaiata Lanterna che, in preda a un vorticoso giramento «di faro», vuole «imbelinare» in mare il sindaco Giuseppe Pericu, «colpevole» di aver messo in discussione il simbolo della città, è degna della migliore Baistrocchi.

Azzeccato anche il ripescaggio di una famosa filastrocca genovese come Olidin-Olidin-Olidena (Ocalan-Ocalan/Ocalena/ a farlo entrare ci pensa d'Alema) e pure la presenza in scena della bella Afef che accoglie in salotto la moglie del sindaco, reduce da una iniziativa benefica per aiutare i bambini di Portofino.

Pure Raffaella Carrà offre a Biancalana l'occasione di una applaudita scorribanda in palcoscenico, fra le [illegible] migliori della serata con la telenovela di Beautiful in versione egizia con Cleopatra, Cesare e Marcantonio.

Una mescolanza in cui gli ingredienti si riconoscono tutti al primo assaggio, dove i California Dream Men si dividono la scena con l'ex ministro Claudio Burlando e l'assessore al trafico Arcangelo Merello e con qualche altro politico («Non ha mica due facce, [illegible] sarebbe Mastella»), prima del Can Can finale che chiude le quasi tre ore di show che, tutto sommato, non si inabissono mai nella noia.

Impeccabili le coreografie del regista Piero Rossi, molto orecchiabili le musiche originali di Massimo Scaffardi, con i testi di Giorgio Calabrese.

«Tutti i colori dell'Arco...bellino» è interpretata da Marco Biancalana, Edo Quistelli, Roby Biancardi, Mario Vincentelli, Christian Venzano, Alessandro Temporini, Stefano Poggi, Lorenzo Bottai, Gianluca Pedullà, Alessandro Vigo.

Il gruppo delle «12 Bluebruttes Girls 12» è formato da Maurizio Novembrini, Luca Villa, Fabio Canobbio, Massimiliano Bruzzone, Gianfranco Damiani, Pierluigi Esibiti, Giuliano Greco, Maurizio Lastrico, Franco Pagano, Gianfilippo Sabbia, Lorenzo Sbarbato. Repliche fino al 10 gennaio.

Anche quest'anno gran parte degli incassi della Compagnia Baistrocchi andranno in beneficenza, a favore del dipartimento-servizio di medicina nucleare per la riattivazione della corsia per la terapia radio-metabolica al S. Martino.

Mauro Boccaccio



Un momento dello spettacolo della Baistrocchi che va in scena al Genovese

---

Un libro edito dalla Sagep con l'atto d'amore di due particolari turisti

Downie e la Liguria incantata

Il giornalista americano e le foto di Alison Harris

GENOVA. «Chi desideri prendere le distanze dal mondo... dovrebbe scegliere uno dei paesini di questa costa, dove l'aria, l'acqua e la terra fanno a gara per offrire quel che hanno di più prezioso».

Il pensiero, di Thomas Jefferson apre l'introduzione di «La Liguria incantata» un libro edito nelle scorse settimane dalla Sagep scritto dal giornalista americano David Downie con un ricco apparato fotografico di Alison Harris.

Il volume è una sorta di atto d'amore di due turisti nei confronti della nostra regione, esplorata sotto diverse angolazioni: cultura, stile di vita, cucina.

Downie ha strutturato il suo lavoro in cinque capitoli. Un articolato itinerario che porta il visitatore prima ad ammirare le due riviere, poi ad avventurarsi nella Liguria [illegible] pubblicizzata, ma altrettanto suggestiva, quella dell'interno, delle colline, dei percorsi montani. Punto di arrivo, Genova, «una città introversa, una città segreta, una città prudente» come l'ha definita recentemente Renzo Piano.

Gli ultimi due capitoli sono intitolati «Trompe-l'oleil o l'arte del fingere» e «La cucina ligure: dove la terra incontra il mare». Due facce differenti della regione, accomunate dalla capacità tutta ligure di arrangiarsi, di saper capitalizzare i propri [illegible], in un caso facendo sembrare vero l'inverosimile, nell'altro, creando un apparato gastronomico straordinario, costruito su ingredienti poveri, faticosamente ricavati da una terra aspra e impervia.

Il libro è completato da una serie di ricette e da una guida per il viaggiatore.

Scritto per il pubblico americano, «La Liguria incantata», ora proposto in edizione italiana, costituisce una lettura interessante anche per i liguri che possono scoprire la loro terra attraverso gli occhi appassionati e curiosi di due stranieri.

Al cibo e alla cultura, ma non solo liguri, è dedicata un'altra iniziativa editoriale, sempre della Sagep, che è stata presentata nei giorni scorsi: si tratta di «Mediterraneo», appunti di un viaggio, di Massimo Quaini e Maurizio Sentieri [illegible] un ricco supporto fotografico di Anna Maria Guglielmino.

L'orizzonte qui si è allargato all'intero bacino mediterraneo alla ricerca di analogie e differenze, di assonanze culturali o di intrecci gastronomici.

Un libro che nasce in un momento in cui l'idea del Mediterraneo come elemento di aggregazione, di incontro di più civiltà è sempre più di attualità. [r. i.]

Caccia al tesoro a Lavagna mentre a Cogorno l'amministrazione comunale offre un pranzo agli anziani

Giochi per i bambini e i concerti natalizi

Le manifestazioni in programma oggi a Camogli, Recco e Carasco

CHIAVARI. Le manifestazioni natalizie entrano oggi nel vivo. Sono tanti gli appuntamenti con la musica, con i bambini e con gli anziani, nell'arco del Tigullio.

Cogorno: a mezzogiorno presso il ristorante Battesto l'amministrazione comunale ospita gli anziani del Comune per un pranzo di Natale a cui seguiranno giochi e divertimenti. Alle 21 nella Basilica dei Fieschi il «Concerto di natale» organizzato dal Comitato difesa ambientale Fontanabuona ed eseguito dal «Collegium vocale Monilia».

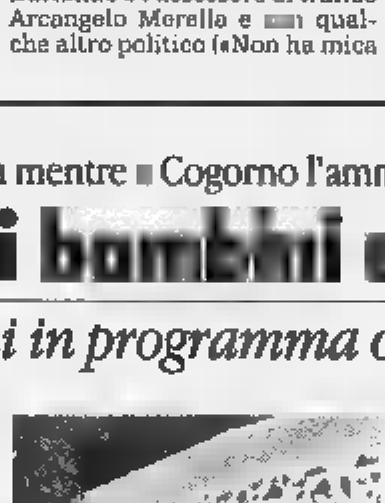
Recco: nella parrocchia di San Giovanni Bono alle 16 concerto di un'orchestra da Camera di sedici elementi [illegible] la voce solista di Ciro Fiorentino chitarra e Loredana Conti soprano. Il concerto è organizzato dal Gruppo promozione musicale «Golfo Paradiso», sotto l'egida dell'assessorato alla cultura del Comune di Recco.

Camogli. In piazza Schiaffino oggi saranno protagonisti i bambini in una serie di giochi organizzati dall'Ascot. Titolo delle manifestazioni, che si concluderanno il 24 dicembre con due spettacoli per bambini in piazza Colombo e piazza Gaggini, è «Caro babbo natale».

Carasco. Concerto di Natale questa sera alle 21 presso la chiesa parrocchiale di San Marziano; con il corpo bandistico «Città di Lavagna» partecipa il Coro Antoniano di Chiavari con le voci soliste di Luca Lucchini, tenore ed Enrico Gavarini baritono.

Lavagna. L'assessorato alla cultura, in collaborazione con «Lavagna viva» e «Arciragazzi Tigullio», ha organizzato per questo pomeriggio, con [illegible] alle 14,30, una grande caccia al tesoro con partenza da piazza Ravenna e arrivo in piazza Vittorio Veneto. Titolo della manifestazione «Ehi, ehi Babbo natale dove sei?». La [illegible] si svolgerà intorno ai luoghi dell'arte e della cultura del centro storico. Sono assicurati sorprese e premi per tutti. In caso di pioggia l'arrivo è fissato al Porticato Brignardello. Il secondo appuntamento sarà poi con la Befana il [illegible] gennaio.

Tribogna. L'amministrazione comunale festeggia gli anziani, ultrasettantenni, del Comune. I Giovani di Tribogna hanno organizzato, sotto l'egida del Comune, una simpatica «Festa degli anziani». Fontanabuona. In tutta la vallata [illegible] stati allestiti i presepi che partecipano al concorso ideato e organizzato dall'associazione «Colombo Fontanabuona 2000». In questi giorni l'orario per le visite all'Ecomuseo sono stati ampliati. In particolare le [illegible] di Isolona di Orero e i due musei didattici di Cicagna sono aperti al mattino e al pomeriggio anche oggi. Il Centro espositivo del Chiappariño, con lo show [illegible] e la mostra fotografica del decennale del concorso presepi, è visitabile anche martedì 22 e mercoledì [illegible]. [g. vi.]



I presepi grandi protagonisti


Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
ramello
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Il nuovo tecnico blucerchiato recupera Ortega, si temono contestazioni

La prima di Platt, ma in tribuna

Sampdoria-Milan con Veneri in panchina



Oggi il rientro di Ariel Ortega

GENOVA. La prima di David Platt sarà, in realtà, la prima [illegible] Giorgio Veneri. L'inglese, infatti, non ha ancora regolarizzato la sua posizione e quindi oggi pomeriggio assisterà a Sampdoria-Milan dalla tribuna di Marassi, probabilmente in stretto contatto telefonico con la panchina, dove siederà invece il tecnico italiano. E' una partita delicata, anche per la situazione ambientale. La tifoseria blucerchiata è spaccata, spira un forte vento [illegible] contestazione nei confronti del presidente Enrico Mantovani [illegible] dei suoi collaboratori. La polizia, comunque, è già allertata.

[illegible] Ieri mattina a Bogliasco, al termine della rifinitura, Platt non ha voluto fornire informazioni sulla squadra che manderà in campo. «In fin dei conti è la prima volta che faccio una formazione - ha scherzato -, lasciatemi un po' di tempo per pensarci. Sicuramente giocheremo [illegible] un portiere... Le altre scelte dipenderanno da tanti fattori, dalle cassette e dalle cose che ho visto, dai consigli che ho ricevuto in questi giorni. Alcuni giocatori, probabilmente, hanno già capito, altri invece restano nel dubbio. Vedremo. Il Milan lo conosco abbastanza bene, mi [illegible] capitato di seguire due [illegible] tre partite di Bierhoff e compagni, in più mi sono fatto una scorpacciata di televisione. Dobbiamo tenere conto della forza dei nostri avversari e di quello che possiamo fare invece noi. Dobbiamo adattarci al loro gioco senza però assumere un atteggiamento troppo passivo. Per il resto, formazione [illegible] moduli, sono solo dei numeri».

L'inglese è consapevole che lo aspetta la tribuna: «Non è un problema. E poi di là [illegible] vede meglio la partita. La tensione? E' una situazione nuova per me, quella che [illegible] vivendo in queste [illegible]. Posso dire che quando giocavo entravo nel clima partita solamente due o tre [illegible] prima di scendere in campo. Mi piacerebbe giocare una bella gara [illegible] riconquistare i tifosi. Io me [illegible] ricordo come i più bravi del mondo, però in questo momento capisco anche la loro delusione».

Il recupero dell'argentino Ortega è molto importante: «Ariel è uno di quei giocatori in grado di risolvere [illegible] partita. Noi dovremo cercare di far circolare la palla il più possibile, poi lui, con le sue invenzioni, ci può dare quel tocco in più».

VENERI. Per il tecnico di Crema, 59 anni, si tratta dell'esordio in serie A, dopo 22 stagioni passate in serie C: «Ci vorrà una prestazione super sotto [illegible] profilo caratteriale - ha spiegato -, perché sul piano tecnico contro il Milan abbiamo già perso prima [illegible] giocare». Veneri, tra l'altro, ha un precedente significativo con Zaccheroni: il 28 novembre 1993 [illegible] suo Fiorenzuola pareggiò 1-1 col Bologna allenato proprio da Zac, che venne esonerato il giorno dopo.

[dam. bas.]

Il Genoa al «solito» [illegible]

Cagni recupera i tre acciaccati «Voglio una prova di carattere»



Ruotolo in azione: il Genoa ad Andria per allontanarsi dalla zona bassa della classifica

GENOVA. L'attesa domenica della svolta sembra proprio non voler arrivare e così insieme ad ogni partita passa inevitabilmente anche [illegible] po' [illegible] entusiasmo.

Il Genoa [illegible] partito per Andria con i soliti buoni propositi, giocare una gara vogliosa e grintosa, e chissà mai che [illegible] sia la volta buona. Gigi Cagni ha recuperato i tre acciaccati, Vukoja (attacco influenzale), Rossini e Pirri (problemi muscolari per entrambi) e sembra orientato a confermare la stessa formazione scesa [illegible] campo inizialmente sette giorni fa contro la Reggiana. Negli ultimi due allenamenti il tecnico rossoblu ha provato tra i titolari Nappi [illegible] può darsi che il biondo attaccante oggi pomeriggio possa tornare utile, magari per uno spezzone di tempo. Sono rimasti a Genova, oltre a Soviero, anche Vecchila [illegible] Mengo.

[illegible] L'allenatore non si [illegible] voluto sbilanciare: «La formazione? Dipende da parecchie cose: dai giocatori, dalla partita, dagli avversari. Dell'Andria, ad esempio, non [illegible] molto. Ho letto sui giornali che avrebbe qualche problema in difesa, tra squalifiche ed infortuni, ma io conosco bene il mio collega Rumignani e sono convinto che, squalificati a parte, recupererà tutti i giocatori in dubbio». Il Genoa, tra l'altro, in Puglia trova sempre un'accoglienza poco amichevole, sempre a causa di quella famosa vittoria per 2-0 [illegible] Marassi, tre anni fa, che condannò la Fidelis alla serie C: «So che c'è questo precedente - ha continuato Cagni - ma spero che ormai [illegible] stato dimenticato. L'Andria, comunque, è una formazione molto giovane, che corre tantissimo... Ci aspetta una battaglia, dovremo essere bravi a non mollare mai e a correre almeno quanto loro. Questa volta il Genoa dovrà usare la sciabola [illegible] non il fioretto».

[illegible] Il tecnico rossoblu pretende dai suoi giocatori una risposta caratteriale ben precisa: «Devono dimostrare di possedere la convinzione di poter vincere tutte le partite. Io a questo punto lo voglio questo segnale. Si scende in campo pensando ai tre punti e mettendo in atto i comportamenti giusti per ottenerli. Sono convinto che questa domenica giocheremo con lo spirito giusto e che saremo in partita fino al 90'».

[illegible] In settimana non ha gradito le critiche post-Reggiana ed è entrato [illegible] una specie di silenzio stampa: «Roberto sbaglia a comportarsi così - ha spiegato Cagni - ed io gliel'ho detto. Domenica scorsa non ha disputato [illegible] grande gara, può succedere, però lui per smentire i brutti voti ha un solo modo: giocare alla grande. Francioso? E' [illegible] po' sfortunato, ma finché gli capitano le occasioni buone, va bene. Prima o poi la butterà dentro, anche se per carattere non mi sembra un tipo che si lasci condizionare dalla mancanza dei gol».

[dam. bas.]

PALLANUOTO

Solo nei primi due tempi i biancorossi hanno tenuto testa [illegible] una delle squadre leader

Posillipo non ha pietà della Rari baby

I vicecampioni d'Italia passano con disinvoltura: 12-4

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
POSILLIPO	12	4	0	0	52	27	+25
[illegible]	12	4	0	0	59	33	+26
PESCARA	9	3	0	1	62	33	+29
SAVONA	7	2	1	1	42	39	+3
[illegible]	7	2	1	1	43	37	+6
PRO RECCO	[illegible]	2	0	2	34	46	-12
CAN. NAPOLI	4	1	1	2	32	34	-2
CATANIA	4	1	1	2	34	43	-9
CIVITAV.	3	1	0	3	34	51	-17
BOLOGNA	2	0	2	2	43	52	-9
LAZIO	1	0	1	3	37	53	-16
TELIMAR	1	0	1	3	32	57	-25

RISULTATI
4ª giornata

CAN.NAPOLI-PRO RECCO	5-6
PESCARA-ROMA	10-12
CIVITAVECCHIA-TELIMAR P.	11-8
CATANIA-BOLOGNA	11-11
LAZIO-FIORENTINA	11-14
ATHENA SAVONA-POSILLIPO	4-12

[illegible] TURNO
(sabato 9 gennaio)

CAN.NAPOLI - POSILLIPO
PESCARA-ATHENA SAVONA
CATANIA-CIVITAVECCHIA
ROMA-LAZIO
RECCO-FLORENTIA
BOLOGNA-TELIMAR P.



Federico Mistrangelo ha segnato un gol nel secondo tempo della partita tra il Savona e il Posillipo

SAVONA. Non è una disfatta [illegible] non fatevi ingannare dal risultato di 12-4 con parziali [illegible] 1-3; 2-3; 1-4; 0-2: [illegible] favore del Posillipo, [illegible] campione d'Italia. L'Athena Savona ha giocato una buona partita, in particolare modo nei primi due tempi dove ha messo più volte in difficoltà la difesa ospite. Poi è crollata sul finale [illegible] causa delle autentiche bordate dello straniero di casa Posillipo, Kasas, anche se l'assenza di Mirco Vicevic nelle file dei biancorossi (presente a bordo vasca) in zona offensiva si è fatta sentire.

Vicevic salterà ancora [illegible] paio di incontri: [illegible] tutto va bene dovrebbe rientrare in squadra a febbraio. Sulle gradinate della piscina di corso Colombo circa trecento spettatori che hanno incitato e sostenuto fino all'ultimo I «ragazzini» [illegible] Claudio Mistrangelo. La formazione che il tecnino ha schierato in vasca era la stessa di sabato scorso [illegible] Bologna con Simone Nicche con la calottina di Mirco Vicevic e con Daniele Del Nero con il numero 12, la [illegible] settimana sulla testa di Bortolotto.

Il via [illegible] tutto [illegible] marca ospite anche se in difesa Giacomo Pastorino si mette in belle evidenza con [illegible] paio di interventi. Pastorino non può invece farci niente sulla conclusione di Kasas dopo un minuto che apre la via adel successo ai partenopei. Dopo il bomber va a segno Silipo, accorcia Temellini, mentre Postiglione con un secco tiro dalla distanza fa [illegible] Pastorino. Nel secondo tempo Federico Mistrangelo va subito a rete, lo imita successivamente l'ex Onofrietti, [illegible] ancora a rete [illegible] Posillipo con Postiglione, mentre la Rari accorcia con un tiro di Jelenic.

Prima della fine del secondo tempo sono ancora i napoletani a passare con Bencinvenga, anche se una serie [illegible] errori arbitrali [illegible] alcune imprecisioni dei biancorossi hanno fatto aumentare l'attivo degli ospiti. Nella terza frazione la Rari crolla sia sul piano fisico che in quella del gioco. Il Posillipo aumenta [illegible] vantaggio tanto da chiudere il terzo tempo a +6. In rete vanno tre volte Kasas, che al termine della partira siglerà quattro centri, Bencinvenga, mentre per l'Athena il gol è di Fresia.

E' sfortunata la Rari. Colpisce due volte il palo della porta rispettivamente con Cavallera e Fresia. E' lo stesso Fresia che ottiene l'unica rete del terzo tempo. Nell'ultima frazione [illegible] Posillipo fa girare bene la palla. La Rari non riesce a ruggire. Segnano ancora i partenopei due gol prima del fischio della sirena.

Ad andare in rete [illegible] Silipo [illegible] Bencinvenga. Per il Posillipo trasferta [illegible] obiettivo centrato, mentre in casa Rari i tifosi recriminano qualcosa.

Vorrebbero qualcosa in più, anche se va ricordato che l'obiettivo della Rari [illegible] e rimane la salvezza.

[r. p.]

Tre punti pesanti per il [illegible]

Battuta 6-5 la Canottieri a Napoli

Tre punti pesantissimi conquistati dalla Pro Recco alla Scandone: 6-5 sulla Canottieri Napoli, battuta tra mille patimenti ma meritatamente dai biancocelesti (2-3 1-1 2-1 0-1).

Partita tra squadre timorose di finire nella seconda fase nei girone dei dannati (dal [illegible] al 12-- posto), e per il Recco reso ancor più pesante dalla brutale sconfitta [illegible] sabato scorso e dalle polemiche che [illegible] sono derivate.

La squadra di Baldineti ha fornito in acqua tutte le risposte attese: concentrata, decisa, ottima in difesa, non irresistibile in attacco [illegible] pronta [illegible] sfruttare i pochi varchi lasciati dall'attenta retroguardia giallorossa.

In partenza grande equilibrio con «marcamento» stretto anche nelle segnature: ai napoletani Parnoffi [illegible] Di Martire rispondono Botto e Deserti. Il primo break e del Recco che tra la fine del primo tempo e la metà del secondo [illegible] porta in vantaggio di due reti grazie a Ghibellini e Piccardo.

Tra il secondo e terzo tempo la formazione di Baldineti si rilassa e la Canottieri [illegible] approfitta per rientrare in partita. Iannicelli e Parnoffi ristabiliscono la parità, addirittura Andrè segna il 5-4.

Allo scadere del terzo tempo il Recco [illegible] scuote [illegible] grazie a Ghibellini si porta sul 5 pari.

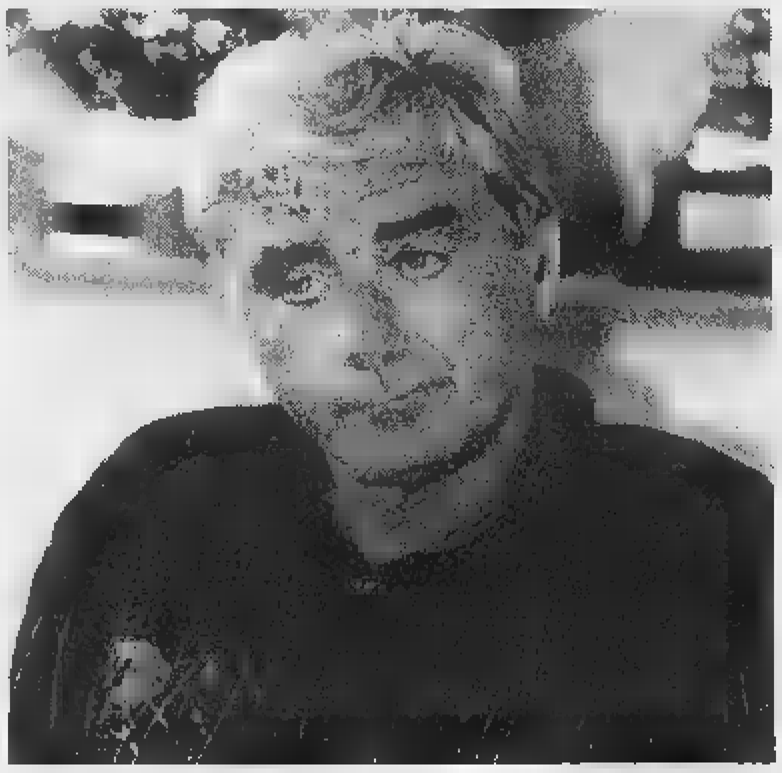
Nel quarto tempo regna [illegible] lungo l'equilibrio, si [illegible] quanto valga una vittoria e I tiratori dell'una e dell'altra sponda hanno la mira offuscata dalla responsabilità. A due minuti dalla sirena per due volte la Canottieri colpisce i legni [illegible] un Ferrari bravissimo come il collega giallorosso Violetti. A 18 secondi Botto segna la rete decisiva.

Nel disperato assalto conclusivo della Canottieri succede [illegible] tutto, due tiri deviati da una difesa recchellina granitica, [illegible] deviazione sotto misura [illegible] Di Martire finisce in rete ma a ultimo secondo già scoccato.

L'arbitro Riccitelli controlla al tavolo della giuria e dopo aver avuto la conferma del cronometrista annulla la rete. Lo stesso allenatore della Canottieri, il predecessore [illegible] Baldineti sulla panchina recchese, Vincenzo D'Angelo ammette i meriti degli ospiti: «Siamo stati troppo molli nei momenti decisivi, invece il Recco ha saputo sfruttare a perfezione le opportunità capitategli e ha raccolto meritatamente i tre punti».

Una partita dominata dalla difesa mobile della Canottieri e dal pressing esasperato del Recco, lo confermano le percentuali bassissime con l'uomo in più: [illegible] su 10 per i padroni di casa, solo 2 si 11 per [illegible] Recco che comunque rifiata dopo la grande paura [illegible] può attendere la ripresa del torneo (quinta giornata il 9 gennaio) con [illegible] punti, nella parte sinistra della classifica.

Danilo Sanguineti



Bruno Baveni porta l'Entella sul campo del Baiardo dove 15 giorni fa cadde il Savona

CAMPO CENTRALE

Abbasso le Feste! Per una volta non arrendiamoci alla retorica del «Cerchiamo di essere più buoni e più bravi che tra cinque giorni è Natale».

Forse che oggi l'Imperia, capolista del Nazionale Dilettanti, [illegible] affonderà i colpi contro il Val d'Aosta, o l'ambiziosa Sestrese interromperà la sua rimonta per risparmiare la Guanzatese?

C'è in palio la C2, non c'è spazio per il buonismo.

In Eccellenza Vado-Cairese ■ Sammargheritese-Grassorutese profumano di retrocessione non di torta natalizia; per Fezzanese-Savona e Baiardo-Entella si affilano le spade, non si fanno giri di valzer sotto il vischio.

Lasciamo stare le categorie minori dove la difesa del proprio spazio vitale vale più di diecimila strenne.

Inutile illudersi: in un mondo dove i Cruise ■ gli Scud si intrecciano a mò di carole augurali perchè lo sport in generale, il calcio dilettanti in particolare, dovrebbe essere migliore? Qui i regali non si fanno, semmai si spera di riceverli (vedi autogol, errori degli avversari e, perchè no, sviste arbitrali).

[d. s.]

Confronto da brividi nell'ultimo dei derby levantini del girone di andata

Samm-Grasso, per non soffrire

Gli arancioni vogliono sfatare la serie «no»

S. MARGHERITA. Penultima di andata, ed ultimo derby levantino dei sei in programma per la prima metà ■ stagione. Oggi è ■ turno di Sammargheritese-Grassorutese, con le due squadre reduci entrambi da sconfitte, in non tranquilla posizione di classifica, soprattutto i padroni ■ [illegible]

Questa serie di derby finora vede l'Entella netta dominatrice, [illegible] tre vittorie (1-0 sulla Grassorutese, 2-0 sulla Sammargheritese e 2-1 domenica scorsa sul Sestri Levante) e quindi 9 punti; dietro i corsari a quota 2, poi sammargheritesi e rapallesi ad 1. Non solo, ma la Samm finora nei derby non ha ancora segnato un gol (oltre alla sconfitta 2-0 contro l'Entella, 0-0 con il Sestri), ■ quindi spera di rompere l'incantesimo nel pomeriggio al «Broccardi». Altra postilla sul campo: l'augurio è che non piova, perchè il derby di Eccellenza del pomeriggio costituisce il terzo incontro della giornata al «Broccardi», dopo S.Lorenzo-S. Salvatore di Seconda (inizio ore 9) e Corte-Cornigliancse di Prima (10,45).

Calendario veramente poco rispettoso delle due di serie superiore, sperando appunto nel bel tempo, altrimenti il «Broccardi» potrebbe risultare una palude impraticabile. Dal generale al particolare, con Maurizio Pertusi ed Alberto Ghio dalla parte sammargheritese che devono supplire all'assenza di Podestà, squalificato per un turno; sul fronte rapallese, Claudio Bottaro ha tutti gli uomini a disposizione, quindi con «problemi» di scelta. L'analisi della vigilia, visto il valore delle squadre, classifica e caratteristiche, indica nel pareggio il risultato più probabile, con pronostico leggermente a favore degli ospiti. Perchè la Grassorutese, giocando ■ trasferta e con la Samm obbligata a provare a vincere, potrebbe trovare ampi spazi aperti dove [illegible] rire Carbone, l'elemento più pericoloso. Grassorutese in difficoltà quando è chiamata ad impostare il gioco (quanti punti lasciati agli avversari al «Macera»...), implacabile o quasi quando può agire di rimessa.



L'allenatore della [illegible], M[illegible] Pertusi, teme il gioco di rimessa della «Grasso»

I numeri dovranno pur dire qualcosa, se Camisa e compagni nelle ultime tre trasferte hanno centrato tre vittorie (a Vado, Cairo ed Arma Taggia) ed oggi sono molto più tranquilli rispetto a Rinzivillo e compagni. Ed è altresì [illegible] che la Samm non vince al «Broccardi» dal 1° novembre, con una sconfitta e due pareggi nei successivi tre impegni sul campo amico. A riequilibrare il leggero vantaggio per la Grassorutese, potrebbe incidere il fattore «disperazione»: classifica che non concede alternative, gli arancione devono assolutamente vincere per distanziare, anche se di poco, le ultime tre posizioni; «Grasso» ■ più quattro rispetto ai cugini (17 a 13), quindi con [illegible] problemi, perlomeno al momento.

A corollario finale, le notizie ■ livello dirigenziale: Gianni Fossati un paio di settimane orsono è stato contestato da una frangia del tifo arancione, ora la polemica sembrerebbe rientrata, ma il «cerino» non è ancora totalmente spento; a Rapallo si parla di una scissione a fine stagione fra il gruppo ex Carlo Grasso ed il gruppo ex Rutese, con una parte del primo che potrebbe fare la fusione con il Rapallo Ruentes, ma con la parte rutese disposta a lasciare via libera soltanto dopo una sostanziosa buonuscita.

Giancarlo Scartozzoni

L'Entella

Occhio a Baiardo un campo fatale

CHIAVARI. La giornata sulla carta si presenta favorevole ai chia[illegible] che sono attesi dal Baiardo mentre le avversarie più pericolose si affrontano al Picco di La Spezia. Ma il campo di Montesignano è corto e stretto, poco adatto al gioco entelliano, quindici giorni fa fu fatale al Savona. La capolista non ha ancora subito nè sconfitte nè gol in trasferta, il Baiardo è in uno stato di grazia, reduce da due vittorie consecutive: tutto sommato mister Baveni si accontenterebbe anche del pari, facendo contemporaneamente il tifo per un risultato simile tra Fezzanese e Savona. Per una volta il tecnico ha abbondanza di scelte, non solo in difesa e a centrocampo ■ anche in attacco. Rientrano dalla squalifica Gastrini ■ Agata, c'è l'argentino «Toro» Vera che si è guadagnato molti consensi nel derby con il Sestri. Dietro a Bolesan c'è un posto a disposizione. Non è da escludersi che l'Entella parta con tre under, trovando posto a Livellara e Bottaro a scapito di Pasticcio.

[d. s.]

Sestri Levante

Torna al Sivori con il Busalla

SESTRI LEVANTE. La sola novità positiva è il ritorno al Sivori: sul suo campo il Sestri Levante rende al cento per cento, l'Andersen del RivaSamba, usato in attesa che terminassero gli «interminabili» lavori di ristrutturazione di spogliatoi e sede, stava stretto e scomodo agli uomini di Mariani.

Non basterà il fattore campo per aver ragione di un Busalla che è in serie positiva da sei settimane: senza Conte e Schiappacasse (acciaccati), senza Mantero (squalificato), il tecnico si affida alla voglia di combattere dei sostituti. Giacomelli e Beretta [illegible] chiamati a una prova più consistente di quella offerta nel derby di Chiavari, dietro Poglia, Pigliorelli e Barberi cercheranno di non far rimpiangere troppo gli assenti. Il momento è critico tra società, allenatore e tifosi c'è maretta ma basterebbe una prova realmente «corsara» di Costa e soci per far dimenticare ogni dissapore e tornare a urlare «Alè Unione!».

[d. s.]

PROMOZIONE

Oggi cinque partite, il Molassana prova a fermare la Foce

Pieve-Recco, sfida salvezza

La Caperanese sul campo del Vezzano

Gli anticipi

Il Riva passa sul Villaggio

Tante reti nei tre anticipi del girone B ■ Promozione relativi alla penultima di andata. L'unico successo, ed in trasferta, è stato firmato dal Rivasamba sul terreno del Villaggio: 3-2. Parità invece fra Casellese e Migliarinese (3-3) come pure fra Ligorna ed Albaro (2-2). La classifica di queste squadre è la seguente: Casellese p. 22; Ligorna 18; Migliarinese 17; Albaro e Rivasamba 15; Villaggio 14.

In Prima B, cambio al vertice con il Cosmos (2-0 al Little Club) che scavalca il Camogli Golfo Paradiso, costretto alla divisione della posta dal Serra Riccò (1-1): Cosmos p. 26 e Camogli 25. Risale il Rapallo, che vince [illegible] la Culmv per 3-1.

[g. s.]

Mercoledì se[illegible] state consegnate le liste di svincolo delle società dilettanti e c'è [illegible] qualche «botto» in extremis. Sono state le società del girone D di Prima categoria le più attive: il Carasco ha acquistato Tumminia, ala destra che ha militato con alterne fortune nella Lavagnese e nell'Entella, lasciato libero da un Pontedecimo dove non aveva trovato spazio. Un rinforzo importante per la squadra di Raffo ■ po' in difficoltà negli ultimi tempi. Si è finalmente conclusa anche la lunga trattativa tra Dagnino e la Lavagnese: il giocatore, lasciato libero dall'Entella, quando sarà perfettamente guarito si metterà a disposizone della Lavagnese.

Per i bianconeri di Torrini in corsa per la Promozione è una [illegible] forse decisiva: il trequartista è in grado ■ fare la differenza.

Il girone B di Promozione completa la quattordicesima giornata oggi pomeriggio: dopo i tre anticipi del sabato oggi si gioca su cinque campi. Il più «caldo» è quello di Bottagna dove la Caperanese viene a sfidare il Vezzano.

La squadra ■ Zizzi Stagnaro sullo slancio degli ultimi eccellenti risultati vuole chiudere il discorso salvezza prima che finisca il girone di andata: «Se giriamo a 22-23 punti nel ritorno potremo toglierci qualche soddisfazione senza pensare alla retrocessione. E c'è anche da sfatare il mito che ci vuole in difficoltà dopo la sosta natalizia: ho chiesto ai ragazzi di fare bene sia oggi che alla ripresa delle ostilità il 10 gennaio».

Anche il Pro Recco programma di arrivare alla sosta con ■ salvezza quasi in tasca. La matricola fa visita a un Pieve Ligure in palese difficoltà. «Attenzione alle squadre disperate - ammoniscono Tanghetti e Zambelli - il Pieve potrebbe crearci più problemi del fortissimo Foce Vara. I nostri ragazzi sono riusciti a neutralizzare la capolista, con lo stesso impegno riusciranno a fermare l'ultima della classifica».

Unico problema dei bianco-celesti l'assenza di Paolo Ninivaggi, fulcro e anima della squadra recchelina.



L'allenatore Luigi Stagnaro

Nessuna preoccupazione turba il Foce Vara che [illegible] 12 punti di vantaggio sulle inseguitrici ha mezza promozione in tasca. Il Molassana tenterà di scamparla in quel di Follo ma il ruolino di marcia degli spezzini lascia poco spazio alle illusioni. Ortonovo-Brugnato è un derby tra formazioni arrabbiatissime.

[d. s.]

NAZIONALE DILETTANTI

A Guanzante contro la penultima della classe

La Sestrese cerca il regalo di Natale

GENOVA. A Guanzate, contro la penultima in classifica, per conquistare i tre punti. L'obiettivo della Sestrese è esplicito in settimana non si è parlato d'altro, tutte le attenzioni sono state concentrate sul campo comasco, dove oggi i verdestellati di Antonio Di Pace cercheranno di conquistare il bottino pieno. «Dobbiamo provarci, perchè la squadra è in ottima salute, e pronta a ritornare alla vittoria in trasferta. E' da tanto tempo, troppo, che non torniamo da una trasferta con i tre punti».

Ultimo su[illegible] lontano da Borzoli e dalla Sciorba datato 18 ottobre, settima giornata, 3-2 sul Sant'Angelo. In verità non tutte le attenzioni settimanali sono state concentrate sull'impegno odierno: si è parlato e scritto della polemica fra il presidente Claudio Gazzo ed un gruppo di politici genovesi, delle possibili dimissioni dello stesso presidente che al massimo a fine anno, continuando in tanti a mettergli i bastoni fra le ruote, potrebbe lasciare la società verdestellata.

E prenderebbe campo un'ipotesi certo avveniristica, ma possibile: il passaggio di Gazzo e di alcuni suoi collaboratori ad una società di Eccellenza della Riviera di levante con la quale esiste già una collaborazione a livello di giocatori argentini, l'Entella.

Certo Gazzo è infastidito dai continui intoppi: probabile a gennaio il ritorno alla Sciorba, dopo la minaccia di chiudere la stagione al campo Borzoli. Troppa confusione, ed il lavoro del tecnico Di Pace che non viene certo agevolato.

L'allenatore, con molta abilità, sta cercando di tenere fuori la squadra da tutte queste polemiche, e di pensare soltanto al lavoro sul campo.

Per la formazione, non dovrebbe risultare molto diversa da quella di domenica scorsa (unica variazione Pannacci in campo dal primo minuto): Imbesi; Zampella, Porata, Vona, Doni, Di Somma; Colacicco, Minetto, Pannacci, Artiaco, Anselmi.

[g. s.]

BOCCETTE

Nei gironi della serie B guidano i team di Giardini, Pontevecchio, Zinolese e Bar Sport di Finale

In serie A pareggiano solo Loano e Genova

Guida sempre la classifica il Dopolavoro ferroviario di Savona

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette che adesso osserva la pausa natalizia.

Serie A: Eddie Felson Noli-Cin Cin II Borghetto 2-4; Dlf Savona-Cavalluccio Pietra 5-1; Carla Imperia-Le Rane Savona 4-2; Haiti Loano-Agoos Genova 3-3; Cin Cin I Borghetto-Lorenzo Vado 4-2.

Classifica: Dlf punti 28; Giasdini 27; Eddie Felson, Cin Cin II 26; Cin Cin I 25; Carla e Agoms 21; Haiti 19; Lorenzo 17; Le ■ene 13.

Serie B1: Cin Cin II-Eddie Felson 6-0; Cavalluccio-La Posta Bordighera 3-3; Bar De Nei-Carla Imperia 4-2; Lady II Diano Marina-Haiti II Loano 4-2; Garden I-Brunella 5-1; Moneta I-Giardini 2-4.

Classifica: Giardini 38; Cin Cin II 33; Garden I 32; Carla I 28; Moneta I 27; Bar De Nei 23; Brunella e La Posta ■2; Cavalluccio 20; Lady II 19; Eddie Felson 14.

B2: Pontevecchio Pietra I-Haiti Loano I 5-1; Ariston Arma-Cin Cin I Borghetto 4-2; Caffè Duomo-Carla II 6-0; Sanremo Albenga-Garden II Ceriale 2-4; Odissea Calizzano-Lady I Diano Marina 1-5; Circolo Ricreativo-Moneta II Albenga 3-3.

Classifica: Pontevecchio I 35; Haiti I 31; Como 27; Lady I 25; Ariston I, Cin Cin ■2; Sanremo 20; Garden II 19; Carla II 18; Moneta 13.

B3: Sport II-Zinolese II 2-4; Sport Savona-Dlf 1-5; Sport Finale II-Splendor 2-4; Agoms-Pontevecchio II 5-1; II Asl 1-Murlo II 3-3; Quiliano-Black Bull 4-2.

Classifica: Zinolese 30; Quiliano e Dlf 28; Sport Finale ■7; Block Bull 24; Agoms 23; Sciarborasca e Sport Savona 15; Pontevecchio 10.

B4: Zinolese I-Sciarborasca I 3-3; S.Isidoro-Polisportiva 3-3; S.Genesio-Sport Finale I 3-3; Cavalluccio-Rooa I 3-3; Merlo I Cogoleto-Asl II Savo■ 3-3; Sport Pietra-Libertas 4-2.

Classifica: Asl II ■ Sport Finale Ligure 30; Merlo I 29; Sport Pietra e ■. Genesio 28; Polisportiva 25; Cavalluccio 22; Sciarborasca 20; Zinolese 19.

[g. o.]

AMATORI

Protagonista il Celle

E anche il campionato amatoriale di boccette va in vacanza. Giovedì si è giocata la nona serata del torneo. Questi i risultati con relativa classifica: Giardino-Celle A 1-3; Celle B-Boselli A 4-0; Boselli B-Mercato Coperto 2-2; Arci Varazze-24 Aprile A 0-4; 24 Aprile B-Polisportiva 1-3; Sciarborasca-Artisi 3-1. Classifica: Polisportiva 26; Celle A 25; 24 Aprile A 24; Boselli B 21; Arci Varazze 19; Mercato Coperto 16; Sciarborasca 15; Celle B 14; 24 Aprile B e Giardino 13; Bar Sport 12; Artisi e Boselli A 9. Primo commento del torneo affidato al dirigente Biondi: «Intanto, rispetto allo scorso campionato, è aumentato il valore delle squadre con la presenza di importanti giocatori. Sono uscite alcune squadre ma ne sono arrivate altre competitive. E'ancora difficile dire chi vincerà il torneo. La classifica è molto corta con riverse squadre che possono lottare per il primo posto».

[g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Il programma di oggi

Campionato Nazionale Dilettanti (ore 14,30): Acqui-Sangiustese; Casale-Derthona; Corbetta-Cuneo; Guanzatese-Sestrese; Imperia-Val d'Aosta; Ivrea-Novese; Legnano-S.Angelo; Sancolombano-Solbiatese; Valenzana-Verbania. Classifica: Imperia p.33; Valenzana 31; S.Angelo ■; Solbiatese 25; Novese 23; Val d'Aosta, Legnano e Sestrese 21; Cuneo e Derthona 20; Ivrea 18; Verbania 17; Casale 16; Sancolombano 14; Corbetta 12; Guanzatese 11; Acqui 10.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Entella; Fezzanese-Savona (Picco di La Spezia); Loanesi-Albenga (15); Pontedecimo-Argentina; Sammargheritese-Grassorutese; Sarzanese-Finale Ligure; Sestri Levante-Busalla (15); Vado-Cairese (15). Classifica: Entella e Savona p.18; Fezzanese 23; Busalla e Sarzanese 21; Albenga e Baiardo 19; Loanesi e Grassorutese 17; Pontedecimo e Cairese 15; Sestri e Sammargheritese 13; Vado e Finale 12; Argentina 11.

Promozione (15): Arenzano-Carlin's Boys; Bolzanetese-Varazze; Golfodianese-Mignanego; O[illegible]daletti-Via Acciaio; Rivarolese-Sampierdarenese; Zinola-Ventimiglia (Levratto 15). Classifica: Bolzanetese p.28; Ventimiglia 25; Sampierdarenese 20; Varazze 18; Golfodianese, Carlin's, Via Acciaio, Ospedaletti e Pietra 17; Masone, Arenzano e Mignanego 16; Voltrese 15; Campomorone 13; Zinola 12; Rivarolese 6.

Promozione, girone B (14,30). Fo.Ce. Vara-Molassana (Follo); Ortonovo-Brugnato (Piedi); Pieve Ligure-Pro Recco (Sori); Sesta Godano-Bogliasco; Vezzano-Caperanese (Bottagna). Classifica: Fo.Ce. Vara p. 33; Casellese ■ Sesta Godano 21; Caperanese 20; Pro Recco 19; Ortonovo 18; Ligorna 17; Migliarinese e Vezzano 16; Albaro e Villaggio 14; Brugnato, Molassana e Bogliasco 13; Rivasamba 12; Pieve Ligure 11.

Prima, girone C (10,30). Corte-Cornigliancse (Broccardi 10,45); Cicagna-Crevarese (Piombo 14,30); Riviera Fazzini-Anpi Casassa (Macera 14,30); Solferino-Cogornese (Baiardo); Rossiglionese-Calvarese (Rossiglione 14,30); Sciarborasca-San Michele (Cogoleto); Fegino-Cus Genova (Ferrando); Ronchese-Campese (Ronco Scrivia). Classifica: Cornigliancse p. 25. Cicagna 24; Fegino 22; Sciarborasca e Corte 21; Ronchese 19. Cus Genova 17; Cogornese, Casassa, Riviera Fazzini e Rossiglionese 15; Crevarese 14; Solferino 11; San Michele e Calvarese 9; Campese 5.

Girone D (14,30). Valle Sturla-Canaletto (Borzonasca); Borghetto-Lavagnese (Ivani); Castelnuovo-Casarza Ligure (Castelnuovo 10,30); Santerenzina-Carasco (Falconara 10,30); Don Bosco-Nuova Beverino (Enel 10,30); Romito-S.Stefano Magra (Piccdi 10,30); Ponzanese-Bolanese (Ponzano); Marola-Pitelli (Enel). Classifica: Bolanese p. 26; Marola 23; Pitelli 22; Lavagnese 21; Valle Sturla 20.

Seconda, girone E (10,30). Croce Verde-Deiva Marina (Mugnaini); San Lorenzo-San Salvatore (Broccardi 9); Riese-Moneglia (Colmata); Lames-Bargone (Leivi); Segesta-Vecchia Chiavari (Sivori); Sestieri-Bogliasco '76 (Riboli); Ciavai-Ri (Colmata 14,30).

ACOMTEL

di Canetti M. & C. s.a.s.

P.zza Maglione, 11 (dietro al Comune) Diano Marina (IM)
tel. 0183/40 75 18 - fax 0183/40 25 91

OFFERTE NATALE 1998



Timmy Ciao a partire da £. 220.000*

(* solo telefono)

MITSUBISHI
TELEFONI MOBILI

MT 35

£. 389.000

MOTOROLA

STAR TAC 130

£. 1.049.000



CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile



FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Stampa IN:

INdimenticabile per i 100 fortunati!

Magnifici premi da mettere subito IN garage, IN spalla, IN libreria... e da INdossare!

Questi sono i 100 fortunati vincitori del concorso a premi "Campagna Abbonamenti Porta a Porta 1998" *

Un sorteggio INdimenticabile! i 100 premi



dal 2° al 5° estratto **Motorino "Piaggio"** mod. Ciao Mix variatore

dal 6° al 25° estratto **Zainetto "Seven"** mod. Gipsy (con possibili varianti di colore)

dal 26° al 45° estratto **Orologio "Fossil"** mod. uomo

dal 46° al 65° estratto **Orologio "Fossil"** mod. donna

dal 66° al 85° estratto **Zingarelli 1998 in CD-ROM**

dal 86° al 100° estratto **Zingarelli 1998 "Minore"**

1° Premio



La vincitrice della Fiat Seicento S è
LUCIA LARANA Collegno (TO)

Vincono un motorino Piaggio Ciao Mix Variatore

PIER LUIGI BARBIERA Collegno (TO)
OTTONELLO CADONI Savona
CASIMIRO FRASSY Aosta
FERRUCCIO ZANCHETTIN Asti

Vincono uno zainetto Seven, modello Gipsy

ALBERTO AGNELLI Sanremo (IM)
MARINO ANDREATTA Savona
GIAMPIERO BADINO Aosta
DARIO BENEDICTI Cuneo
RINO BOSSO Vercelli
AMBROSIO GABRIELE c/o Le Metro Sanremo
TERESIO CAFFARO Collegno (TO)
ALBERTO CAMPANINI Savona
GIOVANNI CHIAPPENELLO Cuneo
GIOVANNI CUTTICA Sanremo (IM)
ISOLFO FERRI Albissola Mare (SV)
ARMANDO GIOVANNINI Savona
ALESSANDRO MAINARDI Collegno (TO)
CARLA MASCARIN Alessandria
DITTA ELIOCOPI NIRONI Collegno (TO)
MICLA PESCETTO Albissola Sup. (SV)
EDMO PIA Asti
PIERGIUSEPPE PRATO Collegno (TO)
CLAUDIO RIPA Novara
LUIGI SIMONETTA Novara

Vincono un orologio da polso "Fossil"

ENRICO AGOSTO Collegno (TO)
CINZIA ALBERTI Cuneo
CARLA ALLASIA Collegno (TO)
ALDO ALZATI Novara
PAOLO BALZAROTTI Collegno (TO)
PASQUALE BASILE Collegno (TO)
CATERINA BASSINO Rivoli (TO)
ANTONIO BIANCO Cuneo
DONATELLA BISIO Novara
PAOLO BOSSI Savona
GIUSEPPE BOTTA Savona
GIOVANNI CESTE Cuneo
PAOLA CROSASSO Collegno (TO)
FLAVIO DESTEFANIS Albissola (SV)
ANNAMARIA FABRIS Rivoli (TO)
ERMANNO FOGLIA Cuneo
MICHELANGELO FUSARO Collegno (TO)
SANDRO GARZENA Novara
SILVANO GASPARETTO Collegno (TO)
ANNAMARIA GIACOMETTI Novara
CELESTINA GRIGOLETTO Novara
ANITA GUADAGNO Asti
CINZIA IANNETTA Collegno (TO)
GIULIA MELLANO Cuneo
MASSIMO MORAGLIO Collegno (TO)
LUCIANA NICOLETTI Collegno (TO)
ANTONETTA OLIVIERI Valle di Vado (SV)
GIUSEPPE PASSARANI Novara
SERGIO PERFUMO Vercelli
MARCELLO PORCHI Savona
LUCIA RABINO Cuneo
BRUNA ROLANDI Savona
NEVIA ROVIS Cuneo
LUCIANO SARDO Savona
MANUELA TASSONE Collegno (TO)
ANTONIO TOMAINO Alessandria
GIOVANNA VARNERO Savona
DINA VERNASSA Sanremo (IM)
ANDREA ZANETTA Novara
CLAUDIA ZUCCHINI Novara

Vincono un dizionario Zingarelli 1998, in CD-Rom

SILVIA ACCHIAPPATI Savona
IVANO BARALDO Novara
SILVIO BERAUDO Cuneo
GIULIA BESIO Savona
LUIGI BICA Sanremo (IM)
MARIO CAMANINI Alessandria
FERNANDO CASTORINA Aosta
GUIDO CORTESE Collegno (TO)
ALVISE DE BATTISTI Novara
LUCA GUBELLINI Collegno (TO)
FRANCO LEGGERO Novara
MICHELE MANGINO Collegno (TO)
LUIGI MARIANI Savona
CARLO MONDINO Savona
GIACINTO OCCHIONERO Asti
ROBERTO SACCO Collegno (TO)
RINALDO SAFFIRIO Savona
GIORGIO SARTORI Rivoli (TO)
ROBERTO TROSSELLO Aosta
AVIO VALENTINI Collegno (TO)

Vincono un dizionario Zingarelli "Minore" 1998

GIUSEPPE ACTIS Cuneo
ELIANA BRIZIO Cuneo
FEDERICA CIMINI Sanremo (IM)
MATTEO COLOMBOTTO Rivoli (TO)
GAETANO CONSOLIDE Varazze (SV)
ANTONIO COSPITO Savona
EMILIO GALLETTI Vado L.re (SV)
TERESIO MATTEA Vercelli
GIACOMO PUOSI Collegno (TO)
ENZO SARACCO Asti
FLAVIO SCARONI Collegno (TO)
EZIO SCUERSO Savona
ANTONIO TETTO Rivoli (TO)
NATALE VALMORI Alessandria
LUCIANA ZANNIER Rivoli (TO)

* I premi saranno consegnati direttamente a casa durante il mese di gennaio 1999.



Complimenti e buona lettura con Stampa IN!

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza

Tamara, ricordate? E' la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette con [illegible] siringa «che nessuno voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, anzi male, Tamara e i 35 chili del suo povero fisico scheletrito dalla malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno ancora poco: i giudici della prima sezione della Corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Dentro il Sermig di Ernesto Olivero.

Se adesso la burocrazia non ci metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, assicura Olivero, «avrà tutto il no[illegible] amore e le cure necessarie».

Quelle cure che la giovane aspetta da mesi nel repartino, luogo in cui, per ammissione degli stessi medici, «non può [illegible] continuare a rimanere, se non va in una struttura adatta peggiorerà».

Già, una struttura adatta. L'unica trovata [illegible] quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica non è stata capace di aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disinteressata di lei, [illegible] sua salute sempre più malferma, mai ha [illegible] le suppliche [illegible] madre di Tamara; poi, [illegible] fa, dopo [illegible] nostra denuncia, dopo la visita al repartino della senatrice [illegible] Anna Maria Grazia Siliquini, aveva subito promesso «troveremo una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in un centro di Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: [illegible] non fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, a soli 25 anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

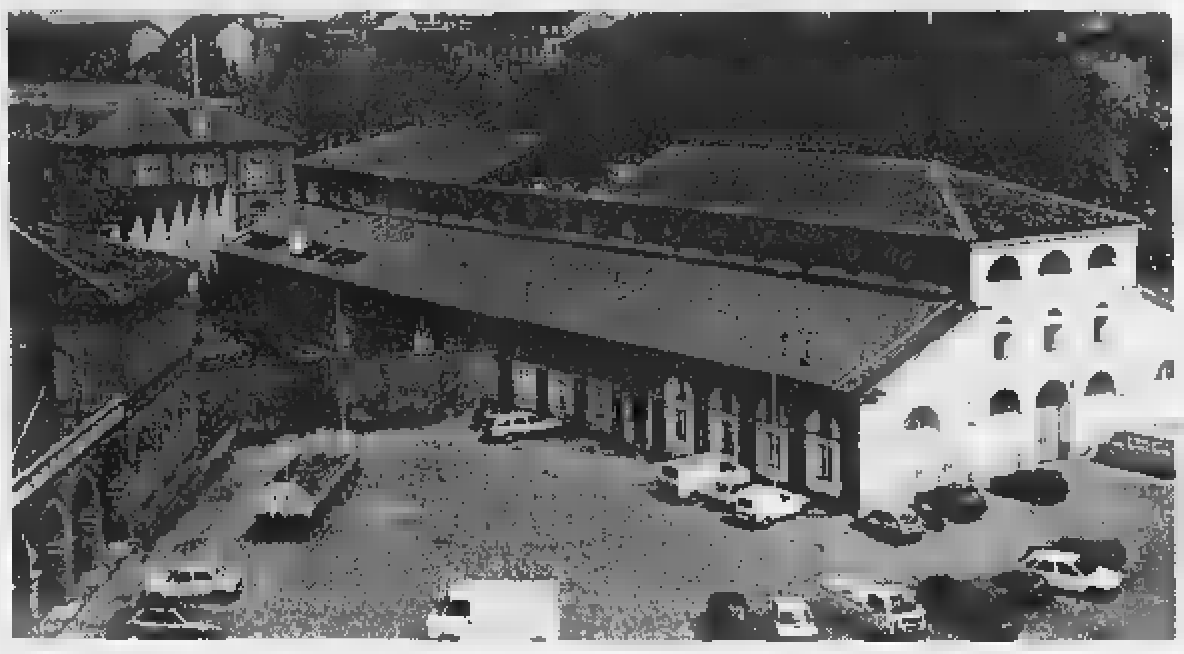
Una vita perseguitata sin dall'adolescenza [illegible] ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una rovina comune a molti anoressici, è provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara [illegible] ca[illegible] poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di lei la «rapinatrice con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi 50 mila lire sennò ti pungo». [illegible] proprio questa singolarità di urlare «dammi 50 mila lire» (i soldi della dose) e non «dammi il portafogli» è valsa uno sconto di pena per l'ultima aggressione, quella che [illegible] marzo scorso [illegible] costato l'ennesimo arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da 2 anni e 4 mesi a un anno (che si somma ai tre già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà seguita dal Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone della necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno sono andato a trovare Tamara al repartino, mi ha fatto ottima impressione, sa che è la sua ultima possibilità, se ci aiuta l'aiuteremo. Ci dia [illegible] dito, le prenderemo il braccio. All'Arsena[illegible] ci sono giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi [illegible] lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma se non c'è il supporto medico, quel supporto medico che la Sanità pubblica aveva promesso...«C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà se la ragazza non collabora o, peggio, se scapperà. Rischio que[illegible] che esiste anche [illegible] giovane fosse stata ospitata da [illegible] clinica specializzata: se vuole fuggire e tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da noi. Ma, da come mi ha parlato confido che s'impegnerà a fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, non promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti si [illegible] risolti, qualcuno purtroppo [illegible]. Insomma, Tamara aiutati ché il cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

Claudio Giacchino

Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per uscire dal tunnel»



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà essere trasferita dal repartino detenuti delle Molinette

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che la sera in cui ai Murazzi fu ucciso Abdellah Doumi, «la sera della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare [illegible] dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione di «Pinocchio», solo che qui girano caramelle e qualche bicchiere di chardonnay. E come già a Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che non [illegible] come avete dipinto». Anche qui nessuno si ferma a riflettere [illegible] ciò che raccontano le carte processuali, [illegible] cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise in favore di Piero e compagni saranno processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky (il suo migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide e Mara (tra i 22 e i 30, qualcuno con famiglia) si [illegible] autoconvocati per spiegare che cosa non andrebbe in questa faccen[illegible]. A cominciare dai testimoni.

[illegible] «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non han[illegible] parlato», è stato detto. «Come [illegible] donna che abita a San Mauro, davanti a casa Iavarone, e che quella notte aspettava che la figlia rincasasse. Ogni tanto guardava fuori e [illegible] visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che non si combina con quella [illegible] morte del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada a testimoniare».

[illegible] Così «il pugno di Piero» - sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteggia una ventina di italiani con una bottiglia rotta di vetro -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo si butta in acqua, diventa «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale 22 anni di carcere? Chi era là perché non ha salvato il ragazzo?». Ricky: «Piero è un bonaccione. Se fosse stato in riva al Po, lo avrebbe tirato fuori».

LA PENA. «Se uno merita 22 anni, li merita e basta. Ma qui Piero è colpevole solo di aver dato il pugno». Gli altri condannati? «Noi [illegible] sciamo solo Piero - dicono alcuni - da quando è nato».

RAZZISMO. Ricky: «Qui nessuno è razzista. Io vado in ferie a Cuba, ho un amico tunisino...».

PIERO [illegible] AMICI. «Se avesse ucciso, da noi Yeti - [illegible] chiamiamo così da quando [illegible] 10 anni perché era già grande e grosso - non avrebbe trovato comprensione. [illegible] lui [illegible] uno che anche quando è ubriaco ha dei limiti».

[illegible] «Lui in testa ha il divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. Ma ha dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti del fatto che comunque si dovrà arrivare al processo di appello: «Chi sa vada a dire la verità così Piero torna a casa per Natale».

RAGAZZA STUPRATA

«Ricostruiremo quella notte»

Forse si ricostruirà la notte in cui Anna è stata violentata da quattro giovani stranieri, in un capannone abbandonato che si affaccia su corso Francia. La richiesta è del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li avevo incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha 16 anni. Da anni, è in cura presso le strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di 30 anni, e Abdelilah Mabruck, di 39 anni. Uno racconta che quella [illegible] in casa di un amico. L'altro ammette [illegible] aver dormito [illegible] capannone, ma di [illegible] aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perchè, «se è vero che i due sono senza permesso di soggiorno, non sono mai stati espulsi».

IN BREVE

CARABINIERI

Generale Tassi ad interim prende il posto di Romano

Il generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Franco Romano, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto l[illegible]dì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è [illegible] nuovo comandante, il capitano Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da temporaneo si trasformerà però presto in definitivo.

PINEROLO

Domani i funerali dell'on. Carlo Borra

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattina, all'età [illegible] 83 [illegible] - è [illegible] deputato per tre legislature, dal 1963 al '76, consigliere comunale di Pinerolo per 34 [illegible] e [illegible]gliere provinciale. Ha militato per decenni nella Cisl, dopo esserne stato tra i fondatori.

SANITA'

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, di[illegible] autogestita, dialisi in grado di pesare sempre meno sul malato. E' la [illegible] frontiera della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta dal dottor Francesco Quarello, che dispone di 29 letti, nove in più di prima. Si è così iniziata una fase di razionalizzazione delle strutture, in vista della nascita del [illegible] centro, in costruzione. In quest'ottica si è proceduto a trasferire il vecchio servizio di diali[illegible] ad assistenza limitata delle Vallette al Giovanni Bosco.

[illegible]

Studenti in piazza contro Berlinguer

Alcune centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno partecipato ieri a una manifestazione contro i progetti di riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla [illegible] maturità alla parità scolastica tra scuole statali e [illegible] statali. Un [illegible] ha attraversato il centro cittadino, partendo da piazza Arbarello e concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio. Altre centinaia di persone sono partite oggi da Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale di Roma.

SAPER SPENDERE

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora [illegible] preferisce cucinare in casa tutto [illegible] gran parte del [illegible] di Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran [illegible] di prodotti di gastronomia durante tutto l'anno, per mancanza di tempo, ma per le feste di Natale e Capodanno, grazie a un periodo di ferie che trascorro a casa con la famiglia, mi metto ai fornelli e [illegible] io (devo dire con grande soddisfazione di mio marito e dei miei due figli e anche dei nostri ospiti, parenti [illegible] amici, che non mancano mai)». E conclude: «Non fatemi mancare qualche idea nuova per il mio menù. Ogni anno, grazie a Saper spendere, ho sempre avuto successo».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Riso, caldarroste, burro [illegible] Per 10 persone: con [illegible] chilo [illegible] castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare [illegible] g [illegible] scalogno e rosolarlo con 50 g di burro e [illegible] caldarroste; unire 600 g di riso superfino e farlo tostare. Sfumare con vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; togliere dal fuoco e mantecare con [illegible] g di burro tartufato e 50 g di formaggio grattugiato.

Gnocchi al Castelmagno. Per 4 persone: fare bollire 800 g di patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto basta e impastare il tutto. Lavorare a grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli a piacere sui rebbi [illegible] una forchetta. In una padella sciogliere del [illegible]stelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio e panna. Servire su piatti caldi.

[illegible] di gnocchetti verdi al [illegible] Con ritagli di pesce preparare un brodetto [illegible] poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le [illegible] in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuo[illegible] gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In una cocotte da forno mettere il brodetto, le [illegible] e gli gnocchi; [illegible] sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare su questi un disco di pasta sfoglia tirata non troppo sottile. Porre in forno già caldo a 190° finché la sfoglia si gonfia come un «balcon» ed [illegible] ben dorata.

[illegible] al [illegible] Tritare e imbiondire una cipolla in olio, unire 320 g di riso e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare con burro e parmigiano grattugiato e servire.

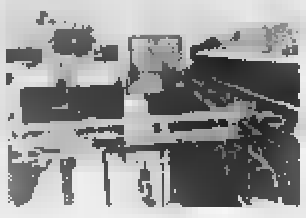
Gnocchi di zucca. Per otto persone: cuocere 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere [illegible] chilo e mezzo di patate farinose con la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la zucca dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate e passarle al passaversura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la [illegible] strizzata, [illegible] g di farina tipo 00 e un uo[illegible]. Lavorare il tutto rapidamente fino a ottenere un composto omogeneo. Ricavare dalla pasta dei bastoncini della grandezza di un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi due centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

Flan di zucca. Lavare e pulire 800 g di zucca gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, saltare in padella [illegible] una [illegible] di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare 4 uova con un quarto di dl di panna, 50 g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Quando la zucca sarà fredda, aggiungerla al compo[illegible] Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti con il composto. Fare [illegible] in for[illegible] maria per 20 minuti.

IN BREVE

[illegible]

La centrale di Sarmato illumina mezza Vercelli



VERCELLI. Una lampadina su due di quelle accese a Vercelli è ora alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): è costruita da un consorzio composto dal colosso Edison e da sei aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Aasm di Vercelli).

L'impianto (nella foto) è stato realizzato sfruttando le tecnologie più avanzate; ha una potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo di chilovattore, di cui i 50 milioni destinati a Vercelli rappresentano esattamente la metà del suo fabbisogno. Con le eventuali eccedenze di produzione saranno approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno. secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza ne potrebbe derivare un costo minore dell'energia consumata.

Malpensa 2000, [illegible] sacchi neri

NOVARA. «Per Malpensa [illegible] siamo cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo smog e il rumore di centinaia di voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi neri, come si [illegible] all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi in realtà ci saranno palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le nuove rotte è organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

[illegible] uno scontro il giudice Scarrone

TORINO. E' rimasto ucciso in un terribile incidente stradale nella regione in cui [illegible] aveva chiesto di trasferirsi per seguire la moglie. Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al '90, è morto giovedì scorso a Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchina su cui viaggiava si è schiantata contro l'auto blindata della pretura di Marsala: Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.



Il professore [illegible] Sordi ai liceali: rispettate i vecchi

COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione con il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che ieri ha assistito alla proiezione di «Finché c'è guerra c'è speranza» era composta in gran parte da studenti. Il film diretto e interpretato da Sordi racconta di un mercante d'armi. «Storia purtroppo di grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, è un crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe cose». Dopo aver firmato autografi e aver posato tra i liceali di Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo con il cinema la mia vita, come ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno di rispetto, questo insegnerò».

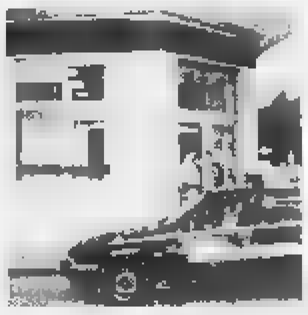
A Chiavari abbattuti gli alberi pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì in corso Millo alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo vi sono piante che, a causa delle drastiche potature effettuate in passato e per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, sono diventate pericolose per la pubblica [illegible]lumità di passanti e cose.

Il vescovo [illegible] La Spezia [illegible] Brescia

LA SPEZIA. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del suo trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio con i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, [illegible] anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato il dialogo [illegible] il mondo del lavoro. Spesso è andato nelle fabbriche, anche in momenti di tensione, portando i messaggi del Vangelo tra gli operai.

[illegible] televendite super [illegible] fiscale



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, con una [illegible] di televendite: l'importo non denunciato al Fisco è di 11 miliardi in tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia di finanza dopo una serie di controlli incrociati. Le generalità [illegible] sono state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» o quasi di cui il Fisco ignorava l'esistenza sono stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in [illegible] anni non denunciati), un venditore ambulante, un idraulico, [illegible] 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due anni ha accumulato 950 milioni.

In provincia sono stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi [illegible] Irpef e 37 di Iva.

[illegible] centro [illegible]

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, [illegible] l'altra [illegible] per una sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, [illegible] stati accompagnati all'ospedale San Martino per alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazione, sono stati riaccompagnati a casa. A dare l'allarme è stato un inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, [illegible] base per [illegible] elicotteri

SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare una grave lacuna: la mancanza di un'elisuperficie per le emergenze. Il primo passo è l'acquisto di un'area di 1800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, vicino alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi antincendio. L'eliporto vero e proprio sarà invece realizzato a Capo Verde, anche se il progetto va inspiegabilmente a rilento.



Luis Sepúlveda a Dogliani racconta [illegible]

DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola [illegible] l'«aperitivo culturale» che mercoledì avrà come ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del romanzo «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal quale è stato tratto il film a cartoni «La gabbianella e il gatto». Con tale proiezione, sempre mercoledì, verrà inaugurata la multisala cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, è organizzata dal Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda a Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega del Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 20 Dicembre 1998 37
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Commenti positivi sulle materie, ma resta l'incognita della formula

«Gli esami? Un salto nel buio»

Preoccupa gli studenti la nuova Maturità

IMPERIA. La grande sorpresa è stato il Greco al classico come seconda prova scritta. Tutte le altre materie erano più o meno previste. Ieri mattina, ancora in clima di aperta contestazione per gli annunciati finanziamenti alle scuole private, gli studenti imperiesi hanno abbandonato per un attimo gli argomenti degli ultimi giorni per discutere animatamente sulle materie del nuovo di maturità decise dal ministero. Molti i commenti non entusiastici sull'esame, per lo più riferiti alle nuove procedure che hanno, in pratica, ribaltato la vecchia prassi, non alle materie.

Tutti concordano nell'affermare che la riforma sulla maturità rappresenta un «salto nel buio». A prescindere dalle discipline proposte. Da qui i timori, le ansie, le preoccupazioni.

Dice Emanuele Pupino della classe elettronici dell'Itis «Galilei» di Imperia: «Per il nostro indirizzo di studio le materie che sono state scelte non sono un problema. Elettronica seconda prova scritta era pressochè scontata. Le discipline del colloquio quelle canoniche, quindi le nostre difficoltà derivano solo dalle regole del nuovo rito che non abbiamo ancora ben compreso. Nessuno ci ha neppure informato che esiste un apposito sito Internet dove ci sono importanti chiarificazioni ed esempi».

Aggiunge Davide Vatteone della 3ª Liceo Classico «Edmondo De Amicis» di Piazza Ulisse Calvi a Imperia: «Greco come seconda prova scritta è stata l'autentica sorpresa di quest'anno. La materia era infatti già comparsa nelle scelta della scorsa edizione. Chi poteva immaginare una replica? Riguardo, invece, al colloquio ci stiamo preparando come da programma. La grande incognita resta la terza prova scritta».

Alessandro Raberto della classe 5ª Istituto statale d'arte di Imperia: «Non ci sono preoccupazioni per le materie. Gli studenti dell'Istituto d'arte hanno già una esperienza di esami a tutto campo quando ottengono la qualifica professionale. Secondo non c'è eccessiva diversità con la maturità. Quindi le discipline che il Ministero ha scelto ci stanno bene».

Dello stesso parere è anche Lorena Penone dello stesso istituto che sostiene: «Le materie stanno bene. Ma quello che non garba è la novità assoluta nelle procedure. Gli alunni che dovranno sostenere l'esame il prossimo mese di giugno si troveranno a vivere un'esperienza senza precedenti».

Ancora Seno Sabrina dell'Istituto Tecnico Industriale: «Non ci preoccupano le materie, invece personalmente ritengo che l'esame così come è stato concepito sia migliore, più completo rispetto a quello appena tramontato».

Conclude Matteo Maglio dell'Istituto Tecnico commerciale e per geomtri «Ruffini» di Imperia: «Nessuna sorpresa per la scelta delle materie. Tecnologie delle costruzioni prevedibile. Per il resto concordo nell'affermare che oggi il nuovo esame è da considerarsi più serio».

Angelo Basso



Da sinistra Alessandro Raberto («Materie ok») Lorena Pennone («Temo le novità») Sabrina Seno («Non sono preoccupata») Matteo Maglio («Esame più serio»)

Accorpamenti

Meno classi da «tagliare»

Se la Regione accetterà le decisioni assunte ieri l'altro sera dalla conferenza provinciale di Imperia, il Ponente ligure, dal prossimo anno scolastico, perderà solo 5 istituti anzichè 7 come si temeva, e acquisterà, però, l'autonomia per il tecnico «Montale» di Bordighera che in passato era stato accorpato.

La riunione che ha varato il «Piano provinciale di dimensionamento» delle istituzioni scolastiche, che consentirà successivamente il decollo della riforma sull'autonomia, è stata particolarmente vivace. Ma alla fine l'assessore alla pubblica istruzione, Massimiliano Iacobucci, ha spuntato la sua tesi.

Si temeva di perdere oltre ad alcune scuole medie anche certi istituti superiori sottodimensionati.

Dice lo stesso Iacobucci: «Invece siamo anche riusciti a deliberare l'autonomia per il tecnico "Montale" di Bordighera che era stato accorpato tempo fa al tecnico "Fermi" di Ventimiglia».

Ecco le variazioni che riguardano tra l'altro solo le scuole medie inferiori: a Sanremo nel '99-2000 rimarranno solo due medie, la «Nobel» che accorperà la «Dante» e «Ospedaletti» e la «Pascoli» che assorbirà la «Calvino» e «Ceriana». Nel comprensorio Bordigotto ci sarà solo la media di Bordighera con sedi a Vallecrosia, Dolceacqua e Pigna. Ad Arma di Taggia rimarrà solo la «Pastonchi» che accorperà la «Ruffini» e la sede di Badalucco. A Imperia la «Sauro» assorbirà la «Novaro».

Commenta Marialina Rondelli, segretaria provinciale dello Snals: «Siamo spiacenti per le sedi di scuola media destinate a sparire. Ma se si considera che le soppressioni previste erano sette, tutto sommato, è andata fin troppo bene. Ora però per stare tranquilli su eventuali altri tagli è necessaria la ratifica della Regione. La pratica dovrà essere esaminata, per legge, entro il 28 febbraio». [a. b.]

ASPETTANDO NATALE



Mercati, addobbi e recite in Riviera

Tante le iniziative per aspettare le feste in provincia, dalle recite ai mercatini con idee regalo. I simboli del Natale arricchiscono gli angoli più suggestivi: nella foto di Roberto Ruscello, l'abete che svetta in piazza S. Giovanni, nel cuore di Oneglia. SERVIZI A PAG. 39

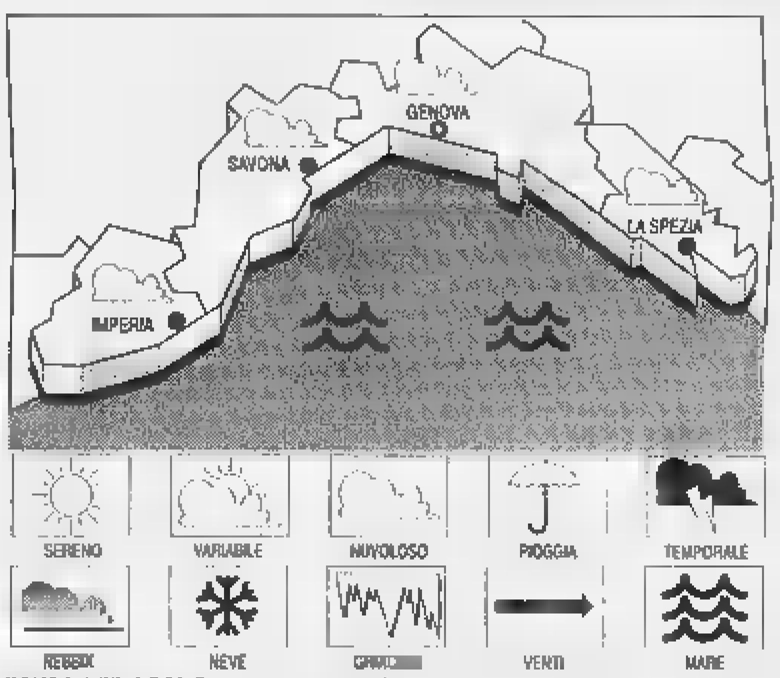
AL CICCIONE C'E' L'AOSTA

L'Imperia vuole volare



I nerazzurri (foto Peluffo) difendono il primato contro una squadra di tutto rispetto. Derby tra Sanremese e Spezia, Platt con la Samp debutta in tribuna.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Deterioramento delle condizioni meteorologiche con nuvolosità irregolare-localmente intensa, vento moderato con rinforzi, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione. **Tempo, previsto per domani.** Instabile con annuvolamenti alternati a schiarite, vento forte, mare molto mosso, temperatura in flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13 °C; umidità rel. 65%; pioggia mm; vento Nord Est velocità 25-30 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1013 mb.

IERI

Genova	max 12	min 9
Savona	max 12	min 9
Imperia	max 13	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva alle 8,52 e cala alle 18,33 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

NOMI cognomi



INDOLFI Il questore di Imperia ha deciso di garantire un Natale tranquillo in tutta la provincia. Per questa ragione è stata fatta partire l'operazione Natale sicuro. Gli agenti controlleranno i negozi per evitare la vendita di «botti» vietati dalla legge. Non solo. Poliziotti a piedi pattuglieranno il centro delle città, una presenza per garantire più sicurezza.

Il direttore della Siae ha previsto nuovi controlli durante le cene natalizie e i veglioni di fine anno. Una misura dettata dall'esigenza di tutelare i gestori dei locali contro chi organizza feste improvvisate a pagamento.



Il pm Danilo Ceccarelli

Il pubblico ministero della Procura imperiese sempre alla ricerca della verità. In un processo già in fase avanzata, con imputato il «re dei fallimenti», non ha esitato a condurre nuove e più approfondite indagini alla ricerca dei documenti contabili che mancano all'appello.

D'ALOISIO Il sindaco di S. Stefano al Mare ha lanciato un appello per salvare la casa di riposo D'Albertis. D'Aloisio vuole mantenere un'organismo che risale all'800 e che ha alle spalle un'importante storia di volontariato ma che ai costi attuali non riesce a sopravvivere senza aiuti

BOTTINI Importante promessa del primo cittadino di Sanremo che, sollecitato dai cittadini, ha stabilito per maggio la data in cui il mare di Sanremo tornerà ad essere perfettamente pulito. Una promessa importante perchè Sanremo vive di turismo e non può permettersi divieti di balneazione

LEPRE Lo scrittore dialettale, Mario Italo, ha pubblicato un'altra opera scritta nel «suo» onegliese. L'autore ripercorre idealmente la propria vita attraverso versi che riconducono alla magia di una «lingua» che rischia di scomparire

Continua l'opera della responsabile provinciale della Lipu, la Lega italiana per la protezione degli Uccelli, che soccorre e aiuta i volatili feriti. Molti anche questa settimana

Incontri su scale mobili e semafori intelligenti

E ora Imperia discute la viabilità del 2000

IMPERIA. Nel capoluogo si discute la viabilità del Duemila: durante un incontro che si terrà domani in circoscrizione, il vice sindaco presenterà l'ambizioso progetto di scale mobili per portare più turisti a Porto Maurizio e parlerà anche dei «semafori intelligenti». Un'altra grossa novità, che prenderà il via subito dopo le feste. Quello che precede il Natale è un periodo ricco di impegni per le circoscrizioni. Sempre domani, i consiglieri della quarta incontreranno l'assessore Rainisio per le contromisure ai danni provocati dal nubifragio.

Viabilità. Domani, alle 21.30, nella sede della seconda circoscrizione in via Carducci, il vice sindaco Rinaldo Paglieri illustrerà nei dettagli il progetto esecutivo del «sistema di risalita meccanizzata». Dietro questa definizione burocratica si nasconde un piano avveniristico, che con scale mobili, tunnel e ascensori è destinato a cambiare il volto della città dalla Marina al Parasio. La Regione ha finanziato il primo dei cinque lotti di lavori, per oltre un miliardo. Sarà possibile raggiungere viale Matteotti da via Rambaldo con scale mobili che potranno trasportare fino a 9 mila persone all'ora. Le opere devono partire a marzo.

L'incontro di domani permetterà anche di fare il punto sui problemi del traffico. Dice Paglieri: «Si parlerà della proposta di sistemare dossi in via Boine, presentata dai commercianti della Marina per ridurre la velocità delle vetture. La circoscrizione ha inoltre chiesto di favorire la rotazione dei veicoli nel parcheggio di piazza Mameli, con la creazione di una zona disco in alcuni dei posti macchina. Un'importante questione che va trattata è quella dell'attraversamento dei mezzi pesanti nel centro storico. Parlerò dei semafori intelligenti: i lavori sono già stati appaltati e partiranno subito dopo le feste. Si partirà dagli incroci di via Cascione con viale Matteotti e corso Garibaldi, oltre all'imbocco della Galleria Gastaldi».


Semafori intelligenti per via Cascione

Si tratta di punti nevralgici, dove automobilisti e motociclisti si sono spesso lamentati per l'eccessiva pericolosità. In poarticolare, chi sbocca sull'Aurelia in direzione della pensilina non riesce a vedere chi arriva. Intanto, ci [illegible] novità anche a Oneglia. In piazza Dante, davanti a Piccardo, è appena tornata la fermata dei bus, mentre via Amendola ridiventa isola pedonale dalle 15,30 alle 19,30 per favorire lo shopping. Resterà chiusa al traffico anche la vigilia di Natale.

Alluvione. Domani, l'assessore comunale all'assetto idrogeologico Giovanni Rainisio e l'ingegner Giuseppe Enrico partecipano al Consiglio della quarta circoscrizione. Si parlerà delle opere [illegible] a Castelvecchio, dove il nubifragio ha danneggiato anche la rete fognaria, con la dispersione di liquami nel rio Oliveto. Il «parlamentino» stabilirà l'impegno di spesa per le manifestazioni natalizie e verrà preso in [illegible] lo studio della viabilità in via Nazionale e via Argine Sinistro. Sempre domani, alle 10.30, s'inaugurano i giochi delle materne di via degli Ulivi, acquistati a spese della prima circoscrizione.

Enrico Ferrari

Delibera del Consiglio comunale al vaglio della Regione, il progetto

Negozi, via agli orari no-stop

Ma solo se Imperia sarà riconosciuta turistica

IMPERIA. Dal prossimo mese di maggio Imperia potrebbe avere i negozi aperti giorno e notte, domenica e giorni feriali. Questo [illegible] possibile se la Regione [illegible] boccerà la delibera adottata ieri l'altro sera dal Consiglio comunale. Con tale atto deliberativo, infatti, la città capoluogo di provincia sarà riconosciuta ufficialmente una «località turistica».

La scelta degli Amministratori comporterà notevoli ripercussioni. La prima delle quali riguarda, appunto, la liberalizzazione dell'orari dei negozi commerciali.

Spiega Piero De Negri, consigliere comunale dei Ds e segretario provinciale della Confesercenti: «Tutto nasce da una normativa nazionale. Nel caso della nostra regione tutti i Comuni, in questo periodo, devono fare una scelta precisando la vocazione della loro città. Sono tre le possibilità offerte dalla legge. Il Consiglio comunale deve dire se la località è a vocazione turistica, oppure se ha i requisiti della città d'arte o, infine, se non è inquadrabile in [illegible] di queste due precedenti categorie. C'è una ragione per queste richieste. Infatti, le città turistiche e quelle d'arte hanno la possibilità di decidere gli orari dei negozi in modo estremamente flessibile. Le altre no».

Le scelte praticate, [illegible] nel [illegible] di Imperia, dal Consiglio comunale, d[illegible] avere, però, il «placet» della Regione.

Cosa accadrà quindi a Imperia, nel caso la Regione dovesse approvare la delibera?


Il museo navale presto avrà una nuova sede

Risponde ancora De Negri: «Nei Comuni definiti turistici, gli esercenti possono scegliere liberamente gli orari di apertura e chiusura e possono tenere aperti i loro esercizi sette giorni su sette».

È possibile approssimarsi a questa eventualità ha già messo in stato di allarme i favorevoli alla chiusura, che vedono con molta diffidenza queste aperture a largo raggio. La Confesercenti a tale riguardo precisa: «Secondo la nostra organizzazione le deroghe per le città d'arte e per i Comuni turistici andrebbero limitate alle [illegible] di effettivo interesse turistico ed ai periodi di maggiore afflusso della clientela. Comunque la Confesercenti non si è mai aprioristicamente opposta alle aperture domenicali e festive e a una maggiore flessibilità degli orari di apertura. Già nel corso della precedente legislatura la Camera aveva predisposto un disegno di legge sulla cui impostazione si erano registrati ampi consensi e che prevedeva l'apertura in deroga degli esercizi commerciali per ulteriori otto festività all'anno».

Conclude De Negri: «La Confesercenti ha sempre rimarcato, però, che più ampie aperture comportano l'aumento dei costi gestionali e più in particolare, nelle aperture festive, risultano avvantaggiati gli esercizi della grande distribuzione».

Angelo Basso

MUSEO NAVALE

Nuova sede tra due anni

Entro due anni Imperia dovrebbe avere una nuova sede per il suo prestigioso nuovo [illegible] navale. L'ambizioso traguardo potrà essere raggiunto grazie ad una delibera adottata ieri l'altro sera dal Consiglio comunale della città che ha approvato nell'atto, il progetto preliminare della importante struttura. Commenta il consigliere comunale del Ds, Piero De Negri: «La [illegible] sede del nostro museo navale è [illegible] individuata nei locali dei Dock che si trovano in zona demaniale, nei pressi del bacino portuale di Porto Maurizio. Lo stabile si presta moltissimo per tale destinazione in quanto all'interno esistono grandi [illegible] pilastri. E tutto ciò favorisce le esposizioni». Sempre secondo De Negri il Comune avrà la possibilità di richiedere alla Regione un apposito finanziamento di un miliardo e [illegible] da utilizzare per sistemare l'intero edificio. Afferma l'esponente del Ds: «Ritengo che questo finanziamento ci venga riconosciuto e con tale consistente somma, dopo aver approvato i progetti esecutivi si potrà avviare le procedure per i necessari appalti e per la realizzazione degli interventi di ripristino». Secondo il consigliere De Negri i lavori potrebbero [illegible] avviati entro un anno e mezzo e terminati nel giro di due anni. La notizia è stata accolta in città con grande soddisfazione. [a. b.]

DALLA CITTA'

IMPERIA

Fallimento Berta, per i giudici «istruttoria ponderata»

«Il fallimento non è stato adottato in fretta e senza ponderazione bensì dopo un'istruttoria di più di [illegible] mesi, finita quando l'imprenditore nè ha pagato nè si è fatto vivo per aggiornare la sua posizione». Così il presidente del Tribunale di Imperia Giuseppe Squizzato motiva la decisione dei giudici («Decisione collegiale», precisa) di decretare il crack della ditta di autortasporti Berta. L'imprenditore si era lamentato per la troppa fretta. Ancora Squizzato: «Il Tribunale non è insensibile alle problematiche del lavoro e dell'occupazione. Ha invece sempre cercato di risolvere tali problematiche nell'ambito delle sue pur limitate possibilità e competenze, con il silenzioso ma intenso e costante impegno degli organi fallimentari. Lo dimostra il felice esito della vicenda Kernel e il profilarsi di immediata analoga conclusione per il fallimento Berta».

LUTTO

E' [illegible] l'imprenditore dianese Giuseppe Manduca

E' deceduto per infarto all'Ospedale di Imperia, Giuseppe Manduca, operatore turistico di San Bartolomeo che ha segnato un'epoca. Aveva 81 anni. «E' uscito di scena in silenzio, con la dignità di sempre», dicono i familiari. Decorato di croce al merito di guerra e insignito dal presidente Pertini dell'oreficienza di Cavaliere e Ufficiale della Repubblica creò nel '64 del locale notturno «Carro etneo», e nel '70 del mitico «Chikito», poi il King's, infine il Barock-Cafè. I funerali sono previsti per domani alle 15. [a. b.]

POSTE

Impiegati [illegible] in ufficio l'atmosfera del Natale

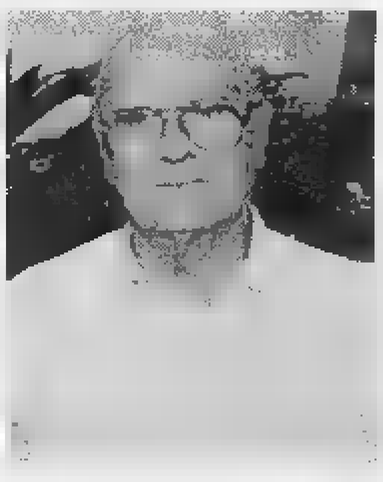
Simpatica iniziativa dei dipendenti dell'ufficio postale di via De Sonnaz (succursale 2) a Oneglia, che hanno abbellito i locali interni con addobbi blu e argentati per creare un'atmosfera natalizia. In un angolo hanno sistemato anche un albero. Spiegano gli impiegati: «La gente ha trovato l'idea originale, e di buon gusto. Abbiamo infatti cercato di non esagerare con gli addobbi. Una volta tanto si può anche parlare in termini positivi degli uffici postali». [a. b.]

Pontedassio, la difesa nega responsabilità: «Prodotto confezionato a Monza»

Muffa nello yogurt, Alberti nei guai

Vasetti nelle scuole, l'industriale domani a giudizio

PONTEDASSIO. Una partita di 1500 confezioni di yogurt destinata alle scuole. In oltre cento vasetti, quelli al gusto «frutti di bosco», era stata trovata muffa. Per quell'episodio del maggio '97, che gli è costato un'incriminazione e il rinvio a giudizio, dovrà [illegible] giudicato domani in pretura il commendator Giacomo Alberti, 76 anni, titolare dell'omonimo stabilimento caseario di Regione Aribaga, a Pontedassio. A chi attribuire il cattivo stato di conservazione del prodotto, che doveva essere distribuito alla mensa delle Elementari di Largo Ghiglia? E' la domanda su cui ruoterà il processo che Alberti, difeso dall'avvocato Carlo Fossati, ha voluto affrontare rifiutando la sanzione di tre milioni e mezzo prospettata come pena alternativa, per chiudere l'inchiesta, dal gip Bruno Novella.


L'industriale del [illegible] Giacomo Alberti

L'industriale sostiene di non [illegible] colpa alcuna in quanto lo yogurt era stato prodotto dalla Centrale del latte di Monza (l'amministratore della Municipalizzata sta subendo uno stesso processo, condotto però per competenza in Lombardia). «La ditta Alberti è assolutamente estranea - spiega l'avvocato Fossati - in quanto l'anomalia riscontrata dagli ispettori dell'Usl è da far risalire a un difetto di produzione. Non a caso sono sono risultati difettosi solo i vasetti ai frutti di bosco, segno che c'era qualcosa che non andava nella frutta impiegata o nei macchinari della Centrale del latte di Monza che lavoravano quel tipo di prodotto. Va sottolineato che la muffa non presenta rigonfiamenti o altre caratteristiche che si possano notare senza aprire la confezione. Non poteva pertanto essere controllata dall'esterno».

A informare l'autorità giudiziaria di quella partita di yogurt difettosa era stato il funzionario comunale Gianfranco Mandara, che aveva la responsabilità delle mense scolastiche.

Maurizio Vezzaro

PONTEDASSIO

A giudizio per inquinamento

Aveva cercato inutilmente di [illegible] un commercio di rottami e rifiuti ferrosi ma l'attività non era mai decollata. Durante un sopralluogo gli agenti della Forestale di Pieve di Teco [illegible] trovato sul suo terreno ad Armo, circa 190 batterie esauste e i rottami di quattro auto modello Ford. Sergio Abbo, 67 anni, abitante a Imperia, deve essere processato domani in pretura. Dovrà spiegare al giudice Varalli per quale motivo avesse abbandonato i generatori all'aperto, a contatto diretto col terreno, e giustificare la presenza delle vecchie macchine americane, o almeno quello che rimaneva delle auto. Pare anche che Abbo non avesse alcun tipo di autorizzazione. E' anche probabile che non fosse materialmente riuscito a eliminare i rifiuti, [illegible] siderati del tipo speciale, perchè il camion che era venuto a prendere il materiale si era impantanato nel fango rimanendo bloccato. [m. v.]

DIANO MARINA

«Impiegò clandestino»

Lavoro nero Imprenditore sotto accusa

DIANO MARINA. Gli agenti della volante lo avevano sorpreso mentre trasportava mattoni su una carriola e l'albanese Viktor Kastrati, all'epoca clandestino, non aveva saputo che replicare alle domande su cosa facesse in Regione Monade, a Diano Marina, e per chi lavorasse. L'imprenditore Aldo Longatti, 70 anni, di Seregno, aveva semplicemente dichiarato di avere cercato un aiuto: «Gli avrei dato ventimila lire per portar via il materiale di risulta». Domani però Longatti dovrà sottoporsi a processo in pretura: il pm Chiara Venturi non gli ha creduto e pensa che avesse dato un lavoro continuativo a quello straniero non in regola con i documenti, [illegible] rispettando le regole sull'impiego di manodopera. Si sarebbe trattato di lavoro nero? All'epoca dei fatti, siamo nel giugno di 2 anni fa, la polizia stava controllando le imprese dianesi alla ricerca di lavoratori assunti [illegible] contratto. Domani l'accusa sarà rappresentata dal pm onorario Camia. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] eliminare a Pieve di Teco

Leggiamo su «La Stampa» del 10 novembre un articolo sulle piccole e medie industrie della provincia di Imperia e siamo lieti di venire a conoscenza del panorama industriale positivo della ditta Euroemme.

Intendiamo però segnalare che la copertura dei capannoni di tale impresa siti a Pieve di Teco, così come quella di altri immobili (abitazioni private e capannoni di proprietà del Comune) posti intorno alla nostra scuola, è costituita da Eternit, che, [illegible] noto, è un materiale che contiene amianto, sostanza cancerogena per l'apparato respiratorio (lo hanno stabilito le autorità scientifiche).

Con questa lettera torniamo a chiedere con urgenza alle autorità competenti, anche attraverso «La Stampa», che leggiamo e commentiamo ogni giorno in quanto partecipanti al concorso «Cara Bianca», interventi risolutivi per l'eliminazione del rischio amianto per noi allievi ed insegnanti dell'Istituto tecnico Ruffini, sezione di Pieve di Teco.

Da troppo tempo aspettiamo inutilmente che gli enti pubblici preposti alla salvaguardia della nostra salute prendano provvedimenti adeguati alla serietà del caso.

Ringraziamo per l'accoglienza.

Gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto tecnico «Ruffini», Pieve di Teco

«Criticabili le [illegible] del [illegible] Diliberto»

In una intervista al Guardasigilli Diliberto, sulla Stampa, finalmente, si è approdati alle [illegible] intenzioni e precisazioni che il Comunismo è sempre vivo in Italia ed in ascesa. Lo ha detto il Ministro Diliberto che è convinto, alle prossime elezioni, di raggiungere il cinquantuno per cento e ha replicato alla giornalista che, stupefatta, gli ha chiesto se il comunismo vuole il potere assoluto, che vuole solo governare...

Ed io aggiungo, per ora...

Ma proprio Diliberto, convinto comunista, doveva [illegible] re eletto a così alta carica?

Ha fatto venire Ocelan in Italia e lo vuole residente con asilo politico,. Ma si rende conto di ciò che ha fatto?

Sono certa che è stato un momento di esaltazione esibizionistica, perchè, se tutti gli stati lo rifiutano, essendo il leader del Pkk, dimostrando gran senno, poichè questa persona porterà in Italia soltanto terrorismo. Di fronte agli altri Stati, l'Italia continua a dimostrare che siamo governati da persone «tre volte buone»...

Tra Ocelan, la ricomparsa del prepotente Capanna e l'ex leader delle Brigate Rosse, Renato Curcio, che ora è saluto in cattedra e tiene conferenze agli studenti, dove andremo a finire?

Buona parte dei giovani e specialmente gli studenti che, basta non studiare, [illegible] fanno il professionale gli scioperanti, con gli esempi che hanno innanzi, non avranno, certamebnte, un futuro eclatante!

Ercolina Milanesi, responsabile, per An, delle Pari opportunità

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). [illegible] 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S.** [illegible] 405.353. [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 208.876. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. [illegible] 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S.** [illegible]: 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [illegible] (anche amb. veterinario)

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.516224.

[illegible] DI [illegible]

Le farmacie [illegible] aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 0183-611.67; *Novaro*, via Bonfante 64-68, tel. 0183-29.37.23.

Sanremo: *Alla Foce*, corso Mazzini 123, tel. 0184-662233.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Colonnello Aprosio [illegible], tel. 0184-294.375.

Camporosso: *Manassero*, via [illegible] Emanuele 82, tel. [illegible].

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183-495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di [illegible] *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184-43590.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 0184-351.300.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA:** [illegible] **ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e** serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 01[illegible] 2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. [illegible] **Guardia medica** [illegible] **Borniana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** [illegible] 12, tel. [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.868; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Dibattito alla Società operaia

Domani alle 17, nei locali della Società operaia di Mutuo soccorso, in via Santa Lucia 14, si tiene un'assemblea pubblica organizzata dall'«Associazione per il rinnovamento della sinistra». Carla Nattero parlerà sulla riforma dello stato sociale, mentre Alixia Patri e Marco Beltrami dialogheranno su «Le giovani generazioni di fronte alla società». [a. b.]

SAN BARTOLOMEO

Ginnastica all'«Incontro»

Domani mattina alle 9 al Centro Sociale «Incontro» di San Bartolomeo al Mare è in programma una lezione di ginnastica. Nel pomeriggio, dalle 14.30 alle [illegible].15, per i soci saranno a disposizione il bar, il servizio lettura del giornale, il gioco delle carte e la tombola. [a. b.]

IMPERIA

Kung-fu e boxe in via Agnesi

Il kung-fu del [illegible] Shin Dae Woung è insegnato alla palestra del Liceo Classico, in via Agnesi, a Oneglia, il martedì e giovedì dalle 18,30. Per informazioni chiedere a Patrizia Esposito (tel.0338/2684962). Il lunedì, mercoledì e venerdì, nella stessa palestra si allenano i pugili del maestro Bruno Frediani (0183/666824). [a. b.]

IMPERIA

Arrivano i bimbi di Chernobyl

Natale imperiese per bambini della Bielorussia con gravi problemi di salute. Ottanta ragazzi da 6 a 13 anni sono arrivati ieri in tutta la Liguria e [illegible] fino al 12 gennaio. Molti sono ospitati nel Ponente. Cura l'iniziativa l'Associazione «Bambini di Chernobyl», che da vari anni organizza i soggiorni destinati ai piccoli ospiti stranieri. [a. b.]

[illegible]

E' uscito «La Nuova Lima»

E' in distribuzione il primo numero del mensile «La Nuova Lima», a cura della Sinistra giovanile dei ds. La pubblicazione, a cura di Ivan Gianesini, si occupa di attualità locale: il primo numero parla dell'occupazione delle scuole. [a. b.]

All'Ariston Ritz di Sanremo non si prevedono sorprese

Forza Italia allo specchio oggi congresso cittadino

SANREMO. Forza Italia chiama a raccolta gli iscritti, per varare il vertice locale e lanciare [illegible] la lunga volata verso le elezioni amministrative dell'autunno '99 (sempre che [illegible] Roma non [illegible] decida di accorparle alle regionali del 2000). E' il primo congresso cittadino [illegible]egli «azzurri», quello che si svolge oggi al cinema Ariston Ritz. [illegible] confronto importante [illegible] problemi [illegible] politica locale del partito di Berlusconi che, oltre a qualche «fisiologica» frizione interna, deve fare i conti con un certo fermento manifestato di recente dagli alleati. Il Ccd, ad esempio, preme per riavere l'assessorato perduto con la «fuga» di Vincenzo Lanteri; il neonato Cdl (ex Cdu più «La Primavera») pretende una verifica sulle «cose da fare».

E dal Ritz oggi potrebbero arrivare le prime risposte, in attesa degli incontri chiarificatori. La relazione introduttiva del congresso (ore 9) è affidata al coordinatore uscente, l'avvocato Gianni Giuliano, direttore amministrativo dell'ospedale, un passato da assessore Dc all'inizio degli Anni 80.



Gianni Giuliano

la trasformazione di Forza Italia da movimento in partito vero e proprio - sottolinea Giuliano -. Si gettano le basi per il futuro: se un partito ha la pretesa di durare nel tempo, deve necessariamente radicarsi nel tessuto della società. Ed è questo il nostro obiettivo».

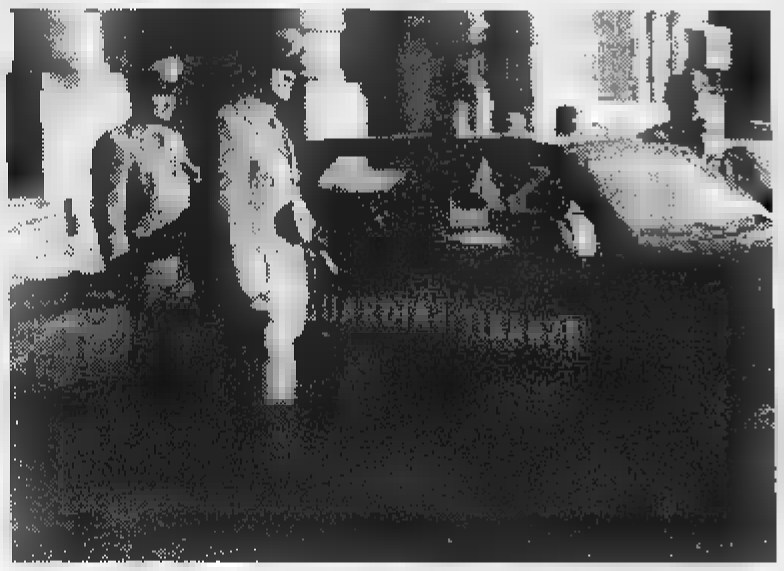
E i rapporti con gli alleati? «Avvieremo la verifica in [illegible] al Polo nell'arco [illegible] un paio di settimane - assicura il coordinatore di Fi -. Dobbiamo confrontarci soprattutto [illegible] tre grandi temi ai quali sono legati i destini della città: la nuova gestione del casinò, [illegible] rapporto con l'Uc. Flor per l'affidamento del mercato dei fiori e il varo della società che dovrà occuparsi della congressistica. Quanto all'assessorato che viene reclamato dal Ccd, tutto si risolverà se, come si spera, entro il mese di gennaio passerà la proposta di legge per ampliare le giunte».

Gianni Micaletto

Luigi De Nisco, immobiliarista di Diano Marina, processato il 12 gennaio

Alla sbarra per 10 miliardi evasi

L'inquisito replica: «Non sono cifre reali»



Pattuglia della Guardia di Finanza durante un controllo

DIANO [illegible] Gli agenti della Finanza hanno stimato un'evasione record: quasi dieci miliardi in cinque anni. Con l'accusa di aver mancato ai suoi doveri [illegible] il fisco, il 12 gennaio dovrà presentarsi davanti [illegible] giudici del tribunale d'Imperia il torinese Luigi De Nisco, 52 anni, già titolare dell'agenzia immobiliare «LU.PA» di Diano. De Nisco, molto attivo e conosciuto sul mercato immobiliare locale [illegible] piemontese, era stato oggetto [illegible] un maxi- controllo eseguito un paio d'anni fa dalla polizia tributaria coordinata dal pm Danilo Ceccarelli che ha chiesto e ottenuto dal gip [illegible] rinvio a giudizio dell'uomo d'affari.

L'imputato, assistito dagli avvocati genovesi Carretto [illegible] Lerici, ha sempre negato ogni addebito affermando che l'evasione si basava [illegible] calcoli presuntivi [illegible] che le cifre ipotizzate non rappresentavano i guadagni reali.

Il capo d'imputazione tuttavia è più articolato [illegible] non comprende la sola «dimenticanza» fiscale. Pare che De Nisco, [illegible] verranno confermate le ipotesi accusatorie, abbia indicato nelle dichiarazioni dei redditi dal '91 al '94, ricavi provenienti da operazioni immobiliari diverse da quelle portate a buon fine, «essendosi fatto rilasciare dai proprietari false procure a vendere per non comparire come acquirente e venditore dei beni».

Tra le accuse, anche quella di aver trasferito somme di denaro superiori ai venti milioni, per conto di altre persone, ma senza avere alcun titolo per farlo, e di aver utilizzato schede carburanti per ottenere rimborsi considerati non dovuti.

L'inchiesta era culminata in un blitz compiuto da una squadra di agenti delle Fiamme Gialle imperiesi. La verifica negli uffici della «LU.PA», centralissimi, non er[illegible]

Cifre da record nell'attività annuale

Tre quintali di droga

L'orafo di Ventimiglia rapinato e malmenato vicino ad Asti

E' sfuggito al sequestro

Il Comune acquista un'area a S. Bartolomeo, vicino alla Protezione civile

Un'elisuperficie sulla collina

Ma è in ritardo il piano per Capo Verde

SANREMO. E' [illegible] città ad alto rischio, sia a livello ambientale [illegible] sul piano sociale, ma [illegible] ha ancora un'area [illegible] dove fare [illegible] e decollare gli elicotteri. Aiuti che arrivano dal cielo e che si rivelano spesso determinanti, specie in caso di gravi incidenti. Ma ora l'Amministrazione ha deciso di colmare la grave lacuna. [illegible] almeno di compiere il primo passo, in attesa di chiarimenti sull'ambizioso piano per una struttura aeroportuale a Capo Verde.

La giunta ha infatti espresso parere favorevole all'acquisito di un terreno di circa 1.800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, da utilizzare in parte per la realizzazione di [illegible] vera elisuperficie per gli interventi [illegible] soccorso, dato che l'area è [illegible] già utilizzata più volte per l'intervento dei mezzi antincendio. [illegible] un primo punto di riferimento nell'ambito [illegible] Protezione civile, ma non ancora la risposta ai problemi legati al trasferimento di feriti in grave pericolo di vita. Urgenze che ormai appartengono alla quotidianità, e che, inevitabilmente, mettono a nudo tutti i problemi logistici e strutturali [illegible] Sanremo e del suo comprensorio.

«L'area prescelta è adiacente alla sede [illegible] squadra [illegible] Protezione civile [illegible] S. Bartolomeo e nelle vicinanze delle grandi vasche di accumulo di proprietà dell'Aamaie in grado anche di garantire i rifornimenti idrici in [illegible] d'incendi», spiega il vicesindaco Gianni Berrino. E aggiunge: «L'acquisto dei terreni costerà al Comune circa 75 milioni. Una parte di essi sarà destinata [illegible] un progetto per un'a[illegible] attrezzata a disposizione soprattutto dei bambini della frazione. I nuovi spazi consenti[illegible] pure [illegible] ampliare la sede della squadra di Protezione civile, che, anche in occasione della recente alluvione, ha confermato tutta la [illegible] importanza e il buon grado di professionalità raggiunto».

Sanremo non ha più un'elisuperficie degna di tal nome da quando il piazzale di Portosole (peraltro privato) è stato trasformato in cantiere, nel quadro dei lavori per le opere a terra dell'approdo turistico. L'unica «pista» che offra garanzie mini[illegible] [illegible] sicurezza agli elicotteri dei Vigili del fuoco, spesso chiamati [illegible] salvare vite umane, è il prato dello stadio comunale. Una situazione da Terzo mondo, se si considerano il prestigio internazionale della città e la casistica degli incidenti.

L'Amministrazione dispone già dello studio di fattibilità dell'eliporto di Capo Verde, il rimedio più vero per far fronte alle urgenze. Ma, stranamente, la pratica non decolla (è il caso di dirlo). Secondo l'architetto Silvano Toffolutti e l'ingegnere Stefana Rossi, che hanno curato lo studio, con poca spesa il Comune può attrezzare l'area per gli elicotteri utilizzando [illegible] solettone del depuratore fognario. «Abbiamo fatto una prova: bastano 4 minuti per arrivare sul posto in ambulanza dall'ospedale, utilizzando ovviamente l'Aurelia bis», dice Toffolutti, che ha firmato pure lo studio sull'aeroporto: «Avrebbe una pista lunga 900 metri, di cui circa [illegible] formerebbero la darsena alla foce del torrente Armea dove l'Amministra[illegible] conta di trasferire i cantieri navali del porto vecchio».

Gianni Micaletto

PROTEZIONE CIVILE



In piazza Colombo la [illegible] natalizia dei volontari

Gli uomini della Protezione civile sanremese si [illegible] radunati ieri mattina sul solettone di piazza Colombo per una «parata» prenatalizia. Sono stati esposti i mezzi, anche quelli che recentemente il Comune ha assegnato alla squadra [illegible] San Bartolomeo. [illegible] i volontari hanno ricevuto gli auguri del sindaco Giovenale Bottini (al centro nella foto di Manrico Gatti) e dell'assessore Franco Erasmi, delegato al Territorio e alla Protezione civile. [g. mi.]

DALLA CITTA'

Bloccati numerosi zingarelli a Pian di [illegible]

Agenti del commissariato e della polizia municipale [illegible] stati impegnati ieri in operazioni anti-borseggio nella zona delle bancarelle di piazza Eroi e a Pian di Nave. Le pattuglie hanno intercettato e bloccato numerosi zingarelli. Molti i sequestri di merce con marchi contraffatti. I servizi di prevenzione sono stati disposti dal questore Indolfi su rischiesta del sindaco Bottini. [g. ga.]

Calendario in [illegible] per [illegible] «De Sanctis»

Un calendario in sanremasco realizzato dai bambini delle elementari. E' quello a cura della scuola Castillo, che viene messo in vendita oggi sul [illegible] grato della concattedrale di San Siro per raccogliere fondi da destinare all'istituto «De Sanctis» di Verezzo, duramente colpito dall'alluvione. Il calendario [illegible] venduto anche domani all'interno della scuola del Castillo. [g. mi.]

SCUOLA

«Domenico Aicardi»: borse [illegible] studio a 25 allievi

Gli assessori Claudio Bagnoli (Floricoltura) e Vincenzo Lanteri (Sicurezza sociale) e il provveditore agli studi Giovanni Zagarella, hanno consegnato ieri [illegible] borse di studio agli allievi più meritevoli dell'istituto professionale per l'agricoltura «Domenico Aicardi». Premiati 25 studenti che, in tutto, hanno ricevuto una ventina di milioni messi a disposizione dalla scuola. [g. mi.]

COLDIRODI

Ricordati i partigiani uccisi nel dicembre '44

Una cerimonia per ricordare i partigiani uccisi a Coldirodi il 19 dicembre del '44. La commemorazione di oggi prevede alle 10 una santa [illegible] nella chiesa [illegible] Coldirodi e a seguire la deposizione di una corona [illegible] monumento che ricorda l'eccidio. [g. ga.]

Lavori [illegible] Borghi nel nuovo palazzo ex Iacp

Opere marginali a carico dell'Arte (ex Iacp) saranno approvate domani sera dal Consiglio comunale di Taggia. Completeranno, in regione Borghi, l'insediamento [illegible] quaranta alloggi popolari che, in questi giorni, vengono assegnati in via definitiva . [m. c.]

Misterioso incendio di un motorino a Taggia

I carabinieri indagano sull'incendio doloso di uno scooter avvenuto l'altra [illegible] a Taggia, nel centro storico. Le fiamme sono state appiccate [illegible] ciclomotore «Mbk» di proprietà [illegible] Franco Rossi, [illegible] anni, artigiano. I militari stanno cercando di risalire [illegible] movente del rogo, spento da alcuni passanti. [g. ga.]

ALLARME DROGA

L'udienza preliminare fissata per domani

Davanti al giudice tre uomini e una donna

SANREMO. Tre sanremesi e un marocchino davanti al giudice con l'accusa di spaccio di eroina. L'udienza preliminare fissata per domani riguarda l'indagine dei carabinieri del Nucleo Operativo che all'inizio dell'autunno aveva permesso di individuare i traffici illeciti che avvenivano tra via Debenedetti e piazza San Siro, l'isola pedonale della cattedrale di Sanremo. La droga veniva ceduta tra le massaie alle prese con la spesa e all'uscita dalla messa. Il via vai continuo di tossicodipendenti non era passato inosservato. Di qui l'indagine e quindi gli arresti.

Gli imputati attesi di fronte al giudice Eduardo Bracco sono Santo Musacchia, 41 anni, Gian Piero Fazzini, di 29, Barbara Lupi, di 28 e Ben Habib Baoraoui, 31 anni. Tutti e quattro abitavano a Sanremo in un appartamento preso in affitto in via Debenedetti che era stato individuato dai militari del Nucleo Operativo dopo giorni di appostamenti. Le indagini sulla centrale si spaccio dell'eroina sono durate complessivamente circa tre mesi. Nel faldone dell'accusa sono finite le ricostruzioni di decine di episodi. Le conferme relative alle cessioni di droga, raccontate in un rapporto di oltre duecento pagine, sono arrivate dalle attività investigative tradizionali ma anche da intercettazioni telefoniche e dalle dichiarazioni dei tossicodipendenti intercettati dai carabinieri pochi minuti dopo l'acquisto dello stupefacente. Di fronte a questi riscontri il giudice per le indagini preliminari aveva [illegible] le misure [illegible] custodia cautelare in carcere.

Sempre domani mattina in tribunale a Sanremo, inoltre, [illegible] prevista l'audizione di nuovi testimoni al «processo Iamundo» che vede una decina di persone accusate di spaccio [illegible] droga nella zona tra Ventimiglia [illegible] Bordighera. La requisitoria del pubblico ministero Ubaldo Pelosi [illegible] stata fissata per martedì. La sentenza del tribunale, presieduto dal giudice Silvana Oronzo, verrà emessa prima di Natale. [g. ga.]

La polizia ha scoperto che il tunisino forniva eroina anche alla sua convivente incinta di nove mesi

Arrestato Alì, lo spacciatore dei sanremesi

In un appartamento sequestrate 300 dosi pronte per il mercato



Esperti del commissariato mentre analizzano dosi di droga sequestrate in via Roma

SANREMO. Riforniva di eroina [illegible] mercato sanremese, manteneva nell'oblio della droga la giovane convivente italiana incinta di nove [illegible] e [illegible] cercando di regolarizzare la propria posizione aderendo alla [illegible]natoria sugli extracomunitari. La polizia giudiziaria del commissariato è riuscita a smascherare l'altra notte l'abile «camaleonte» che secondo gli investigatori teneva i collegamenti [illegible] i narcotrafficanti lombardi che gestiscono quella fetta di mercato dell'eroina ormai appannaggio di clan composti esclusivamente da nordafricani. In manette è finito Ben Mohamed Alì, tunisino di [illegible] anni. La sua fedina penale racconta una permanenza in Italia legata al crimine [illegible] precedenti per spaccio, detenzione di armi e rapina a Modena, Firenze, Bologna. Ben Mohamed Alì l'altra notte è stato intercettato dai poliziotti nei pressi di piazza Eroi, la [illegible] di spaccio da dove nelle scorse settimane si erano levate le proteste degli abitanti sfociate in un esposto che il sindaco Lino Bottini aveva girato alla Questura di Imperia.



Ben Mohamed Alì, arrestato a Sanremo

La squadra di polizia giudiziaria dell'ispettore capo Egidio Romanelli ha agito fulminea. Il nordafricano è stato accompagnato in via Roma 93, suo domicilio a Sanremo. Gli agenti hanno fatto irruzione. Nell'alloggio hanno trovato la ragazza incinta e, sul tavolo della cucina, un centinaio di ovuli di eroina già pronti per essere ceduti ai pusher. Ben Mohamed Alì sarebbe infatti il «fornitore» di una serie di pusher extracomunitari che da tempo agiscono a Sanremo tra le vie [illegible] centro e la città vecchia. La droga sequestrata supera le [illegible] dosi, [illegible] quantitativo impressionante. I poliziotti hanno trovato nell'appartamento di via Roma anche un frullatore, lattosio e un bilancino: tutto il necessario per tagliare l'eroina.

Ma al di là dell'arresto per detenzione e spaccio di stupefacenti sono gravi le circostanze legate [illegible] personaggio bloccato dalla polizia. Ben Mohamed Alì viveva infatti [illegible] una giovane [illegible] incinta di nove mesi. Gli investigatori l'hanno trovata in uno stato di completa dipendenza dallo spacciatore che, nonostante l'avanzata gravidanza, [illegible] passava circa un grammo al giorno di droga. Il magistrato che si occupa della vicenda, il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, ha annunciato in proposito una segnalazione al Tribunale dei Minori di Genova perchè il bambino, fin dalla nascita, abbia immediata assistenza sanitaria.

Ma c'è anche la vicenda relativa alla sanatoria. Ben Mohamed Alì, infatti, stava cercando di regolarizzare la sua posizione in Italia con [illegible] falso nome di Saidi Messaud, tunisino. Un abile stratagemma per completare la «trasformazione», una vita da narcotrafficante e una copertura da manovale edile. Ma quella pratica, adesso, è finita nelle mani della polizia. Le indagini, intanto, si stanno allargando anche a presunte complicità che l'extracomunitario potrebbe [illegible] trovato in Riviera.

Con l'arresto del nordafricano la polizia ha dato una risposta immediata all'appello che i cittadini della zona di piazza Eroi avevano rivolto attraverso il sindaco al Questore di Imperia Vincenzo Indolfi e al [illegible]rigente del commissariato Giuseppe Mastrogiovanni. La lotta alla droga continua, con la consapevolezza che frange di extracomunitari riescono or[illegible] ad infiltrarsi in Italia [illegible] insospettabili. E i poliziotti chiedono strumenti concreti per combattere il fenomeno.

Giulio Gavino

Per i Martedì letterari

[illegible] santi [illegible]

SANREMO. Con la presentazione de «Il grande libro [illegible] santi», [illegible] chiude la stagione autunnale dei Martedì letterari al Teatro dell'opera del casinò. L'appuntamento è fissato per le 16,30. La scelta di un argomento religioso non è [illegible]uale: il curatore della rassegna Ito Ruscigni ha infatti voluto che fosse in tema con il periodo natalizio.

L'opera, edita dalla San Paolo in tre volumi, raccoglie un migliaio di biografie legate a personaggi di ogni tempo e luogo. Gli eroi cristiani escono dal mistero e le loro storie diventano interessanti [illegible] l'uomo del Duemila. Si scopre, ad esempio, che il primo santo laico [illegible] nobile fu il cremonese Omobono (1150-1197), mercante di stoffe e, ovviamente, patrono dei sarti. Intervengono alla presentazione del «Grande libro dei santi» don Antonio Tarzia, Elio Guerriero e Marco Roncalli. [g. mi.]

Martedì l'assemblea

A Coldirodi [illegible] con la giunta

SANREMO. E' un'assemblea pubblica che si preannuncia «calda», quella convocata per martedì sera dalla Circoscrizione [illegible] Coldirodi. L'appuntamento [illegible] fissato per le 21 nella Sala musica di via Umberto.

La gente della frazione collinare e i consiglieri circoscrizionali avranno finalmente la possibilità di confrontarsi diretta[illegible] [illegible] il sindaco e gli assessori sui problemi di Coldirodi. Che sono tanti, a giudicare dalle proteste che arrivano spesso dalla frazione.

Le lamentele spaziano dalla scarsa attenzione per il problema rifiuti alle croniche carenze della viabilità, dalla necessità di valorizzare la prestigiosa Pinacoteca Rambaldi alla [illegible] di infrastrutture per giovani e anziani. E' [illegible] lungo elenco d'istanze e rivendicazioni quello che sarà presentato al sindaco Bottini e ai suoi più stretti collaboratori. [g. mi.]

IL CASO

TRA CULTURA E MONDANITA'

Al Golf Country «blindato» per motivi di sicurezza l'appuntamento «in»

Il rabbino Toaff, Elkann e Lerner presentano «Il Messia e gli Ebrei»

SANREMO. E' già stato definito l'appuntamento culturalmondano più chic ed esclusivo dell'anno. Questa sera, infatti, ad ascoltare e applaudire il rabbino capo di Roma, Toaff, il giornalista-scrittore Alain Elkann e Gad Lerner ci saranno soprattutto i nomi che contano di Sanremo e [illegible] Riviera.

Tra le voci che si rincorrevano alla vigilia anche quella che moltissimi esclusi (soprattutto le signore) sarebbero stati pronti a tutto, anche a barattare la loro mitica poltrona all'Ariston per la finalissima del prossimo Festival [illegible] canzone, pur di riuscire ad entrare nel selezionato e ristretto numero dei 150 invitati. [illegible] dice anche che [illegible] un [illegible] i telefoni della signora Grazia Maria Lanza, che ha curato mirabilmente tutta l'organizzazione in collaborazione con il Comune, siano «roventi».

L'appuntamento è fissato per le 20, nei saloni del ristorante Golf e Country Club. Per garantire la massima sicurezza al rabbino capo della comunità ebraica di Roma e ai suoi ospiti, la splendida cornice [illegible] Campo Golf degli Ulivi sarà «blindata» da decine di carabinieri, agenti di polizia, guardie di finanza.

«Il giornalista-scrittore Alain Elkann - ha dichiarato Grazia Maria Lanza - nel corso [illegible] questa eccezionale serata presenterà, dialogando con il rabbino Toaff, il [illegible] ultimo libro-intervista 'Il Messia e gli Ebrei'. Ascolteremo due voci, molto qualificate, sui problemi e i misteri della morte, il sesso, il male, la scienza, i destini dell'esistenza, il Messia. Gad Lerner ne sarà il conduttore».



Il rabbino capo di Roma, Toaff, ritorna a Sanremo per una serata culturale

E' la seconda volta che Toaff viene a Sanremo. La prima fu quasi un anno fa. Una serata memorabile [illegible] Royal, con monsignor Ablondi e le [illegible] autorità della Liguria.

Il libro di Elkann affronta, in 117 pagine fitte di domande e risposte brevi, tutte le gioie e [illegible] angosce morali e religiose dell'uomo.

Dal dialogo tra l'autore e Toaff, che da [illegible] anni è il rabbi[illegible] italiano per eccellenza, scaturisce un codice di comportamento dal tono familiare, ma solenne che può aiutare a capire [illegible] nocciolo dell'ebraismo. [r. b.]

AUGURI A TAVOLA

Ventimiglia: un convegno per parlare di orari dei negozi e dell'Euro

Commercio, ora si volta pagina

In preparazione il nuovo regolamento

VENTIMIGLIA. La città di frontiera prepara un proprio piano commerciale, dopo l'applicazione delle licenze unificate. Il provvedimento riguarda circa mille, tra commercianti a posto fisso [illegible] bulanti. Un piccolo esercito [illegible]e rappresenta il cuore dell'economia ventimigliese, a partire [illegible] mercato del venerdì, evento settimanale che richiama migliaia di persone.

L'assessore Gaetano Scullino, delegato al Commercio, sta preparando un convegno per illustrare [illegible] nuova normativa, [illegible] anche per far capire l'esigenza che si trovino, tra gli stessi operatori, scelte comuni. L'unione, in questo caso, fa davvero la forza. Uno dei problemi da superare [illegible] quello degli orari di apertura: esiste la possibilità di deroga, quindi, gli operatori devono stabilire quali siano le fasce più favorevoli alle loro esigenze [illegible] a quelle della clientela. Il venerdì, giorno di mercato, potrebbe [illegible] funzionale un «non stop» delle chiusu[illegible], inoltre si sente l'esigenza [illegible] più locali pubblici aperti nelle [illegible] serali [illegible] di domenica. Una scelta che unisce motivi di sicurezza a quelli di ordine pubblico.

[illegible] presidente della Confcommercio Giorgio Folli ha posto il problema dell'introduzione dell'Euro: «Il commercio di Ventimiglia, che è strutturato a servire anche la clientela francese, rischia di subire conseguenze negative. Tuttavia [illegible] riteniamo che un eventuale allineamento dei prezzi comporti la totale perdita della clientela francese, che pensiamo si serva dei nostri negozi anche perchè trova prodotti e specialità tipiche del mercato italiano».

Aggiunge: «Inoltre l'Euro, se presenta rischi dal punto di vista dell'eliminazione delle differenze di prezzo, d'altro canto facilita gli acquisti per gli stranieri, riducendo i problemi di comparazio[illegible] del prezzo ed eliminando la necessità di fare il cambio della propria moneta. In ogni caso, [illegible] rischio dell'introduzione dell'Eu[illegible] per il commercio locale, mag[illegible] risorsa economica, resta forte».

Questi [illegible] temi sul tavolo di lavoro, che vedranno coinvolte le associazioni [illegible] categoria. Dalle varie prese di posizione si capirà [illegible] c'è unione d'intenti o [illegible] prevarranno ancora le divergenze.

[illegible]iela Borghi



A Ventimiglia si discute sui problemi del commercio: già si parla di «rivoluzione»

«Creiamo la zona franca»

La Confcommercio ripropone l'autonomia per Ventimiglia

VENTIMIGLIA. «La risposta alle ripercussioni negative? Forse l'unica soluzione può es[illegible] la Zona franca per Ventimiglia».

Giorgio Folli, presidente della Confcommercio, è tra i più [illegible] sostenitori del progetto dell'Amministrazione Valfrè di istituire una Zona franca nella città di confine.

«L'economia di Ventimiglia è quella maggiormente esposta a ripercussioni negative dall'introduzione dell'Euro, in quanto zona di frontiera - continua Folli - E' quindi necessario che ad ogni livello, da quello comunale a quello comunitario, [illegible] studino i potenziali rischi, in modo da individuare le possibili vie per fronteggiarli».

Prosegue il presidente dell'associazione dei commercianti: «[illegible] è parlato, per [illegible]pio, di istituire una Zona fran[illegible] nel territorio intemelio. L'ipotesi ci vede senz'altro favorevoli, anche se non pensiamo che debba essere l'unica modalità di intervento, in quanto occorre promuovere anche attività alternative [illegible] quelle commerciali. In primo luogo, [illegible] tu[illegible].

Folli chiede all'Amministrazione del Polo di premere l'acceleratore per fare il possibile prima che scatti [illegible] rivoluzione economica dell'Euro.

Afferma, infatti: «Mi pare che le risposte che occorre dare all'introduzione della moneta unica europea, per l'economia di Ventimiglia siano già tardive, essendo ormai alle porte questa rivoluzione che eliminerà dalla circolazione, tra le altre valute, anche le lire italiane e i franchi francesi».

Il presidente dei commercianti sollecita quindi un intervento «deciso e rapido per affrontare con maggiore concretezza e attenzione i problemi dell'economia cittadina tra le più esposte ai rischi del nuovo sistema monetario che entrerà in vigore in un lasso di tempo brevissimo». [d. bo.]

[illegible]

[illegible]

Controlli al mercato contro i marchi contraffatti

Polizia, Polfer, carabinieri e agenti municipali hanno svolto controlli sul mercato settimanale con numerosi posti di blocco preventivi sulle strade di accesso a Ventimiglia per intercettare le corriere e gli altri mezzi utilizzati per raggiungere Ventimiglia e vendere [illegible] abusiva. Denunciati [illegible] senegalesi per ricettazione e vendita di prodotti con marchio contraffatti, sequestrati [illegible] articoli con marchio falso di grandi firme, da borse a cinture. Nella zona dei giardini, 4 i sequestri a [illegible] di ignoti senegalesi, che sono fuggiti. Segnalata una presenza di zingari dediti al borseggio: 15 minorenni sono state messe sul treno per raggiungere il campo nomadi di Genova.

[illegible]

Dopo [illegible] anni va in pensione Pietro Raneri

Con 35 anni di servizio nel settore turistico [illegible] dirigente dell'Azienda di promozione turistica Pietro Raneri è andato in pensione. Raneri, che è tesoriere del Lions Club Bordighera Capo Nero Host e presidente del consiglio d'istituto del liceo Aprosio di Ventimiglia, ha festeggiato con i colleghi, [illegible] un banchetto in [illegible] ristorante del centro storico di Bordighera. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

No di gruppi politici alla guerra in Iraq

Volantinaggio contro l'operazione militare statunitense contro l'Iraq. Per «fermare la barbarie» [illegible] chiedere che «i bombardamenti terminino subito», la Cgil, il circolo Pasolini, i democratici di sinistra, i Giovani comunisti, i Verdi intemeli, la Sinistra giovanile, i Comunisti italiani e Rifondazione comunista hanno iniziato con una sensibilizzazione degli abitanti di Ventimiglia.

VALLECROSIA

Proteste per la mancata costruzione del parcheggio

Il consigliere di Vallecrosia Agostino Ontano protesta per la mancata costruzione del parcheggio di via Don Bosco, «sempre annunciato e mai realizzato». «Sono passati 18 mesi da quando doveva essere presentata, in Comune, la convenzione per i lavori, [illegible] non c'è alcuna traccia, mentre sembra che sia stato presentato un progetto», afferma Ontano.

VENTIMIGLIA

[illegible] vendita anche i panettoni della Padania

E' stato allestito ieri un banchetto della Lega Nord per la vendita dei panettoni della Padania, a Ventimiglia, davanti dall'Istituto San Paolo, via Cavour angolo corso della Repubblica. «Nell'occasione abbiamo proposto un sondaggio per sapere se gli abitanti si ritengono soddisfatti dell'operato dell'Amministrazione, a sei mesi dalla sua elezione», dice il segretario Andrea Spinosi.

Un francese: rifiutato il ricovero in Italia

Siringa abbandonata un bimbo si punge

VENTIMIGLIA. Un bambino di circa 5 [illegible] [illegible] punto con una siringa usata conficcata in un albero, in un momento di distrazione dei genitori. Vitti[illegible] dell'inquietante episodio è [illegible] bimbo francese che, venerdì, era venuto con i genitori a Ventimiglia, per visitare le bancarelle del mercato. Il fatto è successo intorno, alle 15, in via Roma, davanti agli occhi di alcuni passanti, che hanno dato subito l'allarme al «118».

Quando hanno sentito il bambino piangere e si [illegible] resi conto che la goccia di sangue al dito del piccolo era stata provocata dalla siringa che te[illegible] nell'altra manina, hanno allertato i genitori e fatto chia[illegible] un'ambulanza.

Ormai, però, non c'era più molto da fare. L'unica speran[illegible] era che la siringa non fosse infetta, e che, comunque, non ci fosse stato contagio di alcun genere. Soprattutto dell'Aids.

I genitori del piccolo, spaventati più di lui, ma che hanno cercato di mantenere la calma per non preoccupare ulteriormente il bambino, [illegible] hanno aspettato l'ambulanza italiana. Hanno smesso lo shopping natalizio e si sono incamminati, velocemente, con i saccheti da una mano [illegible] quella del bimbo dall'altra, verso il parcheggio dove si tro[illegible] la loro automobile. Da quel momento, della famigliola francese si [illegible] perse le tracce.

Ma chi era sul posto, [illegible] sicuro di aver sentito dire che avrebbero accompagnato subito il bimbo in una struttura sanitaria della Costa Azzurra, per sottoporlo a tutte le cure [illegible] analisi possibili per evitare, se possibile, eventuali contagi.

Sicuramente la sfortunata famiglia vivrà a lungo nel terrore che il loro bambino possa [illegible] contratto [illegible] grave malattia. «Purtroppo, c'era da aspettarselo - commentavano, ieri mattina, alcune mamme nei giardini pubblici - Ci sono troppi drogati in giro, [illegible] molti abbandonano le siringhe usate in posti frequentati dai nostri bambini». [d. bo.]

Scuole di S. Marta

Truffa le suore con un assegno che è scoperto

VENTIMIGLIA. «Truffa delle iscrizioni», ai danni delle scuole private. Le suore di Santa Marta non avrebbero mai pensato che il distinto signore di mezza età che aveva appena iscritto i suoi figli alla loro scuola, fosse in realtà un truffatore. L'uomo si è presentato l'altro giorno nell'sitituto di S. Secondo e ha compilato il modulo di iscrizione con i suoi dati. Al pagamento della prima rata ha girato un assegno [illegible] importo superiore a quanto richiesto. Ha chiesto, ed ottenuto, il resto in contanti, per qualche centinaia di mila lire. Che brutta sorpresa, per le suore, quando si sono accorte che l'assegno era scoperto, e che il nome, indirizzo e numero di telefono [illegible] falsi.

Ancora a Ventimiglia, si [illegible] diffondendo anche qui la «truffa degli estintori»: falsi operai con tuta e camioncino intestati ad una ditta esistente, vanno nei negozi, portano via estintori scaduti [illegible] soldi per la ricarica, ma non si ripresentano più. [d.bo.]

Formale protesta della Comunità Montana verso l'assessore provinciale

Scuola: contestato Iacobucci

Critiche al piano di riorganizzazione a Dolceacqua

DOLCEACQUA. «Ancora una volta l'entroterra viene penalizzato proprio nella riorganiz[illegible] dei servizi tanto più importanti per garantire continuità [illegible] qualità della scuola». E' la denuncia del presidente della Comunità Montana Intemelia, Fausto Marchetti, che [illegible] la prende con la Provincia per la conferenza per il piano delle scuole. Marchetti, che ritiene si sia verificato [illegible] fatto «grave e antidemocratico», chiede un incontro urgente perchè non condivide le proposte e la «condotta autoritaria dell'assessore Massimiliano Iacobucci».

«E' avvenuta [illegible] cosa mai accaduta: [illegible] stato proposto un sistema di votazione che prevede la maggioranza assoluta [illegible] voti assegnati al delegato del presidente della Provincia e al presidente del Consiglio scolastico provinciale, vanificando la partecipazione dei Comuni», spiega Marchetti.



L'assessore Massimiliano Iacobucci è contestato dalla Comunità Montana Intemelia [illegible] piano delle scuole

Continua: «Dopo oltre due [illegible] di discussione, l'assessore è stato costretto a ritirare la proposta, riconoscendo il diritto di rappresentanza ai Comuni. [illegible] un fatto ancor più grave è avvenuto in fase di discussione del piano: l'assessore si [illegible] rifiutato di aprire [illegible] dibattito sulla proposta, impedendo ai rappresentanti dei Comuni, che non vedevano riconosciute le proprie aspettative e i propri diritti, a prendere la parola. Iacobucci ha consentito soltanto la dichiarazione [illegible] voto. Secondo Marchetti, «l'atteggiamento dell'assessore mirava [illegible] coprire alcune scelte previste dal Piano provinciale che penalizzano le aspettative dei Comuni della Val Nervia e della Val Crosia. Questi richiedevano [illegible] istituto verticale, a vantaggio [illegible] scelte della Provincia, che tendono [illegible] rafforzare [illegible] mantenere direzione didattica [illegible] presidenza [illegible] scuola media in [illegible] Comune della costa che, diversamente, avrebbe perso nella logica della riorganizzazione».

In sintesi, la Comunità Montana chiede l'autonomia delle scuola della vallata, [illegible] un'unica direzione dalle elementari alle medie. [d.bo.]

Nuove mostre a Diano Castello e Apricale, bancarelle a Ventimiglia

Dalla danza alle marionette

Mercatino di artigianato a San Lorenzo

Queste le diverse proposte per trascorrere la domenica tra musica e visite a mercatini. A Monaco si conclude l'appuntamento con le Giornate napoletane: ultima occasione per scoprire l'arte [illegible] la gastronomia campana. Spettacolo di danza al Palazzo del Parco, con le allieve della scuola «Jacqueline De Min» di Vallecrosia.

[illegible] **LORENZO AL** [illegible] Il mercatino mensile di antiquariato e collezionismo è aperto dalle 10 alle 19.

[illegible] Alle 17 fino alle 21, nell'atelier [illegible] via Marconi 12, vernissage della mostra che vede protagonista Waltraud Keyn, originaria della Baviera, che da alcuni anni risiede [illegible] Diano Arentino. Tra i fondatori del Circolo delle Arti di Aichach, [illegible] dedica al simbolismo astratto. L'esposizione resterà aperta fino al 15 gennaio '99, dalle 15 alle 19 (festivi 10-12; 15-19).

[illegible] Le foto-bonsai [illegible] Sandro Pesato sono in esposizione al ristorante Piccardilly di piazza Dante. Alle 16.30, il gruppo imperiese Born to drink and blues [illegible] nel carcere.

BADALUCCO Mostra collettiva nel palazzo comunale, dalle 15 alle 19, nell'ambito della rassegna «Badalucco Arte 98». Espongono i pittori Francesco Mancini, Giancarlo Manco, Antonio Nepita [illegible] Raffaele Ciccone.



Mercatini antiquari nel Ponente

SANREMO Nelle vie del centro, alle 16,30, cornamuse [illegible] itineranti «Brigadoon Highland Bagpipes».

[illegible] Al Palazzo del Parco, alle 18,30, spettacolo di danza della scuola «Jacqueline De Min» di Vallecrosia. La sezione femminile della Croce Rossa vende il vischio e le «magliette antimine», dalle 9,30 alle 13, davanti [illegible] Palaparco. Il Genoa club Bordighera festeggia i [illegible] anni dalla fondazione, dalle 17, nella sede di via Stoppani, con premiazione dei soci fondatori e benemeriti.

[illegible] E' nata l'associazione culturale A Cria. La prima iniziativa è la Festa dell'inverno, nel centro storico, con pupazzi, marionette, musica [illegible] giochi per bambini.

[illegible] Al Castello della Lucertola, inaugurazione della mostra delle opere di Eugenio Corradi, alle 15,30. Alla Galleria d'arte L'Anello, vernissage della mostra personale del pittore imperiese Giovanni Beraldi. Fino al 30 saranno in visione paesaggi [illegible] marine (orario 10-12; 15-19).

[illegible] Matinée danzante al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti a base di liscio, macarena, rumba e twist: i pomeriggi sono animati da Renzo Devoto di Radio Intemelia. Il Coro polifonico Città [illegible] Ventimiglia, diretto da Romano Pini canta alle 21,15, nella Cattedrale. Ingresso libero. Sotto il mercato coperto seconda edizione di «Expo di Natale», con una quarantina [illegible] bancarelle (8-20).

[illegible] L'artigianato artistico della Campania espone allo Sporting d'Hiver, per le «Giornate napoletane»: coralli, sete, oggetti in oro e bronzo, strumenti musicali in miniatura, presepi. Orario dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Entrata libera. **[d. bo.]**

Notte tra magia e musica

Successi dance al «Sortilegio» L'Havana club punta sul revival

Spettacoli, concerti e musica di sottofondo: ecco le idee per uscire stasera, in Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Si è appena inaugurato il «nuovo» Ciak in via Aurelia. Nella sala grande, musica commerciale con dj, nella piccola spazio a chi ha superato i trenta, con Anni '70 [illegible] '80 [illegible] latino-[illegible].

[illegible] Matinèe [illegible] la dance al Sortilegio disco club di via Mortula.

[illegible] Il Wall Street cafè di via Rambaldo punta sulla magia. Dalle 22 si esibirà l'illusionista Romar, che anima gli spettacoli al Cabaret del casinò di Montecarlo. Presenterà numeri [illegible] pretidigitazione «personalizzati» ad ogni tavolo. Il ritrovo è inoltre aperto dalle 17 anche [illegible] rivendita [illegible] modernariato: ci sono originali idee regalo per Natale. L'Havana club sul lungomare Colombo ha inaugurato il nuovo locale, con due sale per ascoltare la musica [illegible] ballare. Si possono ascoltare brani dagli Anni '70 ai '90.

SANREMO Birre servite nei tipici boccali al «J.J. Smith's» dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Alle 21, nella chiesa parrocchiale Santa Maria Maddalena, concerto di Natale con la Compagnia corale di Imperia del maestro Vittorio Bessone. Il coro sarà accompagnato dai musicisti Lorenzo Saracino, Barbara Rainieri, Agostino Scarsi, Vittorio Bessone, Marina Carli e Roberto Durante. Ingresso libero. Organizzano il Comune e l'associazione culturale Les Chateaux.

VENTIMIGLIA Atmosfera «navale» al locale «Flying Dutchman» di [illegible] Hanbury, vicino alla Croce Verde. Splendido panorama sulla costa dalla «Riserva» di Castel d'Appio, dove [illegible] può anche cantare [illegible] il karaoke.

[illegible] Il mitico «Crazy Horse» [illegible] Parigi è in «trasferta» a Monaco, dove presenta lo show «Teasing in Montecarlo». Biglietti a 350 franchi. **[d. bo.]**

Si esibiranno tre strumentisti liguri

C'è l'Ensemble Vivaldi al Ridotto del Cavour

Imperia, la stagione di concerti si conclude questa sera alle 21,15

IMPERIA. Cala oggi il sipario sulla lunga stagione di concerti al Ridotto del teatro Cavour. Il suggello verrà dato stasera, alle 21.15, con l'esibizione dell'Ensemble Vivaldi, formato da Roberto Orengo al flauto, da Enrico Di Crosta al violoncello e da Diego Borra al pianoforte.

Il ciclo proposto dall'Associazione Pànta Musicà e dal Comune di Imperia ha proposto jazz, chitarre latine e lirica. Ora tocca alla musica da camera, [illegible] tre solisti liguri. L'Ensemble ha all'attivo concerti [illegible] Sanremo, Cervo, Pompei e Nizza. Roberto Orengo è anche uno degli insegnanti della scuola «Ginnasio musicale» di Pànta Musicà, diretta dal violinista Giovanni Sardo. Il flatista si è diplomato in flauto sotto la guida di Pierluigi Maestri [illegible] ha suonato nell'Orchestra da camera di Savona, nella Sinfonica di Sanremo, nell'orchestra della Manhattan school di New York. Diego Borra, diplomato in piano al Conservatorio [illegible] Genova, si [illegible] esibito al fianco dell'Orchestra da camera «Sfilio», in Italia e all'estero. Di Crosta, che ha ottenuto il diploma [illegible] Genova con il maestro Chiapperino, ha studiato nella «Hoch schule fur musik» di Vienna. Ha suonato nell'Orchestra di Stato di Vienna e nella formazione della Jugend Mahler.



Giovanni Sardo di Pànta Musicà

Il programma della serata comprende il Trio in Re di Haydn, la Sonata per flauto e pianoforte di Donizetti, la Suite [illegible] Sol BWV 1007 per violoncello solo di Bach e il Trio in Sol [illegible] Haydn. Commenta il presidente di Pànta Musicà, Giovanni Sardo: «La rassegna, cominciata alla fine di ottobre, è servita a mettere in luce le potenzialità della sala accanto al Cavour. La nostra associazione cura anche la stagione al teatro Monturbano di Savona: l'Ensemble Vivaldi vi [illegible] esibirà martedì».

Enrico Ferrari

Con un gruppo

Tutti concerti dal vivo al Mazzini Pub

SANREMO. La musica demenziale approda sotto le antiche volte del «Mazzini Pub», storico locale notturno della Pigna. Domani sera l'appuntamento è fissato con il concerto dal vivo degli «Opossumossopito», la formazione imperiese che ha saputo dare una nuova interpretazione alle serate di musica. A partire dalle 22 verrà proposto [illegible] repertorio classico del complesso che ha in scaletta brani che spaziano dalle sigle dei telefilm [illegible] dei [illegible] animati anni Settanta e Ottanta per arrivare a chiavi interpretative tra satira [illegible] grottesco.

Se la serata al «Mazzini» è da non perdere per la qualità della musica, non si devono trascurare le specialità natalizie proposte dal pub di via Santo Stefano in materia di snack, primi piatti, panini e birre alla spina e in bottiglia. Il «Mazzini», sempre affidato al «dinamico duo» Franco e Walter, rimarrà aperto tutti i giorni fino all'Epifania e riconferma anche durante le festività l'apertura a mezzogiorno. **[g. ga.]**

Teatro e dibattiti

Dichiarazione dei diritti Le celebrazioni

IMPERIA. Anche [illegible] pièce di Harold Pinter tra le iniziative per celebrare [illegible] 50° anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo: l'appuntamento [illegible] per le 10 di domani all'Auditorium Vieusseux di Porto. Il Centro Teatro Ipotesi di Genova metterà in scena «Il bicchiere della staffa», per la regia di Pino Petruzzelli. Lo affiancano Alberto Rubin Pedrazzo, Martina Pittaluga e Federico Branca. La Compagnia è da anni impegnata sul fronte della tutela dei diritti umani. «Il bicchere della staffa» [illegible] un atto d'accusa nei confronti della tortura.

Lo spettacolo è inserito nel programma preparato da Amnesty International con la collaborazione di Provincia, Comune e altre [illegible]. Gli incontri all'Auditorium Vieusseux avranno inizio alle 9.30, con la presentazione di Vittorio Panizza (Cisl), del presidente della Provincia Boscetto [illegible] del sindaco Berio. Alle 11, tavola rotonda che avrà come moderatore il giornalista de La Stampa Stefano Delfino. **[e. f.]**

Imperia e Sanremo continuano con successo il gemellaggio per le feste natalizie con l'Ariston e i giostrai

Al Luna Park e al teatro con i tagliandi de La Stampa

Biglietti omaggio per il cinema e per il «paese dei balocchi»

SANREMO. Festività più spensierate e [illegible] vantaggiose offerte con i tagliandi de La Stampa. Sono occasioni da non perdere quelle proposte dai coupon che interessano [illegible] luna park di Sanremo e Imperia e gli spettacoli teatrali in cartellone al teatro «Ariston» di Sanremo.

Per quanto riguarda i «paesi dei balocchi» del lungomare delle Nazioni [illegible] Sanremo [illegible] di Borgo Peri a Imperia chi si presenterà [illegible] il tagliando alle attrazioni che aderiscono all'iniziativa riceverà un biglietto omaggio per ogni biglietto acquistato. Con il teatro, invece, [illegible] va gratis al cinema. Presentando al botteghino il tagliando si riceverà infatti un biglietto omaggio per le sale cinematografiche di Sanremo per l'acquisto di un abbonamento alla rassegna di balletto spagnolo (il 29 dicembre Fuego [illegible] flamenco e [illegible] 27 gennaio Buenos Aires Tango), i biglietti gratis al cinema saranno 2 per l'abbonamento alla rassegna «Nuovo Teatro Comico» (al via il 14 gennaio con Raul Cremona). **[g. ga.]**

LA STAMPA

SANREMO
ELENCO ATTRAZIONI ADERENTI ALL'INIZIATIVA
- TIRO AI BARATTOLI
- RUOTA PAGLIACCIO
- TIRO A SEGNO TAPPI "CORNELIA"
- TIRO ALLE MEDAGLIE
- GIOSTRA MELA
- GIOSTRA BIMBI
- TIRO GETTONI "DE PALO"
- AUTOSCONTRO
- TIRO TAPPI "CORSINI"
- TIRO CIUCCI
- TIRO A SEGNO
- TIRO A TAPPI "DA EVA"
- PRESSIONE
- GIOSTRA CALCI
- TIRO GETTONI "KULLMAN"
- MINI AUTOSCONTRO
- BRUCO MELA
- GIOSTRA CAVALLI
- LABIRINTO
- TEMPIO STORE
- PESCA VERTICALE
- VASCELLO DEI PIRATI

DOMENICA 20 DICEMBRE 1998

IMPERIA
ELENCO ATTRAZIONI ADERENTI ALL'INIZIATIVA
- AUTOSCONTRO
- TRENO FANTASMA
- MINI CALCIO
- SALA GIOCHI
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- PISTA GO KART
- TABOGA
- CINESFERA
- SIMULATORE
- TIRO TURACCIOLI
- TAPPO STRAPPO
- ROTONDA BIRILLI
- RUOTA DELLA FORTUNA
- ROTONDA PESCI

PAGHI 1 e... PRENDI 2
ai Luna Park di Sanremo e Imperia
Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato [illegible] ne avrà uno in omaggio. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Teatro Ariston LA [illegible]
DOMENICA 20 DICEMBRE 1998

Balletto sudamericano
29 dicembre **Fuego y flamenco**
27 gennaio **Buenos Aires Tango**

Teatro Comico
14 gennaio **Raul Cremona**
25 gennaio **La premiata** [illegible]
26 marzo **Cavalli marci**
[illegible] maggio **Luciana Littizzetto**
20 maggio **Paolo** [illegible]

Costo dell'abbonamento ai balletti L. 40.000
Costo dell'abbonamento al Teatro Comico:
L. 125.000 per le poltronissime, L. 75.000 per la galleria.
Presentando il tagliando de La Stampa si avrà un biglietto omaggio per il cinema acquistando l'abbonamento ai balletti:
2 biglietti omaggio, con l'abbonamento per il Teatro Comico.
Presentare il tagliando del giorno, non [illegible] valide le fotocopie

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **Il principe d'Egitto**. Or. 16, [illegible] 20,15, 22,30. Lire 12.000, 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Così è la vita**. Or.: 14,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Mulan**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La maschera di Zorro**. Or.: 15.15; 22.40. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43.440. **Delitto per**[illegible]. Or.: 15; 16.45; 21.15.

[illegible]ERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. [illegible] **il film**. Or.: 14,30; 22,30.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **Il soldato Ryan** (V. M. 14). Or.: 15 e 21,15. Lire 7000, [illegible].

VALLECROSIA

DON BOSCO. Gallo cedrone. Ore 15 e 17.

[illegible]

ARISTON Tel. 0184-506.060. [illegible] **di Zorro**. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000, 8000.

[illegible] **RITZ.** Tel. 0184-506.060. [illegible]. Orari (indicativi): 15,30; ult. [illegible]. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto**. [illegible] (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - [illegible] **2.** Tel. [illegible]. **Il principe d'Egitto.** [illegible] (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON [illegible] **- Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. [illegible]. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.620. **Così è la vita.** Inizio spett. ore 20,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; 8000.

TABARIN. Tel. 0184-597.[illegible]. **Svegliati Ned.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **La seconda moglie**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-562.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15.30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SAVONA

ALASSIO

[illegible]. Tel. 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-640.427. **Così è la** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419. **Il mio** [illegible]. Or.: 16; 17.45; 19.15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; [illegible]; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. X Files. Ore: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 80[illegible].

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. [illegible] Or.: 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

Si apre stasera alla Sala Garnier il programma dei Balletti di Montecarlo

Arriva la danza nel Principato

Dodici appuntamenti, gala per S. Silvestro e Capodanno

[illegible]. Tornano in scena i «Balletti di Montecarlo»: dodici appuntamenti distribuiti nel periodo natalizio, nella prestigiosa Sala Garnier dell'Opera, per consolidare una tradizione ultradecennale. Il programma [illegible] articolato in cinque fasi, comprese le due serate di gala previste per San Silvestro [illegible] per Capodanno. S'inizia questa [illegible] con «Violin Concerto» (coreografia di George Balanchine), «Approximate Sonata» (di William Forsythe), presentato per la prima volta nel Principato, [illegible] «Mirror's Edge» (di Karole Armitage). Lo spettacolo sarà replicato martedì e mercoledì.

Dopo una breve pausa, la compagnia tornerà a esibirsi il giorno di Natale, riproponendo i «quadri» di «Mirror's Edge» accanto alla novità «Octet» (coreografia di Twyla Tharp), al «Concerto» firmato da Lucinda Childs sulle musiche per clavicembali e archi del polacco Henryk Mikolaj Gorecki, ed a «Vers [illegible] pays sage», di Jean-Christophe Maillot, dal '93 direttore dei «Balletti di Montecarlo», che ha voluto curare pure i costumi.

Anche questa seconda parte [illegible] programma natalizio '98 prevede due repliche: le sere di Santo Stefano [illegible] di domenica 27.

La terza parte è fissata per lunedì [illegible] e martedì 29. La novità [illegible] «In the middle, somewhat elevated», [illegible] William Forsythe, proposta accanto [illegible] «Mirror's Edge» [illegible] allo stesso balletto «Vers un pays sage». Che sarà messo in [illegible] anche per il gala di San Silvestro e quello di Capodanno, al quale partecipano altre due formazioni: la «Compagnia Nacional de Danza» [illegible] Madrid, con «Remansos» (coreografia [illegible] Nacho Duato), e il «Ballet Frankfurt», con «Quintett» (di Forsythe).

Gran finale il 2 e 3 gennaio: la compagnia monegasca riproporrà «Mirror's Edge», «Concerto», «Octet» [illegible] «In the middle, somewhat elevated».

I «Balletti di Montecarlo» hanno compiuto tredici [illegible], ma la loro storia ha inizio agli albori del secolo. Nel 1909, infatti, Diaghilev cercava un luogo dove provare, prima del debutto parigino, le creazioni di Balletti Russi. Lo trovò nel Principato, e la compagnia fissò la sua residenza al teatro del casinò. Poi, fu tutto un susseguirsi di avvicendamenti e nuove iniziative, fino a quando nacquero gli attuali «Balletti di Montecarlo» [illegible] la spinta della principessa Grace. Oggi [illegible] fra le compagnie più prestigiose d'Europa.

I prezzi per gli spettacoli natalizi variano da 100 a [illegible] franchi, ad eccezione dei due gala, con biglietti da 120 a 330 franchi. Previste tariffe ridotte per gruppi e studenti.

[illegible] Micaletto


Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
ramello
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDITA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Il nuovo tecnico blucerchiato recupera Ortega, si temono contestazioni

La prima di Platt, ma in tribuna

Sampdoria-Milan con Veneri in panchina



Oggi il rientro di Ariel Ortega

GENOVA. La prima di David Platt sarà, in realtà, la prima di Giorgio Veneri. L'inglese, infatti, non ha ancora regolarizzato la sua posizione e quindi oggi pomeriggio assisterà a Sampdoria-Milan dalla tribuna di Marassi, probabilmente in stretto contatto telefonico con la panchina, dove siederà invece il tecnico italiano. E' una partita delicata, anche per la situazione ambientale. La tifoseria blucerchiata è spaccata, spira un forte vento di contestazione nei confronti del presidente Enrico Mantovani e dei suoi collaboratori. La polizia, comunque, è già allertata.

PLATT. Ieri mattina a Bogliasco, al termine della rifinitura, Platt non ha voluto fornire informazioni sulla squadra che manderà in campo. «In fin dei conti è la prima volta che faccio [illegible] formazione - ha scherzato -, lasciatemi un po' di tempo per pensarci. Sicuramente giocheremo con un portiere... Le altre scelte dipenderanno da tanti fattori, dalle cassette e dalle [illegible] che ho visto, dai consigli che ho ricevuto in questi giorni. Alcuni giocatori, probabilmente, hanno già capito, altri invece restano nel dubbio. Vedremo. Il Milan lo [illegible] abbastanza bene, [illegible] è capitato di seguire due o tre partite di Bierhoff e compagni, in più mi sono fatto una scorpacciata di televisione. Dobbiamo tenere conto della forza dei nostri avversari e di quello che possiamo fare inve[illegible] noi. Dobbiamo adattarci al loro gioco senza però assumere un atteggiamento troppo passivo. Per il resto, formazione [illegible] moduli, [illegible] solo dei numeri».

L'inglese è consapevole che lo aspetta la tribuna: «Non è un problema. E poi di là si vede meglio la partita. La tensione? E' una situazione nuova per me, quella che sto vivendo in queste ore. Posso dire che quando giocavo entravo nel clima partita solamente due [illegible] tre ore prima di scendere in campo. Mi piacerebbe giocare una bella gara [illegible] riconquistare i tifosi. Io me li ricordo come [illegible] più bravi del mondo, però in questo momento capisco anche la loro delusione».

[illegible] recupero dell'argentino Ortega è molto importante: «Ariel è uno di quei giocatori in grado di risolvere una partita. Noi dovremo cercare [illegible] far circolare la palla il più possibile, poi lui, con le sue invenzioni, ci può dare quel tocco in più».

[illegible] Per il tecnico di Crema, [illegible] anni, si tratta dell'esordio in serie A, dopo 22 stagioni passate in serie C: «Ci vorrà una prestazione super sotto il profilo caratteriale - ha spiegato -, perché sul piano tecnico contro il Milan abbiamo già perso prima [illegible] giocare». Veneri, tra l'altro, ha un precedente significativo con Zaccheroni: il 28 novembre 1993 il su[illegible] Fiorenzuola pareggiò 1-1 col Bologna allenato proprio da Zac, che venne esonerato il giorno dopo. **[dam. bas.]**

Il Genoa al «solito» esame

Cagni recupera i tre acciaccati «Voglio una prova di carattere»



Ruotolo in azione: il Genoa ad Andria per allontanarsi dalla zona bassa della classifica

GENOVA. L'attesa domenica della svolta sembra proprio non voler arrivare e così insieme ad ogni partita passa inevitabilmente anche un po' di entusiasmo.

Il Genoa è partito per Andria con i soliti buoni propositi, giocare una gara vogliosa [illegible] grintosa, e chissà mai che non [illegible] la volta buona. Gigi Cagni ha recuperato i tre acciaccati, Vukoja (attacco influenzale), Rossini e Pirri (problemi muscolari per entrambi) e sembra orientato a confermare la stessa formazione scesa in campo inizialmente sette giorni fa contro la Reggiana. Negli ultimi due allenamenti il tecnico rossoblu ha provato tra i titolari Nappi e può darsi che il biondo attaccante oggi pomeriggio possa tornare utile, magari per uno spezzone di tempo. Sono rimasti a Genova, oltre [illegible] Soviero, anche Vecchiola [illegible] Mengo.

CAGNI. L'allenatore non si è voluto sbilanciare: «La formazione? Dipende da parecchie [illegible]: dai giocatori, dalla partita, dagli avversari. Dell'Andria, ad esempio, [illegible] [illegible] molto. [illegible] letto sui giornali che avrebbe qualche problema in difesa, tra squalifiche ed infortuni, [illegible] conosco bene il mio collega Rumignani [illegible] sono convinto che, squalificati a parte, recupererà tutti i giocatori in dubbio». Il Genoa, tra l'altro, in Puglia trova sempre un'accoglienza poco amichevole, sempre a causa di quella famosa vittoria per 2-0 a Marassi, tre anni fa, che condannò la Fidelis alla serie C: «So che c'è questo precedente - ha continuato Cagni - ma spero che ormai sia stato dimenticato. L'Andria, comunque, [illegible] una formazione molto giovane, che [illegible] tantissimo... Ci aspetta una battaglia, dovremo essere bravi a non mollare mai e a correre almeno quanto loro. Questa volta il Genoa dovrà usare la sciabola [illegible] non il fioretto».

[illegible] Il tecnico rossoblu pretende dai suoi giocatori [illegible] risposta caratteriale ben precisa: «Devono dimostrare di possedere la convinzione di poter vincere tutte le partite. Io a questo punto lo voglio questo segnale. Si scende in campo pensando ai [illegible] punti e mettendo in atto i comportamenti giusti per ottenerli. Sono convinto che questa domenica giocheremo [illegible] lo spirito giusto e che saremo in partita fino al [illegible]0'».

[illegible] In settimana non ha gradito le critiche post-Reggiana ed è entrato in [illegible] specie di silenzio stampa: «Roberto sbaglia a comportarsi così - ha spiegato Cagni - ed io gliel'ho detto. Domenica scor[illegible] [illegible] ha disputato una grande gara, può succedere, però lui per smentire i brutti voti ha un solo modo: giocare alla grande. Francioso? E' un po' sfortunato, [illegible] finché gli capitano le occasioni buone, va bene. Prima o poi la butterà dentro, anche se per carattere non mi sembra un tipo che si lasci condizionare dalla mancanza dei gols. **[dam. bas.]**

Solo nei primi due tempi i biancorossi hanno tenuto testa a una delle squadre leader

Posillipo non ha pietà della Rari baby

I vicecampioni d'Italia passano con disinvoltura: 12-4

SERIE A1

CLASSIFICA

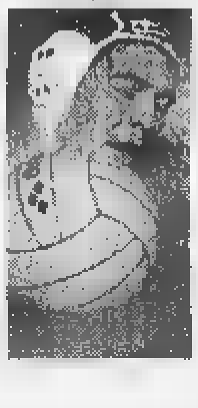
[illegible]	P	V	N	P	F	S	Diff.
POSILLIPO	12	4	0	0	52	27	+25
ROMA	12	4	0	0	59	33	+26
PESCARA	9	3	0	1	62	33	+29
SAVONA	7	2	1	1	42	39	+3
[illegible]	7	2	1	1	43	37	+6
PRO RECCO	6	2	0	2	34	46	-12
CAN. NAPOLI	4	1	1	2	32	34	-2
CATANIA	4	1	1	2	34	43	-9
CIVITAV.	3	1	0	3	34	51	-17
BOLOGNA	2	0	2	2	43	52	-9
LAZIO	1	0	1	3	37	53	-16
TELIMAR	1	0	1	3	32	57	-25

RISULTATI
4ª giornata

CAN.NAPOLI-PRO RECCO	5-6
PESCARA-ROMA	10-12
CIVITAVECCHIA-TELIMAR P.	11-8
CATANIA-BOLOGNA	11-11
LAZIO-FIORENTINA	11-14
ATHENA SAVONA-POSILLIPO	4-12

PROSSIMO [illegible]
(sabato 9 gennaio)

CAN.NAPOLI- POSILLIPO
PESCARA-ATHENA SAVONA
CATANIA-CIVITAVECCHIA
ROMA-LAZIO
RECCO-FLORENTIA
BOLOGNA-TELIMAR P.



Federico Mistrangelo ha segnato un gol nel secondo tempo della partita tra il Savona e il Posillipo

SAVONA. Non è [illegible] disfatta e non fatevi ingannare dal risultato di 12-4 con parziali di 1-3; 2-3; 1-4; 0-2; in favore del Posillipo, vice campione d'Italia. L'Athena Savona ha giocato una buona partita, in particola[illegible] modo nei primi due tempi dove ha [illegible] più volte in difficoltà la difesa ospite. Poi è crollata sul finale a causa delle autentiche bordate dello straniero di casa Posillipo, Kasas, anche [illegible] l'assenza di Mirco Vicevic nelle file dei biancorossi (presente a bordo vasca) [illegible] zona offensiva si [illegible] fatta sentire.

Vicevic salterà ancora un paio di incontri: se tutto va bene dovrebbe rientrare in squadra a febbraio. Sulle gradinate della piscina di [illegible] Colombo circa trecento spettatori che hanno incitato [illegible] sostenuto fino all'ultimo i «ragazzini» di Claudio Mistrangelo. La formazione che il tecnico ha schierato in vasca era la stessa di sabato scorso [illegible] Bologna con Simone Nicche [illegible] la calottina di Mirco Vicevic [illegible] con Daniele Del Noro con il numero 12, la scorsa settimana sulla testa di Bortolotto.

Il via [illegible] tutto di marca ospite anche [illegible] in difesa Giacomo Pastorino si mette in belle evidenza con un paio di interventi. Pastorino non può invece farci niente sulla conclusione di Kasas dopo un minuto che apre la via adel successo ai partenopei. Dopo il bomber va [illegible] segno Silipo, accorcia Tomellini, mentre Postiglione con un secco tiro dalla distanza fa secco Pastorino. Nel secondo tempo Federico Mistrangelo [illegible] subito a rete, lo imita successivamente l'ex Onofrietti, va ancora a rete il Posillipo [illegible] Postiglione, men[illegible] la Rari accorcia [illegible] [illegible] tiro di Jelenic.

Prima della fine del secondo tempo [illegible] ancora I napoletani a passare con Bencinvenga, anche se una serie di errori arbitrali e alcune imprecisioni dei biancorossi hanno fatto aumentare l'attivo degli ospiti. Nella terza frazione la Rari crolla sia sul piano fisico che in quella del gioco. Il Posillipo aumenta il vantaggio tanto da chiudere il terzo tempo a +6. In rete vanno tre volte Kasas, che al termine della partira siglerà quattro centri, Bencinvenga, mentre per l'Athena il gol è di Fresia.

E' sfortunata la Rari. Colpisce due volte [illegible] palo della porta rispettivamente con Cavallera e Fresia. E' lo [illegible] Fresia che ottiene l'unica rete del terzo tempo. Nell'ultima frazione [illegible] Posillipo fa girare bene la palla. La Rari non riesce a ruggire. Segnano ancora I partenopei due gol prima del fischio della sire[illegible].

Ad andare in rete sono Silipo e Bencinvenga. Per [illegible] Posillipo trasferta con obiettivo centrato, mentre in [illegible] Rari i tifosi recriminano qualcosa.

Vorrebbero qualcosa in più, anche se va ricordato che l'obiettivo della Rari è [illegible] rimane la salvezza. **[r. p.]**

Tre punti pesanti per il Recco

Battuta 6-5 la Canottieri a Napoli

Tre punti pesantissimi conquistati dalla Pro Recco alla Scandone: 6-5 sulla Canottieri Napoli, battuta tra mille patimenti ma meritatamente dai biancocelesti (2-3 1-1 2-1 0-1).

Partita tra squadre timorose [illegible] finire nella seconda fase nei girone dei dannati (dal 9 al 12— posto), [illegible] per il Recco reso ancor più pesante dalla brutale sconfitta di sabato scorso [illegible] dalle polemiche che ne sono derivate.

La squadra di Baldineti ha fornito in acqua tutte le risposte attese: concentrata, decisa, ottima in difesa, non irresistibile in attacco [illegible] pronta a sfruttare i pochi varchi lasciati dall'attenta retroguardia giallorossa.

In partenza grande equilibrio con «marcamento» stretto anche nelle segnature: ai napoletani Parnoffi [illegible] Di Martire rispondono Botto e Deserti. Il primo break è del Recco che tra la fine del primo tempo e [illegible] metà del secondo si porta in vantaggio [illegible] due reti grazie [illegible] Ghibellini e Piccardo.

Tra il secondo e terzo tempo la formazione di Baldinati si rilassa e la Canottieri [illegible] approfitta per rientrare in partita. Iannicelli e Parnoffi ristabiliscono la parità, addirittura Andrè segna il 5-4.

Allo scadere del terzo tempo [illegible] Recco [illegible] scuote e grazie a Ghibellini [illegible] porta sul 5 pari.

Nel quarto tempo regna a lungo l'equilibrio, si sa quanto valga una vittoria e i tiratori dell'una [illegible] dell'altra sponda hanno la mira offuscata dalla responsabilità. A due minuti dalla sirena per due volte la Canottieri colpisce i legni di un Ferrari bravissimo come il collega giallorosso Violetti. A 18 secondi Botto segna la rete decisiva.

Nel disperato assalto conclusivo della Canottieri succede di tutto, due tiri deviati da una difesa recchellina granitica, una deviazione sotto mis[illegible] di Di Martire finisce in rete ma a ultimo secondo già scoccato.

L'arbitro Riccitelli controlla al tavolo della giuria e dopo aver avuto la conferma del cronometrista annulla la rete. Lo stesso allenatore della Canottieri, il predecessore [illegible] Baldineti sulla panchina recchese, Vincenzo D'Angelo ammette i meriti degli ospiti: «Siamo stati troppo molli nei momenti decisivi, invece [illegible] Recco ha saputo sfruttare a perfezione le opportunità capitategli e ha raccolto meritatamente i tre punti».

Una partita dominata dalla difesa mobile della Canottieri e dal pressing esasperato del Recco, lo confermano [illegible] percentuali bassissime con l'uomo in più: 4 [illegible] 10 per i padroni di casa, solo [illegible] [illegible] 11 per [illegible] Recco che comunque rifiata dopo la grande paura e può attendere la ripresa del torneo (quinta giornata il [illegible] gennaio) con 6 punti, nella parte sinistra della classifica.

[illegible] Sanguineti

Al Comunale il forte Spezia allenato da Filippi appoggiato da 200 tifosi

Sanremese, l'ora del primo derby

Cichero: «Siamo come Davide contro Golia»

Il primo derby della Sanremese C2 è l'ennesima «prova della verità». L'incontro di oggi al comunale lo Spezia (ore 14,30), rischia di essere infatti un banco di prova molto importante per i biancoazzurri rilanciati dalla vittoria domenica scorsa Crema ma ancora in una posizione di classifica inquietante e alle prese con quella crisi d'identità legata alla vicenda societarie Mazzini. Lo Spezia, e questo preoccupa non poco il mister Cichero, arriva Sanremo con l'obiettivo di portare punti preziosi casa. Lo scorso anno aveva raggiunto senza problemi i play-off e quest'anno sperava forse di trovarsi con qualche punto in più rispetto ai venti attuali che lo vedono ottava posizione, nove punti dalla prima e a cinque dalla seconda.

Sarà sicuramente una partita difficile, tesa, con la presenza in campo di due ex, Lerda, attuale «faro» della Sanremese, Zaniolo, il bomber tanto rimpianto Riviera e passato l'anno da Ponente Levante. La speranza è che le squadre diano spettacolo, emozioni, come da troppo tempo non accade al Comunale, un campo che recente ha visto la Sanremese più volte sconfitta con forti delusioni per i supporter biancoazzurri.

L'allenatore Cichero con l'allenamento ieri mattina ha scoperto un acciacco muscolare di Luceri che potrebbe non essere tra gli undici convocati. La strategia? Difesa compatta, centrocampo a contenere e davanti la coppia Calabria-Bifini a cercare di mettere la palla dentro. «Siamo un po' Davide contro Golia - commenta biblicamente il mister - ma ci giocheremo le nostre possibilità di ben figurare. Lo Spezia è una formazione temibile, con ottimi elementi». Dall'altra panchina l'allenatore Filippi ridimensiona le potenzialità dello Spezia: «Viviamo alla giornata, abbiamo iniziato campionato senza particolari velleità».

Gli spezzini puntano molto sui supporter che dovrebbero presentarsi al Comunale di Sanremo. La polizia ne attende circa duecento. Per evitare disordini è stato approntato imponente servizio d'ordine nonostante tra le due tifoserie non ci siano mai stati precedenti spiacevoli accese rivalità.

I tre punti in palio, inutile nasconderlo, per la Sanremese rappresentano qualcosa molto importante. La possibilità di mantenere a distanza la zona retrocessione e poter tirare il fiato in attesa di nuovi eventi. Quali? Cichero nasconde, nei «pensierini Natale» di desiderare un nuovo giocatore in ogni ruolo: un difensore, un centrocampista, un attaccante. Il presidente Piergiorgio Bella, intanto, non si espresso. in tanti aspettano Babbo Natale.



Per l'allenatore Cichero oggi a Sanremo un'altra «prova del fuoco» [FOTO GATTI]

CAMPO CENTRALE

SANREMO. La Sanremese è chiamata a vincere, e sarebbe finalmente ora, una partita al Comunale. Se l'affermazione esterna domenica scorsa sul Cremapergo è stata fondamentale per ridare tono alla classifica, oggi i tifosi vogliono una prova d'orgoglio dopo le mediocri prestazioni casalinghe che hanno fatto altro che preoccupare i supporter. La C2 si sta rivelando un'esperienza difficile, per i giocatori, per mister Cichero, per il presidente Bella attaccato su più fronti per l'immobilismo della gesione e per gli scarsi investimenti. Oggi, si gioca anche il primo derby ligure della nuova era della Sanremese. L'ambiente biancazzurro avrebbe bisogno di un bel regalo di Natale. [g. ga.]

Oggi la prima delle tre partite da disputare in casa

Imperia difende il primato al Ciccione arriva l'Aosta

IMPERIA. La penultima di andata costituisce per l'Imperia il primo appuntamento di un trittico casalingo importantis- per le ambizioni della squadra di Giorgio Benedetti. Con il Valle d'Aosta servono tre punti e i nerazzurri, tornati domenica in testa alla classifica, sono pronti a dare battaglia per incrementare il vantaggio, attualmente di due punti, sulla Valenzana, oggi impegnata in casa con un Verbania bisognoso di un risultato incoraggiante.

I valdostani, 21 punti all'attivo, non devono sottovalutati: partiti per inserirsi nella lotta di vertice grazie a un organico di tutto rispetto, nel quale spicca anche il centrocampista Cuc, per un certo periodo nell'obiettivo del presidente imperiese Pino Cipolla, i valligiani si trovati impelagati nelle zone basse della graduatroia, e solo nelle ultime giornate hanno saputo risollevare la testa.

Il netto successo sull'Acqui ha confermato i progressi del Valle d'Aosta che approda al «Ciccione» con intenzioni bellicose. L'allenatore Claudio Fermanelli, che da un mese ha sostituito in panchina Vincenzo Chiarenza, ha condotto la squadra a una positiva di quattro giornate (tre vittorie un pareggio) il morale dei rossoneri è alle stelle, specie dopo la bella prova sciorinata contro l'Acqui. In settimana Fermanelli ha ripetutamente annunciato di voler sfidare l'Imperia alla pari, alcun timore reverenziale, anche se il tecnico valdostano è consapevole del valore del team di Benedetti e vuole correre rischi inutili.

A Imperia, il Valle d'Aosta schiererà probabilmente una formazione prudente, un'unica punta, Piro, che conterà sul supporto di Gentile in una manovra particolarmente votata al contropiede orfana, per scelta tecnica dell'altro attaccante Clerino, finora segno quattro volte, miglior realizzatore rossonero.

Nel reparto arretrato, guidato dall'esperto «contrale» Volpone, rientrerà Lanzaro, domenica scorsa fermo per infortunio. Questa la probabile formazione valdostana: Grillo, Rubino, Lanzaro, Volpone, Dandres, Scipioni, Cuc, Celano, De Tommaso, Gentile, Piro.

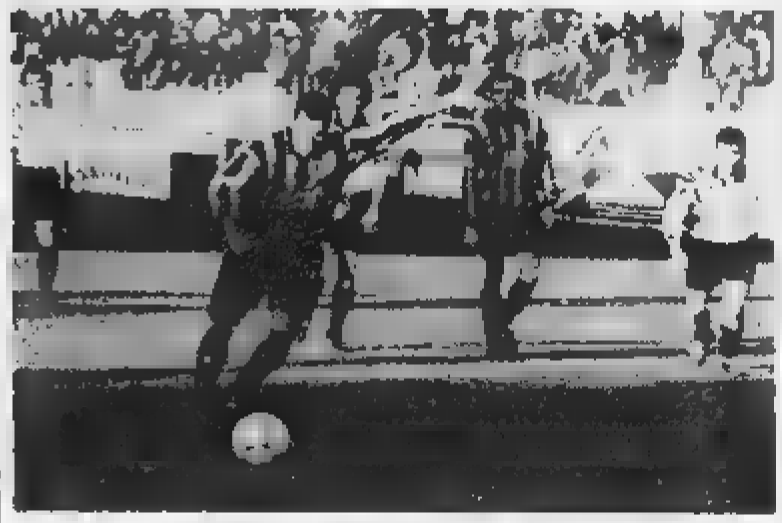
Sul fronte imperiese ancora assente il portiere Paolo Viviani, infortunato e sostituito tra i pali da Agnesini, e probabile riconferma dell'undici schierato sette giorni fa a Novi Ligure. C'è intanto attesa per il prossimo ritorno Franco Rotella, attaccante assente dalla vittoriosa sfida con il Verbania. Rotella è in fase di recupero e tornerà disponibile a gennaio, proprio quando campionato entrerà nella sua fase decisiva e l'Imperia potrà così nuovamente contare sull'enorme apporto di classe dell'ex atalantino, decisivo in più di partita inizio stagione.

Benedetti, intanto, si trova alle prese con tre gare interne consecutive, con Valle d'Aosta, Ivrea e Sangiustese, dalle quali si attende riscontri decisivi per allungare il passo in vetta alla classifica: «Stiamo entrando nel momento più importante della stagione, ogni avversario, per motivi diversi, costituisce un'insidia. Il Valle d'Aosta non ha finora raccolto quanto si attendeva a inizio campionato, ma il potenziale di questa squadra è indiscutibile e quindi è necessario fare molta attenzione».

Il ritrovato primato contribuirà sicuramente a incrementare la presenza del pubblico sugli spalti del «Ciccione», già verificatosi in occasione della sfida con l'Acqui, che fece registrare il record stagionale di incasso.

Oggi, prima della gara, l'Imperia farà gli auguri natalizi ai propri tifosi con una coreografia realizzata dal settore giovanile e da quello femminile. I ragazzi, dagli Juniores ai Primi calci, e le ragazze sfileranno sul manto erboso del «Ciccione» prima del fischio d'inizio. Saranno poi distribuiti i nuovi calendari dell'Imperia Calcio e, tra un tempo e l'altro, i supporters potranno gustare cioccolato caldo.

Luca Amoretti



Il centrocampista dell'Imperia Stefano Menchini: oggi lo aspetta un incontro importante

Va in trasferta sul campo dello Zinola: è l'ora della svolta?

Il Ventimiglia cerca punti

L'Ospedaletti di scena a Pian di Poma

VENTIMIGLIA. Una sfida appassionante attende il Ventimiglia, impegnato oggi in trasferta sul campo dello Zinola Riviera (ore 15, campo Levratto di Savona, arbitro Barresi) con l'obiettivo ottenere tre punti, fondamentali per continuare la corsa alla promozione in Eccellenza. Corsa di nuovo aperta, soprattutto dopo quanto si è preso circa il «giallo» di domenica scorsa, riguardante la sfida tra la Sampierdarenese la capolista Bolzanetese. Questi ultimi, pur avendo vinto il derby (1-0 con rete di Nacci in condizioni di doppia inferiorità numerica) si vedranno sicuramente assegnare dal giudice sportivo, dopo la sosta natalizia, la sconfitta a tavolino, reclamo della Sampierdarenese, per aver effettuato una sostituzione di troppo (sono tre quelle consentite) negli incandescenti minuti finali della gara. Una «distrazione» che, unita ad alcune recenti prestazioni non proprio brillanti dei polceveraschi, ha riaperto il campionato, che pareva dover essere dominato dai genovesi, dopo il loro imperioso avvio di torneo.

I giallorossi, quindi, virtualmente primi a pari merito con i genovesi (erano tre i punti che li separavano dalla Bolzanetese) forti di sette vittorie e quattro pareggi nelle prime tredici giornate, affrontano il 14° turno con la convinzione di poter dare una svolta al proprio campionato, anche lo Zinola, penultimo in graduatoria, è un avver- da sottovalutare, soprattutto alla luce delle esigenze classifica dei savonesi, che non possono permettersi passi falsi. Lo Zinola è reduce da una cocente sconfitta e i 12 punti finora accumulati non sono certo sufficienti alla matricola del torneo di Promozione per dormire sonni tranquilli.

Intanto, la capolista Bolzanetese, è priva degli squalificati Delle Piane, Giusquiami e Nacci, ospita il Varazze (ore 14,30 campo Begato Due, arbitro Ianni di Imperia) e l'incontro si annuncia particolarmente interessante e ostico per i genovesi.

Rivarolese Sampierdarenese si scontrano invece in un derby che coinvolge la testa e la coda della classifica che può significare l'ultima spiaggia per la Rivarolese, che ha finora centrato solo successo, ma che può sperare in una giornata storta della Sampierdarenese, priva di due pedine importanti come Ardoino e Cuman.

Nel Ponente torna sul campo il Golfo Dianese, reduce dal pareggio nel derby con la Carlin's Boys. Gli imperiesi di Cristiano Masuero affrontano al «Marengo» di Diano Marina (15, arbitro Calcagno di Chiavari) Genoa Club Mignanego certo irresistibile, che deve tuttavia evitare ad ogni costo di farsi risucchiare nelle zone pericolose della classifica. Il Golfo Dianese ha finora ottenuto soltanto tre vittorie, arrampicandosi a quota 17 soprattutto grazie ben otto pareggi. I tre punti in palio con il Mignanego fanno quindi gola ai gialforossoblù, attualmente quinti in classifica, ma molto ambiziosi.

Cerca tre punti pesanti anche l'Ospedaletti, alle prese a Pian di Poma con il Via dell'Acciaio, (ore 15, arbitro Custode di Chiavari) mentre appare più impegnativo e ricco di incognite l'appuntamento della Carlin's Boys, sul campo dell'Arenzano, (14,30 arbitro Daziano Novi Ligure) dove i nerazzurri, privi di Agnelli Ventura, si trovano di fronte una formazione in buone condizioni, che con una vittoria, potrebbe rientrare prepotentemente, in maniera inaspettata, nel giro dell'alta classifica. [l. a.]



Il portiere Luca Soncin

Si gioca tante «chances» a Pontedecimo

E' l'ora del riscatto per l'Argentina Arma

L'Argentina va a Pontedecimo con la determinazione di portare punti preziosi casa. Rilanciata dalla sofferta vittoria casalinga di domenica scorsa sul Vado (2-1 gol «arancioni» Gatti e De Marco) la squadra del mister Alfredo Bencardino sta cercando di mettere da parte la crisi e di risalire la classifi- del campionato di Eccellenza che la vede all'ultimo posto ma che con sette squadre appena cinque punti potrebbe non essere troppo difficile da risalire.

Bencardino non si fa troppe illusioni ma la squadra, negli ultimi giorni, sembra aver trovato la mentalità giusta, le motivazioni per dimenticare l'ini- di campionato difficile caratterizzato da qualche incomprensione di spogliatoio ma anche dagli infortuni.

Argentina a parte, la quattordicesima giornata del campionato di Eccellenza vede Savona ed Entella, appaiate al primo posto punti, entrambe in trasferta. L'incontro più difficile è sicuramente quello del Savona con la Fezzanese, seconda classifica a 23 punti, vittoriosa domenica scorsa sulla Loanesi. L'Entella incontera invece Baiardo, oggi a metà classifica, deciso a sfruttare al meglio il rilancio ottenuto con la vittoria esterna del 13 dicembre con la Grassorutese.

Incontro clou della giornata e anche quello che vede l'Albenga alla caccia di punti sul campo della Loanesi con il bomber Callardico pronto a diventare decisivo come avvenuto già domenica scorsa con la Sammargheritese

Partite da seguire in zona salvezza, con l'occhio puntato al risultato dell'Argentina, sono quello tra Vado e Cairese, e quello che vede opposte la Sammargheritese e la Grassorutese. Chiudono l'elenco della 14a giornata Sarzanese-Finale Ligure, con i primi a rincorrere la vetta della classifica i secondi decisi a lasciare le parti basse, e Sestri Levante-Busalla, altro incontro di cartello con formazioni alla ricerca del riscatto. [g. ga.]

Nei gironi della serie B guidano i team di Giardini, Pontevecchio, Zinolese e bar Sport di Finale

In serie A pareggiano solo Loano e Genova

Guida sempre la classifica il Dopolavoro ferroviario di Savona

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette che adesso osserva la pausa natalizia.

Serie A: Eddie Felson Noli-Cin Cin II Borghetto 2-4; Dlf Savona-Cavalluccio Pietra 5-1; Carla Imperia-Le Rane Savona 4-2; Haiti Loano-Agoos Genova 3-3; Cin Cin I Borghetto-Lorenzo Vado 4-2.

Classifica: Dlf punti 28; Giardini 27; Eddie Felson, Cin Cin II 26; Cin Cin I 25; Carla e Agoma 21; Haiti 19; Lorenzo 17; Le Rane 13.

Serie B1: Cin Cin II-Eddie Felson 6-0; Cavalluccio-La Posta Bordighera 3-3; Bar De Nei-Carla Imperia 4-2; Lady II Diano Marina-Haiti II Loano 4-2; Garden I-Brunella 5-1; Moneta I-Giardini 2-4.

Classifica: Giardini 38; Cin Cin II 33; Garden I 32; Carla I 28; Moneta I 27; Bar De Nei 23; Brunella e La Posta 22; Cavalluccio 20; Lady II 19; Eddie Felson 14.

Pontevecchio Pietra I-Haiti Loano I 5-1; Ariston Arma-Cin Cin Borghetto 4-2; Caffè Duomo-Carla II 6-0; Sanremo Albenga-Garden II Ceriale 2-4; Odissea Calizzano-Lady I Diano Marina 1-5; Circolo Ricreativo-Moneta II Albenga 3-3.

Classifica: Pontevecchio I 35; Haiti I 31; Como 27; Lady I 25; Ariston I, Cin Cin 22; Sanremo 20; Garden II 19; Carla 18; Moneta 13.

B3: Sport II-Zinolese II 2-4; Sport Savona-Dlf 1-5; Sport Finale II-Splendor 2-4; Agoms-Pontevecchio II 5-1; II Asl I-Murlo II 3-3; Quiliano-Black Bull 4-2.

Classifica: Zinolese 30; Quiliano e Dlf 28; Sport Finale 27; Black Bull 24; Agoms 23; Sciarborasca e Sport Savona 15; Pontevecchio 10.

B4: Zinolese I-Sciarborasca I 3-3; S.Isidoro-Polisportiva 3-3; S.Genesio-Sport Finale I 3-3; Cavalluccio-Rooa I 3-3; Merlo I Cogoleto-Asl II Savona 3-3; Sport Pietra-Libertas 4-2.

Classifica: Asl II e Sport Finale Ligure 30; Merlo I 29; Sport Pietra e S. Genesio 28; Polisportiva; Cavalluccio 22; Sciarborasca 20; Zinolese 19. [g. o.]

AMATORI

Protagonista il Celle

E anche il campionato amatoriale di boccette va in vacanza. Giovedì si è giocata la nona serata del torneo. Questi i risultati con relativa classifica: Giardino-Celle A 1-3; Celle B-Boselli A 4-0; Boselli B-Mercato Coperto 2-2; Arci Varazze-24 Aprile A 0-4; 24 Aprile B-Polisportiva 1-3; Sciarborasca-Artisi 3-1. Classifica: Polisportiva 26; Celle A 25; 24 Aprile A 24; Boselli B 21; Arci Varazze 19; Mercato Coperto 16; Sciarborasca 15; Celle B 14; 24 Aprile B e Giardino 13; Bar Sport 12; Artisi Boselli A. Primo commento del torneo affidato al dirigente Biondi: «Intanto, rispetto allo scorso campionato, aumentato il valore delle squadre la presenza di importanti giocatori. Sono uscite alcune squadre ma arrivate altre competitive. E'ancora difficile dire chi vincerà torneo. La classifica è molto corta con riverse squadre che possono lottare per il primo posto». [g. o.]

CALCIO

Il programma di oggi

Campionato Nazionale Dilettanti (ore 14,30): Acqui-Sangiustese; Casale-Derthona; Corbetta-Cuneo; Guanzatese-Sestrese; Imperia-Val d'Aosta; Ivrea-Novese; Legnano-S.Angelo; Sancolombano-Solbiatese; Valenzana-Verbania. Classifica: Imperia p.33; Valenzana 31; S.Angelo 29; Solbiatese 25; Novese 23; Val d'Aosta, Legnano e Sestrese 21; Cuneo e Derthona 20, Ivrea 18; Verbania 17; Casale 16; Sancolombano 14; Corbetta 12; Guanzatese 11; Acqui 10.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Entella; Fezzanese-Savona (Picco La Spezia); Loanesi-Albenga (15); Pontedecimo-Argentina; Sammargheritese-Grassorutese; Sarzanese-Finale Ligure; Sestri Levante-Busalla (15); Vado-Cairese (15). Classifica: Entella e Savona p.18; Fezzanese 23; Busalla e Sarzanese 21; Albenga Baiardo 19; Loanesi e Grassorutese 17; Pontedecimo Cairese 15; Sestri Sammargheritese 13; Vado e Finale 12; Argentina 11.

Promozione (15): Arenzano-Carlin's Boys; Bolzanetese-Varazze; Golfodianese-Mignanego; Ospedaletti-Via Acciaio; Rivarolese-Sampierdarenese; Zinola-Ventimiglia (Levratto 15). Classifica: Bolzanetese p.28; Ventimiglia 25; Sampierdarenese 20; Varazze 18; Golfodianese, Carlin's, Via Acciaio, Ospedaletti e Pietra 17; Masone, Arenzano e Mignanego 16; Voltrese 15; Campomorone 13; Zinola 12; Rivarolese 6.

Prima categoria (15): Alassio-Sant'Ampelio; Bordighera-Altarese; Borgio Verezzi-Laigueglia; Bragno-Camporosso; Carcarese-Quiliano (14,30); Celle-Legino; Sassello-Pietrabruna (14,30); Taggese-Portovado. Classifica: Altarese p.25; Bragno, Carcarese e Alassio 21; Quiliano 20; Camporosso 19; Portovado Laigueglia 17; Bordighera Sassello 16; Celle 15; Borgio Verezzi e Sant'Ampelio 14; Taggese 13; Pietrabruna 8; Legino 6.

Seconda categoria girone A (15): Albisola-Andora; Borghetto-Dolcedo; Leca-Costarainera; Pontedassio-S. Stefano; San Filippo-Pontelungo (Garlenda); Spotornese-Calice Classifica: Pontevecchio p.23, San Filippo 22; Andora 21; San Biagio 19; Pontedassio e Borghetto 17; Albisola 16; S.Stefano 15; Pontelungo 14; Dolcedo 10; Calice 9; Costarainera e Leca 7; Spotornese. Girone B (14,30): Calizzano-Bardineto; Dego-Cengio; Mallare-Speranza; Millesimo-Pallare; Rocchettese-Luceto; San Nazario Varazze-Cameranese; Veloce-S.Cecilia (Levratto 10,30). Classifica: Speranza e Luceto p. 23; Dego 22; Mallare 21; Pallare e Rocchettese 20; Bardineto 15; San Nazario Varazze 14; Veloce 13; Santa Cecilia 10; Cengio 7; Millesimo e Cameranese 6; Calizzano 3. Terza categoria (14,30): Letimbro-Cosseria (Santuario 15); Valleggia-Nuova Intemelia (Quiliano); Aurora Cairo-Plodio; Badalucchese-Ceriale; Piana Crixia-Sabazia; Priamar-Murialdo (Csi 10,30). Classifica: Cosseria e Nuova Intemelia p.22; Valleggia e Sabazia 14; Riva Ligure e Ceriale 13; Letimbro 12; Aurora Cairo, Piana Priamar 10; Plodio 8; Badalucchese 3; Murialdo 1.

Ugo risponde dall'Inghilterra **Elena telefona dall'Italia**



Se hai un parente o un amico lontano, chiamalo. Lo sentirai più vicino. E non preoccuparti se avete tante cose da dirvi. Telecom Italia ti fa un regalo di Natale: dal 20 dicembre, se parli 10 minuti con l'estero, ne hai altri 10 gratis. È un bel regalo, non dormirci sopra. La promozione Telecom Italia termina il 10 gennaio. Auguri.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Per maggiori informazioni **167-222000** *tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 - www.telecomitalia.it*

*Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.


Ci sono Piccole cose a cui
diamo sempre Grande credito
Buone Feste
CRS
CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA

AAA

cercasi clienti sensibili alla qualità

**Standard & Poor's* ha attribuito alla Ras
la sua massima valutazione, la Tripla A,
per la solidità e per l'affidabilità negli affari.**

**L'Agenzia Ras di Savona
è orgogliosa di rappresentare
la Compagnia che, unica in Italia,
ha meritato un simile riconoscimento**

**I migliori auguri che possiamo farvi
è di essere nostri clienti.**

RAS

SAVONA

**Giancarlo e Michele Ferraro
Via Vegerio, 6/3
Tel. 019.833.6321 Fax 019.812.393**

Presenti anche a:

Albissola Marina - Massimo Roba - Via Ponchielli, 7 - Tel. 019.482306
Albisola Superiore - Ermanno Frumento - Corso Ferrari, 83 - Tel. 019.4002049
Borgio Verezzi - Nicola Olivieri - Via Matteotti, 96 - Tel. 019.610870
Savona Diaz - Gianpaolo Pisacane - Piazza Diaz, 3 - Tel. 019.820491
Savona Zona Porto - Carlo Astengo - Via Chiodo, 8/2 - Tel. 019.820906
Savona Uno - Via Paolo Boselli, 8/2 - Tel. 019.824991
Spotorno - Battista Brignole - Via Cavour, 22 - Tel. 019.746834
Vado Ligure - Mirco Bizzo - Via Gramsci, 72 - Tel. 019.886251

****Standard & Poor's è una delle più prestigiose società di rating a livello mondiale.***

direzione relazioni esterne 12/98

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza

Tamara, ricordate? E' la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette con la siringa «che [illegible] voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, anzi male, Tamara e i 35 chili del suo povero fisico scheletrito dalla malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno ancora poco: i giudici della prima sezione della Corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Dentro il Sermig di Ernesto Olivero.

Se adesso la burocrazia non ci metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro tale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, assicura Olivero, «avrà tutto il nostro amore e le cure necessarie».

Quelle cure che la giovane aspetta da mesi nel repartino, luogo in cui, per ammissione degli stessi medici, «non può certo continuare a rimanere, non va in una struttura adatta peggiorerà».

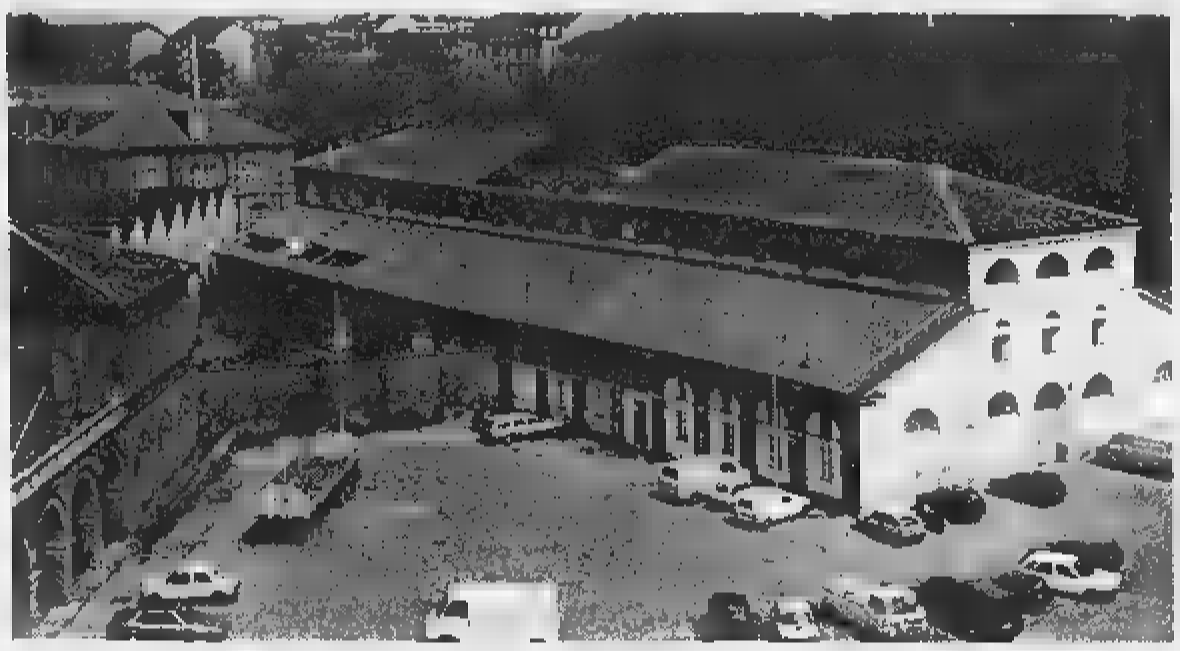
Già, una struttura adatta. L'unica trovata è quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica non è stata capace di aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disinteressata di lei, della sua salute sempre più malferma, mai ha ascoltato le suppliche della madre di Tamara; poi, un mese fa, dopo la nostra denuncia, dopo la visita al repartino della senatrice [illegible] Maria Grazia Siliquini, aveva subito promesso [illegible] una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in un centro di Como, la [illegible] sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: se non fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe in [illegible], e soli [illegible] anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Una vita perseguitata sin dall'adolescenza da ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una rovina comune a molti anoressici, è provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena sprigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di lei la «rapinatrice con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi 50 mila lire sennò ti pungo». E proprio questa singolarità di urlare «dammi 50 mila lire» (i soldi della dose) e non «dammi il portafoglio» è valsa uno sconto di pena per l'ultima aggressione, quella che il marzo scorso era costato l'ennesimo arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da 2 anni e 4 mesi a un anno (che si somma ai già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà seguita dal Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone della necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno sono andato a trovare Tamara nel repartino, mi ha fatto ottima impressione, sa che è la sua ultima possibilità, se ci aiuta l'aiuteremo. Ci dia un dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale ci sono giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi con lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma se non c'è il supporto medico, quel supporto medico che la Sanità pubblica aveva promesso...«C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà se la ragazza non collabora o, peggio, se scapperà. Rischio questo che esiste anche se la giovane fosse stata ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire e tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da noi. Ma, come mi ha parlato confido che s'impegnerà a fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, non promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti si sono risolti, qualcuno purtroppo no». Insomma, Tamara aiutati ché il cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

[illegible] Giacchino



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà [illegible] trasferita dal repartino detenuti delle Molinette

> Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per uscire dal tunnel»

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che la sera in cui ai Murazzi fu ucciso Abdellah Doumi, «la sera della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione di «Pinocchio», solo che qui girano caramelle e qualche bicchiere di chardonnay. E [illegible] già a Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che non è come avete dipinto». Anche qui nessuno si ferma a riflettere su ciò che raccontano le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise in favore di Piero e compagni saranno processati per false testimonianze. Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky (il suo migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide e Mara (tra i 22 e i 30, qualcuno con famiglia) si sono autoconvocati per spiegare che cosa [illegible] andrebbe in questa faccenda. A cominciare dai testimoni.

I [illegible]: «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non hanno parlato», è [illegible] detto. «Come la donna che abita a San Mauro, davanti a [illegible] Iavarone, e che quella notte aspettava [illegible] la figlia rincasare. Ogni tanto guardava fuori e così ha visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che [illegible] combina con quella della morte [illegible] marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada a testimoniare».

Il PUGNO. Così «il pugno di Piero» sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteggia una ventina di italiani con una bottiglia rotta di vetro -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo si butta in acqua, diventa «esaltante» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale [illegible] anni di carcere? Chi era lì perché non ha salvato il ragazzo?». Ricky: «Piero è un bonaccione. Se fosse stato in riva al Po, lo avrebbe tirato fuori».

[illegible] «Se [illegible] merita 22 anni, li merita e basta. Ma qui Piero è colpevole solo di aver dato il pugno». [illegible] altri condannati? «Noi [illegible] sciamo solo Piero - dicono alcuni - [illegible] quando è nato».

[illegible] Ricky: «Qui [illegible] è razzista. Io vado in ferie a Cuba, ho [illegible] tunisino...».

[illegible] «Se avesse ucciso, da [illegible] Yeti - lo chiamiamo così da quando aveva 10 anni perché [illegible] già grande e grosso - non avrebbe trovato comprensione. Ma lui è [illegible] che anche quando è ubriaco ha dei limiti».

IN TESTA. «Lui in testa ha il divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. Ma ha dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti del fatto che comunque si dovrà arrivare al processo di appello: «Chi [illegible] vada a dire la verità così Piero [illegible] a [illegible] per Natale».

[illegible]

«Ricostruiremo quella notte»

Forse si ricostruirà la notte in cui Anna è stata violentata da quattro giovani stranieri, in un capannone abbandonato che si affaccia su corso Francia. La richiesta è del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li [illegible] incontrati per strada, [illegible] hanno violentata in quattro». Anna ha 18 [illegible]. Da [illegible], è in cura presso le strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di [illegible] anni, e Abdellah Mabruck, di 39 anni. Uno racconta che quella [illegible] era in [illegible] un amico. L'altro ammette di aver dormito nel capannone, ma di non aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perché, «se è vero che i due [illegible] permesso di soggiorno, non [illegible] mai stati espulsi».

IN BREVE

CARABINIERI

Generale Tassi ad interim prende il posto di Romano

Il generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Franco Romano, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è un nuovo comandante, il capitano Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da temporaneo si trasformerà però presto in definitivo.

PI[illegible]

Domani i funerali dell'on. Carlo Borra

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattina, all'età di 83 anni - è stato deputato per tre legislature, dal 1963 al '76, consigliere comunale di Pinerolo per 34 [illegible] e consigliere provinciale. Ha militato per decenni nella Cisl, dopo esserne stato tra i fondatori.

SANITA'

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, dialisi autogestita, dialisi in grado di pesare sempre meno sul malato. E' la nuova frontiera della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta dal dottor Francesco Quarello, che dispone di 29 letti, nove in più di prima. Si è così iniziata una fase di razionalizzazione delle strutture, in vista della nascita del [illegible] centro, in costruzione. In quest'ottica si è proceduto a trasferire il vecchio servizio di dialisi ad assistenza limitata dalle Vallette [illegible] Giovanni Bosco.

PR[illegible]

Studenti in piazza [illegible] Berlinguer

Alcune centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno partecipato ieri a una manifestazione contro i progetti di riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla nuova maturità alla parità scolastica tra scuole statali e non statali. Un corteo ha attraversato il centro cittadino, partendo da piazza Arbarello e concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio. Altre centinaia di persone sono partite oggi da Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale di Roma.

SAPER SPENDERE

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora chi preferisce cucinare in casa tutto o gran parte del [illegible] di Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran uso di prodotti di gastronomia durante [illegible] l'anno, per mancanza di tempo, ma per le feste di Natale e Capodanno, grazie a un periodo di ferie che trascorro a [illegible] con la famiglia, mi metto ai fornelli e cucino io (devo dire con grande soddisfazione di mio marito e dei miei due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che non mancano mai)». E conclude: «Non fatemi mancare qualche idea nuova per il mio menù. Ogni anno, grazie a Saper spendere, ho sempre avuto [illegible]

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente [illegible] delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

[illegible], caldarroste, burro [illegible] Per 10 persone: [illegible] un chilo di castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare 50 g di scalogno e rosolarlo con [illegible] g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino e farlo [illegible] Sfumare con vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; togliere dal fuoco e mantecare con 80 g di burro tartufato e 50 g di formaggio grattugiato.

Gnocchi al Castelmagno. Per 4 persone: fare bollire 600 g di patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere [illegible] di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto [illegible] e impastare il tutto. La[illegible] a grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli a piacere sui rebbi di una forchetta. In [illegible] padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio e [illegible]. Servire su piatti caldi.

[illegible] di pesce. Con ritagli di pesce preparare un brodetto con poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le cozze in [illegible] bollente, sgusciarle e [illegible] da parte (o comprarle già pronte). Cuocere gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In una cocotte da forno mettere il brodetto, le cozze e gli gnocchi; con uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare su questi un disco di pasta sfoglia tirata non troppo sottile. Porre in forno già caldo a 190° finché la sfoglia si gonfia come un «baloon» ed è ben dorata.

[illegible] al Barolo. Tritare e imbiondire una cipolla in olio, unire [illegible] g di riso e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la [illegible] bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare con burro e parmigiano grattugiato e servire.

Gnocchi di zucca. Per otto persone: cuocere 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere un chilo e mezzo di patate farinose con la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la [illegible] dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate e passarle al passaversura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, [illegible] di farina tipo 00 e un uovo. Lavorare il tutto rapidamente fino a ottenere un composto omogeneo. Ricavare dalla pasta dei bastoncini della grandezza di un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi [illegible] centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

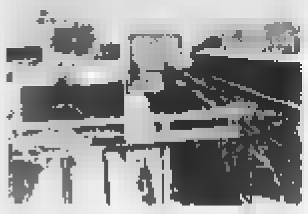
[illegible] Lavare e pulire 800 g di zucca gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, salare e passare tutto al frullatore. A parte mescolare 4 uova con un quarto di dl di panna, 50 g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Quando la zucca sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti con il composto. Fare cuocere in forno a bagno maria per 20 minuti.

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La centrale di Sarmato illumina mezza Vercelli



VERCELLI. Una lampadina su due di quelle accese a Vercelli è ora alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): è costruita da un consorzio composto dal colosso Edison e da sei aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Aasm di Vercelli).

L'impianto (nella foto) è stato realizzato sfruttando le tecnologie più avanzate; ha una potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo di chilovattore, di cui i 50 milioni destinati a Vercelli rappresentano esattamente la metà del suo fabbisogno. Con le eventuali eccedenze di produzione saranno approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno: secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza ne potrebbe derivare un costo minore dell'energia consumata.

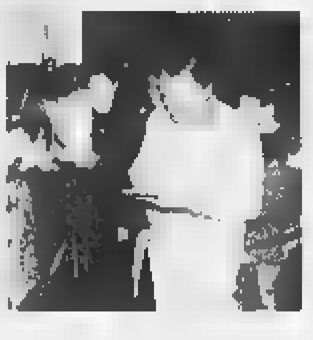
Malpensa 2000, oggi decollano sacchi neri

NOVARA. «Per Malpensa 2000 siamo cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo [illegible] e il rumore di centinaia di voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi neri, come si conviene all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi in realtà ci saranno palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le nuove rotte è organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

[illegible] in uno scontro il giudice Scarrone

TORINO. E' rimasto ucciso in un terribile incidente stradale nella regione in cui anni fa aveva chiesto di trasferirsi per seguire la moglie, Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al '90, e morto giovedì scorso a Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchina su cui viaggiava si è schiantata contro l'auto blindata della pretura di Marsala: Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.

Il professore [illegible] Sordi ai liceali: rispettate i vecchi



COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione con il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che ieri ha assistito alla proiezione di «Finché c'è guerra c'è speranza» era composta in gran parte da studenti. Il film diretto e interpretato da Sordi racconta di un mercante d'armi. «Storia purtroppo di grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, è un crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe cose». Dopo aver firmato autografi e aver posato tra i liceali di Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo con il cinema la mia vita, come ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno di rispetto, questo insegnerò».

A Chiavari abbattuti gli [illegible] pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì in corso Millo alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo vi sono piante che, a causa delle drastiche potature effettuate in passato e per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, sono diventate pericolose per la pubblica incolumità di passanti e [illegible].

Il vescovo di La Spezia [illegible] a Brescia

LA SPEZIA. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del suo trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio con i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, da dieci anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato il dialogo con il mondo del lavoro. Spesso è andato nelle fabbriche, anche in momenti di tensione, portando i messaggi del Vangelo tra gli operai.

Orafo delle televendite super [illegible] fiscale



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, con una società di televendite: l'importo non denunciato al Fisco è di 11 miliardi in tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia di finanza dopo una [illegible] di controlli incrociati. Le generalità non sono state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» o quasi di cui il Fisco ignorava l'esistenza sono stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in [illegible] anni non denunciati), un venditore ambulante, un idraulico, con 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due anni ha accumulato [illegible] milioni.

In provincia sono stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi di Irpef e 37 di Iva.

Palazzina evacuata [illegible] di G[illegible]

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, è stato evacuato l'altra sera per una sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, [illegible] stati accompagnati all'ospedale San Martino per alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazione, sono stati riaccompagnati a [illegible]. A dare l'allarme è [illegible] inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, [illegible] base per gli elicotteri

SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare una grave lacuna: la mancanza di un'elisuperficie per le emergenze. Il primo passo è l'acquisto di un'area di 1800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, vicina alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi antincendio. L'eliporto vero e proprio [illegible] invece realizzato a Capo Verde, anche se il progetto va inspiegabilmente a rilento.

Luis Sep[illegible] a Dogliani racconta la sua Gabbianella



DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola così l'aperitivo culturale» che mercoledì avrà come ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del romanzo «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal quale è stato tratto il film a cartoni «La gabbianella e il gatto». Con tale proiezione, sempre mercoledì, verrà inaugurata la multisala cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, è organizzata dal Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda a Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega del Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 20 Dicembre 1998 - 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

L'addizionale sul reddito proposta dalla giunta Ruggeri. Battaglia anche sull'Ici

Irpef comunale, sono tutti contro

Ma è un coro di dissensi anche nella maggioranza

[illegible]

A Palazzo Sisto è già scontro

SAVONA. Scontro in Consiglio comunale sulla privatizzazione del servizio di necroforato. Gervasio [illegible] Ruggeri hanno dato vita a un vivace battibecco di fronte ai rappresentanti sindacali [illegible] Palazzo Sisto. Intanto per una decina [illegible] dipendenti comunali arriva [illegible] beffa di Natale.

[illegible] SCONTRO. L'ex sindaco Gervasio [illegible] tornato all'attacco sul fronte sindacale. «Non [illegible] contrario alla privatizzazione del servizio di necroforato [illegible] occorrono garanzie sull'organizzazione del lavoro, sull'impiego dei dipendenti e sulle modalità di svolgimento [illegible] servizio». Ruggeri ha prontamente replicato: «Noto con piacere che lei ha un collegamento privilegiato con il sindacato» e di rimando Gervasio: «Per la verità mi sono limitato a leggere un volantino che [illegible] stato consegnato a tutti i consiglieri comunali e che forse lei [illegible] ha preso in considerazione. Comunque non mi meraviglio, visto che lei è certo che questa maggioranza approverebbe qualunque pratica [illegible] occhi chiusi». Alla fine la privatizzazione è stata approvata e secondo il sindaco, con tutti i crismi: «Abbiamo approvato una delibera che offre più garanzie di quelle chieste dal sindacato. [illegible] servizio verrà privatizzato ma i dipendenti conserveranno il posto e il servizio di reperibilità. L'unica differenza è che i necrofori verran[illegible] utilizzati nel cimitero».

[illegible] BEFFA. «Regalo» di Natale per [illegible] decina di dipendenti [illegible] pensionati del Comune che avevano fatto ricorso contro la promozione di tre dirigenti di Palazzo Sisto. I dipendenti contestavano che solo i vertici fosse[illegible] saliti di grado mentre tutti gli altri dipendenti [illegible] rimasti al palo. Il Consiglio di Stato ha dato torto ai comunali condannadoli al pagamento delle spese legali. Il Comune [illegible] ha chiesto ai contestatori sconfitti di pagare circa 400 mila lire ciascuno. Molti di questi sono in pensione e qualcuno è già deceduto. [e. b.]

SAVONA. Rivolta contro l'addizionale Irpef. La manovra finanziaria proposta dalla giunta suscita proteste fra i banchi dell'opposizione e malcontento anche all'interno della maggioranza. Il [illegible] di dissensi coinvolge Rifondazione, socialisti, Forza Italia, Lista Gervasio e anche alcuni ds. E domani in Consiglio [illegible] battaglia sull'Ici.

L'ex sindaco Francesco Gervasio osserva: «In quattro anni non abbiamo aumentato le tasse che la nuova giunta aumenti la pressione fiscale utilizzando l'addizionale Irpef [illegible] sconcertante, visto che i finanziamenti statali [illegible] inalterati e che il Comune ora non deve più p[illegible]are l'Iva per le fatture dell'Ata, nè smaltire il percolato in discariche specializzate». Sulla stessa linea Cristian Ghigo Gaspari di Forza Italia: «E' paradossale che proprio una giunta di centro-sinistra penalizzi i cittadini con una manovra che colpisca soprattutto i dipendenti che [illegible] vedono vedono sorttarre [illegible] soldi dalla paga».


Antimo Topi, assessore al Bilancio

Ma anche la maggioranza scalpita. Il gruppo di Rifonda[illegible] comunista [illegible] esplicito: «Non è pensabile che vengano penalizzati i contribuenti che già pagano più tasse. Il Comune dovrebbe piuttosto penalizzare i proprietari [illegible] case sfitte, aumentando l'aliquota Ici». Lapidario Giancarlo Bertolazzi di Savona Europa: «Non una lira di tasse in più per i contribuenti savonesi. La giunta deve prima eliminare gli sprechi».

I socialisti [illegible] accettano di veder «lapidare» l'assessore alle Finanze Antimo Topi. Marco Altamura della sezione Pertini: «Non è corretto che gli alleati di maggioranza, comunisti [illegible] ex comunisti, cerchino di addossare all'assessore socialista Antimo Topi la colpa della manovra. Topi ha proposto l'addizionale solo per coprire le esigenze [illegible] bilancio che venivano prospettate dag[illegible] [illegible] delle varie forze politiche. Per non aumentare le tasse questi assessori dovranno avere il coraggio di tagliare i servizi. E comunque la giunta prima di aumentare le tasse dovrebbe ridurre i costi di Ata [illegible] Acts». Rimostranze anche fra i ds: a Ulivi e Berio l'addizionale [illegible] piace. Per Rosario Tuvè di Rinnovamento, «L'addizionale [illegible] da rivedere e gli sconti per le coppie di fatto dato adito a equivoci». E domani sera il Consiglio sarà battaglia anche sull'Ici. Rifondazione propone una «stangata» sulle [illegible] sfitte [illegible] sconti per disoccupati, handicappati e anziani. Il ppi contesta la riduzione dell'aliquota a favore delle coppie [illegible] fatto, chiedendone l'applicazione solo alle famiglie «vere». [e. b.]

[illegible]

Balzello sulle pensioni

Stangata con beffa per i pensionati. L'addizionale dello 0,5% deciso dalla Regione è già stato applicato alla busta di dicembre suscitando forti proteste. Nella maggior parte dei casi ha annullato i benefici della restituzione dell'Eurotassa. Per i savonesi al balzello regionale [illegible] aggiungerà ora quello che intende applicare il Comune, pari allo 0,2 per cento. Il vero dramma è che l'iniziativa della giunta rischia di produrre anche scarsi benefici dal punto di vista delle entrate. Per compensare la «stangata» addizionale, infatti, Palazzo Sisto [illegible] concedendo tanti sconti sull'Ici che alla fi[illegible] il guadagno sarà minimo. L'addizionale Irpef, oltrechè impopolare e finirà per essere poco redditizia. [e. b.]

A Santuario l'ultimo saluto all'operaio morto in un incidente

Investita in via Don Minzoni donna grave al Santa Corona

SAVONA. Grave incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Don Minzoni, all'incrocio con piazza Martiri della Libertà.

Una donna, Rosina Lomazzo, [illegible] anni, di Savona, è stata investita da una Mercedes ed è caduta riportando [illegible] trauma cranico. Ora è ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici si [illegible] riservati la prognosi.

L'incidente, la cui dinamica è in via di accertamento da parte della polizia stradale, è avvenuto poco dopo le 18,30. Secondo alcuni testimoni, la donna stava attraversando la strada per tornare [illegible] [illegible] (abita infatti nella zona [illegible] via Don Minzoni) quando è sopraggiunta una Mercedes che l'ha investita. L'urto [illegible] [illegible] stato particolarmente violento perchè a quanto pare la macchina procedeva a una velocità moderata, a causa del traffico intenso. La fatalità ha voluto che la donna, cadendo, abbia battuto la testa sul marciapiede.

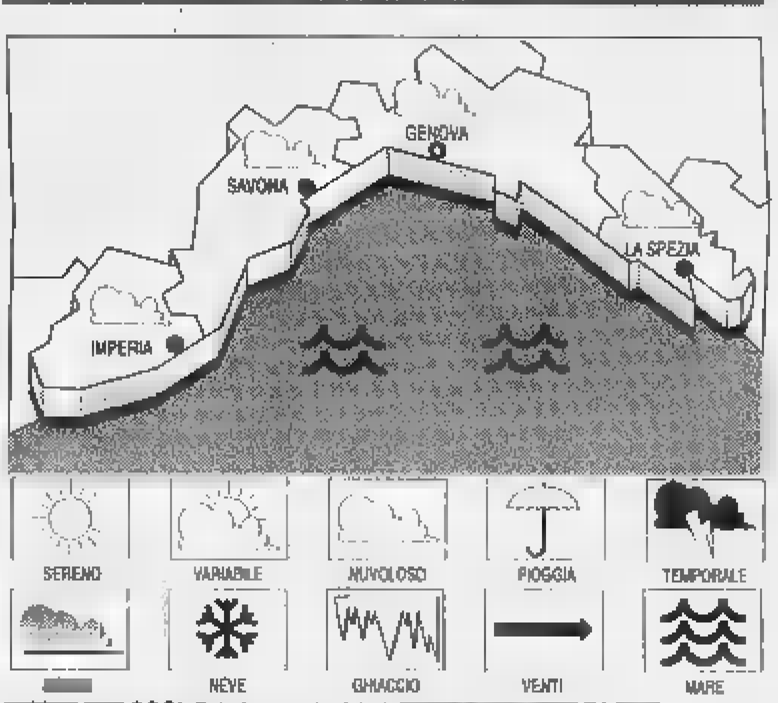

Valeriano Salviati, l'operaio morto

Rosina Lomazzo, che ha per[illegible] i sensi, [illegible] apparsa subito in gravi condizioni ai primi soccorritori. Poi il trasporto al San Paolo, le prime cure, l'esame della Tac e in serata il trasferimento della donna, in coma, nel reparto di neurochirurgia del Santa Corona.

Stamane alle 11 nella chiesa di San Bernardo in Valle, si svolgeranno i funerali di Valeriano Salviati, [illegible] anni, l'operaio di Albisola Superiore (abitava con la moglie e il figlio in località La Pace) vittima giovedì [illegible] [illegible] un incidente stradale avvenuto in corso Mazzini all'incrocio con via Giacchero: l'uomo era in sella alla Vespa, quando per cause ancora in via di accertamento da parte della polizia municipale, è stato investito da una Mercedes guidata da uno spagnolo.

«Finito di lavorare - racconta il suocero del giovane - era andato a trovare i suoi genitori a Santuario. E quando è avvenuto l'incidente stava tornando a [illegible]. L'urto [illegible] stato violento e non ha dato scampo all'operaio. Inutili tutte le cure. Valeriano Salviati [illegible] morto sull'ambulanza durante il trasporto all'ospedale San Paolo. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Deterioramento delle condizioni meteorologiche con nuvolosità irregolare-localmente intensa, [illegible] moderato con rinforzi, mare mosso-molto mosso, temperatura in lieve flessione. **Tempo, previsto per** [illegible] Instabilità con annuvolamenti alternati a schiarite, vento forte, mare molto mosso, temperatura in flessione. **RILEVAZIONI DI IE[illegible]** Temperatura [illegible] mare 13 °C; umidità rel. 65%; pioggia [illegible] [illegible]; vento Nord Est velocità 25-30 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare: mosso; press. barom. 1013 mb (tendenza: diminuzione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 12	min 9
Savona	max 12	min 9
Imperia	max 13	min 8

[illegible] FA [illegible]

Max: [illegible]3; [illegible]: 8; temp. mare [illegible]4 °C

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 16,52. La **Luna** si leva alle 8,52 e cala alle 18,33 (fase crescente).

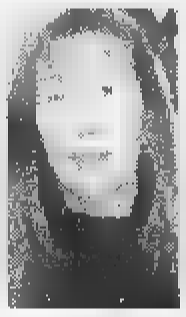
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Cen[illegible] [illegible] Mursia di Portofino.

NOMI cognomi

PECCI. Elvira Pecci, il ritorno. La popolare commerciante aveva dato le dimissioni dalla giunta Ascom [illegible] condividendo le scelte dei colleghi che tuttavia hanno respinto la lettera. Non solo, ma Elvira Pecci è stata in seguito nominata presidente della sezione ottici.

[illegible] Il consigliere di Savona Europa ha scoperto il Radom. Il battagliero geologo ha presentato al Consiglio lo spauracchio di questo gas inerte che viene sprigionato dalle pareti di roccia. Secondo Bertolazzi il Radom sarebbe particolarmente diffuso nel bacino del Letimbro.

[illegible] Giovanni Damele di Varazze ha organizzato per stasera alle 20,30 al Ristorante Bellavista [illegible] ritrovo dei simpatizzanti della Guardia nazionale padana.


Silvia Carena commerciante

[illegible] Silvia Carena, titolare del negozio «Donna In» di corso Italia, è stata segnalata fra i primi [illegible] commercianti italiani [illegible] settore dell'abbigliamento intimo. Il concorso è stato organizzato da alcune [illegible] produttrici in base alle segnalazioni della clientela.

[illegible] Il presidente [illegible] Storia patria Almerino Lunardon [illegible] getta nella mischia per salvare il ponte medievale sul torrente Quiliano. Lunardon ha intimato ai Comuni di Savona, Vado e Quiliano e alla Provincia di rivedere il progetto per l'allargamento della foce.

[illegible] Monsignor Giulio Sanguineti è stato nominato dal Papa vescovo [illegible] Brescia. Sanguineti che era presule di Savona e La Spezia.

BOTTARO. L'ex direttrice della pinacoteca civica, ora consigliere di minoranza, contesta la giornata «Vivi la vita» del Comune: «Alla marcia non ha preso parte nessuno e le finalità del progetto sono state stravolte dal Comune».

PANNERI. Il responsabile degli enti locali dei socialisti Luigi Panneri ha annunciato l'avvio di trattative [illegible] tutte le forze dell'arco costituzionale in vista delle prossime provinciali. Gli alleati del centro-sinistra, sinora poco generosi [illegible] i socialisti, sono avvertiti. [e. b.]

Dal ministero del Tesoro non è arrivato il benestare in seguito all'inchiesta

Carisa, rinviato il Consiglio

Decisione accolta con favore dai sindacati

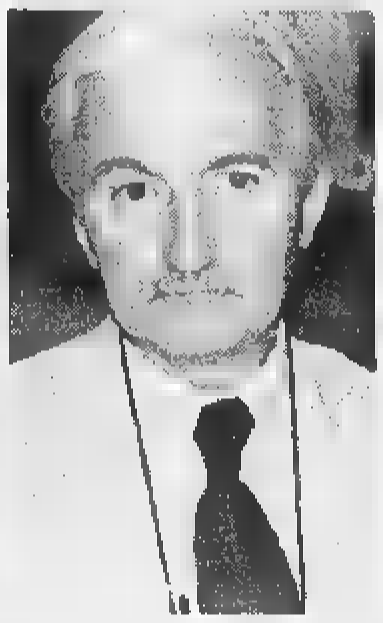
SAVONA. Il Consiglio della Fondazione Carisa rinviato a data da destinarsi. Dal ministero del Tesoro non è arrivato il via libera a riunire la Fondazione in indagati 7 membri su 9 e il presidente Ricci ha preferito sospendere la convocazione.

«Avevamo inviato un preciso quesito al ministero del Tesoro - spiega Gianfranco Ricci -. Un decreto ministeriale obbliga infatti i consiglieri che abbiamo ricevuto un avviso di garanzia a dichiararlo pubblicamente al Consiglio della Fondazione che potrà decidere se sussistano ancora le condizioni di onorabilità per l'ente. Poichè nel nostro caso i consiglieri che hanno ricevuto l'avviso sono addirittura 7 9, abbiamo chiesto al ministero Tesoro se ritenga legittimata la Fondazione a deliberare su questa materia. Sia ben chiaro che il nostro è solo uno scrupolo perchè l'avviso di garanzia non rappresenta indice di colpevolezza. Purtroppo dal ministero non è ancora arrivata una risposta quindi abbiamo preferito rinviare la riunione a data da destinarsi».

Tutti i consiglieri ieri mattina stati avvisati dal presidente con un telegramma che la riunione era stata annullata senza annunciare la data della nuova convocazione. Aggiunge il presidente della Fondazione: «Del resto esistevano anche altre valide ragioni per non tenere questa seduta del Consiglio. Innanzitutto l'assenza dei revisori dei conti poi l'improvvisa scomparsa del professor Giancarlo Moretti, l'esperto di diritto amministrativo che segue da anni le vicende della Fondazione».

I sindacalisti hanno accolto la decisione moderata soddisfazione. «Non esistevano le condizioni per una seduta deliberante della Fondazione», ha commentato Franco Lirosi della Falcri. I colleghi Bruno Bonfanti e Gianfranco Saccone aggiungono: «La Fondazione abbia preso una saggia decisione per garantire la trasparenza delle decisioni. Chiediamo che vengano rispettati tempi modalità giusti per la vendita della banca ma soprattutto che vengano pattuite con i lavoratori le condizioni per la cessione del pacchetto azionario». [e. b.]





Il presidente della Fondazione Carisa Ricci e il sindacalista Franco Lirosi

Vecchia Darsena pedonalizzata

Comune, negozianti e associazioni al lavoro per lo sviluppo turistico

SAVONA. Il Comune estende l'area pedonale nella vecchia darsena. Per garantire lo sviluppo delle attività turistiche l'amministrazione sta discutendo con gli esercenti e con l'Associazione culturale Calata Sbarbaro la progressiva chiusura al traffico del porto vecchio.

A tenere i rapporti fra la giunta comunale e gli operatori commerciali del porto è Mirko Abbate, che è stato incaricato dal sindaco seguire le manifestazioni culturali e le iniziative turistiche: «Quando la Regione definirà esattamente l'area turistica che abbiamo richiesto per la città vecchia, la fascia costiera e il porto, Calata Sbarbaro diventerà interamente pedonale. In questo modo i pubblici esercenti potranno sfruttare gli spazi per i dehors e al tempo stesso si potranno organizzare spettacoli di intrattenimento. Le modalità di chiusura al traffico della verranno comunque concordate, in modo da non provocare disagi agli operatori economici del quartiere portuale».

La pedonalizzazione della vecchia darsena garantirà vantaggi anche alla Zust Ambrosetti che gestisce l'Autosilo rimasto malinconicamente vuoto. Non potendo più parcheggiare nelle strade del quartiere portuale, automobilisti residenti dovrebbero utilizzare il silos.

L'altra novità riguarda le manifestazioni turistiche. «Per la prossima stagione intendiamo allestire un palco galleggiante - dice Rodolfo Fallucca dell'associazione Calata Sbarbaro -. Una struttura mobile che consentirà di ospitare concerti nello specchio d'acqua del porto». L'Associazione Calata Sbarbaro sta inoltre discutendo con l'Authority e la società di gestione del porto turistico il funzionamento del ponte mobile. I diportisti si lamentano per i periodi guasti che bloccano la passerella pedonale. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Commerciante all'età di 37 anni

Commercianti savonesi in lutto. E' morta all'età di 37 anni, Mariarosa Aonzo, titolare con i genitori del negozio di fiori «La Floreale» in corso Italia. I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia di San Ignazio e Tosse. [c. v.]

SANTUARIO

Era un tunisino l'uomo suicida il treno

Era un tunisino di 28 anni, Dhaouadi Lotfi, l'uomo che l'altra si è suicidato gettandosi le di un treno, a Santuario. Lo straniero, che era in Italia da quasi quattro anni, tirava avanti con lavori di fortuna. Non ha lasciato messaggi per spiegare i del tragico gesto. [c. v.]

Provoca un incendio con la sigaretta

Si addormenta con la sigaretta accesa e rischia di provocare un incendio in camera da letto. L'episodio è avvenuto ieri mattina in un appartamento di via Ingrifone: sono intervenuti i vigili del fuoco di via Nizza che hanno spento le fiamme in pochi minuti. L'inquilino dell'alloggio, R.G., 60 anni, è stato precauzionalmente ricoverato in ospedale. [c. v.]

FURTI

Rubano all'Ipercoop: denunciate tre donne

Tre donne denunciate dopo altrettanti furti all'Ipercoop. Si tratta di due bosniache e di una savonese, Giacomina L., bloccate dagli addetti alla vigilanza mentre di guadagnare l'uscita pagare confezioni di profumi. [c. v.]

Autovettura incendiata dai teppisti

Teppisti in azione, ieri pomeriggio, in via Rio Galletto, nella zona del Paip a Legino. Hanno appiccato il fuoco a una vecchia A 112 che probabilmente era destinata alla rottamazione. I vigili del fuoco hanno spento le fiamme in pochi minuti. [c. v.]

Anziana cade in casa ed è soccorsa dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, in via Paganini. Hanno soccorso una donna di 74 anni che caduta in casa riuscendo più a rialzarsi era trascinata fino davanti alla porta ingresso. I lamenti della pensionata sono stati sentiti dai vicini che hanno dato l'allarme. La donna è stata poi precauzionalmente ricoverata in ospedale. [c. v.]

La protesta della Circoscrizione: mancano anche parcheggi

Santuario senza viabilità

La strada per il Noceti diventa un caso

SAVONA. Al Santuario no strade e parcheggi. La I Circoscrizione ha inviato lettera alla giunta comunale chiedendo al sindaco di affrontare rapidamente alcuni problemi di viabilità della frazione.

La vicenda più preoccupante riguarda la mancanza una strada di collegamento per il Noceti. Il padiglione geriatrico entro pochi mesi verrà ultimato dopo una vicenda burocratica ventennale esiste una vera strada che consenta di raggiungere il. L'apertura del Noceti, dire il vero è ostacolata anche da altre contrarietà. L'Asl dovrebbe infatti stipulare una convenzione per abbattere le quote che devono pagare i ricoverati ma la sanità savonese riesce far fronte nemmeno alle spese già previste per le Rsa di Millesimo e Finale.

Oltre alla strada gli abitanti del Santuario lamentano la mancanza di parcheggi. Nella zona di Villa Innicen verrà, prima o poi, costruito il campo da hockey. La piazza di fronte alla Basilica sino a poco tempo fa era addirittura chiusa dalle catene. Nella zona del campo da calcio, invece, gli spazi che attualmente sono dedicati alla sosta delle auto verranno utilizzati per costruire gli spogliatoi. Nella zona di Villa piazza è stato creato un parco giochi per bambini e naturalmente non è pensabile che quest'area venga utilizzata, anche solo in parte, a parcheggio. La Circoscrizione ha chiesto al Comune di trovare un rimedio questi problemi anche in vista del Giubileo del 2000, quando presubilmente il Santuario di Nostra Signora Misericordia sarà meta visitatori. [e. b.]



Parcheggi e strade al della discussione Santuario

Ecco le prime reazioni Savona dopo la riforma imposta dal ministro Berlinguer

Nuova maturità, fra attese e paure

Promosse le tre prove scritte, timori per il «rodaggio»

SAVONA. Rassicurare i ragazzi che a giugno faranno la maturità. Eliminare paure e preoccupazioni. E' stata questa la parola d'ordine del ministro Luigi Berlinguer ieri durante una conferenza stampa a Palazzo Chigi, in cui ha annunciato le materie delle seconde prove scritte e discipline orali che saranno competenza dei commissari esterni.

Era una sintesi necessaria, spiegano gli studenti savonesi alle prese nuovo esame di Stato che, secondo il ministro, sarà «più severo anche più equo» perchè nella valutazione finale si dovrà obbligatoriamente tener conto della carriera scolastica dei candidati, per quanto riguarda gli ultimi tre anni. Quest'anno, in via transitoria, il credito scolastico verrà assegnato in base ai voti dello scrutinio di fine anno. «Oltre al tradizionale tema, si potrà fare un breve saggio o addirittura un articolo di stile giornalistico. Per questo - spiega presida dell'Ipsia Gabriella Rosso - abbiamo puntato molto, quest'anno, sullo studio sull'analisi dei media».

Altra novità, tre prove scritte: italiano per tutti (oltre al tradizionale tema, si potrà fare un breve saggio o addirittura un articolo di stile giornalistico); secondo scritto specifico per ogni indirizzo, terza prova cosiddetta «strutturata» con risposte sintetiche pluridisciplinari (in forma libera a quiz). Il ministro Berlinguer ha dato le più ampie assicurazioni che la terza prova scritta sarà «calibrata» corsi sulle esercitazioni fatte durante l'anno.

Simona Latella, dell'Ipsia Savona, teme il primo impatto con la riforma: «Noi candidati del '98 saremo i più "sfortunati". E' un meccanismo nuovo, pieno di incognite, ci saranno come al solito interpretazioni diverse e contrastanti. Molti di noi ne usciranno le "ossa rotte"». E Silvia Contu, dell'Alberghiero di Alessio: «A me piace, la riforma, perchè ho sempre avuto medie alte e, a questo punto, non è stato uno sforzo inutile. L'anno scorso ho visto certi "strani" voti...».

Dalla maturità alle proteste contro i finanziamenti alle scuole private, sottolineate anche da documento dei Cobas provinciali. Comitati studenteschi alla fine di una settimana di proteste contro il governo per il piano di finanziamenti alla scuola privata hanno deciso di riunirsi ancora domani.

Tensione per gli studenti del Classico che non avendo più ottenuto l'autorizzazione del Collegio docenti per riunirsi nelle aule del liceo per l'assemblea, avevano scelto la Sala Rossa del Comune, poi alla fine concessa dal sindaco Ruggeri.

SCIOPERO

Accorpamenti e polemiche

Manifestazioni di piazza contro scuole private e accorpamenti. Studenti e professori ieri hanno scioperato anche per la verità i manifestanti non molto numerosi. Ha destato sensazione il colpo a sorpresa messo a segno dal Classico «Chiabrera» che ha ottenuto l'autonomia sul filo di lana, quando ormai sembrava che il piano degli accorpamenti fosse deciso. «Una brutta vicenda - ha commentato il professor Sergio Tortarolo -. Prima sembrava che le deroghe non venissero concesse a nessuno e poi spuntate come funghi all'ultimo minuto. Sarebbe stato molto più logico fare gli accorpamenti fra le scuole che occupano gli stessi edifici». Una volta salvato il Classico, la Conferenza provinciale ha accorpato le altre tre scuole: Nautico, Artistico e Mazzini. Alla fine questa manovra il preside del «Martini» Alfonso Gargano dovrebbe ottenere la presidenza perchè ha un'anzianità maggiore. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Ponte dell'Ipercoop visto dall'ex sindaco

Ritengo di spendere poco del mio tempo per rispondere alle due lettere del signor Taramasso sul tema (il ponte dell'Ipercoop), anche se di norma non è mia abitudine prendere in considerazione questo tipo di scritti.

Questi i fatti: 1) Il primo progetto esecutivo redatto dalla società Sviluppo immobiliare (Ipermercato Gabbiano) è del marzo 1995. 2) Tale progetto non ebbe l'approvazione dell'Autorità bacino.

3) Una lunga e impegnativa serie di incontri con i tecnici progettisti e l'Autorità di bacino fu per trovare una possibile soluzione. Partecipai insieme all'allora assessore ingegner Barlocco a gran parte di queste riunioni. 4) La possibile soluzione richiedeva un allargamento della sponda sinistra (lato giardini) di 15 metri per tratto di 60-70 metri.

5) La Sviluppo immobiliare preparò velocemente su nostra richiesta un nuovo progetto preliminare con due alternative «sbarco» nel quartiere di Villapiana. Quest'ultimo elaborato avvenne nel periodo compreso fra giugno e settembre 1997.

6) Nessuna delle due soluzioni riteniamo fosse percorribile. La più realizzabile delle due oltre ad essere troppo invasiva delle aree verdi, risultava con una pendenza e tale che il traffico auto e camion sarebbe transitato all'altezza delle abitazioni del primo piano via Alba. Questi approfondimenti vennero effettuati fra ottobre e novembre 1997. 7) Richiesi nostro Ufficio tecnico una simulazione con nastri livelle del tratto di discesa del ponte. Verificai personalmente le conseguenze che ne sarebbero derivate nel dicembre del 1997. 8) Decidemmo, e me ne assumo la responsabilità, di ridiscutere il problema con l'Autorità di bacino al fine di trovare una soluzione più percorribile e meno dannosa per il quartiere di Villapiana. 9) Mi auguro che l'attuale amministrazione voglia procedere questa direzione. Signor Taramasso questi i fatti e i tempi. Le presunte «pressioni personaggi e gruppi politici» e la «cattiva volontà della giunta Gervasio» di cui lei parla sono, me ne meraviglio, frutto una superficiale conoscenza di uno strumentale malafede. Forse di entrambe.

Francesco Gervasio, Savona

Ceriale, una scritta inorridire

Sulla strada che costeggia ferrovia che da Ceriale ad Albenga e precisamente al campeggio «Mauro» da mesi un muretto che divide il campeggio da una altra proprietà, campeggia per così dire, una scritta in vernice che dice: «Grazie fango '98». penso che tante vite sono andate perdute in maniera così tragica non posso fare altro che inorridire; come se si infangasse una seconda volta quelle povere vittime. Non possibile fare cancellare quella scritta anche se non verrà mai cancellata la vergogna di chi ha avuto quella bella pensata?

S.C., Ceriale

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

(tutta provincia)

118 Savona Soccorso

Notturno (dalle ore 20 alle ore 8), prefestivo e festivo (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): **Distretto Savona:** tel. n. v. 167.556.686 **(da Varazze a Spotorno).** **Distretto Ligure:** tel. num. ver. 556.686 **(Noli a Borghetto).** **Distretto di Albenga:** tel. num. v. 167.556.686 **(da Ceriale a Andora).** **Cairo Montenotte e Valbormida:** tel. n.v.

FARMACIE DI

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Moderna,* via Montenotte 103, 823.862; *Riccardi,* via Piave 38, tel. 850.802; *Valenti,* via Guiliano 8 (Zinola), tel. 861.156.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera,* 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

Bonavia, via Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

ALBENGA

Comunale, via Don Isola, tel. 51.701.

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.

SPIRITO

Franchi, via Colombo 15, tel.

Rodino, Fratelli Ferraro 1 (Ferrania), tel.

CERIALE

Comunale-Moreno, Aurelia 148, 931.049.

FINALE LIGURE

Richeri, corso Europa, tel. 601.703.

Superiore, via Gazzi 12, tel.

MILLESIMO

Saroldi, piazza Italia 45, tel.

NOLI

Monte Ursino, p. Italia 10, tel. 019-748.936.

PIETRA LIGURE

N.S. del Soccorso, via Battisti 125; *Finedri,* piazza della Basilica, tel. 626.035 (serv. notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

Citrini, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.

VADO

Sgarbi, via Gramsci 62, tel. 880.184.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.260.

STATO CIVILE

NATI. Michela Penazzo, Sarah Hagg, Andrea Minuto, Lorenzo Ricci.

MORTI. Giovan Battista Meriano, 86 anni, Mioglia, via Dogli. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giuseppe Calcagno, 71, Ligure, via Marconi. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Michele De Stefano, 75 anni, Savona, via Busserio. Trasporto questa mattina alle 9. Armando Canepa, anni, Savona, via Firenze. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Francesco in piazza Bologna. Valeriano Salviati, 38 anni, Superiore, via Pace. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella di San Bernardo.

L'Inpdap invia tramite servizio Postel a tutti i dipendenti statali (amministrazione civile, militare, magistratura, insegnanti) in servizio il primo gennaio del 1996 un modello con cui vengono comunicati sia la retribuzione percepita, sia l'importo del pensionabili trattenuti dalle amministrazioni in tale anno. Il modello, che sarà inviato tutti gli anni, ha la finalità portare a conoscenza del l'ammontare dei contributi versati, rivalutati in base agli indici, in modo che tutti possano verificare l'esattezza della propria posizione previdenziale.

DA NON PERDERE

SANTUARIO

Un Babbo Natale per l'Avo

Oggi alle 16 alla presenza del sindaco Carlo Ruggeri, l'Associazione volontari ospedalieri organizza la distribuzione di 100 panettoni ai ricoverati del reparto geriatrico Santuario. La distribuzione sarà effettuata da un Babbo Natale impersonato da un iscritto all'Avo di Savona. [p. p.]

FINALE

Cento anni dagli studenti

«I fatti salienti del nostro secolo», in 55 tabelloni, sono in mostra presso scuole medie Aycardi-Ghiglieri (palazzo Rivetti) di Finale Ligure (ore 9-12). lavoro è stato realizzato dai ragazzi. [a. r.]

Aspettando il Natale

«Aspettando il Natale», pomeriggio di festa, giochi e musica (dalle 14,30), a cura della Comunità montana del Pollupice al Salone delle feste di Tovo Giacomo. [a. r.]

Nel Ponente moratoria fino al 1999

Stop alle tasse per l'alluvione



Benefici fiscali per i residenti nelle zone colpite dall'alluvione nel Ponente savonese

SAVONA. Moratoria fiscale per gli alluvionati di Andora, Laigueglia, Giustenice e Villanova di Albenga. [illegible] contribuenti di questi Comuni avranno diritto alla sospensione del pagamento dei tributi sino al 30 settembre del 1999. Lo ha reso [illegible]to la prefettura dando notizia di una circolare del ministero delle Finanze [illegible] del Dipartimento della protezione civile. Il provvedimento è stato emanato in relazione [illegible] terremoto che ha colpito Marche e Umbria nel settembre del 1997, lo smottamento di fango in Campania nel maggio del 1998, il terremoto di Basilicata [illegible] Campania del settembre 1998 e l'alluvione che ha danneggiato Toscana e Liguria nell'ottobre del 1998.

«Le proroghe dei pagamenti verranno formalizzate con un'apposita ordinanza di protezione civile che verrà amanta [illegible] tro fine [illegible] - ha spiegato il sottosegretario Franco Barberi -. La decisione [illegible] [illegible] notevole importanza perchè stabilisce regole certe a cui potranno fare riferimenti i contribuenti».

Oltre [illegible] aver stabilito i termini di sospensione, che variano a seconda del tipo di calamità, il ministero delle Finanze ha fissato anche le modalità per il graduale ritorno alla normalità: l'inizio delle restituzioni dovrà avvenire 8 mesi dopo la fine della moratoria. [e. b.]

Ordine alle Asl: ridurre i posti letto e potenziare la «chirurgia in giornata»

Day-surgery e meno ricoveri

Pronto il nuovo piano sanitario regionale

SAVONA. Ridurre il numero di ricoveri [illegible] posti letto, potenziare il day hospital e, soprattutto le day-surgery, [illegible] cosiddetta chirurgia in giornata. Questi i principali ingredienti del nuovo piano sanitario regionale che traccia gli indirizzi della salità ligure fino al 2000.

Indirizzi che sono destinati a rivoluzionare l'attività degli ospedali, primo tra tutti il San Paolo visto che per lanciare la day-surgery [illegible] cambiamenti logistici e di organizzazione del personale radicali.

Il nuovo documento della Regione è stato solo in minima parte anticipato nel corso dell'ultimo incontro savonese cui ha preso parte l'assessore regionale Franco Bertolani. Due sono i settori di intervento individuati: gli obiettivi di salute e i livelli di assistenza. Bertolani ha insistito su 4 obiettivi in particolare: promuovere la si[illegible] [illegible] ambienti domestici, [illegible] lavoro, sulle strade e nelle strutture sanitarie. Secondariamente ridurre la mortalità precoce (ictus, tumori, Aids, tossicodipendenze). E ancora cura delle malattie croniche (anziani, handicappati e malati psichici) e infine adeguare i servizi alla tecnologia (diagnostica e trapianti su tutto).

Ma è nel settore dell'assistenza che si notano quelle indicazioni alle Asl destinate a cambiare il modo di curare i pazienti. La parola d'ordine è depotenziare il ricovero ordinario e questo lo si è già in gran parte [illegible] anche nell'Asl 2.

Potenziamento [illegible] per day-hospital e day-surgery, ovvero ricoveri e interventi chirurgici [illegible] giornata. Una politica legata all'incremento dell'assistenza sanitaria di base a quel[illegible] domiciliare [illegible] alle attività specialistiche ambulatoriali: Ogni posto letto costa all'azienda sanitaria circa 800 mila lire al giorno. Uno in day-hospital [illegible] della metà e dura solo un giorno.

Il problema, almeno per Savona, è che il S. Paolo non è ancora strutturato, soprattutto sotto l'aspetto logistico ad avviare la day-surgery, mentre da tempo il sistema del day-hospital [illegible] un dato di fatto. Serve una diversa riorganizzazione degli spazi, a cominciare dal blocco operatorio e i tempi [illegible] saranno brevissimi. [p. p.]



L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani e Davide Amodeo, manager Asl

In arrivo l'«australiana»

E a Savona 8 medici-sentinella studieranno la nuova influenza

SAVONA. I dati del ministero della Sanità parlano chiaro. Nel periodo delle Festività natalizie 8 milioni di italiani saranno a letto [illegible] l'influenza. Fatti i debiti scongiuri è lecito aspettarsi anche nel Savonese l'arrivo imminente dell'«australiana».

Il virus dell'inverno '98, diciamolo subito, non sarà dei più pericolosi. Lo testimoniano i primi [illegible] segnalati [illegible] questi giorni ma ospedali e guardie mediche sono già pronti a fronteggiare un'eventuale emergenza.

Non solo. In Regione è stata varata l'iniziativa dei medici-sentinella. Un accordo tra Regione, Istituto d'Igiene dell'Università di Genova, federazione medici di famiglia [illegible] Asl, consentirà di tenere sotto controllo l'evolversi dell'«australiana». In provincia di Savona saranno 8 i medici-sentinella. «E' un fatto importante - dice il responsabile provinciale della Fimmg, Renato Giusto - perché consentirà di capire quante dosi di vaccino l'Asl dovrà acquistare per il prossimo [illegible]. E' uno strumento di programmazione nuovo e che aiuterà a fronteggiare in modo ancora più capillare la diffusione dell'influenza».

Tornando all'«australiana» i sintomi [illegible] un'iniziale rinite tipo raffreddore, poi subentrano dolori muscolari, stanchezza e febbre anche alta. «Come sempre nei casi di influenza - spiega il dottor Giusto - è bene tenere [illegible] mente la regola delle tre "elle". Vale a dire lana, latte [illegible] letto, stare al caldo, bere molto soprattutto alimenti nutrienti come il latte e stare a riposo. Per alleviare la febbre possono essere somministrati antipiretici. Niente antibiotici se non prescritti caso per caso dal medico». Secondo i medici chi si è sottoposto alla campagna di profilassi antinfluenzale e ha fatto di conseguenza il vaccino [illegible] dovrebbe avere problemi. [p. p.]

Denuncia a Savona

«Un giovane abbandonato da tutti»

SAVONA. Un appello per aiutare Alessandro Saba, il ventiduenne savonese finito sulle pagine dei giornali per la [illegible] mania di rubare Fiat 500. «Nessuno lo segue. Il servizio di salute mentale si è dimenticato di lui e da quando è uscito dal carcere è completamente abbandonato a se stesso» dice don Giovanni Lupino, parroco di Lavagnola.

Una denuncia condivisa da Fabrizio Poggi, psicologo che collabora [illegible] Telefono viola (associazione contro gli abusi e le violenze psichiche); Attilio Cotta, direttore della Caritas, [illegible] Giuliana Cornetti, presidente della V Circoscrizione, che sollecitano un aiuto per il giovane «prima che sia troppo tardi». Alessandro Saba vive in un tugurio, non ha un soldo, tira avanti solo grazie agli aiuti di qualche amico. «Occorre trovargli [illegible] sistemazione - dice ancora don Lupino -. La soluzione ideale potrebbe [illegible] quella di un'azienda comunità dove il giovane sia seguito costantemente». [c. v.]

IL CASO

SOTTO ACCUSA IL MINISTERO

La drammatica denuncia di una famiglia, partono gli esposti

Albenga: «Mio figlio rovinato nell'87 dai vaccini obbligatori»



Galliera, l'unico ospedale ligure dove vengono effettuati i test di tipizzazione

ALBENGA. Alberto (nome di fantasia) ha 13 anni. E' uno dei [illegible] handicappati «senza diagnosi». Non ha lesioni cerebrali, [illegible] ha mai subito traumi. Frequenta - si fa per dire - la seconda media. Scrive a fatica, [illegible] esprime con difficoltà. Quando, tanti [illegible] fa, la logopedista gli diceva: disegna te stesso, lui tracciava un tronco senza mani e senza testa.

Colpa dei vaccini trivalenti, quelli obbligatori, che l'Asl impone [illegible] tutti i bambini. Alberto sino a due anni [illegible] mezzo è stato [illegible] bimbo normalissimo: dal 13 maggio [illegible]987, giorno in cui fu vaccinato, s'è iniziato un incubo senza fine. La sua struttura genetica, le [illegible] difese immunitarie non erano in grado di sostenere l'assunzione di vaccini vivi. Ha perso la parola, si è chiuso in se stesso. Ha cessato di vivere una vita normale. Atroce destino che poteva essere [illegible] evitato: bastava sottoporre Alberto (tra l'altro è un bellissimo bambino) agli esami di tipizzazione linfocitaria e tessutale. I genitori, guidati dal prof. Massimo Montinari del Policlinico di Bari, sono andati al Galliera, l'unico ospedale ligure che effettua questo genere di analisi (molto costose); il responso non lascia alcun dubbio. Alberto non era in grado di sostenere i vaccini. E [illegible] i genitori sono pronti, attraverso i legali dell'associazione «Vaccinetwork» di Ferrara (movimento per la [illegible]bertà dai vaccini) a presentare [illegible] esposto alla procura della Repubblica di Savona; sotto accusa il ministero della Sanità e le strutture sanitarie locali. La tesi è che gli esami di tipizzazio[illegible] avrebbero dovuto comunque [illegible] eseguiti prima delle vaccinazioni obbligatorie. Procedura sconosciuta in Italia.

Quante [illegible] le vittime dei vaccini? Migliaia [illegible] migliaia di bambini handicappati «senza diagnosi». Certo, una percentuale molto piccola. I genitori di Alberto raccontano un episodio: «Un medico in tv spiegava che, ogni anno in Italia, nascono centomila bambini; se lo Stato dovesse sostenere il costo degli esami pre-vaccino, [illegible] avrebbe un enorme danno finanziario. Conclusione: meglio pagare qualche pensione di invalidità in più...». Povero Alberto, con i suoi puzzle incompleti, gli album con gli alberi, le moto, le case e le macchine disegnati come se lui fosse ancora un bimbo di sei anni. Forse, grazie alla diagnosi esatta, si apre la speranza di un buon recupero. Lo Stato risparmierà una pensione.

La relazione del prof. Montinari è chiara persino per i non addetti ai lavori: «Fino ai due anni di età il piccolo ha presentato uno sviluppo psicomotorio nella [illegible] fino alla somministrazione del richiamo del vaccino antipolio del 13 maggio 1987 con la comparsa, nel giugno dello stesso anno, di disturbi comportamentali, regressione della parola [illegible] delle cognizioni precedentemente possedute-...Sottoposto a trattamento riabilitativo ha presentato [illegible] modesto recupero neuropsichico. Dallo esami eseguiti si constatano alterazioni neurologiche...». [illegible] ancora: «...Sottoposto a vaccinoprofilassi il 19 settembre 1985, 28 novembre 1985, 19 maggio 1986, 13 maggio 1987 (Antipolio Sabin); 31 ottobre 1988 (antimorbillo), 19 settembre 1985, [illegible] ottobre 1985, 19 maggio 1986, 18 apruile 1990 (Dt), Antiepatite B 18 marzo 1998 e 4 maggio 1998...In considerazione degli studi relativi all'impiego dell'immunogenetica per l'individuazione dei rischi da vaccini, in considerazione anche della potenzialità predittiva dei markers genetici, in particolare relazione alle rea[illegible] avverse da vaccinoprofilassi antiepatite [illegible], si riscontra la predisposizione del piccolo verso patologie quali "patologie neurologiche degenerative". In particolare Alberto presenta positività per antigeni d'istocompatibilità caratteristici di patologie documentatamente collegati alla somministrazione di vaccini».

Ora i genitori di Alberto lanciano un appello: «Prima di fare vaccinare i vostri figli, sottoponeteli agli esami di tipizzazio[illegible]. La soluzione del loro personale incubo l'hanno scoperta casualmente, 11 anni dopo, attraverso una trasmissione tv [illegible] un articolo di giornale. Vorrebbero evitare ad altri quanto è accaduto a loro.

Appello dei genitori «Prima sottoponete i vostri bambini alle analisi di tipizzazione»

Massimo Numa



Grande spettacolo natalizio al Chiabrera con Nilla Pizzi e Giorgio Consolini

La Stampa pubblicherà un tagliando per i propri lettori che potranno assistere allo spettacolo gratuitamente

Natale al Chiabrera con Nilla Pizzi e Giorgio Consolini

A Savona una tappa del tour «La Festa dei nonni». Stasera concerto corale in duomo

SAVONA. «Festa del [illegible] al Chiabrera con Nilla Pizzi e Giorgio Consolini. Il Comune di Savona in collaborazione [illegible] l'Associazione bagni marini ha organizzato [illegible] serata di spettacolo al teatro comunale per il 23 dicembre. Per poter assistere al recital di Nilla Pizzi sarà necessario utilizzare il tagliando che verrà pubblicato martedì e mercoledì su La Stampa. I nostri lettori avranno quindi la possibilità [illegible] partecipare gratuitamente alla serata presentando il tagliando che verrà pubblicato il 22 [illegible] 23 dicembre all'Associazione bagni marini di piazza Martiri. L'ufficio [illegible] aperto sia martedì, sia [illegible]ledì dalle [illegible] alle 12 [illegible] presentando il tagliando de La Stampa si ottiene il biglietto di ingresso per il concerto di Nilla Pizzi [illegible] Giorgio Consolini.

«Il teatro Chiabrera ospiterà l'ultima tappa del tour itinerante della "Festa dei nonni" - spiega Franco Capurri, uno degli organizzatori della serata -. L'iniziativa di creare una ricor[illegible] anche per i nonni è stata dell'attrice Dolores Pisoni che così colmato una lacuna nela calendario delle ricorrenze. La manifestazione dall'anno scor[illegible] è diventata itinerante, in modo da toccare numerose città italiane. Il concerto viene offerto gratuitamente grazie al patrocinio del Comune di Savona, dell'Associazione bagni marini e grazie agli sponsor generali [illegible] tour che sono Terme di Boario e Bonyplus». Alla manifestazione prenderà parte la banda Sant'Ambrogio di Legino.

Questa sera alle 21 in Duomo [illegible] svolgerà il Concerto di Natale del coro polifonico Nostra Signora di Misericordia. Nella chiesa [illegible] San Pietro in via Untoria l'Icit [illegible] invece il concerto natalizio con il soprano Lydia Teuscher. [e. b.]

Stamane in piazza Sisto cerimonia del Confuoco

SAVONA. Si rinnoverà questa mattina il rito tradizionale [illegible] storico del Confuoco. A Savona la manifestazione è da sempre legata al nome dell'associazione «A Campanassa» che si occupa della riscoperta delle tradizioni locali.

Ogni anno il presidente dell'Associazione, il maestro anziano Rocco Peluffo, consegna al sindaco un grande vaso in ceramica bianco-blu decorato da un artista insieme alla formulazione degli auguri natalizi per la città.

Anche quest'anno, nella domenica mattina che precede il Natale verrà rievocata solennemente l'antica cerimonia. Il [illegible] artistico in ceramica che verrà consegnato al sindaco Carlo Ruggeri, [illegible] stato realizzato quest'anno dalla ceramista Mirella Fiore Pastorino.

Questo il programma della manifestazione. Alle 10,30 [illegible] previsto il ritrovo dei partecipanti di fronte alla sede della Campanassa, in piazza del Brandale. Il corteo che attraverserà le vie del centro storico partirà alle 11 [illegible] raggiungerà piazza Sisto IV.

Il momento più emozionante del Confuoco [illegible] senz'altro alle 11,30 con l'accensio[illegible] del ceppo augurale dalla cui fumata [illegible] può intuire se l'annata sarà propizia, con i savonesi che alla fine porteranno a casa la cenere. [p. p.]



Rocco Peluffo della «A Campanassa»



UN SACCO DI AUGURI DA...



Lesionata una parte del muro confinante con l'ex cinema di viale Martiri

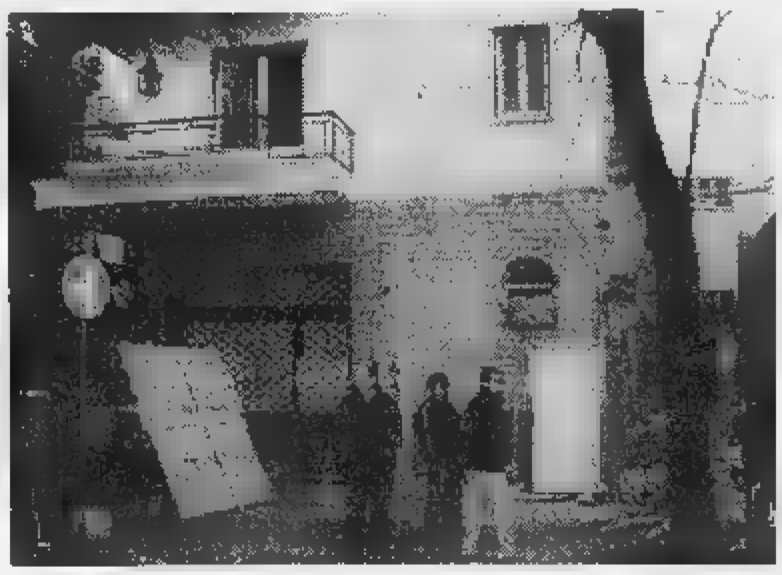
Paura per il crollo del Cristallo

Albenga, timori per i lavori di demolizione

ALBENGA. Il crollo di una porzione di muro a piano terra della palazzina attigua al cinema Cristallo, durante lavori di demolizione con la ruspa, ha creato ieri mattina qualche preoccupazione, se [illegible] altro agli abitanti dell'edificio di cinque piani che avvolge, a forma di «elle», l'ex storico locale di spettacolo.

La caduta del muro, ove confinavano i servizi igienici [illegible] il salone dei biliardi del bar Cristallo (attualmente deserto), ha interessato, dal livello terra, una porzione quadrata di [illegible] una quindicina di metri quadrati. Il fatto, che probabilmente sarebbe passato inosservato, ha [illegible] suscitato allarme poiché avvenuto pochi giorni dopo il crollo [illegible] palazzo di cinque piani a Roma che ha [illegible]to 27 vittime.

Va detto che le strutture interessate al crollo risalgono ad una cinquantina di anni or sono, proprio il periodo in cui venne edificato quello che fu il cinema più ampio del comprensorio albenganese, chiuso per diseconomicità della gestione all'inizio degli Anni '90. Sul posto si sono recati i vigili urbani che hanno provveduto [illegible] redigere un primo verbale. Due [illegible] dopo il crollo la pesante [illegible]trice ha [illegible] di lavorare, una volta caricato sui camion le macerie. Il buco provocato nella parete è [illegible] sigillato con



Paura ad Albenga per il crollo di [illegible] muro durante i lavori al Cristallo

assi in legno.

I lavori di demolizione del ci[illegible] che fu di Ezio Strizioli [illegible] effettivamente iniziati solo negli ultimi giorni. I mezzi meccanici avevano aggredito e sbriciolato il salone di ingresso del locale e le due rampe di scale di accesso alla galleria.

Il bar Cristallo, quasi coevo alla costruzione cinematografica, [illegible] stato edificato accostato a monte del Cristallo, senza soluzione di continuità.

Probabilmente I tecnici provvederanno a saggiare la tenuta dell'edificio per evitare qualsiasi tipo di pericolo, anche se, seppure alla sola vista, il muro del condominio interessato al crollo è in buon stato di conservazione con strutture in cemento armato.

Forse il vecchio cinema, dispensatore di sogni [illegible] di racconti agli albenganesi per mezzo secolo, ha voluto precipitare [illegible] stile spettacolare. [illegible] lo ha fatto con la suspance che solo i sogni sanno dare.

[illegible]

I timori nel centro storico

Palazzo Oddo da anni a rischio Gli abitanti adesso denunciano

ALBENGA. Fra gli edifici [illegible] centro storico albenganese, il collegio Oddo, rappresenta l'emergenza edilizia più importante e (sull'onda dell'emozione suscitata dal crollo dell'edificio di cinque piani avvenuta quattro giorni fa Roma) preoccupante all'interno del rettangolo di mura medievali.

Ormai da tempo immemorabile i ponteggi rugginosi avvolgono l'edificio sormontato da una torre svettante. Le intenzioni dell'amministrazione comunale sono state sinora quelle di risanarlo, rinforzarlo ed adibirlo a civili abitazioni con un intervento quindi di edilizia abitativa. Ma i lavori vanno a rilento ed iniziano a sorgere perplessità sulla destinazione che si vuole dare a quelle stan[illegible] che [illegible] tempo avevano ospitato I convittori costretti dai paesini dell'entroterra a scendere ad Albenga per frequentare le scuole medie (se [illegible] anche quelle elementari). In un tessuto urbano prezioso come quello del centro antico sembrerebbe più [illegible] allo sviluppo di una economia di tipo [illegible] turistico [illegible] destinazione ricettiva-alberghiera oppure [illegible] destinazione per musei [illegible] uffici pubblici in grado di vitalizzare la zo[illegible].

C'è comunque preoccupazione per le condizioni fatiscenti dell'edificio, ad iniziare dai cornicioni [illegible] dal tetto, per finire alla torre che rappresenta [illegible] bene inestimabile [illegible] che va salvata comunque. [illegible] ricorda che se la stabilità della torre è garantita [illegible] tempi normali, [illegible] movimento tellurico ne potrebbe determinare il crollo. Non si è dimenticato ad Albenga che [illegible] terremoto [illegible] 1887 [illegible] eliminato molte torri medievali con problemi di stabilità. Dato il poco spazio esistente fra l'edificio [illegible] le case antistanti i due carrugi si teme che crolli anche parziali potrebbero interessare i vicini edifici prospicienti. Edifici abitati da decine di famiglie che da anni protestano. [r. sr.]

Pietra, assessore nella «bufera»

Per i Rodriguez ora è polemica

PIETRA L. «A quale titolo l'assessore Walter Cattaneo si è recato [illegible] Messina a discutere con la proprietà dei Rodriguez sul futuro dei cantieri navali»? L'interrogativo è posto al sindaco di Pietra, Giacomo Accame, [illegible] capogruppo dei Popolari, Edoardo Ciribì. A far scoppiare il [illegible] [illegible] stata una recente nota sindacale. «Al progetto presentato [illegible] Messina dall'assessore Cattaneo, non per conto del Comune ma a livello personale, l'amministratore delegato della Rodriguez ha risposto negativamente, escludendo ogni possibilità di utilizzo di aree all'interno della fabbrica per scopi non produttivi». E' quanto avevano scritto I rappresentanti [illegible] Fim-Cisl e Fiom-Cgil, Max Paglietti e Antonio Caviglia. La loro fonte, autorevole, era lo stesso direttore della fabbrica pietrese Damanti. Chiede oggi Ciribì al sindaco: «Sono state rimborsate all'assessore le spese di trasferta»?



Il sindaco Giacomo Accame

Il caso [illegible] è di poco conto. E' già stato oggetto di un duro didattito in Consiglio comunale con la «promessa» di una querela da parte dello stesso [illegible] [illegible] Cattaneo al consigliere del Ccd Mario Carrara. Di un futuro diverso (darsena, posteggi, strutture turistiche ed altro) dell'area del cantiere si discute da decenni. L'assessore Catta[illegible] ha parlato [illegible] [illegible] trattativa in corso con la Rodriguez che ha in concessione demaniale l'area ad uso cantiere. Carrara aveva fatto allusioni sulla trasferta dell'assessore [illegible] Messina (rimborsata dal Comune) e sul «suo personale» progetto per l'area navale. «Sulle sorti del Cantiere navale la giunta intende coinvolgere l'intero Consiglio e la città?», chiede infine Ciribì. Va detto che fin da subito il sindaco Accame aveva difeso «il trasparente operato dell'assessore». Dai Rodriguez, invece, la positiva conferma dei carichi di lavoro (e quindi dell'occupazione), almeno sino alle soglie dell'Anno 2000. [a. r.]

[illegible] SUL [illegible]

Una petizione

E' polemica per le tribune allo stadio

ALBENGA. La costruzione delle tribune del campo sportivo di Consacente (un fiore all'occhiello del Comune), del costo complessivo di 700 milioni di lire, sarebbe un intervento [illegible] utilità, davanti ad altri problemi reali che la stessa comunità dio Cisano presenta come la strutture scolastiche, l'asilo infantile, centri ricreativi per ragazzi e anziani, giardini pubblici, viabilità, posteggi, metanodotto». Questa la critica contenuta in un appello-volantino che è stato sottoscritto da alcuni cittadini.

I firmatari della missiva inviata al Sindaco [illegible] all'amministrazione comunale concludono affermando: «Chiediamo che venga revocata la delibera fintanto che tutta la popolazione ne sia al corrente prendendo vi[illegible] delle varie documentazioni ed abbia lei stessa la decisione di deliberare». La giunta comunale ha replicato con un lungo documento che controbatte punto per punto le accuse, definite «affermazioni piene di falsità». [r. sr.]

ALBENGA [illegible]

Sull'Aurelia

[illegible]

ALASSIO. Una paurosa carambola ed almeno un paio di incidenti sull'Aurelia tra Alassio ed Albenga. Sono avvenuti tutti nel giro [illegible] una decina [illegible] giorni nella zona tra Punta Murena ed il confine tra [illegible] due località del ponente. Il primo episodio si [illegible] verificato otto giorni fa. Un'automobile ha urtato contro [illegible] semaforo che regola il transito [illegible] [illegible] alternato dei veicoli in prossimità [illegible] un cantiere-lavoro, compiendo [illegible] spettacolare carambola (per fortuna senza conseguenze per il guidatore) e ribaltandosi. Alcuni giorni dopo due vetture [illegible] sono scontra[illegible] [illegible] prossimità del secondo cantiere lavoro, quello al confi[illegible] tra Alassio ed Albenga. Nella stessa zona venerdì si è verificato un secondo frontale tra due auto. Gli automobilisti protestano per la troppo [illegible] alla curva [illegible] blocco lavori [illegible] per i tempi di attesa. Code e disagi, vista la doppia interruzione, sono quotidiani. Spesso gli incidenti sono causati dall'imprudenza di chi pretende di passare con il rosso. [m. br.]

BORGIO [illegible]

Inserito nel Prg

Censimento per gli alberi della città

BORGIO V. Piano regolatore per il verde [illegible] Borgio Verezzi. Niente più «potatura selvaggia», eseguita senza rispettare l'organigrafia delle piante [illegible] [illegible] sceglierne la tipologia in funzione delle esigenze urbanistiche: viabilità e fastidio alle facciate delle [illegible] E' una delle conseguenze positive di una sorta di censimento e studio del patrimonio del verde pubblico fatto realizzare dal Comune [illegible] Borgio.

Tutte le piante, di proprietà comunale, «vengono schedate e sottoposte ad un controllo fitosanitario per intervenire contro i patogeni dei vegetali nel momento opportuno [illegible] con fitofarmaci selettivi compatibili con l'ambiente [illegible] con la salute dei cittadini» dallo Studio Associato Landscape. Lo studio, inserito nel nuovo Piano regolatore generale, indica quali sono le piante «giuste», pubbliche o private che [illegible], da mettere a dimora nei giardini e nei boschi [illegible] Borgio Verezzi. Il censimento degli alberi è il primo della provincia. [a. r.]

La variante alla Statale non inciderà in maniera «pesante» sulle casse comunali

«Ecco il vero progetto dell'Aurelia»

Spotorno, il sindaco Ravera replica alle accuse

SPOTORNO. Prime conferme e consensi importanti per il progetto di variante e riassetto viario dell'Aurelia [illegible] Spotorno. «Il primo lotto, da circa 17 miliardi, [illegible] graverà sulle [illegible] [illegible]li», precisa subito il sindaco Matteo Ravera.

Dopo l'ultimo polemico Consiglio comunale il primo cittadino aveva detto: «Hanno votato contro il riassetto della viabilità cittadina i quattro consiglieri che i cittadini hanno delegato, con le ultime elezioni, [illegible] rappresentare la minoranza. Siamo riusciti a superare una fase delicata [illegible] complessa di progettazione che ci ha visti confrontare con la Regione, [illegible] la Provincia e con l'A[illegible]. Ora definiremo anche [illegible] dettagli i progetti presentati ed apporteremo le modifiche urbanistiche con la variante generale al Piano regolatore generale. Ci sono quindi tutte le condizioni per risolvere [illegible] problema della viabilità».

Il primo cittadino ricorda l'accordo con la Provincia per intervenire, [illegible] piste ciclabili, arredo urbano ed altro, nell'ambito del



Il sindaco Matteo Ravera

primo stralcio dell'opera che porterà finalmente [illegible] collegamento fra l'Aurelia [illegible] lo svincolo dell'Autofiori (1100 milioni a carico della Provincia). Il restante importo (quasi 16 miliardi) è contenuto nella richiesta inoltrata all'Anas. Intanto sono arrivati giudizi di «idoneità» del progetto da parte dell'assessorato regionale all'urbanistica. Pa[illegible] sostanzialmente positivo anche dall'assessorato ai lavori pubblici della Provincia e dall'Ente nazionale per le strade.

«A carico del Comune sarà il 60 per cento del progetto e ci saranno poi le eventuali opere collaterali legate alla viabilità cittadina», ricorda Ravera che vuole con questo ridimensionare le ipotesi che questa variante «peserà per molti anni sui bilanci comunali». Ravera ha sempre creduto [illegible] questo intervento che interesserà tutta l'Aurelia che oggi «spacca» in due la città. Si prevede un tracciato più basso e spostato [illegible] monte [illegible] grandi benefici per le persone, l'ambiente [illegible] la viabilità». L'intera opera, [illegible] realizzata, muoverà decine [illegible] miliar[illegible] [illegible] di investimenti pubblici e privati. Il progetto di massima ha già molti avversari politici e non: sarà [illegible] piatto forte dell'imminente campagna elettorale dove, però, la sinistra cerca di «recuperare» Ravera. [a. r.]

[illegible]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

In piscina trecento bambini per il «Trofeo di Natale»

Trecento bambini delle province di Savona ed Imperia sono [illegible] ospiti della piscina comunale per il «Trofeo [illegible] Natale» di nuoto.

[illegible]

I pompieri salvano cane finito in [illegible] burrone

Difficile intervento, la scorsa notte, [illegible] vigili [illegible] fuoco di Finale Ligure impegnati nel salvataggio di un cane di grossa taglia. L'animale era finito in un dirupo ad Orco Feglino.

[illegible] L.

Alleanza nazionale all'attacco della Giunta

«L'azione politica delle forze del Polo, per evidenziare le carenze di questa amministrazione, dev'essere più incisiva. Anche per questo avvieremo un ciclo di incontri». E' il risultato della riunione del direttivo di Alleanza Nazionale di Pietra.

BE[illegible]

In arrivo cinquanta milioni per gli impianti sportivi

Bergeggi [illegible] Rialto beneficiano [illegible] contributi regionali per l'impiantistica sportiva. Bergeggi riceverà 50 milioni, su 100, per l'impianto sportivo di località Valle D'Adda, Rialto 45 milioni, [illegible] 90, per lo spogliatoio dell'impianto di località Chiesa.

[illegible]

Presto un nuovo ponte sul torrente Scarincio

Un nuovo ponte sul torrente Scarincio sarà realizzato dal Comune di Giustenice in località Trogeo. In queste settimane saranno invece completati i lavori per la costruzione del nuovo parcheggio in via Trieste.

PIETRA L.

Lavori nel sottopasso di piazza Martiri

Si rifà il look il sottopasso che unisce il lungomare Bado a piazza Martiri della Libertà a Pietra. Il tunnel è chiuso al traffico veicolare che è deviato, naturalmente a titolo provvisorio, in via Nicolò Accame. [a. r.]

Decisione per gli accorpamenti e le fusioni

Come cambia la mappa delle scuole nel Finalese

FINALE L. Il dado è tratto, le scuole medie [illegible] Finalese saranno accorpate in tre nuovi plessi che prevedono molte «fusioni» fra istituti. Con larghissima maggioranza [illegible] passata infatti, l'altro pomeriggio, la linea sostenuta da Provincia, Comunità Montana e da quasi tutti i Comuni. Nel futuro riassetto delle scuole tutte confermate le previsioni della vigilia. Numerose in questi giorni le iniziative nelle scuole, al di là dei tanti appuntamenti natalizi.

[illegible]SIONI. Accorpamento della scuola media di Finale con quello di Borgio e Pietra, unione fra le scuole medie di Loano, Borghetto e Toirano. Questa la decisione che fa ancora discutere (il Comune di Pietra ha votato contro) anche se l'ultima parola spetta alla Regione. Confermate l'autonomia, in deroga, solo al liceo scientifico Issel di Finale, l'accorpamento fra l'Alberghiero e l'Ipsia [illegible] Finalborgo e fra gli Istituti per ragionieri e geometri di Loano. I Circoli didattici (materne ed elementari) saranno plessi autonomi a Borghetto, Loano, Pietra e Finale (entroterra compreso). Unica variante a Spotorno e Noli dove ci sarà [illegible] unico istituto dalla materna alla media.

[illegible] Prosegue la protesta-presidio in via Pertica [illegible] Finale del Comitato studentesco del liceo Issel contro i soldi che lo Stato stanzia per le scuole private [illegible] «in difesa della scuola pubblica». Martedì mattina al cinema Loanese di Loano assemblea d'istituto con la partecipazione di sindacati e amministratori pubblici.

[illegible] DI STUDIO. Martedì alle 11 all'Itc [illegible] Loano consegna di due borse di studio [illegible] [illegible] [illegible] seconde e delle quinte, in memoria di Tiziana Bogliolo, alunna [illegible] ragioneria, morta prematuramente in un incidente stradale. [a. r.]

Domani grande festa per presentare marchi e iniziative futuristiche

Nuovo look per «Alassio 2000»

Cambio di immagine per il simbolo del turismo

ALASSIO. Un logo, ancora avvolto nel mistero, proietta la città del Muretto nel terzo millennio. Manca solo un giorno alla presentazione del marchio che, andando a sostituire la silouhette di Adelasia incoronata tra sole e mare, rinnoverà l'immagine [illegible] Alassio. Una città che si dichiara «pronta alla nuova sfida». Il conto alla rovescia per «Alassio Duemila», la grande serata-spettacolo al Palalassio (in programma domani [illegible] partire dalle 20,45) è già iniziato. La manifestazione alla quale parteciperanno sindaco ed autorità cittadine sarà resa [illegible] più interessante dalla presenza di vip del mondo dello spettacolo, dello sport e della televisione. A partire d[illegible] Gerry Scotti, conduttore della serata, che sarà affiancato dalla bellissima Samantha De Grenet, fidanzata del regista-attore campione d'incassi Leonardo Pieraccioni, che vediamo a «Tappeto volante» su Tmc. «Samantha è giovane, dinamica [illegible] ha voglia di emergere. Per noi rappresenta bene le caratteristiche che deve avere Alassio e l'abbiamo invi[illegible] per la manifestazione. Il nuovo millennio deve [illegible] inteso come punto di partenza [illegible] non di arrivo. Tutto il 1999 sarà scandito dall'attesa del 2000 e di nuovi obiettivi», ha spiegato il sindaco Roberto Avogadro.

[illegible] parterre del «Ravizza» domani [illegible] ci saranno personaggi [illegible] Antonio Ricci, Franco Fasano, il Team Aprilia e Andrea Zorzi oltre a molti altri personaggi famosi legati alla città. Il momento clou della [illegible]rata saranno i «Kataklò Athletic Dance Theatre», la compagnia di danza moderna più famosa e richiesta del momento. Il loro spettacolo si chiama «Indiscipline», una coreografia con 23 diversi quadri che non potrà che lasciare [illegible] bocca aperta gli spettatori. [m. br.]



Jerry Scott «testimonial» di Alassio

GARLENDA [illegible]

Veterano dello sport

Riconoscimento [illegible]

GARLENDA. Fra le sue tante benemerenze nel campo della promozione turistica, Domenico Romano, già apprezzato sindaco di Garlenda, sarà ricordato quale cofondatore nel 1984 del Club della Fiat 500, che ha portato alla costituzione a livello italiano ed europeo del Fiat 500 - Club Italia.

Domenico Romano ha dato importanti contributi anche per l'affermazione del Golf Club di Garlenda, della Pro Lo[illegible] garlendese, della locale squadra [illegible] calcio. Per tutti questi meriti Domenico Romano [illegible] stato insignito del titolo di dirigente benemerito [illegible] Veterano dello Sport.

L'ambita onorificienza gli [illegible] stata consegnata [illegible] Genova dal presidente dell'Unione Nazionale Veterani dello sport Edoardo Mangiarotti. Domenico Romano [illegible] stato a lungo [illegible]rigente sportivo nelle società del suo paese. [r. sr.]



Il cenone [illegible] Natale, [illegible] o al ristorante, è l'occasione per ritrovarsi assieme attorno [illegible] tavolo gustando i piatti della tradizione

Riuniti [illegible] casa o al ristorante per il caldo piacere di stare assieme

Sarà Natale anche a tavola

Le feste, occasione per la buona cucina

Si avvicina il Natale mentre i ristoranti rispolverano le antiche ricette e si preparano a sperimentare le più gustose portate da proporre alla propria clientela. Per i festeggiamenti dei prossimi giorni tradizione ed innovazione sono il binomio su cui ruotano sia le famiglie, che [illegible] concedono un pranzo ed un cenone [illegible] San Silvestro casalingo, [illegible] coloro che preferiscono affidarsi a professionisti [illegible] non dover pensare ad organizzare il menù. Ristoranti, alberghi e sale da ballo, lanciano i piatti e le iniziative più allettanti e curiose per accontentare i clienti.

Le località della Riviera intanto si preparano ad accogliere i turisti [illegible] luminarie, addobbi ed auguri «volanti» ad ogni angolo. I negozi allungano gli orari di apertura, grazie anche alla liberalizzazione richiesta dalle categorie e [illegible] dai comuni, per permettere a qualsiasi ora acquisti [illegible] regali ed alimenti. In questi giorni [illegible] corsa al pacchetto natalizio ed alla sorpresa, seguendo la tradizione, e nel suo momento clou. Anche con una spesa di poche migliaia di lire si può fare bella figura, basta una scelta accurata e tanta fantasia.

A tavola, per il tipico pranzo di Natale, troviamo i ravioli [illegible] tortellini, il cappon magro, il tipico panettone (o pandoro) sempre più raffinato [illegible] guarnito ed un «contorno» di mostarda, agrumi e frutta secca che nelle feste natalizie non mancano mai. Alla sera, per concedersi una piacevole tregua, solitamente ci si orienta [illegible] un con[illegible] o meglio ancora su un brodo di magro.

Molta gente a Natale e Capodanno preferisce uscire di casa, sempre alla ricerca di una cucina, allo [illegible] tempo, casalinga e raffinata, genuina e ricca, gustosa [illegible] ben servita. La professionalità e l'esperienza, la gestione familiare, che dà sempre quell'impressione di «squadra» affiatata e vincente di collaboratori tra fornelli e tavoli e la genuinità dei prodotti non è difficile da trovare nel savonese. Hotel e ristoranti vantano lunga esperienza, savoir-faire [illegible] spirito d'iniziativa nel rendere sempre più piacevole lo stare [illegible] tavola [illegible] compagnia. Quattro locali consigliati per queste festività sono: il ristorante «Scola» di Castelbianco, il Grand Hotel «Garden Lido» [illegible] Loano, l'Hotel City di Cairo Montenotte ed il ristorante «Da Cesco» [illegible] Savona.

San Silvestro si festeggia al ristorante senza trascurare musica, ballo e cotillon. Sono in arrivo cenoni, spuntini e appetitose portate per tutte le tasche. E poi animatori, orchestre spettacolo ed un allegro brindi[illegible] di mezzanotte per tutti. I gestori di locali pubblici si stanno organizzando, in attesa dell'arrivo del 1999, per il tradizionale, ricchissimo cenone, con panettone [illegible] spumante e, dopo la mezzanotte, la consueta baldo[illegible] fino a mattina. Ballo liscio [illegible] ballo moderno, orchestre dal vivo e dj: [illegible] mix di attrattive in dancing, discoteche, pub e tavernette.

Per il giorno di Capodanno sono in arrivo sulle tavole di tutto il savonese zampone e lenticchie, che, pare, portito soldi e fortuna.

Chiunque sappia di norma regolarsi a tavola è comprensibile [illegible] giusto che almeno per Natale e Capodanno [illegible] conceda una [illegible] mangiata. Magari non l'abbuffata «rovina-feste», alla quale neanche il più potente digestivo può rimediare. Ma senz'altro qualcosa [illegible] appagante per gusto ed olfatto che comprenda anche qualche prelibato dolcetto. E con l'anno nuovo, se proprio sarà necessario, si pen[illegible] a come smaltire i chili di troppo.





Le feste di fine anno sono una ghiotta occasione per i buongustai

Le proposte

Quattro scelte per buongustai

Quattro proposte per il pranzo di Natale ed il cenone di Capodanno. Quattro professionisti della buona cucina e del servizio in tavola che allieteranno le festività.

Da più di trent'anni il punto di riferimento gastronomico dei savonesi si chiama «Da Cesco». In via Nizza 162 la cucina rimane quella di sempre: tradizionale [illegible] curata. Il gestore del locale (dotato di ampie sale luminose) è il signor Andreatta. «Dal 1962 abbiamo sempre soddisfatto la nostra clientela. Quello che ci contraddistingue è l'esperienza che abbiamo maturato nel settore. Ora ci stiamo preparando per il veglione [illegible] fine anno al quale avremo un'orchestra con cantante», ha detto Andreatta.

Anche all'hotel «City» di Cairo Montenotte (via Brigate partigiane 5M) ci si prepara per rendere indimenticabile la notte di San Silvestro. Musica, intrattenimento e spettacolo, aggiunti ad un ricco menù, saran[illegible] gli ingredienti di base del tradizionale appuntamento. «Visto [illegible] [illegible] degli anni passati, per la settima volta riproponiamo il veglione. Per gli addobbi ci siamo avvalsi d una ditta specializzata che ha studiato la soluzione più adatta al nostro ambiente moderno», ha spiegato Astegiano, il titolare dell'albergo.

Punta sulla professionalità e la competenza dello staff e sulla qualità dei prodotti Grand hotel «Garden Lido» di Loano (Lungo[illegible] Sauro 9). In un ambiente completamente ristrutturato si muove Alessandro Corrado, il più giovane direttore d'albergo della Liguria. «Serviamo un [illegible] più casalingo [illegible] genuino che internazionale. La nostra politica [illegible] quella della qualità [illegible] giusto prezzo», ha spiegato Corrado. Il locale, che si trova sul porto turistico, si prepara alla notte di San Silvestro ed al «Superveglione» [illegible] l'orchestra di Sandro Moreno.

Raffinato ambiente a gestio[illegible] familiare è quello del ristorante «Scola» a Castelbianco in via Pennavaire 166. Finito [illegible] periodo dei funghi sono arrivati i tartufi, [illegible] delle specialità preparate dal titolare-chef Fausto Scola. «Abbiamo quelli bianchi delle Langhe e quelli [illegible] nostrani. La clientela li troverà sia nel pranzo di Natale che nel cenone di Capodanno», ha garantito Scola. Il menù proposto per le festività è davvero ricco, allettante e genuino perché a base di prodotti e condimenti locali (carciofi di Albenga, pasta fresca di produzione propria, olio prodotto in zona).

Sono previsti anche interventi nel centro storico e nei giardini della Lea

Cairo, al via lavori per 5 miliardi

Si inizierà con l'ampliamento del cimitero

CAIRO ■ Cimitero, piazza Della Vittoria, piazze Garibaldi ■ XX Settembre, Lea, Lavatoi, ex Caserma degli Alpini: ai nastri di partenza cantieri per oltre 5 miliardi. I primi ■ partire, subito dopo le feste, assicura l'assessore ai Lavori Pubblici, Astesiano, saranno i lavori di ampliamento del cimitero comunale. «Un intervento che la cittadinanza aspetta da tempo, per ■ ammontare di circa un miliardo ■ 400 milioni. Si tratterà non solo di ampliare la struttura, ■ anche di fornirla di ■ efficente corpo servizi». I lavori saranno eseguiti dalla Edilmar di Savona.



Con l'inizio del nuovo anno sono previsti a Cairo lavori per cinque miliardi

Legati, invece, ai finanziamenti europei di Obiettivo 2 relativi agli interventi di riqualificazione del centro storico, i lavori che riguarderanno piazza della Vittoria, le piazze Garibaldi ■ XX Settembre, i giardini della Lea ■ gli ex Lavatoi. Si tratta, insomma, degli interventi relativi ai Centri Integrati di Via che, dopo le perplessità dovute all'iniziale esclusione di Cairo dalla graduatoria dei Comuni selezionati nel bando, partiranno ■ febbraio. «Si tratta - specifica l'assessore - di lavori che non porteranno solo una riqualificazione "estetica" delle zone interessate, con la realizzazione di zone verdi e pavimentazioni in porfido, ma anche un miglioramento funzionale, ad esempio per quanto riguarda i parcheggi ■ servizio del centro storico, che non solo aumenteranno di circa un centinaio, ■ saranno distribuiti più razionalmente rispetto alle attuali esigenze». Nei giorni scorsi sono stati affidati gli appalti rispettivamente alle ditte «Franco Sperolini ■ C» di Bergamo, per piazza della Vittoria; «Coopedile» di Casale Monferrato per piazza Garibaldi ■ XX Settembre; «Gianfranco Bovio» di Cairo, per la Lea; ■ «FePa» di Cosseria per il parcheggio degli ex Lavatoi. Interventi per un importo complessivo di circa ■ miliardi, di cui 600 a carico del Comune, per i quali, ammette l'assessore, «sarà importante stabilire un preciso programma, in modo che i lavori procedano secondo le tabelle ma senza ■ trasformare Cairo in ■ unico ■ cantiere aperto». A carico del Comune, per un importo di circa un miliardo, sarà l'intervento sull'ex caserma degli Alpini ■ via Colla che verrà abbattuta per realizzare un parco.

Mauro Camoirano

La nuova sede di Forza Italia

Inaugurati ieri i nuovi locali di fronte ■ molti simpatizzanti

CAIRO M. Inaugurata, ieri, di fronte ad una nutrita schiera ■ simpatizzanti, la nuova sede cairese di Forza Italia, in via Sanguinetti, ■ pochi passi dal «Dobro». Un locale molto elegante che, al contempo, si distingue nettamente dal solito ■ burocratico «gusto formale» di altre sedi di partito: «Una scelta voluta - spiega Teresina Diotto - perchè la sede costituisce, in fondo, il primo impatto concreto sui cittadini e intendevamo dovesse esprimere ■ nostra filosofia, anche se poi, ovviamente, al di là degli estetismi, ed anche dei proclami, ■ solo i fatti ed i programmi, ad essere importanti».



Enrico Nan parlamentare di Forza Italia

E che sia ora di passare ai fatti lo afferma anche la rappresentante di collegio, Grazia Mura Pastorino, che sottolineando «la carica che sicuramente arriva dallo spirito d'iniziativa di Teresina Diotto», am■ anche «che è arrivato il momento di dare una risposta ■ questa sensazione positiva di fermento ed aspettativa, affrontando, anche all'esterno, l'argomento delle candidature». E che «l'apertura di questa sede sia una prova tangibile del percorso di Forza Italia», lo ha ribadito l'onorevole Enrico Nan, sottolineando che «l'impegno in Val Bormida non ha solo ■ valenza sul presente, ma vuole essere un investimento per progetti a medio termine che rilancino la valle ed il Savonese». [m. ca.]

Domani un incontro in Regione

Carcare, summit per il caso Ilsa

CARCARE. Cresce l'attesa fra i lavoratori dell'Ilsa. Domani, in Regione, ■ in programma una riunione con la Comunità montana, l'Amministrazione provinciale ■ i sindaci di Carcare e Cairo Montenotte, Franco Delfino e Franca Belfiore. Un «summit» per tentare di trovare soluzioni in vista della scadenza, prevista mercoledì, della cassa integrazione. I dipenden■ hanno più volte sollecitato gli enti pubblici ■ percorrere la strada dei lavori socialmente utili e dei lavori di pubblica utilità. Tuttavia, lo spettro del ricorso alle liste di mobilità, anti■ del licenziamento, è ormai inevitabile.

Sempre domani, con inizio alle 16, ■ in fabbrica si svolgerà anche l'assemblea dei lavoratori. Non si esclude che lo stabilimento, chiuso dal novembre dello scorso anno, pos■ venire occupato. Un'eventualità per scongiurare che vengano venduti macchinari e attrezzatture. Sino a questo momento, infatti, nessun gruppo ■ società che opera anche in settori diversi da quello delle ceramiche si ■ dichiarato interessato all'acquisizione dell'azienda, uno dei simboli di Car■ I lavoratori, insieme con il sindacato, temono «strane manovre» ed ■ proprio per fare in modo che ciò non avvenga già nell'incontro di domani potrebbero dar vita a forme di lotta per garantire uno spiraglio nella vertenza. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

■ M.

Dichiarato il fallimento della ditta «Eurobagno»

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della ditta «Eurobagno srl» con sede ■ Savona e una filiale a Cairo. L'esame dello stato passivo è stato fissato al tre marzo 99. Giudice delegato è ■ nominato Enrica Drago. [c. v.]

■ARE

L'Enpa denuncia episodi di violenza sugli animali

Ancora episodi di violenza sugli animali. Nei giorni scorsi, un gatto è stato ferito con un colpo di fucile. Secondo i volontari dell'Enpa si tratta di «opera di qualche cacciatore». Per identificarlo, ora sono in corso accertamenti da parte dell'associazione animalista. [l. b.]

■

Questa ■ un concerto nel segno della solidarietà

Si terrà questa sera il tradizionale concerto nel segno della solidarietà promosso dai commercianti e dagli artigiani ■ Cengio Genepro. Alle 20,30, nella parrocchia di S.Barbara, si esibiranno la Schola Cantorum Mons. Trofello, di Camogli, e la Corale Monteverdi di Cosseria. [m. ca.]

Spettacoli musicali e cabaret in un ambiente in stile anni '50

Il «Dobro» rilancia la sfida

Un nuovo look per il locale di Cairo

CAIRO M. C'è fermento nella vita notturna della Val Bormida, «terra» che non intende più ■ un ruolo di secondo piano nel panorama provinciale. Nonostante una crisi, che non ha risparmiato neppure i locali della zona, c'è chi vuole lanciare ■ meglio rilanciare quella che ha tutto il sapore di una sfida.

Un esempio? Il «Dobro», aperto nel '91, da poco è tornato sotto la guida del suo ideatore, Giancarlo Cagno. Con una serie di novità sia sotto ■ profilo strutturale, sia sotto quello delle proposte. Rinnovato negli arredi e ricco ■ oggetti rigorosamente Anni Cinquanta, il locale offre serate di intrattenimento ■ spettacoli musicali e cabaret.



Il «Dobro» di Cairo ■ tornato sotto la guida ■ ■ ideatore

Insomma, un tocco di classe per il punto di incontro che sorge nel vecchio borgo cairese, dove ai piedi della scalinata che introduce nel salone, ricavato da un vecchio scantinato, campeggiano due imponenti statue che riproducono i «mitici» Blues Brothers.

E poi, per i cultori della musica, nello spazio riservato al live, le bellissime chitarre californiane Anni Venti, da cui prende il nome il locale. Autentiche chicche, per quanti amano i dettagli. E di dettagli, il «Dobro» è assai ricco.

Con il ritorno di Cagno, che nel frattempo si è dedicato ad una delle sue grandi passioni suonando in vari gruppi, il cocktail-bar, che apre ■ partire dalle 17, si è arricchito di ■ nuova saletta, un suggestivo angolo che ■ una nuova e ancor più originale connotazione. La «sfida», dunque, ■ è che agli inizi, nella speranza che i titolari dei locali della Val Bormida diano vita ad una sorta di programma congiunto per offrire ai nottambuli nuove opportunità. [l. b.]

■

Nelle scuole elementari

Esposti i disegni dei bambini sul Santo Natale

BARDINETO. I bambini delle scuole elementari ■ Bardineto autori di disegni e oggetti sul tema ■ Natale. La mostra, che complessivamente raccoglie una quindicina di «tele», addobbi e oggettistica, ■ ospitata nella sede dell'agenzia locale della Cassa di Risparmio ■ ■. Il filo conduttore dei disegni, ideati e realizzati dai piccoli studenti, è «Vorrei che il Santo Natale portasse...».

L'esposizione è aperta al pubblico nei giorni in cui l'agenzia è in servizio, ovvero il lunedì, il mercoledì e il venerdì mattina. L'iniziativa, quest'an■ è arrivata alla seconda edizione. Nella precedente, come spiega Santino Mellogno, la mostra aveva ottenuto ■ buon successo. All'esposizione, gli alunni delle elementari del piccolo paese dell'alta Val Bormida, hanno lavorato innumerevoli settimane, dedicando tempo e grande impegno. [l. b.]

CAIRO M.

Proteste a San Giuseppe

«Anche a Natale dimenticati dal Comune»

S. GIUSEPPE. «Per il Comune esiste solo via Roma!». Così sfogano ■ loro ■ gli abitanti ■ i commercianti di S. Giuseppe che, ancora una volta, ■ sentono «dimenticati» dalla giunta Belfiore, questa volta a ■ delle luminarie, ■ meglio, come sbotta un commerciante, «della mancanza di luminarie natalizie alle quali, come al solito, dobbiamo pensare noi esercenti».

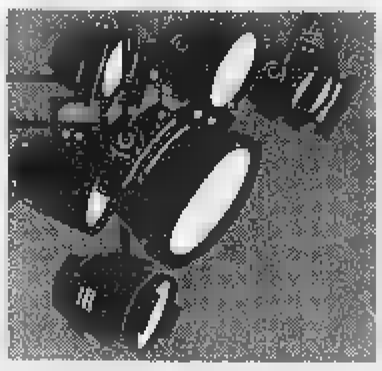
Un problema, aggiunge ■ residente, «certamente non fondamentale, ma sono proprio queste piccole cose, quando si aggiungono alle grandi, ad ispirare un sentimento diffuso di sfiducia e malessere». Una mancanza resa ancora più fastidiosa «dalla ridondanza, ■to più pacchiana che festosa, ■ paragonata alla sobrietà di quelle installate a Carcare, ■ la quale si sono distribuite luci ■ luminarie lungo via Roma». [m. ca.]

■ M.

Ieri l'inaugurazione

Mostra antologica dedicata al pittore Carlo Leone Gallo

CAIRO M. Sala conferenze dell'Hotel City gremita, ieri, per il convegno «Gallo e la valle del suo tempo» che ha preceduto l'inaugurazione, alle 16, nella palestra delle scuole Elementari, della mostra antologica dedicata al pittore cairese. Molte personalità, ■ anche molti studenti, hanno seguito, durante l'incontro perfettamente ■rganizzato dal servizio relazioni pubbliche del Comune, gli interventi di esperti introdotti dall'assessore alla Cultura, Pier Luigi Vieri. Nel pomeriggio, il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, il general manager di Imation, Riccardo Genta, e il dottor Felice Rota, per i Lyons, hanno invece inaugurato la splendida mostra antologica presentata dal critico Mario De Micheli che ha anche curato il relativo catalogo. Catalogo la cui vendita finanzierà il restauro di alcuni ■ voto di S.Donato realizzati, appunto, ■ Gallo. [m. ca.]



A Varazze prosegue il Festival del Mandolino, concerti a Pietra e Cengio

Feste e shopping nel Savonese

Tra musica e animazioni nei centri storici

Musica dal vivo nel Centro storico di Cairo, Festival del Mandolino a Varazze, mostre d'arte e tanti presepi oggi in Riviera. Questi gli altri appuntamenti.

[illegible] Per il Festival del Mandolino: concerto dell'Orchestra del Festival nell'oratorio San Bartolomeo alle 21.

PONTINVREA. Alle 16 Concerto di Natale nella Sala consigliare, dirige Cristina Baroni, presenta Fabrizio Marabello.

[illegible] L. «Arte nel femminile. I colori della poesia» mostra nella sala consigliare.

[illegible] Concerto della Corale Monteverdi alle 21 in chiesa.

ALBISSOLA M. Mostra personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti. Personale di Milena Milani al Museo civico d'arte contemporanea. Presepe meccanico in mostra sino al 24 gennaio nell'oratorio San Giuseppe di piazza Concordia. «Note in vetro argilla: opere di Rosanna La Spesa» al Flamenco. Al circolo «Amici della ceramica» la mostra di presepi.

[illegible] S. Rassegna di presepi allestiti secondo la tradizione ligure a cura del Cig «Il Castellaro» nell'oratorio Santa Maria Maggiore da oggi. «Formelle sul tema della natività» in terracotta ed ardesia dalle 11 nella chiesa di Luceto.

[illegible] Savona in festa alle 21: musica e canti popolari tedeschi nella chiesa di San Pietro, concerto del Coro polifonico NS Misericordia in Cattedrale e concerto della banda Forzano al terminal crociere. Alla Fratellanza Zinolese recital di Enrico Cazzante e della Corale di Canti Popolari Aurora. Artistico presepe meccanico da oggi nella chiesa di Santa Rita (inaugurazione alle 18) «La corte dei miracoli» mercatino a cura della Caritas in piazza Sisto. «I presepi di Delia Zucchi» in mostra presso lo studio D in piazza Santuario. A Santuario dopo le 15 castagnata presso il circolo Valleverde. Mostra di presepi artistici nella sede di A Campanassa, espongono 42 artisti.

CAIRO M. Musica dal vivo nel centro storico con i gruppi Minas Tirith, Wild Swing, Last Exit e Mensola. Fiera-mercato di Natale. Mostra fotografica dalle 10,30 a cura dei Grifl con «Immagini [illegible] Cairo e Valbormida fra ottocento e novecento». Domani alle 21 «Concerto degli auguri» al cinema Abba.

NOLI. Mercatino dell'antiquariato sotto i portici.

[illegible] Mostra di Enrico Baffico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina.

[illegible] Da oggi illuminazione in centro paese.

TOVO [illegible]. Festa «Aspettando Natale» dalle 14,30 al Salone delle feste a cura della Comunità montana Pollupice.

PIETRA L. Concerto del duo Barbara Fontana e Simone Pietro Cussino (violoncello e pianoforte) alle 21 all'Auditorium. «Terreno Fertile»: mostra artistica di «natività» fra gli ulivi di via San Francesco. Mostra mercato in favore dei bambini del Brasile nella sede scout di via Matteotti.

[illegible] Mostra-mercato di piccolo artigianato e antiquariato, con alberelli di Natale e biglietti di auguri dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18,30 presso il convento di Sant'Agostino a cura del Gruppo missionario Apuriмac. Presepe con sagome di legno della natività in via dei Gazzi, via Dante e via Toti.

[illegible] «Presepe Laoni» con figure in legno e [illegible] natalizie in strada a cura del Comitato Borgo Ponente. Prosegue il «Mercatino dell'artista» presso Lo Schizzo.

[illegible] Fiera-mercato di Natale. Mostra di presepi con statue del '700 e '800 a palazzo Vecchio. «Arte moderna e contemporanea» alla galleria Ristori [illegible] via dei Mille con opere di Schifano, Arman, Longo, Coser, Methieu, Cesar, Mc Dermott e Mc Gough (16-19,30).

[illegible] Mostra di calendari liguri al Castello della Meridiana.

ALASSIO. Mostra [illegible] presepi alla Chaplin. [a. r.]



Presepi, musica in piazza e animazioni nella domenica savonese

Domenica notte con la dance

Il live dei «Capovolti» al Sinte Musica latina a Loano e Andora

Pomeriggio giovane e dance «Metropolitan Club» al Malibù di Pietra, i «Capovolti» in concerto al sinte Galeshka di Portovado, domenica latina al Tapa Tapa di Loano, discoteca anche all'U Brecche di Alassio, al Gilda di Varazze, allo Scotch di Finale, liscio e revival al Patio di Finalpia, al Saitta e al Manhattan di Loano, a Le Chat di Savona e al Salone delle Feste di Cengio e a quello di Villanova d'Albenga, al Timone di Andora. Questa la notte.

VARAZZE. Musica dal vivo (revival, Anni '50, liscio) al Gilda.

CELLE L. Spazio musica al Bolero e al Charlie Max.

[illegible] Ritrovi al Porky's, al Biblo's Cafè al bar Testa.

[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn.

CENGIO. Si balla con l'orchestra spettacolo «I Campagnoli» al Salone delle feste.

[illegible] Nuova messaggeria Metropolis al Capolinea [illegible] via Mistrangelo. Musica al Pirata. Orchestre liscio, revival ballabili Anni '60 e '70 a Le Chat. Musica al Negrita Music Club. Ritrovo alla Boutique della birra e al Geen Pub.

[illegible] L. Appuntamenti in musica al Dau Baci (tutte le sere).

BERGEGGI. Ritrovo in musica al Sinte Galeshka Pub di Portovado con i «Capovolti».

[illegible] Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo giovane al bar Biblo's.

[illegible] L. Discobar e ritrovo al Baquito. Serata liscio e revival con l'orchestra Tonja Todisco a El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Ritrovi al Pub St. Patrick Inn, al Trocadero, al Vittoria, al Clipper.

[illegible] L. Appuntamento discoteca «Metropolitan Club» al Malibù sul lungomare con dance [illegible] e progressive, dalle 14,30. Piano bar all'Airone di piazza XX Settembre. Lap dance e house music al Sosta Pub nel centro storico. Discobar In e Out (stazione Fs).

[illegible] Ritrovi e La Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Serata latino-americana con Luisito dj al Tapa Tapa di piazza Cadorna. Karaoke e nuova messaggeria al Poseidon. Revival e liscio al dancing Saitta. Si balla pomeriggio e sera al dancing Manhattan Inn [illegible] orchestra (domani scuola di ballo). Ritrovo all'Atreviргo e al Mai e letto.

BORGHETTO SS. Liscio e revival al Salone delle Feste.

ALBENGA. Musica alla birreria Le Macine del Minisport. Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, al Jhon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.

[illegible] Revival con orchestra [illegible] Salone delle feste, spazio anche alla discoteca con Peblo dj.

[illegible] Discoteca con Fabietto dj [illegible] dance, house e commerciale all'U Brecche con sorprese di gruppi live. Musica al Boccaccio, al Cabaret, alla Mezzaluna. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, alla Tavernetta, da Spotti e all'Angolo Internet Cafè.

[illegible] Ritrovo giovane al pub Happy Night.

[illegible] Genere dancing al Ciak. Orchestra Volmer al dancing Timone. Piano bar alla Casa del Priore, ritrovo al Bit Below. [a. r.]

Musica e Savona

Celtica e gospel con Myrddin e Robin Brown

SAVONA. Musica celtica stasera; spirituals e gospel domani. Savona regala due appuntamenti di grande interesse per gli amanti della musica. Due concerti gratuiti con generi musicali completamente diversi per un grande weekend.

Cominciamo da questa sera (ore 20,45 chiesa [illegible] Maria della Neve, alle Fornaci) [illegible] il concerto dei Myrddin O, che recentemente hanno rinnovato [illegible] gran parte la formazione. Inalterati sono rimasti invece qualità della musica e coinvolgimento del pubblico. I «nuovi» Myrddin sono Gaetano Conte, Fabio Biale, Fiorenzo Ermellino e Eliana Zunino, oltre allo «storico» Fabio Pesenti.

Di estremo interesse anche il concerto di domani sera (teatro Chiabrera [illegible] 21, ingresso gratuito) organizzato da Comune [illegible] Savona e Associazione culturale Corelli. Di [illegible] gospel e spirituals con Robin Brown and the Triumphant delegation. Oltre alla Brown (voce solista e piano) si esibiscono Doris Amos, Taryn anderson, Otis James, Juanita Craft, Lisa Robin[illegible] e John Elmore.

Ensemble vocale di grande impatto, voci meravigliose come sempre per questo Christmas tour '98.

Il gruppo guidato da Robin Brown, originario della Georgia, si è messo in evidenza al festival jazz di Montreux in Svizzera e al Barcelona Gospel Festival. [p. p.]

La rievocazione

I bambini «statuine» a Bacelega

RANZO. Nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora Assunta della frazione Bacelega tutti i bambini del paese rappresenteranno [illegible] presepe vivente. La manifestazione è stata perfezionata di anno in anno e da ormai quattro Natali si allestisce una parte dell'evento anche all'esterno della chiesa. All'interno della chiesa ci sarà il presepe vero e proprio, sul sagrato invece i ragazzi e gli adulti partecipano ad una ricostruzione dell'ambiente tradizionale paesano di circa un secolo fa, riproducendo gli antichi mestieri. L'evento è preparato e realizzato con l'aiuto di tutta la comunità parrocchiale, anche di coloro che hanno lasciato il paese ma ne sentono vivo il sentimento di appartenenza. Il presepe vivente sarà rappresentato in due occasioni: la notte della vigilia di Natale, con inizio alle 22,30, cui seguirà la messa di mezzanotte e il pomeriggio dell'Epifania, con inizio alle 16, e Santa Messa con presepe vivente ed arrivo dei Re Magi alle 17. [r. sr.]

Molte le iniziative collaterali, La Stampa offre il tagliando

Il presepe di Roccavignale

Dal 22 al 24 dicembre il borgo animato

ROCCAVIGNALE. Conto alla rovescia per il tradizionale «Presepe vivente» di Roccavignale che, dal 22 al 24, convoglierà migliaia di visitatori nell'antico borgo. Una manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, che, con oltre [illegible] figuranti, è ormai diventata un appuntamento irrinunciabile del Natale. Un successo che nasce anche dall'inimitabile capacità di amalgamare tradizioni contadine, liturgia religiosa, spirito natalizio ed intrattenimento, con gli scenari del presente. Uno sguardo all'attualità, in [illegible] generale, come per i tradizionali «talenti» che verranno «cambiati» in Euro, ma anche nello specifico. La Stampa anche quest'anno accompagnerà l'iniziativa con un tagliando sconto. Una rappresentazione che coinvolge tutto il paese, ma non solo, con la partecipazione, ad esempio, delle ballerine della scuola di Lorella Brondo, i gruppi artistici di Gorzegno e [illegible] Benedetto, i cantastorie Gian Paolo ed Agnese, e la corale di Pontinvrea. [m. ca.]

L'alloro bruciato per conoscere il 1999

Pietra, Noli e Finale «divinano» il futuro

FINALE L. Domenica all'insegna del «fuoco», uno dei simboli del Natale, a Finale, Noli e Pietra Ligure.

A Finale Ligure è in programma la manifestazione medioevale «Dino da Nuxe» a cura del Centro storico del Finale e del Comune. Si svolge dalle 16 sulla fortezza di Castelfranco con spadaccini, musici armigeri e damigelle. Si ricorda con questo evento la preparazione gastronomica e lo scambio degli auguri di Natale. Nel medioevo Finalese, in avversità storica a tutto quanto era Genovese, non si teneva infatti il tradizionale «Confuoco».

Nelle altre località savonesi invece la tradizionale festa del «Cunfogu», in ricordo dello scambio di doni e dell'atto di sudditanza dei cittadini al Podestà. Oggi a Finalborgo, oratorio Disciplinanti ore 17,30, presentazione del volume «Finale 100 anni di cartoline», dalla collezione di Eugenio Lertora e Roberto Zunino, con la collaborazione del giornalista Marcello Zinola.

Confuoco a Noli in piazza Chiappella dalle 15,30 a [illegible] dell'associazione Centro storico. A Pietra Ligure (ore 15,30) l'omaggio al sindaco, Giacomo Accame, sarà del presidente del Centro storico Pietrese. A conclusione delle tre cerimonie l'accensione del cippo d'alloro. Previsioni e auspici per il '99 a seconda della curva verso il cielo che verrà tracciata dal fumo.

A Pietra inoltre [illegible] in vendita circa 5 mila schede telefoniche del Confuoco: dalle [illegible] alle 14 e dalle 18,30 alle [illegible] (Auditorium). E' prevista una massiccia partecipazione di collezionisti perchè le schede, da [illegible] mila lire, saranno poste in vendita ufficialmente solo a Pietra da oggi e, per una tiratura limitata, saranno assieme ad un elegante folder. Fra le manifestazioni collaterali pietresi: sfilata in centro paese, recital di poesie, premiazioni, saggio di danza e balli gitani, inaugurazione del telo artistico «A Pria» e la musica della banda Guido Moretti. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 854.627. OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel 854.627. **Il mio West.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000

DIANA 1. Tel 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible]: 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [illegible] **nero gatto** [illegible]. Or. 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Il negoziatore.** Or.: 18; [illegible]: 22. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

[illegible]. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film e luci** [illegible]. [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Illuminata.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; [illegible].

SALESIANI. **Gallo cedrone.** Or.: 21. Lire 8000; 6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640.263. **Mulan.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Così [illegible] la vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

[illegible] Tel. 0182-51419. **Il mio** [illegible]. [illegible]: 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISSOLA SUPERIORE

TEATRO LEONE. OGGI [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **X Files.** Ore: 20; 22. L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 019-692.910. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

[illegible] Tel. 019-669.961. **Mulan.** Or.: 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. **Delitto perfetto.** Or.: 21; fest. 17; 21. L. 10.000; 5000.

SASSELLO

[illegible] **SASSELLO.** OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. [illegible] 019-97.249. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,40; 22,45. Lire 13.000; [illegible].

[illegible] 97.249. **Papar**[illegible]. Or.: 15,20; 17,30; 20,30; 22,45. Lire 13.000; [illegible].

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61.978. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.671. **Il principe d'Egitto.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000, 8000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. **Così è la vita.** Or.: 14,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La me**[illegible] **di** [illegible]. Or.: 15,15; 22,40. Lire 12.000; [illegible].

ARMA DI TAGGIA

[illegible] Tel. 0184-43.440. [illegible] **per-**[illegible] Or.: 15; 16,45; 21,15.

BORDIGHERA

[illegible] Tel. 0184-261.95. **X-Files - Il film.** Or.: 14,30; 22,30.

GENOVA

[illegible]

Carlo Felice. RIPOSO.

Politeama Genovese (tel 010-839.35.89). Compagnia Baistrocchi in [illegible] tutti i colori. Venerdì 18 40.000; 30.000; giov. [illegible] L. 70.000; 50.000; gli altri giorni [illegible].

Teatro [illegible] - Teatro della [illegible] (tel. 010-534.22.00). «Non si sa come» di L. Pirandello. Ore 16. Prenotazioni per La Dame de Chez Maxim con A. Arias, M. [illegible], E. Pagni. Ore 20,30.

Teatro Stabile - [illegible] Duse (tel. 010-534.22.00). «La dodicesima notte» di W. Shakespeare. Ore 16. Prenotazioni per Canzonette vagabonde con M. Crippa.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. [illegible] Aperte prenotazioni per «12 Cenerentole in cerca d'autore». Scene di E. Luzzati con C. Barlan, E. M. Basso, M. Brandon in scena da martedì [illegible] dic. ore 21. Prezzi 20.000; 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. [illegible] di Canterville» [illegible] D. [illegible]. Ore [illegible]. Prezzi 15.000; 10.000; 8000.

Teatro [illegible] **- Sampierdarena.** [illegible] 010-412.135. La vedova allegra, musica di F. Lehar, con M. Bogliani e M. R. Congia. Ore 21; domenica 16; 21. Lire 35.000; 30.000.

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPOSO. martedì 22 Cheri di Colette con R. Rasia Dal Polo, G. Parra, L. Borello, M. Mirabella, E. [illegible].

CINEMA - **America A:** Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** Celebrity. **Ariston 2:** Al di là dei sogni. **Augustus:** Mulan. **Cineplex - sala 1:** Mulan. **Sala 2:** Paparazzi. **Sala 3:** Al di là dei sogni. **Sala 4:** Omicidio in diretta. **Sala 5:** Tango. **Sala 6:** La maschera di Zorro. **Sala 7:** Il mio West. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** Basta guardare il cielo. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Così è la vita. [illegible] La cena. **Verdi:** La maschera di Zorro.


Buon Natale a tutti!
GruppoAlta Italia
by
ramello
Ad ANDORA
per cambiamento di Società
VENDÍTA TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Il nuovo tecnico blucerchiato recupera Ortega, si temono contestazioni

La prima di Platt, ma in tribuna

Sampdoria-Milan con Veneri in panchina



Oggi il rientro di Ariel Ortega

GENOVA. La prima di David Platt sarà, in realtà, la prima di Giorgio Veneri. L'inglese, infatti, non ha ancora regolarizzato la sua posizione e quindi oggi pomeriggio assisterà a Sampdoria-Milan dalla tribuna di Marassi, probabilmente in stretto contatto telefonico con la panchina, dove siederà invece il tecnico italiano. E' una partita delicata, anche per la situazione ambientale. La tifoseria blucerchiata è spaccata, spira un forte vento di contestazione nei confronti del presidente Enrico Mantovani e dei suoi collaboratori. La polizia, comunque, è già allertata.

PLATT. Ieri mattina a Bogliasco, al termine della rifinitura, Platt non ha voluto fornire informazioni sulla squadra che manderà in campo. «In fin dei conti è la prima volta che faccio una formazione - ha scherzato -, lasciatemi un po' di tempo per pensarci. Sicuramente giocheremo con un portiere... Le altre scelte dipenderanno da tanti fattori, dalle cassette e dalle cose che ho visto, dai consigli che ho ricevuto in questi giorni. Alcuni giocatori, probabilmente, hanno già capito, altri invece restano nel dubbio. Vedremo. Il Milan lo conosco abbastanza bene, mi è capitato di seguire due o tre partite di Bierhoff e compagni, in più mi sono fatto una scorpacciata di televisione. Dobbiamo tenere conto della forza dei nostri avversari e di quello che possiamo fare [illegible] noi. Dobbiamo adattarci al loro gioco senza però assumere un atteggiamento troppo passivo. Per il resto, formazione e moduli, sono solo dei numeri».

L'inglese è consapevole che lo aspetta la tribuna: «Non è un problema. E poi di [illegible] si vede meglio la partita. La tensione? E' una situazione nuova per me, quella che sto vivendo in queste ore. Posso dire che quando giocavo entravo nel clima partita solamente due o tre ore prima di scendere in campo. Mi piacerebbe giocare una bella gara e riconquistare i tifosi. Io [illegible] li ricordo come i più bravi del mondo, però in questo momento capisco anche la loro delusione».

Il recupero dell'argentino Ortega è molto importante: «Ariel è uno di quei giocatori in grado [illegible] risolvere una partita. Noi dovremo cercare di far circolare la palla il più possibile, poi lui, con le sue invenzioni, ci può dare quel tocco in più».

VENERI. Per il tecnico di Crema, 59 anni, si tratta dell'esordio in serie A, dopo 22 stagioni passate in serie C: «Ci vorrà [illegible] prestazione super sotto [illegible] profilo caratteriale - ha spiegato -, perché sul piano tecnico contro il Milan abbiamo già perso prima di giocare». Veneri, tra l'altro, ha un precedente significativo [illegible] Zaccheroni: il 28 novembre 1993 il suo Fiorenzuola pareggiò 1-1 col Bologna allenato proprio da Zac, che [illegible] esonerato il giorno dopo.

[dam. bas.]

Il Genoa al «solito» esame

Cagni recupera i tre acciaccati «Voglio una prova di carattere»

GENOVA. L'attesa domenica della svolta sembra proprio non voler arrivare e così insieme ad ogni partita passa inevitabilmente anche un po' di entusiasmo.

Il Genoa è partito per Andria con i soliti buoni propositi, giocare una gara vogliosa e grintosa, e chissà mai che non [illegible] la volta buona. Gigi Cagni ha recuperato i tre acciaccati, Vukoja (attacco influenzale), Rossini e Pirri (problemi muscolari per entrambi) e sembra orientato a confermare la stessa formazione [illegible] in campo inizialmente sette giorni fa contro la Reggiana. Negli ultimi due allenamenti il tecnico [illegible] soblu ha provato tra i titolari Neppi e può darsi che il biondo attaccante oggi pomeriggio possa tornare utile, magari per uno spezzone di tempo. Sono rimasti a Genova, oltre a Soviero, anche Vecchila e Mengo.

CAGNI. L'allenatore non si è voluto sbilanciare: «La formazione? Dipende da parecchie cose: dai giocatori, dalla partita, dagli avversari. Dell'Andria, ad esempio, non [illegible] molto. [illegible] letto sui giornali che avrebbe qualche problema in difesa, tra squalifiche ed infortuni, ma io conosco bene il mio collega Rumignani e sono convinto che, squalificati a parte, recupererà tutti i giocatori in dubbio». Il Genoa, tra l'altro, in Puglia trova [illegible] un'accoglienza poco amichevole, sempre a causa di quella famosa vittoria per 2-0 a Marassi, tre anni fa, che condannò la Fidelis alla serie C: «So che c'è questo precedente - ha continuato Cagni - ma spero che ormai sia stato dimenticato. L'Andria, comunque, è una formazione molto giovane, che corre tantissimo... Ci aspetta una battaglia, dovremo [illegible] bravi a non mollare mai e a correre almeno quanto loro. Questa volta il Genoa dovrà usare la sciabola e non il fioretto».

[illegible] il tecnico rossoblu pretende dai suoi giocatori [illegible] risposta caratteriale ben precisa: «Devono dimostrare di possedere la convinzione di poter vincere [illegible] le partite. Io a questo punto lo voglio questo segnale. Si scende in campo pensando ai tre punti e mettendo in atto i comportamenti giusti per ottenerli. Sono convinto che questa domenica giocheremo con lo spirito giusto e che saremo in partita fino al 90'».

[illegible] In settimana non ha gradito le critiche post-Reggiana ed è entrato in [illegible] specie di silenzio stampa: «Roberto sbaglia a comportarsi così - ha spiegato Cagni - ed io gliel'ho detto. Domenica scorsa non ha disputato una grande gara, può succedere, però lui per smentire i brutti voti ha un solo modo: giocare alla grande. Francioso? E' un po' sfortunato, ma finché gli capitano le occasioni buone, va bene. Prima o poi la butterà dentro, anche [illegible] per carattere non mi sembra un tipo che si lasci condizionare dalla [illegible] dei gol».

[dam. bas.]



Ruotolo in azione: il Genoa ad Andria per allontanarsi dalla zona bassa della classifica

Solo nei primi due tempi i biancorossi hanno tenuto testa a una delle squadre leader

Posillipo non ha pietà della Rari baby

I vicecampioni d'Italia passano con disinvoltura: 12-4

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S	Diff.
POSILLIPO	12	4	[illegible]	0	52	27	+25
[illegible]	12	4	[illegible]	[illegible]	59	33	+26
PESCARA	9	3	0	1	62	33	+29
[illegible]	7	2	1	1	42	39	+3
FLORENTIA	7	2	1	1	43	37	+6
PRO RECCO	6	2	0	2	34	[illegible]	-12
CAN. NAPOLI	4	1	1	2	32	34	-2
[illegible]	4	1	1	2	34	43	-9
CIVITAV.	3	1	0	3	34	[illegible]	-17
BOLOGNA	2	0	2	2	43	52	-9
LAZIO	1	0	1	3	37	53	-16
TELIMAR	1	0	1	3	32	57	[illegible]

RISULTATI
4ª giornata

CAN.NAPOLI-PRO RECCO	5-6
PESCARA-ROMA	10-12
CIVITAVECCHIA-TELIMAR P.	11-8
CATANIA-BOLOGNA	11-11
LAZIO-FIORENTINA	11-14
ATHENA SAVONA-POSILLIPO	4-12

[illegible]
(sabato 9 gennaio)

CAN.NAPOLI- POSILLIPO
PESCARA-ATHENA SAVONA
CATANIA-CIVITAVECCHIA
ROMA-LAZIO
RECCO-FLORENTIA
BOLOGNA-TELIMAR P.

SAVONA. Non è una disfatta e non fatevi ingannare dal risultato di 12-4 con parziali di 1-3; 2-3; 1-4; 0-2; in favore del Posillipo, vice campione d'Italia. L'Athena Savona ha giocato una buona partita, in particolare modo [illegible] primi due tempi dove ha messo più volte in difficoltà la difesa ospite. Poi è crollata sul finale a causa delle autentiche bordate dello straniero di casa Posillipo, Kasas, anche se l'assenza di Mirco Vicevic nelle file dei biancorossi (presente a bordo vasca) in zona offensiva si è fatta sentire.

Vicevic salterà ancora un paio di incontri: se tutto va bene dovrebbe rientrare in squadra a febbraio. Sulle gradinate della piscina di [illegible] Colombo circa trecento spettatori che hanno incitato e sostenuto fino all'ultimo i «ragazzini» di Claudio Mistrangelo. La formazione che il tecnino ha schierato in vasca [illegible] la stessa [illegible] sabato scorso a Bologna con Simone Nicche con la calottina [illegible] Mirco Vicevic e con Daniele Del Nero [illegible] 12, la scorsa settimana sulla testa di Bortolotto.



Federico Mistrangelo ha segnato un gol nel secondo tempo della partita tra il Savona e il Posilipo

Il via è tutto di marca ospite anche se in difesa Giacomo Pastorino si mette in belle evidenza con un paio di interventi. Pastorino non può [illegible] farci niente sulla conclusione di Kasas dopo un minuto che apre la via adel successo ai partenopei. Dopo il bomber va a segno Silipo, accorcia Temellini, mentre Postiglione con un secco tiro dalla distanza fa secco Pastorino. Nel secondo tempo Federico Mistrangelo va subito a rete, lo imita successivamente l'ex Onofrietti, va ancora a rete il Posillipo con Postiglione, mentre la Rari accorcia con [illegible] tiro di Jelenic.

Prima della fine del secondo tempo [illegible] ancora i napoletani a passare con Bencinvenga, anche se una serie di errori arbitrali e alcune imprecisioni dei biancorossi hanno fatto aumentare l'attivo degli ospiti. Nella terza frazione la Rari crolla sia sul piano fisico che in quella del gioco. Il Posillipo aumenta il vantaggio tanto da chiudere il terzo tempo a +6. In rete vanno tre volte Kasas, che al termine della partira siglerà quattro centri, Bencinvenga, mentre per l'Athena il gol è di Fresia.

E' sfortunata la Rari. Colpi[illegible] due volte il palo della porta rispettivamente con Cavallera e Fresia. E' lo stesso Fresia che ottiene l'unica rete del terzo tempo. Nell'ultima frazione il Posillipo fa girare bene la palla. La Rari non riesce a ruggire. Segnano ancora i partenopei due gol prima del fischio della sirena.

Ad andare in rete sono Silipo e Bencinvenga. Per il Posillipo trasferta con obiettivo centrato, [illegible] in [illegible] Rari i tifosi recriminano qualcosa.

Vorrebbero qualcosa in più, anche se [illegible] ricordato che l'obiettivo della Rari è e rimane la salvezza.

[r. p.]

Tre punti pesanti per il Recco

Battuta 6-5 la Canottieri a Napoli

Tre punti pesantissimi conquistati dalla Pro Recco alla Scandone: 6-5 sulla Canottieri Napoli, battuta tra mille patimenti ma meritatamente dai biancocelesti (2-3 1-1 2-1 0-1).

Partita tra squadre timorose di finire nella seconda fase nei girone dei dannati (dal 9 al 12— posto), e per il Recco reso ancor più pesante dalla brutale sconfitta di sabato [illegible] e dalle polemiche che [illegible] sono derivate.

La squadra di Baldineti ha fornito in acqua tutte le risposte attese: concentrata, decisa, ottima in difesa, [illegible] irresistibile in attacco ma pronta a sfruttare i pochi varchi lasciati dall'attenta retroguardia giallorossa.

In partenza grande equilibrio con «marcamento» stretto anche nelle segnature: ai napoletani Parnoffi e Di Martire rispondono Botto e Deserti. Il primo break [illegible] del Recco che tra la fine del primo tempo e la metà del secondo si porta in vantaggio di due reti grazie a Ghibellini e Piccardo.

Tra il secondo e terzo tempo la formazione di Baldineti si rilassa e la Canottieri ne approfitta per rientrare in partita. Iannicelli e Parnoffi ristabiliscono la parità, addirittura Andrè segna il 5-4.

Allo scadere del terzo tempo il Recco si scuote e grazie a Ghibellini si porta sul 5 pari.

Nel quarto tempo regna a lungo l'equilibrio, si sa quanto valga una vittoria e i tiratori dell'una e dell'altra sponda hanno la mira offuscata dalla responsabilità. A due minuti dalla sirena per due volte la Canottieri colpisce i legni di un Ferrari bravissimo [illegible] il collega giallorosso Violetti. A 18 secondi Botto segna la rete decisiva.

Nel disperato assalto conclusivo della Canottieri succede di tutto, due tiri deviati da una difesa recchellina granitica, [illegible] deviazione sotto misura di Di Martire finisce in rete ma a ultimo secondo già scoccato.

L'arbitro Riccitelli controlla al tavolo della giuria e dopo aver avuto la conferma del cronometrista annulla la rete. Lo stesso allenatore della Canottieri, il predecessore di Baldineti sulla panchina recchese, Vincenzo D'Angelo ammette i meriti degli ospiti: «Siamo stati troppo molli nei momenti decisivi, invece il Recco ha saputo sfruttare a perfezione le opportunità capitategli e ha raccolto meritatamente i tre punti».

Una partita dominata dalla difesa mobile della Canottieri e dal pressing esasperato del Recco, lo confermano le percentuali bassissime con l'uomo in più: 4 su 10 per i padroni di casa, solo [illegible] 11 per il Recco che comunque rifiata dopo la grande paura e può attendere la ripresa del torneo (quinta giornata il 9 gennaio) con 6 punti, nella parte sinistra della classifica.

Danilo Sanguineti



L'attaccante [illegible] Vado Alessandro Prestia tra i protagonisti del derby di oggi

Rientrano Di Napoli, Sole e Lanzarà in un altro test importante per la capolista

Il Savona all'esame di Spezia

Con la Fezzanese senza Cappanera e Ghimendon

SAVONA. Il Savona, nella 14ª giornata del campionato di Eccellenza, ritorna al glorioso campo spezzino del «Picco» per affrontare l'emergente neopromossa Fezzanese. [illegible] i biancoblù, freschi del marchio «Avagnina Marmi», intendono vendere [illegible] la loro leadership proprio in concomitanza con la pericolosa trasferta dell'Entella sul campo del Baiardo.

Una giornata particolare con due squalificati (Cappanera e Ghimendon) ma [illegible] esordienti di valore assoluto [illegible] i due difensori Salvatore Di Gregorio e Christian Darnese, entrambi classe 1974. Notizie buone con i rientri degli acciaccati Di Napoli, Sole [illegible] Lanzarà. Mister Gennari ha fatto la conta e come al solito dovrà inventare qualcosa anche perché il valore dell'avversario lo richiede. La Fezzanese ha colto più punti esterni (13) che in [illegible] (10) dove ha pareggiato quattro volte (Baiardo, Sestri, Albenga [illegible] Pontedecimo) [illegible] vinto due volte (Argentina e Loanesi). E' una squadra particolare (21 reti di cui 10 Marrai, 5 Frediani, 4 Mariano, Stradini e una autorete) reti segnate negli ultimi venti minuti (ben 15) e otto nei minuti conclusivi dei recuperi a testimoniare la concentrazione e l'impegno totale della squadra.

[illegible] il Savona? Orgoglioso di es[illegible] in testa e intenzionato a rimanerci, magari solitario, [illegible] dal granito dello sponsor la difesa ne ha fatto motto: davanti a Di Latte Non [illegible] passa e se la difesa fa il [illegible] dovere, all'attacco [illegible] spera sempre nel golletto risolutore visto che «The Fox» Di Napoli rincorre [illegible] sua centesima rete. Al ritorno da La Spezia tutti al ristorante «Da Cucco» di San Bernardino a Finale Ligure per gli auguri [illegible] Natale. Gennari oggi conta [illegible]: Di Latte, Favali, Schito, Bottinelli, Sole, Giacchino, Darnese, Mozzone, Di Gregorio, Lanzarà, Valentino, Di Napoli, Sciuto, Calderara, Franchi, Salvatico, Baccino, Saddi. Dall'elenco dei convocati manca Neri che potrebbe aggregarsi all'ultimo minuto. [n. d. m.]



Giusi Valentino del Savona

Loano-Albenga

Derby da tripla per la schedina

Loanesi-Albenga, derby da tripla. Sì, appare difficile poter vedere [illegible] favorita in [illegible] delle sfide più interessanti della quattordicesima di Eccellenza.

Se [illegible] dovesse analizzare la sfida soltanto in base [illegible] quanto avvenuto sette gioni fa le quotazioni più alte sarebbero per il team di Brunello. L'Albenga infatti, domenica scorsa, ha superato la Samm mentre i rossoblu [illegible] sono dovuti arrendere sul campo della Fezzanese. Un ko che ha fatto arrabbiare mister Piovano non tanto per la sconfitta (che ci poteva stare, analizzando la classifica [illegible] la forza degli spezzini) [illegible] per [illegible] rendimento di alcuni giocatori che [illegible] hanno sudato le tradizionali sette camicie.

Comunque oggi è un altro giorno [illegible] la Loanesi ci prova a collezionare la quinta vittoria del torneo. Afferma Piovano: «Come ho detto più volte questa squadra può arrivare molto in alto. Ma per farlo deve sempre mantenere alta la concentrazione». Ma intanto il mister deve fare i conti con gravi assenze considerato le squalifiche di Vernice (tre giornate, ritornerà [illegible] fine gennaio) e Durando. Anche l'Albenga ha alcuni giocatori non proprio al top [illegible] il presidente Nino De Filippis conta di chiudere nel migliore dei modi [illegible] '98: «Che [illegible] comunque stato un ottimo anno -attacca il presidente ingauno - considerato l'approdo in Eccellenza. Una stagione di transizione: del resto la presenza di Savona ed Entella ha lasciato poche speranze. Adesso, dopo l'accordo con l'Ortofrutticola, possiamo cominciare [illegible] guardare con ottimismo alla prossima stagione». [g. o.]



Pino Alfano dell'Albenga

Vado-Cairese

Uscire dal tunnel è l'imperativo

VADO LIGURE. Derby di fuoco oggi al «Chittolina». Il Vado di Vincenzo Eretta ospita la Cairese di Giorgio Caviglia

Squadre con gli stessi identici obiettivi: lanciare i giovani, giocare [illegible] buon calcio, puntare ad [illegible] torneo tranquillo e raggiungere comodamente la salvezza.

Oggi quegli obiettivi vanno a farsi benedire: entrambe vogliono vincere per uscire dal tunnel-retrocessione. Gli ingredienti per assistere ad [illegible] buon derby [illegible] sono tutti. Innanzi tutto è la partita più sentita nel raggio di trenta chilomentri e tra le due contendenti c'è sempre stata quella ruggine. Da una parte la squadra di provincia (la Cairese) e quella blasonata, vincitrice della prima Coppa Italia (il Vado).

I padroni di casa partono con i faviri del pronostico visto il fattore campo, anche se Eretta, ex di turno, pur avendo la miglior formazione, teme la grinta [illegible] la deteminazione dei valbormidesi.

Nonostante la paurosa posizione in classifica, in casa vadese non si è mai sentito parla[illegible] di cambiare l'allenatore. Il tecnico ha la piena fiducia. Questa gli è stata concessa nel corso dell'ultimo consiglio. Bisogna lasciarlo lavorare in pace» dicono i consiglieri [illegible] i risultati arriveranno.

Tornando alla partita Eretta afferma: «Non abbiamo alternative. Dobbiamo fare assolutamente tre punti. E non mi importa come. Nell'ultima trasferta di Arma di Taggia se [illegible] squadra doveva fare risultato quella eravamo noi. Invece oltre il danno la beffa di aver perso l'opportunità di portarci in una situazione di classifica più consona. La squadra è motivata [illegible] sono convinto che non deluderà i nostri sostenitori. Un [illegible]ces[illegible] contro la Cairese sarebbe il più bel regalo di Natale che possa ricevere».

In casa Cairese si teme questa trasferta. La compagine della Val Bormida sotto l'albero vorrebbe trovare almeno un punto. Non [illegible] sarà Gamberucci squalificato, mentre dovrebbe rientrare Abbaldo.

Il tecnico della compagine della Val Bormida si affida alla coppia Della Pina-Adami per superare [illegible] difesa rossoblù. L'allenatore Giorgio Caviglia: «Non è una partita facile, anzi, tutt'altro. Noi faremo il possibile per uscire dal Chittolina con un risultato di prestigio. Temiamo e rispettiamo la formazione vadese». [r. p.]

CAMPO CENTRALE

Non ci sono dubbi: Fezzanese-Savona è la partita clou della domenica che precede la lunga sosta natalizia. Il torneo di Eccellenza mette di fronte una delle capoliste (i biancoblu che occupano la vetta insieme all'Entella) agli scatenati spezzini che sono terzi. Partita aperta [illegible] tutti i pronostici e importante esame per i savonesi che vogliono andare [illegible] vacanza tranquilli e consapevoli di chiudere poi il conto nella seconda parte.

Anche [illegible] non sono determinanti per la classifica Vado-Cairese e Loanesi-Albenga sono pur sempre due confronti molto attesi, due derby molto «sentiti» che di conseguenza sfuggono a qualunque logica. Certo i brividi maggiori sono per il Vado: un [illegible] passo falso aprirebbe davvero una serie crisi nella compagine rossoblu che era partita con bel altri obiettivi. Ma oggi è anche la domenica del Varazze che in Promozione può, [illegible] un bel risultato sul campo della capolista Bolzanetese, diventare protagonista [illegible] questo torneo. Se i nerazzurri bloccheranno la prima della classe allora si riapriranno i giochi su un campionato che molti avevano assegnato, forse con troppa fretta, alla compagine genovese. [g. o.]

PROMOZIONE

Sul campo dello Zinola c'è il Ventimiglia

Il Varazze ci prova con la Bolzanetese

Il Varazze nella «tana» della capolista Bolzanetese. I nerazzurri, guidati da Guglielmo Fulcner, che dopo un avvio stentato hanno finalmente trovato la condizione ideale [illegible] nelle ultime settimane hanno risalito, e [illegible] molto, la classifica, affrontano oggi (14,30 arbitro Ianni di Imperia) la Bolzanetese al «Begato Due». [illegible] Varazze, che [illegible] distaccato di dieci lunghezze dalla capolista, occupa attualmente la quarta piazza, [illegible] spera di poter fermare la marcia dei genovesi. Il tecnico Fulcner: «Noi affrontiamo la sfida [illegible] viso aperto, senza fare barricate, giochere[illegible] alla pari con la speranza che si facciano sentire le tante [illegible]senze nelle fila dei polceveraschi».

E' vero: la Bolzanetese è in emergenza. Alcuni titolari non sono al meglio ed altri (il portiere Delle Piane, Giusquiami e il capitano Nacci) devono scontare un turno di squalifica rimediato dopo il «bollente» derby di domenica scorsa contro la Sampierdarenese. Match che si annuncia comunque difficilissimo e dall'atmosfera incandescente: il Varazze infatti dovrà fare i conti [illegible] la voglia di riscatto della Bolzanetese che, pur avendo vinto per 1-0 nella scorsa giornata contro i lupi al «Morgavi» [illegible] Sampierdarena (rete di Nacci, tra l'altro segnata in condizioni di doppia inferiorità numerica) si vedranno sicuramente assegnare, dopo la sosta natalizia, per effetto del reclamo della Sampierdarenese, la sconfitta a tavolino dal giudice sportivo per aver effettuato una sostituzione di troppo, a pochi minuti dalla fine.

Il Ventimiglia, di Francesco Lapa che in forza delle «distrazioni» dei genovesi è virtualmente primo in classifica [illegible] pari merito (erano tre i punti che lo separavano dalla Bolzanetese) [illegible] ospite dello Zinola (ore 15 campo Levratto, arbitro Barresi) in evidente crisi di risultati. E pensare che i savonesi, matricola terribile del campionato, erano partiti con [illegible] piede giusto installandosi nelle posizioni di vertice. Poi la flessione con cinque sconfitte, dovuta soprattutto all'aridità [illegible] reparto offensivo.

Oggi [illegible] spera in un riscatto, per quanto difficile, contro i frontalieri, che certamente vorranno consolidare il primo posto per [illegible] pronto ritorno in Eccellenza, dopo la retrocessione della scorsa stagione.

L'altra savonese del girone A del campionato di Promozione, il Pietra Ligure [illegible] Leo Cusimano, ha affrontato nell'anticipo di ieri, disputato in notturna, la Voltrese di Ernesto Pascale, diretta concorrente per la salvezza. [g. o.]



Marcello Dagnino dello Zinola

CALCIO BABY

L'Albenga conferma il terzo posto Il Luceto continua la bella marcia

ULTIME battute dei campionati riservati ai baby prima della sosta natalizia, durante la quale saranno recuperate le partite [illegible] disputate nei giorni scorsi in Val Bormida. Ieri sono stati i Giovanissimi e gli Esordienti ad occupare la scena mentre stamani sarà la volta degli Allievi.

Ma oggi [illegible] giocano anche interessanti confronti nei campionati regionali. Quella che segue è una sintesi dell'intensa attività giovanile.

[illegible]

Tredici gol del Legino

Nel girone A i riflettori erano puntati sul Legino primo con 13 punti con quattro partite vinte ed una sola sconfitta. I baby del presidente Carella erano impegnati ieri pomeriggio contro l'Alassio, fanalino di coda della classifica [illegible] un solo punto. L'esito della partita era scontato ma il divario [illegible] è stato netto: il Legino si [illegible] imposto 3-1 realizzando una doppietta con Frascetta ed il rimanente gol con Moretti. In questo girone [illegible] giocava anche Pietra-Albenga compagini che occupano rispettivamente quarto e terzo posto in classifica. Ha vinto nettamente la compagine ingauna per 5-0 in una partita che è stata davvero senza storia. Ancora per il primo raggruppamento da segnalare l'importante vittoria interna della Loanesi (che si porta così [illegible] quota 10) che ha superato la S.Filippo (2-1).

Nel secondo girone continua la marcia vincente della Cairese che ha superato 6-1 lo Speranza. I valbormidesi si portano così [illegible] quota 15 con cinque vittorie in altrettante partite e ben 24 reti segnati. Una vera e propria macchina da gol che ieri si è scatenata con Pasculli, autore di una doppietta [illegible] Alisotta che si è accontentato di una doppietta. Il bottino è stato completato da Chiarlone. Ma in questo raggruppamento continua la bella marcia del Luceto che ieri ha regolato (3-1) il Savona. I biancoblu sono stati così superati in classifica proprio dal Luceto che si porta [illegible] quota 12 (i biancoblu rimangono [illegible] 10). Il grande protagonista della partita è stato Venturino autore di una doppietta mentre l'altro gol è stato realizzato [illegible] Lo Bartolo. Afferma il dirigente Roccabianca: «Questo risultato conferma l'ottimo momento delle nostre squadre giovanili. Sicuramente in questo raggruppamento è molto forte la Cairese [illegible] noi puntiamo ad arrivarle molto vicino».

[illegible]

Soccorso vince ad Albenga

Nel girone A, dove il Vado, continua a comandare la classifica l'attenzione era su S.Filippo-Soccorso con gli ingauni secondi in classifica a quota 10 e il team di Pietra Ligure a 7. E sono stati proprio i baby del Soccorso a vincere per 2-0. E il Soccorso, [illegible] con la squadra A, era anche sotto i riflettori nel secondo girone: ieri infatti la capolista attendeva l'Albengacisano.

Guglielmo Olivero
[illegible]erto Pizzorno

BOCCETTE

Nei gironi della serie B guidano i team di Giardini, Pontevecchio, Zinolese [illegible] bar Sport di Finale

In serie A pareggiano solo Loano e Genova

Guida sempre la classifica il Dopolavoro Ferroviario di Savona

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette che adesso osserva la pausa natalizia.

Serie A: Eddie Felson Noli-Cin Cin II Borghetto 2-4; Dlf Savona-Cavalluccio Pietra [illegible]-1; Carla Imperia-Le Rane Savona 4-2; Haiti Loano-Agoos Genova 3-3; Cin Cin I Borghetto-Lorenzo Vado 4-2.

Classifica: Dlf punti 28; Giardini 27; Eddie Felson, Cin Cin II 26; Cin Cin I 25; Carla e Agoms 21; Haiti 19; Lorenzo 17; Le Rane 13.

Serie B1: Cin Cin II-Eddie Felson 6-0; Cavalluccio-La Posta Bordighera 3-3; Bar De Nei-Carla Imperia 4-2; Lady [illegible] Diano Marina-Haiti II Loano 4-2; Garden I-Brunella 5-1; Moneta I-Giardini 2-4.

Classifica: Giardini 38; Cin Cin II 33; Garden I 32; Carla I 28; Moneta I 27; Bar De Nei [illegible]; Brunella e La Posta 22; Cavalluccio 20; Lady II 19; Eddie Felson 14.

B2: Pontevecchio Pietra I-Haiti Loano I 5-1; Ariston Arma-Cin Cin I Borghetto 4-2; Caffè Duomo-Carla II 6-0; Sanremo Albenga-Garden II Ceriale 2-4; Odissea Calizzano-Lady I Diano Marina 1-5; Circolo Ricreativo-Moneta II Albenga 3-3.

Classifica: Pontevecchio I 35; Haiti I 31; Como 27; Lady I 25; Ariston I, Cin Cin 22; Sanre[illegible] 20; Garden II 19; Carla II 18; Moneta 13.

B3: Sport II-Zinolese II 2-4; Sport Savona-Dlf 1-5; Sport Finale II-Splendor 2-4; Agoms-Pontevecchio II 5-1; II Asl I-Murlo II 3-3; Quiliano-Black Bull 4-2.

Classifica: Zinolese 30; Quiliano e Dlf [illegible]; Sport Finale 27; Black Bull 24; Agoms 23; Sciarborasca e Sport Savona 15; Pontevecchio 10.

B4: Zinolese I-Sciarborasca I 3-3; S.Isidoro-Polisportiva 3-3; S.Genesio-Sport Finale I 3-3; Cavalluccio-Roos I 3-3; Merlo I Cogoleto-Asl II Savona 3-3; Sport Pietra-Libertas 4-2.

Classifica: Asl II e Sport Finale Ligure 30; Merlo I 29; Sport Pietra [illegible] [illegible]. Genesio 28; Polisportiva [illegible]5; Cavalluccio 22; Sciarborasca 20; Zinolese 19. [g. o.]

AMATORI

Protagonista il Celle

[illegible] anche il campionato amatoriale di boccette va in vacanza. Giovedì si è giocata la nona serata del torneo. Questi i risultati con relativa classifica: Giardino-Celle A 1-3; Celle B-Boselli A 4-0; Boselli B-Mercato Coperto 2-2; Arci Varazze-24 Aprile A 0-4; 24 Aprile B-Polisportiva 1-3; Sciarborasca-Artisi 3-1. Classifica: Polisportiva 26; Celle A 25; 24 Aprile A 24; Boselli B 21; Arci Varazze 19; Mercato Coperto 16; Sciarborasca 15; Celle B 14; 24 Aprile [illegible] e Giardino 13; Bar Sport 12; Artisi e Boselli A 9. Primo commento del torneo affidato al dirigente Biondi: «Intanto, risputto allo scorso campionato, è aumentato il valore delle squadre con la presenza di importanti giocatori. Sono uscite alcune squadre ma ne [illegible] arrivate altre competitive. E'ancora difficile dire chi vincerà il torneo. La classifica [illegible] molto corta con riverse squadre che possono lotta[illegible] per il primo posto». [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Il prog[illegible]a di oggi

Campionato Nazionale Dilettanti (ore 14,30): Acqui-Sangiustese; Casale-Derthona; Corbetta-Cuneo; Guanzatese-Sestrese; Imperia-Val d'Aosta; Ivrea-Novese; Legnano-S.Angelo; Sancolombano-Solbiatese; Valenzana-Verbania. Classifica: Imperia p.33; Valenzana 31; S.Angelo 29; Solbiatese 25; Novese 23; Val d'Aosta, Legnano e Sestrese 21; Cuneo e Derthona 20; Ivrea 18; Verbania 17; Casale 16; Sancolombano 14; Corbetta 12; Guanzatese 11; Acqui 10.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Entella; Fezzanese-Savona (Picco di La Spezia); Loanesi-Albenga (15); Pontedecimo-Argentina; Sammargheritese-Grassorutese; Sarzanese-Finale Ligure; Sestri Levante-Busalla (15); Vado-Cairese (15). Classifica: Entella e Savona p.18; Fezzanese 23; Busalla [illegible] Sarzanese 21; Albenga [illegible] Baiardo 19; Loanesi e Grassorutese 17; Pontedecimo e Cairese 15; Sestri [illegible] Sammargheritese 13; Vado e Finale 12; Argentina 11.

Promozione (15): Arenzano-Carlin's Boys; Bolzanetese-Varazze; Golfodianese-Mignanego; Ospedaletti-Via Acciaio; Rivarolese-Sampierdarenese; Zinola-Ventimiglia (Levratto 15). Classifica: Bolzanetese p.28; Ventimiglia 25; Sampierdarenese 20; Varazze 18; Golfodianese, Carlin's, Via Acciaio, Ospedaletti e Pietra 17; Masone, Arenzano e Mignanego 16; Voltrese 15; Campomorone 13; Zinola 12; Rivarolese 6.

Prima categoria (15): Alassio-Sant'Ampelio; Bordighera-Altarese; Borgio Verezzi-Laigueglia; Bragno-Camporosso; Carcarese-Quiliano (14,30); Celle-Legino: Sassello-Pietrabruna (14,30); Taggese-Portovado. Classifica: Altarese p.25; Bragno, Carcarese [illegible] Alassio 21; Quiliano 20; Camporosso 19; Portovado e Laigueglia 17; Bordighera [illegible] Sassello 16; Celle 15; Borgio Verezzi [illegible] Sant'Ampelio 14; Taggese 13; Pietrabruna 8; Legino 6.

Seconda categoria girone A (15): Albisola-Andora; Borghetto-Dolcedo; Leca-Costarainera; Pontedassio-S. Stefano; San Filippo-Pontelungo (Garlenda); Spotornese-Calice. Classifica: Pontevecchio p.23; San Filippo 22; Andora 21; San Biagio 19; Pontedassio [illegible] Borghetto 17; Albisola 16; S.Stefa[illegible] 15; Pontelungo 14; Dolcedo 10; Calice 9; Costarainera [illegible] Leca 7; Spotornese 6. Girone B (14,30): Calizzano-Bardineto; Dego-Cengio; Mallare-Speranza; Millesimo-Pallare; Rocchettese-Luceto; San Nazario Varazze-Cameranese; Veloce-S.Cecilia (Levratto 10,30). Classifica: Speranza [illegible] Luceto p. 23; Dego 22; Mallare 21; Pallare [illegible] Rocchettese 20; Bardineto 15; San Nazario Varazze 14; Veloce 13; Santa Cecilia 10; Cengio 7; Millesimo e Cameranese 6; Calizzano [illegible]. Ter[illegible] categoria (14,30): Letimbro-Cosseria (Santuario 15); Valleggia-Nuova Intemelia (Quiliano); Aurora Cairo-Plodio; Badalucchese-Ceriale; Piana Crixia-Sabazia; Priamar-Murialdo (Csi 10,30). Classifica: Cosseria [illegible] Nuova Intemelia p.22; Valleggia [illegible] Sabazia 14; Riva Ligure e Ceriale 13; Letimbro 12; Aurora Cairo, Piana [illegible] Priamar 10; Plodio 8; Badalucchese 3; Murialdo 1.

Young & Rubicam

Ugo risponde dall'Inghilterra



Elena telefona dall'Italia



DAL 20 [illegible] AL 10 [illegible], DALLE 22.00 [illegible] 08.00, [illegible] QUALSIASI [illegible] DEL MONDO, [illegible] 10 [illegible], [illegible] 10 TE LI [illegible]*.

Se hai un parente o un amico lontano, chiamalo. Lo sentirai più vicino. E non preoccuparti se avete tante cose da dirvi. Telecom Italia ti fa un regalo di Natale: dal 20 dicembre, se parli 10 minuti con l'estero, ne hai altri 10 gratis. È un bel regalo, non dormirci sopra. La promozione Telecom Italia termina il 10 gennaio. Auguri.

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Per maggiori informazioni **167-222000** *tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 - www.telecomitalia.it*

* Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.


e...l'offerta continua
dal 18 al 31 Dicembre
Caffè Lavazza Oro gr. 250 x 2
£. 8.290
4.26
Cotechino Venegoni gr. 500
£. 4.490
2.31
Mostarda Sperlari Vaso gr. 560
£. 4.290
2.21
5.61
£. 10.900
Brie Le Roitelet al Kg.
4.58
£. 8.900
Fontal Igorella al Kg.
uni £
Finocchi al Kg. 1.000 0.51
Insalata Radicchio Rosso di Chioggia 1° Qualità al Kg. 1.990 1.02
2.56
£. 4.990
Olio Oliva Dante lt. 1
0.35
£. 690
Lenticchie Giganti Zorzi gr. 500
0.81
£. 1.590
Insalata Russa Senza Gelatina Vogliazzi gr. 200
7.15
£. 13.900
Grana Padano Scelto al Kg.
5.61
£. 10.900
Gorgonzola Dolce Igorcreme al Kg.
uni £
Ananas (Cat. B) al Kg. 1.490 0.76
Mandaranci Clementine Senza Semi Extra 1° Qualità (Cal.17) al Kg. 2.990 1.53
Arance Tarocco Sicilia Extra 1° Qualità Cal. 6(90) al Kg. 2.490 1.28
uni
• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA
• BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO
• VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA


REEL ACTION
PIANETA AUTO
... sempre un passo avanti
IN LINEA DIRETTA CON BABBO NATALE...
CENTRO TIM
ERICSSON EF738
BOSCH 738
PER SCOPRIRE LE NUOVE...
STARTAC 130
TARIFFE SINGOLE...
MOTOROLA CD920
MOTOROLA 8900
E COLLETTIVE!!!
NOKIA 6150
NOKIA 5110
IL SERVIZIO A PARTIRE DAL 1/1/99
NOVARA
Viale 3
Tel. 0321.69.36.36
Via F.lli Rosselli, 5a
Tel. 0321.39.75.72
VERCELLI
Corso Matteotti, 11
Tel. 0161.25.49.20
CASTELLETTO TICINO
S.S. 95
Viale 48

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà essere trasferita dal repartino detenuti della [illegible]

Tamara, ricordate? E' la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette [illegible] la siringa «che nessuno voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti [illegible] Molinette. Bene, anzi male. Tamara [illegible] i 35 chili del [illegible] povero fisico scheletrito [illegible] malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci [illegible] ancora poco: i giudici della prima sezione della Corte d'appello hanno con[illegible] gli arresti domiciliari. Dentro il Sermig [illegible] Ernesto Olivero.

Se adesso [illegible] burocrazia non ci metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, assicura Olivero, «avrà tutto il nostro amore [illegible] le [illegible] necessarie».

Quelle cure che [illegible] giovane aspetta da mesi nel repartino, luogo in cui, per [illegible] degli stessi medici, [illegible] può certo continuare a rimanere, se non va [illegible] una struttura adatta peggiorerà».

Già, una struttura adatta. L'unica trovata è quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica non [illegible] stata capace di aiutare (o [illegible] ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disin[illegible] di lei, della [illegible] salute sempre più malferma, mai ha ascoltato le suppliche della madre di Tamara; poi, un mese fa, dopo la nostra denuncia, dopo la visita al repartino della senatrice di An Maria Grazia Siliquini, [illegible] subito promesso «troveremo una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in un centro di Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia [illegible] nient'altro: se [illegible] fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, a soli 25 anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per uscire dal tunnel»

Una vita perseguitata sin dall'adolescenza da ricorrenti soprassalti dell'anoressia [illegible] poi rovinata dalla droga. Una rovina comune a molti anoressici, è provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo [illegible] lei la «rapinatrice con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che [illegible] capitava [illegible] tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi 50 mila lire sennò ti pungo». E proprio questa singolarità di urlare «dammi [illegible] mila lire» (i soldi della dose) e non «dammi il portafoglio» è valsa uno sconto di pena per l'ulti[illegible] aggressione, quella che il 4 marzo scorso era costato l'ennesimo arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da 2 anni e 4 mesi a un [illegible] (che [illegible] somma ai [illegible] già «presi» [illegible] altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà seguita dal Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone della necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno [illegible] andato a trovare Tamara al repartino, [illegible] ha fatto ottima impressione, [illegible] che è la sua ultima possibilità, se ci aiuta l'aiuteremo. Ci dia un dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale ci sono giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi [illegible] lei questa chance. Avrà tutto l'amore [illegible] cui necessita».

Certo, ma [illegible] non c'è il supporto medico, quel supporto medico che la Sanità pubblica aveva promesso...«C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà se [illegible] ragazza [illegible] collabora o, peggio, se scapperà. Rischio questo che esiste anche [illegible] la giovane fosse stata ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire [illegible] tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da noi. Ma, da [illegible] mi ha parlato confido che s'impegnerà a fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, non promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti si sono risolti, qualcuno purtroppo [illegible]. Insomma, Tamara aiutati ché il cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

[illegible] Giacchino

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti rosa e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli che la sera in cui ai Murazzi fu ucciso Abdellah Douimi, «la sera della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione di «Pinocchio», solo che qui gira[illegible] caramelle e qualche bicchiere di chardonnay. E come già a Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che non è come avete dipinto». Anche [illegible] nessuno si ferma a riflettere su ciò che raccontano le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise in favore di Piero [illegible] compagni saranno processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky (il [illegible] migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide [illegible] Mara (tra i 22 [illegible] i 30, qualcuno con famiglia) si sono autoconvocati per spiegare che co[illegible] [illegible] andrebbe in questa faccenda. A cominciare dai testimoni.

I TESTIMONI. «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non hanno parlato», è stato detto. «Come [illegible] donna che abita [illegible] San Mauro, davanti a casa Iavarone, e che quella notte aspettava che la figlia rincasasse. Ogni tanto guardava fuori e così ha visto Piero rientrare, ha [illegible] l'ora. Un'ora che non si combina con quella della morte del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada [illegible] testimoniare».

IL PUGNO. Così «il pugno di Piero» - sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteggia una ventina di italiani con una bottiglia rotta [illegible] vetro -, [illegible] pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo [illegible] butta in acqua, diventa «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale 22 anni di carcere? Chi [illegible] [illegible] perché non ha salvato il ragazzo?». Ricky: «Piero [illegible] un bonaccione. Se fosse stato in riva al Po, lo avrebbe tirato fuori».

LA PENA. «Se uno merita [illegible] anni, li merita e basta. Ma qui Piero [illegible] colpevole solo di aver dato il pugno». [illegible] altri condannati? «Noi conosciamo solo Piero - dicono alcuni - da quando è nato».

RAZZISMO. Ricky: «Qui nessuno è razzista. Io vado in ferie a Cuba, ho [illegible] [illegible] tunisino...».

[illegible] E [illegible] AMICI. «Se avesse ucciso, da noi Yeti - lo chiamiamo così da quando aveva 10 anni perché era già grande e grosso - [illegible] avrebbe trovato comprensione. Ma lui [illegible] uno che anche quando è ubriaco ha dei limiti».

IN TESTA. «Lui in testa ha il divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. [illegible] ha dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti del fatto che comunque si dovrà arrivare al processo di appello: «Chi sa vada [illegible] dire la verità così Piero torna [illegible] [illegible] per Natale».

[illegible] RAGAZZA STUPRATA [illegible]

«Ricostruiremo quella notte»

Forse [illegible] ricostruirà la [illegible] in cui Anna è stata violentata da quattro giovani stranieri, in un capannone abbandonato che si affaccia su [illegible] Francia. La richiesta [illegible] del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li avevo incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha 18 anni. Da anni, è in cura presso le struttura sanitarie psichiatriche. Due marocchini [illegible] stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di 30 anni, e Abdelilah Mabruck, di 39 anni. Uno racconta che quella notte era in [illegible] di un [illegible]. L'altro ammette di [illegible] dormito nel capannone, [illegible] di [illegible] aver toccato [illegible] ragazza». L'onorevole Costa chiede perchè, «se è vero che i due sono senza permesso di soggiorno, non sono mai stati espulsi».

SAPER SPENDERE

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'E' ancora chi preferisce cucinare in casa tutto o gran parte del [illegible] di Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran uso [illegible] prodotti di gastronomia durante tutto l'anno, per mancan[illegible] di tempo, ma per le feste di Natale e Capodanno, grazie [illegible] un periodo di ferie che trascorro a casa con la famiglia, mi metto ai fornelli e cucino [illegible] (de[illegible] dire [illegible] grande soddisfazione di mio marito e dei miei due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che non mancano mai)». [illegible] conclude: «Non fatemi mancare qualche idea nuova per il mio menù. Ogni anno, grazie [illegible] Saper spendere, ho sempre avuto successo».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Riso, caldarroste, burro tartufato. Per 10 persone: con un chilo di castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare 50 g di scalogno e rosolarlo con 50 g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino [illegible] farlo tostare. Sfumare con vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; togliere dal fuoco e mantecare [illegible] [illegible] g di burro tartufato e 50 [illegible] [illegible] [illegible]gio grattugiato.

[illegible] al Castelmagno. Per 4 persone: fare bollire 600 g [illegible] patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto basta e impastare il tutto. Lavorare a grissino [illegible] tagliare gli gnocchi, passandoli [illegible] piacere sui rebbi di una forchetta. In una padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio e panna. Servire su piatti caldi.

[illegible] di gnocchetti verdi [illegible] brodetto di pesce. Con ritagli di pesce preparare un brodetto con poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, [illegible] bianco, peperoncino [illegible] acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le [illegible] in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuocere gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In una cocotte da forno mettere il brodetto, le [illegible] e gli gnocchi; con uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare [illegible] questi un disco [illegible] pasta sfoglia tirata [illegible] troppo sottile. Porre in forno già caldo a 190° finché la sfoglia si gonfia [illegible] un «baloon» ed è ben dorata.

[illegible] [illegible] Barolo. Tritare e imbiondire una cipolla in olio, unire [illegible] g [illegible] riso e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo [illegible] lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare con burro [illegible] parmigiano grattugiato e servire.

[illegible] di [illegible]. Per otto persone: cuocere 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere [illegible] chilo [illegible] mezzo di patate farinose [illegible] la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la zucca dentro un panno in modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate e passarle al passaversura [illegible] fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, 350 [illegible] di farina tipo 00 e un uovo. Lavorare il tutto rapidamente fino a ottenere [illegible] composto omogeneo. Ricavare dalla pasta dei bastoncini della grandezza [illegible] un dito (come grissini) [illegible] tagliarli a pezzi lunghi due centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

[illegible] [illegible] [illegible] Lavare e pulire [illegible] [illegible] di [illegible] gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, saltare in padella [illegible] una noce di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare 4 [illegible] [illegible] un quarto di dl di panna, 50 g di parmigiano grattugiato, sale [illegible] pepe. Quando la zucca sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti con il composto. Fare cuocere in forno a bagno maria per [illegible] minuti.

[illegible]

IN BREVE

CARABINIERI

Generale Tassi ad interim prende il posto di Romano

Il generale Emo Tassi, [illegible] mandante della divisione Pastrengo, è arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Franco Romano, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è un nuovo comandante, [illegible] capitano Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da temporaneo [illegible] trasformerà però presto [illegible] definitivo.

PI[illegible]LO

Domani i funerali dell'on. Carlo Borra

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, p[illegible] in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattina, all'età di 83 anni - è stato deputato per tre legislature, dal [illegible] al '76, consigliere comunale di Pinerolo per 34 anni [illegible] consigliere provinciale. Ha militato per decenni nella Cisl, dopo esserne stato tra i fondatori.

SANITA'

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, dialisi autogestita, dialisi in grado di pesare sempre meno sul malato. E' la nuova frontiera della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta dal dottor Francesco Quarello, che dispone di 29 letti, nove in più di prima. Si è così iniziata una fase di razionalizzazione delle strutture, in vista della nascita del nuovo centro, in costruzione. In quest'ottica si è proceduto a trasferire il vecchio servizio di dialisi ed assistenza limitato delle Vallette al Giovanni Bosco.

[illegible]

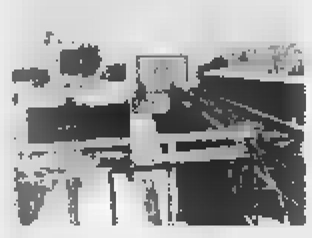
Studenti in piazza contro Berlinguer

Alcune centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno partecipato ieri a una manifestazione contro i progetti di riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla nuova maturità alla parità scolastica [illegible] scuole statali [illegible] non statali. Un corteo ha attraversato il centro cittadino, partendo da piazza Arbarello [illegible] concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in via Sant'Ottavio. Altre centinaia di persone sono partite oggi da Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale di Roma.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'[illegible]

[illegible] centrale di Sarmato illumina [illegible] Vercelli



VERCELLI. Una lampadina su due di quelle [illegible] a Vercelli è ora alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): è costruita da un consorzio composto dal colosso Edison e da sei aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Aasm di Vercelli).

L'impianto (nella foto) è stato realizzato sfruttando le tecnologie più avanzate; ha [illegible] potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo di chilovattore, di cui i 50 milioni destinati a Vercelli rappresentano esattamente la metà [illegible] suo fabbisogno. Con le eventuali eccedenze di produzione saranno approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno; secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza ne potrebbe derivare un costo minore dell'energia consumata.

Malpensa 2000, oggi [illegible] sacchi neri

NOVARA. «Per Malpensa 2000 [illegible] cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo smog e il [illegible] di centinaia [illegible] voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi neri, come si conviene all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi in realtà ci saranno palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le nuove rotte è organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

Muore in uno scontro il giudice Scarrone

TORINO. [illegible]' rimasto ucciso in un terribile incidente stradale nella regione in cui anni fa aveva chie[illegible] di trasferirsi per seguire la moglie. Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 al '90, è morto giovedì [illegible] a Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchi[illegible] su cui viaggiava si è schiantata contro l'auto blindata della pretura di Marsala: Scarrone è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.

Il professore Alberto Sordi ai liceali: rispettate i vecchi



COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione con il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che ieri ha assistito alla proiezione di «Finché c'è guerra c'è speranza» era composta in gran parte da studenti. Il film diretto e interpretato da Sordi racconta di un mercante d'armi. «Storia purtroppo [illegible] grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, è un crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe cose». Dopo [illegible] firmato autografi e aver posato tra i liceali di Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo con [illegible] cinema la mia vita, come ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno di rispetto, questo insegnerò».

A [illegible] abbattuti gli alberi pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì in corso Millo alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione [illegible] piazza del Popolo vi sono piante che, a [illegible] delle drastiche potature effettuate in passato e per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, [illegible] diventate pericolose per la pubblica incolumità di passanti [illegible] [illegible].

Il vescovo [illegible] La Spezia è trasferito a Brescia

LA SPEZIA. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del suo trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio con i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, nei dieci anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato il dialogo con il mondo del lavoro. Spesso [illegible] andato nelle fabbriche, anche [illegible] momenti di tensione, portando i messaggi del Vangelo tra gli operai.

Orafo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fiscale



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, con una società di televendite: l'importo non denunciato al Fi[illegible] è di 11 miliardi in tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia [illegible] finanza dopo una serie di controlli incrociati. Le generalità non sono state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» o quasi di cui [illegible] Fisco ignorava l'esistenza sono stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in [illegible] anni non denunciati), un venditore ambulante, [illegible] idraulico, con 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due anni ha accumulato 950 milioni.

In provincia sono stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi [illegible] Irpef e 37 [illegible] Iva.

Palazzina evacuata [illegible] centro [illegible] [illegible]

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, è stato evacuato l'altra sera per una sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, sono stati accompagnati all'ospedale San Martino per alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazione, sono stati riaccompagnati a casa. A dare l'allarme è stato un inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] elicotteri

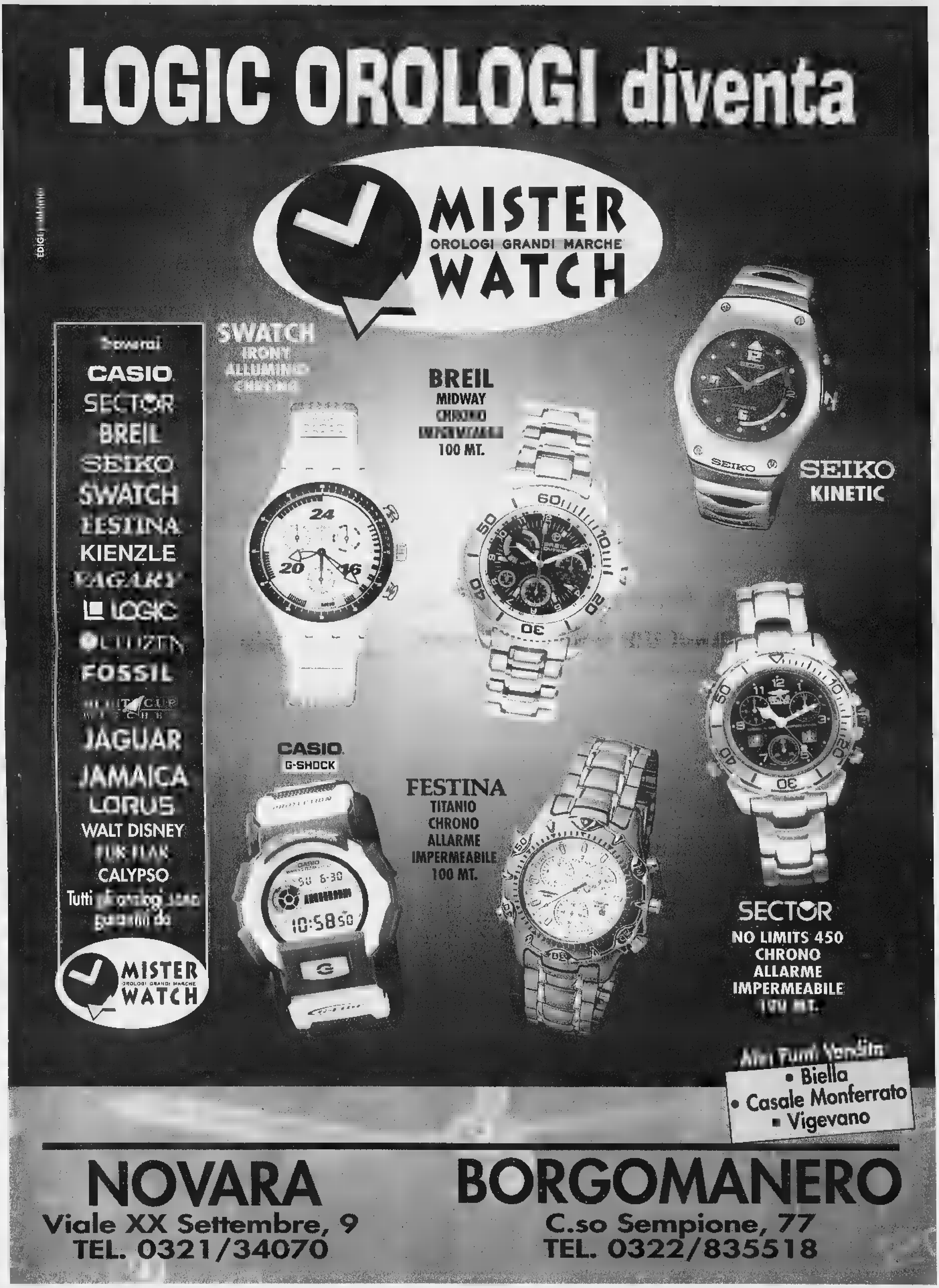
SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare una grave lacuna: la mancanza di un'elisuperficie per le emergenze. Il primo passo è l'acquisto di un'area di 1800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, vicino alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi antincendio. L'eliporto vero e proprio sarà invece realizzato a Capo Verde, anche se il progetto va inspiegabilmente a rilento.

Luis Sepúlveda a Dogliani racconta la sua [illegible]



DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola così l'«aperitivo culturale» che mercoledì avrà come ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del romanzo «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal quale è stato tratto il film a cartoni «La gabbianella [illegible] il gatto». Con tale proiezione, sempre mercoledì, verrà inaugurata la multisala cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, è organizzata dal Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda a Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega del Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.



LOGIC OROLOGI diventa
MISTER WATCH
OROLOGI GRANDI MARCHE
CASIO
SECTOR
BREIL
SEIKO
SWATCH
FESTINA
KIENZLE
LOGIC
FOSSIL
JAGUAR
JAMAICA
LORUS
WALT DISNEY
CALYPSO
SWATCH
BREIL
MIDWAY
100 MT.
SEIKO
KINETIC
CASIO
G-SHOCK
FESTINA
TITANIO
CHRONO
ALLARME
IMPERMEABILE
100 MT.
SECTOR
NO LIMITS 450
CHRONO
ALLARME
IMPERMEABILE
• Biella
• Casale Monferrato
• Vigevano
NOVARA
Viale XX Settembre, 9
TEL. 0321/34070
BORGOMANERO
C.so Sempione, 77
TEL. 0322/835518

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 20 Dicembre 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

n. 37

Negozianti cauti ma soddisfatti. Parecchie le iniziative per animare Novara

Città in tilt per la corsa al regalo

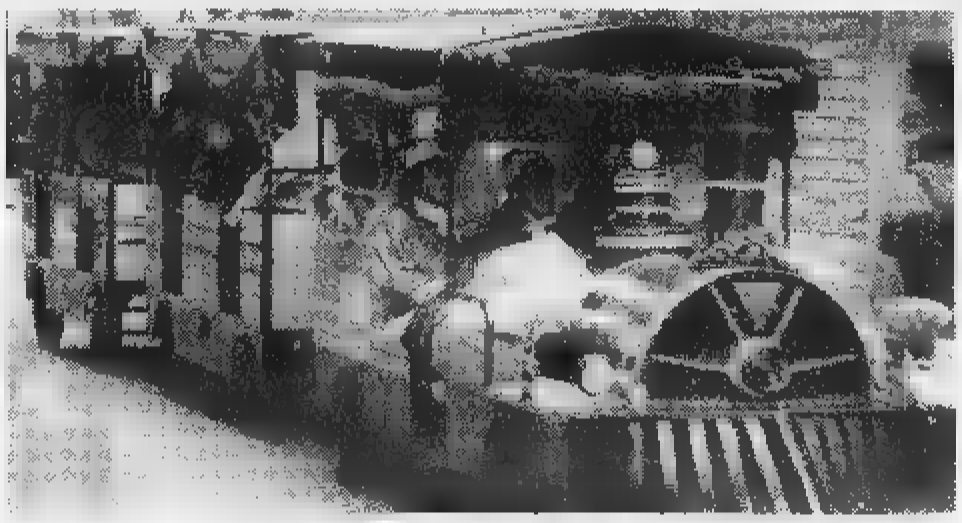
Ieri il centro era intasato, e oggi si replica

NOVARA. E' il giorno della corsa al regalo, dell'acquisto natalizio. La prova generale ieri pomeriggio: città intasata di auto e di pedoni, pattuglie di vigili dislocate in punti nevralgici del centro storico ■ ai passaggi pedonali. Si replica oggi: il centro è controllato capillarmente ed anche le principali strade che portano in città sono «sorvegliate speciali». E' l'ultima domenica utile per gli acquisti prima del Natale. Novara ■ i maggiori centri delle due province sono presi d'assalto: traffico in tilt ■ lunghe code di auto dovunque. E proprio in considerazione dell'afflusso ■ turisti sono previste numerose iniziative.

A **Novara** le manifestazioni promosse dal Comune ■ parecchie: c'è il trenino dei piccoli che percorre le vie del centro. A disposizione dei piccini anche la nursery di piazza Puccini. Lo spazio giochi è aperto al mattino dalle 10 alle 12,30, al pomeriggio dalle 15,30 alle 19. Il trenino «corre» dalle 14,30 alle 18,30. Domani nel centro storico compariranno curiosi personaggi, come i «donapoesia» che recitano vecchie e nuove liriche. Il teatro Carillon presenta la parata di mimi, musicisti e artisti che portano in città le esibizioni da strada più classiche con trampoli, clown, saltimbanchi. Musica ■ «One man jazz band», Giorgio Frigerio e il suo veicolo musicale a due ruote. Arrivano pure le zampogne. Una bella cornice al commercio. I negozianti esprimono valutazioni prudenti «I conti li faremo a fine mese» ■ in effetti da qualche giorno stanno lavorando ■ pieno ritmo. «L'apertura domenicale favorisce la gente che viene da fuori - dice Davide Castelletta, titolare di Gymnasium - si lavora bene». Anche da Santapolenta il primo bilancio è discreto. «Ma le aperture festive funzionano a metà, solo dopo il pagamento delle tredicesime». In queste ore sono presi d'assalto centri commerciali, negozi di giocattoli, ma anche gastronomie. Il servizio di navetta dal parcheggio (gratuiti) di viale Verdi al centro città, funzionano anche domani.

Uno sguardo ai maggiori centri. A **Borgomanero** oggi si svolgerà un mercato straordinario: 91 bancarelle verranno allestite in viale Don Minzoni, mentre il centro storico, dove sarà in vigore l'isola pedonale (così come la vigilia di Natale), ospiterà i Babbi Natale che percorreranno i corsi e regaleranno Euro di cioccolato ai bambini.

Ad **Arona** la città sarà teatro, a partire da oggi, di manifestazioni per le vie del centro ■ del lungolago, dalla stazione a piazza del Popolo. Nel pomeriggio, intorno alle 16, alcuni Babbo Natale raccoglieranno per le vie le letterine dei bambini. Tra le curiosità: la sezione di Arona della Lega Nord ha organizzato ■ degustazione di prodotti tipici locali (vini, formaggi, salumi), con vin brulè ■ panettone padano. Si tiene in corso Cavour. Analogo banchetto anche a Novara, in corso Cavallotti.



I mini viaggiatori hanno preso ieri d'assalto il trenino che percorre le vie di Novara Grande successo anche per la nursery

A **Verbania** il Comune ripropone lo slogan «Verbania città dei ragazzi» per presentare la manifestazione «Natale Insieme», in programma oggi in piazza Ranzoni ■ piazza Castello ■ Intra. Nel corso del pomeriggio ■ susseguono spettacoli d'arte, rappresentazioni teatrali, distribuzione di cioccolata.

«Babbo natale dal cielo»: è la manifestazione dedicata ai bambini, organizzata dal Para Club Valdossola, che si tiene oggi ■ **Domodossola**, allo stadio Curotti, a partire dalle 14,15. In programma l'esibizione in volo ■ un aeromodello che getterà dal cielo caramelle e ■ lancio di paracadutisti con l'atterraggio di Babbo Natale. Al termine distribuzione di panettoni.

A CURA DI: ■ Cristina Meneghini, Sergio ■ Filippo Ruberti

Comitato Ovest Ticino torna all'attacco

Ora a Malpensa 2000 decollano i sacchi neri

Con palloncini, fiocchi e gli appelli la protesta in scena al Terminal 1



La popolazione dell'Ovest Ticino torna oggi a protestare e ■ rotta ■ Malpensa: all'ultima manifestazione lungo la statale del Lago Maggiore avevano aderito tremila cittadini

VARALLO POMBIA. Fuori decolleranno i charter ■ gli internazionali a pieno carico, dentro voleranno i sacchi neri imbottiti di palloncini. Con auguri natalizi, affatto gioiosi, stampati ■ volantini che ribadiranno il disagio delle popolazioni-spazzatura costrette a subire ■ rumore e lo smog provocato dagli aerei. Sarà questa la protesta che il Comitato Ovest Ticino ha escogitato per oggi dalle 9,30 alle 12,30: verrà messa in scena nell'atrio partenze del Terminal 1 alla nuova aerostazione.

Come avevano promesso, gli organizzatori del Covest si rifanno vivi. I loro exploit ■ migliano sempre più ■ blitz di ambientalisti della prima ora e ben determinati. Non ci sarà tensione, nessuno scontro, promette l'avvocato Marina Ughetta che del Covest è coordinatrice, ma faranno in modo che tutti si accorgano della rabbia contro l'assedio in cielo.

Sin qui il fronte della protesta popolare. Prosegue anche la battaglia legale a colpi di esposti e burocratica per chiedere il riequilibrio delle rotte. Anche in questo ■ è il Covest ■ rivolgersi ai ministri Ronchi, Treu, Bindi, al presidente del Consiglio D'Alema, ai commissari europei per i Diritti dell'Uomo ■ per i Trasporti, ■ carabinieri, prefetto ■ Procura di Varese, a tutti i giornali d'Europa. ■ Covest «impugna» lo studio realizzato dal centro ricerche Battelle per conto della Sea nel dicembre '97: i dati contenuti in complicate tabelle ■ relativi alle emissioni nell'atmosfera inchioderebbero Malpensa 2000 per pesanti responsabilità di danneggiamento ambientale. Alle autorità nazionali e internazionali il Covest fa presente che «le incongruenze contenute nello studio ■ sufficienti a invalidare qualsiasi conclusione» ■ il comitato. Alcuni esperti che aderiscono al comitato fanno notare ■ siano gravissime le discrepanze dei dati dello studio oltretutto riferiti ad un numero di decolli fortemente inferiore all'attuale. In attesa di risposte e, si augurano al Covest, della riduzione dei voli, oggi al Terminal 1 decollano palloncini e sacchi neri.

Maria Paola Arbeia

Sventato dai carabinieri. Bloccato anche uno degli autori dei colpi messi a segno ■ Oleggio e Bellinzago

Fallisce l'assalto con esplosivo al Market Uni del Risparmione

OLEGGIO. Partita la controffensiva a ladri ■ rapinatori che nelle ultime settimane hanno saccheggiato case, negozi e magazzini da Castelletto Ticino all'Alto Vergante, da Cameri a Oleggio. In quest'ultimo centro ancora l'altro pomeriggio un alloggio ■ stato preso di mira da ladri fuggiti ■ Fiat Uno bianca: hanno fatto razzia di soldi e oro nella casa ■ una famiglia ■ via Novara.

Ieri dal Comando provinciale dei carabinieri sono stati resi noti gli esiti di indagini ■ l'arresto di autori di recenti «colpi». In evidenza è messa dagli ufficiali l'individuazione di uno dei due autori delle rapine a Oleggio al centro calzature «2C» in via Verbano ■ Bellinzago, due assalti alle casse del discount Lidl in via Novara. Sono stati gli abiti e l'auto, una Fiat Uno rossa usata ■ due occasioni, a tradire C.B., 47 anni, residente ■ Novara dove ha obbligo di dimora (dalle 21 alle 7, le rapine avvenivano nel tardo pomeriggio), già noto alle forze dell'ordine. Gli addetti delle due rivendite e i numerosi riscontri, cui hanno lavorato anche i militari di Oleggio, hanno consentito ■ bloccare C.B.. E' in carcere. Verrà stabilita quale altra misura cautelare sia applicabile a ■ carico. Per ora non è stato ancora bloccato il complice ma si parla di sviluppi.

Un altro arresto ■ deve agli uomini della tenenza di Arona. Dopo un inseguimento da film sulla Voltri-Sempione nei giorni scorsi è stato bloccato Adrian Selmani, anch'egli già noto, domiciliato ■ Oleggio: era al volante ■ un'Alfa 156 risultata rubata a Milano con la quale ■ è dato alla fuga davanti all'incalzare della pattuglia. ■ addirittura divelto la sbarra del casello ed è poi stato fermato. Sarebbe l'autore di una serie di furti nelle case a Castelletto (dov'è ufficialmente smentita la cifra record di 22 denunce in un giorno) e nell'Alto Vergante.

A Suno è stato sventato poche notti fa, sempre dall'Arma, il tentativo di scasso con esplosione della cassa continua del market Uni al Risparmione: sul luogo sono state abbandonate dai malviventi (che sono però riusciti ■ fuggire) le bombole di Gpl e dell'ossigeno che servivano per «imbottire» la ■ e farla saltare. Due minorenni slave sono state bloccate dagli uomini della compagnia di Novara a Cameri: scappavano da un alloggio con un ardito passaggio su ■ grondaia. Sono rinchiuse al «Ferrante Aporti» di Torino. A Cameri ■ stato sventato anche un altro furto grazie alla collaborazione fra i militari della stazione, quelli del capoluogo ■ i vigili. A Trecate infine ■ novarese è stato denunciato: sull'auto, una Fiat Uno grigia, aveva attrezzi da scasso compresa una mazza da baseball. Si è giustificato così: «Faccio il tornitore, sono i ferri del mestiere». [m. p. a.]

DAL SIULP

«Coordiniamo le forze»

Il Sindacato Unitario di Polizia (Siulp) sottolinea che l'aumento dei ■ di micro ■ macrocriminalità era da tempo profetizzato ■ questa organizzazione sindacale». Il Siulp parla di «turismo criminale» e fa riferimento alla mobilità facilitata da autostrade, vicinanza con la Lombardia e dall'espansione di Malpensa: «Questa analisi - scrive il segretario provinciale del Siulp, Tommaso Di Gaudio - n■ può ■ confortata con dati istituzionali: tantissimi casi ■ furto, truffa ■ tentata rapina non vengono nemmeno più denunciati». Il Siulp novarese sollecita «un reale e costruttivo coordinamento tra forze dell'ordine, che deve passare da una dipendenza dell'Arma dei Carabinieri al Ministero dell'Interno». Infine manifesta solidarietà ai cittadini vittime di reati e li invita «a incrementare i sistemi ■ difesa passiva al fine di disincentivare i protagonisti di comportamenti criminali». [m. p. a.]



Attrezzi da scasso sequestrati a Trecate e le bombole del fallito «colpo» a Suno

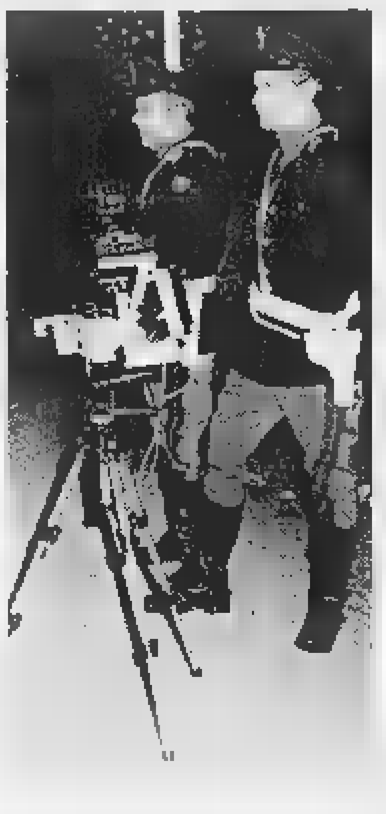
Appello nel Novarese

[illegible] si salva con il trapianto di midollo in Usa

■ Anche nel Novarese parte l'appello per Nicoletta Re, 32 anni, di Lonate Pozzolo, affetta da leucemia: solo ■ corsa contro ■ tempo e il trapianto di midollo la salveranno L'intervento in Italia non è possibile: «Non si trova un donatore compatibile ■ la legge sui trapianti prevede condizioni che nel caso non ■ presenti» spiegano gli amici. A Seattle, all'Hutchinson Cancer Research Center, l'intervento ■ realizzabile. Occorrono centinaia di milioni per viaggio, intervento, decorso. Testimonial dell'appello ■ il sub campione del mondo Luca Genoni. Nel Nova■ gli amici di Nicoletta invitano a contribuire. Versamenti si possono fare sul conto corrente bancario 10101/00 Abi2008 Cab1623 Agenzia 23 Credito Italiano-Milano e al comitato in via Matteotti 1, pres■ il ragionier Alessandro Zaro a Lonate Pozzolo. [m. p. a.]

L'INIZIATIVA

[illegible]



NOVARA. Torna lo «Sportello del lettore» e affronta il proble[illegible] dei tempi della burocrazia.

Scrive Gianluca Bacchetta, [illegible] Borgomanero: «Desidero esporvi una mia disavventura dall'inaspettato lieto fine. Due anni fa mi è pervenuta una contravvenzione per divieto di sosta dal Comune [illegible] Firenze. Non essendoci [illegible] stato, ho fatto ricorso 'in bollo' [illegible] prefetto di Firenze, allegando una dichiarazione del titolare della ditta con cui collaboro attestante che [illegible] fatidico 26-11-'96 mi trovavo sul posto di lavoro con la [illegible] auto, l'unica che possiedo.

Il 18 ottobre 1998, due anni dopo, ricevo la sospirata risposta dalla Prefettura [illegible] cui [illegible] si comunica che non è stato possibile accogliere il mio ricorso perché 'le circostanze esposte sono ininfluenti ai fini della decisione' con [illegible] conseguente raddoppio dell'importo. La lettera [illegible] del 23 aprile 1998: non [illegible] sembrano troppi 18 mesi per valutare una pratica? E sei mesi per decidersi a spedirla?

Telefono alla Pretura di Firenze, come mi era stato indicato dalla Prefettura, per un secondo [illegible] ma [illegible] viene detto che mi ci devo recare di persona. Prima di intraprendere [illegible] viaggio richiamo l'Ufficio ricorsi della Prefettura dove una gentilissimo impiegata, sig.ra Landini, osserva la mia pratica [illegible] mi risponde semplicemente che si è trattato di un errore nella compilazione del verbale da parte dei vigili o mi spedisce [illegible] fax che annulla la multa. Soddisfatto, ringrazio.

Piccolo particolare: l'operatore amministrativo che insieme al funzionario delegato aveva per 18 [illegible] valutato il mio ricorso era la cordialissima sig.ra Laura Landini. A [illegible] le conclusioni!

Costo del mio ricorso: [illegible] mila lire [illegible] raccomandata, 20 mila di marca da bollo, 39 mila di telefonate, per un totale di 64 mila lire. Mi sarebbe costato meno pagare la multa!»

Potrebbe accadere anche a Novara un fatto del genere? Lo abbiamo chiesto alla dottoressa Patrizia Bianchetto, responsabile dell'Ufficio depenalizzazione delle Prefettura: «Il tempo medio di un [illegible] è di 60 giorni. [illegible]' previsto dalla legge e facciamo di tutto per stare entro quel limite. Ogni anno esaminiamo circa 1300-1400 pratiche di questo genere. L'errore nella contestazione di [illegible] multa [illegible] sempre possibile ma la maggior parte dei verbali e degli autovelox è corretta. In ogni caso il lettore di Borgomanero è stato fortunato. Una città come Firenze esaminerà al[illegible] 10 mila ricorsi all'anno. Esistono Prefetture, [illegible] Milano o Torino, che ci mettono anche tre o quattro anni per definire questioni come quella segnalata».

■ Trasparenza Inpdap. Intanto il direttore dell'Inpdap ha scelto proprio lo «Sportello» de La Stampa per una comunicazione: «E' in distribuzione, a mezzo servizio Postel, [illegible] tutti i dipendenti statali (personale civile, militare, magistrati, insegnanti, ecc.) in servizio al 1 gennaio 1996, un modello con il quale vengono comunicati sia la retribuzione percepita che l'importo dei contributi pensionistici trattenuti dalle amministrazioni in tale anno.

Il modello che sarà inviato tutti gli anni ha la finalità di portare [illegible] conoscenza dei lavoratori l'ammontare dei contributi versati, rivalutati secondo legge, [illegible] modo che tutti possano verificare l'esattezza della propria posizione previdenziale.

E' questo [illegible] ulteriore passo [illegible] avanti sulla via della trasparen[illegible] amministrativa. Per eventuali rilievi, gli interessati possono rivolgersi alle rispettive amministrazioni, dalle quali i dati [illegible] stati forniti e che provvederanno ad effettuare i relativi controlli». [c. bo.]

E a Novara? La prefettura: «Risposte entro due mesi»

«Un ricorso, due anni»

Per la multa fantasma a Firenze

DAL '92 CHIEDONO IL PIGNORAMENTO

NOVARA. Allo «Sportello del lettore» si sono rivolti anche alcuni novaresi che abitano in una palazzina di via Morandi 10 composta [illegible] quattro alloggi.

Proponiamo la segnalazione di Luisa Rosci, Angelo Resadi [illegible] Eugenio Tealdi così come ci è arrivata. L'unica risposta che attendono dipende dai tempi della Giustizia. Fatti, dunque, anziché parole. Al tempo stesso [illegible] arcinota la lentezza che caratterizza i procedimenti civili. Ovviamente non entriamo nel merito di quello segnalato dai tre lettori.

«Un condomino, che abita nello stabile (la famiglia è composta da [illegible] persone, padre [illegible] figlia che lavorano [illegible] madre casalinga), non paga dall'an[illegible] 1991 le spese condominiali che, a tutt'oggi, raggiungono l'importo di ci[illegible] lire [illegible] milioni, esclusi gli interessi, la svalutazione della moneta [illegible] le spese legali che abbiamo già sopportato.

Abbiamo chiesto nel 1992 il pignoramento dei mobili ma, dal verbale di pignoramento del 15 giugno 1993, in forza del decreto ingiuntivo della pretura di Novara per il pagamento di lire 3.272.164, risulta che: «Gli atti sono rimessi all'istante perché l'Ufficiale Giudiziario non ha reperito la debitrice, la stessa risulta nullatenente da precedenti ulteriori esecuzioni».

Per non aggravare la nostra posizione di sofferenza, siamo intervenuti nel procedimento esecutivo immobiliare promosso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino nel 1993 (Es. n. 179/93) relativo alla vendita all'asta dell'appartamento e autorimessa di via Morandi 10.

La prima asta, fissata per il 19 giugno 1998 (cinque anni dopo) è andata deserta. La seconda asta è stata fissata per il [illegible] settembre 1999, [illegible] distanza di 15 mesi.

I tempi intercorrenti tra la richiesta [illegible] intervenire per interrompere un comportamento contrario alle Leggi ed il probabile soddisfacimento, corrispondono ad anni otto.

Ci auguriamo che l'esposi[illegible] di questa nostra situazione contribuisca a ridurre la lentezza della nostra e delle altre cause da tempo in attesa di risoluzione».

Segnalate i vostri casi allo «Sportello del lettore», presso la redazione de La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara [illegible] - per essere più tempestivi- al fax 0321-36391.

Progetti urbanistici in Consiglio

Cambia volto parte della città

NOVARA. C'è tanto futuro nel Consiglio comunale convocato lunedì dalle 9 alle 21 e martedì dalle [illegible] ad esaurimento degli argomenti (non delle energie visto che la giunta si riunisce per il bilancio anche il [illegible] e la Vigilia).

Consistente la parte urbanistica, che dà il via ad importanti trasformazioni. Il Consiglio [illegible] chiamato a dare il via libera alla variante di San Martino, che da viale Kennedy sbucherà sulla strada per Biandrate, dove sorgerà l'ormai celebre centro commerciale. I lavori (stradali) entro giugno.

L'assessore Mario Agnesina illustrerà anche la variante strutturale di via Gibellini, nell'area ex Sorgato. Qui sorgerà un centro clinico socioassistenziale: 37 mila metri quadrati, 425 posti letto, si parte con la riabilitazione geriatrica, psichiatrica, per neurolesi e traumatizzati.

Quindi una modifica al piano regolatore per inserire [illegible] campo attrezzato per la sosta dei nomadi. Sorgerà a ridosso dell'Agogna, nel quartiere Santa Rita: 3600 metri quadrati, accesso da via Fermi, 12 piazzole di sosta, servizi, cabina telefonica.

Corposo [illegible] significativo del rapporto tra pubblico e privato - «in modo trasparente, [illegible] vantaggi anche per la comunità» sottolinea Agnesina - [illegible]che l'intervento a Sant'Agabio in via Martino della Torre. La modifica al piano regolatore consentirà alla società Abb Sae di valorizzare dal punto industriale l'area a ridosso del polo chimico un tempo occupata dalla Sadelmi Cogepi. Al tempo stesso si ricaveranno più verde e parcheggi.

Sul fronte tasse il Consiglio dovrà pronunciarsi sull'adeguamento della Tosap. L'assessore Martinoli ha annunciato un aumento [illegible] 10%: «ma [illegible] un tributo invariato [illegible] '94, l'aumento è quantificato in un [illegible] annuo». Novità anche sul fronte dell'Azienda farmaceutica municipalizzata, che si trasforma in Azienda speciale. Si approva lo Stauto.

Il problema rifiuti approda grazie ad una mozione, relativa al piano provinciale appena approvato che esclude conferimenti fuori regione (salvo emergenze) mentre anche No[illegible] ha detto sì a Parona. E dai consiglieri si attende il via libera per destinare la zona davanti al digestore ad [illegible] tecnologica [illegible] centro [illegible] conferimento rifiuti.

L'assessore Bensi presenterà il protocollo d'intesa per istituire [illegible] livello provinciale un siste[illegible] [illegible] comunicazione pubblica. Una vera [illegible] propria rete tra gli Uffici relazioni [illegible] il pubblico dei vari enti.

Tocca invece all'assessore Ierace spiegare la nuova colloca[illegible] della fiera di San Gaudenzio. Bancarelle [illegible] largo Puccini e nella zona pedonale di piazza Martiri. [c. bo.]

C'è entusiasmo per il referendum che si conclude il 6 gennaio

Vetrine, la prima classifica

Tanti premi con La Stampa e Ascom



NOVARA. I conteggi procedono lentamente, perché i tagliandi arrivati alla redazione di La Stampa sono davvero tanti. Ec[illegible] [illegible] prima e provvisoria classifica del referendum «Vota la vetrina».

La Stampa, Comune [illegible] Ascom premiano gli allestimenti più originali, le idde che fanno le vetrine, [illegible] di conseguenza la città, più belle.

In testa alla classifica dei più gettonati [illegible]'è «La Casa del formaggio», [illegible] oltre [illegible] centinaio di voti di distacco rispetto alle altre vetrine classificate. Seguono Max Mara di corso Mazzini, Isola Prina, Allevi Modellismo di corso Torino. Ma, come già detto, il referendum «Vota la vetrina» è alle prime battute [illegible] il primo in classifica, anche ha già gettato solide basi, non può dirsi certo di vincere. Una certezza però esiste: il negoziante primo classificato si accaparra un viaggio sul Mar Rosso (valido per due persone). E sono in palio anche abbonamenti alla stagione teatrale del Coccia. [c. m.]

«NO ALL'AGGRESSIONE»



Da Novara per la popolazione dell'Iraq

NOVARA. Un presidio davanti a Palazzo Cabrino, ieri mattina, e un accorato appello al presidente del Consiglio Massimo D'Alema firmato da segretari di partiti (dai ds [illegible] Rifondazione, dai verdi ai Comunisti Italiani), sindacalisti, associazioni ambientaliste, per la pace [illegible] culturali: anche dal Novarese si leva [illegible] «no all'aggressione americana contro l'inerme popolo iracheno».

Viene sollecitato a D'Alema un intervento urgente presso la presidenza americana, «in [illegible] dei Diritti Umani che troppi hanno ipocritamente celebrato in questi giorni».

Mercoledì alle 17,30 è annunciata una catena umana sotto il municipio di Novara. [m. p. a.]

Gambolò, si era infilato in [illegible] camper

Incidente mortale a causa di un topo

GAMBOLO'. Stava recandosi in piscina con [illegible] suo figlioletto [illegible] un anno [illegible] mezzo e ha trovato la morte in un assurdo incidente stradale, la cui dinamica davvero si stenta a credere. Caterina Casinghino, 27 anni, residente [illegible] Garlasco in via Ticino, era al volante della sua Y10 quando, ieri alle 10,20, è stata centrata da un camper Fiat Ducato che improvvisamente ha invaso la corsia opposta. Il conducente, Giovanni Calvo, [illegible] anni, di Magenta, avrebbe riferito di aver perso il controllo del mezzo perché si [illegible] trovato tra i piedi un topo. Come e quando il roditore sia riuscito ad entrare nell'abitacolo resta un mistero, sta di fatto che l'uomo, in preda al terrore, ha sbandato ed invaso la corsia opposta, finendo contro l'utilitaria, che stava percorrendo il rettilineo che taglia in due la frazione Belcreda [illegible] Gambolò, in direzione di Vigevano.

Nella violentissima collisione frontale è rimasto seriamente ferito anche in figlio della signora Casinghino, Andrea Testa, [illegible] un anno e mezzo: dopo le prime cure a Vigevano, verso le 13 [illegible] [illegible] trasferito con [illegible] centro mobile di rianimazione della Croce Rossa al policlinico San Matteo di Pavia.

Inizialmente si era ipotizzato un ricovero in neurochirurgia, avendo riportato [illegible] trauma cranico, ma poi le sue condizioni sono risultate meno gravi, per cui il piccolo è stato dirottato nel reparto di pediatria. La pr[illegible]nosi resta comunque riservata. Nulla da fare invece per la madre, anch'essa condotta dai militi della Cri all'ospedale di Vigevano e poi trasferita [illegible] Pavia con l'elicottero: si è spenta alle 13,30 nel reparto di rianimazione, mezz'ora dopo il ricovero, a causa del gran numero di lesioni riportate alla testa e agli arti. Il conducente del camper invece è rimasto praticamente illeso.

Sulle cause del sinistro sono in corso gli accertamenti della polizia stradale di Pavia. Per liberare i feriti dalle lamiere sono intervenuti anche i [illegible]igili del fuoco. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] carabinieri caduti [illegible] Volpiano

Scrivo in merito alla tragedia di Volpiano. Sono promotore di «Elinsieme» sviluppo Elisoccorso. Ho appreso con sgomento la sciagura avvenuta all'elicottero dell'Elinucleo Carabinieri di Volpiano. La notizia è giunta fulminea e perfida, come tutte le notizie cattive: c'è stato un incedente, è caduto l'elicottero della base di Volpiano. Sono morti tutti. A bordo di quell'Agusta A 103 c'era il generale Franco Romano, il maggiore Paolo Cattalini, il maresciallo capo Gennaro Amiranda, il secondo pilota Giovanni Monda. Voglio ricordare che molte volte gli elicotteri dell'Elinucleo Carabinieri hanno operato a fianco degli elicotteri di «Piemonte Elisoccorso». C'è semp[illegible] stata grande collaborazione nei soccorsi. Voglio ricordare con profonda commozione le tante volte che [illegible] Volpiano quell'elicottero ed altri hanno portato soccorso in Piemonte ed altre regioni con il prezioso appoggio del trasporto di trapianti d'organi. Più volte nella notte quell'equipaggio di Volpiano ha effettuato voli notturni per salvare la vita alle persone.

In veste di promotore di «Elinsieme», a nome di «Piemonte Elisoccorso» porgo il mio triste messaggio [illegible] profondo dolore per la perdita di questi «angeli del cielo». Da lassù per sempre continueranno a guardarci con il sorriso. Ciao generale Romano, maggiore Cattalini, maresciallo Amiranda [illegible] Monda. Noi da quaggiù continueremo a svolgere le missioni di soccorso nel pieno e vivo ricordo vostro!

Antonio Graniero, Novara

Sforzo comune [illegible] l'Università

L'on. Lombardi, leggo da La Stampa, sostiene che la città [illegible] ha palpitato per la nascita dell'Università. E' verissimo. Come [illegible] vero che non si sono stati grand[illegible] trascinatori. Speriamo che l'anno nuovo porti bene all'Ateneo. E non dimenticatevi gli studenti!!

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO

[illegible]

[illegible] **e Provincia:** [illegible]. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **[illegible]:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; [illegible] tel. [illegible] 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadra reut. salvam. 0323 51.91.00; [illegible] tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari ctl P.A. Gres [illegible]: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del V[illegible]: 0322 28.01.17.

[illegible]

A NOVARA: *Invernizzi*, c.so Italia, 42 tel. [illegible] (ap.: [illegible] 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 [illegible] battenti chiusi, con obbligo [illegible] [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (ap. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presen[illegible] di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Maraiante*, piazza Castello, 5 tel. (0161) 31.52.98.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 86.14.32.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, [illegible] [illegible]. (0322) 24.25.58.

Oleggio: *Calesia*, via Matteotti, 10 [illegible]. 91.391.

Gozzano: *Lapidari*, [illegible] Dante, [illegible] [illegible]. (0322) 94.074.

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. (0322) 86.33.51.

Verbania (Intra): *Pretti*, [illegible] XXV Aprile 30, tel. (0323) 40.31.75.

Stresa: *Polissoni*, via Cavour 16, tel. (0323) 93.38.33.

Pettenasco: *Viganò*, corso Roma 29, tel. (0323) 893.02.

Masera: *Bizzari*, via Provinciale, tel. (0324) 352.21.

Ornavasso: *Ciana*, via A. di Dio 29, tel. (0323) 83.71.42.

S. Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. (0324) 950.18.

GUARDIA [illegible]

Novara: tel. 0321 82.80.00; **Arona:** tel. [illegible] [illegible].81; **Borgomanero:** tel. [illegible] 81.500; **Domodossola:** tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8661.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

DA NON PERDERE

Premiazioni

Dario Fo a Sartirana

Ci sarà anche [illegible] premio Nobel per la letteratura Dario Fo oggi alle 17 [illegible] Sartirana per la cerimonia di intitolazione della nuova sala del cinema teatro Sociale a sua madre, Pina Rota, nata e cresciuta proprio a Sartirana. Pina Rota è l'autrice del libro di successo «Il paese delle rane». [c. br.]

Mercatini

La proposta di Pettenasco

Pettenasco ospita oggi pomeriggio, dalle 15,30 alle 22, un mercatino di Natale. Si possono acquistare oggetti in pasta di sale, carta, legno, ricami, dolci. Distribuzione di dolci, cioccolata e vin brulè, con piccolo spettacolo natalizio della banda di Ornavasso. [c. m.]

Associazioni

Regaldiani in [illegible]

Gli [illegible] soci [illegible] Circolo Studenti Cattolici intitolato al poeta Giuseppe Regaldi si incontrano oggi nella ricorrenza natalizia. La giornata prevede, alle 10, la messa nella chiesa di San Giovanni, in via Puccini, a Novara, officiata dai monsignori Scolari e Ugazio. Alle 11 l'assessore Dorino Tuniz e [illegible] dottoressa Briani, dell'ufficio musei del Comune di Novara, guideranno la visita al Museo di Casa Rognoni, in via Canobio. [s. r.]

Incontro

Tra ecologia e narrativa

E' in programma per le 14,30 di [illegible]ggi al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio la kermesse «Il sogno di Pan» ovvero una rappresentazione multimediale dei tre regni della Natura: minerale, vegetale ed animale. [r. l.]

Riunioni

Società mutuo soccorso

La Società Operaia [illegible] Mutuo Soccorso di Suna organizza oggi alle 11,30 nella sala dei Tigli presso la casa del popolo l'assemblea annuale dei soci. Sono in programma anche il pranzo sociale e nel pomeriggio la consegna di pacchi natalizi ai soci anziani. [s. r.]

[illegible]

«Ti racconto una fiaba»

«Ti racconto il Natale» è l'iniziativa lanciata da Comune [illegible] Galliate [illegible] Biblioteca: è rivolta ai bambini, che domani potranno assistere domani in biblioteca alla rappresentazione di storie da tutto il mondo sul tema natalizio. [c. m.]

[illegible]

Un brindisi al rione

Con lo scambio degli auguri e il brindisi per salutare l'arrivo di Babbo Natale, i commercianti del rione Saccamiglio a Gozzano, propongono diverse iniziative per il periodo natalizio fra cui l'apertura dei negozi, luminarie e animazioni. [r. b.]

Spettacoli

Ecologia al Vip di Intra

Al Teatro Vip [illegible] Intra torna la manifestazione «Natale Ambiente», promossa dal ConSer Vco e [illegible] Comune con la partecipazione di alunni delle scuole elementari di Intra [illegible] Trobaso, delle medie Ranzoni, Cadorna, Quasimodo e dei boy scout. [s. r.]

Insegnanti e allievi: «L'esame sembra più facile ed è al passo con [illegible] tempi»





Da sinistra [illegible] senso orario: **Elisa Gregori, Andrea Torrini, Sara Panigone** e il preside dell'Omar **Francesco Romano**

«La nuova Maturità? Promossa»

Piace la formula con regalo del ministro

NOVARA. Come hanno accolto gli studenti e gli insegnanti il «regalo [illegible] Natale» del ministro che ha annunciato con largo anticipo la seconda materia dello scritto della nuova maturità [illegible] le materie affidate ai docenti esterni? Le risposte sono complessivamente positive [illegible] una grossa incognita, legata alla terza prova scritta, oscillante tra una serie di minisaggi [illegible] quiz televisivo.

«La nuova maturità [illegible] più impegnativa - commenta il preside dell'Omar, Francesco Romano - e avrà bisogno di un pò di rodaggio da parte dei docenti; la vera incognita resta la terza prova, visto che dovrà essere stabilita dalle commissioni, e c'è da sperare che [illegible] arrivi ad una certa omogeneità».

Il nuovo esame costringerà gli insegnanti a lavorare in comune, sottolinea il preside del liceo classico «Carlo Alberto», Pier Bartolo Giromini: «Questo [illegible] degli aspetti più interessanti, e per questa ragione stiamo provvedendo a fare svolgere [illegible] agli insegnanti dei corsi di aggiornamento; inoltre è positiva [illegible] volontà [illegible] essere più oggettivi nella valutazione e soprattutto il p[illegible] che avranno i risultati degli anni precedenti».

E gli studenti? Lo spauracchio [illegible] rappresentato dal terzo scritto «multidisciplinare», la prova più temuta. «Su questa prova ho ancora molti dubbi - dice Andrea Torrini, del liceo scientifico - ed il quiz per accertare la preparazione all'esame di Stato mi sembra riduttivo».

«Sarebbe importante potere effettuare prove analoghe già nel [illegible] dell'anno - aggiungono Michele Bove e Daniela Ferrari, del Bonfantini - [illegible] per il nostro indirizzo, l'agrario, mancano ancora degli esempi su come verrà organizzata».

Ma al di là del problema del terzo scritto, la maturità nuova edizione sembra incontrare abbastanza il favore degli studenti.

«Fino all'anno scorso l'esame era una sorta di terno al lotto - commentano Elisa Gregori e Sara Panigone, del liceo scientifico - perchè si basava soltanto sui risultati delle prove [illegible] maturità, adesso c'è maggiore oggettività visto che si tiene conto in misura maggiore dei risultati precedenti. D'altra parte c'è l'incertezza legata alla novità, al fatto che ogni giorno sentiamo [illegible] qualcosa [illegible] nuovo [illegible] spesso in contraddizione con quanto abbiamo ascoltato fino a poche ore prima». «Da troppo tempo si avvertiva il bisogno di una prova diversa, che accertasse la preparazione degli studenti in modo più completo. Mi pare però - precisa il preside [illegible] Bonfantini, Barraco - che si sarebbe potuto preparare meglio la nuova maturità sperimentando per un anno, in classe, la nuova formula, ed applicandola l'anno successivo con maggiore tranquillità e sicurezza». In queste settimane tutti i docenti delle superiori stanno seguendo corsi appositi, organizzati per chiarire dubbi [illegible] fare conoscere meglio il meccanismo della maturità «new style».

Marcello Giordani

Borgo, il 18 gennaio si apre il processo a Marco Bottini

Delitto del cimitero, la difesa chiede la perizia psichiatrica

BORGOMANERO. L'avvocato Sergio Iavelli, difensore di Marco Bottini, accusato [illegible] omicidio volontario per la morte della pensionata Maria Luigia Poletti, chiederà la perizia psichiatrica per il proprio assistito.

Colpo di scena per il processo sul delitto [illegible] cimitero, avve[illegible] il 29 dicemb[illegible] dell'anno scorso: l'udienza alla Corte d'Assise di Novara è fissata per il 18 gennaio, e l'avvocato difensore annuncia che chiederà subito la perizia psichiatrica.

Il difensore ha deciso [illegible] avvalersi di questa ulteriore consulenza in seguito a due fatti: «Dall'accertamento psicologico chiesto dal Pubblico Ministero emerge che in Bottini possano essere riscontrati dei disturbi nella personalità - dice [illegible] difensore - ed inoltre resto dell'avviso che Bottini non sia responsabile della morte della donna, una tesi che lui ha sempre sostenuto, fin dal primo interrogatorio».



Marco Bottini [illegible] accusato di aver ucciso Maria Luigia Poletti il 29 dicembre dell'anno scorso

Bottini [illegible] accusato di omicidio volontario; secondo l'accusa sarebbe stato lui a colpire davanti al cimitero della Sorga la pensionata di Cureggio, [illegible] poi sarebbe fuggito. In [illegible] gli era stato trovato il giubbotto ancora sporco di sangue.

L'imputato ha fornito un'altra versione dei fatti: ha sostenuto di essersi recato al cimitero per fare visita alla tomba del padre [illegible] di [illegible] visto, seduto su una panchina in pietra in via Pio X, un giovane a testa bassa, con accanto un motorino.

All'uscita dal cimitero, Bottini ha dichiarato di avere intravisto lo stesso giovane nei pressi dell'auto della Poletti, col motorino appoggiato ad [illegible] palo. Subito dopo il giovane, per [illegible] ignoto, sarebbe fuggito col motorino: questa testimonianza non ha trovato conferma nella fase istruttoria perchè nessuno dei testi (le persone che si trovavano al cimitero) ha detto di avere visto altri giovani o di avere udito [illegible] rumore di [illegible] motorino.

Un altro punto interrogativo che dovrà essere chiarito nel processo è il movente del delitto, così come il problema dello strumento con [illegible] è stata colpita al capo la povera pensionata: dell'arma utilizzata (una chiave inglese? Un altro oggetto contundente?) non è mai stata trovata traccia. [m.g.]

IN [illegible]

Borgomanero

S'inaugura domani il sovrappasso

Il sovrappasso di via Arona apre domani. L'Anas [illegible] dato il via libera, l'apertura [illegible] confermata dal sindaco Pier Luigi Pastore. [m.g.]

Novara

Aria, situazione normale per i rilevamenti Arpa

Anche l'altro ieri l'Arpa ha campionato l'aria di viale Roma. I valori tra le 8 e le 18 oscillano tra i 53 e i 100 microgrammi per metro cubo, lontani dalla soglia (200) superata invece [illegible] Galliate - sempre secondo l'Arpa - alle 12 del 17 dicembre (222 microgrammi). [c. bo.]

Mortara

Rapinato della Mercedes ad [illegible] semaforo [illegible] Milano

Rapinati della Mercedes C220 diesel a Milano. Ad un semaforo un bandito, armato di pistola, ha aperto la portiera [illegible] ha costretto a scendere il conducente, Giancarlo Arcagni, 67 anni di Mortara, la moglie Amelia Capettini, di [illegible] anni, [illegible] la cognata Marisa, di 65. [c. br.]

IL CASO

[illegible]

Da Cameri [illegible] Roma in bicicletta, martedì sarà interrogato dai giudici

«Io, uno studente autodidatta»

Al tribunale militare: «Il rinvio spetta anche [illegible] me»

CAMERI

IN bicicletta dal suo paese a Roma, perchè la citazione dei giudici del Tribunale militare era chiara: «Presentarsi per l'interrogatorio con mezzi propri».

Ersilio Fittabile, 24 anni, [illegible] studente iscritto alla facoltà di psicologia di Torino, dispone di un mezzo proprio: la bicicletta, appunto. Martedì, davanti ai giudici, Ersilio, che si definisce «studente autodidatta», dovrà spiegare la sua posizione, in quanto indagato perchè ha di[illegible] agli obblighi [illegible] leva militare (mancanza [illegible] chiamata militare).

In altre parole: abbandonata l'Università, il ragazzo di Cameri non ha più potuto usufruire [illegible] rinvio previsto sino a [illegible] anni, poichè secondo la legge [illegible] gode più dei requisiti previsti. Ma lui ribatte: «Assolutamente no, io sono uno studente autodidatta [illegible] chiedo che questa mia condizioni sia riconosciuta ufficialmente».

Ma che cosa significa studente autodidatta?

«Sto svolgendo una ricerca sui processi cognitivi [illegible] di apprendimento nel campo degli strumenti musicali. Ai giudici dimostrerò che questa mia attività può rientrare [illegible] la specificità dello studio [illegible] pertanto chiederò l'esenzione sino a 26 anni, come previsto per gli universitari. Dopodichè opterò per il servizio militare [illegible] quello civile».

Ersilio Fittabile [illegible] partito [illegible] giorni scorsi da Cameri in bicicletta [illegible] tappe [illegible] arrivato [illegible] Roma, dove ha vissuto parte [illegible] strada e parte in locali provvisori. Ieri si è presentato alla redazione romana de «La Stampa» per raccontare la vicenda. La sua posizione giuridica è attualmente quella di indagato. Martedì il giovane sarà interrogato dal giudice che dovrà decidere [illegible] accogliere la tesi del no[illegible] (e in questo caso si aprirebbe un precedente che farebbe giurisprudenza) oppure trasformare la posizione dell'indagato in imputato [illegible] rinviarlo a giudizio, fissando il processo. Il Tribuinclae militare gli ha nominato un avvocato d'ufficio (Maria Sonnessa di Roma), che sta esaminando il [illegible] caso. [g. f. g.]

[illegible] NOVARA [illegible]

Caritas cerca obiettori

Mancano dieci obiettori alla Caritas [illegible] Novara. L'appello proviene da don Natale Allegra, che dirige la Caritas provinciale: anzichè un organico di trentacinque addetti per svolgere i servizi offerti alla città, la Caritas può contare su venticinque obiettori [illegible] coscienza, [illegible] qui la necessità di rafforzare l'organico. Di che [illegible] si occupano gli obiettori alla Caritas? A rispondere è l'obiettore impegnato nel Telesoccorso: «Ci occupiamo dell'accoglienza agli immigrati, aiutiamo i frati di San Nazzaro [illegible] Costa nei servizi [illegible] e [illegible] aiuto a chi si trova in condizioni di disagio o ha maggiore bisogno, sia[illegible] a disposizione per il Telesoccorso e curiamo anche il baby parking, [illegible] custodia dei bambini degli immigrati». Alla Caritas si chiede che vengano assegnati a Novara quegli obiettori che non solo hanno chiesto di svolgere servizio nella Caritas, ma hanno anche effettuato alcune [illegible] di preservizio». [m. g.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

ATTUALITÀ

Ipotesi di aumenti contributivi per gli artigiani Confartigianato dice no

È solo una voce di questi giorni, circolata in un periodo in cui tutto dovrebbe far pensare alla bontà e ai buoni sentimenti. Ma tant'è! Ci rife[illegible] alla solita ipotesi di un aumento contributivo per gli autonomi, avanzata [illegible] intervento del sottosegretario al Lavoro Morese. Una ipotesi, certo ma in un momento di approvazione della Fi[illegible]ziaria e di ridefinizione di importanti rapporti fra le parti sociali anche le ipotesi possono assumere un rilievo inaspettato.
Alle dichiarazioni del sottosegretario, il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani ha ribattuto evidenziando che "E' quanto meno singolare che Morese riproponga interventi che, nel corso del confronto a Palazzo Chigi sul Patto sociale con le Organizzazioni imprenditoriali, il Ministro del Lavoro aveva categoricamente escluso. Il Governo ha il dovere di costruire simulazioni ed ipotesi di riforma del sistema pensionistico. [illegible]a ha anche il dovere di evitare contraddizioni interne e di assicurare la chiarezza indispensabile a rapporti corretti e costruttivi con le categorie economiche".
Confartigianato è quindi giustamente preoccupata per il balletto di ipotesi e di smentite su un tema così importante. Una situazione che per due giorni, gli scorsi 9 e 10 dicembre, ha tenuto banco. Alle ipotesi di aumento avanzata sulla stampa faceva seguito la ferma opposizione di Confartigianato e la smentita dello stesso Ministero del Lavoro, posizione ribadita dal ministro Bassolino. Dopo sole ventiquattr'ore ecco l'affermazione [illegible] sottosegretario Morese, che riteneva necessari e imminenti interventi di riequilibrio contributivo tra lavoratori dipendenti e autonomi. Dopo l'intervento di Spalanzani, è arrivato il nuovo dietrofront. "A questo punto - afferma uhna nota di Confartigianato - più che per l'ipotesi di innalzamento delle aliquote c'è forse da preoccuparsi per difficoltà di comunicazione tra alcuni rappresentanti del Governo".

FIERE

Monaco 99: occasione per le aziende artigiane

Prosegue l'impegno di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola per la promozione delle aziende artigiane attraverso la partecipazione a fiere in Italia e all'estero. Dopo il successo dell'expo "Artigiano in fiera" conclusasi lo scorso 13 dicembre a Milano, nuova opportunità per la prossima primavera sul mercato internazionale. Dal 18 al 24 marzo prossimi, infatti, si terrà la 51ma edizione della Fiera internazionale dell' artigianato a Monaco di Baviera. Monaco è una piazza di tutto interesse per i prodotti artigianali italiani e [illegible] pre[illegible] di qualificate aziende si tradurrà certamente in un successo commerciale e promozionale. Anche per questo importante appuntamento, Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola lavorerà d'intesa con EVAET, Azienda speciale delle Camere di [illegible] di Novara e del VCO, che ha confermato il proprio intervento per consentire un significativo abbattimento dei costi di partecipazione. Un'intervento che rientra nell'attività istituzionale di EVAET, conferma l'attenzione che l'Ente rivolge al settore artigiano del Novare[illegible] del Verbano Cusio Ossola e si inserisce nell'articolato panorama di interventi che EVAET ha calendarizzato nel proprio programma di lavoro per il prossimo [illegible] e che è [illegible] recentemente presentato [illegible] pubblico. In considerazione dell' organizzazione e delle agevolazioni [illegible] EVAET, [illegible] partecipazione è [illegible] a dieci aziende artigiane.
Il criterio di partecipazione sarà quello cronologico. Pertanto si invitano tutte le aziende interessate a voler contattare quanto prima gli uffici di Confartigianato per ulteriori informazioni e adesioni. L'edizione [illegible] della fiera internazionale dell' artigianato di Monaco di Baviera si terrà nella nuova sede della Fiera di Monaco. L'edizione 1998 ha coinvolto circa duemila espositori in rappresentanze di quarantadue paesi, con una superficie espositiva di centocinquantamila metri quadri.

ALIMENTAZIONE - Scadenza del 28 giugno 1999

Consulenza per l'elaborazione e l'aggiornamento dei piani di autocontrollo

Il 26 maggio 1997 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 155/97 sull'igiene nelle produzioni alimentari, attraverso [illegible] quale è stata recepita nel sistema legislativo italiano la Direttiva 93/43 CEE, meglio conosciuta come direttiva HACCP.
Le regole citate individuano una se[illegible]ie di obblighi per tutte le imprese del comparto alimentare che operano nel campo della preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, trasporto, distribuzione, manipolazione, vendita o fornitura, compresa la somministrazione al consumatore, di prodotti alimentari. Il coinvolgimento delle imprese è totale, in quanto nella normativa non [illegible] previste sia differenziazioni tra imprese artigiane e imprese industriali, sia differenziazioni per tipologia e quantitativo di prodotto realizzato. Nello specifico, è stato introdotto per tutte le imprese del settore Alimentazione, il concetto di Autocontrollo delle produzioni, che in pratica prevede l' individuazione nelle loro attività di ogni fase che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti. Il sistema di autocontrollo deve essere definito nel Manuale [illegible] Autocontrollo della produzione, alla cui stesura si perviene successivamente alla verifica e all' eventuale adeguamento dello stato relativo a locali, depositi, attrezzature, apparecchiature, metodo di rifornimento idrico, controllo del trattamento dei residui alimentari, igiene del personale e sua formazione, delle imprese. Oltre, ovviamente, all'analisi delle metodologie di lavorazione alimentare. Ogni impresa deve, inoltre, individuare il Responsabile delle procedure di autocontrollo definite nel manuale sopracitato.
Le imprese avrebbero dovuto adeguarsi ai disposti della legge entro il 28 giugno 1998. Tuttavia, [illegible] relazione alle difficoltà accertate per il rapido recepimento della legge, dichiarate al Ministero della Sanità dalla Federazione Nazionale dell'Alimentazione di Confartigia[illegible] e dalle altre associazioni di categoria, [illegible] stata concessa una proroga al 28 giugno 1999 dell'entrata in vigore del regime sanzionatorio.
Rimane, quindi, alle imprese un buon periodo di tempo entro il quale potranno ancora adeguarsi, senza il rischio di sanzioni. E' bene specificare che le Aziende Sanitarie Locali, ed i relativi uffici territoriali delegati al controllo sul rispetto della normativa, sono a cono[illegible] della attuale situazione, ed hanno già avviato una azione di monitoraggio sul rispetto degli adempimenti, tramite l'invio di un apposito questionario.
Conviene , quindi, alle imprese non trascurare il problema ed avviare al più presto il processo di ela[illegible]orazione del Manuale di autocontrollo. A tal fine, rammentiamo che la Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, dal mese di maggio 1998 ha attivato un apposito servizio di consulenza utile alla realizzazione [illegible] Manuale di autocontrollo personalizzato. Il documento verrà realizzato tenuto conto delle indicazioni fornite nel Dec. Leg.vo 155/97, nonchè dei manuali di corretta prassi igienica, qualora esistenti e dotati di visto di conformità apposto dal Ministero della Sanità.
Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola è a disposizione per illustrare alle aziende le modalità del servizio; una comunicazione in merito è già stata inviata alle aziende del settore.



L'Asl formula l'ipotesi di un unico ospedale e altre due soluzioni nel Vco

Sotto esame il piano sanitario

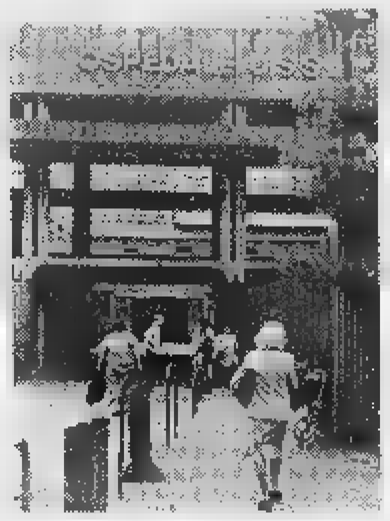
Critici i sindaci di Omegna, Verbania e Domo

DOMODOSSOLA. I sindaci del Vco hanno preso tempo. Soltanto dopo le feste daranno [illegible] valutazione sul nuovo piano sanitario dell'Azienda sanitaria locale 14. Ma i primi commenti paiono critici [illegible] alcune proposte fatte dal manager dell'Asl, Marco Ronco.

Le perplessità si levano soprattutto sul progetto che riguarda il nodo dell'ospedale, o degli ospedali, da «redistribuire» sul territorio. Il piano proporrebbe tre soluzioni: una struttuta unica per tutto il Vco; il mantenimento dei tre presidi attuali attraverso la ricerca di finanziamenti; la destinazio del «Castelli» di Verbania [illegible] ospedale provinciale e il declassamen[illegible] degli altri: Domodossola diverebbe un distretto e Omegna ospiterebbe la lungodegenza.

«Dopo le feste ci pronuncere[illegible]» dice Teresio Piazza, sinda[illegible] di Omegna. Poi però non resiste alla tentazione: «L'ospedale unico è una soluzione che non ha il senso della misura. La soluzione che declassa due ospedali è illogica. Resta la sola percorribile: ristrutturiamo i [illegible] presidi rispettando la storia di questa terra. Ovvio che dobbiamo chiedere alla Regione di aiutarci finanziariamente».

Anche il sindaco di Verbania, Aldo Reschigna, ha grossi dubbi su questo piano sanitario. Dice: «Nessuna delle tre ipotesi sugli ospedali appare ragionata. In questo piano mancano molte [illegible] le prospettive sull'aspetto economico e i possibili miglioramenti previsti per la sanità nel Vco. Si parla di ospedali ma non vedo nuove specialità che possano ridurre la mobilità passiva [illegible] strutture fuori provincia. E' un piano [illegible] realistico».



L'ospedale Castelli di Verbania

I BILANCI [illegible] OSPEDALI

[illegible]
44 MILIARDI
12.271 casi

VERBANIA
38 MILIARDI
11.456 casi

OMEGNA
21 MILIARDI
5.434 casi

[illegible] declassamento dell'ospedale [illegible] Domodossola [illegible] distretto sanitario non ne vogliono [illegible] tir parlare in Ossola. «Il nostro [illegible] il secondo ospedale della provincia di Novara dopo il Maggiore - rimarca il sindaco di Domo, Mariano Cattrini -. Questo piano sanitario [illegible] muove [illegible] un accorpamento di posti letto e di reparti e prospetta un disegno diverso della sanità nel Vco. Vedremo di studiare attentamente le proposte [illegible] tirare poi le conclusioni».

I dati forniti dalla Regione confermano il ruolo del San Biagio di Domodossola. Tra i tre presidi provinciali, è quello di Domodossola ad aver «prodotto» di più: nel '97 sono stati trattati 12271 casi contro gli 11456 di Verbania e i 5434 di Omegna. In soldi (sulla base di tariffe stabilite per gli interventi) Domodossola ha reso 44 miliardi, Verbania 38 e Omegna 21. Analizzando le «fughe» di pazienti verso strutture ospedaliere fuori provincia il distretto di Domodossola è quello che ne lamenta meno (3028 pari [illegible] 16 miliardi di lire), contro i 3435 di Omegna (16 miliardi [illegible] mezzo) ed i 4643 del distretto di Verbania (25 miliardi e 871 milioni).

Il piano sanitario redatto dall'Asl 14 tende ad una riduzione del deficit che si aggirerebbe sui 35 miliardi l'anno. Prevedendo così sacrifici sul tutto il fronte sanitario. «Ma non è così che si appienano i debiti - dice il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni -. Noi come sindaci eleaboreremo un documento che sarà sottoposto all'assemblea: chiederemo all'Asl un pia[illegible] che dia delle certezze».

Renato [illegible]

Domani la conferenza provinciale organizzativa

Scuole, adesso si cambia con le «aggregazioni»

VERBANIA. Piano scolastico provinciale in dirittura di arrivo. Sarà votato domani durante la Conferenza provinciale organizzativa, l'organismo di cui fanno parte i rappresentanti dei Comuni, Comunità Montane, Provveditorato agli Studi e Provincia. Il progetto, c[illegible] prevede la legge Bassanini, vuole decentrare la scuola [illegible]l territorio attraverso «unità scolastiche» in grado di autogovernarsi. Le norme fissano per ogni «unità scolastica» [illegible] dimensione standard che va da 500 [illegible] 900 alunni. Nei territori montani, come il Verbano Cu[illegible] Ossola, la soglia minima potrà scendere fino a 300 alunni. Laddove non si raggiunge questo livello si è proceduto ad unire scuole per Aggregazioni Orizzontali (scuole con affinità di indirizzo) o per Aggregazioni Verticali (scuole di ordine [illegible] grado diverso). «L'obiettivo - [illegible] la segretaria della Cisl/Scuola, Antonietta Trivellato - è dimensionare queste unità scolastiche in modo che [illegible] in grado di reggere all'autonomia. Troppo piccole rischierebbbero di sparire». In base a queste considerazioni la geografia scolastica prevede il mantenimento della situazione così com'è nelle scuole medie superiori, in attesa della riforma dei cicli. Nelle medie ed elementari confermati gli Istituti Comprensivi di Santa Maria Maggiore, Cannobio, Piedimulera, [illegible] Ornavasso. Si prevedono verticalizzazioni anche a Vogogna (aggiungendo anche le elementari [illegible] Premosello e Beura), a Stresa, a Villadossola ([illegible] Pallanzeno). A Domodossola conferma dei due circoli didattici esistenti, mentre verranno unificate le d[illegible] [illegible] medie Ungaretti e Giovanni XXIII°. Situazione inalterata anche ad Omegna con una sola scuola media e due direzioni didattiche. A Verbania rimarranno le [illegible] direzioni didattiche [illegible] le tre scuole medie diventeran[illegible] due soltanto. Gravellona Toce resta con due scuole, una direzione didattica ed una scuola media che verrà inclusa nell'Istituto Comprensivo di cui faranno parte anche le scuole di Casale Corte Cerro. [illegible] definire, invece, l'assetto delle scuole di Baveno. Tra le medie superiori singolare la posizione della sezione staccata di Crodo dell'Agrario «Cavallini» [illegible] Lesa che ha dovuto separarsi dalla sede centrale perchè appartenenti [illegible] due province diverse. La scuola andrà nell'Istituto Comprensivo [illegible] Baceno. Il [illegible] dimensionamento scolastico porterà a [illegible] riduzione del personale. Salteranno 5 segreterie [illegible] presidenze. [f. r.]

Verbania, domani processo [illegible] «Mago Giovane»

Tre milioni e orologi contro il malocchio

VERBANIA. «Il malocchio ti procurerà disgrazie: devi assolutamente proteggerti grazie alle mie capacità magiche». Verosimilmente sarebbe stata questa la «diagnosi» eseguita dal «Mago Giovane» [illegible]ei confronti di C.M., [illegible] anni, verbanese, sposata e madre di un ragazzo in età scolare.

Un'altra storia di raggiro, dopo quella - venuta all[illegible] luce pochi giorni fa - della vedova che aveva sborsato oltre cento milioni per «vedere» in seduta spirita il marito morto. Nel primo caso sono stati condannati [illegible] ex parrucchiere [illegible] la sua amica.

I titoli «accademici» di cui il mago si fregiava - con tanto [illegible] targhe e diplomi - apparivano davvero altisonanti.

«Professore dell'Università delle Scienze Occulte di Venezia», «Decorato con medaglia d'oro al merito della Magia». Agatino Spampinato, 41 anni, in arte «Mago Giovane», originario di Catania dove attualmente risiede, era approdato a Verbania sul finire del 1992. Ben presto si era fatto conoscere negli ambienti delle radio [illegible] dei giornali locali.

Delle sue doti esoteriche e divinatorie deva putualmente saggio nell'ambito di trasmissioni e spot radiofonci nei quali invitava tutte le persone eventualmente affiitte da problemi esistenziali a rivolgersi a lui anche nel suo studio privato.

Uno dei frequenti appelli era stato evidenteemente accolto da C.M. che si sarebbe perciò affidata alle cure del suo fluido miracoloso.

Il «Mago Giovane» l'avrebbe indotta a credersi vittima di un potente malocchio e quindi sull'orlo di gravi disgrazie familiari.

Persino la salute del proprio [illegible]gliolo sarebbe stata a repentaglio [illegible] non «protetta» da adeguati filtri [illegible] interventi magici. Interventi che secondo la denuncia sporta dalla stessa M.C. alla polizia [illegible] Stato, le sarebbero costati [illegible] milioni e mezzo [illegible] lire e 3 orologi modello Swatch. Il «Mago Giovane» - che [illegible] seguito di un blitz antimafia messo a segno nei mesi scorsi in Sicilia dalle forze dell'ordine dovrebbe trovarsi agli arresti domiciliari nella sua [illegible] catane[illegible] - dovrà comparire domani davanti al pretore [illegible] Verbania per rispondere dell'accusa [illegible] truffa aggraveta secondo la tesi che sosterrà il pm Massimo Verzotto. Assistita dall'avvocato Giovanni Ricca, si è costitui[illegible] parte civile al processo la donna verbanese che a sua dire sarebbe stata «raggirata» [illegible] «Mago Giovane».

[illegible] Ronzoni

Verbania, i ds replicano al «loro» assessore Bardaglio

Un'alleanza stroncata

«Sion e Vco olimpici? Aria fritta»

VERBANIA. «Aria fritta»: così i democratici di sinistra definiscono la prospettiva [illegible] un eventuale appoggio della Provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola alla candidatura svizzera [illegible] Sion per [illegible] «Olimpiadi bianche» del 2006. Il dibattito tiene ban[illegible] da alcuni giorni e le voci pro [illegible] contro si susseguono.

Il sostegno che l'assessore provinciale Mauro Bardaglio aveva formulato per la candidatura della località vallesana [illegible] che aveva subito suscitato numerosi pareri contrastanti, trova così una [illegible] stroncature nell'ambito del suo stesso partito.

«Il Vco alleato [illegible] Sion - sostiene [illegible] mezzi termini un comunicato diffuso dalla federazione dei ds nel Vco - sarebbe [illegible] grossolano errore. Noi sosteniamo invece la candidatura di Torino».

Il motivo della presa [illegible] posizione è illustrato nei dettagli: «Nell'ambito di tale operazione, chiediamo alla Regione [illegible] al comitato organizzatore [illegible] sfruttare l'opportunità in chiave di una grande promozione del turismo piemontese in [illegible] 'vetrina' mondiale, riservando al Vco [illegible] ruolo ed una dimen[illegible] di primo piano [illegible] bacino turistico più rilevante del Piemonte».

Marco Travaglini ribadisce con fermezza tale posizione: «E' assurdo - dichiara il responsabile della Quercia per il turi[illegible] -, pensare [illegible] dare man forte ai vallesani in cambio di dubbi vantaggi, quando c'è in campo una simile opportunità per la nostra regione e per l'Italia, che da oltre quarant'anni non ospita le Olimpiadi Invernali. Del [illegible] gli [illegible] svizzeri, smentendo anche presunti accordi, hanno gettato acqua sul fuoco».

Travaglini ricorda che i democratici di sinistra si sono dichiarati disponibili ad un impegno in Regione per garantire un rapido [illegible] e un'altrettanto rapida approvazione delle leggi a tutela del turismo. Sollecita[illegible] che arriva anche [illegible] altre parti.

«Oggi - aggiunge - non è facile condurre in porto un iter legislativo su materie di questa importanza ed è dunque indispensabile raggiungere un livello [illegible] confronto e di consenso molto alto». Come esempio concreto [illegible] provvedimento che dovrebbe muoversi per contribuire al rilancio del settore, viene indicata la proposta [illegible] legge della Quercia da mesi giacente in Regione sugli impianti di risalita per il turismo invernale, con un investimento di 25 miliardi in cinque anni.

«E' un intervento condiviso da molti [illegible] teoricamente 'approvabile' - [illegible] Travaglini -. Perchè allora non si procede e l'assessore Casoni tiene il freno tirato? Eppure per gli operatori di molte stazioni sciistiche, anche del Verbano Cusio Ossola, sarebbe una vera [illegible] dal cielo».

Il responsabile dei [illegible] per il turismo [illegible] risparmia una punta di polemica, [illegible] cui destinatario [illegible] è certo misterioso: «Crediamo [illegible] la nostra politi[illegible] - conclude l'esponente verbanese - di dare forza anche alla nuova Provincia dentro al Piemonte per l'appuntamento olimpico. Forse se al posto di fare il tifo per la [illegible] di marca svizzera si lavorasse tutti insieme a tale obiettivo, si impiegherebbero meglio il tempo, le energie e i risultati nel Vco non mancherebbero [illegible] arrivare».

Sergio Ronchi



A sinistra **Marco Travaglini** è il responsabile dei ds per il turismo nel Vco



L'assessore [illegible] **Bardaglio** si era pronunciato a favore [illegible] Sion



[illegible] IERI E OGGI

Ottolini, gran chef con pochi ingredienti

C'ERA la guerra e con essa l'obbligo di tirare la cinghia; c'erano le eccezioni, ovviamente, non moltissime. La domenica, staccando tre bollini della tessera annonaria in ristorante, ti servivano il piatto unico vegetale, senza carne, e con l'aggiunta, tuttalpiù, di qualche regalia di pollo: meglio che niente.

Alla scuola alberghiera [illegible] Stresa gli allievi [illegible] destreggia[illegible] proponendo tristi menù con insalate mal condite (l'olio era razionatissimo), carote e spinaci. Sai l'allegria!

Ma il grande chef stresiano Giovanni Ottolini (1891-1963) con la complicità di Albano Mainardi, spiega ai ragazzi che i buoni ingredienti aiutano la grande cucina, ma che, quando mancano, si deve intervenire con piatti che solo a vederli fanno [illegible] l'acquolina in bocca: timballi di verdura istoriati [illegible] guarnizioni di carote [illegible] pomidoro, inquietanti involtini [illegible] verza con scarso ripieno [illegible] mortadella sottratta all'annonaria; ampi canapé di lattuga che nascondono ciuffi di ravanelli spruzzati con aceto e sale alla maniera [illegible] nonni che - spiegava Ottolini - li rosicchia[illegible] con fervore «senza temere gli effetti della difficile digestione o dell'alito cattivo».

In gioventù Ottolini aveva fatto «gavetta» nei più importanti alberghi europei in Svizzera, Egitto, Germania, Spagna. A Madrid, nel 1915, riceve la cartolina precetto. Rientra in Italia e siccome il suo talento è [illegible] ai superiori uffici, viene assegnato, quale chef di cucina, al comando supremo del regio esercito.

Sono malignità incontrollate quelle che attribuiscono ai manicaretti dell'Ottolini una certa responsabilità sui lunghi mesi di guerra in trincea, cara agli strateghi di Cadorna, che consentiva di agire in spazi brevi, con scarso movimento di salmerie, evitando [illegible] tal modo di turbare l'estro dell'eccellente cuoco, nonché l'epigastro dei suoi ghiotti [illegible] gallonati commensali: bugia pruriginosa [illegible] disfattista.

Quando torna dalla guerra l'Ottolini riprende le sue peregrinazioni nel mondo: lo troviamo a Roma e Saint Moritz, in Alto Adige e Gerusalemme, [illegible] San Remo e Venezia, dove conclude l'attività nel 1955. Spesso è presente al [illegible] fianco, assidua [illegible] preziosa collaboratrice, la moglie Maria.

Albano Mainardi, parlando di lui, diceva che l'Ottolini «è maestro razionale [illegible] scrupoloso, tanto che ha saputo forgiare, negli alberghi in cui ha lavorato [illegible] nella scuola di Stresa, un'importante schiera di cuochi e di capi, spiegando loro i segreti della corretta alimentazione, uniti al buon gusto e all'economia».

Infatti la [illegible] [illegible] e saporita non va intesa come pretesto per scialare. Parola [illegible] uno che [illegible] ha mai amato il barbecue.

[illegible] Barisonzo

Domodossola

[illegible] pedonale La [illegible] chiede il referendum

DOMODOSSOLA. Sulla chiusura al traffico, del centro storico, scende in campo la Lega Nord chiedendo di far decidere i cittadini.

La proposta di referendum viene avanzata con un ordine del giorno con il quale si chiede al sindaco [illegible] elaborare [illegible] «l'ausilio dei capigruppo [illegible] quesito referendario al fine di ottenere l'insindacabile parere della città sulla destinazione del centro storico».

Secondo gli esponenti del Carroccio tra l'Amministrazione Civica e i commercianti ci sarebbero posizioni ingiustificabili.

Entrambi [illegible] di rafforzare la propria immagine a scapito della città.

Nessuno però [illegible] un punto d'incontro in quanto, [illegible] è vero che c'è l'esigenza di passeggiare liberamente e fare lo shopping nel centro storico, è anche vero che piazza Mercato senza le macchine è [illegible] desolazione. Diventerebbe quindi necessario il parere della città.

[f. r.]

Verbania, il giornale comunale dedicato solo alla maggioranza

«Minoranza senza voce»

Botta e risposta tra azzurri e sindaco

VERBANIA. La violenta polemica in consiglio comunale tra il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, [illegible] il sindaco Aldo Reschigna suscita nuovi commenti. L'assemblea [illegible] stata caratterizzata da un susseguirsi di colpi di scena, ma l'episodio più rilevante resta l'alterco seguito dall'abbandono dell'aula dell'intero gruppo forzista. Lo ha originato il rilievo [illegible] Cattaneo sulla prossima spedizio[illegible] di un numero di «Verbania Informazioni», giornale del Comune, senza alcuno spazio [illegible] gruppi di minoranza, neppure consultati [illegible] avvenuto in passato. «Il rifiuto del sindaco di dare una immediata risposta - si legge in un comunicato di Forza Italia -, conferma la veridicità di un fatto di inaudita gravità, lesivo di dignità e pari opportunità dei consiglieri comunali, [illegible] evidenti fini di mera propaganda elettorale per il prossimo rinnovo dell'amministrazione. Riscontrato che i presenti avrebbero comunque garantito la validità della seduta, abbiamo lasciato l'aula per protesta contro il comportamento antidemocratico [illegible] giunta e primo cittadino».

In una interpellanza, Cattaneo chiede il blocco dell'invio del giornale e le scuse del sindaco, [illegible] egli fosse responsabile del fatto. «Reschigna la smetta con le urla. Non sono necessarie quando è la democrazia ad uscire [illegible] palazzo Flaim»: con queste parole commenta l'accaduto Alleanza Nazionale. «Siamo rimasti in aula in un primo tempo per testimoniare [illegible] voce di opposizione [illegible] importanti argomenti - dice [illegible] capogruppo Roberto Rabecchi -, poi ci siamo allontanati per il clima [illegible] estrema confusione».

An sottolinea che le tensioni interne alla maggioranza sfo[illegible] in atteggiamenti incontrollabili [illegible] assoluta provocazione da parte del sindaco. Anche quest'ultimo torna sull'accaduto. «Non ho voluto rispondere al quesito sollevato - dice Reschigna - per protestare contro il mancato rispetto dell'accordo fra tutti i gruppi di dedicare l'intera seduta a problemi amministrativi urgenti e improrogabili. Non è possibile che qualunque consigliere intervenga [illegible] modificare l'ordine del giorno».

«Nel merito della questione - aggiunge il primo cittadino -, sono [illegible] previsti due ulteriori numeri del periodico comunale prima della scadenza della legislatura, con spazi per tutti i gruppi. Non abbiamo mai inteso l'informazione come propaganda [illegible] ne è riprova l'utilizzo degli spazi televisivi della emittente Vco Azzurra Tv».

Sergio Ronchi



Il sindaco **Aldo Reschigna** assicura di non aver voluto danneggiare nessuno

IN [illegible]

Verbania

Liceali [illegible] «Galois» in autogestione per [illegible] giorni

Gli studenti del liceo Galois di Verbania hanno predisposto un programma di autogestione per la giornata di domani e martedì. Alle 10 [illegible] martedì [illegible] svolgerà un incontro con gli amministratori comunali [illegible] provinciali sulle carenze denunciate dagli studenti, [illegible] particolare riferimento [illegible] palestra e situazione viaria nei pressi dell'istituto. [s. r.]

Domodossola

Deve scontare tre [illegible]si, [illegible] arrestato

I carabinieri, [illegible] giorni scorsi, hanno eseguito un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale nei confronti di Ivano Bianchi, 39 anni, di Varzo che deve [illegible] una pena [illegible] 3 mesi e 10 giorni di reclusione e un'altra [illegible] [illegible] mesi e 15 giorni di arresto. [re. ba.]

Cannobio

Piano del traffico, presentato il primo [illegible]

I tecnici incaricati hanno presentato in Comune il primo preliminare del piano [illegible] traffico urbano. Lo strumento prende le [illegible] dall'analisi della situazione esistente e formula varie proposte, tra cui una rotonda all'incrocio con la Statale della Valle Cannobina e a quello con la strada in direzione [illegible] campo sportivo e interventi di fronte alla chiesa [illegible] S. Vittore. Altre indicazioni [illegible] fornite nei prossimi incontri tra amministratori e tecnici. [s. r.]

Locarno

I [illegible] vincenti del lotto svizzero

Questa la combinazione numerica estratta ieri a Locarno [illegible] popolare gioco del lotto svizzero: 01 - 07 - 13 - [illegible] - 34 - 37. Il numero complementare è 05. Ecco il [illegible] Joker: 601 041. [r.l.]



Tra i concerti di Natale, al Regina Palace di Stresa recital con la lettura di brani biblici

Novara, a San Nazzaro c'è il coro Cai

Al quartiere Nord la versione originale di Stille Nacht

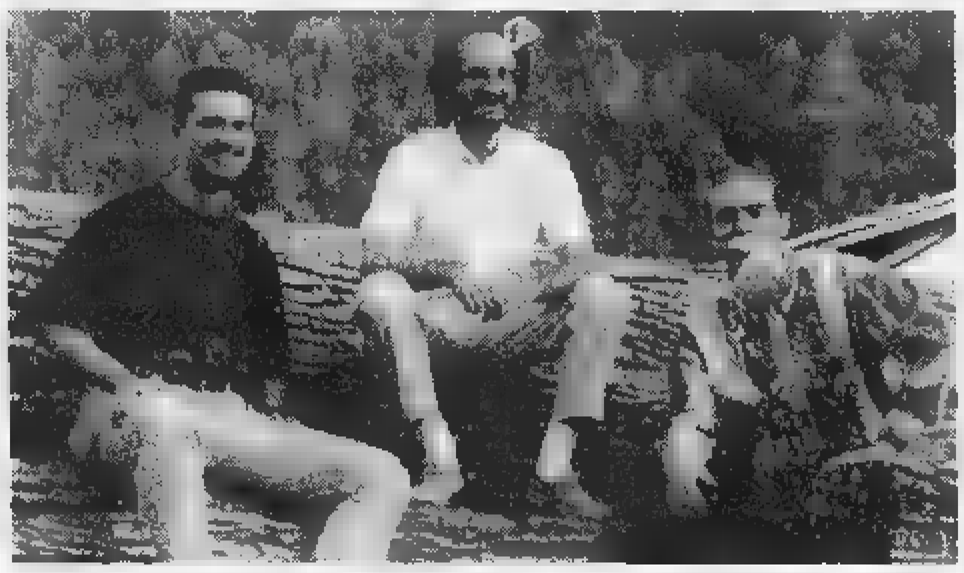
NOVARA. Anche nella giornata di oggi sono previsti tanti appuntamenti con i concerti di Natale. La guida alle manifestaizoni delle due province è particolarmente ricca, grazie all'intensa attività associazioni, quartieri, parrocchie, amministrazioni comunali, che vogliono porgere omaggio musicale ai cittadini in occasione del Natale. Alcune iniziative sono scopo benefico, con raccolta offerte.

La guida inizia con le proposte di **Novara**. Il coro Cai ha scelto uno scenario suggestivo, la chiesa di San Nazzaro alla Costa, per il Concerto di Natale, di cui è protagonista con il coro Stella Alpina di Berzonno. Il ricavato della serata sarà devoluto alla comunità francescana di San Nazzaro. Appuntamento alle 21,15. Tra i brani in programma, «Mari Betlemme», «I tre re dell'oriente», «Fratello sole, sorella luna», «Ave Maria», «Adeste fidele».

Sempre nel capoluogo, anche quartiere Nord, in via Fara, è punto di riferimento per gli appassionati di classica. Alle 21 l'associazione Dedalo propone un recital, tenuto dal «Trio Ferdinand»: sono previste musiche di Kreutzer, Carulli/Rossini, una carrellata dalle Ouverture se del Barbiere di Siviglia, della Pietra del Paragone e della Gazza Ladra. Il programma si chiude con «Fantasia Natalizia» con canzoni popolari e d'autore. Per quanto riguarda la Fantasia di Natale, una piccola curiosità: versione di Stille Nacht presentata conforme alla prima, scritta nella notte di Natale del 1818 da Franz Xaver Gruber. L'ingresso è gratuito.

Qualche nota sugli interpreti. Il «Trio Ferdinand» è composto da Mirko Pramparo al flauto, Mauro Manni al clarinetto, Marco adorna alla chitarra. Si è costituito nel '93 con la guida del maestro Paolo Gavelli, nell'ambito della scuola di musica «Arturo Toscanini» di Verbania. La formazione predilige l'esecuzione di opere dell'Ottocento e del Novecento. Ha partecipato numerose rassegne del Verbano Cusio Ossola.

A **San Nazzaro Sesia** prosegue oggi alle 17 ciclo dei concerti dedicati a Bach. Il programma è un omaggio Anna Magdalena, seconda moglie del musicista. La prima parte del programma e dedicata alle composizioni vocali, corali per cembalo che l'autore dedicò alla moglie. Il secondo segue il filo conduttore narrativo della «Piccola nota Anna Magdalena», uno scritto della fine del Settecento, che racconta alcuni momenti della vita del musicista visti attraverso gli occhi della moglie. Esecutori sono la soprano Licia Sommacal, clavicembalista Roberto Bassa e il gruppo vocale Clemente Rebora. «Concerto di Natale», alle 21, alla chiesa di San Graziano di **Arona** organizzato dall'assessorato alla Cultura, con gruppo corale, ottoni, percussioni organo. «L'intento - precisa l'assessore Luca Caramello - sarà quello creare atmosfere del concerto di Westminster, nel solco della più originale tradizione anglosassone». Una proposta arriva anche dalla biblioteca di **Mezzomerico**, che ha organizzato per stasera alle 21 un concerto nella parrocchiale. Protagonista è il gruppo «Gymnasium Harmoniae», che propone 17 brani. La serata si apre sulle note di brani anonimi, e si prosegue con arie di Palestrina, Bach, Dionisi e Bettinelli. Il programma è molto ricco e si propone come una carrellata musicale nelle tradizioni di tutto il mondo. La formazione propone tra l'altro canti gregoriani, «Laudate Dominum», «Agnus Dei», «Deep River», «Kum ba ya», «Ninna Nanna del Bambin Gesù, «When the Saints go marchin'in».



Il Trio Ferdinand si è appassionato repertorio per flauto clarinetto e chitarra Non molto vasto comprende lavori dell'Ottocento e del Novecento molto interessanti

A **Borgomanero** l'Avis presenta il concerto di Natale che si terrà alla collegiata di San Bartolomeo, in piazza Martiri della Libertà. scena la Società Filarmonica Verunese di Veruno e la filarmonica Giacomo Puccini di Suno. Dirigono i cori i maestri Maurizio Sacchi e Andrea Cupia. **Stresa** prosegue il calendario di «I concerti del Millenairio». Sono appuntamenti pomeridiani di classica lettura di passi liturgici che quest'anno, oltre ad inseriti nel calendario natalizio, sono manifestazioni per il millenario della città. All'hotel Regina Palace il pianista Gianluca Abbate presenta alle 17 musiche Beethoven, Rachmaninoff e Listz. Organizza Comune, Pro Loco Associazione Dino Ciani.

A cura della Pro loco e del Comune, è in programma ad **Arizzano**, alla chiesa parrocchiale, dalle 21, il tradizionale «Aoncerto di Natale». Con la locale formazione vocale «Chorus», intervengono il soprano Caterina Lippolis, Paolo Gavelli al clarinetto, Fiorenzo Vincenzi alla tastiera e le voci recitanti di Silva Cristofari Olga Re.

SERVIZI A CURA DI Sandro Bottelli, Cristina Menaghini, Sergio

LE [illegible] TV

Bambini realizzano il loro telegiornale

E' la settimana di Natale e le emittenti locali sintonizzate sui temi della festività.

Vco propone per 25 dicembre un telegiornale davvero speciale, perchè sarà realizzato completamente dai bambini, che sceglieranno le notizie e cureranno i izi.

A Natale diventa fondamentale la presenza del volontariato e di questo tema si occupa il Salotto, stasera alle 18,40 su Altaitalia: ne parleranno Gigi Santoro, Franco Terzera, Giovanni Signorino, Maria Luisa Marchetti, Piero Bestagini, Chiara Scaglione Roswitha Geiger.

24 ed il 25 dicembre, Tele Monte Rosa intervisterà i sindaci di Grignasco Ghemme per chiedere loro cosa vogliono regalo di Natale per i rispettivi Comuni; le interviste andranno in onda alle 19,15 ed alle 23,30.

Il coro Stella Alpina di Berzonno, rassegna Video Art di Cannobio la fiera di Legro d'Orta sono al centro di «Il caminetto», che Fabrizio Morea conduce su Vco oggi alle 12,30 e mercoledì alle 20,30.



Temi natalizi sulle emittenti locali

«Notizia sette», oggi su Altaitalia alle 9, 12,30, 15, 17 e 19, offre servizi sulla visita del ministro Fassino Novara, sui lavori all'Opera Pia Curti Borgomanero, sul piano del traffi di Omegna. Le interviste sono condotte da Maria Teresa Masiello, Daniele Godio, Luca Montani Miria Sanzone.

Del Cordar della Bassa Valsesia, del problema scolastico a Ghemme e della viabilità nell'area tra Romagnano, Ghemme e Carpignano parleranno Paolo Usellini, Emanuela Bosisio, Lidia Ciuccio ed Emanuela Ratto su Tele Monte Rosa domani e martedì alle 19,40, alle 22,50 ed alle 0,55.

Dall'attualità di nuovo ai temi festivi Vco: come vestirsi per te festa, soprattutto quali idee per un Capodanno da ricordare? La risposta la darà Patrizia Pellegrino in «Comunque chic», da lunedì a venerdì alle 19.

Lucia Spirito, Cristina Pettenuzzo Maria Grazia Varano curano, oltre ai telegiornali di Vco, «In presa diretta», che mercoledì alle 20 propone uno special sul presepe di Carpugnino.

Per la pagina sportiva Altaitalia si occuperà con Daniele Zara Luca Montani delle finali di coppa di hockey stasera alle 21, replica domani martedì alle 14,10.

Marcello Perugini Luca Spriano si occupano delle pagine sportive di Vco: stasera alle 19,30 «Oggi gol», seguito alle 23,15 da Omegna-Borgomanero. Domani alle 20 «Off side» ed alle 20,45 il basket di Vicenza-Cimberio Borgomanero. Martedì alle 20 alle 23 special dedicato al golf.

L'incontro di calcio fra Novara e Pro Vercelli sarà il piatto forte delle trasmissioni sportive in onda oggi su Video Novara: stasera alle 19 in programma «Tutto risultati» ed alle 19,30 «Un, due, tre sport», seguito dalla telecronaca del derby della risaia.

[m. g.]

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

Look of the year, finale al Bounty

Nel pub di Romagnano si assegna il titolo regionale



Una delle miss di «Look of the year»

Serata di gala al «Ryan's» via Morera. Tra i clienti sarà sorteggiato un viaggio per due persone ai Caraibi, offerto dall'agenzia di viaggi «New Sky Sun» di largo Leonardi che presenterà anche i suoi programmi.

NOVARA. Musica live con i migliori gruppi novaresi al «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria. Dalle 22.

SILLAVENGO. Dalle 18 Tenimento al Castello degustazione vino accompagnata da stuzzichini e musica live.

OLEGGIO. «Guanabo Club», ritmi latino-americani al «Soda Cafe» di via Circonvallazione.

Finale regionale per «Look of the year» «Bounty». In passerella una quarantina di partecipanti, maschili femminili, provenienti da tutto il Piemonte. La giuria sarà composta da ospiti Vip esperti del settore. Presenta Mauro Marino. La serata sarà ripresa dalle telecamere di Italia 7.

ARONA. Liscio e revival dalle 21,30 al «Mirage» con l'orchestra Angelo De Luca. Al terzo piano è aperta la discoteca.

ARONA. Terza e ultima serata della triade inaugurale della «Roc. Ospite speciale sarà il modello Markus Shekenberg.

Terzo compleanno per l'«Hostaria de la Sostra» di Intra. Grandi festeggiamenti con la clientela, al Andrea Ferri e, «special guest», Andy Sax. Dalle 22.

Il «laboratorio della domenica» al «Caffè Teatro» Verghera con Flavio Oreglio, Ale & Franz, i Two Guitar Players. Dalle 22.

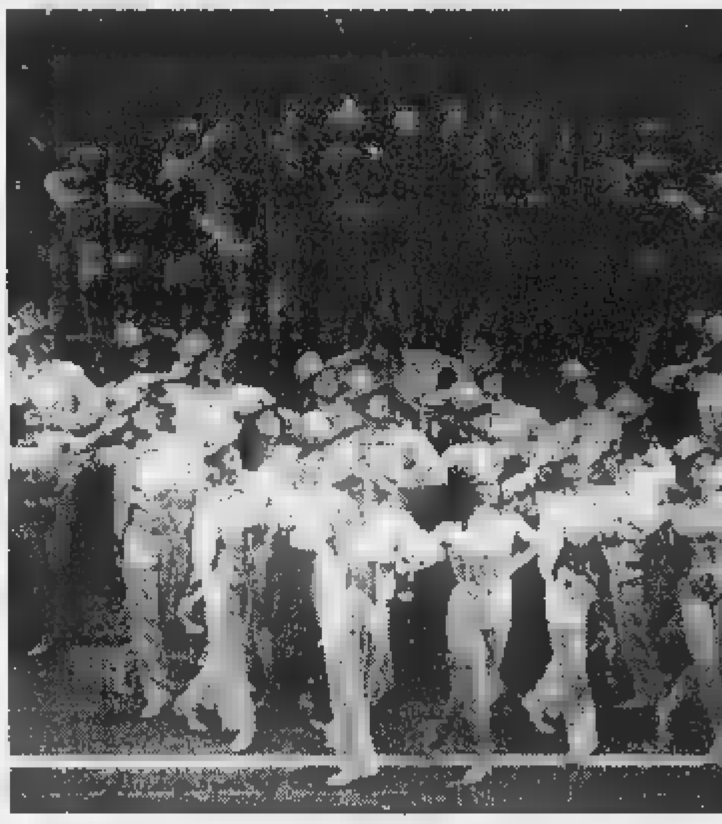
Bernardo Lanzetti, Pfm uno del rock-soul italiano, suona dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza. Domani ad Arthur Miles.

MILANO. Riprende domani il programma della «Cà Bianca» di Lodovico Moro. Con Mario Rusca al piano, cabaret di Walter D'Amore, Marisa Rampin le canzoni di Alessandra. Dalle 22.

MILANO. Originale «Polistil Party», ovvero festa dedicata ai giocattoli, al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone 26.

A CURA DI

OGGI T[illegible] COCCIA



La Elia nella replica di «Chorus Line»

NOVARA. Ultima per assistere a «Chorus Line», in scena oggi pomeriggio alle 16 sul palco del Teatro Coccia a Novara. Il famoso musical di Kirkwood e Dante, con la regia di Saverio Marconi Baayork Lee, riproposto al «Coccia» dalla Compagnia della Rancia, annovera nel cast la presenza di una effervescente Antonella Elia, nei panni della «stonata» Kristine.

STASERA AL CINEMA

VIP Tel. 0321-625.686. **Così vita.** Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30, . 22,30. 12.000; , sab pom e merc fer 8000.

. Tel. 0321-474.625. **Il negoziatore**, con Kevin Spacey. .: 17,10; 19,50, 22,30; fer fest e prefest Lire 12.000; 8000, lun. fer .

Tel. 0321-627.676. **Mulan**, di W. Disney. Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Fer fest. prefest Lire 12.000, rid. , mart. e sab pom. 8000

Tel. 0321-624.158. **Il mio West**, con Pieraccioni Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30, fer. fest prefest. Lire 12.000, rid. 8000; mart. fer. e sab pom

VITTORIA . 0321-623.395. **Il principe d'Egitto**, S. Spielberg. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, . fest. e prefest. Lire 12.000. rid . Lun. e fer 8000; 5000.

S. CUORE. Tel 0321-46.54.84. Or.: 18; 20; 22,20. (Viet. 14 anni). Lire 10.000; rid.: 8000; mart. fer. 8000.

S. ANDREA. Teatro: **Il signor Quindicipalle**, con A. Nuti e S. Ferilli. Ore 16 e 21. Lire 9000; rid

ARONA

SAN CARLO. Tel 0322-240.566. **of sight**, con G. Clooney. .: 14,30; 16,30; 20; 22. Lire 10.000; rid 8000. lun. fer. 8000; rid 6000.

VANDONI. Lire 9000, rid. 6000. **Il signor Quindicipalle**. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

MODERNO. . 0322-82.151. **Paparazzi**. .: 14,15, 16,15, 18,15; 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000, merc. fer. .

SALA 1 Tel. 0322-81.741 **è la vita.** . Giovanni e Giacomo. Or. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 11.000, rid. 8000; . fer 8000

SALA 2. . 0322-81.741. **Mulan**. Lire 11.000, rid. 8000; merc. fer. 8000. Or.: 14,15; 15,45, 17,30; 19; 20,30; 22,15.

CAMERI

BALLARDINI. . 0321-51.95.23. Lire 7000. **Paulie** 15,30 e **fantasma dell'opera**. Ore 21. 7000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Ceno. Info. su segr. . 0324.24.08.53. **Il mio West**, con L. Pieraccioni. Or.: 14,15, 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000, rid. 6000.

. Tel. 0324-240.853. **Il principe d'Egitto**, di S. Spilberg. .: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000, . 6000.

CINE 1 - Sala 1. Così è la vita, Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. Lirem 10.000 rid. .

CINE 1 - Sala 2. di W. Disney. Or.: 14,30; 16,30; ; 22,30. Lire 10.000, . 6000.

ITALIA. . 0163-84.02.01. Lire , rid. 7000. **Out of sight**, con G. Clooney. Or.: 16; 20,20; 22,15.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **Out of sight**,. Or.: 15,30; 20. 22,15. Lire 11.000. . 8000; lun. fer. 8000

SOCIALE. Tel. 0323-61.459 **sight**. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

ORATORIO. Lire 6000. **L'uomo sussurava al** . Or.: 15; 18; 21.

TRECATE

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. tel. 0321-777.122. **of sight**. Ore 15 e 21.

VERBANIA

Inf. e prezzi spettacoli al di segr. tel 0323-401.940. , Disney. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero segr. telefonica 0323-40.19.40. **La schera di Zorro**. Or.: 14; 16,30; : 22,30.

SOCIALE . Inform. e prezzi spettacoli numero di segr. 0323-401.940. **Il West**. L. Pieraccioni. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli numero segr. 0323-501.984. **Il principe d'**

(PALLANZA) - Sala 2. Informazioni e prezzi spettacoli al numero segr. 0323-501.984. **Così è la**

Attrazioni classiche e internazionali, con il tagliando si entra gratis allo spettacolo della vigilia

In pista Rachiky, rinoceronte di 40 quintali

Il circo David Orfei arriva domani in città, debutterà il 24



Un numero classico proposto dagli artisti del circo David Orfei

Natale al Circo David ORFEI

con LA STAMPA

INGRESSO GRATUITO

La del dicembre (fino esaurimento posti)

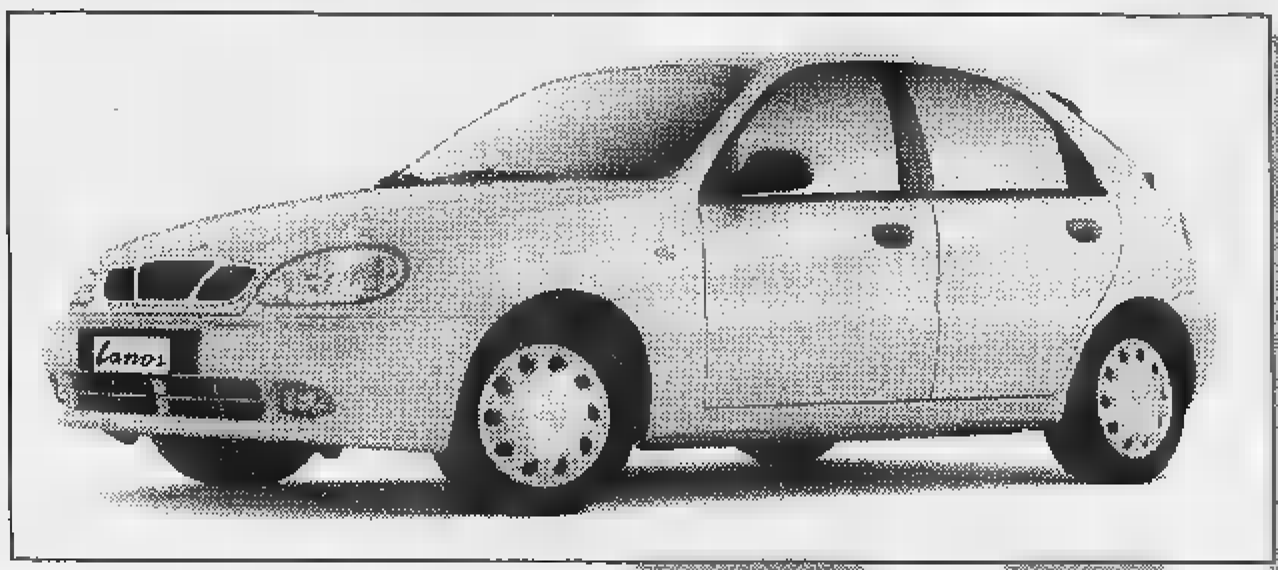
Presentare questo tagliando, non valgono le fotocopie.

DOMENICA 20 DICEMBRE 1998

NOVARA. Una troupe oltre cento tra artisti ed operai, uno zoo 70 animali. E' una cittadella, quella del circo David Orfei, una carovana che può passare inosservata. Arriverà in città domani, per preparare il debutto del dicembre nell'area adiacente l'Agogna.

Il circo Orfei ha scelto di legare la sua presenza in città a La Stampa, con l'offerta di un che permette di ottenere l'ingresso gratuito proprio in occasione del debutto, previsto per la del 24. Un omaggio che circo Orfei e La Stampa vogliono fare ai lettori in occasione delle feste natalizie. Basta ritagliare il coupon qui fianco (non valgono le fotocopie) presentarsi al botteghino del circo con i coupon. Naturalmente l'ingresso gratuito è garantito fino ad esaurimento dei posti. Una bella vigilia di Natale, con gli artisti spettacoli classici, attrazioni internazionali, luci, suoni e musica. Tra le attrazioni, Rachiky, rinoceronte da 40 quintali, e 4 elefanti africani.

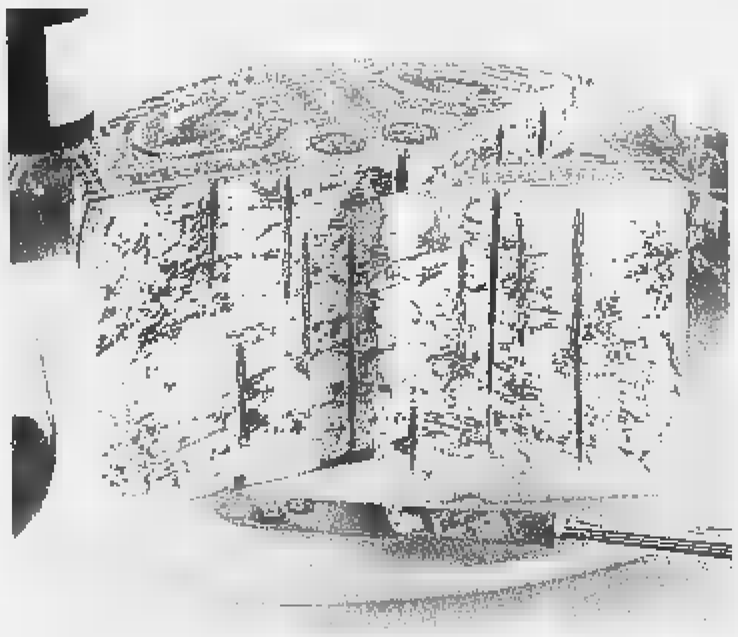
[c. m.]


Lanos

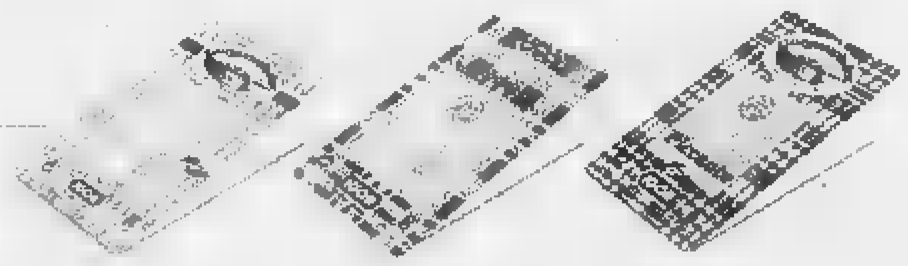

Nubira




Matiz
Giugiaro Design




IGOR
Gorgonzola Doc
medaglia d'oro 1997 come migliore
"blue cheese" del mondo.



A2 di volley, oggi a Trecate (17,30) torna il campionato con la sfida a Jesi

Ecco lo «skipper» per l'Agil

Il peruviano Martens debutta in panchina

TRECATE. Per l'Agil che insegue ancora la sua prima vittoria in A2 c'è almeno [illegible] buona notizia, alla vigilia della ripresa del campionato dopo la sosta di dieci giorni. E' l'arrivo del nuo[illegible] allenatore, che condurrà la squadra blufucsia da oggi fino al termine della stagione, passando per i decisivi play out.

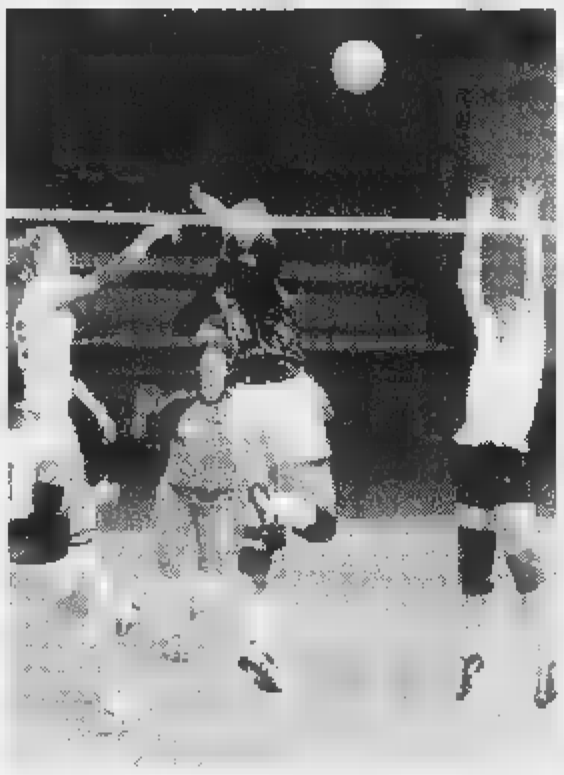
Dopo essere stata vicina all'accordo con Luciano Pedullà, la società [illegible] suor Giovanna ha deciso di puntare sul tecnico peruviano Armando Martens, un nome noto nel mondo del volley femminile nazionale [illegible] dotato di un «bagaglio» di esperienza notevole. Dopo [illegible]er vinto sette scudetti in Perù, Martens è approdato in Italia per allenare (nove anni) l'Ancona di A1, portando [illegible] marchigiane alla conquista di Coppa Cev [illegible] Coppa Coppe.

Da Ancona si è spostato a Bergamo, dove ha ricoperto per tre anni il ruolo di direttore tec[illegible]o della Foppapedretti [illegible] A1. Poi è tornato ad allenare, in A2, altri tre anni a Latisana. Autentico talent scout, ha scoperto e lanciato Keba Phipps, Gabriela Perez Del Solar e la nazionale Daniela Biemonte.

La notizia dell'avvento [illegible] Martens alla guida dell'Agil [illegible] diffusa rapidamente, tanto che la stessa Foppapedretti Berga[illegible] nella giornata di ieri ha chiesto alla società trecatese di allacciare una collaborazione.

Per il nuovo tecnico Agil il debutto è tutto [illegible] salita, dovendo affrontare subito Jesi che viaggia a ridosso della capolista Cislago. Jesi che però sarà costretto [illegible] rinunciare alla centrale titolare Maria Pia Romano, infortunatasi gravemente a un ginocchio. Nessun problema invece, finalmente, per Trecate che potrà schierare la miglior formazione. Ci sarà anche un derby cubano tra Liana Mesa Luaces [illegible] la rivale Martinez, che fu contattata ad inizio stagione dall'Agil. All'andata le trecatesi persero 3-1 disputando [illegible] prestazione orgogliosa.

E' chiaro che il sestetto di Martens [illegible] deve puntare [illegible] questa sfida e su quella del 27 a Busto Arsizio, quanto sulla partita interna del [illegible] gennaio contro Messina, rivale diretta. Il nuovo corso dovrà cominciare dall'Epifania. [m. pia.]



Settimana di allenamenti intensi per l'Agil Trecate che cerca di migliorare la condizione in vista del nuovo [illegible] [illegible] quale si dovrà cercare una difficile salvezza in A2

SPORT FLASH

Podismo

Ammazzainverno, oggi si sale a Montrigiasco

L'Ammazzinverno fa tappa [illegible]gi alla frazione Montrigiasco di Arona per una [illegible]a il cui ricavato sarà devoluto a favore del locale Gruppo Abele. Organizza di Cama [illegible] Arona: km 6, partenza alle 9,30. [s. bott.]

Nuoto

Per la CoVer sesto posto a Torino con la «Brema»

Un prestigioso sesto posto [illegible]luto [illegible] stato ottenuto dagli atleti della Co-Ver Vco Verbania Nuoto nella «Coppa Brema», manifestazione nazionale [illegible] squadre. I verbanesi sono stati convocati a Torino con le migliori compagini regionali grazie [illegible] risultati ottenuti a Tortona. [s. r.]

Ciclismo

Fornara, da Invorio alla Ucab di [illegible]

Maurizio Fornara, 17 anni, borgomanerese della frazione San[illegible] Cristina, già in forza alla Polisportiva di Invorio, correrà il prossimo [illegible] per la società Ucab di Biella. Fornara, che in questi mesi è anche ciclocrossista, gareggerà nella categoria Juniores. [s. b.]

ECCELLENZA

Si assegna oggi il titolo d'inverno con lo scontro diretto

C'è il duello Omegna-Borgo

Rossoblù rinforzati e pronti a ripartire

NOVARA. L'infortunio occorso al bomber Fabio Morello (rottura dei legamenti al ginocchio) e le ultime incerte prestazioni della squadra (solo un punto realizzato nelle due partite contro Crevolamasera e Varalpombiese) hanno convinto il Borgomanero a correre ai ripari, cercando rinforzi. La società rossoblù dimostra di crederci [illegible] compie l'ennesimo sforzo per consentire alla squadra di mantenere la sua leadership.

E così, il ds Gino Turconi ha ufficializzato l'acquisto di Jonathan Dainese, 22 anni, attaccante, ex giovanili del Milan, poi Guanzatese e lo [illegible] anno al Poggibonsi (30 partite con 5 reti) e dello juventino Carmine Bottone, 18 anni, già [illegible] forza alla Sparta (28 gare [illegible] un gol).

Dainese sarà in campo oggi al «Liberazione» di Omegna nel derby coi cusiani [illegible] Grassi-Bertolino, a loro volta tonificati, in attacco, dall'inserimento di Macaluso (ex Sangiustese).

Il derby [illegible] attesissimo da squadre e tifoserie. L'Omegna avrà dalla sua il fattore campo (16 punti [illegible] 6 partite: uno [illegible] a zero contro La Chivasso, poi 5 vittorie consecutive) e vincendo scavalcherebbe [illegible] Borgo che attualmente mantiene due punti [illegible] vantaggio.

E' anche vero che gli ospiti in trasferta sono imbattuti: [illegible] vittorie e [illegible] pareggi. Se [illegible] delle due dovesse vincere, potrebbe aggiudicarsi il platonico titolo di campione d'inverno il Volpiano di Nello Santin, impegnato in casa propria contro il Villaggio di Paolo Rosa.

Una lanciatissima Varalpombiese aspetta al [illegible] i canavesani della Rivarolese per ribadire e possibilmente migliorare [illegible] già prestigioso terzo posto. Piena di insidie per un Gravellona reduce da [illegible] sconfitte la trasferta [illegible] Cannobio.

Spera di muovere la classifica anche Crevolamasera ospitando una Sunese che fuori casa ha già perso 4 gare. La Sparta sale a Oleggio senza Arini e Borgini: chi va in porta?

Quindicesima ed ultima di andata: Cannobiese (23)-Gravellona (11), Crevolamasera (16)-Sunese (21), Dufour Varallo (18)-Castellamonte (10), La Chivasso (14)-Settimo (21), Oleggio (20)-Sparta (2), Omegna (27)-Borgomanero (29), Varalpombiese (26)-Rivarolese (20), Volpiano (29)-V.Lamarmora (19).

Gli squalificati: [illegible] giornate Carrea (Gravellona); una giornata Forti [illegible] Vanoli (Cannobiese), Pasquato (Castellamonte), Coassolo (Crevolamasera), Gini (Gravellona), Veronese (La Chivasso), Vannucci (Settimo), Arini, Borgini e Portolesi (Sparta). Inibizione a ricoprire incarichi fino al 12 gennaio per i dirigenti Nicola Erbetta e Gino Turconi, entrambi del Borgomanero, per «insulti agli assistenti arbitrali». [s. bot.]



La Cannobiese (nella foto, Sena in azione) riceve Gravellona reduce da 4 sconfitte

Cossatese in vetta

Titolo d'inverno Castelletto spera ancora

NOVARA. Ultimi [illegible] prima del giro di boa e della pausa [illegible] fine anno per [illegible] campionato [illegible] Promozione. Si riprenderà a fine gennaio, intanto c'è in palio il titolo di campione d'inverno che con tutta probabilità rimarrà alla Cossatese, anche [illegible] l'impegno sul campo del Cureggio potrebbe riservarle delle sorprese. A due punti dalla capolista segue la Castellettese e matematicamente il traguardo del gradino più alto potrebbe essere alla portata, Barengo permettendo. Il Galliate sfrattato sette giorni fa dalla «coabitazione» al terzo posto si confronterà proprio con la sua ex coinquilina, ovvero la Virtus Villa. In coda si registra il derby tra Romagnano [illegible] Gattinara: due formazioni dai destini opposti. I sesiani fanno sempre più [illegible] verso il fondo, mentre i vignaioli seguono una traiettoria opposta avendo nel carniere sette risultati utili consecutivi. Completano la giornata gli incontri Briga-Romentinese; Caltignaga-Trecate; Cerano-Momo; Vaprio-Vignale. [r. l.]

GINNASTICA

Serie B e C maschile

Per la Libertas gare impegnative oggi ad Aosta

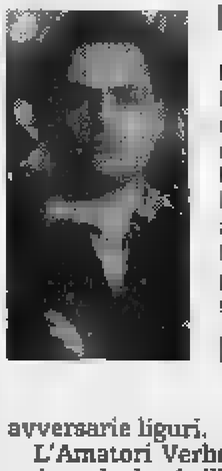
NOVARA. Dopo [illegible] settimo posto ai campionati femminili, ora [illegible] alla [illegible] C maschile. La squadra della Libertas Novara è di scena oggi ad Aosta, dove [illegible] disputa la seconda prova del campionato. La società novarese [illegible] presente [illegible] due rappresentative. La prima [illegible] composta da Stefano Casotto, Gueorgui Joudenko [illegible] Alessio Ricci. La seconda è composta da Andrea Girella, Andrea Incampo e Salvatore Vazzano. Sempre nella stessa giornata [illegible] in programma [illegible] prima prova del campionato maschile [illegible] serie B. In questa gara sono impegnati Fabio Borsi, Fabrizio Gasparetti [illegible] Roberto Germiniani. E' [illegible] prova molto importante per la società cittadina, che ha [illegible] compito non solo di difendere i colori locali, ma anche di portabandiera a livello regionale. La Libertas è l'unica società an[illegible] attiva in Piemonte per la serie B maschile. [c. m.]

Serie C2, il Verbania in trasferta a Cernusco

Novara-Asti, è scontro al vertice della classifica

NOVARA. E' già tempo di ritorno per il Novara, mentre Verbania è impegnata nella nona giornata del girone [illegible] andata. Diversi i gironi, Novara è inserito in quello piemontese, Verbania gioca con la Lombardia. In comune il fatto che le due formazioni sono protagoniste di importanti match. A Novara, in via della Pace, la squadra è attesa nel pomeriggio ad [illegible] scontro verità con la diretta inseguitrice nel campionato [illegible] C2, girone piemontese. Si gioca con l'Asti, che detiene il secondo posto in classifica, alle spalle dei novaresi. All'andata avevano vinto proprio gli astigiani, [illegible] il ritorno si gioca con un Novara che è cresciuto molto, ed ha conquistato una posizione di spicco. La squadra (tra i giocatori Enrico Milanoli, Roberto Baracco, Fabio Familiari) ci proverà oggi a mantenere il primato [illegible] entrare così nella poule promozione con le due avversarie liguri.

L'Amatori Verbania Rugby è reduce da due brillanti successi che hanno consolidato [illegible] [illegible]do posto in classifica nel girone lombardo del campionato di serie [illegible]. Oggi i verbanesi, che sono guidati dall'allenatore Ettore Abbiate, sono impegnati nella trasferta sul campo del Cernusco, per la nona giornata del girone di andata. [c. m.]



Fabio [illegible] mira nel Novara La squadra [illegible] in testa alla classifica [illegible] C2 per il girone piemontese

Azzurri reduci da tre sconfitte consecutive: è un momento davvero difficile

Derby con la Pro per riscattarsi

Consonni non ce la fa, Garofalo con Cunico



Tedino preoccupato «La squadra non è più pimpante come un mese fa»



Oggi con la Pro Vercelli a fianco di Cunico dovrebbe esserci **Vincenzo Garofalo**. Qui a destra, **Roberto Torchio** che farà coppia con Rossi al centro della retroguardia novarese

NOVARA. Per gli azzurri, reduci da tre sconfitte consecutive, questo derby con [illegible] Pro Vercelli lanciatissima, viene nel momento meno indicato. Alla vigilia delle feste poi, rischia addirittura di rovinare il Natale ai tifosi novaresi.

Tedino si rende conto che [illegible] sua squadra non gira più come un tempo, che si è rotto qualco[illegible] Difficile dire che cosa ma certo le assenze di elementi importanti come Grandini e Consonni, nell'economia del gioco, hanno [illegible] la loro parte nel favorire questa situazione. Il Novara può uscirne solamente con le sue forze anche se non è facile «Non ci tiriamo certo indietro - dice l'allenatore - ma questo è [illegible] periodo davvero brutto per [illegible]. La squadra non è più pimpante come un tempo. Abbiamo perso diverse occasioni di far risultato quando giocavamo bene. Adesso è chiaro che i risultati negativi oltre a penalizzarci in classifica, creano anche [illegible] problemi di natura psicologica».

Arriva però questo derby e c'è l'opportunità per un riscatto, non crede? «So che la città sente molto questa partita per [illegible] rivalità che si perde nel tempo. Lo sanno anche i ragazzi [illegible] è per questo che ci aspettiamo una grande prestazione anche sotto [illegible] profilo caratteriale. In questa categoria è sì importante la qualità del gioco ma io sono convinto che conta sopratutto lo spirito. E' un momentaccio dobbiamo cercare di tirarci fuori con le nostre forze».

E' stato detto che la società, dopo la partenza di Gozio, non è stata più molto vicina alla squadra [illegible] avveniva un [illegible]po. Martedì, alla ripresa degli allenamenti, il presidente Paolo Baraggioli ha parlato ai ragazzi «e ci ha dato una grande iniezione di fiducia - ammette Tedino - La società si aspetta da noi una prestazione di carattere. E' una partita ostica, [illegible] se lo nasconde [illegible] dobbiamo provare [illegible] vincerla, non abbiamo alternative. Non voglio scaricare le colpe sui giocatori [illegible] questo [illegible] il momento di stringere [illegible] denti e tirar fuori gli attributi». Tedino si ferma qui perchè non vuol correre il rischio di caricare [illegible] troppi significati quella che, alla resa dei conti, resta pur sempre una partita di calcio. Era già successo, forse, alla vigilia della gara con il Viareggio. Poi sappiamo com'è finita.

Per quanto [illegible] la formazione, in settimana s'era parlato di una possibile rivoluzione del settore arretrato con i rientri di Consonni [illegible] Grandini. Non sarà così, purtroppo, perchè il capitano s'è infortunato venerdì ad una caviglia e [illegible] dovrebbe [illegible] in grado di recuprare. Grandini ha disputato venti minuti dalla partitella infrasettimnale [illegible] [illegible] ancora in condizione di affrontare un impegno così importante. In difesa comunque cambierà qualcosa. Corti, per esempio, tornerà al [illegible] posto ovvero sulla fascia destra. A sinistra dovrebbe esserci Pravatà che presta servizio militare e quindi non si allena regolarmente ma le alternative non sono molte. Il giovane Cervato non [illegible] al meglio della condizio[illegible]. Perdurando l'indisponibilità di Consonni, la coppia centrale sarà giocoforza composta ancora da Torchio e Rossi. A centrocampo, il tecnico vuole dei combattenti. Le conferme di Gissi [illegible] Guernier sono così scontate potrebbe aggiungersi anche Morlacchi se Bracaloni non fosse della partita, com'è probabile. [illegible] attacco le punte saranno due. Con Cunico, almeno in partenza dovrebbe esserci Garofalo visto che Carbone nelle ultime partite ha sbagliato parecchio ed ha forse bisogno di ricaricarsi.

Renato Ambiel

Vercelli decisa a vincere

Dall'86 non espugna il «Piola»

VERCELLI. Chissà [illegible] la legge dei grandi numeri continuerà a strizzare l'occhio alla Pro Vercelli. Dopo otto anni d'attesa le bianche casacche hanno «regolato i conti» con il Pontedera; questo pomeriggio dopo un'astinenza che, almeno in campionato, è datata dodici stagioni, la Pro cercherà di tornare ad espugnare il «green» del Novara, impresa datata primavera '86. Gli eroi, allora, furono Gino [illegible] Passaretta, autore d'interventi «monstre». Adesso il popolo bianco s'aggrappa ai gol di Fabbrini, alle geometrie [illegible] Col e Fogli [illegible] alla solidità del pacchetto arretrato, per superare gli azzurri e continuare l'ascesa [illegible] il vertice della classifica. «E' vero - commenta [illegible] vice presidente Chiaffredo Gallo - [illegible] non dobbiamo dimenticare che incontriamo il Novara nel momento, forse, meno indicato. Dopo tre sconfitte consecutive gli azzurri scenderanno in campo con il coltello tra i denti. E [illegible] a questo si aggiunge [illegible] "clima da derby" il quadro di quello che ci aspetta oggi pomeriggio [illegible] completo». Ma al «Piola» novarese la Pro Vercelli calerà con l'obiettivo dei tre punti. Sulla formazione, Motta non ha che l'imbarazzo della scelta: in pratica il tecnico [illegible] ritrova con a disposizione l'intero organico [illegible] potrà studiare l'undici ideale. Come abitudine nessuna indiscrezione [illegible] spazio alle libere interpretazioni. Così con Teti tra i pali è ipotizzabile una linea difensiva [illegible] Garlini e Dal Compare centrali, Motta e Groppi sugli esterni. A centrocampo ritorno [illegible] capitan Col a coordinare il gioco con Fogli. L'ex Testa dovrebbe agire sull'out destro mentre Beghetto andrà [illegible] appoggio delle due punte Fabbrini e Righi (con Cavaliere sempre [illegible] preallarme). Intanto la tifoseria si sta mobilitando per la trasferta.

[p. m. f.]

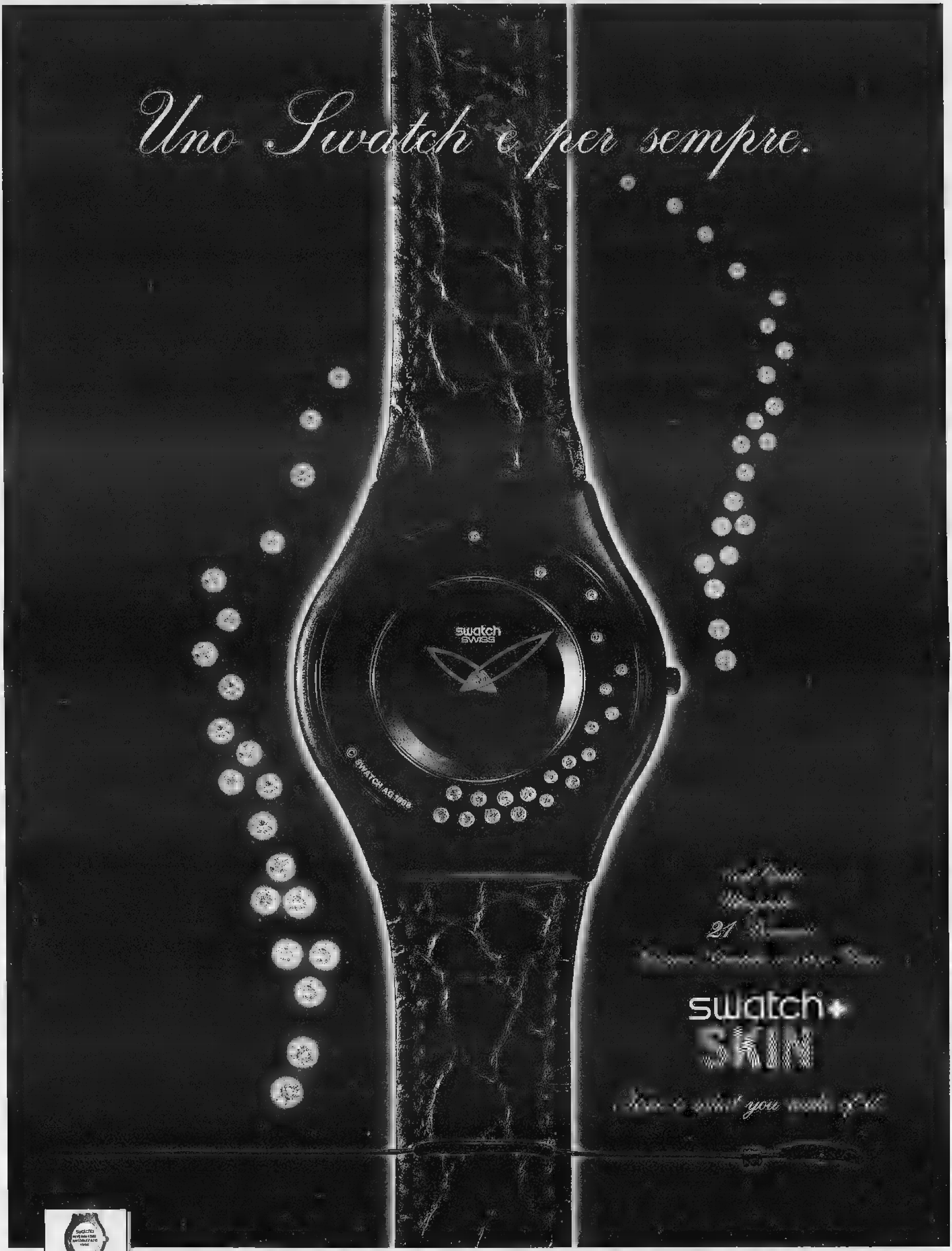
In serie D

Il Verbania sfida Valenza vice capolista

VERBANIA. Tre vittorie [illegible]cutive hanno riportato serenità e fiducia nel Verbania di Rinaldo Piraccini. La risalita a una tranquilla posizione [illegible] classifica consente alla squadra di ritrovare morale, affrontando senza soverchie preoccupazioni e persino con un po' [illegible] baldanza la trasferta di Valenza contro la vicecapolista. Un confronto proibitivo. Almeno sulla carta, tenuto anche conto che l'avversaria di turno non deve perdere assolutamente contatto dall'Imperia e che ha vinto cinque delle partite interne [illegible]nora disputate, pareggiando due volte. I biancocerchiati non hanno nulla da perdere [illegible] posso[illegible] affrontare l'impegno nell'ottica più opportuna. Tornare [illegible] qualche punto da Valenza sarebbe una grande impresa; ma una sconfitta non rappresenterebbe certo un dramma, anche perchè la compagine di Piraccini è poi attesa da due turni casalinghi. [illegible] tener viva la fiamma della speranza contribuiscono le condizioni in [illegible] gli avversari devono affrontare questo incontro, privi di quattro pedine importanti per squalifica. E' vero che di fronte c'è l'attacco più forte del girone, ma anche la difesa del Verbania non scherza e spulciando tra le cifre del campionato si scopre anzi che [illegible] la migliore in assoluto nelle gare casalinghe.

I biancocerchiati potranno rischiare qualcosa. All'ultimo momento è scoppiato un «allarme Ciocci» per un attacco [illegible]fluenzale: dovrebbe però farcela. Intanto il Verbania Calcio informa che martedì, presso il Centro sportivo di S. Bernardino, [illegible] in programma l'incontro tra giocatori, dirigenti, tifosi e simpatizzanti per il tradizionale scambio degli auguri di Natale.

[s. r.]



ESIGI IL TIMBRO UFFICIALE SULLA GARANZIA

Swatch Store. Via Italia, 1. Biella.

Buone Feste da Vercelli

Cavanna

THERE WILL BE A HOT TIME!

Invita tutti ad un "Brindisi Natalizio"

VERCELLI - Corso Libertà, 80-92-94-96
Tel. e Fax 0161 56990

Per un Natale esclusivo ... i complementi d'arredo di

Blu Lavanda

Biancheria e Oggetti per la Casa

VERCELLI - C.so Libertà, 194 - Tel. 0161 215851

CAR AUTO

SKODA AUTO Gruppo Volkswagen

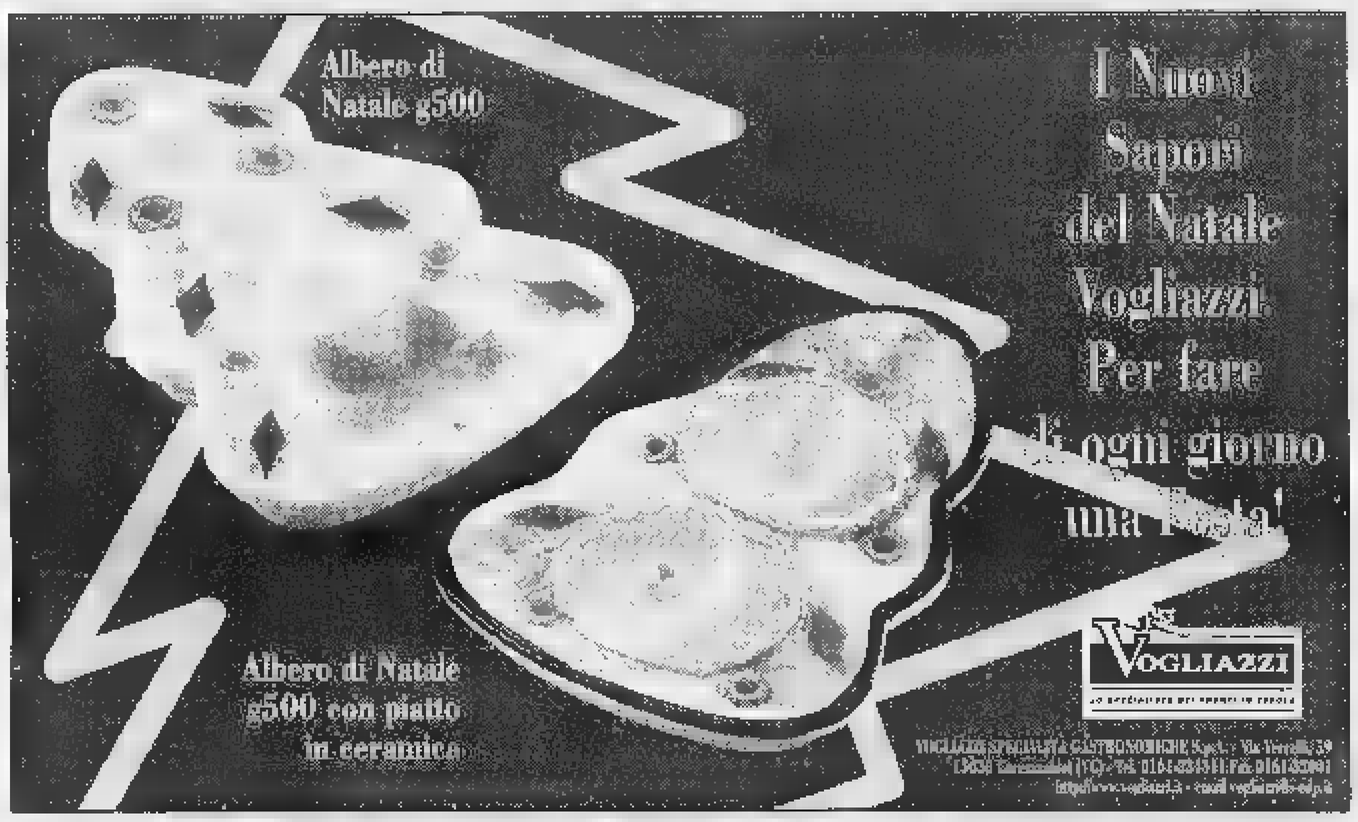


FELICIA BERLINA a partire da £. 15.835.200
FELICIA WAGON a partire da £. 18.601.200
OCTAVIA BERLINA a partire da £. 25.507.200
OCTAVIA WAGON a partire da £. 27.895.200

A VERCELLI NUOVO PUNTO VENDITA con RICAMBI e ASSISTENZA

SKODA

CAR AUTO di G. D'Aniello
vi invita a visitare tutta la gamma in esposizione
Via Torino, 53/61 - Tel. 0161 391039



VITTORIO

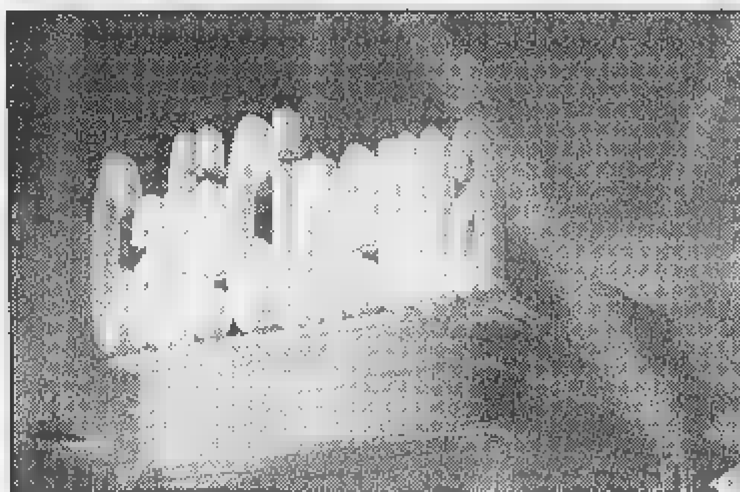
pasticceria

Augura a tutti un Dolce Natale con i favolosi panettoni artigianali e con molte confezioni regalo esclusive e personalizzate.

VITTORIO, per ogni occasione:
Servizio nuziali, pranzi, cene, rinfreschi, battesimi, feste ...
Servizio catering, buffet and family day con attrezzature mobili per 100 - 500 - 1000 persone



VERCELLI - Via Goito, 2
Tel. 0161 215775 - Fax 0161 213183



Domenica sera Cabaret



VERCELLI
Via Piero Lucca, 10

ORTOPEDICA 2000

ARTICOLI SANITARI

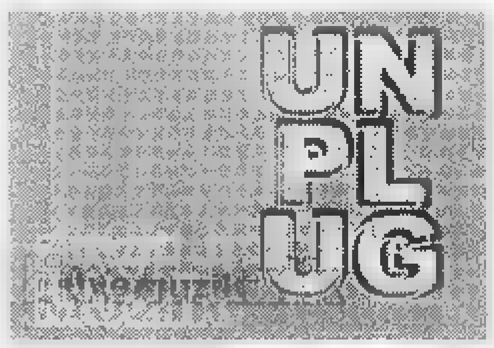
CONVENZIONE AZIENDE SANITARIE (U.S.S.L.) I.N.A.I.L.



CENTRO BAROPODOMETRICO COMPUTERIZZATO PER L'ANALISI STATICA E DINAMICA DEL PIEDE
Consegna a domicilio

ORTOPEDICA 2000 di Visentin A. & Lana M. Paola
VERCELLI - Corso De Gregori, 22 - Tel. 0161 250308

astoria remake



Mercoledì 23 dicembre alle 23.00

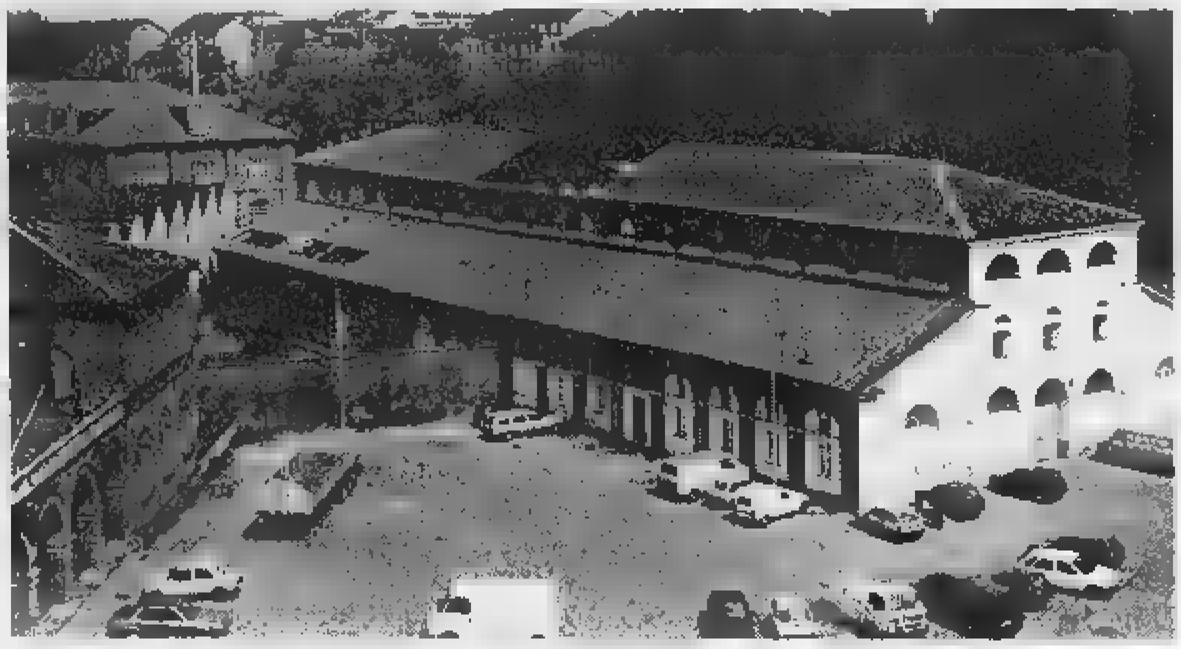
SERATA UNPLUG

Raddoppia sul palco dell'Astoria la vercellese
"TINA PICA BAND UNIVERSITY NIGHT"

Concessi gli arresti domiciliari alla «rapinatrice con la siringa», anoressica e sieropositiva

Il Sermig apre le porte a Tamara

Nessuna struttura sanitaria pubblica si è offerta di ospitare e curare la ragazza



L'Arsenale della pace a Borgo Dora dove, forse già prima di Natale, Tamara potrà essere trasferita [illegible] repartino detenuti delle Molinette

Ernesto Olivero: «Da noi avrà anche il supporto medico, dovrà collaborare per uscire dal tunnel»

Tamara, ricordate? E' la ragazza anoressica, sieropositiva, drogata e responsabile di alcune rapinette [illegible] siringa «che nessuno voleva salvare». La ragazza dimenticata da aprile nel repartino detenuti delle Molinette. Bene, anzi male, Tamara e i [illegible] chili del [illegible] povero fisico scheletrito dalla malattia sono ancora là, nel letto, dietro le sbarre. Però, ci resteranno ancora po[illegible] i giudici della prima [illegible] della Corte d'appello hanno concesso gli arresti domiciliari. Dentro il Sermig di Ernesto Olivero.

Se adesso la burocrazia non ci metterà lo zampino tirando per le lunghe il trasferimento, entro Natale Tamara entrerà nell'Arsenale della pace di Borgo Dora. Dove, assicura Olivero, «avrà tutto il no[illegible] e le [illegible] necessarie».

Quelle cure che la giovane aspetta da [illegible] nel repartino, luo[illegible] in cui, per ammissione degli stessi medici, «non può certo continuare a rimanere, [illegible] non va in una struttura adatta peggiorerà».

Già, una struttura adatta. L'unica trovata è quella che s'era fatta subito avanti: il Sermig. Un'associazione privata, fondata sul volontariato, sull'altruismo. E' triste constatare che la Sanità pubblica non [illegible] stata capace di aiutare (o non ha voluto) questa ragazza senza dubbio difficile: prima s'è disinteressata di lei, della sua salute sempre [illegible] malferma, mai ha ascoltato le suppliche della madre di Tamara; poi, un mese fa, dopo la nostra denuncia, dopo la visita al repartino della senatrice di An Maria Grazia Siliquini, aveva subito promesso «troveremo una clinica specializzata nella cura dell'anoressia, potremmo mandarla a Moncrivello oppure in un centro [illegible] Como, la retta sarà pagata dall'Asl». Demagogia e nient'altro: se non fosse stato per Olivero, chissà quando (o se) Tamara avrebbe incontrato, a soli [illegible] anni, l'ultima possibilità di cambiare vita?

Una vita perseguitata sin dall'adolescenza da ricorrenti soprassalti dell'anoressia e poi rovinata dalla droga. Una [illegible] comune a molti anoressici, è provocata proprio dalla malattia. La cocaina ha prima allontanato Tamara da casa, poi l'ha spedita sull'altalena «prigione-libertà provvisoria-prigione», facendo di lei la «rapinatrice con la siringa», la disperata che aggrediva il primo passante che le capitava a tiro per minacciarlo, puntando l'ago: «Ho l'Aids, dammi 50 mila lire sennò ti pungo». E proprio questa singolarità di [illegible] «dammi 50 mila lire» (i soldi [illegible] dose) e non «dammi il portafoglio» [illegible] valsa [illegible] sconto di pena per l'ulti[illegible] aggressione, quella che il 4 [illegible] costato l'ennesimo arresto. La Corte d'appello ha ridotto ieri la condanna da [illegible] anni e 4 mesi a un anno (che si somma ai tre già «presi» in altri processi). Poi, la Corte ha detto sì agli arresti domiciliari chiesti dall'avvocato Console.

Così, adesso Tamara sarà segui[illegible] dal Sermig. Però, è in grado il Sermig di aiutarla, dispone della necessaria assistenza medica, psichiatrica per curare l'anoressia? Ernesto Olivero assicura di sì. «L'altro giorno sono andato a tro[illegible] Tamara [illegible] repartino, mi ha fatto ottima impressione, [illegible] che è la [illegible] ultima possibilità, se ci aiuta l'aiuteremo. Ci dia un dito, le prenderemo il braccio. All'Arsenale ci [illegible] giovani meravigliosi che l'aspettano per giocarsi [illegible] lei questa chance. Avrà tutto l'amore di cui necessita».

Certo, ma se non c'è il supporto medico, quel supporto medico che la Sanità pubblica [illegible] promesso...«C'è pure quello - risponde l'inventore del Sermig - qua c'è tutto. Naturalmente, nulla s'otterrà [illegible] la ragazza non collabora o, peggio, [illegible] scapperà. Rischio questo che esiste anche se la giovane fosse stata ospitata da una clinica specializzata: se vuole fuggire [illegible] tornare alla vecchia vita può farlo ovunque, mica solo da noi. Ma, da come mi ha parlato confido che s'impegnerà a fondo per salvarsi. Non illudiamo nessuno, [illegible] promettiamo nulla. Abbiamo avuto casi difficili, forse anche più difficili di questo. Molti si sono risolti, qualcuno purtroppo no». Insomma, Tamara aiutati ché il cielo, pardon il Sermig, t'aiuterà.

Claudio Giacchino

Riunione in un bar in difesa del giovane condannato per l'uccisione del marocchino in Po

«Chi può aiutare Piero si faccia avanti»

Gli amici di Iavarone si appellano ai testimoni

E' in un bar di via Tripoli, pareti ro[illegible] e piante esotiche di stoffa, che venerdì sera i migliori amici di Piero Iavarone - quelli [illegible] sera in cui ai Murazzi fu ucciso Abdellah Doumi, «la sera della disgrazia», non c'erano - hanno invitato i giornalisti. Per lanciare un appello, per puntare il dito contro mezzi d'informazione, avvocati e cittadinanza. Una sorta di ideale continuazione [illegible] «Pinocchio», solo che qui girano caramelle e qualche bicchiere di chardonnay. E [illegible] già a Pinocchio, anche qui Piero diventa «il mitico Piero che non è come avete dipinto». Anche qui nessuno si ferma a riflettere su ciò che racconta[illegible] le carte processuali, sui cardini dell'accusa. Nessuno sembra sapere che numerosi giovani chiamati a testimoniare in Corte d'Assise in favore di Piero e compagni saranno processati per falsa testimonianza.

Livio, Stefano, Margherita, i due Marco, Massimo, Ricky (il suo migliore amico), Paolo, i due Fabrizio, Grazia, Davide e Mara (tra i 22 e i 30, qualcuno con famiglia) [illegible] autoconvocati per spiegare che cosa non andrebbe in questa faccenda. A cominciare dai testimoni.

I TESTIMONI. «Quelli veri, che avrebbero potuto aiutare Piero, non hanno parlato», è stato detto. «Come la donna che abita a San Mauro, davanti a [illegible] Iavarone, e che quella notte aspettava che la figlia rincasasse. Ogni tanto guardava fuori e così ha visto Piero rientrare, ha memorizzato l'ora. Un'ora che non si combina con quella della morte del marocchino». Poi, l'appello: «Chi può aiutare Piero, vada a testimoniare».

IL PUGNO. Così «il pugno di Piero» - sferrato nel momento di massima tensione, quando Abdellah fronteggia una ventina di italiani con una bottiglia rotta di vetro -, il pugno che dà il via all'attacco in seguito al quale il ragazzo si butta in acqua, diventa «soltanto» un pugno, perché poi «Piero, ferito, torna a casa». Dicono: «Un pugno vale 22 anni di carcere? Chi era là perché non ha salvato il ragazzo?». [illegible]cky: «Piero è un bonaccione. [illegible] fosse stato in riva al Po, lo avrebbe tirato fuori».

[illegible] «Se uno merita 22 [illegible] merita e basta. Ma qui Piero è colpevole solo di aver dato il pugno». Gli altri condannati? «Noi conosciamo solo Piero - dicono alcuni - da quando è nato».

RAZZISMO. Ricky: «Qui nessuno è razzista. Io vado in ferie a Cuba, ho un amico tunisino...».

[illegible] «Se avesse ucciso, da noi Yeti - lo chiamiamo così da quando [illegible] 10 anni perché era già grande e grosso - non avrebbe trovato comprensione. Ma lui [illegible] uno che anche quando è ubriaco ha dei limiti».

[illegible] «Lui in testa ha il divertimento. I soldi che guadagna - e ha cominciato a guadagnarli presto perché anche quando andava a scuola lavorava già nella tipografia del padre - li spende per divertirsi. Ma ha dei valori». Ripetono, gli amici, incuranti [illegible] fatto che comunque si dovrà [illegible] al processo di appello: «Chi sa vada a dire la verità così Piero torna a [illegible] per Natale».

[illegible]

«Ricostruiremo quella notte»

Forse [illegible] ricostruirà la notte in cui Anna è stata violentata da quattro giovani stranieri, in un capannone abbandonato che si affaccia su [illegible] Francia. La richiesta è del pm, dottoressa Sgrò, che coordina questa delicata inchiesta. Un passaggio forse indispensabile, per far affiorare la verità. Lei, Anna, ha detto: «Li avevo incontrati per strada, mi hanno violentata in quattro». Anna ha [illegible] anni. Da anni, è in cura presso le strutture sanitarie psichiatriche. Due marocchini sono stati arrestati dagli agenti del commissariato San Paolo: El Moustapha Er Raqqad, di 30 anni, e Abdelilah Mabruck, di [illegible] anni. Uno racconta che quella notte era in casa di un amico. L'altro ammette di aver dormito nel capannone, ma di non aver toccato la ragazza». L'onorevole Costa chiede perché, [illegible] è vero che i due sono senza permesso di soggiorno, [illegible] sono mai stati espulsi».

SAPER SPENDERE

Il cenone dello chef da preparare in casa

C'[illegible] E' ancora chi preferisce cucinare in casa tutto o gran parte del cenone di Natale. Patrizia G. ammette: «Faccio un gran uso di prodotti di gastronomia durante tutto l'anno, per mancanza di tempo, ma per le feste di Natale e Capodanno, grazie [illegible] un periodo di ferie che trascorro a casa con la famiglia, mi metto ai fornelli e cucino io (devo dire con grande soddisfazione [illegible] mio marito e dei miei due figli e anche dei nostri ospiti, parenti e amici, che non mancano mai)». [illegible] conclude: «Non fatemi [illegible] qualche idea nuova per il mio menù. Ogni anno, grazie a Saper spendere, ho sempre avuto successo».

In aiuto abbiamo chiamato uno chef d'eccezione, Mario Albano, titolare di un prestigioso ristorante in collina, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta dei Discepoli di Auguste Escoffier.

Ecco i suoi suggerimenti per i primi piatti.

Riso, caldarroste, burro [illegible] Per 10 persone: con un chilo di castagne preparare le caldarroste, pelarle e tagliarle a pezzi; tritare 50 g [illegible] scalogno e [illegible]solarlo con 50 g di burro e le caldarroste; unire 600 g di riso superfino e farlo tostare. Sfumare con vino bianco, aggiungere brodo vegetale poco alla volta fino a completa cottura; togliere dal fuoco e mantecare con 80 g di burro tartufato e 50 g di f[illegible] grattugiato.

Gnocchi al Castelmagno. Per 4 persone: fare bollire 600 g di patate, lasciarle raffreddare, pelarle, schiacciarle; aggiungere 200 g di farina tipo 00, un uovo, parmigiano grattugiato quanto basta e impastare il tutto. Lavorare a grissino e tagliare gli gnocchi, passandoli a piacere sui rebbi [illegible] una forchetta. [illegible] una padella sciogliere del castelmagno sminuzzato e saltare gli gnocchi con il formaggio e panna. Servire su piatti caldi.

Sfoglia [illegible] gnocchetti [illegible] al brodetto di [illegible] Con ritagli di pesce preparare un brodetto con poco pomodoro, cipolla, carota, sedano aglio (a piacere), prezzemolo, vino bianco, peperoncino e acqua naturalmente. Fare cuocere per circa due ore, poi passare al passaverdura. Fare aprire le cozze in acqua bollente, sgusciarle e tenerle da parte (o comprarle già pronte). Cuocere gli gnocchetti verdi in acqua bollente leggermente salata, scolarli e freddarli in acqua fredda. In una cocotte da forno mettere [illegible] brodetto, le cozze e gli gnocchi; con uovo sbattuto pennellare i bordi della cocotte e sigillare [illegible] questi un disco [illegible] pasta sfoglia tirata non troppo sottile. Porre in forno già caldo a 190° finché la sfoglia [illegible] gonfia come un «balloon» ed [illegible] ben dorata.

[illegible] al [illegible] Tritare e imbiondire una cipolla in olio, unire 320 g di riso e rosolare leggermente. Versare del buon vino Barolo e lasciare evaporare. Continuare la cottura bagnando con brodo caldo poco per volta. A cottura ultimata, mantecare con burro e parmi[illegible] grattugiato e servire.

[illegible] di zucca. Per otto persone: cuocere 750 g di zucca gialla al vapore. Cuocere un chilo e mezzo di patate farinose [illegible] la buccia in acqua salata (partendo da freddo). Strizzare bene la zucca dentro un panno [illegible] modo che resti il più asciutta possibile. Pelare le patate e passarle al passaversura con fori larghi. Disporre sulla spianatoia le patate passate, la zucca strizzata, 350 g di farina tipo 00 e un uovo. Lavorare il tutto rapidamente fino a ottenere [illegible] composto omogeneo. Ricavare dalla pasta dei bastoncini della grandezza [illegible] un dito (come grissini) e tagliarli a pezzi lunghi due centimetri. Lessare gli gnocchi in abbondante acqua salata, scolarli e passarli in padella con burro e salvia.

Flan di zucca. Lavare e pulire 800 g di [illegible] gialla, fare bollire 15 minuti. Scolare, strizzare, saltare in padella con una noce di burro, quindi passare al frullatore. A parte mescolare 4 uova [illegible] quarto di dl di panna, 50 g di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Quando la [illegible] sarà fredda, aggiungerla al composto. Imburrare degli stampini e riempirli a tre quarti con il composto. Fare cuocere in forno a bagno maria per 20 minuti.

Simonetta

IN BREVE

[illegible]

Generale Tassi ad interim prende il posto di Romano

Il generale Emo Tassi, vicecomandante della divisione Pastrengo, [illegible] arrivato ieri mattina alla Caserma Bergia, in piazza Carlina. Sarà lui a sostituire, per qualche giorno, il generale Fran[illegible] Romano, comandante dei carabinieri di Piemonte e Valle d'Aosta, caduto lunedì scorso nel tragico incidente elicotteristico di Volpiano. C'è un nuovo comandante, il [illegible] Franco Garello, anche all'Elinucleo di Volpiano. Qui l'incarico da temporaneo [illegible] trasformerà però presto in definitivo.

PI[illegible]

Domani i funerali dell'on. Carlo Borra

Si svolgono domani, alle 10,30, nel Duomo di Pinerolo, i funerali dell'on. Carlo Borra, uno dei principali collaboratori dell'ex ministro Carlo Donat-Cattin, che affiancò prima nell'attività sindacale, poi in quella politica. Borra - che è morto venerdì mattino, all'età di 83 [illegible]ni - [illegible] stato deputato per tre legislature, dal 1963 al '76, consigliere comunale di Pinerolo per 34 anni e consigliere provinciale. Ha militato per decenni nella Cisl, dopo es[illegible] stato tra i fondatori.

[illegible]

Dialisi potenziata al Giovanni Bosco

Dialisi notturna, dialisi autogestita, dialisi in grado di pesare sempre [illegible] sul malato. E' la nuova frontiera della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Giovanni Bosco, diretta [illegible] dottor Francesco Quarello, che dispone di 29 letti, [illegible] in più di prima. Si [illegible] così iniziata [illegible] fase [illegible] razionalizzazione delle strutture, [illegible] vista della nascita del nuovo centro, in costruzione. In quest'ottica si [illegible] proceduto a trasferire il vecchio servizio di dialisi ad assistenza limitato delle Vallette al Giovanni Bosco.

PROTESTA

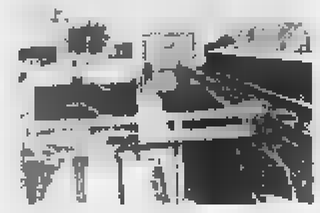
Studenti in piazza contro Berlinguer

Alcune centinaia di studenti, insegnanti e genitori hanno partecipato ieri a [illegible] manifestazione contro i progetti di riforma del ministro della Pubblica istruzione, Luigi Berlinguer, dalla nuova maturità alla parità scolastica tra scuole statali e non statali. Un corteo ha attraversato il centro cittadino, partendo da piazza Arbarello e concludendosi davanti al palazzo delle facoltà umanistiche, in [illegible] Sant'Ottavio. Altre centinaia [illegible] persone sono partite oggi da Torino e dal Piemonte per partecipare alla manifestazione nazionale di Roma.

IN BREVE

PI[illegible] LI[illegible] VALLE D'AOSTA

[illegible] centrale di [illegible] Vercelli



VERCELLI. Una lampadina su due [illegible] quelle accese a Vercelli è ora alimentata dalla nuovissima centrale a ciclo combinato di Sarmato (Piacenza): è costruita da un consorzio composto dal colosso Edison e da [illegible] aziende municipalizzate (tra cui appunto l'Aasm di Vercelli).

L'impianto (nella foto) è stato realizzato sfruttando le tecnologie più avanzate; ha una potenza di 140 megawatt ed annualmente produce 1 miliardo di chilovattore, di cui i 50 milioni destinati a Vercelli rappresentano esattamente la metà del suo fabbisogno. Con le eventuali eccedenze di produzione saranno approvvigionate Torino, Cremona, Sondrio, Voghera e Seregno; secondo il presidente dell'azienda vercellese Giorgio Gaietta, all'utenza [illegible] potrebbe derivare un costo minore dell'energia consumata.

Malpensa 2000, oggi decollano sacchi neri

NOVARA. «Per Malpensa 2000 siamo cittadini-spazzatura. Ci meritiamo lo smog e il rumore di centinaia di voli. Allora noi facciamo decollare i sacchi neri, come si conviene all'immondizia, colmi della nostra rabbia». Nei sacchi [illegible] realtà ci saranno palloncini gonfiati: la protesta del Comitato Ovest Ticino contro le nuove rotte è organizzata stamattina dalle 9,30 nell'atrio partenze del nuovo scalo lombardo.

Muore in [illegible] scontro il giudice Scarrone

TORINO. E' rimasto ucciso [illegible] un terribile incidente stradale nella regione in cui anni fa aveva chie[illegible] di trasferirsi per seguire la moglie. Renato Scarrone, pretore a Strambino dall'85 [illegible] '90, è morto giovedì scorso a Marsala, in Sicilia, mentre si stava recando a Trapani per servizio. La macchi[illegible] su cui viaggiava si è schiantata contro l'auto blindata della pretura di Marsala: Scarrone [illegible] stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è morto sul colpo.

Il professore Alberto Sordi ai liceali: rispettate i vecchi



COURMAYEUR. Secondo giorno di lezione con il «professor» Alberto Sordi al cinema Mont Blanc di Courmayeur. La platea che ieri ha assistito alla proiezione di «Finché c'è guerra c'è speranza» era composta in gran parte da studenti. Il film diretto e interpretato da Sordi racconta di un mercante d'armi. «Storia purtroppo [illegible] grande attualità - ha detto l'attore-regista - Ogni guerra, è un crimine». Parlando dell'Iraq si commuove, dice: «Mi spiace che accadano ancora certe cose». Dopo aver firmato autografi e aver posato tra i liceali di Courmayeur per l'immancabile foto ricordo, Sordi ha annunciato che continuerà a lavorare, a fare cinema: «Dedico il mio lavoro alla vecchiaia. Seguo con il cinema la mia vita, come ho sempre fatto. I vecchi hanno bisogno [illegible] rispetto, questo insegnerò».

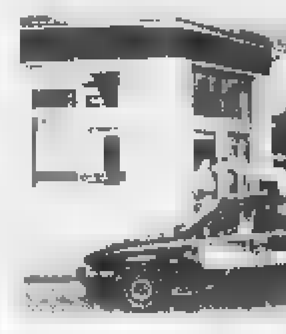
[illegible] Chiavari [illegible] pericolosi

CHIAVARI. Inizieranno martedì [illegible] corso Millo alcuni interventi per l'eliminazione degli alberi diventati pericolosi per l'incolumità pubblica. Nel tratto compreso tra via Martiri della Liberazione e piazza del Popolo vi sono piante che, a causa delle drastiche potature effettuate in passato e per i continui colpi inferti dalle auto parcheggiate negli spazi sottostanti, sono diventate pericolose per la pubblica incolumità di passanti e cose.

Il [illegible] di La Spezia è trasferito a Brescia

LA SPEZIA. Il vescovo della Spezia, monsignor Giulio Sanguineti, ha comunicato ieri la notizia del suo trasferimento a Brescia nell'incontro natalizio con i parroci della diocesi. Monsignor Sanguineti, nei dieci anni di guida pastorale alla Spezia, ha sempre cercato il dialogo con il mondo del lavoro. Spesso è andato nelle fabbriche, anche in momenti di tensione, portando i messaggi del Vangelo tra gli operai.

Orafo delle [illegible] evasore fiscale



ALESSANDRIA. Al vertice della classifica degli evasori fiscali c'è un orafo, con una società di televendite: l'importo non denunciato al Fisco è di 11 miliardi in tre anni e mezzo. Lo hanno scoperto gli uomini della Guardia di finanza dopo una serie di controlli incrociati. Le generalità non [illegible] state rese note, ma opera in provincia, probabilmente nel Valenzano.

Tra i «miliardari» o quasi [illegible] cui il Fisco ignorava l'esistenza [illegible]no stati scoperti anche un macellaio (1500 milioni in 3 anni non denunciati), un venditore ambulante, un idraulico, con 800 milioni in due anni, e un commerciante di abbigliamento che in due anni ha accumulato 950 milioni.

In provincia sono stati individuati dalle Fiamme gialle 47 evasori: 125 miliardi di Irpef e 37 di Iva.

[illegible]zzina evacuata [illegible] centro [illegible] Genova

GENOVA. Un edificio di via Rio Torbido, nel quartiere di Struppa, è stato evacuato l'altra sera per una sospetta fuga di gas. Alcuni abitanti del palazzo, quattro o cinque persone che accusavano malesseri, [illegible] stati accompagnati all'ospedale San Martino per alcuni accertamenti medici. Esclusa l'ipotesi dell'intossicazione, [illegible] stati riaccompagnati a casa. A dare l'allarme [illegible] stato un inquilino del palazzo. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

Sanremo, [illegible] base per [illegible] elicotteri

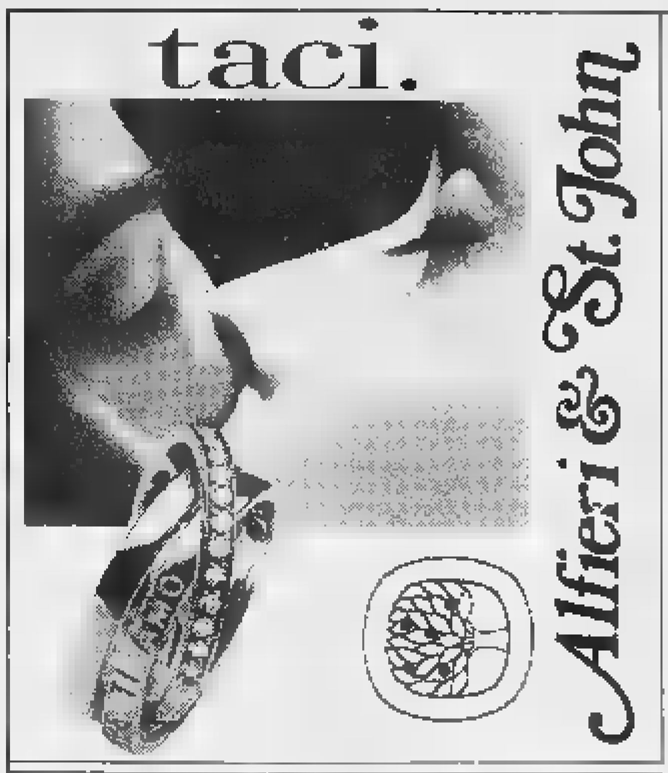
SANREMO. Il Comune ha finalmente deciso di colmare una grave lacuna: la mancanza [illegible] un'elisuperficie per le emergenze. Il primo passo è l'acquisto di un'area di 1800 metri quadrati in frazione S. Bartolomeo, vicino alla sede della squadra di Protezione civile. Servirà soprattutto per gli interventi [illegible]tincendio. L'eliporto vero e proprio sarà invece realizzato a Capo Verde, anche [illegible] il progetto [illegible] inspiegabilmente a rilento.

Luis Sepúlveda a Dogliani racconta [illegible] Gabbianella



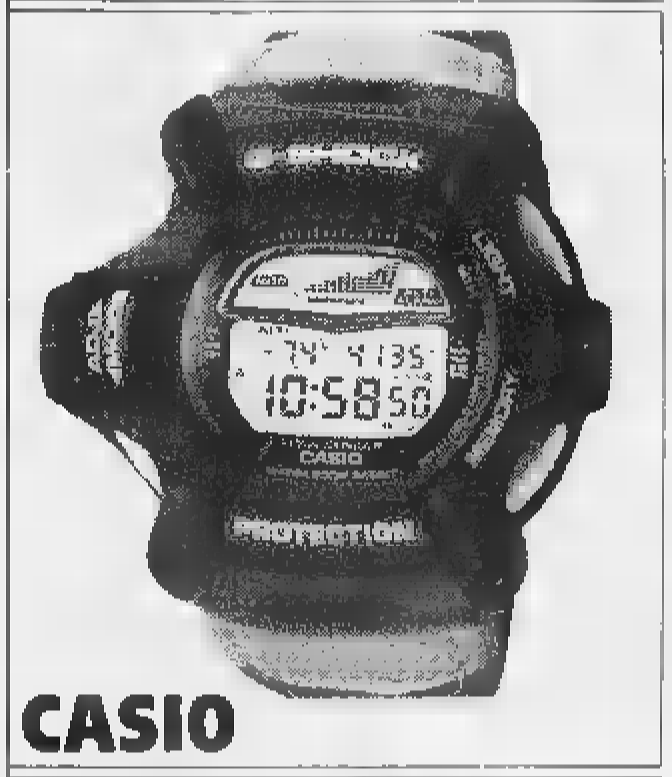
DOGLIANI. «Le parole animate: dal testo al film». S'intitola così l'«aperitivo culturale» che mercoledì avrà come ospite a Dogliani lo scrittore Luis Sepúlveda (nella foto), autore del romanzo «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», dal quale [illegible] stato tratto il film a cartoni «La gabbianella e il gatto». Con tale proiezione, sempre mercoledì, [illegible] inaugurata la multisala cinematografica doglianese.

L'iniziativa, alla quale parteciperanno anche il regista del cartone Enzo d'Alò e lo sceneggiatore Umberto Marino, è organizzata dal Parco Culturale Grinzane Cavour e dalla «Lanterna magica». L'arrivo di Sepúlveda a Dogliani è previsto per le 18, nella «Bottega del Dolcetto», dove si svolgerà l'incontro, che è aperto al pubblico.


taci.
Alfieri & St. John

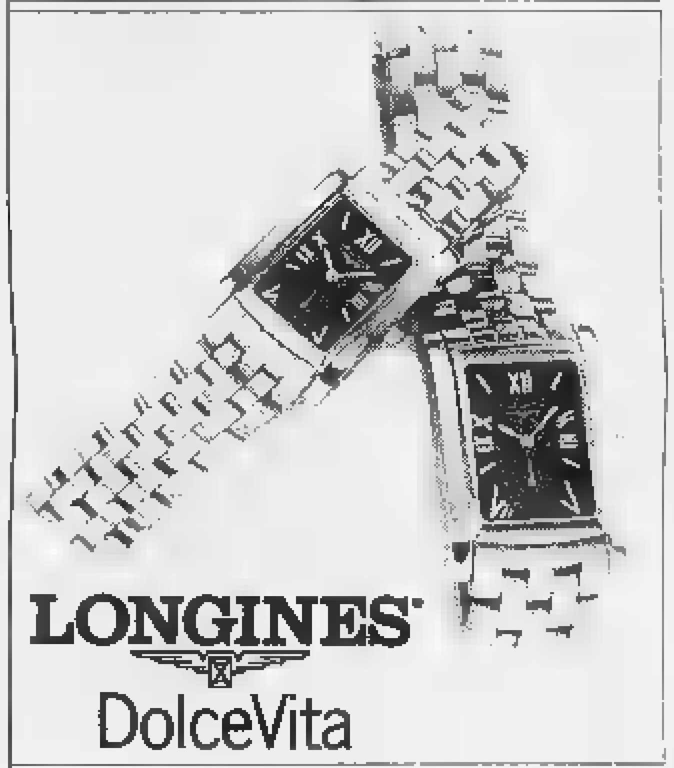

DAMIANI


Hamilton
Hamilton

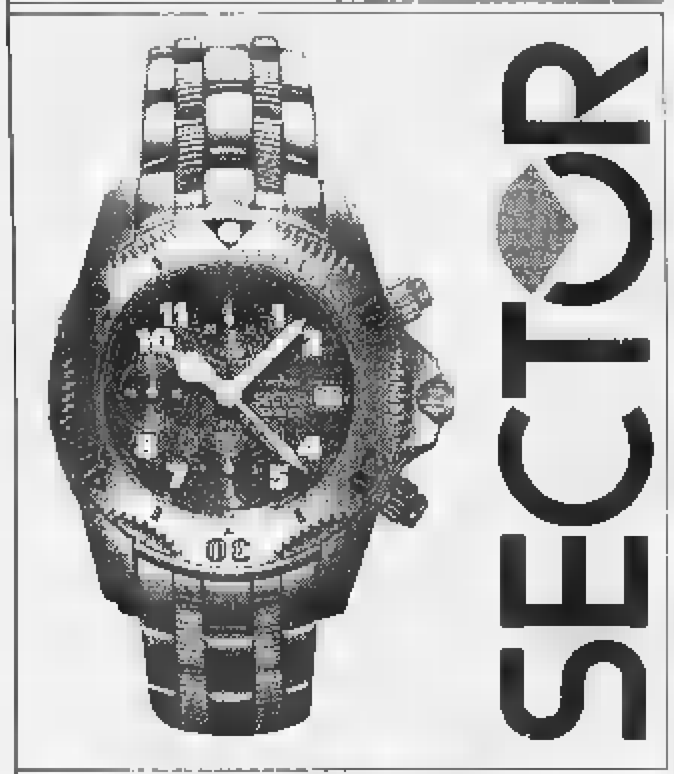

G-SHOCK
10:58 50
PROTECTION
CASIO

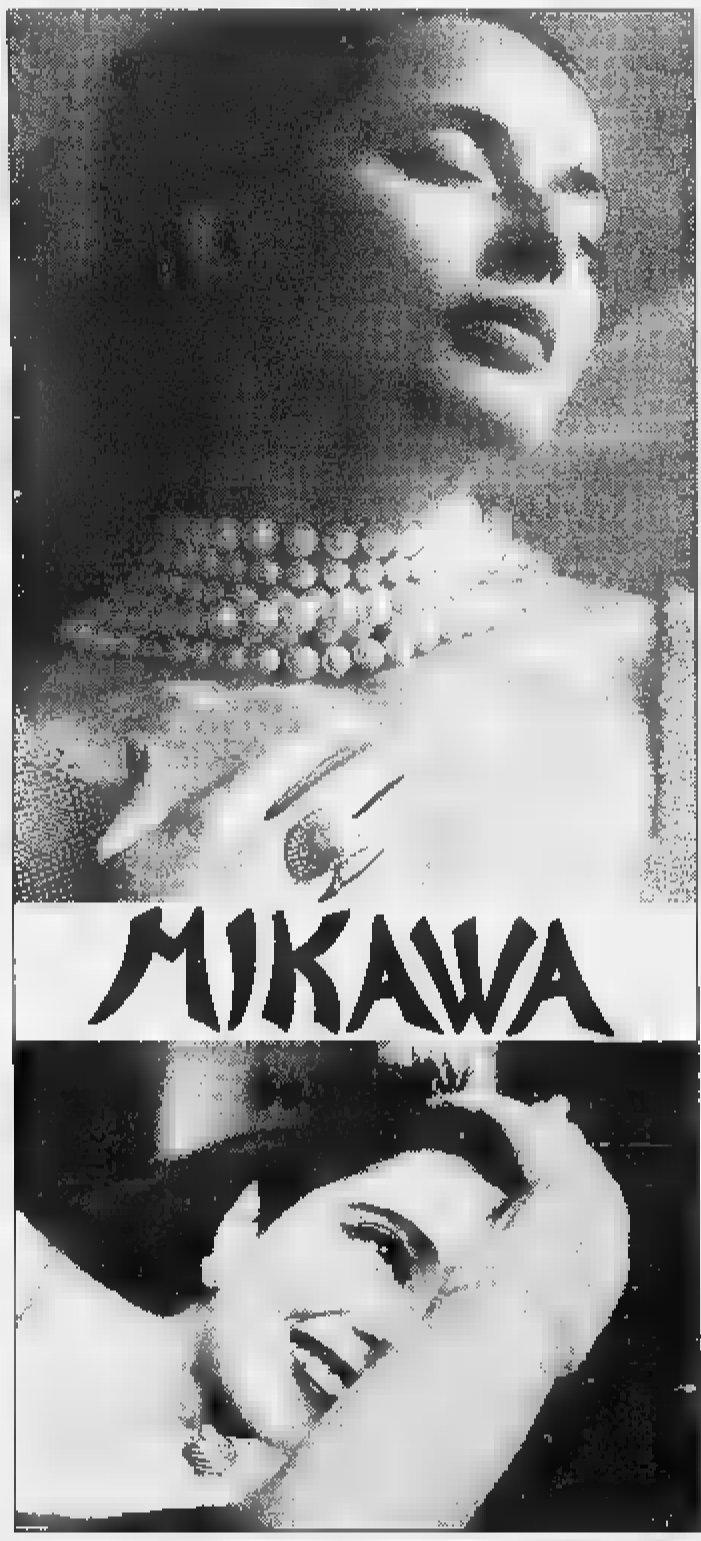

Calvin Klein


BREITLING
1884


LONGINES
DolceVita


RADO
Switzerland
RADO
Switzerland


SECTOR


MIKAWA


OMEGA
1848 - 1998
150 ANS
de maîtrise du temps


TIMBRO
SULLA
swatch store


One
more
time
TISSOT
Swiss Watches since 1853


GUCCI

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 20 Dicembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Tutte le iniziative natalizie di oggi

Impazza lo shopping sotto un cielo di luci

A Vercelli caccia a regali e posteggi mentre Biella sospende la sua «Ztl»

VERCELLI. Assalto ai negozi per l'ultima domenica di shopping prima del Natale: i vercellesi dovranno destreggiarsi con i parcheggi e la maxi-isola pedonale, mentre a Biella proprio per agevolare gli acquisti oggi è stata sospesa la «Ztl» nel centro storico. I vercellesi potranno forse consolarsi con la cascata di luminarie che colora quasi tutte le vie della città [illegible] le bancarelle che anche oggi saranno su viale Garibaldi. A proposito delle luminarie natalizie è entrato nel vivo il referendum proposto da *La Stampa* in collaborazione con l'Ascom ed il Comune: anche se la sfida è [illegible] aperta fino al 30 dicembre, in testa alla classifica resta via Gioberti, mentre fa il suo ingresso via Trino nella zona dell'ospedale.

Per chi ha già concluso lo shopping, è da vedere il bel presepe allestito all'interno dell'istituto Sant'Eusebio, mentre lungo i portici di piazza Cavour i bambini della elementare «Gozzano» espongono i loro alberi di Natale addobbati con materiale di recupero. E [illegible] manca neppure lo spunto musicale, offerto da una serie di concerti natalizi che ci accompagneranno sino alla Vigilia.

Sempre i ragazzi sono protagonisti del concorso dedicato a racconti, fotografie e disegni di Natale che *La Stampa* ha organizzato anche quest'anno. Oggi continuiamo la pubblicazione dei lavori: [illegible] di scena gli alunni di «Regina Pacis» e Scuole Cristiane [illegible] Vercelli.

Se lo shopping impazza a Vercelli, non sono da meno gli altri della provincia, dove pure i negozi oggi restano aperti. E Moncrivello si prepara ad ospitare, la sera del 24, una grande mostra di presepi nelle sale di Villa Valleris. Saranno presenti opere di artisti provenienti da tutta Italia.

[illegible] ALLE PAGG. 38 E 40

A Vercelli impazza già il toto-candidato in vista delle elezioni del 13 giugno

Bilancio, Bagnasco a rischio

Rottura Pds-sindaco alla vigilia del voto

VERCELLI. Si voterà il 13 giugno, [illegible] è deciso. [illegible] ieri subito la giornata [illegible] stata convulsa: apertasi all'insegna del *toto candidato*, si è conclusa nel segno di una crisi politica incipiente che potrebbe esplodere domani, in occasione del Consiglio sul bilancio comunale.

La dichiarazione [illegible] guerra arriva [illegible] dal pds e tocca due argomenti, la richiesta di delucidazioni fatta al sindaco dalla Quercia su programma, alleanze e rapporti all'interno della coalizione in vista [illegible] un'eventuale ricandidatura di Bagnasco e il bilancio preventivo che l'assemblea municipale è chiamata a discutere.

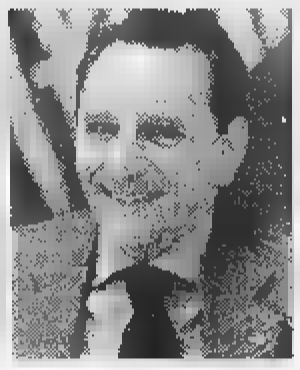
La risposta del sindaco, arrivata poco prima del direttivo di venerdì sera, è bollata con termini durissimi. «Prendiamo atto - scrive il pds [illegible] un comunicato - delle differenze politico-programmatiche delle proposte del sindaco e del conseguente venir meno del rapporto di fiducia indispensabile per una rinnovata candidatura».

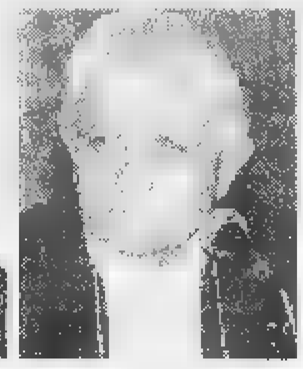
Considerati anche i pareri negativi che la giunta ha dato ad otto dei 13 emendamenti al bilancio presentati dalla maggioranza, il pds ha dato mandato al gruppo consigliare «di assumere le conseguenti determinazioni politico-amministrative» in occasione del voto [illegible] domani.

Tradotto dal politichese, significa che la Quercia considera conclusa l'esperienza Bagnasco.

Come finirà non è però ancora chiaro, se con la bocciatura del bilancio oppure - era una voce che circolava ieri insistentemente - con le clamorose dimissioni di tutto [illegible] gruppo pds.

Il segretario popolare Bizjak, oltre a sottolineare come «la responsabilità di questa situazione è tutta del sindaco», però aggiunge: «A pochi mesi dalle elezioni bisogna valutare attentamente il senso del voto sul bilancio perchè nel documento [illegible] sono [illegible] importanti per le quali ci [illegible] battuti e che rischiano di essere vanificate».



Quattro possibili candidati: da sinistra, Gianluca Buonanno, Lorenzo Piccioni, Alessandro Bizjak ed Ennio Baiardi

Da parte [illegible] sindaco, sulla possibile bocciatura del bilancio, ribalta le accuse: «Il pds ha rifiutato il dialogo sia prima della presentazione della bozza sia prima della presentazione del documento in Cosiglio. Se fosse stato interessato a modifiche avrebbe avuto [illegible] farlo prima, ma negli ultimi tempi il pds non vuole nè confronto nè dialogo. Mi pare un comportamento sconclusionato».

Una bocciatura sul bilancio non sarebbe però ancora la fine della legislatura: «Avremo tempo di ripresentarlo entro il 31 gen[illegible]. Se invece la volontà ultima [illegible] quella di far cadere la giunta, allora vedremo. Certo è che se prevalesse quest'ipotesi, sarebbe l'ennesima dimostrazione che agli interessi generali [illegible] antepongono quelli particolari o di partito». E' questo il clima nel quale di fatto è stata lanciata la campagna elettorale. Sinora c'è una sola certezza: la candidatura di Francesco Borasio, della Lega Nord.

Forza Italia scioglierà [illegible] primo dubbio importante martedì [illegible], alla «Festa degli auguri» in programma alla discoteca «Astoria Remake» di via Marsala. Gli azzurri annunceranno il nome del candidato a sindaco, che è in questa rosa: l'imprenditore e presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni (in *pole position*), lo stesso coordinatore regionale on. Roberto Rosso, ma si fanno anche i nomi dell'attuale assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo e dell'avvocato Roberto Scheda. Per la Provincia, Forza Italia proporrebbe il generale Bonifazio Incisa di Camerana, il braccio destro di Rosso, Luca Pedrale, oppure il sindaco di Santhià Giuseppe Barbonaglia.

Ma Forza Italia dovrà fare i conti [illegible] il suo maggior alleato, An, che (per bocca del coordinatore provinciale Alberto Cortopassi) propone Marina Martinotti come sindaco e Gianluca Buonanno come presidente della Provincia. «Uno dei due candidati - annuncia - dovrà essere nostro».

E l'Ulivo? Scartato Bagnasco (che potrebbe ricandidarsi con una propria lista) sembra ormai che ci stia orientando verso la candidatura [illegible] sindaco dell'ex primo cittadino Ennio Baiardi (Ds), anche se sono tutt'altro che accantonate altre soluzioni.

Per [illegible] presidenza della Provincia si parla del segretario del [illegible] Alessandro Bizjak, ma anche del vice presidente Norberto Julini. Resta però da vedere che [illegible] farà l'attuale presidente Gilberto Valeri.

[illegible] A CURA DI **Donata Belossi, Franco Cottini E D [illegible]**

Tanti dubbi sulla terza prova e sul conteggio matematico della votazione. I «cento» rischiano di essere un miraggio

«La nuova maturità? Una grande confusione»

Gli studenti vercellesi perplessi sulla riforma di Berlinguer

VERCELLI. Dopo [illegible] anni di sperimentazione, la nuova maturità firmata Berlinguer arriva [illegible] non piace. Ma, poichè gli studenti vercellesi sono educati, preferi[illegible] glissare e parlano genericamente di «confusione» [illegible] «ansia».

L'esame di stato infatti resta per ora un punto di domanda: come [illegible] articolerà la terza prova? Sarà la summa dei quiz televisivi? [illegible] il colloquio orale verterà su tutto lo scibile? In verità anche i professori non conoscono tutte le risposte [illegible] pare che sia Internet, per ora, la fonte più gettonata dal mondo giovanile per arginare la paura dell'incognito.

Allo Scientifico Chiara Davite (5ª A) e Sara Bernabino (5ª B) aspettano con curiosità e [illegible] po' di strizza la «simulazione» di martedì sul terzo scritto.

Dice, filosoficamente, Sara: «Il compito durerà dalle 8 alle 10,30, e in pratica dovremmo prepararci su tutto il programma svolto fino ad ora». Le perplessità sono tante. Spiega Chiara: «Non voglio essere polemica, ma per noi "cavie" l'esame si annuncia penalizzante. Di certo non riusciremo più ad uscire [illegible] i 60/60 dei nostri compagni più vecchi».

[illegible] nuova valutazione intanto sarà su 100, [illegible] secondo i conteggi dei ragazzi sarà difficile arrivare ad un misero 60/100. Concordano Sara e Chiara: «I prof non esprimeranno più un giudizio globale, ma dovranno fare solo conti matematici; debiti e crediti formativi alla fine varranno poco: tutto si gioca sull'esame, che resta un terno al lotto».

Anche dal Liceo classico arrivano forti perplessità. «Siamo preoccupati [illegible] confusi: confusi per quello che non si sa ancora, preoccupati per quello che si sa già», annunciano Simone Nigra e Gioia Kidane Mariam (3ª B), Alessandro Chiaffredo [illegible] Benedetta Tosone (3ª A). Sotto accusa ancora la neonata terza prova ed [illegible] votazione che nasce dal puro conteggio matematico. Se [illegible] «cento» [illegible]rà quasi impossibile, dicono i lagrangini, si invece rischia un appiattimento a metà, penalizzante proprio mentre le Università stringono i freni sul numero degli iscritti.

Dal Classico arriva anche un [illegible] commissioni: «Avremo prof esterni sulle materie forti», spiegano i quattro futuri maturandi. Che quanto a dubbi (giustificati) sono pronti [illegible] continuare: ad esempio, se un orale con la vecchia formula si concludeva in un'ora o poco più, quanto tempo servirà ai commissari per interrogare in modo approfondito su quasi tutte le materie? E già si vedono immersi nel soffocante agosto vercellese.

Simone, Gioia, Alessandro e Benedetta hanno trovato anche un alleato autorevole. «Il calcolo dei punteggi contiene già [illegible] contraddizione - dice Angelo Fragonara, professore e anima del Classico -. Se autonomia vuol dire responsabilità per la scuola, perchè i quattro/quinti del voto sono affidati ad una prova [illegible] d'esame?». Anche sulla terza prova Fragonara ha più di un dubbio: il doverla preparare in fretta, in ogni scuola, nella [illegible] mattina dei test, potrebbe trasformarla [illegible] un semplice doppione dell'orale.

Donata [illegible] [illegible] Martini







A sinistra, in alto, Simone Nigra e Gioia Kidane Mariam; in basso Alessandro Chiaffredo e Benedetta Tosone, tutti del Liceo classico. Qui sopra invece Sara Bernabino [illegible] Liceo scientifico di Vercelli

IL CASO

[illegible]

E' nato in una clinica di lusso, ma non è stato riconosciuto dalla famiglia

La storia del bambino senza nome

Domani sarà affidato ad un istituto di Torino

Lo chiameremo...Anzi, [illegible] Non lo chiameremo in nessun modo. Perchè [illegible] ha nome, e neppure un cognome. E' una storia così poco natalizia quella che ci apprestiamo a raccontarvi, e lo facciamo nel modo più neutro possibile, [illegible] dare giudizi. Perchè non sarebbe giusto, [illegible] non soltanto perchè è Natale.

In una clinica privata della provincia è nato un bambino. Non un bambino povero. La mamma l'ha messo [illegible] mondo [illegible] il cesareo e l'operazione è stata sicuramente costosa. Poi però ha deciso di non tenerlo e di [illegible] riconoscerlo. Così il bambino è senza nome, cognome, mamma e papà.

Una storia triste che ha raccontato per primo il presidente della Provincia Gilberto Valeri, perchè, per legge, proprio lui è il tutore di bambini che [illegible] vengono accolti dalle famiglie. E resta tutore fino all'adozione. Valeri stava facendo gli auguri di Natale alle neo [illegible] impiegate in Provincia, quando gli [illegible] arrivata la notizia. Solo che stavolta non [illegible] stato come nei casi precedenti.

Dice Valeri, [illegible] un groppo in gola: «Di solito il bambino veniva almeno riconosciuto dalla mamma o dal papà. Stavolta niente. E mi ha colpito che, proprio nell'imminenza del Natale [illegible] bimbo subito solo al mondo. Non voglio dare giudizi, [illegible] fatto mi ha provocato una grande tristezza».



Il neonato è subito [illegible] portato all'ospedale [illegible] Vercelli e domani, [illegible] spese della Provincia, andrà in un istituto privato di Torino

Tristezza condivisa dalle impiegate di tutta la Provincia. Ed [illegible] partita subito [illegible] gara di solidarietà per procurare al neonato un abitino, un gioco. Il bambino è subito stato portato all'ospedale «Sant'Andrea», [illegible] domani partirà per Torino, accompagnato dall'assessore Raimonda Bresciani, per [illegible] ospitato, a spese della Provincia, alla «Casa del bambino». Fino a che, naturalmente, non sarà affidato in adozione a qualche famiglia. «Ed è quanto gli auguriamo - aggiunge Valeri - che gli accada subito. Tifiamo tutti per questo regalo di Natale, che cioè quel [illegible]mbo trovi in fretta una famiglia, in gra[illegible] [illegible] dargli affetto, amore».

Ma forse anche la decisione della [illegible] di farlo [illegible] è [illegible] un atto d'amore. Ci piace pensarla così [illegible] naturalmente, la speranza è che adesso alla «Casa del Bambino» bussi in fretta una coppia di genitori.

(e. d. m.)

E stasera Milano ospita Guido Michelone con la sua opera sul jazz

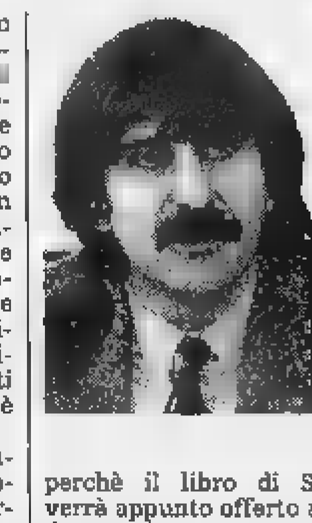
Tutto Benigni, secondo Simonelli

Il libro del docente vercellese domani a Torino

VERCELLI. Forse gli daranno l'Oscar, ma lui vorrebbe...il Nobel. Ovviamente parliamo [illegible] Roberto Benigni, citando il titolo del libro che il il vercellese Giorgio Simonelli [illegible] Gaetano Tramontata hanno pubblicato per le edizioni «Falsopiano». Un libro molto divertente che, oltre ad essere il solo volume completo sul cinema [illegible] sull'intera opera di Benigni, contiene pure una straordinaria intervista rilasciata dal comico e regista italiano a Vanina Pezzetti sul suo capolavoro «La vita è bella».

Il libro di Simonelli, che si intitola appunto «Datemi un Nobel! - L'opera comica di Roberto Benigni», [illegible] presentato domani sera, alle 21, al teatro Juvarra di Torino e la presenta[illegible] sarà seguita dall'anteprima nazionale dello spettacolo delle «Sorelle Suburbia».

La serata è sponsorizzata dall'Istituto Bancario San Paolo perchè il libro di Simonelli verrà appunto offerto ai dipendenti della Banca come strenna natalizia.




Giorgio Simonelli è uno degli autori del libro su Roberto Benigni

E, a proposito [illegible] libri scritti da vercellesi, stasera al Teatro Comunale Baires di Milano [illegible] presentata l'opera di Guido Michelone «Mi ricordo il jazz». Il volume, edito da Marcos y Marcos, è, come dice il sottotiolo, «una guida bibliografica per "sfogliare" la musi[illegible] afroamericana». Durante la presentazione, si svolgerà lo show «La notte del jazz», con Giorgio Gaslini, Paolino Della Porta [illegible] Riccardo Luppi. Ci sarà pure una mostra di fotografie [illegible] Pino Ninfa.

(e. d. m.)

Decolla il referendum che premia le vie più illuminate. Intanto proseguono le iniziative di Natale

Così una galleria di luci accende corso Prestinari

VERCELLI. Ultima domenica di shopping natalizio, con i negozi aperti ma pure il mercato in viale Garibaldi; il trenino Ascom, invece, sarà di scena il 24. Oggi, almeno nelle previsioni, dovreb[illegible] essere il giorno più caldo della corsa ai regali, anche se i punti vendita, ovviamente, terranno le saracinesche alzate anche la Vigilia. E, mentre i commercianti fanno gli scongiuri (mai così [illegible] come quest'anno) perchè gli acquisti vadano per il meglio, continua con sempre maggiore successo la sfida delle luminarie, il referendum che a gennaio premierà le vie più votate dai lettori.

Ieri [illegible] stato il gran giorno di via Gioberti, che con un balzo ha conquistato (ma la gradutoria è parziale) la vetta della classifica. Va sempre forte [illegible] Libertà (nel tratto tra via Cagna e piazza Tizzoni) e alcuni voti premiano pure via Fratelli Bandiera. Ma vale la pena di sottolineare la pioggia di tagliandi arrivato per le luci di corso Prestinari: l'illuminazione, all'ingresso della città, crea un'atmosfera suggestiva [illegible] allo stesso tempo calda.

La pensa [illegible] Luisella Spada, del Portofino's Aesthetic Center: «Trovo davvero belle le luminarie natalizie di quest'anno, così vicine l'una all'altra rendono uno straordinario effetto, quasi a formare una galleria di colori. [illegible] per chi arriva [illegible] Vercelli il colpo d'occhio è notevole». Dello stesso parere [illegible] Pinuccia Bof[illegible] e Sergio Canna di «Raffaella fiori»: «E' un bel risultato per tutti i commercianti che si sono mobilitati, [illegible] speriamo che la magia di queste luci possa contribuire anche a scacciare la crisi che investe un po' tutti i settori. Vincere la "sfida" delle luminarie sarebbe, comunque, per [illegible] negozianti [illegible] bella soddisfazione».

Torniamo ora agli appuntamenti che ci portano al Natale: se i bimbi della Materna del Sacro Cuore sono di [illegible] oggi, alle 15, con uno spettacolo, domani sera (inizio 20,30) sarà la volta degli alunni delle elementari e medie della stessa scuola, che saliranno sul palco per una reci[illegible] natalizia.

M[illegible] la prossima settimana sarà dedicata soprattutto ai concerti [illegible] vale la pena di ricordare gli auguri in musica che mercoledì, alle 21, la «Camerata strumentale Lanino», composta dagli studenti delle medie, porterà alla città. Musiche tratte da Bach, Vivaldi, Mozart e Brahms nella chiesa di San Michele.

Grande festa [illegible] solo in centro [illegible] anche in periferia: il rione Isola, in particolare, sarà presente con canti natalizi lungo le strade [illegible] molto tempo sarà dedicato alla solidarietà. Per [illegible] terzo Natale consecutivo, poi, verrà celebrata la [illegible] di mezzanotte al Palahockey e, come segno augurale, alle famiglie del rione verranno consegnate più [illegible] 700 stelle di pasta di sale e di cartoncino.

[illegible] CURA DI [illegible]
Riccardo Coletto, Pierantonio [illegible]

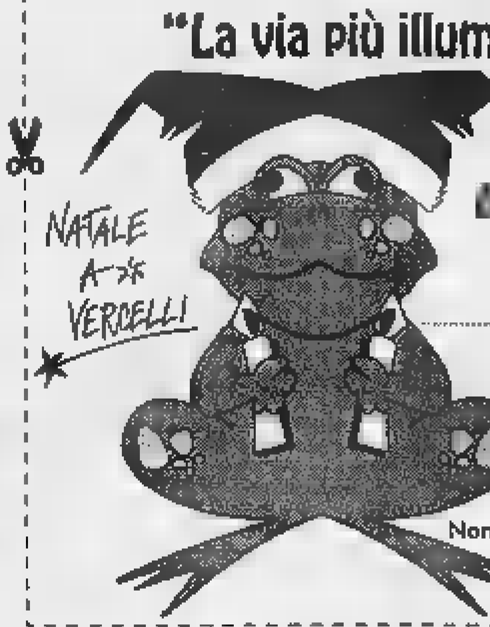



Da sinistra l'estetista Luisella Spada e la fiorista Pinuccia Boffa

ASCOM DOMENICA 20 DICEMBRE 1998

LA STAMPA

"La via più illuminata"



Il Natale 1998 a Vercelli è:

I tagliandi vanno inviati alla redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 fino al 30 dicembre. Non sono valide le fotocopie



L'illuminazione di corso Prestinari ha ottenuto [illegible] voti a favore nel referendum che La Stampa ha organizzato con l'Associazione commercianti ed il Comune [GREPPI]



Grande attesa tra i più piccoli per il trenino Ascom, che tornerà il 24 dicembre

Presepi viventi e mostre

Moncrivello tra ceramisti e scultori Un concerto di «classica» a Trino

Presepi, concerti di classica e spettacoli: vediamo, dunque, quali [illegible] i prossimi appuntamenti in provincia.

A Moncrivello la parrocchia di Sant'Eusebio con l'Associazione Amici del presepe [illegible] Moncrivello, considerato il successo della precedente edizione, presenta la seconda mostra di presepi nelle sale di Villa Valleris, in piazza Castello.

Significativa è la presenza di artisti nazionali, come gli scultori del legno e della pietra della Valle d'Aosta, i ceramisti di Castellamonte e molti altri collezionisti privati. L'esposizione sarà aperta il 24 dicembre alle 21, [illegible] concomitanza con la rappresentazione del presepio vivente che [illegible] terrà nel centro storico del paese.

Questi gli orari della mostra, che resterà aperta fino al 10 gennaio: nei festivi dalle 10 a mezzogiorno [illegible] dalle 14 alle 17,30, mentre nei feriali dalle 14 alle 17,30. Le opere esposte nella rassegna sono cento in tutto.

A Tricerro fra le programmazioni natalizie l'esecuzione della «Missa Adeste fideles», composta da Pierino Berzano, che lo scorso anno aveva ottenuto lusinghieri giudizi sia [illegible] Tricerro sia [illegible] Trino. L'appuntamento è fissato durante la messa di mezzanotte ed [illegible] giorno di Natale alle 11.

A Trino, infine, oggi pomeriggio, [illegible] partire dalle 16,30, nella chiesa di San Domenico si terrà il concerto d'organo di Arturo Sacchetti, con Eugenio Sacchetti e Natalia Kotsioubinskaia. [r. s.]

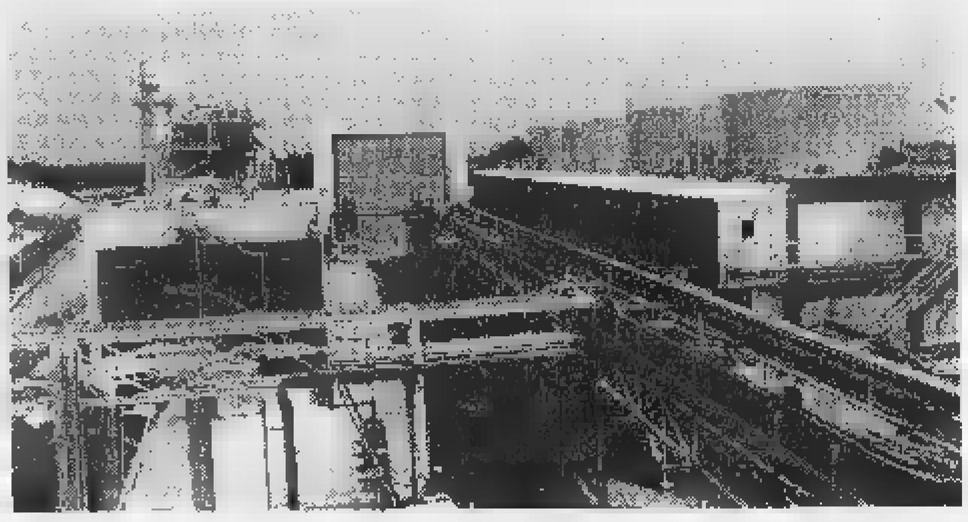
Con l'impianto, che ha 140 megawatt di potenza, l'Aasm diventa anche produttore

Da Sarmato l'energia per la città

La centrale piacentina fornisce parte della luce

VERCELLI. Da martedì scorso ogni due lampadine che si accendono a Vercelli, una è alimentata con l'energia prodotta dalla nuova centrale a ciclo combinato di Sarmato, [illegible] provincia di Piacenza. L'impianto, di nuovissima concezione e realizzato sfruttando [illegible] tecnologie più moderne, ha una potenza di 140 megawatt [illegible] può produrre 1 miliardo di chilovattore ogni anno, di cui 50 milioni arrivano direttamente a Vercelli e vengono diffusi nella rete dell'Aasm, l'azienda autonoma per i servizi municipalizzati.

La centrale di Sarmato è stata costruita da [illegible] consorzio del quale fanno parte la società Edison e le aziende municipalizzate di Bressanone, Gorizia, Parma, Rovereto, Trieste [illegible] Vercelli. I 50 milioni di chilovattore che dal Piacentino arrivano alla rete cittadina equivalgono esattamente alla metà del fabbisogno annuale necessario per soddisfare tutti gli utenti dell'Azienda vercellese, che dal pros[illegible] 1° gennaio si trasformerà in «Atena spa».



La nuova centrale di Sarmato, in provincia di Piacenza, è a ciclo combinato ed è stata realizzata sfruttando le tecnologie più moderne

Spiega il presidente della Municipalizzata Giorgio Gaietta: «Con l'entrata in servizio della centrale [illegible] Sarmato si è realizzato un importante progetto al quale gli amministratori e i dirigenti dell'Aasm hanno dedicato molta attenzione. Essere diventati produttori oltre che distributori di energia è molto importante, perchè questa trasformazione avviene proprio nel momento in cui [illegible] Parlamento si appresta ad approvare il decreto legge sulla riforma [illegible] mercato elettrico».

C'è da aggiungere che l'Azienda vercellese ha stipulato un accordo con le sue consorelle di Cremona, Seregno, Sondrio [illegible] Voghera in base al quale si è impegnata a garantire loro l'approvvigionamento [illegible] la distribuzione delle eventuali eccedenze di produzione. Conclude Gaietta: «Ritengo che [illegible] operazioni testè concluse potrebbero tradursi [illegible] un costo più basso dell'energia per la nostra clientela». [w. ca.]

Uomo di Roasio

«Cancellò» un bosco Condannato

VERCELLI. Ha disboscato un'area di [illegible] mila metri quadri in una [illegible] sottoposta [illegible] vincolo idrogeologico [illegible] territorio di Villa del Bosco: condannato a 10 giorni di arresto [illegible] 20 milioni di ammenda con il beneficio della sospensione. Protagonista della vicenda, che risale al luglio '94, è Desiderio Perazzi, 58 anni, [illegible] Roasio: utilizzando una semplice concessione edilizia, in base alla quale era autorizzato ad abbattere alberi in un'area di 250 metri quadri, ne aveva invece disboscata una 12 volte più grande. Del fatto si erano occupati gli agenti della «Forestale», che avevano [illegible]finito l'intervento uno «scempio ambientale» contrario alle leggi di tutela degli aspetti paesaggistici e delle [illegible] boschive soggette a vincolo idrogeologico.

Il difensore Lucietta Patriarca ne aveva chiesto l'assoluzione perchè nel frattempo era intervenuta la sanatoria da parte della Regione; ora ha preannunciato ricorso in appello confidando nell'imminente prescrizione. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«La giustizia è anche veloce»

In una realtà fatta di poche cose certe [illegible] di molte [illegible] incerte, devo constatare con gioia che più di una persona risponde alle sollecitazioni che vengono dal cuore e reagisce. L'importante è riuscire a scalfire la corazza che giorno per giorno viene costruita dallo stress, dal continuo strombazzamento di cose normali impacchettate da fatti straordinari in modo da renderli più vendibili. Il fatto straordinario questa volta è avvenuto davvero. Alessandro Giambianco ha ottenuto la carcerazione domiciliare, e l'ha ottenuta pure [illegible] tempo di record considerato la mole incredibile di lavoro che il magistrato di Sorveglianza si trova a disbrigare: sono infatti passati poco più di quindici giorni dalla presentazione dell'istanza.

Immaginatevi l'emozione e le lacrime quando mercoledì scorso ce lo siamo visti arrivare a [illegible]: nessuno ormai ci sperava più. Non [illegible] se mia suocera Maria guarirà: ne ho la speranza di certo, ma devo essere realista visto il male contro il quale sta lottando. Però da oggi in questa lotta ci aiutano due braccia in più e un grande cuore. Alessandro ora è vicino a [illegible] madre.

Marco Fasani, Vercelli

«In piazza Cavour morirà un albero»

Qualche tempo fa gli ambientalisti romani hanno protestato vivacemente per l'albero di Natale regalato al Papa. Adesso siamo curiosi di vedere cosa faranno i loro colleghi vercellesi di fronte ai grandi alberi di Natale che [illegible] Comune guidato dal sindaco Bagnasco, ambientalista pure lui, ha fatto mettere in piazza Cavour.

Almeno quello verso Rialto (ma sospettiamo anche l'altro) è stato tagliato alla base e non ha più le radici. Quindi non potrà [illegible] trapiantato dopo l[illegible] feste ed è condannato a morte certa. Ci piacerebbe che qualcuno - oltre a noi - protestasse: se [illegible]nn lo farà, dovremo pensare che il rispetto della natura è [illegible] elastico che [illegible] allunga o si accorcia a seconda delle convenienze.

Seguono cinque firme Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.800
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) [illegible]
[illegible]**no:** tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** [illegible] esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]**:** telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [illegible] Libertà 239, tel. 251.607.
[illegible]: *Dr. Pietro Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389.
Borgosesia: *Dr. [illegible] Martelli*, [illegible]. Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel (0163) 512.94.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) [illegible]

IGIENE E SANITA' PUBBLI[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.498-52.092
Gattinara: telefono (0163) 822.364-822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
[illegible] telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Mostra a Varallo

«All'ombra del Rosa»

Nella sede di Villa Virginia, in corso Roma 35, a Varallo, la Comunità Montana Valsesia propone la mostra fotografica dal titolo «All'ombra del Rosa», di Giorgio Gnemmi [illegible] Alessandro Orsi. L'apertura fino al 6 gennaio. Orari: feriali dalle 14 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 18, (chiuso i giorni 25, 26, 31 dicembre e 1 gennaio).

Incontro col Wwf

Oggi il banco di Natale

Oggi in corso Libertà, angolo via Veneto [illegible] Vercelli, ci sarà il banco di Natale della sezione locale [illegible] Wwf. L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'ente.

Cioccolata e castagne

E' festa a Cigliano

Oggi alle 16 in piazza Martiri, la Pro loco e gli Alpini di Cigliano preparano per tutti un menù a base [illegible] cioccolata calda e di caldarroste. Sul campo sportivo alle 17 ci [illegible] invece fuochi d'artificio. [g. bar.]

All'Itis di Vercelli invitati presidi, sindacati e studenti

Domani maxi assemblea sulla riforma scolastica

VERCELLI. Secondo round sulla razionalizzazione e l'autonomia. La conferenza si terrà domani alle 15, di nuovo nell'aula magna dell'Itis come due settimane fa, un'unica variante: la parola toccherà in prima battuta ai presidi, ai direttori didattici, alle organizzazioni sindacali e agli studenti, esclusi dalla prima tornata.

Il presidente della Provincia Gilberto Valeri, grande patron della mega-assemblea, suggerimento dello stesso provveditore Carlo Raimondo, ha infatti deciso allargare la base consultazione per trovare la quadratura del cerchio: promuovere progetto coerente di autonomia, pur rispettando la volontà degli addetti ai lavori. Valeri ha già anticipato i grandi temi del pomeriggio: la peculiarità della Valsesia che non potrà contenitori di e più alunni; gli interessi dei paesi del circondario; rinvio dell'applicazione pedissequa dei «numeri» per alcune scuole superiori.

In città sono due le secondarie al sotto della soglia stabilita per far scattare l'autonomia, professionale Lanino e l'Agrario. Secondo gli esperti sarebbe meglio lasciare le due scuole divise, almeno fino al 2001, ma la partita ancora tutta da giocare, perchè la deroga dipenderà anche dalla Regione e, in ultima battuta, dallo stesso ministero.

Ma i problemi all'ordine del giorno saranno molti. Come infatti stendere un unico piano organico, vorrebbe l'as provinciale alla Cultura, Giorgio Orsolano, quando i Comuni si sono espressi in modi anche diametralmente opposti? Alcuni optano per l'accorpamento delle scuole in orizzontale (elementari elementari, medie con medie), altri preferiscono la soluzione verticale (elementari con medie).

L'incontro, che sarà aperto al pubblico, è l'ultimo passaggio informale prima della votazione, cui saranno chiamati, per legge, solo i sindaci e il Consiglio scolastico provinciale. Nell'altra seduta il sindaco Vercelli, Gabriele Bagnasco aveva proposto di rinviare ogni decisione al dopo-riforma dei cicli scolastici. Ma il provveditore era stato inflessibile: il piano approvato ora, come hanno fatto le altre province.

Adesso a dar man forte alla tesi di Bagnasco, scende in campo anche la Lega. Dice il segretario Ercole Fossale: «Ho verificato e continuo a ritenere che Vercelli giochi a fare la prima della classe. Le altre province infatti sono ben lontane dall'aver già deciso». **[d. b.]**



Il provveditore Carlo Raimondo ha suggerito di allargare le consultazioni sulla riforma della scuola ma e chiede che il piano venga approvato hanno già fatto altre province

Per i bilanci

Caramellino Assolti i vertici Spa

VERCELLI. Assolti perchè il fatto non costituisce reato. Il collegio presieduto da Giuseppe Vignera chiude così la vicenda giudiziaria che ha visto protagonisti i vertici della società gattinarese Caramellino & Rol, che dovevano rispondere di false comunicazioni sociali sui bilanci dal '91 al '94. L'ipotesi accusatoria in origine sosteneva che, sotto la voce crediti, fossero iscritte somme che invece costituivano partecipazioni altre società. In aula, dopo aver ascoltato perito chiamato dal Tribunale a pronunciarsi sui documenti contabili della Spa, già lo stesso pm Grandolfo ha invece chiesto l'assoluzione per Giovanni Caramellino, Livio Rol per Lauro Bigliocca, Gabriella Boffa Cave Maria Carla Nava, che dovevano occuparsi del controllo dei bilanci. Ed anche i giudici hanno accolto la linea della difesa (i legali Mussato, Patriarca e Chiorino, che già avevano chiesto la nomina del perito): trattava solo di diversa modalità di compilazione nel bilancio.

Per aver percosso un cliente al bar della stazione, il pretore Gambitta ha invece condannato a due mesi il vercellese Massimo Masoero. I fatti risalgono al '93: un uomo sta prendendo caffè al banco quando Masoero lo avvicina e lo provoca invitandolo ad uscire in piazza. «Lasciami stare che anziano», gli risponde il cliente, ma la situazione degenera e deve intervenire la Polfer. **[r. m.]**

TAVOLA CON AGRITURIST

Una torta di polenta dalla Roviore di Trivero

SECONDO appuntamento tra i lettori Agriturist-*La Stampa*. Ritagliate questo tagliando e presentatevi alla sei aziende agrituristiche indicate: potrete pranzare oppure con il 10 per cento di sconto. Questo tagliando vale da oggi fino a sabato prossimo.

E adesso, l'omaggio domenica per i lettori offerto da una delle aziende Agriturist in questione: oggi è di scena la «Roviore» Secondino Coati Comettini, che ha sede alla frazione Ponzone Trivero (telefono 015-777475). Su suggerimento della presidente dell'Agriturist provinciale, Lella Bassignana, ogni domenica una delle aziende regala una ricetta ai lettori de *La Stampa*.

Quella di oggi è una **Torta di polenta**. Ingredienti. *Per la pasta:* 375 grammi di farina bianca, 150 grammi di burro, 3 uova, 120 grammi di zucchero, 1 limone non trattato, sale. *Per il ripieno:* 450 grammi di uvetta, acqua, succo di arancia, 1 scorza di arancia grattuggiata, 225 grammi zucchero, 1 limone, 3 cucchiai di farina gialla, 90 grammi di mandorle in polvere, cannella, moscata, zucchero a velo.

Procedura: impastare velocemente gli ingredienti della pasta e riporli in frigo per mezz'ora. Fare bollire succo d'arancia, acqua (stessa quantità), la scorza di arancia e l'uvetta per 5 minuti. Unire farina gialla, zucchero, cannella, noce moscata e fare cuocere per altri 10 minuti. Spegnere aggiungere al tutto le mandorle il succo di limone. Dividere la pasta frolla due parti, una più grande dell'altra. Dare forma alla più grande in modo da poterla riempire la crema prima preparata; ricopritela poi con l'altra pasta. Sigillare i bordi e far cuocere per 40 minuti. Servire fredda zucchero a velo.

La prossima domenica, nuovo tagliando (che sarà valido fino al sabato successivo) e un'altra ricetta. «Un'iniziativa - dice Lella Bassignana - per far conoscere la realtà delle nostre aziende». Quest'anno, Agriturist e *La Stampa* hanno già organizzato assieme (con l'Istituto Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte) due raduni Ferrari.

LA STAMPA — DOMENICA 20 DICEMBRE

AGRITURIST VERCELLI-BIELLA

Piazza Zumaglini, 14 - VERCELLI 0161.250831
Via Oberdan, 17/A - BIELLA 015.22179

Questo tagliando dà diritto ad uno sconto del 10 per cento pranzi cene consumati nelle aziende agrituristiche: «**Il melograno**», Crescentino; «**Cascina dei Prapien**», di Mosso Santa Maria; «**Roviore**» di Ponzone - Trivero; Centro Ippico «**Valgioja**» di Pezzana; «**Cascina Picchetta**» Cavaglià e il «**Rosignolo**» di Buronzo.

IN BREVE

Vercelli e provincia

I distributori di benzina aperti oggi per turno

Questi i benzinai turno oggi in provincia. **A Vercelli Agip**, tang. SS 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Erg, via W. Manzone; Api, via Mas. **A Borgovercelli** Tamoil, SS 11; a **Borgosesia Agip**, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Questi, invece, gli impianti self-service Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. **A Varallo Agip**, via M.T. Rossi, self 24 a **Trino Agip**, piazza Don Bosco.

San Germano

Sparso cloruro di sodio sulle strade pericolose

La provinciale che collega S. Germano a Vettignè è stata cosparsa di cloruro di sodio da venerdì 11 dicembre: vi ha provveduto per conto della Provincia la ditta «Tecnostrade», e il lavoro è documentato dal rapporto verbale del capo cantoniere Gianesini, responsabile della giurisdizione interessata. Successivamente, lunedì 14 e martedì 15 dicembre, i cantonieri provinciali hanno provveduto a spargere cloruro di sodio lungo la San Germano-Vettignè nei punti pericolosi, come le curve e le rampe sul ponte del Canale Cavour. **[w. ca.]**

«Sos animali», il numero del Pronto

Ecco il numero del Pronto veterinario privato attivo fino alle 22 di oggi: 0161/58.457. A questo numero ci si può rivolgere per le urgenze degli animali domestici.

Gattinara

Enoteca regionale Scribante presidente

Gianmario Scribante è stato nominato giovedì sera presidente dell'Enoteca regionale di Gattinara costituita pochi giorni prima. Scribante è dunque al vertice della decima enoteca del Piemonte e non della Cantina sociale di Gattinara come erroneamente riportato. **[i. fo.]**

Crescentino

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Domani, alle 17,30, si riunirà consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'approvazione del regolamento per l'applicazione della smaltimento rifiuti solidi urbani e l'adesione al progetto valorizzazione dell'area turistica del Parco Fluviale del Po. **[r. s.]**

Vercelli, martedì sgombero esecutivo dei locali

L'Unione agricoltori ha sfrattato la Regione

VERCELLI. L'Unione provinciale agricoltori ha sfrattato l'Ispettorato agrario regionale: il decreto ingiuntivo ha fissato lo sgombero esecutivo per martedì 22 dicembre. Entro questa data gli uffici al secondo piano sulla scala di destra «Palazzo dell'agricoltore» dovranno essere liberati da mobili, scrivanie e macchine per scrivere.

Spiega il presidente dell'Unione, Marco Oletti: «Circa due anni fa, con grande sacrificio, abbiamo acquistato i locali che la Biverbanca affittava alla Regione, dalla quale abbiamo avuto ampie assicurazioni che gli uffici sarebbero stati liberati in un ragionevole lasso di tempo. Ci siamo fidati di questa assicurazione anche perchè nel frattempo la Regione ha acquistato Palazzo Verga per trasferire tutti i suoi uffici: di conseguenza abbiamo fatto i nostri calcoli per l'ammortamento capitale investito tenendo conto del fatto che avremmo risparmiato canone d'affitto che attualmente paghiamo».

Le promesse di sgombero, però, sono rimaste tali. Conclude il presidente: «Abbiamo sollecitato la Regione più volte; io stesso intervenuto ripetutamente per bloccare la procedura di sfratto. All'inizio ci pregavano avere pazienza; in ultimo non ci rispondono neppure più. A questo punto il nostro avvocato ha avviato la procedura per lo sgombero dei locali: ne sinceramente dispiaciuto perchè vorremmo continuare ad avere buoni rapporti con la Regione, ma ci restava altra scelta». **[w. ca.]**

Alle redazioni di Biella e di Vercelli stanno arrivando tanti scritti. Premiazione spostata al 17 gennaio

Babbo Natale sogna i Caraibi

Racconti da Scuole Cristiane e Regina Pacis





A sinistra una classe delle Scuole Cristiane. A destra gli artisti che [illegible] in palio un quadro per la sezione [illegible] disegno del nostro concorso intitolata a Francesco Leale: da sinistra, Serena Leale, Imma Fazzone, Renzo Roncarolo ed Ezio Balliano

VERCELLI. A pochi giorni dall'inizio delle vacanze più dolci dell'anno, arrivano in redazione tonnellate (l'esagerazione è minima) [illegible] racconti e di disegni. Possiamo invece rilanciare l'«Sos» per la sezione riservata alle foto, che [illegible] portate [illegible] il contagocce? A questo proposito grazie di cuore alle Scuole Cristiane che partecipano al nostro concorso «Scrivi il racconto di Natale» [illegible] solo con tante fiabe, ma anche con una super-foto d'istituto davvero bella ed originale, che pubblicheremo nei prossimi giorni. Ricordiamo ancora che c'è tempo fino al 30 dicembre per spedire (o portare) i lavori nelle due redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della repubblica [illegible] 29). Tutti i riassunti dei racconti verranno pubblicati, quando è possibile anche con la foto dei giovani autori. La premiazione, ricchissima, è stata spostata al 17 gennaio al Civico.

Ecco intanto le nuove storie.

Scuola elementare Regina Pacis, 3ª C, Vercelli

■ **«Briciole di stelle» di Valentina Cortella, Naike Marineo, Silvia Rubino.**

«Il bosco era addormentato sotto la neve caduta nella notte. C'era un gran silenzio. Molti animali dormivano nelle loro tane. Sui rami alcuni uccellini [illegible] lamentavano: a loro il bosco in inverno, senza i richiami degli animali, senza i fiori profumati, [illegible] pioceva. Erano tristi. Gli gnomi del bosco decisero di far loro un regalo, [illegible] solo dopo una prova di grande coraggio: dovevano volare in alto, fino [illegible] rubare un po' [illegible] luce dalle stelle più belle. La notte, quando la luna fu alta sul bosco, gli uccellini partirono. Dopo un volo molto faticoso, riuscirono a tor[illegible] sulla Terra portando nel becco briciole di luce con le quali gli gnomi addobbarono un alto abete, che doveva durare una sola notte. La Fata Buona del Bosco, però, fece un regalo a tutti: l'albero sarebbe durato tanti giorni. Le persone imitarono nelle loro case quella meraviglia e ancora adesso molti di noi, per la ricorrenza del Natale, preparano un bellissimo albero luminoso».

■ **«Il pacco dimenticato» di Raffaele Minerva, Andrea Radaelli, Alberto Rigazio, Walter Rizzi, Vanessa Spinola, Alberto Zammarchi.**

«Babbo Natale [illegible] in viaggio per portare i doni, ma si ricorda di aver dimenticato un dono speciale per un bambino speciale, un bambino che era guarito da una lunga malattia. Tira le briglie e torna indietro. Nella casetta deserta e silenziosa di Babbo Natale è entrato un simpatico e furbo scoiattolo che gira dappertutto e prende il pacco dimenticato, senza accorgersi che [illegible] vecchio gnomo lo guarda. Quando arriva Babbo Natale [illegible] non trova più il pacco, si dispera, ma lo gnomo gli racconta tutto, poi gli recupera il pacco prezioso e lo sistema sulla slitta di Babbo Natale che, finalmente pronto, può sfrecciare nel cielo. E' un po' in ritardo, ma anche quest'anno riuscirà a portare i regali ai bambini buoni»

Scuole Cristiane di Vercelli

● **«Aspettando il Natale» di Nicolò Tonello, classe 5ª.**

«I giorni di dicembre erano volati via tra i preparativi dell'albero e degli addobbi che mamma aveva [illegible] un po' ovunque in casa. La sera della vigilia c'era molta eccitazione. Lorenzo ed io non volevamo mai andare a dormire. Era ormai molto tardi quando andai in soggiorno per vedere se [illegible] arrivati i regali. Che delusione! Sotto l'albero non c'era ancor nulla. Sconsolato, stavo per spegnere la luce quando udii una vocina sottile sottile. Mi accorsi che era l'abete. Parlava e mi raccontò la sua storia che [illegible] insegnò ad aver cura degli alberi di Natale, perché dopo le feste hanno diritto anche loro ad avere una degna sistemazione».

■ **«Il sogno di Babbo Natale» di Francesca Vigone, classe 5ª**

«Babbo Natale, dopo aver ricevuto le letterine dei bambini, [illegible] anche lui una lettera dove racconta loro un sogno che fa tutte le notti. Questa lettera dice che gli piacerebbe andare in un Paese caldo come i Caraibi, dove al posto della slitta [illegible] una moto d'acqua e al posto delle renne dei delfini. I suoi aiutanti [illegible] dei pesci tropicali e le consegne dei regali vengono fatte sulle spiagge invece che attraverso i camini. Al termine delle consegne incontra la [illegible] amica Befana che [illegible] una [illegible] e va a nuotare [illegible] lei, ma mentre nuota Babbo Natale sente la sveglia suonare, questo è il segnale che si deve svegliare e tornare al lavoro. La fine del sogno, però, non lo rende triste, infatti il suo lavoro gli piace molto perché rende felici tutti i bambini e questo gli scalda il cuore più del sole dei Caraibi».

(continua)

QUADRI D'AUTORE [illegible] VINCITORI

VERCELLI. E vediamo i premi delle tre sezioni, Racconti, Disegni e Foto. Gli sponsor [illegible] davvero parecchi, [illegible] la lista si allunga di giorno in giorno. Gli ultimi due in ordine di tempo sono l'Occasione (che era diretto proprio da Francesco Leale) e la «4U» di via Feliciano di Gattinara.

La redazione del settimanale gratuito offrirà [illegible] tutti i giovani concorrenti il libro che sarà presto in libreria «Vercelli [illegible] schizzata da Leale», con le ultimissime vignette dell'artista. La 4U invece, che sta allestendo un sito sulle opere di Leale, offrirà un abbonamento annuale ad internet al giovane disegnatore segnalato dalla giuria. La sezione «Disegno», lo ricordiamo, [illegible] dedicata proprio all'amico scomparso [illegible] 14 settembre scorso. Per i vincitori ci saran[illegible] ancora quadri [illegible] Francesco Leale e della figlia Serena, [illegible] Renzo Roncarolo, Ezio Balliano, Imma Fazzone e Francesco Montagnini.

E per i racconti? Sono di nuovo in palio, grazie alla «Click Viaggi» [illegible] Cinzia Fiorini, due viaggi ad Eurodisney; e poi, ovviamente, le targhe de *La Stampa*, e poi quelle offerte dal presidente dell'Amatori, Lorenzo Piccioni, per ricordare i giornalisti Francesco Rosso, Eros Mognon e Walter Nasi de *La Stampa*, e i direttori dell'Eusebiano don Oddo Battagliero e della Sesia Antonio Tarchetti.

Anche i fotografi in erba (i cui lavori aspettiamo [illegible] ansia) riceveranno premi importanti: li mette [illegible] disposizione la famiglia di Francesco «Ceciu» Greppi, il bambino scomparso in un incidente stradale, cui è dedicata la nuova sezione [illegible] quest'anno da *La Stampa*. [r. v.]

Riapre la restaurata Cappella invernale; i presepi nella basilica nuova

Santuari tra arte e tradizione

Due eventi, oggi, a Graglia e ad Oropa

BIELLA. Graglia [illegible] Oropa [illegible] i riflettori oggi per due appuntamenti nel segno della tradizione [illegible] del recupero dei complessi monumentali.

Cominciamo da Graglia. Alle 10,30 l'amministrazione del santuario inaugurerà la «Cappella invernale», sottoposta ad un recupero totale. Tutti gli affreschi (risalenti alla prima metà del XVIII secolo) del rettore-pittore Antonio Domenico Saè, [illegible] Gio. Antonio Genta (di Biella) [illegible] di Giovanni Battista Greggio (di Magliano), sono stati riportati al primitivo splendore, così [illegible] i delicati tralci di fiori attorno alle finestre, le decorazioni sotto i davanzali ed [illegible] soffitto di perfetta prospettiva che culmina con una cupola di vetro che lascia intravedere [illegible] cielo dell'alba. Anche il pavimento in legno che poggia su una travatura perfettamente sana è stato oggetto di intervento che ha cancellato i segni del tempo.

L'amministrazione [illegible] sapere che, dopo la messa delle 11, autorità e presenti potranno vedere in anteprima anche i lavori di prossima inaugurazione, ossia [illegible] cappella che ospita la statua della Madonna di Loreto, quella sinistra nella navata centrale [illegible] le quattro cappelle [illegible] le loro statue in gesso (opera di Carlo Pagano di Milano e datate 1670) recuperate pazientemente non soltanto nei colori, [illegible] anche nella ricomposizione di parti lesionate.



Il santuario di Graglia ha recuperato una parte del proprio patrimonio artistico

La cappella della Natività (che in valle viene chiamata «del Presepe») [illegible] trova all'interno del complesso lauretano, le altre tre hanno accesso esterno ma formano un corpo unico con [illegible] santuario e [illegible] dedicate ai Re Magi, alla circoncisione ed alla presentazione di Cristo al Tempio. Tutti i lavori [illegible] restauro sono stati eseguiti dall'impresa Carbonati di Novara.

Passiamo ad Oropa. Alle 15, il vescovo Giustetti inaugurerà nella basilica nuova la Cripta della Maternità di Maria. Sono i locali noti come Cripta del Suffragio, che l'amministrazione del santuario ha deciso di utilizzare in occasione del cinquantesimo anniversario della Peregrinatio Marie per una mostra sulla Natività.

Nelle sei nicchie che si incontrano scendendo nella cripta, gli scenografi che ogni anno trasformano per Natale piazza Navona [illegible] Roma, hanno ambientato [illegible] sei preziosi presepi della collezione Alvigini. Presentano poi una decina di sculture [illegible] bronzo, opera dell'artista biellese Adelfo Italo Briasco, che la figlia Gelsina ha donato ad Oropa. I bronzi sono ispirati alla Natività, ma in più c'è una statua della Madonna che ricorda quella della Peregrinatio.

Daniela Sandigliano

Mongrando

Da oggi feste e concerti

MONGRANDO. Appuntamenti natalizi in paese. Oggi, con inizio alle 9, il «Gruppo di Volon[illegible] Sociale» porterà i doni a [illegible] degli ultrasettantacinquenni [illegible] martedì alle 10, [illegible] piazza comunale, i protagonisti della festa saranno i bambini delle scuole.

La Vigilia, alle 20,30, tradizionale appuntamento nel bosco del Vallino per il presepe vivente di Lelio Rettuga [illegible] gli «Amici della Natura».

La serata di chiusura delle manifestazioni [illegible] fissata per martedì 5 gennaio nel salone della biblioteca (con inizio alle 21): va in scena il «Concerto dell'Epifania».

I brani celebri scelti dall'Orchestra Filarmonica Biellese (diretta da Emilio Straudi) con il baritono Pier Antonio Rasolo [illegible] presentati da Anna Gagliano. Tra gli altri verranno eseguiti «Sogno di un valzer» (una selezione di Oscar Strauss), «Trisch-Trasch Polka» (Johann Strauss), «La Traviata» [illegible] «Di Provenza» (Verdi), «Serenata» (Toselli). [d. sa.]

IN PROVINCIA

Sagliano

Roghi nell'Alto Elvo spenti gli [illegible] focolai

Sono stati spenti dagli uomini del Corpo forestale dello Stato, dai vigili del fuoco e dai volontari antincendio, gli ultimi focolai dei due roghi che bruciavano da due giorni nell'Alta Valle dell'Elvo, verso il Tracciolino, e nei pressi della Cascina Lunga, in territorio [illegible] Sagliano Micca. Le fiamme si sono estese su circa 46 ettari di pascoli. [f. p.]

Sandigliano

Un corso di ballo liscio organizza [illegible] Pro loco

La Pro Loco organizza il 3° corso di ballo (liscio, sudamerica[illegible] e caraibico) che si svolgerà nel salone polivalente di regio[illegible] Pralino, [illegible] insegnanti qualificati «Aid». Le lezioni si inizieranno il 25 gennaio, termineranno il 3 maggio e avranno cadenza settimanale (lunedì) dalle 21 alle 23 per un totale [illegible] ore). Chi desidera partecipare può contattare Giampiero Rosso telefonando allo 015/24.93.424. [d. sa.]

Mosso Santa Maria

Aggredisce i carabinieri e finisce in manette

[illegible] preso a calci [illegible] pugni i carabinieri che gli stavano contestando un'infrazione al Codice della strada ed è finito in manette con l'accusa [illegible] violenza, resistenza e oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. E' successo in Valsessera. A trovarsi nei guai è Emanuel P., [illegible] anni, di Mosso: due militari hanno riportato lesioni leggere. [f. p.]

Vigliano

Sorpresi [illegible] l'hashish segnalati al prefetto

I carabinieri hanno segnalato alla prefettura due giovani di 22 [illegible] 23 anni, residenti in paese, perché trovati in possesso [illegible] 5,5 grammi di hashish: hanno dichiarato che era per uso personale. [f. p.]

Mongrando

Denunciate [illegible] documenti

Due sedicenti nigeriane di 21 anni [illegible] state denunciate perché [illegible] documenti [illegible] permessi di soggiorno. [f. p.]

Mezzana

Senso unico per lavori in località Fangazio

Senso unico alternato sino al 24 in un tratto della provinciale che attraversa località Fangazio per lavori di pronto intervento a seguito di uno smottamento. [r. mo.]

FATTI E PERSONAGGI

Il Gelindo, quasi una garanzia per il Natale «made in Biella»

Lo spettacolo sta per incominciare; gli occhi degli spettatori tutti sono puntati impazienti sul palcoscenico ancora vuoto. Ed [illegible] vi compare un angelo, vestito secondo i canoni di ogni scontata scenografia: camicione bianco, ali di piume d'oca, coroncina. Dice: «O mortal or or fa festa, / alla gioia il [illegible] appresta / Si trionfa in quest'istante / Tu vedrai un [illegible] amante / Nato vile tra giumenti / Sol per te soffrir [illegible] stenti». E' l'Angelo-Prologo, introduce [illegible] spettacolo che vedrà sulla scena imperatori romani e re della Giudea, pastori e magi, la cometa e la capanna, Giuseppe, Maria e il Bambino Gesù nato «Non tra [illegible] e tra signori / Bensì abbietto tra pastori».

Saranno proprio i pastori i personaggi dominanti di ogni dramma natalizio, e non a caso. Drammatizzare la Natività, infatti, non è compito semplice: se l'autore vuole restare fedele alla storia rischia di proporre agli spettatori una trama troppo nota, [illegible] invece, vuole inventarsi parole e situazioni rischia il sacrilegio con [illegible] trattamento incauto di personaggi sacri come la Madonna [illegible] Giuseppe. Per [illegible] fortuna, ci sono i pastori. Il Vangelo parla genericamente di «pastori» senza dilungarsi più [illegible] tanto. Di loro [illegible] detto né il numero, né l'età, né il sesso, né la natura dei loro doni al presepe: sui pastori si ha mano libera dalla teologia, [illegible] libera dalla storia, gli autori con loro possono sbizzarrirsi a far dire e fare tutto quello che vogliono. E, di conseguenza, anche farli parlare la lingua che in Umbria parleranno in umbro di «quil mamulino ch'è nato», in Calabria parleranno calabrese nel dramma in vernacolo L'Amor redentore, e così via. Da noi parlano in piemontese nel nostro popolarissimo Gelindo, che - come è noto - mai [illegible] decide a partire [illegible] sempre ritorna sui [illegible] passi («I sun ancura qui mi»).

Anche a Biella Gelindo è ritornato, venerdì sera, nell'aula [illegible]gna dell'Ipsia «Galileo Ferraris», in una selezione di brani interpretata dagli autori di «Teatrando». E' tornato a scambiare battute con l'amsé Giusep e la sua brava spósa ed ad adorare il loro bel fiulin.

La serata, dedicata alle «Tradizioni natalizie biellesi», presentava, inoltre, un video, curato da Franco Grosso e dal DocBi, sulle antiche celebrazioni del solstizio [illegible] sulle rappresentazioni sacre biellesi, dalla Strage degli Innocenti di Trivero al Giudizio Universale di Cereie, ai grandi presepi viventi a Mottalciata o a Crosa o al Bosco del Vallino [illegible] Mongrando o la rappresentazione itinerante di Casapinta o quella di tradizione ultracentenaria a Bulliana con centinaia di attori [illegible] con ricco apparato scenografico, alle tradizioni di stampo anglosassone di Tavigliano [illegible] Tollegno, fino [illegible] quella versione [illegible] Gelindo che veniva rappresentata [illegible] Mosso S. Maria ogni dieci anni, secondo [illegible] tradizione che si è interrotta nel 1946. A sconfessare la pessimistica previsione di uno studioso del secolo scorso che nella sua Prefazione al Gelindo scriveva appunto: «Oggi, in questa melanconia di secolo cadente, la fama del Gelindo è in grande decadenza e tra non molto sarà spenta per sempre».

Pier F. Gasparetto

Un'iniziativa di A. Gio. per la Valsessera

Droga, l'informazione viaggia sull'«Infobus»

BIELLA. Si chiama «Infobus» ed è la nuova iniziativa messa in cantiere da A. Gio. l'Agenzia per i giovani biellesi che ha sede a Palazzo Oropa: si [illegible] di un programma finalizzato ad informare i ragazzi sulle [illegible] droghe e le droghe leggere ed interesserà il territorio della Valsessera [illegible] della vicina Serravalle Sesia.

Il progetto «Infobus» si svilupperà attraverso la presenza di un camper nelle ore [illegible]ali e nei luoghi dove l'aggregazione giovanile è più evidente. A gestire l'iniziativa la sociologa Manuela Conte, Enrico Maron Pot, coordinatore e Mattia Ravetti, animatore giovanile. L'intervento [illegible] informazione sulle droghe [illegible] stato chiesto dalla Comunità montana Valle Sessera e dall'amministrazione comunale di Serravalle.

Lo staff, affiancato da un gruppo di ragazzi residenti [illegible] le zone toccate da «Infobus», realizzerà una mappa dei locali più frequentati dai giovani che diventeranno successivamente le tappe di sosta del camper.

Quest'ultimo, già acquistato con i fondi per la prevenzione-droga richiesti dalle amministrazioni interessate, [illegible] lo scopo [illegible] fornire informazioni, raccogliere dati ed instaurare rapporti con i ragazzi che vivono nei centri interessati all'indagine.

«Un grave problema da affrontare - spiega Manuela Conte, la sociologa che si occuperà dell'elaborazione dei dati raccolti [illegible] Infobus - è che il progetto [illegible] stato finanziato per [illegible] importo inferiore a quello richiesto: così ci siamo ritrovati [illegible] il camper, ma senza fondi per realizzare il materiale informativo da distribuire ai ragazzi. Fortunatamente abbiamo trovato un appoggio nel Gruppo giovani imprenditori di Borgosesia». [f. p.]

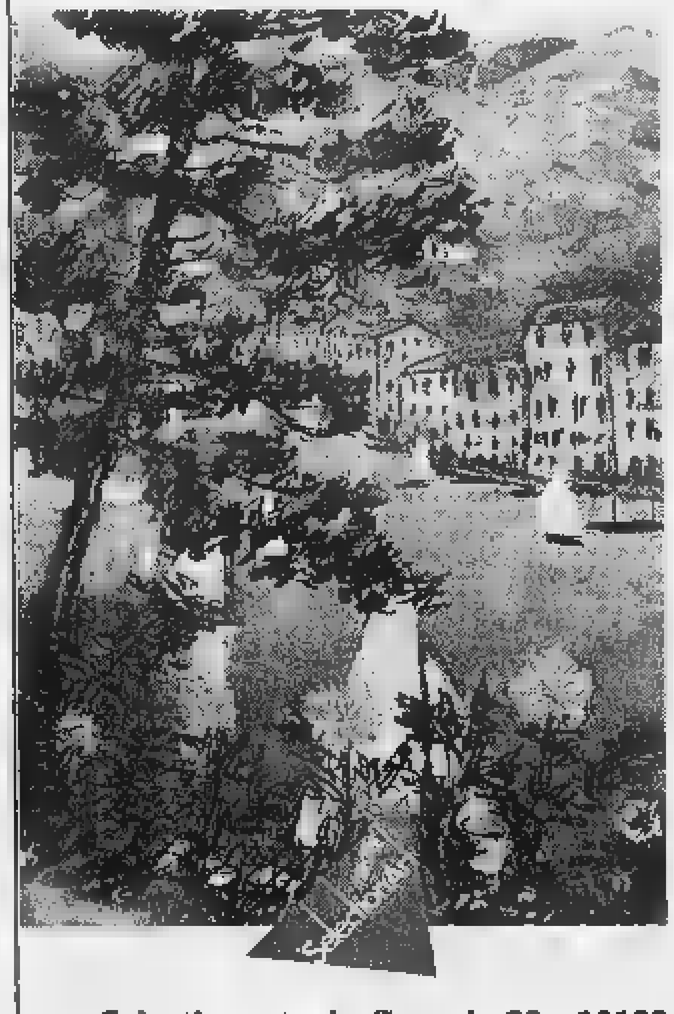
A Palazzo Oropa

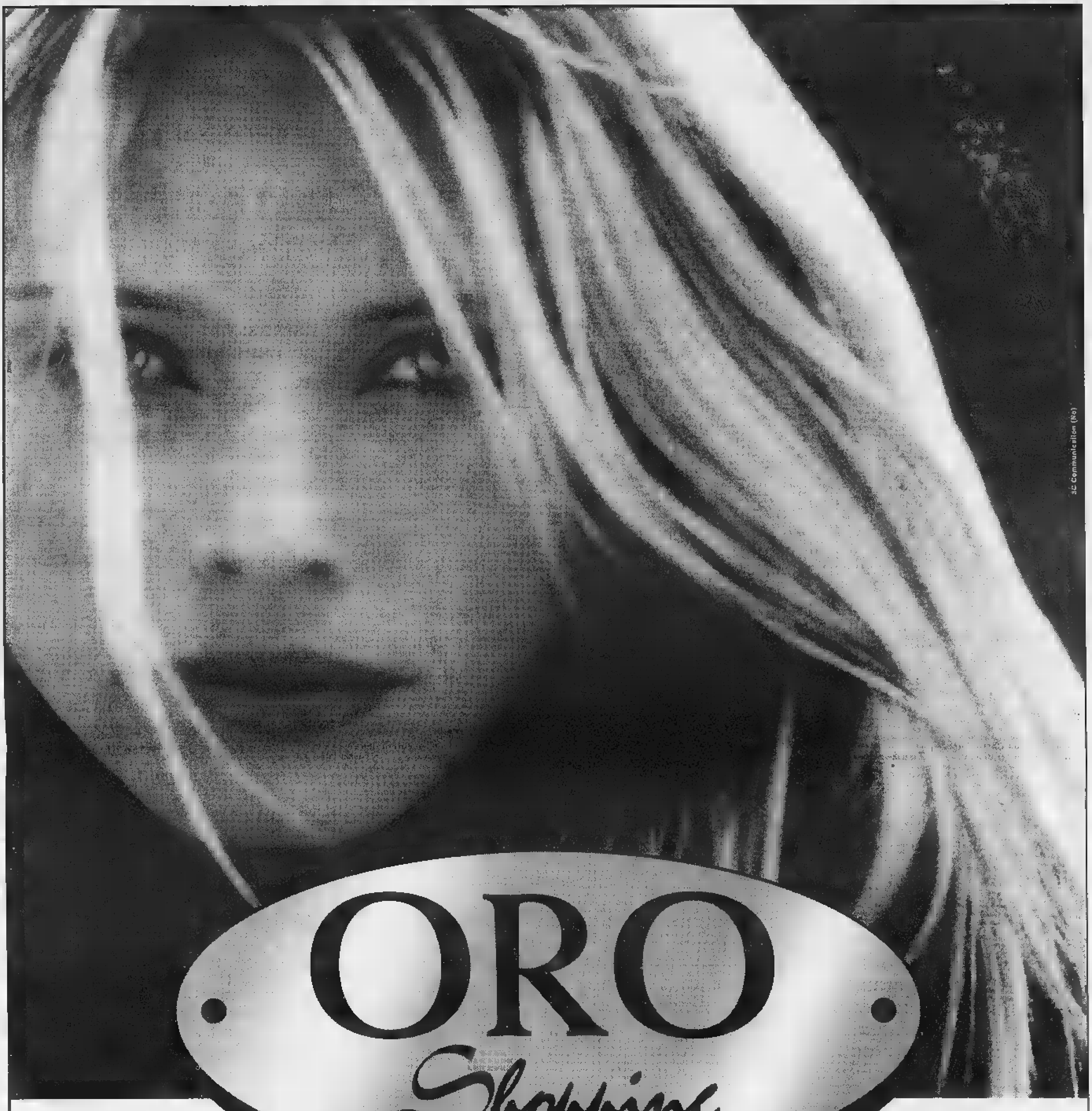
[illegible] il Comune [illegible] i programmi [illegible]

BIELLA. Euro, istruzioni per l'uso: è [illegible] disposizione dei cittadini all'Ufficio relazioni con [illegible] pubblico del Comune il programma operativo di attuazione per l'introduzione dell'Euro, approvato dalla giunta di Palazzo Oropa.

Il documento contiene tutti gli adempimenti a carico del Comune nella fase transitoria (1999-2000) che porterà alla completa sostituzione della Lira italiana con l'Euro. L'attuazione del programma operativo comporterà un adeguamento dell'organizzazione interna del Comune, un aggiornamento dei documenti e dei programmi informatici e significative novità nei rapporti con i cittadini.

Oltre che all'Ufficio relazioni con il pubblico [illegible] Palazzo Oropa, il programma operativo sull'Euro [illegible] in distribuzione p[illegible] la biblioteca civica, l'Informagiovani, l'anagrafe e lo stato civile. [f. p.]




ORO
Shopping

Biella, le attrici protagoniste de «La professione della signora Warren»

Proclemer, madre scandalosa

Domani sera al Sociale con Claudia Koll

BIELLA. Aveva scatenato i fulmini [illegible] censura [illegible] prima [illegible] «La professione della signora Warren», la commedia che domani è in cartellone al teatro Sociale Villani nell'ambito della stagione promossa dall'assessorato alla cultura in collaborazione [illegible] la Ciat. L'appuntamento è alle 21.

In piena età vittoriana - era il 1894 - George Bernard Shaw aveva proposto un lavoro acre e geniale, che affrontava senza moralismi, e anzi denunciando l'ipocrisia, i tabù [illegible] i compromessi della società dell'epoca, il tema della prostituzione. Il compito di far rivivere Vivie, una ragazza brillante, e sua madre, appunto la signora Warren, spetta alla bella [illegible] conturbante Claudia Koll [illegible] ad [illegible] mattatrice del palcoscenico, Anna Proclemer.

Le due attrici, che la critica ha definito entusiasticamente «insuperabili» nel loro ruolo, si confrontano affrontando grandi dialoghi accompagnate da personaggi di vivace caratterizzazione: [illegible] reverendo Gardner, interpretato da Alfredo Piano, uno svagato mister Paed, Davide Montemurri, lord Crofts che vorrebbe sposare Vivie e il giovane ed innamorato Frank, rispettivamente Virgilio Zernitz e Gialuigi Fogacci.

La storia [illegible] quella di una giovane donna intraprendente, che, allevata nel benessere [illegible] nell'agio, ha compiuto studi nelle migliori scuole vivendo [illegible] «sani principi». All'improvviso scopre che la madre, che le ha assicurato il benessere, lo ha fatto [illegible] i proventi della sua professione, cioè la gestione di una [illegible] catena di [illegible] di malaffare [illegible] in tutta Europa. La signora Warren non si nasconde, non c'è vergogna o pentimento in quello che ha fatto, anzi definisce la [illegible] attività «onesta e sicuramente migliore» di quella [illegible] tanti industriali.

Vivie comprende ma [illegible] accetta, non rinnega la madre ma sceglie per [illegible] l'indipendenza da conquistare non attraverso un ricco matrimonio («sarebbe come prostituirsi») ma lavorando. E fu forse questo l'insulto più pungente [illegible] toccare sul vivo la borghesia inglese, che scandalizzata definì il lavoro del commediografo [illegible] Dublino come una «commedia sgradevole».

[illegible] Gubello



Claudia Koll domani sera sarà in scena al Sociale in una commedia di G.B.Shaw

Gli show di oggi

Un Natale tra danze e musica

VERCELLI. Tra i concerti natalizi di oggi, in città ed in provincia, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Nel capoluogo, il Centro Vercelli Musica, in collaborazione con il Comune, ha organizzato per le 17, al Salone Dugentesco, uno spettacolo in [illegible] si esibiranno, con gli insegnanti, gli allievi della sezione classica dello stesso Cvm.

Gli allievi della scuola Arte Danza, sotto la direzione [illegible] Roberta De Felice, si presentano invece alle 21 al teatro Barbieri per lo show intitolato «Buon Natale '98». Incasso devoluto a favore della [illegible] Croce rossa di Vercelli. Ospiti gruppi di ballerini provenienti da Crescentino, Biella [illegible] Trino.

A [illegible] Germano alle 20,45, nella chiesa parrocchiale, il coro Airone si propone in concerto con le canzoni popolari piemontesi del suo repertorio. Si esibiranno anche la cantoria parrocchiale, i bimbi delle elementari ed i ragazzi delle scuole medie. A Trino, alle 16,30, nella chiesa di San Domenico, suoneranno Eugenio Sacchetti al violino, Natalia Kotsioubinskaia e Arturo Sacchetti all'organo. Musiche da Morandi [illegible] Bach. [g.bar.]

[illegible]

E le «strane coppie» volano in classifica

IL finale è di un buonismo [illegible] Guinness. Leggasi: la neo-[illegible] si trova un nuovo compagno dopo aver rinunciato all'idea (accarezzata per buona parte del film) di accasarsi [illegible] il dolce maestro gay, il maestro in questione è felicemente accompagnato da un attor giovane di belle speranze, il più attempato Pigmalione resta di compagnia e contorno, il papà vero della bambina arriva puntuale alla recita scolastica a cui assiste la famiglia forse più allargata della storia del cinema. Eppure «L'oggetto del mio desiderio», commedia seminatalizia dei «Martedì», non si può liquidare senza aggettivi di sempre più ristretto utilizzo come intelligente, spiritosa, affettuosa, aggiunti [illegible] qualche spunto di riflessione affidato ai «grandi vecchi» Hawtorne e Alda. Troppo miele e dintorni? Noi, sfoderando un sette [illegible] mezzo in pagella, diremmo di no. E [illegible] platea dei «Martedì» pare d'accordo: anzi, con una media del 7,59 (7,10 il voto campione), decreta che la pellicola di Hytner è [illegible] miglior film visto finora [illegible] rassegna.

«TU RIDI»

E bravo Albanese

Il titolo, «Tu ridi», non inganni: il film veneziano della serata-extra era di forte presa, un concentrato di temi dolorosi. Mino Givogre, come era già successo per «I piccoli maestri», ha chiesto il giudizio della platea. E come per il film di Luchetti, la media è stata alta: 7,30. Anche per [illegible] i Taviani che raccontano Pirandello meritano un sette abbondante, con un voto ancora più alto alla bravura di Antonio Albanese e Turi Ferro.

IL PROSSIMO FILM

Napoli 50 anni dopo

Prima della lunga e doverosa pausa di Natale, i «Martedì» accendono ancora una volta il grande schermo al Nuovo Italia. Succede per «Polvere di Napoli» di Antonio Capuano (già visto per «Pianese Nunzio», «Vito e gli altri»), che sceglie di raccontare ad episodi la stessa città narrata mezzo secolo fa da Vittorio De Sica. Allora era «L'oro di Napoli», martedì al cinema vedremo che cosa luccica ancora. A proposito: cari cinefili-recensori, siete già impigriti dall'aria vacanziera [illegible] regalate qualche altra pagina arguta al nostro concorso?

Roberta Martini

GIORNO E NOTTE

Vercelli

«Blues al femminile»

Domani alle 21, al teatro Barbieri, sarà in concerto Algia Mae Hinton con il chitarrista Lightnin'Wells. Per la rassegna «Blues al femminile».

Vercelli

J[illegible] Christ Superstar

Martedì alle 21, al Teatro Civico, verrà messo in scena il musical «Jesus Christ Superstar» di Webber [illegible] Rice. Protagonista la compagnia Artinscena di Casale. Le prevendite sono da Angolo Blu, Cooperativa Belvedere, Dosio Music, Master Dischi [illegible] Padana Tour.

Santhià

Bebbe Bella al Beverly

Al Beverly Hills saranno [illegible] pedana, oggi pomeriggio (ore 15) [illegible] stasera (ore 21), i componenti dell'orchestra di Bebbe Bella.

Biella

Balletti all'Odeon

Saggio benefico per gli allievi della scuola [illegible] danza Arabesque. Martedì all'Odeon è in programma [illegible] spettacolo per salutare i bimbi degli orfanatrofi sostenuti dall'Associazione biellese pro Romania. La prevendita è al teatro di via Torino martedì dalle ore 14,30 alle ore 18 e dalle ore 20 alle ore21.

Vercelli

La band dell'Oscar

All'Oscar Wilde questa sera terranno concerto i Sukko, con un repertorio di blues e rock. Dopo le 22,30.

[illegible]

Gospel al Babylonia

Una notte di gospel tutta da ballare al Babylonia. Martedì sera è in programma [illegible] concerto di Tony Washington ed il suo gruppo composto di cantanti e musicisti. [illegible] battenti della music-hall di Ponderano si apriranno alle 22 per una notte di musica ed intrattenimento.

[illegible]pole

R[illegible] del G[illegible]

Il coro Genzianella canta oggi pomeriggio all'Enoteca di Roppolo. L'appuntamento [illegible] la corale biellese è alle 14,30. Il gruppo tornerà ad esibirsi di nuovo martedì a Sagliano Micca alla Domus Laetitiae.

E' finale regionale

«Look of the year» [illegible] oggi [illegible] Romagnano

ROMAGNANO. E' per stasera la finale regionale del concorso «Look of the Year: il volto dell'anno», per la scoperta di [illegible] personaggi nel campo della moda, del cinema, dello spettacolo e della tv. L'appuntamento [illegible] previsto per le 22,30 [illegible] music pub Bounty [illegible] Roma.

Molti tra i concorrenti arriv[illegible] dalle province di Biella [illegible] di Vercelli. Sono: Gianluca Rainero [illegible] Candelo, Rossella Sarneto [illegible] Vintebbio (Serravalle), Roberto Tonoli di Biella, Fran[illegible] D'Anela di Gattinara, Lia[illegible] Cavallaro di Biella, Paolo Orlandi di Biella, Enzo Di Lucchio [illegible] Vercelli, Cinzia Serati di Greggio, Sandro Calò di Cellio, Silvia Bertolotti di Rovasenda, William Carletta di Biella, Stefano Colonna di Vercelli ed Alessia Preda [illegible] Vercelli.

Presenta la manifestazione Mauro Marino. Tra gli ospiti d'onore Angela Masini e Nikoana, sosia di Renato Zero.

La finalissima nazionale di «Look of the Year» [illegible] prevista per il 14 ed il 15 febbraio a Riccione. [g.bar.]

Vercelli, e si prepara un Capodanno con Strauss

«Capolavori» al Civico per l'Orchestra Moldava

VERCELLI. Si conclude oggi con inizio alle 17, al Teatro Civico, la [illegible] di concerti nel contesto delle manifestazioni viottiane organizzate dalla Società del Quartetto sotto il titolo «Capolavori della musica sinfonica e corale».

Sul palco ci sarà l'Orchestra Filarmonica Nazionale Moldova diretta da Nicola Giuliani. Al pianoforte Christian Leotta (uno dei vincitori alla sezione piano al Concorso Viotti '97). Il programma, tutto dedicato a Ludwig van Beethoven, comprenderà il «Concerto numero 5 opera 73 "L'imperatore"» e la «Terza Sinfonia "Eroica"».

Tanto per restare in tema con le rappresentazioni che [illegible] tengono [illegible] Civico, ricordiamo che la Cooperativa Spettacoli Belvedere ha messo in programma per le 21 di questa sera, lo spettacolo di cabaret «Fichi d'India Show» che era stato annullato la settimana scorsa, causa motivi di salute di uno dei protagonisti.

Terminerà invece mercoledì, alle 21, sempre al Civico, la [illegible]conda edizione della rassegna organizzata ancora dalla Società del Quartetto con il Comune sotto il titolo «Ecce Rex Veniet: notti di [illegible] aspettando il Natale». «Il Natale nel mondo: letteratura e musica per i tradizionali auguri di fine anno» è la tematica, con intermezzi letterari presentati da Ar.Tur.O. Canti dal mondo con i Coristi di Torino.

E per le 19,30 di giovedì 31 di[illegible]mbre, il Comune ha messo [illegible] cartellone al Civico il «Concerto di capodanno», protagonista la Camerata Ducale diretta da Guido Rimonda, già presente a Vercelli con le serate dedicate a Giovan Battista Viotti nella rassegna «L'arco incantato».

Per questa festa musicale di chiusura del '98, [illegible] state scelte musiche di Strauss, Brahms, Rossini, De Sarasate e Monti. Con Silvana Silbano (mezzosoprano) e Caludio Ottino (baritono). Al termine, brindisi con gli orchestrali, cantanti e pubblico. L'ingresso è libero.

Giovanni [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] [illegible]. 015-22.736 - 31.312. **I paparazzi.** L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.31. [illegible] 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il principe d'Egitto.**

[illegible] Inf. tel. [illegible]. **X-Files - Il film.** Or.: 15; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible] Inf. tel. 015-253.89.27. [illegible] **to d'[illegible]**. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible] CHIUSO.

[illegible] **PRIMAVERA.** Inf. tel. 015-925.620. **Salvate il soldato Ryan.** V. M. 14. Or.: 16; 19; 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

[illegible] OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. [illegible] **tal Kombat - Distruzione totale.** Or.: 15, spet. cont. Lire 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible] Inf. tel. 0339-240.53.69. **Radio-[illegible]**. Or.: 15; 20; 22. Spett. unico. Lire 10.000; 6000.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 21,15 spett. unico. Lire 10.000; 7000; 9000; 6000.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265. **Delitto perfetto,** [illegible] A. Davis. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible] 4000.

[illegible] Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. tel. 0161-69.633. **Mulan** (cartoni animati). Or. ap: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **ITALIA.** [illegible] tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. [illegible] **di Zorro.** Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. [illegible] 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il mio West.** Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]OTTI. Inf. or. [illegible] 0161-250.845. **Così [illegible] vita.** Or. [illegible]: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. or. tel. 0161-213.375. [illegible]

TEATRO [illegible] Via Parini 1. RIPOSO.

[illegible] **CIVICO.** Inf. or. tel. 0161-255.544. Alle ore 17. **Orchestra Filarmonica Nazionale** [illegible]. Giuliani dir., C. Leotta pianoforte: Beethoven, conc. n. 5 op. 73 **L'imperatore**, Beethoven Terza Sinfonia [illegible].

[illegible] V. G. Ferraris [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible]. **[illegible] nero gatto bianco.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible]BROSIO MULTISALA corso Vitt. [illegible] 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **T[illegible] - Agenti speciali.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. **Il mio West.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; [illegible].

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].

[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala Ombrerosse **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; [illegible] 18,50; 20,45; 22,40.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Racconto d'autunno** (v.l.). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. [illegible] **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.10.48. **My name [illegible] Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Po[illegible] 7, [illegible]. 812.4173. [illegible] Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; [illegible].

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 **Il negoziatore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.[illegible]. **Celebrity.**

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Out [illegible] sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'Allievo.** Vietato min. [illegible]. [illegible]: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16; 19,45; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Don Giovanni** di W.A. [illegible] (T. Regione 2). M. Fischer-Dieskau dir. Regia di Pier'Alli. Domani ore 20,30: **Il trionfo del tempo e del disinganno**, oratorio di G. F. [illegible]. Concentus Musicus Wien dir. da N. Harnoncourt. Bigl. [illegible] 14-15). [illegible] 011 [illegible].

Sannino dovrà fare a meno di 8 giocatori, Motta all'opposto ha problemi di abbondanza

Sfide stellari per Pro e Biellese

Al La Marmora il Fiorenzuola, super derby a Novara

BIELLA

E' una Biellese con gli uomini contati quella che oggi proverà a fermare la corsa del Fiorenzuola (seconda forza del campionato) per tornare ad assaporare il gusto della vittoria [illegible] le manca dall'8 novembre.

Il compito è però molto arduo, poichè mister Sannino deve fare i conti con moltissime assenze. Tra gli uomini della [illegible] (22) so[illegible] ben 8 quelli inutilizzabili. Un elenco che è andato allargandosi a macchia d'olio. Si è partiti a inizio stagione con Vallone, La Cagnina e Corradi (quest'ultimo sarà oggi in panchina per la prima volta, ma è improbabile un suo utilizzo). Poi si sono aggiunti [illegible] novembre gli infortuni muscolari di Koffy e Saviozzi. A dicembre è stata la volta di Campese [illegible] l'altra settimana è toccato a Garegnani, colpito alla caviglia nel match di Alessandria. Completa la lista il difensore Mandelli, che deve scontare un turno di squalifica. Di questi otto il solo Mandelli tornerà in campo mercoledì a Viareggio per l'ultima giornata del '98; gli altri si rivedranno nel [illegible].

La formazione è quindi obbligata e vede Morello in porta; Lanzo, Severi, Mazzia e Passariello in difesa; Saresini, Rossi, Ferretti e Giannini a centrocampo; Comi e Guidetti (o Millesi) in attacco. In panchina il secondo portiere Gerardi, Lembo, una punta tra Guidetti [illegible] Millesi, Corradi e tanti giovani della Berretti.

«Mi auguro che i tifosi capiscano il momento di difficoltà [illegible] [illegible] diano una mano - afferma il direttore sportivo Sandro Turotti -. Purtroppo questo periodo "nero" è coinciso con i match di Pisa e Alessandria, ovvero contro le squadre più quotate del girone. [illegible] [illegible] ci aspetta un'altra grande. Il Fiorenzuola ha sempre occupato le posizioni di vertice [illegible] punta decisamente [illegible] tornare in C1. E' una formazione esperta, ambiziose, completa in ogni reparto». Aggiunge il bomber Alex Comi (7 reti finora): «Ai tifosi promettiamo il massimo impegno. Anche se siamo contati andremo in campo per fare risultato. Non sarà facile, [illegible] sarebbe bello riuscire a regalare al pubblico un successo che ormai ci manca da un po' [illegible] tempo. Inoltre i tre punti ci permetterebbero di agganciare gli emiliani e una vittoria, a organico ridotto, sarebbe una grande iniezione di fiducia. Cercheremo quindi la vittoria in tutti i modi».

Da segnalare infine una novità per il pubblico: la tribuna laterale C posta verso via Valle d'Aosta è da oggi accessibile (i lavori sono terminati). Sarà invece chiuso il «vecchio» settore C (quello sopra la sede).

Gabriele Cornella



La Biellese spera nel gol di Alessandro Comi per fermare il Fiorenzuola e ritrovare il sapore della vittoria che [illegible] da oltre un mese



La Pro Vercelli si presenta a Novara con il chiaro obiettivo di conquistare una vittoria che manca ormai da oltre 8 anni. L'occasione è propizia perchè gli azzurri attraversano un momento molto delicato

VERCELLI

CHISSA' se la legge dei grandi numeri continuerà a strizzare l'occhio alla Pro Vercelli. Dopo otto anni d'attesa le bianche casacche hanno «regolato i conti» con il Pontedera; questo pomeriggio dopo un'astinenza che, almeno in campionato, è datata dodici stagioni, la Pro cercherà di tornare ad espugnare il «green» del Novara, impresa datata primavera '86. Gli eroi, allora, furono Gino e Passaretta autore d'interventi «monstre».

Adesso il popolo bianco s'aggrappa ai gol di Fabbrini, alle geometrie di Col e Fogli [illegible] alla solidità del pacchetto arretrato, per superare gli azzurri e continuare l'ascesa verso il vertice della classifica. Già perchè com'è [illegible] nello scorso turno, il calendario ha in serbo per le dirette rivali della Pro sfide incrociate quanto mai infuocate (Prato-Alessandria, Biellese-Fiorenzuola e Pisa-Viareggio). «E' chiaro che fa piacere vedere la squadra ai vertici - osserva il tecnico vercellese Gianfranco Motta - ma in questo momento dobbiamo pensare unicamente a lavorare per migliorarci continuamente».

Ma è chiaro che, facendo risultato a Novara, i benefici sulla classifica dei bianchi sarebbero tangibili: «E' vero - commenta il vice presidente Chiaffredo Gallo - ma non dobbiamo dimenticare che incontriamo il Novara nel momento, forse, meno indicato. Dopo tre [illegible]nfitte consecutive gli azzurri scenderanno in campo con il coltello tra i denti. E [illegible] è [illegible] questo si aggiunge il "clima da derby" il quadro di quello che ci aspetta oggi pomeriggio è completo». Al «Piola» novarese [illegible] Pro Vercelli calerà con l'obiettivo dei tre punti: «Stiamo attraversando un eccellente periodo di forma - osserva Gallo - e il morale del gruppo è alto».

Sulla formazione mister Motta [illegible] ha che l'imbarazzo della scelta: in pratica il tecnico si ritrova con a disposizione l'intero organico [illegible] potrà studiare l'undici ideale. Come abitudine nessuna indiscrezione e spazio alle libere interpretazioni. Così con Teti tra i pali [illegible] ipotizzabile una linea difensiva con Garlini e Dal Compare centrali, Motta e Groppi sugli esterni. A centrocampo ritorno di capitan Col a coordinare il gioco con Fogli. L'ex Testa dovrebbe agire sull'out destro mentre Beghetto andrà in appoggio delle due punte Fabbrini e Righi (con Cavaliere sempre in preallarme).

Intanto la tifoseria si sta [illegible]bilitando per la trasferta. Simpatica, al proposito l'iniziativa del Vercelli Front. Prima della partenza del pullman da via Goito, alle 13, verranno distribuite beneaugurali fette di panettone.

[p. m. f.]

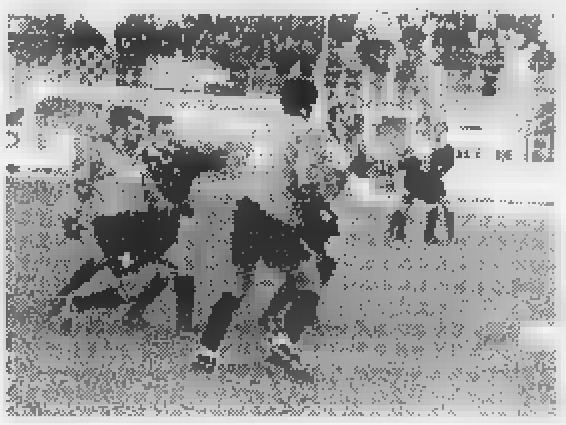
Crolla il Borgosesia

La Pro Sesto vince l'anticipo: 3-0

SESTO SAN GIOVANNI. Il Borgosesia ha interrotto la serie positiva che durava da cinque incontri. E l'ha fatto in modo traumatico: nell'anticipo di ieri la Pro Sesto si è imposta 3-0. Una sconfitta pesante, che non lascia spazio a dubbi [illegible] chi ha condotto il gioco, ma che punisce troppo severamente l'undici di Lele Domenicali. Il Borgo, tra l'altro, già privo dello squalificato Siazzu, dopo neanche mezz'ora ha perso il veterano Scienza, costretto [illegible] uscire per un problema muscolare.

La prima rete è nata da un mezzo errore difensivo dei granata: ad approfittarne è stato Temelin bravo [illegible] centrare l'incrocio dei pali. Nella ripresa le reti di Maiolo (per ironia della sorte omonimo del presidente del Borgosesia): la prima dopo pochi secondi con un gran rasoterra, l'altra «di rapina» dopo una respinta di Dan [illegible] tiro di Giorgio.

[i. fo.]



Pesante sconfitta del Borgosesia che a Sesto ha visto finire la striscia positiva di cinque turni

Pro Sesto: Malatesta, Lambrughi, Brambilla (46' Rossetti), Saini, Marzini, Mastrapasqua, Tomo (78' Pennacchio), Giorgio, Temelin (47' Guerrisi), Maiolo, Garghentini. All.: Aggio.

Borgosesia: Dan, Sottana, Panella (53' Rubino), Galeazzi, Zito, Paladin, Dotti, Nicolini, Casu, Misso, Scienza (28' Simonelli). All.: Domenicali.

Arbitro: Battaglia [illegible] Messina.

Reti: 23' Temelin, 46' [illegible] 79' Maiolo.

Buone Feste da Crescentino

COSSOTTO AFFILIATO GRUPPO GET

ELETTRODOMESTICI - AUDIOVISIVI
LISTE NOZZE - ARTICOLI REGALO

Attenzione:
A tutti gli sposi i piatti li regaliamo noi !

Ritira il catalogo di Natale ricco di altre incredibili opportunità e...
prendi ora, paghi a Pasqua la 1° mensilità

CRESCENTINO (VC) - Viale IX Martiri, 8 - Tel. 0161 843227

MOSCATO
CRESCENTINO (VC)
Piazza Garibaldi 21/bis - 27
Tel. 0161 843025

CORNICERIA ARTIGIANA

Esecuzioni di cornici di qualunque tipo e pregio
Vendita di quadri con e senza valore artistico
opere di pittura, scultura, grafica.

OTTICA
BALZOLA & TIONE

Augura Buone Feste !

BALZOLA & TIONE
Via Mazzini, 91 - Tel. e Fax 0161 843458
CRESCENTINO (VC)

VISION SERVICE
Amici per la vista

LIBRERIA
G. MONGIANO
Per Natale regalatevi un libro ...

CRESCENTINO
NELLA STORIA E NELL'ARTE
di
MARIO OGLIARO PIERO BOSSO
LIBRERIA MONGIANO EDITRICE

Libri - Videocassette
Nastri e CD
Edizioni scolastiche

CRESCENTINO (VC)
Corso Roma, 73
Tel. e Fax 0161 842235

CRESCENTINO SHOPPING CENTER

I soci del Crescentino Shopping Center e la Biverbanca filiale di Crescentino invitano a visitare i punti di vendita nel "Paese di Babbo Natale"

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

La Fragola
CREMERIA

organizza il
CENONE DI CAPODANNO 1998/99
... e dopo la mezzanotte tutti al

Disco Club Divina
(locale adiacente alla cremeria)
per divertirsi con uno spettacolo a sorpresa e tanta buona musica commerciale - underground revival proposta dal D.j. LUCAC.

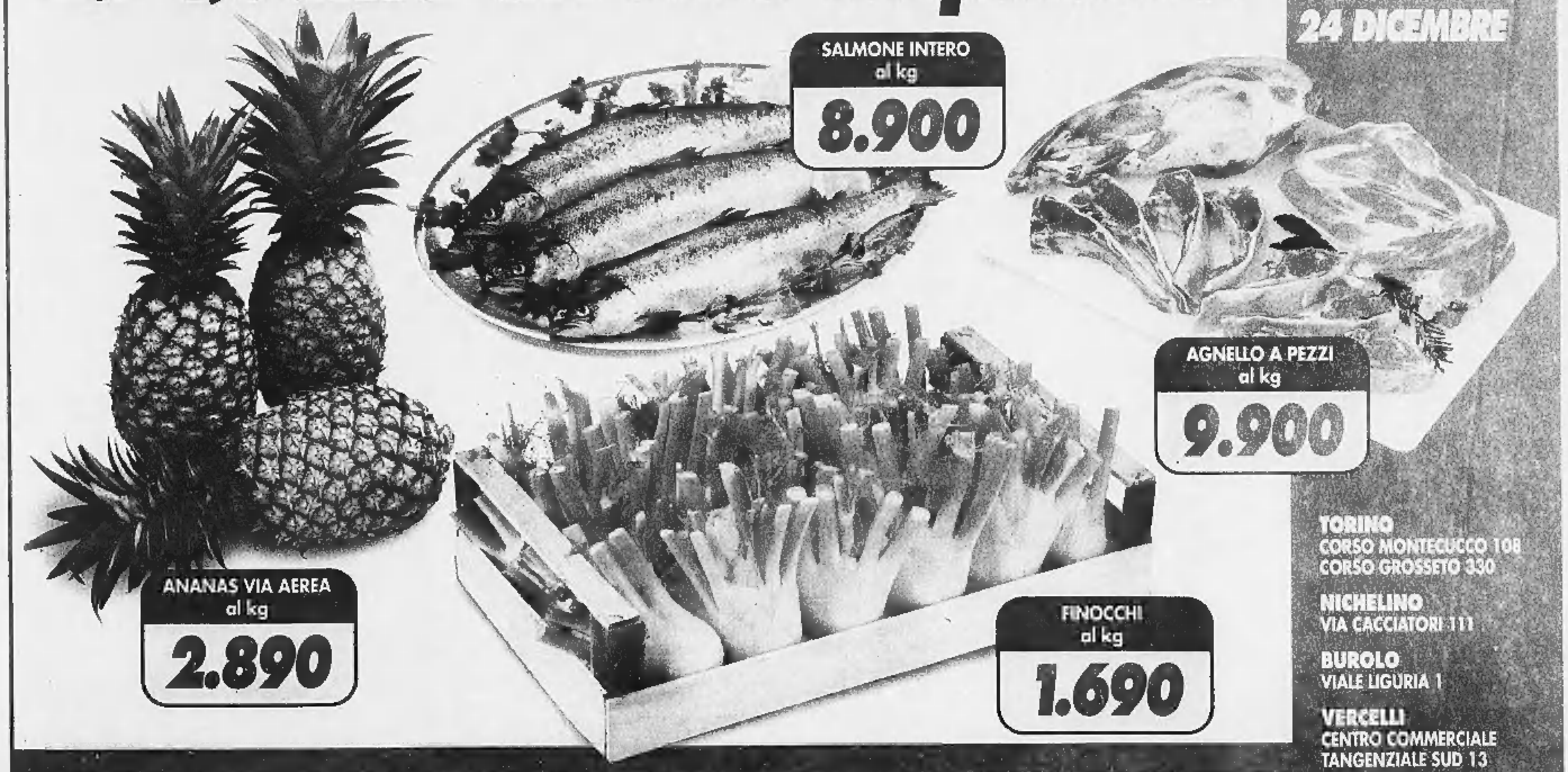


GRADITA LA PRENOTAZIONE

CRESCENTINO - Piazza Garibaldi, 21 - Tel. e Fax **0161 843368**

La Qualità diventa Risparmio!

DA LUNEDI 21 A GIOVEDI 24 DICEMBRE



TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111

BUROLO
VIALE LIGURIA 1

VERCELLI
CENTRO COMMERCIALE
TANGENZIALE SUD 13

TROFARELLO
VIA TORINO 236/238

PINEROLO
VIA GIUSTETTO 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

Basket A2, insidiosa trasferta per i rossoblù dopo lo scivolone col Forlì

«Nuovo» Avellino per la Fila

Gli irpini schierano le star Burtt e Frank

BIELLA. La Fila Biella chiude il girone di andata del campionato di serie A2 facendo visita, oggi con inizio alle 18, all'Avellino, formazione che regge il fanalino di coda della classifica, con soli due punti all'attivo. I rossoblù di coach Federico Danna sembrano, almeno sulla carta, chiamati ad un impegno agevole, ma in realtà la trasferta non sarà facile.

La formazione irpina si appresta a scendere sul parquet, non solo con un organico completamente cambiato rispetto a quello di inizio stagione, ma potenzialmente è in grado di puntare alla promozione in A1. Sostituito coach Bartocci con Pasini, ex allenatore di Minessi a Brascia, licenziata la coppia statunitese e il comunitario, a vantaggio di Burtt, Frank e Dunkley, perso Grappasonni, rimpiazzato sin da giovedì scorso da Tufano (Pistoia in A1), l'Avellino che si appresta ad affrontare la Fila è una macchina da Formula Uno. Inoltre solo una vittoria potrebbe riaprigli la strada per la permanenza in A2.



Il play Massimo Sorrentino guiderà il quintetto base della Fila

«Non mi sarei mai aspettato di vedere giocare insieme in A2 due talenti cestistici quali Burtt e Frank - dice Marco Atripaldi, general manager della Fila -. Ho visto all'opera Frank in estate e mi ha impressionato per le sue doti. Aveva già un super-contratto con una società spagnola e per noi era inavvicinabil. Ma non è stato così per Avellino. Se poi consideriamo che della "rosa" fanno parte anche il recuperato Mastroianni e Capone, cecchino implacabile, e in più Aldi è vicino alla firma, vediamo come l'Avellino è sì ultima in clasifica ma può contare su un organico da far invidia».

In casa Fila, invece, la sconfitta con il Forlì, la prima evitabile della stagione, ha lasciato il segno e i rossoblù si apprestano ad affrontare l'impegno con grande tensione. Minessi accusa dolori alla schiena e Zamberlan una contrattura alla gamba destra che lo ha bloccato per l'intera settimana. «Dobbiamo vincere per non peggiorare la nostra classifica - conclude Atripaldi -. Anche se affrontiamo l'Avellino nel momento peggiore per noi». [w.d.b.]

Cigliano ok

Vince a Biella Gattinara ko

BIELLA. Il Cigliano «sbanca» la Rivetti. Nell'anticipo dell'undicesimo turno, i giallorossi di Da Vito hanno superato 76-71 l'Executive Biella. Un risultato che rilancia le quotazioni primato del Cigliano, mentre i lanieri di coach Martinotti, al secondo stop consecutivo, sentono ormai il fiato sul collo delle inseguitrici.

E' invece andata male al Gattinara che sul parquet dell'Ivrea è stato sconfitto 66-60 interrompendo, così, un buon momento, culminato con la vittoria nel derby con l'Executive.

E sempre per il torneo di serie D maschile, impegno interno, questo pomeriggio al Pala Piacco per lo Shopping Monferrato. I biancoverdi di coach Fotia, in serie positiva da cinque turni (e due vittorie esterne), attendono la visita del Novara Nord, formazione di medio-bassa classifica.

E oggi scenderà in campo anche la Pfv Zucca che alle 16,30 per il 4° turno del campionato di C femminile giocherà a Moncalieri. [p. m. f.]

CALCIO DILETTANTI

In Prima categoria scontro al vertice nel girone B tra Borgovercelli e Santhià

Si assegnano i titoli d'inverno

A Cureggio insidie per la capolista Cossatese

VERCELLI. Ultima giornata nei tornei regionali e turno decisivo per l'assegnazioni dei titoli d'inverno, la cui lotta salvo nel caso del Borgovercelli (Prima B) è ancora serrata.

In **Eccellenza** il match di cartello è senz'altro quello tra Omegna (secondo) e Borgomanero (capolista) con i cusiani che sognano la vittoria sorpasso. Il Volpiano, altro leader, ospiterà il Biella V.L. Per l'undici di Rosa un compito decisamente arduo. Tra i rossoverdi mancherà il difensore Sala per infortunio.

Più agevole, almeno sulla carta, il compito della Dufour Varallo. I neroverdi di Arrondini, infatti, ospiteranno a Roccapietra il Castellamonte, penultimo della classe.

Promozione, girone A. La Cossatese, prima della classe, è chiamata a difendere le due lunghezze di vantaggio dall'assalto della Castelletese. Entrambe le duellanti sono attese da match esterni con coefficienti di difficoltà quasi identici. I lanieri di Finati scenderanno a Cureggio, mentre i novaresi saranno impegnati a Barengo. Trasferta-derby per il Gattinara contro il modesto Romagnano.

Nel girone B la lotta per lo «scudettino» d'inverno coinvolge quattro formazioni: Venaria e Tonenghese (25 punti), Sarre (24) e Viverone (22). Per i lacuali, dunque, le uniche possibilità sono legate ad un successo esterno nell'atteso derby con la Trozanese (squadra in crescita) ed ai passi falsi delle dirette concorrenti. All'appello dovrebbe mancare solo il gialloblù Saccomanno.

Sugli altri campi d'alta quota la Tonenghese è attesa dal San Benigno, mentre il Venaria scenderà a Cavaglià. E i bianconeri di De Caroli sperano di tornare grandi proprio contro i leader dopo aver perso contatto con la stanza dei bottoni. Un po' lo stesso discorso per il Val Mos, atteso dalla trasferta di Borgaro.

Nelle zone a rischio la Crescentinese andrà a render visita ad un Sarre galvanizzato dal successo esterno di Venaria. Per mister Girardo le note positive arrivano dai recuperi di Arlone, Spione e Rinaldi senior. E non sarà un pomeriggio facile neppure per il Trino, atteso dalla delicata trasferta contro la quotata Pro Settimo.

Nel girone B di **Prima** spicca il derby al vertice tra il leader Borgovercelli e Santhià, mentre la Caresanese, quarta, è di scena a Grignasco. La Serravallese riceve il Caprignano, impegni esterni per Valsessera (a Cavaglio) e Lessona (contro il Casaleggio). Nel girone C oltre al derby Spolina-San Biagio da seguire Tollegno-Strambinese e Verrone-Caluso. [p. m. f.]

UN MESE DI STOP

Si riparte il 17 gennaio

Con gli incontri odierni, che chiuderanno il girone d'andata, i tornei regionali andranno in «letargo» per quasi un mese. Il Comitato regionale della Figc ha, infatti, stabilito le modlità per la ripresa.

I primi a riprendere le ostilità saranno i due giorni di Eccellenza: il via domenica 17 gennaio '99.

Una settimana più tardi (week end del 23 e 24 gennaio) riaprirà i battenti il campionato Juniores regionale. In queste domeniche verranno disputati gli eventuali recuperi di altri campionati (nel girone B di Promozione, ad esempio, si giocherà Trino-Tronzanese).

Domenica 31 gennaio sarà la volta dei tornei di Promozione e Prima categoria. Per quel che concerne Seconda e Terza categoria i gironi vercellesi, curati dal Comitato provinciale, ripartiranno domenica 14 febbraio. [p. m. f.]

SPORT FLASH

Calcio Allievi

Ultima d'andata per la Pro contro il Cagliari

Si chiude questa mattina il girone d'andata del campionato Nazionale Allievi. La Pro Vercelli, sesta in classifica dopo la vittoria sul Varese, affronterà tra le mura amiche il Cagliari. L'incontro avrà inizio alle 10,30 e, come tutti i match interni dei bianchi di Viassi, verrà disputato a Palestro. [p. m. f.]

Bocce

Al via quest'oggi il memorial «Ferraris-Paganin»

Inizierà quest'oggi al bocciodromo coperto di via Viani il memorial «Piero Ferraris e Patrizia Paganin», gara di quadrette a poule riservato alle categorie A-A C-C. Al via le formazioni del Gs Bellaria (organizzatore del torneo), Turbosider Asti, Varallo, Trino '97, Dfl Asti, Fossano, Argenteria Lodigiani e Zst. I primi incontri in mattinata alle 8,15. Nel pomeriggio recuperi e semifinali. La finale è in cartellone per le 21 di martedì. [p. m. f.]

Podismo

A Trino si corre la terza edizione del Cross di Natale

Il Gruppo podistico trinese organizza per quest'oggi la terza edizione del «Cross di Natale», marcia podisitica non competitiva. Il via alle 10,30 dal bosco della Partecipanze. Il percorso, 6 chilometri, si svolgerà all'interno del parco. Lungo il tracciato funzioneranno posti di controllo e ristoro. [r. co.]

Hockey on line

Torneo al Pala Isola con quattro formazioni

Torneo di hockey on line, quest'oggi al Pala Isola. Al via Smashers Vercelli, Novara, Asti e Novi Ligure. Primo incontro alle 10, finalissima alle 18,30. [p. m. f.]

BOCCE, SERIE A1

Per i biellesi il ritorno inizia a gonfie vele

Amici, trionfo a S. Vincent battuto l'Aosta per 15 a 5

BIELLA. Gli Amici Chiavazzesi Param hanno iniziato il girone di ritorno del campionato di serie A1 con un risultato che non erano mai riusciti a cogliere nelle precedenti stagioni: vincere sui campi dell'Aosta. I granata del direttore tecnico Giorgio Radice si sono imposti con un eloquente, quanto meritato, 15 a 5.



Il successo degli Amici Chiavazzesi porta anche la firma di Franco Negro, a segno nella terna

La sconfitta iniziale, per 11 a 5, della terna Doria, Dallolmo (rilevato da Pivotto) e Franzoni è stata subito cancellata dalla vittoria di Pelazza-Scarparo (11 7) e dal pareggio, 11 a 11, ottenuto da Lucente. A questo punto ha iniziato a prendere corpo la prima sconfitta interna dell'Aosta grazie ai successi di Favre e Occhetto nella staffetta, di Pelazza, 36 a 22 nel tiro tecnico, ancora di Favre nel tiro progressivo, di Franzoni, per 25 a 22 nel punto tiro obbligato, e della terna Negro, Pivotto e Doria per 13 a 3.

A risultato ormai acquisito, toccava a Scarparo-Lucente subire (10 a 8) le ultime velleità dei valligiani che si arrendevano definitivamente per 15 a 5 grazie alla vittoria di Pelazza, per 13 a 9, nell'ultimo individuale. Il campionato di A1 riprenderà il 9 gennaio con gli Amici Chiavazzesi impegnati in casa contro gli astigiani della Tubosider. [w.d.b.]


Ancora un minuto, please!
Facciamo pure 10, offre Telecom Italia!